



## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

predisposto ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 57, comma 1, lettera d), del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato  
relativo alla

**fusione transfrontaliera per incorporazione di EXOR S.p.A. in EXOR HOLDING N.V.  
(che assumerà la denominazione di "EXOR N.V.")**

9 dicembre 2016

Il presente Documento Informativo, relativo alla fusione per incorporazione di EXOR S.p.A. in EXOR HOLDING N.V. (che assumerà la denominazione di "EXOR N.V."), è stato riconosciuto equivalente dalla Consob con provvedimento prot. n. 0108921/16 in data 9 dicembre 2016 per le finalità di cui all'articolo 57, comma 1, lettera d), del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.



## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel Documento Informativo nel loro complesso e gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo, all'operazione di Fusione, al settore di attività in cui questi operano, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione a negoziazione. Per una descrizione completa dei fattori di rischio si rinvia al Capitolo 1 "Fattori di Rischio" del presente Documento Informativo. Nel presente paragrafo "Avvertenze per l'investitore" sono evidenziati alcuni rischi specifici che devono essere considerati dagli investitori al fine dell'apprezzamento dell'investimento.*

Il presente Documento Informativo è stato predisposto ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti ai fini dell'ammissione alla quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV rivenienti dalla Fusione per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING (società di diritto olandese interamente controllata da EXOR) che assumerà la denominazione di EXOR NV alla data di efficacia della Fusione.

1. Le Azioni Ordinarie EXOR NV, che saranno assegnate agli azionisti di EXOR per effetto della Fusione, saranno emesse ai sensi del diritto olandese. Le Azioni Ordinarie EXOR NV avranno, ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, diritti diversi rispetto a quelli delle Azioni EXOR previsti dalla legge italiana e dallo statuto di EXOR. Per maggiori informazioni si veda il fattore di rischio riportato nel Paragrafo 1.1.1 *"Rischi connessi alla modifica dei diritti spettanti ai titolari di Azioni Ordinarie di EXOR NV rispetto alle Azioni EXOR in seguito al perfezionamento della Fusione"*.

2. EXOR NV intende operare in modo tale da poter ragionevolmente considerarsi residente ai fini fiscali esclusivamente nei Paesi Bassi; tuttavia, alla Data del Documento Informativo, sussiste il rischio che le autorità fiscali competenti possano ritenere che sia fiscalmente residente altrove, ivi inclusa l'Italia. Nell'ipotesi in cui EXOR NV fosse considerata fiscalmente residente in Italia, essa sarebbe soggetta agli obblighi dichiarativi e/o di sostituzione tributaria previsti dalla legge italiana, i quali potrebbero comportare costi e oneri aggiuntivi, ed in particolare sarebbe soggetta agli obblighi di sostituzione tributaria con riferimento alle somme corrisposte a titolo di dividendi o di interessi ai propri azionisti o obbligazionisti. Per maggiori informazioni si veda il fattore di rischio riportato nel Paragrafo 1.2.1 *"Rischi connessi alla residenza fiscale di EXOR NV"*.

Inoltre, l'eventuale tassazione in Olanda (mediante ritenuta alla fonte) dei dividendi distribuiti agli azionisti fiscalmente residenti in Italia potrebbe comportare un fenomeno di doppia imposizione in quanto gli eventuali importi dovuti alle autorità fiscali olandesi in relazione ai dividendi distribuiti da EXOR NV potrebbero non essere riconosciuti a scomputo dell'imposta applicata in Italia sugli stessi dividendi. In particolare, a seguito della Fusione gli azionisti persone fisiche fiscalmente residenti in Italia potrebbero essere soggetti sia a una ritenuta alla fonte sui dividendi in base alla legge fiscale olandese sia a un'imposizione del 26% in base alla legge fiscale italiana (generalmente mediante ritenuta applicata da parte degli intermediari che intervengono nella riscossione del dividendo). Per quanto riguarda gli azionisti persone giuridiche fiscalmente residenti in Italia, ricorrendo determinate condizioni, potrebbe porsi il rischio che gli stessi subiscano una ritenuta alla fonte in Olanda (non dovuta nel caso di dividendi corrisposti da un emittente italiano) che potrebbero non essere in grado di recuperare in Italia secondo il meccanismo del credito di imposta estero. Per maggiori informazioni si veda il fattore di rischio riportato nel Paragrafo 1.2.2 *"Rischi connessi alle ritenute alla fonte olandesi sui dividendi percepiti da azionisti italiani di EXOR NV"*.

## DATI DI SINTESI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI E DATI PER AZIONE

Nelle tabelle sotto riportate si forniscono, in sintesi, (i) i dati economici e patrimoniali consolidati del Gruppo EXOR e i relativi indicatori per azione in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 e ai semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015, (ii) i dati economici e patrimoniali consolidati redatti in forma sintetica (Consolidato sintetico) in relazione agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, ai semestri chiusi al 30 giugno 2016 e 2015 e al trimestre chiuso al 30 settembre 2016, nonché (iii) i dati consolidati pro-forma di EXOR in relazione all'Operazione PartnerRe.

EXOR HOLDING NV è una società direttamente e interamente controllata da EXOR, è stata costituita in data 30 settembre 2015, dalla sua costituzione ha effettuato solo attività propedeutiche alla Fusione e non effettuerà attività di natura diversa fino alla data in cui la Fusione diverrà efficace, non ha attività o passività di ammontare significativo e ha approvato esclusivamente il bilancio al 31 dicembre 2015 (per il periodo dal 30 settembre 2015 al 31 dicembre 2015) relativo al primo esercizio, redatto ai sensi della legge olandese e in applicazione dei principi contabili olandesi (Dutch GAAP) e sottoposto a revisione da parte di Ernst & Young Accountants LLP la quale ha rilasciato in data 25 febbraio 2016 un giudizio senza rilievi. In considerazione di tali circostanze, EXOR HOLDING NV rientra nella fattispecie dei c.d. "emittenti con storia finanziaria complessa", in conformità a quanto previsto dall'articolo 4-bis del Regolamento 809/2004/CE. Conseguentemente, al fine di rappresentare l'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo EXOR, che, in seguito al perfezionamento della Fusione, farà capo ad EXOR NV, nel presente Documento Informativo sono incluse informazioni finanziarie relative al Gruppo EXOR facente capo ad EXOR alla Data del Documento Informativo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4-bis del Regolamento 809/2004/CE.

Sebbene la Fusione comporti l'estinzione di EXOR, l'assunzione da parte di EXOR NV di tutti i diritti ed obblighi di EXOR e la prosecuzione da parte di EXOR NV di tutti i rapporti di EXOR anteriori alla Fusione a titolo di successione universale, si prevede che la Fusione non abbia impatti sui dati consolidati del Gruppo EXOR in quanto EXOR HOLDING NV è controllata direttamente e interamente da EXOR e pertanto per effetto della Fusione le attività e le passività consolidate di EXOR NV saranno le stesse di EXOR *ante* Fusione ed EXOR NV predisporrà la propria informativa finanziaria consolidata in base agli IFRS (come già EXOR). Si precisa, inoltre, che secondo tali principi, la Fusione sarà rilevata contabilmente a livello di elementi di patrimonio netto senza determinarne alcuna variazione nel suo ammontare complessivo in quanto la Fusione consiste in una riorganizzazione societaria di soggetti già esistenti che non dà origine a variazioni dell'assetto di controllo e quindi è al di fuori dell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – *Business Combinations*.

Le informazioni di sintesi riportate qui di seguito sono state estratte, rispettivamente, (i) dai bilanci consolidati del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, sottoposti a revisione contabile e approvati dal consiglio di amministrazione di EXOR rispettivamente in data 14 aprile 2016, 14 aprile 2015 e 9 aprile 2014, (ii) dalle relazioni finanziarie semestrali consolidate del Gruppo EXOR al 30 giugno 2016 e 2015, sottoposte a revisione contabile limitata e approvate dal consiglio di amministrazione di EXOR rispettivamente in data 29 agosto 2016 e 28 agosto 2015, (iii) dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 del Gruppo EXOR, non sottoposto a revisione contabile, approvato dal consiglio di amministrazione di EXOR in data 11 novembre 2016, nonché (iv) dai Prospetti Consolidati Pro-forma (come *infra* definiti) riportati nel Paragrafo 4.6 (tali informazioni devono essere lette congiuntamente alla descrizione delle ipotesi e dei criteri utilizzati per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma e delle altre informazioni ivi contenute). I bilanci consolidati, le relazioni finanziarie semestrali e il resoconto intermedio di gestione sopra menzionati sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento Informativo.

I dati derivanti dal c.d. Consolidato sintetico sono redatti da EXOR sulla base di un criterio di consolidamento "sintetico". Sulla base di tale criterio di consolidamento sintetico adottato da EXOR, a differenza del metodo di consolidamento integrale previsto dalla legge e dagli IFRS, i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS da EXOR e dalle società controllate del Sistema Holdings (alla Data del Documento Informativo: EXOR Nederland N.V. (Paesi Bassi); EXOR S.A. (Lussemburgo); Ancom USA Inc. (USA); Exor SN LLC (USA); Exor Capital DAC (Irlanda); Exor Holding N.V. (Paesi Bassi); Exor Investments Limited (Inghilterra)) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo integrale mentre i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS dalle società controllate e collegate operative (alla Data del Documento Informativo: PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari, The Economist Group e Juventus Football Club) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo del patrimonio netto.

Si rinvia al Capitolo 4 del presente Documento Informativo per ulteriori informazioni finanziarie su EXOR, quale società incorporanda.

### Dati consolidati

€ milioni	2015	2014	2013
Ricavi netti	136.360	120.102	113.362
Risultato prima delle imposte	1.054	2.199	4.108
Utile dell'esercizio	865	1.276	4.427
Utile attribuibile ai Soci della Controllante	744	323	2.085
<i>(Euro)</i>			
Risultato per azione attribuibile ai Soci della Controllante - base	3,33	1,46	9,34
Risultato per azione attribuibile ai Soci della Controllante - diluito	3,32	1,44	9,33

€ milioni	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Ricavi netti	68.204	67.036
Risultato prima delle imposte	2.011	1.319
Utile del periodo	1.200	665
Utile attribuibile ai Soci della Controllante	431	219
<i>(Euro)</i>		
Risultato per azione attribuibile ai Soci della Controllante - base	1,84	0,99
Risultato per azione attribuibile ai Soci della Controllante - diluito	1,81	0,98

€ milioni	30.6.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Totale attivo	173.718	156.895	150.509	133.120
Patrimonio netto	27.329	26.114	22.321	20.936
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	10.086	10.138	7.995	6.947
<i>(Euro)</i>				
Patrimonio netto per azione	43,04	43,26	35,96	31,25

### Dati consolidati redatti in forma sintetica (Consolidato sintetico)

€ milioni	2015	2014	2013
Utile attribuibile ai Soci della Controllante	744	323	2.085
Pro-quota risultati partecipate e dividendi	219	387	616

€ milioni	I° semestre 2016	I° semestre 2015
Utile attribuibile ai Soci della Controllante	431	219
Pro-quota risultati partecipate e dividendi	473	189

€ milioni	Progressivo 9 mesi al 30 settembre	
	2016	2015
Utile attribuibile ai Soci della Controllante	844	611
Pro-quota risultati partecipate e dividendi	922	89

<i>€ milioni</i>	30.9.2016	30.6.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	13.995	13.706	8.806	7.510	5.766
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	10.451	10.086	10.138	7.995	6.947
Posizione finanziaria netta consolidata del "Sistema Holdings"	(3.512)	(3.606)	1.337	563	1.281

#### **Dati economici consolidati pro-forma di EXOR (Operazione PartnerRe)**

<i>€ milioni</i>	I° semestre 2016	esercizio 2015
Ricavi netti	69.261	141.246
Risultato prima delle imposte	2.185	1.365
Utile dell'esercizio	1.355	1.104
Utile dell'esercizio attribuibile ai Soci della Controllante	575	930
<i>(Euro)</i>		
Risultato per azione attribuibile ai Soci della Controllante - base	2,46	4,16
Risultato per azione attribuibile ai Soci della Controllante - diluito	2,42	4,15

Si rinvia al Paragrafo 4.6 del presente Documento Informativo per ulteriori informazioni sui Prospetti Consolidati Pro-forma.

## INDICE

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE.....	3
DEFINIZIONI .....	13
PREMESSA.....	18
1.FATTORI DI RISCHIO .....	29
1.1 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	29
1.1.1 Rischi connessi alla modifica dei diritti spettanti ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV rispetto alle Azioni EXOR in seguito al perfezionamento della Fusione .....	29
1.1.2 Rischi relativi al portafoglio di investimento e alla concentrazione del portafoglio di investimento .....	30
1.1.3 Rischi connessi alla variabilità dell'utile consolidato del Gruppo EXOR .....	30
1.1.4 Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo EXOR .....	31
1.1.5 Rischi connessi al <i>rating</i> delle Società Partecipanti alla Fusione.....	35
1.1.6 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi.....	36
1.1.7 Rischi connessi ai dati consolidati redatti in forma sintetica (il Consolidato sintetico).....	37
1.1.8 Rischi connessi al venir meno di talune figure chiave nell'ambito del <i>management</i> a seguito del perfezionamento della Fusione.....	37
1.1.9 Rischi connessi ai dati e alle informazioni previsionali .....	38
1.1.10 Rischi finanziari del Gruppo EXOR: rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo delle <i>commodity</i> , dei titoli azionari e dei fondi di investimento ed esposizione al rischio delle controparti di natura bancaria.....	38
1.1.11 Rischi relativi a operazioni di acquisizione o disinvestimento.....	42
1.1.12 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate .....	42
1.1.13 Rischi connessi ai procedimenti legali e amministrativi .....	45
1.1.14 Rischi connessi alla predisposizione dei dati economici e dei flussi di cassa pro-forma in relazione all'Operazione PartnerRe .....	47
1.1.15 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance.....	48
1.1.16 Rischi connessi ai " <i>forward looking statements</i> " .....	48
1.1.17 Rischi connessi alle limitazioni alla diffusione del presente Documento Informativo .....	49
1.2 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'OPERAZIONE.....	49
1.2.1 Rischi connessi alla residenza fiscale di EXOR NV .....	49
1.2.2 Rischi connessi alle ritenute alla fonte olandesi sui dividendi percepiti da azionisti italiani di EXOR NV .....	50

1.2.3	Rischi connessi ad accertamenti dell’Agenzia delle Entrate italiana in relazione a periodi precedenti la data di efficacia giuridica della Fusione .....	50
1.2.4	Rischi e incertezze connessi all’evoluzione e interpretazione della normativa fiscale .....	51
1.2.5	Rischi connessi al regime fiscale applicabile alle Azioni a Voto Speciale.....	51
1.2.6	Rischi connessi al mancato perfezionamento dell’Operazione .....	51
1.2.7	Rischi connessi alla possibile assenza di sinergie operative .....	52
<b>1.2.8</b>	<b>Rischi connessi agli interessi degli amministratori e dei componenti del <i>management</i> di EXOR in relazione alla Fusione .....</b>	<b>52</b>
<b>1.3</b>	<b>PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI AL SETTORE IN CUI IL GRUPPO OPERA.....</b>	<b>53</b>
1.3.1	Rischi connessi alle condizioni generali dell’economia .....	53
1.3.2	Rischi connessi alle condizioni di mercato .....	53
1.3.3	Rischi relativi ai settori e ai mercati in cui operano le società di cui EXOR detiene partecipazioni .....	54
1.3.4	Rischi relativi all’elevato grado di competitività .....	55
1.3.5	Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera EXOR .....	55
<b>1.4</b>	<b>PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI .....</b>	<b>56</b>
1.4.1	Rischi connessi alla quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA.....	56
1.4.2	Rischi connessi all’emissione e assegnazione di Azioni a Voto Speciale.....	56
1.4.3	Rischi connessi alla diluizione derivante dall’emissione di Azioni Ordinarie EXOR NV .....	57
1.4.4	Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle Azioni Ordinarie EXOR NV .....	57
1.4.5	Rischi connessi all’andamento delle quotazioni in funzione dell’attività di EXOR NV .....	58
<b>2</b>	<b>INFORMAZIONI RELATIVE ALL’OPERAZIONE .....</b>	<b>59</b>
<b>2.1</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI DELL’OPERAZIONE.....</b>	<b>59</b>
2.1.1	Descrizione delle società partecipanti .....	59
2.1.1.1	EXOR HOLDING NV (la società incorporante) .....	59
2.1.1.2	EXOR (la società incorporanda) .....	60
2.1.1.3	Descrizione di EXOR NV a seguito della Fusione.....	67
<b>(A)</b>	<b>Modifiche allo statuto sociale connesse o derivanti dall’Operazione.....</b>	<b>69</b>
<b>(i)</b>	<b>Oggetto sociale di EXOR NV .....</b>	<b>69</b>
<b>(ii)</b>	<b>Capitale sociale di EXOR NV .....</b>	<b>69</b>
<b>(iii)</b>	<b>Assetto proprietario .....</b>	<b>71</b>
<b>(iv)</b>	<b>Modifiche ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a seguito dell’Operazione .....</b>	<b>71</b>



<b>(v) Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV</b> .....	72
<b>(vi) Comitati interni</b> .....	81
<b>(vii) Revisore di EXOR NV</b> .....	81
<b>(viii) Principali caratteristiche delle Azioni Ordinarie EXOR NV</b> .....	81
<b>(ix) Il Meccanismo di Voto Speciale</b> .....	82
<b>(x) Informazioni relative al diritto societario olandese</b> .....	86
<b>(xi) Codice di Corporate Governance Olandese</b> .....	91
<b>(xii) Trasparenza azionaria ed obblighi informativi previsti dalla legge olandese</b> .....	91
<b>(xiii) Obblighi informativi ai sensi del Regolamento (UE) 596/2014 (<i>Market Abuse Regulation</i>)</b> .....	94
<b>(xiv) Obblighi informativi ai sensi del diritto italiano</b> .....	95
<b>(B) Il business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione</b> .....	96
2.1.2 Descrizione della struttura, termini e condizioni dell'Operazione .....	121
2.1.2.1 Forma, struttura e condizioni della Fusione .....	121
2.1.2.2 Valori attribuiti alle Società Partecipanti all'Operazione .....	123
2.1.2.3 Rapporto di cambio .....	123
2.1.2.4 Relazione dell'esperto sul Rapporto di Cambio .....	124
2.1.2.5 Modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV agli azionisti di EXOR e relativa data di godimento .....	124
2.1.2.6 Efficacia dell'Operazione ai fini contabili .....	125
2.1.2.7 Trattamento contabile applicabile all'Operazione .....	126
2.1.2.8 Conseguenze fiscali dell'Operazione in capo ad EXOR .....	126
2.1.3 Struttura dell'assetto proprietario di EXOR NV a seguito dell'Operazione .....	127
2.1.4 Effetti dell'operazione sui patti parasociali .....	128
<b>2.2 MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>128</b>
<b>2.3 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO</b> .....	<b>128</b>
<b>3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE</b> .....	<b>130</b>
<b>3.1. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE SU EXOR E SULLE SUE ATTIVITÀ</b> .....	<b>130</b>
<b>3.2. EFFETTI ATTESI DELL'OPERAZIONE SULLE RELAZIONI FINANZIARIE TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO E LA PRESTAZIONE DI SERVIZI A LIVELLO CENTRALIZZATO</b> .....	<b>130</b>
<b>4. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE A EXOR</b> .....	<b>131</b>

<b>4.1</b>	<b>BILANCI CONSOLIDATI DEL GRUPPO EXOR PER GLI ESERCIZI CHIUSI IL 31 DICEMBRE 2015, 2014 E 2013.....</b>	<b>132</b>
4.1.1	Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, conti economici e rendiconti finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 .....	132
4.1.2	Informazioni di carattere generale .....	135
4.1.3	Note di commento alla situazione patrimoniale-finanziaria .....	137
4.1.4	Note di commento al conto economico consolidato .....	145
<b>4.2</b>	<b>BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EXOR PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016 .....</b>	<b>148</b>
4.2.1	Situazione patrimoniale al 30 giugno 2016, conto economico e rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e confronto .....	148
4.2.2	Informazioni di carattere generale .....	151
4.2.3	Note di commento alla situazione patrimoniale-finanziaria .....	152
4.2.4	Note di commento al conto economico consolidato .....	155
<b>4.3</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE SINTETICHE RELATIVE A EXOR AL 31 DICEMBRE 2015, 2014 E 2013 .....</b>	<b>157</b>
4.3.1	Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 e conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 redatti in forma sintetica .....	157
4.3.2	Note di commento alla situazione patrimoniale – finanziaria (versione sintetica) .....	159
4.3.3	Note di commento al conto economico (versione sintetica) .....	160
<b>4.4</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE SINTETICHE RELATIVE A EXOR AL 30 GIUGNO 2016 .....</b>	<b>161</b>
4.4.1	Situazione patrimoniale al 30 giugno 2016 e conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e confronto, redatti in forma sintetica .....	161
4.4.2	Note di commento alla situazione patrimoniale–finanziaria (versione sintetica) .....	162
4.4.3	Note di commento al conto economico (versione sintetica) .....	163
<b>4.5</b>	<b>INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE SINTETICHE RELATIVE A EXOR AL 30 SETTEMBRE 2016.....</b>	<b>164</b>
4.5.1	Situazione patrimoniale al 30 settembre 2016, conto economico per il periodo chiuso al 30 settembre 2016 e confronto, redatti in forma sintetica.....	164
4.5.2	Note di commento alla situazione patrimoniale–finanziaria (versione sintetica) .....	165
4.5.3	Note di commento al conto economico (versione sintetica) .....	165
<b>4.6</b>	<b>DATI ECONOMICI E FLUSSI FINANZIARI CONSOLIDATI PRO-FORMA DI EXOR PER L’ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 E PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2016 RELATIVI ALL’OPERAZIONE PARTNERRE .....</b>	<b>166</b>
4.6.1	Prospetti consolidati pro-forma di EXOR per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.....	168

4.6.2	Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 .....	170
4.6.3	Prospetti Consolidati Pro-forma di EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 .....	174
4.6.4	Note esplicative ai Prospetti consolidati pro-forma EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 .....	176
4.6.5.	Relazione della società di revisione sui dati economici consolidati pro-forma .....	180
4.7	CAPITALE CIRCOLANTE .....	180
4.8	FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO .....	181
4.8.1	FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO CONSOLIDATI DEL GRUPPO EXOR .....	181
4.8.2	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL SISTEMA HOLDINGS (CONSOLIDATO SINTETICO).....	182
4.9	RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....	183
4.10	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DEL GRUPPO EXOR .....	183
4.11	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI.....	190
5.	DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA CONSOLIDATI DI EXOR .....	194
6.	CONTRATTI RILEVANTI.....	195
7.	PROSPETTIVE DI EXOR NV E DEL GRUPPO EXOR.....	198
7.1	INDICAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO EXOR DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015 .....	198
7.2	PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	198
7.3	STIME E DATI PREVISIONALI.....	198
7.4	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SU STIME E DATI PREVISIONALI .....	198
8.	INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE A QUOTAZIONE .....	199
8.1	TIPOLOGIA E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE A QUOTAZIONE ...	199
8.2	LEGGE APPLICABILE ALL'EMISSIONE DELLE AZIONI.....	199
8.3	REGOLE APPLICABILI AL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI.....	199
8.4	VALUTA .....	200
8.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI ALLE AZIONI ORDINARIE EXOR NV E ALLE PROCEDURE PER IL LORO ESERCIZIO .....	200
8.6	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI PER LA CREAZIONE E/O L'EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE EXOR NV .....	202
8.7	LIMITAZIONI AL TRASFERIMENTO DI AZIONI ORDINARIE EXOR NV.....	202

8.8	APPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI SULLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO E/O SULL'OBBLIGO DI ACQUISTO .....	203
8.9	REGIME FISCALE APPLICABILE AGLI AZIONISTI.....	203
9.	AMMISSIONE A QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	216
9.1	QUOTAZIONE .....	216
9.2	DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI.....	216
10.	PERSONE RESPONSABILI .....	217
10.1	RESPONSABILI DEL DOCUMENTO INFORMATIVO.....	217
10.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	217
	APPENDICE.....	218
	ALLEGATI.....	230

## DEFINIZIONI

“AFM”	L'autorità olandese dei mercati finanziari ( <i>stichting Autoriteit Financiële Markten</i> )
“Agente”	Computershare S.p.A., con uffici in via Nizza n. 262/73, Torino, Italia
“APAC”	La regione geografica che comprende l'Asia e gli altri paesi dell'area del Pacifico.
“Assemblea Straordinaria EXOR”	L'Assemblea straordinaria degli azionisti di EXOR tenutasi in data 3 settembre 2016, in unica convocazione, che ha approvato il Progetto Comune di Fusione
“Azioni a Voto Speciale”	Le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B
“Azioni a Voto Speciale A”	Le azioni a voto speciale, munite di 4 diritti di voto e aventi valore nominale pari ad Euro 0,04 ciascuna, che, decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta di Azioni Ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale, saranno emesse da EXOR NV a favore degli azionisti richiedenti. Si precisa che sarà emessa un'Azione a Voto Speciale A in aggiunta a ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta
“Azioni a Voto Speciale B”	Le azioni a voto speciale, munite di 9 diritti di voto e aventi valore nominale pari ad Euro 0,09 ciascuna, in cui saranno convertite, nel rapporto di 1:1, le Azioni a Voto Speciale A, decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale
“Azioni EXOR”	Le azioni emesse da EXOR. Per effetto della Fusione le Azioni EXOR verranno concambiate con Azioni Ordinarie EXOR NV
“Azioni Ordinarie Designate”	Le Azioni Ordinarie EXOR NV, che non siano Azioni Ordinarie Legittimate, rispetto alle quali un azionista abbia formulato una richiesta di registrazione all'interno dell'apposito Registro Speciale ( <i>Loyalty Register</i> )
“Azioni Ordinarie EXOR NV”	Le azioni EXOR NV, con valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna, che saranno emesse da EXOR NV alla Data di Efficacia della Fusione
“Azioni Ordinarie Legittimate”	Le Azioni Ordinarie Legittimate A e/o le Azioni Ordinarie Legittimate B
“Azioni Ordinarie Legittimate A”	Le Azioni Ordinarie EXOR NV che siano state iscritte nell'apposito Registro Speciale a nome del medesimo azionista (o di un suo Avente Causa – <i>Loyalty Transferee</i> ) senza interruzione per un periodo di almeno 5 anni e che, per questo, diano diritto ad Azioni a Voto Speciale A
“Azioni Ordinarie Legittimate B”	Le Azioni Ordinarie EXOR NV che siano state iscritte nell'apposito Registro Speciale ( <i>Loyalty Register</i> ) a nome del medesimo azionista (o di un suo Avente Causa – <i>Loyalty Transferee</i> ) senza interruzione per un periodo di almeno 10 anni e che, per questo, diano diritto ad Azioni a Voto Speciale B
“Borsa Italiana”	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari n. 6, Milano, Italia
“CNH Industrial” e “Gruppo CNH Industrial”	Indicano, rispettivamente, CNH Industrial N.V. con sede legale ad Amsterdam (Paesi Bassi) e ufficio principale a Cranes Farm Road Basildon Essex SS14 3AD Regno Unito, e CNH Industrial N.V. unitamente alle sue controllate

<b>“Codice Civile” o “cod. civ.”</b>	Il codice civile italiano adottato con regio decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente modificato e integrato
<b>“Codice di Corporate Governance Olandese”</b>	Il codice di <i>corporate governance</i> come approvato nel dicembre 2003 dal Corporate Governance Code Monitoring Committee, come successivamente modificato e integrato
<b>“Codice Olandese”</b>	Il codice civile olandese ( <i>Burgerlijk Wetboek</i> )
<b>“Consob”</b>	L'autorità italiana per le società e la borsa ( <i>Commissione Nazionale per le Società e la Borsa</i> )
<b>“Consolidato sintetico”</b>	I prospetti contabili consolidati redatti da EXOR sulla base di un criterio di consolidamento “sintetico”. Sulla base di tale criterio di consolidamento sintetico adottato da EXOR, a differenza del metodo di consolidamento integrale previsto dalla legge e dagli IFRS, i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS da EXOR e dalle società controllate del Sistema Holdings (come definite di seguito) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo integrale mentre i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS dalle società controllate e collegate operative (alla Data del Documento Informativo: PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari, The Economist Group e Juventus Football Club) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo del patrimonio netto. Tali prospetti, presentati quale unica tipologia di informazione finanziaria nei resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio e a corredo del bilancio consolidato annuale e del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono riconosciuti dalla comunità finanziaria e favoriscono l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria e dei risultati economici di EXOR
<b>“Data del Closing”</b>	La data in cui l'atto notarile di fusione sarà sottoscritto dinanzi ad un notaio operante in Olanda (Paesi Bassi)
<b>“Data del Documento Informativo”</b>	9 dicembre 2016, data del rilascio da parte di Consob del giudizio di equivalenza sul Documento Informativo ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera d) del Regolamento Emittenti
<b>“Data di Efficacia della Fusione”</b>	Le ore 00.00 CET ( <i>Central European Time</i> ) del giorno successivo a quello di esecuzione dell'atto notarile di fusione dinanzi ad un notaio operante in Olanda (Paesi Bassi)
<b>“Decreto Legislativo 108”</b>	Il decreto legislativo n. 108 del 30 maggio 2008, recante misure di attuazione della direttiva 2005/56/CE, relativa alle fusioni transfrontaliere delle società di capitali, come successivamente modificato e integrato
<b>“Direttiva 2003/71/CE”</b>	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2001/34/CE, come successivamente modificata ed integrata
<b>“Documento Informativo”</b>	Il presente documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti
<b>“EMEA”</b>	La regione geografica che comprende i paesi in Europa, il Medio Oriente e l'Africa
<b>“EY”</b>	EY S.p.A., già Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in via Po, 32 – 00198 Roma (Italia)
<b>“EXOR”</b>	EXOR S.p.A., con sede legale in via Nizza n. 250, Torino, Italia

<b>“EXOR HOLDING NV”</b>	EXOR HOLDING N.V., con sede legale in Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Olanda, società interamente e direttamente controllata da EXOR
<b>“EXOR NV” o “Emittente”</b>	La società incorporante EXOR HOLDING NV che, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, assumerà la denominazione di “EXOR N.V.”
<b>“FCA” e “Gruppo FCA”</b>	Indicano, rispettivamente, Fiat Chrysler Automobiles N.V, con sede legale ad Amsterdam (Paesi Bassi) e ufficio principale in 240 Bath Road SL1 4DX Slough Regno Unito, e Fiat Chrysler Automobiles N.V. unitamente alle sue controllate
<b>“Ferrari” e “Gruppo Ferrari”</b>	Indicano, rispettivamente, Ferrari N.V., con sede legale ad Amsterdam (Paesi Bassi) e ufficio principale in via Abetone Inferiore n. 4 I-41053 Maranello (MO), Italia, e Ferrari N.V. unitamente alle sue controllate
<b>“Fusione” o “Operazione”</b>	La fusione transfrontaliera inversa per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING NV
<b>“GAC”</b>	Giovanni Agnelli e C. S.a.p.Az., con sede legale in via Nizza n. 250, Torino, Italia
<b>“GAV” o “Gross Asset Value”</b>	Il <i>Gross Asset Value</i> così come definito all’interno al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (B) ( <i>Il Business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione</i> )
<b>“Giovanni Agnelli BV”</b>	GA B.V., società a responsabilità limitata ( <i>besloten vennootschap</i> ) costituita ai sensi del diritto olandese, con sede legale in Amsterdam (Olanda), che assumerà, a seguito dell’efficacia della fusione transfrontaliera per incorporazione di GAC, la denominazione di “Giovanni Agnelli B.V.”
<b>“Gruppo EXOR” o “Gruppo”</b>	EXOR e le sue controllate, precedentemente alla Fusione, ovvero EXOR NV e le sue controllate, successivamente al perfezionamento della Fusione
<b>“IAP” o “Indicatori Alternativi di Performance”</b>	Gli indicatori alternativi di <i>performance</i> , individuati allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento economico e finanziario di EXOR. Tali indicatori rappresentano strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti e allocazione di risorse
<b>“IRAP”</b>	Imposta regionale sulle attività produttive
<b>“IRES”</b>	Imposta sul reddito delle società
<b>“Juventus Football Club”</b>	Juventus Football Club S.p.A. con sede legale in corso Galileo Ferrari n. 32, Torino, Italia
<b>“KPMG”</b>	KPMG Accountants N.V., con sede legale in Burgemeester Rijnderslaan 10-20, 1185 MC Amstelveen (Paesi Bassi), quale esperto incaricato da EXOR HOLDING NV ai sensi della Sezione 2:328, commi 1 e 2, del Codice Olandese per la redazione della Relazione dell’Esperto EXOR HOLDING NV sul Rapporto di Cambio
<b>“LATAM”</b>	La regione geografica che comprende il Sud America e l’America Centrale, escluso il Messico
<b>“Meccanismo di Voto Speciale”</b>	Il meccanismo di voto speciale connesso alle Azioni a Voto Speciale
<b>“Monte Titoli”</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari, 6 – 20123 Milano (Italia)

<b>“MTA”</b>	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana
<b>“NAFTA”</b>	La regione geografica che comprende gli Stati Uniti d’America, il Canada, e il Messico
<b>“NAV” o “Net Asset Value”</b>	Il <i>Net Asset Value</i> così come definito all’interno al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (B) (Il Business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione)
<b>“Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV”</b>	Il consiglio di amministrazione di EXOR NV, nominato dall’assemblea di EXOR NV in data 24 novembre 2016, la cui nomina diverrà efficace alla Data di Efficacia della Fusione
<b>“Nuovo Statuto di EXOR NV”</b>	Lo Statuto che sarà adottato da EXOR NV al perfezionamento della Fusione nella versione proposta allegata al Progetto Comune di Fusione
<b>“Operazione PartnerRe”</b>	L’operazione che ha portato all’acquisizione da parte di EXOR del 100% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie di PartnerRe, perfezionatasi in data 18 marzo 2016
<b>“PartnerRe” e “Gruppo PartnerRe”</b>	Indicano, rispettivamente, PartnerRe Ltd., società costituita ai sensi della legge di Bermuda con sede in 90 Pitts Bay Road Pembroke HM 08 Bermuda, e PartnerRe Ltd. unitamente alle sue controllate
<b>“Principi Contabili Internazionali” o “IFRS”</b>	I Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, ivi inclusi tutti i documenti interpretativi emessi dall’IFRS Interpretations Committee
<b>“Progetto Comune di Fusione”</b>	Il progetto comune di fusione transfrontaliera relativo alla Fusione predisposto ai sensi dell’articolo 6 del Decreto Legislativo 108 e del Titolo 2.7 del Codice Olandese, approvato dai consigli di amministrazione di EXOR e EXOR HOLDING NV in data 25 luglio 2016 e approvato dell’Assemblea Straordinaria EXOR tenutasi in data 3 settembre 2016
<b>“Prospetti Consolidati Pro-forma”</b>	Considerata la significatività dell’Operazione PartnerRe, nel presente Documento Informativo vengono presentati i dati economici e i flussi finanziari consolidati pro-forma di EXOR, e pertanto riferiti ai conti economici e ai flussi finanziari per l’esercizio 2015 e per il primo semestre 2016, come se l’Operazione PartnerRe fosse avvenuta il 1° gennaio 2015 e il 1° gennaio 2016
<b>“Rapporto di Cambio”</b>	Il rapporto di cambio determinato dal consiglio di amministrazione di EXOR e dal consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV in relazione alla Fusione
<b>“Registro Speciale”</b>	Indica la sezione del libro soci di EXOR NV riservata alla registrazione delle Azioni a Voto Speciale, delle Azioni Ordinarie Legittimate e delle Azioni Ordinarie Designate, tenuta dall’Agente per conto di EXOR NV ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale
<b>“Regolamento 809/2004/CE”</b>	Il Regolamento CE n. 809/2004 della Commissione Europea del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l’inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari, come successivamente modificato ed integrato



<b>“Regolamento di Borsa”</b>	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., deliberato dal consiglio di amministrazione di Borsa Italiana il 20 luglio 2016 e approvato dalla Consob con delibera n. 19704 del 3 agosto 2016
<b>“Regolamento Emittenti”</b>	Il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato
<b>“Regolamento Parti Correlate”</b>	Il regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato
<b>“Relazione dell’Esperto EXOR HOLDING NV sul Rapporto di Cambio”</b>	La relazione predisposta da KPMG, su incarico conferito da EXOR HOLDING NV ai sensi della Sezione 2:328 del Codice Olandese, in relazione al Rapporto di Cambio
<b>“Sistema di Negoziazione Ordinario”</b>	Il sistema di regolamento utilizzato da Monte Titoli per le azioni negoziate sul MTA
<b>“Sistema Holdings”</b>	EXOR detiene le proprie partecipazioni e gestisce le proprie disponibilità finanziarie direttamente o tramite alcune controllate ( <i>i.e.</i> , alla Data del Documento Informativo, EXOR Nederland N.V. (Paesi Bassi); EXOR S.A. (Lussemburgo); Ancom USA Inc. (USA); Exor SN LLC (USA); Exor Capital DAC (Irlanda); Exor Holding N.V. (Paesi Bassi); Exor Investments Limited (Inghilterra)). Tali società, unitamente alla capogruppo EXOR, costituiscono il cosiddetto Sistema Holdings
<b>“Società Partecipanti alla Fusione” o “Società Partecipanti all’Operazione”</b>	EXOR ed EXOR HOLDING NV
<b>“Stato Membro”</b>	Ciascuno dei seguenti Stati: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda (Paesi Bassi), Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria
<b>“The Economist Group”</b>	The Economist Newspaper Limited con sede in 25 St James's Street London SW1A 1HG, unitamente alla sue controllate
<b>“Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale”</b>	I termini e le condizioni delle Azioni a Voto Speciale ( <i>Terms and Conditions for Special Voting Shares</i> )
<b>“TUF”</b>	Il decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), come successivamente modificato e integrato
<b>“TUIR”</b>	Il testo unico delle imposte sui redditi, d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917

## PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti ai fini dell'ammissione alla quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV allo scopo di rendere disponibili informazioni considerate dalla Consob equivalenti a quelle di un prospetto di quotazione.

Il presente Documento Informativo ripropone ed integra le informazioni contenute nel documento informativo pubblicato in data 19 agosto 2016 relativo all'operazione di Fusione per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING NV (società interamente e direttamente controllata da EXOR) che assumerà, a seguito del perfezionamento dalla Fusione, la denominazione "EXOR N.V."

La Fusione rappresenta una fusione transfrontaliera ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2005/56/CE adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio in data 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali, attuata, in Olanda, dal Titolo 2.7 del Codice Olandese e, in Italia, dal Decreto Legislativo 108.

L'Operazione è stata annunciata in data 25 luglio 2016 quando EXOR ha comunicato al mercato che i consigli di amministrazione di EXOR e di EXOR HOLDING NV avevano approvato il Progetto Comune di Fusione.

In data 19 agosto 2016 EXOR ha pubblicato un documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, al fine di fornire agli azionisti di EXOR ed al mercato informazioni esaurienti in merito alla prospettata fusione transfrontaliera inversa per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING NV, una società olandese direttamente e interamente controllata da EXOR.

In data 3 settembre 2016 l'Assemblea Straordinaria EXOR ha approvato il Progetto Comune di Fusione.

In data 28 ottobre 2016 è stata sottoposta a Borsa Italiana la richiesta di ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA.

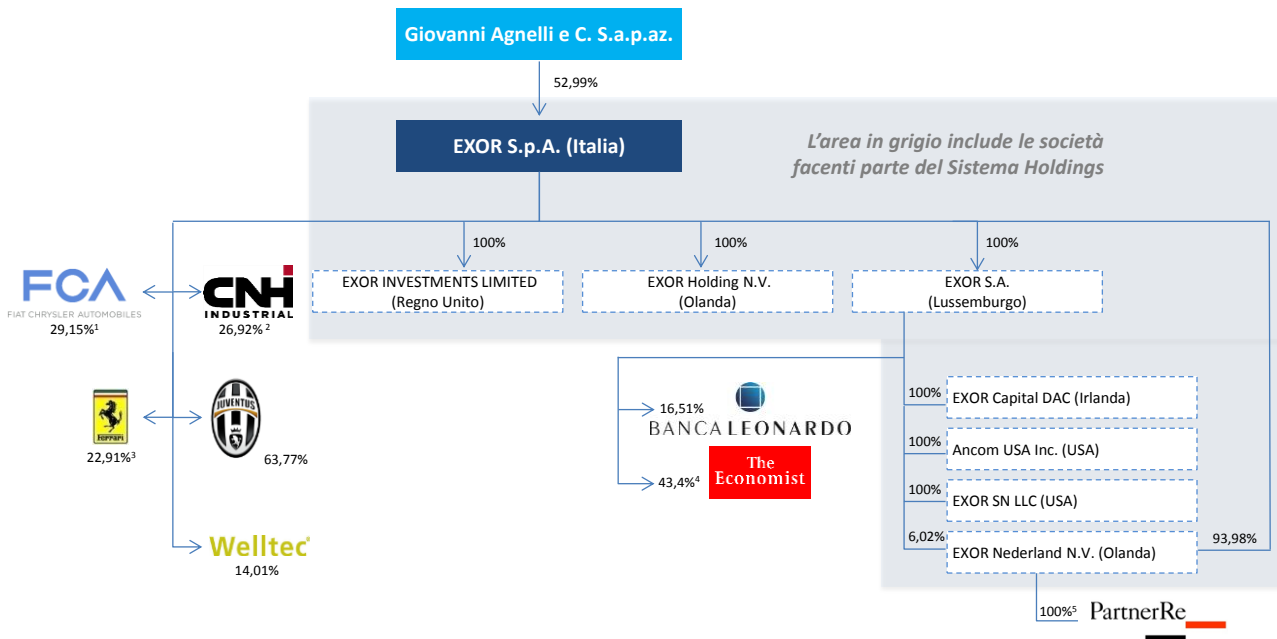
Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono state ammesse a quotazione sul MTA (con codice ISIN NL0012059018) con provvedimento di Borsa Italiana n. 8294 del 5 dicembre 2016. In conseguenza dell'efficacia della Fusione le Azioni EXOR saranno revocate dalla quotazione. Sulla base della tempistica dell'Operazione, è previsto che l'ultimo giorno di negoziazione delle Azioni EXOR sul MTA sia il 9 dicembre 2016.

Con nota in data 9 dicembre 2016, protocollo n. 0108921/16, la Consob ha emesso il giudizio di equivalenza sul Documento Informativo ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera d), del Regolamento Emittenti e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Si prevede che il perfezionamento dell'atto di Fusione avvenga in data 10 dicembre 2016. A seguito del perfezionamento della Fusione, EXOR NV sarà la nuova società *holding* del Gruppo EXOR.

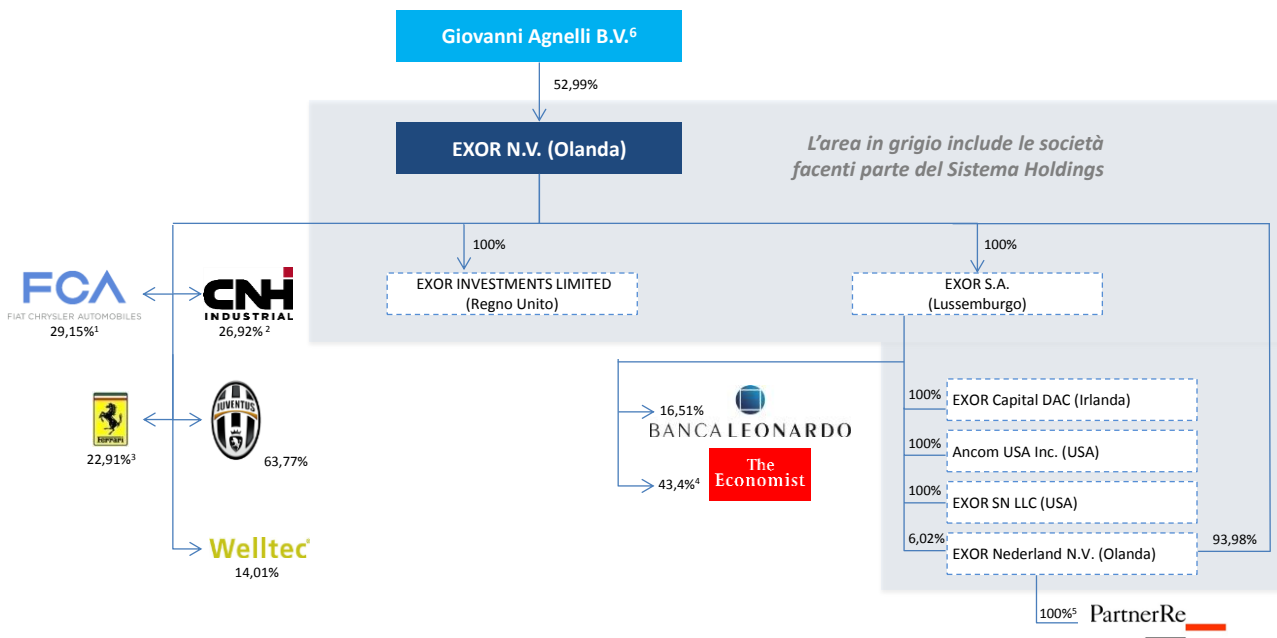
Si prevede che l'inizio delle negoziazioni sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV abbia luogo in data 12 dicembre 2016.

Si riporta l'attuale struttura azionaria delle principali società partecipate da EXOR al 30 settembre 2016:



- 1) % sul capitale emesso, corrisponde al 44,26% dei diritti di voto
- 2) % sul capitale emesso, corrisponde al 39,94% dei diritti di voto
- 3) % sul capitale emesso, corrisponde al 32,75% dei diritti di voto
- 4) % sul capitale in circolazione. Limite sui diritti di voto al 20%
- 5) % sul capitale ordinario

All'esito della Fusione, EXOR sarà incorporata in EXOR HOLDING NV che assumerà la denominazione "EXOR N.V." Si riporta la struttura azionaria del Gruppo prevista a seguito del perfezionamento della Fusione:



- 1) % sul capitale emesso, corrisponde al 44,26% dei diritti di voto
- 2) % sul capitale emesso, corrisponde al 39,94% dei diritti di voto
- 3) % sul capitale emesso, corrisponde al 32,75% dei diritti di voto
- 4) % sul capitale in circolazione. Limite sui diritti di voto al 20%
- 5) % sul capitale ordinario

6) In data 3 settembre 2016 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di GAC ha approvato la fusione transfrontaliera della GAC in GA B.V. – società olandese interamente controllata da GAC – che a seguito del perfezionamento della fusione assumerà la denominazione di Giovanni Agnelli BV. È previsto che la fusione diventi efficace prima della Data di Efficacia della Fusione.

## A. L'Operazione

### Passaggi societari

In relazione alla Fusione si evidenzia che:

- il Progetto Comune di Fusione è stato approvato dal consiglio di amministrazione di EXOR e dal consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV in data 25 luglio 2016;
- il Progetto Comune di Fusione (unitamente alla documentazione allo stesso allegata) è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Torino in data 28 luglio 2016 ed iscritto in data 1° agosto 2016;
- il Progetto Comune di Fusione (unitamente alla documentazione allo stesso allegata) è stato depositato presso il Registro delle Imprese olandese in data 28 luglio 2016 e comunicato al pubblico in Olanda mediante avviso sul quotidiano "Trouw" e sulla Gazzetta Ufficiale Olandese in data 17 agosto 2016; il periodo di un mese stabilito per la possibile opposizione dei creditori di EXOR HOLDING NV ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese ha avuto inizio a decorrere dalla pubblicazione dei suddetti avvisi;
- il Progetto Comune di Fusione è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria EXOR tenutasi in data 3 settembre 2016;
- la delibera dell'Assemblea Straordinaria EXOR è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino in data 7 settembre 2016;
- il periodo per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR è scaduto in data 22 settembre 2016; durante tale periodo il diritto di recesso è stato esercitato in relazione a n. 1.170 azioni ordinarie di EXOR per un controvalore complessivo pari a Euro 36.544,716;
- il periodo stabilito ai sensi del diritto italiano per l'opposizione dei creditori di EXOR alla Fusione (pari a 60 giorni dalla suddetta data di iscrizione) è scaduto in data 7 novembre 2016;
- le azioni oggetto di recesso sono state offerte in opzione agli altri azionisti di EXOR al valore di liquidazione (i.e. Euro 31,2348 per azione), nel periodo tra l'11 ottobre 2016 e il 9 novembre 2016 compresi;
- al termine del periodo di offerta sopra indicato, gli azionisti di EXOR hanno espresso la volontà di acquistare tutte le n. 1.170 azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso. Subordinatamente all'efficacia della Fusione, le azioni acquistate saranno consegnate agli acquirenti, dietro pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 31,2348, alla data di regolamento (prevista per il 13 dicembre 2016). Alla stessa data, gli azionisti recedenti riceveranno il valore di liquidazione loro spettante.

Si riporta di seguito il testo del comunicato stampa pubblicato da EXOR in data 14 novembre 2016 in relazione all'esito dell'offerta agli azionisti di EXOR delle azioni oggetto di recesso:

*"EXOR comunica i risultati dell'offerta in opzione e prelazione agli azionisti EXOR delle azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in relazione alla prevista fusione transfrontaliera di EXOR S.p.A. ("EXOR") in EXOR HOLDING N.V. (la "Fusione"), società di diritto olandese interamente controllata da EXOR che, al perfezionamento dell'operazione, assumerà la denominazione di EXOR N.V. ("EXOR NV"). Al termine del periodo di offerta, scaduto il 9 novembre 2016, gli azionisti EXOR hanno espresso la volontà di acquistare – sia per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione, sia per effetto dell'esercizio dei diritti di prelazione ai sensi dell'articolo 2437-quater, terzo comma, del codice civile – tutte le n. 1.170 azioni EXOR per le quali è stato esercitato il diritto di recesso (le "Azioni Oggetto di Recesso"), al prezzo unitario di Euro 31,2348 (pari al valore di liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso, come determinato ai sensi della legge italiana; il "Prezzo").*

*In particolare, nel contesto dell'offerta sono stati esercitati diritti di opzione per n. 752 Azioni Oggetto di Recesso e diritti di prelazione per n. 41.702 Azioni Oggetto di Recesso. Con riferimento ai diritti di prelazione, poiché il numero delle Azioni Oggetto di Recesso richiesto è risultato superiore al quantitativo di Azioni Oggetto di Recesso rimaste inoperte all'esito dell'offerta in opzione, si è proceduto al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di opzioni da ciascuno di essi esercitate.*

*Il completamento della procedura e il regolamento delle azioni acquistate nell'ambito dell'offerta in opzione sono subordinati al perfezionamento della Fusione. Coloro che abbiano acquistato Azioni Oggetto di Recesso nel contesto dell'offerta in opzione avranno diritto di ricevere azioni ordinarie EXOR NV in*

*concambio delle Azioni Oggetto di Recesso acquistate, che saranno annullate, secondo il rapporto di cambio stabilito per la Fusione, ossia n. 1 azione ordinaria EXOR NV per ciascuna azione EXOR.*

*Si comunica, inoltre, che il termine previsto dalla legge italiana per l'opposizione dei creditori è scaduto il 7 novembre 2016 e non sono state proposte opposizioni. L'importo di Euro 400 milioni, fissato quale limite massimo all'ammontare in denaro da pagarsi da EXOR agli azionisti recedenti ed ai creditori che avessero proposto opposizione, non è stato pertanto superato e di conseguenza la relativa condizione sospensiva alla Fusione risulta soddisfatta.*

*La Fusione rimane subordinata al verificarsi (o alla rinuncia) delle altre condizioni sospensive indicate nel progetto comune di fusione, inclusa quella relativa all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie EXOR NV sul Mercato Telematico Azionario ai fini della quale EXOR HOLDING NV ha provveduto al deposito della relativa domanda presso Borsa Italiana S.p.A. e la relativa procedura è attualmente in corso.*

*EXOR comunicherà l'avveramento o il mancato avveramento delle (o la rinuncia alle) altre condizioni sospensive alla Fusione e la data di efficacia della Fusione – prevista entro la fine del 2016 – ai sensi di legge”.*

Alla Data del Closing, EXOR ed EXOR HOLDING NV stipuleranno di fronte ad un notaio, residente in Olanda, l'atto di fusione e la Fusione diverrà efficace il giorno successivo alla sua stipula.

Gli effetti contabili dell'Operazione e le informazioni finanziarie relative alle attività, alle passività e agli altri rapporti giuridici di EXOR saranno riflessi nei bilanci annuali e nelle altre relazioni finanziarie di EXOR NV a partire dal 1° gennaio 2016, in conformità alla Sezione 2:321 del Codice Olandese ed ai principi contabili di riferimento. Per ulteriori informazioni in merito agli effetti contabili dell'Operazione, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.7 (*Trattamento contabile applicabile all'Operazione*).

#### Rapporto di Cambio

Per effetto della Fusione, ciascun titolare di Azioni EXOR alla Data di Efficacia della Fusione riceverà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR NV (avente valore nominale di Euro 0,01 ciascuna) per ogni Azione EXOR dallo stesso detenuta.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro in relazione alla Fusione.

Il Rapporto di Cambio è stato esaminato dall'esperto nominato da EXOR HOLDING NV (*i.e.*, KPMG), ai sensi della Sezione 2:328 del Codice Olandese e un parere relativo alla congruità del Rapporto di Cambio è stato rilasciato.

Ai sensi del Progetto Comune di Fusione, tutti gli azionisti di EXOR avranno diritto alla stessa percentuale di azioni detenuta prima della Fusione. In futuro, il Meccanismo di Voto Speciale potrà condizionare il potere di voto di un azionista di EXOR NV, che dipenderà dalla misura in cui l'azionista di maggioranza e gli altri azionisti parteciperanno al Meccanismo di Voto Speciale.

Per ulteriori informazioni sul Rapporto di Cambio si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.3 (*Rapporto di cambio*).

#### Condizioni sospensive

L'efficacia della Fusione era condizionata all'avveramento ovvero alla rinuncia (se nell'interesse delle Società Partecipanti alla Fusione) di talune condizioni sospensive.

Alla Data del Documento Informativo, tutte le condizioni sospensive risultano essersi avverate ovvero rinunciate.

Per ulteriori informazioni sulle condizioni sospensive, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.1 (*Forma, struttura e condizioni della Fusione*).

#### Motivazioni dell'Operazione

L'Operazione si pone l'obiettivo di allineare la struttura societaria di EXOR con la crescente dimensione internazionale dei suoi investimenti, in linea con la vocazione della Società di operare a livello globale in settori in via di consolidamento e di beneficiare del supporto strategico e del capitale di azionisti stabili di lungo periodo. In particolare, il consiglio di amministrazione si aspetta che dall'Operazione possano derivare i seguenti benefici:

- semplificazione dell'organizzazione societaria ed allineamento della stessa con quella dei propri principali investimenti: oltre l'85% degli investimenti di EXOR sono, infatti, in società olandesi (FCA, CNH Industrial e Ferrari) o detenuti attraverso società olandesi (PartnerRe); e

- adozione di una struttura del capitale sociale che possa favorire nel tempo la creazione di una solida base azionaria e premiare gli investimenti di lungo termine nella società, incoraggiando gli investimenti di quegli azionisti i cui obiettivi siano allineati alle strategie del Gruppo EXOR di lungo periodo.

Per ulteriori informazioni sulle finalità dell'Operazione si rinvia al successivo Paragrafo 2.2 (*Motivazioni dell'Operazione*).

## **B. La società incorporante**

EXOR HOLDING NV ha sede legale (*statutaire zetel*) in Amsterdam, Olanda.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sottoscritto e versato di EXOR HOLDING NV ammonta a Euro 1.008.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 10.080 azioni, con valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna.

Secondo quanto previsto dalla Sezione 6 del Progetto Comune di Fusione e al fine di dare esecuzione alla Fusione:

- (i) le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV (aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna) attualmente detenute da EXOR saranno frazionate in n. 100.800.000 azioni (aventi valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna);
- (ii) delle n. 100.800.000 azioni EXOR HOLDING NV detenute da EXOR: (a) n. 94.168.104 azioni saranno annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e (b) le residue n. 6.631.896 azioni costituiranno Azioni Ordinarie EXOR NV proprie (le azioni EXOR HOLDING NV detenute da EXOR, infatti, per effetto della Fusione diverranno azioni proprie di EXOR NV);
- (iii) al fine di soddisfare il concambio delle azioni previsto per dare esecuzione alla Fusione (rapporto di 1 a 1), EXOR NV emetterà n. 234.368.104 Azioni Ordinarie EXOR NV in favore degli azionisti di EXOR (diversi da EXOR stessa; le attuali azioni proprie di EXOR verranno annullate senza concambio ai sensi di legge). Si precisa in proposito che l'attuale capitale sociale di EXOR è pari a Euro 246.229.850 ed è suddiviso in n. 241.000.000 azioni ordinarie (senza valore nominale);
- (iv) per effetto delle operazioni che precedono, è previsto che alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale emesso di EXOR NV sia pari a Euro 2.410.000 e sia suddiviso in n. 241.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, di cui n. 234.368.104 in circolazione e n. 6.631.896 azioni proprie.

Ai sensi del diritto olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, le azioni proprie EXOR NV non hanno diritto alle distribuzioni né sono fornite del diritto di voto. Tali azioni proprie di EXOR NV potranno essere offerte e collocate sul mercato da EXOR NV secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari per qualsiasi finalità. Inoltre, successivamente alla Fusione, Azioni Ordinarie EXOR NV di nuova emissione e/o azioni proprie di EXOR NV potranno essere utilizzate a servizio dei piani di incentivazione, approvati e fatti propri da EXOR NV per alcuni amministratori e dipendenti di EXOR NV. Si precisa che è previsto che gli attuali piani di incentivazione siano serviti con azioni proprie. Per ulteriori informazioni sui piani di incentivazione si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (iv) (*Modifiche ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a seguito dell'Operazione*).

Alla Data di Efficacia della Fusione è previsto che il capitale autorizzato di EXOR NV sarà pari a Euro 11.650.000, suddiviso in n. 375.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, aventi valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, n. 175.000.000 Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di Euro 0,04 ciascuna e n. 10.000.000 Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di Euro 0,09 ciascuna.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV, che saranno assegnate agli azionisti di EXOR nel contesto della Fusione, saranno emesse alla Data di Efficacia della Fusione a seguito della stipula dell'Atto di Fusione in conformità alle disposizioni di legge olandese.

A seguito del perfezionamento della Fusione, lo statuto di EXOR HOLDING NV, il quale conterrà la denominazione sociale "EXOR N.V." che sarà adottata da EXOR HOLDING NV, sarà modificato in conformità allo statuto proposto che è allegato al Progetto Comune di Fusione quale allegato 4 (il "**Nuovo Statuto di EXOR NV**"). Ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV, le assemblee degli azionisti di EXOR NV si terranno ad Amsterdam o ad Haarlemmermeer (Schiphol Airport), Olanda.

Alla Data del Documento Informativo i membri del consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV sono i seguenti:

Nome	Carica
M. Benaglia	Amministratore
J.M. Buit	Amministratore
E.G.J. Schless	Amministratore
E. Vellano	Amministratore

Inoltre, l'assemblea degli azionisti di EXOR HOLDING NV tenutasi in data 24 novembre 2016 ha nominato il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV, con effetto a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione. Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV sostituirà l'attuale consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV e resterà in carica sino all'assemblea degli azionisti di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016. Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV sarà composto da 14 membri, come di seguito indicato:

Nome	Carica
John Philip ELKANN	Amministratore esecutivo
Sergio MARCHIONNE	Amministratore non esecutivo
Alessandro NASI	Amministratore non esecutivo
Marc BOLLAND	Amministratore non esecutivo
Andrea AGNELLI	Amministratore non esecutivo
Niccolò CAMERANA	Amministratore non esecutivo
Ginevra ELKANN	Amministratore non esecutivo
Anne Marianne FENTENER VAN VLISSINGEN	Amministratore non esecutivo
Jae Yong LEE	Amministratore non esecutivo
Antonio MOTA DE SOUSA HORTA OSORIO	Amministratore non esecutivo
Lupo RATTAZZI	Amministratore non esecutivo
Robert SPEYER	Amministratore non esecutivo
Michelangelo VOLPI	Amministratore non esecutivo
Ruth WERTHEIMER	Amministratore non esecutivo

Alla Data di Efficacia della Fusione e in conformità a quanto previsto dal Nuovo Statuto di EXOR NV, il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV determinerà, tra l'altro, quali tra i propri membri si qualifichino come "indipendenti" ai sensi delle norme legislative e regolamentari applicabili, (*i.e.* del Chapter III.2 del Codice di Corporate Governance Olandese) e attribuirà a taluni dei propri membri, altresì, specifici incarichi e qualifiche (a titolo esemplificativo, il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV provvederà alla nomina, tra l'altro, dell'Amministratore Delegato). EXOR NV comunicherà al pubblico tali informazioni in conformità alle norme legislative e regolamentari applicabili.

EXOR HOLDING NV è stata costituita in data 30 settembre 2015, dalla sua costituzione ha effettuato solo attività propedeutiche alla Fusione e non effettuerà attività di natura diversa fino alla data in cui la Fusione diverrà efficace, non ha attività o passività di ammontare significativo. Il primo esercizio di EXOR HOLDING NV si è chiuso il 31 dicembre 2015 e, pertanto, alla Data del Documento Informativo è unicamente disponibile il bilancio relativo al primo esercizio. Essendo EXOR HOLDING NV interamente e direttamente controllata da EXOR, la Fusione non avrà alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo EXOR e, pertanto, in seguito alla efficacia della Fusione, le attività e le passività consolidate di EXOR NV saranno le medesime di EXOR prima della Fusione. A seguito della Fusione, EXOR NV predisporrà il proprio bilancio consolidato in conformità agli IFRS. In base agli IFRS, la Fusione consiste nella riorganizzazione delle società esistenti, che non dà luogo ad alcun cambio di controllo e, pertanto, non rientra nell'ambito di applicazione dello IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali. Di conseguenza, le attività e le passività di EXOR

saranno riconosciute da EXOR NV ai valori di carico riportati nel bilancio consolidato di EXOR prima dell'Operazione.

#### Effetti contabili

Le informazioni finanziarie relative alle attività, passività e agli altri rapporti giuridici di EXOR saranno riflesse nei bilanci annuali e nelle altre relazioni finanziarie di EXOR NV a partire dal 1° gennaio 2016, in conformità alla Sezione 2:321 del Codice Olandese ed ai principi contabili di riferimento.

#### Ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV

Nel contesto della Fusione, le Azioni Ordinarie EXOR NV sono state ammesse a quotazione sul MTA (con codice ISIN NL0012059018) con provvedimento di Borsa Italiana n. 8294 del 5 dicembre 2016. In conseguenza dell'efficacia della Fusione le Azioni EXOR saranno revocate dalla quotazione. Sulla base della tempistica dell'Operazione, è previsto che l'ultimo giorno di negoziazione delle Azioni EXOR sul MTA sia il 9 dicembre 2016.

Al fine dell'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul Mercato Telematico Azionario, EXOR HOLDING NV ha presentato in data 28 ottobre 2016 la relativa domanda a Borsa Italiana ed ha predisposto e sottoposto all'autorità di vigilanza italiana (Consob) il presente Documento Informativo di equivalenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 57, comma 1 lettera d) e comma 4 del Regolamento Emittenti, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione dello stesso prima dell'inizio delle negoziazioni. Con nota in data 9 dicembre 2016, protocollo n. 0108921/16, la Consob ha emesso il giudizio di equivalenza sul Documento Informativo e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli azionisti beneficiari attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 9 (*"Ammissione a quotazione e modalità di negoziazione"*).

#### Le Azioni Ordinarie EXOR NV

Sulla base del Rapporto di Cambio gli azionisti di EXOR riceveranno 1 (una) Azione Ordinaria EXOR NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR detenuta, senza la corresponsione da parte di EXOR NV di alcun conguaglio in denaro.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno nominative (*registered shares*) e, se e quando sia richiesto ai sensi dei requisiti di legge o regolamentari applicabili ad EXOR NV, gli azionisti saranno annotati nel libro soci di EXOR NV tenuto per suo conto dall'Agente anche in conformità alla regolamentazione applicabile alle azioni quotate su Borsa Italiana e al sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno emesse ai sensi della legge olandese.

I diritti spettanti agli attuali azionisti di EXOR (che per effetto della Fusione diverranno azionisti di EXOR NV) muteranno a seguito dell'efficacia della Fusione in considerazione della nazionalità olandese di EXOR NV, la quale sarà soggetta alla legge olandese e al Nuovo Statuto di EXOR NV. Per ulteriori informazioni sui diritti attribuiti alle Azioni Ordinarie EXOR NV, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (viii) (*Principali caratteristiche delle Azioni Ordinarie EXOR NV*), nonché alla tabella riportata in appendice al presente Documento Informativo, contenente un riassunto comparativo di: (a) i diritti attualmente spettanti agli azionisti di EXOR in base al diritto italiano e allo statuto di EXOR e (b) i diritti che spetteranno agli azionisti di EXOR, quali azionisti di EXOR NV, a seguito dell'efficacia della Fusione, in base al diritto olandese e al Nuovo Statuto di EXOR NV.

Con riferimento alle conseguenze fiscali per gli azionisti di EXOR legate al possesso di Azioni Ordinarie EXOR NV, si rinvia ai successivi Paragrafi 2.1.2.8 (*Conseguenze fiscali dell'Operazione in capo a EXOR*) e 8.9 (*Regime fiscale applicabile agli azionisti*).

Le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno liberamente trasferibili. Si rinvia, per maggiori dettagli, al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (viii) (*Principali caratteristiche delle Azioni Ordinarie EXOR NV*).

Alla luce della circostanza che le Azioni Ordinarie EXOR NV sono emesse ai sensi del diritto olandese, qualsiasi aspetto relativo a tali azioni sarà disciplinato dal diritto olandese e dal Nuovo Statuto di EXOR NV.

#### Le Azioni a Voto Speciale

Al fine di incentivare lo sviluppo e il coinvolgimento continuativo di una base stabile di azionisti di lungo periodo, così da rafforzare la stabilità del Gruppo EXOR e fornire a EXOR NV una maggiore flessibilità strategica per perseguire opportunità di investimento in futuro, la versione proposta dello Statuto di EXOR



NV prevede un meccanismo di voto speciale (il “**Meccanismo di Voto Speciale**”). Lo scopo del Meccanismo di Voto Speciale è quello di premiare la detenzione di lungo periodo di Azioni Ordinarie EXOR NV e di promuovere la stabilità della base azionaria di EXOR NV assegnando agli azionisti di lunga durata azioni a voto speciale cui sono attribuiti diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV.

Come illustrato nel Progetto Comune di Fusione e nei relativi documenti allegati, il Meccanismo di Voto Speciale prevede che:

- (i) decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale, ciascun azionista EXOR NV iscritto sarà legittimato ad avere 5 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta e, a questo proposito, avrà diritto di ricevere, ed EXOR NV emetterà, un'azione a voto speciale munita di 4 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,04 (“**Azione a Voto Speciale A**”) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta; e
- (ii) decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale, ciascun azionista EXOR NV iscritto sarà legittimato ad avere 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta e, a questo proposito, ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta sarà convertita in un'azione a voto speciale munita di 9 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,09 (“**Azione a Voto Speciale B**”) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta.

Le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B sono di seguito congiuntamente definite le “**Azioni a Voto Speciale**”; le Azioni a Voto Speciale non saranno negoziabili sul mercato e attribuiranno diritti patrimoniali limitati. Si precisa che le Azioni a Voto Speciale non costituiscono parte del Rapporto di Cambio.

Pertanto, successivamente al perfezionamento della Fusione, gli azionisti di EXOR NV, che vogliano legittimarsi per ricevere Azioni a Voto Speciale, dovranno richiedere di iscrivere (tutte o in parte) le proprie Azioni Ordinarie EXOR NV all'interno del Registro Speciale (*Loyalty Register*) tenuto dall'Agente per conto di EXOR NV ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale inviando lo specifico modulo di richiesta debitamente compilato che contiene anche la procura speciale all'Agente e la dichiarazione da parte di un intermediario (“*broker confirmation statement*”) che attesti la detenzione delle Azioni Ordinarie EXOR NV, come stabilito dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale allegati al Progetto Comune di Fusione.

A partire dalla data in cui un'Azione Ordinaria EXOR NV sia stata iscritta nel Registro Speciale in nome di uno stesso azionista o di un suo Avente Causa – come *infra* definito – (*i.e.* un'Azione Ordinaria Designata) per un periodo ininterrotto di cinque anni, tale Azione Ordinaria Designata si qualificherà come un'Azione Ordinaria Legittimata A, e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale A in relazione ad ogni Azione Ordinaria Legittimata A.

A partire dalla data in cui un'Azione Ordinaria Designata sia stata iscritta nel Registro Speciale in nome di uno stesso azionista o di un suo Avente Causa (come *infra* definito) per un periodo ininterrotto di dieci anni, tale Azione Ordinaria – divenuta nel frattempo Azione Legittimata A – si qualificherà come un'Azione Ordinaria Legittimata B e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale B in relazione ad ogni Azione Ordinaria Legittimata B, in conformità con la procedura prescritta dall'art. 6.2 dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale: in particolare, l'Agente curerà, per conto della società, l'emissione di una dichiarazione di conversione ai sensi della quale il numero di Azioni a Voto Speciale A corrispondente al numero di Azioni Ordinarie Legittimate B sarà automaticamente convertito in un corrispondente numero di Azioni a Voto Speciale B. Si segnala inoltre che le caratteristiche delle Azioni a Voto Speciale sono riportate nel Nuovo Statuto di EXOR NV allegato al Progetto Comune di Fusione quale allegato 4, nonché nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale di EXOR NV allegati al Progetto Comune di Fusione quale allegato 7.

Per ulteriori informazioni sulle Azioni a Voto Speciale, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (ix) (*Il Meccanismo di Voto Speciale*).

#### Trasparenza azionaria ed obblighi informativi previsti dalla legge olandese

##### *Trasparenza delle partecipazioni azionarie*

Non appena le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno ammesse a quotazione sul MTA, il Capitolo 5.3 del Financial Supervision Act olandese troverà applicazione. In base a tale disposizione, qualsivoglia persona che, direttamente o indirettamente, acquisti o venda una partecipazione e/o diritti di voto di EXOR NV dovrà

immediatamente effettuare una comunicazione scritta all'AFM, attraverso l'invio di un apposito modulo, in relazione alla suddetta acquisizione o vendita qualora, come conseguenza della suddetta acquisizione o vendita, la percentuale della partecipazione e/o dei diritti di voto detenuti da tale persona raggiunga, superi le, o scenda al di sotto delle, seguenti soglie: 3%, 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 40%, 50%, 60%, 75% e 95%.

Le Azioni a Voto Speciale dovranno essere sommate alle Azioni Ordinarie EXOR NV ai fini del calcolo delle summenzionate soglie.

Le imprese controllate (ai sensi del Financial Supervision Act olandese) non sono soggette di per sé ad obblighi informativi ai sensi del Financial Supervision Act olandese in quanto le loro partecipazioni dirette o indirette sono riferite per trasparenza alla loro (ultima) controllante.

Il titolare di un diritto di usufrutto su azioni può essere soggetto agli obblighi di comunicazione qualora abbia acquistato o possa acquistare il diritto di voto relativo alle azioni.

Inoltre, nel momento in cui viene calcolata la percentuale della partecipazione nel capitale sociale, una persona è considerata essere in possesso di azioni qualora: (i) tale persona detenga uno strumento finanziario il cui valore derivi, in tutto o in parte, dal valore delle azioni o dei diritti patrimoniali derivanti da esse e che non dia diritto a tale persona di acquistare le azioni sottostanti; (ii) tale persona possa essere obbligata ad acquistare azioni in virtù di un contratto di opzione; o (iii) tale persona abbia sottoscritto un altro contratto in base al quale tale persona acquisti un interesse economico sostanzialmente equiparabile alla titolarità di azioni. Tali contratti includono, ad esempio, gli *equity swaps* ed altri contratti finanziari differenziali riferibili alle Azioni Ordinarie EXOR NV.

Qualora la partecipazione nel capitale sociale e/o i diritti di voto di una persona raggiungano, superino, o scendano al di sotto di, le summenzionate soglie in conseguenza di un cambiamento nel capitale sociale emesso e circolante o nei diritti di voto di EXOR NV, tale persona dovrà effettuare la comunicazione non oltre il quarto giorno di negoziazione successivo alla pubblicazione della comunicazione di EXOR NV da parte dell'AFM come meglio descritto di seguito.

Ciascun soggetto che detenga una partecipazione nel capitale sociale o la cui percentuale di diritti di voto alla data in cui le Azioni Ordinarie EXOR NV sono quotate sul MTA sia pari almeno al 3% del capitale sociale emesso e circolante di EXOR NV deve darne comunicazione all'AFM senza ritardo.

L'AFM conserva un registro pubblico delle comunicazioni effettuate ai sensi degli obblighi informativi e pubblica tutte le comunicazioni ricevute.

Il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza è considerato come un reato economico e potrebbe essere perseguito penalmente. L'AFM può imporre sanzioni amministrative per il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza; le decisioni in tal senso saranno rese pubbliche. Inoltre, l'autorità giudiziaria può adottare provvedimenti contro ogni persona che ometta di comunicare all'AFM fatti oggetto di obblighi informativi o effettui comunicazioni errate.

#### *Offerta pubblica obbligatoria*

Ai sensi della legge olandese, qualunque persona, che agisca singolarmente o di concerto con altre persone, che acquisti, direttamente o indirettamente, una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto di EXOR NV, successivamente all'ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, sarà obbligata a lanciare un'offerta pubblica di acquisto su tutte le azioni EXOR NV. L'obbligo di acquisto non trova applicazione nei confronti di chi, singolarmente o di concerto con altre persone, detenga una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto di EXOR NV prima che le azioni siano ammesse a quotazione sul MTA e che continui a detenere la medesima partecipazione anche dopo la quotazione.

#### *Procedure di buy-out*

Ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Olandese, un azionista che detenga per conto proprio una percentuale pari o superiore al 95% del capitale sociale di EXOR NV può richiedere agli altri azionisti il trasferimento delle loro azioni.

Inoltre, ai sensi della Sezione 2:359c del Codice Olandese, a seguito di un'offerta pubblica, colui il quale abbia acquisito una percentuale pari o superiore al 95% del capitale emesso, così come almeno il 95% dei diritti di voto di EXOR NV, ha il diritto di acquistare le azioni degli azionisti di minoranza. Dall'altro lato, ai sensi dell'articolo 2:359d del Codice Olandese, ciascun azionista di minoranza ha il diritto di chiedere alla Camera delle Imprese olandese che il titolare di una partecipazione pari o superiore al 95% del capitale sociale emesso, così come di almeno il 95% dei diritti di voto di EXOR NV, acquisti le proprie azioni.

### *Controllo dei cambi e altre limitazioni gravanti sugli azionisti*

Ai sensi della legge olandese, non sussistono restrizioni inerenti il controllo dei cambi degli investimenti in, o pagamenti su, le Azioni Ordinarie EXOR NV. Non esistono particolari disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV o della legge olandese che limitino il diritto degli azionisti che non siano cittadini o residenti in Olanda di detenere Azioni Ordinarie EXOR NV o esercitare i relativi diritti di voto.

### *Stato Membro di Origine*

Ai sensi della Direttiva 2004/109/CE (c.d. *Transparency*), l'Olanda (Paesi Bassi) è lo Stato Membro di Origine di EXOR NV, che, successivamente all'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA, emetterà e depositerà presso l'AFM un comunicato stampa in linea con quanto previsto dalla Direttiva 2013/50/UE (c.d. *Transparency II*). Inoltre, sempre successivamente all'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA, EXOR NV sarà soggetta alla disciplina contenuta all'interno del "*The Financial Supervision Act*" (*Wet op het financieel toezicht*) (AFS) e del "*Dutch Financial Reporting Supervision Act*" (*Wet toezicht financiële verslaggeving*) (DFRSA), che implementano la Direttiva europea *Transparency* in Olanda.

Per ulteriori informazioni sugli obblighi informativi ai sensi della legge olandese, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (xii) (*Trasparenza azionaria e obblighi informativi previsti dalla legge olandese*).

\* \* \*

È previsto che EXOR NV adempia agli obblighi di diffusione delle informazioni regolamentate a seguito del perfezionamento della Fusione, mediante comunicazioni redatte in lingua inglese e in lingua italiana e pubblicate sul sito dell'Emittente.

Lo stoccaggio e la diffusione delle informazioni regolamentate di EXOR NV avverrà in lingua inglese tramite l'AFM.

### Obblighi informativi ai sensi del diritto italiano

In virtù dell'ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, sulla base della normativa in vigore alla Data del Documento Informativo, trovano applicazione a EXOR NV i seguenti principali obblighi informativi previsti dal TUF: l'articolo 92 (principio di parità di trattamento), l'articolo 114 (informazioni al pubblico), l'articolo 114-*bis* (informazione al mercato in materia di attribuzione di strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori), l'articolo 115 (comunicazioni a Consob), l'articolo 115-*bis* (registri delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate) e l'articolo 180 e seguenti (relativi all'*insider trading* e alla manipolazione del mercato). In aggiunta a quanto appena indicato, in virtù dell'ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, trovano applicazione ad EXOR NV le disposizioni del Regolamento di Borsa (ivi incluse quelle relative alla tempistica per il pagamento dei dividendi).

Si segnala che le informazioni di cui l'articolo 123-*bis* TUF (relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari) saranno incluse all'interno dei bilanci di esercizio che saranno pubblicati da EXOR NV, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili a EXOR NV.

### *Diffusione di Informazioni Privilegiate*

Ai sensi del Testo Unico della Finanza, EXOR NV è tenuta a comunicare al pubblico, senza indugio, le informazioni privilegiate che: (i) siano di carattere preciso; (ii) non siano state rese pubbliche; (iii) riguardino, direttamente o indirettamente, EXOR NV o le Azioni Ordinarie EXOR NV; e (iv) ove rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi di tali azioni (le "**Informazioni Privilegiate**"). A tale riguardo, un'Informazione Privilegiata si considera di carattere preciso se: (a) si riferisce ad un complesso di circostanze (o ad un evento) esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza; e (b) è sufficientemente precisa da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento sui prezzi degli strumenti finanziari (*i.e.*, le Azioni Ordinarie EXOR NV). Gli obblighi informativi di cui sopra sono adempiuti mediante pubblicazione – ad opera di EXOR NV – di un comunicato stampa, con le modalità previste di volta in volta ai sensi del diritto italiano, a mezzo del quale sia comunicata al mercato l'Informazione Privilegiata.

In casi particolari, Consob può richiedere in qualsiasi momento: (a) a EXOR NV di comunicare al pubblico specifiche informazioni o documenti, ove ritenuto opportuno o necessario; ovvero (b) di ricevere specifiche informazioni o documenti. A tal fine, Consob è dotata di ampi poteri tra cui quello di condurre ispezioni o richiedere informazioni ai componenti degli organi di amministrazione o controllo ovvero alla società di revisione.

### *Offerte pubbliche di acquisto o scambio*

A seguito dell'ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA, talune previsioni di diritto italiano relative alle offerte pubbliche di acquisto obbligatorie e volontarie trovano applicazione a qualsivoglia offerta che venga lanciata in relazione alle Azioni Ordinarie EXOR NV. In particolare, fra gli altri, gli aspetti concernenti il prezzo di offerta, i contenuti del documento di offerta e la pubblicità dell'offerta stessa saranno soggetti alla supervisione della Consob e saranno regolati dal diritto italiano.

Per ulteriori informazioni sugli obblighi informativi ai sensi della legge italiana, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (xiv) (*Obblighi informativi ai sensi del diritto italiano*).

### Tempistica indicativa

Si riporta di seguito la tempistica indicativa dell'Operazione:

<b>Avvenimento</b>	<b>Data</b>
Pubblicazione del documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti	19 agosto 2016
Approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea Straordinaria EXOR	3 settembre 2016
Termine del periodo per esercitare il diritto di recesso	22 settembre 2016
Domanda di ammissione a quotazione presso Borsa Italiana	28 ottobre 2016
Termine del periodo di opposizione dei creditori EXOR ai sensi della legge italiana	8 novembre 2016
Termine del periodo di offerta in opzione e prelazione agli azionisti EXOR delle azioni oggetto di recesso <i>ex art. 2437-quater</i> , comma 2, cod. civ.	9 novembre 2016
Ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV da parte di Borsa Italiana sul MTA	5 dicembre 2016
Rilascio del giudizio di equivalenza sul Documento Informativo da parte di Consob	9 dicembre 2016
Pubblicazione del Documento Informativo	9 dicembre 2016
Perfezionamento dell'atto di Fusione	10 dicembre 2016
Data di Efficacia della Fusione	11 dicembre 2016
Data di inizio delle negoziazioni sul MTA	12 dicembre 2016
Regolamento delle Azioni EXOR in relazione alle quali è stato esercitato il diritto di recesso	13 dicembre 2016

## 1. FATTORI DI RISCHIO

Si riporta di seguito una descrizione dei fattori di rischio più significativi relativi all'Operazione descritta nel presente Documento Informativo, alle società partecipanti alla Fusione, ai settori di attività e agli strumenti finanziari che saranno emessi per effetto della Fusione.

A seguito della Fusione, il *business*, le attività e le operazioni di EXOR saranno assunte da EXOR NV a titolo di successione universale e rimarranno sostanzialmente invariati e le attività e le passività di EXOR saranno contabilizzate nei bilanci di EXOR NV ai valori di carico riportati nei bilanci di EXOR prima dell'Operazione.

I fattori di rischio e le incertezze relative all'attività di EXOR e del Gruppo EXOR alla Data del Documento Informativo sono, pertanto, i medesimi fattori di rischio ed incertezze rilevanti per EXOR NV successivamente alla Data di Efficacia della Fusione.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Documento Informativo.

I rinvii a Capitoli e Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento Informativo.

### 1.1 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

#### 1.1.1 Rischi connessi alla modifica dei diritti spettanti ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV rispetto alle Azioni EXOR in seguito al perfezionamento della Fusione

Le Azioni Ordinarie EXOR NV, che saranno assegnate agli azionisti di EXOR per effetto della Fusione, saranno emesse ai sensi del diritto olandese. Le Azioni Ordinarie EXOR NV avranno, ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, diritti diversi rispetto a quelli delle Azioni EXOR previsti dalla legge italiana e dallo statuto di EXOR.

Le differenze più significative tra gli attuali diritti spettanti ai titolari di Azioni EXOR e i diritti che spetteranno loro come titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV sono, tra l'altro, le seguenti: (i) le assemblee degli azionisti di EXOR NV si terranno ad Amsterdam o ad Haarlemmermeer (Schiphol Airport), Olanda, (ii) gli azionisti di EXOR NV saranno soggetti ad una soglia più elevata per l'esercizio del proprio diritto di convocare l'assemblea (10%) rispetto a quella attualmente applicabile agli azionisti di EXOR (5%), (iii) ai sensi del diritto olandese non è prevista alcuna disciplina che regoli esplicitamente la sollecitazione delle deleghe di voto, mentre ai sensi del diritto italiano uno o più azionisti di EXOR (ovvero EXOR o qualsiasi altro soggetto legittimato) possono sollecitare deleghe di voto da parte degli azionisti, (iv) gli azionisti di EXOR NV non avranno un diritto di recesso analogo a quello oggi spettante agli azionisti di EXOR nelle ipotesi previste dalla normativa italiana (fatta eccezione per il caso di operazioni di fusione transfrontaliera in cui EXOR NV sia la società incorporata); e (v) gli amministratori di EXOR NV non saranno più nominati attraverso il meccanismo del voto di lista che è, invece, attualmente applicato da EXOR. Si evidenzia, inoltre, che con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV (la società incorporante nell'ambito della Fusione che assumerà, a seguito del perfezionamento della Fusione, la denominazione "EXOR N.V.") è stato autorizzato ad aumentare in una o più volte, per un periodo di cinque anni, il capitale sociale per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000, nonché ad emettere obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo massimo di Euro 1 miliardo. Il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato altresì autorizzato a limitare o escludere il diritto di opzione spettante agli azionisti. Tale facoltà non era attribuita dallo statuto di EXOR al consiglio di amministrazione che aveva la facoltà di aumentare il capitale sociale ma non di escludere il diritto di opzione degli azionisti. L'assemblea degli azionisti di EXOR NV non avrà, per tutta la durata di tale delega, la facoltà di deliberare l'emissione di azioni. Si precisa che allo stato non è prevista l'esecuzione di aumenti di capitale.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV daranno diritto a partecipare agli utili di EXOR NV a partire dal 1° gennaio 2016, proporzionalmente alla partecipazione detenuta nel capitale di EXOR NV.

Per maggiori informazioni in relazione alle differenze tra i diritti attribuiti agli attuali azionisti EXOR e i diritti che spetteranno ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (viii) (*Principali caratteristiche delle Azioni Ordinarie EXOR NV*), nonché alla tabella riportata in appendice al presente Documento Informativo. Per maggiori informazioni sulla *corporate governance* di EXOR NV si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafi (v) (*Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV*), (vi) (*Comitati interni*), (vii) (*Revisore di EXOR NV*) e (xi) (*Codice di Corporate Governance Olandese*).

### **1.1.2 Rischi relativi al portafoglio di investimento e alla concentrazione del portafoglio di investimento**

EXOR è una *holding company* e, di conseguenza, i risultati dei suoi maggiori investimenti e le risorse economiche distribuite dalle società partecipate (sotto forma di dividendi o altrimenti) influenzano significativamente i suoi risultati. Il mancato raggiungimento degli obiettivi o la revisione degli obiettivi da parte delle società partecipate per effetto, *inter alia*, del deterioramento della condizione economica e finanziaria e delle condizioni generali di mercato, può avere un effetto negativo significativo sui risultati economici, patrimoniali e finanziari e sulle attività, strategie e prospettive del Gruppo EXOR e di EXOR, nonché sull'andamento delle quotazioni delle azioni sul mercato azionario. Nessuna assicurazione può essere fornita in relazione al fatto che EXOR NV riceva flussi di dividendi costanti nel tempo dalle società partecipate che dipendono dall'andamento economico e finanziario e dalle politiche di investimento e di distribuzione di dividendi delle società partecipate.

EXOR detiene un numero limitato di investimenti e, di conseguenza, l'andamento economico-patrimoniale e finanziario di EXOR e del Gruppo EXOR può essere sensibilmente influenzato dall'andamento negativo ovvero dai risultati economico-patrimoniali e finanziari negativi anche di uno solo degli investimenti effettuati. Al 30 settembre 2016 i principali investimenti di EXOR in PartnerRe e FCA rappresentavano il 60 per cento del *Gross Asset Value* di EXOR a quella data (determinato quale valore totale lordo degli attivi di EXOR e delle società del Sistema Holdings; per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (B) "*Il Business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione*", sottoparagrafo "*Indicatori Alternativi di Performance*"). In particolare, PartnerRe rappresentava il 42 per cento e FCA rappresentava il 18 per cento. Altri investimenti tra cui CNH Industrial, Ferrari e The Economist Group, unitamente ad altri investimenti minori, rappresentavano il 35 per cento. Il restante 5 per cento era rappresentato da investimenti di carattere finanziario, disponibilità liquide e azioni proprie.

Il portafoglio di investimenti di EXOR è costantemente monitorato e analizzato sia attraverso i diritti di *corporate governance* (e.g. *board representation*) sia attraverso il costante dialogo con il *management* delle società partecipate. EXOR non interviene direttamente nella gestione delle società partecipate preservandone l'indipendenza gestionale.

EXOR non ha una specifica politica di investimento e disinvestimento. Le decisioni di investimento assunte da EXOR sono formulate sulla base di studi approfonditi e di competenze sviluppate in specifici settori, nonché sulla base del potenziale contributo del singolo investimento alla diversificazione geografica e settoriale di portafoglio e alla capacità di generare flussi di cassa futuri. Recenti disinvestimenti sono stati guidati dalla volontà di ridurre l'esposizione a *business* non globali (Alpitour, Sequana, Banijay) o dalla volontà di cogliere opportunità concrete di disinvestimento sul mercato che assicurassero un risultato economico adeguato. Alla data del Documento Informativo EXOR non ha assunto impegni finanziari significativi e non ha in corso processi di investimento o disinvestimento. Il mantenimento di partecipazioni di lungo periodo e le decisioni di investimento e disinvestimento implicano rischi imprenditoriali, quali un'elevata esposizione nei confronti di specifiche realtà industriali o verso un particolare investimento, il mutamento delle condizioni di mercato e la presenza di ostacoli che impediscono il disinvestimento delle proprie partecipazioni. Il rendimento passato del portafoglio di investimenti di EXOR non è indicativo del futuro rendimento del portafoglio di investimenti di EXOR (e di EXOR NV successivamente al perfezionamento della Fusione) che non è prevedibile e potrebbe variare, anche in maniera significativamente negativa, nel corso del tempo.

Per maggiori informazioni sulle società controllate e collegate operative si rinvia alla Sezione (B) "*Il business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione*" contenuta nel Paragrafo 2.1.1.3 (*Descrizione di EXOR NV a seguito della Fusione*).

### **1.1.3 Rischi connessi alla variabilità dell'utile consolidato del Gruppo EXOR**

L'utile consolidato del Gruppo EXOR può variare da periodo a periodo per effetto di eventi esogeni o endogeni, inclusi eventi straordinari o imprevedibili, con conseguenti variazioni, potenzialmente significative, dei risultati reddituali ed è influenzato dall'andamento economico delle società operative partecipate e dagli effetti economici delle operazioni di investimento e disinvestimento effettuate da EXOR.

La tabella di seguito riportata illustra l'utile consolidato del Gruppo EXOR relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, nonché le relative variazioni espresse in termini percentuali.

€ milioni	2015	2014	2013
Utile consolidato del Gruppo EXOR	865	1.276	4.427
<i>(Variazioni in termini percentuali)</i>			
Utile consolidato del Gruppo EXOR	-32%	2014 vs 2013	-71%

La tabella di seguito riportata illustra l'utile consolidato del Gruppo EXOR al 30 giugno 2016 e al 30 giugno 2015, nonché le relative variazioni espresse in termini percentuali.

€ milioni	1° semestre 2016	1° semestre 2015
Utile consolidato del Gruppo EXOR	1.200	665
<i>(Variazioni in termini percentuali)</i>		
Utile consolidato del Gruppo EXOR	+80%	

L'utile consolidato del Gruppo EXOR dell'esercizio 2015 ammonta a Euro 865 milioni, in diminuzione di Euro 411 milioni rispetto all'utile dell'esercizio 2014, che era pari a Euro 1.276 milioni. Il decremento è principalmente riconducibile all'accantonamento a fondo rischi di Euro 450 milioni relativo ad un'indagine condotta dalla Commissione Europea in relazione a certe asserite condotte anti-competitive effettuate in passato dalla controllata Iveco S.p.A., all'incremento di circa Euro 761 milioni del fondo rischi effettuato da FCA in relazione alle campagne di richiamo di veicoli assemblati nell'area NAFTA (Stati Uniti d'America, Canada e Messico) a seguito di una nuova analisi attuariale, parzialmente compensati dalla plusvalenza realizzata sulla cessione di C&W Group (Euro 522 milioni) (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.11 (*Procedimenti giudiziari*), sezioni "Gruppo FCA" e "Gruppo CNH Industrial"). La diminuzione di Euro 3.151 milioni dell'utile dell'esercizio 2014 (Euro 1.276 milioni) rispetto a quello dell'esercizio 2013 (Euro 4.427 milioni) è principalmente riconducibile al fatto che l'esercizio 2013 includeva la plusvalenza di Euro 1.534 milioni derivante dalla cessione di SGS e un provento di Euro 1.500 milioni per la rilevazione di imposte differite attive nette relative a FCA US.

L'utile consolidato del Gruppo EXOR del primo semestre 2016 (Euro 1.200 milioni) è in aumento di Euro 535 milioni, di cui Euro 168 milioni derivanti dal primo consolidamento di PartnerRe, rispetto all'utile del primo semestre 2015 (Euro 665 milioni).

Come indicato nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo EXOR al 30 settembre 2016, redatto sulla base del criterio di consolidamento sintetico (Consolidato sintetico), l'utile consolidato attribuibile ai soci della Controllante dei primi nove mesi del 2016 ammonta a Euro 844,2 milioni, in aumento di Euro 233,2 milioni rispetto all'utile consolidato dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (Euro 611,0 milioni). Si precisa che i dati riferiti al 30 settembre 2016 non sono confrontabili con i dati riportati sopra relativi all'utile consolidato del Gruppo EXOR in quanto estratti dai prospetti consolidati redatti sulla base del criterio di consolidamento sintetico (Consolidato sintetico). Per maggiori informazioni, si rinvia al Paragrafo 1.1.7 (*Rischi connessi ai dati consolidati redatti in forma sintetica (il Consolidato sintetico)*) e al Paragrafo 4.5 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 settembre 2016*).

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.1 (*Bilanci consolidati del Gruppo EXOR per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2015, 2014 e 2013*) e al Paragrafo 4.2 (*Bilancio consolidato del Gruppo EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016*).

#### **1.1.4 Rischi connessi all'indebitamento del Gruppo EXOR**

L'ammontare complessivo dell'indebitamento consolidato del Gruppo EXOR potrebbe avere un impatto negativo significativo sulle attività e sui risultati finanziari di EXOR e del Gruppo EXOR. L'eventuale peggioramento delle condizioni di mercato, cui le società del Gruppo non fossero in grado di far fronte rapidamente, potrebbe avere effetti negativi sui ricavi e sui flussi di cassa delle società del Gruppo; tale circostanza potrebbe comportare una maggiore incidenza degli oneri finanziari con conseguenti impatti negativi sull'andamento reddituale di tali società del Gruppo e di conseguenza sui flussi di dividendi e altri pagamenti in favore di EXOR. Il peggioramento delle condizioni economico-patrimoniali e finanziarie delle

società del Gruppo potrebbe, inoltre, avere effetti negativi sulla possibilità di accesso a fonti di finanziamento addizionali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali di EXOR e delle società del Gruppo, per gli investimenti, per il capitale circolante e per il rimborso del debito, nonché sui costi dello stesso; tali circostanze potrebbero rendere più vulnerabile il Gruppo. Inoltre, se EXOR e le altre società del Gruppo non dovessero generare le risorse finanziarie necessarie a rimborsare il proprio indebitamento nei termini previsti, le stesse sarebbero costrette a cercare ulteriori finanziamenti o a rifinanziare o a rinegoziare il proprio debito a termini e condizioni più onerosi, con conseguente limitazione delle disponibilità finanziarie e incremento dei relativi costi. Qualsiasi difficoltà nell'ottenere finanziamenti potrebbe influire significativamente sul Gruppo, sulle prospettive di *business* e sui profitti. Si precisa, peraltro, che EXOR non ha rilasciato garanzie in relazione all'indebitamento delle società operative partecipate.

La seguente tabella evidenzia l'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo al 30 giugno 2016, 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Anticipazioni su cessioni di crediti	11.269	12.146	11.660	11.429
Obbligazioni	26.307	23.809	27.114	21.009
Prestiti bancari	15.843	18.385	17.621	14.211
Debiti rappresentati da titoli	1.134	1.212	1.843	4.927
Altri debiti e altre passività finanziarie	3.732	2.560	2.939	2.241
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>58.285</b>	<b>58.112</b>	<b>61.177</b>	<b>53.817</b>
- di cui quota scadente entro 12 mesi	20.026	18.286	18.116	15.460
- di cui quota scadente oltre 12 mesi	38.259	39.826	43.061	38.357

La seguente tabella riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2016, 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

(Euro milioni)		30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
A	Disponibilità e mezzi equivalenti	25.789	30.587	29.243	26.170
B	Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività possedute per la vendita	20	0	0	0
C	Partecipazioni e titoli correnti (detenuti per la negoziazione)	484	562	1.145	828
<b>D=A+B+C</b>	<b>Totale liquidità</b>	<b>26.293</b>	<b>31.149</b>	<b>30.388</b>	<b>26.998</b>
E	Crediti da attività di finanziamento correnti	20.140	20.632	21.524	19.599
F	Altre attività finanziarie correnti	809	1.047	684	724
G	Altre attività finanziarie incluse tra le attività possedute per la vendita	462	0	0	0
<b>H=E+F+G</b>	<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>21.411</b>	<b>21.679</b>	<b>22.208</b>	<b>20.323</b>
I	Indebitamento finanziario	56.962	57.280	60.189	53.579
J	Altre passività finanziarie	1.323	832	988	238
<b>K=I+J</b>	<b>Totale passività finanziarie (indebitamento finanziario)</b>	<b>58.285</b>	<b>58.112</b>	<b>61.177</b>	<b>53.817</b>
L	- di cui quota scadente entro 12 mesi	20.026	18.286	18.116	15.460
M	- di cui quota scadente oltre 12 mesi	38.259	39.826	43.061	38.357
<b>N=D+H-K</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>10.581</b>	<b>5.284</b>	<b>8.581</b>	<b>6.496</b>
<b>O=D+H-L</b>	<b>Credito netto</b>	<b>27.678</b>	<b>34.542</b>	<b>34.480</b>	<b>31.861</b>
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario scadente oltre 12 mesi</b>	<b>38.259</b>	<b>39.826</b>	<b>43.061</b>	<b>38.357</b>

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2016 rispetto al 31 dicembre 2015 è imputabile all'acquisizione di PartnerRe, alle dinamiche del capitale di funzionamento a seguito della stagionalità degli approvvigionamenti, nonché agli investimenti.

L'indebitamento finanziario del Gruppo è rappresentato, in larga misura, da emissioni obbligazionarie e prestiti bancari. La maggior parte di tale indebitamento prevede, come da prassi, taluni *covenant* che tra l'altro limitano la capacità delle società facenti parte del Gruppo di contrarre ulteriori debiti, effettuare alcuni investimenti, concludere taluni tipi di operazioni con società collegate, vendere taluni beni o fondersi con



oppure in altre società e usare beni come garanzia in altre operazioni. Inoltre, alcune emissioni obbligazionarie e alcuni prestiti bancari prevedono il rispetto di *covenant* finanziari.

Per quanto riguarda l'indebitamento delle società operative consolidate (alla Data del Documento Informativo, PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari e Juventus Football Club), sulla base delle informazioni comunicate al pubblico dalle stesse società nell'ambito dell'informativa contabile di periodo ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non risultano ad EXOR violazioni di *covenants* (sia finanziari sia non finanziari) nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel presente Documento Informativo. Si evidenzia, in proposito, che EXOR è una holding company a capo di un gruppo diversificato e non integrato e non esercita attività di direzione e coordinamento sulle proprie partecipate, le quali operano in piena autonomia.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.1. (*Bilanci consolidati del Gruppo EXOR per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2015, 2014 e 2013*), al Paragrafo 4.2. (*Bilancio consolidato del Gruppo EXOR per il semestre chiuso il 30 giugno 2016*) e al Paragrafo 4.8 (*"Fondi propri e indebitamento"*).

\* \* \*

Ad integrazione di quanto precede, si riportano di seguito i dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato del Sistema Holdings al 30 settembre 2016, al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 (c.d. Consolidato sintetico) che rappresenta l'indebitamento facente capo direttamente ad EXOR e alle società del Sistema Holdings (e cioè delle società attraverso le quali EXOR detiene le proprie partecipazioni, assume l'indebitamento a supporto della propria attività di investimento e gestisce le proprie disponibilità finanziarie). Si evidenzia che i dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato del Sistema Holdings sono utilizzati dalla società di rating e dalle controparti finanziarie al fine delle analisi della situazione patrimoniale e finanziaria e dei risultati economici di EXOR e in particolare per il calcolo della dinamica del rapporto debito lordo/valore del portafoglio investimenti, c.d. *LTV ratio*, di cui *infra*.

€ milioni	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Attività finanziarie	88	89	109	1.014	666
Crediti finanziari	50	34	3	3	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	30	3.923	1.217	1.900
<b>Totale attività finanziarie (A)</b>	<b>157</b>	<b>153</b>	<b>4.035</b>	<b>2.234</b>	<b>2.572</b>
Prestiti obbligazionari EXOR	3.035	3.009	2.625	1.625	1.228
Debiti finanziari	607	730	40	-	29
Altre passività finanziarie	27	20	33	46	34
<b>Totale passività finanziarie (B)</b>	<b>3.669</b>	<b>3.759</b>	<b>2.698</b>	<b>1.671</b>	<b>1.291</b>
<b>Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto consolidato del Sistema Holdings (B) – (A)</b>	<b>3.512</b>	<b>3.606</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(563)</b>	<b>(1.281)</b>

(\*) I dati derivanti dal c.d. Consolidato sintetico sono redatti da EXOR sulla base di un criterio di consolidamento "sintetico". Sulla base di tale criterio di consolidamento "sintetico" adottato da EXOR, a differenza del metodo di consolidamento integrale previsto dalla legge e dagli IFRS, i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS da EXOR e dalle società controllate del Sistema Holdings (come definite nel Paragrafo "Definizioni") sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo integrale mentre i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS dalle società controllate e collegate operative (alla Data del Documento Informativo: PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari, The Economist Group e Juventus Football Club) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo del patrimonio netto. Per maggiori informazioni, si rinvia al Paragrafo 1.1.7 (*Rischi connessi ai dati consolidati redatti in forma sintetica (il Consolidato Sintetico)*) e ai Paragrafi 4.3 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013*), 4.4 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 giugno 2016*) e 4.5 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 settembre 2016*).

Al 30 settembre 2016 l'indebitamento finanziario netto consolidato del Sistema Holdings (Consolidato sintetico) è pari a Euro 3.512 milioni ed evidenzia un incremento di Euro 4.849 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2015 (disponibilità finanziarie nette pari a Euro 1.337 milioni), determinato principalmente dall'esborso sostenuto per l'acquisizione di PartnerRe. In particolare, si segnala che EXOR ha finanziato l'operazione di acquisizione di PartnerRe mediante l'emissione di due prestiti obbligazionari a tasso fisso e due linee di credito a tasso variabile nonché, per la rimanente parte, mediante liquidità disponibile.

La variazione positiva di Euro 774 milioni del saldo al 31 dicembre 2015 (disponibilità finanziarie nette pari a Euro 1.337 milioni) rispetto al saldo di fine 2014 (disponibilità finanziarie nette pari a Euro 563 milioni) è determinata principalmente dalle cessioni di C&W Group (controvalore netto di Euro 1.134 milioni) e di azioni proprie EXOR (Euro 508 milioni), parzialmente compensata dall'esborso sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione in PartnerRe e di The Economist Group, rispettivamente per Euro 553 milioni ed Euro 398 milioni.

La variazione negativa di Euro 718 milioni del saldo al 31 dicembre 2014 (disponibilità finanziarie nette pari a Euro 563 milioni) rispetto al saldo di fine 2013 (disponibilità finanziarie nette pari a Euro 1.281 milioni) è determinata principalmente dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria emesso da FCA (Euro 711 milioni).

Si riportano di seguito indicazioni sintetiche sui prestiti obbligazionari emessi da EXOR nel periodo 2013-2016.

ISIN	DATA EMISSIONE	DATA SCADENZA	AMMONTARE	CEDOLA
XS0993438000	12-Nov-13	12-Nov-20	€ 200 milioni	3,375%
XS1329671132	03-Dic-15	02-Dic-22	€ 750 milioni	2,125%
XS1119021357	08-Oct-14	08-Oct-24	€ 650 milioni	2,500%
XS1333667506	22-Dic-15	22-Dic-25	€ 250 milioni	2,875%
XS1333667506	10-Mag-16 (TAP)	22-Dic-25	€ 200 milioni	2,875%
XS1417003081	20-Mag-16	20-Mag-26	\$170 milioni	4,398%

L'indebitamento finanziario di EXOR e del Sistema Holdings è rappresentato da emissioni obbligazionarie e prestiti bancari. L'indebitamento del Sistema Holdings è soggetto a clausole di *negative pledge*, *events of default* e *change of control* in linea con la prassi di mercato.

Inoltre, la linea di credito di USD 550 milioni (equivalente a Euro 492,8 milioni al 30 settembre 2016) attiva da maggio 2015 e con scadenza nel 2018 e il prestito obbligazionario ventennale in Yen con scadenza nel 2031 prevedono il rispetto di *covenant* finanziari. In particolare, la linea di credito di USD 550 milioni (Euro 492,8 milioni al 30 settembre 2016) è soggetta al mantenimento del rapporto debito netto/valore del portafoglio investimenti (*Loan To Value*) non superiore al 60% con verifica trimestrale, mentre il prestito obbligazionario in Yen è soggetto al mantenimento del rapporto debito netto/valore del portafoglio investimenti non superiore al 50% con verifica trimestrale. Al 30 settembre 2016 la quota dell'indebitamento del Sistema Holdings soggetta a *covenant* finanziari corrisponde a circa il 16% del debito lordo totale di Euro 3.669 milioni.

Nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel presente Documento Informativo, EXOR e le società del Sistema Holdings hanno adeguatamente rispettato tali *covenant* (sia finanziari che non finanziari).

Si precisa che lo spostamento della sede legale e fiscale di EXOR in Olanda non costituisce violazione di tali clausole e, pertanto, EXOR non prevede un'attivazione di tali clausole.

La tabella riportata di seguito evidenzia la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo EXOR con l'indebitamento finanziario netto consolidato del Sistema Holdings.

(€ milioni)	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
<b>Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto consolidato del Sistema Holdings</b>	<b>3.606</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(563)</b>	<b>(1.281)</b>
Indebitamento finanziario netto delle partecipate operative consolidate con il metodo del patrimonio netto nel Sistema Holdings	6.975	6.621	9.144	7.777
<b>Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto consolidato</b>	<b>10.581</b>	<b>5.284</b>	<b>8.581</b>	<b>6.496</b>

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.3 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013*), al Paragrafo 4.4 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 giugno 2016*), al Paragrafo 4.5 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 settembre 2016*) e al Paragrafo 4.8 (*Fondi propri e indebitamento*).

#### Dinamica rapporto debito lordo/valore del portafoglio investimenti (LTV ratio) (Consolidato sintetico)

Il rapporto *Loan to Value* (*LTV ratio*) calcolato sulla base dei dati del Consolidato sintetico è pari al rapporto tra (i) al numeratore: Debito Lordo (Totale Passività Finanziarie del Sistema Holdings) più impegni finanziari meno cassa e disponibilità liquide (Totale Attività Finanziarie del Sistema Holdings) e (ii) al denominatore: GAV (*Gross Asset Value*) più impegni finanziari meno cassa e disponibilità liquide.

Al 31 dicembre 2015, prima dell'acquisizione di PartnerRe, tale rapporto risultava non significativo, in quanto la posizione finanziaria netta del Sistema Holdings era positiva (disponibilità finanziarie nette pari a Euro 1.337 milioni).

A seguito dell'acquisizione di PartnerRe, al 30 giugno 2016 e al 30 settembre 2016, il rapporto risultava rispettivamente pari a 25,8% e a 24,5%. Si riportano di seguito i dettagli sul calcolo del rapporto:

€/milioni	Debito Lordo e Impegni finanziari(*) (A)	Cassa e disponibilità liquide (B)	Numeratore (A + B)	GAV (C)	Cassa, disponibilità liquide meno impegni finanziari (D)	Denominatore (C - D)	LTV
31.12.15	2.818	3.926(**)	-1.108	15.186	3.806	11.380	n.a. (-9,7%)
30.06.16	3.759	153	3.606	14.118	153	13.965	25,8%
30.09.16	3.669	157	3.512	14.486	157	14.329	24,5%

(\*) Al 30 settembre 2016 e al 30 giugno 2016 non risultavano "impegni finanziari". Al 31 dicembre 2015 risultavano "impegni finanziari" per Euro 120 milioni relativi a *commitment* per la sottoscrizione di quote di fondi di investimento.

(\*\*) Escluse attività finanziarie per Euro 109 milioni.

### 1.1.5 Rischi connessi al *rating* delle Società Partecipanti alla Fusione

La possibilità di accesso di EXOR al mercato dei capitali, il finanziamento ed i costi ad esso connessi dipendono, *inter alia*, dal merito di credito assegnato a EXOR o, successivamente all'esecuzione della Fusione, ad EXOR NV. In data 23 novembre 2016 l'agenzia Standard & Poor's ha comunicato di aver confermato il *rating* di EXOR sull'indebitamento di lungo e di breve termine, che è rispettivamente "BBB+" per il debito a lungo termine e "A-2" per il debito a breve termine, mantenendo invariato l'*outlook* ("negativo").

Eventuali riduzioni del merito creditizio potrebbero limitare la possibilità di accesso al mercato dei capitali, incrementare il costo della raccolta ed il costo dei finanziamenti bancari con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società o sul valore di mercato delle azioni. Le agenzie di *rating* rivedono i giudizi di *rating* regolarmente e, di conseguenza, non si può escludere che le stesse possano procedere alla revisione degli attuali *rating* successivamente al perfezionamento della Fusione. Non è attualmente possibile prevedere la tempistica o l'esito di tali processi di revisione.

Alla Data del Documento Informativo EXOR NV non dispone di alcun *rating*. Si prevede che la cancellazione del *rating* di EXOR e l'attribuzione del *rating* ad EXOR NV avvenga in un momento immediatamente successivo al perfezionamento della Fusione.

Si segnala che, nel *report* datato 23 novembre 2016 Standard & Poor's ha confermato il *rating* di EXOR, precisando che il *negative outlook* indica la possibilità di riduzione del *rating* a lungo termine a "BBB" se l'LTV *ratio* di EXOR (determinato sulla base dei dati del Consolidato sintetico) non raggiungesse un livello compreso tra il 15% e il 20% nei prossimi tre-cinque mesi.

Le principali assunzioni dell'agenzia di *rating* poste alla base del giudizio sono, in sintesi, le seguenti: (i) mantenimento da parte del *management* del percorso di riduzione della leva finanziaria; (ii) un ritorno dell'LTV *ratio* compreso tra il 15% e il 20% nei prossimi tre-cinque mesi; (iii) una politica dei dividendi sostenibile con distribuzioni di dividendi in linea con gli esercizi passati e (iv) nessun impatto sul debito e sulla cassa derivante dall'operazione di Fusione (diverso dai costi connessi per tali tipi di operazioni). Si segnala, con particolare riferimento ai rischi di natura finanziaria, che l'agenzia di *rating* riconosce il *track record* di EXOR caratterizzato da una prudente politica finanziaria e dall'impegno del *management* nella riduzione dell'LTV *ratio* al di sotto del 20%.

Ferme restando le assunzioni dichiarate da Standard & Poor's, si precisa che, alla Data del Documento Informativo, EXOR non ha assunto impegni in relazione al mantenimento dell'attuale *rating*, ma persegue un obiettivo di mantenere un *rating investment grade*, vale a dire "BBB-" o classe superiore.

Per completezza, si riporta di seguito un estratto di quanto affermato da Standard & Poor's nella *full analysis* del 23 novembre 2016 in materia di "*Financial Risk*":

«*Financial Risk*

*Recent asset turnover reflects a greater risk tolerance and more opportunistic management of the portfolio*

*Our view of Exor's financial risk profile reflects the company's track record of a conservative financial policy and management's commitment to reducing the LTV to below 20%. This said, we consider that the company displays a somewhat greater risk tolerance than in the past, when the LTV stayed below 14%, even during equity market turbulences. Exor had increased its offer to buy PartnerRE from \$130 per share to \$140.5 per share (including a \$3 per share special dividend on ordinary shares), and showed its willingness to seize investment opportunities by investing \$600 million in The Economist and Welltec, while going through a significant acquisition process.*

*These developments indicate more opportunistic management of the asset portfolio. Following the purchase of PartnerRE, which necessitated the monetization of EXOR's sizable financial investment portfolio, the company has, in our view, eroded flexibility at the current rating level. As a consequence, we expect new investments will be entirely prefunded through asset rotation or excess cash flow after debt repayment. Under our base-case scenario, Exor's relocation to The Netherlands, which is still underway, will have no impact on debt.*

*We expect Exor will maintain a moderate dividend policy, with dividend outflows well covered by upstreamed dividends. We anticipate higher received dividends in 2016, mainly due to new dividends coming chiefly from PartnerRe and Ferrari, while CNH and The Economist should maintain a sustainable dividend trend.».*

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.8 (*Fondi propri e indebitamento*) del presente Documento Informativo. Per ulteriori informazioni in merito ai giudizi di *rating*, si rinvia inoltre ai comunicati stampa allegati al presente Documento Informativo.

#### **1.1.6 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi**

Eventuali distribuzioni di dividendi da parte di EXOR NV e il loro ammontare dipendono dagli utili futuri che sono legati ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e alle plusvalenze realizzate nelle operazioni di disinvestimento delle partecipazioni, circostanze che per loro natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente. La distribuzione di dividendi e la formazione e il realizzo di plusvalenze in sede di disinvestimento delle partecipazioni non hanno per loro natura carattere periodico e/o ricorrente. Pertanto, l'andamento dei risultati di EXOR NV in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o del tutto comparabile. Si segnala che, laddove l'investimento sia stato effettuato anche tramite ricorso al debito, una parte delle risorse derivanti dal disinvestimento saranno prioritariamente destinate al rimborso dello stesso e, soltanto per la restante parte, potranno essere utilizzate per la distribuzione di dividendi.

Ai sensi dell'accordo di fusione relativo all'acquisizione di PartnerRe (stipulato in data 2 agosto 2015 tra EXOR Nederland N.V., Pillar Ltd. e PartnerRe), a partire dall'esecuzione e sino al 31 dicembre 2020, né la società risultante dalla fusione, né alcuna delle sue società controllate: (i) delibererà o distribuirà o proporrà la delibera o la distribuzione di dividendi, né procederà ad altre distribuzioni relativamente alle azioni ordinarie PartnerRe o altre classi di azioni di PartnerRe emesse ed in circolazione (le "Junior Shares"), sulle quali le azioni privilegiate emesse da PartnerRe (come definite nel suddetto accordo di fusione) hanno preferenza o priorità nel pagamento di dividendi o nella distribuzione di attività in caso di liquidazione o scioglimento di PartnerRe; (ii) riscatterà, acquisterà o in altro modo diverrà titolare di Junior Shares (fatta eccezione per gli acquisti legati a piani di incentivazione del personale o a *benefit plans* di PartnerRe o delle sue controllate) (di seguito le operazioni indicate ai punti (i) e (ii) sono anche definite le "Distribuzioni"), fermo restando che le Distribuzioni potranno essere effettuate fino al limite del 67 per cento dell'utile netto di esercizio della società risultante dalla fusione per ciascun trimestre fiscale e che la mancata esecuzione di Distribuzioni in ciascun trimestre fiscale potrà essere riportata, nel limite in cui non sia avvenuta, nei successivi trimestri fiscali a prescindere dall'effettiva consistenza dell'utile netto di esercizio maturato dalla società risultante dalla fusione in tali trimestri fiscali.

I dividendi distribuiti da EXOR ai propri azionisti sono stati pari a Euro 78,5 milioni nel 2013 (Euro 0,335 per ogni azione ordinaria in circolazione, Euro 0,3867 per ogni azione privilegiata in circolazione, Euro 0,4131 per ogni azione di risparmio in circolazione), Euro 74,5 milioni nel 2014 (Euro 0,335 per ogni azione ordinaria in circolazione, unica categoria di azioni in circolazione in seguito alla conversione delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie) ed Euro 77,8 milioni nel 2015 (Euro 0,35 per ogni azione ordinaria in circolazione, unica categoria di azioni in circolazione in seguito alla conversione delle azioni privilegiate e di risparmio in azioni ordinarie). I dividendi sono stati versati alle azioni in circolazione, escluse quindi le azioni direttamente detenute da EXOR.

I risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo EXOR e di EXOR non sono indicativi della redditività futura di EXOR. Non può esserci alcuna assicurazione circa la redditività di EXOR in periodi

futuri. Si precisa, inoltre, che EXOR non ha una politica di dividendi (es. un dividendo minimo per azione in termini assoluti o in termini percentuali - *dividend payout*) e non ha assunto impegni specifici a tal riguardo.

Si segnala che le Azioni a Voto Speciale attribuiscono diritti patrimoniali limitati. Ai sensi delle applicabili disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV, spetteranno diritti patrimoniali esclusivamente in favore dei titolari di Azioni a Voto Speciale che abbiano effettuato il pagamento in favore di EXOR NV del valore nominale delle Azioni a Voto Speciale emesse in proprio favore (in sostituzione dell'imputazione del valore nominale a carico di una speciale riserva di capitale che EXOR NV manterrà ai sensi dell'articolo 13.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV). In particolare, le Azioni a Voto Speciale in relazione alle quali il rispettivo titolare abbia effettuato il pagamento del valore nominale in favore di EXOR NV (le c.d. "Azioni Speciali Liberate per Contanti") avranno diritto - ai sensi dell'articolo 28 del Nuovo Statuto di EXOR NV - ad un dividendo pari all'1% del valore nominale effettivamente pagato. Si precisa, tuttavia, che tali dividendi saranno corrisposti solo nei limiti in cui i profitti realizzati nel corso dell'esercizio non siano stati imputati integralmente per incrementare e/o formare riserve. Inoltre, ai sensi dell'articolo 41.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV, nel caso in cui EXOR NV fosse posta in liquidazione, l'importo che residua dopo il pagamento di tutti i debiti della società sarà corrisposto nel modo seguente: in primo luogo, sarà rimborsato il valore nominale corrisposto dagli azionisti titolari di Azioni Speciali Liberate per Contanti e, in secondo luogo, il residuo sarà ripartito tra i titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV. Per maggiori informazioni, si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (ix) (*Il Meccanismo di Voto Speciale*).

Per maggiori informazioni si rinvia ai Paragrafi 4.1 (Bilanci consolidati del Gruppo EXOR per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2015, 2014 e 2013) e 4.2 (Bilancio consolidato del Gruppo EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016).

#### **1.1.7 Rischi connessi ai dati consolidati redatti in forma sintetica (il Consolidato sintetico)**

Il presente Documento Informativo contiene informazioni e dati consolidati redatti adottando il criterio di consolidamento "sintetico" (il Consolidato sintetico) tratti dalle Relazioni finanziarie del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, dalla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 e dal Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016.

I dati derivanti dal c.d. Consolidato sintetico sono redatti da EXOR sulla base di un criterio di consolidamento "sintetico". Sulla base di tale criterio di consolidamento sintetico adottato da EXOR, a differenza del metodo di consolidamento integrale previsto dalla legge e dagli IFRS, i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS da EXOR e dalle società controllate del Sistema Holdings (alla Data del Documento Informativo: EXOR Nederland N.V. (Paesi Bassi); EXOR S.A. (Lussemburgo); Ancom USA Inc. (USA); Exor SN LLC (USA); Exor Capital DAC (Irlanda); Exor Holding N.V. (Paesi Bassi); Exor Investments Limited (Inghilterra)) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo integrale mentre i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS dalle società controllate e collegate operative (alla Data del Documento Informativo: PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari, The Economist Group e Juventus Football Club) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo del patrimonio netto.

Sebbene i dati e le informazioni redatti mediante il criterio di consolidamento sintetico siano riconosciuti dalla comunità finanziaria, dalle controparti finanziarie e dalla società di *rating* e EXOR ritenga che tali dati e informazioni favoriscano l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria e dei risultati economici di EXOR, detti dati non rappresentano compiutamente né devono essere assimilati alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo EXOR redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS in quanto il criterio di consolidamento "sintetico" non è regolamentato dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati e potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi. I dati consolidati redatti in forma sintetica non sono assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione.

Per maggiori informazioni, si rinvia ai Paragrafi 4.3 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013*), 4.4 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 giugno 2016*) e 4.5 (*Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 settembre 2016*).

#### **1.1.8 Rischi connessi al venir meno di talune figure chiave nell'ambito del *management* a seguito del perfezionamento della Fusione**

Il successo di EXOR e del Gruppo EXOR dipende in larga parte dall'abilità della propria alta dirigenza e degli altri componenti del *management* di gestire efficacemente EXOR ed il Gruppo EXOR nonché le singole aree di *business*. Qualora il Gruppo EXOR perdesse il contributo di *manager* chiave (tra i quali,

John Philip Elkann e Sergio Marchionne), ciò potrebbe avere effetti significativamente negativi sulle prospettive di *business* dell'Emittente e del Gruppo EXOR, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. Si segnala che non sono previste uscite di *manager* chiave da EXOR in occasione del perfezionamento della Fusione.

EXOR investe in imprese gestite da un *management* di comprovata esperienza e capacità, monitorandone continuamente l'operato. Ciò nonostante, non vi è alcuna garanzia che i vertici delle imprese partecipate siano in grado di gestire le imprese loro affidate con successo e profitto per l'Emittente.

Inoltre, qualora uno o più *manager* dovessero interrompere la propria collaborazione con EXOR o con le società partecipate da EXOR e non fosse possibile sostituirli in maniera adeguata e tempestiva con soggetti di pari esperienza e competenza, la capacità competitiva di tali società potrebbe risultare diminuita con possibili effetti negativi sull'attività e sulla riproducibilità nel tempo dei risultati conseguiti.

Per maggiori informazioni sul Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (v) (*Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV*).

#### **1.1.9 Rischi connessi ai dati e alle informazioni previsionali**

I dati e le informazioni previsionali di natura quantitativa predisposti e comunicati al pubblico da talune società partecipate operative del Gruppo EXOR (FCA, CNH Industrial e Ferrari) e riportati nel presente Documento Informativo non sono tra loro omogenei, in quanto, tra l'altro, le metodologie di calcolo variano a seconda dei principi contabili applicabili a ciascuna società partecipata e della prassi di comune applicazione nel rispettivo settore di riferimento. Essi non sono, inoltre, idonei a fornire indicazioni circa l'andamento economico prospettico del Gruppo e dell'Emittente o a rappresentare una previsione o stima degli utili del Gruppo e dell'Emittente.

I dati e le informazioni previsionali delle suddette società partecipate operative sono autonomamente predisposti e comunicati dalle relative società. L'informativa previsionale quantitativa predisposta da tali società operative, la tipologia di informativa fornita e le sottostanti assunzioni e metodologie di calcolo variano a seconda dei principi contabili applicabili a ciascuna società partecipata e della prassi di comune applicazione nel rispettivo settore di riferimento.

Nel valutare le prospettive future del Gruppo e dell'Emittente non è, pertanto, possibile fare affidamento sui dati e sulle informazioni previsionali di natura quantitativa pubblicati dalle suddette società operative partecipate né sulle informazioni di natura qualitativa relative alla prevedibile evoluzione della gestione pubblicate dalle restanti società operative del Gruppo (PartnerRe e Juventus Football Club). EXOR non predispone né pubblica dati previsionali né dati in base ai quali sia possibile calcolare dati previsionali ed il presente Documento Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili. EXOR non predispone *budget* e piani industriali e non sussiste, alla Data del Documento Informativo, un piano industriale riferito a EXOR NV a seguito del perfezionamento della Fusione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Paragrafo 7.3 (*Stime e dati previsionali*) e al Paragrafo 2.1.1.3 (*Descrizione di EXOR NV a seguito della Fusione*), sezione (B) (*Il business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione*) del presente Documento Informativo.

#### **1.1.10 Rischi finanziari del Gruppo EXOR: rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo delle *commodity*, dei titoli azionari e dei fondi di investimento ed esposizione al rischio delle controparti di natura bancaria**

Data la natura internazionale dei diversi *business* nei quali operano, EXOR e le società del Gruppo sono soggette a diversi rischi finanziari di mercato come il rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute, rischi legati ai tassi di interesse e rischi di mercato in termini di prezzo delle attività finanziarie e delle *commodity* utilizzate nello svolgimento della propria attività operativa. Il Gruppo è esposto, inoltre, al rischio di variazione del prezzo di alcuni titoli azionari e dei fondi di investimento.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione ai rischi finanziari di mercato e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi. Nell'ambito di tali politiche, l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi, dei tassi di interesse e del prezzo delle attività finanziarie e delle *commodity* connessi con i flussi monetari futuri e con le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati designandoli a copertura del *fair value* principalmente per la gestione del:

- rischio di cambio su strumenti finanziari denominati in valuta estera;

- rischio di tasso di interesse su finanziamenti e debiti a tasso variabile.

Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono principalmente *interest rate swap*, *currency swap* e strumenti finanziari combinati a copertura del rischio di cambio e di tasso di interesse.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati designandoli a copertura dei flussi di cassa con l'obiettivo di predeterminare:

- il tasso di cambio a cui le transazioni previste denominate in valuta saranno rilevate;
- l'interesse pagato sui finanziamenti, sia a copertura degli interessi fissi ricevuti sui prestiti (attività di finanziamento della clientela), sia per raggiungere un *mix* predefinito ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti;
- il prezzo di determinate *commodity*.

L'esposizione al rischio di cambio su transazioni commerciali è coperta utilizzando *currency swap*, *forward contract* e *currency option*. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è generalmente coperta mediante l'utilizzo di *interest rate swap*. L'esposizione al prezzo delle *commodity* è generalmente coperta mediante l'uso di *commodity swap* e *commodity options*. Le controparti di tali contratti sono primarie e differenziate istituzioni finanziarie.

Gli effetti delle variazioni delle attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro sono rilevati direttamente negli altri utili (perdite) complessivi, nella voce "riserva da conversione".

Dato che il bilancio consolidato del Gruppo EXOR è predisposto in Euro, il conto economico di tali società è riportato in Euro utilizzando una media dei tassi di cambio. A tal riguardo, si segnala che le fluttuazioni dei tassi di cambio possono incidere sulla determinazione del conto economico.

#### Rischi relativi alle principali società partecipate da EXOR

##### Rischio di cambio

L'esposizione del Gruppo al rischio di cambio deriva sia dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui le società del Gruppo vendono i propri prodotti, sia dall'utilizzo di fonti esterne di finanziamento in valuta.

Le principali partecipate soggette a tale rischio sono PartnerRe, il Gruppo FCA e il Gruppo CNH Industrial.

Il particolare, laddove le società del Gruppo sostengano costi denominati in valute diverse da quelle di denominazione dei rispettivi ricavi, la variazione dei tassi di cambio può influenzare il risultato operativo di tali società.

##### *PartnerRe*

Il bilancio consolidato di PartnerRe è predisposto in dollari USA. Pertanto, le società di PartnerRe non localizzate in Paesi appartenenti agli Stati Uniti convertono i propri conti economici in dollari al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in dollaro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate da PartnerRe la cui valuta di conto è diversa dal dollaro possono assumere controvalori in dollaro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere.

I principali rapporti di cambio sono USD/GBP, USD/CAD, USD/CHF.

PartnerRe è generalmente in grado di abbinare i propri flussi in valuta e tassi d'interesse, pur in assenza di un *offset* di naturale per tutte le valute. Per le valute diverse dal dollaro, al fine di ridurre l'esposizione al rischio, sono utilizzati contratti forward foreign exchange e altri strumenti finanziari derivati.

##### *Gruppo FCA*

Alcune società controllate del Gruppo FCA sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Eurozona, quali, in particolare, Stati Uniti, Brasile, Canada, Polonia, Serbia, Turchia, Messico, Argentina, Repubblica Ceca, India, Cina, e Sudafrica. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo FCA è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo.

Attività e passività monetarie delle società del Gruppo FCA la cui valuta di conto è diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine periodo. Gli effetti delle variazioni sono rilevati direttamente

negli altri utili (perdite) complessivi, nella voce riserva da conversione. Variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro dei ricavi, costi, attività e passività monetarie, anche quando tali voci risultano invariate nelle rispettive valute locali.

In particolare, i principali rapporti di cambio cui il Gruppo FCA è esposto riguardano:

- EUR/USD in relazione alle vendite in dollari USA effettuate dalle società italiane e alle vendite e agli acquisti in Euro di FCA US;
- USD/CAD principalmente in relazione alle attività di produzione in Canada di FCA US;
- GBP, AUD, MXN, CHF, ARS e VEF in relazione alle vendite nei seguenti mercati: inglese, australiano, messicano, svizzero, argentino e venezuelano;
- PLN e TRY relativamente ai costi sostenuti per le produzioni in Polonia e in Turchia;
- JPY principalmente in relazione agli acquisti di parte di clienti giapponesi e alle vendite di autoveicoli in Giappone;
- USD/BRL, EUR/BRL in relazione all'attività produttiva brasiliana e ai relativi flussi import/export.

La politica del Gruppo FCA è di utilizzare strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi, nonché di coprire interamente le esposizioni derivanti da impegni contrattuali certi.

#### *Gruppo CNH Industrial*

Il Gruppo CNH Industrial ha scelto come valuta di riferimento il dollaro USA. Pertanto, le società controllate del Gruppo CNH Industrial localizzate in Paesi non appartenenti agli Stati Uniti, convertono i propri conti economici in dollari al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in dollaro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società del Gruppo CNH Industrial la cui valuta di conto è diversa dal dollaro possono assumere controvalori in dollaro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere.

Per quanto riguarda il Gruppo CNH Industrial, nel 2015 l'ammontare complessivo dei flussi commerciali direttamente esposti al rischio di cambio è stato equivalente al 17% circa del fatturato del Gruppo CNH Industrial (18% nel 2014). I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo CNH Industrial è esposto riguardano:

- EUR/USD, in relazione alle produzioni/acquisti dei settori macchine per l'agricoltura e macchine per le costruzioni in area Euro e alle vendite in dollari effettuate dal settore Veicoli commerciali;
- USD/BRL e EUR/BRL, in relazione all'attività produttiva brasiliana e ai relativi flussi import/export;
- USD/AUD, principalmente in relazione alle vendite in Australia di macchine per l'agricoltura e macchine per le costruzioni;
- USD/GBP, in riferimento alle produzioni/acquisti di macchine per l'agricoltura e le costruzioni in UK.

È politica del Gruppo CNH Industrial coprire, tipicamente mediante utilizzo di strumenti finanziari derivati, una percentuale tra il 55% e l'85% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del *business*), nonché di coprire interamente le esposizioni derivanti da impegni contrattuali certi.

#### Rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali sia finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Le principali partecipate soggette a tale rischio sono PartnerRe, il Gruppo FCA e il Gruppo CNH Industrial.

#### *Gruppo FCA e Gruppo CNH Industrial*



In particolare, le società industriali e le tesorerie del Gruppo FCA e del Gruppo CNH Industrial utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiegano le liquidità disponibili in strumenti di mercato monetario e finanziario. Inoltre, tali società effettuano su base ricorrente cessioni di crediti derivanti dalla loro attività commerciale. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento, di impiego e di cessione di crediti, incidendo pertanto negativamente sugli oneri finanziari netti.

Le società di servizi finanziari erogano finanziamenti (principalmente alla clientela e ai dealer) attingendo a forme di indebitamento diretto o a finanziamenti garantiti da attivi (ad es. cessione e cartolarizzazione di crediti). Laddove le caratteristiche di variabilità del tasso applicato ai finanziamenti erogati si differenzino rispetto alle caratteristiche di variabilità del costo della provvista, la variazione del livello corrente dei tassi di interesse può influenzare il risultato operativo di tali società e dei Gruppi FCA e CNH Industrial nel loro insieme.

Per fronteggiare questi rischi, il Gruppo FCA e il Gruppo CNH Industrial utilizzano strumenti derivati in tassi, principalmente *interest rate swap* e *forward rate agreement*, quando disponibili sul mercato, con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico.

Nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati vengono separatamente analizzati gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali viene valutato l'impatto in termini di fair value) e quelli a tasso variabile (per i quali viene valutato l'impatto in termini di flussi di cassa).

Gli strumenti finanziari a tasso fisso includono principalmente parte del portafoglio delle società di servizi finanziari (essenzialmente finanziamenti alla clientela e leasing finanziario) e parte dei debiti finanziari (inclusi finanziamenti agevolati e prestiti obbligazionari).

#### Rischio di variazione del prezzo delle attività finanziarie

##### *PartnerRe*

PartnerRe investe una porzione delle proprie attività in azioni e altre attività finanziarie quotate e l'oscillazione delle valutazioni possono avere impatti negativi nei risultati. La strategia di copertura del rischio è principalmente attuata attraverso la diversificazione degli investimenti.

#### Rischio di variazione del prezzo delle commodity

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione del prezzo delle *commodity* deriva dal rischio di variazione dei prezzi di alcune materie prime e delle risorse energetiche utilizzate nella produzione. Tali variazioni di prezzo possono avere un impatto significativo sul risultato economico del Gruppo influenzando indirettamente i costi e la redditività dei prodotti.

Le principali partecipate soggette a tale rischio sono il Gruppo FCA e il Gruppo CNH Industrial che fronteggiano il rischio in esame stipulando contratti derivati collegati al prezzo di alcune commodity a copertura di esposizioni relative ai futuri acquisti di materie prime e di risorse energetiche o altre commodity per la normale attività produttiva.

#### Esposizione al rischio delle controparti di natura bancaria

Il Gruppo EXOR è esposto al rischio delle controparti di natura bancaria e continuerà a essere esposto al rischio di perdita se tali controparti fallissero o dovessero essere altrimenti incapaci di far fronte regolarmente alle proprie obbligazioni. Il *default* da parte di uno o più degli intermediari bancari può comportare problemi di liquidità del mercato e potrebbe anche condurre a perdite e *default*. È difficile prevedere la natura esatta dei rischi che il Gruppo EXOR potrebbe dover affrontare anche alla luce della gravità della crisi finanziaria globale e del fatto che molti dei relativi rischi connessi al *business* sono in tutto o in parte fuori dal controllo di EXOR.

Al 30 giugno 2016 le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti del Gruppo EXOR ammontavano a Euro 25.789 milioni e includono principalmente depositi bancari. La gestione del rischio è attuata attraverso la diversificazione degli intermediari e istituzioni finanziarie di primario *standing*.

Non si prevede che la Fusione abbia impatti negativi sui rapporti in essere.

#### Rischi specifici relativi a EXOR e alle società del Sistema Holdings

EXOR è soggetta a diversi rischi finanziari di mercato come il rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute, rischi legati ai tassi di interesse e rischi di mercato in termini di prezzo delle attività finanziarie.

### Rischio di cambio

Al 30 settembre 2016 l'ammontare delle attività correnti denominate in valuta diversa dall'Euro è non significativo.

Per quanto riguarda i finanziamenti, il rischio di cambio sul prestito obbligazionario non convertibile ventennale scadenza 2031 di nominali Yen 10 miliardi (Euro 88 milioni al 30 settembre 2016), che riconosce una cedola a tasso fisso in Yen del 2,80% è stato coperto stipulando un *cross currency swap* che fissa il tasso in Euro al 6,012% sul debito nominale in Euro (circa Euro 88 milioni) per tutta la durata del finanziamento.

EXOR incassa dividendi anche in valuta diversa dall'Euro (*i.e.* PartnerRe) ed è pertanto esposta ad un'eventuale svalutazione del dollaro USA rispetto all'Euro.

### Rischio di tasso di interesse

In relazione al rischio relativo al tasso di interesse, si precisa che, al 30 settembre 2016, oltre il 90% del debito del Sistema Holdings era a tasso fisso, mentre la restante parte consisteva in linee di credito a tasso variabile concesse nell'ambito dell'acquisizione di PartnerRe. Cambiamenti nei tassi di interesse potrebbero incidere negativamente sui risultati economici e finanziari del Gruppo EXOR a causa di un più alto costo per gli interessi.

### Rischio di prezzo

EXOR e le società del Sistema Holdings sono esposte al rischio di prezzo derivante dagli investimenti nel capitale di altre società che sono detenuti a fine di negoziazione o per scopi strategici; tali investimenti sono classificati nelle seguenti categorie:

- partecipazioni valutate con il metodo del costo;
- attività finanziarie disponibili per la vendita;
- attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Capitolo 4 (*Informazioni finanziarie relative a EXOR*).

#### **1.1.11 Rischi relativi a operazioni di acquisizione o disinvestimento**

Non può essere data alcuna assicurazione che gli investimenti attuali o futuri, se perfezionati, non impatteranno negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente nel breve e/o nel medio periodo e sul suo *rating* e non incontreranno impedimenti di carattere amministrativo, legale, tecnico, industriale, operativo, regolamentare, politico finanziario o altre difficoltà, sicché potrebbero non garantire il raggiungimento dei risultati, degli obiettivi o dei benefici attesi. EXOR è inoltre esposta al rischio che il disinvestimento delle proprie partecipazioni avvenga a termini e condizioni non soddisfacenti con conseguenti impatti negativi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale e sulle proprie prospettive.

EXOR è una *holding company* ed esamina nell'ordinario corso delle sue attività nuove opportunità di investimento nonché possibilità di disinvestimento, in quanto tali attività rappresentano il proprio *core business*. Nel corso degli esercizi 2013, 2014 e 2015 e nel corso dei primi nove mesi del 2016 e sino alla Data del Documento Informativo, EXOR ha concluso 7 operazioni di investimento (tra le quali, le più rilevanti sono quelle relative a PartnerRe e The Economist Group) per un controvalore di circa Euro 6,7 miliardi e 11 operazioni di disinvestimento (tra le quali, le più rilevanti sono quelle relative a Cushman & Wakefield e SGS) per un controvalore di circa Euro 3,5 miliardi. Nel valutare nuove opportunità di investimento, l'Emittente intende mantenere un livello di indebitamento coerente con l'obiettivo di conservare un *rating investment grade*, vale a dire "BBB-" o classe superiore. Qualsiasi ritardo nel completamento, o il mancato completamento, di operazioni di acquisizione, cessione, fusione, *joint venture* o altre simili operazioni, potrebbe pregiudicare il pieno conseguimento, o ritardare il pieno conseguimento, dei risultati e dei benefici attesi per EXOR, e potrebbe ripercuotersi in maniera significativamente negativa sulle prospettive di *business* dell'Emittente, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4 (*Informazioni finanziarie relative a EXOR*) e al Capitolo 6 (*Contratti rilevanti*).

#### **1.1.12 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

Il Gruppo EXOR intrattiene rapporti con società controllate non consolidate, società a controllo congiunto, imprese collegate ed altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di

referimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

I rapporti che il Gruppo EXOR intrattiene con società controllate non consolidate, società a controllo congiunto, imprese collegate e altre parti correlate riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sul costo del venduto, sui crediti e debiti commerciali.

Le transazioni più significative di natura finanziaria con parti correlate hanno generato per il Gruppo FCA crediti da attività di finanziamento delle società finanziarie verso società a controllo congiunto e debiti per anticipazioni su cessioni di crediti, principalmente verso FCA Bank per crediti ceduti che non rispettano i requisiti dello IAS 39 per il riconoscimento della cessione. Ai sensi dello IAS 24 inoltre, tra i rapporti con parti correlate, sono stati inclusi anche i compensi verso gli amministratori, i sindaci ed i dirigenti con responsabilità strategiche.

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo EXOR per il primo semestre 2016 e 2015 sono riportati di seguito:

€ milioni	I Semestre 2016				I Semestre 2015			
	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese generali amministrative e di vendita	Proventi (oneri) finanziari	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese generali amministrative e di vendita	Proventi (oneri) finanziari
Tofas	782	1.296			789	792		
Sevel	331				275			
FCA Bank	725	15	11	(15)	778	5		(13)
Altre	697	221	5	(1)	419	17	11	(1)
<b>Totale Joint-venture</b>	<b>2.535</b>	<b>1.532</b>	<b>16</b>	<b>(16)</b>	<b>2.261</b>	<b>814</b>	<b>11</b>	<b>(14)</b>
Totale società collegate	112	21	1	0	84	6	1	0
Totale altre parti correlate	0	30	32	0	0	32	43	0
Totale società controllate non consolidate	34	12	4	0	32	7	4	0
<b>Totale parti correlate</b>	<b>2.681</b>	<b>1.595</b>	<b>53</b>	<b>(16)</b>	<b>2.377</b>	<b>859</b>	<b>59</b>	<b>(14)</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>68.204</b>	<b>57.538</b>	<b>5.230</b>	<b>(1.294)</b>	<b>67.036</b>	<b>57.105</b>	<b>5.096</b>	<b>(1.523)</b>
<b>% incidenza sulla voce di bilancio</b>	<b>3,9%</b>	<b>2,8%</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>3,5%</b>	<b>1,5%</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,9%</b>

Gli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015 sono riportati di seguito:

€ milioni	Al 30 giugno 2016				Al 31 dicembre 2015			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre Passività correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre Passività correnti
Tofas	15	267		56	13	157		
Sevel	18			4	19		1	5
FCA Bank	69	156		207	80	222	3	117
Altre	308	107	6	69	214	136	6	86
<b>Totale Joint-venture</b>	<b>410</b>	<b>530</b>	<b>6</b>	<b>336</b>	<b>326</b>	<b>515</b>	<b>10</b>	<b>208</b>
Totale società collegate	47	46	4	20	57	41	2	21
Totale altre parti correlate	0	5	0	0	0	6	0	4
Totale società controllate non consolidate	85	13	0	1	88	19	2	2
<b>Totale parti correlate</b>	<b>542</b>	<b>594</b>	<b>10</b>	<b>357</b>	<b>471</b>	<b>581</b>	<b>14</b>	<b>235</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>3.983</b>	<b>27.892</b>	<b>4.445</b>	<b>16.729</b>	<b>3.273</b>	<b>26.663</b>	<b>4.046</b>	<b>15.386</b>
<b>% incidenza sulla voce di bilancio</b>	<b>13,6%</b>	<b>2,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>2,1%</b>	<b>14,4%</b>	<b>2,2%</b>	<b>0,3%</b>	<b>1,5%</b>

€ milioni	Al 30 giugno 2016		Al 31 dicembre 2015	
	Crediti da attività di finanziamento correnti	Debiti finanziari	Crediti da attività di finanziamento correnti	Debiti finanziari
FCA Bank	85	184	45	182
Tofas	21		18	
Sevel	15	9	9	4
Altre	9	2	5	2
<b>Totale Joint-venture</b>	<b>130</b>	<b>195</b>	<b>77</b>	<b>188</b>
Totale società collegate	9	0	20	41
Totale altre parti correlate	0	0	0	0
Totale società controllate non consolidate	12	26	25	15
<b>Totale parti correlate</b>	<b>151</b>	<b>221</b>	<b>122</b>	<b>244</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>20.140</b>	<b>56.962</b>	<b>20.632</b>	<b>57.280</b>
<b>% incidenza sulla voce di bilancio</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,4%</b>

Si riportano di seguito informazioni sintetiche sulle principali operazioni con parti correlate realizzate da EXOR nel 2015 e 2016.

#### *Acquisto di Azioni EXOR da parte della GAC nel contesto di una operazione di accelerated book building*

In connessione con un'operazione di *accelerated book building* conclusa l'11 novembre 2015, la GAC – azionista di controllo di EXOR – e altri due investitori privati hanno assunto l'impegno ad acquistare, nel contesto e al medesimo prezzo del collocamento, azioni per un controvalore di Euro 50 milioni ciascuno.

L'operazione – che si configura come operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 4 delle procedure organizzative interne in materia di parti correlate approvate dal consiglio di amministrazione di EXOR in data 10 febbraio 2015 (le “**Procedure Organizzative Parti Correlate**”) – è stata approvata dal consiglio di amministrazione di EXOR previo parere favorevole del Comitato di EXOR per le operazioni con parti correlate. Poiché l'operazione non era da considerarsi un'operazione di maggiore rilevanza, EXOR non ha pubblicato il documento informativo.

#### *Acquisizione azioni Welltec*

In data 10 febbraio 2016 EXOR ha acquisito il 14% di Welltec dalla 7-Industries Lux S.à.r.l., società indirettamente detenuta da un membro del consiglio di amministrazione di EXOR.

L'operazione – che si configura come operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 4 delle Procedure Organizzative Parti Correlate – è stata approvata dal consiglio di amministrazione di EXOR previo parere favorevole del Comitato di EXOR per le operazioni con parti correlate. Poiché l'operazione non era da considerarsi una operazione di maggiore rilevanza EXOR non ha pubblicato il documento informativo.

#### *Fusione*

Ai sensi del Regolamento Parti Correlate, EXOR ed EXOR HOLDING NV sono parti correlate poiché EXOR HOLDING NV è una società interamente controllata da EXOR. Il Progetto Comune di Fusione relativo all'operazione è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione di EXOR in data 25 luglio 2016. L'operazione ha beneficiato dell'esenzione di cui all'art. 14 del Regolamento Parti Correlate e all'art. 5C (operazioni infragruppo) delle Procedure Organizzative Parti Correlate. Ai sensi di tale esenzione, EXOR non ha pubblicato il documento informativo sebbene abbia comunque pubblicato il documento informativo relativo alla Fusione in data 19 agosto 2016.

#### *Accordi con gli Investitori nell'ambito della Fusione*

Nel contesto della Fusione, EXOR ha inoltre sottoscritto accordi con l'azionista di controllo (*i.e.*, GAC) ed istituzioni e imprenditori che investono con una prospettiva di lungo termine (tali investitori, congiuntamente a GAC, gli “**Investitori**”) ai sensi dei quali gli Investitori hanno assunto l'impegno di acquistare le azioni in relazione alle quali fosse stato esercitato il diritto di recesso e che non fossero state collocate presso i soci e i terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo di Euro 400 milioni. Si precisa a tale ultimo proposito che il corrispettivo complessivo dovuto agli Investitori per gli impegni di acquisto ammonta a circa Euro 16 milioni (che potrà essere corrisposto in contanti o in azioni proprie EXOR NV, a scelta dell'Investitore). La sottoscrizione dell'impegno di acquisto con GAC – che si configura come operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 4 delle Procedure Organizzative Parti Correlate – è stata approvata dal consiglio di amministrazione di EXOR previo parere favorevole del Comitato di EXOR per le operazioni con parti correlate. Poiché l'operazione non era da

considerarsi un'operazione di maggiore rilevanza EXOR, non ha pubblicato il relativo documento informativo.

Si precisa, tuttavia, che in data 19 agosto 2016 EXOR ha pubblicato il documento informativo relativo alla Fusione previsto dall'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, che è stato messo a disposizione degli azionisti ai sensi delle norme applicabili.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.10 (*Operazioni con parti correlate del Gruppo EXOR*).

### **1.1.13 Rischi connessi ai procedimenti legali e amministrativi**

#### **Società partecipate da EXOR – Il Gruppo EXOR**

Le società partecipate da EXOR, operando a livello globale in diversi settori di attività, sono esposte a diversi rischi legali, in primo luogo nelle aree della responsabilità da prodotto, in materia di concorrenza e di ambiente, in materia assicurativa e riassicurativa, in materia fiscale, nei rapporti contrattuali con i concessionari e con i fornitori, nella tutela dei diritti della proprietà intellettuale.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il Gruppo EXOR risulta pertanto esposto ai rischi connessi a procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche (ad esempio, vertenze contrattuali o su brevetti), procedimenti legali o richieste ricevute in relazione a danni arrecati a beni, lesioni personali e, in alcuni casi, a domande di risarcimento danni fatte a titolo punitivo o esemplare, all'attività legale e all'esecuzione dei provvedimenti riguardanti il settore assicurativo, procedimenti legali che vedono coinvolte autorità fiscali o tributarie e procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti.

L'esito delle cause e dei procedimenti non può essere previsto con certezza. Si evidenzia che l'esito avverso in uno o più procedimenti potrebbe causare il pagamento di oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi, aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati del Gruppo EXOR.

In relazione ai più rilevanti procedimenti pendenti, si segnala quanto segue.

#### Gruppo FCA

Il 4 maggio 2016 il National Highway Traffic Safety Administration (NHTSA) ha pubblicato una modifica al Takata Consent Order del 3 novembre 2015 relativo agli airbag per passeggeri costruiti da Takata utilizzando nitrato di ammonio stabilizzato non essiccato (PSAN). Tale modifica ha esteso l'area dell'originale consent order includendo 7,5 milioni di unità aggiuntive di dispositivi di gonfiaggio degli airbag con PSAN, di cui circa 2 milioni di unità sono differite e non sono ancora soggette a richiamo. In conformità a tale modifica, il 16 maggio 2016 Takata ha sottoposto al NHTSA un Defect Incident Report (DIR) dichiarando i dispositivi di gonfiaggio degli airbag con PSAN difettosi. Sulla base di tale DIR, FCA US ha annunciato una campagna di richiamo di veicoli assemblati nell'area NAFTA (Stati Uniti d'America, Canada e Messico), relativamente al DIR del 16 maggio 2016 che rappresenta circa 5,5 milioni di unità di airbag. Considerando i costi stimati per i richiami e il tasso stimato di partecipazione a tale campagna, tenendo conto dell'età dei veicoli coinvolti, il Gruppo FCA ha contabilizzato un onere di Euro 414 milioni incluso nel costo del venduto del primo semestre 2016. L'onere riflette le assunzioni sul tasso di partecipazione basate sull'esperienza storica del Gruppo e sui dati del settore. Nel caso in cui l'esperienza effettiva dovesse differire da tali assunzioni, il fondo garanzia potrebbe essere rettificato in futuro. Il Gruppo FCA continua a valutare le condizioni e le performance degli airbag forniti da Takata. Anche se non si è a conoscenza di problemi sulle unità non richiamate, il Gruppo continua con le analisi e discussioni con i *regulators*, e non si esclude che il numero di unità soggette a richiamo possa aumentare. Qualsiasi passività derivante dai costi stimati per i futuri richiami sarà contabilizzata nel periodo in cui il richiamo diventa probabile.

In data 14 gennaio 2016, FCA ha reso noto mediante due distinti comunicati stampa (i) di una causa intentata in una Corte Federale dell'Illinois da due concessionari statunitensi dell'Illinois e della Florida nei confronti di FCA US LLC ("FCA US") e FCA Realty LLC. Nella causa si lamenta il fatto che FCA US si sarebbe resa responsabile di falso *reporting* delle proprie vendite. Nonostante le numerose richieste di fornire la prova di tale supposta attività, gli attori si sono rifiutati di mostrare il fondamento delle loro accuse. FCA ha condotto una indagine sui fatti ed ha concluso che tali accuse sono prive di fondamento e (ii) di una causa promossa da un concessionario negli Stati Uniti contro FCA US nella quale sostiene che FCA US gli avrebbe offerto incentivi finanziari affinché registrasse falsamente le vendite, riportando vendite al dettaglio in un determinato mese e cancellandole in quello successivo. FCA ha dichiarato di essere convinta del fatto che la causa sia infondata.

Si segnala, inoltre, che il 18 luglio 2016 FCA ha comunicato quanto segue: “*In replica a quanto riferito oggi da talune fonti di stampa, FCA conferma di aver prestato la propria collaborazione in una inchiesta della Securities Exchange Commission in merito ai dati relativi alle vendite da concessionari a clienti finali negli Stati Uniti. Nelle sue relazioni finanziarie annuali e trimestrali, FCA riporta i ricavi sulla base delle sue spedizioni a concessionari e clienti e non sulla base delle unità riportate come vendute a clienti finali dai concessionari.*”

*Richieste in merito a questioni simili sono state recentemente formulate dal Department of Justice statunitense. FCA presterà piena collaborazione a queste indagini.”*

Successivamente, il 26 luglio 2016, FCA US ha emesso un comunicato stampa, in cui, nel ribadire che le informazioni relative ai volumi di vendita ai clienti finali non hanno alcun impatto sull'integrità dei ricavi riportati nei bilanci, ha chiarito il processo seguito per la quantificazione dei dati di vendita oggetto di comunicazione da parte dei *dealer*. La società ha evidenziato in tale ambito la complessità della metodologia storicamente adottata, derivante anche dalla mancanza negli Stati Uniti d'America, diversamente da quanto avviene nei paesi europei, di un sistema centrale di immatricolazione delle auto vendute, ed ha comunicato di aver apportato alcune modifiche al processo di determinazione dei dati a partire da luglio 2016, al fine di ridurre il livello di soggettività che lo caratterizzava. Tale nota esplicativa è riportata per esteso nel Paragrafo 2.1.1.3, sezione (B) (*Il business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione*) del Documento Informativo per informazioni di dettaglio. Si evidenzia che, in tale nota, FCA US ha, tra l'altro, annunciato che avrebbe modificato la metodologia di rappresentazione (*reporting*) dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti a partire da luglio 2016 per adottarne una che, a giudizio della stessa FCA US, avrebbe fornito una stima più attendibile dei veicoli venduti a clienti finali su base mensile.

Peraltro, secondo quanto dichiarato da FCA nell'Interim Report al 30 settembre 2016, la suddetta modifica della metodologia di *reporting* non ha effetti sulla contabilizzazione dei ricavi, in considerazione di quanto segue: il *reporting* dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti include le vendite ai clienti finali e alle flotte da parte dei concessionari mentre, come spiegato dalla stessa FCA nella sua relazione finanziaria annuale 2015, i ricavi sono registrati quando i rischi e il passaggio di proprietà di un veicolo avvengono a favore dei concessionari e dei distributori (il che avviene alla consegna del veicolo al trasportatore incaricato di consegnare il veicolo al concessionario o al distributore). Le vendite operate successivamente dai concessionari ai clienti finali, incluse nella rappresentazione (*reporting*) dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti, non hanno impatto sui ricavi di FCA.

Successivamente alla pubblicazione della nota esplicativa del 26 luglio 2016 e dell'Interim Report al 30 settembre 2016, FCA non ha diffuso aggiornamenti in merito e ad EXOR non risultano informazioni circa le conseguenze in capo a FCA derivanti dalle modifiche delle metodologie di *reporting* delle vendite sopra esposte.

Sulla base di quanto comunicato al mercato da FCA, alla Data del Documento Informativo non sono emersi ulteriori sviluppi rispetto a quanto precedentemente comunicato da FCA US e FCA.

#### Gruppo CNH Industrial

Si segnala che, a partire da gennaio 2011 Iveco S.p.A., società interamente controllata da CNH Industrial, così come altri suoi concorrenti, è stata oggetto di un'investigazione condotta dalla Commissione Europea circa alcune pratiche di business nell'Unione Europea, in relazione ai veicoli medi e pesanti. Nel primo trimestre 2016, il Gruppo CNH Industrial ha contabilizzato un accantonamento non ricorrente, non deducibile fiscalmente di Euro 450 milioni (\$502 milioni) in relazione all'investigazione e ai relativi aspetti. Essendo tali sviluppi intervenuti il 24 marzo 2016, successivamente alla data di pubblicazione del bilancio 2015 CNH Industrial e prima dell'approvazione del bilancio 2015 di EXOR, l'accantonamento era stato recepito nel bilancio consolidato 2015 di EXOR. Il 19 luglio 2016, la Commissione ha annunciato un accordo con Iveco in base al quale ha inflitto a Iveco una sanzione di Euro 495 milioni. Conseguentemente, nel secondo trimestre 2016 CNH Industrial ha registrato un accantonamento aggiuntivo, non deducibile fiscalmente, di Euro 45 milioni. La sanzione è stata pagata il 20 ottobre 2016. Si evidenzia tuttavia che sussiste il rischio che le persone o imprese vittime dell'asserito comportamento anticoncorrenziale possano adire i competenti tribunali dei rispettivi stati membri per chiedere in sede civile il risarcimento dei danni subiti.

\*\*\*

Per quanto riguarda le società partecipate del Gruppo EXOR, si evidenzia che: il Gruppo FCA ha determinato in Euro 557 milioni ed Euro 500 milioni circa l'ammontare del fondo controversie legali (*“Legal proceedings and disputes”*) rispettivamente al 30 settembre 2016 e 31 dicembre 2015; il Gruppo CNH Industrial ha determinato in US\$ 361 milioni (pari a circa Euro 332 milioni al 31 dicembre 2015)

l'ammontare del fondo controversie legali ("*Legal proceedings and other disputes*") al 31 dicembre 2015; Juventus Football Club ha determinato in Euro 2.670 migliaia (Euro 354 migliaia al 30 giugno 2015) l'ammontare del fondo per rischi e oneri correnti; il Gruppo Ferrari ha determinato in Euro 46 milioni circa ed Euro 45 milioni circa l'ammontare del fondo controversie legali ("*Legal proceedings and disputes*") rispettivamente al 30 settembre 2016 e 31 dicembre 2015; PartnerRe, non risultando direttamente coinvolta in procedimenti legali, non ha stanziato fondi per rischi e oneri correnti. Si segnala che il presente Documento Informativo non riporta il dato relativo al *petitum* complessivamente riferibile ai procedimenti in relazione ai quali le società partecipate da EXOR hanno appostato un fondo controversie legali in quanto le stesse società non pubblicano tale dato e pertanto esso non è disponibile ad EXOR.

## EXOR

Alla Data del Documento Informativo EXOR non è direttamente coinvolta in procedimenti legali e non ha ricevuto comunicazioni scritte relative a potenziali azioni legali nei suoi confronti e, pertanto, EXOR non ha effettuato alcun accantonamento. Tuttavia, non può essere escluso che in futuro EXOR NV sia oggetto di pretese, azioni legali, indagini da parte di autorità governative o di altri procedimenti legali che potrebbero sorgere dall'ordinario svolgimento della propria attività.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 4.11 (*Procedimenti giudiziari*).

### 1.1.14 Rischi connessi alla predisposizione dei dati economici e dei flussi di cassa pro-forma in relazione all'Operazione PartnerRe

Considerata la significatività dell'Operazione PartnerRe, nel presente Documento Informativo vengono presentati i dati pro-forma riferiti ai conti economici e ai rendiconti finanziari per l'esercizio 2015 e per il primo semestre 2016 (i "**Prospetti Consolidati Pro-forma**"), riportati nel Paragrafo 4.6 (*Dati economici e flussi finanziari consolidati pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 relativi all'Operazione PartnerRe*) del presente Documento Informativo. Tali dati sono stati predisposti in conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente, sulla base delle conoscenze disponibili al momento della redazione del presente Documento, gli effetti economici e i flussi di cassa di entità significativa dell'Operazione PartnerRe. In particolare l'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico e sui flussi di cassa consolidati del Gruppo EXOR, come se essa fosse virtualmente avvenuta all'inizio dell'esercizio 2015 e all'inizio dell'esercizio 2016. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati. Di conseguenza, con riferimento alle modalità di finanziamento dell'Operazione PartnerRe, ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma si è ipotizzato che le linee di credito e la liquidità disponibile siano state utilizzate nonché i prestiti obbligazionari siano stati emessi il 1° gennaio 2015 registrandone i relativi effetti economici a partire da tale data.

Gli scopi della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, le ipotesi di base per la loro redazione e le rettifiche pro-forma apportate sono descritte analiticamente nel Paragrafo 4.6 (*Dati economici e flussi finanziari consolidati pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 relativi all'Operazione PartnerRe*). Si segnala che, trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, sussiste il rischio che, qualora l'Operazione PartnerRe fosse realmente avvenuta alle date prese a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, anziché alle date effettive, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati economici e dai flussi finanziari pro-forma consolidati è necessario considerare che:

- I. trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione PartnerRe fosse realmente stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- II. le rettifiche pro-forma hanno lo scopo di rappresentare gli effetti economici e i flussi di cassa di entità significativa direttamente correlabili all'Operazione PartnerRe che sono isolabili in modo oggettivo sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del presente Documento;
- III. i dati pro-forma non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento economico e dei flussi di cassa futuri di EXOR inclusa PartnerRe;

- IV. in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici, i Prospetti Consolidati Pro-forma devono essere letti e interpretati senza ricercare collegamenti con i dati dei bilanci storici;
- V. il bilancio consolidato di PartnerRe per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo gli US GAAP è stato pubblicato nel documento denominato "Form-10K". Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte Ltd. che ha emesso una relazione senza rilievi in data 25 febbraio 2016; il bilancio consolidato abbreviato di PartnerRe per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 redatto secondo gli US GAAP è stato pubblicato nel documento denominato "Form-10Q". Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Ernst & Young Ltd., che ha emesso una relazione di revisione limitata senza rilievi in data 2 maggio 2016.

I Prospetti Consolidati Pro-forma pubblicati nel presente Documento Informativo sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni in data 25 novembre 2016.

Per ulteriori informazioni in merito ai dati economici pro-forma in relazione all'Operazione PartnerRe, si rinvia al Paragrafo 4.6 (*Dati economici e flussi finanziari consolidati pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 relativi all'Operazione PartnerRe*) del presente Documento Informativo.

#### **1.1.15 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance**

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario di EXOR, i suoi amministratori hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti e allocazione di risorse.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP, si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori non sono indicativi dell'andamento futuro di EXOR e, successivamente alla Fusione, di EXOR NV; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali ("IFRS") e non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie di EXOR e del Gruppo tratte dai bilanci e dalle relazioni finanziarie intermedie di EXOR; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati da EXOR, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri società/gruppi e quindi con esse comparabili; e (vi) gli IAP utilizzati da EXOR risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento Informativo.

Si evidenzia, inoltre, che le principali società partecipate operative utilizzano, ai fini delle loro presentazioni al mercato, misure c.d. "non-GAAP" per illustrare le proprie *performance*. Tali indicatori sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori dei settori di appartenenza delle partecipate per valutare le *performance* aziendali. Le modalità di calcolo di tali indicatori sono descritte dalle singole società partecipate e sono riportate nelle sezioni del Documento Informativo relative a ciascuna delle stesse così come estratte dai documenti ivi indicati. Tali dati sono autonomamente predisposti e comunicati dalle società e non sono omogenei.

Per ulteriori informazioni sugli IAP si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (B) (*Il Business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione*), sottoparagrafo "Indicatori Alternativi di Performance" del presente Documento Informativo.

#### **1.1.16 Rischi connessi ai "forward looking statements"**

Talune dichiarazioni ed informazioni contenute nel presente Documento Informativo, ove non siano dichiarazioni od informazioni circa fatti storici, costituiscono dichiarazioni previsionali, anche qualora tali dichiarazioni non siano specificamente identificate come tali. Tali dichiarazioni possono includere termini quali "può", "intende", "prevede", "progetta", "confida", "dovrebbe", "si impegna", "stima", "si aspetta", "ritiene", "rimane", "progetto", "fine", "obiettivo", "scopo", "previsione", "proiezione", "prospettive", "piano", o espressioni simili, inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo, i piani, le intenzioni e le aspettative concernenti l'Operazione oggetto del presente Documento Informativo nonché i risultati, i benefici, le sinergie, la redditività, i costi, le tempistiche ed altre aspettative che ci si attende dall'Operazione.

Le dichiarazioni previsionali si riferiscono ad eventi futuri, non storici, e non costituiscono garanzia della performance futura. Tali dichiarazioni si basano sulle aspettative attuali e sui progetti circa eventi futuri e, per loro natura, si riferiscono a questioni che sono, in misura diversa, incerte e soggette a rischi intrinseci



ed incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che potrebbero o non potrebbero verificarsi o esistere nel futuro, e, come tali, su di esse non dovrebbe essere riposto alcun affidamento. I risultati effettivi potrebbero differire in modo sostanziale da quelli espressi in tali affermazioni quale conseguenza di una varietà di fattori, inclusi cambiamenti nelle generali condizioni economiche, finanziarie e di mercato e altri cambiamenti nelle condizioni di business, variazioni nei prezzi delle materie prime, mutamenti del livello della domanda, mutamenti della performance finanziaria delle principali industrie clienti delle società partecipate da EXOR, mutamenti nel quadro normativo e istituzionale (in Italia o all'estero), e molti altri fattori, la maggior parte dei quali è fuori dal controllo di EXOR. EXOR espressamente declina e non assume alcuna responsabilità per errori e/o imprecisioni in relazione a una qualunque di tali dichiarazioni previsionali e/o con riferimento a qualsivoglia utilizzo da parte di qualsiasi soggetto di tali dichiarazioni previsionali. Ogni informazione previsionale contenuta nel presente Documento Informativo si riferisce alla data dello stesso.

EXOR non assume alcun obbligo di aggiornare, rivedere o correggere le proprie previsioni o dichiarazioni previsionali in conseguenza degli eventi sopravvenuti o per altre cause. Nomi, organizzazioni e denominazioni sociali quiivi contenuti potrebbero essere i marchi dei rispettivi titolari. Il presente Documento Informativo non costituisce consulenza all'investimento, offerta, sollecitazione, raccomandazione o invito all'acquisto o alla vendita di prodotti finanziari e/o alla prestazione di ogni tipo di servizi finanziari come disciplinati nelle varie giurisdizioni.

### **1.1.17 Rischi connessi alle limitazioni alla diffusione del presente Documento Informativo**

Il presente Documento Informativo non è destinato a essere né costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta a sottoscrivere o comprare o un invito a comprare e sottoscrivere alcuna azione o la sollecitazione ad alcun voto in nessuna giurisdizione come conseguenza delle operazioni proposte o altrimenti, né vi sarà alcuna vendita, emissione o trasferimento di azioni in alcuna giurisdizione in violazione della legge applicabile. Non sarà fatta nessuna offerta di azioni. Questo Documento Informativo non costituisce offerta al pubblico in Italia, ai sensi dell'art. 1, lettera t) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato. La messa a disposizione, la pubblicazione o la distribuzione di questo Documento Informativo in alcune giurisdizioni potrebbe essere limitato per legge e quindi le persone in tali giurisdizioni in cui viene rilasciato, diffuso o distribuito questo Documento Informativo dovrebbero informarsi e osservare tali restrizioni.

Il presente Documento non può essere trasmesso o distribuito a nessuna persona o indirizzo in Australia, Giappone, Canada o negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'emissione dei titoli citati nel presente Documento Informativo, e/o la loro offerta ad investitori residenti in tali paesi, non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti. Il mancato rispetto di questa direttiva può comportare una violazione del Securities Act del 1933 o delle leggi applicabili di altre giurisdizioni.

Questo Documento Informativo non intende costituire un'offerta o vendita a persone negli Stati Uniti d'America come definite dal Securities Act degli Stati Uniti d'America del 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act") o una sollecitazione di voti in occasione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti cui si fa riferimento nel presente documento. Le azioni cui si fa riferimento nel presente Documento Informativo non sono state e non sono attualmente destinate ad essere registrate ai sensi del Securities Act o di altra legge statale sulle azioni e qualsiasi affermazione contraria è una violazione di legge. Le azioni cui si fa riferimento nel presente Documento Informativo non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, per conto di o a beneficio di, persone residenti negli Stati Uniti d'America, entrambi così come definiti nella Regulation S del Securities Act.

## **1.2 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI ALL'OPERAZIONE**

### **1.2.1 Rischi connessi alla residenza fiscale di EXOR NV**

EXOR NV intende operare in modo tale da poter ragionevolmente considerarsi residente ai fini fiscali esclusivamente nei Paesi Bassi; tuttavia, alla Data del Documento Informativo, sussiste il rischio che le autorità fiscali competenti possano ritenere che sia fiscalmente residente altrove, ivi inclusa l'Italia.

Nell'ipotesi in cui EXOR NV fosse considerata fiscalmente residente in Italia, essa sarebbe soggetta agli obblighi dichiarativi e/o di sostituzione tributaria previsti dalla legge italiana, i quali potrebbero comportare costi e oneri aggiuntivi, ed in particolare sarebbe soggetta agli obblighi di sostituzione tributaria con riferimento alle somme corrisposte a titolo di dividendi o di interessi ai propri azionisti o obbligazionisti.

La Fusione non può essere, e non sarà, retrodata a fini fiscali e, pertanto, gli effetti fiscali della stessa decorreranno dalla medesima data di efficacia legale della Fusione.

Per ulteriori informazioni in merito alle conseguenze fiscali della Fusione si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.8 (*Conseguenze fiscali dell'Operazione in capo a EXOR*).

### **1.2.2 Rischi connessi alle ritenute alla fonte olandesi sui dividendi percepiti da azionisti italiani di EXOR NV**

L'eventuale tassazione in Olanda (mediante ritenuta alla fonte) dei dividendi distribuiti agli azionisti fiscalmente residenti in Italia potrebbe comportare un fenomeno di doppia imposizione e pertanto un maggiore onere fiscale complessivo in quanto gli eventuali importi dovuti alle autorità fiscali olandesi in relazione ai dividendi distribuiti da EXOR NV potrebbero non essere riconosciuti, o potrebbe esserlo solo in parte (ad esempio per le società di capitali residenti in Italia che beneficino dell'esclusione parziale dei dividendi dalla propria base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle società), a scapito dell'imposta applicata in Italia sugli stessi dividendi. In particolare, gli azionisti persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, i quali prima della Fusione generalmente subivano un'imposta sostitutiva del 26% sui dividendi lordi a loro distribuiti da EXOR, potrebbero – a seguito della Fusione – soggiacere (i) a una ritenuta alla fonte sui dividendi in base alla legge fiscale olandese e, inoltre, (ii) a un'imposizione "in ingresso" in Italia del 26% (generalmente mediante ritenuta applicata da parte degli intermediari che intervengono nella riscossione del dividendo). Nonostante la sussistenza di divergenti interpretazioni fondate sul testo delle Convenzioni bilaterali per evitare le doppie imposizioni concluse dall'Italia, l'attuale modulistica e l'Amministrazione finanziaria italiana non consentono di accreditare l'imposta eventualmente pagata all'estero (in Olanda nel caso di specie) a scapito della imposta italiana "in ingresso". L'effetto di doppia imposizione potrebbe solo in parte essere compensato dalla circostanza che la ritenuta "in ingresso" applicata dall'intermediario è applicata sull'importo dei dividendi al netto della ritenuta eventualmente già applicata in Olanda. Per quanto riguarda gli azionisti persone giuridiche fiscalmente residenti in Italia, ricorrendo determinate condizioni, potrebbe porsi il rischio che le stesse subiscano una ritenuta alla fonte in Olanda (non dovuta nel caso di dividendi corrisposti da un emittente italiano) che potrebbero non essere in grado di recuperare in Italia secondo il meccanismo del credito di imposta estero.

Inoltre, come detto, qualora EXOR NV fosse considerata fiscalmente residente in Italia, essa sarebbe soggetta agli obblighi di sostituzione tributaria con riferimento alle somme corrisposte a titolo di dividendi ai propri azionisti. Nel caso di imposizione delle ritenute alla fonte italiane su dividendi o distribuzioni future con riferimento ad Azioni Ordinarie di EXOR NV, il fatto che tali ritenute siano scomputabili dalle imposte sul reddito cui un azionista è comunque soggetto dipende dalle leggi dello Stato di residenza di tale azionista e dalle circostanze particolari di quest'ultimo. Lo Stato di residenza potrebbe, infatti, esentare tali redditi – in generale ovvero in capo allo specifico soggetto azionista (es. soggetti esenti dalle imposte sui redditi) – e, dunque, non prevedere alcun credito di imposta (né alcun rimborso) per le imposte assolute in Italia mediante ritenuta. Potrebbe, altresì, darsi il caso in cui lo Stato di residenza neghi il credito di imposta, perché ritiene che l'Italia abbia applicato le proprie ritenute alla fonte in violazione di quanto previsto dalle Convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. Potrebbe, infine, verificarsi l'ipotesi in cui, nonostante lo Stato di residenza dell'azionista conceda in linea di principio un credito di imposta per le imposte assolute all'estero su redditi di fonte estera, vi siano comunque limiti circa l'importo massimo accreditabile in tale Stato e tali limiti risultino incapienti (ad esempio laddove l'imposta applicata dallo Stato di residenza dell'azionista sia di importo inferiore a quella italiana ovvero alla sommatoria delle imposte italiane e olandesi nel caso in cui anche l'Olanda applichi le proprie ritenute alla fonte).

Per ulteriori informazioni in merito alle conseguenze fiscali si rinvia al successivo Paragrafo 8.9 (*Regime fiscale applicabile agli azionisti – Principali conseguenze fiscali italiane*).

### **1.2.3 Rischi connessi ad accertamenti dell'Agenzia delle Entrate italiana in relazione a periodi precedenti la data di efficacia giuridica della Fusione**

EXOR è attualmente assoggettata ad IRES ed IRAP in Italia e nel corso della normale attività può essere soggetta a verifiche da parte delle autorità fiscali italiane. Anche se EXOR ritiene che le stime sulla fiscalità siano ragionevoli, eventuali controversie e decisioni delle autorità fiscali ad esse correlate potrebbero avere un effetto negativo anche rilevante sul risultato economico d'esercizio.

Per ulteriori informazioni in merito alle conseguenze fiscali si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.8 (*Conseguenze fiscali dell'Operazione in capo a EXOR*).

#### **1.2.4 Rischi e incertezze connessi all'evoluzione e interpretazione della normativa fiscale**

L'attività economica e finanziaria esercitata da EXOR e dalle principali società da essa partecipate le rende soggette a diverse imposte e tasse. EXOR e tali società partecipate sono, pertanto, esposte al rischio che i livelli di tassazione a cui sono soggette aumentino in futuro. Tale eventuale aumento del livello di tassazione o l'introduzione di nuove imposte, a cui le attività di EXOR e delle principali società dalla stessa partecipate potrebbero essere soggette, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di EXOR NV.

In aggiunta a ciò, EXOR e le principali società da essa partecipate sono altresì esposte al rischio della complessità interpretativa della normativa fiscale e possono essere periodicamente soggette a verifiche da parte delle autorità fiscali.

Tra gli sviluppi normativi degni di menzione rientra, altresì, la recente Direttiva (UE) 2016/1164 del Consiglio, adottata il 12 luglio 2016 e recante "*norme contro le pratiche di elusione fiscale che incidono direttamente sul funzionamento del mercato interno*". Tale Direttiva introduce alcune disposizioni sulla limitazione alla deducibilità degli interessi e sull'introduzione, obbligatoria, di norme su società estere controllate (CFC – *Controlled Foreign Companies*). Alla Data del Documento Informativo, non risulta in vigore in Olanda alcuna normativa sulle CFC; ciononostante, sono in vigore alcune norme della legge olandese in materia di imposta sul reddito d'impresa (*Wet op de vennootschapsbelasting 1969*), che richiedono che il contribuente sia obbligato, in alcune specifiche circostanze, a registrare un interesse in un'entità al *fair market value*. Ai sensi della menzionata Direttiva, in ogni caso, l'Olanda è tenuta ad introdurre delle regole sulle CFC – nel rispetto delle disposizioni contenute nella Direttiva medesima – che entrino in vigore, al più tardi, il 1° gennaio 2019. Le modalità di attuazione ed implementazione della Direttiva negli ordinamenti giuridici dei singoli Stati membri da parte dei governi e delle rispettive autorità fiscali non sono ancora note; allo stesso modo, ancora incerta è l'effettiva portata pratica della Direttiva nel suo complesso.

Per ulteriori informazioni in merito alle conseguenze fiscali si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.8 (*Conseguenze fiscali dell'Operazione in capo a EXOR*).

#### **1.2.5 Rischi connessi al regime fiscale applicabile alle Azioni a Voto Speciale**

Non esistono norme o precedenti giurisprudenziali o di prassi che disciplinino direttamente il trattamento fiscale dell'acquisizione, della detenzione o della cessione delle Azioni a Voto Speciale ai fini fiscali italiani e, di riflesso, sono incerte le conseguenze fiscali in Italia. La determinazione del *fair value* delle Azioni a Voto Speciale di EXOR NV, che potrebbe rilevare ai fini di eventuali conseguenze fiscali italiane, si fonda su una valutazione di elementi di fatto e non constano posizioni ufficiali di prassi che esaminino tale specifica fattispecie. Siccome le Azioni a Voto Speciale non sono alienabili (tranne in casi assai limitati e soltanto insieme alle Azioni Ordinarie EXOR NV) e i loro diritti patrimoniali sono estremamente limitati (infatti, le Azioni a Voto Speciale danno diritto ad un dividendo pari all'1% dell'ammontare effettivamente pagato in relazione alle Azioni a Voto Speciale ai sensi dell'articolo 13.5 del Nuovo Statuto di EXOR NV, ma solo nei limiti in cui i profitti realizzati nel corso dell'esercizio non siano stati imputati integralmente per incrementare e/o formare riserve), quest'ultima ritiene, e intende sostenere, che il *fair value* di ciascuna Azione a Voto Speciale sia di importo irrilevante. Tuttavia, le autorità fiscali competenti potrebbero ritenere che il valore delle Azioni a Voto Speciale così come determinato da EXOR NV non sia corretto. Il trattamento fiscale delle Azioni a Voto Speciale e le conseguenze dell'acquisizione, della detenzione e della vendita di tali azioni non sono, pertanto, del tutto chiari e definiti.

Per ulteriori informazioni in merito al regime fiscale delle Azioni a Voto Speciale si rinvia al successivo Paragrafo 8.9 (*Regime fiscale applicabile agli azionisti – Principali conseguenze fiscali italiane – Azioni a Voto Speciale*).

#### **1.2.6 Rischi connessi al mancato perfezionamento dell'Operazione**

Sebbene alla Data del Documento Informativo tutte le condizioni sospensive previste nel Progetto Comune di Fusione si sono avverate o sono state rinunciate, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si addivenga al perfezionamento della Fusione, le attività correnti di EXOR e del Gruppo potrebbero essere influenzate negativamente e, non realizzando alcuno dei benefici attesi dal perfezionamento della Fusione, EXOR potrebbe essere esposta ad alcuni rischi. In particolare, EXOR potrebbe subire reazioni negative dai mercati finanziari, ivi inclusi effetti negativi sul prezzo delle sue azioni.

In particolare, EXOR ha sostenuto e prevede di sostenere costi e commissioni rilevanti per il completamento della Fusione. Tali costi comprendono principalmente i corrispettivi per i consulenti finanziari, legali e aziendali, i costi di registrazione, di stampa e altri oneri ulteriori attualmente stimati in

circa Euro 26 milioni, di cui circa Euro 16 milioni costituiscono il corrispettivo per gli impegni di acquisto assunti dall'azionista di controllo (GAC) e da alcuni imprenditori e istituzioni (che potrà essere corrisposto in contanti o in azioni proprie EXOR NV, a scelta degli investitori che hanno assunto i predetti impegni di acquisto). Tali impegni di acquisto avevano ad oggetto le azioni in relazione alle quali fosse stato esercitato il diritto di recesso e che non fossero state collocate presso i soci e i terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile fino ad un controvalore massimo complessivo di Euro 400 milioni. Per maggiori informazioni, si rinvia al Paragrafo 4.10 (*Operazioni con parti correlate del Gruppo EXOR*). Per completezza, si precisa che gli azionisti di EXOR hanno espresso la volontà di acquistare tutte le Azioni EXOR per le quali è stato esercitato il diritto di recesso e, pertanto, non si è proceduto al collocamento di tali azioni presso terzi.

Vi sono inoltre processi, *policy*, procedure, operazioni, tecnologie e sistemi che occorre realizzare nel contesto della Fusione e dell'integrazione delle attività delle due società. EXOR è consapevole che la fase esecutiva della Fusione comporterà ulteriori spese. Tuttavia, la tempistica di integrazione delle attività nonché l'esborso economico preventivato potrebbero risultare sensibilmente influenzati dall'intervento di fattori fuori dal controllo di EXOR NV.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 2.2 (*Motivazioni dell'Operazione*).

### **1.2.7 Rischi connessi alla possibile assenza di sinergie operative**

A seguito della Fusione, il *business*, le attività e le operazioni di EXOR saranno assunte da EXOR NV e rimarranno sostanzialmente invariati. EXOR non prevede che la Fusione produca riduzioni di costi operativi o sinergie.

In ogni caso, si fa presente che l'integrazione tra due società consiste in un processo complesso, dispendioso e che richiede tempo. Conseguentemente, EXOR NV sarà tenuta a dedicare particolare attenzione alle tematiche gestionali e ad impiegare risorse per integrare le attività e le operazioni. Inoltre, il trasferimento nei Paesi Bassi delle attività di EXOR potrebbe determinare l'insorgenza di problematiche non previste, costi e passività, distogliendo il *management* dalla gestione ordinaria e, conseguentemente comportare effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di EXOR NV.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 3.1 (*Effetti significativi dell'Operazione su EXOR e sulle sue attività*).

### **1.2.8 Rischi connessi agli interessi degli amministratori e dei componenti del *management* di EXOR in relazione alla Fusione**

Alcuni amministratori di EXOR che, prima dell'Assemblea Straordinaria EXOR tenutasi il 3 settembre 2016, hanno approvato la delibera con cui il consiglio di amministrazione ha raccomandato agli azionisti di EXOR di votare in favore del Progetto Comune di Fusione e delle operazioni ivi contemplate, nonché alcuni dei componenti del *management* di EXOR, potrebbero avere interessi che potrebbero essere divergenti da quelli degli altri azionisti di EXOR. In particolare, in conseguenza del possesso di azioni di EXOR alla Data di Efficacia della Fusione, taluni amministratori e *manager* riceveranno Azioni Ordinarie EXOR NV in base al Rapporto di Cambio, così come ogni altro azionista di EXOR avente diritto. Secondo quanto previsto dal Progetto Comune di Fusione, non sarà attribuito in relazione alla Fusione alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori di EXOR o EXOR NV o a favore di altri soggetti, salvo quelli spettanti a tali soggetti in qualità di azionisti di EXOR ovvero di beneficiari ai sensi dei piani di compensi basati su Azioni EXOR (i.e., (i) il piano di *stock option* denominato "*Piano di Stock Option 2008-2019*", (ii) il piano di incentivazione denominato "*Piano di Incentivazione 2012*" costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* (denominata "*Long Term Stock Grant*") e la seconda di assegnazione di *stock option* (denominata "*Company Performance Stock Option*"), (iii) il piano di incentivazione denominato "*Piano Incentivazione 2015*" e (iv) il piano di *stock option* denominato "*Long Term Stock Option Plan 2016*") che, subordinatamente al perfezionamento della Fusione, saranno assunti da EXOR NV che darà esecuzione agli obblighi derivanti dagli stessi in capo a EXOR. Il Presidente e Amministratore Delegato di EXOR, John Philip Elkann, è assegnatario di *stock options* ("*Piano di Stock Option 2008-2019*"; "*Company Performance Stock Option*" e "*Long Term Stock Option Plan 2016*"). I beneficiari di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle *stock options* sono i seguenti consiglieri di amministrazione: Giovanni Chiura ("*Piano Incentivazione 2015*"); Anne Marianne Fentener Van Vlissingen; ("*Piano Incentivazione 2015*"); Jae Yong Lee ("*Piano Incentivazione 2015*"); Mina Gerowin ("*Piano Incentivazione 2015*"); Antonio Horta-Osório ("*Piano Incentivazione 2015*"); Robert Speyer ("*Piano Incentivazione 2015*"); Michelangelo Volpi ("*Piano Incentivazione 2015*") e Ruth Wertheimer ("*Piano Incentivazione 2015*"). Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (iv) (*Modifiche ai piani di*

*incentivazione basati su strumenti finanziari a seguito dell'Operazione*), nonché alla “*Relazione sulla Remunerazione*” (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)).

La percezione di benefici nel contesto della Fusione potrebbe aver influenzato i suddetti soggetti nel raccomandare agli azionisti di EXOR di votare in favore dell'approvazione del Progetto Comune di Fusione e delle operazioni ivi contemplate. Tuttavia, nel contesto della Fusione non ci si aspetta che si verifichino eventi di accelerazione o riconoscimento anticipato di azioni attribuite ai sensi dei piani di remunerazione dei dipendenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (iv) (*Modifiche ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a seguito dell'Operazione*).

### **1.3 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI AL SETTORE IN CUI IL GRUPPO OPERA**

#### **1.3.1 Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

Dal 2008 l'economia mondiale è stata colpita dagli effetti della crisi finanziaria globale. Questa crisi, compresa la crisi europea del debito sovrano in Europa, ha causato grande confusione nei mercati finanziari, con una riduzione considerevole della liquidità e della disponibilità del credito. L'eventuale perdurare di tale stato di tensione, a livello nazionale ed internazionale, dei mercati finanziari potrebbe influenzare la tipologia, la tempistica e la redditività degli investimenti realizzati (o da realizzare), con conseguenti potenziali effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società.

Non è possibile, peraltro, garantire che non si assisterà a un ulteriore deterioramento dell'economia mondiale.

Le attività economiche e finanziarie di EXOR e delle principali società partecipate sono influenzate dall'andamento dei mercati finanziari e da variabili macroeconomiche sulle quali EXOR esercita poco o nessun controllo. I principali settori di attività sono inoltre caratterizzati da una forte ciclicità, la quale spesso tende a riflettere, se non ad amplificare, l'andamento generale dell'economia.

La forte crescita del PIL negli Stati Uniti ha alimentato aspettative di politica monetaria divergenti tra le principali economie avanzate, provocando aggiustamenti dei tassi di cambio e scenari economici discordanti nei mercati emergenti.

La ripresa in Europa ha mancato gli obiettivi prefissati ma nuovi fattori risollevarono le prospettive a breve. Il calo dei prezzi del petrolio e delle materie prime ha innescato un processo di redistribuzione della ricchezza dai paesi esportatori a quelli importatori e ha fornito un ulteriore stimolo all'attività economica, rinforzando le misure di c.d. *quantitative easing* adottate dalla BCE. Tale politica monetaria ha l'obiettivo di accelerare la normalizzazione dell'inflazione, attualmente a livelli vicino allo zero, e favorire il deprezzamento dell'euro per rafforzare la competitività delle imprese. Persistono, tuttavia, elementi di incertezza sulla crescita dei paesi dell'Unione Europea.

Non è quindi possibile fornire un'indicazione accurata delle tendenze future dei fattori sopra indicati e delle variabili che possono comunque influenzare negativamente la domanda di prodotti e servizi, gli utili, le prospettive di lavoro o la posizione finanziaria di EXOR e delle sue società partecipate.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4 (*Informazioni finanziarie relative a EXOR*).

#### **1.3.2 Rischi connessi alle condizioni di mercato**

EXOR detiene partecipazioni sia in società quotate sia in società non quotate. Il valore degli investimenti nelle società quotate è basato sui prezzi di mercato delle società quotate stesse mentre, per quanto riguarda gli investimenti in società non quotate, uno dei metodi utilizzati per valorizzare tali partecipazioni è basato su multipli di società comparabili quotate. Pertanto, il cambiamento dei prezzi e delle condizioni di mercato può influenzare negativamente il valore delle attività di EXOR. Un sostanziale indebolimento del mercato azionario e/o obbligazionario o il mutamento dei tassi di interesse e/o di cambio possono incidere in maniera negativa sul valore delle attività di EXOR.

Inoltre, i costi operativi a cui EXOR è soggetta non possono essere ridotti con la stessa celerità di un'eventuale crollo o repentina discesa dei mercati finanziari e, nel caso di gestione non sufficientemente efficiente dei costi, ciò potrebbe incidere in maniera negativa sui risultati economici e finanziari di EXOR.

Si segnala che al 30 settembre 2016, sulla base del *Gross Asset Value*, la percentuale di società quotate è pari al 49,0% (17,7% FCA, incluso convertendo – 16,0% CNH Industrial – 14,0% Ferrari – 1,3% Juventus

Football Club). Le società non quotate sono pari al 46,1% (41,8% PartnerRe – 2,9% The Economist – 1,4% altri investimenti minori). Infine il 4,9% rimanente degli attivi è composto da Cassa e disponibilità liquide (1,1%), azioni proprie (1,3%) ed investimenti finanziari (2,5%).

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4 (*Informazioni finanziarie relative a EXOR*).

### **1.3.3 Rischi relativi ai settori e ai mercati in cui operano le società di cui EXOR detiene partecipazioni**

Attraverso le sue più rilevanti partecipazioni, attualmente EXOR opera principalmente nei settori della riassicurazione, dell'*automotive*, veicoli commerciali, autobus, trattori, macchine agricole e movimento terra, dell'editoria e dei *media*. Di conseguenza, EXOR è esposta ai rischi tipici dei mercati e settori nei quali le proprie partecipate operano.

In particolare, il Gruppo PartnerRe opera nel settore riassicurativo che è esposto a una significativa volatilità e al rischio di potenziali gravi cause di perdite quali, a titolo esemplificativo, catastrofi naturali (uragani, tempeste, inondazioni, tornado, terremoti, ecc.), altre cause di danni gravi alle persone e alla proprietà, disastri causati dall'uomo (atti terroristici, guerre, incidenti nucleari, instabilità di carattere politico, ecc.), perdite nel mercato azionario e del credito, aumenti sistemici della frequenza o della gravità dei sinistri e azioni di responsabilità civile di massa, nonché il riemergere di pregressi illeciti come casi legati all'amianto.

Altri rischi significativi ai quali sono esposte le imprese di riassicurazione sono il rischio di longevità, rischi di carattere agricolo, il rischio di pandemia, il rischio di riassicurazione dei mutui, rischi di mercato e dei tassi d'interesse, rischi di insolvenza e *spread* di credito, rischi commerciali relativi alla concessione del credito e rischi dovuti al lungo termine di regolamento dei sinistri nel campo riassicurativo. Le compagnie di riassicurazione gestiscono grandi eventi di danni attraverso processi di valutazione che sono progettati per consentire la corretta valutazione di tali rischi nel corso del tempo, ma che tuttavia non riescono a moderare la volatilità degli utili a breve termine. Normalmente l'unico strumento efficace per moderare la volatilità degli utili delle compagnie di riassicurazione è la diversificazione del rischio attraverso la costruzione di un portafoglio diversificato. Tuttavia, non può essere assicurato che tali misure garantiscano una sufficiente copertura o che gli operatori di riassicurazione siano in grado di utilizzare in modo adeguato il mercato dei capitali di copertura o strategie di *trading* volte a perseguire efficacemente la stabilità dei profitti, né che essi abbiano riserve sufficienti per far fronte alle potenziali grandi perdite a cui sono esposti.

Il gruppo composto da FCA e dalle società da essa direttamente e indirettamente controllate (il "**Gruppo FCA**"), il gruppo composto da CNH Industrial e le società da essa direttamente e indirettamente controllate (il "**Gruppo CNH Industrial**") e Ferrari (a seguito del completamento della separazione dal Gruppo FCA) operano principalmente in settori che sono storicamente soggetti ad elevate criticità e ciclicità, quali la produzione e commercializzazione di automobili, macchine agricole e di movimento terra e veicoli commerciali, così come il mercato della componentistica. L'intensità e la durata dei diversi cicli economici non sono facilmente prevedibili. La ciclicità in questi settori tende a riflettere, e in alcune circostanze amplificare, il *trend* economico generale.

Pertanto, ogni evento macroeconomico, quale un significativo calo nei principali mercati, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento dei mercati dei capitali, incrementi nei prezzi dell'energia, fluttuazioni nei prezzi delle merci e materie prime, fluttuazioni sfavorevoli dei tassi di interesse, del tasso di inflazione o dei tassi di cambio o cambiamenti nelle politiche governative (incluse le legislazioni in materia ambientale) o un incremento dei costi infrastrutturali, possono avere un impatto negativo sulle società operative del Gruppo FCA e del Gruppo CNH Industrial e, conseguentemente, potranno determinare anche un significativo effetto negativo sulle prospettive e sulle attività del Gruppo FCA e del Gruppo CNH Industrial, così come sui loro risultati economici e finanziari.

Per quanto riguarda l'industria editoriale, le imprese che operano in tale settore conseguono ricavi sostanziali dalla vendita di pubblicità su giornali, inserti e siti web. Le spese degli inserzionisti tendono ad essere cicliche perché riflettono le condizioni economiche generali e particolari *trend* di acquisto. Un calo nelle prospettive economiche degli inserzionisti o dell'economia in generale potrebbe alterare le priorità di spesa degli inserzionisti attuali o futuri. Inoltre, le tecnologie più recenti e *free-press* stanno aumentando il numero di supporti disponibili al pubblico e potrebbero comportare cambiamenti nel comportamento dei consumatori in grado di influenzare l'attrattiva delle offerte del settore dell'editoria, sia per gli inserzionisti sia per il pubblico in generale, con conseguente effetto negativo sul *business* di riferimento. L'industria editoriale è anche in gran parte esposta alla minaccia della pirateria e della violazione dei diritti di proprietà intellettuale. Inoltre, tale industria è altamente regolata da leggi e regolamenti emanati e gestiti da varie autorità che disciplinano, *inter alia*, la proprietà dei mezzi di comunicazione. Varie autorità hanno inoltre

preso in considerazione l'adozione, e potrebbero in futuro adottare, nuove leggi, regolamenti e politiche relativamente a una vasta gamma di questioni (tra cui i cambiamenti tecnologici), che potrebbero, direttamente o indirettamente, influenzare negativamente il *business* editoriale.

A tal riguardo, si segnala che in data 30 luglio 2016 – dando seguito al *memorandum* di intesa sottoscritto il 2 marzo 2016 – i soci di Italiana Editrice S.p.A. (“**ITEDI**”) (tra cui FCA), Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. (“**GELE**”) e Compagnie Industriali Riunite S.p.A. (“**CIR**”), *holding* controllata dalla famiglia De Benedetti ed azionista di maggioranza di GELE, hanno sottoscritto un accordo quadro che prevede il conferimento in GELE, da parte dei soci ITEDI, del 100% delle azioni in essa detenute, a fronte di un corrispondente aumento di capitale riservato. Successivamente al perfezionamento dell'integrazione e nei tempi tecnici necessari, FCA distribuirà l'intera partecipazione detenuta in GELE ai possessori delle proprie azioni ordinarie. Per effetto di tale distribuzione, EXOR riceverà il 4,26% di GELE. Gli effetti economici che deriveranno da tale operazione, in particolare relativi alla differenza tra il valore contabile della partecipazione in ITEDI conferita e il valore economico delle azioni GELE rivenienti dall'aumento di capitale riservato, non sono significativi per il Gruppo EXOR.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4 (*Informazioni finanziarie relative a EXOR*) e al Capitolo 6 (*Contratti rilevanti*).

#### **1.3.4 Rischi relativi all'elevato grado di competitività**

EXOR, quale *holding company*, potrebbe dover competere con società che dispongono di una maggiore tolleranza al rischio ovvero di una diversa valutazione del rischio e questa circostanza potrebbe consentire a tali società concorrenti di perfezionare un maggior numero e una maggiore varietà di investimenti.

Inoltre, attraverso le società partecipate EXOR opera in settori e mercati altamente competitivi.

EXOR e le sue partecipate competono sulla base di molteplici fattori, quali la forza distintiva e attrattiva dei *brand*, la redditività delle attività, la capacità di portare a termine con successo operazioni, la qualità ed efficienza (anche in termini di prezzo) dei prodotti e servizi offerti, la capacità di essere innovativi, nonché di mantenere e accrescere la reputazione sul mercato. Molti concorrenti hanno significative risorse finanziarie, esperienza e forza sul mercato e possono avere l'abilità di offrire un'ampia gamma di prodotti e servizi e introdurre prodotti innovativi o servizi che possono migliorare la loro posizione competitiva.

L'eventuale incapacità di EXOR di competere con successo nei settori nei quali opera potrebbe incidere negativamente sulla relativa posizione di mercato, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 4 (*Informazioni finanziarie relative a EXOR*).

#### **1.3.5 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera EXOR**

EXOR e alcune società partecipate svolgono la propria attività in settori regolamentati dalla normativa nazionale, comunitaria ed *extra-comunitaria*.

Non è possibile escludere che si verifichino in futuro cambiamenti nella normativa e nei regolamenti esistenti tali da generare un aggravio dei costi per l'adeguamento alla normativa di settore, degli oneri o dei livelli di responsabilità dell'Emittente e da influenzare negativamente le attività dell'Emittente con possibili effetti pregiudizievoli sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

EXOR, peraltro, opera con società appartenenti a settori molto diversi tra loro con conseguente applicabilità di specifiche normative di settore.

Con riferimento al settore riassicurativo, si segnalano alcuni rischi di carattere legale e regolamentare e, in particolare, i rischi connessi ad iniziative politiche, regolamentari, governative e di settore; i rischi connessi alle incertezze derivanti da eventuali iniziative governative a sostegno della stabilità dei mercati finanziari e all'impatto di tali iniziative sui mercati e su PartnerRe; i rischi connessi all'aumento delle richieste di indennizzo e di copertura; i rischi connessi all'assoggettamento del *business* alle leggi, ai regolamenti, alle sanzioni e alle pratiche anticorruzione dei relativi paesi in cui operano le società del Gruppo PartnerRe.

Con riferimento al settore *automotive*, il diritto ambientale impone di destinare ingenti risorse finanziarie al fine di ottemperare alle normative in materia di riduzione dei consumi e rispetto degli standard sulle emissioni. È inoltre previsto un aumento significativo della quantità e della portata di tali normative e leggi e, conseguentemente, dei costi per l'adeguamento dei prodotti di FCA e CNH Industrial che potrebbero essere difficili da recuperare con i prezzi di vendita dei veicoli. Di conseguenza, FCA e CNH Industrial potrebbero essere soggette a limitazioni relative al tipo di veicoli prodotto e venduto e ai relativi mercati di

commercializzazione che potrebbero avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria e sui risultati economici di FCA e di CNH Industrial nonché del Gruppo in generale.

Iniziative governative dirette a stimolare la domanda per i prodotti di riferimento di FCA e di CNH Industrial, sotto forma di cambiamenti nei regimi fiscali o di concessione di incentivi per l'acquisto di nuovi veicoli, possono condizionare in maniera significativa, sia a livello temporale che quantitativo, i ricavi del Gruppo. Tali interventi governativi non sono prevedibili (né in termini di dimensioni, né di durata) e sono fuori dal controllo del Gruppo.

Per maggiori informazioni sul Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (v) (*Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV*).

## **1.4 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **1.4.1 Rischi connessi alla quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA**

Anteriormente alla Fusione le Azioni Ordinarie EXOR NV non sono negoziate su alcun mercato, mentre le Azioni EXOR saranno negoziate sul MTA sino al perfezionamento della Fusione.

Il perfezionamento della Fusione era sospensivamente condizionato, *inter alia*, alla circostanza che le Azioni Ordinarie EXOR NV, che dovranno essere emesse e assegnate ai titolari di azioni ordinarie di EXOR per effetto della Fusione, fossero state ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario. Non è tuttavia possibile prevedere come si svilupperanno le negoziazioni delle suddette Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA e, in particolare, se si svilupperà un mercato attivo per la negoziazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV o se tale mercato riuscirà a mantenersi attivo qualora effettivamente si sviluppasse.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV presenteranno gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato. I possessori di tali strumenti potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul MTA. Tali strumenti potrebbero presentare problemi di liquidità indipendenti dall'Emittente. Le richieste di vendita, quindi, potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 8 (*Informazioni sugli strumenti finanziari da ammettere a quotazione*).

### **1.4.2 Rischi connessi all'emissione e assegnazione di Azioni a Voto Speciale**

Gli azionisti che detengano un numero significativo di Azioni Ordinarie EXOR NV per un periodo ininterrotto di almeno 5 (cinque) anni e richiedano di ricevere Azioni a Voto Speciale potrebbero essere in grado di esercitare una quota significativa di diritti di voto in assemblea ed avere una notevole influenza su EXOR NV. Di conseguenza, un numero anche relativamente ridotto di azionisti potrebbe essere in grado di esercitare una quota significativa di diritti di voto in assemblea ed avere una notevole influenza su EXOR NV. Si segnala che la GAC – la quale deteneva, alla data del 30 settembre 2016, una partecipazione pari al 52,99% del capitale emesso di EXOR – deterrà la medesima percentuale del capitale sociale emesso rappresentato da Azioni Ordinarie EXOR NV al perfezionamento della Fusione. A seguito della Fusione, EXOR NV continuerà pertanto ad essere non contendibile.

In conseguenza del Meccanismo di Voto Speciale, il potere di voto di un azionista EXOR NV dipenderà dalla misura in cui tale azionista e gli altri azionisti parteciperanno al Meccanismo di Voto Speciale in EXOR NV. Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Speciale che saranno emesse da EXOR NV e per il relativo impatto sulla struttura proprietaria di EXOR NV, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (ix) (*Il Meccanismo di Voto Speciale*). Si rammenta, tuttavia, che il Meccanismo di Voto Speciale potrà svolgere i propri effetti soltanto decorsi cinque anni dalla Data di Efficacia della Fusione, assumendo che gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV soddisfino le condizioni per ottenere le Azioni a Voto Speciale. Nessuna Azione a Voto Speciale verrà infatti emessa alla Data di Efficacia della Fusione.

Le disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV che prevedono il Meccanismo di Voto Speciale potrebbero, pertanto, in futuro rendere maggiormente difficile per un terzo acquisire il controllo di EXOR NV. Il Meccanismo di Voto Speciale, consentendo agli azionisti legittimati di poter esercitare fino a 5 o 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta, potrebbe, infatti, rendere meno contendibile il controllo di EXOR NV e prevenire o scoraggiare eventuali iniziative volte al cambiamento del *management* di EXOR NV. In particolare, la partecipazione al Meccanismo di Voto Speciale prevede l'attribuzione agli azionisti legittimati del potere di esercitare un numero di diritti di voto non proporzionale alla porzione del capitale sociale rappresentata da Azioni Ordinarie EXOR NV detenuta (al titolare di Azioni Ordinarie



Legittimate spetterebbero infatti 5 ovvero 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria Legittimata detenuta in funzione del periodo di detenzione ininterrotta) e pertanto potrebbe prevenire o scoraggiare eventuali iniziative volte al cambiamento del *management* di EXOR NV anche qualora un cambio di controllo fosse considerato favorevolmente dagli azionisti che detengono la maggioranza delle Azioni Ordinarie EXOR NV.

Si evidenzia inoltre che la richiesta di Azioni a Voto Speciale (e la detenzione ininterrotta per un periodo di almeno cinque anni delle relative Azioni Ordinarie EXOR NV), i limiti al trasferimento delle Azioni a Voto Speciale, nonché le procedure previste in relazione alla cancellazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV dal Registro Speciale ai fini della loro regolare negoziazione, possono avere un impatto sulla liquidità delle Azioni Ordinarie EXOR NV.

Ogni azionista registrato nel Registro Speciale potrà, in ogni momento, chiedere alla Società di cancellare tutte o parte delle proprie Azioni Ordinarie iscritte nel Registro Speciale e di ritrasferire tali Azioni Ordinarie al Sistema di Negoziazione Ordinario. Tale richiesta dovrà essere effettuata dall'azionista attraverso il proprio Intermediario tramite invio del modulo di revoca (come individuato nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale) debitamente compilato.

Inoltre, in ipotesi di cambio di controllo in relazione ad un azionista titolare di Azioni a Voto Speciale (circostanza meglio descritta nel successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (ix) (*Il Meccanismo di Voto Speciale*)), ciascun azionista sarà tenuto a comunicare tempestivamente a EXOR NV il verificarsi di tale circostanza. Il cambio di controllo di un azionista farà scattare la cancellazione dal Registro Speciale delle relative Azioni Ordinarie Legittimate e tale azionista sarà obbligato a offrire e trasferire senza corrispettivo (*om nief*) le Azioni a Voto Speciale assegnate a tali Azioni Ordinarie Legittimate a EXOR NV; tutti i diritti di voto attribuiti alle Azioni a Voto Speciale emesse e assegnate a tale azionista saranno sospesi con effetto immediato. Da ultimo, in caso di inadempimento degli obblighi previsti ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, EXOR NV potrà richiedere l'esecuzione in forma specifica dell'obbligo rimasto inadempito e l'azionista sarà, altresì, obbligato a pagare a EXOR NV un importo a titolo di penale, calcolato secondo quanto descritto dall'articolo 11 dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale. Per ulteriori informazioni si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (ix) (*Il Meccanismo di Voto Speciale*).

#### **1.4.3 Rischi connessi alla diluizione derivante dall'emissione di Azioni Ordinarie EXOR NV**

Con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato autorizzato ad aumentare in una o più volte, per un periodo di cinque anni, il capitale sociale per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000 nonché ad emettere obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo massimo di Euro 1 miliardo. Queste operazioni potranno essere effettuate per qualsiasi finalità, ivi incluso per promuovere lo sviluppo di un mercato maggiormente liquido per le Azioni Ordinarie EXOR NV sul Mercato Telematico Azionario. Si precisa che allo stato non è prevista l'esecuzione di aumenti di capitale. È, inoltre, previsto che EXOR NV abbia la facoltà di approvare piani di incentivazione azionari per amministratori e/o dipendenti di EXOR NV, da attuarsi successivamente alla Fusione. A servizio di tali piani potranno essere utilizzate Azioni Ordinarie EXOR NV di nuova emissione e/o azioni proprie di EXOR NV. Si precisa, tuttavia, che gli attuali piani di compensi basati su azioni EXOR, che è previsto siano assunti da EXOR NV per effetto della Fusione, prevedono l'attribuzione di azioni proprie senza procedere a nuove emissioni di azioni e, quindi, non comporteranno effetti diluitivi.

Qualora EXOR NV desse esecuzione ad una delle attività sopra indicate, i possessori di azioni ordinarie di EXOR, i quali riceveranno Azioni Ordinarie EXOR NV in conseguenza della Fusione, potrebbero subire effetti diluitivi in relazione al proprio investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3 (*Descrizione di EXOR NV a seguito della Fusione*).

#### **1.4.4 Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle Azioni Ordinarie EXOR NV**

I prezzi di mercato delle Azioni Ordinarie EXOR NV potrebbero diminuire a seguito della Fusione e della quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA qualora, tra l'altro:

- EXOR NV non consegua i benefici connessi al processo di riorganizzazione, come descritto nel presente Documento Informativo, nel rispetto della tempistica o delle modalità previste da EXOR;
- gli azionisti di EXOR vendano un numero significativo di Azioni Ordinarie EXOR NV a seguito del perfezionamento della Fusione.

Il verificarsi di una di tali situazioni potrebbe incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie EXOR NV. In particolare, la vendita delle Azioni Ordinarie EXOR NV potrebbe avere luogo

immediatamente dopo il perfezionamento della Fusione e determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie EXOR NV detenute dagli *ex* azionisti di EXOR.

Si segnala inoltre che i mercati azionari hanno fatto riscontrare negli ultimi anni un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile. Tali fluttuazioni potrebbero incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie EXOR NV indipendentemente dai valori patrimoniali economici e finanziari che il Gruppo sarà in grado di realizzare.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 9 (*Ammissione a quotazione e modalità di negoziazione*).

#### **1.4.5 Rischi connessi all'andamento delle quotazioni in funzione dell'attività di EXOR NV**

I risultati di EXOR NV dipenderanno dall'andamento degli investimenti che la stessa effettuerà. Detti investimenti, tenuto conto della tipologia di attività svolta, sono caratterizzati da elevati livelli di incertezza, da difficile prevedibilità e da non sempre oggettiva valutabilità a priori. Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente riesca a trasmettere al mercato la corretta interpretazione del rapporto rischio-opportunità degli investimenti effettuati e del loro progressivo andamento, con conseguenti possibili effetti negativi sull'andamento delle quotazioni delle Azioni Ordinarie EXOR NV.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 9 (*Ammissione a quotazione e modalità di negoziazione*).

## 2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

### 2.1 Descrizione delle modalità e dei termini dell'Operazione

#### 2.1.1 Descrizione delle società partecipanti

##### 2.1.1.1 EXOR HOLDING NV (la società incorporante)

###### Introduzione

EXOR HOLDING NV è stata costituita sotto forma di società per azioni (*naamloze vennootschap*) ai sensi del diritto olandese in data 30 settembre 2015. Il suo capitale sociale è, alla Data del Documento Informativo, direttamente e interamente detenuto da EXOR. Dalla data di costituzione, le attività di EXOR HOLDING NV sono consistite esclusivamente in attività preparatorie dell'Operazione e la stessa non svolgerà attività diverse fino alla Data di Efficacia della Fusione. Alla Data del Documento Informativo, EXOR HOLDING NV non risulta avere attività o passività significative.

Di seguito si fornisce una descrizione di EXOR HOLDING NV, nonché delle attività che saranno svolte da EXOR NV a seguito dell'Operazione.

###### Denominazione, forma giuridica, sede legale e capitale sociale

La sede legale (*statutaire zetel*) è sita ad Amsterdam, Paesi Bassi, e l'indirizzo dell'ufficio principale di EXOR HOLDING NV è Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Paesi Bassi.

Il numero di iscrizione presso il registro delle imprese olandese (*Kamer van Koophandel*) è 64236277.

Il capitale sociale emesso è pari ad Euro 1.008.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 10.080 azioni, con valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna; il capitale sociale autorizzato è di Euro 5.000.000,00.

Si segnala inoltre che nessuna azione di EXOR HOLDING NV è stata concessa in pegno o usufrutto e nessun certificato di deposito (*depository receipt*) delle azioni di EXOR HOLDING NV è stato emesso con la cooperazione di EXOR HOLDING NV.

###### Durata ed esercizio sociale

EXOR HOLDING NV è stata costituita a tempo indeterminato. Gli esercizi chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

###### Oggetto sociale

L'oggetto sociale di EXOR HOLDING NV, come risulta dalla disposizione di cui all'articolo 3 dell'attuale Statuto, è il seguente: (a) l'acquisizione e l'assunzione di partecipazioni, la gestione e la supervisione delle società partecipate e delle relative attività e (b) il finanziamento delle attività e delle società, nonché lo svolgimento di tutte le attività connesse o collaterali, da interpretarsi nella maniera più ampia possibile.

###### Assetto proprietario

Alla Data del Documento Informativo, l'intero capitale sociale di EXOR HOLDING NV è direttamente e interamente detenuto da EXOR.

###### Organi sociali

Alla Data del Documento Informativo, i membri del consiglio di amministrazione sono i seguenti:

Nome	Carica
Marco BENAGLIA	Amministratore
Jacob Meint BUIT	Amministratore
Eduard Gerhard Josef SCHLESS	Amministratore
Enrico VELLANO	Amministratore

Si precisa che i sig.ri Marco Benaglia, Jacob Meint Buit, Eduard Gerhard Josef Schless ed Enrico Vellano non hanno ricevuto alcun compenso per il loro incarico di amministratori di EXOR HOLDING NV.

EXOR HOLDING NV ha già individuato i membri che faranno parte del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Per maggiori informazioni sui soggetti che

faranno parte del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV si rinvia successivo al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (v) (Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV).

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* degli attuali membri del consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV.

**Marco BENAGLIA** – Marco Benaglia è il *Chief Operating Officer* di EXOR S.A.. In seguito al conseguimento della Laurea presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ha iniziato la sua carriera professionale come revisore contabile e nel 1988 è stato assunto da PricewaterhouseCoopers, dove si è specializzato nel ruolo di *audit manager*, con incarichi e responsabilità sempre maggiori. Nel 1997 si è trasferito all'estero e ha iniziato a collaborare con il Gruppo IFIL (poi divenuto Gruppo EXOR, successivamente alla fusione, nel 2009, di IFIL in IFI, che ha assunto la denominazione di EXOR), nel quale ha sempre gestito l'attività delle *sub-holdings* straniere, con particolare attenzione ad operazioni straordinarie, *accounting*, tesoreria, profili fiscali e di *compliance*. Siede, inoltre, nei consigli di amministrazione di GA B.V. e di altre società del Gruppo EXOR.

**Jacob Meint BUIT** – Dopo gli studi ad Amsterdam (in economia, presso la *Vrije Universiteit*, e in diritto tributario, presso l'*Universiteit van Amsterdam*) ha iniziato a collaborare con Loyens & Loeff in qualità di consulente fiscale, attività che ha continuato fino al 2001. In questo periodo, ha lavorato presso le sedi di Amsterdam, Rotterdam, New York, e Tokyo. Si è specializzato in fiscalità societaria internazionale, con attenzione particolare alle attività di pianificazione strategica e di *(re)structuring*. Terminata la sua collaborazione con Loyens & Loeff nel 2001, è stato amministratore di varie società e fondazioni.

**Eduard Gerhard Josef SCHLESS** – Dopo gli studi di *Business Economics* presso l'Università di Rotterdam, ha rivestito la carica di *Chief Financial Officer* in alcune società internazionali in Olanda, nel Regno Unito e in Germania (Broströms Rederi AB, Thyssen Bornemisza Group, Alusuisse-Lonza Holding AG e KEMA NV). Dal 1998 al 2014, è stato membro del consiglio di amministrazione di Loyens & Loeff, uno dei maggiori studi legali in Europa, con sedi nel Benelux e nelle più importanti capitali finanziarie nel resto del mondo. Negli ultimi due anni, ha continuato a collaborare con Loyens & Loeff NV in qualità di *advisor* del consiglio di amministrazione. Nel suo ruolo di amministratore, si è occupato dei settori *finance*, IT, risorse umane, marketing e comunicazione.

**Enrico VELLANO** – Enrico Vellano è il *Chief Financial Officer* (CFO) di EXOR. Ha iniziato la sua carriera professionale in Arthur Andersen nel 1992. Nel 1995 è stato assunto in SAI Assicurazioni, dove si è specializzato nella gestione titoli e portafogli obbligazionari. Nel 1997 ha iniziato a lavorare in IFIL, la società di investimenti controllata dalla Famiglia Agnelli. Qui ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità fino alla nomina, nel 2006, a CFO di IFIL, successivamente fusa nel 2009 in IFI, che ha assunto la denominazione di EXOR. Siede anche nei consigli di amministrazione di PartnerRe, Banca Leonardo, Juventus Football Club, Almacantar ed Emittenti Titoli.

### 2.1.1.2 EXOR (la società incorporanda)

#### Denominazione, forma giuridica, sede legale e capitale sociale

EXOR è costituita in forma di società per azioni ai sensi del diritto italiano e ha la propria sede legale in via Nizza n. 250, Torino, Italia, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 00470400011.

Le Azioni EXOR sono quotate sul MTA.

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 246.229.850 suddiviso in n. 241.000.000 azioni ordinarie.

EXOR realizza investimenti concentrati in società globali in diversi settori, prevalentemente in Europa e negli Stati Uniti con un orizzonte temporale di lungo termine. Pertanto, le decisioni di investimento non hanno natura speculativa bensì sono formulate sulla base di studi approfonditi degli obiettivi di investimento, di competenze e *know-how* sviluppati in settori specifici, del potenziale contributo del singolo investimento alla diversificazione geografica e settoriale di portafoglio o ai flussi di cassa futuri e dalla possibilità di EXOR di avere un'influenza al livello di *governance* nel medio-lungo termine. L'obiettivo primario di EXOR è quello di far crescere il proprio *Net Asset Value* (NAV) per azione in dollari in modo superiore all'indice MSCI World in dollari nel lungo termine.

EXOR non ha una specifica politica di investimento e disinvestimento. Le decisioni di investimento assunte da EXOR sono formulate sulla base di studi approfonditi, di competenze sviluppate in specifici settori e del potenziale contributo del singolo investimento alla diversificazione geografica e settoriale di portafoglio e

alla capacità di generare flussi di cassa futuri. Recenti disinvestimenti sono stati guidati dalla volontà di ridurre l'esposizione a *business* non globali (Alpitour, Sequana, Banijay) o dalla volontà di cogliere opportunità concrete di disinvestimento sul mercato che assicurassero un risultato economico adeguato. Alla Data del Documento Informativo EXOR non ha assunto impegni finanziari significativi e non ha in corso processi di acquisizione che potrebbero comportarne.

### **Durata ed esercizio sociale**

EXOR è stata costituita con durata fino al 31 dicembre 2050 e gli esercizi sociali chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

### **Oggetto sociale**

EXOR ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti nei quali partecipa, la compravendita, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici o privati. Potrà anche compiere tutte quelle operazioni finanziarie – compreso il rilascio di fidejussioni a favore di società od enti nei quali partecipa – e commerciali, mobiliari ed immobiliari necessarie per il conseguimento degli scopi sociali.

### **Assetto proprietario**

La GAC esercita il controllo su EXOR (ai sensi dell'articolo 93 del TUF) e detiene, alla Data del Documento Informativo, secondo quanto noto sulla base delle informazioni pubbliche, il 52,99% del capitale emesso di EXOR. Gli altri azionisti che, sulla base delle informazioni pubbliche, alla Data del Documento Informativo detengono, direttamente o indirettamente, Azioni EXOR in misura superiore al 3%, sono i seguenti:

<b>Azionista</b>	<b>% sul capitale emesso</b>
GAC(*)	52,99%
Harris Associates LP	6,75%
Altri azionisti(**)	40,26%

(\*) In data 3 settembre 2016 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di GAC ha approvato la fusione transfrontaliera della GAC in GA B.V., società olandese interamente controllata. È previsto che per effetto della fusione GA B.V. – che assumerà la denominazione di Giovanni Agnelli BV – avrà sede legale e fiscale in Olanda. È previsto che la fusione diventi efficace prima della Data di Efficacia della Fusione.

(\*\*) La voce "Altri azionisti" include anche gli amministratori del Gruppo titolari di Azioni EXOR nonché le azioni proprie della Società.

Alla medesima data, EXOR detiene n. 6.631.896 azioni proprie, pari al 2,76% del capitale sociale, ad esclusivo servizio dei piani di incentivazione.

Non vi sono altre società appartenenti al Gruppo EXOR che detengono azioni di EXOR stessa.

In relazione alla possibile struttura proprietaria di EXOR NV in seguito al perfezionamento dell'Operazione, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.3.

## Organi sociali

### Consiglio di amministrazione e dirigenti esecutivi

Il consiglio di amministrazione, nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 maggio 2015 per gli esercizi 2015, 2016 e 2017, è composto dai seguenti membri:

Nome	Carica
John Philip ELKANN	Presidente e Amministratore Delegato
Sergio MARCHIONNE	Vice Presidente
Alessandro NASI	Vice Presidente
Andrea AGNELLI	Amministratore
Vittorio AVOGADRO DI COLLOBIANO	Amministratore
Giovanni CHIURA	Amministratore Indipendente (*)
Ginevra ELKANN	Amministratore
Anne Marianne FENTENER VAN VLISSINGEN	Amministratore Indipendente (*)
Mina GEROWIN HERRMANN	Amministratore Indipendente (**)
Jae Yong LEE	Amministratore Indipendente (*)
Antonio MOTA DE SOUSA HORTA OSORIO	Amministratore Indipendente (*)
Lupo RATTAZZI	Amministratore
Robert SPEYER	Amministratore Indipendente (*)
Michelangelo VOLPI	Amministratore Indipendente (*)
Ruth WERTHEIMER	Amministratore Indipendente (*)

(\*) I requisiti di indipendenza sono valutati ai sensi dell'art. 148 TUF

(\*\*) I requisiti di indipendenza sono valutati ai sensi del Codice di Autodisciplina

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascuno dei membri del consiglio di amministrazione di EXOR, fatta eccezione per i membri del consiglio di amministrazione di EXOR che comporranno il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV, alla Data di Efficacia della Fusione, per i quali si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (v) (Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV).

**Vittorio AVOGADRO DI COLLOBIANO** – Vittorio Avogadro di Collobiano è attualmente Vice President alle vendite internazionali di gas in ENI, con responsabilità dei clienti *multi country* e delle vendite internazionali Long Term. Ha lavorato inoltre due anni (2007-2009) in Germania come responsabile marketing e vendite *whole sale* dei prodotti da raffinazione. In precedenza è stato direttore commerciale della divisione professionale del gruppo editoriale "Il Sole 24 Ore" dal 2001 al 2007. Ha ricoperto ruoli come *marketing manager* in Ferrari (*licensing* del marchio - 5 anni), nel gruppo Danone (acque minerali - 4 anni) e in Magneti Marelli (Europa - 3 anni). Ha conseguito la maturità scientifica francese ed il diploma di amministrazione aziendale presso SAA dell'Università di Torino.

**Mina GEROWIN** – Nata a New York, Mina Gerowin ha conseguito una laurea in Economia Politica presso lo Smith College, una laurea specialistica in legge presso la Virginia School of Law, un MBA presso la Harvard Business School, dove è stata premiata come "Baker Scholar" e un dottorato *Honoris Causa* in lettere umanistiche, presso l'Università di New Haven. Dopo aver svolto la professione di avvocato in Svizzera e a New York, ha lavorato come *investment banker* nell'area Fusioni e Acquisizioni di Lazard Frères a New York e a Parigi. Mina Gerowin ha poi creato la propria società di consulenza e investimenti, portando a termine cinque operazioni di LBO, con responsabilità di *manager* e di amministratore. Dopo la loro vendita ha svolto l'attività di consulente internazionale. Mina Gerowin è stata direttore generale della Paulson Europe LLP di Londra, con competenza su finanza straordinaria, credito, crisi aziendali, rilancio e arbitrato nelle fusioni. È entrata a far parte della Paulson & Co. nel 2004, contribuendo a fondare l'hedge fund Event. Mina Gerowin è altresì amministratore di CNH Industrial e Lafarge S.A..

**Giovanni CHIURA** – Giovanni Chiura nasce a Torino nel 1965 e si laurea nella stessa città in Economia Aziendale. Nel 1990 inizia la sua carriera professionale in Fiat come analista finanziario occupandosi di valutazione ed implementazione di progetti infrasettoriali di particolare rilevanza come la riqualificazione di alcune importanti ex aree industriali, un'iniziativa di *project financing* nell'ambito della cogenerazione

energetica e un progetto di *spin off* immobiliare finalizzato alla costituzione di un fondo immobiliare. Nel 2000 assume il ruolo di Direttore Finanziario in Ariston, società *leader* nel settore del riscaldamento domestico ed industriale, occupandosi di riorganizzare la finanza *corporate* alla luce della forte espansione avvenuta attraverso importanti acquisizioni di alcuni *competitors* europei. Nel 2008 diventa CFO delle attività italiane di Lottomatica, società *leader* nel business dei giochi. Dal 2010 è CFO di Sorgenia, uno dei principali operatori privati nella generazione e vendita di energia elettrica in Italia. Ha portato a termine un'importante operazione di ristrutturazione finanziaria che ha visto l'ingresso nella compagine azionaria della società di alcune tra le più importanti banche italiane. Siede nei principali consigli di amministrazione delle società del Gruppo Sorgenia.

La seguente tabella mostra le principali cariche ricoperte, per quanto a conoscenza di EXOR, dai sopra elencati membri del consiglio di amministrazione di EXOR, attualmente e nei 5 (cinque) anni precedenti alla Data del Documento Informativo.

Nome	Società in cui la carica è ricoperta	Carica	Status (attivo/cessato)
Vittorio AVOGADRO DI COLLOBIANO	EXOR S.p.A.	Amministratore	Attivo
	ENI S.p.A. – Midstream	V.P., Small Scale LNG Business Development & Affiliates Business Coordination	Attivo
	ENI S.p.A. – Midstream	V.P., Multi Country Customers, Power Plants, Special Sales	Cessato
	ENI S.p.A. – Midstream	V.P., Long Term Int'l Sales, Executive Director Blue Stream PC and Multi Country Customers	Cessato
	ENI S.p.A. – Midstream	V.P., Sales Planning, Marketing Intelligence and Multi Country Customers	Cessato
Mina GEROWIN	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attiva
	Lafarge S.A.	Amministratore	Attiva
	CNH Industrial N.V.	Amministratore	Attiva
	Samsung Asset Management	Global Advisory Board	Cessata
	Paulson & Co. Inc./Paulson Europe LLC	Consultant, Managing Director	Cessata
Giovanni CHIURA	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attivo
	Sorgenia S.p.A.	Finance, Administration and Control Director; Director of Main Subsidiary Companies	Attivo
	Sorgenia S.p.A.	Amministratore	Cessato

Si evidenzia che nell'ambito del Consiglio di Amministrazione di EXOR sono stati costituiti due comitati a carattere consultivo e propositivo: il comitato remunerazioni e nomine ed il comitato controllo e rischi. Per informazioni in merito alla composizione e alle funzioni svolte da ciascun comitato si rinvia alla "Relazione sulla Corporate Governance" (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)).

Per informazioni in merito alla remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione, nonché in merito a indennità, altri benefici e ogni altro compenso a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma per la cessazione dalla carica e/o scioglimento del rapporto, si rinvia alla "Relazione sulla Remunerazione" (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)).

### Collegio sindacale

Il collegio sindacale è stato eletto dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 maggio 2015 per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.

Si segnala che il 15 gennaio 2016 EXOR ha comunicato che Sergio Duca, nominato amministratore di Ferrari, ha rassegnato le proprie dimissioni da sindaco effettivo di EXOR. Su proposta dell'azionista di maggioranza, l'assemblea degli azionisti del 25 maggio 2016 ha nominato sindaco effettivo Ruggero Tabone e sindaco supplente Lucio Pasquini.

Il collegio sindacale è attualmente composto dai seguenti membri:

Nome	Carica
Enrico Maria BIGNAMI	Presidente
Ruggero TABONE	Sindaco Effettivo
Nicoletta PARACCHINI	Sindaco Effettivo
Lucio PASQUINI	Sindaco Supplente
Anna Maria FELLEGARA	Sindaco Supplente

I membri del collegio sindacale di EXOR all'atto della nomina hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge ed in particolare di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 148, terzo e quarto comma, TUF e di non superare i limiti al cumulo di cui all'art. 148 bis TUF.

**Enrico Maria BIGNAMI** – Laureato nel 1979 in Economia Aziendale presso l'Università L. Bocconi di Milano. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1981. Socio di Bignami Associati, Consulenza Aziendale Societaria Tributaria, in Milano e Roma. Ha esperienza consolidata: nell'assunzione di incarichi di amministrazione e controllo e in organismi di vigilanza di società, anche quotate e appartenenti a gruppi multinazionali; nell'*advising*, in particolare nell'ambito della *corporate governance*; dell'analisi strategica e nel supporto nelle operazioni di sviluppo e di *turnaround*; nell'amministrazione e liquidazione di aziende; nella consulenza tributaria. È stato per due mandati Presidente del Collegio Sindacale di Telecom Italia S.p.A.; attualmente è Amministratore non esecutivo e indipendente e Presidente del Comitato controlli e rischi di Biancamano S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. e membro dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 di Luxottica S.p.A.. È membro del Comitato Direttivo di Nedcommunity, l'associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti.

**Nicoletta PARACCHINI** – Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. Dal 1985 al 1991 ha lavorato presso Ersel S.p.A., finanziaria facente capo alla famiglia Giubergia, seguendo come analista finanziario l'andamento delle società quotate nell'analisi fondamentale e tecnica e sviluppando un'ottima esperienza nella valutazione delle società, nelle procedure per la quotazione dei titoli azionari e nella conoscenza del mercato finanziario. Nel 1993 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore commercialista, professione che attualmente esercita. Iscritta all'Albo dei revisori contabili, all'Albo dei Consulenti Tecnici e Periti presso il Tribunale di Torino e all'Albo degli Arbitri presso la Camera Arbitrale di Torino. Esercita attività di consulenza in ambito societario e fiscale, in operazioni straordinarie e nel contenzioso tributario. Ricopre la carica di sindaco di società industriali, finanziarie e bancarie e quella di revisore di enti non commerciali.

**Ruggero TABONE** – Laureato in Economia e Commercio all'Università di Torino. Dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino. Esercita attività di consulenza e assistenza a società commerciali e industriali in materia societaria, amministrativa e fiscale. Attualmente riveste, tra le altre, le cariche di Presidente del Collegio Sindacale di Accor Hospitality Italia S.r.l., Accor Partecipazioni Italia S.r.l. e Systema Assicurazioni S.p.A..

La seguente tabella mostra le principali cariche ricoperte e partecipazioni, per quanto a conoscenza di EXOR, dai sopra elencati membri del collegio sindacale di EXOR, attualmente e nei 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento Informativo.



<b>Nome</b>	<b>Società in cui la carica è ricoperta</b>	<b>Carica</b>	<b>Status (attivo/cessato)</b>
Enrico Maria BIGNAMI	Biancamano S.p.A.	Amministratore non esecutivo	Attivo
	Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Attivo
	Masi Agricola S.p.A.	Amministratore non esecutivo	Attivo
	RCS Sport S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Attivo
	Butan Gas S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Telecom Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessato
Nicoletta PARACCHINI	Aston S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Attivo
	FCA Fleet & Tenders S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Attivo
	FCA Center Italia S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Attivo
	Banca del Piemonte S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Giovanni Agnelli e C. S.p.a.z.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Centro Ricerche Fiat	Sindaco Effettivo	Attivo
	Eredi Campidonio S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Fiat Abarth S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attivo
	FCA Finance S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Sicme Motori S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attivo
Ruggero TABONE	Accor Partecipazioni Italia S.r.l.	Sindaco Unico	Attivo
	Accor Hospitality Italia S.r.l.	Sindaco Unico	Attivo
	Pronto Assistance Servizi S.c.r.l.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Gruppo Fondiaria SAI Servizi S.c.r.l.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Progetto Bicocca La Piazza S.r.l. in liquidazione	Sindaco Effettivo	Attivo
	SAI Mercati Mobiliari SIM S.p.A.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Sogeint S.r.l.	Sindaco Effettivo	Attivo
	Infrastrutture Garibaldi Repubblica INGRE S.c.r.l.	Sindaco Effettivo	Attivo

Per quanto a conoscenza di EXOR, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di EXOR ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode.

Fatto salvo quanto di seguito indicato e per quanto a conoscenza di EXOR, negli ultimi 5 anni, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di EXOR è stato: (i) associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione; (ii) assoggettato ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate); o (iii) assoggettato ad interdizioni da parte di un tribunale dagli uffici nell'ambito

dell'amministrazione, della direzione o della vigilanza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Con delibera n. 19296 emessa in data 30 luglio 2015, la Consob ha comminato sanzioni amministrative pecuniarie al dottor Enrico Maria Bignami, in qualità di componente del collegio sindacale di Telecom S.p.A., per un totale di Euro 90.000 e, rispettivamente, (i) Euro 63.000 per violazione dell'art. 149, comma 1, lettere a), b) e c), del TUF, con riferimento "*alla carenza di vigilanza nel sistema di controllo interno e sull'operato degli amministratori nei rapporti con [...omissis...]*", e (ii) Euro 27.000 per violazione dell'art. 149, comma 1, lettere a) e b), del TUF, con riferimento "*alle carenze nell'attività di vigilanza sul rispetto da parte dell'ing. [...omissis...] dei doveri previsti dall'art. 2391 c.c.*". La Corte d'Appello di Milano ha respinto il ricorso presentato contro il provvedimento della Consob con sentenza del 24 giugno 2016, avverso la quale, poiché ritenuta infondata, il dottor Bignami intende presentare, nei termini, ancora pendenti, ricorso alla Corte di Cassazione.

Sempre con riferimento al dottor Enrico Maria Bignami, in qualità di componente del collegio sindacale di Telecom S.p.A., con delibera n. 19316 emessa in data 7 agosto 2015, la Consob ha comminato sanzioni amministrative pecuniarie per un totale di Euro 55.000 e, rispettivamente, (i) Euro 30.000 per violazione dell'art. 149, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF in relazione "*all'inadeguata vigilanza sulla corretta applicazione della Procedura per la gestione e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate in ordine alla mancata approvazione da parte del consiglio di amministrazione del comunicato stampa del 7 novembre 2013*", e (ii) Euro 25.000 per violazione dell'art. 149, comma 3, del TUF, in ordine "*alla mancata approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del comunicato stampa del 7 novembre 2013*". La Corte d'Appello di Milano ha respinto il ricorso presentato contro il provvedimento della Consob con sentenza del 18 luglio 2016, avverso la quale, poiché ritenuta infondata, il dottor Bignami intende presentare, nei termini, ancora pendenti, ricorso alla Corte di Cassazione.

Per quanto a conoscenza di EXOR, sussistono i seguenti rapporti di parentela (i) John Philip Elkann e Ginevra Elkann sono tra loro fratelli; (ii) John Philip Elkann e Ginevra Elkann sono cugini di Alessandro Nasi; (iii) John Philip Elkann e Ginevra Elkann sono cugini di Andrea Agnelli e Lupo Rattazzi, nonché (iv) John Philip Elkann e Ginevra Elkann sono cugini di Vittorio Avogadro di Collobiano. Per quanto a conoscenza di EXOR, oltre a quanto indicato non vi sono altri rapporti di parentela tra i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di EXOR.

Per informazioni in merito alla remunerazione dei membri del collegio sindacale, nonché in merito a indennità, altri benefici e ogni altro compenso a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma per la cessazione dalla carica e/o scioglimento del rapporto, si rinvia alla "*Relazione sulla Remunerazione*" (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)), incorporata per riferimento al presente Documento Informativo.

Per quanto a conoscenza di EXOR, non esiste alcun accordo o intendimento con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, in base al quale una qualunque delle persone di cui sopra è stata nominata membro degli organi di amministrazione o controllo.

Per quanto a conoscenza di EXOR, non vi sono restrizioni concordate dai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di EXOR per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo delle azioni di EXOR da questi detenute.

Per quanto a conoscenza di EXOR, i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di EXOR non sono portatori di interessi in conflitto in relazione al perfezionamento dell'Operazione, fatta eccezione per quanto esposto nei Paragrafi 1.2.9 e 2.1.1.3.

Per ulteriori informazioni sulla *corporate governance* di EXOR si rinvia alla "*Relazione sulla Corporate Governance*" (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)), incorporata per riferimento nel presente Documento Informativo.

#### Società di revisione

EY è stata nominata quale società di revisione legale dei conti di EXOR in data 28 aprile 2011, con un mandato della durata di nove anni, per il periodo 2012-2020. Il mandato di EY cesserà, tuttavia, per effetto della Fusione con riguardo a EXOR.

La società di revisione legale dei conti ha emesso il proprio parere senza rilievi sul bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015. Le relazioni della società di revisione sono a disposizione del pubblico, come indicato nel successivo Paragrafo 2.3 (*Documenti a disposizione del pubblico*).

## Dipendenti

Di seguito si riportano i dati relativi al personale dipendente di EXOR al 30 settembre 2016, nonché il numero medio al 31 dicembre 2015 e 2014:

Categoria	Numero al 30 settembre 2016	Numero medio esercizio 2015	Numero medio esercizio 2014
Dirigenti	4	5	3
Quadri direttivi	15	16	17
Impiegati	9	10	10
Commessi	2	2	3

L'Assemblea Straordinaria EXOR ha deliberato di non aprire negoziati con i lavoratori volti al perfezionamento di accordi di partecipazione dei lavoratori, ai sensi della Sezione 2:333k, paragrafo 12, del Codice Olandese e della Direttiva Europea 2005/56 sulle fusioni transfrontaliere di società di capitali e, quindi, di non costituire particolari organismi ai fini del coinvolgimento dei lavoratori nella definizione dei loro relativi diritti.

Si segnala che nell'ambito delle operazioni connesse alla Fusione, è previsto che parte dei dipendenti di EXOR divengano dipendenti di EXOR NV. È previsto che EXOR NV procederà ad integrare il proprio *staff* con le ulteriori risorse necessarie alla gestione degli aspetti operativi.

### Assemblea Straordinaria EXOR

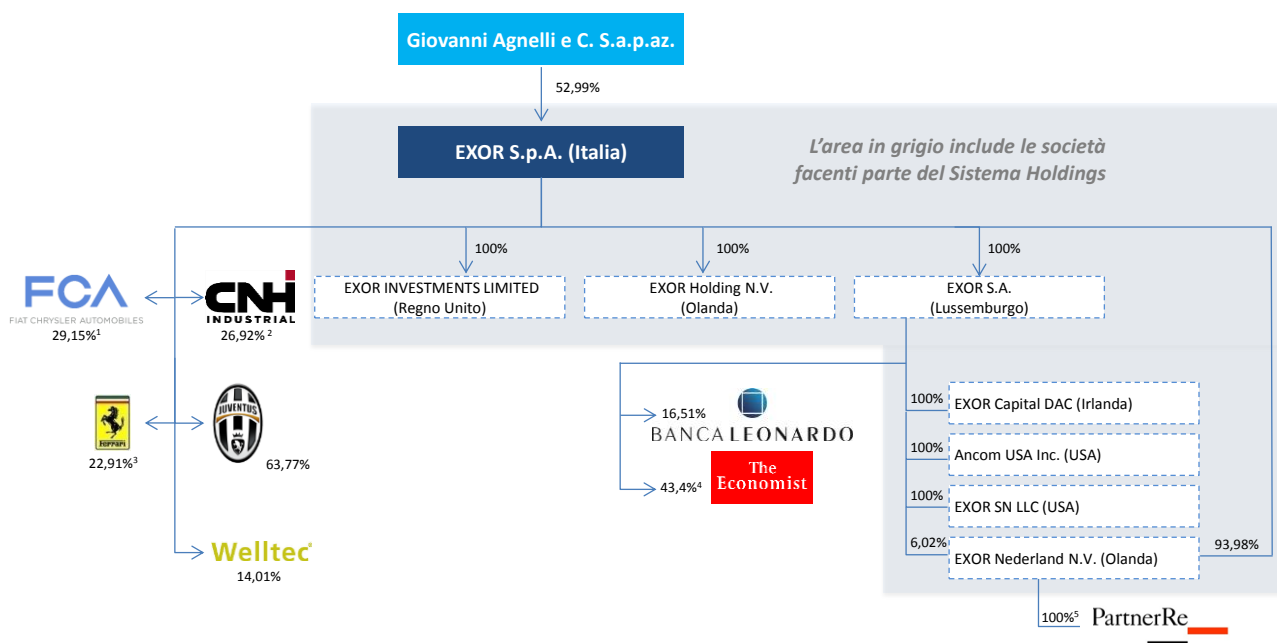
In data 3 settembre 2016 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria EXOR che ha approvato, *inter alia*, il Progetto Comune di Fusione, relativo alla fusione transfrontaliera per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING NV, società di diritto olandese interamente controllata da EXOR, che al perfezionamento dell'operazione, assumerà la denominazione di "EXOR N.V." e diverrà la società *holding* del Gruppo.

Gli azionisti di EXOR che non hanno votato a favore del Progetto Comune di Fusione sono stati legittimati ad esercitare il loro diritto di recesso ai sensi (i) dell'Articolo 2437, comma 1, lettera c) del Codice Civile, in quanto la sede legale di EXOR sarà trasferita fuori dall'Italia e (ii) dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 108, in quanto EXOR HOLDING NV è soggetta al diritto di un paese diverso dall'Italia (*i.e.*, Paesi Bassi). Per ulteriori informazioni si rinvia al Paragrafo 2.1.2.5 (*Modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV agli azionisti di EXOR e relativa data di godimento*).

#### 2.1.1.3 Descrizione di EXOR NV a seguito della Fusione

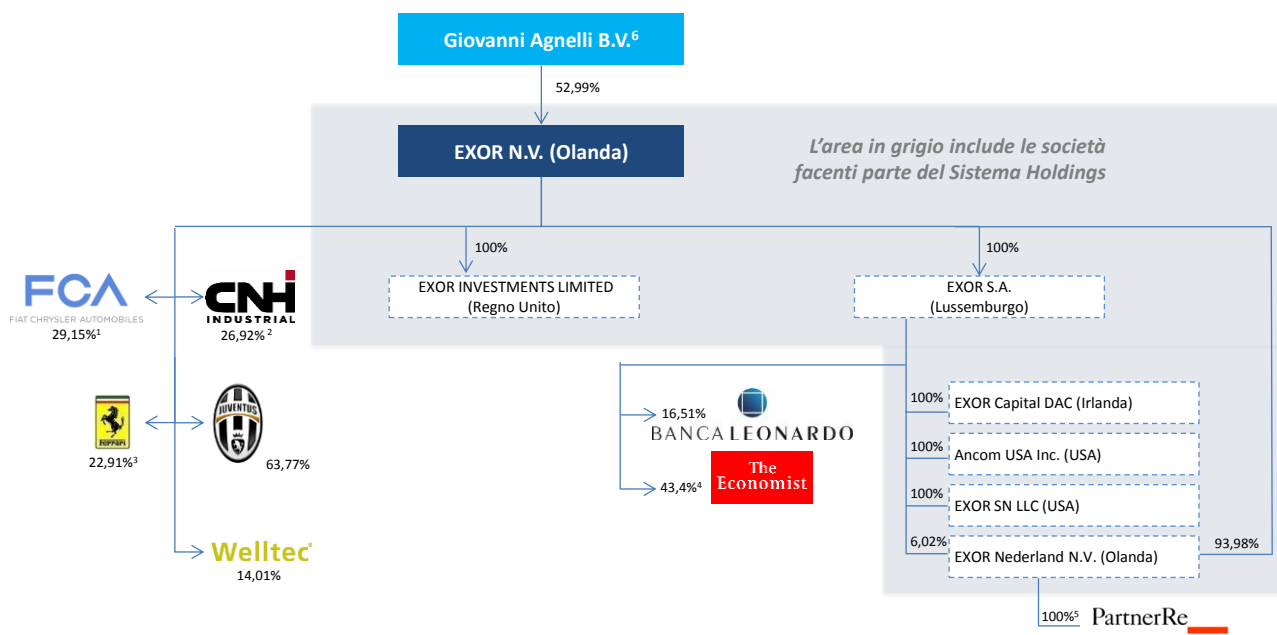
Si riportano le informazioni relative ad EXOR NV in seguito al perfezionamento della Fusione. La Fusione rappresenta una fusione transfrontaliera ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2005/56/CE adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio in data 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali, attuata, in Olanda, dal Titolo 2.7 del Codice Olandese e, in Italia, dal Decreto Legislativo 108. All'esito della Fusione, EXOR sarà incorporata in EXOR HOLDING NV che assumerà la denominazione "EXOR N.V."

Si riporta di seguito l'attuale struttura azionaria delle principali società partecipate da EXOR al 30 settembre 2016:



- 1) % sul capitale emesso, corrisponde al 44,26% dei diritti di voto
- 2) % sul capitale emesso, corrisponde al 39,94% dei diritti di voto
- 3) % sul capitale emesso, corrisponde al 32,75% dei diritti di voto
- 4) % sul capitale in circolazione. Limite sui diritti di voto al 20%
- 5) % sul capitale ordinario

Si riporta di seguito la struttura azionaria del Gruppo prevista a seguito del perfezionamento della Fusione:



- 1) % sul capitale emesso, corrisponde al 44,26% dei diritti di voto
- 2) % sul capitale emesso, corrisponde al 39,94% dei diritti di voto
- 3) % sul capitale emesso, corrisponde al 32,75% dei diritti di voto
- 4) % sul capitale in circolazione. Limite sui diritti di voto al 20%
- 5) % sul capitale ordinario

6) In data 3 settembre 2016 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di GAC ha approvato la fusione transfrontaliera della GAC in GA B.V. – società olandese interamente controllata da GAC –, che a seguito del perfezionamento della fusione assumerà la denominazione di Giovanni Agnelli BV. È previsto che la fusione diventi efficace prima della Data di Efficacia della Fusione

## **(A) Modifiche allo statuto sociale connesse o derivanti dall'Operazione**

Lo statuto di EXOR HOLDING NV, in vigore alla Data del Documento Informativo, è stato adottato attraverso la stipulazione dell'atto costitutivo di EXOR HOLDING NV finalizzato di fronte a J.J.C.A. Leemrijse notaio operante in Amsterdam, Olanda, in data 30 settembre 2015, e una copia di tale statuto è allegata al Progetto Comune di Fusione quale allegato 3.

A seguito dell'efficacia della Fusione, EXOR HOLDING NV assumerà la denominazione di "EXOR N.V.". Successivamente al perfezionamento della Fusione EXOR NV, quale società incorporante, manterrà la propria attuale forma giuridica e la propria attuale sede legale e continuerà, pertanto, ad essere una società di diritto olandese.

Lo statuto di EXOR NV, a seguito dell'efficacia della Fusione, sarà conforme al Nuovo Statuto di EXOR NV allegato al Progetto Comune di Fusione quale allegato 4.

La tabella riportata in appendice al presente Documento Informativo contiene un riassunto comparativo di: (a) dei principali diritti attualmente spettanti agli azionisti di EXOR in base al diritto italiano e allo statuto di EXOR e (b) dei principali diritti che spetteranno agli azionisti di EXOR NV a seguito dell'efficacia della Fusione in base al diritto olandese e al Nuovo Statuto di EXOR NV.

### **(i) Oggetto sociale di EXOR NV**

A seguito della Fusione, e come risulta dall'articolo 3 (*Oggetto*) del Nuovo Statuto di EXOR NV, l'oggetto sociale di EXOR NV sarà il seguente:

- (a) la sottoscrizione, l'assunzione di partecipazioni in qualsiasi forma, la gestione e la supervisione di imprese e società;
- (b) il finanziamento di imprese e società;
- (c) la sottoscrizione e la concessione di prestiti, il reperimento di capitali, anche mediante l'emissione di prestiti obbligazionari, titoli di debito o strumenti finanziari di altra natura, nonché la sottoscrizione di accordi relativi alle attività che precedono;
- (d) la prestazione di consulenza e servizi alle imprese ed alle società del gruppo ovvero a soggetti terzi;
- (e) la concessione di garanzie, la sottoscrizione di vincoli in capo alla società e la costituzione di gravami sui beni della società a favore di imprese e società associate alla società all'interno del gruppo, anche per conto di soggetti terzi;
- (f) l'acquisto, l'alienazione, la gestione e l'utilizzo di beni immobili e beni di proprietà in generale;
- (g) la negoziazione di valute, valori mobiliari e beni patrimoniali in generale;
- (h) lo svolgimento di tutte le attività di natura industriale, finanziaria e commerciale;

nonché lo svolgimento di tutte le attività connesse o collaterali, da interpretarsi nella maniera più ampia possibile.

### **(ii) Capitale sociale di EXOR NV**

Alla Data di Efficacia della Fusione è previsto che il capitale autorizzato di EXOR NV sarà pari a Euro 11.650.000, suddiviso in n. 375.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, aventi valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, n. 175.000.000 Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di Euro 0,04 ciascuna e n. 10.000.000 Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di Euro 0,09 ciascuna. Per maggiori informazioni sul capitale emesso e sul capitale autorizzato di EXOR NV, si rinvia alle Disposizioni Transitorie di cui al Nuovo Statuto di EXOR NV (si veda in particolare l'articolo 42).

Secondo quanto previsto dalla Sezione 6 del Progetto Comune di Fusione e al fine di dare esecuzione alla Fusione:

- (i) le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV (aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna) attualmente detenute da EXOR saranno frazionate in n. 100.800.000 azioni (aventi valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna);
- (ii) delle n. 100.800.000 azioni EXOR HOLDING NV detenute da EXOR: (a) n. 94.168.104 azioni saranno annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e (b) le residue n. 6.631.896 azioni costituiranno Azioni Ordinarie EXOR NV proprie (le azioni EXOR

HOLDING NV detenute da EXOR, infatti, per effetto della Fusione diverranno azioni proprie di EXOR NV);

- (iii) al fine di soddisfare il concambio delle azioni previsto per dare esecuzione alla Fusione (rapporto di 1 a 1), EXOR NV emetterà n. 234.368.104 Azioni Ordinarie EXOR NV in favore degli azionisti di EXOR (diversi da EXOR stessa; le attuali azioni proprie di EXOR verranno annullate senza concambio ai sensi di legge). Si precisa in proposito che l'attuale capitale sociale di EXOR è pari a Euro 246.229.850 ed è suddiviso in n. 241.000.000 azioni ordinarie (senza valore nominale);
- (iv) per effetto delle operazioni che precedono, è previsto che alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale emesso di EXOR NV sia pari a Euro 2.410.000 e sia suddiviso in n. 241.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, di cui n. 234.368.104 in circolazione e n. 6.631.896 azioni proprie.

Ai sensi del diritto olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, le azioni proprie EXOR NV non hanno diritto alle distribuzioni né sono fornite del diritto di voto. Per maggiori informazioni sulla disciplina applicabile alle azioni proprie, si rinvia alla successiva Sezione (x) "*Informazioni relative al diritto societario olandese*".

Si precisa che il capitale sociale rappresentato da Azioni a Voto Speciale ancorchè autorizzato alla Data di Efficacia della Fusione non comporterà la contestuale emissione di Azioni a Voto Speciale la quale avverrà nei tempi e secondo le modalità previste dal Nuovo Statuto di EXOR NV.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV che saranno assegnate agli azionisti di EXOR nel contesto della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia della Fusione, in virtù della stipula dell'atto notarile di Fusione, ai sensi di legge olandese.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV daranno diritto a partecipare agli utili di EXOR NV relativi al 2016, proporzionalmente alla partecipazione detenuta nel capitale di EXOR NV.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno immesse nel sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli in regime di dematerializzazione e il loro trasferimento sarà effettuato secondo le regole di tale sistema. Il trasferimento delle azioni detenute al di fuori del sistema di gestione accentrata di Monte Titoli, che non sono rappresentate da certificati, è effettuato mediante un atto di cessione e richiede una presa d'atto di EXOR NV.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono liberamente trasferibili, mentre, come di seguito descritto, le Azioni a Voto Speciale sono generalmente non trasferibili, fatta eccezione per alcune limitate ipotesi (ad esempio, i trasferimenti a società controllate o soggette a comune controllo o a congiunti in caso di successione, donazione o altri trasferimenti). In particolare, ogni volta che un titolare di Azioni Ordinarie EXOR NV, che siano Azioni Ordinarie Designate o Azioni Ordinarie Legittimate, voglia trasferire le suddette azioni, fatta eccezione per alcune limitate ipotesi, tale azionista dovrà preliminarmente richiedere la cancellazione delle proprie Azioni Ordinarie Designate o Azioni Ordinarie Legittimate dal Registro Speciale. Successivamente alla cancellazione dal Registro Speciale, le suddette Azioni Ordinarie EXOR NV non saranno più qualificabili come Azioni Ordinarie Legittimate o Azioni Ordinarie Designate e, di conseguenza, il titolare delle suddette Azioni Ordinarie EXOR NV dovrà trasferire a EXOR NV senza corrispettivo le Azioni a Voto Speciale associate alle Azioni Ordinarie EXOR NV oggetto di trasferimento. Ciascun azionista al quale sia richiesto il trasferimento delle proprie Azioni a Voto Speciale ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale non avrà diritto ad alcun corrispettivo per il trasferimento di tali Azioni a Voto Speciale e dovrà espressamente rinunciare ad ogni diritto a tal riguardo quale condizione per la propria partecipazione al Meccanismo di Voto Speciale.

Si precisa che con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato autorizzato ad aumentare in una o più volte, per un periodo di cinque anni, il capitale sociale per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000 nonché ad emettere obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo massimo di Euro 1 miliardo. Il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato altresì autorizzato a limitare o escludere il diritto di opzione spettante agli azionisti.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016 il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato autorizzato a deliberare, per un periodo di 18 (diciotto) mesi, sull'acquisto a titolo oneroso da parte di EXOR NV di Azioni Ordinarie EXOR NV interamente liberate.

Con riferimento ai piani di incentivazione in essere alla Data del Documento Informativo si rinvia alla successiva Sezione (iv) "*Modifiche ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a seguito dell'Operazione*".

### **(iii) Assetto proprietario**

Tenendo in considerazione il Rapporto di Cambio, come descritto al Paragrafo 2.1.2.3 (*Rapporto di Cambio*) del presente Documento Informativo, sulla base del quale sarà assegnata 1 (una) Azione Ordinaria EXOR NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR, gli azionisti di EXOR deterranno una percentuale di Azioni Ordinarie EXOR NV corrispondente alla medesima percentuale di azioni ordinarie di EXOR detenute prima della Fusione. In conseguenza del Meccanismo di Voto Speciale, tuttavia, il potere di voto di un azionista in EXOR NV dipenderà dalla misura in cui tale azionista e gli altri azionisti abbiano partecipato al Meccanismo di Voto Speciale di EXOR NV. Si rammenta, a tal proposito, che il Meccanismo di Voto Speciale potrà svolgere i propri effetti soltanto decorsi cinque anni dalla Data di Efficacia della Fusione, assumendo che gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV soddisfino le condizioni per ottenere le Azioni a Voto Speciale. Nessuna Azione a Voto Speciale verrà infatti emessa alla Data di Efficacia della Fusione.

In relazione alla possibile struttura proprietaria di EXOR NV in seguito al perfezionamento dell'Operazione, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.3 (*Struttura dell'assetto proprietario di EXOR NV a seguito dell'Operazione*).

### **(iv) Modifiche ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a seguito dell'Operazione**

EXOR ha adottato (i) un piano di *stock option* denominato "Piano di Stock Option 2008-2019", (ii) un piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione 2012" costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* (denominata "Long Term Stock Grant") e la seconda di assegnazione di *stock option* (denominata "Company Performance Stock Option"), (iii) un piano di incentivazione denominato "Piano Incentivazione 2015" e (iv) un piano di *stock option* denominato "Long Term Stock Option Plan 2016".

Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 24 novembre 2016, EXOR HOLDING NV ha approvato l'adozione dei suddetti piani di incentivazione a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Pertanto, i beneficiari (come *infra* individuati) dei suddetti piani di incentivazione riceveranno diritti con natura e contenuto analoghi rispetto ad un numero di Azioni Ordinarie EXOR NV calcolato tenuto conto del Rapporto di Cambio.

Il "Piano di Stock Option 2008-2019" è stato approvato dall'assemblea degli azionisti di IFIL S.p.A. del 13 maggio 2008 e, a seguito della fusione per incorporazione di IFIL S.p.A. in IFI S.p.A. (ora EXOR), è proseguito in EXOR. Beneficiari del Piano di Stock Option 2008-2019 sono, oltre al Presidente e Amministratore Delegato John Philip Elkann, i dipendenti di EXOR o di società da essa controllate (non qualificati come dirigenti con responsabilità strategiche) che occupano posizioni di rilievo nell'impresa e che EXOR ha cercato di fidelizzare, nonché di coinvolgere nel perseguimento dei risultati di andamento gestionale di EXOR e del suo Gruppo, correlandone le incentivazioni economiche al valore delle azioni EXOR nel medio-lungo periodo.

Il "Piano di Incentivazione 2012" è stato approvato dall'assemblea degli azionisti di EXOR del 29 maggio 2012. Il Piano di Incentivazione 2012, di cui è beneficiario anche il Presidente e Amministratore Delegato John Philip Elkann, ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di incentivazione e fidelizzazione delle risorse che ricoprono un ruolo significativo in EXOR e nelle società del Sistema Holdings, prevedendo nell'ambito del pacchetto retributivo dei relativi destinatari, anche una componente di incentivazione e fidelizzazione basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici e con la nuova organizzazione societaria. Il Piano di Incentivazione 2012 è costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* e la seconda di assegnazione di *stock option*. Per quanto riguarda la componente del piano qualificata come *stock grant*, la stessa è denominata "Long Term Stock Grant" e prevede l'assegnazione a favore dei destinatari del Piano di Incentivazione 2012 di massime 400.000 azioni, subordinatamente al perdurare del rapporto professionale con EXOR e con le società del Sistema Holdings alla data di maturazione fissata nel 2018. La seconda componente è denominata "Company Performance Stock Option" e prevede l'assegnazione di massime 3.000.000 di opzioni che consentiranno ai destinatari di acquistare un corrispondente numero di azioni, subordinatamente alla verifica del raggiungimento di un predeterminato obiettivo di *performance* ed al perdurare del rapporto professionale con EXOR e con le società del Sistema Holdings. L'obiettivo di *performance*, individuato dal consiglio di amministrazione di EXOR, su proposta del "Comitato Remunerazioni e Nomine", si intenderà raggiunto qualora la variazione del *Net Asset Value* di EXOR risulti superiore alla variazione dell'Indice MSCI World denominato in Euro, nell'anno precedente a quello di maturazione delle opzioni. Il prezzo di esercizio delle opzioni sarà determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa Italiana delle Azioni EXOR nel mese precedente alla data di assegnazione delle opzioni ai singoli beneficiari. Il Presidente e Amministratore Delegato John Philip Elkann è beneficiario del solo "Company Performance Stock Option". I

diritti d'opzione assegnati maturano, e diventano per l'effetto esercitabili, progressivamente in un periodo di maturazione compreso tra il 2014 e il 2018, in quote annuali di pari entità che saranno esercitabili dal momento della maturazione sino al 2021.

Il "Piano di Incentivazione 2015" è stato approvato dall'assemblea degli azionisti di EXOR del 29 maggio 2015. Il "Piano di Incentivazione 2015" ha ad oggetto l'assegnazione gratuita agli amministratori di Azioni EXOR. Il piano ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di fidelizzazione – basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici aziendali – degli amministratori, prevedendo la facoltà per gli stessi di scegliere l'adesione al Piano di Incentivazione 2015 in alternativa al compenso stabilito dall'assemblea. Si segnala che Il prezzo ufficiale rilevato da Borsa Italiana il 14 aprile 2015 per le Azioni EXOR era di Euro 43,28 per azione; tutti gli amministratori coinvolti hanno deciso di aderire al suddetto piano e, pertanto, per l'esercizio 2015 sono stati attribuiti nel complesso n. 29.032 diritti. Il piano prevede l'attribuzione agli amministratori del diritto di ricevere gratuitamente, subordinatamente alla loro adesione al piano e al perdurare della carica di amministratore in seno ad EXOR sino alla data di maturazione fissata nel 2018, di un numero di Azioni EXOR corrispondente al numero di diritti assegnati. In caso di cessazione del mandato di amministratore di EXOR per qualsiasi causa prima della scadenza naturale (ossia, prima della data dell'assemblea di approvazione del bilancio 2017) la data di maturazione dei diritti sarà anticipata alla data di cessazione del rapporto di amministrazione e il numero di diritti maturati sarà rideterminato, *pro rata temporis*, in funzione del periodo di effettiva permanenza in carica dell'amministratore. Per ciascun amministratore che decide di aderire al piano in alternativa al compenso monetario stabilito dall'assemblea per la carica ricoperta in seno ad EXOR, il piano prevede l'assegnazione gratuita di un numero di Azioni EXOR pari al compenso stabilito dall'assemblea suddiviso per il prezzo medio delle Azioni EXOR nei trenta giorni precedenti l'assegnazione.

Il "Long Term Stock Option Plan 2016" è stato approvato dall'assemblea degli azionisti di EXOR del 25 maggio 2016. Il piano ha come obiettivo quello di incrementare la capacità di incentivazione e fidelizzazione delle risorse che ricoprono un ruolo significativo in EXOR e nel Gruppo, prevedendo nell'ambito del pacchetto retributivo dei destinatari, come di seguito meglio identificati, anche una componente di incentivazione e fidelizzazione basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici. Il piano prevede l'assegnazione di massime 3.500.000 opzioni che consentiranno ai destinatari di acquistare un corrispondente numero di azioni ordinarie EXOR secondo i termini prestabiliti, subordinatamente al perdurare di ogni rapporto professionale con il Gruppo EXOR nelle date di maturazione. Destinatari del piano sono il Presidente e Amministratore Delegato John Philip Elkann e qualsiasi dipendente designato di volta in volta dal Presidente e Amministratore Delegato come beneficiario del piano in relazione alle posizioni ricoperte e/o all'attività svolta nell'organizzazione e considerato il contributo apportato ai risultati economici e finanziari di EXOR e delle società del Gruppo EXOR.

Per maggiori dettagli sui piani di incentivazione si rinvia alla "*Relazione sulla Remunerazione*" (aprile 2016) e ai relativi regolamenti disponibili sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)).

In sintesi, gli amministratori di EXOR beneficiari dei piani di incentivazione sono i seguenti. Il Presidente e Amministratore Delegato di EXOR, John Philip Elkann, è assegnatario di *stock options* ("*Piano di Stock Option 2008-2019*"; "*Company Performance Stock Option*"; "*Long Term Stock Option Plan 2016*"). I beneficiari di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle *stock options* sono i seguenti consiglieri di amministrazione: Giovanni Chiura ("*Piano Incentivazione 2015*"); Anne Marianne Fentener Van Vlissingen ("*Piano Incentivazione 2015*"); Jae Yong Lee ("*Piano Incentivazione 2015*"); Mina Gerowin ("*Piano Incentivazione 2015*"); Antonio Horta-Osório ("*Piano Incentivazione 2015*"); Robert Speyer ("*Piano Incentivazione 2015*"); Michelangelo Volpi ("*Piano Incentivazione 2015*") e Ruth Wertheimer ("*Piano Incentivazione 2015*"). Per maggiori informazioni si rinvia alla tabella allegata alla "*Relazione sulla Remunerazione*" (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)).

#### **(v) Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV**

In data 24 novembre 2016, l'assemblea degli azionisti di EXOR HOLDING NV ha nominato il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV con effetto a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione. Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV sostituirà l'attuale consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV e resterà in carica sino all'assemblea degli azionisti di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016. Il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV sarà composto da 14 membri, come di seguito indicato:

Nome	Carica
John Philip ELKANN	Presidente e Amministratore Delegato
Sergio MARCHIONNE	Amministratore non esecutivo



Alessandro NASI	Amministratore non esecutivo
Marc BOLLAND	Amministratore non esecutivo
Andrea AGNELLI	Amministratore non esecutivo
Niccolò CAMERANA	Amministratore non esecutivo
Ginevra ELKANN	Amministratore non esecutivo
Anne Marianne FENTENER VAN VLISSINGEN	Amministratore non esecutivo
Jae Yong LEE	Amministratore non esecutivo
Antonio MOTA DE SOUSA HORTA OSORIO	Amministratore non esecutivo
Lupo RATTAZZI	Amministratore non esecutivo
Robert SPEYER	Amministratore non esecutivo
Michelangelo VOLPI	Amministratore non esecutivo
Ruth WERTHEIMER	Amministratore non esecutivo

In concomitanza con la Fusione e in conformità a quanto previsto dal Nuovo Statuto di EXOR NV, il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV determinerà, tra l'altro, quali tra i propri membri si qualificano come "indipendenti" ai sensi delle norme legislative e regolamentari applicabili (*i.e.*, del Chapter III.2 del Codice di Corporate Governance Olandese) e attribuirà a taluni dei propri membri, altresì, specifici incarichi e qualifiche. EXOR NV comunicherà al pubblico tali informazioni in conformità alle norme legislative e regolamentari applicabili.

Si evidenzia, inoltre, che è attualmente previsto che il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV nomini successivamente al perfezionamento della Fusione l'Audit Committee, composto da 3 amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti. Si prevede che l'Audit Committee svolga funzioni di controllo e fornisca supporto al Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV con riguardo, tra l'altro, alle seguenti materie: (i) valutare con il *management* e i revisori indipendenti i bilanci e le relazioni finanziarie infrannuali della società; (ii) la politica della società in materia di pianificazione fiscale e di finanziamento; (iii) valutare l'adeguatezza e la completezza del sistema dei controlli interni; (iv) la vigilanza e il controllo circa la qualità e l'integrità delle *policy* di *compliance* della società rispetto a prescrizioni legali e regolamentari e al codice etico; e (v) la nomina e la remunerazione dei revisori indipendenti, unitamente alla verifica annuale della loro *performance* e del mantenimento dei requisiti di indipendenza. Per maggiori informazioni, si rinvia al successivo sottoparagrafo (vi) (*Comitati interni*).

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascuno dei membri del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV, nominato con effetto a decorrere dalla Data di Efficacia della Fusione:

**John Philip ELKANN** – John Philip Elkann è Presidente e Amministratore Delegato di EXOR e Presidente di FCA Nato a New York nel 1976, ha conseguito la Maturità scientifica al Liceo Victor Duruy di Parigi e la laurea in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Torino. Durante il periodo universitario ha maturato esperienze di lavoro in numerose società del Gruppo Fiat: in Gran Bretagna e in Polonia (nell'area produzione) e in Francia (vendite e *marketing*). Ha iniziato la sua carriera professionale nel 2001 presso la General Electric come membro del Corporate Audit Staff con incarichi in Asia, Stati Uniti e in Europa. John Philip Elkann è Presidente della GAC, di PartnerRe e di Italiana Editrice. È Vice Presidente di Ferrari e di Ferrari S.p.A. ed anche membro del consiglio di amministrazione di The Economist Group. John Philip Elkann è consigliere del MoMA, oltre che Vice Presidente dell'Italian Aspen Institute e della Fondazione Giovanni Agnelli.

**Sergio MARCHIONNE** – Sergio Marchionne è Amministratore Delegato di FCA e Presidente e Amministratore Delegato di FCA US LLC. È inoltre Presidente e Amministratore Delegato di Ferrari, Presidente di CNH Industrial e Ferrari S.p.A.. Nato a Chieti nel 1952, ha doppia nazionalità, canadese e italiana. Si è laureato in filosofia e in legge all'Università di Toronto (Canada) e in economia e commercio all'Università di Windsor (Canada), dove ha anche conseguito il Master in Business Administration. È dottore commercialista e avvocato. In Canada ha svolto la prima parte delle proprie esperienze professionali. Dal 1983 al 1985, infatti, ha esercitato la professione di dottore commercialista, esperto nell'area fiscale, presso Deloitte Touche. Dal 1985 al 1988 è stato Controller di Gruppo e poi Director dello sviluppo aziendale presso il Lawson Mardon Group di Toronto. Nel 1989 e nel 1990 ha ricoperto la carica di *Executive Vice President* della Glenex Industries. Dal 1990 al 1992 è stato *Chief Financial Officer* alla Acklands Ltd. Sempre a Toronto, nel periodo tra il 1992 e il 1994 ha ricoperto, nell'ordine, la carica di Responsabile per lo sviluppo legale e aziendale e di *Chief Financial Officer* al Lawson Group, acquisito da Alusuisse Lonza (Algroup) nel 1994. Tra il 1994 e il 2000 ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità

all'interno di Algroup, con sede a Zurigo, fino a diventarne Amministratore Delegato. In seguito ha guidato il Lonza Group Ltd, separatosi da Algroup, in veste di Amministratore Delegato prima (2000-2001), e di Presidente poi (2002). Nel febbraio del 2002 è stato nominato Amministratore Delegato del Gruppo SGS di Ginevra, azienda leader mondiale nei servizi di ispezione, verifica e certificazione. Nel marzo del 2006 è stato eletto Presidente della Società, incarico che mantiene tuttora. Dal 2008 fino ad aprile 2010 ha ricoperto la carica di vicepresidente non esecutivo e Senior Independent Director di UBS. È stato Consigliere di Amministrazione di Fiat S.p.A. dal maggio del 2003 diventandone Amministratore Delegato il 1° giugno 2004. A giugno 2009 è diventato inoltre Amministratore Delegato di Chrysler Group LLC (che nel dicembre 2014 ha cambiato la denominazione in FCA US LLC), carica a cui nel settembre del 2011 ha aggiunto quella di Presidente. Dal 13 ottobre 2014 è Amministratore Delegato di FCA e Presidente di Ferrari S.p.A. A maggio 2010 è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione di EXOR. Ricopre inoltre dal settembre 2013 la carica di Presidente di CNH Industrial N.V., la società nata dalla fusione di Fiat Industrial S.p.A. e CNH Global N.V. Fa parte del Consiglio di Amministrazione di Philip Morris International Inc., del Peterson Institute for International Economics, dell'International Council di J.P. Morgan e Presidente del Consiglio per le Relazioni tra Italia e Stati Uniti. È inoltre membro permanente della Fondazione Giovanni Agnelli. Gli sono stati conferiti: le Lauree *honoris causa* in Ingegneria Gestionale dal Politecnico di Torino e in Economia dall'Università di Cassino, il Master *honoris causa* in Business Administration dalla Fondazione CUOA e i Dottorati *honoris causa* in Legge dall'Università di Windsor (Canada) e dal Walsh College di Troy (Michigan), in Scienze dalla Oakland University di Rochester (Michigan), in Business Administration dall'Università di Toledo (Ohio) e in Lettere dall'Università di Kokomo (Indiana). È Cavaliere del Lavoro.

**Alessandro NASI** – Alessandro Nasi è nato a Torino nel 1974, cresciuto a New York, è poi rientrato in Italia dove ha conseguito il diploma di Amministrazione Aziendale presso l'Università di Torino. Ha iniziato la sua carriera professionale come analista finanziario presso alcune banche estere, maturando la sua esperienza presso l'Europlus Asset Management - divisione di Unicredito a Dublino - la Pricewaterhouse Coopers di Torino, la Merrill Lynch e la JP Morgan, entrambe a New York. Ha poi lavorato come Associato in JP Morgan Partners a New York, nella divisione Private Equity di JP Morgan. Nel 2005 è entrato nel Gruppo Fiat come dirigente del Corporate Business Development a supporto delle attività dei settori del Gruppo nell'area Asia Pacific. Nel 2007 è stato nominato nel Comitato di Direzione della Fiat Powertrain Technologies in qualità di Vice President del Business Development. Ad inizio 2008 è passato alla Case New Holland, l'azienda del Gruppo che opera nel settore delle macchine agricole e per le costruzioni, di cui è Senior Vice President del Business Development. Da ottobre 2009 a gennaio 2011 è stato inoltre Senior Vice President del Network Development. A gennaio 2011 è entrato a far parte dell'Executive Council di Fiat Industrial in qualità di Segretario e Responsabile del Business Development. A novembre 2012 è stato nominato Chief Business Development Officer e Executive Coordinator del Group Executive Council (GEC) di Fiat Industrial. A settembre 2013 è stato nominato President Specialty Vehicles di CNH Industrial mantenendo il ruolo di Executive Coordinator del Group Executive Council (GEC). È socio accomandatario della GAC. È Vice Presidente del consiglio di amministrazione di EXOR.

**Marc BOLLAND** – Nato in Olanda nel 1959, Marc Bolland si è laureato con un MBA presso l'Università di Groningen. Nel novembre 2011, l'Università di York (Regno Unito) gli ha conferito un dottorato *honoris causa*. Marc ha iniziato la propria carriera in Heineken N.V. in Olanda nel 1987 nel settore del management, ricoprendo, nel corso dei suoi primi 14 anni di esperienza, varie posizioni a livello internazionale: è stato amministratore esecutivo dal 2001 a luglio 2006 e Chief Operating Officer dal 2005 a luglio 2006. Nel 2006, è stato nominato Chief Executive Officer di WM Morrison Supermarkets P.L.C., in cui ha guidato il processo di turnaround in seguito all'acquisizione di Safeway P.L.C. fino ad aprile 2010. A maggio 2010 è stato nominato membro del consiglio di amministrazione di Marks & Spencer Group P.L.C., e ne è stato Chief Executive Officer fino ad aprile 2016. Ha coordinato la trasformazione di Marks and Spencer in un leader internazionale nel settore della grande distribuzione, sviluppandone gli aspetti di business e di crescita. Nel settembre 2016, ha iniziato a collaborare con Blackstone Group International Partners LLP in qualità di operating partner e capo del European Portfolio Operations. Marc è attualmente membro non esecutivo del consiglio di amministrazione di The Coca-Cola Company, Atlanta USA, IAG (società controllante British Airways). È, inoltre, vice presidente di Unicef UK. È trustee nel consiglio di amministrazione della Royal Academy of Arts. È stato eletto Vice Presidente del Consumer Goods Forum nel 2014. È stato nominato dal Principe di Galles quale suo personale Ambasciatore e dal Primo Ministro in qualità di British Business Ambassador.

**Andrea AGNELLI** – Andrea Agnelli è Presidente della Juventus Football Club dal 19 maggio 2010, e Presidente di Lamse S.p.A., *holding* di partecipazioni di cui è socio fondatore. Nato a Torino nel 1975, si è formato accademicamente a Oxford, St. Clare's International College, e a Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi. Durante il periodo universitario ha maturato esperienze lavorative sia in Italia sia all'estero:

all'Iveco-Ford di Londra; in Piaggio a Milano; all'Auchan Ipermercati di Lille; alla Schroeder Salomon Smith Barney di Londra ed infine alla Juventus Football Club a Torino. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1999 alla Ferrari Idea di Lugano, con il compito di tutelare e sviluppare il marchio Ferrari nelle categorie non *automotive*. Nel novembre del 2000 si è trasferito a Parigi per assumere la responsabilità del *marketing* di Uni Invest SA, società della Banque San Paolo specializzata nell'offerta di prodotti di risparmio gestito. Dal 2001 al 2004 ha lavorato alla Philip Morris International di Losanna, dove si è occupato prima di *marketing* e sponsorizzazioni e successivamente della comunicazione esterna istituzionale. Nel 2005 rientra a Torino nell'ambito dello sviluppo strategico di IFIL Investments S.p.A., oggi EXOR S.p.A. È entrato nel Consiglio di Amministrazione dell'IFI S.p.A. (oggi Exor S.p.A.) il 25 maggio 2006. Andrea Agnelli è socio accomandatario della GAC, membro del consiglio di amministrazione di Fiat S.p.A. dal 30 maggio 2004 e dal 12 ottobre 2014 fa parte del Consiglio di Amministrazione di FCA N.V. È membro dell'Advisory Board di BlueGem Capital Partners LLP. È membro dell'Executive Board della European Club Association dal 2012. Dal 24 luglio 2014 è Consigliere della Lega Nazionale Professionisti Serie A e membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Mutualità Generale per gli Sport professionistici a squadre. È membro del Comitato Esecutivo dell'Uefa, quale rappresentante dell'Eca, dal settembre 2015.

**Niccolò CAMERANA** – Niccolò Camerana è nato a Firenze nel 1979 ed è cresciuto in Regno Unito dove ha ottenuto una laurea in *International Business Studies* presso l' *European Business School* di Londra. Fra il 2003 ed il 2006 Niccolò ha lavorato in Pricewaterhousecoopers in Italia nel dipartimento di *Transaction Services* e di Revisione dove ha maturato esperienza nella valutazione economico finanziaria di varie attività di *business*. Niccolò successivamente ha lavorato a Londra per tre anni (2006-2009) nel dipartimento di *Mergers and Acquisitions* di UBS Investment Bank, supportando operazioni di acquisizione, fusione e vendita. Nel 2010 ha iniziato a lavorare in FCA nel dipartimento di EMEA Business Development dove ha svolto attività per lo sviluppo e la definizione di progetti di cooperazione con *partner* esterni. Da maggio 2016 Niccolò è il responsabile di *Debt Capital Markets and Investor Relations* per FCA Bank, la *joint venture* 50 / 50 fra FCA e Crédit Agricole, specializzata in finanziamenti al credito al consumo.

**Ginevra ELKANN** – Ginevra Elkann dal 2011 è presidente della Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, dove a partire dal 2007 ha definito una nuova linea culturale dedicata al tema del collezionismo e alla sua evoluzione organizzando mostre di collezioni private di Jean Pigozzi, Damien Hirst, Alexander von Vegesack, Patrick Seguin, Mario Testino, Martino Gamper. Ginevra Elkann è nata a Londra nel 1979 ed ha vissuto in Inghilterra, Francia e Brasile. Ha conseguito una laurea in comunicazioni visive presso l'Università Americana a Parigi e un master in *Film Making* alla London Film School. È presidente di Asmara Films, da lei fondata nel 2010 e di Good Films, società di produzione/distribuzione di film che ha co-fondato nel 2011. Nel 2014 ha fondato inoltre Good Short Films, la prima piattaforma web italiana interamente dedicata ai cortometraggi. Siede nel consiglio consultivo di Christie's ed è membro del Comitato d'acquisizione e del Comitato Esecutivo della Fondation Cartier di Parigi. Dal 2013 siede nell'*advisory board* di UCCA, Pechino e in quello della American Academy di Roma.

**Anne Marianne FENTENER VAN VLISSINGEN** – Anne Marianne Fentener van Vlissingen è Presidente del Consiglio di Amministrazione della SHV Holdings, società internazionale olandese a controllo familiare. SHV è attiva nell'esplorazione e produzione di petrolio e gas (Dyas), nei servizi industriali (ERIKIS), nei servizi di vendita all'ingrosso (Makro), nei sistemi di sollevamento e trasporto multimodale pesante (Mammoet), nel private equity (NPM Capital) e nel commercio e distribuzione di GPL. Nata nel 1961, dopo essersi laureata con un MBA, ha lavorato come analista finanziario e consulente strategico. È attualmente membro del Consiglio di Sorveglianza di Heineken NV, della Banca Centrale Olandese, dell'Ospedale dell'Università di Utrecht e di una società belga, la Lhoist.

**Jae Yong LEE** – Jae Yong Lee è nato nel 1968. Di nazionalità coreana, ha conseguito la laurea in storia presso la Seoul National University (Corea) e l'MBA presso la Keyo University (Giappone). Ha anche frequentato il corso di dottorato della Harvard Business School. Ha iniziato la sua carriera in Samsung Electronics nel 1991 ed ha assunto l'incarico di *Chief Customer Officer* nel 2007. Dal 2009 al 2012 è stato *Chief Operating Officer*, diventando poi Vice Presidente nel 2012. All'interno della Società ne coordina le varie divisioni, che spaziano dai prodotti elettronici a marchio Samsung alla produzione di componenti, e ne guida lo sviluppo attraverso la creazione di *partnership* strategiche e di alleanze industriali.

**Antonio MOTA DE SOUSA HORTA OSORIO** – Antonio Mota de Sousa Horta Osorio è entrato nel Consiglio di Amministrazione di Lloyds Banking Group il 17 gennaio 2011 in qualità di Amministratore Esecutivo, per poi diventare Amministratore Delegato del Gruppo il 1 marzo 2011. Nato nel 1964, si è laureato in Economia Aziendale all' Universidade Católica Portuguesa, conseguendo poi un MBA presso INSEAD, dove ha anche vinto il premio Henry Ford II, e un AMP (*Advanced Management Program*) presso l'Harvard Business School. Nel giugno 2011 ha ricevuto un Dottorato Onorario dall' Università di Edimburgo e nel luglio 2012 uno dall'Università di Bath. Ha iniziato la sua carriera alla Citibank Portugal, in qualità di

Responsabile dei Capital Markets. Contemporaneamente era anche assistente universitario presso l'Universidade Católica Portuguesa. Ha lavorato poi presso Goldman Sachs a New York e a Londra. Nel 1993 è entrato nel Gruppo Santander come Amministratore Delegato del Banco Santander de Negocios Portugal. È stato Amministratore Delegato del Banco Santander Brazil dal 1997 al 1999 e Amministratore Delegato del Banco Santander Totta in Portogallo dal 2000; nel 2006 è stato poi nominato Amministratore Delegato della Abbey National plc, successivamente rinominata in Santander UK. Nel 2014 il Governo del Portogallo gli ha conferito l'Ordine al Merito Grã-Cruz, il più alto ordine al merito civile. Precedentemente Amministratore non-esecutivo presso la *Court* della Bank of England, attualmente Amministratore non-esecutivo della Fundação Champalimaud del Portogallo, è anche membro del Comitato di Presidenza della CBI e Consigliere della London Business School. Nel 2015 è stato nominato Presidente della Wallace Collection dal Primo Ministro. La Wallace Collection è una delle più grandi collezioni d'arte europea.

**Lupo RATTAZZI** – Lupo Rattazzi è laureato alla Columbia University di New York in Economia e Scienze Politiche, consegue nel 1977 il Master in Public Administration presso l'Harvard Kennedy School of Government di Cambridge, Massachusetts e consegue nel 2002 il Master per Amministratori Non Esecutivi di Borsa Italiana S.p.A. Tra il 1977 ed il 1981 ricopre l'incarico di assistente del Presidente Guido Carli per gli Affari Monetari Internazionali presso il Centro Studi Confindustria di Roma. Nel 1978 entra quale Associato nel *Corporate Finance Department* di Salomon Brothers, e, nel 1979, quale Associato *senior* nell'International Advisory Service di Kuhn Loeb Lehman Brothers di New York. È socio fondatore, nonché responsabile dell'attività di M&A e *trade finance* tra il 1981 ed il 1985 della Pragma Investimenti e Finanza S.p.A.; dal 1985 al 1989 riveste la carica di Responsabile attività di M&A presso la C.F.I. S.p.A. È socio fondatore e Presidente, tra il 1988 ed il 2000, della Air Europe S.p.A.. Attualmente è Presidente dell'Italian Hospital Group e di Neos S.p.A., Amministratore di Banca Finnat Euramerica, di Coe & Clerici e GL Investimenti.

**Robert SPEYER** – Robert Speyer è Presidente e Amministratore Delegato della Tishman Speyer e Presidente del Real Estate Board of New York. Nato nel 1969 a New York, si è laureato al Columbia College nel 1992, dove siede attualmente come membro emerito nel *Board of Visitors*. È entrato in Tishman Speyer nel 1995, dove ha ricoperto diverse posizioni di vertice nelle principali aree, tra cui acquisizioni, sviluppo, mercati di capitale e *leasing*. Negli ultimi dieci anni, ha trasformato la società da impresa prevalentemente di costruzioni a società d'investimento di livello mondiale. È stato rinominato Presidente e Co-Amministratore Delegato, rispettivamente nel 2007 e nel 2008. È attualmente Presidente del Comitato Consultivo del Mayor's Fund to Advance New York City, Co-Presidente del Comitato Costruzioni della St. Patrick's Cathedral Landmark Foundation e fa parte del *Board of Trustees* del New York-Presbyterian Hospital. È inoltre membro del Comitato Consultivo Internazionale dell'Università di Beijing e della Fudan University School of Management di Shanghai.

**Michelangelo VOLPI** – Michelangelo Volpi è socio di Index Ventures dal 2009. La sua attività riguarda in modo specifico gli investimenti nei settori delle architetture *software* per le imprese e nelle applicazioni Internet per i consumatori. Mike ha avuto un ruolo determinante nell'investimento di Index Venture in Cloud.com (che ora fa parte di Citrix) e ricopre attualmente la carica di Consigliere di Amministrazione di Sonos, Soundcloud, Lookout, Path, Fuze, Big Switch Networks, Zuora, Hortonworks, Elasticsearch e Wealthfront. La carriera di Mike Volpi è iniziata nella divisione optoelettronica di Hewlett Packard. A partire dal 1994, ha iniziato a lavorare in Cisco System dove, nel corso dei 13 anni di collaborazione, Mike ha ricoperto numerosi incarichi: in qualità di *Chief Strategy Officer* della società è stato responsabile della strategia di Cisco, seguendo anche progetti di sviluppo, alleanze di lungo termine, progetti innovativi basati su Internet, questioni legali e affari societari. Durante questi anni, Mike ha dato un contributo fondamentale nel definire le strategie di investimento: nel periodo Cisco ha portato a termine l'acquisizione di circa 70 società. Successivamente è diventato Senior Vice President & General Manager del Routing and Service Provider Technology Group, dove è stato responsabile delle attività di Cisco per il mercato dei Service Provider nonché di tutti i prodotti Cisco nel settore del routing: un settore di Cisco che nel 2007 fatturava \$11 miliardi. Prima di Index, Mike è stato l'AD di Joost, una delle prime società a offrire servizi video a pagamento distribuiti via Internet. Ha conseguito la laurea e il Master in ingegneria meccanica all'Università di Stanford, oltre che un MBA alla Graduate School of Business di Stanford. Mike Volpi è stato amministratore di Ericsson.

**Ruth WERTHEIMER** – Ruth Wertheimer è fondatrice, proprietaria e presidente di 7-Main, *family office* specializzato nell'acquisizione di partecipazioni di minoranza in una prospettiva di lungo termine, in primarie società industriali. Siede nel Consiglio di Amministrazione ed è uno degli Azionisti di Maggioranza della Wertheimer Company Ltd., una *holding* familiare, già azionista di riferimento di IMC Metalworking Companies BV (poi venduta alla Berkshire Hathaway in due fasi, nel 2006 e nel 2013) e del Gruppo Blade Technologies International (venduto nel 2014 al loro socio Pratt & Whitney). IMC Metalworking Companies,

di cui Ruth Wertheimer è stata Consigliere fino al 2013, è un produttore *leader* mondiale di strumenti di lavoro di precisione in metallo. Il Gruppo Blade Technologies International è un produttore *leader* mondiale di ventole per motori a reazione. Nata in Israele, si è laureata all'Harvard Business School, conseguendo l'Advanced Management Program (AMP) e l'Owner/President Management Program (OPM). Ha inoltre studiato Disegno Industriale all'Accademia delle Belle Arti e Design Bezalel di Gerusalemme.

La seguente tabella mostra le principali cariche ricoperte, per quanto a conoscenza di EXOR, dai sopra elencati membri del consiglio di amministrazione di EXOR NV, attualmente e nei 5 (cinque) anni precedenti la Data del Documento Informativo.

<b>Nome</b>	<b>Società in cui la carica è ricoperta</b>	<b>Carica</b>	<b>Status (attivo/cessato)</b>
John Philip ELKANN	EXOR S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	Attivo
	Giovanni Agnelli e C. S.p.Az.	Presidente del consiglio degli accomandatari	Attivo
	PartnerRe	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Italiana Editrice S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	FCA N.V.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	The World Post	Membro dell' <i>Editorial Board</i>	Attivo
	The Economist Group	Amministratore non esecutivo	Attivo
	Ferrari S.p.A.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Ferrari N.V.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	News Corporation	Amministratore	Cessato
	CNH Industrial N.V.	Amministratore	Cessato
	C&W Group Inc.	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	BDT Company	<i>Senior Advisor</i>	Cessato
	Banca Leonardo S.p.A.	Amministratore	Cessato
	Editrice La Stampa ( <i>ante fusione con Il Secolo XIX in Italiana Editrice S.p.A.</i> )	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Fiat S.p.A. (ora FCA N.V.)	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Fiat Industrial S.p.A. (ora CNH Industrial N.V.)	Amministratore	Cessato
	SGS S.A.	Amministratore	Cessato
RCS – Rizzoli Corriere della Sera	Amministratore	Cessato	
Sergio MARCHIONNE	EXOR S.p.A.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	FCA N.V.	Amministratore Delegato	Attivo
	Ferrari S.p.A.	Presidente del consiglio di	Attivo

Nome	Società in cui la carica è ricoperta	Carica	Status (attivo/cessato)
		amministrazione	
	CNH Industrial	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	FCA US LLC	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	Attivo
	FPT Industrial S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Iveco S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Philip Morris International Inc.	Amministratore	Attivo
	SGS S.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	F.G.A. S.p.A. (ora FCA Italy S.p.A.)	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	Attivo
	Turk Otomobil Fabrikasi A.S.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Ferrari N.V.	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	Attivo
	Ferrari N.V. (fusa in FE NEW N.V. ora Ferrari N.V.)	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
	Fiat S.p.A. (ora FCA N.V.)	Amministratore Delegato	Cessato
Fiat Industrial S.p.A. (ora CNH Industrial N.V.)	Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato	
Alessandro NASI	EXOR S.p.A.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	CNH Industrial Italia S.p.A.	<i>President Special Vehicles</i>	Attivo
	Giovanni Agnelli e C. S.p.A.	Socio Accomandatario	Attivo
	CNH Industrial Italia S.p.A.	<i>Business Development Vice President</i>	Cessato
Marc BOLLAND	Blackstone Group	Partner and Head of European Portfolio Operations	Attivo
	International Airlines Group	Amministratore	Attivo
	The Coca Cola Company	Amministratore	Attivo
	Unicef UK	Vice-president	Attivo
	Marks and Spencer PLC	Amministratore Delegato (CEO)	Cessato
	Manpower	Amministratore	Cessato
Andrea AGNELLI	EXOR S.p.A.	Amministratore	Attivo
	Juventus Football Club S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo

Nome	Società in cui la carica è ricoperta	Carica	Status (attivo/cessato)
	FCA N.V.	Amministratore	Attivo
	Lamse S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Bluegem Capital Partners LLP	Membro dell' <i>advisory board</i>	Attivo
	Giovanni Agnelli e C. S.p.Az.	Socio Accomandatario	Attivo
	Fiat S.p.A. (ora FCA N.V.)	Amministratore	Cessato
	Vita Società Editoriale S.p.A.	Amministratore	Cessato
Niccolò CAMERANA	-	-	-
Ginevra ELKANN	EXOR S.p.A.	Amministratore	Attiva
	Good Films	Presidente del consiglio di amministrazione	Attiva
Anne Marianne FENTENER VAN VLISSINGEN	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attiva
	Heineken N.V.	Vice Presidente dell'organismo di vigilanza	Attiva
	SHV Holdings N.V.	Presidente dell'organismo di vigilanza	Attiva
	Flint Holding N.V.	Membro dell'organismo di vigilanza	Attiva
	De Nederlandsche Bank	Vice Presidente dell'organismo di vigilanza	Cessata
Jae YONG LEE	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attivo
	Samsung Electronics Co. Ltd.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Samsung Electronics Co. Ltd.	Presidente del consiglio di amministrazione e <i>Chief Operating Officer</i>	Cessato
Antonio MOTA DE SOUSA HORTA OSORIO	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attivo
	Sociedade Francisco Manuel Dos Santos B.V.	Amministratore non esecutivo	Attivo
	Lloyds Banking Group	<i>Group Chief Executive</i>	Attivo
Lupo RATTAZZI	EXOR S.p.A.	Amministratore	Attivo
	Coeclerici S.p.A.	Amministratore	Attivo
	Banca Finnat Euramerica S.p.A.	Amministratore	Attivo
	G.L. Investimenti s.r.l.	Co-Amministratore Delegato	Attivo
	Neos S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Italian Hospital Group S.p.A.	Presidente del consiglio di amministrazione	Attivo
	Astor Investment Advisors	Amministratore	Cessato

Nome	Società in cui la carica è ricoperta	Carica	Status (attivo/cessato)
	Alpitour S.p.A.	Vice Presidente del consiglio di amministrazione	Cessato
Robert SPEYER	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attivo
	Tishman Speyer	Presidente del consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato	Attivo
Michelangelo VOLPI	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attivo
	Index Ventures	Socio Accomandatario	Attivo
	Numberfour AG	Amministratore	Attivo
	Confluent Inc.	Amministratore	Attivo
	Interana Inc.	Amministratore	Attivo
	Wealthfront Inc.	Amministratore	Attivo
	Pure Storage	Amministratore	Attivo
	Hortonworks	Amministratore	Attivo
	Big Switch Networks Inc.	Amministratore	Attivo
	Soundcloud Limited	Amministratore	Attivo
	Sonos Inc.	Amministratore	Attivo
	Ericsson	Amministratore	Attivo
Ruth WERTHEIMER	EXOR S.p.A.	Amministratore Indipendente	Attiva
	7-Main	Proprietaria e Presidente del consiglio di amministrazione	Attiva
	Wertheimer Company Ltd	Amministratore	Attiva
	IMC Metalworking Companies	Amministratore	Cessata

Per quanto a conoscenza di EXOR HOLDING NV, nessuno dei membri del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV ha, negli ultimi 5 (cinque) anni, riportato condanne in relazione a reati di frode.

Per quanto a conoscenza di EXOR HOLDING NV, negli ultimi 5 (cinque) anni, nessuno dei membri del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV è stato: (i) associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione; (ii) assoggettato ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate); (iii) assoggettato ad interdizioni da parte di un tribunale dagli uffici nell'ambito dell'amministrazione, della direzione o della vigilanza dell'emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Per quanto a conoscenza di EXOR HOLDING NV, sussistono i seguenti rapporti di parentela (i) John Philip Elkann e Ginevra Elkann sono tra loro fratelli; (ii) John Philip Elkann e Ginevra Elkann sono cugini di Alessandro Nasi, Andrea Agnelli, Niccolò Camerana e Lupo Rattazzi. Per quanto a conoscenza di EXOR, oltre a quanto indicato non vi sono altri rapporti di parentela tra i suddetti membri del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV.

Alla Data del Documento Informativo, non sono stati stipulati nuovi accordi (diversi da quelli già in essere, descritti nella "Relazione sulla Remunerazione" (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)), incorporata per riferimento al presente Documento Informativo) tra EXOR NV e alcuno dei



membri del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV che prevedono il pagamento di indennità in caso di cessazione della carica o del rapporto lavorativo. Per quanto a conoscenza di EXOR NV, non esiste alcun accordo o intendimento con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, in base al quale una qualunque delle persone di cui sopra è stata nominata membro degli organi di amministrazione.

Per quanto a conoscenza di EXOR HOLDING NV, non vi sono restrizioni concordate dai membri del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo delle azioni di EXOR NV da questi detenute. Per quanto a conoscenza di EXOR HOLDING NV, i membri del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV non sono portatori di conflitti di interesse in relazione al perfezionamento dell'Operazione, fatta eccezione per quanto esposto nei Paragrafi 1.2.9 e 2.1.1.3.

#### **(vi) Comitati interni**

È attualmente previsto che il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV nomini successivamente al perfezionamento della Fusione l'Audit Committee e il Compensation and Nominating Committee, ciascuno composto da 3 amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti.

Si prevede che l'Audit Committee svolga funzioni di controllo e fornisca supporto al Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV con riguardo, tra l'altro, alle seguenti materie: (i) valutare con il *management* e i revisori indipendenti i bilanci e le relazioni finanziarie infrannuali della società; (ii) la politica della società in materia di pianificazione fiscale e di finanziamento; (iii) valutare l'adeguatezza e la completezza del sistema dei controlli interni; (iv) la vigilanza e il controllo circa la qualità e l'integrità delle *policy* di *compliance* della società rispetto a prescrizioni legali e regolamentari e al codice etico; e (v) la nomina e la remunerazione dei revisori indipendenti, unitamente alla verifica annuale della loro *performance* e del mantenimento dei requisiti di indipendenza.

Si prevede che il Compensation and Nominating Committee fornisca supporto al consiglio di amministrazione, tra l'altro, sulle seguenti materie: (i) assistenza con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alla dimensione e alla composizione del consiglio stesso; (ii) revisione e formulazione di raccomandazioni in relazione all'approvazione della remunerazione degli amministratori esecutivi; (iii) gestione dei piani di incentivazione azionaria; e (iv) discussione con il *management* delle politiche e prassi di remunerazione della società.

I regolamenti interni dei relativi comitati saranno adottati in occasione della prima riunione del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV che si terrà successivamente al perfezionamento della Fusione.

#### **(vii) Revisore di EXOR NV**

EXOR HOLDING NV ha adottato un sistema di *governance* che non prevede il collegio sindacale e, pertanto, non è stato nominato alcun collegio sindacale (ferma restando la nomina dell'Audit Committee in seno al Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV).

In conformità al Nuovo Statuto di EXOR NV, un revisore deve essere nominato dall'assemblea generale degli azionisti di EXOR NV al fine di esaminare il bilancio annuale predisposto dal consiglio di amministrazione di EXOR NV, relazionare al consiglio di amministrazione in merito al bilancio annuale ed esprimere un giudizio.

A tal riguardo, si segnala che l'assemblea degli azionisti di EXOR HOLDING NV in data 2 marzo 2016 ha nominato Ernst & Young Accountants LLP, quale revisore per l'esercizio 2016 di EXOR HOLDING NV ai fini civilistici, che diventerà il revisore di Gruppo alla Data di Efficacia della Fusione.

#### **(viii) Principali caratteristiche delle Azioni Ordinarie EXOR NV**

A seguito dell'efficacia della Fusione, tutte le Azioni EXOR attualmente emesse saranno annullate in conformità alle disposizioni di legge; in sostituzione delle Azioni EXOR (diverse dalle azioni proprie detenute da EXOR che saranno annullate senza concambio), EXOR assegnerà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR, sulla base del Rapporto di Cambio.

Ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV attribuisce 1 (un) diritto di voto.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV, che saranno assegnate agli azionisti di EXOR per effetto della Fusione, saranno emesse ai sensi della legge olandese e avranno diritti diversi da quelli delle Azioni EXOR. In particolare, taluni diritti e tutele garantiti ai sensi della legge italiana e dello statuto di EXOR agli attuali azionisti di EXOR non saranno disponibili in capo agli azionisti di EXOR NV ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV e, più in generale, i diritti e le tutele previsti ai sensi della legge olandese e

del Nuovo Statuto di EXOR NV differiranno rispetto ai diritti e alle tutele previsti ai sensi della legge italiana e dello statuto di EXOR.

Le differenze più significative tra gli attuali diritti spettanti ai titolari di Azioni EXOR e i diritti che spetteranno loro come titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV sono le seguenti: (i) le assemblee degli azionisti di EXOR NV si terranno ad Amsterdam o ad Haarlemmermeer (Schiphol Airport), Olanda, (ii) gli azionisti di EXOR NV saranno soggetti ad una soglia più elevata per l'esercizio del proprio diritto di convocare l'assemblea (10%), e solo dopo esser stati autorizzati in tal senso dal Tribunale olandese competente in un procedimento cautelare (preliminary relief proceeding), rispetto a quella attualmente applicabile agli azionisti di EXOR (5%), (iii) ai sensi del diritto olandese non è prevista alcuna disciplina che regoli esplicitamente la sollecitazione delle deleghe di voto, mentre ai sensi del diritto italiano uno o più azionisti di EXOR (ovvero EXOR o qualsiasi altro soggetto legittimato) possono sollecitare deleghe di voto da parte degli azionisti sulla base di espresse norme e regolamenti, (iv) gli azionisti di EXOR NV non avranno un diritto di recesso analogo a quello oggi spettante agli azionisti di EXOR nelle ipotesi previste dalla normativa italiana (fatta eccezione per il caso di operazioni di fusione transfrontaliera in cui EXOR NV sia la società incorporata); (v) gli amministratori di EXOR NV non saranno più nominati attraverso il meccanismo del voto di lista che è, invece, attualmente applicato da EXOR e (vi) il Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV è delegato quale organo competente a limitare o escludere il diritto di opzione degli azionisti in connessione con l'emissione di azioni ordinarie per un periodo di cinque anni (a seguito della Fusione e per tutto il tempo in cui la delega al Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV resterà efficace, il diritto di opzione potrà essere limitato o escluso con delibera del Nuovo Consiglio di Amministrazione di EXOR NV senza alcun limite previsto dalla legge, a differenza di quanto attualmente previsto dalla legge italiana).

Si segnala che per effetto della Fusione EXOR NV adotterà il sistema di amministrazione e controllo c.d. monistico (nel quale non esiste il collegio sindacale, bensì un comitato interno al consiglio di amministrazione con funzioni di controllo, denominato Audit Committee) in luogo del sistema di amministrazione e controllo c.d. tradizionale attualmente adottato da EXOR.

Per ulteriori informazioni sui diritti attribuiti alle Azioni Ordinarie EXOR NV si rinvia alla tabella riportata in appendice al presente Documento Informativo, contenente un riassunto comparativo: (a) dei diritti attualmente spettanti agli azionisti di EXOR in base al diritto italiano e allo statuto di EXOR e (b) dei diritti che spetteranno agli azionisti di EXOR quali azionisti di EXOR NV a seguito dell'efficacia della Fusione in base al diritto olandese e al Nuovo Statuto di EXOR NV.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono liberamente trasferibili.

### **(ix) Il Meccanismo di Voto Speciale**

#### Obiettivo

Al fine di incentivare lo sviluppo e il coinvolgimento continuativo di una base stabile di azionisti di lungo periodo, così da rafforzare la stabilità del gruppo EXOR e fornire a EXOR NV una maggiore flessibilità strategica per perseguire opportunità di investimento in futuro, la versione proposta dello Statuto di EXOR NV prevede un meccanismo di voto speciale (il "**Meccanismo di Voto Speciale**"). Lo scopo del Meccanismo di Voto Speciale è quello di premiare la detenzione di lungo periodo di Azioni Ordinarie EXOR NV e di promuovere la stabilità della base azionaria di EXOR NV assegnando agli azionisti di lunga durata azioni a voto speciale cui sono attribuiti diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV.

#### Caratteristiche delle Azioni a Voto Speciale

Come illustrato nel Progetto Comune di Fusione e nei relativi documenti allegati, il Meccanismo di Voto Speciale prevede che:

- (i) decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale, ciascun azionista EXOR NV iscritto sarà legittimato ad avere 5 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta e, a questo proposito, avrà diritto di ricevere, ed EXOR NV emetterà, un'azione a voto speciale munita di 4 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,04 ("**Azione a Voto Speciale A**") in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta; e
- (ii) decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale, ciascun azionista EXOR NV iscritto sarà legittimato ad avere 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta e, a questo proposito, ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta sarà convertita in un'azione a voto speciale B munita di 9 diritti di

voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,09 ("**Azione a Voto Speciale B**") in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta.

Le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B sono di seguito congiuntamente definite le "**Azioni a Voto Speciale**".

Le Azioni a Voto Speciale non saranno negoziabili sul mercato. Si precisa che le Azioni a Voto Speciale non costituiscono parte del Rapporto di Cambio.

Gli azionisti ai quali siano state attribuite Azioni a Voto Speciale A potranno esercitare quattro voti per ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta e un voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta; gli azionisti ai quali siano state attribuite Azioni a Voto Speciale B potranno esercitare nove voti per ciascuna Azione a Voto Speciale B detenuta e un voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV detenuta.

Alla Data di Efficacia della Fusione non saranno emesse Azioni a Voto Speciale da parte di EXOR NV. Di conseguenza, assumendo che la richiesta di iscrizione delle Azioni Ordinarie EXOR NV all'interno del Registro Speciale avvenga alla Data di Efficacia della Fusione, l'azionista richiedente avrà diritto a ricevere Azioni a Voto Speciale A solamente decorsi 5 anni dalla suddetta iscrizione nel Registro Speciale.

In seguito al perfezionamento della Fusione, gli azionisti di EXOR NV che vogliano legittimarsi per ricevere Azioni a Voto Speciale dovranno richiedere di iscrivere tutte o parte delle proprie Azioni Ordinarie EXOR NV all'interno del Registro Speciale tenuto dall'Agente per conto di EXOR NV ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale inviando lo specifico modulo di richiesta debitamente compilato che contiene anche la procura speciale all'Agente e la dichiarazione da parte di un intermediario ("*broker confirmation statement*") che attesti la detenzione delle Azioni Ordinarie EXOR NV, come meglio stabilito dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale allegati al Progetto Comune di Fusione.

A partire dalla data in cui un'Azione Ordinaria EXOR NV sia stata iscritta nel Registro Speciale in nome di uno stesso azionista o di un suo Avente Causa (*i.e.* un'Azione Ordinaria Designata) per un periodo ininterrotto di cinque anni, tale Azione Ordinaria Designata si qualificherà come un'Azione Ordinaria Legittimata A e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale A in relazione ad ogni Azione Ordinaria Legittimata A detenuta.

A partire dalla data in cui un'Azione Ordinaria Designata sia stata iscritta nel Registro Speciale in nome di uno stesso azionista o di un suo Avente Causa per un periodo ininterrotto di dieci anni, tale Azione Ordinaria – divenuta nel frattempo Azione Legittimata A – si qualificherà come un'Azione Ordinaria Legittimata B e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale B in relazione ad ogni Azione Ordinaria Legittimata B detenuta, in conformità con la procedura prescritta dall'art. 6.2 dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale: in particolare, l'Agente curerà, per conto della Società, l'emissione di una dichiarazione di conversione ai sensi della quale il numero di Azioni a Voto Speciale A corrispondente al numero di Azioni Ordinarie Legittimate B sarà automaticamente convertito in un corrispondente numero di Azioni a Voto Speciale B.

L'emissione delle Azioni a Voto Speciale non richiede la corresponsione ad EXOR NV del relativo valore nominale da parte degli azionisti legittimati. Ai sensi dell'articolo 13.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV, infatti, EXOR NV manterrà una riserva di capitale separata (la "Riserva di Capitale Speciale") al fine di liberare il valore nominale delle Azioni a Voto Speciale da emettere in favore dei titolari delle Azioni Ordinarie Legittimate.

L'articolo 13.5 del Nuovo Statuto di EXOR NV, tuttavia, consente al titolare di Azioni a Voto Speciale - emesse mediante imputazione del valore nominale a carico della Riserva di Capitale Speciale - di sostituire tale imputazione effettuando il pagamento in favore di EXOR NV del valore nominale delle Azioni a Voto Speciale emesse in proprio favore (le "Azioni Speciali Liberate per Contanti"). Ai sensi delle applicabili disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV, spetteranno diritti patrimoniali esclusivamente in favore dei titolari di Azioni a Voto Speciale che abbiano effettuato tale pagamento in favore di EXOR NV.

In particolare, le Azioni a Voto Speciale in relazione alle quali il rispettivo titolare abbia effettuato il pagamento del valore nominale in favore di EXOR NV (le c.d. "Azioni Speciali Liberate per Contanti") avranno diritto - ai sensi dell'articolo 28 del Nuovo Statuto di EXOR NV - ad un dividendo pari all'1% del valore nominale effettivamente pagato. Si precisa, tuttavia, che tali dividendi saranno corrisposti solo nei limiti in cui i profitti realizzati nel corso dell'esercizio non siano stati imputati integralmente per incrementare e/o formare riserve.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 41.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV, nel caso in cui EXOR NV fosse posta in liquidazione, l'importo che residua dopo il pagamento di tutti i debiti della società sarà corrisposto nel modo seguente: in primo luogo, sarà rimborsato il valore nominale corrisposto dagli azionisti titolari di Azioni

Speciali Liberate per Contanti e, in secondo luogo, il residuo sarà ripartito tra i titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV.

Ai sensi dell'articolo 11 dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, è previsto che, in caso di inadempimento di uno qualsiasi degli obblighi dell'azionista, lo stesso, impregiudicato il diritto di EXOR NV di richiedere l'esecuzione in forma specifica, sarà obbligato a pagare ad EXOR NV un importo – moltiplicato per ogni Azione a Voto Speciale in relazione alla quale si sia verificato l'inadempimento – pari al prezzo medio di chiusura di un'Azione Ordinaria EXOR NV sul MTA, calcolato sulla base dei 20 (venti) giorni di borsa aperta antecedenti al verificarsi della data dell'inadempimento o, nel caso in cui tale data non cada in un giorno lavorativo, al giorno lavorativo precedente.

Ai sensi dell'articolo 12 dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, qualsiasi modifica a tali Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (salvo che non si tratti di modifiche meramente tecniche o formali e salvo che tali modifiche siano effettuate al fine di conformarsi a norme di legge o regolamento; tali modifiche richiedono una delibera del consiglio di amministrazione di EXOR NV) sarà soggetta all'approvazione dell'assemblea degli azionisti di EXOR NV.

Inoltre, ai sensi del diritto olandese e dell'articolo 37 del Nuovo Statuto di EXOR NV, i detentori di Azioni a Voto Speciale A e i detentori di Azioni a Voto Speciale B possono esprimere il voto in seno alla rispettiva assemblea speciale di categoria.

Ai sensi del diritto olandese, non vi sono limitazioni circa la possibilità degli azionisti che detengono le Azioni a Voto Speciale di esercitare il diritto di voto in maniera disgiunta rispetto alle azioni ordinarie.

Le Azioni a Voto Speciale sono disciplinate nel Nuovo Statuto di EXOR NV e nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale riportati sub Allegato 4 e 7 del Progetto Comune di Fusione, disponibile sul sito web di EXOR [www.exor.com](http://www.exor.com).

#### Assegnazione delle Azioni a Voto Speciale

L'assegnazione delle Azioni a Voto Speciale avverrà secondo le modalità di seguito illustrate.

Alla Data di Efficacia della Fusione non saranno emesse Azioni a Voto Speciale da parte di EXOR NV. Di conseguenza, assumendo che la richiesta di iscrizione delle Azioni Ordinarie EXOR NV all'interno del Registro Speciale avvenga alla Data di Efficacia della Fusione, l'azionista richiedente avrà diritto a ricevere Azioni a Voto Speciale A solamente decorsi 5 anni dalla suddetta iscrizione nel Registro Speciale.

Successivamente al perfezionamento della Fusione, gli azionisti di EXOR avranno la facoltà di scegliere di partecipare al Meccanismo di Voto Speciale secondo la procedura descritta di seguito.

Ciascun azionista EXOR NV potrà in ogni momento scegliere di legittimarsi al fine di ricevere le Azioni a Voto Speciale, richiedendo all'Agente, che agisce per conto della Società, di iscrivere tutte o parte delle proprie Azioni Ordinarie nel Registro Speciale. La suddetta richiesta (la "**Richiesta**") dovrà essere presentata dall'azionista attraverso il proprio intermediario tramite l'invio di un modulo, che sarà reso disponibile sul sito internet di EXOR NV, debitamente compilato (il "**Modulo di Richiesta**") contenente la conferma dell'intermediario che attesta la titolarità del numero di Azioni Ordinarie per cui è fatta la Richiesta.

Il Modulo di Richiesta contiene anche la procura speciale dell'azionista richiedente (la "**Procura**") che dà istruzioni e autorizza irrevocabilmente l'Agente ad agire per suo conto e a rappresentarlo in relazione all'emissione, all'assegnazione, all'acquisto, alla conversione, alla vendita, al riacquisto ed al trasferimento delle Azioni a Voto Speciale in conformità con i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

A seguito del ricevimento del Modulo di Richiesta, della conferma dell'Intermediario, ove applicabile, come previsto dall'articolo 4.1 dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, e della Procura, l'Agente esaminerà la documentazione e farà quanto ragionevolmente possibile per informare l'azionista richiedente, tramite il relativo Intermediario, dell'accettazione o del rifiuto della Richiesta entro dieci Giorni Lavorativi dal ricevimento della suddetta documentazione (indicando, in caso di rifiuto, le relative ragioni). L'Agente può respingere una Richiesta per ragioni di incompletezza o non correttezza del Modulo di Richiesta, della Procura o della conferma dell'Intermediario, ove applicabile, ovvero in caso di fondati dubbi sulla validità o autenticità della suddetta documentazione. Ove l'Agente richiedesse ulteriori informazioni all'azionista richiedente al fine di prendere in esame la Richiesta, tale azionista dovrà fornire le necessarie informazioni e l'assistenza richiesta all'Agente a tale riguardo.

Mediante la sottoscrizione del Modulo di Richiesta gli azionisti di EXOR si impegneranno ad essere vincolati dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, ivi incluse le limitazioni al trasferimento di seguito descritte.

Trasferimento delle Azioni Ordinarie Designate, delle Azioni Ordinarie Legittimate e delle Azioni a Voto Speciale; cancellazione dal Registro Speciale

Ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale e fintantoché le Azioni Ordinarie Designate o le Azioni Ordinarie Legittimate siano iscritte nel Registro Speciale, queste non potranno essere vendute, oggetto di atti di disposizione o trasferite, salvo che in favore di un Avente Causa, come definito nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

Inoltre, nessun azionista potrà vendere, compiere atti di disposizione o di trasferimento delle Azioni a Voto Speciale o attribuire qualsivoglia diritto o interessenza sulle stesse, fatto salvo l'obbligo di trasferimento delle Azioni a Voto Speciale in caso di trasferimento delle Azioni Ordinarie Legittimate ad un Avente Causa o costituire o consentire la costituzione di un pegno, privilegio o altri gravami o oneri sulle Azioni a Voto Speciale ovvero costituire le Azioni a Voto Speciale a garanzia di obbligazioni.

Il titolare di Azioni Ordinarie Designate o Azioni Ordinarie Legittimate può, in qualsiasi momento, richiedere la cancellazione di tutte o parte delle proprie azioni dal Registro Speciale al fine di consentire che le stesse siano rese disponibili nel Sistema di Negoziazione Ordinario. A seguito della cancellazione dal Registro Speciale, le suddette azioni cesseranno di essere qualificate come Azioni Ordinarie Legittimate o Azioni Ordinarie Designate, a seconda dei casi, e diverranno liberamente negoziabili; i diritti di voto associati alle corrispondenti Azioni a Voto Speciale saranno sospesi con effetto immediato e tali Azioni a Voto Speciale dovranno essere trasferite senza corrispettivo (*om nief*) a EXOR NV.

Come sopra descritto, un titolare di Azioni Ordinarie Legittimate o di Azioni Ordinarie Designate potrà richiedere, in ogni momento, che tutte o parte delle proprie Azioni Ordinarie Legittimate o Azioni Ordinarie Designate siano cancellate dal Registro Speciale e siano rese disponibili nel Sistema di Negoziazione Ordinario, così da consentire a tale azionista di disporre liberamente delle proprie Azioni Ordinarie EXOR NV come di seguito indicato. A partire dal momento in cui viene effettuata la suddetta richiesta, dovrà ritenersi che il titolare di Azioni Ordinarie Legittimate abbia rinunciato all'assegnazione dei diritti di voto associati alle Azioni a Voto Speciale che erano state emesse e assegnate in relazione a tali Azioni Ordinarie Legittimate.

Ciascuna delle suddette richieste comporterà un trasferimento obbligatorio in forza del quale le Azioni a Voto Speciale saranno offerte e trasferite a EXOR NV senza alcun corrispettivo (*om nief*) ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV e dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale. EXOR NV può mantenere le Azioni a Voto Speciale quali azioni proprie, ma non sarà legittimata ad esercitare il relativo diritto di voto. In alternativa, EXOR NV può ritirare e annullare le Azioni a Voto Speciale e per l'effetto il valore nominale di tali azioni sarà allocato alla riserva speciale di capitale di EXOR NV. Pertanto, i diritti speciali di voto cesseranno di trovare applicazione con riferimento alle relative Azioni Ordinarie Legittimate oggetto di cancellazione dal Registro Speciale.

Ciascun azionista che detenga Azioni Ordinarie Legittimate sarà tenuto a comunicare tempestivamente a EXOR NV il verificarsi di un evento di Cambio di Controllo (come definito nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale) che lo riguardi. Il Cambio di Controllo di un azionista fa scattare la cancellazione dal Registro Speciale delle relative Azioni Ordinarie Legittimate. I diritti di voto connessi alle Azioni a Voto Speciale emesse e assegnate in relazione alle corrispondenti Azioni Ordinarie Legittimate saranno sospesi con effetto immediato a seguito di qualunque evento di Cambio di Controllo, diretto o indiretto, relativo a ciascun titolare di Azioni Ordinarie Legittimate che siano iscritte nel Registro Speciale.

Ai fini di quanto precede, la definizione di Avente Causa contenuta nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale è la seguente: "**Avente Causa**" indica (i) con riferimento ad un azionista che non sia una persona fisica, (A) ogni affiliata di tale azionista (incluso ogni erede di tale azionista) il cui capitale sociale sia detenuto direttamente o indirettamente in maniera sostanzialmente analoga (anche in termini quantitativi percentuali) al capitale dell'azionista cedente ovvero (B) della società beneficiaria in caso di scissione proporzionale di tale azionista; e (ii) con riferimento ad un azionista persona fisica, (A) in caso di trasferimenti *inter vivos*, ogni cessionario di Azioni Ordinarie a seguito di successione o divisione dei beni comuni tra i coniugi o donazione *inter vivos* a coniugi o a parenti entro il quarto grado e (B) in caso di trasferimenti *mortis causa*, successione ereditaria di un coniuge o di un parente entro il quarto grado. A scopo di chiarezza si precisa che qualsivoglia trasferimento ad un Avente Causa non è qualificato come Cambio di Controllo.

## **(x) Informazioni relative al diritto societario olandese**

In aggiunta alla descrizione della struttura di *corporate governance* che EXOR NV assumerà successivamente al perfezionamento della Fusione, si fornisce di seguito una sommaria descrizione delle disposizioni legislative applicabili a EXOR NV in quanto società costituita ai sensi del diritto olandese.

### Emissione di azioni

La facoltà di deliberare sull'emissione di azioni spetta all'assemblea degli azionisti di EXOR NV. Con la stessa delibera, l'assemblea degli azionisti deve determinare anche il prezzo ed altri termini dell'emissione. Il consiglio di amministrazione di EXOR NV avrà la facoltà di deliberare l'emissione di azioni se autorizzato dall'assemblea degli azionisti, ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto di EXOR NV. Ai sensi della legge olandese, la suddetta autorizzazione non può avere una durata superiore a 5 (cinque) anni ed è rinnovabile, in ogni momento, per altri 5 (cinque) anni con apposita deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato autorizzato ad aumentare in una o più volte, per un periodo di cinque anni, il capitale sociale per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000 nonché ad emettere obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo massimo di Euro 1 miliardo. Il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato altresì autorizzato a limitare o escludere il diritto di opzione spettante agli azionisti. L'assemblea degli azionisti di EXOR NV non avrà, per tutta la durata di tale delega, la facoltà di deliberare l'emissione di azioni.

Ai sensi del diritto olandese, EXOR NV deve avere un capitale sociale autorizzato. In seguito alla Fusione, il capitale autorizzato di EXOR NV sarà pari ad Euro 11.650.000, suddiviso in n. 375.000.000 azioni ordinarie (aventi valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna), n. 175.000.000 Azioni a Voto Speciale A (aventi valore nominale pari a Euro 0,04 ciascuna) e n. 10.000.000 Azioni a Voto Speciale B (aventi valore nominale pari a Euro 0,09 ciascuna), fermo restando che il capitale autorizzato può essere aumentato ogniqualvolta sia ritenuto necessario per rendere possibile l'attribuzione agli azionisti di Azioni a Voto Speciale A o B, in conformità con le disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV e con i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

Per ulteriori informazioni in relazione al meccanismo di aumento del capitale sociale al servizio delle Azioni a Voto Speciale A o B si rinvia alle disposizioni transitorie contenute all'interno del Nuovo Statuto di EXOR NV.

### Diritto di opzione

Ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, ciascun azionista di EXOR NV avrà diritto di opzione, in misura proporzionale al valore nominale complessivo della propria partecipazione in caso di emissione di nuove Azioni Ordinarie EXOR NV (o di assegnazione di diritti di sottoscrizione delle stesse). Fanno eccezione all'attribuzione di tale diritto l'emissione di nuove Azioni Ordinarie EXOR NV (o l'assegnazione di diritti di sottoscrizione delle stesse): (i) a favore dei dipendenti di EXOR NV o di altra società del Gruppo; (ii) a fronte di conferimenti in natura (*i.e.* conferimenti diversi dal denaro); e (iii) a favore di coloro i quali esercitino un diritto di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie EXOR NV precedentemente attribuito.

Fermo restando che il capitale autorizzato può essere aumentato ogniqualvolta sia ritenuto necessario per rendere possibile l'attribuzione agli azionisti di Azioni a Voto Speciale A o B, in conformità con le disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV e con i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, in caso di emissione di Azioni a Voto Speciale, gli azionisti non avranno alcun diritto di opzione.

L'assemblea degli azionisti può deliberare la limitazione o l'esclusione del diritto di opzione in caso di emissione di Azioni Ordinarie EXOR NV; qualora meno della metà del capitale sociale sia rappresentato in assemblea, la suddetta deliberazione deve essere approvata da una maggioranza di almeno i due terzi dei votanti. Il Nuovo Statuto di EXOR NV o l'assemblea degli azionisti di EXOR NV possono, altresì, delegare il consiglio di amministrazione di EXOR NV a deliberare sulla limitazione o sull'esclusione del diritto di opzione in relazione all'emissione di Azioni Ordinarie EXOR NV. Ai sensi della legge olandese, la delega può essere conferita al consiglio di amministrazione di EXOR NV dall'assemblea degli azionisti per un periodo di tempo non superiore a 5 (cinque) anni e solo qualora il consiglio di amministrazione di EXOR NV sia già stato autorizzato – o sia contestualmente autorizzato – a deliberare l'emissione di nuove Azioni Ordinarie EXOR NV.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato autorizzato ad aumentare in una o più volte, per un periodo di cinque anni, il capitale

sociale per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000 nonché ad emettere obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo massimo di Euro 1 miliardo. Al consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stata altresì attribuita la facoltà di limitare o escludere il diritto di opzione degli azionisti in caso di aumento del capitale sociale. L'assemblea degli azionisti di EXOR NV non avrà, per tutta la durata di tale delega, la facoltà di deliberare l'emissione di azioni.

#### Riacquisto di azioni proprie

A seguito di accordo con il singolo azionista di EXOR NV, EXOR NV può acquistare in ogni momento azioni proprie interamente liberate senza corrispettivo (*om niet*) ovvero con corrispettivo purché in quest'ultimo caso in conformità a quanto previsto da talune disposizioni del diritto olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV: (i) il patrimonio di EXOR NV, dedotto l'importo complessivo necessario per procedere all'acquisto, sia perlomeno equivalente alla somma del capitale sottoscritto e versato di EXOR NV comprese le riserve obbligatorie ai sensi di legge; (ii) EXOR NV e le sue controllate non detengano Azioni Ordinarie EXOR NV o non abbiano costituito un pegno sulle Azioni Ordinarie EXOR NV per un valore complessivo che ecceda il 50% del capitale sociale emesso di EXOR NV; e (iii) il consiglio di amministrazione di EXOR NV sia stato autorizzato a procedere in tal senso dall'assemblea degli azionisti.

L'acquisto di azioni interamente liberate da parte di EXOR NV che sia effettuato con corrispettivo richiede l'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti. La suddetta autorizzazione potrà essere rilasciata per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi e dovrà specificare il numero delle azioni, la modalità di acquisto e l'intervallo di prezzo per l'acquisto delle azioni. L'autorizzazione non è richiesta nel caso in cui si proceda all'acquisto di azioni proprie per l'assegnazione delle stesse ai dipendenti di EXOR NV o di altra società del Gruppo in conformità ad un piano di incentivazione applicabile ai suddetti dipendenti e nessuna autorizzazione è richiesta per l'acquisto di azioni in talune altre limitate circostanze in cui l'acquisto avviene ai sensi di legge, come nei casi di fusione o scissione.

In caso di acquisto di azioni senza corrispettivo (*om niet*) EXOR NV può, congiuntamente alle proprie controllate, detenere azioni proprie in misura superiore ad 1/10 (un decimo) del proprio capitale sociale per non più di 3 (tre) anni successivi all'acquisto di tali azioni. Qualunque azione di EXOR NV detenuta da EXOR NV oltre i limiti consentiti sarà trasferita ai membri del consiglio di amministrazione di EXOR NV, congiuntamente, al termine dell'ultimo giorno del suddetto periodo di 3 (tre) anni. Ciascun membro del consiglio di amministrazione di EXOR NV sarà solidalmente responsabile in relazione alla corresponsione ad EXOR NV del valore delle azioni di EXOR NV a tale momento, con gli interessi in misura del tasso legale da tale momento in avanti. Il termine "azioni di EXOR NV" nel presente paragrafo include i certificati di proprietà e le azioni in relazione alle quali EXOR NV detiene un diritto di pegno.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato autorizzato a deliberare, per un periodo di 18 (diciotto) mesi, sull'acquisto a titolo oneroso da parte di EXOR NV di Azioni Ordinarie EXOR NV interamente liberate.

I diritti di voto relativi alle azioni proprie detenute da EXOR NV o da sue controllate non possono essere esercitati in assemblea. Nessun diritto di voto può parimenti essere esercitato in assemblea in relazione alle azioni di EXOR NV con riferimento alle quali siano stati emessi certificati di proprietà di cui EXOR NV sia titolare. Ciononostante, i titolari di un diritto di usufrutto sulle azioni proprie detenute da EXOR NV e dalle sue controllate possono esercitare il diritto di voto sulle suddette azioni qualora il diritto di usufrutto sia stato acquisito antecedentemente al momento in cui tali azioni sono state acquistate da EXOR NV o dalle sue controllate.

#### Riduzione del capitale sociale

L'assemblea degli azionisti di EXOR NV può, esclusivamente su proposta del consiglio di amministrazione, deliberare una riduzione del capitale sociale per annullamento di azioni ovvero per riduzione del valore nominale delle azioni, mediante una modifica dello statuto. Un' deliberazione di annullamento di azioni può riferirsi esclusivamente ad azioni proprie di EXOR NV, ovvero a tutte le azioni di una particolare categoria. L'annullamento di un'intera categoria di azioni richiede la precedente deliberazione da parte dell'assemblea degli azionisti interessati. Qualora meno della metà del capitale sociale sia presente o rappresentato in assemblea, la riduzione del capitale sociale deve essere deliberata a maggioranza di almeno i due terzi dei votanti. Qualora più della metà del capitale sociale sia presente o rappresentato in assemblea, è richiesta una maggioranza semplice dei voti esercitati. Qualunque proposta di annullamento o di riduzione del valore nominale delle azioni è soggetta ai requisiti previsti dalla legge olandese con riferimento alle decisioni di riduzione del capitale sociale.

### Trasferimento di azioni

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono liberamente trasferibili. Conformemente al diritto olandese, ai sensi dell'art. 11 del Nuovo Statuto di EXOR NV, il trasferimento di diritti di un azionista in relazione ad azioni registrate nel sistema di gestione accentrata si verificherà in conformità con le disposizioni dei regolamenti applicabili a tale sistema. Il trasferimento di azioni, viceversa, non immesse in gestione accentrata richiederà una procedura *ad hoc*, unitamente alla presa d'atto per iscritto da parte di EXOR NV, ad eccezione dei casi in cui EXOR NV sia parte di tale trasferimento.

Per informazioni sul trasferimento delle Azioni Ordinarie Designate e delle Azioni Ordinarie Legittimate si rinvia alla precedente Sezione (ix) "*Il Meccanismo di Voto Speciale*".

### Bilancio annuale e revisore indipendente

L'esercizio sociale di EXOR NV coincide con l'anno solare. Ai sensi dell'atto costitutivo di EXOR HOLDING NV, il primo esercizio sociale di EXOR HOLDING NV si è concluso il 31 dicembre 2015. Entro 4 (quattro) mesi dalla fine di ciascun esercizio sociale, il consiglio di amministrazione di EXOR NV predisporrà il bilancio annuale – unitamente ad una relazione – che dovrà essere accompagnato dalla relazione annuale del revisore e pubblicherà il bilancio e la relazione annuale e metterà a disposizione tali documenti presso la sede legale di EXOR NV al fine di consentirne l'ispezione.

Tutti i membri del consiglio di amministrazione di EXOR NV devono firmare il bilancio annuale e, qualora manchi la firma di un membro del consiglio di amministrazione, dovrà esserne indicata la ragione.

Il bilancio deve essere approvato dall'assemblea annuale degli azionisti, nella riunione in cui sarà deliberato l'esonero da responsabilità per i membri del consiglio di amministrazione di EXOR NV in relazione all'adempimento dei loro doveri con riferimento a qualsivoglia questione resa pubblica nel bilancio annuale e avvenuta durante il relativo esercizio sociale nella misura in cui ciò sia possibile alla luce del bilancio. Il bilancio, la relazione annuale e la relazione del revisore indipendente sono messi a disposizione degli azionisti sul sito internet di EXOR NV a partire dal giorno della comunicazione della convocazione dell'assemblea annuale degli azionisti.

### Pagamento di dividendi ed altri pagamenti

EXOR NV può effettuare distribuzioni solo qualora il patrimonio sia superiore all'ammontare del capitale sociale sottoscritto, aumentato del valore delle riserve obbligatorie ai sensi della legge olandese. EXOR NV non avrà diritto di ottenere la distribuzione di utili in relazione alle eventuali azioni proprie dalla stessa detenute.

EXOR NV potrà procedere con la distribuzione degli utili di esercizio agli azionisti soltanto dopo l'approvazione del proprio bilancio annuale attestante la legittimità di tale distribuzione. Il consiglio di amministrazione di EXOR NV può stabilire che le distribuzioni siano effettuate con somme tratte dalla riserva sovrapprezzo azioni o da qualsivoglia altra riserva, liberamente trasferibile. EXOR NV può procedere ad una distribuzione – o a più di una distribuzione infra-annuale – solo qualora il suo patrimonio sia superiore all'ammontare del capitale sociale sottoscritto, aumentato del valore delle riserve obbligatorie ai sensi della legge olandese, e a patto che sia data evidenza del rispetto di tale requisito nel bilancio intermedio non sottoposto a revisione.

Con riferimento alle Azioni a Voto Speciale, i dividendi derivanti dagli utili relativi all'anno fiscale di riferimento vengono, per quanto possibile, distribuiti per un ammontare pari all'uno per cento (1%) dell'importo effettivamente versato sulle Azioni a Voto Speciale. Tali pagamenti dei dividendi saranno effettuati solo in relazione alle Azioni a Voto Speciale per cui sono stati eseguiti versamenti effettivi. I versamenti eseguiti durante l'anno fiscale a cui si riferiscono i dividendi non saranno inseriti nel computo. Non verranno effettuate ulteriori distribuzioni in relazione alle Azioni a Voto Speciale. EXOR NV manterrà una riserva di capitale separata a tale scopo. Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di aumentare o ridurre la riserva di capitale speciale in favore o a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni di EXOR NV.

Nei limiti in cui gli utili non siano stati destinati alla formazione e/o all'incremento di una riserva, la loro distribuzione sarà subordinata all'adozione di una delibera dell'assemblea degli azionisti. L'assemblea degli azionisti può deliberare, su proposta del consiglio di amministrazione di EXOR NV, di distribuire dividendi che derivino dai profitti delle Azioni Ordinarie. L'assemblea degli azionisti può deliberare, sempre su proposta del consiglio di amministrazione di EXOR NV, di dichiarare e distribuire dividendi in dollari americani. Il consiglio di amministrazione può deliberare, subordinatamente all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, nonché subordinatamente al fatto che il consiglio di amministrazione sia stato autorizzato ad emettere azioni, che la distribuzione sia effettuata, in tutto o in parte, mediante



attribuzione di azioni ovvero che sia data agli azionisti l'opzione di scegliere di ricevere la distribuzione, alternativamente, in denaro o in azioni.

Il diritto ad ottenere i dividendi e le distribuzioni si prescriverà in 5 (cinque) anni a partire dal giorno successivo a quello in cui i dividendi o le distribuzioni siano divenuti pagabili. Qualunque dividendo o altra distribuzione attribuito in violazione del Nuovo Statuto di EXOR NV o della legge olandese dovrà essere rimborsato dagli azionisti che fossero consapevoli, o avrebbero dovuto essere consapevoli, di tale violazione.

#### Assemblea annuale

Un'assemblea annuale degli azionisti dovrà tenersi entro 6 (sei) mesi dalla fine dell'esercizio sociale antecedente al fine di deliberare, *inter alia*, in merito alla relazione annuale, all'approvazione del bilancio, alla destinazione degli utili (inclusa la proposta di distribuzione dei dividendi), alla manleva dei membri del consiglio di amministrazione in relazione alla loro attività di gestione e controllo e alle altre proposte presentate dal consiglio di amministrazione.

#### Assemblea degli azionisti e luogo delle riunioni

Ove ritenuto necessario dal consiglio di amministrazione, si terranno ulteriori assemblee degli azionisti. Uno o più azionisti, che rappresentino complessivamente almeno il 10% del capitale sociale della Società, possono richiedere che sia convocata un'assemblea, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di legge olandese, il Nuovo Statuto di EXOR NV e i regolamenti dei mercati applicabili. Le assemblee degli azionisti di EXOR NV potranno avere luogo ad Amsterdam o ad Haarlemmermeer (Schiphol Airport), Olanda, secondo la discrezione dei soggetti che l'abbiano convocata.

#### Convocazione e ordine del giorno

L'assemblea degli azionisti può essere convocata tramite avviso, che specifichi le materie da discutere, il luogo e l'ora della riunione e le procedure di ammissione e legittimazione. Tale avviso deve essere reso pubblico almeno 42 (quarantadue) giorni prima della data dell'assemblea. Tutte le convocazioni, gli annunci, le notifiche e le comunicazioni agli azionisti e alle altre persone legittimate ad intervenire in assemblea devono essere effettuati tramite il sito internet di EXOR NV ai sensi delle applicabili disposizioni di legge olandese. L'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti può prevedere, altresì, le materie la cui discussione sia richiesta da uno o più azionisti che detengano almeno il 3% del capitale sociale di EXOR NV, tenuto conto delle relative disposizioni di legge olandese. Le richieste devono includere i motivi per i quali si richiede di integrare l'ordine del giorno e devono essere ricevute dal consiglio di amministrazione almeno 60 (sessanta) giorni prima della data dell'assemblea.

#### Record date e diritto di ammissione

Ciascun azionista che abbia diritto di voto e ciascuna persona che abbia un diritto di usufrutto sulle azioni e a cui spetti l'esercizio del diritto di voto in relazione alle Azioni Ordinarie EXOR NV, sarà autorizzato a partecipare all'assemblea degli azionisti, ad intervenire in assemblea e ad esercitare il proprio diritto di voto. Al fine di individuare i soggetti cui spetti il diritto di voto e che siano legittimati a prendere parte all'assemblea, la *record date* di ciascuna assemblea degli azionisti è stabilita nel ventottesimo giorno antecedente la data dell'assemblea. L'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà indicare la *record date* e le modalità in base alle quali le persone legittimate a partecipare all'assemblea possano registrarsi ed esercitare i propri diritti.

Coloro i quali siano legittimati a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare con procura rilasciata per iscritto. Il requisito della forma scritta della procura è rispettato anche qualora la procura sia conferita elettronicamente.

I membri del consiglio di amministrazione di EXOR NV hanno diritto di partecipare all'assemblea con il ruolo di consulenti.

#### Diritti di voto

Ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV attribuisce al titolare il diritto di esercitare un diritto di voto in assemblea. Ciascuna Azione a Voto Speciale A attribuisce al titolare il diritto di esercitare quattro diritti di voto in assemblea e ciascuna Azione a Voto Speciale B attribuisce al titolare di esercitare nove diritti di voto.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti esercitati, salvo che la legge olandese o il Nuovo Statuto di EXOR NV richiedano una maggioranza più elevata. Ai sensi della legge olandese e/o del Nuovo Statuto di EXOR NV, le seguenti materie richiedono il voto favorevole di almeno i due terzi dei voti

esercitati in assemblea, qualora meno della metà del capitale sociale sia presente o rappresentato in assemblea:

- riduzione del capitale sociale emesso;
- limitazione o esclusione del diritto di opzione;
- delega al consiglio di amministrazione di EXOR NV per la limitazione o esclusione del diritto di opzione degli azionisti; ovvero
- approvazione di fusioni o scissioni.

#### Diritto di voto degli azionisti su determinate operazioni

Ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, le deliberazioni del consiglio di amministrazione di EXOR NV che abbiano un impatto rilevante sull'identità sociale, sulla natura, o sull'attività economica della Società devono necessariamente approvate preventivamente dall'assemblea.

In ogni caso, tali deliberazioni includono:

- il trasferimento ad un terzo di tutte o parte delle attività di EXOR NV;
- la sottoscrizione o la risoluzione di accordi di cooperazione di lungo periodo fra EXOR NV, o sue controllate (*dochtermaatschappij*), e altre imprese o società ovvero quale socio illimitatamente responsabile di una *general o limited partnership*, ove la suddetta sottoscrizione o risoluzione rivesta importanza fondamentale nel lungo periodo per EXOR NV; e
- l'acquisto o la vendita, da parte di EXOR NV o di una sua controllata, di una partecipazione societaria il cui valore sia almeno pari ad un terzo della somma del valore dell'attivo di EXOR NV in base al bilancio e alla nota illustrativa o, se EXOR NV redige una situazione finanziaria consolidata, in base alla situazione finanziaria consolidata corredata di nota illustrativa inclusa nell'ultimo bilancio approvato di EXOR NV.

#### Modifiche allo statuto di EXOR NV, incluse variazioni di diritti

L'assemblea può deliberare una modifica del Nuovo Statuto di EXOR NV, a patto che tale deliberazione sia votata dalla maggioranza assoluta dei voti espressi e a patto, altresì, che una tale deliberazione sia stata proposta dal consiglio di amministrazione di EXOR NV. Tale proposta deve risultare nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

I diritti dei titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV possono essere modificati solo attraverso una modifica del Nuovo Statuto di EXOR NV, ai sensi della legge olandese. I diritti dei titolari di Azioni a Voto Speciale possono essere modificati attraverso una modifica del Nuovo Statuto di EXOR NV e dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

#### Scioglimento e liquidazione

L'assemblea può deliberare una modifica del Nuovo Statuto di EXOR NV, a patto che tale deliberazione sia votata dalla maggioranza assoluta dei voti espressi e a patto, altresì, che una tale deliberazione sia stata proposta dal consiglio di amministrazione di EXOR NV. Tale proposta deve risultare nell'avviso di convocazione dell'assemblea. In caso di scioglimento di EXOR NV, deliberata ed approvata dall'assemblea, gli amministratori saranno incaricati di dare effetto a tale deliberazione tramite lo scioglimento di tutti i rapporti cui la Società si sia vincolata, senza alcun pregiudizio per quanto stabilito dalla Sezione 2:23, comma 2, del Codice Olandese.

Nel corso della procedura di liquidazione, le disposizioni dello statuto rimarranno – ove consentito – pienamente efficaci.

Ai sensi dell'articolo 41.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV, nel caso in cui EXOR NV fosse posta in liquidazione, l'importo che residua dopo il pagamento di tutti i debiti della società sarà corrisposto nel modo seguente: in primo luogo, sarà rimborsato il valore nominale corrisposto dagli azionisti titolari di Azioni Speciali Liberate per Contanti e, in secondo luogo, il residuo sarà ripartito tra i titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV.

#### Responsabilità degli amministratori e indennizzo

Ai sensi della legge olandese, i membri del consiglio di amministrazione possono essere responsabili nei confronti di EXOR NV per i danni derivanti dall'esercizio improprio o negligente dei propri doveri. Inoltre, i membri del consiglio di amministrazione possono essere considerati solidalmente e individualmente

responsabili nei confronti di EXOR NV e nei confronti di terze parti per violazione delle norme dello Statuto di EXOR NV ovvero delle norme di diritto olandese. In talune circostanze, gli amministratori possono incorrere in ulteriori specifiche responsabilità civili e penali. Ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV, e per quanto concesso dalla legge olandese, EXOR NV potrà indennizzare e tenere indenni i membri del consiglio di amministrazione in una serie limitata di circostanze.

#### Responsabilità amministrativa delle società

Ai sensi delle disposizioni applicabili, non troverà applicazione in capo ad EXOR NV la normativa italiana di cui al D.Lgs. n. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa delle società. Si precisa che il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV con delibera del 24 novembre 2016 ha adottato il codice etico in linea con quello già adottato da EXOR.

#### **(xi) Codice di Corporate Governance Olandese**

Il Codice di Corporate Governance Olandese contiene i principi e disciplina le norme di *best practice* in relazione ai rapporti tra i singoli organi sociali. I principi sanciti nel Codice di Corporate Governance Olandese possono essere considerati come esempio degli orientamenti generali sul tema del buon governo societario. Tali principi sono stati elaborati sotto forma di disposizioni specifiche di *best practice*. Tali disposizioni di *best practice* creano un insieme di *standards* che regolano le condotte dei singoli organi sociali.

L'applicazione del Codice di Corporate Governance Olandese si basa sul c.d. principio *comply or explain*, ai sensi del quale le disposizioni di *best practice* dovrebbero essere sempre applicate, ma, in alcune specifiche circostanze, esse possono anche essere disattese legittimamente. Nel caso in cui le disposizioni non siano applicate, la società ha l'onere di giustificare con prudenza e precisione la ragione per cui ha ritenuto una certa disposizione non applicabile in una data circostanza. Si noti che il Codice Olandese (*Burgerlijk Wetboek*) ha incluso al suo interno un limitato numero di disposizioni di *best practice* mutate dal Codice di Corporate Governance Olandese, con la conseguenza che, dato il valore di legge di queste ultime disposizioni, la società non può discostarsi dalla loro applicazione.

EXOR NV applicherà un sistema di amministrazione e controllo c.d. "monistico" e l'organo amministrativo di EXOR NV sarà composto da amministratori esecutivi e non esecutivi.

Le disposizioni del Codice di Corporate Governance Olandese sono applicabili tanto alle società dotate di sistema di amministrazione e controllo c.d. monistico (nelle quali è prevista la nomina di un Audit Committee cui sono delegate talune funzioni di controllo) quanto a quelle dotate di sistema di amministrazione e controllo c.d. dualistico (nelle quali l'organo amministrativo è affiancato da un organo di controllo).

#### **(xii) Trasparenza azionaria ed obblighi informativi previsti dalla legge olandese**

##### Trasparenza delle partecipazioni azionarie

Non appena le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno ammesse a quotazione sul MTA, il Capitolo 5.3 del Financial Supervision Act olandese troverà applicazione. In base a tale disposizione, qualsivoglia persona che, direttamente o indirettamente, acquisti o venda una partecipazione e/o diritti di voto di EXOR NV dovrà immediatamente effettuare una comunicazione scritta all'AFM, attraverso l'invio di un apposito modulo, in relazione alla suddetta acquisizione o vendita qualora, come conseguenza della suddetta acquisizione o vendita, la percentuale della partecipazione e/o dei diritti di voto detenuti da tale persona raggiunga, superi le, o scenda al di sotto delle, seguenti soglie: 3%, 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 40%, 50%, 60%, 75% e 95%.

Ai fini del calcolo delle percentuali di partecipazione al capitale sociale o dei diritti di voto, le forme di partecipazione al capitale sociale indicate di seguito devono, inter alia, essere tenute in considerazione: (i) azioni e/o diritti di voto direttamente detenuti (o acquisiti o venduti) da qualsivoglia persona; (ii) azioni e/o diritti di voto detenuti (o acquisiti o venduti) da parte delle società controllate dalla suddetta persona o da un terzo che agisca per conto della suddetta persona; (iii) diritti di voto detenuti (o acquisiti o venduti) da un terzo con cui la suddetta persona abbia stipulato un accordo di voto, scritto o orale; (iv) diritti di voto acquisiti ai sensi di un accordo che preveda il temporaneo trasferimento di diritti di voto a fronte del pagamento di un corrispettivo, e (v) azioni che la suddetta persona, o qualunque impresa controllata o i terzi di cui sopra, possa acquisire ai sensi di un contratto di opzione o di altro accordo che conferisca un diritto all'acquisto di azioni.

In conseguenza di quanto sopra, le Azioni a Voto Speciale dovranno essere sommate alle Azioni Ordinarie EXOR NV ai fini del calcolo delle summenzionate soglie.

Le imprese controllate (ai sensi del Financial Supervision Act olandese) non sono soggette di per sé ad obblighi informativi ai sensi del Financial Supervision Act olandese in quanto le loro partecipazioni dirette o indirette sono riferite per trasparenza alla loro (ultima) controllante. Qualora una persona che detenga una partecipazione pari almeno al 3% del capitale sociale di EXOR NV o abbia una porzione corrispondente di diritti di voto cessi di essere un'impresa controllata, dovrà immediatamente effettuare una comunicazione all'AFM e tutti gli obblighi di comunicazione previsti dal Financial Supervision Act olandese troveranno applicazione nei suoi confronti.

Regole speciali troveranno applicazione con riferimento alle azioni e/o ai diritti di voto che siano detenuti da più soggetti congiuntamente (i.e., *partnership*) o formino oggetto di comunione o comproprietà. Il titolare di un diritto di usufrutto su azioni può essere soggetto agli obblighi di comunicazione qualora abbia acquistato o possa acquistare il diritto di voto relativo alle azioni. L'acquisto di diritti di voto (condizionati) da parte di un usufruttuario può determinare l'applicazione di obblighi di comunicazione, dal momento che l'usufruttuario sarà considerato a tutti gli effetti come il titolare delle azioni e/o dei diritti di voto.

Inoltre, nel momento in cui viene calcolata la percentuale della partecipazione nel capitale sociale, una persona è considerata essere in possesso di azioni qualora: (i) tale persona detenga uno strumento finanziario il cui valore derivi, in tutto o in parte, dal valore delle azioni o dei diritti patrimoniali derivanti da esse e che non dia diritto a tale persona di acquistare le azioni sottostanti; (ii) tale persona possa essere obbligata ad acquistare azioni in virtù di un contratto di opzione; o (iii) tale persona abbia sottoscritto un altro contratto in base al quale tale persona acquisti un interesse economico sostanzialmente equiparabile alla titolarità di azioni. Tali contratti includono, ad esempio, gli *equity swaps* ed altri contratti finanziari differenziali riferibili alle Azioni Ordinarie EXOR NV.

Qualora la partecipazione nel capitale sociale e/o i diritti di voto di una persona raggiungano, superino, o scendano al di sotto di, le summenzionate soglie in conseguenza di un cambiamento nel capitale sociale emesso e circolante o nei diritti di voto di EXOR NV, tale persona dovrà effettuare la comunicazione non oltre il quarto giorno di negoziazione successivo alla pubblicazione della comunicazione di EXOR NV da parte dell'AFM come meglio descritto di seguito.

EXOR NV dovrà comunicare prontamente all'AFM qualunque variazione del proprio capitale sociale emesso e circolante o dei diritti di voto che sia pari o superiore all'1% rispetto a precedenti comunicazioni. Ogni altra variazione del capitale emesso e circolante di EXOR NV o dei diritti di voto deve essere notificata all'AFM entro il termine di 8 (otto) giorni successivi alla fine del trimestre in cui la relativa variazione risulta essersi verificata.

Ciascun soggetto che detenga una partecipazione nel capitale sociale o la cui percentuale di diritti di voto alla data in cui le Azioni Ordinarie EXOR NV sono quotate sul MTA sia pari almeno al 3% del capitale sociale emesso e circolante di EXOR NV deve darne comunicazione all'AFM senza ritardo. Inoltre, ciascun membro del consiglio di amministrazione deve dare comunicazione all'AFM:

- immediatamente dopo che le Azioni Ordinarie EXOR NV siano state ammesse a quotazione sul MTA, del numero di azioni detenute e del numero di diritti di voto che egli è legittimato ad esercitare in relazione al capitale sociale emesso e circolante di EXOR NV; e
- successivamente, in relazione a qualsivoglia cambiamento nel numero di azioni detenute e a qualsivoglia cambiamento nel numero di diritti di voto che egli è legittimato ad esercitare in relazione al capitale sociale emesso e circolante di EXOR NV; la comunicazione dovrà essere effettuata immediatamente a seguito della relativa variazione.

L'AFM conserva un registro pubblico delle comunicazioni effettuate ai sensi degli obblighi informativi e pubblica tutte le comunicazioni ricevute.

Il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza è considerato come un reato economico e potrebbe essere perseguito penalmente. L'AFM può imporre sanzioni amministrative per il mancato rispetto degli obblighi di trasparenza; le decisioni in tal senso saranno rese pubbliche. Inoltre, l'autorità giudiziaria può adottare provvedimenti contro ogni persona che ometta di comunicare all'AFM fatti oggetto di obblighi informativi o effettui comunicazioni errate. La richiesta di imporre le suddette sanzioni e provvedimenti può essere effettuata direttamente da EXOR NV e/o da uno o più azionisti che singolarmente o collettivamente rappresentino almeno il 3% del capitale sociale emesso e circolante di EXOR NV o siano comunque in grado di esercitare almeno il 3% dei diritti di voto. I provvedimenti che il tribunale potrebbe adottare includono:

- una richiesta di effettuare la dovuta *disclosure*;

- la sospensione dell'esercizio dei diritti di voto per un periodo massimo di 3 (tre) anni, secondo quanto determinato dal tribunale;
- l'annullamento della delibera adottata dall'assemblea degli azionisti, qualora l'autorità giudiziaria ritenga che la delibera stessa non sarebbe stata adottata senza il voto determinante della persona soggetta all'obbligo informativo, ovvero la sospensione della efficacia della delibera adottata dall'assemblea degli azionisti fino alla decisione del tribunale sull'eventuale annullamento; e
- un provvedimento che vieti, per un periodo massimo di 5 (cinque) anni secondo quanto determinato dal tribunale, l'acquisto di azioni e/o diritti di voto di EXOR NV.

Si consiglia agli azionisti di consultare i propri *advisor* legali al fine di determinare se gli obblighi informativi trovino applicazione nei loro confronti.

#### Offerta pubblica obbligatoria

Ai sensi della legge olandese, qualunque persona, che agisca singolarmente o di concerto con altre persone, che acquisti, direttamente o indirettamente, una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto di EXOR NV, successivamente all'ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, sarà obbligata a lanciare un'offerta pubblica di acquisto su tutte le azioni EXOR NV. L'obbligo di acquisto non trova applicazione nei confronti di chi, singolarmente o di concerto con altre persone, detenga una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto di EXOR NV prima che le azioni siano ammesse a quotazione sul MTA e che continui a detenere la medesima partecipazione anche dopo la quotazione. La GAC – ovvero la Giovanni Agnelli BV quale successore universale della GAC a seguito dell'efficacia della fusione transfrontaliera di GAC – deterrà più del 30% dei diritti di voto di EXOR NV sia in un momento immediatamente antecedente sia in un momento immediatamente successivo all'ammissione a quotazione delle azioni sul MTA. Pertanto, la partecipazione della GAC – ovvero della Giovanni Agnelli BV *post* fusione – in EXOR NV è esente da obblighi di offerta pubblica al momento della ammissione a quotazione delle azioni EXOR NV e la stessa esenzione continuerà ad applicarsi per tutto il periodo in cui la partecipazione della Giovanni Agnelli BV rappresenti più del 30% dei diritti di voto di EXOR NV.

#### Procedure di buy-out

Ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Olandese, un azionista che detenga per conto proprio una percentuale pari o superiore al 95% del capitale sociale di EXOR NV può richiedere agli altri azionisti il trasferimento delle loro azioni. Il procedimento si svolge dinanzi alla Camera delle Imprese olandese e può essere istituito tramite un decreto notificato a ciascun azionista di minoranza ai sensi del diritto olandese. La Camera delle Imprese può ammettere la richiesta di *squeeze-out* in relazione a tutti gli azionisti di minoranza, determinando il prezzo delle azioni, se necessario dopo aver nominato 1 (uno) o 3 (tre) esperti che rilasceranno la loro opinione circa il valore delle azioni da riconoscere agli azionisti di minoranza.

Inoltre, ai sensi della Sezione 2:359c del Codice Olandese, a seguito di un'offerta pubblica, colui il quale abbia acquisito una percentuale pari o superiore al 95% del capitale emesso, così come almeno il 95% dei diritti di voto di EXOR NV, ha il diritto di acquistare le azioni degli azionisti di minoranza. Al fine di acquistare le azioni di minoranza, l'azionista di maggioranza deve depositare apposita istanza presso la Camera delle Imprese olandese entro i 3 (tre) mesi successivi al periodo di accettazione dell'offerta pubblica. Dall'altro lato, ai sensi dell'articolo 2:359d del Codice Olandese, ciascun azionista di minoranza ha il diritto di chiedere alla Camera delle Imprese olandese che il titolare di una partecipazione pari o superiore al 95% del capitale sociale emesso, così come di almeno il 95% dei diritti di voto di EXOR NV, acquisti le proprie azioni. L'azionista di minoranza deve inviare tale richiesta alla Camera delle Imprese entro i 3 (tre) mesi successivi alla fine del periodo di accettazione dell'offerta pubblica.

#### Controllo dei cambi e altre limitazioni gravanti sugli azionisti

Ai sensi della legge olandese, non sussistono restrizioni inerenti il controllo dei cambi degli investimenti in, o pagamenti su, le Azioni Ordinarie EXOR NV. Non esistono particolari disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV o della legge olandese che limitino il diritto degli azionisti che non siano cittadini o residenti in Olanda di detenere Azioni Ordinarie EXOR NV o esercitare i relativi diritti di voto.

#### Stato Membro di Origine

Ai sensi della Direttiva 2004/109/CE (c.d. Transparency), l'Olanda (Paesi Bassi) è lo Stato Membro di Origine di EXOR NV, che, successivamente all'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA, emetterà e depositerà presso l'AFM un comunicato stampa in linea con quanto previsto dalla Direttiva 2013/50/UE (c.d. Transparency II). Inoltre, sempre successivamente all'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA, EXOR NV sarà soggetta alla disciplina contenuta all'interno del "*The Financial*

*Supervision Act* (Wet op het financieel toezicht) (AFS) e del *Dutch Financial Reporting Supervision Act* (Wet toezicht financiële verslaggeving) (DFRSA), che implementano la Direttiva europea Transparency in Olanda.

### **(xiii) Obblighi informativi ai sensi del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation)**

Si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di *"market abuse"*, e segnatamente del Regolamento 596/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (il **"Regolamento MAR"**), efficace e direttamente applicabile all'interno dell'Unione Europea a far data dal 3 luglio 2016, EXOR NV adotterà tutte le misure necessarie per essere conforme alle disposizioni richieste da tale normativa, ivi incluso il mantenimento del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, aggiornandone i criteri di tenuta e le modalità di gestione.

#### Trasparenza delle negoziazioni su azioni quotate

Ciascun membro del consiglio di amministrazione di EXOR NV e ogni altra persona con responsabilità manageriali in EXOR NV e chi, nello svolgimento di tali funzioni, sia autorizzato ad assumere decisioni idonee ad incidere sullo sviluppo futuro e sulle prospettive di *business* di EXOR NV, nonché chi abbia regolarmente accesso a informazioni *insider* relative, direttamente o indirettamente, a EXOR NV (ciascuna, una **"Persona che esercita responsabilità di direzione"**) dovrà comunicare all'AFM ed a EXOR NV tutte le operazioni, condotte o realizzate nel proprio interesse, in relazione alle Azioni Ordinarie EXOR NV, a strumenti finanziari derivati o ad altri strumenti finanziari ad essi collegati. Le operazioni che devono essere notificate non includono soltanto le vendite e gli acquisti, ma anche le transazioni connesse, quali operazioni di prestito titoli, donazioni, costituzioni di pegno, sottoscrizione di azioni di nuova emissione ovvero conversione di azioni, nonché l'esercizio del diritto di opzione.

Inoltre, le persone che siano strettamente collegate con una Persona che esercita responsabilità di direzione devono comunicare all'AFM ed a EXOR NV tutte le operazioni poste in essere per loro conto aventi ad oggetto Azioni Ordinarie EXOR NV o strumenti finanziari derivati o altri strumenti finanziari collegati. La categoria dei soggetti strettamente collegati include: (i) il coniuge o altro soggetto considerato dalla legge applicabile equivalente al coniuge; (ii) i figli a carico; (iii) gli altri parenti che abbiano convissuto con la persona per almeno un anno alla data dell'operazione rilevante; e (iv) qualunque persona giuridica o *trust* o *partnership*, le cui attività manageriali siano svolte da una Persona che esercita responsabilità di direzione o una persona di cui ai precedenti punti (i), (ii) e (iii), che sia anche direttamente o indirettamente controllata da uno dei predetti soggetti e sia inoltre costituita a suo beneficio o i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti a quelli di tale soggetto.

Le operazioni su Azioni Ordinarie EXOR NV o su strumenti finanziari derivati o su altri strumenti finanziari altrimenti collegati devono essere comunicate all'AFM ed a EXOR NV non oltre il terzo giorno lavorativo successivo alla data dell'operazione. L'AFM conserva un registro pubblico di tutte le comunicazioni effettuate.

Il mancato rispetto dei summenzionati obblighi di comunicazione potrebbe importare sanzioni penali, amministrative e ingiunzioni (e la divulgazione al pubblico delle suddette sanzioni), la reclusione o altre sanzioni.

#### Diffusione di Informazioni Privilegiate

Ai sensi del Regolamento MAR, EXOR NV è tenuta a comunicare al pubblico, senza indugio, le informazioni privilegiate (le **"Informazioni Privilegiate"**). A tal riguardo, per Informazioni Privilegiate si intendono informazioni aventi un carattere preciso, che non siano state rese pubbliche, concernenti, direttamente o indirettamente, EXOR NV e/o le sue società controllate o uno o più strumenti finanziari emessi da EXOR NV, e che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati.

Gli obblighi informativi di cui sopra sono adempiuti mediante (i) la pubblicazione – ad opera di EXOR NV – di un comunicato stampa in Olanda e in ogni altro Stato Membro in cui i suoi strumenti finanziari sono quotati, (ii) il simultaneo invio del comunicato stampa all'AFM e (iii) la pubblicazione e la conservazione di tutte le Informazioni Privilegiate sul proprio sito web per un periodo di almeno 5 anni, con le modalità previste di volta in volta ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* applicabili, a mezzo del quale sia comunicata al mercato l'Informazione Privilegiata.

Il mancato adempimento di tali obblighi informativi può importare l'applicazione di sanzioni amministrative e penali (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, quelle previste in caso di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato). A tale proposito, per quanto concerne l'ulteriore parte della normativa in materia di *"market abuse"*, ossia la Direttiva 2014/57/UE relativa alle sanzioni penali in caso di

abusi di mercato del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 (“**MAD II**”), si segnala che con legge 9 luglio 2015, n. 114 il Parlamento italiano ha conferito una delega al Governo per il recepimento, *inter alia*, della MAD II. Ad oggi, tuttavia, la MAD II non è ancora stata recepita nell’ordinamento italiano. Ai sensi della MAD II, gli Stati membri dovranno considerare come reati almeno i casi gravi di abuso di informazioni privilegiate, di manipolazione del mercato e di comunicazione illecita di informazioni privilegiate, quando tali reati siano commessi dolosamente, nonché i connessi casi di istigazione, favoreggiamento, concorso e tentativo di commettere. La MAD II prevede, inoltre, la responsabilità penale delle persone giuridiche nel caso in cui tali reati siano stati commessi da queste ultime.

È previsto che EXOR NV adempia agli obblighi di diffusione delle informazioni regolamentate a seguito del perfezionamento della Fusione, mediante comunicazioni redatte in lingua inglese e in lingua italiana e pubblicate sul sito dell’Emittente.

Lo stoccaggio e la diffusione delle informazioni regolamentate di EXOR NV avverrà in lingua inglese tramite l’AFM.

#### Registro delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate

A seguito dell’ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA, EXOR NV istituirà e manterrà regolarmente aggiornato un registro delle persone che, in ragione dell’attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso a Informazioni Privilegiate.

#### **(xiv) Obblighi informativi ai sensi del diritto italiano**

Sono riassunti di seguito i principali obblighi cui EXOR NV è soggetta in considerazione della ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA. Il mancato adempimento degli obblighi descritti di seguito può importare l’applicazione di sanzioni amministrative e penali (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, quelle previste in caso di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato).

In virtù dell’ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, sulla base della normativa in vigore alla Data del Documento Informativo, trovano applicazione a EXOR NV i seguenti principali obblighi informativi previsti dal TUF: l’articolo 92 (principio di parità di trattamento), l’articolo 114 (informazioni al pubblico), l’articolo 114-*bis* (informazione al mercato in materia di attribuzione di strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti o collaboratori), l’articolo 115 (comunicazioni a Consob), l’articolo 115-*bis* (registri delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate) e l’articolo 180 e seguenti (relativi all’*insider trading* e alla manipolazione del mercato). In aggiunta a quanto appena indicato, in virtù dell’ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, trovano applicazione ad EXOR NV le disposizioni del Regolamento di Borsa (ivi incluse quelle relative alla tempistica per il pagamento dei dividendi).

Si segnala che le informazioni di cui l’articolo 123-*bis* TUF (relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari) saranno incluse all’interno dei bilanci di esercizio che saranno pubblicati da EXOR NV, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili a EXOR NV.

#### Diffusione di Informazioni Privilegiate

Ai sensi del Testo Unico della Finanza, EXOR NV è tenuta a comunicare al pubblico, senza indugio, le informazioni privilegiate che: (i) siano di carattere preciso; (ii) non siano state rese pubbliche; (iii) riguardino, direttamente o indirettamente, EXOR NV o le Azioni Ordinarie EXOR NV; e (iv) ove rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi di tali azioni (le “**Informazioni Privilegiate**”). A tale riguardo, un’Informazione Privilegiata si considera di carattere preciso se: (a) si riferisce ad un complesso di circostanze (o ad un evento) esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza; e (b) è sufficientemente precisa da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell’evento sui prezzi degli strumenti finanziari (*i.e.*, le Azioni Ordinarie EXOR NV). Gli obblighi informativi di cui sopra sono adempiuti mediante pubblicazione – ad opera di EXOR NV – di un comunicato stampa, con le modalità previste di volta in volta ai sensi del diritto italiano, a mezzo del quale sia comunicata al mercato l’Informazione Privilegiata.

In casi particolari, Consob può richiedere in qualsiasi momento: (a) a EXOR NV di comunicare al pubblico specifiche informazioni o documenti, ove ritenuto opportuno o necessario; ovvero (b) di ricevere specifiche informazioni o documenti. A tal fine, Consob è dotata di ampi poteri tra cui quello di condurre ispezioni o richiedere informazioni ai componenti degli organi di amministrazione o controllo ovvero alla società di revisione.

### Offerte pubbliche di acquisto o scambio

A seguito dell'ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA, talune previsioni di diritto italiano relative alle offerte pubbliche di acquisto obbligatorie e volontarie trovano applicazione a qualsivoglia offerta che venga lanciata in relazione alle Azioni Ordinarie EXOR NV. In particolare, fra gli altri, gli aspetti concernenti il prezzo di offerta, i contenuti del documento di offerta e la pubblicità dell'offerta stessa saranno soggetti alla supervisione della Consob e saranno regolati dal diritto italiano.

## **(B) Il business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione**

### **Panoramica delle attività**

Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, le attività di EXOR saranno proseguite da EXOR NV a titolo di successione universale.

EXOR è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla GAC che detiene il 52,99% del capitale emesso. Quotata presso Borsa Italiana con un *Net Asset Value* di oltre \$12 miliardi al 30 settembre 2016 (pari a circa Euro 10 miliardi), EXOR ha sede a Torino.

EXOR realizza investimenti concentrati in società globali in diversi settori, prevalentemente in Europa e negli Stati Uniti con un orizzonte temporale di lungo termine. Pertanto, le decisioni di investimento non hanno natura speculativa bensì sono formulate sulla base di studi approfonditi degli obiettivi di investimento, di competenze e *know-how* sviluppati in settori specifici, del potenziale contributo del singolo investimento alla diversificazione geografica e settoriale di portafoglio o ai flussi di cassa futuri e dalla possibilità di EXOR di avere un'influenza al livello di *governance* nel medio-lungo termine. L'obiettivo primario di EXOR è quello di far crescere il proprio *Net Asset Value* (NAV) per azione in dollari in modo superiore all'indice MSCI World in dollari nel lungo termine.

EXOR non ha una specifica politica di investimento e disinvestimento. Le decisioni di investimento assunte da EXOR sono formulate sulla base di studi approfonditi, di competenze sviluppate in specifici settori e del potenziale contributo del singolo investimento alla diversificazione geografica e settoriale di portafoglio e alla capacità di generare flussi di cassa futuri. Recenti disinvestimenti sono stati guidati dalla volontà di ridurre l'esposizione a *business* non globali (Alpitour, Sequana, Banijay) o dalla volontà di cogliere opportunità concrete di disinvestimento sul mercato che assicurassero un risultato economico adeguato. Alla data del Documento Informativo EXOR non ha assunto impegni finanziari significativi e non ha in corso processi di investimento o disinvestimento che potrebbero comportarne.



Di seguito sono riportate sintetiche informazioni circa gli investimenti del Gruppo EXOR alla Data del Documento Informativo:



Aggiornamento sulla base degli ultimi dati disponibili.

- a) Calcolata sul capitale ordinario.
- b) EXOR detiene il 44,26% dei diritti di voto sul capitale emesso.
- c) EXOR detiene il 39,94% dei diritti di voto sul capitale emesso. Inoltre FCA detiene l'1,17% del capitale sociale e l'1,74% dei diritti di voto sul capitale emesso.
- d) EXOR detiene il 32,75% dei diritti di voto sul capitale emesso.
- e) Calcolata sul capitale in circolazione. I diritti di voto sono limitati al 20%.

Si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche circa le principali società partecipate da EXOR, alla data di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016.

**PartnerRe** (100% del capitale ordinario) è una società *leader* a livello internazionale nel settore della riassicurazione con sede a Pembroke (Bermuda). PartnerRe opera dal 1993 in tutto il mondo tramite le sue controllate e *branches* fornendo ai suoi oltre 2.000 clienti servizi di riassicurazione e alcuni servizi specifici di assicurazione nei rami "Non life" e "Life and Health". È presente in circa 150 Paesi con una piattaforma globale di 21 uffici tra cui i principali a Hamilton (Bermuda), Dublino, Greenwich (Connecticut, USA), Parigi, Singapore e Zurigo. I rischi oggetto di riassicurazione includono, a titolo esemplificativo, il rischio immobiliare, rischi di responsabilità civile, rischi derivanti dalla circolazione di veicoli a motore, rischi agricoli, rischi in ambito aerospaziale e dell'aviazione, rischi da catastrofe, rischi del credito e dell'assicurazione del credito, rischi dell'ingegneria, rischi dell'energia, rischi di sinistri marittimi, rischi della mortalità e longevità, rischi di incidenti e di infortunio, rischi della salute e altri rischi.

**FCA** (29,15% del capitale sociale) è quotata al Mercato NYSE di New York e sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) ed è inclusa nell'indice FTSE MIB. FCA, il settimo costruttore automobilistico al mondo, progetta, sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo vetture, veicoli commerciali, componenti e sistemi di produzione. Opera nel mercato automobilistico con i marchi Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Fiat Professional, Jeep, Lancia, Ram e Maserati, cui si aggiunge SRT, divisione sportiva dedicata ai veicoli ad alte prestazioni. Le attività di FCA includono anche Comau (sistemi di produzione), Magneti Marelli (componenti), Teksid (fonderie) e Mopar, il *brand* che offre servizi post-vendita e ricambi. FCA svolge attività industriali nel settore automobilistico attraverso società localizzate in 40 Paesi e intrattiene rapporti commerciali con clienti in circa 150 Paesi.

Le attività operative di FCA nell'ambito dei marchi generalisti (vetture, veicoli commerciali, ricambi e servizi) sono organizzate su base regionale e ripartite in quattro regioni che rappresentano quattro aree geografiche: NAFTA (Stati Uniti, Canada e Messico), LATAM (Sud America e America Centrale escluso il Messico), APAC (Asia e Pacifico) ed EMEA (Europa, Russia, Medio Oriente e Africa). Al 31 dicembre 2015 FCA era presente nel mondo con 164 stabilimenti e 238.162 dipendenti.

**CNH Industrial** (26,92% del capitale sociale; inoltre FCA possiede l'1,17% del capitale sociale) è quotata al Mercato NYSE di New York e sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) ed è inclusa nell'indice FTSE MIB. CNH Industrial ha come obiettivo lo sviluppo strategico dei propri *business*. La grande base industriale, l'ampia gamma di prodotti e la presenza geografica a livello mondiale fanno di CNH Industrial un *leader* globale nel settore dei *capital goods*. Attraverso i suoi marchi, l'azienda progetta, produce e commercializza camion, veicoli industriali, autobus, veicoli speciali (Iveco), macchine per l'agricoltura e per il movimento terra (le famiglie di *brand* Case e New Holland), oltre ai relativi motori e

trasmissioni e a motori per applicazioni marine (FPT Industrial). Ciascuno dei marchi del Gruppo CNH è un *player* internazionale di rilievo nel rispettivo settore industriale. Al 31 dicembre 2015 CNH Industrial era presente in circa 180 Paesi con oltre 64.000 dipendenti e vantava un'esclusiva posizione competitiva attraverso i suoi 64 stabilimenti produttivi e i 50 centri di ricerca e sviluppo.

**Ferrari** (22,91% del capitale sociale) è divenuta operativa il 3 gennaio 2016 a seguito del completamento di una serie di operazioni volte alla separazione delle attività di Ferrari da FCA Group. È quotata al mercato NYSE di New York e sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA) ed è inclusa nell'indice FTSE MIB. Il marchio Ferrari è simbolo di eccellenza e di esclusività, produce vetture uniche per prestazioni, innovazioni, tecnologie, piacere di guida e *design*, auto che in tutto il mondo rappresentano il più autorevole esempio di "*made in Italy*". Ferrari è presente in oltre 60 mercati in tutto il mondo attraverso una rete di 180 rivenditori autorizzati con 7.644 auto vendute al 31 dicembre 2015.

**The Economist Group** (43,40% sul capitale in circolazione) è una società con sede a Londra a capo del gruppo editoriale che pubblica The Economist, il settimanale che con una diffusione mondiale di oltre un milione di copie annue rappresenta una delle principali fonti d'analisi nel mondo degli affari internazionali.

 63,77%	 14,01%	 BANCA LEONARDO 16,51%
---	---	---

**Juventus Football Club** (63,77% del capitale sociale) è quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA); fondata nel 1897, è una delle principali società di calcio professionistico a livello internazionale.

**Welltec** (14,01% del capitale sociale) è una società con sede in Danimarca, leader nel campo delle tecnologie robotiche per l'industria petrolifera, che offre soluzioni affidabili ed efficienti per le attività di manutenzione, pulizia e riparazione dei pozzi di estrazione.

**Banca Leonardo** (16,51% del capitale sociale) è una banca d'investimento internazionale privata e indipendente che offre servizi e prodotti di *wealth management* e di altre attività collegate ai mercati finanziari.

#### Net Asset Value

Al 30 settembre 2016 il *Net Asset Value* (NAV) ammonta a \$12.073 milioni (pari ad Euro 10.818 milioni) ed evidenzia un decremento di \$2.182 milioni (-9,6%) rispetto al dato di \$13.355 milioni al 31 dicembre 2015 (pari ad Euro 12.267 milioni). A seguito dell'investimento in PartnerRe perfezionato nel mese di marzo 2016, l'esposizione complessiva delle attività detenute da EXOR denominate in dollari si è incrementata e pertanto, a partire dal 1° gennaio 2016 il NAV e la sua performance sono riportati in dollari. Infine, dal 1° gennaio 2016 EXOR espone l'andamento del NAV per azione in dollari, al 30 settembre 2016 pari a \$50,09 (equivalenti ad Euro 44,72).

Di seguito è esposta la composizione e l'evoluzione del NAV:

Dati in milioni	30.09.2016		31.12.2015		Variazione rispetto al 31.12.15 (Euro)		Variazione rispetto al 31.12.15 (USD)	
	Euro/m (a)	USD/m	Euro/m (b)	USD/m				
Investimenti	13.774	15.373	10.139	11.037	3.635	+35,9%	4.336	+39,3%
Investimenti finanziari	370	413	579	631	(209)	-36,1%	(218)	-34,3%
Cassa ed equivalenti	186	175	4.035	4.393	(3.849)	-95,4%	(4.218)	-96,0%
Azioni proprie	157	207	212	231	(55)	-25,9%	(24)	-10,4%
<b>Valore totale attivi</b>	<b>14.487</b>	<b>16.168</b>	<b>14.965</b>	<b>16.292</b>	<b>(478)</b>	<b>-3,2%</b>	<b>(124)</b>	<b>-0,8%</b>
<b>Debito Lordo</b>	<b>(3.669)</b>	<b>(4.095)</b>	<b>(2.698)</b>	<b>(2.937)</b>	<b>(971)</b>	<b>+36%</b>	<b>(1.158)</b>	<b>+39,4%</b>
<b>Net Asset Value (NAV)</b>	<b>10.818</b>	<b>12.073</b>	<b>12.267</b>	<b>13.355</b>	<b>(1.449)</b>	<b>-11,8%</b>	<b>(1.282)</b>	<b>-9,6%</b>

(a) Dati convertiti al cambio Euro/USD 1,1161.

(b) Dati convertiti al cambio Euro/USD 1,0887.

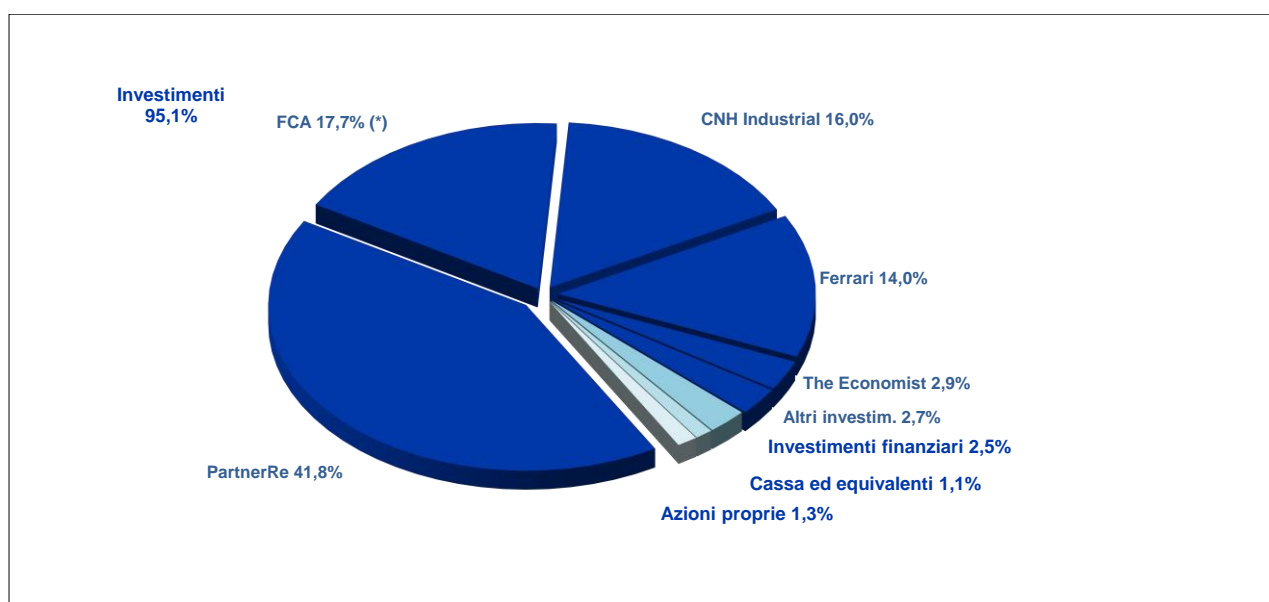
Il valore totale degli attivi al 30 settembre 2016 è stato determinato valorizzando le partecipazioni e gli altri titoli quotati ai prezzi ufficiali di Borsa, nonché le altre partecipazioni non quotate al *fair value* determinato annualmente da esperti indipendenti e gli altri investimenti non quotati (fondi e strumenti analoghi) all'ultimo *fair value* disponibile. Le obbligazioni detenute fino alla scadenza sono valorizzate al costo ammortizzato. Le azioni proprie sono valutate al prezzo ufficiale di Borsa, eccetto quelle destinate al servizio dei piani di *stock option* (valutate al prezzo di esercizio degli stessi, qualora inferiore al valore di Borsa) e quelle assegnate ai beneficiari del piano di *stock grant* che sono dedotte dal numero complessivo delle azioni proprie.

Il NAV è elaborato con l'obiettivo di facilitare analisti e investitori a cui comunque spetta la formulazione delle proprie valutazioni.

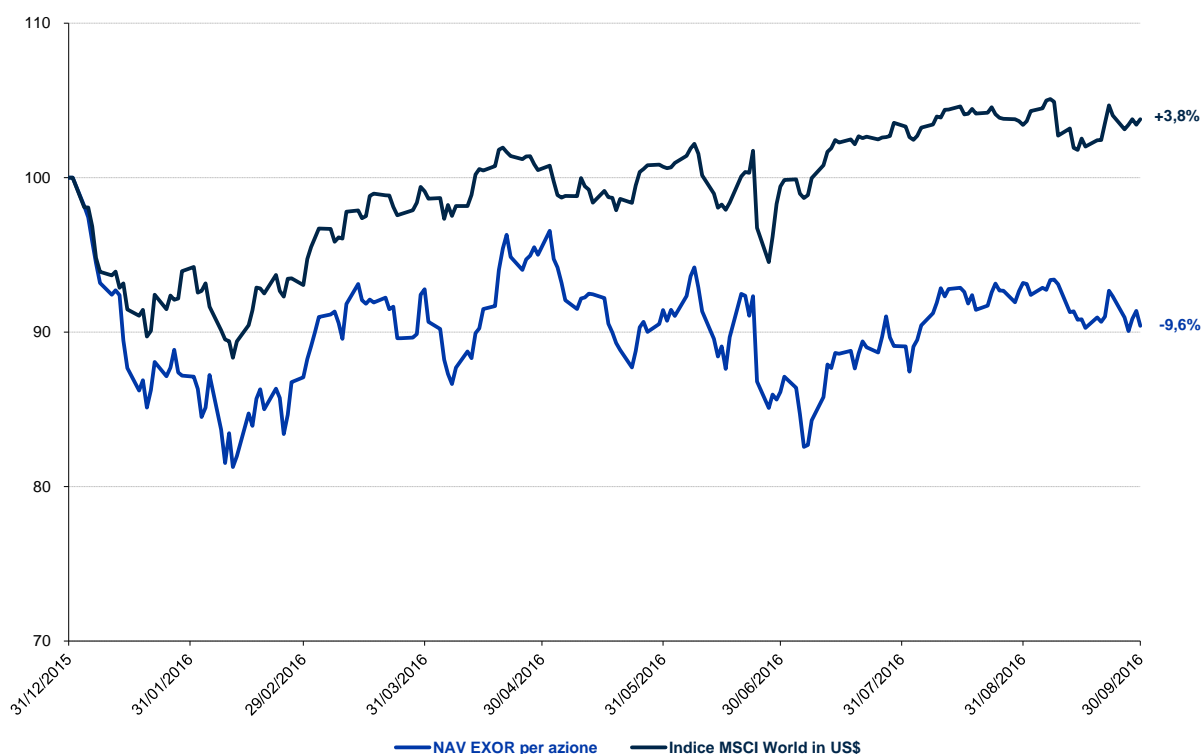
Il grafico che segue evidenzia la composizione del valore totale degli attivi al 30 settembre 2016 (\$16.168 milioni; pari a Euro 14.487 milioni).

La voce "Altri investimenti" comprende gli investimenti in Juventus Football Club, Welltec e Banca Leonardo, nonché altri investimenti minori.

Gli investimenti denominati in Euro e in sterline sono stati convertiti in dollari ai cambi ufficiali del 30 settembre 2016.



## Evoluzione del NAV per azione rispetto all'indice MSCI World Index in dollari



### Indicatori Alternativi di Performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario di EXOR e del Gruppo EXOR, gli amministratori di EXOR hanno individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance, utilizzati per individuare tendenze operative e per prendere decisioni circa investimenti e allocazione di risorse.

Per una corretta interpretazione degli IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali ("IFRS") e non sono assoggettati a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie consolidate redatte utilizzando il criterio di consolidamento sintetico per il triennio 2015-2013, per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2016, presentate nei Paragrafi 4.3, 4.4 e 4.5 del presente Documento Informativo;
- le definizioni degli IAP utilizzati da EXOR, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri società/gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP utilizzati da EXOR risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento Informativo.

Considerando che EXOR è una *holding company* senza un determinato *business* di riferimento, a capo di un gruppo diversificato e non integrato, che opera in settori diversi, e non esercita attività di direzione e coordinamento sulle proprie partecipate, le quali operano in piena autonomia, si evidenzia che non sono utilizzati IAP per quanto riguarda il bilancio consolidato, mentre sono stati individuati i seguenti IAP per quanto riguarda EXOR:

## 1) Posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings (Consolidato sintetico)

La posizione finanziaria netta del Sistema Holdings (Consolidato sintetico) consente di rappresentare al meglio le disponibilità finanziarie e gli impegni finanziari direttamente riconducibili e gestiti da EXOR.

Si riportano di seguito i dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato del Sistema Holdings al 30 settembre 2016, al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 (c.d. Consolidato sintetico).

€ milioni	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Attività finanziarie	88	89	109	1.014	666
Crediti finanziari	50	34	3	3	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	30	3.923	1.217	1.900
<b>Totale attività finanziarie (A)</b>	<b>157</b>	<b>153</b>	<b>4.035</b>	<b>2.234</b>	<b>2.572</b>
Prestiti obbligazionari EXOR	3.035	3.009	2.625	1.625	1.228
Debiti finanziari	607	730	40	-	29
Altre passività finanziarie	27	20	33	46	34
<b>Totale passività finanziarie (B)</b>	<b>3.669</b>	<b>3.759</b>	<b>2.698</b>	<b>1.671</b>	<b>1.291</b>
<b>Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto consolidato del Sistema Holdings (B) – (A)</b>	<b>3.512</b>	<b>3.606</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(563)</b>	<b>(1.281)</b>

I dati derivanti dal c.d. Consolidato sintetico sono redatti da EXOR sulla base di un criterio di consolidamento "sintetico". Sulla base di tale criterio di consolidamento sintetico adottato da EXOR, a differenza del metodo di consolidamento integrale previsto dalla legge e dagli IFRS, i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS da EXOR e dalle società controllate del Sistema Holdings (alla Data del Documento Informativo: EXOR Nederland N.V. (Paesi Bassi); EXOR S.A. (Lussemburgo); Ancom USA Inc. (USA); Exor SN LLC (USA); Exor Capital DAC (Irlanda); Exor Holding N.V. (Paesi Bassi); Exor Investments Limited (Inghilterra)) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo integrale mentre i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS dalle società controllate e collegate operative (alla Data del Documento Informativo: PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari, The Economist Group e Juventus Football Club) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo del patrimonio netto. Tali dati sono riconosciuti dalla comunità finanziaria e favoriscono l'analisi della situazione patrimoniale e finanziaria e dei risultati economici di EXOR. Il Totale attività finanziarie e il Totale passività finanziarie riportati nella tabella corrispondono al Totale attività finanziarie e al Totale passività finanziarie del Sistema Holdings. Il saldo delle voci di cui sopra determina la posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings.

La tabella riportata di seguito evidenzia la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo EXOR con l'indebitamento finanziario netto consolidato del Sistema Holdings.

(€ milioni)	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
<b>Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto consolidato del Sistema Holdings</b>	<b>3.606</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(563)</b>	<b>(1.281)</b>
Indebitamento finanziario netto delle partecipate operative consolidate con il metodo del patrimonio netto nel Sistema Holdings	6.975	6.621	9.144	7.777
<b>Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto consolidato</b>	<b>10.581</b>	<b>5.284</b>	<b>8.581</b>	<b>6.496</b>

## 2) Net Asset Value (NAV)

Il *Net Asset Value* (NAV) è il valore totale degli attivi al netto del debito lordo del Sistema Holdings. Ai fini della determinazione del valore totale degli attivi, le partecipazioni e gli altri titoli quotati sono valorizzati sulla base dei prezzi ufficiali di borsa, le altre partecipazioni non quotate sono valorizzate al *fair value* determinato annualmente da esperti indipendenti e gli altri investimenti non quotati (fondi e strumenti analoghi) sono valorizzati sulla base dell'ultimo *fair value* disponibile. Le obbligazioni detenute fino alla scadenza sono valorizzate al costo ammortizzato. Le azioni proprie sono valutate al prezzo ufficiale di borsa, eccetto quelle destinate al servizio dei piani di *stock option* (valutate al prezzo di esercizio degli stessi, qualora inferiore al valore di Borsa) e quelle assegnate ai beneficiari del piano di *stock grant* che sono dedotte dal numero complessivo delle azioni proprie. La sommatoria dei valori che precedono determinano il valore totale degli attivi (*Gross Asset Value*). Il debito lordo corrisponde al totale delle passività finanziarie del Sistema Holdings.

Il NAV al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015 e la sua evoluzione sono riportati nel paragrafo che precede.

### 3) Indicatori Alternativi di Performance delle società partecipate operative

Per completezza informativa si evidenzia che le principali società partecipate operative utilizzano, ai fini delle loro presentazioni al mercato, misure c.d. "non-GAAP" per illustrare le proprie *performance*. Tali indicatori sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori dei settori di appartenenza delle partecipate per valutare le *performance* aziendali. Le modalità di calcolo di tali indicatori sono descritte dalle singole società partecipate e sono riportate nelle sezioni del Documento Informativo relative a ciascuna delle stesse così come estratte dai documenti ivi indicati. Tali dati sono autonomamente predisposti e comunicati dalle società e non sono omogenei.

#### **Andamento della gestione delle imprese controllate operative**

Per completezza si riportano di seguito i dati relativi all'andamento della gestione delle principali società controllate operative del Gruppo EXOR estratti, per quanto riguarda le società partecipate quotate, dalle più recenti comunicazioni messe a disposizione del pubblico dalle società partecipate ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. I dati presentati dalle singole società partecipate in dollari (PartnerRe e CNH Industrial) sono stati convertiti in Euro secondo quanto meglio specificato nelle singole schede.

Si segnala che le percentuali esposte relative al capitale sociale, ai diritti di voto e al capitale in circolazione sono calcolate sulla base dei dati al 30 settembre 2016.

# PartnerRe

(100% del capitale ordinario)

I dati presentati e commentati sono estratti dalla situazione contabile di PartnerRe per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2016, che è stata preparata in conformità agli "US GAAP". La valuta funzionale di PartnerRe è il dollaro americano (USD/\$) e PartnerRe pubblica i propri dati in tale valuta. Si segnala che i dati riportati di seguito sono stati convertiti in Euro sulla base dei seguenti tassi di cambio Euro/USD: al 30 settembre 2016 pari a 1,1161; al 31 dicembre 2015 pari a 1,0887; per i primi 9 mesi del 2016 pari a 1,1109 e per i primi 9 mesi del 2015 pari a 1,1144. Si precisa che i valori relativi alle variazioni non corrispondono ai dati pubblicati dalle società in quanto sono influenzati dagli effetti della conversione in Euro.

€ milioni	Progressivi al settembre		Variazioni	
	2016	2015	Assolute	%
Premi netti emessi	<b>3.498</b>	3.738	(240)	-6,4%
Non-life combined ratio (a)	<b>94,9%</b>	85,3%	n/a	9,6
Risultato tecnico allocato "Life and Health" (b)	<b>44</b>	62	(18)	-29,0%
Risultato operative (c)	<b>148</b>	426	(278)	-65,3%
Risultato operativo adjusted (d)	<b>231</b>	491	(260)	-53%
ROE operativo annualizzato sul patrimonio netto medio ordinario (e)	<b>3,5%</b>	10,4%	n/a	-6,9
ROE operativo annualizzato adjusted (d)	<b>5,5%</b>	12%	n/a	6,5
Utile netto	<b>520</b>	(103)	623	n/s
Utile netto adjusted (d)	<b>605</b>	244	361	148%
ROE net income annualizzato sul patrimonio netto medio ordinario (f)	<b>12,5%</b>	(2,5%)	n/a	15
ROE net income annualizzato adjusted (d)	<b>14,5%</b>	6,0%	n/a	8,5

- (a) Il Non-life combined ratio rappresenta la somma tra il ratio sul risultato tecnico e il ratio sugli altri oneri allocato al settore Non-life.  
 (b) Il risultato tecnico allocato al settore Life and Health rappresenta la somma tra i premi netti emessi e gli oneri per sinistri e spese e costi di acquisizione.  
 (c) Il risultato operativo non include le plusvalenze (minusvalenze) realizzate e non realizzate sugli investimenti, perdite o rimborsi di azioni privilegiate, la quota di utili e (perdite) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, alcune ritenute sui dividendi e oneri non ricorrenti incluse negli altri oneri, ed è calcolato dopo i dividendi privilegiati.  
 (d) Escludendo i costi relativi all'operazione di acquisizione da parte di EXOR e alla riorganizzazione delle proprie *business unit*.  
 (e) Il Roe operativo annualizzato sul patrimonio netto ordinario è calcolato come Risultato operativo del periodo diviso la media del patrimonio netto attribuibile agli azionisti ordinari in circolazione.  
 (f) Il Roe net income annualizzato sul patrimonio netto ordinario è calcolato come l'utile netto del periodo diviso la media del patrimonio netto attribuibile agli azionisti ordinari in circolazione.

I risultati dei primi nove mesi del 2016 sono stati influenzati da un elevato livello di perdite dovuto a catastrofi ed eventi climatici, tra cui gli incendi di Fort McMurray (la più grande catastrofe nella storia canadese), i terremoti a Taiwan e in Giappone, grandine in Canada, inondazioni in Germania e Francia, un tifone nelle Filippine, per i quali PartnerRe ha registrato perdite per un totale di Euro 148 milioni, prima delle imposte, dopo i premi di riassicurazione e di reintegro. Nonostante l'elevata frequenza di tali eventi, le perdite registrate di Euro 148 milioni rappresentano solo il 2,6% del patrimonio netto ordinario e l'1,9% del capitale totale al 30 settembre 2016.

Il risultato dei primi nove mesi del 2015 era stato negativamente influenzato per circa Euro 54 milioni dall'esplosione nel porto di Tianjin in Cina.

Nei primi nove mesi del 2016 i premi netti emessi, pari a Euro 3,5 miliardi rispetto ai Euro 3,8 miliardi dei primi nove mesi del 2015, principalmente per effetto dell'attività "Non-life" a seguito di revisioni al ribasso dei premi netti relativi all'anno precedente, della riduzione nella partecipazione ad alcuni programmi e di cancellazioni, dai maggiori premi ceduti, principalmente nella linea Catastrophe. Tale diminuzione è stata parzialmente compensata da nuovi business, in tutte le linee. Inoltre, i premi netti emessi relativi all'attività "Life and Health" diminuiscono a seguito di revisioni al ribasso dei premi netti relativi all'anno precedente di alcune linee non profittevoli nel settore mortality e ad una maggiore partecipazione, nei primi nove mesi del 2015, ad un significativo programma nella linea longevity e alla continua pressione competitiva del business della linea health.

Gli altri oneri ammontano a Euro 330 milioni nei primi nove mesi del 2016 (Euro 601 milioni nei primi nove mesi del 2015) e includono Euro 95 milioni relativi al completamento dell'acquisizione da parte di EXOR e alla riorganizzazione delle proprie business unit (Euro 347 milioni nei primi nove mesi del 2015, inclusivi della termination fee dovuta a AXIS Capital, costi relativi all'acquisizione e il controvalore di una earn-out concordata). Escludendo tali costi, gli altri oneri si riducono a Euro 235 milioni rispetto a Euro 254 milioni dello stesso periodo del 2015, grazie alla riorganizzazione delle operazioni effettuata da PartnerRe.

La diminuzione riflette principalmente l'impatto della riduzione del rischio nell'ambito del portafoglio investimenti, una maggiore allocazione a titoli governativi U.S. a reddito fisso, una variazione nel mix delle attività con riduzione di titoli high yield a reddito fisso e azionari. Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dalla riduzione degli oneri di investimento associati alla riorganizzazione delle operazioni di investimento.

Il rendimento totale degli investimenti nei primi nove mesi del 2016 è stato del 4,3%, con un apporto netto totale di Euro 653 milioni, di cui Euro 560 milioni generati da titoli a reddito fisso, principalmente grazie alla diminuzione dei tassi risk free e alla compressione dei credit spread, e ai proventi netti e Euro 94 milioni generati da altri titoli.

L'aliquota fiscale effettiva nei primi nove mesi del 2016 sul risultato operativo e sul risultato ante imposte è rispettivamente pari al 19,7% e al 13,0%. L'aliquota fiscale effettiva del 19,7% sul risultato operativo deriva principalmente dalla distribuzione di utili operativi realizzati tra giurisdizioni tassabili e non tassabili, nonché da alcune rettifiche permanenti.

L'utile netto dei primi nove mesi del 2016 ammonta a Euro 520 milioni (perdita di Euro 103 milioni nei primi nove mesi del 2015) e include plusvalenze realizzate e non realizzate su investimenti per Euro 330 milioni (Euro 214 milioni nei primi nove mesi del 2015).

Il risultato operativo per i primi nove mesi del 2016 risulta positivo per Euro 148 milioni (positivo per Euro 426 milioni nei primi nove mesi del 2015).

Nei primi nove mesi del 2016 il Non-life combined ratio è pari al 94,9% in aumento del 9,6% rispetto al dato dei primi nove mesi del 2015 che era pari all'85,3%. L'incremento riflette un alto livello di perdite di medie e grandi dimensioni, di cui le più significative sono legate agli incendi in Canada (Euro 67 milioni, al netto dei premi di riassicurazione e reintegro) e a una perdita nel settore energia (Euro 38 milioni, al netto dei premi di riassicurazione e reintegro) e un minor livello di sviluppo. Il Non-life combined ratio ha continuato a beneficiare del forte sviluppo dell'anno precedente per Euro 455 milioni, pur inferiore rispetto a quello riportato nei primi nove mesi dell'esercizio precedente (Euro 578 milioni) con la maggior parte delle linee di attività che hanno registrato un'evoluzione favorevole delle perdite rispetto agli anni precedenti.

Il risultato tecnico allocato a Life and Health ammonta a Euro 44 milioni nei primi nove mesi del 2016 (Euro 62 milioni nei primi nove mesi del 2015). La variazione è stata influenzata principalmente da un settore Health sempre più competitivo negli Stati Uniti.

Si evidenziano di seguito alcuni dati patrimoniali.

€ milioni	Variazioni			
	30/09/2016	31/12/2015	Assolute	%
Debiti	<b>1.476</b>	747	729	0%
Azioni privilegiate, valore di liquidazione aggregato	<b>765</b>	784	(19)	-2%
Patrimonio netto azionisti ordinari	<b>5.644</b>	5.554	90	0.2%
<b>Capitale totale</b>	<b>7.885</b>	7.085	800	11.3%

Il capitale totale al 30 settembre 2016 ammonta a Euro 7,9 miliardi, rispetto al dato al 31 dicembre 2015, principalmente per effetto dell'emissione di un finanziamento senior di Euro 750 milioni e dell'utile netto dei primi nove mesi del 2016, compensato parzialmente dai dividendi distribuiti agli azionisti ordinari.

Il patrimonio netto attribuibile agli azionisti ordinari di PartnerRe e il patrimonio netto tangibile (calcolato come patrimonio netto attribuibile agli azionisti ordinari di PartnerRe al netto dell'avviamento e delle attività immateriali, al netto dell'effetto fiscale) ammontano rispettivamente a Euro 5,6 miliardi e Euro 5,2 miliardi al 30 settembre 2016.

Al 30 settembre 2016 il totale investimenti, disponibilità liquide e fondi detenuti gestiti direttamente era pari a Euro 15,7 miliardi, in aumento del 6,5% rispetto al dato al 31 dicembre 2015.



## **Fatti di rilievo del terzo trimestre 2016 e successivi**

### *Emissione di un prestito obbligazionario per Euro 750 milioni a 10 anni, 1,25% tasso fisso*

Nel settembre 2016 PartnerRe, attraverso la sua controllata PartnerRe Ireland Finance DAC, ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 750 milioni, scadenza 10 anni, al tasso fisso dell'1,25%. Il prestito obbligazionario, interamente e incondizionatamente garantito da PartnerRe Ltd, ha scadenza 15 settembre 2026 ed è quotato all'Irish Stock Exchange. Parte del ricavato sarà utilizzato per rimborsare l'esistente Senior Notes 2018 e le azioni privilegiate cumulative Serie D e Serie E.

### *Acquisizione di Aurigen*

Il 20 ottobre 2016 PartnerRe ha annunciato l'accordo definitivo per acquisire il 100% delle azioni ordinarie in circolazione di Aurigen Capital Limited, una compagnia di riassicurazione nordamericana, per un totale di CAD 375 milioni (circa Euro 256 milioni). Tale acquisizione consentirà a PartnerRe di ampliare il suo mercato della riassicurazione vita nell'area Canada e Stati Uniti, senza sovrapposizioni nella copertura dello stesso.

Il perfezionamento dell'operazione è atteso entro il primo trimestre del 2017, subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di legge e al verificarsi delle altre consuete condizioni per il *closing*.

## **Prevedibile andamento della gestione**

Escludendo l'impatto di qualsiasi evento catastrofico significativo e di altre perdite di grandi dimensioni e/o l'aumento dei tassi di interesse o degli spread creditizi, PartnerRe prevede un risultato positivo per il 2016.

Peraltro, PartnerRe continua ad operare in un mercato riassicurativo molto competitivo e in un contesto di investimenti difficile, guidato da tassi di interesse bassi. Le condizioni del mercato riassicurativo riflettono la persistente pressione sui prezzi in quasi tutte le linee di business e la continua erosione dei termini e delle condizioni. Questi *trend* negativi derivano principalmente dall'eccesso di capitali nel settore riassicurativo, in particolare nelle linee di business esposte a eventi catastrofici e nei mercati tradizionali "Property" e "Casualty", dall'effetto moderato delle "large losses" e dalla limitata crescita di nuove opportunità.

PartnerRe mantiene un approccio disciplinato alla sottoscrizione di nuovi rischi, riducendo l'esposizione se i prezzi, i termini e le condizioni non soddisfano appieno le proprie esigenze. Nel complesso PartnerRe si aspetta che la pressione del mercato sia destinata a continuare.

PartnerRe, così come le altre società di riassicurazione, non fornisce una previsione dei risultati in quanto tali risultati sono influenzati dalla bassa frequenza e dall'alta gravità degli eventi di rischio. Alcuni di questi eventi di rischio sono stagionali, conseguentemente i risultati di alcuni periodi possono includere perdite basse e inconsuete per il periodo, così come i risultati di altri periodi possono includere perdite modeste o significative per eventi catastrofici. Inoltre i risultati degli investimenti della società sono esposti alle variazioni dei tassi di interesse e degli spread creditizi che risultano dalle fluttuazioni delle condizioni generali del mercato economico e finanziario.

Ne consegue che la redditività della società in un qualsiasi periodo o anno non è necessariamente predittiva o indicativa di futura redditività o *performance*.

Per maggiori informazioni su PartnerRe si rinvia al sito web [www.partnerre.com](http://www.partnerre.com), sezione "*Financial Information*".

(29,15% del capitale sociale, 44,26% dei diritti di voto sul capitale emesso)

I principali dati consolidati conseguiti da FCA nei primi nove mesi del 2016 e nel terzo trimestre 2016 sono evidenziati di seguito. Se non diversamente indicato, i dati dei primi nove mesi del 2015 e del terzo trimestre 2015 sono stati rideterminati per escludere Ferrari coerentemente con la presentazione della stessa quale attività cessata (*discontinued operation*) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

€ milioni	Progressivi al 30 settembre		III Trimestre	
	2016	2015	2016	2015
Ricavi netti	<b>81.299</b>	81.181	<b>26.836</b>	26.798
EBIT	<b>3.708</b>	2.147	<b>1.341</b>	225
EBIT adjusted <sup>(1)</sup>	<b>4.507</b>	3.264	<b>1.500</b>	1.163
Utile netto / (perdita) netta	<b>1.405</b>	(103)	<b>606</b>	(387)

(1) L'EBIT adjusted è una misura non-GAAP utilizzata per misurare la propria performance. È calcolato sottraendo all'EBIT le seguenti voci: plusvalenze (minusvalenze) da cessioni partecipazioni, oneri di ristrutturazione, svalutazioni di attività e altri proventi (oneri) atipici considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente

## Ricavi netti

I ricavi netti del terzo trimestre 2016 sono stati pari a € 26,8 miliardi, in linea con il terzo trimestre 2015. Con riferimento ai settori di attività, si registrano crescite in EMEA (+10%; +12% a parità di cambi di conversione) principalmente dovute all'aumento dei volumi e al mix prodotto favorevole, in gran parte attribuibile alla nuova famiglia Fiat Tipo e in Maserati (+69%; +73% a parità di cambi di conversione) per effetto dell'incremento delle consegne, del positivo effetto prezzi e del favorevole mix prodotto e mercato principalmente attribuibile al nuovo Levante.

I ricavi di NAFTA diminuiscono del 5% (anche a parità di cambi di conversione) a causa delle minori consegne e di un maggior peso delle vendite alle flotte, in parte compensati dal mix prodotto favorevole, mentre i ricavi di LATAM diminuiscono di € 0,2 miliardi (-2%; -7% a parità di cambi di conversione) a causa delle minori consegne, in parte compensate dal favorevole mix prodotto essenzialmente attribuibile alla nuova Fiat Toro.

L'incremento per € 0,6 miliardi di APAC (+2% anche a parità di cambi di conversione) è dovuto al favorevole mix veicoli in Cina e alle maggiori vendite di componenti alla joint venture in Cina che hanno compensato il calo delle consegne, mentre l'incremento netto di Componenti riflette l'aumento dei volumi e il mix più favorevoli di Magneti Marelli, in parte compensati dai minori volumi di Comau.

€ milioni	III Trimestre		Variazioni	
	2016	2015	assolute	%
<b>NAFTA</b>	<b>16.810</b>	17.704	(894)	-5,0
<b>LATAM</b>	<b>1.491</b>	1.515	(24)	-1,6
<b>APAC</b>	<b>861</b>	842	19	2,3
<b>EMEA</b>	<b>5.070</b>	4.611	459	10,0
<b>Maserati</b>	<b>873</b>	516	357	69,2
<b>Componenti (Magneti Marelli, Teksid, Comau)</b>	<b>2.390</b>	2.348	42	1,8
<b>Altre attività, poste non allocate e rettifiche</b>	<b>(659)</b>	(738)	79	n.s.
<b>Ricavi netti</b>	<b>26.836</b>	26.798	38	0,1

## EBIT adjusted

L'EBIT adjusted del terzo trimestre 2016 è stato pari a € 1.500 milioni, in crescita di € 337 milioni (+29%) rispetto ai € 1.163 milioni del terzo trimestre 2015, grazie ai miglioramenti registrati in tutti i settori ad eccezione di LATAM.

Il miglioramento di NAFTA è attribuibile ai migliori prezzi, alle efficienze sugli acquisti e ai minori costi di garanzia, parzialmente compensato dai minori ricavi, dai maggiori costi di produzione e per l'arricchimento contenuti dei veicoli.

Il miglioramento di EMEA è dovuto all'aumento dei ricavi, alle efficienze sugli acquisti, al miglioramento dei risultati delle joint venture e al positivo effetto cambi, in parte compensanti da maggiori costi di ricerca e sviluppo, di produzione e dall'incremento dei costi pubblicitari a supporto del lancio di nuovi prodotti.

In APAC l'EBIT adjusted è in aumento grazie principalmente al favorevole mix dei veicoli importati e al miglioramento dei risultati della joint venture in Cina.

Il significativo incremento di Maserati è attribuibile all'aumento dei ricavi netti, parzialmente compensato dall'incremento dei costi industriali e di lancio commerciale, mentre il miglioramento di Componenti è legato ai maggiori ricavi, che ha più che compensato i maggiori costi industriali.

Il calo di LATAM è principalmente legato alla crescita dei costi dovuta all'inflazione e allo sfavorevole effetto cambio.

Di seguito è evidenziata l'analisi per settore di attività:

€ milioni	III Trimestre		Variazioni
	2016	2015	
<b>NAFTA</b>	<b>1.281</b>	1.186	95
<b>LATAM</b>	<b>(16)</b>	28	(44)
<b>APAC</b>	<b>21</b>	(83)	104
<b>EMEA</b>	<b>104</b>	20	84
<b>Maserati</b>	<b>103</b>	12	91
<b>Componenti</b> (Magnetit Marelli, Teksid, Comau)	<b>112</b>	98	14
<b>Altre attività, poste non allocate e rettifiche</b>	<b>(105)</b>	(98)	(7)
<b>EBIT adjusted</b>	<b>1.500</b>	1.163	337

## EBIT

Nel terzo trimestre 2016 sono stati rilevati oneri atipici netti per Euro 159 milioni, di cui Euro 157 milioni riferibili alla stima dei costi per una prevista campagna richiamo per la quale è in corso una procedura con un fornitore di componenti.

Nel terzo trimestre 2015 erano stati rilevati oneri atipici per Euro 938 milioni principalmente dovuti alla variazione della stima dei costi per future campagne di richiamo relative a veicoli venduti in NAFTA in periodi precedenti (Euro 761 milioni) e alla svalutazione di giacenze, oltre a incentivi addizionali sui veicoli danneggiati, a seguito dell'esplosione avvenuta nel porto cinese di Tianjin (Euro 142 milioni).

## Utile (perdita) del periodo

Gli oneri finanziari netti del terzo trimestre 2016 sono stati pari a Euro 528 milioni, in calo di Euro 93 milioni rispetto al terzo trimestre 2015 principalmente per effetto della riduzione dell'indebitamento lordo.

## Indebitamento netto

L'indebitamento netto industriale al 30 settembre 2016 è pari a Euro 6,5 miliardi, in aumento di Euro 1 miliardo rispetto al 30 giugno 2016 a causa degli investimenti del trimestre (Euro 2 miliardi), in parte compensato dal flusso di cassa della gestione operativa (positivo per Euro 0,8 miliardi, comprensivi dell'impatto negativo dell'incremento stagionale del capitale circolante per Euro 1,2 miliardi).

€ milioni	30.09.2016	30.06.2016	Variazioni
<b>Indebitamento lordo</b>	<b>(25.292)</b>	(25.374)	82
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	<b>62</b>	50	12
Titoli correnti	<b>334</b>	414	(80)
Disponibilità e mezzi equivalenti	<b>16.626</b>	18.144	(1.518)
Altre attività/(passività) finanziarie nette	<b>48</b>	(397)	445
<b>Indebitamento netto</b>	<b>(8.222)</b>	(7.163)	(1.059)
<b>Attività industriali</b>	<b>(6.514)</b>	(5.474)	(1.040)
<b>Servizi finanziari</b>	<b>(1.708)</b>	(1.689)	(19)

## Fatti di rilievo del terzo trimestre 2016 e successivi

Il 18 luglio 2016 FCA ha comunicato quanto segue: "In replica a quanto riferito oggi da talune fonti di stampa, FCA conferma di aver prestato la propria collaborazione in una inchiesta della Securities Exchange Commission in merito ai dati relativi alle vendite da concessionari a clienti finali negli Stati Uniti. Nelle sue relazioni finanziarie annuali e trimestrali, FCA riporta i ricavi sulla base delle sue spedizioni a concessionari e clienti e non sulla base delle unità riportate come vendute a clienti finali dai concessionari."

*Richieste in merito a questioni simili sono state recentemente formulate dal Department of Justice statunitense. FCA presterà piena collaborazione a queste indagini.”*

Successivamente, il 26 luglio 2016, FCA US ha emesso un comunicato stampa, in cui, nel ribadire che le informazioni relative ai volumi di vendita ai clienti finali non hanno alcun impatto sull'integrità dei ricavi riportati nei bilanci, ha chiarito il processo seguito per la quantificazione dei dati di vendita oggetto di comunicazione da parte dei *dealer*. La società ha evidenziato in tale ambito la complessità della metodologia storicamente adottata, derivante anche dalla mancanza negli Stati Uniti d'America, diversamente da quanto avviene nei paesi europei, di un sistema centrale di immatricolazione delle auto vendute, ed ha comunicato di aver apportato alcune modifiche al processo di determinazione dei dati a partire da luglio 2016, al fine di ridurre il livello di soggettività che lo caratterizzava.

Tale nota esplicativa è riportata per esteso di seguito per informazioni di dettaglio. Si evidenzia sin d'ora che, in tale nota, FCA US ha, tra l'altro, annunciato che avrebbe modificato la metodologia di rappresentazione (*reporting*) dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti a partire da luglio 2016 per adottarne una che, a giudizio della stessa FCA US, avrebbe fornito una stima più attendibile dei veicoli venduti a clienti finali su base mensile.

Peraltro, secondo quanto dichiarato da FCA nell'Interim Report al 30 settembre 2016, la suddetta modifica della metodologia di *reporting* non ha effetti sulla contabilizzazione dei ricavi, in considerazione di quanto segue: il *reporting* dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti include le vendite ai clienti finali e alle flotte da parte dei concessionari mentre, come spiegato dalla stessa FCA nella sua relazione finanziaria annuale 2015, i ricavi sono registrati quando i rischi e il passaggio di proprietà di un veicolo avvengono a favore dei concessionari e dei distributori (il che avviene alla consegna del veicolo al trasportatore incaricato di consegnare il veicolo al concessionario o al distributore). Le vendite operate successivamente dai concessionari ai clienti finali, incluse nella rappresentazione (*reporting*) dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti, non hanno impatto sui ricavi di FCA.

Si riporta di seguito, in versione integrale, la nota esplicativa emessa da FCA US il 26 luglio 2016:

#### **«FCA US LLC EXPLANATORY NOTE ON SALES REPORTING PROCESS**

*July 26, 2016 , Auburn Hills, Mich. – Recent press reports have raised questions about the manner in which FCA US reports vehicle unit sales data on a monthly basis. These reports have mistakenly suggested that potential inaccuracies in the monthly data somehow impact the integrity of FCA's reported revenues in its financial statements.*

*This note is intended to explain how FCA US's monthly sales reporting process has worked, recognizing the limitations inherent in a process that collects sales data entered by some 2,600 dealers until midnight of the last reporting day of a month and releases the aggregate data typically within 8 hours of the final data entries.*

*FCA US believes that its current process has been in place in more or less the same form for more than 30 years, with reporting previously being made every 10 days and eventually evolving into monthly cycles.*

*The vehicle unit sales data reported by FCA US is comprised of three main components: (a) sales made by dealers to retail customers; (b) sales of vehicles shipped directly by FCA US to fleet customers and (c) other retail sales including sales by dealers in Puerto Rico, limited deliveries through distributors and a small number of vehicles delivered to FCA employees and retirees and vehicles used for marketing.*

#### **Dealer Sales**

*Retail sales data is collected from the dealers (through a reporting system called the New Vehicle Delivery Report, or NVDR). This system is primarily designed to capture the time of a retail sale for two purposes. First, the date of sale recorded in the NVDR system begins the retail customer's warranty coverage on the vehicle. Second, the recording of the retail sale in the NVDR system triggers FCA US's obligation to make any manufacturer's incentive payments to the dealer. These incentives may be based on the particular model sold, the number of certain models sold in the period and the achievement of certain overall dealer volume objectives.*

*These retail sales are made by dealers out of their own inventory of vehicles. This inventory was purchased by the dealers from FCA US before any retail delivery to the customer. Consistent with other automakers' practices, it is this initial sale -- by FCA US to the dealer -- that triggers revenue recognition in FCA US, and not the ultimate sale of the vehicle by a dealer to a retail customer. It is for this reason that the process of reporting monthly retail unit sales has no impact on the revenue reported by FCA in its financial statements.*

*It is possible for a dealer to “unwind” a transaction recorded in the NVDR system and return the vehicle to the dealer’s unsold inventory. This “unwind” results in the return by the dealer of any incentives paid by FCA US to the dealer for the sale and it cancels the beginning of the warranty period. These unwinds may, and in fact do, occur for a number of reasons including: inability of the retail customer to finalize financing for the purchase or a change in customer preferences, among others. It is admittedly also possible that a dealer may register the sale in an effort to meet a volume objective (without a specific customer supporting the transaction). There is, however, no obvious economic incentive for a dealer to do so, since FCA US’s policy is to reverse all incentives due or paid to a dealer that resulted from the unwound retail sales transaction.*

*When reporting monthly retail sales in the morning of the first day of the following month, a manufacturer cannot know which, if any, transactions may be unwound after the data is released. Because FCA US believes that most unwinds are recorded shortly following the time the initial sale is registered in the NVDR system, FCA US has not historically reflected either unwinds or the subsequent sales of these vehicles in its sales reporting. As a safeguard against double reporting, however, FCA US blocks the vehicle identification number (VIN) in its NVDR files to ensure that a subsequent retail sale of the vehicle does not enter into any tally of reported sales in any future month (i.e. a vehicle cannot be counted twice as a retail sale by the dealer).*

### **Fleet and Other Retail Sales**

*The other component of the monthly reported unit sales has been vehicles that FCA US delivers directly, principally to fleet accounts, and retail and other sales consisting of limited deliveries through distributors and a small number of vehicles for company and marketing uses. Sales by dealers in Puerto Rico have also been included in other retail sales.*

*It has been a matter of historical practice (going back many years before 2009 bankruptcy) for FCA US and its predecessors to maintain a “reserve” of vehicles in this category that had been shipped but not been reported as “sold” in the monthly sales reports. While the origin of this practice is unclear and is being looked into, FCA US believes that it was probably originally designed to exclude from the reported sales number vehicles that were in transit to fleet customers, as well as vehicles that were not yet deployed in the field (because, for example, they were being tailored by the fleet customer or a third party to the fleet customer’s specifications). The rationale for this exclusion, we believe, was to introduce some level of conformity in the reported monthly numbers, since the sales data was intended to reflect vehicles put in use during the month.*

*This “not-in-use reserve” has ranged in size from month to month, and resulted from a subjective assessment at month-end. A review of the data suggests that the reserve has always been positive, such that FCA US has always, in the aggregate, reported fewer sales than the aggregate number of shipped units on a running basis. Nevertheless, there appears to be no objective methodology for establishing and maintaining such a reserve and thus several plausible values exist for such a reserve. To the extent that the methodology historically used does not yield a unique value, the outcome is inherently arbitrary.*

### **Our Evaluation of Past Practices and a Way Forward**

*Our review of industry practice has not revealed a standard reporting practice among OEMs in the U.S., although we believe that FCA US’s competitors have used broadly similar approaches in compiling monthly sales data.*

*The complexity of this compilation task is unique to the U.S. In Europe, for example, automakers generally report data generated by the national vehicle registration offices on the basis of the number of vehicles licensed by government agencies in a given month. The data is thus verified by a third party and is not subject to interpretation by the automakers. Due to the nature of the U.S. registration system involving 50 states with diverse recording and reporting practices, applying a registration-based system in the U.S. has never been thought to be feasible.*

*FCA US has seriously considered simply ceasing to report this sales data on a monthly basis, and to rely only on published quarterly financial statements as a gauge of improvement or deterioration in our U.S. activities. We understand the sales data are used by some market followers, the automotive press in particular, to opine about the state of the industry and we accept that our decision to suspend monthly reporting would impact those constituencies and possibly may impair their perception, and in turn the public perception, of FCA US.*

*FCA US has therefore decided to continue monthly sales reporting with a revised methodology.*

- *Total sales will be comprised of*

- Dealer reported sales in the U.S.;
- Fleet sales delivered directly by FCA US; and
- Retail other sales including sales by dealers in Puerto Rico.
- Dealer reported sales (derived from the NVDR system) will be the sum of
- All sales recorded by dealers during that month net of all unwound transactions recorded to the end of that month (whether the original sale was recorded in the current month or any prior month); plus
- All sales of vehicles during that month attributable to past unwinds that had previously been reversed in determining monthly sales (in the current or prior months).
- Fleet sales will be recorded as sales upon shipment by FCA US of the vehicle to the customer or end user.
- Other retail sales will either be recorded when the sale is recorded in the NVDR system (for sales by dealers in Puerto Rico and limited sales made through distributors that submit NVDRs) or upon receipt of a similar delivery notification (for vehicles for which NVDRs are not entered such as vehicles for FCA executives and employees).

The objective of this new methodology is to provide in FCA US's judgment the best available estimate of the number of FCA US vehicles sold to end users through the end of a particular month applying a consistent and transparent methodology. It continues to include some level of estimation in respect of, for example, unwound transactions that straddle a month end and fleet deliveries, which may be placed into service at various times after shipment and delivery. FCA US believes, however, that the consistency in application and transparency of this new methodology provides the most appropriate data for the limited uses to which the monthly vehicle unit sales data should be applied.

FCA US has prepared unit sales reports going back to the beginning of 2011 using this approach, and has included the results in the attached Exhibit. The Exhibit also compares the data derived under this new methodology with previously reported US monthly sales data. This comparison yields the following results.

1. FCA US in March of this year last commented specifically about a "streak" of year-over-year monthly sales improvements since April of 2010. Applying this new methodology, during the periods presented below, year-over-year monthly sales would have declined in September 2013 (-3%), August 2015 (-1%) and May 2016 (-7%). The so called "sales streak" would have stopped in September 2013 (after 40 months) and would have had three additional periods of sequential year-over-year improvements of 22, 8, and 1 month(s).

2. Annual sales volumes under the new methodology for each year in the 2011-2016 period are within approximately 0.7% of the annual unit sales volumes previously reported.

3. The monthly adjustments to previously reported sales as a result of the adjustment to deduct sales later unwound and add back sales attributable to previously unwound sales over the period January 1, 2011 to June 30, 2016 are a mix of positive and negative numbers which did not exceed 0.5% of the reported data in any month. The maximum numerical reduction from previously reported data was 770 units (0.5% of the month's volume) in May 2015 and the maximum numerical addition to previously reported data was 437 units (0.4%) in September 2014. The total over the 2011 to 2016 period representing unwound transactions previously reported as sold for which vehicles remain in dealer stock at June 30, 2016, is approximately 4,500 vehicles, or 0.06% of the total volume reported over the period (7.7 million cars).

FCA US will report its July 2016 sales using the new methodology.

### **About FCA US LLC**

FCA US LLC is a North American automaker with a new name and a long history. Headquartered in Auburn Hills, Michigan, FCA US is a member of the Fiat Chrysler Automobiles N.V. (FCA) family of companies. FCA US designs, engineers, manufactures and sells vehicles under the Chrysler, Jeep, Dodge, Ram and FIAT brands, as well as the SRT performance vehicle designation. The company also distributes the Alfa Romeo 4C model and Mopar products. FCA US is building upon the historic foundations of Chrysler, the innovative American automaker first established by Walter P. Chrysler in 1925; and Fiat, founded in Italy in 1899 by pioneering entrepreneurs, including Giovanni Agnelli.

FCA, the seventh-largest automaker in the world based on total annual vehicle sales, is an international automotive group. FCA is listed on the New York Stock Exchange under the symbol "FCAU" and on the Mercato Telematico Azionario under the symbol "FCA."».

Successivamente alla pubblicazione di tale nota esplicativa e dell'Interim Report al 30 settembre 2016, FCA non ha diffuso aggiornamenti in merito e ad EXOR non risultano informazioni circa le conseguenze in capo a FCA derivanti dalle modifiche delle metodologie di *reporting* delle vendite sopra esposte.

Sulla base di quanto comunicato al mercato da FCA, alla Data del Documento Informativo non sono emersi ulteriori sviluppi rispetto a quanto precedentemente comunicato da FCA US e FCA.

Il 1° agosto 2016, il Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A. (GELE) e Italiana Editrice S.p.A. (ITEDI) hanno comunicato la firma dell'accordo quadro avente a oggetto l'integrazione delle due società. L'accordo è stato siglato anche da CIR S.p.A. (CIR), azionista di controllo del Gruppo Editoriale L'Espresso, da FCA e Ital Press Holding S.p.A. della famiglia Perrone, azionisti di ITEDI. L'integrazione darà vita al leader italiano nel settore dell'informazione multimediale quotidiana e periodica, oltre che a uno dei principali gruppi editoriali europei. L'integrazione prevede il conferimento da parte di FCA e Ital Press del 100% delle azioni di Itedi in GELE, a fronte di un corrispondente aumento di capitale riservato. Al perfezionamento dell'operazione CIR deterrà il 43,4% del capitale sociale di GELE, mentre FCA ne deterrà il 14,63% e Ital Press Holding S.p.A. il 4,37%. Successivamente al perfezionamento dell'integrazione e nei tempi tecnici necessari, FCA distribuirà l'intera partecipazione detenuta in GELE ai possessori delle proprie azioni ordinarie. Per effetto di tale distribuzione, EXOR riceverà il 4,26% di GELE. Gli effetti economici che deriveranno da tale operazione, in particolare relativi alla differenza tra il valore contabile della partecipazione in ITEDI conferita e il valore economico delle azioni GELE rivenienti dall'aumento di capitale riservato, non sono significativi per il Gruppo EXOR.

Contestualmente alla firma dell'accordo, CIR ha stipulato con FCA e Ital Press Holding S.p.A. due patti parasociali con efficacia differita relativi alle rispettive partecipazioni future in GELE. Tali patti, oltre a prevedere l'impegno di CIR a votare a favore dell'operazione di integrazione nell'Assemblea di GELE che verrà convocata nei tempi opportuni, impegnano le parti, a partire dalla data di efficacia del perfezionamento dell'operazione, a nominare John Philip Elkann e Carlo Perrone nel Consiglio di Amministrazione di GELE e ad affidare a CIR la designazione del presidente e dell'amministratore delegato. FCA si è inoltre impegnata a non cedere la propria partecipazione sindacata in GELE per tutta la durata del patto che scadrà con la distribuzione della partecipazione di quest'ultima in GELE ai possessori delle proprie azioni ordinarie. Contestualmente allo scioglimento di tale accordo, diventerà efficace un nuovo patto parasociale tra CIR ed EXOR, che prevede obblighi di consultazione preventiva prima di ogni assemblea di GELE; impegni di CIR circa la nomina e la permanenza in carica di un rappresentante di designazione EXOR nel Consiglio di Amministrazione di GELE; impegni di EXOR a presentare e votare un'unica lista con CIR in caso di elezione del Consiglio di Amministrazione di GELE; e l'impegno di EXOR a non cedere le azioni sindacate per tutta la durata del patto (fatti salvi eventuali trasferimenti infragruppo). I patti parasociali CIR-EXOR e CIR- Ital Press Holding S.p.A. avranno durata triennale. Il perfezionamento dell'accordo quadro è previsto nel primo trimestre del 2017.

### **Prevedibile andamento della gestione**

FCA ha rivisto al rialzo gli obiettivi per l'anno in corso a seguito della forte *performance* operativa dei primi nove mesi del 2016 (dati in accordo agli IFRS):

- ricavi netti superiori a Euro 112 miliardi (confermato);
- EBIT adjusted superiore a Euro 5,8 miliardi (rispetto all'EBIT adjusted superiore a Euro 5,5 miliardi);
- utile netto adjusted superiore a Euro 2,3 miliardi (rispetto all'utile netto adjusted superiore a Euro 2,0 miliardi);
- indebitamento netto industriale inferiore Euro 5 miliardi (confermato)

Per maggiori informazioni su FCA si rinvia al sito web [www.fcagroup.com](http://www.fcagroup.com), sezione "Investors".

(26,92% del capitale sociale, 39,94% dei diritti di voto sul capitale emesso. Inoltre FCA detiene l'1,17% del capitale sociale, 1,74% dei diritti di voto)

I principali dati consolidati conseguiti da CNH Industrial nei primi nove mesi del 2016 e nel terzo trimestre 2016 (predisposti in base agli US GAAP) sono evidenziati di seguito. La valuta di presentazione di CNH Industrial è il dollaro americano (USD/\$) e CNH Industrial pubblica i propri dati in tale valuta.

I dati riportati di seguito sono stati convertiti in Euro sulla base dei seguenti tassi di cambio Euro/USD: al 30 settembre 2016 pari a 1,1161; al 31 dicembre 2015 pari a 1,0887; per i primi 9 mesi del 2016 pari a 1,1109; per i primi 9 mesi del 2015 pari a 1,1144; per il terzo trimestre 2016 pari a 1,1166 e per il terzo trimestre 2015 pari a 1,1117. Si precisa che i valori relativi alle variazioni non corrispondono ai dati pubblicati dalle società in quanto sono influenzati dagli effetti della conversione in Euro.

€ milioni	Progressivo al 30 settembre		III Trimestre	
	2016	2015	2016	2015
Ricavi	16.090	16.841	5.149	5.262
Utile operativo <sup>(1)</sup>	898	932	249	259
Utile netto adjusted <sup>(2)</sup>	257	190	61	34
Utile (perdita) netta	(311)	15	35	(115)

(1) L'utile operativo è una misura non-GAAP utilizzata per misurare la propria performance. Per le Attività Industriali è definito come ricavi di vendita netti, meno costo del venduto, spese generali, amministrative e di vendita e costi di ricerca e sviluppo. Per Servizi Finanziari è definito come ricavi di vendita netti, meno spese generali, amministrative e di vendita, interessi passivi e alcuni altri costi operativi.

(2) Dato calcolato sottraendo all'utile (perdita) netta i costi di ristrutturazione ed altre componenti eccezionali, al netto dell'effetto fiscale.

(3) Gruppo + Terzi.

## Ricavi

Nel terzo trimestre 2016 i ricavi del Gruppo CNH Industrial sono stati pari a Euro 5.149 milioni, in calo del 2,1% rispetto al terzo trimestre 2015 (-1,7% al netto dell'effetto cambio). I ricavi di vendita delle Attività Industriali sono stati pari a Euro 4.891 milioni, in calo dell'1,9% rispetto allo stesso periodo del 2015 (-1,6% al netto dell'effetto cambio). In particolare, la diminuzione di Macchine per l'Agricoltura (-3,3% e -3% al netto dell'effetto cambio) è dovuta al decremento dei volumi e al *mix* prodotto sfavorevole nel settore delle colture a file in NAFTA.

L'incremento di Macchine per le Costruzioni (0,4% e 0,7% al netto dell'effetto cambio) è dovuta a maggiori volumi in APAC, parzialmente compensati da minori vendite in NAFTA.

Veicoli Commerciali evidenzia un decremento dei ricavi di circa il 3,8% a cambi costanti e -3,4% al netto dell'effetto cambio, principalmente a causa di volumi inferiori in tutte le gamme in LATAM dovuti soprattutto al continuo deterioramento delle condizioni di mercato in Brasile e all'effetto delle anticipazioni di acquisti di veicoli Euro V in Argentina nel secondo semestre 2015.

A cambi costanti, l'andamento dei ricavi di Powertrain è in aumento del 5,8% rispetto al terzo trimestre 2015 (6,3% al netto dell'effetto cambio) per effetto dei maggiori volumi di vendita principalmente nelle applicazioni motoristiche on-road.

L'andamento di Servizi Finanziari, in peggioramento dell'1,4% a cambi correnti (-1% al netto dell'effetto cambio) è dovuto al minor portafoglio medio gestito ed a margini di interesse minori, parzialmente compensato dall'impatto positivo delle differenze cambio di conversione.

€ milioni	III Trimestre		Variazioni	
	2016	2015	assolute	%
Macchine per l'Agricoltura	2.113	2.187	(74)	-3,4
Macchine per le Costruzioni	533	532	1	0,2
Veicoli Commerciali	1.893	1.969	(76)	-3,9
Powertrain	761	720	41	5,7
Elisioni e altre	(409)	(416)	7	n.s.
<b>Totale delle Attività Industriali</b>	<b>4.891</b>	<b>4.992</b>	<b>(101)</b>	<b>-2,0</b>
Servizi Finanziari	346	351	(5)	-1,5
Elisioni e altre	(88)	(81)	(7)	n.s.
<b>Ricavi</b>	<b>5.149</b>	<b>5.262</b>	<b>(113)</b>	<b>-2,1</b>



€ milioni	Progressivo al 30 settembre		Variazioni	
	2016	2015	assolute	%
Macchine per l'Agricoltura	6.563	7.217	(654)	-9,1
Macchine per le Costruzioni	1.554	1.735	(181)	-10,4
Veicoli Commerciali	6.080	6.009	71	1,2
Powertrain	2.480	2.376	104	4,4
Elisioni e altre	(1.385)	(1.357)	(28)	n.s.
<b>Totale delle Attività Industriali</b>	<b>15.292</b>	<b>15.980</b>	<b>(688)</b>	<b>-4,3</b>
Servizi Finanziari	1.056	1.100	(44)	-4,0
Elisioni e altre	(257)	(239)	(18)	n.s.
<b>Ricavi</b>	<b>16.091</b>	<b>16.841</b>	<b>(750)</b>	<b>-4,5</b>

### Utile operativo

L'utile operativo del terzo trimestre 2016 è stato pari a Euro 249 milioni. Il margine sui ricavi è in leggero decremento al 4,8% rispetto al 4,9% del terzo trimestre 2015.

Considerando i primi 9 mesi del 2016, l'utile operativo è in calo di Euro 37 milioni rispetto ai primi 9 mesi del 2015 (-41 milioni a cambi costanti) e il margine sui ricavi in leggero miglioramento (5,6% per i primi 9 mesi del 2016 rispetto al 5,5% dei primi 9 mesi del 2015).

L'utile operativo delle Attività Industriali del terzo trimestre 2016 è stato pari a Euro 222 milioni, in linea con il terzo trimestre 2015, con un margine operativo del 4,5%.

L'incremento dell'utile operativo di Macchine per l'Agricoltura è dovuto principalmente a migliori prezzi netti e alla riduzione del costo dei materiali, parzialmente compensati da volumi inferiori e da un mix sfavorevole in NAFTA ed EMEA.

Il miglioramento di Veicoli Commerciali è dovuto a prezzi favorevoli ed efficienze produttive nei veicoli commerciali e negli autobus in EMEA, parzialmente compensati da volumi inferiori nel *business* dei veicoli speciali.

Il calo di Macchine per le Costruzioni è stato causato da un *mix* mercato e un *mix* prodotto sfavorevoli e prezzi netti negativi, principalmente in NAFTA, parzialmente mitigati dalle azioni di contenimento dei costi.

L'utile operativo di Powertrain è in aumento rispetto al terzo trimestre 2015 principalmente per effetto dei maggiori volumi di vendita e delle efficienze produttive.

€ milioni	III Trimestre		Variazioni
	2016	2015	
Macchine per l'Agricoltura	139	123	16
Macchine per le Costruzioni	1	33	(32)
Veicoli Commerciali	57	54	3
Powertrain	46	31	16
Elisioni e altre	(21)	(21)	0
<b>Totale delle Attività Industriali</b>	<b>222</b>	<b>220</b>	<b>2</b>
Servizi Finanziari	102	115	(13)
Elisioni e altre	(75)	(76)	1
<b>Utile operativo</b>	<b>249</b>	<b>259</b>	<b>(8)</b>

€ milioni	Progressivo al 30 settembre		Variazioni
	2016	2015	
Macchine per l'Agricoltura	491	542	(51)
Macchine per le Costruzioni	29	65	(36)
Veicoli Commerciali	182	115	67
Powertrain	154	111	43
Elisioni e altre	(65)	(53)	(12)
<b>Totale delle Attività Industriali</b>	<b>791</b>	<b>780</b>	<b>11</b>
Servizi Finanziari	327	356	(29)

Elisioni e altre	(220)	(204)	(16)
<b>Utile operativo</b>	<b>898</b>	<b>932</b>	<b>(34)</b>

### Utile netto adjusted

Nel terzo trimestre del 2016 è stato contabilizzato un onere straordinario di Euro 34 milioni relativo al riacquisto di una parte del prestito obbligazionario di Case New Holland Industrial Inc. con cedola 7,875% e scadenza 2017.

### Indebitamento netto

L'indebitamento netto industriale al 30 settembre 2016 è risultato pari a Euro 2.395 milioni rispetto a Euro 1.449 milioni del 31 dicembre 2015.

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015 <sup>(1)</sup>	D	Variazioni
Debiti finanziari <sup>(2)</sup>	(23.601)	(24.158)		557
Derivati a copertura del debito	15	25		(10)
Disponibilità e mezzi equivalenti	4.599	4.945		(346)
Disponibilità ad utilizzo predefinito	663	851		(188)
<b>(Indebitamento netto)/Disponibilità nette</b>	<b>(18.324)</b>	<b>(18.337)</b>		<b>13</b>
	<b>Attività industriali</b>	<b>(2.395)</b>	<b>(1.449)</b>	<b>(3.844)</b>
	<b>Servizi finanziari</b>	<b>(15.929)</b>	<b>(19.786)</b>	<b>3.857</b>

(1) Alcuni ammontari sono stati rideterminati per adeguarli ad una nuova norma relativa ai costi per l'emissione del debito adottata con efficacia 1° gennaio 2016.

(2) Inclusi gli adeguamenti derivanti dal fair value hedge.

### Fatti di rilievo del terzo trimestre 2016 e successivi

Il 4 agosto 2016 CNH Industrial ha annunciato un'offerta di acquisto in denaro sino a \$450 milioni (Euro 403 milioni) di obbligazioni senior garantite con cedola al 7,875% e scadenza nel 2017 emesse dalla controllata Case New Holland Industrial Inc. I risultati di tale offerta hanno evidenziato un valore nominale offerto superiore rispetto al valore massimo di \$450 milioni (Euro 403 milioni). Conseguentemente, le obbligazioni offerte sono state accettate per l'acquisto previa ripartizione su base pro rata e poi annullate, mentre le obbligazioni offerte ma non accettate sono state restituite.

Il 4 agosto 2016 CNH Industrial ha annunciato il *pricing* di un prestito obbligazionario per un ammontare nominale pari a \$600 milioni (Euro 538 milioni), con cedola 4,50%, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e scadenza nel 2023. Il completamento dell'offerta è stata annunciata il 18 agosto 2016. I proventi netti dell'offerta saranno utilizzati per i fabbisogni legati al capitale circolante e per le generali esigenze aziendali, incluso il riacquisto di una parte delle obbligazioni con cedola al 7,875% e scadenza al 2017 emesse dalla controllata Case New Holland Industrial Inc.

Il 12 settembre 2016 CNH Industrial ha annunciato un accordo esclusivo con Hyundai Heavy Industries per la produzione e lo sviluppo di miniescavatori, che porta a compimento la strategia di investimenti di CNH Industrial per l'espansione del proprio portafoglio prodotto per quanto riguarda gli escavatori. Le due aziende beneficeranno di sinergie negli ambiti dello sviluppo prodotto, dell'approvvigionamento e della produzione e di possibili opportunità future per quanto riguarda motori e trasmissioni. L'accordo ha una durata di dieci anni, con la possibilità di un rinnovo triennale, e si applicherà a livello globale con l'esclusione del mercato sudcoreano. Quando verrà completata, l'offerta prodotto della gamma dei miniescavatori includerà 14 modelli, da una a sei tonnellate.

Il 21 ottobre 2016 CNH Industrial ha annunciato che la società interamente controllata CNH Industrial Capital LLC ha completato l'offerta, annunciata in precedenza, di un prestito obbligazionario di nominali \$400 milioni (Euro 358 milioni), con cedola al 3,875%, scadenza nel 2021 e prezzo di emissione pari al 99,441%. I proventi netti dell'offerta saranno utilizzati per i fabbisogni legati al capitale circolante e per le generali esigenze aziendali incluso, tra l'altro, l'acquisto di crediti o altri asset nel normale corso delle attività. I proventi netti potrebbero inoltre essere utilizzati per rimborsare, alla scadenza, altro indebitamento di CNH Industrial Capital LLC. I titoli *senior unsecured* di CNH Industrial Capital LLC pagheranno interessi semestralmente il 15 aprile e il 15 ottobre di ogni anno a partire dal 15 aprile 2017 e sono garantiti da CNH Industrial Capital America LLC e New Holland Credit Company LLC, entrambe interamente controllate da CNH Industrial Capital LLC. I titoli scadranno il 15 ottobre 2021.

Il 31 ottobre 2016 CNH Industrial ha annunciato di avere raggiunto un accordo per l'acquisizione delle attività di produzione macchinari per fienagione e preparazione del terreno di Kongskilde Industries, di proprietà del gruppo danese Dansk Landbrugs Grovvareselskab. Le attività in questione riguardano lo sviluppo, la produzione e la vendita di soluzioni per applicazioni agricole nei segmenti Preparazione del terreno, Semina, Fienagione e Foraggio attraverso svariati marchi, tra cui Kongskilde, Överum e JF.

A livello di infrastrutture produttive, queste attività comprendono due stabilimenti in Europa (in Polonia e Svezia). La conclusione dell'operazione è soggetta al soddisfacimento di varie condizioni, compresa l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge. A seguito dell'accordo, New Holland Agriculture, brand internazionale di macchinari agricoli di CNH Industrial, potrà ampliare considerevolmente il proprio portafoglio prodotti, rafforzando la propria posizione nell'offerta di macchinari nel segmento Preparazione del terreno, Semina, Fienagione e Foraggio.

### **Prevedibile andamento della gestione**

CNH Industrial ha confermato i suoi obiettivi per il 2016 come segue (dati in accordo agli US GAAP):

- ricavi netti delle Attività Industriali tra \$23 miliardi e \$24 miliardi (circa Euro 21 miliardi ed Euro 22 miliardi), con un margine operativo delle Attività Industriali tra 5,2% e 5,8%;
- indebitamento netto industriale a fine 2016 tra \$2,0 miliardi e \$2,3 miliardi (ovvero Euro 1,8 miliardi ed Euro 2,1 miliardi) escludendo il pagamento di circa \$0,5 miliardi (Euro 0,4 miliardi) alla Commissione Europea).

Per maggiori informazioni su CNH Industrial si rinvia al sito web [www.cnhindustrial.com](http://www.cnhindustrial.com), sezione "Investitor".



(22,91% del capitale sociale e 32,75% dei diritti di voto sul capitale emesso)

I principali dati consolidati conseguiti da Ferrari nei primi nove mesi del 2016 e nel terzo trimestre del 2016 (predisposti in base agli IFRS) sono evidenziati di seguito:

€ milioni	Progressivo al 30 settembre		III Trimestre	
	2016	2015	2016	2015
Consegne (in unità)	<b>6.074</b>	5.643	<b>1.978</b>	1.949
Ricavi netti	<b>2.269</b>	2.110	<b>783</b>	723
EBIT	<b>439</b>	359	<b>172</b>	141
Adjusted EBIT (1)	<b>449</b>	364	<b>172</b>	140
EBITDA (2)	<b>619</b>	562	<b>234</b>	214
Adjusted EBITDA (3)	<b>629</b>	567	<b>234</b>	213
Utile netto	<b>288</b>	235	<b>113</b>	94

(1) L'Adjusted EBIT è una misura non-GAAP utilizzata per misurare la propria performance. È calcolato sottraendo all'EBIT oneri e proventi che si stima non si verifichino di frequente.

(2) L'EBITDA è definito come utile netto prima delle imposte sul reddito, oneri finanziari netti/(proventi) e ammortamenti.

(3) L'Adjusted EBITDA è una misura non-GAAP utilizzata per misurare la propria performance. È calcolato sottraendo all'EBITDA (utile netto prima delle imposte sul reddito, degli oneri/proventi finanziari netti e degli ammortamenti) oneri e proventi che si stima non si verifichino di frequente.

## Consegne

Le consegne del terzo trimestre 2016 sono state pari a 1.978 unità, con un incremento di 29 unità rispetto al terzo trimestre 2015. Tale performance è stata trainata da una crescita del 15% delle vendite dei modelli a 12 cilindri (V12), guidata dal successo della F12tdf, dalle prime consegne della GTC4Lusso e dal recente lancio del modello LaFerrari Aperta.

unità	III Trimestre		Variazioni	
	2016	2015	assolute	%
EMEA	<b>859</b>	815	44	5
Americhe	<b>701</b>	682	19	3
Greater China	<b>180</b>	157	23	15
Resto dell'APAC	<b>238</b>	295	(57)	-19
<b>Consegne</b>	<b>1.978</b>	1.949	29	1

unità	Progressivo al 30 settembre		Variazioni	
	2016	2015	assolute	%
EMEA	<b>2.762</b>	2.413	349	14
Americhe	<b>1.998</b>	1.969	29	1
Greater China	<b>496</b>	418	78	19
Resto dell'APAC	<b>818</b>	843	(25)	-3
<b>Consegne</b>	<b>6.074</b>	5.643	431	8

## Ricavi netti

I ricavi netti del terzo trimestre 2016 sono stati pari a Euro 783 milioni, in crescita di Euro 60 milioni (+8,3%; +7,9% a cambi costanti) rispetto al terzo trimestre 2015.

I ricavi netti dalla vendita di Automobili e parti di ricambio sono in linea con il terzo trimestre 2015, grazie ai maggiori volumi di 488 GTB, 488 Spider e F12tdf, dalle prime consegne dei modelli GTC4Lusso e LaFerrari Aperta e dal maggior contributo generato dalle personalizzazioni, in parte compensato da minori vendite di LaFerrari, giunta al completamento del suo ciclo di vita, e da ritardi logistici causati nella region Resto dell'APAC.

Il netto miglioramento relativo ai Motori (+92%) è principalmente attribuibile alle rilevanti vendite a Maserati e all'aumento dei ricavi generati dalla fornitura ad altre scuderie di Formula 1.

La crescita di Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio (+14%) è ascrivibile soprattutto al miglior posizionamento nelle classifiche del Campionato 2015 rispetto al 2014, all'aumento dei ricavi derivanti dalle sponsorizzazioni e al contributo positivo delle attività legate al marchio.

€ milioni	III Trimestre		Variazioni assolute
	2016	2015	
Automobili e parti di ricambio	537	537	0
Motori	97	51	46
Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio	125	110	15
Altro	24	25	(1)
<b>Ricavi netti</b>	<b>783</b>	<b>723</b>	<b>60</b>

€ milioni	Progressivo al 30 settembre		Variazioni assolute
	2016	2015	
Automobili e parti di ricambio	1.607	1.545	62
Motori	225	172	53
Sponsorizzazioni, proventi commerciali e relativi al marchio	360	322	38
Altro	77	71	6
<b>Ricavi netti</b>	<b>2.269</b>	<b>2.110</b>	<b>159</b>

### Adjusted EBIT

L'adjusted EBIT del terzo trimestre 2016 è pari a Euro 172 milioni, in miglioramento di Euro 32 milioni (+23%) rispetto al terzo trimestre 2015, grazie alla crescita dei volumi e al contributo positivo dei programmi di personalizzazione, in parte compensato dalla fine produzione della famiglia 458 e della FF.

Il mix ha subito l'effetto negativo (-€ 12 milioni) di LaFerrari, giunta al completamento del suo ciclo di vita, in parte compensato dal recente lancio del modello LaFerrari Aperta e dalle maggiori vendite dei V12 rispetto ai V8, soprattutto grazie alla F12tdf.

### Indebitamento netto industriale

L'indebitamento netto industriale al 30 settembre 2016 è stato pari a Euro 585 milioni, in miglioramento rispetto a Euro 763 milioni del 30 giugno 2016 grazie al flusso di cassa generato dalle attività operative, in parte compensato dagli investimenti del terzo trimestre 2016 che sono pari a Euro 75 milioni.

€ milioni	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015
<b>Indebitamento netto industriale (1)</b>	<b>(585)</b>	<b>(763)</b>	<b>(797)</b>
Porzione finanziata del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti	1.132	1.135	1.141
Indebitamento netto	(1.717)	(1.898)	(1.938)
Passività finanziarie - Gruppo FCA	0	0	(3)
Cash pooling - Gruppo FCA	0	0	139
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	482	585	183
Indebitamento lordo	(2.199)	(2.483)	(2.257)

(1) L'indebitamento netto industriale è definito come l'indebitamento netto esclusa la porzione finanziata del portafoglio di crediti finanziari autoliquidanti; è il parametro principale per l'analisi della leva finanziaria e della struttura del capitale ed è uno degli indicatori chiave usato per misurare la posizione finanziaria di Ferrari.

### Fatti successivi

Il 20 ottobre 2016, Ferrari Financial Services Inc., controllata indiretta al 100% di Ferrari, ha messo in atto un programma di cartolarizzazione revolving per il finanziamento dell'importo massimo di USD 200 milioni (equivalenti ad Euro 182 milioni al 20 ottobre 2016), attraverso la costituzione in pegno di crediti originati da operazioni di leasing finanziario negli Stati Uniti d'America a titolo di garanzia collaterale. I titoli generano un interesse a un tasso annuo pari al LIBOR più un margine di 70 punti base.

I proventi della prima vendita dei crediti finanziari sono stati pari a USD 175 milioni (equivalenti ad Euro 159 milioni al 20 ottobre 2016) e sono stati usati per rimborsare a ottobre un finanziamento non garantito di USD 150 milioni (equivalenti ad Euro 137 milioni al 20 ottobre 2016).

Il 7 novembre 2016 Ferrari e FCA Bank hanno perfezionato l'accordo, annunciato nei mesi precedenti, relativo all'attività di servizi finanziari in Europa. FCA Bank ha acquisito una quota di maggioranza in Ferrari Financial Services GmbH per un corrispettivo complessivo pari a Euro 18,6 milioni, in esecuzione del contratto di acquisizione del pacchetto azionario già sottoscritto tra le parti nel corso dell'anno corrente. In seguito al finanziamento erogato direttamente da FCA Bank, che sarà l'entità consolidante, Ferrari riceverà Euro 432 milioni.

### **Prevedibile andamento della gestione**

Ferrari ha rivisto al rialzo le prospettive per il 2016 come segue (dati in accordo agli IFRS):

- consegne pari a circa 8.000 unità, incluse le *supercar*;
- ricavi netti superiori a Euro 3 miliardi;
- *adjusted* EBITDA pari a circa Euro 850 milioni (in rialzo rispetto al dato superiore/uguale a Euro 800 milioni);
- indebitamento netto industriale inferiore a Euro 700 milioni (in calo da Euro 730 milioni).

Per maggiori informazioni su Ferrari si rinvia al sito web [www.ferrari.com](http://www.ferrari.com), sezione “Corporate”.



(63,77% del capitale sociale)

I dati di seguito presentati si riferiscono alla situazione contabile per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2016 predisposta da Juventus Football Club ai fini della redazione del bilancio consolidato abbreviato del Gruppo EXOR al 30 giugno 2016. Si segnala che l'assemblea ordinaria degli azionisti di Juventus Football Club ha approvato, in data 25 ottobre 2016, il bilancio di esercizio al 30 giugno 2016.

€ milioni	Semestre al		Variazioni
	30.06.2016	30.06.2015	
Ricavi operativi	<b>183,0</b>	192,0	(9,0)
Costi operativi	<b>(160,3)</b>	(144,4)	(15,9)
Risultato operativo	<b>(18,4)</b>	18,6	(37,0)
Risultato netto	<b>(26,7)</b>	10,2	(36,9)

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015	Variazioni
Patrimonio netto	<b>52,7</b>	75,0	(22,3)
Indebitamento finanziario netto	<b>(199,4)</b>	(197,4)	(2,0)

I dati interinali non possono rappresentare la base per proiezioni riferite all'intero esercizio.

Per una corretta interpretazione dei dati si ricorda che l'esercizio sociale di Juventus Football Club non coincide con l'anno solare ma copre il periodo 1° luglio – 30 giugno, che è quello di svolgimento della stagione sportiva. La situazione contabile in esame rappresenta quindi il secondo semestre di gestione dell'esercizio 2015/2016.

L'andamento economico è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dal calendario degli eventi sportivi e dalle due fasi della Campagna Trasferimenti dei calciatori.

Anche l'andamento patrimoniale-finanziario della Società risente della stagionalità delle componenti economiche; inoltre, alcune voci di ricavo presentano una manifestazione finanziaria (incasso) diversa rispetto alla competenza economica.

Nella predisposizione della presente situazione contabile sono state incluse, qualora significative, le valutazioni degli effetti negativi derivanti dalle operazioni della Campagna Trasferimenti stagione 2016/2017 - prima fase, eseguite o eseguite fino alla data del 31 luglio 2016.

Peraltro, non si può escludere che nella prosecuzione di tale campagna possano essere realizzate ulteriori operazioni i cui eventuali effetti, se negativi e significativi, potrebbero comportare la necessità di effettuare ulteriori svalutazioni e/o accantonamenti da parte di Juventus Football Club, in applicazione dei principi contabili di riferimento, al fine della redazione del Bilancio annuale al 30 giugno 2016.

Il risultato netto del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2016 è negativo per Euro 26,7 milioni ed evidenzia una variazione negativa di Euro 36,9 milioni rispetto all'utile di Euro 10,2 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento deriva sostanzialmente dalla diminuzione dei ricavi per Euro 9 milioni (si ricorda che nel primo semestre 2015 la Società aveva disputato la finale di UEFA Champions League), dagli incrementi dei costi operativi a seguito di maggiori costi per il personale tesserato (Euro 5,9 milioni), degli oneri da gestione diritti dei calciatori (Euro 3,2 milioni), degli ammortamenti (Euro 8 milioni) e degli accantonamenti (Euro 2,3 milioni), nonché da altre variazioni nette negative per Euro 8,5 milioni. Queste ultime includono principalmente maggiori costi per il personale non tesserato (Euro 2,4 milioni), maggiori costi per servizi esterni (Euro 2,1 milioni), maggiori acquisti di prodotti destinati alla vendita (Euro 2,3 milioni), minori ricavi non ricorrenti (Euro 1,8 milioni) e la svalutazione di partecipazioni in joint-venture (Euro 0,6 milioni), parzialmente compensati da minori imposte (Euro 1 milione).

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2016 è pari a Euro 52,7 milioni, in diminuzione rispetto al saldo di Euro 75 milioni del 31 dicembre 2015 per effetto della perdita del periodo (Euro 26,7 milioni), parzialmente compensata dalla variazione positiva della riserva da *fair value* (Euro 4,4 milioni).

### Fatti di rilievo del primo semestre 2016 e successivi

#### Stagione sportiva

Il 25 aprile 2016 la Prima Squadra ha vinto, per il quinto anno consecutivo e con tre giornate di anticipo, il Campionato di Serie A 2015/2016 (34 scudetto della propria storia) e ha acquisito l'accesso al Group Stage della UEFA Champions League 2016/2017.

#### Licenze UEFA

Il 9 maggio 2016 la Commissione di primo grado delle licenze UEFA presso la FIGC, esaminata la documentazione depositata e verificata la conformità della stessa ai criteri e parametri previsti della normativa, ha rilasciato a Juventus Football Club la Licenza UEFA per la stagione sportiva 2016/2017.

#### Campagna Trasferimenti 2015/2016 – seconda fase

### *Acquisti e cessioni di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori*

Le acquisizioni perfezionate nella seconda fase della Campagna Trasferimenti 2015/2016 e l'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto di calciatori hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 16,3 milioni, oltre alla capitalizzazione di premi pari a Euro 5,8 milioni maturati a favore delle società di provenienza di alcuni calciatori acquistati in precedenti Campagne Trasferimenti.

### *Rinnovi contratti prestazioni sportive*

Nel corso del quarto trimestre dell'esercizio 2015/2016 sono stati rinnovati i contratti di prestazione sportiva dei calciatori Andrea Barzagli e Gianluigi Buffon, entrambi fino al 30 giugno 2018.

### *Esercizio diritti di opzione*

Il 29 aprile 2016 è stato esercitato il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo del calciatore Mario Lemina dall'Olympique de Marseille SASP per un corrispettivo di Euro 9,5 milioni pagabile in quattro rate. Il valore di acquisto potrebbe incrementarsi di Euro 1 milione al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi nel corso della durata contrattuale.

### *Inizio attività J Medical*

Il 23 marzo 2016 è stato inaugurato il J Medical, centro poliambulatoriale, diagnostico, fisioterapico e di medicina sportiva situato nel Comparto Est dello Juventus Stadium. L'investimento sostenuto da Juventus Football Club per la ristrutturazione dei locali, circa 3.500 metri quadrati, è stato pari a circa Euro 4,9 milioni.

Si ricorda che J Medical S.r.l. è una società a controllo congiunto (*joint-venture*) di Juventus Football Club e Santa Clara S.r.l. (società quest'ultima non appartenente al Gruppo EXOR).

### *Ottimizzazione delle fonti di finanziamento – nuovo finanziamento con l'Istituto per il Credito Sportivo*

Nell'ambito del programma di ottimizzazione delle fonti di finanziamento, nei primi mesi del 2016 sono stati sottoscritti ulteriori accordi per l'ottenimento di linee di credito a medio termine in sostituzione di linee di credito a revoca per Euro 25 milioni. Pertanto, alla data del 31 luglio 2016 le linee di credito ammontano complessivamente a Euro 415,3 milioni, di cui Euro 270,3 milioni a revoca, Euro 137 milioni a medio-lungo termine e Euro 8 milioni a breve termine.

Inoltre, l'11 aprile 2016 Juventus Football Club ha stipulato un finanziamento di Euro 10 milioni con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'ulteriore sviluppo dell'area dello Juventus Stadium. Dopo i mutui sottoscritti nel 2009 per la costruzione dello stadio, l'Istituto per il Credito Sportivo ha infatti concesso un nuovo mutuo decennale a copertura degli investimenti sostenuti per la ristrutturazione dei locali situati nel Comparto Est dell'impianto e dei recenti lavori di ampliamento dello Juventus Museum. Il mutuo copre inoltre la quota parte dell'investimento effettuato in passato da Juventus Football Club per acquisire le aree dove sorgeranno il nuovo Juventus Training & Media Center e la nuova sede sociale, oggi in corso di costruzione da parte del fondo immobiliare J Village.

### *Campagna Trasferimenti stagione 2016/2017 – prima fase*

Le principali operazioni relative alla prima fase della Campagna Trasferimenti 2016/2017 concluse prima del 31 luglio 2016 riguardano gli accordi raggiunti con A.S.Roma per l'acquisizione del calciatore Miralem Pjanic; Cagliari Calcio per la cessione definitiva del calciatore Simone Padoin; Real Madrid Club per la cessione definitiva del calciatore Alvaro Morata; Bayern München AG per l'acquisizione temporanea del calciatore Medhi Benatia; GNK Dinamo Zagreb per l'acquisizione del calciatore Marko Pjaca; nonché l'acquisizione del calciatore Gonzalo Higuain.

Successivamente al 31 luglio 2016 Juventus Football Club ha perfezionato l'accordo con Manchester United Football Club Limited per la cessione definitiva del calciatore Paul Labile Pogba e con Cagliari Calcio per la cessione definitiva del calciatore Mauricio Isla.

Per maggiori informazioni su Juventus Football Club si rinvia al sito web [www.juventus.com](http://www.juventus.com), sezione "Investor Relations".



## 2.1.2 Descrizione della struttura, termini e condizioni dell'Operazione

### 2.1.2.1 Forma, struttura e condizioni della Fusione

#### Forma e struttura della Fusione

La Fusione rappresenta una fusione transfrontaliera ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2005/56/CE adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio in data 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali, attuata in Olanda dal Titolo 2.7 del Codice Olandese e in Italia dal Decreto Legislativo 108.

In conseguenza della Fusione, EXOR sarà fusa in EXOR HOLDING NV (società interamente e direttamente controllata da EXOR).

In relazione alla Fusione si evidenzia che:

- il Progetto Comune di Fusione è stato approvato dal consiglio di amministrazione di EXOR e dal consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV in data 25 luglio 2016;
- il Progetto Comune di Fusione (unitamente alla documentazione allo stesso allegata) è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Torino in data 28 luglio 2016 ed iscritto in data 1° agosto 2016;
- il Progetto Comune di Fusione (unitamente alla documentazione allo stesso allegata) è stato depositato presso il Registro delle Imprese olandese in data 28 luglio 2016 e comunicato al pubblico in Olanda mediante avviso sul quotidiano "Trouw" e sulla Gazzetta Ufficiale Olandese in data 17 agosto 2016; il periodo di un mese stabilito per la possibile opposizione dei creditori di EXOR HOLDING NV ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese ha avuto inizio a decorrere dalla pubblicazione dei suddetti avvisi ed è terminato il 16 settembre 2016; nessuna opposizione dei creditori è stata proposta in tale periodo;
- il Progetto Comune di Fusione è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria di EXOR tenutasi in data 3 settembre 2016;
- la delibera dell'Assemblea Straordinaria di EXOR è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino in data 7 settembre 2016;
- il periodo per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR è scaduto in data 22 settembre 2016; durante tale periodo il diritto di recesso è stato esercitato in relazione a n. 1.170 azioni ordinarie di EXOR per un controvalore complessivo pari ad Euro 36.544,716;
- il periodo stabilito ai sensi del diritto italiano per l'opposizione dei creditori di EXOR alla Fusione (pari a 60 giorni dalla suddetta data di iscrizione) è scaduto in data 7 novembre 2016;
- le azioni oggetto di recesso sono state offerte in opzione agli altri azionisti di EXOR al valore di liquidazione (i.e. Euro 31,2348 per azione), nel periodo tra l'11 ottobre 2016 e il 9 novembre 2016 compresi;
- al termine del periodo di offerta sopra indicato, gli azionisti di EXOR hanno espresso la volontà di acquistare tutte le n. 1.170 azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso. Subordinatamente all'efficacia della Fusione, le azioni acquistate saranno consegnate agli acquirenti, dietro pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 31,2348, alla data di regolamento (prevista per il 13 dicembre 2016). Alla stessa data, gli azionisti recedenti riceveranno il valore di liquidazione loro spettante.

Si riporta di seguito il testo del comunicato stampa pubblicato da EXOR in data 14 novembre 2016 in relazione all'esito dell'offerta agli azionisti di EXOR delle azioni oggetto di recesso:

*"EXOR comunica i risultati dell'offerta in opzione e prelazione agli azionisti EXOR delle azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in relazione alla prevista fusione transfrontaliera di EXOR S.p.A. ("EXOR") in EXOR HOLDING N.V. (la "Fusione"), società di diritto olandese interamente controllata da EXOR che, al perfezionamento dell'operazione, assumerà la denominazione di EXOR N.V. ("EXOR NV"). Al termine del periodo di offerta, scaduto il 9 novembre 2016, gli azionisti EXOR hanno espresso la volontà di acquistare – sia per effetto dell'esercizio dei diritti di opzione, sia per effetto dell'esercizio dei diritti di prelazione ai sensi dell'articolo 2437-quater, terzo comma, del codice civile – tutte le n. 1.170 azioni EXOR per le quali è stato esercitato il diritto di recesso (le "Azioni Oggetto di Recesso"), al prezzo unitario di Euro 31,2348 (pari al valore di liquidazione delle Azioni Oggetto di Recesso, come determinato ai sensi della legge italiana; il "Prezzo")."*

*In particolare, nel contesto dell'offerta sono stati esercitati diritti di opzione per n. 752 Azioni Oggetto di Recesso e diritti di prelazione per n. 41.702 Azioni Oggetto di Recesso. Con riferimento ai diritti di prelazione, poiché il numero delle Azioni Oggetto di Recesso richiesto è risultato superiore al quantitativo di Azioni Oggetto di Recesso rimaste inoperte all'esito dell'offerta in opzione, si è proceduto al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di opzioni da ciascuno di essi esercitate.*

*Il completamento della procedura e il regolamento delle azioni acquistate nell'ambito dell'offerta in opzione sono subordinati al perfezionamento della Fusione. Coloro che abbiano acquistato Azioni Oggetto di Recesso nel contesto dell'offerta in opzione avranno diritto di ricevere azioni ordinarie EXOR NV in concambio delle Azioni Oggetto di Recesso acquistate, che saranno annullate, secondo il rapporto di cambio stabilito per la Fusione, ossia n. 1 azione ordinaria EXOR NV per ciascuna azione EXOR.*

*Si comunica, inoltre, che il termine previsto dalla legge italiana per l'opposizione dei creditori è scaduto il 7 novembre 2016 e non sono state proposte opposizioni. L'importo di Euro 400 milioni, fissato quale limite massimo all'ammontare in denaro da pagarsi da EXOR agli azionisti recedenti ed ai creditori che avessero proposto opposizione, non è stato pertanto superato e di conseguenza la relativa condizione sospensiva alla Fusione risulta soddisfatta.*

*La Fusione rimane subordinata al verificarsi (o alla rinuncia) delle altre condizioni sospensive indicate nel progetto comune di fusione, inclusa quella relativa all'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie EXOR NV sul Mercato Telematico Azionario ai fini della quale EXOR HOLDING NV ha provveduto al deposito della relativa domanda presso Borsa Italiana S.p.A. e la relativa procedura è attualmente in corso.*

*EXOR comunicherà l'avveramento o il mancato avveramento delle (o la rinuncia alle) altre condizioni sospensive alla Fusione e la data di efficacia della Fusione – prevista entro la fine del 2016 – ai sensi di legge”.*

Ai sensi del Regolamento Parti Correlate, si precisa che EXOR NV è parte correlata di EXOR in quanto società interamente controllata da quest'ultima. La Fusione – che risulta essere “operazione rilevante” ai sensi del Regolamento Parti Correlate – è stata approvata con il voto favorevole di tutti i membri del consiglio di amministrazione di EXOR. La suddetta operazione beneficia dell'esenzione prevista dall'articolo 14, comma 2, del Regolamento Parti Correlate e dall'articolo 5C delle Procedure Organizzative Parti Correlate. In virtù di tale esenzione, EXOR non ha pubblicato il relativo documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Parti Correlate. Tuttavia, il documento informativo previsto dall'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti è stato reso disponibile, come anticipato, a beneficio degli azionisti in conformità alla normativa applicabile.

#### Condizioni sospensive

L'efficacia della Fusione era condizionata all'avveramento ovvero alla rinuncia (se nell'interesse delle Società Partecipanti alla Fusione) delle seguenti condizioni sospensive come descritte nell'articolo 17 del Progetto Comune di Fusione:

*“(i) le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, che dovranno essere emesse e assegnate ai titolari di azioni ordinarie di EXOR per effetto della Fusione, siano state ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (con provvedimento eventualmente subordinato all'emissione delle azioni stesse e/o all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte di Consob o altre autorità);*

*(ii) nessuna entità governativa di una giurisdizione competente abbia approvato, emesso, promulgato, attuato o presentato qualsivoglia provvedimento in corso di validità che vieti l'esecuzione della Fusione e nessun provvedimento sia stato approvato, emesso, promulgato o attuato da alcuna entità governativa che abbia l'effetto di proibire o rendere invalida l'esecuzione della Fusione;*

*(iii) l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da EXOR (a) agli azionisti di EXOR che abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437-quater del Codice Civile in relazione alla Fusione e/o (b) ai creditori di EXOR che abbiano proposto opposizione alla Fusione ai sensi di legge, non ecceda complessivamente l'importo di Euro 400 milioni (Tetto Massimo del Recesso e delle Opposizioni). A fronte di tale potenziale esborso, la Giovanni Agnelli e C. e gli Standby Investors hanno assunto impegni di acquisto delle Azioni Inoperte e non Prelazionate sino a tale importo complessivo, nei termini descritti al precedente Paragrafo 15.5;*

*(iv) che non si siano verificati, in qualsiasi momento prima dell'Atto di Fusione, a livello nazionale o internazionale, eventi o circostanze comportanti significativi mutamenti nella situazione normativa, politica, economica, finanziaria, valutaria o dei mercati dei capitali o eventi o circostanze di carattere straordinario comportanti significativi mutamenti nella situazione politica e geopolitica nazionale o internazionale come atti di terrorismo o di guerra (minacciati pendenti o dichiarati) sommosse, conflitti armati (o qualsiasi*

*escalation o aggravamento degli stessi) o eventi simili che, individualmente o nell'insieme, comportino o sia ragionevole ritenere che possano comportare mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli sugli affari, sui risultati economici o sulla situazione economica o finanziaria (anche prospettica) di EXOR e/o sull'andamento di mercato delle azioni di EXOR o che potrebbero avere un impatto negativo sulla Fusione (Clausola MAC)."*

Alla Data del Documento Informativo, le condizioni sospensive *sub* (i), (ii) e (iii) risultano essersi avverate e la condizione sospensiva *sub* (iv) (c.d. *material adverse change*) è stata rinunciata così come reso noto con comunicato stampa del 5 dicembre 2016.

La Fusione non potrà comunque essere attuata se non successivamente all'adempimento di tutti gli atti necessari ai fini dell'efficacia della Fusione.

#### Ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV

Nel contesto della Fusione, le Azioni Ordinarie EXOR NV sono state ammesse a quotazione sul MTA (con codice ISIN NL0012059018) con provvedimento di Borsa n. 8294 del 5 dicembre 2016. In conseguenza dell'efficacia della Fusione le Azioni EXOR saranno revocate dalla quotazione. Sulla base della tempistica dell'Operazione, è previsto che l'ultimo giorno di negoziazione delle Azioni EXOR sul MTA sia il 9 dicembre 2016.

Al fine dell'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul Mercato Telematico Azionario, EXOR HOLDING NV ha presentato in data 28 ottobre 2016 la relativa domanda a Borsa Italiana ed ha predisposto e sottoposto all'autorità di vigilanza italiana (Consob) il presente Documento Informativo di equivalenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 57, comma 1 lettera d) e comma 4 del Regolamento Emittenti, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione dello stesso prima dell'inizio delle negoziazioni. Con nota in data 9 dicembre 2016, protocollo n. 0108921/16, la Consob ha emesso il giudizio di equivalenza sul Documento Informativo e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli azionisti beneficiari attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolo 9 ("*Ammissione a quotazione e modalità di negoziazione*").

#### **2.1.2.2 Valori attribuiti alle Società Partecipanti all'Operazione**

Il valore delle attività e passività di EXOR, che dovranno essere acquisite da EXOR NV alla Data di Efficacia della Fusione, sarà determinato con riferimento al loro valore netto di bilancio alla Data di Efficacia della Fusione.

Le condizioni della Fusione sono state determinate sulla base della situazione patrimoniale di EXOR alla data del 31 marzo 2016 e della situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1° aprile 2016, allegate al Progetto Comune di Fusione rispettivamente quali allegato 5 e allegato 6.

#### **2.1.2.3 Rapporto di cambio**

EXOR HOLDING NV è stata costituita quale società interamente e direttamente controllata da EXOR.

Il capitale sociale di EXOR HOLDING NV sottoscritto e versato ammonta a Euro 1.008.000,00.

In virtù della Fusione, EXOR NV subentrerà in tutte le attività e passività di EXOR ed il valore di EXOR NV sarà pari a quello di EXOR nel momento immediatamente precedente alla Fusione (tenuto conto dell'applicazione del valore di bilancio a tale Fusione). Gli azionisti di EXOR (socio unico della società incorporante EXOR HOLDING NV) riceveranno in sostituzione delle Azioni EXOR (diverse dalle azioni proprie detenute da EXOR che saranno annullate senza concambio) 1 (una) Azione Ordinaria EXOR NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR detenuta. Ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV attribuisce 1 (un) diritto di voto. Si precisa che non è previsto alcun conguaglio in denaro.

EXOR HOLDING NV è una società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR. Di conseguenza, la Fusione (che costituisce una c.d. "fusione inversa" di una società controllante – incorporata – in una propria società controllata al 100% – incorporante), pur dando luogo ad un cambio di azioni e richiedendo la determinazione di un rapporto di cambio, non dà luogo ad alcuna variazione di valore delle partecipazioni dei soci. Pertanto, pur esistendo un rapporto di cambio delle azioni di EXOR (di natura puramente aritmetica), la determinazione dello stesso non ha richiesto la valutazione dei valori economici delle Società Partecipanti alla Fusione ed è irrilevante rispetto al valore complessivo delle azioni spettanti ai soci di EXOR.

Alla luce di quanto sopra, non sono state riscontrate difficoltà nella determinazione del Rapporto di Cambio.

#### **2.1.2.4 Relazione dell'esperto sul Rapporto di Cambio**

EXOR HOLDING NV è una società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR. Di conseguenza, la Fusione (che costituisce una c.d. "fusione inversa" di una società controllante – incorporata – in una propria società controllata al 100% – incorporante), pur dando luogo ad un cambio di azioni e richiedendo la determinazione di un rapporto di cambio, non dà luogo ad alcuna variazione di valore delle partecipazioni dei soci.

Pertanto, pur esistendo un rapporto di cambio delle azioni di EXOR (di natura puramente aritmetica), la determinazione dello stesso non ha richiesto né è stata effettuata alcuna valutazione dei valori economici delle Società Partecipanti alla Fusione ed è irrilevante rispetto al valore complessivo delle azioni spettanti ai soci di EXOR.

Il Rapporto di Cambio, approvato dai consigli di amministrazione di EXOR ed EXOR HOLDING NV, è stato comunque esaminato dall'esperto indipendente nominato da EXOR HOLDING NV ai sensi delle Sezioni 2:328, comma I, e 2:333g del Codice Olandese al fine del rilascio della Relazione dell'Esperto EXOR HOLDING NV sul Rapporto di Cambio.

KPMG è stata nominata quale esperto indipendente su richiesta di EXOR HOLDING NV al fine del rilascio della Relazione dell'Esperto EXOR HOLDING NV sul Rapporto di Cambio.

Né il consiglio di amministrazione di EXOR né il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV hanno fatto affidamento sulla Relazione sul Rapporto di Cambio nel raccomandare la Fusione ai loro rispettivi azionisti. Il Rapporto di Cambio è stato determinato su accordo congiunto di EXOR ed EXOR HOLDING NV senza alcuna raccomandazione, analisi o consiglio da parte di KPMG. La relazione è stata predisposta esclusivamente per rispettare le disposizioni di cui alla legge olandese.

In data 25 luglio 2016, è stata rilasciata la Relazione dell'Esperto EXOR HOLDING NV sul Rapporto di Cambio (*Controleverklaringen van de onafhankelijke accountant ex artikel 2:328 leden 1 en 2 BW*) a favore del consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV che, *inter alia*, ha attestato la ragionevolezza del proposto Rapporto di Cambio, come richiesto dalla legge olandese.

#### **2.1.2.5 Modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV agli azionisti di EXOR e relativa data di godimento**

Sulla base del Rapporto di Cambio, come già specificato nel precedente Paragrafo 2.1.2.3, a seguito del perfezionamento dell'Operazione, EXOR NV assegnerà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR detenuta, da assegnare agli azionisti di EXOR (diversi da EXOR stessa, le cui azioni proprie detenute saranno annullate senza concambio).

Le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno emesse in regime di dematerializzazione e consegnate agli azionisti attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli con effetto a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.

Ulteriori informazioni sulle condizioni e sulla procedura per l'assegnazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV saranno fornite attraverso un avviso da pubblicare sul sito internet di EXOR, nonché sul quotidiano La Stampa. Gli azionisti di EXOR non sosterranno alcun costo in relazione al concambio delle azioni.

Come conseguenza dell'Operazione, le Azioni EXOR saranno annullate ai sensi della legge italiana e olandese e tutte le attività esistenti, le partecipazioni e gli altri elementi attivi di EXOR saranno trasferiti a EXOR NV.

Secondo quanto previsto dalla Sezione 6 del Progetto Comune di Fusione, le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna, detenute da EXOR alla Data del Documento Informativo, saranno frazionate (e avranno valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) e saranno contestualmente in parte annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e in parte costituiranno Azioni Ordinarie EXOR NV proprie. In particolare, è previsto che alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale emesso di EXOR NV sia pari a Euro 2.410.000 e sia suddiviso in n. 241.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, di cui n. 6.631.896 azioni proprie. Ai sensi del diritto olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, le azioni proprie EXOR NV non hanno diritto alle distribuzioni né sono fornite del diritto di voto.

Tali azioni proprie di EXOR NV potranno essere offerte e collocate sul mercato da EXOR NV secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari per qualsiasi finalità. Inoltre, successivamente alla Fusione, le Azioni Ordinarie EXOR NV proprie potranno essere utilizzate al servizio

dei piani di incentivazione per alcuni amministratori e dipendenti di EXOR NV nonché, se del caso, utilizzate quale corrispettivo per gli impegni di acquisto delle azioni assunti dagli Investitori in relazione alle quali fosse stato esercitato il diritto di recesso e che non fossero state collocate presso i soci e i terzi, ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile, ovvero utilizzate agli altri fini consentiti ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Per maggiori informazioni sugli impegni di acquisto degli Investitori, si rinvia al Paragrafo 4.10 (*Operazioni con parti correlate del Gruppo EXOR*).

Con riferimento ai piani di incentivazione, si segnala che, l'assemblea degli azionisti di EXOR HOLDING NV del 24 novembre 2016 ha deliberato di adottare ed ha pertanto fatto propri i piani di incentivazione adottati da EXOR a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Si precisa che è previsto che tali piani di incentivazione siano serviti con azioni proprie di EXOR NV. Per informazioni sui piani di incentivazione basati su strumenti finanziari si rinvia al Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (iv) (*Modifiche ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari a seguito dell'Operazione*), nonché alla "Relazione sulla Remunerazione" (aprile 2016) disponibile sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)).

Le Azioni Ordinarie EXOR NV daranno diritto a partecipare agli utili di EXOR NV a partire dal 1° gennaio 2016, proporzionalmente alla partecipazione detenuta nel capitale di EXOR NV.

#### Esercizio del diritto di recesso

Gli azionisti di EXOR che non hanno votato a favore del Progetto Comune di Fusione sono stati legittimati ad esercitare il loro diritto di recesso ai sensi:

- (i) dell'Articolo 2437, comma 1, lettera c) del Codice Civile, in quanto la sede legale di EXOR sarà trasferita fuori dall'Italia; e
- (ii) dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 108, in quanto EXOR HOLDING NV è soggetta al diritto di un paese diverso dall'Italia (*i.e.*, Olanda).

Ai sensi dell'Articolo 2437-*ter* del Codice Civile, il prezzo di liquidazione riconosciuto agli azionisti che hanno esercitato il diritto di recesso era pari ad Euro 31,2348 per ciascuna azione ordinaria EXOR.

Il periodo per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR è scaduto in data 22 settembre 2016; durante tale periodo il diritto di recesso è stato esercitato in relazione a n. 1.170 azioni ordinarie di EXOR per un controvalore complessivo pari ad Euro 36.544,716.

Le azioni oggetto di recesso sono state offerte in opzione e prelazione, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, secondo comma, cod. civ., agli altri azionisti di EXOR al valore di liquidazione (*i.e.* Euro 31,2348 per azione), nel periodo tra l'11 ottobre 2016 e il 9 novembre 2016 compresi.

Al termine del periodo di offerta sopra indicato, gli azionisti di EXOR hanno espresso la volontà di acquistare tutte le n. 1.170 azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso e, pertanto, non si è proceduto al collocamento di tali azioni presso terzi.

Subordinatamente all'efficacia della Fusione, le azioni acquistate saranno consegnate agli acquirenti, dietro pagamento del valore di liquidazione pari a Euro 31,2348, alla data di regolamento (prevista per il 13 dicembre 2016). Alla stessa data, gli azionisti recedenti riceveranno il valore di liquidazione loro spettante.

Si ribadisce che l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR è in ogni caso sospensivamente condizionata al perfezionamento della Fusione.

#### **2.1.2.6 Efficacia dell'Operazione ai fini contabili**

Ai sensi dell'Articolo 15 del Decreto Legislativo 108 e della Sezione 2:318 del Codice Olandese e subordinatamente al completamento delle formalità preliminari, la Fusione sarà perfezionata mediante la sottoscrizione dinanzi ad un notaio residente nei Paesi Bassi dell'atto notarile di Fusione in conformità a quanto previsto dalla Sezione 2:318 del Codice Olandese.

La Fusione diverrà efficace a partire dalle ore 00.00 CET (*Central European Time*) del giorno successivo a quello di esecuzione dell'Atto di Fusione dinanzi ad un notaio operante nei Paesi Bassi.

Alla Data di Efficacia della Fusione, EXOR cesserà di esistere come persona giuridica e EXOR NV acquisirà, per successione universale, tutte le attività e le passività, i beni mobili e immobili, tangibili e intangibili di pertinenza di EXOR. Successivamente, il Registro delle Imprese olandese informerà il Registro delle Imprese di Torino circa l'efficacia della Fusione.

Sulla base di quanto sopra esposto, la Data di Efficacia della Fusione è prevista per il 11 dicembre 2016.

Le informazioni finanziarie relative alle attività, passività e gli altri rapporti giuridici di EXOR saranno pertanto riflessi nei bilanci annuali e nelle altre relazioni finanziarie di EXOR HOLDING NV a partire dal 1° gennaio 2016 e, pertanto, gli effetti contabili dell'Operazione saranno registrati nei bilanci annuali di EXOR HOLDING NV a partire da tale data.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV emesse alla Data di Efficacia della Fusione daranno diritto a partecipare agli utili di EXOR NV relativi al 2016, proporzionalmente alla partecipazione detenuta nel capitale di EXOR NV.

#### **2.1.2.7 Trattamento contabile applicabile all'Operazione**

EXOR predispone il proprio bilancio consolidato in conformità ai principi IFRS.

A seguito della Fusione, EXOR NV – analogamente a EXOR – predisporrà il proprio bilancio consolidato in conformità agli IFRS. In base agli IFRS, l'Operazione consiste nella riorganizzazione delle società esistenti, che non dà luogo ad alcun cambio di controllo, perciò, l'Operazione non rientra nell'ambito di applicazione dello IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali. Di conseguenza, le attività e le passività di EXOR saranno riconosciute da EXOR NV ai valori di carico riportati nel bilancio consolidato di EXOR prima dell'Operazione.

Come anticipato, gli effetti contabili dell'Operazione saranno registrati nei bilanci di EXOR NV a partire dal 1° gennaio 2016, in accordo alla Sezione 2:321 del Codice Olandese ed ai principi contabili di riferimento.

#### **2.1.2.8 Conseguenze fiscali dell'Operazione in capo ad EXOR**

##### **Principali conseguenze fiscali italiane**

Il presente Paragrafo riassume le conseguenze fiscali italiane rilevanti derivanti dalla Fusione in capo a EXOR ed è basata sulla legislazione fiscale, le convenzioni contro le doppie imposizioni e la prassi in vigore in Italia alla data del Documento Informativo, che possono mutare in futuro, anche con effetto retroattivo. EXOR è attualmente residente a fini fiscali in Italia.

Si prevede che EXOR NV non soddisfi i criteri di residenza fiscale previsti dall'articolo 73 del TUIR. Ai fini della convenzione contro le doppie imposizioni tra Italia e Olanda, si prevede che EXOR NV risulterà residente nei Paesi Bassi fin dalla sua costituzione.

Ai fini fiscali italiani, la Fusione si qualifica come una fusione intracomunitaria transfrontaliera ai sensi dell'articolo 178 del TUIR che recepisce la Direttiva 90/434/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990 relativa al regime fiscale comune da applicare alle fusioni, alle scissioni, ai conferimenti d'attivo ed agli scambi d'azioni concernenti società di Stati Membri diversi (consolidata nella Direttiva 2009/133/CE del Consiglio del 19 ottobre 2009, la "Direttiva Fusioni").

La normativa fiscale italiana prevede la neutralità fiscale della fusione intracomunitaria in relazione agli elementi dell'attivo e del passivo che rimangono connessi con una stabile organizzazione italiana, prevedendo al contrario il realizzo al valore normale degli elementi che non rimangono ad essa connessi. Posto che la Fusione non comporta il mantenimento di una stabile organizzazione in Italia di EXOR NV, ai sensi dell'articolo 179, comma 6, TUIR tutti i componenti dell'azienda di EXOR (incluse le partecipazioni societarie e le riserve in sospensione di imposta) si considerano realizzati al valore normale, determinando dunque la possibile emersione di plusvalenze imponibili ("**Plusvalenze da Exit**"). Si ritiene che eventuali plusvalenze su partecipazioni societarie detenute da EXOR possano tuttavia beneficiare del regime di cd. "*participation exemption*", qualora siano soddisfatti tutti i requisiti di cui all'articolo 87 TUIR.

Gli effetti della Fusione non possono essere retrodatati ai fini fiscali italiani.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 180 TUIR, le riserve e i fondi in sospensione d'imposta attualmente iscritti nello stato patrimoniale di EXOR (incluse quelle imponibili solo in caso di distribuzione) concorrono alla formazione del reddito imponibile dell'ultimo periodo d'imposta chiuso da EXOR in qualità di società fiscalmente residente in Italia (ossia il periodo d'imposta infrannuale che si chiude alla data in cui la Fusione assume efficacia giuridica). Per quanto concerne le riserve in sospensione d'imposta costituite in applicazione della Legge 29 dicembre 1990, n. 408 ("**Legge 408/90**") e della Legge 30 dicembre 1991, n. 413 ("**Legge 413/91**") e per le quali è stata corrisposta un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi, per effetto della Fusione EXOR ha diritto ad un credito d'imposta, ai fini IRES, pari all'ammontare dell'imposta sostitutiva versata (e per la sola parte relativa all'ammontare dei saldi attivi di rivalutazione ancora iscritti in bilancio alla data di efficacia giuridica della Fusione), che può essere utilizzata in compensazione dell'IRES dovuta in relazione all'ultimo periodo d'imposta italiano.

Le perdite pregresse di EXOR possono essere integralmente (e non entro il limite dell'80 per cento del reddito imponibile di cui all'articolo 84, comma 1, TUIR) compensate: (i) prioritariamente, con il reddito

prodotto in via ordinaria nel corso dell'ultimo periodo d'imposta ante Fusione, incrementato del reddito generato ex articolo 180 TUIR dal venir meno delle riserve in sospensione d'imposta, e per un importo determinato in modo tale da far emergere un'imposta immediatamente dovuta (non sospendibile) interamente compensabile con i crediti d'imposta disponibili in capo a EXOR per l'imposta sostitutiva versata ai sensi della Legge 408/90 e della Legge 413/91; (ii) per l'eccedenza, con l'imponibile relativo alle Plusvalenze da Exit sulle partecipazioni societarie e sugli altri attivi di EXOR, realizzate ai sensi del predetto articolo 179, comma 6, TUIR.

Laddove, nonostante l'utilizzo in compensazione delle perdite pregresse così come sopra descritto, dovesse emergere un'imposta dovuta in Italia ("Exit Tax Italiana") in relazione all'eccedenza delle Plusvalenze da Exit rispetto alle perdite pregresse, EXOR può optare per la sospensione della riscossione dell'Exit Tax Italiana, ai sensi dell'articolo 166, comma 2-*quater*, TUIR (richiamato ora dall'articolo 179 TUIR a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147) e della relativa disciplina di attuazione cui espressamente rinvia il comma 2-*quinqüies* dell'articolo 166 TUIR (e, cioè, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 luglio 2014 – di seguito il "DM exit tax" – ed il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 10 luglio 2014 – Prot. n. 2014/92134). A norma dell'articolo 1, comma 6, del DM exit tax, l'Exit Tax Italiana oggetto di sospensione deve essere versata al verificarsi del primo dei seguenti eventi: (i) per i beni e i diritti ammortizzabili, inclusi quelli immateriali e l'avviamento, la maturazione delle quote residue di ammortamento, che sarebbero state ammesse in deduzione ai fini dell'ordinaria determinazione del reddito d'impresa, indipendentemente dalla imputazione al conto economico; (ii) per le partecipazioni e gli strumenti finanziari similari alle azioni, diversi da quelli facenti parte dell'attivo circolante di cui all'articolo 85 TUIR, nell'esercizio di distribuzione degli utili o delle riserve di capitale da parte delle società partecipate; (iii) per ciascuno dei predetti elementi e per gli altri elementi patrimoniali non soggetti a processo di ammortamento, nell'esercizio in cui si considerano realizzati ai sensi delle disposizioni del TUIR. Si considera in ogni caso evento realizzativo il decorso di dieci anni dalla fine dell'ultimo periodo d'imposta di residenza in Italia.

Sugli importi oggetto di sospensione sono dovuti gli interessi nella misura prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (attualmente pari al 4 per cento su base annua). In alternativa alla sospensione della riscossione dell'Exit Tax Italiana, EXOR può richiederne la rateizzazione fino ad un massimo di sei rate annuali con l'applicazione agli importi oggetto di rateizzazione del medesimo tasso di interesse annuale, attualmente pari al 4 per cento.

### 2.1.3 Struttura dell'assetto proprietario di EXOR NV a seguito dell'Operazione

La seguente tabella mostra le partecipazioni in percentuale degli azionisti rilevanti di EXOR (ossia partecipazioni che rappresentano più del 3% dei diritti di voto, incluse le azioni proprie detenute da EXOR) alla Data del Documento Informativo, sulla base delle informazioni pubbliche a disposizione.

Azionista	% sul capitale emesso
GAC(*)	52,99%
Harris Associates LP	6,75%
Altri azionisti(**)	40,26%

(\*) In data 3 settembre 2016 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di GAC ha approvato la fusione transfrontaliera della GAC in GA B.V., società olandese interamente controllata. È previsto che per effetto della fusione GA B.V. – che assumerà la denominazione di Giovanni Agnelli BV – avrà sede legale e fiscale in Olanda. È previsto che la fusione diventi efficace prima della Data di Efficacia della Fusione.

(\*\*) La voce "Altri azionisti" include anche gli amministratori del Gruppo titolari di Azioni EXOR nonché le azioni proprie della Società.

Tenuto conto del Rapporto di Cambio, descritto nel Paragrafo 2.1.2.3 (*Rapporto di Cambio*), in virtù del quale ciascun titolare di azioni ordinarie di EXOR riceverà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR detenuta, gli azionisti di EXOR deterranno una percentuale di Azioni Ordinarie EXOR NV identica alla percentuale di azioni ordinarie di EXOR detenuta antecedentemente alla Fusione.

In particolare, la GAC, la quale deteneva, al 30 settembre 2016, una partecipazione pari al 52,99% del capitale emesso di EXOR, deterrà la medesima percentuale del capitale sociale emesso rappresentato da Azioni Ordinarie EXOR NV al perfezionamento della Fusione.

Tuttavia, in conseguenza del Meccanismo di Voto Speciale, il potere di voto di un azionista EXOR NV dipenderà dalla misura in cui tale azionista e gli altri azionisti parteciperanno al Meccanismo di Voto Speciale in EXOR NV. Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Speciale emesse da EXOR NV e per il relativo impatto sulla struttura proprietaria di EXOR NV, si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.1.3, Sezione (A), sottoparagrafo (ix) (*Il Meccanismo di Voto Speciale*). Si rammenta, tuttavia, che il Meccanismo di Voto Speciale potrà svolgere i propri effetti soltanto decorsi cinque anni dalla Data di Efficacia della Fusione, assumendo che gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV soddisfino le condizioni per ottenere le Azioni a Voto Speciale. Nessuna Azione a Voto Speciale verrà infatti emessa alla Data di Efficacia della Fusione.

Infine si evidenzia che EXOR ha adottato (i) un piano di *stock options* denominato “Piano di Stock Option 2008-2019”, (ii) un piano di incentivazione denominato “Piano di Incentivazione 2012” costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* (denominata “Long Term Stock Grant”) e la seconda di assegnazione di *stock option* (denominata “Company Performance Stock Option”), (iii) un piano di incentivazione denominato “Piano Incentivazione 2015” e (iv) un piano di *stock option* denominato “Long Term Stock Option Plan 2016”. Con delibera dell’assemblea degli azionisti del 24 novembre 2016, EXOR HOLDING NV ha approvato l’adozione dei suddetti piani di incentivazione a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Pertanto, i beneficiari (come *infra* individuati) dei suddetti piani di incentivazione riceveranno diritti con natura e contenuto analoghi rispetto ad un numero di Azioni Ordinarie EXOR NV calcolato tenuto conto del Rapporto di Cambio. Si precisa che è previsto che gli attuali piani di incentivazione siano serviti con azioni proprie.

#### **2.1.4 Effetti dell’operazione sui patti parasociali**

Sulla base di quanto noto al pubblico, attualmente non è stato stipulato alcun patto parasociale, ai sensi dell’art. 122 TUF, relativo alle Azioni EXOR.

#### **2.2 Motivazioni dell’Operazione**

L’Operazione si pone l’obiettivo di allineare la struttura societaria di EXOR con la crescente dimensione internazionale dei suoi investimenti, in linea con la vocazione della Società di operare a livello globale in settori in via di consolidamento e di beneficiare del supporto strategico e del capitale di azionisti stabili di lungo periodo. In particolare, il consiglio di amministrazione si aspetta che dall’Operazione possano derivare i seguenti benefici:

- semplificazione dell’organizzazione societaria ed allineamento della stessa con quella dei propri principali investimenti: oltre l’85% degli investimenti di EXOR sono, infatti, in società olandesi (FCA, CNH Industrial e Ferrari) o detenuti attraverso società olandesi (PartnerRe); e
- adozione di una struttura del capitale sociale che possa favorire nel tempo la creazione di una solida base azionaria e premiare gli investimenti di lungo termine nella società, incoraggiando gli investimenti di quegli azionisti i cui obiettivi siano allineati alle strategie del Gruppo EXOR di lungo periodo.

A seguito della Fusione, EXOR cesserà di esistere quale entità giuridica separata e sopravvivrà come EXOR NV, una società per azioni olandese o *naamloze vennootschap* o “N.V.”. Il consiglio di amministrazione di EXOR ritiene che la costituzione di una società olandese consenta di allineare la propria *governance* a quella delle principali società partecipate costituite ai sensi della legge olandese, rifletta meglio il crescente carattere globale del *business* del Gruppo EXOR e della sua base azionaria e consenta di semplificare la struttura societaria di EXOR e del Sistema Holdings. Il consiglio di amministrazione ritiene inoltre che grazie all’adozione del Meccanismo di Voto Speciale, sebbene esso svolgerà i propri effetti soltanto decorsi cinque anni dalla Data di Efficacia della Fusione, EXOR NV potrà beneficiare più agevolmente del supporto strategico di azionisti di lungo termine.

#### **2.3 Documenti a disposizione del pubblico**

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale di EXOR, sita a Torino, via Nizza n. 250, al fine di consentire agli aventi diritto di estrarne copia, nonché sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)) e sono pubblicati ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari:

- (i) il presente Documento Informativo;
- (ii) il documento informativo pubblicato da EXOR in data 19 agosto 2016;
- (iii) il Progetto Comune di Fusione (unitamente alla relativa documentazione allegata) ai sensi dell’articolo 2501-*ter* del Codice Civile e dell’articolo 6 del Decreto Legislativo 108;



- (iv) la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione di EXOR predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 108 e dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti;
- (v) la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV predisposta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, dell'articolo 8 del Decreto Legislativo 108 e dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti;
- (vi) la situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016, predisposta ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del Codice Civile, e la situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1° aprile 2016, predisposta ai sensi della Sezione 2:314 del Codice Olandese;
- (vii) la relazione predisposta da KPMG, su richiesta di EXOR HOLDING NV, ai sensi della Sezione 2:328, commi 1 e 2, del Codice Olandese, in merito al Rapporto di Cambio;
- (viii) i bilanci annuali di EXOR relativi agli esercizi 2015, 2014 e 2013, unitamente alle relative relazioni; con riferimento a EXOR HOLDING NV, è reso unicamente disponibile il bilancio relativo al primo esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015;
- (ix) la Relazione Finanziaria Semestrale 2016 di EXOR; e
- (x) il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2016.

### **3. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELL'OPERAZIONE**

#### **3.1. Effetti significativi dell'Operazione su EXOR e sulle sue attività**

Alla Data di Efficacia della Fusione, EXOR cesserà di esistere come persona giuridica e EXOR NV, una società per azioni olandese o naamloze vennootschap o "N.V.", acquisirà, per successione universale, tutte le attività e le passività, i beni mobili e immobili, tangibili e intangibili di pertinenza di EXOR. Successivamente, il Registro delle Imprese olandese informerà il Registro delle Imprese di Torino circa l'efficacia della Fusione.

Il consiglio di amministrazione di EXOR ritiene che la costituzione di una società olandese consenta di allineare la propria *governance* a quella delle principali società partecipate costituite ai sensi della legge olandese, rifletta meglio il crescente carattere globale del *business* del Gruppo EXOR e della sua base azionaria e consenta di semplificare la struttura societaria di EXOR e del Sistema Holdings. Il consiglio di amministrazione ritiene inoltre che grazie all'adozione del Meccanismo di Voto Speciale, sebbene esso svolgerà i propri effetti soltanto decorsi cinque anni dalla Data di Efficacia della Fusione, EXOR NV potrà beneficiare più agevolmente del supporto strategico di azionisti di lungo termine.

A seguito della Fusione, il *business*, le attività e le operazioni di EXOR saranno assunte da EXOR NV e rimarranno sostanzialmente invariati. Pertanto, EXOR ed EXOR HOLDING NV non si aspettano che la Fusione produca particolari riduzioni di costi operativi o sinergie.

Per informazioni sulle motivazioni dell'Operazione si rinvia al precedente Paragrafo 2.2 (*Motivazioni dell'Operazione*).

#### **3.2. Effetti attesi dell'Operazione sulle relazioni finanziarie tra le società del Gruppo e la prestazione di servizi a livello centralizzato**

La Fusione non comporterà significative variazioni per quanto attiene i rapporti commerciali, finanziari e di prestazione accentrata di servizi tra le imprese del Gruppo.

#### 4. INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE A EXOR

Nella presente Sezione sono riportate le informazioni finanziarie consolidate di EXOR. Tali informazioni, come specificato nei successivi paragrafi, sono state estratte dai documenti pubblicati dalla stessa EXOR e disponibili sul sito web di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)), sezione *Investor Relations*.

Ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004, i bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 e il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 del Gruppo sono inclusi mediante riferimento nel Documento Informativo. Tali documenti, unitamente alle rispettive relazioni della Società di Revisione su tali bilanci (fatta eccezione per il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, che non è stato sottoposto ad alcuna attività di revisione), sono stati precedentemente pubblicati e depositati presso la Consob e sono a disposizione del pubblico (i) sul sito web di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)), sezione *Investor Relations* e (ii) presso la sede di EXOR, in Torino, Via Nizza n. 250. Le relazioni della Società di Revisione sono inoltre riportate in copia in allegato al presente Documento Informativo.

Per comodità di consultazione di seguito sono indicate le pagine relative alle principali sezioni dei documenti in oggetto, inclusi mediante riferimento nel presente Documento Informativo.

Sezione	Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2016	Relazione Finanziaria Semestrale 2016	Relazione Finanziaria 2015	Relazione Finanziaria 2014	Relazione Finanziaria 2013
Relazione sulla gestione	Pagine 1 – 31	Pagine 1 – 41	Pagine 1 – 82	Pagine 1 – 86	Pagine 1 – 76
Relazione della Società di Revisione	//	//	Pagine 124 – 126	Pagine 128 – 130	Pagine 119 – 120
Bilancio consolidato	//	Pagine 42 – 76	Pagine 127 – 231	Pagine 131 – 248	Pagine 121 – 278
Relazione della Società di Revisione	//	Pagina 104	Pagine 256 – 257	Pagine 281 – 282	Pagine 279 – 280

EXOR HOLDING NV è una società direttamente e interamente controllata da EXOR, è stata costituita in data 30 settembre 2015, dalla sua costituzione ha effettuato solo attività propedeutiche alla Fusione e non effettuerà attività di natura diversa fino alla data in cui la Fusione diverrà efficace. Non ha attività o passività di ammontare significativo e ha approvato esclusivamente il bilancio al 31 dicembre 2015 (per il periodo dal 30 settembre 2015 al 31 dicembre 2015) relativo al primo esercizio, redatto ai sensi della legge olandese e in applicazione dei principi contabili olandesi (Dutch GAAP). Tale bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di Ernst & Young Accountants LLP, la quale ha rilasciato in data 25 febbraio 2016 un giudizio senza rilievi. La relazione della società di revisione Ernst & Young Accountants LLP è allegata al presente Documento Informativo.

Si riportano di seguito la situazione patrimoniale e il conto economico estratti dal bilancio di EXOR HOLDING NV al 31 dicembre 2015.

#### **EXOR HOLDING NV - Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015**

Euro	<b>31.12.2015</b>
<b>Attività correnti</b>	
Cassa e disponibilità liquide	995.952
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>995.952</b>
<b>Patrimonio netto</b>	
Capitale sociale interamente versato	1.008.000
Altre riserve	-
Perdita dell'esercizio	(22.766)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>980.034</b>
<b>Passività correnti</b>	
Debiti e ratei passivi	15.918
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>15.918</b>
	-
<b>Totale Patrimonio netto e passività</b>	<b>995.952</b>

## **EXOR HOLDING NV - Conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**

Euro	<b>2015 (1)</b>
Spese generali e amministrative	27.966
<b>Spese operative</b>	27.966
<b>Risultato prima delle imposte</b>	(27.966)
Imposte	-
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>(27.966)</b>

(1) Riferito al periodo compreso tra il 30 settembre 2015 (data di costituzione della società) e il 31 dicembre 2015.

In considerazione di quanto sopra riportato, EXOR HOLDING NV rientra nella fattispecie dei c.d. "emittenti con storia finanziaria complessa", in conformità a quanto previsto dall'articolo 4-bis del Regolamento 809/2004/CE. Conseguentemente, al fine di rappresentare l'andamento economico-patrimoniale e finanziario del Gruppo EXOR, che, in seguito al perfezionamento della Fusione, farà capo ad EXOR NV, nel presente Documento Informativo sono incluse informazioni finanziarie relative al Gruppo EXOR facente capo ad EXOR alla Data del Documento Informativo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4-bis del Regolamento 809/2004/CE.

Sebbene la Fusione comporti l'estinzione di EXOR, l'assunzione da parte di EXOR NV di tutti i diritti ed obblighi di EXOR e la prosecuzione da parte di EXOR NV di tutti i rapporti di EXOR anteriori alla Fusione a titolo di successione universale, si prevede che la Fusione non abbia impatti sui dati consolidati del Gruppo EXOR in quanto EXOR HOLDING NV è controllata direttamente e interamente da EXOR e pertanto per effetto della Fusione le attività e le passività consolidate di EXOR NV saranno le stesse di EXOR *ante* Fusione ed EXOR NV predisporrà la propria informativa finanziaria consolidata in base agli IFRS (come già EXOR). Si precisa, inoltre, che secondo tali principi, la Fusione sarà rilevata contabilmente a livello di elementi di patrimonio netto senza determinarne alcuna variazione nel suo ammontare complessivo in quanto la Fusione consiste in una riorganizzazione societaria di soggetti già esistenti che non dà origine a variazioni dell'assetto di controllo e quindi è al di fuori dell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – *Business Combinations*.

### **4.1 Bilanci consolidati del Gruppo EXOR per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2015, 2014 e 2013**

#### **4.1.1 Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, conti economici e rendiconti finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013**

Di seguito si riportano le situazioni patrimoniali consolidate al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, i conti economici consolidati, i conti economici complessivi consolidati e i rendiconti finanziari consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 di EXOR. Tali dati, redatti in Euro, secondo i principi contabili internazionali IFRS, sono stati estratti dai bilanci consolidati di EXOR al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013, a loro volta inclusi nei documenti "Relazione Finanziaria 2015", "Relazione Finanziaria 2014" e "Relazione Finanziaria 2013" depositati da EXOR presso la Borsa Italiana e disponibili sul sito di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)). Alcuni dati relativi al 2014 e al 2013 presentati nelle tabelle che seguono potrebbero differire rispetto a quanto pubblicato rispettivamente nel bilancio al 31 dicembre 2014 e 2013, in quanto tali dati sono stati riesposti rispetto a quanto precedentemente pubblicato per favorirne la comparabilità e per l'applicazione retroattiva dello IFRS 11.

I bilanci consolidati di EXOR al 31 dicembre 2015, 31 dicembre 2014 e 31 dicembre 2013 che includono i prospetti sopra menzionati sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di EY, che ha emesso le rispettive relazioni di revisione, senza rilievi, rispettivamente in data 18 aprile 2016, 16 aprile 2015 e 11 aprile 2014. Le relazioni di revisione sono incluse nelle sopra citate Relazione Finanziaria 2015, Relazione Finanziaria 2014 e Relazione Finanziaria 2013.

I prospetti consolidati di EXOR devono essere letti congiuntamente ai bilanci pubblicati che includono le note esplicative e che formano parte integrante di tali bilanci.

#### **Situazioni patrimoniali-finanziarie consolidate al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013**

€ milioni	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
<b>Attività non correnti</b>			
Attività immateriali	31.294	28.786	24.736
Immobili, impianti e macchinari	34.133	32.198	28.514
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	3.163	2.274	2.102

Altre partecipazioni e attività finanziarie	1.872	1.385	1.337
Beni concessi in leasing operativo	1.686	1.251	769
Attività per piani a benefici definiti	182	131	137
Imposte anticipate	4.618	4.916	4.120
Altre attività non correnti	54	96	93
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>77.002</b>	<b>71.037</b>	<b>61.808</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze nette	18.849	18.343	15.740
Crediti commerciali	3.273	3.757	3.756
Crediti da attività di finanziamento	20.632	21.524	19.600
Crediti per imposte correnti	762	615	579
Altre attività correnti	4.046	4.095	3.848
Attività finanziarie correnti:			
- Partecipazioni e titoli	610	1.181	863
- Altre attività finanziarie	1.047	684	724
<b>Totale Attività finanziarie correnti</b>	<b>1.657</b>	<b>1.865</b>	<b>1.587</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.587	29.243	26.169
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>79.806</b>	<b>79.442</b>	<b>71.279</b>
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>87</b>	<b>30</b>	<b>33</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>156.895</b>	<b>150.509</b>	<b>133.120</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	10.138	7.995	6.947
Interessenze di pertinenza di Terzi	15.976	14.326	13.989
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>26.114</b>	<b>22.321</b>	<b>20.936</b>
<b>Passività</b>			
Benefici ai dipendenti	12.436	12.074	10.293
Altri fondi	17.231	13.735	11.900
Debiti finanziari	57.280	60.189	53.579
Altre passività finanziarie	832	987	239
Debiti commerciali	26.663	24.884	22.594
Debiti per imposte correnti	403	534	643
Imposte differite passive	550	604	555
Altre passività	15.386	15.181	12.360
<b>Totale Passività</b>	<b>130.781</b>	<b>128.188</b>	<b>112.163</b>
<b>Passività possedute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>156.895</b>	<b>150.509</b>	<b>133.120</b>

**Conti economici e conti economici complessivi consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013**

€ milioni	2015	2014	2013
Ricavi netti	136.360	120.102	113.362
Costo del venduto	(118.403)	(102.640)	(95.929)
Spese generali, amministrative e di vendita	(9.962)	(9.230)	(9.137)
Costi di ricerca e sviluppo	(3.869)	(3.209)	(2.838)
Altri proventi (oneri)	(385)	(149)	(6)
Risultato partecipazioni:			
- Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	306	224	215
- Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni	22	(18)	62
Risultato partecipazioni	328	206	277
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	76	(6)	1.517
Oneri di ristrutturazione	(125)	(195)	(69)
Altri proventi (oneri) atipici	-	-	(574)
Proventi (oneri) finanziari	(2.966)	(2.680)	(2.495)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.054</b>	<b>2.199</b>	<b>4.108</b>
Imposte	(711)	(976)	319
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>343</b>	<b>1.223</b>	<b>4.427</b>
Utile (perdita) delle discontinued operation dopo le imposte	522	53	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>865</b>	<b>1.276</b>	<b>4.427</b>

Utile (perdita) attribuibile a Interessenze di pertinenza di Terzi	121	953	2.342
<b>Utile (perdita) dell'esercizio attribuibile ai Soci della controllante</b>	<b>744</b>	<b>323</b>	<b>2.085</b>
<b>Risultati per azione</b>			
Utile base attribuibile ai Soci della Controllante (€)	3,33	1,46	9,34
Utile base delle operazioni in continuità (€)	1,00	1,27	n/a
Utile base delle discontinued operation (€)	2,33	0,19	n/a
Utile diluito attribuibile ai Soci della Controllante (€)	3,32	1,44	9,33
Utile diluito delle operazioni in continuità (€)	0,99	1,25	n/a
Utile diluito delle discontinued operation (€)	2,33	0,19	n/a
<b>€ milioni</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A)</b>	<b>865</b>	<b>1.276</b>	<b>4.427</b>
<b>Componenti che non saranno mai riclassificati nel conto economico consolidato:</b>			
Utili (perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	821	(653)	2.792
Utili (perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti relativi ad imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(6)	(4)	(10)
Effetto fiscale	(226)	113	172
Voci relative a C&W Group, al netto dell'effetto fiscale	1	(5)	-
<b>Totale componenti che non saranno mai riclassificati nel conto economico consolidato (B1)</b>	<b>590</b>	<b>(549)</b>	<b>2.954</b>
<b>Componenti che potranno essere riclassificati nel conto economico consolidato:</b>			
Utili (perdite) su strumenti di cash flow hedge	382	(465)	297
Utili (perdite) su attività finanziarie available for sale	77	76	(1.416)
Differenze cambi derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.118	1.910	(1.358)
Quota di altri utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(13)	39	(127)
Effetto fiscale	(85)	120	(59)
Voci relative a C&W Group, al netto dell'effetto fiscale	47	64	-
<b>Totale componenti che potranno essere riclassificati nel conto economico consolidato (B2)</b>	<b>1.526</b>	<b>1.744</b>	<b>(2.663)</b>
<b>Totale Altri utili (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)</b>	<b>2.116</b>	<b>1.195</b>	<b>291</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA (A)+(B)</b>	<b>2.981</b>	<b>2.471</b>	<b>4.718</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA ATTRIBUIBILE A:</b>			
Soci della Controllante	<b>1.468</b>	<b>740</b>	<b>903</b>
Interessenze di pertinenza di Terzi	<b>1.513</b>	<b>1.731</b>	<b>3.816</b>

### **Rendiconti finanziari consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013**

€ milioni	2015	2014	2013
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>29.243</b>	<b>26.169</b>	<b>22.822</b>
<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	865	1.276	4.427
Ammortamenti	7.160	5.823	5.485
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di:			
Attività materiali e immateriali (al netto dei veicoli ceduti in buy-back)	(30)	(19)	17
Partecipazioni	(602)	(11)	(1.539)
Oneri su annullamento prestito obbligazionario EXOR 2007-2017	-	33	6
Altre poste non monetarie	1.402	459	521
Dividendi incassati	208	166	219
Variazione dei fondi	2.992	1.185	569
Variazione delle imposte differite	(118)	(99)	(1.628)
Variazione delle poste da operazioni di buy-back	89	266	171
Variazione delle poste da operazioni di leasing operativo	(360)	(443)	(157)
Variazione del capitale di funzionamento	237	458	(1.488)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle discontinued operation	(94)	19	-
<b>TOTALE</b>	<b>11.749</b>	<b>9.113</b>	<b>9.579</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			

Investimenti in:			
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(10.310)	(9.492)	(9.111)
Partecipazioni in imprese controllate consolidate	-	6	7
Partecipazioni in altre imprese	(271)	(102)	(251)
Investimenti in attività finanziarie effettuati da EXOR e da controllate del Sistema Holdings	(1.107)	(16)	(555)
Realizzo dalla vendita di:			
Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	100	107	100
Partecipazioni in altre imprese		30	5
Realizzo dalla cessione di attività finanziarie di EXOR e da controllate del Sistema Holdings	1.376	109	2.444
Variazione netta dei crediti finanziari	917	(890)	(2.271)
Variazione netta dei titoli correnti	574	(311)	(320)
Variazione area di consolidamento	(77)		
Altre variazioni	221	223	(58)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento delle discontinued operation	(31)	(78)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(8.608)</b>	<b>(10.414)</b>	<b>(10.010)</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>			
Emissione di prestiti obbligazionari	5.012	7.353	3.892
Rimborso di prestiti obbligazionari	(8.932)	(2.150)	(1.753)
Altre variazioni dei prestiti obbligazionari	-	(284)	(80)
Accensione di prestiti a medio termine	6.446	6.612	5.300
Rimborso di prestiti a medio termine	(6.505)	(7.742)	(4.715)
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre attività e passività finanziarie	692	29	2.715
Emissione del Mandatory Convertible Bond FCA ed altre emissioni di azioni	-	2.383	-
Diritti di recesso pagati a seguito della fusione di Fiat in FCA	-	(417)	-
Aumenti di capitale di società controllate	32	160	7
(Acquisto) Vendita di azioni proprie	509	-	(105)
Acquisto (vendita) quote partecipative di controllate	858	-	-
Distribuzione dividendi effettuata da EXOR S.p.A.	(78)	(72)	(78)
Distribuzione dividendi effettuata da società controllate	(510)	(211)	(188)
Acquisizioni di interessenze di pertinenza di Terzi	-	(2.691)	(48)
Rimborso di alcuni oneri fiscali del VEBA	-	(45)	(6)
Altre variazioni	(9)	(9)	(31)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle discontinued operation	74	(6)	-
<b>TOTALE</b>	<b>(2.411)</b>	<b>2.910</b>	<b>4.910</b>
Differenze cambi da conversione	614	1.465	(1.132)
<b>E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' MONETARIE</b>	<b>1.344</b>	<b>3.074</b>	<b>3.347</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</b>	<b>30.587</b>	<b>29.243</b>	<b>26.169</b>

#### 4.1.2 Informazioni di carattere generale

Il bilancio consolidato del Gruppo EXOR è presentato in milioni di Euro, che è la moneta funzionale e di presentazione del Gruppo.

I bilanci consolidati del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 sono stati predisposti nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretations Committee precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

I bilanci consolidati in questione sono stati redatti sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione mista delle attività e passività tra correnti e non correnti, così come consentito dallo IAS 1. In particolare, nei bilanci consolidati del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 sono consolidate società che

svolgono attività industriale e società che svolgono attività finanziaria, facenti parte dei gruppi FCA e CNH Industrial. Il portafoglio delle società di servizi finanziari dei gruppi FCA e CNH Industrial è incluso tra le attività correnti, in quanto sarà realizzato nell'ambito del loro normale ciclo operativo. Le società di servizi finanziari dei gruppi FCA e CNH Industrial, peraltro, provvedono solo in parte direttamente al reperimento delle risorse finanziarie sul mercato; alla restante parte provvedono FCA e CNH Industrial attraverso le società di tesoreria dei rispettivi gruppi (incluse tra le società industriali), destinando le risorse finanziarie raccolte sia alle società industriali, sia alle società di servizi finanziari, a seconda delle loro necessità. Tale articolazione dell'attività finanziaria all'interno dei gruppi FCA e CNH Industrial rende non rappresentativa la distinzione del debito finanziario tra corrente e non corrente nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, anche a livello EXOR.

La redazione del bilancio consolidato del Gruppo, e delle relative note in applicazione degli IFRS, richiede da parte della direzione il ricorso a stime, giudizi e assunzioni che hanno effetto sull'ammontare delle attività e delle passività, sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali e sul valore dei ricavi e costi rilevati nel periodo presentato. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza del Gruppo e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e in caso di diverso andamento degli elementi considerati, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Gli effetti di ogni variazione di stima sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Di seguito sono evidenziati i processi critici che richiedono assunzioni e stime che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio consolidato o per i quali esiste il rischio di rilevare successivamente una differenza significativa tra i valori contabili e quanto consuntivato:

- la valutazione delle attività e passività identificabili acquisite nell'ambito di aggregazioni aziendali;
- la determinazione del valore recuperabile delle attività non correnti: in particolare le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, l'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita, le altre attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie;
- la verifica della recuperabilità delle attività per imposte anticipate;
- la valutazione dei fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro;
- la stima dei fondi rettificativi del valore dell'attivo (crediti e magazzino);
- la quantificazione degli incentivi concessi alle reti di vendita e ai clienti per l'acquisto di veicoli;
- la stima dei costi per le garanzie sui prodotti;
- la valutazione dei piani retributivi basati su azioni;
- la determinazione del valore residuo dei beni concessi in leasing operativo attraverso contratti di leasing o ceduti con contratti di *buy-back*;
- la stima delle passività potenziali con particolare riferimento a contenziosi e cause legali;
- la valutazione delle partecipazioni e di alcune attività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di perizie effettuate da esperti indipendenti.

Considerando i periodi presi a riferimento le principali variazioni dell'area di consolidamento sono le seguenti:

#### Bilancio 2015:

Nel corso del 2015 il Gruppo EXOR ha venduto la partecipazione detenuta in C&W Group che di conseguenza è stata deconsolidata, realizzando una plusvalenza di Euro 522 milioni.

#### Bilancio 2014

Nel corso del 2014 non ci sono state significative variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio 2013. La principale variazione riguarda il Gruppo FCA che a partire dall'inizio del 2014, controlla il 100% di FCA US LLC ("FCA US") precedentemente denominata Chrysler Group LLC dopo averne acquistato dal



VEBA Trust il 41,5% con un esborso complessivo di Euro 3.411 milioni e determinando un effetto positivo sul patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante di Euro 383 milioni.

### Bilancio 2013

Nel corso del 2013 non sono intervenute variazioni significative dell'area di consolidamento, a parte alcuni cambiamenti minori avvenuti nel Gruppo Fiat.

Inoltre in data 27 e 28 settembre 2013 si sono rispettivamente perfezionati l'atto di fusione di Fiat Industrial S.p.A. in CNH Industrial e l'atto di fusione di CNH Global N.V. in CNH Industrial e in data 29 settembre 2013, l'integrazione delle due società si è completata. Al 31 dicembre 2013 la quota di interessenza di EXOR nel Gruppo CNH Industrial si è ridotta dal 30,88% al 27,96%. Tale riduzione non ha comportato alcuna modifica nel metodo di consolidamento del Gruppo CNH Industrial, avendo mantenuto il controllo di fatto.

### **4.1.3 Note di commento alla situazione patrimoniale-finanziaria**

#### Attività immateriali

€ milioni	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Avviamento, marchi ed altre attività a vita utile indefinita	18.110	17.009	15.051
Altre attività immateriali	13.184	11.777	9.685
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>31.294</b>	<b>28.786</b>	<b>24.736</b>

Gli avviamenti ammontano a Euro 14.571 milioni (Euro 13.619 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 12.067 milioni al 31 dicembre 2013) e l'allocazione alle singole *cash generating unit* è effettuata direttamente dalle partecipate, sulla base delle proprie procedure, metodologie e assunzioni in accordo allo IAS 36. Tale allocazione, di seguito evidenziata, è ritenuta rappresentativa anche per il bilancio consolidato EXOR.

€ milioni	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
NAFTA	9.312	8.350	7.330
APAC	1.210	1.085	968
LATAM	583	517	461
EMEA	276	233	208
Ferrari	786	786	786
Componenti	62	52	51
Altre attività	54	36	35
<b>Gruppo FCA</b>	<b>12.283</b>	<b>11.059</b>	<b>9.839</b>
Macchine per l'Agricoltura	1.550	1.404	1.239
Macchine per le Costruzioni	533	484	426
Veicoli commerciali	52	50	53
Powertrain	2	1	1
Servizi Finanziari	118	112	101
<b>Gruppo CNH Industrial</b>	<b>2.255</b>	<b>2.051</b>	<b>1.820</b>
C&W (acquisizione effettuata da C&W Group - quota del Gruppo)	-	354	310
Controllate di C&W Group	-	122	65
<b>C&amp;W Group</b>	<b>0</b>	<b>476</b>	<b>375</b>
FCA N.V.	14	14	14
CNH Industrial	19	19	19
<b>Sistema Holdings</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>
<b>Totale avviamenti</b>	<b>14.571</b>	<b>13.619</b>	<b>12.067</b>

Per quanto riguarda la voce avviamenti, l'incremento di Euro 952 milioni dell'esercizio 2015 è dovuto per Euro 1.375 milioni alle differenze cambio positive, che riflettono principalmente l'andamento del Dollaro USA rispetto all'Euro e alla variazione negativa di Euro 476 milioni derivante dal deconsolidamento di C&W Group.

L'incremento di Euro 1.552 milioni dell'esercizio 2014 deriva per Euro 1.500 milioni dalle differenze cambio positive, che riflettono principalmente l'andamento del Dollaro USA rispetto all'Euro e dall'avviamento di

Euro 49 milioni contabilizzato da C&W Group derivante dall'acquisizione della società Massey Knatal Realty Services effettuata il 31 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2015 le altre attività immateriali includono costi di sviluppo acquisiti esternamente o prodotti internamente per un totale di Euro 10.742 milioni (Euro 9.450 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 7.745 milioni al 31 dicembre 2013), brevetti, concessioni e licenze acquisite esternamente per Euro 1.654 milioni (Euro 1.621 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 1.334 milioni al 31 dicembre 2013), altre attività immateriali acquisite esternamente per Euro 587 milioni (Euro 572 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 472 milioni al 31 dicembre 2013) e diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per Euro 201 milioni (Euro 134 milioni al 31 dicembre 2014 e 2013).

L'incremento dell'esercizio 2015 (Euro 1.407 milioni) è dovuto principalmente alla capitalizzazione di nuovi costi di sviluppo per Euro 3.073 milioni (principalmente costi dei materiali e del personale dedicati alle attività di engineering, design e sviluppo volte all'arricchimento dei modelli esistenti, ai nuovi veicoli e ai programmi sui motori e trasmissioni), a investimenti per Euro 627 milioni, alle differenze cambio positive per Euro 491 milioni (apprezzamento del Dollaro Usa rispetto all'Euro), al netto di ammortamenti per Euro 2.193 milioni, svalutazioni per Euro 223 milioni, di cui Euro 176 milioni per il riallineamento della capacità produttiva nell'area NAFTA sulla base della domanda di mercato per pickup RAM e veicoli Jeep e di altre variazioni nette negative per Euro 368 milioni.

L'incremento dell'esercizio 2014 (Euro 2.092 milioni) è dovuto principalmente alla capitalizzazione di nuovi costi di sviluppo per Euro 2.775 milioni, investimenti per Euro 621 milioni, differenze cambio positive per Euro 482 milioni (apprezzamento Dollaro Usa rispetto all'Euro), al netto di ammortamenti per Euro 1.806 milioni e svalutazioni per Euro 103 milioni e altre variazioni nette positive per Euro 123 milioni.

#### Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2015 la voce include terreni per Euro 1.140 milioni (Euro 1.191 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 1.121 milioni al 31 dicembre 2013), fabbricati industriali per Euro 6.896 milioni (Euro 6.756 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 5.872 milioni al 31 dicembre 2013), impianti, macchinari e attrezzature industriali per Euro 18.411 milioni (Euro 18.132 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 16.250 milioni al 31 dicembre 2013), beni venduti con impegno di *buy-back* per Euro 1.905 milioni (Euro 1.607 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 1.450 milioni al 31 dicembre 2013), altri beni per Euro 1.485 milioni (Euro 1.439 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 1.172 milioni al 31 dicembre 2013) e acconti e attività materiali in corso per Euro 4.296 milioni (Euro 3.073 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 2.649 milioni al 31 dicembre 2013).

Al 31 dicembre 2015 la voce immobili, impianti e macchinari è pari a Euro 34.133 milioni, in aumento di Euro 1.935 milioni rispetto al saldo del 31 dicembre 2014. Tale incremento deriva dagli investimenti effettuati per Euro 7.434 milioni, da differenze cambio, positive per Euro 149 milioni che riflettono principalmente l'andamento del Dollaro USA rispetto all'Euro, al netto di ammortamenti per Euro 4.774 milioni, svalutazioni per Euro 511 milioni, di cui Euro 422 milioni dal Gruppo FCA prevalentemente per il riallineamento della capacità produttiva per meglio soddisfare la domanda del mercato nella regione NAFTA, disinvestimenti e altre variazioni nette negative per Euro 363 milioni.

L'incremento dell'esercizio 2014 (Euro 3.684 milioni) deriva dagli investimenti effettuati per Euro 6.713 milioni, da differenze cambio, positive per Euro 1.639 milioni che riflettono principalmente l'andamento del Dollaro USA rispetto all'Euro, al netto di ammortamenti per Euro 4.246 milioni, svalutazioni per Euro 44 milioni, disinvestimenti e altre variazioni nette negative per Euro 378 milioni.

#### Rimanenze

Al 31 dicembre 2015 le rimanenze nette includono materie prime, semilavorati e prodotti finiti per Euro 16.709 milioni (Euro 16.037 milioni al 31 dicembre 2014 e Euro 14.266 milioni al 31 dicembre 2013), veicoli ceduti con impegno di riacquisto per Euro 1.984 milioni (Euro 2.128 milioni al 31 dicembre 2014 e Euro 1.342 milioni al 31 dicembre 2013) e lavori in corso su ordinazione per Euro 156 milioni (Euro 178 milioni al 31 dicembre 2014 e Euro 132 milioni al 31 dicembre 2013).

Nel 2015 l'incremento netto delle rimanenze, pari a Euro 506 milioni, è dovuto agli alti livelli di prodotti finiti a seguito della crescita dei volumi per i settori NAFTA ed EMEA di FCA, oltre che agli effetti positivi delle differenze cambio principalmente relative al rafforzamento del Dollaro USA nei confronti dell'Euro.

Nel 2014 l'incremento netto delle rimanenze, pari a Euro 2.603 milioni, è dovuto agli alti livelli di prodotti finiti a seguito della crescita dei volumi per i settori NAFTA, EMEA e Maserati di FCA, oltre che dagli effetti positivi delle differenze cambio principalmente relative al rafforzamento del Dollaro USA nei confronti dell'Euro.

Nel 2015 sono state effettuate svalutazioni per Euro 683 milioni (Euro 689 milioni nel 2014 e Euro 614 milioni nel 2013), mentre i proventi riconosciuti nell'esercizio derivanti da ripristini di valore di beni venduti nel periodo non sono stati significativi.

#### Crediti per attività di finanziamento

Al 31 dicembre 2015 i crediti per attività di finanziamento includono crediti verso le reti di vendita per Euro 9.613 milioni (Euro 10.050 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 8.880 milioni al 31 dicembre 2013), crediti per finanziamento alla clientela finale per Euro 10.005 milioni (Euro 10.118 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 9.093 milioni al 31 dicembre 2013), crediti da attività di *leasing* finanziario per Euro 858 milioni (Euro 1.135 al 31 dicembre 2014, Euro 1.409 milioni al 31 dicembre 2013) e altri crediti finanziari per Euro 156 milioni (Euro 221 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 212 milioni al 31 dicembre 2013).

I crediti per attività di finanziamento includono l'intero portafoglio delle società di servizi finanziari del Gruppo FCA e del Gruppo CNH Industrial, classificato tra le attività correnti in quanto verrà realizzato nel loro normale ciclo operativo.

I crediti da attività di finanziamento sono esposti al netto dei relativi fondi svalutazione calcolati sulla base di specifici rischi di insolvenza, che al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 566 milioni (Euro 611 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 646 milioni al 31 dicembre 2013).

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 31 dicembre 2015 includono cassa, depositi bancari e postali per Euro 17.678 milioni (Euro 15.119 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 14.665 milioni al 31 dicembre 2013), disponibilità ad utilizzo predefinito per Euro 855 milioni (Euro 809 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 672 milioni al 31 dicembre 2013) e titoli ad elevata liquidità per Euro 12.054 milioni (Euro 13.315 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 10.832 milioni al 31 dicembre 2013).

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere prontamente convertiti in cassa e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo e consistono in investimenti frazionati su primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali, su fondi liquidi e su altri strumenti di mercato monetario.

Infine, alcune disponibilità detenute in alcune nazioni (principalmente Cina e Argentina) sono soggette a normative per il controllo sui cambi di valuta che prevedono restrizioni sull'ammontare delle disponibilità liquide che possono essere trasferite in forma diversa dai dividendi, al di fuori della nazione.

#### Debiti finanziari

Al 31 dicembre 2015 la voce debiti finanziari include debiti per anticipazioni su cessioni di crediti per Euro 12.146 milioni (Euro 11.660 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 11.429 milioni al 31 dicembre 2013), obbligazioni per Euro 23.809 milioni (Euro 27.114 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 21.009 milioni al 31 dicembre 2013), prestiti bancari per Euro 18.385 milioni (Euro 17.621 al 31 dicembre 2014, Euro 14.211 milioni al 31 dicembre 2013), debiti rappresentati da titoli per Euro 1.212 milioni (Euro 1.843 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 4.927 milioni al 31 dicembre 2013) e altri debiti finanziari per Euro 1.728 milioni (Euro 1.951 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 2.003 milioni al 31 dicembre 2013).

Si riporta di seguito una tabella comparativa di sintesi dei debiti finanziari al dicembre 2015, 2014 e 2013:

€ milioni	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Anticipazioni su cessioni di crediti	12.146	11.660	11.429
Obbligazioni	23.809	27.114	21.009
Prestiti bancari	18.385	17.621	14.211
Debiti rappresentati da titoli	1.212	1.843	4.927
Altri	1.728	1.951	2.003
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>57.280</b>	<b>60.189</b>	<b>53.579</b>
- di cui quota scadente entro 12 mesi	17.454	17.128	15.222
- di cui quota scadente oltre 12 mesi	39.826	43.061	38.357

Nel corso del 2015 il Gruppo ha emesso prestiti obbligazionari per Euro 5.012 milioni e ne ha rimborsati, a scadenza, per Euro 8.932 milioni. I prestiti e le linee a medio-lungo termine rimborsati a scadenza ammontano a circa Euro 6.505 milioni, mentre nel corso dell'esercizio il Gruppo ha ottenuto nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 6.446 milioni.

### Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti

La voce rappresenta l'importo delle anticipazioni ricevute a fronte dei crediti ceduti attraverso operazioni di cartolarizzazione e di factoring che non rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39 per essere rimossi dal bilancio e pertanto sono esposti nella voce Crediti e altre attività correnti.

Si ricorda, inoltre, che al 31 dicembre 2015 le attività del Gruppo includono crediti correnti e disponibilità liquide ad utilizzo predefinito destinati alla liquidazione dei Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti per un ammontare di Euro 12.146 milioni. Il corrispondente valore al 31 dicembre 2014 era pari a Euro 11.660 milioni.

### Obbligazioni

Le emissioni obbligazionarie in essere al 31 dicembre 2015 sono le seguenti:

	Valuta	Valore nominale in circolazione (in milioni)	Cedola	Scadenza	Importo in essere (in € milioni)	
					31.12.2015	31.12.2014
<b>Obbligazioni emesse da EXOR S.p.A.</b>						
Exor S.p.A.	€	440	5,38%	12-giu-17	452	452
Exor S.p.A.	€	150	4,75%	16-ott-19	150	150
Exor S.p.A.	€	200	3,38%	12-nov-20	199	199
Exor S.p.A.	€	750	2,125%	02-dic-22	745	
Exor S.p.A.	€	650	2,50%	08-ott-24	652	652
Exor S.p.A.	€	100	5,25%	31-gen-25	103	103
Exor S.p.A.	€	250	2,875%	22-dic-25	247	
Exor S.p.A.	Yen	10.000	2,80% sem	09-mag-31	77	69
<b>Totale Obbligazioni emesse da EXOR S.p.A.</b>					<b>2.625</b>	<b>1.625</b>
<b>Obbligazioni emesse dal Gruppo FCA</b>						
<b>Global Medium Term Notes:</b>						
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	1.500	6,875%	13-feb-15		1.500
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	CHF	425	5,000%	07-set-15		353
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	1.000	6,375%	01-apr-16	1.000	1.000
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	1.000	7,750%	17-ott-16	1.000	1.000
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	CHF	400	5,250%	23-nov-16	369	333
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	850	7,000%	23-mar-17	850	850
Fiat Chrysler Finance North America Inc.	€	1.000	5,625%	12-giu-17	1.000	1.000
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	CHF	450	4,000%	22-nov-17	415	374
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	1.250	6,625%	15-mar-18	1.250	1.250
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	600	7,375%	09-lug-18	600	600
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	CHF	250	3,125%	30-set-19	231	208
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	1.250	6,750%	14-ott-19	1.250	1.250
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	1.000	4,750%	22-mar-21	1.000	1.000
Fiat Chrysler Finance Europe S.A.	€	1.350	4,750%	15-lug-22	1.350	1.350
Altre					7	7
<b>Totale Global Medium Term Notes</b>					<b>10.322</b>	<b>12.075</b>
<b>Altre obbligazioni:</b>						
FCA US Notes	\$	2.875	8,000%	15-giu-19		2.368
FCA US Notes	\$	3.080	8,250%	15-giu-21		2.537
FCA Notes	\$	1.500	4,500%	15-apr-20	1.378	
FCA Notes	\$	1.500	5,250%	15-apr-23	1.378	
<b>Totale Altre obbligazioni</b>					<b>2.756</b>	<b>4.905</b>
<b>Effetto delle coperture e valutazione al costo ammortizzato</b>					<b>363</b>	<b>668</b>
<b>Totale Obbligazioni emesse dal Gruppo FCA</b>					<b>13.441</b>	<b>17.648</b>
<b>Obbligazioni emesse dal Gruppo CNH Industrial</b>						
<b>Global Medium Term Notes:</b>						
CNH Industrial Finance Europe S.A.	€	1.000	5,250%	11-mar-15		1.000
CNH Industrial Finance Europe S.A.	€	1.200	6,250%	09-mar-18	1.200	1.200
CNH Industrial Finance Europe S.A.	€	1.000	2,750%	18-mar-19	1.000	1.000
CNH Industrial Finance Europe S.A.	€	700	2,875%	27-set-21	700	700
CNH Industrial Finance Europe S.A.	€	100	3,500%	12-nov-25	100	
<b>Totale Global Medium Term Notes</b>					<b>3.000</b>	<b>3.900</b>
<b>Altre obbligazioni:</b>						
CNH Capital LLC	\$	750	3,875%	01-nov-15		618
CNH America LLC	\$	254	7,250%	15-gen-16	233	209
CNH Capital LLC	\$	500	6,250%	01-nov-16	459	412
CNH Capital LLC	\$	500	3,250%	01-feb-17	459	412
Case New Holland Industrial Inc.	\$	1.500	7,875%	01-dic-17	1.378	1.236
CNH Capital LLC	\$	600	3,625%	15-apr-18	551	494
CNH Capital LLC	\$	600	3,875%	16-lug-18	551	
CNH Capital LLC	\$	500	3,375%	15-lug-19	459	412
CNH Capital LLC	\$	600	4,375%	06-nov-20	551	
<b>Totale Altre obbligazioni</b>					<b>4.642</b>	<b>3.793</b>
<b>Effetto delle coperture e valutazione al costo ammortizzato</b>					<b>101</b>	<b>148</b>
<b>Totale Obbligazioni emesse dal Gruppo CNH Industrial</b>					<b>7.743</b>	<b>7.841</b>
<b>Totale Obbligazioni</b>					<b>23.809</b>	<b>27.114</b>

### Obbligazioni emesse da EXOR S.p.A.

Nel 2015 sono stati emessi i seguenti prestiti obbligazionari:

- prestito obbligazionario non convertibile 2015/2022 di nominali Euro 750 milioni al prezzo di emissione del 99,499% e cedola fissa annuale del 2,125%;
- prestito obbligazionario non convertibile 2015/2025 di nominali Euro 250 milioni al prezzo di emissione del 98,934% e cedola fissa annuale del 2,875%.

I prestiti obbligazionari prevedono impegni (*covenant*) tipici della prassi internazionale per tale tipologia di indebitamento quali, in particolare, clausole di “*negative pledge*” (obbligo di estendere alle obbligazioni stesse, con pari grado, eventuali garanzie reali presenti o future costituite su beni dell'emittente in relazione ad altre obbligazioni e altri titoli di credito) e obblighi di informazione periodica. Il prestito obbligazionario 2011/2031 prevede inoltre ulteriori impegni quali il rispetto di limiti di indebitamento massimo in funzione del valore del portafoglio e il mantenimento di un rating da parte di una delle principali agenzie.

Il mancato rispetto di tali “*covenant*” comporta l'immediata esigibilità (*redemption*) del prestito da parte degli obbligazionisti. Sono infine previsti “*events of default*” standard in caso di gravi inadempimenti quali, ad esempio, il mancato pagamento degli interessi. Al 31 dicembre 2015 tali impegni (*covenant*) risultano rispettati. Si segnala infine che un eventuale cambiamento di controllo di EXOR darebbe facoltà ai sottoscrittori di richiedere il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari.

### Obbligazioni emesse dal Gruppo FCA

Nel mese di aprile 2015 FCA ha emesso nominali \$1,5 miliardi (Euro 1,4 miliardi) al tasso del 4,5% di unsecured senior debt securities con scadenza 15 aprile 2020 (le “Initial 2020 Notes”) e nominali \$1,5 miliardi (Euro 1,4 miliardi) al tasso del 5,25% di *unsecured debt securities* con scadenza 15 aprile 2023 (le “Initial 2023 Notes”) al prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale. Il 17 giugno 2015 FCA ha lanciato un'offerta di scambio su nominali \$1,5 miliardi (Euro 1,4 miliardi) con nuove unsecured senior debt securities, tasso del 4,5% e scadenza 2020 (le “2020 Notes”) per tutte le “Initial 2020 Notes” in circolazione e un'offerta di scambio su nominali \$1,5 miliardi (Euro 1,4 miliardi) con nuove unsecured senior debt securities al 5,25% scadenza 2023 (le “2023 Notes”) per tutte le “Initial 2023 Notes” in circolazione. Le 2020 Notes e le 2023 Notes, complessivamente chiamate “The Notes”, sono identiche in tutti gli aspetti materiali alle “Initial Notes”, ma senza le restrizioni al trasferimento che avevano le precedenti.

I costi di emissione e gli altri costi di diretta imputazione sono stati ripartiti tra le due Notes e portati in riduzione del valore di carico delle Notes e saranno ammortizzati utilizzando l'*effective interest rate method* lungo tutta la durata delle Notes. Gli interessi saranno pagati semestralmente nei mesi di aprile e ottobre.

Il 14 maggio 2015 FCA US ha rimborsato in via anticipata la secured senior notes con scadenza 15 giugno 2019, valore nominale aggregato pari a \$2.875 milioni (Euro 2.518 milioni) ad un prezzo uguale al valore nominale delle *notes* estinte maggiorato degli interessi maturati alla data di estinzione e un premio “*make-whole*” (e, cioè, uno specifico compenso spettante ai titolari delle *notes* per il rimborso anticipato) calcolato in conformità con i termini del contratto. L'estinzione anticipata ha comportato oneri finanziari per Euro 51 milioni iscritti nel conto economico.

Il 21 dicembre 2015 FCA US ha rimborsato in via anticipata la sua 2021 Notes, valore nominale aggregato pari a \$3.080 milioni (Euro 2.833 milioni) ad un prezzo uguale al valore delle *notes* estinte maggiorato degli interessi maturati alla data di estinzione e un premio “*make-whole*” calcolato in conformità con i termini del contratto. L'estinzione anticipata ha comportato oneri finanziari per Euro 117 milioni iscritti nel conto economico.

Inoltre, nel corso del 2015 FCA ha provveduto al rimborso alla scadenza di due prestiti obbligazionari di nominali Euro 1.500 e CHF 425 milioni (Euro 390 milioni) emessi da Fiat Chrysler Finance Europe S.A.

Alcune obbligazioni in essere emesse da FCA, esclusa FCA US, sono regolate dai termini e dalle condizioni previste dal Programma di Global Medium Term Notes (“GMTN Program”). Al 31 dicembre 2015 il programma consente un utilizzo massimo di Euro 20 miliardi, è utilizzato per circa Euro 10,3 miliardi (Euro 12,1 miliardi al 31 dicembre 2014) ed è garantito dal Gruppo FCA.

Le obbligazioni emesse da Fiat Chrysler Finance Europe S.A. e da Fiat Chrysler Finance North America Inc. contengono impegni (*covenant*) dell'emittente e in alcuni casi di FCA nella sua qualità di garante, quali in particolare (i) clausole di cosiddetto *negative pledge*, che impongono di estendere alle obbligazioni stesse, con pari grado, eventuali garanzie reali presenti o future costituite sui beni dell'emittente e/o di FCA, in relazione ad altre obbligazioni e altri titoli di credito, (ii) clausole di cosiddetto *pari passu*, in base alle quali i titoli avranno lo stesso grado di priorità nel rimborso delle altre obbligazioni, non subordinate e non

garantite, presenti o future emesse dall'emittente e/o da FCA, (iii) obblighi di informazione periodica, (iv) clausole di cosiddetto cross default, che comportano l'immediata esigibilità delle obbligazioni al verificarsi di certi inadempimenti in relazione ad altri strumenti finanziari emessi dalle principali società del Gruppo e (v) altre clausole generalmente presenti in emissioni di questo tipo. La violazione di detti vincoli può comportare il rimborso anticipato delle obbligazioni emesse.

#### Obbligazioni emesse dal Gruppo CNH Industrial

Nel 2015 sono state emesse da parte del Gruppo CNH Industrial le seguenti obbligazioni:

- prestito obbligazionario CNH Industrial Capital LLC di \$600 milioni (Euro 551 milioni), emesso nel giugno 2015, con scadenza 2018 e cedola fissa pagabile annualmente del 3,875%;
- prestito obbligazionario CNH Industrial Capital LLC di \$600 milioni (Euro 551 milioni), emesso nel novembre 2015, con scadenza 2020, e con cedola fissa pagabile annualmente del 4,375%;
- nell'ambito del programma Global Medium Term Note CNH Industrial Finance Europe S.A. ha emesso nel novembre 2015 un prestito obbligazionario di \$100 milioni (Euro 92 milioni), con scadenza 2020, e cedola fissa pagabile annualmente del 4,375%.

Le obbligazioni emesse dal Gruppo CNH Industrial contengono impegni dell'emittente, e in alcuni casi di CNH Industrial N.V. nella sua qualità di garante, tipici della prassi internazionale per emissioni obbligazionarie di questo tipo quali, in particolare, clausole di negative pledge, pari passu e cross default. La violazione di detti obblighi può comportare il rimborso anticipato delle note emesse. Inoltre, i prestiti obbligazionari garantiti da CNH Industrial N.V., nell'ambito del programma Global Medium Term Note, prevedono clausole che possono comportare l'obbligo di rimborso anticipato nel caso in cui vi sia un cambiamento di controllo di CNH Industrial N.V. associato al downgrading da parte di agenzie di *rating*.

Le singole società emittenti intendono rimborsare in contanti a scadenza le obbligazioni emesse utilizzando le risorse liquide disponibili; peraltro le stesse potrebbero di volta in volta procedere al riacquisto di obbligazioni emesse sul mercato anche ai fini del loro annullamento. Tali riacquisti, se effettuati, dipenderanno dalle condizioni di mercato, dalla situazione finanziaria delle singole società emittenti e da altri fattori che possano influenzare tali decisioni.

#### Linee di credito

Al 31 dicembre 2015 EXOR disponeva di linee di credito in Euro, non revocabili e non utilizzate, per Euro 345 milioni (di cui Euro 305 milioni scadenti entro il 31 dicembre 2016), nonché linee di credito revocabili e non utilizzate per oltre Euro 558 milioni.

EXOR disponeva inoltre di una linea di credito in valuta non revocabile, pari a residui \$1,9 miliardi (Euro 1,7 miliardi), non utilizzata al 31 dicembre 2015 e finalizzata all'acquisizione di PartnerRe. Tale linea di credito, che ha scadenza successiva al 31 dicembre 2016, è stata parzialmente cancellata a fronte degli incassi derivanti dalla cessione di C&W Group, dal collocamento di azioni proprie EXOR, nonché dall'emissione di due prestiti obbligazionari effettuata in dicembre.

I contratti di finanziamento relativi alle linee di credito non revocabili prevedono il rispetto di impegni caratteristici della prassi del settore per tale tipologia di indebitamento. In particolare tra gli impegni principali di alcuni contratti si segnalano obblighi di comunicazioni periodiche, la non costituzione di nuove garanzie reali sui beni della società senza il preventivo assenso del creditore, la non subordinazione del credito.

Sono infine previste clausole di decadenza del beneficio del termine in caso di gravi inadempimenti quali, ad esempio, il mancato pagamento degli interessi o al verificarsi di eventi gravemente pregiudizievoli quali la richiesta di ammissione a procedure concorsuali.

In caso di cambiamento di controllo di EXOR alcune banche finanziatrici hanno il diritto di cancellare linee di credito non revocabili di complessivi Euro 275 milioni.

Al 31 dicembre 2015 le linee di credito *committed* del Gruppo CNH Industrial disponibili con scadenza residua superiore ai 12 mesi ammontano a Euro 2,8 miliardi (Euro 2,2 miliardi al 31 dicembre 2014). Il Gruppo ha linee di credito disponibili in diverse valute con scadenze diverse oltre al 2019.

Nel 2014 la linea di credito preesistente di Euro 2 miliardi era stata sostituita con una "*committed multi-currency revolving credit facility*" di Euro 1,75 miliardi della durata di cinque anni. Tale linea di credito è garantita dalla capogruppo e da garanzie incrociate da ogni società debitrice (CNH Industrial Finance S.p.A., CNH Industrial Finance Europe S.A. e CNH Industrial Finance North America Inc.) e prevede *covenant* tipici per contratti di tale tipologia e dimensioni, tra cui alcuni *covenant* finanziari (ratio *Net*

*Debt/EBITDA* e *EBITDA/Net Interest* relativi alle attività industriali), clausole di negative pledge, pari passu, cross default e change of control. Il mancato rispetto di tali *covenant*, in alcuni casi solo qualora non adeguatamente rimediato, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del prestito in essere.

Al 31 dicembre 2015 Juventus Football Club disponeva di linee di credito revocabili per Euro 295 milioni, utilizzate per Euro 149 milioni.

#### Prestiti bancari

Al 31 dicembre 2015 ammontano a Euro 18.385 milioni (Euro 17.621 milioni al 31 dicembre 2014) e si riferiscono principalmente:

- per Euro 14.317 milioni (Euro 12.751 milioni al 31 dicembre 2014) al Gruppo FCA;
- per Euro 4.038 milioni (Euro 4.567 milioni al 31 dicembre 2014) al Gruppo CNH Industrial;
- per Euro 30 milioni (Euro 106 milioni al 31 dicembre 2014) a Juventus F.C.

Il dato del 31 dicembre 2014 includeva Euro 174 milioni relativi all'utilizzo della "*Credit Facility*" (\$190,9 milioni pari a Euro 157 milioni) e la *Promissory Note* (\$18,3 milioni pari a Euro 15 milioni) di C&W Group.

Al 31 dicembre 2015 i debiti verso banche del Gruppo FCA includono l'utilizzo da parte di FCA US nell'ambito della Senior Credit Facilities, della Tranche B Term Loan scadenza 2017 e della Tranche B Term Loan scadenza 2018, per un importo, inclusivo degli interessi maturati, rispettivamente di Euro 2.863 milioni (Euro 2.587 milioni al 31 dicembre 2014) e Euro 1.574 milioni (Euro 1.421 milioni al 31 dicembre 2014).

FCA US può rimborsare, rifinanziare o rinegoziare della Tranche B Term Loan 2017 e della Tranche B Term Loan 2018 senza ricevere benefici o pagare penali.

A fronte della *Senior Credit Facilities* di FCA US è stata emessa una garanzia reale prioritaria (*Senior Priority Security Interest*) che interessa sostanzialmente tutti i beni di FCA US e tutte le attività delle controllate statunitensi soggette ad alcune condizioni. Tale garanzia include il 100% delle partecipazioni in società controllate statunitensi di FCA US e il 65% delle partecipazioni dirette in alcune delle controllate non statunitensi detenute da FCA US e dalle sue controllate statunitensi identificate come garanti.

Inoltre, il contratto relativo alla *Senior Credit Facility* (*the Senior Credit Agreement*) comprende diversi obblighi per FCA US, molti dei quali tipici della prassi di mercato, tra cui limitazioni (*negative covenant*) (i) all'accensione di nuovi debiti, rimborso e rimborso anticipato del debito; (ii) all'accensione di nuove garanzie reali; (iii) alla capacità di effettuare altri pagamenti vincolati, (iv) nelle transazioni con società consociate, accordi di scambio e transazioni di sale and leaseback; (v) nei cambiamenti sostanziali ed in particolare alla cessione di talune attività e (vi) restrizione alla distribuzione di dividendi da parte di alcune controllate. Inoltre, l'accordo richiede a FCA US di mantenere un rapporto minimo tra borrowing base e covered debt (come definiti nel *Senior Credit Agreement*), così come un livello minimo di liquidità pari a \$3 miliardi (Euro 2,8 miliardi), inclusivo del valore di eventuali linee di credito inutilizzate nell'ambito della *Revolving Credit Facility*.

L'accordo infine prevede determinati casi di inadempimento che insorgono nel caso di, (i) mancati pagamenti; (ii) mancato rispetto degli impegni presi; (iii) violazioni nelle rappresentazioni e garanzie; (iv) variazioni del controllo; (v) cross-default con altri debiti e contratti di copertura e (vi) mancato pagamento di sentenze significative.

Fino a che la Senior Credit Facilities saranno da rimborsare, ulteriori distribuzioni di dividendi da parte di FCA US saranno limitate al 50% del risultato consolidato netto (come definito dagli accordi) dal gennaio 2012, dedotti gli ammontari già distribuiti.

Nel mese di giugno 2015 FCA ha stipulato una nuova Revolving Credit Facility (RCF) sindacata di Euro 5 miliardi. La RCF, che è disponibile per le generali esigenze aziendali ed i fabbisogni legati al capitale di funzionamento del Gruppo, sostituisce ed estende la *revolving credit facility* di Euro 2,1 miliardi a tre anni stipulata da FCA il 21 giugno 2013 e sostituisce la *revolving credit facility* a 5 anni, scadenza 24 maggio 2016, di \$1,3 miliardi (Euro 1,2 miliardi) terminata da FCA US in data 25 novembre 2015.

La RCF prevede due tranches di cui la prima di Euro 2,5 miliardi già disponibile al 31 dicembre 2015, ma non ancora utilizzata. La prima tranche scade nel luglio 2018 e prevede due opzioni per l'estensione (rispettivamente 1 anno e 11 mesi) esercitabili al primo ed al secondo anno dalla sottoscrizione. La seconda tranche di Euro 2,5 miliardi scade nel giugno 2020 e sarà disponibile all'eliminazione delle limitazioni sui debiti finanziari di FCA US, sulla concessione di garanzie e sul pagamento di dividendi a favore del resto del Gruppo.

I convenants sulla RCF prevedono indicatori finanziari (ratio Net Debt/ Adjusted EBITDA e Adjusted EBITDA/Net Interest relativi alle attività industriali) e clausole di *negative pledge*, *pari passu*, *cross default* e *change of control*. Il mancato rispetto di tali *covenant*, in alcuni casi solo qualora non adeguatamente rimediato, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato dei prestiti in essere.

Il 29 giugno 2015 FCA, l'European Investment Bank (EIB) e SACE hanno perfezionato un finanziamento di Euro 600 milioni finalizzato a sostenere i piani in ricerca, sviluppo e produzione del gruppo automobilistico nel periodo 2015-2017 che include studi per tecnologie efficienti dei veicoli, le tecnologie per la sicurezza e il comfort dei veicoli e le nuove architetture di veicolo. Il finanziamento di durata triennale, messo a disposizione da BEI e garantito al 50% da SACE, riguarda siti produttivi e di ricerca e sviluppo di FCA localizzati sia al Nord sia al Sud dell'Italia. Al 31 dicembre 2015 il finanziamento è stato interamente utilizzato.

Il 20 marzo 2015 FCA Mexico S.A. de C.V. (FCA Mexico), principale controllata operativa in Messico, ha sottoscritto un non-revolving loan agreement (Mexico Bank Loan) di \$900 milioni (circa Euro 0,8 miliardi) con scadenza 20 marzo 2022. In pari data sono stati erogati inizialmente \$500 milioni (Euro 0,5 miliardi) che maturano interessi al tasso LIBOR a un mese maggiorato di 3,35 punti percentuali per anno. A partire dal 20 luglio 2015, il Gruppo ha prolungato i termini di erogazione del Mexico Bank Loan sino al 20 settembre 2016, durante i quali i restanti \$400 milioni (Euro 0,4 miliardi) sono disponibili per l'erogazione subordinatamente al verificarsi dei presupposti per le ulteriori erogazioni e ad una commitment fee dello 0,50% annuo sulla parte residua non versata. I pagamenti del nominale sono dovuti in 17 rate trimestrali di pari importo, in base all'ammontare di tutte le erogazioni effettuate a partire dal 20 marzo 2018 e gli interessi sono pagati mensilmente per tutta la durata del prestito. Il finanziamento richiede alcune attività immobilizzate di FCA Mexico a garanzia e il rispetto di determinati *covenants*, inclusi indicatori finanziari, limitazioni di pegni, accensione di debiti e vendita di attivi. Il Gruppo non può estinguere anticipatamente tutto il finanziamento o in parte prima di 18 mesi dalla data di efficacia del finanziamento stesso. Gli ammontari ricevuti sono stati utilizzati per estinguere anticipatamente tutte le linee di credito messicane in essere con la Mexican development bank per un totale di circa Euro 414 milioni. L'operazione ha comportato il pagamento di oneri finanziari per Euro 9 milioni. Al 31 dicembre 2015 il finanziamento non è stato utilizzato per la parte residua di Euro 0,4 miliardi.

Le linee di credito committed attualmente disponibili del Gruppo FCA sono pari a circa Euro 3,4 miliardi (Euro 3,3 miliardi al 31 dicembre 2014), e includono la tranche di Euro 2,5 miliardi della nuova RCF di Euro 5 miliardi sottoscritta nel 2015 e per circa Euro 0,9 miliardi altre *revolving credit facilities* stipulate da FCA nel 2013 e per \$1,3 miliardi (Euro 1,2 miliardi) la RCF di FCA US .

Inoltre, al 31 dicembre 2015 il Gruppo FCA ha ulteriori prestiti finanziari minori, per un totale aggregato di Euro 1,9 miliardi (Euro 2,3 miliardi al 31 dicembre 2014), di cui Euro 1,2 miliardi relativi alla costruzione dello stabilimento in Pernambuco (Brasile) che sono supportati da linee di credito per un totale aggregato di Brazilian Real (BRL) 6,5 miliardi (Euro 1,5 miliardi). Le linee di credito per finanziarie gli investimenti pianificati nell'area risultano non utilizzati per Euro 0,3 miliardi al 31 dicembre 2015 (Euro 0,9 miliardi al 31 dicembre 2014). La durata residua media di tali finanziamenti è pari a circa 4 anni.

In previsione dello spin-off di Ferrari N.V. da FCA, il 30 novembre 2015 Ferrari N.V. ha stipulato una loan facility sindacata che comprende un Bridge Loan ed un Term Loan per un valore complessivo di Euro 2 miliardi, e una revolving credit facility "RCF" di Euro 500 milioni. L'ammontare erogato è stato utilizzato per rifinanziare l'indebitamento verso FCA N.V. Le obbligazioni derivanti dalla facility gravano su Ferrari e sulle controllate di Ferrari che utilizzano la facility e non sono previsti impegni a carico del resto del Gruppo FCA. La revolving credit facility al 31 dicembre 2015 risulta inutilizzata.

#### Debiti rappresentati da titoli

Al 31 dicembre 2015 i debiti rappresentati da titoli comprendono per Euro 366 milioni (Euro 651 milioni al 31 dicembre 2014) il debito finanziario di FCA US verso il fondo sanitario Canadian Health Care Trust.

Il 16 dicembre 2014 FCA aveva emesso un *Mandatory Convertible Securities* per un valore nominale aggregato di \$2.875 milioni (Euro 2.293 milioni). L'obbligazione di pagare le cedole come previsto da tale obbligazione soddisfaceva la definizione di passività finanziaria. Il *fair value* determinato per la passività al momento dell'emissione era pari a \$419 milioni (Euro 335 milioni) calcolato come valore attuale dell'ammontare delle cedole da pagare, al netto dei costi di emissione pari a \$9 milioni (Euro 7 milioni) attualizzate al tasso di sconto. Successivamente all'emissione, la passività finanziaria per le cedole da corrispondere era stata contabilizzata al costo ammortizzato. Al 31 dicembre 2015 la componente di debito ammonta a \$216 milioni, pari a Euro 199 milioni (\$420 milioni pari a Euro 346 milioni al 31 dicembre 2014), di cui Euro 61 milioni relativi alla quota di competenza di EXOR eliminata durante il processo di



consolidamento. Il debito nei confronti degli azionisti terzi, al 31 dicembre 2015, ammonta a Euro 138 milioni (Euro 239 milioni al 31 dicembre 2014).

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo FCA esclusa FCA US ha in essere alcuni contratti di leasing finanziario relativamente a fabbricati industriali, impianti e macchinari il cui valore netto contabile, pari a complessivi Euro 379 milioni (Euro 383 milioni al 31 dicembre 2014), è stato incluso nella voce Immobili, impianti e macchinari (nota 15). I contratti in essere dello stesso tipo di FCA US ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 470 milioni (Euro 414 milioni al 31 dicembre 2014).

#### Debiti assistiti da garanzie reali

Al 31 dicembre 2015 i debiti finanziari assistiti da garanzie reali del Gruppo FCA esclusa FCA US ammontano a Euro 747 milioni (Euro 777 milioni al 31 dicembre 2014), di cui Euro 373 milioni (Euro 379 milioni al 31 dicembre 2014) relativi a debiti per beni presi in leasing finanziario e per la parte rimanente principalmente relativa ai finanziamenti agevolati in America Latina. Il valore di carico totale delle attività gravate da garanzie reali per i debiti del Gruppo (esclusa FCA US) ammonta al 31 dicembre 2015 a Euro 1.400 (Euro 1.670 milioni al 31 dicembre 2014). Al 31 dicembre 2015 i debiti finanziari assistiti da garanzie reali di FCA US ammontano a nominali Euro 5.254 milioni e includono per nominali Euro 4.437 milioni le *Senior Credit Facility*, oltre a Euro 243 milioni relativi a debiti per beni presi in leasing finanziario e ad altri debiti e impegni finanziari per complessivi Euro 574 milioni. Al 31 dicembre 2014 i debiti finanziari assistiti da garanzie reali di FCA US ammontavano a Euro 9.881 milioni e includevano per nominali Euro 9.093 milioni le *Secured senior notes* e le *Senior Credit Facility*, oltre a Euro 251 milioni relativi a debiti per beni presi in leasing finanziario e ad altri debiti e impegni finanziari per complessivi Euro 537 milioni.

I debiti assistiti da garanzie reali del Gruppo CNH Industrial ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 124 milioni (Euro 124 milioni al 31 dicembre 2014) e sono garantiti da ipoteche e altre garanzie reali su attività del Gruppo. Tale importo include anche i debiti per beni presi in leasing finanziario per Euro 49 milioni (Euro 53 milioni al 31 dicembre 2014). Il valore totale delle attività a garanzia è pari a Euro 155 milioni (Euro 158 milioni al 31 dicembre 2014).

Si ricorda, inoltre che, al 31 dicembre 2015, le attività del Gruppo includono crediti correnti destinati al servizio di Debiti per anticipazioni su cessioni di crediti per un ammontare di Euro 12.146 milioni (Euro 11.660 milioni al 31 dicembre 2014).

#### Debiti commerciali

Al 31 dicembre 2015 i debiti commerciali ammontano a Euro 26.663 milioni (Euro 24.884 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 22.594 milioni al 31 dicembre 2013), di cui Euro 26.622 milioni con scadenza entro l'esercizio (Euro 24.873 milioni al 31 dicembre 2014, Euro 22.573 milioni al 31 dicembre 2013).

#### **4.1.4 Note di commento al conto economico consolidato**

L'utile dell'esercizio 2015 ammonta a Euro 865 milioni, in diminuzione di Euro 411 milioni rispetto all'utile dell'esercizio 2014, che era pari a Euro 1.276 milioni. La variazione in diminuzione è principalmente riconducibile all'accantonamento di Euro 450 milioni relativo ad un'indagine condotta dalla Commissione Europea in relazione a certe asserite condotte *anti-competitive* effettuate in passato dalla controllata Iveco S.p.A., ai maggiori oneri stimati da FCA per circa Euro 761 milioni per le campagne di richiamo dei veicoli negli Stati Uniti e in Canada a seguito di una nuova analisi attuariale, parzialmente compensati dalla plusvalenza realizzata sulla cessione di C&W Group (Euro 522 milioni).

La diminuzione di Euro 3.151 milioni dell'utile dell'esercizio 2014 (Euro 1.276 milioni) rispetto a quello dell'esercizio 2013 (Euro 4.427 milioni) è principalmente riconducibile al fatto che l'esercizio 2013 includeva la plusvalenza di Euro 1.534 milioni derivante dalla cessione di SGS e un provento di Euro 1.500 milioni per la rilevazione di imposte differite attive nette relative a FCA US.

#### Ricavi netti

€ milioni	2015	2014	2013
Vendite di beni	129.847	113.813	105.870
Lavori in corso su ordinazione	1.334	1.184	1.007
Servizi di intermediazione immobiliare e rimborsi dei costi di gestione immobili per conto terzi	-	-	1.879
Altri servizi	2.705	2.800	2.395

Interessi attivi verso la clientela e altri proventi finanziari delle società di servizi finanziari	1.020	1.032	949
Canoni su leasing operativi e buy back	902	700	623
Diritti radiotelevisivi e proventi media	199	156	160
Sponsorizzazioni e pubblicità	45	41	42
Abbonamenti e biglietteria	51	41	37
Altri ricavi	257	335	400
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>136.360</b>	<b>120.102</b>	<b>113.362</b>

Nel 2015 i ricavi netti si riferiscono per Euro 113.191 milioni al Gruppo FCA (Euro 95.491 milioni nel 2014 ed Euro 85.921 milioni nel 2013), per Euro 23.785 milioni al Gruppo CNH Industrial (Euro 24.327 milioni nel 2014 ed Euro 25.284 milioni nel 2013) e per Euro 379 milioni a Juventus Football Club (Euro 297 milioni nel 2014 ed Euro 277 milioni nel 2013).

Per informazioni sulla ripartizione per settore di attività e area geografica si rinvia alle note 34 e 35 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, alle note 35 e 36 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 e alle note 37 e 38 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

#### Costo del venduto

€ milioni	2015	2014	2013
Costo del venduto	117.672	101.882	95.211
Interessi passivi e altri oneri finanziari delle società di servizi finanziari	731	758	718
<b>Totale costo del venduto</b>	<b>118.403</b>	<b>102.640</b>	<b>95.929</b>

Nel 2015 il costo del venduto include Euro 658 milioni contabilizzati dal Gruppo FCA, di cui Euro 422 milioni di svalutazioni per riallineare la capacità produttiva nell'area NAFTA sulla base della domanda di mercato per *pickup* RAM e veicoli Jeep nell'ambito delle infrastrutture esistenti del Gruppo e Euro 236 milioni per oneri supplementari di disoccupazione per prolungare i tempi di inattività di alcuni impianti connessi con l'attuazione del nuovo piano di produzione. A seguito dei recenti aumenti del costo e della frequenza delle campagne di richiamo, e della maggiore attività di regolamentazione del settore negli Stati Uniti e in Canada, il Gruppo FCA ha effettuato un'ulteriore analisi attuariale ponendo maggiore attenzione alle più recenti tendenze ed esperienze sulle campagne di richiamo, introducendo la valutazione di adeguatezza del veicolo nel calcolo della stima dei costi futuri per i richiami. Tale nuova analisi ha comportato un cambiamento nella stima dei costi futuri stimati per Stati Uniti e Canada di Euro 761 milioni relativi a veicoli venduti in periodi precedenti al terzo trimestre 2015 e maggiori costi per garanzia aggiuntivi rilevati nel secondo semestre 2015 relativi all'aumento dell'aliquota di accantonamento per veicolo.

#### Spese generali, amministrative e di vendita

Le spese generali, amministrative e di vendita ammontano a Euro 9.962 milioni nel 2015 (Euro 9.230 milioni nel 2014, Euro 9.137 nel 2013).

Le spese di vendita includono principalmente costi di *marketing*, di pubblicità e per personale commerciale.

Le spese generali ed amministrative includono principalmente spese amministrative non attribuibili alle funzioni commerciali, produttive o di ricerca e sviluppo.

#### Costi di ricerca e sviluppo

La composizione dei costi per ricerca e sviluppo è la seguente:

€ milioni	2015	2014	2013
Costi di ricerca e sviluppo non capitalizzati	1.946	1.745	1.689
Svalutazioni di costi precedentemente capitalizzati	221	91	24
Ammortamenti di costi di sviluppo precedentemente capitalizzati	1.702	1.373	1.125
<b>Totale costi di ricerca e sviluppo</b>	<b>3.869</b>	<b>3.209</b>	<b>2.838</b>

Nel 2015 le svalutazioni di costi precedentemente capitalizzati si riferiscono per Euro 176 milioni a svalutazioni contabilizzate dal Gruppo FCA su costi di sviluppo che non daranno futuri benefici economici a seguito del piano di riallineamento della capacità produttiva nell'area NAFTA sulla base della domanda di mercato per *pickup* RAM e veicoli Jeep.

### Altri proventi (oneri)

Nel 2015 gli altri oneri ammontano a Euro 385 milioni (Euro 149 milioni nel 2014) ed includono l'accantonamento di Euro 450 milioni contabilizzato in relazione ai recenti sviluppi sull'indagine condotta dalla Commissione Europea nei confronti di Iveco S.p.A. (interamente controllata da CNH Industrial), l'onere di Euro 81 milioni relativo al Consent Order stipulato dal Gruppo FCA con U.S. Department of National Highway Traffic Safety Administration Transportation (NHTSA) ed Euro 104 milioni per proventi del Gruppo FCA derivanti da accordi legali.

Gli altri proventi (oneri) dell'esercizio 2014 comprendevano l'onere di Euro 495 milioni rilevato in relazione all'esecuzione del MOU siglato da FCA US con UAW il 21 gennaio 2014, parzialmente compensato dal provento di € 223 milioni derivante dalla rimisurazione al fair value delle opzioni precedentemente esercitate su circa il 10% del capitale di Chrysler in connessione con l'accordo *Equity Purchase Agreement*.

### Risultato partecipazioni

Il dettaglio è il seguente:

€ milioni	2015	2014	2013
Risultato netto delle Società valutate con il metodo del patrimonio netto	306	224	215
Dividendi da partecipazioni	22	11	70
Altri proventi (oneri) netti	-	(29)	(8)
<b>Totale risultato partecipazioni</b>	<b>328</b>	<b>206</b>	<b>277</b>

### Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni

Nel 2015 la voce evidenzia plusvalenze nette per Euro 76 milioni (minusvalenze nette per Euro 6 milioni nel 2014, plusvalenze nette per Euro 1.514 milioni nel 2013). Il miglioramento del 2015 rispetto al 2014 è principalmente riconducibile alla plusvalenza netta di Euro 60 milioni realizzata sulla cessione dell'intera partecipazione Allied World Assurance Company Holdings.

Nel 2013 le plusvalenze ammontavano a Euro 1.547 milioni e includevano la plusvalenza di Euro 1.534 milioni realizzata sulla cessione dell'intera partecipazione SGS.

### Oneri di ristrutturazione

Gli oneri di ristrutturazione del 2015 ammontano a Euro 125 milioni (Euro 195 milioni nel 2014, ed Euro 69 milioni nel 2013) ed includono principalmente oneri contabilizzati dal Gruppo CNH Industrial per Euro 71 milioni (Euro 145 milioni nel 2014 ed Euro 40 milioni nel 2013) e dal Gruppo FCA per Euro 53 milioni (Euro 50 milioni nel 2014 ed Euro 28 milioni nel 2013).

Gli oneri di ristrutturazione del Gruppo CNH Industrial si riferiscono per \$76 milioni, pari a Euro 69 milioni (\$103 milioni, pari a Euro 78 milioni nel 2014) a iniziative di riduzione dei costi generali e a costi inerenti al completamento di programmi specifici nell'ambito manifatturiero e al programma di efficienza annunciato nel luglio 2014. Nel 2014 inoltre erano stati contabilizzati oneri per \$46 milioni (Euro 35 milioni) relativi alla chiusura di una joint-venture al 60% in Cina e per \$43 milioni (Euro 32 milioni) per la razionalizzazione delle reti di vendita in EMEA e la chiusura di uno stabilimento in Calhoun Georgia (USA).

### Proventi (oneri) finanziari

L'analisi dei proventi (oneri) finanziari è presentata per gli importi che comprendono, oltre alle specifiche linee di conto economico, anche i proventi delle società di servizi finanziari inclusi nei ricavi netti per Euro 1.020 milioni nel 2015 (Euro 1.032 milioni nel 2014 e Euro 949 milioni nel 2013) e gli oneri delle società di servizi finanziari inclusi negli Interessi e altri oneri di società di servizi finanziari (inclusi nel costo del venduto) per Euro 731 milioni nel 2015 (Euro 758 milioni nel 2014 ed Euro 718 milioni nel 2013).

## Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

€ milioni	2015	2014	2013
IRAP – imposte correnti	48	93	88
Altre imposte correnti	798	1.000	1.184
IRAP – imposte differite	8	30	11
Altre imposte differite	(141)	(124)	(1.624)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(2)	(23)	22
<b>Totale imposte</b>	<b>711</b>	<b>976</b>	<b>(319)</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'onere totale per imposte ammonta a Euro 711 milioni, Euro 976 milioni nel 2014, mentre l'esercizio 2013 evidenziava un beneficio fiscale di Euro 319 milioni che includeva imposte differite attive, in precedenza non riconosciute per Euro 1.500 milioni, riferite in prevalenza a perdite riportate e differenze temporanee relative alle attività del Gruppo FCA nell'area NAFTA.

Nel 2015 l'aliquota fiscale effettiva del Gruppo è stata pari al 41,6%. La differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è principalmente dovuta alla mancata iscrizione di imposte differite attive su differenze temporanee e perdite fiscali sorte nell'esercizio per Euro 362 milioni.

Nel 2014 l'aliquota fiscale effettiva del Gruppo è pari al 38,1%. La differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è principalmente dovuta alla mancata iscrizione di imposte differite attive su differenze temporanee e perdite fiscali sorte nell'esercizio per Euro 355 milioni (Euro 428 milioni nel 2013) prevalentemente relative al Gruppo FCA e originatesi nell'anno nell'area EMEA, parzialmente compensata dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse a fronte delle quali non erano state rilevate in passato imposte differite attive per Euro 173 milioni.

Nel 2013 l'aliquota fiscale effettiva del Gruppo non è rappresentativa in quanto, pur in presenza di un utile consolidato, il Gruppo ha rilevato un beneficio fiscale netto. In particolare, nel 2013 l'onere fiscale teorico e quello effettivo del Gruppo differiscono per effetto della rilevazione di imposte differite attive per Euro 1.500 milioni relative a FCA US, in precedenza non rilevate. Escludendo tale effetto l'aliquota fiscale teorica del Gruppo nel 2013 sarebbe stata pari al 26,3%. La differenza è anche influenzata da altri effetti derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse a fronte delle quali non erano state rilevate in passato imposte differite attive.

### Utile delle discontinued operations

Nel 2015 l'utile delle discontinued operations si riferisce al provento derivante dalla cessione di C&W Group pari complessivamente a Euro 522 milioni, inclusivi della plusvalenza determinata quale differenza tra il ricavo derivante dalla cessione (Euro 1.134 milioni) e il valore contabile (Euro 613 milioni), nonché la quota EXOR dei valori economici a 30 giugno 2015 (data dell'ultimo consolidamento) pari a circa Euro 1 milione.

## **4.2 Bilancio consolidato del Gruppo EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016**

### **4.2.1 Situazione patrimoniale al 30 giugno 2016, conto economico e rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e confronto**

Di seguito si riportano la situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2016, il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato e il rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 di EXOR con i relativi dati di confronto. Tali dati consolidati, redatti in Euro, secondo i principi contabili internazionali, sono stati estratti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato di EXOR al 30 giugno 2016, a sua volta incluso nel documento "Relazione Finanziaria Semestrale 2016" depositata da EXOR presso la Borsa Italiana e disponibili sul sito di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)).

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 che include i prospetti sopra menzionati è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di EY, che ha emesso la relazione di revisione, senza rilievi, in data 29 agosto 2016. Tale relazione di revisione è inclusa nella sopra citata Relazione Finanziaria Semestrale 2016.

I prospetti consolidati di EXOR devono essere letti congiuntamente al bilancio pubblicato che include le note esplicative e che formano parte integrante di tale bilancio.

**Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2016 e confronto**

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015
<b>Attività non correnti</b>		
Attività immateriali	33.267	31.294
Immobili, impianti e macchinari	34.941	34.133
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.965	3.163
Altre partecipazioni e attività finanziarie	1.154	1.872
Investimenti delle società di riassicurazione	13.652	-
Beni concessi in leasing operativo	1.705	1.686
Attività per piani a benefici definiti	232	182
Imposte anticipate	4.627	4.618
Altre attività non correnti	228	54
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>92.771</b>	<b>77.002</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze nette	20.734	18.849
Crediti commerciali	3.983	3.273
Crediti da attività di finanziamento	20.140	20.632
Crediti da attività di riassicurazione	3.002	-
Crediti per imposte correnti	746	762
Altre attività correnti	4.445	4.046
Attività finanziarie correnti:		
- Partecipazioni e titoli	526	610
- Altre attività finanziarie	1.045	1.047
<b>Totale Attività finanziarie correnti</b>	<b>1.571</b>	<b>1.657</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<b>25.789</b>	<b>30.587</b>
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>80.410</b>	<b>79.806</b>
<b>Attività possedute per la vendita</b>	<b>537</b>	<b>87</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>173.718</b>	<b>156.895</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante	10.086	10.138
Interessenze di pertinenza di Terzi	17.243	15.976
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>27.329</b>	<b>26.114</b>
<b>Passività</b>		
Benefici ai dipendenti	12.321	12.436
Altri fondi	17.969	17.231
Riserve tecniche società riassicurative	12.273	-
Debiti finanziari	56.962	57.280
Altre passività finanziarie	1.323	832
Debiti commerciali	27.892	26.663
Debiti per imposte correnti	420	403
Imposte differite passive	484	550
Altre passività	16.729	15.386
<b>Totale passività</b>	<b>146.373</b>	<b>130.781</b>
<b>Passività possedute per la vendita</b>	<b>16</b>	<b>-</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>173.718</b>	<b>156.895</b>

**Conto economico e conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e confronto**

€ milioni	I Sem 2016	I Sem 2015
Ricavi netti	68.204	67.036
Costo del venduto	(57.538)	(57.105)
Spese generali, amministrative e di vendita	(5.230)	(5.096)
Costi di ricerca e sviluppo	(2.291)	(2.034)
Altri proventi (oneri)	41	(106)
Risultato partecipazioni:		
- Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	151	111
- Altri proventi (oneri) derivanti dalla gestione di partecipazioni	20	8

Risultato partecipazioni	171	119
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	37	69
Oneri di ristrutturazione	(89)	(41)
Proventi (oneri) finanziari	(1.294)	(1.523)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.011</b>	<b>1.319</b>
Imposte	(811)	(655)
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>1.200</b>	<b>664</b>
Utile (perdita) delle discontinued operation dopo le imposte	-	1
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>1.200</b>	<b>665</b>
Utile (perdita) attribuibile a Interessenze di pertinenza di Terzi	769	446
<b>Utile (perdita) attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>431</b>	<b>219</b>
<b>Risultati per azione</b>		
Utile base delle operazioni in continuità (€)	1,844	0,990
Utile base delle discontinued operation (€)	n/a	0,002
Utile diluito delle operazioni in continuità (€)	1,806	0,984
Utile diluito delle discontinued operation (€)	n/a	0,002

€ milioni	I Sem 2016	I Sem 2015
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO (A)</b>	<b>1.200</b>	<b>665</b>
<b>Componenti che non saranno mai riclassificati nel conto economico consolidato:</b>		
Utili (perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	4	(120)
Effetto fiscale	(4)	32
Voci relative a C&W Group, al netto dell'effetto fiscale	-	1
<b>Totale componenti che non saranno mai riclassificati nel conto economico consolidato (B1)</b>	<b>0</b>	<b>(87)</b>
<b>Componenti che potranno essere riclassificati nel conto economico consolidato:</b>		
Utili (perdite) su strumenti di cash flow hedge	(124)	66
Utili (perdite) su attività finanziarie available for sale	(112)	(1)
Differenze cambi derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(125)	1.332
Quota di Altri utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	(113)	23
Effetto fiscale	76	(27)
Voci relative a C&W Group, al netto dell'effetto fiscale	-	47
<b>Totale componenti che potranno essere riclassificati nel conto economico consolidato (B2)</b>	<b>(398)</b>	<b>1.440</b>
<b>Totale Altri utili (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) = (B1) + (B2)</b>	<b>(398)</b>	<b>1.352</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA (A)+(B)</b>	<b>802</b>	<b>2.017</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA ATTRIBUIBILE A:</b>		
Soci della Controllante	<b>173</b>	<b>654</b>
Interessenze di pertinenza di Terzi	<b>629</b>	<b>1.363</b>

### ***Rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e confronto***

€ milioni	I Sem 2016	I Sem 2015
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>	<b>30.587</b>	<b>29.243</b>
<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:</b>		
Utile (perdita) del periodo	1.200	664
Ammortamenti	3.461	3.355
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività non correnti	29	(76)
Altre poste non monetarie	35	144
Dividendi incassati	169	156
Variazione dei fondi	1.110	484
Variazione delle imposte differite	168	177
Variazione delle poste da operazioni di buy-back	177	200
Variazione delle poste da operazioni di leasing operativo	(74)	(225)
Variazione del capitale di funzionamento	(1.002)	(596)
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle discontinued operation	-	(95)
<b>TOTALE</b>	<b>5.273</b>	<b>4.188</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>		

Investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(4.360)	(4.711)
Investimenti in partecipazioni effettuate dalle società controllate operative	(112)	(82)
Investimenti in attività finanziarie effettuati da EXOR e da controllate del Sistema Holdings	(116)	(605)
Corrispettivo pagato per l'acquisizione di PartnerRe al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(3.950)	-
Variazione degli investimenti effettuati dalle società di riassicurazione (Gruppo PartnerRe)	929	-
Realizzo dalla vendita di attività non correnti realizzate da società controllate operative	31	2
Realizzo dalla cessione di attività finanziarie di EXOR e da controllate del Sistema Holdings	31	213
Variazione netta dei crediti finanziari	216	640
Variazione netta dei titoli correnti	99	109
Altre variazioni	(39)	193
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento delle discontinued operation	-	(31)
<b>TOTALE</b>	<b>(7.271)</b>	<b>(4.272)</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>		
Emissione di prestiti obbligazionari	3.042	3.378
Rimborso di prestiti obbligazionari	(1.205)	(5.027)
Accensione di prestiti a medio termine	(3.700)	(1.175)
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre attività e passività finanziarie	(369)	(533)
Aumenti di capitale di società controllate	1	25
Distribuzione dividendi effettuata da EXOR S.p.A.	(82)	(78)
Distribuzione dividendi effettuata da società controllate	(242)	(195)
Altre variazioni	(4)	(2)
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle discontinued operation	-	74
<b>TOTALE</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(3.533)</b>
Differenze cambi da conversione	(221)	879
<b>E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' MONETARIE</b>	<b>(4.778)</b>	<b>(2.738)</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>	<b>25.809</b>	<b>26.505</b>
Di cui: Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nelle Attività possedute per la vendita e discontinued operation	20	77
<b>G) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>	<b>25.789</b>	<b>26.428</b>

#### 4.2.2 Informazioni di carattere generale

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EXOR è presentato in milioni di Euro, che è la moneta funzionale e di presentazione del Gruppo.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EXOR al 30 giugno 2016 (di seguito anche "bilancio semestrale") è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretations Committee precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio semestrale è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016. Pertanto, il bilancio semestrale deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione mista delle attività e passività tra correnti e non correnti, così come consentito dallo IAS 1. In particolare, nel bilancio consolidato del Gruppo EXOR sono consolidate società che svolgono attività industriale, società che svolgono attività finanziaria, facenti parte dei Gruppi FCA e CNH Industrial, nonché società che svolgono attività riassicurativa a seguito del primo consolidamento del Gruppo PartnerRe. Il portafoglio delle società di servizi finanziari dei Gruppi FCA e CNH Industrial è incluso tra le attività correnti, in quanto sarà realizzato nell'ambito del loro normale ciclo operativo. Le società di servizi finanziari dei Gruppi FCA e CNH Industrial, peraltro, provvedono solo in parte direttamente al reperimento delle risorse finanziarie sul mercato; alla restante parte provvedono FCA e CNH Industrial attraverso le società di tesoreria dei rispettivi Gruppi (incluse tra le società industriali), destinando le risorse finanziarie raccolte sia alle società industriali, sia alle società di servizi finanziari, a seconda delle loro necessità. Tale articolazione dell'attività finanziaria

all'interno dei Gruppi FCA e CNH Industrial rende non rappresentativa la distinzione del debito finanziario tra corrente e non corrente nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, anche a livello EXOR.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

In riferimento alle variazioni dell'area di consolidamento intervenute nel primo semestre 2016, si segnala che in data 18 marzo 2016 EXOR, tramite EXOR N.V., ha completato l'acquisizione di PartnerRe, diventando titolare del 100% del capitale ordinario di PartnerRe.

L'operazione, che ha comportato l'acquisizione del controllo a partire dal 18 marzo 2016, è stata contabilizzata in conformità a quanto previsto dallo IFRS 3, utilizzando l'*acquisition method* riferito alla situazione patrimoniale finanziaria intermedia di PartnerRe predisposta in accordo agli IFRS alla stessa data.

Il prezzo totale di acquisizione e la determinazione dell'avviamento (*goodwill*) alla data di acquisizione sono dettagliati al Paragrafo 4.6.4.1 (*Ipotesi di base per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016*).

#### **4.2.3 Note di commento alla situazione patrimoniale-finanziaria**

##### Attività immateriali

Al 30 giugno 2016 la voce ammonta a Euro 33.267 milioni (Euro 31.294 milioni al 31 dicembre 2015) e include l'avviamento contabilizzato sull'acquisizione di PartnerRe per \$660 milioni (Euro 594 milioni). L'incremento di Euro 1.973 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 deriva dagli investimenti effettuati per Euro 1.779 milioni, dall'acquisizione di PartnerRe per Euro 1.879 milioni, al netto degli ammortamenti per Euro 1.405 milioni, delle differenze cambio negative per Euro 296 milioni e da altre variazioni nette positive per Euro 16 milioni.

##### Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2016 la voce ammonta a Euro 34.941 milioni (Euro 34.133 milioni al 31 dicembre 2015). L'incremento di Euro 808 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 deriva dagli investimenti effettuati per Euro 2.906 milioni, dalle differenze cambio positive per Euro 605 milioni, al netto degli ammortamenti per Euro 2.529 milioni e da altre variazioni nette negative per Euro 174 milioni.

##### Rimanenze

Al 30 giugno 2016 le rimanenze nette includono materie prime, semilavorati e prodotti finiti per Euro 18.279 milioni (Euro 16.709 milioni al 31 dicembre 2015), veicoli ceduti con impegno di riacquisto per Euro 2.345 milioni (Euro 1.984 milioni al 31 dicembre 2015) e lavori in corso su ordinazione per Euro 110 milioni (Euro 156 milioni al 31 dicembre 2015).

##### Crediti per attività di finanziamento

Al 30 giugno 2016 i crediti per attività di finanziamento includono crediti verso le reti di vendita per Euro 9.899 milioni (Euro 9.613 milioni al 31 dicembre 2015), crediti per finanziamento alla clientela finale per Euro 9.413 milioni (Euro 10.005 milioni al 31 dicembre 2015), crediti da attività di leasing finanziario per Euro 615 milioni (Euro 858 milioni al 31 dicembre 2015) e altri crediti finanziari per Euro 213 milioni (Euro 156 milioni al 31 dicembre 2015).

I crediti per attività di finanziamento includono l'intero portafoglio delle società di servizi finanziari del Gruppo FCA e del Gruppo CNH Industrial, classificato tra le attività correnti in quanto verrà realizzato nel loro normale ciclo operativo.

##### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2016 le disponibilità liquide ammontano a Euro 25.789 milioni (Euro 30.587 milioni al 31 dicembre 2015) e includono depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere prontamente convertiti in cassa e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo e consistono in investimenti frazionati su primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali, su fondi liquidi e su altri strumenti di mercato monetario.



### Debiti finanziari

Al 30 giugno 2016 i debiti finanziari includono obbligazioni per Euro 26.307 milioni (Euro 23.809 milioni al 31 dicembre 2015), prestiti bancari per Euro 15.843 milioni (Euro 18.385 milioni al 31 dicembre 2015), debiti per anticipazioni su cessioni di crediti per Euro 11.269 milioni (Euro 12.146 milioni al 31 dicembre 2015), debiti rappresentati da titoli per Euro 1.134 milioni (Euro 1.212 milioni al 31 dicembre 2015) e altri debiti finanziari per Euro 2.409 milioni (Euro 1.728 milioni al 31 dicembre 2015).

Si riporta una tabella di dettaglio:

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015
Anticipazioni su cessioni di crediti	11.269	12.146
Obbligazioni	26.307	23.809
Prestiti bancari	15.843	18.385
Debiti rappresentati da titoli	1.134	1.212
Altri	2.409	1.728
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>56.962</b>	<b>57.280</b>
- di cui quota scadente entro 12 mesi	18.703	17.454
- di cui quota scadente oltre 12 mesi	38.259	39.826

### Obbligazioni

Al 30 giugno 2016 i prestiti obbligazionari ammontano a Euro 26.307 milioni (Euro 23.809 milioni al 31 dicembre 2015).

Il 10 maggio 2016 EXOR ha incrementato di Euro 200 milioni il prestito obbligazionario di Euro 250 milioni emesso il 22 dicembre 2015. Al pari delle obbligazioni emesse precedentemente, le nuove obbligazioni avranno cedola annua fissa del 2,875% e scadenza dicembre 2025. Le nuove obbligazioni, destinate a investitori qualificati tramite collocamento privato, offrono un rendimento del 2,51%, e saranno quotate sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo.

Il 20 maggio 2016 EXOR ha perfezionato l'emissione del suo primo prestito obbligazionario in dollari per un ammontare di \$170 milioni (Euro 153 milioni) con scadenza 20 maggio 2026. La nuova obbligazione destinata ad investitori qualificati tramite collocamento privato offre un rendimento del 4,398% annuo con pagamento semestrale. Il titolo, al quale è stato assegnato un rating BBB+ da Standard & Poor's, sarà quotato sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (Luxembourg Stock Exchange). Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale. Il nuovo prestito obbligazionario ha lo scopo di rifinanziare il debito a breve termine di EXOR.

Il 30 marzo 2016 FCA ha emesso un prestito obbligazionario con scadenza marzo 2024, tasso 3,75% per un valore nominale di Euro 1.250 milioni, quotato presso la Irish Stock Exchange. Il 1° aprile 2016 FCA ha rimborsato un prestito alla scadenza per nominali Euro 1.000 milioni.

Nel marzo 2016 CNH Industrial Capital LLC ha emesso titoli di debito per un nominale di \$500 milioni (Euro 454 milioni), tasso fisso del 4,875% e scadenza 2021. Nel maggio 2016 CNH Industrial Finance Europe S.A. ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 500 milioni (equivalente di \$555 milioni) al tasso fisso annuale del 2,875% e scadenza maggio 2023.

In data 16 marzo 2016 il Gruppo Ferrari ha concluso il collocamento di un Prestito obbligazionario, senza rating, per un importo nominale complessivo di Euro 500 milioni. Il Prestito obbligazionario ha durata di 7 anni e paga una cedola annuale fissa pari al 1,5%, con un prezzo di emissione pari a Euro 98,977. L'incasso netto pari a Euro 491 milioni, unitamente alle disponibilità liquide del Gruppo, è stato utilizzato per il rimborso del "Bridge Loan" sottoscritto in data 30 novembre 2015. Il titolo è stato ammesso alla quotazione sul listino ufficiale della Borsa irlandese.

Al 30 giugno 2016 la voce include le seguenti Senior notes emesse da PartnerRe:

- 5,5% Senior Notes 2010 emessa da PartnerRe Finance B LLC per un nominale aggregato di \$500milioni (Euro 450 milioni), rimborsabile a richiesta dell'emittente in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con cedola pagabile semestralmente;
- 6,875% Senior Notes 2008 emessa da PartnerRe Finance A LLC per un nominale aggregato di \$250 milioni, (Euro 225 milioni) rimborsabile a richiesta dell'emittente, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con cedola pagabile semestralmente;

- 6,440% Fixed-to-Floating Rate Junior Subordinated CENts emessa da PartnerRe Finance II Inc, per un nominale aggregato di \$250 milioni (Euro 225 milioni), di cui \$63,4 milioni (Euro 57,1 milioni) in circolazione al 30 giugno 2016, a seguito di una tender offer nel 2009. Il CENts può essere rimborsato a richiesta dell'emittente, in tutto o in parte, dopo il 1° dicembre 2016 o prima al verificarsi di eventi specifici relativi a agenzie di rating o a eventi specifici fiscali. Gli interessi sono pagabili semestralmente fino al 1° dicembre 2016 e successivamente sino alla scadenza saranno pagati trimestralmente al tasso annuale LIBOR a tre mesi più un margine del 2,325%. L'emittente può decidere se differire uno o più pagamenti di interessi fino ad un massimo di 10 anni, anche se gli interessi composti continueranno a maturare al tasso di interesse applicabile al CENts. L'obbligazione è qualificata come junior subordinated unsecured obligation di PartnerRe Finance II. PartnerRe ha concesso piena e incondizionata garanzia agli obblighi derivanti dal CENts. L'obbligazione di PartnerRe nell'ambito di tale garanzia non è garantita ed è classificata come Junior nella priorità dei pagamenti alle Senior Notes di PartnerRe.

Le singole società emittenti intendono rimborsare in contanti a scadenza le obbligazioni emesse utilizzando le risorse liquide disponibili; peraltro le stesse potrebbero di volta in volta procedere al riacquisto di obbligazioni emesse sul mercato anche ai fini del loro annullamento. Tali riacquisti, se effettuati, dipenderanno dalle condizioni di mercato, dalla situazione finanziaria delle singole società emittenti e da altri fattori che possano influenzare tali decisioni.

#### Prestiti bancari

Al 30 giugno 2016 ammontano a Euro 15.843 milioni (Euro 18.385 milioni al 31 dicembre 2015).

Il 15 marzo 2016 FCA US ha stipulato modifiche al contratto di credito che regolano la Tranche B del Term Loan in scadenza il 24 maggio 2017 (Tranche B Term Loan 2017) e la Tranche B del Term Loan in scadenza 31 maggio 2018 (Tranche B Term Loan 2018), collettivamente la Tranche B Term Loan per, tra l'altro, eliminare i *covenant* restrittivi sulla concessione di garanzie e sul pagamento di dividendi da parte di FCA US a beneficio del resto del Gruppo, per consentire una piattaforma di finanziamento unificata e fornire un libero afflusso ai capitali all'interno del gruppo.

In concomitanza a tali modifiche, FCA US ha effettuato un pagamento anticipato di capitale per \$2 miliardi (Euro 1,8 miliardi), di cui \$1.288 milioni (Euro 1.159 milioni) relativi alla Tranche B Term Loan 2017 e \$712 milioni (Euro 641 milioni) relativi alla Tranche B Term Loan 2018. Gli interessi maturati relativi al capitale rimborsato anticipatamente e gli oneri sull'operazione sono stati pagati. Il pagamento anticipato del nominale è stato contabilizzato come estinzione di debito e di conseguenza nel semestre è stato contabilizzato un onere finanziario pari a Euro 10 milioni, che rappresenta la svalutazione dei restanti costi di emissione non ammortizzati. Le modifiche al capitale residuo sono stati analizzate su base lender-by-lender e contabilizzate come modifiche al debito in conformità allo IAS 39.

I relativi costi di emissione sono stati capitalizzati e saranno ammortizzati nei rispettivi termini residui della Tranche B Term Loan. Al 30 giugno 2016 l'importo della Tranche B Term Loan 2017 in circolazione, inclusivo degli interessi maturati, è pari a Euro 1.633 milioni (Euro 2.863 milioni al 31 dicembre 2015), mentre l'importo della Tranche B Term Loan 2018 in circolazione, inclusivo degli interessi maturati, è pari a Euro 902 milioni (Euro 1.574 milioni al 31 dicembre 2015).

Con efficacia 24 giugno 2016 il Gruppo FCA ha risolto anticipatamente i termini di erogazione per la parte non utilizzata del non-revolving loan agreement di FCA Mexico, di conseguenza la quota, non ancora erogata (Euro 0,4 miliardi) non è più disponibile al Gruppo.

Congiuntamente alle modifiche degli accordi che regolano la Tranche B Term Loan, la seconda tranche di Euro 2,5 miliardi (con scadenza nel giugno 2020) del totale di Euro 5,0 miliardi della Revolving Credit Facility sindacata (RCF), stipulata da FCA nel giugno 2015 è stata resa disponibile al Gruppo nel marzo 2016. Nel giugno 2016 la data di scadenza della prima tranche della RCF, pari a Euro 2,5 miliardi, è stata estesa al luglio 2019, mentre la data di scadenza della seconda tranche per Euro 2,5 miliardi resta invariata.

Al 30 giugno 2016 le linee di credito committed disponibili sono pari a Euro 6,2 miliardi, di cui la RCF per Euro 5 miliardi e altre linee di credito revolving per Euro 1,2 miliardi. Al 31 dicembre 2015 le linee di credito committed disponibili includevano la prima tranche di Euro 2,5 miliardi della RCF e altre linee di credito revolving per Euro 0,9 miliardi.

Nel mese di giugno 2016 il Gruppo CNH Industrial ha firmato il rinnovo della revolving credit facility committed di 5 anni per l'importo di Euro 1,75 miliardi. Tale rinnovo estende la data di scadenza dal

novembre 2019 al giugno 2021. Al 30 giugno 2016 le linee di credito committed disponibili con scadenza residua superiore ai 12 mesi ammontano a Euro 2,7 miliardi (Euro 2,7 miliardi al 31 dicembre 2015).

I debiti verso banche del Gruppo Ferrari includono:

- un finanziamento pari a Euro 2,5 miliardi ("*Facility*") "sottoscritto in data 30 novembre 2015 con un pool di 10 banche. Tale contratto è costituito da un prestito ("Bridge Loan") di Euro 500 milioni, un prestito ("Term Loan") di Euro 1.500 milioni e una linea di credito revolving (RCF) di Euro 500 milioni. Il Bridge Loan e il Term Loan sono stati utilizzati, nel mese di dicembre 2015, per il rimborso del debito finanziario verso il Gruppo FCA, inclusa la FCA Note, derivante dalla scissione di Ferrari dal Gruppo FCA. Nel mese di marzo 2016 il Bridge Loan è stato completamente rimborsato utilizzando l'incasso netto derivante dall'emissione del Prestito Obbligazionario. Al 30 giugno 2016 la RCF non risulta essere utilizzata.
- alcuni finanziamenti sottoscritti da Ferrari Financial Services Inc.(FFS Inc.) per supportare le attività finanziarie del Gruppo, in particolare: un prestito di \$150 milioni (Euro 135 milioni) ("*credit facility*"), tasso Libor maggiorato di uno spread di 110 punti base, rinnovato per 18 mesi nel mese di gennaio 2016; un prestito di \$100 milioni (Euro 90 milioni) ("*loan*") con scadenza novembre 2017, tasso fisso pagabile a dicembre 2016, utilizzato per rimborsare il debito verso il Gruppo FCA in America;
- altri debiti verso banche a breve e medio termine di importi minori per un ammontare complessivo di Euro 20 milioni.

Al 30 giugno 2016 EXOR S.p.A. disponeva di linee di credito in Euro, non revocabili per Euro 390 milioni, scadenti oltre il 30 giugno 2017, utilizzate per Euro 63 milioni, nonché linee di credito revocabili per Euro 558 milioni e utilizzate per Euro 127 milioni.

EXOR disponeva inoltre di due linee di credito in valuta per complessivi \$600 milioni (Euro 540 milioni) scadenti oltre il 30 giugno 2017 e interamente utilizzate, di cui \$550 milioni (Euro 495 milioni) concessi per l'acquisizione di PartnerRe.

Al 30 giugno 2016 Juventus Football Club disponeva di linee di credito a revoca per Euro 270 milioni, di cui utilizzate per Euro 176 milioni.

#### Debiti assistiti da garanzie reali

I debiti assistiti da garanzie reali del Gruppo CNH Industrial ammontano al 30 giugno 2016 a Euro 125 milioni (Euro 124 milioni al 31 dicembre 2015) e sono garantiti da ipoteche e altre garanzie reali su attività del Gruppo; tale importo include anche i debiti per beni presi in leasing finanziario per Euro 53 milioni (Euro 49 milioni al 31 dicembre 2015).

Il 19 gennaio 2016 il Gruppo Ferrari ha sottoscritto un contratto di securitization revolving per un importo massimo di \$250 milioni (Euro 225 milioni), garantito da crediti finanziari relativi a finanziamenti erogati alla clientela retail negli Stati Uniti. Il contratto prevede il pagamento di un tasso LIBOR, soggetto ad un interest rate cap dell'1,9%, maggiorato di uno spread pari a 75 punti base. Al 30 giugno 2016 tale debito ammontava a \$250 milioni (Euro 225 milioni).

#### Debiti commerciali

Al 30 giugno 2016 i debiti commerciali ammontano a Euro 27.892 milioni (Euro 26.633 milioni al 31 dicembre 2015).

#### **4.2.4 Note di commento al conto economico consolidato**

L'utile del primo semestre 2016 (Euro 1.200 milioni) è in aumento di Euro 535 milioni, di cui Euro 168 milioni derivanti dal primo consolidamento di PartnerRe, rispetto all'utile del primo semestre 2015 (Euro 665 milioni).

#### Ricavi netti

I ricavi netti ammontano a Euro 68.204 milioni nel primo semestre 2016 (Euro 67.036 milioni nel primo semestre 2015).

Per informazioni relative alla ripartizione per settore di attività si rinvia alla nota 29 del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016.

### Spese generali, amministrative e di vendita

Le spese generali, amministrative e di vendita ammontano a Euro 5.230 milioni nel primo semestre 2016 (Euro 5.096 nel primo semestre 2015). Le spese di vendita includono principalmente costi di *marketing*, di pubblicità e per personale commerciale. Le spese generali ed amministrative includono principalmente spese amministrative non attribuibili alle funzioni commerciali, produttive o di ricerca e sviluppo.

### Risultato partecipazioni

Il dettaglio è il seguente:

€ milioni	I Sem 2016	I Sem 2015	Variazioni
<b>Quota utili (perdite) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>151</b>	111	40
<b>Altri proventi (oneri) da partecipazioni</b>			
Dividendi da partecipazioni	26	12	14
Ripristini (perdite) di valore e altri minori	(6)	(4)	(2)
<b>Totale altri proventi (oneri) da partecipazioni</b>	<b>20</b>	8	12
<b>Totale risultato partecipazioni</b>	<b>171</b>	<b>119</b>	52

### Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni

Nel primo semestre 2016 la voce plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni è positiva per Euro 37 milioni e si riferisce principalmente alle plusvalenze sulla cessione di Banijay Holding (Euro 25 milioni), RCS MediaGroup (Euro 10 milioni) e altre minori (€ 2 milioni). Nel primo semestre 2015 la voce, positiva per Euro 69 milioni, includeva principalmente la plusvalenza sulla cessione della partecipazione Allied World Assurance Company Holdings.

### Proventi (oneri) finanziari

L'analisi dei proventi (oneri) finanziari è presentata per gli importi che comprendono, oltre alle specifiche linee di conto economico, anche i proventi delle società di servizi finanziari inclusi nei ricavi netti per Euro 451 milioni nel primo semestre 2016 (Euro 553 milioni nel primo semestre 2015) e gli oneri delle società di servizi finanziari inclusi negli interessi e altri oneri di società di servizi finanziari (inclusi nel costo del venduto) per Euro 284 milioni nel primo semestre 2016 (Euro 380 milioni nel primo semestre del 2015).

Il dettaglio è il seguente:

€ milioni	I sem 2016	I sem 2015	Variazioni
Interessi attivi e altri proventi finanziari	137	191	(54)
Interessi attivi verso la clientela e altri proventi finanziari delle società di servizi finanziari	451	553	(102)
Utili da cessioni titoli	12	12	
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>600</b>	756	(156)
<b>(Meno) interessi attivi verso la clientela e altri proventi finanziari delle società di servizi finanziari</b>	<b>(451)</b>	(553)	102
<b>Proventi finanziari escluse le società di servizi finanziari</b>	<b>149</b>	203	(54)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	1.247	1.612	(365)
Svalutazioni di attività finanziarie	98	110	(12)
Perdite da cessioni di titoli	5	9	(4)
Oneri finanziari su benefici ai dipendenti	196	213	(17)
<b>Totale interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.546</b>	1.944	(398)
<b>(Proventi) oneri netti su strumenti finanziari derivati e differenze cambio</b>	<b>181</b>	162	19
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>1.727</b>	2.106	(379)
<b>(Meno) interessi passivi e altri oneri finanziari delle società di servizi finanziari</b>	<b>(284)</b>	(380)	96
<b>Oneri finanziari escluse le società di servizi finanziari</b>	<b>1.443</b>	1.726	(283)
<b>Totale proventi (oneri) finanziari escluse le società di servizi finanziari</b>	<b>(1.294)</b>	(1.523)	229

### Imposte

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

€ milioni	I sem 2016	I sem 2015	Variazioni
Imposte correnti	(680)	(383)	(297)
Imposte differite	(126)	(269)	143
Imposte relative ad esercizi precedenti	(5)	(3)	(2)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(811)</b>	<b>(655)</b>	(156)

L'incremento delle imposte del primo semestre 2016 rispetto al primo semestre 2015 è principalmente dovuto all'incremento della redditività negli Stati Uniti, parzialmente compensato dal maggior utilizzo di

crediti per imposte e dall'effetto fiscale sull'onere contabilizzato in relazione alle campagne di richiamo nel settore per i dispositivi di gonfiaggio degli airbag forniti da Takata.

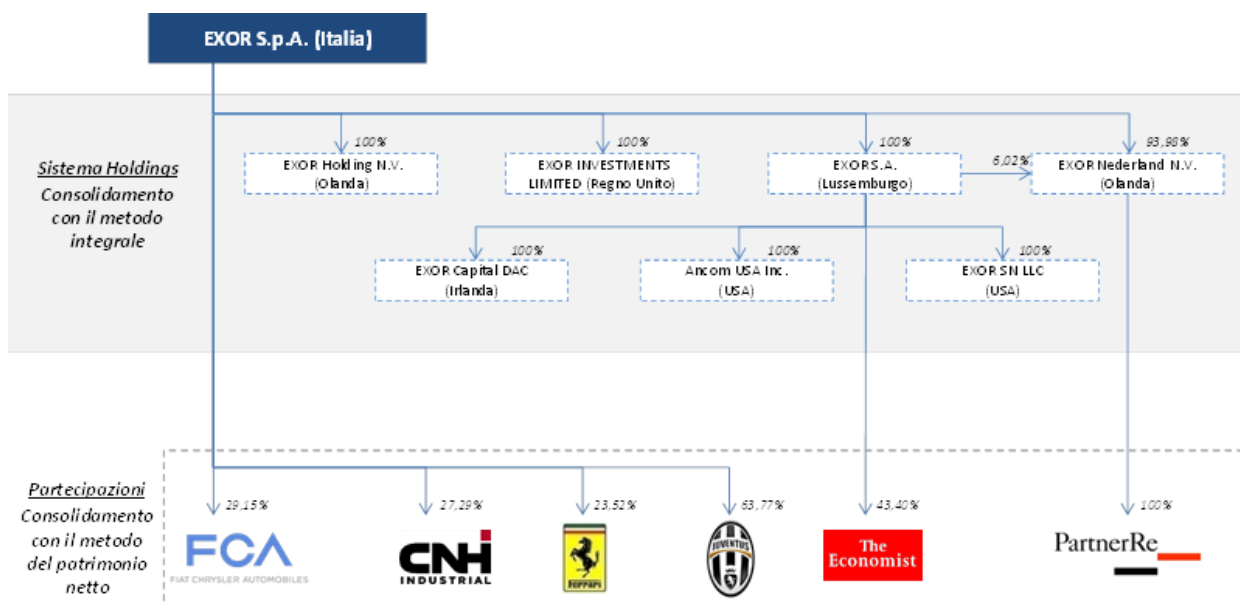
### 4.3 Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013

#### 4.3.1 Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 e conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 redatti in forma sintetica

EXOR presenta a corredo del bilancio consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato di ciascun esercizio, prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico) redatti adottando il criterio di consolidamento "sintetico" (Consolidato sintetico). I dati derivanti dal c.d. Consolidato sintetico sono redatti da EXOR sulla base di un criterio di consolidamento "sintetico". Sulla base di tale criterio di consolidamento sintetico adottato da EXOR, a differenza del metodo di consolidamento integrale previsto dalla legge e dagli IFRS, i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS da EXOR e dalle società controllate del Sistema Holdings (alla Data del Documento Informativo: EXOR Nederland N.V. (Paesi Bassi); EXOR S.A. (Lussemburgo); Ancom USA Inc. (USA); Exor SN LLC (USA); Exor Capital DAC (Irlanda); Exor Holding N.V. (Paesi Bassi); Exor Investments Limited (Inghilterra)) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo integrale mentre i dati tratti dalle situazioni contabili predisposte in base agli IFRS dalle società controllate e collegate operative (alla Data del Documento Informativo: PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari, The Economist Group e Juventus Football Club) sono inclusi nella situazione contabile della controllante EXOR con il metodo del patrimonio netto. La metodologia di consolidamento "sintetico", pur non essendo prevista dai principi contabili, consente di rappresentare gli effetti del consolidamento integrale a livello di patrimonio netto e risultato attribuibile ai soci della controllante.

I prospetti redatti adottando il criterio di consolidamento "sintetico" sono presentati quale unica tipologia di informativa finanziaria nei resoconti intermedi di gestione al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento del Sistema Holdings al 30 settembre 2016 (dati riferiti alle percentuali di consolidamento).



Di seguito si riportano la situazioni patrimoniali consolidate al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 e i conti economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 di EXOR redatti in forma sintetica. Tali dati, redatti in Euro, sono stati estratti dalla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2015, dalla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014 e dalla relazione sulla gestione al 31 dicembre 2013, a loro volta incluse nei documenti "Relazione Finanziaria 2015", "Relazione Finanziaria 2014" e "Relazione Finanziaria 2013" depositati da EXOR presso la Borsa Italiana e disponibili sul sito di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)). Alcuni dati relativi al 2014 e al 2013 presentati nelle tabelle che seguono potrebbero

differire rispetto a quanto pubblicato rispettivamente nel bilancio al 31 dicembre 2014 e 2013, in quanto tali dati sono stati riesposti rispetto a quanto precedentemente pubblicato per favorirne la comparabilità.

I dati consolidati redatti con il criterio di consolidamento sintetico non sono assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

*Situazioni patrimoniali-finanziarie consolidate al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 (versione sintetica)*

€ milioni	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
<b>Attività non correnti</b>			
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	7.465	6.597	4.810
Altre attività finanziarie:			
- Partecipazioni valutate al fair value	706	350	368
- Altri investimenti	635	558	573
- Altre attività finanziarie	-	4	11
Attività materiali, immateriali e altre attività	22	1	-
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>8.828</b>	<b>7.510</b>	<b>5.762</b>
<b>Attività correnti</b>			
Attività finanziarie e disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.959	2.157	2.488
Crediti verso l'Erario e altri crediti	9	8	7
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>3.968</b>	<b>2.165</b>	<b>2.495</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>12.856</b>	<b>9.675</b>	<b>8.257</b>
<b>Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante</b>	<b>10.138</b>	<b>7.995</b>	<b>6.947</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Prestiti obbligazionari	2.599	1.600	1.200
Fondi per benefici ai dipendenti	3	3	3
Fondi imposte differite e altre passività	1	1	7
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>2.603</b>	<b>1.604</b>	<b>1.210</b>
<b>Passività correnti</b>			
Prestiti obbligazionari, altri debiti e passività finanziarie	99	70	91
Fondi rischi e altre passività	16	6	9
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>115</b>	<b>76</b>	<b>100</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>12.856</b>	<b>9.675</b>	<b>8.257</b>

*Conti economici consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 (versione sintetica)*

€ milioni	2015	2014	2013
Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	205	382	554
Dividendi da partecipazioni	14	5	62
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni di partecipazioni e svalutazioni, nette	74	(37)	1.528
(Oneri) proventi finanziari netti	(11)	(42)	(30)
Spese generali nette, ricorrenti	(21)	(21)	(26)
Altri (oneri) proventi e spese generali, non ricorrenti	(27)	(7)	(4)
Imposte sul reddito e altre imposte indirette	(12) (a)	-	1
<b>Utile (perdita) consolidata</b>	<b>222</b>	<b>280</b>	<b>2.085</b>
Utile (perdita) delle discontinued operations:			
- Quota nel risultato	1	43	-
- Plusvalenza da cessione	521	-	-
<b>Utile (perdita) consolidata delle discontinued operations</b>	<b>522</b>	<b>43</b>	<b>-</b>
<b>Utile (perdita) consolidata attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>744</b>	<b>323</b>	<b>2.085</b>

(a) Includono principalmente le imposte dirette e indirette di EXOR, negative per € 8 milioni al netto delle rettifiche di consolidamento.

### 4.3.2 Note di commento alla situazione patrimoniale – finanziaria (versione sintetica)

#### Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

€ milioni	Valori di carico al		
	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
FCA	4.811	4.077	2.634
CNH Industrial	1.589	1.616	1.410
Almacantar	533	282	225
The Economist Group	458 (a)	-	-
Juventus Football Club	48	23	34
Arenella Immobiliare	26	26	26
C&W Group (c)	-	573	481
<b>Totale</b>	<b>7.465</b>	<b>6.597</b>	<b>4.810</b>

(a) La quota precedentemente detenuta era classificata tra le partecipazioni valutate al *fair value*.

(b) Variazione determinata dal risultato del periodo 1° gennaio - 31 dicembre.

(c) Ceduta il 1° settembre 2015.

Nel 2015 la variazione positiva della quota EXOR in FCA è determinata dall'incremento del patrimonio netto attribuibile ai Soci di FCA per la vendita in Borsa del 10% delle azioni ordinarie di Ferrari (IPO Ferrari) per Euro 255 milioni, dall'incremento delle differenze cambio da conversione (Euro 270 milioni) e delle riserve di rimisurazione dei piani a benefici definiti (Euro 139 milioni), dall'utile netto dell'esercizio ante rettifiche di consolidamento (Euro 97 milioni), al netto di altre variazioni nette negative per complessivi Euro 27 milioni.

Nel 2014 la variazione positiva della quota EXOR in FCA è determinata principalmente dall'incremento del patrimonio netto attribuibile ai Soci di FCA per l'acquisizione della restante quota del 41,5% di FCA US dal VEBA Trust (Euro 388 milioni) con conseguente riduzione del patrimonio netto delle minoranze, per il collocamento del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria (Euro 711 milioni), e per l'aumento di capitale (Euro 248 milioni), per l'incremento delle differenze cambio da conversione (Euro 362 milioni) e dall'utile netto dell'esercizio (Euro 162 milioni), parzialmente compensata dai rimborsi di capitale e riserve (Euro 122 milioni), dalla riduzione della riserva di cash flow hedge (Euro 56 milioni) e della riserva di rimisurazione dei piani a benefici definiti (Euro 89 milioni).

La variazione negativa della quota EXOR in CNH Industrial è determinata principalmente dal pro-quota negativo del risultato (Euro 64 milioni) che include l'accantonamento rilevato nell'esercizio 2015 da EXOR e che la partecipata ha effettuato nel 2016 a seguito di un'indagine condotta dalla Commissione Europea (Euro 123 milioni), dai dividendi distribuiti (Euro 72 milioni), parzialmente compensata dagli incrementi della riserva di cash flow hedge (Euro 43 milioni), della riserva di rimisurazione dei piani a benefici definiti (Euro 31 milioni) e dalle differenze cambio da conversione (Euro 44 milioni).

Nel 2014 la variazione positiva della quota EXOR in CNH Industrial è determinata principalmente dall'utile netto dell'esercizio (Euro 189 milioni), dall'incremento delle differenze cambio da conversione (Euro 166 milioni), parzialmente compensata dalla riduzione della riserva di cash flow hedge (Euro 31 milioni) e della riserva di rimisurazione dei piani a benefici definiti (Euro 64 milioni), nonché dai dividendi distribuiti (Euro 77 milioni).

Nel mese di ottobre 2015 EXOR ha acquistato il 27,8% del capitale di The Economist Group per un controvalore netto di Euro 398 milioni, incrementando la propria quota al 34,72% del capitale (20% dei diritto di voto), diventandone il principale azionista.

EXOR ha acquisito sulla partecipata l'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 e pertanto a partire dal bilancio 2015 la partecipazione in The Economist Group è valutata con il metodo del patrimonio netto. La quota precedentemente detenuta (4,72% del capitale) classificata tra le partecipazioni available for sale valutate al fair value con iscrizione della differenza tra le riserve di patrimonio netto è stata allineata al fair value, Euro 36,64 per azione (complessivi Euro 59 milioni), ovvero al prezzo di acquisto delle ulteriori azioni acquisite. Pertanto è stato rilevato tra le riserve di patrimonio netto un incremento di valore di Euro 19 milioni; a seguito del cambiamento del metodo di valutazione il fair value cumulato di Euro 29 milioni è stato riclassificato nel conto economico. L'intera partecipazione in The Economist Group è stata classificata tra le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e la valutazione al 31 dicembre 2015 è stata effettuata sulla base dei dati contabili al 30 settembre 2015 (ultimi dati disponibili della società).

Nel mese di settembre 2015 è stata perfezionata la cessione di C&W Group a DTZ, che ha generato per EXOR un incasso netto di \$1.277,6 milioni (pari a Euro 1.134 milioni) e una plusvalenza netta consolidata di Euro 522 milioni.

Nel 2014 la variazione positiva della quota EXOR in C&W Group, è determinata principalmente dall'incremento delle differenze cambio da conversione (Euro 52 milioni) e dall'utile netto del periodo (Euro 43 milioni).

La variazione positiva della quota EXOR in Almacantar è determinata principalmente dagli aumenti di capitale effettuati nei mesi di giugno e luglio 2015 (complessivi Euro 109 milioni), dall'utile netto dell'esercizio (Euro 131 milioni) e dall'incremento delle differenze cambio da conversione (Euro 13 milioni).

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 (versione sintetica)

€ milioni	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Attività finanziarie	109	1.014	666
Crediti finanziari	3	3	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.923	1.217	1.900
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>4.035</b>	<b>2.234</b>	<b>2.572</b>
Prestiti obbligazionari EXOR	(2.625)	(1.625)	(1.228)
Debiti finanziari	(40)	-	(29)
Altre passività finanziarie	(33)	(46)	(34)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(2.698)</b>	<b>(1.671)</b>	<b>(1.291)</b>
<b>Posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings</b>	<b>1.337</b>	<b>563</b>	<b>1.281</b>

La posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings al 31 dicembre 2015 evidenzia un saldo positivo (disponibilità finanziarie nette) di Euro 1.337 milioni e una variazione positiva di Euro 775 milioni rispetto al saldo di fine 2014 (disponibilità finanziarie nette) di Euro 563 milioni, determinata principalmente dalle cessioni di C&W Group per un controvalore netto di Euro 1.134 milioni e di azioni proprie EXOR per Euro 508 milioni, parzialmente compensata dall'esborso sostenuto per l'acquisizione di PartnerRe e di The Economist Group, rispettivamente per Euro 553 milioni ed Euro 398 milioni.

La posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings al 31 dicembre 2014 evidenzia un saldo positivo (disponibilità finanziarie nette) di Euro 563 milioni e una variazione negativa di Euro 718 milioni rispetto al saldo di fine 2013 (disponibilità finanziarie nette di Euro 1.281 milioni), determinata principalmente dalla sottoscrizione del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria emesso da FCA (Euro 711 milioni).

#### 4.3.3 Note di commento al conto economico (versione sintetica)

Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto

Nell'esercizio 2015 la variazione negativa di Euro 177 milioni riflette principalmente i decrementi della quota nei risultati di CNH Industrial (Euro 253 milioni) e di FCA (Euro 52 milioni), parzialmente compensati dagli incrementi della quota nei risultati di Juventus (Euro 37 milioni) e di Almacantar (Euro 91 milioni).

Nel 2014 la variazione negativa riflette principalmente i decrementi della quota nei risultati di FCA (Euro 110 milioni) e di CNH Industrial (Euro 49 milioni), parzialmente compensati dalla riduzione della quota nella perdita di Juventus (Euro 3 milioni).

	Risultati partecipate (milioni)			Quota EXOR (€ milioni)		
	2015	2014	2013	2015	2014	2013
FCA (a)	€ 334	€ 568	904	113	165	275
CNH Industrial (a)	\$ 236	\$ 917	1.048	(64) (b)	189	238
Almacantar	£ 248	£ 83	83	131	40	37
Juventus Football Club (c)	€ 39	€ (18)	(22)	25	(12)	(14)
Arenella Immobiliare	€ 0	€ 0	0	0	0	0
C&W Group	-	-	29	-	- (d)	18
<b>Totale</b>				<b>205</b>	<b>382</b>	<b>554</b>

(a) Comprensivi delle rettifiche di consolidamento.



- (b) La quota nel risultato di CNH Industrial include la quota di competenza EXOR dell'accantonamento di Euro 450 milioni che la partecipata effettuerà nel 2016, in relazione ad un'indagine condotta dalla Commissione Europea. Il risultato di CNH Industrial senza considerare tale accantonamento è positivo per \$236 milioni (pari a Euro 213 milioni), di cui quota EXOR positiva per Euro 59 milioni).
- (c) Risultato relativo alla situazione contabile predisposta per il consolidamento in EXOR, riferita al periodo 1° gennaio-31 dicembre.
- (d) La quota nel risultato di C&W Group è stata riesposta nelle Discontinued Operation.

#### 4.4 Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 giugno 2016

##### 4.4.1 Situazione patrimoniale al 30 giugno 2016 e conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 e confronto, redatti in forma sintetica

Di seguito si riportano la situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2016 e il conto economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 di EXOR con i dati di confronto, redatti in forma sintetica. Tali dati consolidati, redatti in Euro, sono stati estratti dalla relazione sulla gestione al 30 giugno 2016, a sua volta inclusa nel documento "Relazione Finanziaria Semestrale 2016" disponibile sul sito di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)). Per maggiori informazioni sulle modalità di preparazione dei dati consolidati sintetici si rinvia al Paragrafo 4.3.1 (*Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 e conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 redatti in forma sintetica*).

I dati consolidati redatti con il criterio di consolidamento sintetico non sono assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

##### Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2016 (versione sintetica)

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015
<b>Attività non correnti</b>		
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.113	7.465
Altre attività finanziarie:		
- Partecipazioni valutate al fair value	183	706
- Altri investimenti	410	635
Attività materiali, immateriali e altre attività	17	22
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>13.723</b>	<b>8.828</b>
<b>Attività correnti</b>		
Attività finanziarie e disponibilità liquide e mezzi equivalenti	103	3.959
Crediti verso l'Erario e altri crediti (a)	7	9
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>110</b>	<b>3.968</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita (b)</b>	<b>22</b>	<b>60</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>13.855</b>	<b>12.856</b>
<b>Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante</b>	<b>10.086</b>	<b>10.138</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Prestiti obbligazionari	3.025	2.599
Fondi per benefici ai dipendenti	3	3
Fondi imposte differite e altre passività	2	1
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>3.030</b>	<b>2.603</b>
<b>Passività correnti</b>		
Prestiti obbligazionari, altri debiti e passività finanziarie	733	99
Fondi rischi e altre passività	6 (c)	16
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>739</b>	<b>115</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>13.855</b>	<b>12.856</b>

- (a) Includono principalmente crediti verso l'Erario per Euro 5 milioni (in linea con il 31 dicembre 2015) riferibili principalmente a EXOR, nonché oneri accessori sospesi di Euro 1 milione (Euro 4 milioni al 31 dicembre 2015) sostenuti a fronte della linea di credito residua relativa all'acquisizione di PartnerRe.
- (b) Al 30 giugno 2016 si riferisce alla partecipazione in Arenella Immobiliare, riclassificata ai sensi dell'IFRS 5 sulla base dell'accordo di cessione firmato 13 maggio 2016. Al 31 dicembre 2015 la voce includeva il valore di Banijay Holding, ceduta il 26 febbraio 2016.
- (c) Includono principalmente debiti di EXOR, tra cui l'acconto di Euro 2 milioni ricevuto per la cessione di Arenella Immobiliare. Al 31 dicembre 2015 includevano principalmente debiti di EXOR verso l'Erario per IRES da versare (Euro 5 milioni).

Conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 (versione sintetica)

€ milioni	I Sem 2016	I Sem 2015
Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	452	185
Dividendi da partecipazioni	21	4
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni di partecipazioni e svalutazioni, nette	28	69
(Oneri) proventi finanziari netti	(25)	(19)
Spese generali nette, ricorrenti	(10)	(10)
Altri (oneri) proventi e spese generali, non ricorrenti	(35)	(9)
Imposte sul reddito e altre imposte indirette	0	(2)
<b>Utile (perdita) consolidata</b>	<b>431</b>	<b>218</b>
<b>Utile (perdita) delle Discontinued Operations</b>	<b>0</b>	<b>1 (a)</b>
<b>Utile (perdita) consolidata attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>431</b>	<b>219</b>

(a) Quota nel risultato di C&W Group, ceduta il 1° settembre 2015.

#### 4.4.2 Note di commento alla situazione patrimoniale-finanziaria (versione sintetica)

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

€ milioni	Valori di carico	
	30.06.2016	31.12.2015
PartnerRe (a)	6.218	-
FCA	4.902	4.811
CNH Industrial	1.582	1.589
Ferrari (b)	48	-
The Economist Group	330	458
Juventus Football Club	33	48
Arenella Immobiliare (c)	-	26
Almacantar Group (d)	-	533
<b>Totale</b>	<b>13.113</b>	<b>7.465</b>

- (a) La quota precedentemente detenuta era classificata tra le partecipazioni valutate al *fair value*.  
(b) Società controllata direttamente da EXOR a seguito dell'operazione di scorporo da FCA conclusasi il 3 gennaio 2016.  
(c) Riclassificata ai sensi dell'IFRS 5 sulla base dell'accordo di cessione firmato il 13 maggio 2016.  
(d) Ceduta a PartnerRe l'8 aprile 2016 sulla base della quota EXOR del patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2016.

Il 18 marzo 2016 EXOR ha perfezionato l'acquisizione di PartnerRe ed è divenuta indirettamente, tramite EXOR Nederland N.V. titolare del 100% del capitale ordinario. L'esborso complessivo è stato pari a \$6.108 milioni (pari a Euro 5.415 milioni), di cui \$6.065 milioni (pari a Euro 5.378 milioni) a favore degli azionisti ordinari e \$43 milioni (pari a Euro 38 milioni) a favore degli azionisti privilegiati. La quota precedentemente detenuta (9,9% del capitale) che era classificata tra le partecipazioni available for sale e valutata al fair value con iscrizione delle variazioni di fair value tra le riserve di patrimonio netto è stata allineata al fair value alla data di acquisizione del controllo, pari a \$137,5 per azione (complessivi Euro 576 milioni), determinando una riduzione di patrimonio netto di Euro 31 milioni rispetto al 31 dicembre 2015. Inoltre, a seguito del cambiamento del metodo di valutazione, la riserva di fair value, positiva di Euro 23 milioni, è stata riclassificata nel conto economico. L'intera partecipazione in PartnerRe è stata classificata tra le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e la valutazione al 30 giugno 2016 è stata effettuata sulla base dei dati contabili predisposti per il periodo 18 marzo 2016 – 30 giugno 2016. Il valore di carico della partecipazione include un avviamento di \$660 milioni (pari a Euro 595 milioni).

La variazione positiva della quota EXOR in FCA è determinata principalmente dall'utile netto del periodo ante rettifiche di consolidamento (Euro 228 milioni), parzialmente compensata dal decremento delle differenze cambio da conversione (Euro 57 milioni) e della riserva di cash flow hedge (Euro 27 milioni), nonché dallo scorporo di Ferrari da FCA e della distribuzione di azioni RCS MediaGroup agli azionisti di FCA (per complessivi Euro 28 milioni).

La variazione negativa della quota EXOR in CNH Industrial è determinata principalmente dalla distribuzione di dividendi per Euro 49 milioni, dal decremento della riserva di cash flow hedge (Euro 5 milioni), parzialmente compensata dalla quota nel risultato di competenza EXOR, positiva per Euro 22 milioni

(rettificata eliminando l'onere relativo all'indagine condotta dalla Commissione Europea stanziato da CNH Industrial, in quanto era già stato contabilizzato da EXOR nel bilancio 2015), nonché dalle differenze cambio da conversione positive per Euro 19 milioni.

La variazione negativa della quota EXOR in The Economist Group è determinata principalmente dall'operazione di buy back di azioni proprie (Euro 105 milioni), da differenze cambio (Euro 51 milioni) parzialmente compensata dalla quota EXOR nel risultato del periodo (Euro 27 milioni).

*Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2016 (versione sintetica)*

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015
Attività finanziarie	89	109
Crediti finanziari	34	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30	3.923
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>153</b>	<b>4.035</b>
Prestiti obbligazionari EXOR	(3.009)	(2.625)
Debiti finanziari	(730)	(40)
Altre passività finanziarie	(20)	(33)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>3.759</b>	<b>(2.698)</b>
<b>Posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings</b>	<b>(3.606)</b>	<b>1.337</b>

La posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings al 30 giugno 2016 evidenzia un saldo negativo (indebitamento finanziario netto) di Euro 3.606 milioni e una variazione negativa di Euro 4.943 milioni rispetto al saldo di fine 2015 (disponibilità finanziarie nette di Euro 1.337 milioni) determinata principalmente dall'esborso sostenuto per l'acquisizione del 100% del capitale ordinario di PartnerRe.

#### 4.4.3 Note di commento al conto economico (versione sintetica)

*Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto*

La variazione positiva del primo semestre, pari a Euro 267 milioni, riflette principalmente la quota nel risultato di PartnerRe (Euro 152 milioni), l'incremento della quota nel risultato di FCA (Euro 101 milioni), la quota nel risultato di Ferrari e di The Economist Group, positiva rispettivamente per Euro 41 milioni e Euro 27 milioni, parzialmente compensata dalla variazione negativa della quota nel risultato di CNH Industrial e di Juventus rispettivamente per Euro 28 milioni e Euro 24 milioni.

	Risultati partecipate (milioni)		Quota EXOR (€ milioni)	
	Sem 2016	Sem 2015	Sem 2016	Sem 2015
PartnerRe (a)	\$ 169	n/a	152	-
FCA (b)	€ 783	€ 398	227	126
CNH Industrial (b)	\$ (410) (c)	\$ 206	23 (c)	51
Ferrari (d)	€ 175	n/a	41	-
The Economist Group (e)	£ 132	n/a	27	-
Juventus Football Club	€ (27)	€ 10	(17)	7
Arenella Immobiliare	€ -	€ 0	-	0
Almacantar Group (f)	£ (1)	2	(0)	1
<b>Totale</b>			<b>452</b>	<b>185</b>

(a) Risultato riferito al periodo 18 marzo – 30 giugno 2016.

(b) Comprensivi delle rettifiche di consolidamento.

(c) Il risultato di CNH Industrial include l'accantonamento di circa \$502 milioni (Euro 450 milioni) in relazione agli sviluppi su un'indagine condotta dalla Commissione Europea. EXOR aveva già rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2015 la sua quota di competenza per Euro 123 milioni, in quanto tali sviluppi erano intervenuti prima dell'approvazione del proprio bilancio. Pertanto, nel primo semestre 2016 la quota EXOR nel risultato di CNH Industrial è stata rettificata eliminando tale onere contabilizzato dalla partecipata. Nel primo semestre 2016 il risultato di CNH Industrial include un ulteriore accantonamento di \$49 milioni (Euro 44 milioni) a seguito della chiusura della transazione con la Commissione Europea (quota EXOR circa Euro 12 milioni).

(d) Società attribuita a EXOR il 3 gennaio 2016 nell'ambito dell'operazione di scorporo da FCA.

(e) Risultato riferito al periodo 1° ottobre 2015 – 31 marzo 2016, al netto delle rettifiche di consolidamento.

(f) Risultato riferito al periodo 1° gennaio 2016 – 31 marzo 2016, ante cessione a PartnerRe.

#### 4.5 Informazioni finanziarie consolidate sintetiche relative a EXOR al 30 settembre 2016

##### 4.5.1 Situazione patrimoniale al 30 settembre 2016, conto economico per il periodo chiuso al 30 settembre 2016 e confronto, redatti in forma sintetica

Di seguito si riportano la situazione patrimoniale consolidata al 30 settembre 2016 e il conto economico per il periodo chiuso al 30 settembre 2016 di EXOR con i dati di confronto, redatti in forma sintetica. Tali dati consolidati, redatti in Euro, sono stati estratti dal documento "Resoconto intermedio di Gestione al 30 settembre 2016" disponibile sul sito di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)). Per maggiori informazioni sulle modalità di preparazione dei dati consolidati sintetici si rinvia al Paragrafo 4.3.1 (*Situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 e conti economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 redatti in forma sintetica*).

I dati consolidati redatti con il criterio di consolidamento sintetico non sono assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

##### Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2016 (versione sintetica)

€ milioni	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015
<b>Attività non correnti</b>			
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.402	13.113	7.465
Altre attività finanziarie:			
- Partecipazioni valutate al fair value	180	183	706
- Altri investimenti	413	410	635
Attività materiali, immateriali e altre attività	17	17	22
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>14.012</b>	<b>13.723</b>	<b>8.827</b>
<b>Attività correnti</b>			
Attività finanziarie e disponibilità liquide e mezzi equivalenti	107	103	3.959
Crediti verso l'Erario e altri crediti	8	7	9
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>115</b>	<b>110</b>	<b>3.968</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>60</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.127</b>	<b>13.855</b>	<b>12.856</b>
<b>Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante</b>	<b>10.451</b>	<b>10.086</b>	<b>10.138</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Prestiti obbligazionari	3.023	3.025	2.599
Fondi per benefici ai dipendenti	2	3	3
Fondi imposte differite e altre passività	1	2	1
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>3.026</b>	<b>3.030</b>	<b>2.603</b>
<b>Passività correnti</b>			
Prestiti obbligazionari, altri debiti e passività finanziarie	646	733	99
Fondi rischi e altre passività	4	6	16
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>650</b>	<b>739</b>	<b>115</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>14.127</b>	<b>13.855</b>	<b>12.856</b>

##### Conto economico consolidato per il trimestre chiuso al 30 settembre 2016 (versione sintetica)

€ milioni	Progressivo 9 mesi al 30 settembre	
	2016	2015
Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto	901	79
Dividendi da partecipazioni	21	10
Plusvalenze (minusvalenze) su cessioni di partecipazioni e svalutazioni, nette	28	72
(Oneri) proventi finanziari netti	(54)	(36)
Spese generali nette, ricorrenti	(15)	(14)
Altri (oneri) proventi e spese generali, non ricorrenti	(36)	(16)
Imposte sul reddito e altre imposte indirette	(1)	(6)
<b>Utile (perdita) consolidata</b>	<b>844</b>	<b>89</b>
<b>Utile (perdita) delle discontinued operations</b>	<b>-</b>	<b>522</b>

Utile (perdita) consolidata attribuibile ai Soci della Controllante	844	611
---	-----	-----

#### 4.5.2 Note di commento alla situazione patrimoniale-finanziaria (versione sintetica)

##### Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

€ milioni	Valori di carico al		
	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015
PartnerRe	6.285	6.218	-
FCA	5.079	4.902	4.811
CNH Industrial	1.575	1.582	1.589
Ferrari	77	48	-
The Economist Group	312	330	458
Juventus Football Club	74	33	48
Arenella Immobiliare	-	-	26
Almacantar Group	-	-	533
<b>Totale</b>	<b>13.402</b>	<b>13.113</b>	<b>7.465</b>

La variazione positiva della quota EXOR in FCA è determinata principalmente dall'utile netto del periodo ante rettifiche di consolidamento (Euro 405 milioni), parzialmente compensata dal decremento delle differenze cambio da conversione (Euro 78 milioni), nonché dallo scorporo di Ferrari da FCA e della distribuzione di azioni RCS MediaGroup agli azionisti di FCA (complessivi Euro 28 milioni).

La variazione negativa della quota EXOR in CNH Industrial è determinata principalmente dalla distribuzione di dividendi per Euro 49 milioni, parzialmente compensata dalla quota nel risultato di competenza EXOR, positiva per Euro 24 milioni (rettificata eliminando l'onere relativo all'indagine condotta dalla Commissione Europea stanziato da CNH Industrial, in quanto era già stato contabilizzato da EXOR nel bilancio 2015), nonché dalle differenze cambio da conversione positive per Euro 11 milioni.

La variazione negativa della quota EXOR in The Economist Group è determinata principalmente dall'operazione di *buy back* (Euro 102 milioni), da differenze cambio (Euro 65 milioni), parzialmente compensata dalla quota EXOR nel risultato del periodo (Euro 30 milioni).

##### Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2016 (versione sintetica)

€ milioni	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015
Attività finanziarie	88	89	109
Crediti finanziari	50	34	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	30	3.923
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>157</b>	<b>153</b>	<b>4.035</b>
Prestiti obbligazionari EXOR	(3.035)	(3.009)	(2.625)
Debiti finanziari	(607)	(730)	(40)
Altre passività finanziarie	(27)	(20)	(33)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(3.669)</b>	<b>(3.759)</b>	<b>(2.698)</b>
<b>Posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings</b>	<b>(3.512)</b>	<b>(3.606)</b>	<b>1.337</b>

La posizione finanziaria netta consolidata del Sistema Holdings al 30 settembre 2016 evidenzia un saldo negativo (indebitamento finanziario netto) di Euro 3.512 milioni e una variazione negativa di Euro 4.849 milioni rispetto al saldo di fine 2015 (disponibilità finanziarie nette di Euro 1.337 milioni), principalmente per l'esborso sostenuto per l'acquisizione di PartnerRe.

#### 4.5.3 Note di commento al conto economico (versione sintetica)

L'utile consolidato attribuibile ai soci della Controllante dei primi nove mesi del 2016 ammonta a Euro 844 milioni, in aumento di Euro 233 milioni rispetto all'utile consolidato dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (Euro 611 milioni). Tale miglioramento è principalmente imputabile alla quota nel risultato delle partecipate (Euro 822 milioni) e da maggiori dividendi da partecipate (Euro 11 milioni), parzialmente compensato da minori plusvalenze sulla cessione di partecipate (Euro 565 milioni, di cui Euro 521 milioni

relativi alla cessione di C&W Group e classificati nella voce Utile (perdita) delle Discontinued Operations), nonché dall'incremento degli oneri finanziari netti e degli oneri non ricorrenti (rispettivamente Euro 18 milioni e Euro 20 milioni).

Quota nel risultato delle partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto

La variazione riflette l'incremento della quota nel risultato di FCA (Euro 367 milioni), la quota nel risultato derivante dal primo consolidamento di PartnerRe, di Ferrari e di The Economist Group, positive rispettivamente per Euro 351 milioni, Euro 68 milioni e Euro 30 milioni, nonché l'incremento della quota nel risultato di Juventus (Euro 7 milioni).

Di seguito sono esposti i dettagli dei risultati delle partecipate e della quota EXOR dei primi nove mesi del 2016 e del terzo trimestre 2015 e del relativo periodo di confronto.

	Risultati partecipate (milioni)				Quota EXOR (€ milioni)	
	Progressivo 9 mesi al 30 settembre					
	2016		2015		2016	2015
PartnerRe (a)	\$	390	n/a		351	-
FCA (b)	€	1.391	€	92	404	37
CNH Industrial (b)	\$	(399) (c)	\$	98 (c)	24 (c)	25
Ferrari (d)	€	288	n/a		68	-
The Economist Group (e)	£	139	n/a		30	-
Juventus Football Club)	€	37 (f)	€	26	24	17
Arenella Immobiliare	€	-	€	0	-	0
Almacantar Group (g)	£	-	£	0	0	0
<b>Totale</b>					<b>901</b>	<b>79</b>

(a) Risultato riferito al periodo 18 marzo – 30 settembre 2016.

(b) Comprensivi delle rettifiche di consolidamento.

(c) Il risultato di CNH Industrial include l'accantonamento di circa \$502 milioni (Euro 450 milioni) in relazione agli sviluppi su un'indagine condotta dalla Commissione Europea. EXOR aveva già rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2015 la sua quota di competenza per Euro 123 milioni, in quanto tali sviluppi erano intervenuti prima dell'approvazione del proprio bilancio. Pertanto, nei primi nove mesi del 2016 la quota EXOR nel risultato di CNH Industrial è stata rettificata eliminando tale onere contabilizzato dalla partecipata. Nello stesso periodo il risultato di CNH Industrial include un ulteriore accantonamento di \$49 milioni (Euro 44 milioni) a seguito della chiusura della transazione con la Commissione Europea (quota EXOR circa Euro 12 milioni).

(d) Società attribuita a EXOR il 3 gennaio 2016 nell'ambito dell'operazione di scorporo da FCA.

(e) Risultato riferito al periodo 1° ottobre 2015 – 30 giugno 2016, al netto delle rettifiche di consolidamento.

(f) Dato non pubblico, fornito ai soli fini della valutazione ad *equity* in EXOR. Juventus si è avvalsa della facoltà di non pubblicare più i dati trimestrali a partire dall'esercizio 2016/2017, a seguito del recepimento della direttiva *Transparency* (decreto legislativo n. 25 del 15 febbraio 2016) che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione dei Resoconti Intermedi di gestione.

(g) Risultato riferito al periodo 1° gennaio 2016 – 31 marzo 2016, ante cessione a PartnerRe.

	Risultati partecipate (milioni)				Quota EXOR (€ milioni)	
	Terzo trimestre					
	2016		2015		2016	2015
PartnerRe	\$	221	n/a		199	-
FCA (a)	€	608	€	(306)	177	(89)
CNH Industrial (a)	\$	11 (b)	\$	(108) (c)	2	(26)
Ferrari	€	113	€	n/a	27	-
The Economist Group (a)	£	7	£	n/a	3	-
Juventus Football Club	€	64	€	16	41	10
Arenella Immobiliare	€	-	€	0	0	0
Almacantar Group	£	-	£	(2)	0	(1)
<b>Totale</b>					<b>449</b>	<b>(106)</b>

(a) Comprensivi delle rettifiche di consolidamento.

#### 4.6 Dati economici e flussi finanziari consolidati pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 relativi all'Operazione PartnerRe

Il 18 marzo 2016 si è completata l'acquisizione da parte di EXOR di tutto il capitale ordinario di PartnerRe per un controvalore totale pari a circa \$6,7 miliardi (Euro 6 miliardi), di cui \$6,1 miliardi (Euro 5,4 miliardi) rappresentano l'esborso sostenuto al *closing*.

Nel corso del 2015 EXOR aveva manifestato l'intenzione di acquisire l'intera partecipazione in PartnerRe, sottoponendo al consiglio di amministrazione della società una serie di proposte, nonché acquistando sul mercato, direttamente e indirettamente tramite la propria controllata EXOR SA, il 9,9 per cento del capitale

sociale ordinario in circolazione, per un controvalore totale di circa \$609 milioni (pari a Euro 553 milioni), diventandone il principale azionista.

La proposta di acquisizione siglata da Pillar (società indirettamente e interamente controllata da EXOR appositamente costituita secondo le leggi di Bermuda al fine di portare a termine la citata acquisizione), EXOR, EXOR NV e dal consiglio di amministrazione di PartnerRe in data 2 agosto 2015, successivamente modificata in data 31 agosto 2015 e definitivamente ratificata dall'Assemblea straordinaria degli azionisti PartnerRe in data 19 novembre 2015, prevedeva la fusione per incorporazione di Pillar Ltd. in PartnerRe. In particolare, l'accordo di fusione – reperibile sul sito internet di PartnerRe, sezione “SEC Filings” ([www.partnerre.com](http://www.partnerre.com)) – prevedeva un dividendo straordinario di \$3 (pari a Euro 2,7) a tutti gli azionisti ordinari, l'annullamento di tutte le azioni ordinarie PartnerRe detenute da PartnerRe (azioni proprie), da EXOR e da EXOR SA senza corrispettivo (c.d. “Excluded shares”), mentre gli altri azionisti ordinari, a fronte dell'annullamento delle loro azioni, avrebbero ricevuto il pagamento di un corrispettivo in denaro di \$137,5 (pari a Euro 121,9).

La medesima proposta riconosceva agli azionisti privilegiati di PartnerRe delle condizioni migliorative: titoli non rimborsabili prima del gennaio 2021 e una remunerazione più alta (+100 punti base fino a gennaio 2021) o un immediato valore economico equivalente.

Il 18 marzo 2016 vi è stato il *closing* dell'Operazione PartnerRe. Per effetto della fusione e ai sensi dell'accordo di fusione, PartnerRe è l'entità risultante dalla fusione ed EXOR NV, società controllata indirettamente da EXOR, è divenuta titolare del 100% delle azioni ordinarie PartnerRe in circolazione.

L'esborso finanziario complessivo sostenuto da EXOR al momento del closing, considerando il tasso di cambio Euro/USD di 1,1279, è stato pari a \$6.108 milioni (Euro 5.415 milioni) di cui \$6.065 milioni (Euro 5.377 milioni) a favore degli azionisti ordinari e \$42,7 milioni (Euro 38 milioni) a favore degli azionisti privilegiati, come meglio specificato infra. Tale esborso è stato in parte finanziato attingendo alla liquidità disponibile e in parte mediante l'indebitamento finanziario, utilizzando una linea di credito appositamente concessa.

In data 1° aprile 2016 EXOR aveva reso disponibile il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Emittenti e del relativo schema n. 3 dell'Allegato 3B (di seguito anche il “**Documento Informativo PartnerRe**”), predisposto al fine di fornire agli azionisti e al mercato un esauriente quadro informativo circa l'Operazione PartnerRe, che ha portato all'acquisizione da parte di EXOR del 100% delle azioni ordinarie di PartnerRe, perfezionatasi in data 18 marzo 2016.

Per informazioni di dettaglio sull'Operazione PartnerRe si rinvia al Documento Informativo PartnerRe pubblicato in data 1° aprile 2016 e disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.exor.com](http://www.exor.com).

Il Documento Informativo PartnerRe includeva prospetti consolidati pro-forma di EXOR inclusa PartnerRe relativi al conto economico e alla situazione patrimoniale-finanziaria per il semestre chiuso al 30 giugno 2015.

Tali prospetti consolidati pro-forma erano stati predisposti ai soli fini informativi ed in conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente, sulla base delle conoscenze in allora disponibili, gli effetti di entità significativa dell'Operazione PartnerRe. In particolare, i dati pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2015 avevano la finalità di illustrare, sulla base delle conoscenze disponibili alla data dell'Operazione PartnerRe, gli effetti significativi, come se fossero avvenuti, rispettivamente, a livello patrimoniale il 30 giugno 2015 e, con riferimento al conto economico, il 1° gennaio 2015.

A partire dal 18 marzo 2016 EXOR controlla e consolida integralmente PartnerRe. Pertanto, nel bilancio consolidato semestrale abbreviato di EXOR al 30 giugno 2016, sono stati consolidati integralmente la situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2016 e il conto economico per il periodo 18 marzo – 30 giugno 2016 di PartnerRe.

Si precisa che l'Operazione PartnerRe è stata contabilizzata in accordo allo IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali.

Considerata la significatività di tale Operazione PartnerRe, nel presente Documento Informativo vengono presentati i conti economici e i rendiconti finanziari consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e per il primo semestre 2016 (i “**Prospetti Consolidati Pro-forma**”) come se l'Operazione PartnerRe fosse avvenuta il 1° gennaio 2015.

Gli scopi della presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, le ipotesi di base per la loro redazione e le rettifiche pro-forma apportate sono descritte analiticamente nei paragrafi successivi.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati economici e dai flussi finanziari pro-forma consolidati è necessario considerare che:

- I. trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora l'Operazione PartnerRe fosse realmente stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro-forma;
- II. le rettifiche pro-forma hanno lo scopo di rappresentare gli effetti economici e i flussi di cassa di entità significativa direttamente correlabili all'Operazione PartnerRe che sono isolabili in modo oggettivo sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del presente Documento;
- III. i dati pro-forma non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento economico e dei flussi di cassa futuri di EXOR inclusa PartnerRe;
- IV. in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici, i Prospetti Consolidati Pro-forma devono essere letti e interpretati senza ricercare collegamenti con i dati dei bilanci storici;
- V. il bilancio consolidato di PartnerRe per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo gli US GAAP è stato pubblicato nel documento denominato "Form-10K". Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte Ltd. che ha emesso una relazione senza rilievi in data 25 febbraio 2016; il bilancio consolidato abbreviato di PartnerRe per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 redatto secondo gli US GAAP è stato pubblicato nel documento denominato "Form-10Q". Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Ernst & Young Ltd., che ha emesso una relazione di revisione limitata senza rilievi in data 2 maggio 2016.

Per informazioni circa l'andamento economico-patrimoniale e finanziario di EXOR nei periodi considerati, si rinvia al bilancio consolidato di EXOR al 31 dicembre 2015 redatto secondo gli IFRS, approvato dal consiglio di amministrazione in data 14 aprile 2016 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, la quale in data 18 aprile 2016 ha emesso una relazione di revisione senza rilievi e al bilancio consolidato semestrale abbreviato di EXOR al 30 giugno 2016 redatto secondo gli IFRS, approvato dal consiglio di amministrazione in data 29 agosto 2016 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, la quale il 29 agosto 2016 ha emesso una relazione di revisione limitata senza rilievi.

I Prospetti Consolidati Pro-forma pubblicati nel presente Documento Informativo sono stati esaminati dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni in data 25 novembre 2016.

#### **4.6.1 Prospetti consolidati pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**

Il conto economico e il rendiconto finanziario pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 includono:

- il conto economico e il rendiconto finanziario di EXOR così come pubblicato nella Relazione Finanziaria 2015;
- il conto economico e il rendiconto finanziario di PartnerRe per l'esercizio 2015, espresso in Euro e riclassificato per riflettere criteri di esposizione omogenei con quelli utilizzati da EXOR. Nel Paragrafo 4.6.2.2 (*Rettifiche IFRS relative al conto economico e al rendiconto finanziario di PartnerRe per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015*) sono riportati gli schemi che evidenziano i dati US GAAP e IFRS di PartnerRe;
- le rettifiche pro-forma rilevate per riflettere gli effetti significativi dell'Operazione PartnerRe aventi impatto sui dati consolidati di EXOR e di PartnerRe, descritte rispettivamente al Paragrafo 4.6.2.3 (*Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati Pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 connesse all'acquisizione di PartnerRe*) e al Paragrafo 4.6.2.4 (*Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 connesse al consolidamento di PartnerRe in EXOR*);
- le rettifiche originatesi dal consolidamento di PartnerRe e le rettifiche di elisione infragruppo relative alle operazioni intercorse tra i due gruppi;
- i dati consolidati pro-forma di EXOR.



I dati sono esposti, ove non diversamente indicato, in milioni di Euro.

**Gruppo EXOR - Conto economico pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**

(Euro milioni)	Rettifiche pro-forma					
			Sui dati		Elisioni infragrupo e consolidamento	EXOR Pro- forma
	EXOR	PartnerRe (IFRS)	EXOR	PartnerRe		
Ricavi netti	136.360	4.886				141.246
Costo del venduto	(118.403)	(3.943)		(93)		(122.439)
Spese generali, amministrative e di vendita	(9.962)	(441)				(10.403)
Costi di ricerca e sviluppo	(3.869)					(3.869)
Altri proventi (oneri)	(385)	(287)		284		(388)
Risultato partecipazioni:						
- Quota di utili e (perdite) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	306	6				312
- Altri proventi (oneri) da partecipazioni	22				(8)	14
Risultato partecipazioni	328	6	0	0	(8)	326
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	76					76
Oneri di ristrutturazione	(125)					(125)
Proventi (oneri) finanziari	(2.966)	(53)	(40)			(3.059)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.054</b>	<b>168</b>	<b>(40)</b>	<b>191</b>	<b>(8)</b>	<b>1.365</b>
Imposte	(711)	(72)				(783)
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>343</b>	<b>96</b>	<b>(40)</b>	<b>191</b>	<b>(8)</b>	<b>582</b>
Utile (perdita) delle discontinued operation	522					522
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>865</b>	<b>96</b>	<b>(40)</b>	<b>191</b>	<b>(8)</b>	<b>1.104</b>
Utile (perdita) attribuibile alle interessenze di pertinenza di Terzi	121	2			51	174
Dividendi preferenziali		(51)			51	0
<b>Utile (perdita) attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>744</b>	<b>43</b>	<b>(40)</b>	<b>191</b>	<b>(8)</b>	<b>930</b>

**Gruppo EXOR – Rendiconto finanziario pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**

(Euro milioni)	Rettifiche pro-forma					
	EXOR	PartnerRe (IFRS)	Sui dati		Elisioni infragrupo e consolidamento	EXOR Pro- forma
			EXOR	PartnerRe		
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>						
<b>ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>29.243</b>					<b>29.243</b>
<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:</b>						
Utile (perdita) dell'esercizio	865	96	(40)	191	(8)	1.104
Ammortamenti e altre poste non monetarie	7.930	376		93		8.399
Dividendi incassati	208				(8)	200
Variazione del capitale di funzionamento e altre variazioni	2.840	(185)				2.655
Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle discontinued operation	(94)					(94)
<b>TOTALE</b>	<b>11.749</b>	<b>287</b>	<b>(40)</b>	<b>284</b>	<b>(16)</b>	<b>12.264</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>						

Investimenti netti in attività non correnti	(10.212)					(10.212)
Corrispettivo pagato per l'acquisizione di PartnerRe al netto						
... delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti		1.082	(5.415)		8	(4.325)
Variazione netta degli investimenti effettuati dalle società di						
riassicurazione (Gruppo PartneRe)		266				266
Variazione area di consolidamento e altre variazioni	1.635					1.635
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento						
delle discontinued operation	(31)					(31)
<b>TOTALE</b>	<b>(8.608)</b>	<b>1.348</b>	<b>(5.415)</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>(12.667)</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>						
Variazione dei debiti finanziari e delle altre attività e						
passività finanziarie	(3.287)					(3.287)
Acquisto (vendita) quote partecipative di controllate	858					858
Distribuzione dividendi	(588)	(171)			8	(751)
Aumenti di capitale di società controllate, variazione azioni						
proprie e altre variazioni	532	(107)				425
Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di						
finanziamento delle discontinued operation	74					74
<b>TOTALE</b>	<b>(2.411)</b>	<b>(278)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>(2.681)</b>
Differenze cambi da conversione	614	91				705
<b>E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA'</b>						
<b>MONETARIE</b>	<b>1.344</b>	<b>1.448</b>	<b>(5.455)</b>	<b>284</b>	<b>0</b>	<b>(2.379)</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A</b>						
<b>FINE ESERCIZIO</b>	<b>30.587</b>	<b>1.448</b>	<b>(5.455)</b>	<b>284</b>	<b>0</b>	<b>26.864</b>

#### 4.6.2 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione dei dati consolidati pro-forma rispettano quelli applicati nel bilancio consolidato di EXOR al 31 dicembre 2015, cui si rimanda.

Le rettifiche pro-forma sono state calcolate in base alla regola generale prevista dalla richiamata Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, secondo la quale le operazioni riferite ai Prospetti Consolidati si assumono avvenute all'inizio del loro periodo di riferimento.

Non sono pertanto stati considerati gli effetti di transazioni effettuate e previste successivamente al 31 dicembre 2015 che non siano strettamente connesse all'Operazione PartnerRe, anche se già poste in essere o deliberate da EXOR successivamente al 31 dicembre 2015.

Di seguito sono elencate le principali ipotesi ed assunzioni utilizzate nell'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

##### 4.6.2.1 Ipotesi di base per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

###### Applicazione dello IFRS 3 – Aggregazioni aziendali

Come in precedenza indicato, l'Operazione PartnerRe ha comportato l'acquisizione del controllo di PartnerRe da parte di EXOR ed è stata rilevata nel bilancio consolidato semestrale abbreviato di EXOR al 30 giugno 2016 ai sensi dello IFRS 3.

Per dettagli sulle modalità di contabilizzazione dell'Operazione PartnerRe, così come per gli effetti riconosciuti alla data di effettiva acquisizione avvenuta il 18 marzo 2016, e presentati nella Relazione Finanziaria Semestrale 2016, si rimanda al successivo Paragrafo 4.6.4.1 (*Ipotesi di base per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016*).

#### 4.6.2.2 Rettifiche IFRS relative al conto economico e al rendiconto finanziario di PartnerRe per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

Il conto economico e il rendiconto finanziario di PartnerRe inclusi nei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 derivano da:

- i dati economici e finanziari di PartnerRe dell'esercizio 2015 nonché i dati storici della stessa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatti secondo gli US GAAP presentati in milioni di USD(\$), quali risultanti dal bilancio consolidato 2015 di PartnerRe pubblicato nel citato documento "Form-10K", riclassificati adottando criteri di aggregazione e presentazione allineati agli schemi di bilancio EXOR;
- le rettifiche effettuate per ricondurre i dati predisposti secondo gli US GAAP agli IFRS;
- i dati rettificati IFRS di PartnerRe presentati in milioni di USD e convertiti in Euro al cambio medio Euro/USD di 1,1095 utilizzato nella predisposizione del conto economico consolidato e del rendiconto finanziario di EXOR dell'esercizio 2015.

#### Conto economico di PartnerRe per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

	<b>PartnerRe (US GAAP)</b>	<b>PartnerRe (IFRS)</b>	<b>PartnerRe (IFRS)</b>
	(in milioni di USD)	(in milioni di USD)	(in milioni di Euro)
Ricavi netti	5.421	5.421	4.886
Costo del venduto	(4.374)	(4.374)	(3.943)
Spese generali, amministrative e di vendita	(490)	(490)	(441)
Costi di ricerca e sviluppo			
Altri proventi (oneri)	(318)	(318)	(287)
Risultato partecipazioni:			
- Quota di utili e (perdite) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	6	6	6
- Altri proventi (oneri) da partecipazioni			
Risultato partecipazioni	6	6	6
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni			
Oneri di ristrutturazione			
Proventi (oneri) finanziari	(58)	(58)	(53)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>187</b>	<b>187</b>	<b>168</b>
Imposte	(80)	(80)	(72)
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>107</b>	<b>107</b>	<b>96</b>
Utile (perdita) delle discontinued operation			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>107</b>	<b>107</b>	<b>96</b>
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle interessenze di pertinenza di Terzi	3	(3)	2
Dividendi preferenziali	(57)	(57)	(51)
<b>Utile (perdita) attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>48</b>	<b>48</b>	<b>43</b>

#### Rendiconto finanziario di PartnerRe per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015

	<b>PartnerRe (US GAAP)</b>	<b>PartnerRe (IFRS)</b>	<b>PartnerRe (IFRS)</b>
	in milioni di USD	in milioni di USD	in milioni Euro
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.313</b>	<b>1.313</b>	<b>1.082</b>

<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	107	107	96
Ammortamenti	120	120	108
(Plusvalenze) minusvalenze da attività non correnti	297	297	268
Variazione del capitale di funzionamento	(205)	(205)	(185)
<b>TOTALE</b>	<b>319</b>	<b>319</b>	<b>287</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Variazione netta degli investimenti effettuate da società di riassicurazione (Gruppo PartnerRe)	295	295	266
<b>TOTALE</b>	<b>295</b>	<b>295</b>	<b>266</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>			
Variazione netta degli altri debiti finanziari e altre attività e passività finanziarie			
(Acquisto) Vendita di azioni proprie	(119)	(119)	(107)
Distribuzione dividendi da società controllate	(190)	(190)	(171)
<b>TOTALE</b>	<b>(309)</b>	<b>(309)</b>	<b>(278)</b>
Differenze cambi da conversione	(41)	(41)	91
<b>E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' MONETARIE</b>	<b>264</b>	<b>264</b>	<b>366</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.577</b>	<b>1.577</b>	<b>1.448</b>

Con riferimento a quanto specificato circa i dati storici relativi all'esercizio 2015 US GAAP di PartnerRe sopra esposti, si segnala che non sono state individuate differenze significative tra gli US GAAP e gli IFRS adottati da EXOR, tranne le riclassificazioni richieste per allinearli agli schemi di bilancio di EXOR.

#### 4.6.2.3 Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati Pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 connesse all'acquisizione di PartnerRe

Le colonne dello schema di conto economico e di rendiconto finanziario pro-forma di EXOR riportate nel Paragrafo 4.6.1 accolgono le rettifiche pro-forma elaborate per riflettere gli effetti significativi, isolabili e misurabili in modo oggettivo originati dall'Operazione PartnerRe sui dati di EXOR.

Si illustrano di seguito le principali rettifiche pro-forma correlate all'Operazione PartnerRe.

##### Rettifiche pro-forma sui dati EXOR

###### *Acquisizione della partecipazione in PartnerRe*

Il 18 marzo 2016, a seguito dell'efficacia della fusione di Pillar in PartnerRe Ltd., EXOR è diventata unico azionista di PartnerRe attraverso la propria società controllata indirettamente EXOR NV che detiene il 100 per cento del capitale ordinario di PartnerRe.

La rettifica pro-forma è relativa al rendiconto finanziario consolidato e riflette l'esborso sostenuto per il pagamento dell'ammontare dovuto alle 44.112.475 azioni ordinarie PartnerRe pari a \$6.065 milioni (Euro 5.377 milioni), cui si aggiunge il beneficio economico corrisposto agli Azionisti possessori di preferred shares pari a \$43 milioni (Euro 38 milioni). L'esborso ammonta complessivamente a \$6.108 milioni (Euro 5.415 milioni al cambio di €/€ 1,128 del 18 marzo 2016).

###### *Stima del costo medio dell'indebitamento finanziario per l'acquisizione di PartnerRe*

EXOR ha finanziato l'esborso descritto al punto precedente mediante:

- emissione di un prestito obbligazionario del valore nominale di Euro 750 milioni, con scadenza dicembre 2022 e cedola fissa annua pari al 2,125 per cento;
- emissione di un prestito obbligazionario del valore nominale di Euro 250 milioni, con scadenza dicembre 2025 e cedola fissa annua pari al 2,875 per cento;
- utilizzo di due delle tre linee di credito concesse ai sensi dell'Accordo di Finanziamento per complessivi \$1.800 milioni (pari a Euro 1.483 milioni) e, in particolare, di un finanziamento bridge di \$1.250 milioni (pari a Euro 1.030 milioni) (linea di credito "B") e un finanziamento bullet di \$550 milioni (pari a Euro 453 milioni) (linea di credito "C"); nonché
- utilizzo della liquidità disponibile per la parte residua (circa Euro 2,8 miliardi, convertiti al cambio del 1° gennaio 2015).

Le rettifiche pro-forma incluse nel conto economico e nel rendiconto finanziario, pari a Euro 40 milioni, si riferiscono principalmente alla stima degli interessi passivi sull'indebitamento sopra evidenziato, contabilizzati con effetto dal 1° gennaio 2015. Nel dettaglio:

- con riferimento al prestito obbligazionario di Euro 750 milioni, gli interessi sono stati calcolati al tasso del 2,125 per cento, per un ammontare pari a circa Euro 17 milioni;
- con riferimento al prestito obbligazionario di Euro 250 milioni, gli interessi sono stati calcolati al tasso del 2,875 per cento, per un ammontare pari a circa Euro 8 milioni;
- con riferimento ai finanziamenti bridge e bullet, gli interessi sono stati stimati pari a \$8,9 milioni (Euro 8 milioni);
- infine sono stati calcolati minori interessi attivi sulla giacenza della liquidità disponibile utilizzata, al tasso medio dello 0,4%, per un ammontare pari a circa Euro 7 milioni.

Non è stato incluso l'ammortamento degli oneri accessori relativi ai prestiti obbligazionari e alle linee di credito in quanto di ammontare non significativo.

#### Rettifiche pro-forma sui dati PartnerRe

Le rettifiche pro-forma sui dati PartnerRe si riferiscono:

- allo storno della *termination fee* (\$315 milioni, Euro 284 milioni) che PartnerRe ha contabilizzato nel proprio conto economico 2015 e corrisposto ad Axis nel secondo semestre 2015, quale indennizzo per il recesso dall'accordo di fusione tra le due società, in quanto contabilizzato come componente del costo di acquisizione di PartnerRe;
- all'effetto netto dell'ammortamento (Euro 93 milioni) del maggior valore allocato al *fair value* delle attività acquisite di PartnerRe, ipotizzando che il periodo di ammortamento avesse decorrenza 1° gennaio 2015. Tale rettifica, trattandosi di elemento non monetario, non ha impatto sui flussi finanziari pro-forma.

#### Effetti fiscali

Gli effetti fiscali sulle rettifiche pro-forma non sono stati rilevati in quanto relativi ad eventi che non determineranno oneri fiscali rilevanti in capo a EXOR.

#### **4.6.2.4 Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 connesse al consolidamento di PartnerRe in EXOR**

##### Eliminazione dei dividendi

Tra le rettifiche di consolidamento dei due gruppi è inclusa l'eliminazione del dividendo distribuito da PartnerRe e incassato da EXOR nell'esercizio 2015 pari a Euro 8 milioni.

##### Remunerazione alle *preferred shares*

La rettifica pro-forma di \$57 milioni (Euro 51 milioni) si riferisce alla remunerazione spettante ai possessori di *preferred shares* riclassificata nella voce "utile (perdita) del periodo attribuibile alle interessenze di pertinenza di Terzi". PartnerRe nel suo conto economico espone tale importo nella voce "dividendi preferenziali".

#### **4.6.2.5 Dati per azione storici e pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**

Di seguito sono riportati i dati per azione storici e pro-forma di EXOR per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

numero di azioni(*)	EXOR	EXOR pro-forma
Emesse alla fine del periodo	246.229.850	246.229.850
In portafoglio alla fine del periodo	11.883.746	11.883.746
In circolazione alla fine del periodo	234.346.104	234.346.104
Media ponderata delle azioni in circolazione	223.845.904	223.845.904

in Euro

Utile per azione - base	3,33	4,16
Utile per azione - diluito	3,32	4,15

(\*) Si segnala che l'assemblea straordinaria degli azionisti di EXOR tenutasi in data 25 maggio 2016 ha approvato, *inter alia*, la proposta di annullamento di 5.229.850 azioni proprie in portafoglio, al netto di quelle al servizio dei piani di incentivazione. Tale annullamento è avvenuto senza riduzione del capitale sociale, bensì previa eliminazione del valore nominale delle azioni con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale di EXOR.

L'utile per azione è stato calcolato sulla base dell'utile dell'esercizio attribuibile ai Soci della Controllante. L'inclusione del risultato economico positivo del gruppo acquisito e gli effetti delle rettifiche pro-forma sopra descritte hanno determinato un maggior utile per azione.

#### 4.6.3 Prospetti Consolidati Pro-forma di EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016

I Prospetti Consolidati Pro-forma di EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 includono:

- i dati consolidati di EXOR così come pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale 2016;
- i dati di PartnerRe dal 1° gennaio 2016 al 31 marzo 2016, espressi in Euro e riclassificati per riflettere criteri di esposizione omogenei con quelli utilizzati da EXOR. Nel Paragrafo 4.6.4.2 (*Rettifiche IFRS relative al conto economico e al rendiconto finanziario di PartnerRe per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016*) sono riportati gli schemi che evidenziano i dati US GAAP e IFRS di PartnerRe;
- le rettifiche pro-forma rilevate per riflettere gli effetti significativi dell'Operazione PartnerRe aventi impatto sui dati consolidati di EXOR e di PartnerRe, descritte rispettivamente al Paragrafo 4.6.4.3 (*Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati di EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 connesse all'acquisizione di PartnerRe*) e al Paragrafo 4.6.4.4 (*Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 connesse al consolidamento di PartnerRe in EXOR*), inclusa la rettifica dei dati economici e dei flussi finanziari di PartnerRe dal 18 marzo 2016 al 31 marzo 2016, già inclusi nei dati storici del conto economico e del rendiconto finanziario della Relazione Finanziaria Semestrale 2016;
- le rettifiche originatesi dal consolidamento di PartnerRe e le rettifiche di elisione infragruppo relative alle operazioni intercorse tra i due gruppi;
- i dati consolidati pro-forma di EXOR.

I dati sono esposti, ove non diversamente indicato, in milioni di Euro.

#### Gruppo EXOR - Conto economico pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016

(Euro milioni)	Rettifiche pro-forma					
	Sui dati					
	EXOR	PartnerRe (IFRS) (a)	EXOR	PartnerRe (b)	Elisioni infragruppo e consolidamento	EXOR Pro-forma
Ricavi netti	68.204	1.270		(213)		69.261
Costo del venduto	(57.538)	(893)		171		(58.260)
Spese generali, amministrative e di vendita	(5.230)	(137)		13		(5.354)
Costi di ricerca e sviluppo	(2.291)					(2.291)
Altri proventi (oneri)	41	(6)				35
Risultato partecipazioni:						
- Quota di utili e (perdite) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	151					151
- Altri proventi (oneri) da partecipazioni	20	(3)			(16)	1
Risultato partecipazioni	171	(3)	0	0	(16)	152
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	37					37
Oneri di ristrutturazione	(89)					(89)

Proventi (oneri) finanziari	(1.294)	(9)	(5)	2		(1.306)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.011</b>	<b>222</b>	<b>(5)</b>	<b>(27)</b>	<b>(16)</b>	<b>2.185</b>
Imposte	(811)	(28)		9		(830)
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>1.200</b>	<b>194</b>	<b>(5)</b>	<b>(18)</b>	<b>(16)</b>	<b>1.355</b>
Utile (perdita) delle discontinued operation						0
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>1.200</b>	<b>194</b>	<b>(5)</b>	<b>(18)</b>	<b>(16)</b>	<b>1.355</b>
Utile (perdita) attribuibile alle interessenze di pertinenza di Terzi	769				11	780
Dividendi preferenziali		(13)		2	11	0
<b>Utile (perdita) attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>431</b>	<b>181</b>	<b>(5)</b>	<b>(16)</b>	<b>(16)</b>	<b>575</b>

a) Dati riferiti al primo trimestre 2016.

b) L'effetto netto sul risultato è dovuto per -Euro 46 milioni all'eliminazione dei dati economici di PartnerRe per il periodo 18 marzo – 31 marzo 2016 e per +Euro 30 milioni al ricalcolo dell'ammortamento sul maggior valore allocato al fair value di attività di PartnerRe. Maggiori dettagli delle rettifiche pro-forma sui dati di PartnerRe sono illustrati al Paragrafo 4.6.4.3.

### Gruppo EXOR – Rendiconto finanziario pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016

(Euro milioni)	EXOR	PartnerRe (IFRS)	Rettifiche pro-forma			EXOR Pro-forma
			Sui dati		Elisioni infragruppo e consolidamento	
			EXOR	PartnerRe		
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>						
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	30.587	1.448		(1.448)		30.587
<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:</b>						
Utile (perdita) del periodo	1.200	194	(5)	(18)	(16)	1.355
Ammortamenti e altre poste monetarie	3.525	(124)		(30)		3.371
Dividendi incassati	169				(16)	153
Variazione del capitale di funzionamento e altre variazioni	379	12				391
<b>TOTALE</b>	<b>5.273</b>	<b>82</b>	<b>(5)</b>	<b>(48)</b>	<b>(32)</b>	<b>5.270</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>						
Investimenti netti in attività non correnti	(4.526)					(4.526)
Corrispettivo pagato per l'acquisizione di PartnerRe al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(3.950)			(80)	16	(4.014)
Variazione netta degli investimenti effettuati dalle società di riassicurazione (Gruppo PartnerRe)	929	303				1.232
Variazione area di consolidamento e altre variazioni	276					276
<b>TOTALE</b>	<b>(7.271)</b>	<b>303</b>	<b>0</b>	<b>(80)</b>	<b>16</b>	<b>(7.032)</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>						
Variazione dei debiti finanziari e delle altre attività e passività						
Finanziari	(2.232)		5			(2.227)
distribuzione dividendi	(324)	(180)			16	(448)
Altre variazioni	(3)	(56)				(59)
<b>TOTALE</b>	<b>(2.559)</b>	<b>(236)</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>(2.774)</b>
Differenze cambi da conversione	(221)	(21)				(242)
<b>E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' MONETARIE</b>	<b>(4.778)</b>	<b>128</b>	<b>0</b>	<b>(128)</b>	<b>0</b>	<b>(4.778)</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE</b>						
<b>PERIODO</b>	<b>25.809</b>	<b>1.576</b>	<b>0</b>	<b>(1.576)</b>	<b>0</b>	<b>25.809</b>
<b>Di cui: Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi tra le</b>						
attività possedute per la vendita e discontinued operation	20					20
<b>G) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE</b>						

#### 4.6.4 Note esplicative ai Prospetti consolidati pro-forma EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016

I criteri di valutazione e i principi contabili utilizzati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione dei dati consolidati pro-forma rispettano quelli applicati nel bilancio consolidato semestrale di EXOR al 30 giugno 2016, cui si rimanda.

Le rettifiche pro-forma sono state calcolate in base alla regola generale prevista dalla richiamata Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, secondo la quale le operazioni riferite ai Prospetti Consolidati Pro-forma si assumono avvenute all'inizio del loro periodo di riferimento.

Di seguito sono elencate le principali ipotesi ed assunzioni utilizzate nell'elaborazione del conto economico pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016.

##### 4.6.4.1 Ipotesi di base per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016

###### Applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali

Come in precedenza indicato, l'Operazione PartnerRe ha comportato l'acquisizione del controllo di PartnerRe da parte di EXOR ed è stata rilevata nel bilancio consolidato semestrale abbreviato di EXOR al 30 giugno 2016 ai sensi dello IFRS 3, utilizzando l'acquisition method riferito alla situazione patrimoniale finanziaria intermedia di PartnerRe predisposta in accordo agli IFRS al 18 marzo 2016. La rilevazione dell'Operazione PartnerRe ha comportato quanto segue:

- la partecipazione del 9,9 per cento del capitale ordinario precedentemente detenuta in PartnerRe è stata valutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e la differenza tra tale *fair value* ed il suo valore contabile è stata imputata nel conto economico del primo semestre 2016;
- tutte le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte da EXOR tramite l'Operazione PartnerRe, con eccezione di alcune poste specificate dal principio contabile di riferimento, sono state rimisurate sulla base del loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo;
- l'avviamento è stato determinato come differenza tra i seguenti valori:

(a) la somma dei seguenti elementi:

- i. il corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo;
- ii. il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta;
- iii. le interessenze di pertinenza di terzi acquisite; e

(b) il *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte attraverso l'Operazione PartnerRe.

I costi connessi all'Operazione PartnerRe sono stati contabilizzati nel conto economico del primo semestre 2016.

L'avviamento è stato determinato come segue:

	\$ milioni
Corrispettivo per il 90,1% del capitale ordinario	6.065
Corrispettivo agli Azionisti possessori di preferred shares	43
Rimisurazione al <i>fair value</i> del 9,9% della partecipazione precedentemente detenuta in EXOR	43
Valore contabile del 9,9% della partecipazione precedentemente detenuta in EXOR	607
<b>Valore della partecipazione (A)</b>	<b>6.758</b>
Patrimonio netto contabile al 18 marzo 2016	6.858
Maggior valore attribuito alle attività nette acquisite, al netto degli effetti fiscali	162
Fair value delle preferred shares	(922)



<b>Valore delle attività nette acquisite/assunte (B)</b>	<b>6.098</b>
<b>Differenza (<i>goodwill</i>) (A-B)</b>	<b>660 (a)</b>

a) Pari a Euro 594 milioni, convertito al cambio Euro/\$ del 30 giugno 2016 pari a 1,1102.

La differenza (*goodwill*) di \$660 milioni (Euro 594 milioni) rappresenta l'eccesso del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività nette acquisite ed è stato allocato alla CGU PartnerRe.

#### 4.6.4.2 Rettifiche IFRS relative al conto economico e al rendiconto finanziario di PartnerRe per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016

Il conto economico e il rendiconto finanziario di PartnerRe per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016, inclusi nei Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016, derivano da:

- i dati economici e finanziari di PartnerRe del primo trimestre 2016, nonché i dati storici della stessa per il medesimo periodo redatti secondo gli US GAAP presentati in milioni di USD, quali risultanti dal bilancio consolidato trimestrale 2016 di PartnerRe pubblicato nel citato documento "Form-10Q", riclassificati adottando criteri di aggregazione e presentazione allineati agli schemi di bilancio EXOR;
- le rettifiche effettuate per ricondurre i dati predisposti secondo gli US GAAP agli IFRS;
- i dati rettificati IFRS di PartnerRe presentati in milioni di USD e convertiti in Euro al cambio medio Euro/USD di 1,1159, utilizzato nella predisposizione del conto economico consolidato e del rendiconto finanziario di EXOR del primo semestre 2016.

I dati economici e finanziari di PartnerRe relativi al secondo trimestre 2016 sono inclusi nei dati economici e finanziari di EXOR così come pubblicati nella Relazione Finanziaria Semestrale 2016, in considerazione del fatto che PartnerRe è stata consolidata da EXOR a partire dal 18 marzo 2016, data di acquisizione del controllo. Pertanto il conto economico e il rendiconto finanziario consolidato di EXOR al 30 giugno 2016 comprendono rispettivamente il risultato e i flussi finanziari di PartnerRe per il periodo 18 marzo – 30 giugno 2016. I dati economici e finanziari relativi al periodo 18 marzo – 31 marzo 2016, anche inclusi nel conto economico e nel rendiconto finanziario per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016 sono eliminati nelle rettifiche pro-forma.

#### Conto economico di PartnerRe per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016

	<b>PartnerRe (US GAAP)</b>	<b>PartnerRe (IFRS)</b>	<b>PartnerRe (US GAAP)</b>
	(in milioni di USD)	(in milioni di USD)	(in milioni di Euro)
Ricavi netti	1.417	1.417	1.270
Costo del venduto	(997)	(997)	(893)
Spese generali, amministrative e di vendita	(153)	(153)	(137)
Costi di ricerca e sviluppo			
Altri proventi (oneri)	(7)	(7)	(6)
Risultato partecipazioni:			
- Quota di utili e (perdite) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(3)	(3)	(3)
- Altri proventi (oneri) da partecipazioni			
Risultato partecipazioni	(3)	(3)	(3)
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni			
Oneri di ristrutturazione			
Proventi (oneri) finanziari	(10)	(10)	(9)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>247</b>	<b>247</b>	<b>222</b>
Imposte	(31)	(31)	(28)

<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>216</b>	<b>216</b>	<b>194</b>
Utile (perdita) delle discontinued operation			
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>216</b>	<b>216</b>	<b>194</b>
Utile (perdita) attribuibile alle interessenze di pertinenza di Terzi			
Dividendi preferenziali	(14)	(14)	(13)
<b>Utile (perdita) attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>202</b>	<b>202</b>	<b>181</b>

#### Rendiconto finanziario di PartnerRe per il trimestre chiuso al 31 marzo 2016

	<b>PartnerRe (US GAAP)</b>	<b>PartnerRe (IFRS)</b>	<b>PartnerRe (IFRS)</b>
	(in milioni di USD)	(in milioni di USD)	(in milioni Euro)
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.577</b>	<b>1.577</b>	<b>1.448</b>
<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO:</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	216	216	194
Ammortamenti	30	30	26
(Plusvalenze) minusvalenze da attività non correnti	(167)	(167)	(150)
Variazione del capitale di funzionamento	13	13	12
<b>TOTALE</b>	<b>92</b>	<b>92</b>	<b>82</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>			
Variazione netta degli investimenti effettuate da società di riassicurazione (Gruppo PartnerRe)	338	338	303
<b>TOTALE</b>	<b>338</b>	<b>338</b>	<b>303</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>			
Distribuzione dividendi da società controllate	(201)	(201)	(180)
Altre variazioni	(62)	(62)	(56)
<b>TOTALE</b>	<b>(263)</b>	<b>(263)</b>	<b>(236)</b>
Differenze cambi da conversione	6	6	(21)
<b>E) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' MONETARIE</b>	<b>173</b>	<b>173</b>	<b>128</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</b>	<b>1.750</b>	<b>1.750</b>	<b>1.576</b>

Con riferimento a quanto specificato circa i dati storici del primo semestre 2016 US GAAP di PartnerRe sopra esposti, si segnala che non sono state individuate differenze significative tra gli US GAAP e gli IFRS adottati da EXOR, tranne le riclassificazioni richieste per allinearli agli schemi di bilancio di EXOR.

#### 4.6.4.3 Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati di EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 connesse all'acquisizione di PartnerRe

Le colonne dello schema di conto economico pro-forma di EXOR riportate nel Paragrafo 4.6.3 accolgono le rettifiche pro-forma elaborate per riflettere gli effetti significativi, isolabili e misurabili in modo oggettivo originati dall'Operazione PartnerRe sui dati di EXOR.

Si illustrano di seguito le principali rettifiche pro-forma correlate all'Operazione PartnerRe.

##### Rettifiche pro-forma sui dati EXOR

##### *Stima del costo medio dell'indebitamento finanziario per l'acquisizione di PartnerRe*

Come evidenziato nel precedente Paragrafo 4.6.2.3, EXOR ha finanziato l'Operazione PartnerRe mediante l'emissione di prestiti obbligazionari in Euro per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 milioni, l'utilizzo di due delle tre linee di credito concesse ai sensi dell'Accordo di Finanziamento per complessivi \$1.800 milioni (pari a Euro 1.483 milioni), nonché utilizzando la liquidità disponibile.

Le rettifiche pro-forma incluse nel conto economico e nel rendiconto finanziario pari a Euro 5 milioni si riferiscono principalmente alla stima degli interessi passivi sull'indebitamento contratto per l'acquisizione di PartnerRe. Nel dettaglio:

- con riferimento ai finanziamenti bridge e bullet, gli interessi sono stati stimati pari a \$2 milioni (Euro 2 milioni);
- infine sono stati calcolati minori interessi attivi sulla giacenza della liquidità disponibile utilizzata per un ammontare pari a circa Euro 3 milioni.

Gli interessi passivi sui prestiti obbligazionari sono già totalmente inclusi nel conto economico EXOR del primo semestre 2016, in quanto i prestiti in oggetto sono stati emessi a fine 2015.

Non è stato incluso l'ammortamento degli oneri accessori relativi alla linea di credito ed ai prestiti obbligazionari in quanto ritenuto di ammontare non significativo.

#### Rettifiche pro-forma sui dati PartnerRe

Le rettifiche pro-forma sui dati PartnerRe si riferiscono:

- all'eliminazione dei dati economici e dei flussi finanziari di PartnerRe per il periodo 18 marzo – 31 marzo 2016; considerando le singole voci del conto economico, evidenziano un impatto negativo sull'utile attribuibile ai Soci della Controllante di Euro 46 milioni, in quanto già inclusi nei dati EXOR del primo semestre 2016 (si veda la tabella del presente paragrafo sotto riportata);
- all'imputazione dell'effetto netto (positivo per Euro 30 milioni) del ricalcolo dell'ammortamento del maggior valore allocato al fair value delle attività acquisite di PartnerRe, ipotizzando che il periodo di ammortamento avesse decorrenza 1° gennaio 2015, incluso nella voce "costo del venduto". Tale rettifica, trattandosi di elemento non monetario, non ha impatto sui flussi finanziari pro-forma.

Considerando le rettifiche sopra descritte, e come evidenziato nella tabella che segue, l'effetto netto sull'utile attribuibile ai Soci della Controllante è negativo per Euro 16 milioni:

	(in milioni di Euro)
<b>Eliminazione dei dati economici di PartnerRe per il periodo 18 marzo–31 marzo 2016</b>	
Ricavi netti	(213)
Costo del venduto	141
Spese generali, amministrative e di vendita	13
Proventi (oneri) finanziari	2
Imposte	9
Dividendi preferenziali	2
<b>Effetto dell'eliminazione dei dati economici di PartnerRe</b>	<b>(46)</b>
<b>Ricalcolo ammortamento maggior valore allocato</b>	
Costo del venduto	30
<b>Effetto netto sull'utile (perdita) attribuibile ai Soci della Controllante</b>	<b>(16)</b>

#### Effetti fiscali

Gli effetti fiscali sulle rettifiche pro-forma non sono stati rilevati in quanto relativi ad eventi che non determineranno oneri fiscali rilevanti in capo a EXOR.

#### **4.6.4.4 Rettifiche relative ai Prospetti Consolidati Pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 connesse al consolidamento di PartnerRe in EXOR**

##### Eliminazione dei dividendi

Tra le rettifiche di consolidamento dei due gruppi è inclusa l'eliminazione del dividendo distribuito da PartnerRe e incassato da EXOR nel primo semestre 2016 pari a Euro 16 milioni.

##### Remunerazione alle preferred shares

La rettifica pro-forma di \$12 milioni (Euro 11 milioni) si riferisce alla remunerazione spettante ai possessori di preferred shares riclassificata nella voce "utile (perdita) del periodo attribuibile alle interessenze di pertinenza di Terzi". PartnerRe nel suo conto economico espone tale importo nella voce "dividendi preferenziali".

#### 4.6.4.5 Dati per azione storici e pro-forma di EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016

Di seguito sono riportati i dati per azione storici e pro-forma di EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016.

numero di azioni(*)	EXOR	EXOR pro-forma
Emesse alla fine del periodo	241.000.000	241.000.000
In portafoglio alla fine del periodo	6.639.896	6.639.896
In circolazione alla fine del periodo	234.360.104	234.360.104
Media ponderata delle azioni in circolazione	234.348.437	234.348.437
in Euro		
Utile per azione - base	1,84	2,46
Utile per azione - diluito	1,81	2,42

(\*) Si segnala che l'assemblea straordinaria degli azionisti di EXOR tenutasi in data 25 maggio 2016 ha approvato, *inter alia*, la proposta di annullamento delle 5.229.850 azioni proprie in portafoglio, al netto di quelle al servizio dei piani di incentivazione. Tale annullamento è avvenuto senza riduzione del capitale sociale, bensì previa eliminazione del valore nominale delle azioni con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale di EXOR. L'eliminazione del valore nominale delle azioni ha consentito di semplificare le modalità di attuazione di future operazioni sul capitale sociale e sulle azioni. In seguito a tale approvazione nello statuto è indicato esclusivamente il capitale sociale e il numero delle azioni ordinarie che costituiscono il capitale sociale.

L'utile per azione è stato calcolato sulla base dell'utile del periodo attribuibile ai Soci della Controllante. L'inclusione del risultato economico positivo del gruppo acquisito e gli effetti delle rettifiche pro-forma sopra descritte hanno determinato un maggior utile per azione.

#### 4.6.5. Relazione della società di revisione sui dati economici consolidati pro-forma

Le relazioni della Società di Revisione EY S.p.A. concernente l'esame della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma (conto economico e rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e conto economico e rendiconto finanziario per il semestre chiuso al 30 giugno 2016) sono allegate al presente Documento Informativo.

#### 4.7 Capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale "*mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza*" – contenuta nelle raccomandazioni incluse nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 20 marzo 2013, il Gruppo EXOR, alla Data del Documento Informativo, dispone del capitale circolante consolidato sufficiente per far fronte ai propri impegni finanziari correnti, intendendosi per tali quelli relativi ai 12 mesi successivi alla Data del Documento Informativo.

Si evidenzia che EXOR è una holding company a capo di un gruppo diversificato e non integrato e non esercita attività di direzione e coordinamento sulle proprie partecipate, le quali operano in piena autonomia. Per tali ragioni, la dichiarazione relativa al capitale circolante consolidato del Gruppo EXOR è basata sull'aggregazione dei dati e delle stime propri di EXOR e delle società del Sistema Holdings (e cioè delle società attraverso le quali EXOR gestisce il proprio indebitamento e i propri fabbisogni finanziari) con i dati e le stime delle società operative partecipate consolidate effettuate sulla base delle autonome valutazioni delle società operative partecipate e generate nell'ambito dell'ordinario processo previsionale in atto presso le stesse.

## 4.8 Fondi propri e indebitamento

### 4.8.1 Fondi propri e indebitamento consolidati del Gruppo EXOR

La seguente tabella evidenzia l'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo al 30 giugno 2016, 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

€ milioni	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Anticipazioni su cessioni di crediti	11.269	12.146	11.660	11.429
Obbligazioni	26.307	23.809	27.114	21.009
Prestiti bancari	15.843	18.385	17.621	14.211
Debiti rappresentati da titoli	1.134	1.212	1.843	4.927
Altri debiti e altre passività finanziarie	3.732	2.560	2.939	2.241
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>58.285</b>	<b>58.112</b>	<b>61.177</b>	<b>53.817</b>
- di cui quota scadente entro 12 mesi	20.026	18.286	18.116	15.460
- di cui quota scadente oltre 12 mesi	38.259	39.826	43.061	38.357

L'indebitamento finanziario del Gruppo è rappresentato, in larga misura, da emissioni obbligazionarie e prestiti bancari. La maggior parte di tale indebitamento prevede, come da prassi, taluni *negative covenant* che tra l'altro limitano la capacità delle società facenti parte del Gruppo di contrarre ulteriori debiti, effettuare alcuni investimenti, concludere taluni tipi di operazioni con società collegate, vendere taluni beni o fondersi con oppure in altre società e usare beni come garanzia in altre operazioni. Inoltre, alcune emissioni obbligazionarie e alcuni prestiti bancari prevedono il rispetto di *covenant* finanziari.

Per quanto riguarda l'indebitamento delle società operative consolidate (alla Data del Documento Informativo, PartnerRe, FCA, CNH Industrial, Ferrari e Juventus Football Club), sulla base delle informazioni comunicate al pubblico dalle stesse società nell'ambito dell'informativa contabile di periodo ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non risultano ad EXOR violazioni di *covenants* (sia finanziari che non finanziari) nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel presente Documento Informativo. Si evidenzia, in proposito, che EXOR è una holding company a capo di un gruppo diversificato e non integrato e non esercita attività di direzione e coordinamento sulle proprie partecipate, le quali operano in piena autonomia.

Con riferimento all'indebitamento di EXOR e delle società del Sistema Holdings, nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel presente Documento Informativo, EXOR e le società del Sistema Holdings hanno adeguatamente rispettato tali *covenant* (sia finanziari che non finanziari).

Per maggiori informazioni si rinvia ai Paragrafi 4.1 (*Bilanci consolidati del Gruppo EXOR per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2015, 2014 e 2013*) e 4.2 (*Bilancio consolidato del Gruppo EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016*).

Si precisa, inoltre, che EXOR non ha assunto garanzie in relazione all'indebitamento delle società operative partecipate.

La seguente tabella evidenzia il patrimonio netto consolidato con evidenza dei fondi propri al 30 settembre 2016, 30 giugno 2016, 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

Euro milioni	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Capitale sociale	246	246	246	246	246
Riserve	10.205	9.840	9.892	7.749	6.701
<b>Fondi propri (a)</b>	<b>10.451</b>	<b>10.086</b>	<b>10.138</b>	<b>7.995</b>	<b>6.947</b>
Interessenze di pertinenza di Terzi	n.a.	17.243	15.976	14.326	13.989
Patrimonio netto	n.a.	27.329	26.114	22.321	20.936

(a) Capitale emesso e riserve attribuibili ai Soci della Controllante.

La seguente tabella riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2016, 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

(Euro milioni)	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
A Disponibilità e mezzi equivalenti	25.789	30.587	29.243	26.170
B Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi tra le attività possedute per la vendita	20	0	0	0

C	Partecipazioni e titoli correnti (detenuti per la negoziazione)	484	562	1.145	828
<b>D=A+B+C</b>	<b>Totale liquidità</b>	<b>26.293</b>	<b>31.149</b>	<b>30.388</b>	<b>26.998</b>
E	Crediti da attività di finanziamento correnti	20.140	20.632	21.524	19.599
F	Altre attività finanziarie correnti	809	1.047	684	724
G	Altre attività finanziarie incluse tra le attività possedute per la vendita	462	0	0	0
<b>H=E+F+G</b>	<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>21.411</b>	<b>21.679</b>	<b>22.208</b>	<b>20.323</b>
I	Indebitamento finanziario	56.962	57.280	60.189	53.579
J	Altre passività finanziarie	1.323	832	988	238
<b>K=I+J</b>	<b>Totale passività finanziarie (indebitamento finanziario)</b>	<b>58.285</b>	<b>58.112</b>	<b>61.177</b>	<b>53.817</b>
L	- di cui quota scadente entro 12 mesi	20.026	18.286	18.116	15.460
M	- di cui quota scadente oltre 12 mesi	38.259	39.826	43.061	38.357
<b>N=D+H-K</b>	<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>10.581</b>	<b>5.284</b>	<b>8.581</b>	<b>6.496</b>
<b>O=D+H-L</b>	<b>Credito netto</b>	<b>27.678</b>	<b>34.542</b>	<b>34.480</b>	<b>31.861</b>
<b>M</b>	<b>Indebitamento finanziario scadente oltre 12 mesi</b>	<b>38.259</b>	<b>39.826</b>	<b>43.061</b>	<b>38.357</b>

La voce crediti da attività di finanziamento include l'intero portafoglio delle società di servizi finanziari del Gruppo FCA e del Gruppo CNH Industrial, classificato tra le attività correnti in quanto verrà realizzato nel loro normale ciclo operativo.

Si ricorda che nell'indebitamento finanziario netto pubblicato nei rispettivi bilanci sono inclusi, in coerenza di applicazione, i titoli detenuti fino alla scadenza, in quanto si riferiscono a titoli obbligazionari emessi da primarie controparti e quotati su mercati attivi e regolamentati che EXOR intende, ed è in grado di detenere, sino al loro naturale rimborso quale investimento di parte della liquidità disponibile, in modo da garantirsi un flusso costante di proventi finanziari ritenuto interessante. Tali strumenti finanziari sono liberi da qualsiasi vincolo e, quindi, monetizzabili qualora il EXOR decidesse in tal senso. La loro classificazione nella quota non corrente della posizione finanziaria è stata adottata solo in considerazione del fatto che la loro scadenza naturale si pone oltre i 12 mesi successivi alla chiusura del bilancio. Non vi sono vincoli di negoziazione e il loro grado di liquidità/liquidabilità è considerato elevato. Tale designazione è stata effettuata in osservanza dello IAS 39, paragrafo 9.

#### 4.8.2 Indebitamento finanziario netto del Sistema Holdings (Consolidato sintetico)

La seguente tabella evidenzia l'indebitamento finanziario netto consolidato del Sistema Holdings (Consolidato sintetico) al 30 settembre 2016, al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013.

€ milioni	30.09.2016	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
Attività finanziarie	88	89	109	1.014	666
Crediti finanziari	50	34	3	3	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	30	3.923	1.217	1.900
<b>Totale attività finanziarie (A)</b>	<b>157</b>	<b>153</b>	<b>4.035</b>	<b>2.234</b>	<b>2.572</b>
Prestiti obbligazionari EXOR	3.035	3.009	2.625	1.625	1.228
Debiti finanziari	607	730	40	-	29
Altre passività finanziarie	27	20	33	46	34
<b>Totale passività finanziarie (B)</b>	<b>3.669</b>	<b>3.759</b>	<b>2.698</b>	<b>1.671</b>	<b>1.291</b>
<b>Indebitamento/(Disponibilità) finanziario netto consolidato del Sistema Holdings (B) - (A)</b>	<b>3.512</b>	<b>3.606</b>	<b>(1.337)</b>	<b>(563)</b>	<b>(1.281)</b>

Si riportano di seguito indicazioni sintetiche sui prestiti obbligazionari emessi da EXOR ed in circolazione al 30 settembre 2016.

Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione	Cedola	Tasso	Valuta	Valore nominale (milioni)	Controvalore in Euro (milioni)
12-giu-2007	12-giu-2017	99,554	Annuale	Fisso 5,375%	Euro	440,0	447

16-ott-2012	16-ott-2019	98,136	Annuale	Fisso 4,750%	Euro	150,0	155
12-nov-2013	12-nov-2020	99,053	Annuale	Fisso 3,375%	Euro	200,0	205
3-dic-2015	2-dic-2022	99,499	Annuale	Fisso 2,125%	Euro	750,0	757
8-ott-2014	8-ott-2024	100,090	Annuale	Fisso 2,500%	Euro	650,0	665
7-dic-2012	31-gen-2025	97,844	Annuale	Fisso 5,250%	Euro	100,0	102
22-dic-2015	22-dic-2025	98,934	Annuale	Fisso 2,875%	Euro	450,0 (a)	460
20-mag-2016	20-mag-2026	99,650	Annuale	Fisso 4,398	\$	170,0 (b)	154
9-mag-2011	9-mag-2031	100,000	Semestrale	Fisso 2,800%	Yen	10.000,0 (c)	90

(a) Di originari Euro 250 milioni; è stato incrementato il 10 maggio 2016 di ulteriori Euro 200 milioni.

(b) Valore nominale \$170 milioni, pari a Euro 152 milioni al cambio del 30 settembre 2016.

(c) Valore nominale Yen 10 miliardi, pari a Euro 88 milioni al cambio del 30 settembre 2016.

L'indebitamento finanziario di EXOR e del Sistema Holdings è rappresentato da emissioni obbligazionarie e prestiti bancari. L'indebitamento del Sistema Holdings è soggetto a clausole di *negative pledge*, *events of default* e *change of control* in linea con la prassi di mercato. Al 30 settembre 2016 la quota dell'indebitamento del Sistema Holdings soggetta a *covenant* finanziari corrisponde a circa il 16% del debito lordo totale di Euro 3.669 milioni. *Covenant* finanziari sono infatti previsti sia per quanto concerne la linea di credito di USD 550 milioni (equivalente a Euro 492,8 milioni al 30 settembre 2016) attiva da maggio 2015 e con scadenza nel 2018, sia per quanto concerne il prestito obbligazionario ventennale in Yen con scadenza nel 2031. In particolare, la linea di credito di USD 550 milioni (Euro 492,8 milioni al 30 settembre 2016) è soggetta al mantenimento del rapporto debito netto/valore del portafoglio investimenti (*Loan To Value*) non superiore al 60% con verifica trimestrale, mentre il prestito obbligazionario in Yen è soggetto al mantenimento del rapporto debito netto/valore del portafoglio investimenti non superiore al 50% con verifica trimestrale.

Nei periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel presente Documento Informativo, EXOR e le società del Sistema Holdings hanno adeguatamente rispettato tali *covenant*.

Si precisa che lo spostamento della sede legale e fiscale di EXOR in Olanda non costituisce violazione di tali clausole e, pertanto, EXOR non prevede un'attivazione di tali clausole.

Per maggiori informazioni si rinvia ai Paragrafi 4.1 (*Bilanci consolidati del Gruppo EXOR per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2015, 2014 e 2013*) e 4.2 (*Bilancio consolidato del Gruppo EXOR per il semestre chiuso al 30 giugno 2016*).

#### 4.9 Relazioni della società di revisione

I bilanci consolidati annuali di EXOR per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte di EY, la quale ha emesso le proprie relazioni senza rilievi, rispettivamente in data 18 aprile 2016, 16 aprile 2015 e 11 aprile 2014. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato 2016 è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di EY, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 agosto 2016.

I bilanci consolidati redatti in forma sintetica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013, il semestre chiuso al 30 giugno 2016 ed il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 non sono stati oggetto di revisione contabile.

#### 4.10 Operazioni con parti correlate del Gruppo EXOR

Il Gruppo EXOR intrattiene rapporti con società controllate non consolidate, società a controllo congiunto, imprese collegate ed altre parti correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo EXOR sono la GAC, il Gruppo FCA, il Gruppo CNH Industrial, il Gruppo Ferrari, il Gruppo PartnerRe, ivi comprese le imprese controllate ma non consolidate, le collegate e le *joint venture*, Juventus Football Club S.p.A. e The Economist Group e le sue controllate. Infine, sono considerate parti correlate anche i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di EXOR e della sua controllante GAC, nonché i loro stretti familiari.

I rapporti che il Gruppo EXOR intrattiene con società controllate non consolidate, società a controllo congiunto, imprese collegate e altre parti correlate riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sul costo del venduto, sui crediti e debiti commerciali.

Le transazioni più significative di natura finanziaria con parti correlate hanno generato per il Gruppo FCA crediti da attività di finanziamento delle società finanziarie verso società a controllo congiunto e debiti per anticipazioni su cessioni di crediti, principalmente verso FCA Bank per crediti ceduti che non rispettano i requisiti dello IAS 39 per il riconoscimento della cessione. Ai sensi dello IAS 24 inoltre, tra i rapporti con parti correlate, sono stati inclusi anche i compensi verso gli amministratori, i sindaci ed i dirigenti con responsabilità strategiche.

A sensi dell'art. 4 del Regolamento Parti Correlate, in data 10 febbraio 2015 il consiglio di amministrazione di EXOR ha approvato le Procedure Organizzative Parti Correlate.

#### 4.10.1 Dati consolidati del Gruppo EXOR e informazioni relative alle operazioni con parti correlate per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2015, 2014 e 2013

Gli effetti sui conti economici consolidati del Gruppo EXOR per gli esercizi 2015, 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

€ milioni	2015				2014				2013			
	Ricavi netti	Costo del Venduto	Spese generali, amm. e di vendita	Proventi (oneri) finanziari	Ricavi netti	Costo del Venduto	Spese generali, amm. e di vendita	Proventi (oneri) finanziari	Ricavi netti	Costo del Venduto	Spese generali, amm. e di vendita	Proventi (oneri) finanziari
Tofas	1.536	1.611			1.247	1.189	1		1.145	1.287	3	
Sevel	567		4		493		4		423		3	
FCA Bank	1.448	23	19	(27)	278	16	15	(29)	223	62	18	(24)
Altre	873	409	0	(7)	751	446	1	(4)	666	508	4	(2)
Totale società a controllo congiunto	4.424	2.043	23	(34)	2.769	1.651	21	(33)	2.457	1.857	28	(26)
Totale società collegate	195	19	6	0	177	2	6	0	111	9	5	0
Totale altre parti correlate	0	61	72	0	0	45	72	0	1	7	28	0
Totale società controllate non consolidate	89	14	8	1	52	8	21	(1)	44	15	30	(1)
<b>Totale parti correlate</b>	<b>4.708</b>	<b>2.137</b>	<b>109</b>	<b>(33)</b>	<b>2.998</b>	<b>1.706</b>	<b>120</b>	<b>(34)</b>	<b>2.613</b>	<b>1.888</b>	<b>91</b>	<b>(25)</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>136.360</b>	<b>118.403</b>	<b>9.962</b>	<b>(2.966)</b>	<b>120.102</b>	<b>102.640</b>	<b>9.230</b>	<b>(2.680)</b>	<b>113.362</b>	<b>95.929</b>	<b>9.137</b>	<b>(2.495)</b>
% incidenza sul Totale	3,45%	1,80%	1,10%	n.s.	2,50%	1,66%	1,30%	n.s.	2,31%	1,97%	1,00%	n.s.

Gli effetti sulle situazioni patrimoniali-finanziarie consolidate del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2015, 2014 e 2013 sono riportati di seguito:

€ milioni	Al 31 dicembre 2015				Al 31 dicembre 2014				Al 31 dicembre 2013			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre passività correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre passività correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre passività correnti
Tofas	13	157			48	160			1	50	232	
Sevel	19		1	5	12				4	11		4
FCA Bank	80	222	3	117	65	237	6	92	49	168	1	93
Altre	214	136	6	86	124	133	4	23	93	118	3	38
Totale Joint-venture	326	515	10	208	249	530	10	120	203	518	6	135
Totale società collegate	57	41	2	21	100	24	0	23	33	13	0	25
Totale altre parti correlate	0	6	0	4	0	8	0	4	0	0	0	1
Totale società controllate non consolidate	88	19	2	2	32	15	2	2	43	29	4	1
<b>Totale parti correlate</b>	<b>471</b>	<b>581</b>	<b>14</b>	<b>235</b>	<b>381</b>	<b>577</b>	<b>12</b>	<b>149</b>	<b>279</b>	<b>560</b>	<b>10</b>	<b>162</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>3.273</b>	<b>26.663</b>	<b>4.046</b>	<b>15.386</b>	<b>3.757</b>	<b>24.884</b>	<b>4.095</b>	<b>15.181</b>	<b>3.766</b>	<b>22.594</b>	<b>3.848</b>	<b>12.360</b>
% incidenza sul Totale	14,4%	2,2%	0,3%	1,5%	10,1%	2,3%	0,3%	1,0%	7,4%	2,5%	0,3%	1,3%

€ milioni	Al 31 dicembre 2015		Al 31 dicembre 2014		Al 31 dicembre 2013	
	Crediti da attività di finanziamento correnti	Debiti finanziari	Crediti da attività di finanziamento correnti	Debiti finanziari	Crediti da attività di finanziamento correnti	Debiti finanziari
FCA Bank		45	182	73	105	355
Tofas		18		39		
Sevel		9	4	5	13	10
Altre		5	2	9	4	4
Totale Joint-venture		77	188	126	122	369
Totale società collegate		20	41	7	11	29
Totale altre parti correlate		0	0	0	0	0
Totale società controllate non consolidate		25	15	24	33	23
<b>Totale parti correlate</b>		<b>122</b>	<b>244</b>	<b>157</b>	<b>155</b>	<b>421</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>		<b>20.632</b>	<b>57.280</b>	<b>21.524</b>	<b>60.189</b>	<b>53.579</b>
% incidenza sul Totale		<b>0,6%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,8%</b>

#### Impegni e garanzie verso parti correlate del Gruppo CNH Industrial

Il Gruppo CNH Industrial ha prestato garanzie su impegni della società a controllo congiunto Iveco – Oto Melara Società consortile per un ammontare di Euro 186 milioni al 31 dicembre 2015, Euro 28 milioni al 31 dicembre 2014 ed Euro 197 milioni al 31 dicembre 2013.



## Compensi ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche di EXOR

I compensi ad amministratori e sindaci di EXOR per lo svolgimento delle loro funzioni nella capogruppo e in altre società incluse nel perimetro consolidamento, sono i seguenti:

€ migliaia	2015			2014			2013		
	EXOR S.p.A.	Società controllate	Totale	EXOR S.p.A.	Società controllate	Totale	EXOR S.p.A.	Società controllate	Totale
Amministratori	4.127	67.781	71.908	4.427	67.071	71.498	4.522	23.359	27.881
Sindaci	147	214	361	148	166	314	148	215	363
<b>Totale</b>	<b>4.274</b>	<b>67.995</b>	<b>72.269</b>	<b>4.575</b>	<b>67.237</b>	<b>71.812</b>	<b>4.670</b>	<b>23.574</b>	<b>28.244</b>

Il valore include tra gli altri il costo figurativo dei piani di *stock option* e *stock grant* concessi agli amministratori. Si precisa che in EXOR non vi sono dirigenti con responsabilità strategiche.

### 4.10.2 Dati consolidati del Gruppo EXOR e informazioni relative alle operazioni con parti correlate al 30 giugno 2016

Gli effetti sul conto economico consolidato del Gruppo EXOR per il primo semestre 2016 e 2015 sono riportati di seguito:

€ milioni	I Semestre 2016				I Semestre 2015			
	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese generali amm. e di vendita	Proventi (oneri) finanziari	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese generali amm. e di vendita	Proventi (oneri) finanziari
Tofas	782	1.296			789	792		
Sevel	331				275			
FCA Bank	725	15	11	(15)	778	5		(13)
Altre	697	221	5	(1)	419	17	11	(1)
<b>Totale Joint-venture</b>	<b>2.535</b>	<b>1.532</b>	<b>16</b>	<b>(16)</b>	<b>2.261</b>	<b>814</b>	<b>11</b>	<b>(14)</b>
Totale società collegate	112	21	1	0	84	6	1	0
Totale altre parti correlate	0	30	32	0	0	32	43	0
Totale società controllate non consolidate	34	12	4	0	32	7	4	0
<b>Totale parti correlate</b>	<b>2.681</b>	<b>1.595</b>	<b>53</b>	<b>(16)</b>	<b>2.377</b>	<b>859</b>	<b>59</b>	<b>(14)</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>68.204</b>	<b>57.538</b>	<b>5.230</b>	<b>(1.294)</b>	<b>67.036</b>	<b>57.105</b>	<b>5.096</b>	<b>(1.523)</b>
<b>% incidenza sulla voce di bilancio</b>	<b>3,9%</b>	<b>2,8%</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>3,5%</b>	<b>1,5%</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,9%</b>

Gli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2016 ed al 31 dicembre 2015 sono riportati di seguito:

€ milioni	Al 30 giugno 2016				Al 31 dicembre 2015			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre Passività correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre Passività correnti
Tofas	15	267		56	13	157		
Sevel	18			4	19		1	5
FCA Bank	69	156		207	80	222	3	117
Altre	308	107	6	69	214	136	6	86
<b>Totale Joint-venture</b>	<b>410</b>	<b>530</b>	<b>6</b>	<b>336</b>	<b>326</b>	<b>515</b>	<b>10</b>	<b>208</b>
Totale società collegate	47	46	4	20	57	41	2	21
Totale altre parti correlate	0	5	0	0	0	6	0	4
Totale società controllate non consolidate	85	13	0	1	88	19	2	2
<b>Totale parti correlate</b>	<b>542</b>	<b>594</b>	<b>10</b>	<b>357</b>	<b>471</b>	<b>581</b>	<b>14</b>	<b>235</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>3.983</b>	<b>27.892</b>	<b>4.445</b>	<b>16.729</b>	<b>3.273</b>	<b>26.663</b>	<b>4.046</b>	<b>15.386</b>
<b>% incidenza sulla voce di bilancio</b>	<b>13,6%</b>	<b>2,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>2,1%</b>	<b>14,4%</b>	<b>2,2%</b>	<b>0,3%</b>	<b>1,5%</b>

€ milioni	Al 30 giugno 2016		Al 31 dicembre 2015	
	Crediti da attività di finanziamento correnti	Debiti finanziari	Crediti da attività di finanziamento correnti	Debiti finanziari
FCA Bank	85	184	45	182
Tofas	21		18	
Sevel	15	9	9	4
Altre	9	2	5	2
<b>Totale Joint-venture</b>	<b>130</b>	<b>195</b>	<b>77</b>	<b>188</b>
Totale società collegate	9	0	20	41
Totale altre parti correlate	0	0	0	0
Totale società controllate non consolidate	12	26	25	15
<b>Totale parti correlate</b>	<b>151</b>	<b>221</b>	<b>122</b>	<b>244</b>
<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>20.140</b>	<b>56.962</b>	<b>20.632</b>	<b>57.280</b>
<b>% incidenza sulla voce di bilancio</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,4%</b>

### Impegni e garanzie verso parti correlate del Gruppo CNH Industrial

Al 30 giugno 2016 il Gruppo CNH Industrial ha prestato garanzie su impegni delle società a controllo congiunto, principalmente verso Iveco – Oto Melara Società consortile a responsabilità limitata per un ammontare di Euro 199 milioni (Euro 186 milioni al 31 dicembre 2015).

#### **4.10.3 Operazioni con parti correlate delle società partecipate successivamente al 30 giugno 2016**

Ad integrazione dell'informativa e dei dati consolidati del Gruppo EXOR al 30 giugno 2016 riportati nei paragrafi che precedono, si riportano di seguito informazioni sulle operazioni con parti correlate diffuse dalle principali società partecipate ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

#### Gruppo PartnerRe

Successivamente al 30 giugno 2016 e sino alla Data del Documento Informativo PartnerRe non ha effettuato operazioni con parti correlate rilevanti per il Gruppo PartnerRe, diverse dalle operazioni condotte nel corso ordinario degli affari.

#### Gruppo FCA

Si riportano di seguito informazioni relative alle operazioni con parti correlate di Fiat Chrysler Automobiles N.V. al 30 settembre 2016 estratte dall' "Interim Report as of and for the three and nine months ended September 30, 2016" pubblicato sul sito web di FCA ([www.fcagroup.com](http://www.fcagroup.com)).

(€ milioni)	Progressivi al 30 settembre							
	2016				2015			
	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese di vendita, generali e altre	Oneri finanziari netti	Ricavi netti	Costo del venduto	Spese di vendita, generali e altre	Oneri finanziari netti
Accordi di compartecipazione e società collegate	3.264	1.969	14	21	2.730	1.181	13	22
CNH Industrial	408	323	4	-	433	327	-	-
Ferrari	59	155	-	7	n/a	n/a	n/a	n/a

(€ milioni)	Al 30 settembre 2016				Al 30 settembre 2015			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre passività correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti	Altre passività correnti
	Accordi di compartecipazione e società collegate	311	464	1	289	323	404	4
CNH Industrial	57	57	4	5	48	76	26	6
Ferrari	23	66	158	4	n/a	n/a	n/a	n/a

Successivamente al 30 settembre 2016 e sino alla Data del Documento Informativo il Gruppo FCA non ha effettuato operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni condotte nel corso ordinario degli affari.

#### Gruppo CNH Industrial

Si riportano di seguito informazioni relative alle operazioni con parti correlate di CNH Industrial N.V. al 30 settembre 2016 estratte dall' "Interim Report for the period ended September 30, 2016 – Third Quarter 2016" pubblicato sul sito web di CNH Industrial ([www.cnhindustrial.com](http://www.cnhindustrial.com)).

Si segnala che la valuta di presentazione di CNH Industrial è il dollaro americano (USD/\$) e CNH Industrial pubblica i propri dati in tale valuta. I dati riportati di seguito sono stati convertiti in Euro sulla base dei seguenti tassi di cambio Euro/USD: al 30 settembre 2016 pari a 1,1161; al 31 dicembre 2015 pari a 1,0887; per i primi 9 mesi del 2016 pari a 1,1109; per i primi 9 mesi del 2015 pari a 1,1144; per il terzo trimestre 2016 pari a 1,1166 e per il terzo trimestre 2015 pari a 1,1117. Si precisa che i valori relativi alle variazioni non corrispondono ai dati pubblicati dalla società in quanto sono influenzati dagli effetti della conversione in Euro.

### Operazioni con EXOR e le sue controllate e collegate

In relazione all'operazione di scissione, Fiat S.p.A. (ora FCA) e Fiat Industrial (ora CNH Industrial) hanno sottoscritto un *Master Services Agreement* ("MSA"), che disciplina i principali termini e condizioni ai sensi dei quali le società controllate di Fiat Industrial e FCA fornitrici di servizi prestano la loro attività (quali, ad esempio, gestione degli acquisti, fiscalità, contabilità e altri servizi di *back office*, sicurezza e formazione) in favore di altre società controllate. Le società controllate fornitrici e beneficiarie dei servizi diventano parti del MSA attraverso la sottoscrizione di una "*Opt-in letter*" che può contenere previsioni contrattuali aggiuntive. Ai sensi del MSA, le società beneficiarie dei servizi sono tenute a corrispondere alle società prestatrici dei servizi il costo effettivo dei servizi maggiorato di un margine. Le società controllate da FCA forniscono a CNH Industrial, ai termini e condizioni del MSA e delle "*Opt-in letters*", servizi amministrativi quali, ad esempio, tenuta della contabilità, gestione della tesoreria, manutenzione degli impianti e dei macchinari, sicurezza, sistemi informativi e formazione.

Inoltre, CNH Industrial vende motori e veicoli commerciali leggeri al Gruppo FCA e acquista blocchi motore e altri componenti dallo stesso.

Il dettaglio è il seguente:

(€ milioni)	Progressivo al 30 settembre	
	2016	2015
Ricavi netti	552	511
Costo del venduto	317	319
Spese di vendita, generali ed amministrative	101	110

(€ milioni)	Al 30 settembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Crediti commerciali	14	13
Debiti commerciali	101	125

### Operazioni con joint ventures

CNH Industrial vende veicoli commerciali, macchine agricole e macchinari per le costruzioni e fornisce supporto tecnico alle *joint venture* Iveco – Oto Melara Società consortile a responsabilità limitata, CNH de Mexico SA de CV, Turk Traktor ve Ziraat Makineleri A.S. and New Holland HFT Japan Inc. CNH Industrial acquista inoltre macchinari dalla *joint venture* Turk Traktor ve Ziraat Makineleri A.S. Queste operazioni incidono prevalentemente su ricavi, proventi finanziari e interessi attivi, costo del venduto, crediti e debiti commerciali. Il principale dettaglio è il seguente

(€ milioni)	Progressivo al 30 settembre	
	2016	2015
Ricavi netti	391	429
Costo del venduto	275	279

(€ milioni)	Al 30 settembre 2016	Al 31 dicembre 2015
Crediti commerciali	78	44
Debiti commerciali	76	130

Al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015 il Gruppo CNH Industrial ha prestato garanzie su impegni della società a controllo congiunto Iveco – Oto Melara Società consortile per un ammontare, rispettivamente, di \$199 milioni e \$203 milioni (rispettivamente Euro 178 milioni e Euro 186 milioni).

### Operazioni con società collegate

CNH Industrial commercializza camion e veicoli commerciali e fornisce, inoltre, servizi alle proprie società collegate. Nei primi nove mesi del 2016 i ricavi verso società collegate ammontavano a \$81 milioni (Euro 73 milioni) rispetto a \$35 milioni dello stesso periodo del 2015 (Euro 31 milioni). Al 30 settembre 2016 i crediti derivanti da tali ricavi ammontavano a \$18 milioni (Euro 16 milioni) rispetto ai \$16 milioni al 31 dicembre 2015 (Euro 15 milioni). Al 30 settembre 2016 i debiti commerciali nei confronti delle società collegate ammontavano a \$12 milioni (Euro 11 milioni) rispetto ai \$14 milioni al 31 dicembre 2015 (Euro 13 milioni).

### Operazioni con società controllate non consolidate

Nei primi nove mesi del 2016 i ricavi derivanti dalle operazioni con società controllate non consolidate erano pari a zero, nell'analogo periodo dell'esercizio precedente ammontavano a \$10 milioni (Euro 9 milioni). Al 30 settembre 2016 i crediti derivanti da tali ricavi erano pari a zero, al 31 dicembre 2015 gli stessi ammontavano a \$8 milioni (Euro 7 milioni). Al 30 settembre 2016 i debiti commerciali nei confronti delle società controllate non consolidate ammontavano a zero, al 31 dicembre 2015 erano pari a \$1 milione (Euro 1 milione).

### Operazioni con altre parti correlate

Nel periodo di nove mesi conclusosi in data 30 settembre 2016, non si sono verificate operazioni con altre parti correlate.

Successivamente al 30 settembre 2016 e sino alla Data del Documento Informativo CNH Industrial non ha effettuato operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni condotte nel corso ordinario degli affari.

### Gruppo Ferrari

Si riportano di seguito informazioni relative alle operazioni con parti correlate di Ferrari N.V. al 30 settembre 2016 estratte dall' "Interim Report as of and for the three and nine months ended September 30, 2016" pubblicato sul sito web di Ferrari ([www.ferrari.com](http://www.ferrari.com)).

(€ migliaia)	Progressivo al 30 settembre					
	2016			2015		
	Ricavi netti	(Proventi)/ Oneri <sup>(1)</sup>	Proventi / Oneri (finanziari)	Ricavi netti	(Proventi)/ Oneri <sup>(1)</sup>	Proventi / Oneri (finanziari)
<b>Società del Gruppo FCA</b>						
Maserati	152.327	1.178		142.183	385	--
FCA US LLC	--	24.740		540	15.738	--
Magneti Marelli	1.324	20.594		1.152	22.825	--
Altre società del Gruppo FCA	3.672	7.320	(320)	4.819	34.482	(13.629)
<b>Totale soeietà del Gruppo FCA</b>	<b>157.323</b>	<b>53.832</b>	<b>(320)</b>	<b>148.694</b>	<b>73.430</b>	<b>(13.629)</b>
<b>Società del Gruppo EXOR (Gruppo FCA escluso)</b>						
Società del Gruppo EXOR	150	140		275	264	--
<b>Altre parti correlate</b>						
Coxa S.p.A.	95	5.401	--	161	5.354	--
HPE S.r.l.		3.585	--	--	2.059	--
Altre parti correlate	7.455	24	--	--	--	--
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>7.550</b>	<b>9.010</b>	<b>--</b>	<b>161</b>	<b>7.413</b>	<b>--</b>
<b>Totale operazioni con parti correlate</b>	<b>165.023</b>	<b>62.982</b>	<b>(320)</b>	<b>149.130</b>	<b>81.107</b>	<b>(13.629)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>2.269.551</b>	<b>1.387.316</b>	<b>(24.996)</b>	<b>2.109.883</b>	<b>1.329.549</b>	<b>(5.408)</b>

(1) Gli oneri includono le spese di vendita, generali ed amministrative ed altri proventi/(oneri)

(€ migliaia)	Al 30 settembre 2016				Al 31 dicembre 2015			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti <sup>(1)</sup>	Altre passività <sup>(2)</sup>	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre attività correnti <sup>(1)</sup>	Altre passività <sup>(2)</sup>
<b>Società del Gruppo FCA</b>								
Maserati	64.312	3.630	--	34.283	40.362	4.884	--	34.924
FCA US LLC	164	11.110	--	--	501	4.248	--	--
Magneti Marelli	1.231	6.649	--	--	1.007	6.169	--	--
Altre società del Gruppo FCA	75	4.103	3.670	123.267	377	5.399	3.668	122.743
<b>Totale società del Gruppo FCA</b>	<b>65.782</b>	<b>25.492</b>	<b>3.670</b>	<b>157.550</b>	<b>42.247</b>	<b>20.700</b>	<b>3.668</b>	<b>157.667</b>
Società del Gruppo EXOR	152	31	--	3	2	40	--	--
<b>Altre parti correlate</b>								
Coxa S.p.A.	--	952	--	--	--	1.434	--	--
HPE S.r.l.	--	657	--	--	--	1.609	--	--
Altre parti correlate	584	24	--	15	3.670	--	--	2.767
<b>Totale altre parti correlate</b>	<b>584</b>	<b>1.633</b>	<b>--</b>	<b>15</b>	<b>3.670</b>	<b>3.043</b>	<b>--</b>	<b>2.767</b>
<b>Totale operazioni con parti correlate</b>	<b>66.518</b>	<b>27.156</b>	<b>3.670</b>	<b>157.568</b>	<b>45.919</b>	<b>23.783</b>	<b>3.668</b>	<b>160.434</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>259.167</b>	<b>535.794</b>	<b>86.362</b>	<b>939.574</b>	<b>158.165</b>	<b>507.499</b>	<b>61.846</b>	<b>780.016</b>

(1) Le altre attività correnti includono altre attività correnti e crediti di imposta correnti

(2) Le altre passività includono altre passività e debiti fiscali correnti

(€ migliaia)	Al 30 settembre 2016				Al 31 dicembre 2015			
	Depositi nel cash management pooling del Gruppo FCA	Crediti derivanti da attività finanziarie	Attività finanziarie correnti	Attività finanziarie correnti	Depositi nel cash management pooling del Gruppo FCA	Crediti derivanti da attività finanziarie	Attività finanziarie correnti	Passività

Altre società del Gruppo FCA	--	--	8.379	--	139.172	--	1.188	3.787
<b>Totale operazioni con parti correlate</b>	--	--	<b>8.379</b>	--	<b>139.172</b>	--	<b>1.188</b>	<b>3.787</b>
<b>Totale Gruppo</b>	--	<b>710.895</b>	<b>24.341</b>	<b>2.198.935</b>	<b>139.172</b>	<b>1.173.825</b>	<b>8.626</b>	<b>2.260.390</b>

Il 7 novembre 2016 Ferrari e FCA Bank hanno perfezionato l'accordo annunciato nei mesi precedenti relativo all'attività di servizi finanziari in Europa. FCA Bank ha acquisito una quota di maggioranza in Ferrari Financial Services GmbH per un corrispettivo complessivo pari a Euro 18,6 milioni in esecuzione del contratto di acquisizione del pacchetto azionario già sottoscritto tra le parti nel corso dell'anno corrente. In seguito al finanziamento erogato direttamente da FCA Bank che sarà l'entità consolidante, Ferrari riceverà Euro 432 milioni.

#### Juventus Football Club

Successivamente al 30 giugno 2016 e sino alla Data del Documento Informativo Juventus non ha effettuato operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni condotte nel corso ordinario degli affari.

#### **4.10.4 Descrizione sintetica delle principali operazioni con parti correlate compiute da EXOR nel corso degli esercizi 2013, 2014, 2015, dell'esercizio 2016 e sino alla Data del Documento Informativo**

Si segnala che EXOR nel 2013 e nel 2014 non ha realizzato operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni condotte nel corso ordinario degli affari.

Si riportano di seguito informazioni sintetiche sulle principali operazioni con parti correlate realizzate da EXOR nel 2015 e nel 2016.

#### Principali operazioni di EXOR con parti correlate nel 2015

##### *Acquisto di azioni EXOR da parte della GAC nel contesto di una operazione di accelerated book building*

In connessione con un'operazione di *accelerated book building* conclusa l'11 novembre 2015, la GAC – azionista di controllo di EXOR – e altri due investitori privati hanno assunto l'impegno ad acquistare, nel contesto e al medesimo prezzo del collocamento, azioni per un controvalore di Euro 50 milioni ciascuno (per un ammontare complessivo di Euro 150 milioni).

L'acquisto delle azioni proprie di EXOR da parte della GAC, pur non rivestendo natura ordinaria è stato concluso a condizioni equivalenti a quelle di mercato posto che il prezzo per azione è stato fissato da EXOR con il supporto dei *managers* al termine del processo di *accelerated bookbuilding offering* sulla base delle richieste di acquisto raccolte e delle condizioni di mercato ed è stato il medesimo per tutti gli investitori intervenuti nell'operazione. La GAC, dunque, si è trovata in una posizione contrattuale identica a quella di tutti gli altri investitori.

L'operazione – che si configura come operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 4 delle Procedure Organizzative Parti Correlate – è stata approvata dal consiglio di amministrazione di EXOR previo parere favorevole del Comitato di EXOR per le operazioni con parti correlate. Poiché l'operazione non era da considerarsi un'operazione di maggiore rilevanza EXOR non ha pubblicato il documento informativo.

#### Principali operazioni di EXOR con parti correlate nel 2016

##### *Acquisizione azioni Welltec*

In data 10 febbraio 2016 EXOR ha acquistato il 13% di Welltec, leader globale nel campo delle tecnologie robotiche per l'industria petrolifera. La transazione è stata realizzata rilevando una parte del capitale della società detenuta da 7-Industries Lux S.à.r.l, società indirettamente detenuta da un membro del consiglio di amministrazione di EXOR, Ruth Wertheimer.

L'operazione ha consentito ad EXOR, in linea con la sua strategia di diversificazione di lungo periodo, di diventare azionista di rilievo di una società ad alto potenziale di crescita che possiede profonde competenze industriali e tecnologiche.

L'operazione – che si configura come operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 4 delle Procedure Organizzative Parti Correlate – è stata approvata dal consiglio di amministrazione di EXOR previo parere favorevole del Comitato di EXOR per le operazioni con parti correlate. Poiché l'operazione non era da considerarsi una operazione di maggiore rilevanza, EXOR non ha pubblicato il documento informativo.

## *Fusione*

Ai sensi del Regolamento Parti Correlate, EXOR ed EXOR HOLDING NV sono parti correlate poiché EXOR HOLDING NV è una società interamente controllata da EXOR. Il Progetto Comune di Fusione relativo all'operazione è stato approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione di EXOR in data 25 luglio 2016. L'operazione ha beneficiato dell'esenzione di cui all'art. 14 del Regolamento Parti Correlate e all'art. 5C (operazioni infragruppo) delle Procedure Organizzative Parti Correlate. Ai sensi di tale esenzione, EXOR non ha pubblicato il documento informativo.

### *Accordi con gli Investitori nell'ambito della Fusione*

Nel contesto della Fusione, EXOR ha inoltre sottoscritto accordi con l'azionista di controllo (*i.e.*, GAC) ed istituzioni e imprenditori che investono con una prospettiva di lungo termine (tali investitori, congiuntamente a GAC, gli "**Investitori**") ai sensi dei quali gli Investitori hanno assunto l'impegno di acquistare le azioni in relazione alle quali fosse stato esercitato il diritto di recesso e che non fossero state collocate presso i soci e i terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo di Euro 400 milioni. Si precisa a tale ultimo proposito che il corrispettivo complessivo dovuto agli Investitori per gli impegni di acquisto ammonta a circa Euro 16 milioni (che potrà essere corrisposto in contanti o in azioni proprie EXOR NV, a scelta dell'Investitore). La sottoscrizione dell'impegno di acquisto con GAC – che si configura come operazione con parti correlate di minore rilevanza ai sensi dell'art. 4 delle Procedure Organizzative Parti Correlate – è stata approvata dal consiglio di amministrazione di EXOR previo parere favorevole del Comitato di EXOR per le operazioni con parti correlate. Poiché l'operazione non era da considerarsi una operazione di maggiore rilevanza EXOR, non ha pubblicato il documento informativo.

Si precisa, tuttavia, che in data 19 agosto 2016 EXOR ha pubblicato il documento informativo relativo alla Fusione previsto dall'articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti, che è stato messo a disposizione degli azionisti ai sensi delle norme applicabili.

Successivamente al 30 giugno 2016 e sino alla Data del Documento Informativo EXOR non ha effettuato operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni condotte nel corso ordinario degli affari.

## **4.11 Procedimenti giudiziari**

### EXOR

Alla Data del Documento Informativo EXOR non è direttamente coinvolta in procedimenti legali e non ha ricevuto comunicazioni scritte relative a potenziali azioni legali nei suoi confronti e, pertanto, EXOR non ha effettuato alcun accantonamento. Tuttavia, non può essere escluso che in futuro EXOR NV sia oggetto di pretese, azioni legali, indagini da parte di autorità governative o di altri procedimenti legali che potrebbero sorgere dall'ordinario svolgimento della propria attività.

### Società partecipate da EXOR – Il Gruppo EXOR

Il Gruppo EXOR, operando a livello globale in diversi settori di attività, è esposto a diversi rischi legali, in primo luogo nelle aree della responsabilità da prodotto, in materia di concorrenza e di ambiente, in materia fiscale, nei rapporti contrattuali con i concessionari e con i fornitori, nella tutela dei diritti della proprietà intellettuale.

L'esito delle cause e dei procedimenti in corso non possono essere previsti con certezza. Tali rischi derivano da procedimenti legali in corso o da richieste ricevute dal Gruppo in merito al recupero di danni arrecati a beni, lesioni personali e, in alcuni casi a domande di risarcimento danni fatte a titolo punitivo o esemplare. L'esito avverso in uno o più procedimenti potrebbe causare il pagamento di oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi, aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati del Gruppo.

Si riportano di seguito alcuni dettagli sulla base delle più recenti informazioni disponibili, così come pubblicati dalle singole partecipate. Si segnala che il presente Documento Informativo non riporta il dato relativo al *petitum* complessivamente riferibile ai procedimenti in relazione ai quali le società partecipate da EXOR hanno appostato un fondo controversie legali in quanto le stesse società non pubblicano tale dato e pertanto esso non è disponibile ad EXOR.

### PartnerRe

Si segnala che al 30 settembre 2016 il gruppo PartnerRe non è direttamente coinvolta in procedimenti legali e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

### Gruppo FCA

Il 4 maggio 2016 il National Highway Traffic Safety Administration (NHTSA) ha pubblicato una modifica al Takata Consent Order del 3 novembre 2015 relativo agli airbag per passeggeri costruiti da Takata utilizzando nitrato di ammonio stabilizzato non essiccato (PSAN). Tale modifica ha esteso l'area dell'originale consent order includendo 7,5 milioni di unità aggiuntive di dispositivi di gonfiaggio degli airbag con PSAN, di cui circa 2 milioni di unità sono differite e non sono ancora soggette a richiamo. In conformità a tale modifica, il 16 maggio 2016 Takata ha sottoposto al NHTSA un Defect Incident Report (DIR) dichiarando i dispositivi di gonfiaggio degli airbag con PSAN difettosi. Sulla base di tale DIR, FCA US ha annunciato una campagna di richiamo di veicoli assemblati nell'area NAFTA (Stati Uniti d'America, Canada e Messico), relativamente al DIR del 16 maggio 2016 che rappresenta circa 5,5 milioni di unità di airbag. Considerando i costi stimati per i richiami e il tasso stimato di partecipazione a tale campagna, tenendo conto dell'età dei veicoli coinvolti, il Gruppo FCA ha contabilizzato un onere di Euro 414 milioni incluso nel costo del venduto del primo semestre 2016. L'onere riflette le assunzioni sul tasso di partecipazione basate sull'esperienza storica del Gruppo e sui dati del settore. Nel caso in cui l'esperienza effettiva dovesse differire da tali assunzioni, il fondo garanzia potrebbe essere rettificato in futuro. Il Gruppo FCA continua a valutare le condizioni e le performance degli airbag forniti da Takata. Anche se non si è a conoscenza di problemi sulle unità non richiamate, il Gruppo continua con le analisi e discussioni con i *regulators*, e non si esclude che il numero di unità soggette a richiamo possa aumentare. Qualsiasi passività derivante dai costi stimati per i futuri richiami sarà contabilizzata nel periodo in cui il richiamo diventa probabile.

L'11 settembre 2015 una presunta denuncia di *class action* è stata depositata presso la Corte Distrettuale degli Stati Uniti per il distretto meridionale di New York contro il Gruppo FCA asserendo errori significativi per quanto riguarda la conformità ai requisiti normativi e che FCA non ha tempestivamente comunicato alcuni costi delle sue campagne di richiamo dei veicoli. In data 5 ottobre 2016 il Tribunale ha respinto il reclamo relativo alla divulgazione dei costi delle campagne di richiamo dei veicoli, ma ha stabilito che si può procedere per i reclami su presunti errori circa la conformità ai requisiti normativi. In questa fase del procedimento, FCA non è in grado di valutare in modo attendibile la probabilità che una perdita sarà sostenuta o stimare il *range* delle possibili perdite.

In data 14 gennaio 2016, FCA ha reso noto mediante due distinti comunicati stampa (i) di una causa intentata in una Corte Federale dell'Illinois da due concessionari statunitensi dell'Illinois e della Florida nei confronti di FCA US LLC ("FCA US") e FCA Realty LLC. Nella causa si lamenta il fatto che FCA US si sarebbe resa responsabile di falso *reporting* delle proprie vendite. Nonostante le numerose richieste di fornire la prova di tale supposta attività, gli attori si sono rifiutati di mostrare il fondamento delle loro accuse. FCA ha condotto una indagine sui fatti ed ha concluso che tali accuse sono prive di fondamento e (ii) di una causa promossa da un concessionario negli Stati Uniti contro FCA US nella quale sostiene che FCA US gli avrebbe offerto incentivi finanziari affinché registrasse falsamente le vendite, riportando vendite al dettaglio in un determinato mese e cancellandole in quello successivo. FCA ha dichiarato di essere convinta del fatto che la causa sia infondata.

Il 18 luglio 2016 FCA ha comunicato quanto segue: "*In replica a quanto riferito oggi da talune fonti di stampa, FCA conferma di aver prestato la propria collaborazione in una inchiesta della Securities Exchange Commission in merito ai dati relativi alle vendite da concessionari a clienti finali negli Stati Uniti. Nelle sue relazioni finanziarie annuali e trimestrali, FCA riporta i ricavi sulla base delle sue spedizioni a concessionari e clienti e non sulla base delle unità riportate come vendute a clienti finali dai concessionari.*

*Richieste in merito a questioni simili sono state recentemente formulate dal Department of Justice statunitense. FCA presterà piena collaborazione a queste indagini.*"

Successivamente, il 26 luglio 2016, FCA US ha emesso un comunicato stampa, in cui, nel ribadire che le informazioni relative ai volumi di vendita ai clienti finali non hanno alcun impatto sull'integrità dei ricavi riportati nei bilanci, ha chiarito il processo seguito per la quantificazione dei dati di vendita oggetto di comunicazione da parte dei *dealer*. La società ha evidenziato in tale ambito la complessità della metodologia storicamente adottata, derivante anche dalla mancanza negli Stati Uniti d'America, diversamente da quanto avviene nei paesi europei, di un sistema centrale di immatricolazione delle auto vendute, ed ha comunicato di aver apportato alcune modifiche al processo di determinazione dei dati a partire da luglio 2016, al fine di ridurre il livello di soggettività che lo caratterizzava. Tale nota esplicativa è riportata per esteso nel Paragrafo 2.1.1.3, sezione (B) (*Il business del Gruppo EXOR risultante dalla Fusione*) del Documento Informativo per informazioni di dettaglio. Si evidenzia che, in tale nota, FCA US ha, tra l'altro, annunciato che avrebbe modificato la metodologia di rappresentazione (*reporting*) dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti a partire da luglio 2016 per adottarne una che, a giudizio della stessa FCA US, avrebbe fornito una stima più attendibile dei veicoli venduti a clienti finali su base mensile.

Peraltro, secondo quanto dichiarato da FCA nell'Interim Report al 30 settembre 2016, la suddetta modifica della metodologia di *reporting* non ha effetti sulla contabilizzazione dei ricavi, in considerazione di quanto segue: il *reporting* dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti include le vendite ai clienti finali e alle flotte da parte dei concessionari mentre, come spiegato dalla stessa FCA nella sua relazione finanziaria annuale 2015, i ricavi sono registrati quando i rischi e il passaggio di proprietà di un veicolo avvengono a favore dei concessionari e dei distributori (il che avviene alla consegna del veicolo al trasportatore incaricato di consegnare il veicolo al concessionario o al distributore). Le vendite operate successivamente dai concessionari ai clienti finali, incluse nella rappresentazione (*reporting*) dei dati delle unità vendute negli Stati Uniti, non hanno impatto sui ricavi di FCA.

In data 14 novembre 2016 FCA US ha avuto notizia del fatto che è stata avviata nei confronti di FCA US e di Cummins Inc. un'azione giudiziaria relativa alle emissioni di taluni veicoli Ram. FCA US sta esaminando il relativo atto. Sulla base delle informazioni a sua disposizione, FCA US non ritiene che le domande proposte nei suoi confronti abbiano fondamento.

Il Gruppo FCA ha determinato in Euro 557 milioni ed Euro 500 milioni circa l'ammontare del fondo controversie legali ("*Legal proceedings and disputes*") rispettivamente al 30 settembre 2016 e 31 dicembre 2015.

#### Gruppo CNH Industrial

Sebbene l'esito finale delle controversie legali in corso contro CNH Industrial e le sue controllate non possa essere previsto, CNH Industrial ritiene che le ragionevoli perdite potenziali ad esse relative, in aggiunta agli ammontari già accantonati, non avrebbero un effetto significativo sul bilancio consolidato.

Si segnala che, a partire da gennaio 2011 Iveco S.p.A., società interamente controllata da CNH Industrial, così come altri suoi concorrenti, è stata oggetto di un'investigazione condotta dalla Commissione Europea circa alcune pratiche di business nell'Unione Europea, in relazione ai veicoli medi e pesanti. Nel primo trimestre 2016, il Gruppo CNH Industrial ha contabilizzato un accantonamento non ricorrente, non deducibile fiscalmente di Euro 450 milioni (\$502 milioni) in relazione all'investigazione e ai relativi aspetti. Essendo tali sviluppi intervenuti il 24 marzo 2016, successivamente alla data di pubblicazione del bilancio 2015 CNH Industrial e prima dell'approvazione del bilancio 2015 di EXOR, l'accantonamento era stato recepito nel bilancio consolidato 2015 di EXOR. Il 19 luglio 2016, la Commissione ha annunciato un accordo con Iveco in base al quale ha inflitto a Iveco una sanzione di Euro 495 milioni. Conseguentemente, nel secondo trimestre 2016 CNH Industrial ha registrato un accantonamento aggiuntivo, non deducibile fiscalmente, di Euro 45 milioni. La sanzione è stata pagata il 20 ottobre 2016. Si evidenzia tuttavia che sussiste il rischio che le persone o imprese vittime dell'asserito comportamento anticoncorrenziale possano adire i competenti tribunali dei rispettivi stati membri per chiedere in sede civile il risarcimento dei danni subiti.

CNH Industrial N.V. è successore di Fiat Industrial S.p.A. – la società formata dalla scissione di Fiat S.p.A. (ora FCA) (la "Scissione"). Come tale, CNH Industrial N.V. continua ad essere responsabile, in solido con FCA, in relazione ai debiti di FCA sorti anteriormente alla data di efficacia della Scissione (1° gennaio 2011) e ancora in essere a tale data (le "Passività"). Tale responsabilità, prevista per legge, è limitata al valore del patrimonio netto attribuito a Fiat Industrial nella Scissione e permane fino a quando le Passività sono soddisfatte completamente. Inoltre, CNH Industrial N.V. potrebbe essere solidalmente responsabile con FCA per debiti d'imposta, anche nel caso in cui tali debiti eccedano il valore del patrimonio netto assegnato a Fiat Industrial nella Scissione. Al 30 giugno 2016, le Passività in essere ammontano a circa Euro 1,2 miliardi (\$1,3 miliardi) di cui Euro 1 miliardo (\$1,1 miliardi) consiste in prestiti obbligazionari garantiti da FCA). CNH Industrial ha valutato che il rischio di insolvenza di FCA sia estremamente remoto, pertanto non ha accantonato fondi rischi specifici a fronte delle sopracitate passività potenziali in solido.

Il Gruppo CNH Industrial ha determinato in \$797 milioni (pari a circa Euro 714 milioni al 30 settembre 2016) e \$ 361 milioni (pari a circa Euro 332 milioni al 31 dicembre 2015) l'ammontare del fondo controversie legali ("*Legal proceedings and other disputes*") rispettivamente al 30 settembre 2016 e 31 dicembre 2015. Si segnala che l'importo del fondo al 30 settembre 2016 comprendeva l'importo di \$543 milioni (pari a Euro 487 al 30 settembre 2016) a copertura dei rischi relativi all'investigazione condotta dalla Commissione Europea circa alcune pratiche di *business* nell'Unione Europea descritta in precedenza e la cui relativa sanzione è stata pagata il 20 ottobre 2016.

#### Gruppo Ferrari

Il 4 maggio 2016 il United States National Highway Traffic Safety Administration (NHTSA) ha pubblicato una modifica al Takata Consent Order del 3 novembre 2015 relativo agli airbag per passeggeri costruiti da



Takata utilizzando nitrato di ammonio stabilizzato non essiccato (PSAN). Tale modifica ha esteso l'area dell'originale richiamo sulla base del Takata Consent Order. Il richiamo riguarda l'intero settore e le parti di ricambio sono limitate poiché Takata è l'unico fornitore.

In conformità alle modifiche, il 16 maggio 2016 Takata ha sottoposto al NHTSA un Defect Information Report (DIR) dichiarando i dispositivi di gonfiaggio degli airbag con PSAN – inclusi quelli venduti da Takata a Ferrari – difettosi.

Ferrari non è a conoscenza di alcun incidente confermato, di alcun reclamo in garanzia, o di lamentele dei clienti relative al montaggio ed al funzionamento tali dispositivi di gonfiaggio degli airbag installati sulle proprie vetture. Ferrari non ha subito conseguenze negative dal precedente Takata Consent Order. Tuttavia, in conseguenza delle modifiche apportate dal NHTSA e del DIR pubblicato da Takata, Ferrari ha annunciato un richiamo globale dei veicoli assemblati tra il 2008 e il 2011.

In relazione a tale richiamo, nel corso del secondo trimestre del 2016, Ferrari ha contabilizzato un onere di Euro 10 milioni incluso nel costo del venduto, a disposizione di un fondo di garanzia e delle campagne di richiamo in relazione ai costi stimati per i richiami relativi ai dispositivi di gonfiaggio degli airbag Takata, a causa dell'incertezza circa la possibilità di recuperare i costi da Takata.

Ferrari continua a valutare le *performance* degli *airbag* nell'ottica di verificare la sussistenza di potenziali difetti che comportino eccessivi rischi per la sicurezza. Non si hanno attualmente informazioni sufficienti per poter concludere che non si procederà a futuri richiami in relazione ai veicoli prodotti successivamente al 2011. A causa della natura e dell'avanzamento della procedura, non è possibile fornire una stima dei potenziali effetti finanziari nel caso in cui la campagna di richiamo fosse estesa ai veicoli prodotti successivamente al 2011. Poiché le informazioni, i dati e le analisi aggiuntive divengono gradualmente disponibili, e Ferrari prosegue il dialogo con i *regulators*, le valutazioni di Ferrari potrebbero variare o il richiamo potrebbe essere esteso. Ciò potrebbe comportare futuri obblighi di natura finanziaria che non sono stati tenuti in considerazione alla data odierna. Qualsiasi passività derivante dai costi stimati per i futuri richiami sarà contabilizzata nel periodo in cui il richiamo diventa probabile e i relativi costi possono essere misurati con sufficiente affidabilità.

Il Gruppo Ferrari ha determinato in Euro 46 milioni circa ed Euro 45 milioni circa l'ammontare del fondo controversie legali ("*Legal proceedings and disputes*") rispettivamente al 30 settembre 2016 e 31 dicembre 2015.

#### Juventus Football Club

Il 30 ottobre 2014 Nike European Operations Netherlands B.V. (Nike) ha notificato a Juventus Football Club S.p.A. (Juventus) una "*notice of arbitration*" per promuovere l'avvio di un arbitrato per asserite violazioni del contratto di sponsorizzazione del 16 novembre 2001. Allo stato non sono stati forniti concreti elementi di prova a supporto delle ragioni di Nike. Juventus si è costituita nel suddetto giudizio arbitrale facendo valere ogni propria ragione. Il collegio arbitrale è stato costituito e ha fissato le varie fasi dell'arbitrato, terminate con l'udienza del 3 dicembre 2015. Con lodo del 1° luglio 2016 il collegio arbitrale ha ritenuto che Juventus abbia violato alcune previsioni del contratto di sponsorizzazione del 16 novembre 2001 e, per l'effetto, l'ha condannata a pagare a Nike, a titolo di risarcimento danni quantificati in via equitativa dallo stesso collegio, l'importo di Euro 1,3 milioni, oltre ad interessi, spese legali e del procedimento arbitrale, respingendo nel contempo la domanda riconvenzionale proposta da Juventus. Juventus sta effettuando le necessarie valutazioni in merito all'impugnazione del lodo arbitrale.

Alla data della relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2016 Juventus Football Club ha determinato in Euro 2.254 migliaia l'ammontare del fondo per controversie legali (che include l'accantonamento di Euro 1.900 migliaia relativo al procedimento arbitrale *versus* NIKE European Operations Netherlands B.V.).

Al 30 settembre 2016 l'ammontare del fondo per controversie legali risultava pari a Euro 354 migliaia a seguito dell'utilizzo di Euro 1.900 migliaia in relazione al pagamento dell'indennizzo, oltre interessi e spese legali, di cui al lodo arbitrale emesso in data 1° luglio 2016.

## 5. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PRO-FORMA CONSOLIDATI DI EXOR

La Fusione non avrà alcun impatto sui dati consolidati del Gruppo EXOR in quanto EXOR HOLDING NV è controllata direttamente e interamente da EXOR e pertanto per effetto della Fusione le attività e le passività consolidate di EXOR NV saranno le stesse di EXOR *ante* Fusione ed EXOR NV predisporrà la propria informativa finanziaria consolidata in base agli IFRS (come già EXOR).

Dalla sua costituzione EXOR HOLDING NV ha effettuato solo attività propedeutiche alla Fusione e non effettuerà attività di natura diversa fino alla data in cui la Fusione diverrà efficace. Alla Data del Documento Informativo EXOR HOLDING NV non ha attività o passività di ammontare significativo.

Successivamente alla Fusione EXOR NV predisporrà la propria informativa finanziaria consolidata in base agli IFRS. Secondo tali principi la Fusione consiste in una riorganizzazione societaria di soggetti già esistenti che non dà origine a variazioni dell'assetto di controllo e quindi è al di fuori dell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – *Business Combinations*. La Fusione sarà rilevata contabilmente a livello di elementi di patrimonio netto senza determinarne alcuna variazione nel suo ammontare complessivo. Non vi è quindi il presupposto per la predisposizione di dati finanziari consolidati pro-forma in conseguenza della Fusione.

## **6. CONTRATTI RILEVANTI**

### **Completamento della separazione delle azioni Ferrari da FCA e successiva quotazione in Borsa**

Il 3 gennaio 2016 è stata completata la separazione di Ferrari dal Gruppo FCA.

Gli azionisti di FCA hanno ricevuto una azione ordinaria Ferrari ogni 10 azioni ordinarie FCA detenute. Inoltre i possessori di obbligazioni a conversione obbligatoria FCA hanno ricevuto 0,77369 azioni ordinarie Ferrari per ogni MCS unit da \$100 di valore nozionale detenuta. Le azioni ordinarie Ferrari emesse sono 193.923.499. Inoltre gli azionisti di FCA che hanno partecipato al programma di fidelizzazione della società hanno ricevuto una azione a voto speciale Ferrari ogni 10 azioni a voto speciale di FCA detenute.

EXOR, a fronte delle 375.803.870 azioni ordinarie FCA detenute, ha ricevuto 37.580.387 azioni ordinarie Ferrari e altrettante azioni a voto speciale. Al termine dell'operazione EXOR detiene direttamente il 22,91% del capitale emesso e il 32,75% dei diritti di voto sul capitale emesso, nonché ulteriori 6.854.893 azioni ordinarie in quanto detentore di obbligazioni a conversione obbligatoria FCA.

Le azioni ordinarie Ferrari sono negoziate sul Mercato di New York (NYSE) e a partire dal 4 gennaio 2016 anche sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana (MTA).

### **Investimento in Welltec**

Il 10 febbraio 2016 EXOR, con un esborso di Euro 103,3 milioni, ha acquisito da 7-Industries Lux S.à.r.l (società indirettamente controllata da Ruth Wertheimer, Amministratore Indipendente di EXOR) il 14,01% di Welltec, *leader* globale nel campo delle tecnologie robotiche per l'industria petrolifera.

Trattandosi di operazione con parte correlata, l'approvazione è stata preventivamente sottoposta al Comitato Parti Correlate che ha fornito il relativo motivato parere favorevole. Al termine dell'acquisizione, EXOR e il Gruppo 7-Industries Lux detengono ciascuna il 14,01% del capitale emesso di Welltec.

### **Cessione di Banijay Holding a Zodiak Media**

Il 23 febbraio 2016 EXOR S.A. ha perfezionato la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Banijay (17,1% del capitale) nell'ambito della fusione della stessa con Zodiak Media, società di produzione televisiva controllata dal gruppo De Agostini, realizzando un incasso di Euro 60,1 milioni e una plusvalenza netta di Euro 24,8 milioni.

### **Closing dell'operazione di acquisizione di PartnerRe**

Il 18 marzo 2016 è stata perfezionata l'acquisizione di PartnerRe dopo aver ricevuto tutte le autorizzazioni richieste; l'esborso finanziario complessivo sostenuto da EXOR al momento del closing è stato pari a \$6.108 milioni (Euro 5.415 milioni), di cui \$6.065 milioni (Euro 5.377 milioni) a favore degli azionisti ordinari e \$43 milioni (Euro 38 milioni) a favore degli azionisti privilegiati in qualità di valore economico immediato sostitutivo del dividendo maggiorato. Le azioni proprie detenute da PartnerRe e le azioni ordinarie detenute da EXOR S.p.A. e da EXOR S.A. sono state annullate senza corrispettivo, mentre quelle detenute dai terzi hanno ricevuto il corrispettivo pattuito nell'accordo di fusione. A partire dalla medesima data EXOR è divenuta indirettamente, tramite EXOR Nederland N.V. (già EXOR N.V.), titolare del 100% del capitale ordinario di PartnerRe.

Contestualmente le azioni ordinarie sono state ritirate dalla quotazione presso il New York Stock Exchange (NYSE). L'operazione non ha comportato l'acquisizione delle azioni privilegiate emesse da PartnerRe che continuano ad essere negoziate al NYSE.

### **Cessione di Almacantar e di fondi di investimento a PartnerRe**

Il 24 marzo 2016 EXOR S.A. ha raggiunto un accordo per la cessione di Almacantar (circa il 36% del capitale) a Partner Reinsurance Company Ltd., interamente controllata da PartnerRe. La transazione è stata finalizzata l'8 aprile 2016 con l'incasso di £382,7 milioni (Euro 474,7 milioni).

Nel mese di aprile 2016 EXOR S.A. ha inoltre venduto ad altre società controllate del Gruppo PartnerRe alcuni suoi investimenti finanziari, principalmente fondi di terzi, per un controvalore di circa \$195 milioni (Euro 172 milioni).

Le operazioni, concluse a prezzi di mercato, sono finalizzate ad incrementare la diversificazione degli investimenti di PartnerRe, introducendo la componente legata al settore immobiliare, senza modificare il profilo di rischio complessivo del suo portafoglio. EXOR ha utilizzato l'intero ricavato di queste transazioni per ridurre il proprio debito.

### **Incremento del prestito obbligazionario EXOR con scadenza dicembre 2025**

Il 10 maggio 2016 EXOR ha incrementato il prestito obbligazionario di Euro 250 milioni emesso in data 22 dicembre 2015 con scadenza dicembre 2025 di ulteriori Euro 200 milioni. Al pari delle obbligazioni precedentemente emesse, le nuove obbligazioni hanno cedola annua fissa del 2,875% e scadenza dicembre 2025. Le nuove obbligazioni, destinate a investitori qualificati tramite collocamento privato, offrono un rendimento del 2,51%, e sono quotate sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (*Luxembourg Stock Exchange*).

### **Emissione di un prestito obbligazionario EXOR con scadenza maggio 2026**

Il 20 maggio 2016 EXOR ha perfezionato l'emissione (prezzo pari al 100% del valore nominale) del suo primo prestito obbligazionario in dollari per un ammontare di \$170 milioni (pari a circa Euro 152 milioni al 30 settembre 2016), con scadenza 20 maggio 2026, con lo scopo di rifinanziare il proprio debito a breve termine. Le nuove obbligazioni destinate ad investitori qualificati tramite collocamento privato offrono un rendimento del 4,398% annuo con pagamento semestrale. Le obbligazioni, alle quali è stato assegnato un *rating* BBB+ da Standard & Poor's, sono quotate sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (*Luxembourg Stock Exchange*).

### **Deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2016**

L'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2016 ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,35 per un totale di massimi Euro 82 milioni. I dividendi deliberati sono stati messi in pagamento il 22 giugno 2016 (stacco cedola in Borsa il 20 giugno) e sono stati corrisposti alle azioni in conto alla data del 21 giugno 2016 (*record date*). I dividendi sono stati versati alle azioni in circolazione, escluse quindi le azioni direttamente detenute da EXOR.

L'Assemblea degli azionisti ha approvato la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 e un nuovo piano di incentivazione ai sensi dell'art. 114-bis del medesimo Decreto Legislativo. Il nuovo piano d'incentivazione, denominato "*Long Term Stock Option Plan 2016*", basato su strumenti finanziari, ha l'obiettivo di incrementare la capacità di incentivazione e di fidelizzazione delle risorse che ricoprono un ruolo significativo in EXOR, prevedendo anche una componente di incentivazione e fidelizzazione basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici. Il piano prevede l'assegnazione di massime 3.500.000 opzioni, che consentono ai destinatari di acquistare un corrispondente numero di azioni ordinarie di EXOR secondo i termini prestabiliti. Le opzioni assegnate matureranno il 30 maggio di ogni anno, a partire dal 2017 e per i cinque anni successivi. Le opzioni potranno essere esercitate a partire dal terzo anno dalla data di maturazione, fino al 31 dicembre 2026. Il piano verrà servito esclusivamente con azioni proprie senza procedere a nuove emissioni e, quindi, non comporterà effetti diluitivi.

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione, anche tramite società controllate, di azioni ordinarie di EXOR. Tale autorizzazione consente di acquistare sul mercato, per 18 mesi dalla delibera assembleare, azioni per un numero massimo tale da non eccedere il limite di legge, per un esborso massimo di Euro 500 milioni. Risulta pertanto revocata la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea del 29 maggio 2015, peraltro non utilizzata.

Infine l'Assemblea degli azionisti ha approvato, nella parte straordinaria, la proposta di annullamento di 5.229.850 azioni proprie in portafoglio, al netto di quelle al servizio dei piani di incentivazione. Tale annullamento è avvenuto senza riduzione del capitale sociale, bensì previa eliminazione del valore nominale delle azioni con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale di EXOR.

### **Variazione della composizione del capitale sociale di EXOR**

Il 9 giugno 2016 EXOR ha depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino la delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 25 maggio 2016 relativa all'annullamento di 5.229.850 azioni proprie, senza alcuna riduzione del capitale sociale. Alla Data del Documento Informativo il capitale ammonta a Euro 246.229.850 ed è costituito da 241.000.000 azioni ordinarie, senza valore nominale. La variazione delle azioni proprie è determinata dall'annullamento di 5.229.850 azioni proprie, nonché dalla vendita di 22.000 azioni proprie ad alcuni beneficiari di piani di *stock option* che hanno esercitato le proprie opzioni. Al 30 settembre 2016 EXOR deteneva 6.631.896 azioni proprie al costo medio unitario di Euro 14,41.

## **Cessione di Arenella Immobiliare**

Il 30 luglio 2016, EXOR ha perfezionato la cessione dell'intera partecipazione detenuta in Arenella Immobiliare con un incasso di Euro 22 milioni.

## **Completamento della separazione delle azioni RCS MediaGroup da FCA e integrazione delle attività di Italiana Editrice S.p.A. e di Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.**

In riferimento al piano annunciato da FCA il 2 marzo 2016 per la creazione di un gruppo *leader* nel settore dell'editoria e la volontà di distribuire ai propri soci la partecipazione detenuta nel settore, EXOR ha comunicato in pari data di voler contribuire attivamente e con un impegno di lungo termine allo sviluppo della nuova società che nascerà dalla fusione di ITEDI con il Gruppo Editoriale l'Espresso, con l'obiettivo di creare il *leader* italiano nel settore dell'informazione multimediale quotidiana e periodica, nonché uno dei principali gruppi editoriali europei. Il 1° maggio 2016 è divenuta efficace la scissione di RCS a favore degli Azionisti di FCA, alla conclusione della quale EXOR ha ricevuto 25.459.208 azioni RCS, successivamente cedute sul mercato per un controvalore complessivo di Euro 17,3 milioni.

Il 1° agosto 2016, il Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A. (GELE) e Italiana Editrice S.p.A. (ITEDI) hanno comunicato la firma dell'accordo quadro avente a oggetto l'integrazione delle due società. L'accordo è stato siglato anche da CIR S.p.A. (CIR), azionista di controllo di GELE, da FCA e Ital Press Holding S.p.A. della famiglia Perrone, azionisti di ITEDI. L'integrazione darà vita al *leader* italiano nel settore dell'informazione multimediale quotidiana e periodica, oltre che a uno dei principali gruppi editoriali europei. L'integrazione prevede il conferimento da parte di FCA e Ital Press del 100% delle azioni di ITEDI in GELE, a fronte di un corrispondente aumento di capitale riservato. Al perfezionamento dell'operazione, CIR deterrà il 43,4% del capitale sociale di GELE, mentre FCA ne deterrà il 14,63% e Ital Press Holding S.p.A. il 4,37%. Successivamente al perfezionamento dell'integrazione e nei tempi tecnici necessari, FCA distribuirà l'intera partecipazione detenuta in GELE ai possessori delle proprie azioni ordinarie. Per effetto di tale distribuzione, EXOR riceverà il 4,26% di GELE. Gli effetti economici che deriveranno da tale operazione e in particolare relativi alla differenza tra il valore contabile della partecipazione in ITEDI conferita e il valore economico delle azioni GELE rivenienti dall'aumento di capitale riservato non sono significativi per il Gruppo EXOR.

Contestualmente alla firma dell'accordo, CIR ha stipulato con FCA e Ital Press Holding S.p.A. due patti parasociali con efficacia differita, relativi alle rispettive partecipazioni future in GELE. Tali patti, oltre a prevedere l'impegno di CIR a votare a favore dell'operazione di integrazione nell'assemblea di GELE che verrà convocata nei tempi opportuni, impegnano le parti, a partire dalla data di efficacia del perfezionamento dell'operazione, a:

- nominare John Philip Elkann e Carlo Perrone nel consiglio di amministrazione di GELE; e
- affidare a CIR la designazione del presidente e dell'amministratore delegato.

FCA si è inoltre impegnata a non cedere la propria partecipazione sindacata in GELE per tutta la durata del patto.

Il patto tra CIR e FCA scadrà con la distribuzione della partecipazione di quest'ultima in GELE ai possessori delle proprie azioni ordinarie. Contestualmente allo scioglimento di tale accordo, diventerà efficace un nuovo patto parasociale tra CIR ed EXOR, che prevede obblighi di consultazione preventiva prima di ogni assemblea di GELE; impegni di CIR circa la nomina e la permanenza in carica di un rappresentante di designazione EXOR nel consiglio di amministrazione di GELE; impegni di EXOR a presentare e votare un'unica lista con CIR in caso di elezione del consiglio di amministrazione di GELE; e l'impegno di EXOR a non cedere le azioni sindacate per tutta la durata del patto (fatti salvi eventuali trasferimenti infragrupo).

I patti parasociali CIR-EXOR e CIR-Ital Press Holding S.p.A. avranno durata triennale.

Il perfezionamento dell'accordo quadro è previsto nel primo trimestre del 2017.

## **7. PROSPETTIVE DI EXOR NV E DEL GRUPPO EXOR**

### **7.1 Indicazioni sull'andamento delle attività del Gruppo EXOR dalla chiusura dell'esercizio 2015**

EXOR HOLDING NV è stata costituita il 30 settembre 2015. A partire dalla data di costituzione, le attività di EXOR HOLDING NV si sono limitate alle attività preparatorie dell'Operazione ed EXOR HOLDING non svolgerà attività diverse fino alla data di efficacia dell'Operazione.

Con riferimento all'andamento del Gruppo EXOR successivamente al 30 settembre 2016, si segnala che, in aggiunta a quanto riportato nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 disponibile sul sito internet [www.exor.com](http://www.exor.com), EXOR ha incassato un dividendo pari a US\$ 123 milioni (pari a Euro 116 milioni) da PartnerRe.

### **7.2 Prospettive per l'esercizio in corso**

La Fusione non produrrà effetti sulle prospettive del Gruppo EXOR per l'esercizio in corso.

### **7.3 Stime e dati previsionali**

Il presente Documento Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

EXOR non predispone né pubblica dati previsionali né dati in base ai quali sia possibile calcolare dati previsionali.

Alcune società partecipate operative del Gruppo EXOR (FCA, CNH Industrial e Ferrari) pubblicano dati previsionali di natura quantitativa. Altre società partecipate operative del Gruppo EXOR (PartnerRe e Juventus Football Club) pubblicano informazioni di natura qualitativa relative alla prevedibile evoluzione della gestione. Le rimanenti società partecipate operative non pubblicano previsioni o stime.

I dati e le informazioni previsionali delle suddette società partecipate operative sono autonomamente predisposti e comunicati dalle relative società e non sono omogenei. L'informativa previsionale quantitativa predisposta da tali società operative e la tipologia di informativa fornita, nonché le sottostanti assunzioni e metodologie di calcolo variano a seconda dei principi contabili applicabili a ciascuna società partecipata e della prassi di comune applicazione nel rispettivo settore di riferimento. EXOR è infatti una *holding company* senza un determinato *business* di riferimento, a capo di un gruppo diversificato e non integrato, che opera in settori diversi, e non esercita attività di direzione e coordinamento sulle proprie partecipate, le quali operano in piena autonomia.

EXOR ritiene che i dati e le informazioni previsionali delle partecipate non siano significativi né idonei a fornire indicazioni circa l'andamento economico prospettico o a rappresentare una previsione o stima degli utili e che, pertanto, nel valutare le prospettive future di EXOR NV, non è possibile fare affidamento sui dati e sulle informazioni previsionali pubblicati dalle suddette società operative partecipate. EXOR non predispone *budget* e piani industriali e non sussiste, alla Data del Documento Informativo, un piano industriale riferito a EXOR NV a seguito del perfezionamento della Fusione.

### **7.4 Relazione della società di revisione su stime e dati previsionali**

In assenza di stime e dati previsionali, la società di revisione non ha emesso la relativa relazione.

## **8. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE A QUOTAZIONE**

Il presente Capitolo 8 contiene informazioni sulle Azioni Ordinarie EXOR NV da ammettere a quotazione sul MTA. Il presente Capitolo contiene soltanto talune informazioni sommarie relativamente alle Azioni a Voto Speciale che non sono ammesse a quotazione e non sono trasferibili e negoziabili (fatto salvo quanto previsto dal Nuovo Statuto EXOR NV). Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Speciale, si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.1.3.

### **8.1 Tipologia e classe degli strumenti finanziari da ammettere a quotazione**

Gli strumenti finanziari ammessi a quotazione sono le azioni ordinarie di EXOR NV, con valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna (*i.e.*, le Azioni Ordinarie EXOR NV). Alla Data di Efficacia della Fusione è previsto che il capitale autorizzato di EXOR NV sia pari a Euro 11.650.000, suddiviso in n. 375.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, aventi valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, n. 175.000.000 Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di Euro 0,04 ciascuna e n. 10.000.000 Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di Euro 0,09 ciascuna.

Secondo quanto previsto dalla Sezione 6 del Progetto Comune di Fusione, le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna, detenute da EXOR alla Data del Documento Informativo, saranno frazionate (e avranno valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) e saranno contestualmente in parte annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e in parte costituiranno Azioni Ordinarie EXOR NV proprie. In particolare, è previsto che alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale emesso di EXOR NV sia pari a Euro 2.410.000 e sia suddiviso in n. 241.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, di cui n. 6.631.896 azioni proprie. Ai sensi del diritto olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, le azioni proprie EXOR NV non hanno diritto alle distribuzioni né sono fornite del diritto di voto.

Tali azioni proprie di EXOR NV potranno essere offerte e collocate sul mercato da EXOR NV secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari per qualsiasi finalità. Inoltre, successivamente alla Fusione, le azioni proprie di EXOR NV potranno essere utilizzate a servizio dei piani di incentivazione, approvati da EXOR NV in un momento antecedente o successivo alla Data di Efficacia della Fusione, per alcuni amministratori e dipendenti di EXOR NV.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV che saranno assegnate agli azionisti di EXOR nel contesto della Fusione saranno emesse alla Data di Efficacia della Fusione, in virtù della stipula dell'atto notarile di Fusione, ai sensi di legge olandese.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV assegnate alla data di perfezionamento della Fusione saranno emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli azionisti beneficiari attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli, con effetto a partire dalla Data di Efficacia della Fusione.

### **8.2 Legge applicabile all'emissione delle azioni**

Le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno emesse ai sensi della legge olandese.

### **8.3 Regole applicabili al trasferimento delle azioni**

Conformemente alla legge olandese, ai sensi degli articoli 11 e 12 del Nuovo Statuto di EXOR NV, il trasferimento di azioni o la costituzione di un diritto reale sulle stesse richiede un atto di trasferimento sottoscritto davanti ad un notaio olandese, a meno che le azioni non siano state (o non stiano per essere) ammesse a quotazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione come previsto dall'articolo 1:1 del *Financial Supervision Act* olandese o su un sistema che sia comparabile ad un mercato regolamentato o ad un sistema multilaterale di negoziazione.

Il trasferimento di Azioni Ordinarie EXOR NV che non siano state ammesse in un sistema di gestione accentrata avverrà in conformità con l'articolo 11 del Nuovo Statuto di EXOR NV.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono liberamente trasferibili, mentre le Azioni a Voto Speciale sono generalmente non trasferibili. In particolare, ogni volta che un titolare di Azioni Ordinarie EXOR NV che siano iscritte nel Registro Speciale quali Azioni Ordinarie Designate ovvero quali Azioni Ordinarie Legittimate, voglia trasferire le suddette azioni, fatta eccezione per alcune limitate ipotesi (ad esempio, i trasferimenti a società controllate o soggette a comune controllo o a congiunti in caso di successione, donazione o altri trasferimenti), tale azionista dovrà preliminarmente richiedere la cancellazione delle proprie Azioni Ordinarie Designate o Azioni Ordinarie Legittimate dal Registro Speciale e, se detenute al di fuori del Sistema di Negoziazione Ordinario, il ritorno di tali azioni al Sistema di Negoziazione Ordinario. Successivamente alla cancellazione dal Registro Speciale, qualsivoglia Azione Ordinaria Legittimata non sarà più qualificabile come Azione Ordinaria Legittimata e, di conseguenza, il titolare delle suddette Azioni

Ordinarie EXOR NV dovrà trasferire a EXOR NV senza corrispettivo (*om niet*) le Azioni a Voto Speciale associate alle Azioni Ordinarie EXOR NV che erano in precedenza Azioni Ordinarie Legittimate.

#### **8.4 Valuta**

Le Azioni Ordinarie EXOR NV saranno emesse in Euro.

#### **8.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni Ordinarie EXOR NV e alle procedure per il loro esercizio**

La facoltà di deliberare sull'emissione di azioni spetta all'assemblea degli azionisti di EXOR NV. Con la stessa delibera, l'assemblea degli azionisti deve determinare anche il prezzo ed altri termini dell'emissione. Il consiglio di amministrazione di EXOR NV può deliberare l'emissione di azioni se autorizzato dall'assemblea degli azionisti ovvero ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV. Ai sensi della legge olandese, la suddetta autorizzazione non può avere una durata superiore a 5 (cinque) anni ed è rinnovabile, in ogni momento, per altri 5 (cinque) anni con apposita deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

EXOR NV non dovrà ottenere l'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti per l'emissione di azioni in virtù dell'esercizio di un diritto di sottoscrizione di azioni che sia stato precedentemente assegnato con delibera degli azionisti o del consiglio di amministrazione appositamente delegato in tal senso. L'assemblea degli azionisti di EXOR NV non avrà, per tutta la durata di tale delega, la facoltà di deliberare l'emissione di azioni.

Ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, ciascun azionista di EXOR NV avrà diritto di opzione, in misura proporzionale al valore nominale complessivo della propria partecipazione in caso di emissione di nuove Azioni Ordinarie EXOR NV (o di assegnazione di diritti di sottoscrizione delle stesse). Fanno eccezione all'attribuzione di tale diritto l'emissione di nuove Azioni Ordinarie EXOR NV (o l'assegnazione di diritti di sottoscrizione delle stesse): (i) a favore dei dipendenti di EXOR NV o di altra società del Gruppo; (ii) a fronte di conferimenti in natura (*i.e.* conferimenti diversi dal denaro); e (iii) a favore di coloro i quali esercitino un diritto di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie EXOR NV precedentemente attribuito.

In caso di emissione di Azioni a Voto Speciale, gli azionisti non avranno alcun diritto di opzione.

L'assemblea degli azionisti può deliberare la limitazione o l'esclusione del diritto di opzione in caso di emissione di Azioni Ordinarie EXOR NV; qualora meno della metà del capitale sociale sia rappresentato in assemblea, la suddetta deliberazione deve essere approvata da una maggioranza di almeno i due terzi dei votanti. Il Nuovo Statuto di EXOR NV o l'assemblea degli azionisti di EXOR NV possono, altresì, delegare il consiglio di amministrazione di EXOR NV a deliberare sulla limitazione o sull'esclusione del diritto di opzione in relazione all'emissione di Azioni Ordinarie EXOR NV. Ai sensi della legge olandese, la delega può essere conferita al consiglio di amministrazione dall'assemblea degli azionisti per un periodo di tempo non superiore a 5 (cinque) anni e solo qualora il consiglio di amministrazione di EXOR NV sia già stato autorizzato – o sia contestualmente autorizzato – a deliberare l'emissione di nuove Azioni Ordinarie EXOR NV.

A seguito di accordo con il singolo azionista di EXOR NV, EXOR NV può acquistare in ogni momento azioni proprie senza corrispettivo (*om niet*) ovvero con corrispettivo purchè in quest'ultimo caso in conformità a quanto previsto da talune disposizioni del diritto olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV: (i) il patrimonio di EXOR NV, dedotto l'importo complessivo necessario per procedere all'acquisto, sia perlomeno equivalente alla somma del capitale sottoscritto e versato di EXOR NV comprese le riserve obbligatorie ai sensi di legge; (ii) EXOR NV e le sue controllate non detengano Azioni Ordinarie EXOR NV o non abbiano costituito un pegno sulle Azioni Ordinarie EXOR NV per un valore complessivo che ecceda il 50% del capitale sociale emesso di EXOR NV; e (iii) il consiglio di amministrazione di EXOR NV sia stato autorizzato a procedere in tal senso dall'assemblea degli azionisti.

L'acquisto di azioni interamente liberate da parte di EXOR NV che sia effettuato con corrispettivo richiede l'autorizzazione dell'assemblea degli azionisti. La suddetta autorizzazione potrà essere rilasciata per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi e dovrà specificare il numero delle azioni, la modalità di acquisto e l'intervallo di prezzo per l'acquisto delle azioni. L'autorizzazione non è richiesta nel caso in cui si proceda all'acquisto di azioni proprie per l'assegnazione delle stesse ai dipendenti di EXOR NV o di altra società del Gruppo in conformità ad un piano di incentivazione applicabile ai suddetti dipendenti. Tali azioni devono essere indicate in un listino ufficiale di borsa.

In caso di acquisto di azioni senza corrispettivo (*om niet*) EXOR NV può, congiuntamente alle proprie controllate, detenere azioni proprie in misura superiore ad 1/10 (un decimo) del proprio capitale sociale per



non più di 3 (tre) anni successivi all'acquisto di tali azioni. Qualunque azione di EXOR NV detenuta da EXOR NV oltre i limiti consentiti sarà trasferita ai membri del consiglio di amministrazione di EXOR NV, congiuntamente, al termine dell'ultimo giorno del suddetto periodo di 3 (tre) anni. Ciascun membro del consiglio di amministrazione di EXOR NV sarà solidalmente responsabile in relazione alla corresponsione ad EXOR NV del valore delle azioni di EXOR NV a tale momento, con gli interessi in misura del tasso legale da tale momento in avanti. Il termine azioni di EXOR NV nel presente paragrafo include i certificati di proprietà e le azioni in relazione alle quali EXOR NV detiene un diritto di pegno.

In data 24 novembre 2016 l'assemblea degli azionisti di EXOR HOLDING NV ha autorizzato il consiglio di amministrazione di EXOR NV, per un periodo di 18 (diciotto) mesi, a procedere al riacquisto di Azioni Ordinarie EXOR NV.

I diritti di voto relativi alle azioni proprie detenute da EXOR NV o da sue controllate non possono essere esercitati in assemblea. Nessun diritto di voto può parimenti essere esercitato in assemblea in relazione alle azioni di EXOR NV con riferimento alle quali siano stati emessi certificati di proprietà di cui EXOR NV sia titolare. Ciononostante, i titolari di un diritto di usufrutto sulle azioni proprie detenute da EXOR NV e dalle sue controllate possono esercitare il diritto di voto sulle suddette azioni qualora il diritto di usufrutto sia stato acquisito antecedentemente al momento in cui tali azioni sono state acquistate da EXOR NV o dalle sue controllate.

Ciascuna Azione Ordinaria EXOR NV e ciascuna Azione a Voto Speciale attribuisce al titolare il diritto di esercitare un diritto di voto in assemblea. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti esercitati, salvo che la legge olandese o il Nuovo Statuto di EXOR NV richieda una maggioranza più elevata. Ai sensi della legge olandese e/o del Nuovo Statuto di EXOR NV, le seguenti materie richiedono il voto favorevole di almeno i due terzi dei voti esercitati in assemblea, qualora meno della metà del capitale sociale sia presente o rappresentato in assemblea:

- riduzione del capitale emesso;
- limitazione o esclusione di diritti di opzione;
- autorizzazione del consiglio di amministrazione a limitare o escludere i diritti di opzione degli azionisti; e
- approvazione di operazioni di fusione o scissione.

EXOR NV può effettuare distribuzioni agli azionisti e alle altre persone a ciò legittimate solo qualora il patrimonio ecceda la somma della porzione di capitale versato e delle riserve obbligatorie ai sensi della legge olandese. EXOR NV non avrà diritto di ottenere la distribuzione di utili in relazione alle eventuali azioni proprie dalla stessa detenute.

Il Consiglio di Amministrazione di EXOR NV potrà procedere a una o più distribuzioni infrannuali agli azionisti a patto che un bilancio infrannuale non certificato firmato dal Consiglio di Amministrazione stesso attesti la sussistenza del requisito relativo alla situazione patrimoniale di EXOR NV di cui all'Articolo 28.10 del Nuovo Statuto di EXOR NV.

Il Consiglio di Amministrazione di EXOR NV può stabilire che la distribuzione in relazione alle Azioni Ordinarie EXOR NV non avvenga in denaro, bensì sotto forma di Azioni Ordinarie EXOR NV o può stabilire che ai detentori di Azioni Ordinarie EXOR NV sia data la facoltà di scegliere tra la distribuzione in denaro e/o sotto forma di distribuzione in Azioni Ordinarie EXOR NV, il tutto derivante dall'utile e/o da una riserva, previo conferimento di apposita delega al Consiglio di Amministrazione di EXOR NV da parte dell'assemblea.

Nei limiti in cui gli utili non siano stati distribuiti o imputati a riserva, la loro distribuzione a titolo di dividendi a favore delle Azioni Ordinarie EXOR NV sarà subordinata all'adozione di una delibera dell'assemblea degli azionisti. Ogni distribuzione potrà essere effettuata in dollari statunitensi. Il consiglio di amministrazione di EXOR NV può decidere, subordinatamente all'approvazione dell'assemblea degli azionisti, nonché subordinatamente al fatto che il consiglio di amministrazione sia stato designato come l'organo competente a deliberare l'emissione di azioni, che la distribuzione sia effettuata, in tutto o in parte, mediante attribuzione di azioni ovvero che sia data agli azionisti l'opzione di scegliere di ricevere la distribuzione, alternativamente, in denaro o in azioni.

Il diritto ad ottenere i dividendi e le distribuzioni si prescriverà in 5 (cinque) anni a partire dal giorno successivo a quello in cui i dividendi o le distribuzioni siano divenuti pagabili. Qualunque dividendo o altra distribuzione attribuito in violazione del Nuovo Statuto di EXOR NV o della legge olandese dovrà essere

rimborsato dagli azionisti che fossero consapevoli, o avrebbero dovuto essere consapevoli, di tale violazione.

L'assemblea può deliberare lo scioglimento di EXOR NV, su proposta del consiglio di amministrazione di EXOR NV. In caso di scioglimento, EXOR NV sarà soggetta a liquidazione in conformità alla legge olandese e al Nuovo Statuto di EXOR NV e la liquidazione sarà gestita dai membri del consiglio di amministrazione di EXOR NV, salvo che l'assemblea nomini altri liquidatori. Durante la fase di liquidazione, le disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV resteranno in vigore per quanto possibile. Ai sensi dell'articolo 41.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV, nel caso in cui EXOR NV fosse posta in liquidazione, l'importo che residua dopo il pagamento di tutti i debiti della società sarà corrisposto nel modo seguente: in primo luogo, sarà rimborsato il valore nominale corrisposto dagli azionisti titolari di Azioni Speciali Liberate per Contanti (e cioè le Azioni a Voto Speciale in relazione alle quali il rispettivo titolare abbia effettuato, a propria discrezione, il pagamento del valore nominale in favore di EXOR NV) e, in secondo luogo, il residuo sarà ripartito tra i titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV.

Per ulteriori informazioni in merito ai diritti attribuiti dalle Azioni Ordinarie EXOR NV, si rinvia al precedente Paragrafo 2.1.1.3, nonché alla tabella comparativa allegata al presente Documento Informativo.

## **8.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni per la creazione e/o l'emissione di Azioni Ordinarie EXOR NV**

Le Azioni Ordinarie EXOR NV, che saranno assegnate agli azionisti di EXOR nel contesto della Fusione, saranno emesse alla Data di Efficacia della Fusione a seguito della stipula dell'atto di fusione in conformità alle disposizioni di legge.

Ai sensi del diritto olandese, EXOR NV deve avere un capitale sociale autorizzato. Alla Data di Efficacia della Fusione è previsto che il capitale autorizzato di EXOR NV sarà pari a Euro 11.650.000, suddiviso in n. 375.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, aventi valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, n. 175.000.000 Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di Euro 0,04 ciascuna e n. 10.000.000 Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di Euro 0,09 ciascuna, fermo restando che il capitale autorizzato può essere aumentato ogniqualvolta sia ritenuto necessario per rendere possibile l'attribuzione agli azionisti di Azioni a Voto Speciale A o B, in conformità con le disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV e con i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

Secondo quanto previsto dalla Sezione 6 del Progetto Comune di Fusione, le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna, detenute da EXOR alla Data del Documento Informativo, saranno frazionate (e avranno valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) e saranno contestualmente in parte annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e in parte costituiranno Azioni Ordinarie EXOR NV proprie. In particolare, è previsto che alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale emesso di EXOR NV sia pari a Euro 2.410.000 e sia suddiviso in n. 241.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, di cui n. 6.631.896 azioni proprie. Ai sensi del diritto olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, le azioni proprie EXOR NV non hanno diritto alle distribuzioni né sono fornite del diritto di voto.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 24 novembre 2016, il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato autorizzato ad aumentare in una o più volte, per un periodo di cinque anni, il capitale sociale per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000 nonché ad emettere obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo massimo di Euro 1 miliardo. Il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV è stato altresì autorizzato a limitare o escludere il diritto di opzione spettante agli azionisti. L'assemblea degli azionisti di EXOR NV non avrà, per tutta la durata di tale delega, la facoltà di deliberare l'emissione di azioni.

## **8.7 Limitazioni al trasferimento di Azioni Ordinarie EXOR NV**

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono liberamente trasferibili, mentre, come sopra descritto, le Azioni a Voto Speciale sono generalmente non trasferibili, fatta eccezione per alcune limitate ipotesi (ad esempio, i trasferimenti a società controllate o soggette a comune controllo o a congiunti in caso di successione, donazione o altri trasferimenti). Ogni volta che un titolare di Azioni Ordinarie EXOR NV che siano Azioni Ordinarie Designate ovvero Azioni Ordinarie Legittimate, voglia trasferire le suddette azioni, fatta eccezione per alcune limitate ipotesi, tale azionista dovrà preliminarmente richiedere la cancellazione delle proprie Azioni Ordinarie Designate o Azioni Ordinarie Legittimate dal Registro Speciale. Successivamente alla cancellazione dal Registro Speciale, qualsivoglia Azione Ordinaria Legittimata non sarà più qualificabile come Azione Ordinaria Legittimata e, di conseguenza, il titolare delle suddette Azioni Ordinarie EXOR NV dovrà trasferire a EXOR NV senza corrispettivo (*om niet*) le Azioni a Voto Speciale associate alle Azioni Ordinarie EXOR NV che erano in precedenza Azioni Ordinarie Legittimate.

## **8.8 Applicabilità delle disposizioni sulle offerte pubbliche di acquisto e/o sull'obbligo di acquisto**

Ai sensi della legge olandese, qualunque persona, che agisca singolarmente o di concerto con altre persone, che acquisti, direttamente o indirettamente, una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto di EXOR NV, successivamente all'ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, sarà obbligata a lanciare un'offerta pubblica di acquisto su tutte le Azioni EXOR NV. L'obbligo di acquisto non trova applicazione nei confronti di chi, singolarmente o di concerto con altre persone, detenga una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto di EXOR NV prima che le azioni siano ammesse a quotazione sul MTA e che continui a detenere la medesima partecipazione anche dopo la quotazione. La GAC – ovvero la Giovanni Agnelli BV quale successore universale della GAC a seguito dell'efficacia della fusione transfrontaliera di GAC – deterrà più del 30% dei diritti di voto di EXOR NV sia in un momento immediatamente antecedente sia in un momento immediatamente successivo all'ammissione a quotazione delle azioni sul MTA. Pertanto, la partecipazione della GAC – ovvero della Giovanni Agnelli BV post fusione – in EXOR NV è esente da obblighi di offerta pubblica al momento della ammissione a quotazione delle azioni EXOR NV e la stessa esenzione continuerà ad applicarsi per tutto il periodo in cui la partecipazione della Giovanni Agnelli BV rappresenti più del 30% dei diritti di voto di EXOR NV.

Ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Olandese, un azionista che detenga per conto proprio una percentuale pari o superiore al 95% del capitale sociale di EXOR NV può richiedere agli altri azionisti il trasferimento delle loro azioni. Il procedimento si svolge dinanzi alla Camera delle Imprese olandese e può essere istituito tramite un decreto notificato a ciascun azionista di minoranza ai sensi delle disposizioni del Codice di procedura civile olandese. La Camera delle Imprese può ammettere la richiesta di *squeeze-out* in relazione a tutti gli azionisti di minoranza, determinando il prezzo delle azioni, se necessario dopo aver nominato uno o 3 (tre) esperti che rilasceranno la loro opinione circa il valore delle azioni da riconoscere agli azionisti di minoranza. Una volta che l'ordine di trasferimento divenga definitivo dinanzi alla Camera delle Imprese, la persona che desidera acquistare le azioni dovrà inviare una comunicazione scritta ai titolari delle azioni di cui conosca l'indirizzo indicando la data e il luogo del pagamento, nonché il prezzo delle azioni. Salvo il caso in cui l'indirizzo di tutti gli azionisti di minoranza sia noto all'acquirente, egli dovrà altresì pubblicare la stessa comunicazione su un quotidiano olandese a diffusione nazionale. Gli azionisti potranno appellare le decisioni della Camera delle Imprese esclusivamente di fronte alla Corte Suprema olandese.

Inoltre, ai sensi della Sezione 2:359c del Codice Olandese, a seguito di un'offerta pubblica, colui il quale abbia acquisito una percentuale pari o superiore al 95% del capitale emesso e dei diritti di voto di EXOR NV ha il diritto di richiedere agli azionisti di minoranza il trasferimento delle loro azioni. Ogni richiesta in tal senso dovrà essere inviata alla Camera delle Imprese entro i 3 (tre) mesi successivi al periodo di accettazione dell'offerta pubblica. Dall'altro lato, ai sensi dell'articolo 2:359d del Codice Olandese, ciascun azionista di minoranza ha il diritto di chiedere al titolare di una partecipazione pari o superiore al 95% del capitale sociale emesso e dei diritti di voto di EXOR NV di acquistare le proprie azioni. L'azionista di minoranza deve inviare tale richiesta alla Camera delle Imprese entro i 3 (tre) mesi successivi alla fine del periodo di accettazione dell'offerta pubblica.

A seguito dell'ammissione a quotazione sul MTA delle Azioni Ordinarie EXOR NV, talune disposizioni previste dalla legge italiana in relazione alle offerte pubbliche volontarie e obbligatorie troveranno applicazione con riferimento a qualsivoglia offerta lanciata sulle azioni di EXOR NV, con conseguente competenza della Consob. In particolare, ai sensi dell'articolo 101-ter del TUF, saranno applicabili, fra l'altro, le disposizioni concernenti il prezzo di offerta, il contenuto del documento di offerta e la comunicazione dell'offerta pubblica.

## **8.9 Regime fiscale applicabile agli azionisti**

### **Principali conseguenze fiscali italiane**

La presente Sezione riassume le conseguenze fiscali italiane rilevanti derivanti dal concambio delle Azioni EXOR con le Azioni Ordinarie EXOR NV in sede di Fusione, nonché dall'acquisto, detenzione e trasferimento delle Azioni Ordinarie EXOR NV. La presente Sezione contiene altresì un sintetico confronto del diverso trattamento applicabile, ai fini delle imposte sul reddito, ai dividendi conseguiti e alle plusvalenze realizzate dagli azionisti persone fisiche di EXOR (prima della Fusione) e di EXOR NV (a seguito della Fusione). La sintesi che segue non è una descrizione esaustiva di tutte le considerazioni che assumono rilevanza ai fini della decisione di acquistare, detenere o vendere le Azioni Ordinarie EXOR NV (quali ad esempio le considerazioni concernenti l'imposta italiana sulle successioni e donazioni e all'imposta di registro) e, in particolare, non descrive il regime fiscale delle azioni possedute per il tramite di una stabile organizzazione o una base fissa attraverso la quale un azionista non residente in Italia svolge attività di impresa o professionale in Italia.

Ai fini dell'esposizione che segue per "Azionista Residente" si intende il beneficiario effettivo delle Azioni EXOR (e dei flussi reddituali relativi a tali azioni) o delle Azioni Ordinarie EXOR NV (e dei flussi reddituali relativi a tali azioni) che sia:

- una persona fisica residente in Italia, o
- una società di capitali residente in Italia.

La presente Sezione non riguarda gli azionisti soggetti a regole speciali, tra cui:

- le organizzazioni non lucrative, le fondazioni e le associazioni non soggette ad imposizione;
- le società di persone commerciali italiane e soggetti giuridici assimilati (società in nome collettivo, in accomandita semplice);
- le società di persone non commerciali italiane (società semplice);
- le persone fisiche che detengono le azioni in relazione all'esercizio di un'attività di impresa;
- i fondi comuni di investimento immobiliare italiani e le società di investimento a capitale fisso (SICAF) immobiliari italiane.

Inoltre, dove specificato, la presente Sezione riguarda anche i fondi pensione italiani, i fondi comuni di investimento italiani diversi dai fondi immobiliari (fondi comuni di investimento mobiliare), le società di investimento a capitale variabile (SICAV) e le società di investimento a capitale fisso (SICAF) diverse dalle SICAF immobiliari.

Ai fini della presente Sezione, il termine "Azionista Non Residente" individua il beneficiario effettivo delle Azioni EXOR (e dei flussi reddituali relativi a tali azioni) ovvero delle Azioni Ordinarie EXOR NV (e dei flussi reddituali relativi a tali azioni) che non sia un Azionista Residente, né una stabile organizzazione ovvero una base fissa d'affari mediante la quale un azionista non residente esercita un'attività commerciale ovvero fornisce prestazioni professionali in Italia, né una società di persone.

L'esposizione che segue riguarda esclusivamente il trattamento applicabile nei confronti degli Azionisti Residenti e degli Azionisti Non Residenti, i quali detengono direttamente partecipazioni non qualificate ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c), del TUIR, ossia partecipazioni che rappresentino e abbiano rappresentato nei dodici mesi che precedono ciascuna cessione: (i) una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria della società non superiore al 2 per cento, trattandosi sia nel caso di EXOR sia nel caso di EXOR NV di azioni quotate in un mercato regolamentato italiano; oppure (ii) una partecipazione al capitale sociale non superiore al 5 per cento, trattandosi sia nel caso di EXOR sia nel caso di EXOR NV di azioni quotate in un mercato regolamentato italiano. Gli Azionisti Residenti persone fisiche e gli Azionisti Non Residenti che detengono partecipazioni qualificate ai sensi del predetto art. 67, comma 1, lett. c), del TUIR devono consultare i propri consulenti fiscali in relazione alle conseguenze derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla vendita delle Azioni Ordinarie EXOR NV.

La presente Sezione è basata sulla legislazione fiscale, le convenzioni contro le doppie imposizioni e la prassi in vigore in Italia alla data del Documento Informativo, che possono mutare in futuro, anche con effetto retroattivo. Gli Azionisti Residenti e gli Azionisti Non Residenti devono consultare i propri consulenti fiscali in relazione alle conseguenze derivanti dall'acquisto, dalla detenzione e dalla vendita delle Azioni Ordinarie EXOR NV con riferimento alle loro specifiche circostanze concrete.

### **Concambio delle Azioni EXOR con Azioni Ordinarie EXOR NV per effetto della Fusione**

Ai sensi della normativa fiscale italiana, la Fusione non comporta di per sé l'emersione di alcun imponibile in capo agli Azionisti Residenti e agli Azionisti Non Residenti di EXOR. Le Azioni Ordinarie EXOR NV ricevute da tali azionisti di EXOR alla Data di Efficacia della Fusione hanno complessivamente il medesimo valore fiscalmente riconosciuto delle Azioni EXOR possedute dai predetti azionisti prima della Fusione.

Gli Azionisti Residenti di EXOR che hanno esercitato il proprio diritto di recesso hanno diritto a ricevere una somma di denaro per ciascuna Azione EXOR ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile ("**Prezzo di Liquidazione**"). Gli Azionisti Residenti di EXOR che ricevono il Prezzo di Liquidazione quale corrispettivo della cessione delle proprie azioni ad altri azionisti di EXOR o sul mercato realizzano una plusvalenza o una minusvalenza pari alla differenza tra l'ammontare ricevuto e il valore fiscalmente riconosciuto delle proprie Azioni EXOR (per un ulteriore approfondimento si veda la sezione intitolata "*Possesso di Azioni Ordinarie EXOR NV – Azionisti Residenti - Tassazione delle plusvalenze*"). Gli azionisti di EXOR persone fisiche residenti in Italia le cui Azioni EXOR sono annullate e liquidate per effetto dell'esercizio del proprio diritto di recesso sono assoggettati ad imposta sostitutiva nella misura del 26 per cento sugli utili derivanti da tale liquidazione. Tali utili sono pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione

e il valore fiscalmente riconosciuto delle loro Azioni EXOR (per un ulteriore approfondimento si veda la sezione intitolata "*Possesso di Azioni Ordinarie EXOR NV – Azionisti Residenti – Tassazione dei dividendi - Azionisti persone fisiche residenti in Italia*"). Eventuali perdite non sono deducibili (salvo che le Azioni EXOR siano detenute in Regime del Risparmio Gestito, di cui si dirà in seguito). Gli azionisti di EXOR persone giuridiche residenti in Italia le cui Azioni EXOR sono annullate e liquidate per effetto dell'esercizio del proprio diritto di recesso realizzano una plusvalenza o una minusvalenza pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione (o la relativa quota) corrisposto a titolo di ripartizione del capitale sociale e delle riserve di capitale e il valore fiscalmente riconosciuto delle proprie Azioni EXOR (per un ulteriore approfondimento si veda la sezione intitolata "*Possesso di Azioni Ordinarie EXOR NV – Azionisti Residenti – Tassazione delle plusvalenze – Società di capitali residenti in Italia*"), mentre l'eventuale quota del Prezzo di Liquidazione corrisposta a titolo di ripartizione di utili o di riserve di utili è trattata come una distribuzione di dividendi (per un ulteriore approfondimento si veda la sezione intitolata "*Possesso di Azioni Ordinarie EXOR NV – Azionisti Residenti – Tassazione dei dividendi – Società di capitali residenti in Italia*").

Ai sensi della normativa fiscale italiana, la Fusione non comporta di per sé l'emersione di alcun imponibile in capo agli Azionisti Non Residenti. Gli Azionisti Non Residenti che ricevono il Prezzo di Liquidazione quale corrispettivo per la cessione delle proprie Azioni EXOR ad altri azionisti EXOR o sul mercato non sono soggetti a tassazione in Italia. Gli Azionisti Non Residenti le cui Azioni EXOR sono annullate e liquidate per effetto dell'esercizio del proprio diritto di recesso sono assoggettati ad imposta sostitutiva nella misura del 26 per cento sugli utili derivanti da tale liquidazione. Tali utili sono pari alla differenza tra il Prezzo di Liquidazione e il valore fiscalmente riconosciuto delle loro Azioni EXOR. Un trattamento fiscale più favorevole potrebbe trovare applicazione in base alle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. Un trattamento fiscale più favorevole potrebbe altresì trovare applicazione in caso di pagamento di dividendi a società o enti che sono (i) fiscalmente residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea ovvero in uno Stato inserito nella cd. "*white list*" facente parte del SEE e (ii) assoggettate all'imposta sul reddito delle società in tale Stato.

Gli Azionisti Residenti e gli Azionisti Non Residenti devono consultare il proprio consulente fiscale con riferimento all'esercizio del diritto di recesso al fine di tener conto delle particolari circostanze in cui ciò avviene.

### **Imposta sulle transazioni finanziarie**

Ai sensi dell'articolo 1 (commi 491-500) della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, il trasferimento della proprietà di azioni emesse da società residenti in Italia, quale è EXOR, è soggetto ad un'imposta sulle transazioni finanziarie ("**FTT**"), indipendentemente dallo Stato di residenza delle parti contraenti e/o dal luogo di conclusione della transazione. La residenza di una società ai fini della FTT è il luogo in cui si trova la sede legale di questa. Se un soggetto che detiene Azioni EXOR esercita il proprio diritto di recesso, per la legge italiana tale soggetto deve dapprima offrire in vendita le proprie Azioni EXOR ai titolari di Azioni EXOR che non hanno esercitato il proprio diritto di recesso. Gli Azionisti di EXOR che acquistano azioni da un possessore che esercita il proprio diritto di recesso potrebbero essere soggetti alla FTT. La FTT si applica con l'aliquota dello 0,20 per cento, ridotta allo 0,10 per cento se la transazione viene conclusa in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione definiti per legge. La base imponibile è il valore della transazione, che è definito come il corrispettivo versato per il trasferimento o il valore del saldo netto delle transazioni concluse nella stessa giornata operativa da un medesimo soggetto. La FTT è dovuta dal soggetto che acquista le azioni ed è applicata dall'intermediario finanziario (o altro soggetto) che comunque interviene nell'esecuzione della transazione. Specifiche esclusioni ed esenzioni sono stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013 (modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2013), che regola inoltre in dettaglio anche altri aspetti della FTT. Regole specifiche riguardano l'applicazione della FTT in relazione a strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante azioni emesse da società residenti in Italia e alle negoziazioni ad alta frequenza.

### ***Possesso delle Azioni Ordinarie EXOR NV - Azionisti Residenti***

#### **Tassazione dei dividendi**

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del percettore del dividendo, come riassunto di seguito.

#### **Azionisti persone fisiche residenti in Italia**

I dividendi pagati da una società non residente, come EXOR NV, ad azionisti persone fisiche residenti in Italia sono soggetti ad imposta con aliquota del 26 per cento. Tale imposta (i) può essere applicata dal contribuente nella propria dichiarazione dei redditi oppure (ii) se nella riscossione del dividendo interviene

un sostituto d'imposta italiano, può essere applicata da tale sostituto d'imposta. In tale secondo caso, il sostituto d'imposta italiano applicherà l'imposta italiana sull'importo netto del dividendo (ossia al netto di eventuali ritenute alla fonte applicate in Olanda).

Nell'ipotesi in cui un contribuente eserciti l'opzione per la tassazione secondo il "Regime del Risparmio Gestito" (approfondito in seguito, nel paragrafo intitolato "*Tassazione delle plusvalenze – Azionisti persone fisiche residenti in Italia*"), i dividendi non sono soggetti all'imposta del 26 per cento, ma sono assoggettati a tassazione ai sensi del predetto "Regime del Risparmio Gestito".

#### *Azionisti società di capitali residenti in Italia*

Fatto salvo quanto indicato nel paragrafo che segue, gli Azionisti Residenti che siano società di capitali soggette all'IRES beneficiano, al verificarsi di talune condizioni, di un'esclusione dall'imponibile pari al 95 per cento dei dividendi. Il residuo 5 per cento dei dividendi concorre alla formazione del reddito di impresa imponibile di tali società di capitali residenti in Italia, tassabile in Italia ai fini IRES, la cui aliquota attuale è pari al 27,5 per cento (a decorrere dall'1 gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, l'aliquota ordinaria IRES sarà ridotta al 24 per cento e si applicherà un'addizionale del 3,5 per cento agli enti creditizi e finanziari così come normativamente individuati).

Tuttavia, i dividendi sono assoggettati a tassazione per il loro intero ammontare nelle seguenti circostanze: (i) dividendi pagati a contribuenti che adottano i Principi Contabili Internazionali in relazione alle azioni contabilizzate come "detenute per la negoziazione" (*held for trading*) nello stato patrimoniale del proprio bilancio d'esercizio; (ii) dividendi formati con utili "provenienti" da società o enti fiscalmente residenti in Stati o territori con regime fiscale privilegiato ai sensi dell'art. 167, comma 4, TUIR (a tali fini si considerano provenienti da società residenti in Stati o territori a regime privilegiato gli utili relativi al possesso di partecipazioni dirette in tali società o di partecipazioni di controllo anche di fatto, diretto o indiretto, in altre società residenti all'estero che conseguono utili dalla partecipazione in società residenti in Stati o territori a regime privilegiato e nei limiti di tali utili), o (iii) dividendi corrisposti in relazione ad azioni acquisite attraverso contratti di pronti contro termine, prestito titoli e operazioni simili, salva l'ipotesi in cui il beneficiario effettivo di tali dividendi avrebbe a sua volta beneficiato dell'esclusione del 95 per cento.

Per alcune società operanti nel settore finanziario e a determinate condizioni, i dividendi sono altresì inclusi nella base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP").

#### *Fondi pensione italiani*

I dividendi pagati ai fondi pensione italiani (soggetti al regime di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252) non sono soggetti a ritenuta, ma devono essere inclusi nel risultato del relativo portafoglio maturato alla fine del periodo d'imposta, che è soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20 per cento. Ai fondi pensione può essere riconosciuto – mediante specifica richiesta da presentare all'Agenzia delle Entrate – un credito d'imposta pari al 9 per cento del risultato netto maturato, assoggettato all'imposta sostitutiva del 20 per cento, a condizione che un ammontare pari al risultato netto maturato assoggettato alla citata imposta sostitutiva sia investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015 e purché le condizioni poste da tale decreto siano soddisfatte. Il credito d'imposta, che non concorre alla formazione del risultato netto maturato e che, ai fini della formazione delle prestazioni pensionistiche, incrementa la parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta, va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa a ciascun periodo d'imposta e può essere utilizzato a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nei limiti di quanto riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate in base alla capienza rispetto allo stanziamento di cui al comma 94 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190. Al credito d'imposta non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e all'articolo 34 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388.

#### *Fondi comuni di investimento mobiliare italiani, SICAV e SICAF*

I dividendi pagati a fondi comuni di investimento mobiliare italiani, SICAV e SICAF (non immobiliari) italiani non sono soggetti a ritenuta né a tassazione in capo al fondo, alla SICAV o alla SICAF. In determinate circostanze è applicabile una ritenuta con aliquota del 26 per cento in relazione alle distribuzioni effettuate dal fondo comune di investimento, dalla SICAV o dalla SICAF.

## **Tassazione delle plusvalenze**

### Azionisti persone fisiche residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate in relazione alla vendita di azioni e relativi diritti da un azionista persona fisica residente in Italia sono soggette ad una imposta sostitutiva del 26 per cento.

Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate nel relativo periodo d'imposta devono essere indicate nella dichiarazione annuale dei redditi (*Regime di Tassazione in Sede di Dichiarazione dei Redditi*). L'eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze è riportata in deduzione delle plusvalenze realizzate nei successivi quattro periodi di imposta. Mentre le minusvalenze realizzate a decorrere dal 1° luglio 2014 possono essere portate a nuovo integralmente, le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 possono essere riportate in avanti solo nella misura del 48,08 per cento del loro ammontare, e quelle realizzate tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014 possono essere riportate in avanti nella misura del 76,92 per cento del loro ammontare

In alternativa al Regime di Tassazione in Sede di Dichiarazione dei Redditi sopra descritto, gli azionisti persone fisiche residenti in Italia possono scegliere di essere tassati secondo uno dei seguenti regimi:

- (i) *Regime del Risparmio Amministrato*: nell'ambito di questo regime è consentita la tassazione separata delle plusvalenze alle seguenti condizioni: (i) le azioni e i diritti relativi alle azioni devono essere depositati presso banche italiane, società di intermediazione mobiliare (SIM) o determinati intermediari finanziari autorizzati stabiliti in Italia e (ii) l'azionista deve espressamente esercitare, nei termini previsti e per iscritto, l'opzione per il Regime del Risparmio Amministrato. Nell'ambito del Regime del Risparmio Amministrato, l'intermediario finanziario è responsabile dell'applicazione dell'imposta sostitutiva in relazione alle plusvalenze realizzate su ciascuna cessione di azioni o di diritti relativi alle azioni ed è tenuto a versare il relativo ammontare alle autorità fiscali italiane per conto del contribuente, deducendo una somma corrispondente dai proventi da accreditare all'azionista. Nell'ambito del Regime del Risparmio Amministrato, laddove una cessione di azioni o di diritti relativi alle azioni determini il realizzo di una minusvalenza, tale minusvalenza può essere computata in deduzione (fino al 48,08 per cento per le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 e fino al 76,92 per cento per le minusvalenze realizzate tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014) delle plusvalenze della stessa natura successivamente realizzate nell'ambito del medesimo rapporto di deposito nello stesso periodo di imposta o nei successivi ma non oltre il quarto. Nell'ambito del Regime del Risparmio Amministrato, l'azionista non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione annuale dei redditi;
- (ii) *Regime del Risparmio Gestito*: in base a questo regime, le plusvalenze maturate da azionisti persone fisiche residenti in Italia che hanno conferito l'incarico di gestire il proprio patrimonio finanziario, incluse le azioni e i diritti relativi alle azioni, ad un intermediario abilitato autorizzato stabilito in Italia e che hanno esercitato l'opzione per il Regime del Risparmio Gestito sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione, anche se non realizzato, al termine dell'anno solare, assoggettato ad imposta sostitutiva del 26 per cento, da applicarsi a cura dell'intermediario abilitato autorizzato stabilito in Italia, per conto del contribuente. Nell'ambito del Regime del Risparmio Gestito, qualora al termine dell'anno solare il risultato di gestione sia negativo, quest'ultimo può essere riportato in avanti (fino al 48,08 per cento se maturato fino al 31 dicembre 2011 e fino al 76,92 per cento se maturato tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014) e computato in deduzione degli incrementi di valore del patrimonio gestito che maturano nei quattro periodi di imposta successivi. Nell'ambito del Regime del Risparmio Gestito, l'azionista non è tenuto ad indicare le plusvalenze realizzate nella propria dichiarazione annuale dei redditi.

### Società di capitali residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate mediante la cessione di Azioni Ordinarie EXOR NV da parte di Azionisti Residenti che sono società soggette ad IRES beneficiano di un'esenzione pari al 95 per cento (il "**Regime di Participation Exemption**"), qualora sussistano le seguenti condizioni:

- (i) le azioni sono state possedute ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente a quello della cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- (ii) le azioni sono state classificate come immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso dopo l'acquisizione delle azioni (per le società che adottano i Principi Contabili Internazionali,

sono considerate immobilizzazioni finanziarie le azioni diverse da quelle contabilizzate come “detenute per la negoziazione”).

Nell'assunto che EXOR NV sia una società *holding* fiscalmente residente nei Paesi Bassi, che le sue azioni ordinarie siano negoziate in un mercato regolamentato e che il suo valore sia prevalentemente costituito da partecipazioni, anche indirette, in società che esercitano un'attività di impresa e che non siano residenti in Stati o territori a regime fiscale privilegiato, le due condizioni aggiuntive stabilite dalle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 87 del TUIR per beneficiare del *Regime di Participation Exemption* (ossia che la società non sia residente in Stati o territori a regime fiscale privilegiato ed eserciti un'attività di impresa) sono entrambe soddisfatte.

Il rimanente 5 per cento dell'ammontare della plusvalenza è incluso nel reddito complessivo dell'azionista società di capitali residente in Italia e assoggettato a tassazione in base alle regole ed aliquote IRES ordinarie.

Qualora sussistano le condizioni per l'applicazione del *Regime di Participation Exemption*, le minusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni realizzate da azionisti società di capitali residenti in Italia non sono deducibili dal reddito imponibile della società. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate mediante la cessione di partecipazioni che non soddisfano una o più delle suddette condizioni per l'applicazione del *Regime di Participation Exemption* sono, rispettivamente, incluse integralmente nel reddito imponibile complessivo ed integralmente deducibili dallo stesso reddito imponibile complessivo, tassato secondo le regole e le aliquote ordinarie. Tuttavia, se tali plusvalenze sono state realizzate mediante cessione di azioni iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, a scelta del contribuente, la plusvalenza può essere tassata in quote costanti nel periodo d'imposta di realizzo e in quelli successivi, ma non oltre il quarto.

La possibilità di utilizzare le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione in riduzione del reddito è soggetta a significative limitazioni, incluse le disposizioni di contrasto al “*dividend washing*” di cui all'articolo 109, commi da 3-*bis* a 3-*sexies*, del TUIR. In particolare, in base alla normativa da ultimo menzionata, le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei 36 mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'articolo 87 del TUIR, ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali.

In relazione alle minusvalenze ed alle differenze negative tra ricavi e costi relative ad azioni deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'articolo 5-*quinqies*, comma 3, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50.000, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni dell'articolo 10-*bis* della Legge 27 luglio 2000, n. 212. Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Decreto Legge 24 settembre 2002, n. 209, relativamente alle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5.000.000, derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, realizzate anche a seguito di più atti di realizzo, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle operazioni di cessione con le disposizioni dell'articolo 10-*bis* della Legge 27 luglio 2000, n. 212. Tale obbligo non si applica ai soggetti che predispongono il bilancio in base ai Principi Contabili Internazionali.

Per alcune società operanti nel settore finanziario e a determinate condizioni, le plusvalenze sono incluse nella base imponibile ai fini dell'IRAP.

#### Fondi pensione italiani

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 non sono soggette ad alcuna ritenuta o imposta sostitutiva. Le plusvalenze e le minusvalenze devono essere incluse nel risultato del relativo portafoglio maturato alla fine del periodo di imposta, che è soggetto ad imposta sostitutiva nella misura del 20 per cento. Ai fondi pensione può essere riconosciuto – mediante specifica richiesta da presentare all'Agenzia delle Entrate – un credito d'imposta pari al 9 per cento del risultato netto maturato, assoggettato all'imposta sostitutiva del 20 per cento, a condizione che un ammontare pari al risultato netto maturato assoggettato alla citata



imposta sostitutiva sia investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2015 e purché le condizioni poste da tale decreto siano soddisfatte (per un ulteriore approfondimento sul credito d'imposta si veda "Possesso di Azioni Ordinarie EXOR NV – Azionisti Residenti – Tassazione dei dividendi – Fondi pensione italiani").

#### Fondi comuni di investimento mobiliare italiani, SICAV e SICAF

Le plusvalenze realizzate da fondi comuni di investimento mobiliare, dalle SICAV e dalle SICAF (non immobiliari) non sono soggette ad alcuna ritenuta o imposta sostitutiva. Le plusvalenze e le minusvalenze devono essere incluse nel risultato annuale del fondo comune, della SICAV o della SICAF, che non è assoggettato a tassazione. In determinate circostanze è applicabile una ritenuta con aliquota del 26 per cento in relazione alle distribuzioni effettuate dal fondo, dalla SICAV o dalla SICAF.

#### IVAFE - Imposta sul valore dei prodotti finanziari detenuti all'estero

Ai sensi dell'art. 19, commi 18 e ss., del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, le persone fisiche residenti in Italia che detengono prodotti finanziari, incluse le Azioni Ordinarie EXOR NV, al di fuori del territorio italiano sono tenute a pagare un'imposta sul loro valore (cd. "IVAFE").

L'imposta, calcolata sul valore dei prodotti finanziari e dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione, si applica con aliquota pari al 0,20 per cento. Il valore dei prodotti finanziari è costituito generalmente dal valore di mercato, rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui gli stessi sono detenuti, anche utilizzando la documentazione dell'intermediario estero di riferimento. Se al 31 dicembre i prodotti finanziari non sono più posseduti, si fa riferimento al valore di mercato degli stessi rilevato al termine del periodo di possesso. Per gli strumenti finanziari che hanno una quotazione nei mercati regolamentati deve essere utilizzato il valore di mercato.

Dall'imposta dovuta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'ammontare dell'eventuale imposta patrimoniale versata nell'anno di riferimento nello Stato in cui sono detenuti i prodotti finanziari. Il credito d'imposta non può in ogni caso superare l'imposta dovuta in Italia. Non spetta alcun credito d'imposta se con lo Stato nel quale è detenuto il prodotto finanziario è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni (riguardante anche le imposte di natura patrimoniale) che prevede, per il prodotto finanziario, l'imposizione esclusiva nello Stato di residenza del possessore. In questi casi, per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero può essere generalmente chiesto il rimborso all'Amministrazione fiscale dello Stato in cui le suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali.

I dati sui prodotti finanziari detenuti all'estero vanno indicati nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi.

#### Obblighi di monitoraggio fiscale

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici e i soggetti ad esse equiparati, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad indicare nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi (o in un modulo apposito, in alcuni casi di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l'importo degli investimenti (incluse eventuali azioni) detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. In relazione alle Azioni Ordinarie EXOR NV, tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se tali azioni sono depositate presso un intermediario italiano incaricato della riscossione dei relativi redditi, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle azioni siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva dall'intermediario stesso.

#### **Possesso delle Azioni Ordinarie EXOR NV - Azionisti Non Residenti**

##### Tassazione dei dividendi

Ai sensi della normativa fiscale italiana, la distribuzione di dividendi da parte di EXOR NV non comporterà alcun evento imponibile ai fini dell'imposta sul reddito italiana per gli Azionisti Non Residenti.

### *Tassazione delle plusvalenze*

Ai sensi della normativa fiscale italiana, le plusvalenze realizzate in relazione ad Azioni Ordinarie EXOR NV non comporteranno alcun evento imponibile ai fini dell'imposta sul reddito italiana per gli Azionisti Non Residenti.

### **Imposta di bollo**

Ai sensi dell'articolo 13 (commi 2-bis e 2-ter) della Tariffa allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 ("Decreto 642/72"), alle comunicazioni periodiche inviate dagli intermediari finanziari italiani ai propri clienti, relative ai prodotti finanziari depositati presso tali intermediari, si applica in genere (salve alcune esclusioni/eccezioni) un'imposta di bollo pari allo 0,20 per cento. Le azioni sono incluse nella definizione di prodotti finanziari a tali fini. Le comunicazioni sono considerate inviate almeno una volta all'anno, anche se l'intermediario finanziario italiano non ha alcun obbligo di redigere o di inviare tali comunicazioni. In tal caso, l'imposta deve essere applicata al 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto intrattenuto con il cliente.

L'imposta di bollo non può superare Euro 14.000 per gli investitori diversi dalle persone fisiche.

Ai sensi del testo della legge e del decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 maggio 2012, l'imposta di bollo dello 0,20 per cento non si applica alle comunicazioni inviate dagli intermediari finanziari italiani ad Azionisti Residenti o Azionisti Non Residenti che non rientrano nella definizione di "clienti" secondo il provvedimento della Banca d'Italia del 20 giugno 2012. Per tali comunicazioni è invece prevista l'applicazione dell'imposta di bollo nella misura fissa di Euro 2 per ogni esemplare in certi casi. L'imposta di bollo proporzionale non trova applicazione, tra l'altro, alle comunicazioni ricevute dai fondi pensione e dai fondi sanitari.

La base imponibile dell'imposta di bollo è il valore di mercato ovvero, in mancanza di esso, il valore nominale o il valore di rimborso dei prodotti finanziari.

### **Azioni a Voto Speciale**

Non esistono norme o precedenti giurisprudenziali o di prassi che disciplinino direttamente il trattamento fiscale dell'acquisizione, della detenzione o della cessione delle Azioni a Voto Speciale ai fini fiscali italiani e, di riflesso, sono incerte le conseguenze fiscali in Italia. Gli azionisti sono, pertanto, invitati a consultare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze dell'acquisizione, della detenzione e della cessione di tali azioni.

### Distribuzione di Azioni a Voto Speciale

Un'azionista che riceve Azioni a Voto Speciale emesse da EXOR NV non dovrebbe in principio realizzare alcun reddito imponibile per via della semplice ricezione di tali Azioni a Voto Speciale. Secondo una possibile interpretazione, l'emissione di Azioni a Voto Speciale può essere equiparata fiscalmente all'emissione di azioni gratuite agli azionisti a fronte di riserve disponibili esistenti di EXOR NV. Tale emissione non dovrebbe avere conseguenze significative sulla ripartizione del valore fiscalmente riconosciuto della complessiva partecipazione di un'azionista tra le Azioni Ordinarie EXOR NV e le Azioni a Voto Speciale. Poiché le Azioni a Voto Speciale non sono alienabili (tranne in casi assai limitati e soltanto insieme alle Azioni Ordinarie EXOR NV) e i loro limitati diritti patrimoniali sono estremamente limitati, siamo dell'avviso che, e intendiamo prendere la posizione per cui, il *fair value* di ciascuna Azione a Voto Speciale sia di importo irrilevante. Tuttavia, poiché la determinazione di tale valore si fonda su una valutazione di elementi di fatto e non constano posizioni ufficiali di prassi che esaminino tale specifica fattispecie, le autorità fiscali competenti potrebbero ritenere che il valore delle Azioni a Voto Speciale così come determinato da EXOR NV non sia corretto.

### Possesso di Azioni a Voto Speciale

L'accantonamento di somme alla speciale riserva dividendi in relazione alle Azioni a Voto Speciale, senza che tali dividendi siano effettivamente distribuiti ai possessori di tali azioni, non genera reddito imponibile in capo agli azionisti possessori di Azioni a Voto Speciale.

### Cessione di Azioni a Voto Speciale

Il regime fiscale applicabile a un'azionista di EXOR NV le cui Azioni a Voto Speciale siano riscattate senza corrispettivo a seguito della cancellazione delle proprie Azioni Ordinarie EXOR dal Registro Speciale è incerto. È possibile che l'azionista realizzi una minusvalenza (o un altro componente negativo di reddito) in misura pari all'eventuale valore fiscalmente riconosciuto delle Azioni a Voto Speciale riscattate senza corrispettivo. La deducibilità di tale minusvalenza dipende dalle caratteristiche soggettive di ciascun

azionista e dalle condizioni generalmente imposte dalla legislazione fiscale italiana per la deducibilità delle minusvalenze o degli altri componenti negativi di reddito derivanti da azioni. E', però, anche possibile che all'azionista di EXOR NV sia in realtà preclusa la deducibilità della minusvalenza (o di un altro componente negativo di reddito) in sede di riscatto senza corrispettivo delle sue Azioni a Voto Speciale, dovendosi al contrario incrementare il valore fiscalmente riconosciuto delle Azioni Ordinarie EXOR NV detenute da tale azionista di un importo pari all'eventuale valore fiscalmente riconosciuto delle Azioni a Voto Speciale riscattate.

### **Sintesi del diverso regime fiscale applicabile agli azionisti persone fisiche di EXOR e EXOR NV**

La tabella riportata di seguito illustra sinteticamente il diverso regime tributario italiano cui sono soggetti gli azionisti persone fisiche di EXOR (società di capitali fiscalmente residente in Italia) e di EXOR NV (società di capitali fiscalmente residente in Olanda) in relazione ai dividendi e alle plusvalenze. La tabella descrive il regime applicabile sia agli azionisti residenti a fini fiscali in Italia sia agli azionisti non residenti in Italia. Al pari di quanto fatto nelle parti precedenti della presente Sezione, la tabella riguarda esclusivamente il trattamento applicabile agli azionisti che detengono direttamente partecipazioni non qualificate ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. c), del TUIR. La tabella presuppone altresì che gli azionisti non detengano le azioni in regime di impresa e che le azioni di entrambe le società siano negoziate in mercati regolamentati. Si assume altresì che intermediari qualificati intervengano nella riscossione dei dividendi corrisposti dalla società fiscalmente residente in Olanda agli azionisti residenti in Italia.

La tabella non descrive le diverse implicazioni ai sensi della normativa tributaria olandese.

AZIONISTA PERSONA FISICA	SOCIETÀ RESIDENTE IN ITALIA		SOCIETÀ RESIDENTE IN OLANDA	
	DIVIDENDI	PLUSVALENZE	DIVIDENDI	PLUSVALENZE
<b>Residente in Italia</b>	<b>26%</b>	<b>26%</b>	<b>26%</b> (su importo dividendo al netto di eventuale ritenuta olandese)	<b>26%</b>
<b>Non residente</b>	<b>26%</b> (o minor aliquota in base a Convenzione)	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>

### **Conseguenze fiscali olandesi rilevanti**

La presente Sezione riassume le più rilevanti conseguenze fiscali olandesi della Fusione per gli azionisti olandesi che ricevono Azioni Ordinarie EXOR NV (le Azioni Ordinarie EXOR NV, ai fini della presente Sezione "Considerazioni sulle conseguenze fiscali olandesi più rilevanti" saranno indicate con il termine "Azioni") in concambio delle azioni ordinarie EXOR e, più in generale, le conseguenze fiscali olandesi dell'acquisto, detenzione, riscatto e disposizione delle Azioni successivamente alla Fusione, senza tuttavia fornire una descrizione esaustiva di tutte le conseguenze fiscali olandesi che possono venire in rilievo. Secondo la normativa fiscale olandese, è possessore di azioni anche la persona fisica o giuridica che non abbia un titolo giuridico sulle Azioni, ma alla quale le Azioni o i dividendi siano attribuiti sulla base di specifiche previsioni di legge o sulla base di diritti o cointeressenze che tale persona fisica o giuridica possa vantare su tali Azioni o su tali dividendi.

LA PRESENTE SEZIONE NON HA LO SCOPO DI ESSERE NÉ DEVE ESSERE INTERPRETATA COME UNA CONSULENZA LEGALE O FISCALE. OGNI POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE RIVOLGERSI AD UN CONSULENTE FISCALE IN MERITO ALLE CONSEGUENZE FISCALI DELLE OPERAZIONI DI CONCAMBIO DELLE AZIONI ORDINARIE DI EXOR E DELL'ACQUISTO, DETENZIONE, RISCATTO E DISPOSIZIONE DELLE AZIONI.

La presente Sezione si basa sulla normativa fiscale, giurisprudenza, trattati, regolamenti e prassi, in vigore alla data del Documento Informativo e non prende in considerazione alcuna modifica o evoluzione intervenuta in seguito a tale data, indipendentemente dall'eventuale effetto retroattivo.

La presente Sezione non affronta le conseguenze fiscali olandesi concernenti:

- organismi di investimento (*fiscale beleggingsinstellingen*) come definiti dall'articolo 28 del "Dutch Corporate Income Tax Act 1969" (*Wet op de vennootschapsbelasting 1969*);

- fondi pensione, organismi di investimento esenti (*vrijgestelde beleggingsinstellingen*) o altri soggetti residenti ai fini fiscali in Olanda che siano esclusi, o siano comunque esenti, dall'imposta olandese sul reddito delle società;
- società di capitali azionisti di EXOR che detengono azioni ordinarie o Azioni che si qualificano per il regime di esenzione fiscale delle plusvalenze su partecipazioni (*deelnemingsvrijstelling*) o che si qualificerebbero per tale regime se le predette società fossero residenti nei Paesi Bassi. In generale, una partecipazione azionaria si qualifica per il regime di esenzione fiscale delle plusvalenze se rappresenta almeno il 5% del capitale sociale sottoscritto e versato;
- possessori di azioni ordinarie di EXOR o di Azioni che detengano una partecipazione rilevante (*aanmerkelijk belang*) o che siano considerate detenere una partecipazione rilevante (*fictief aanmerkelijk belang*) in EXOR o in EXOR HOLDING NV, a seconda dei casi, e possessori di azioni ordinarie EXOR o di Azioni, le cui persone ad esse correlate abbiano una partecipazione rilevante in EXOR o in EXOR HOLDING NV, a seconda dei casi. In generale, una partecipazione in EXOR o in EXOR HOLDING NV, a seconda dei casi, si qualifica come rilevante quando un soggetto, da solo o, qualora si tratti di una persona fisica, congiuntamente al proprio compagno (come definito dalla legge), detenga direttamente o indirettamente o si ritiene che detenga (i) una partecipazione almeno pari al 5% del capitale sociale di EXOR o di EXOR HOLDING NV, a seconda dei casi, o almeno il 5% del capitale rappresentato da una certa classe di azioni di EXOR o di EXOR HOLDING NV, a seconda dei casi, (ii) il diritto di acquisire, direttamente o indirettamente, tale partecipazione, o (iii) alcuni diritti di partecipazione agli utili in EXOR o in EXOR HOLDING NV, a seconda dei casi;
- persone alle quali le azioni ordinarie di EXOR o le Azioni e i relativi dividendi siano attribuiti in base alle disposizioni relative ai patrimoni separati del Dutch Income Tax Act 2001 (*Wet inkomstenbelasting 2001*) e del Dutch Gift and Inheritance Tax Act (*Successiewet 1956*);
- entità residenti ad Aruba, Curaçao o Sint Maarten che svolgono un'attività di impresa mediante una stabile organizzazione o una rappresentanza stabile a Bonaire, Sint Eustatius o Saba, nel caso in cui le azioni ordinarie di EXOR o le Azioni siano attribuibili a tale stabile organizzazione o a tale rappresentanza stabile;
- possessori di azioni ordinarie EXOR o di Azioni che non siano considerati i beneficiari effettivi (*uiteindelijk gerechtigde*) di tali azioni ordinarie o Azioni o degli utili comunque derivanti o realizzati dalle medesime;
- persone fisiche a cui vengono assegnate azioni ordinarie di EXOR o Azioni o i relativi dividendi in virtù di attività di lavoro dipendente, i cui redditi sono assoggettati ad imposizione come redditi da lavoro dipendente nei Paesi Bassi.

I riferimenti ai Paesi Bassi e alla normativa fiscale olandese contenuti nella presente Sezione devono considerarsi limitati ai territori del Regno dei Paesi Bassi situati in Europa e alla normativa ivi applicabile.

Qualsiasi riferimento fatto ai trattati per evitare la doppia imposizione conclusi dai Paesi Bassi include la "Tax Regulation for the Kingdom of the Netherlands" (*Belastingregeling voor het Koninkrijk*) e la "Tax Regulation for the Country of the Netherlands" (*Belastingregeling voor het land Nederland*).

### **Concambio delle Azioni EXOR con Azioni Ordinarie EXOR NV per effetto della Fusione**

#### **Imposta sul Reddito delle Società e Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche**

Ai fini della normativa sulle imposte sul reddito delle società e delle persone fisiche, il concambio di azioni ordinarie di EXOR con le Azioni, che avviene per effetto della Fusione, è considerato come atto di disposizione delle azioni ordinarie EXOR seguito da un'acquisizione delle Azioni. Si veda la successiva sottosezione intitolata "Imposta sul Reddito delle Società e Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche" per una descrizione delle conseguenze generali di tale atto dispositivo dal punto di vista delle imposte sul reddito delle società e delle persone fisiche.

Qualora un soggetto residente nei Paesi Bassi sia assoggettato all'imposta olandese sul reddito delle società o all'imposta olandese sul reddito delle persone fisiche con riferimento alla plusvalenza conseguita per effetto della disposizione delle azioni ordinarie di EXOR nell'ambito della Fusione, tale soggetto, al verificarsi di alcune condizioni, potrà optare per il non riconoscimento di tale plusvalenza ai fini della normativa fiscale olandese, attribuendo alle Azioni ottenute per effetto della Fusione il medesimo valore fiscalmente riconosciuto delle azioni ordinarie di EXOR prima della Fusione.

### Ritenuta alla Fonte sui Dividendi

Il concambio di azioni ordinarie di EXOR con Azioni, nell'ambito della Fusione, non sarà soggetto a ritenuta o deduzione alla fonte a titolo o in acconto di imposte di qualsiasi genere, applicate, trattenute o comunque rimosse dai Paesi Bassi o da ogni sua altra suddivisione politica o rispettiva autorità fiscale.

### Obblighi di Ritenuta sui Dividendi EXOR NV

EXOR NV dovrà applicare una ritenuta del 15% sui dividendi distribuiti sulle Azioni. In generale, la ritenuta fiscale sui dividendi non sarà a carico di EXOR NV, ma sarà trattenuta dai dividendi lordi pagati sulle Azioni. Ai sensi del “*Dutch Dividend Tax Act 1965*” (*Wet op de dividendbelasting 1965*), i dividendi sono definiti come i proventi delle azioni, ivi inclusi:

- la distribuzione diretta o indiretta di utili, a prescindere dalla loro forma o nome;
- i proventi da liquidazione, i proventi derivanti dal riscatto delle Azioni e, di norma, il corrispettivo del riacquisto delle Azioni da parte di EXOR NV, limitatamente al sovrapprezzo (come inteso ai fini della normativa sulla ritenuta fiscale sui dividendi), salvo l'applicazione di una specifica esenzione normativa;
- il valore nominale delle Azioni emesse a favore di un possessore di Azioni o un incremento del valore nominale delle Azioni, sempre che tale incremento non fatto a valere sul capitale sociale sottoscritto e versato di EXOR NV, come inteso ai fini della normativa sulla ritenuta fiscale sui dividendi; e
- i rimborsi parziali del capitale sociale sottoscritto e versato rilevante ai fini della normativa fiscale olandese sulle ritenute, nella misura in cui sussistano “proventi qualificati” (*zuivere winst*), a meno che l'assemblea degli azionisti di EXOR NV abbia preventivamente deliberato di procedere a tale rimborso, il valore nominale delle Azioni sia stato ridotto del medesimo importo mediante apposita modifica dello statuto e il capitale versato sia riconosciuto come tale ai fini della normativa fiscale olandese sulle ritenute. Il termine “proventi qualificati” include gli utili previsti che non siano ancora stati realizzati.

### Residenti nei Paesi Bassi

Se il possessore delle Azioni è residente, o è considerato essere residente, nei Paesi Bassi ai sensi della normativa olandese sulle imposte sui redditi delle società o delle persone fisiche, la ritenuta applicata ai proventi derivanti dalle Azioni, sarà scomputabile dall'imposta sul reddito delle società o dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (e, in entrambi i casi, nella misura in cui la ritenuta ecceda l'imposta dovuta, sarà rimborsata).

### Non residenti nei Paesi Bassi

Se il possessore delle Azioni è residente in un Stato diverso dai Paesi Bassi, con il quale è in vigore un trattato per evitare la doppia imposizione sui redditi, ed è considerato fiscalmente residente in tale Stato ai sensi del predetto trattato, il possessore delle Azioni potrà beneficiare, a seconda delle disposizioni del trattato, di un'esenzione totale o parziale dalla ritenuta alla fonte o potrà ottenere il rimborso parziale o totale di tale ritenuta.

Il rimborso della ritenuta alla fonte sui dividendi è concesso ai soggetti residenti in un altro Stato membro dell'UE, in Norvegia, in Islanda o nel Liechtenstein a condizione che tali soggetti (a) non siano assoggettati all'imposta sul reddito delle società in tale Stato e (b) non sarebbero assoggettati all'imposta olandese sul reddito delle società qualora fossero fiscalmente residenti nei Paesi Bassi e (c) non siano comparabili a organismi di investimento (*fiscale beleggingsinstellingen*) o a organismi di investimento esenti (*vrijgestelde beleggingsinstellingen*). Inoltre, il rimborso della ritenuta olandese sui dividendi può essere riconosciuto anche ai soggetti residenti in altri Stati, qualora siano rispettate le seguenti ulteriori condizioni: (i) le Azioni siano considerate azioni di portafoglio e (ii) i Paesi Bassi possano scambiare informazioni con questo altro Stato secondo gli standard internazionali sullo scambio di informazioni.

Secondo la giurisprudenza della Corte di Giustizia, gli azionisti persone fisiche non residenti possono avere titolo al rimborso della ritenuta alla fonte sui dividendi olandese, sulla base delle specifiche circostanze concrete.

### Beneficiario Effettivo

Il percipiente dei proventi derivanti dalle Azioni non avrà titolo ad alcuna esenzione, riduzione, rimborso o credito della ritenuta operata sui dividendi, qualora non sia considerato il beneficiario effettivo di tali proventi.

Il percipiente non sarà considerato il beneficiario effettivo di tali proventi se, con riferimento ai medesimi, abbia pagato un corrispettivo come parte di una serie di transazioni, in relazione alle quali è probabile che:

- i proventi siano stati in tutto o in parte trasferiti, direttamente o indirettamente, a una persona fisica o giuridica che:
  - a differenza del percipiente dei proventi che ha versato il corrispettivo, non avrebbe diritto all'esenzione dalla ritenuta olandese sui dividendi;
  - rispetto al percipiente dei proventi che ha versato il corrispettivo, avrebbe diritto ad una riduzione, rimborso, o credito della ritenuta olandese sui dividendi in misura minore; e
- tale persona fisica o giuridica abbia, direttamente o indirettamente, conservato o acquisito diritti o cointeressenze su partecipazioni, certificati di partecipazione agli utili o finanziamenti, assimilabili ai diritti o cointeressenze alla partecipazione che aveva in strumenti finanziari analoghi, prima di porre in essere tale serie di transazioni.

### Imposta sul Reddito delle Società e Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche

#### Residenti nei Paesi Bassi

Se il possessore delle Azioni è residente nei Paesi Bassi, o è considerato residente nei Paesi Bassi ai fini dell'imposta olandese sui redditi delle società, ed è interamente soggetto a tale imposta, o solo parzialmente con riferimento ad un'impresa a cui le Azioni sono attribuibili, i redditi derivanti dalle Azioni e le plusvalenze derivanti dal riscatto o dalla disposizione delle Azioni sono generalmente imponibili nei Paesi Bassi (con una aliquota massima del 25%).

Se una persona fisica è residente nei Paesi Bassi, o è considerata residente nei Paesi Bassi ai fini dell'imposta olandese sui redditi delle persone fisiche, i redditi derivanti dalle Azioni e le plusvalenze derivanti dal riscatto o dalla disposizione delle Azioni sono assoggettati ad imposizione progressiva (con una aliquota marginale massima del 52%) ai sensi del "Netherland Income Tax Act" se:

- la persona fisica è un imprenditore (*ondernemer*) ed ha un'impresa cui le Azioni sono attribuibili o se la persona fisica ha, non in veste di azionista, la contitolarità del reddito netto di un'impresa (*medegrechtigde*) a cui le Azioni sono attribuibili; oppure
- tali redditi o utili sono qualificabili come redditi da attività diverse (*resultaat uit overige werkzaamheden*), incluse le attività che, con riferimento alle Azioni, eccedano la regolare gestione attiva del portafoglio (*normal, actief vermogensbeheer*).

Qualora non sussista nessuna delle condizioni *sub* (i) e (ii) di cui sopra, una persona fisica che detenga le Azioni deve determinare il reddito imponibile derivante dalle Azioni sulla base del rendimento presunto dei risparmi e degli investimenti (*sparen en beleggen*) piuttosto che sulla base dei redditi effettivamente ricevuti o delle plusvalenze effettivamente realizzate. Per il 2016, il rendimento presunto dei risparmi e degli investimenti è fissato al 4% della base di computo del rendimento della persona fisica (*rendementsgrondslag*) all'inizio dell'anno solare (1° gennaio) nella misura in cui tale base di computo ecceda una certa soglia (*heffingvrij vermogen*). La base di computo della persona fisica è determinata dalla differenza tra il valore di mercato di determinate attività e passività riferibili a tale persona fisica al 1° Gennaio. Il valore di mercato delle Azioni sarà incluso nelle attività ai fini di tale calcolo. Il 4% del rendimento presunto dei risparmi e degli investimenti è tassato al 30%. A partire dal 2017, la percentuale per calcolare il rendimento presunto sarà variabile e incrementerà progressivamente a seconda dell'ammontare della base di computo del rendimento.

#### Non residenti nei Paesi Bassi

Se un soggetto non è residente nei Paesi Bassi, né è considerato residente nei Paesi Bassi ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o all'imposta sul reddito delle società, tale soggetto non sarà soggetto all'imposta sui redditi delle persone fisiche o all'imposta sul reddito delle società con riferimento ai redditi derivanti dalle Azioni e alle plusvalenze derivanti dal riscatto o dalla disposizione delle Azioni, tranne nel caso in cui:

- (a) il soggetto non residente non è una persona fisica e tale soggetto (i) esercita un'attività d'impresa, che è svolta in tutto o in parte per il tramite di una stabile organizzazione o di una rappresentanza stabile nei Paesi Bassi, alla quale siano attribuibili le Azioni, oppure (ii) ha diritto, non in quanto detentore di titoli, ad una quota degli utili di un'impresa o abbia la contitolarità del reddito netto di un'impresa, la cui sede della direzione effettiva sia nei Paesi Bassi e alla quale le Azioni siano attribuibili; oppure
- (b) il soggetto non residente è una persona fisica e tale soggetto (i) esercita un'impresa o detiene una partecipazione in un'impresa, la cui attività è svolta, in tutto o in parte, per il tramite di una stabile organizzazione o di una rappresentanza stabile nei Paesi Bassi, alla quale siano attribuibili le Azioni, oppure (ii) realizza utili o plusvalenze relativi alle Azioni, che si qualificano come redditi da attività diverse nei Paesi Bassi, incluse le attività che, con riferimento alle Azioni, eccedano la regolare gestione attiva del portafoglio, oppure (iii) ha diritto, non in quanto detentore di titoli, ad una quota degli utili di un'impresa la cui sede della direzione effettiva sia nei Paesi Bassi ed alla quale siano attribuibili le Azioni.

I redditi derivanti dalle Azioni come specificati sopra alla lettera (a) sono soggetti all'imposta sul reddito delle società con un'aliquota massima del 25%.

I redditi derivanti dalle Azioni come specificati sopra alla lettere (b)(i) e (b)(ii) sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche in maniera progressiva con una aliquota marginale massima del 52%. I redditi derivanti dal diritto a una quota degli utili in un'impresa come specificati alla lettera (b)(iii) di cui sopra, che non siano già inclusi nelle lettere (b)(i) o (b)(ii), sono assoggettati ad imposizione sulla base del rendimento presunto dei risparmi e degli investimenti (come sopra descritto al paragrafo "Residenti nei Paesi Bassi"). In tal caso, il valore di mercato del diritto alla quota degli utili dell'impresa sarà computato nella base di computo del rendimento della persona fisica.

#### Imposta sulle Successioni e Donazioni

Le imposte olandesi sulle donazioni o sulle successioni non saranno applicate in caso di trasferimento delle Azioni per causa di morte o per donazione, a meno che:

- il possessore delle Azioni sia, o sia considerato, residente nei Paesi ai sensi delle disposizioni applicabili; o
- il trasferimento sia strutturato come un trasferimento successorio o come una donazione effettuato da, o per conto di, una persona che, al momento della morte o della donazione è, o è considerata essere, residente nei Paesi Bassi ai sensi della normativa applicabile.

#### Imposta sul Valore Aggiunto

In generale, l'imposta olandese sul valore aggiunto non sarà applicabile ai pagamenti effettuati per l'emissione delle Azioni o ai pagamenti effettuati in denaro in base alle Azioni o per il trasferimento delle Azioni.

#### Altre Imposte e Dazi

Nessuna imposta di registro, dazio doganale, imposta di trasferimento, imposta di bollo, imposta sul capitale o altra simile imposta documentale o dazio sarà dovuto nei Paesi Bassi da un azionista, con riferimento alla sottoscrizione, emissione, collocamento, assegnazione, consegna o trasferimento delle Azioni.

## **9. AMMISSIONE A QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **9.1 Quotazione**

Nel contesto della Fusione, le Azioni Ordinarie EXOR NV sono state ammesse a quotazione sul MTA (con codice ISIN NL0012059018) con provvedimento di Borsa Italiana n. 8294 del 5 dicembre 2016. In conseguenza dell'efficacia della Fusione le Azioni EXOR saranno revocate dalla quotazione.

Al fine dell'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul Mercato Telematico Azionario, EXOR HOLDING NV ha presentato in data 28 ottobre 2016 la relativa domanda a Borsa Italiana ed ha predisposto e sottoposto all'autorità di vigilanza italiana (Consob) il presente Documento Informativo di equivalenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 57, comma 1 lettera d) e comma 4 del Regolamento Emittenti, al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione dello stesso prima dell'inizio delle negoziazioni. Con nota in data 9 dicembre 2016, protocollo n. 0108921/16, la Consob ha emesso il giudizio di equivalenza sul Documento Informativo e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Le Azioni Ordinarie EXOR NV sono emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli azionisti beneficiari attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli.

La suddetta ammissione è in ogni caso sospensivamente condizionata al perfezionamento e all'efficacia dell'Operazione.

### **9.2 Data di inizio delle negoziazioni**

Sulla base della tempistica dell'Operazione, è previsto che l'ultimo giorno di negoziazione delle Azioni EXOR sul MTA sia il 9 dicembre 2016 e che il primo giorno di negoziazione delle Azioni Ordinarie EXOR NV sul MTA sia il 12 dicembre 2016.



## **10. PERSONE RESPONSABILI**

### **10.1 Responsabili del Documento Informativo**

EXOR ed EXOR NV assumono la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni contenute nel presente Documento Informativo.

### **10.2 Dichiarazione di responsabilità**

EXOR ed EXOR NV dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento Informativo sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## APPENDICE

### TABELLA COMPARATIVA DEI DIRITTI SPETTANTI AGLI AZIONISTI DI EXOR E AGLI AZIONISTI DI EXOR NV

La seguente tabella contiene un riassunto comparativo: (a) dei diritti attualmente spettanti agli azionisti di EXOR in base al diritto italiano e allo statuto di EXOR e (b) dei diritti che spetteranno agli azionisti di EXOR NV a seguito dell'efficacia dell'Operazione, in base al diritto olandese e al Nuovo Statuto di EXOR NV. La seguente tabella riporta esclusivamente informazioni circa alcune selezionate disposizioni legali applicabili alle società partecipanti alla Fusione rilevanti per gli azionisti delle stesse, ha scopo meramente informativo e non può essere ritenuto completo od esaustivo.

Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
<b>Capitalizzazione</b>	
<p>Alla Data del Documento Informativo il capitale sociale di EXOR è pari a Euro 246.229.850 suddiviso in n. 241.000.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.</p>	<p>Si prevede che, alla Data di Efficacia della Fusione, il capitale sociale emesso di EXOR NV sia pari a Euro 2.410.000 e sia suddiviso in n. 241.000.000 Azioni Ordinarie EXOR NV, aventi valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna.</p> <p>Ai sensi del diritto olandese, EXOR NV deve avere un capitale sociale autorizzato. In seguito alla Fusione, il capitale autorizzato di EXOR NV sarà pari ad Euro 11.650.000, suddiviso in n. 375.000.000 azioni ordinarie (aventi valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna), n. 175.000.000 azioni a voto speciale A (aventi valore nominale pari a Euro 0,04 ciascuna) e n. 10.000.000 azioni a voto speciale B (aventi valore nominale pari a Euro 0,09 ciascuna), fermo restando che il capitale autorizzato può essere aumentato ogniqualvolta sia ritenuto necessario per rendere possibile l'attribuzione agli azionisti di Azioni a Voto Speciale A o B, in conformità con le disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV e con i termini e condizioni delle azioni a voto speciale.</p>
<p>Le azioni emesse da EXOR sono ammesse a quotazione e negoziate sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana e sono parte dell'indice FTSE MIB.</p>	<p>Le azioni emesse da EXOR NV sono state ammesse a quotazione sul MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana con provvedimento di Borsa Italiana n. 8294 del 5 dicembre 2016.</p>
<b>Corporate Governance</b>	
<p>Gli organi societari di EXOR sono l'assemblea degli azionisti, il consiglio di amministrazione ed il collegio sindacale.</p>	<p>Gli organi societari di EXOR NV sono l'assemblea generale e il consiglio di amministrazione. Inoltre, costituisce un organo societario l'assemblea degli azionisti detentori di azioni di una specifica categoria.</p> <p>EXOR NV non avrà, differentemente da EXOR, il collegio sindacale.</p>
<b>Assemblea ordinaria dei soci – Diritti di voto e quorum</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana e dello statuto di EXOR l'assemblea degli azionisti deve essere tenuta almeno una volta l'anno entro centottanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario.</p> <p>Ai sensi della legge italiana e dello statuto di EXOR, tutti gli azionisti che abbiano ottenuto apposita certificazione dall'intermediario presso cui le proprie Azioni EXOR sono registrate in conto hanno diritto di partecipare all'assemblea degli azionisti.</p> <p>Al fine di partecipare all'assemblea degli azionisti, i titolari di Azioni EXOR detenute in gestione accentrata presso Monte Titoli sono tenuti a richiedere alle relative banche o intermediari finanziari partecipanti a Monte</p>	<p>Ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, l'assemblea degli azionisti deve essere tenuta almeno una volta l'anno entro sei mesi dal termine dell'esercizio finanziario.</p> <p>Al momento della convocazione dell'assemblea degli azionisti, il diritto di voto o di partecipare all'assemblea spetta a coloro che risultino titolari di tali diritti al ventottesimo giorno precedente la data dell'assemblea (la "record date")</p> <p>Oltre alla <i>record date</i>, l'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà, altresì, stabilire le modalità attraverso le quali gli azionisti e gli altri soggetti legittimati a partecipare devono registrarsi ed esercitare i rispettivi</p>

Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
<p>Titoli, ovvero ad ogni altro intermediario presso cui essi siano titolari del relativo conto, di trasmettere a EXOR le certificazioni attestanti il numero di azioni detenute al termine della settima giornata di mercato aperto precedente la data prevista per l'assemblea in prima convocazione (a patto che le date per le eventuali successive convocazioni siano indicate nell'avviso di convocazione, in quanto in caso contrario occorrerà tenere in considerazione la data di ogni successiva convocazione al fine di determinare la relativa <i>record date</i>) o in unica convocazione, senza considerare alcuna variazione nel possesso azionario che avvenga tra tale <i>record date</i> e la data dell'assemblea.</p> <p>Tale certificazione rilasciata dall'intermediario deve pervenire a EXOR entro il termine della terza giornata di mercato aperto antecedente la data dell'assemblea degli azionisti. In ogni caso, gli azionisti hanno diritto di partecipare all'assemblea anche qualora la certificazione pervenga a EXOR successivamente ma entro l'inizio dei lavori assembleari. Tale certificazione consente agli azionisti di partecipare all'assemblea.</p> <p>Ciascun azionista legittimato a partecipare all'assemblea può farsi rappresentare da un altro soggetto secondo quanto previsto dalla legge italiana. La rappresentanza richiede il conferimento di una procura scritta. La delega può essere conferita per una singola assemblea, ma ha effetto anche per le successive convocazioni.</p> <p>L'assemblea degli azionisti è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza, dal vice presidente o, in caso di pluralità di vice presidenti, dal vice presidente vicario ovvero, in sua assenza, da uno degli altri vice presidenti in ordine di età; in mancanza, dal diverso soggetto designato dall'assemblea.</p> <p>Ai sensi dello statuto di EXOR, le assemblee degli azionisti possono essere convocate in unica convocazione (applicandosi in tale caso le maggioranze richieste per l'assemblea in seconda convocazione), oppure possono essere previste la prima e la seconda convocazione.</p> <p>L'assemblea si ritiene validamente costituita con la partecipazione di tanti azionisti che rappresentino almeno il 50% del capitale votante in prima convocazione, mentre non è richiesto alcun <i>quorum</i> in seconda convocazione o unica convocazione.</p> <p>In prima convocazione le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta. In seconda nonché in unica convocazione, le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato, salvo per le deliberazioni relative alla nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale (in tale caso, l'elezione avviene mediante il meccanismo del voto di lista).</p> <p>Ogni azione dà diritto ad un voto.</p>	<p>diritti.</p> <p>Di conseguenza, a seguito della Fusione, tra la <i>record date</i> e la data dell'assemblea intercorrerà un lasso di tempo più lungo (28 giorni) rispetto a quello attualmente previsto per EXOR.</p> <p>Ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV, gli azionisti e coloro i quali sono legittimati ad intervenire in assemblea possono scegliere di farsi rappresentare a qualsivoglia adunanza assembleare da un rappresentante debitamente autorizzato per iscritto.</p> <p>Alla Data di Efficacia della Fusione non saranno emesse Azioni a Voto Speciale.</p> <p>Decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta delle azioni ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale, ciascuna azionista EXOR NV sarà legittimato ad avere 5 diritti di voto per ciascuna azione ordinaria EXOR NV detenuta, a questo proposito, avrà diritto di ricevere, ed EXOR NV emetterà, un'azione a voto speciale munita di 4 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,04 (Azione a Voto Speciale A) in aggiunta ad ogni azione ordinaria EXOR NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta.</p> <p>Decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle azioni ordinarie EXOR NV iscritte nell'apposito Registro Speciale, ciascun azionista EXOR NV sarà legittimato ad avere 10 diritti di voto per ciascuna azione ordinaria EXOR NV detenuta e, a questo proposito, ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta sarà convertita in un'azione a voto speciale munita di 9 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,09 (Azione a Voto Speciale B) in aggiunta ad ogni azione ordinaria EXOR NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta.</p> <p>Ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV, l'assemblea generale degli azionisti è presieduta dal "Senior non-Executive Director" ovvero, in sua assenza, dal soggetto designato dal consiglio di amministrazione quale presidente di tale riunione assembleare.</p> <p>Tutte le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti, ad eccezione dei casi in cui la legge olandese o il Nuovo Statuto di EXOR NV richiedano una maggioranza più ampia.</p>

Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
<b>Assemblea Straordinaria – Maggioranze rafforzate</b>	
<p>L'assemblea straordinaria degli azionisti delibera sulle modifiche dello statuto della società, ivi inclusi gli aumenti del capitale, il trasferimento della sede sociale all'estero, le modifiche dell'oggetto sociale e tutte le altre materie previste ai sensi della legge italiana, quali la liquidazione o lo scioglimento della società, nonché le fusioni e le scissioni.</p> <p>Ai fini dell'approvazione delle suddette materie, le relative delibere richiedono la presenza di almeno il 50% del capitale sociale in prima convocazione, più di un terzo del capitale in seconda convocazione ed almeno un quinto nelle successive convocazioni o in caso di unica convocazione, ed il voto favorevole di tanti azionisti che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale presente in assemblea.</p>	<p>Ai sensi del diritto olandese e/o del Nuovo Statuto di EXOR NV, nel caso in cui partecipino all'assemblea azionisti rappresentanti meno della metà del capitale sociale emesso, è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti espressi per l'approvazione delle seguenti deliberazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione del capitale emesso;</li> <li>• limitazione o esclusione di diritti di opzione;</li> <li>• autorizzazione del consiglio di amministrazione a limitare o escludere i diritti di opzione degli azionisti; e</li> <li>• approvazione di operazioni di fusione o scissione.</li> </ul> <p>Inoltre, ai sensi del diritto olandese, ed in conformità con il Nuovo Statuto di EXOR NV, la maggioranza dei due terzi dei voti espressi è richiesta altresì in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deliberazioni allo scopo di privare la nomina di un amministratore del suo carattere vincolante;</li> <li>• deliberazioni di sospensione o revoca di un amministratore, quando tale deliberazioni non siano proposte dal consiglio di amministrazione.</li> </ul>
<b>Avviso di convocazione</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana e dello statuto di EXOR, l'assemblea è convocata mediante avviso scritto contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e delle materie da trattare da pubblicarsi su un quotidiano a diffusione nazionale e sul sito internet della società almeno trenta giorni prima della data prevista per l'assemblea.</p> <p>Con riguardo all'assemblea ordinaria chiamata a nominare, mediante il meccanismo del voto di lista, i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, l'avviso deve essere pubblicato almeno quaranta giorni prima della data dell'assemblea.</p> <p>Con riguardo all'assemblea straordinaria chiamata a deliberare su una riduzione del capitale sociale ai sensi degli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice Civile, l'avviso di convocazione deve essere pubblicato almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea straordinaria in conformità alle modalità sopra menzionate.</p>	<p>L'assemblea è convocata su iniziativa del consiglio di amministrazione di EXOR NV. A tale scopo, è predisposto un avviso di convocazione che indica i punti oggetto di discussione, il luogo e l'ora di convocazione dell'assemblea, e i requisiti di partecipazione all'assemblea medesima. L'avviso è predisposto in osservanza del termine di convocazione legalmente previsto di 42 giorni. In conformità alle norme di diritto olandese, tutti gli annunci, le convocazioni e le altre comunicazioni agli azionisti e agli altri soggetti legittimati ad intervenire in assemblea devono essere resi pubblici sul sito internet della società.</p>
<b>Diritto degli azionisti di convocare l'assemblea</b>	
<p>Gli amministratori devono convocare senza ritardo l'assemblea quando ne è fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale di EXOR con indicazione degli argomenti da trattare (fermo restando che gli azionisti possono richiedere di convocare esclusivamente le assemblee aventi ad oggetto argomenti sui quali l'assemblea può deliberare, ai sensi della legge italiana, in assenza di una proposta degli amministratori o di un progetto o di una relazione da essi predisposta).</p> <p>Ove il consiglio di amministrazione o, in sua vece, il collegio sindacale non provvedano, l'assemblea può</p>	<p>Il consiglio di amministrazione deve convocare l'assemblea qualora uno o più soggetti titolari del diritto di voto che detengano, anche congiuntamente, almeno il 10% del capitale sociale facciano una richiesta per iscritto al consiglio indicando le materie da trattare.</p> <p>Qualora il consiglio di amministrazione di EXOR NV non provveda a convocare l'assemblea, gli azionisti richiedenti possono essere autorizzati a convocare personalmente un'assemblea dal Tribunale all'esito di un procedimento cautelare (<i>preliminary relief proceeding</i>).</p> <p>Successivamente alla Fusione è richiesta una soglia più</p>

<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR</b>	<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV</b>
<p>essere convocata dal Tribunale competente qualora il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato.</p> <p>I soci che rappresentino almeno un quarantesimo del capitale di EXOR possono chiedere l'integrazione delle materie all'ordine del giorno entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea (ovvero entro cinque giorni nel caso in cui l'assemblea sia chiamata ad approvare una riduzione del capitale sociale).</p>	<p>elevata per l'esercizio del diritto di convocare l'assemblea rispetto a quella attualmente applicabile agli azionisti di EXOR.</p>
<b>Sollecitazione di deleghe</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, EXOR, uno o più dei suoi azionisti o qualsivoglia altra persona legittimata può effettuare una sollecitazione di deleghe di voto. La sollecitazione di deleghe deve essere effettuata mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega; il relativo avviso deve essere pubblicato sul sito internet di EXOR e comunicato a Consob, Borsa Italiana e Monte Titoli.</p> <p>Le deleghe devono essere datate, firmate e devono riportare le istruzioni di voto. Le istruzioni di voto possono fare riferimento anche solo a taluni argomenti all'ordine del giorno. Le deleghe così conferite possono essere revocate sino all'ultimo giorno antecedente all'assemblea. Le deleghe possono essere conferite solo per singole assemblee già convocate con effetto per le eventuali convocazioni successive.</p>	<p>Ai sensi della legge olandese, non è prevista alcuna disciplina regolamentare per la sollecitazione delle deleghe di voto. La sollecitazione delle deleghe di voto è un procedimento <i>ad hoc</i>, il più delle volte gestito da una società esterna.</p>
<b>Modifiche dello statuto – Atto costitutivo – Aumento e riduzione del capitale sociale</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, le modifiche allo statuto di una società per azioni (incluso l'aumento e la riduzione del capitale sociale) possono essere deliberate in ogni momento dall'assemblea straordinaria.</p>	<p>Una delibera di modifica del Nuovo Statuto di EXOR NV può essere adottata esclusivamente dall'assemblea, unicamente previa proposta del consiglio di amministrazione.</p> <p>Ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, ove sia proposta una modifica al Nuovo Statuto di EXOR NV, una copia della suddetta proposta deve essere messa a disposizione presso la sede della società, per consentirne l'esame da parte degli azionisti e dagli altri soggetti legittimati a partecipare all'assemblea, sino alla chiusura dei lavori assembleari.</p> <p>L'assemblea o alternativamente il consiglio di amministrazione di EXOR NV, ove delegato dall'assemblea avrà la facoltà di deliberare sull'emissione di azioni.</p> <p>L'assemblea ha la facoltà di deliberare sulla riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni ovvero riducendo il valore nominale delle azioni mediante modifica del Nuovo Statuto di EXOR NV.</p> <p>Una deliberazione di annullamento di azioni può riferirsi esclusivamente ad azioni proprie della Società, o delle quali essa detenga i certificati di deposito, ovvero a tutte le azioni di una particolare categoria. L'annullamento di un'intera categoria di azioni richiede la previa deliberazione da parte dell'assemblea della categoria di azionisti interessati.</p> <p>Le azioni cui si riferisce la delibera di riduzione devono essere indicate nella delibera stessa in cui devono essere indicate anche le modalità attuative. La delibera può essere adottata dall'assemblea unicamente previa</p>

Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
	proposta del consiglio di amministrazione.
<b>Diritti di opzione</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, un azionista di una società per azioni è titolare di un diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione e sulle obbligazioni convertibili proporzionalmente al numero delle azioni detenute alla data di emissione, con le eccezioni di seguito sintetizzate.</p> <p>Ai sensi della legge italiana, gli azionisti di una società quotata possono esercitare il proprio diritto di opzione per un periodo non inferiore a quindici giorni dalla pubblicazione dell'offerta.</p> <p>Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione da liberarsi mediante conferimenti in natura. Il diritto di opzione può essere altresì escluso quando lo richiede l'interesse della società. In entrambi i casi le ragioni che determinano l'esclusione devono essere adeguatamente illustrate dagli amministratori con apposita relazione.</p> <p>Inoltre, lo statuto di una società quotata può escludere il diritto di opzione in relazione ad azioni di nuova emissione nei limiti del 10% del capitale sociale.</p> <p>Infine, il diritto di opzione può essere escluso se le azioni di nuova emissione sono offerte in sottoscrizione ai dipendenti della società o di società che la controllano o che sono da essa controllate.</p> <p>Il diritto di opzione può essere altresì esercitato dai titolari di obbligazioni convertibili in azioni della società sulla base del relativo rapporto di cambio.</p>	<p>I soci titolari di azioni ordinarie hanno un diritto di opzione sulle azioni ordinarie di nuova emissione, fermo restando che non vi sarà alcun diritto di opzione con riferimento alle azioni ordinarie di nuova emissione riservate ai dipendenti di EXOR NV ai sensi di un piano di <i>stock option</i> adottato dalla società.</p> <p>Il diritto di opzione può essere limitato o escluso mediante delibera dell'assemblea o del consiglio di amministrazione di EXOR NV, se a ciò delegato dall'assemblea e purché lo stesso sia stato autorizzato a deliberare anche l'emissione di nuove azioni della società. Nella proposta all'assemblea relativa all'esclusione del diritto di opzione, dovranno essere spiegate per iscritto le ragioni della suddetta proposta.</p>
<b>Approvazione del bilancio</b>	
<p>Il consiglio di amministrazione di EXOR entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio deve mettere a disposizione del pubblico la relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 10 dello statuto di EXOR, l'assemblea ordinaria di EXOR è convocata per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p>	<p>Il consiglio di amministrazione di EXOR NV deve chiudere annualmente i libri sociali di EXOR NV alla data dell'ultimo giorno di ciascun esercizio e deve, entro quattro mesi da tale momento, predisporre il bilancio annuale composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. Entro il suddetto periodo di quattro mesi, il consiglio di amministrazione di EXOR NV deve predisporre altresì la relazione del consiglio di amministrazione, nonché ogni altra informazione che debba essere pubblicata ai sensi delle disposizioni legislative e dei requisiti previsti dal mercato azionario su cui sono quotate le Azioni Ordinarie EXOR NV.</p>
<b>Dividendi e diritti in sede di liquidazione</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, EXOR può pagare dividendi nei limiti degli utili netti risultanti dal bilancio soggetto a revisione della società regolarmente approvato relativo all'esercizio precedente ovvero nei limiti delle riserve distribuibili. La distribuzione di dividendi deve essere approvata dall'assemblea della società chiamata ad approvare il bilancio annuale.</p> <p>La distribuzione non può essere effettuata qualora la stessa possa ridurre il patrimonio sociale al di sotto della somma del capitale sottoscritto e liberato e delle riserve legali o statutarie.</p> <p>Ai sensi dello statuto di EXOR, gli utili netti risultanti dal</p>	<p>EXOR NV può procedere alla distribuzione di utili d'esercizio a beneficio degli azionisti solo nella misura in cui il patrimonio della Società sia superiore all'importo del capitale sociale emesso, maggiorato delle riserve che devono essere mantenute ai sensi del diritto olandese.</p> <p>EXOR NV può procedere alla distribuzione degli utili di esercizio a beneficio degli azionisti esclusivamente a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio che attesti che tale distribuzione è ammessa dalla legge.</p> <p>Il consiglio di amministrazione può deliberare che le distribuzioni siano effettuate attingendo da qualsiasi altra riserva liberamente distribuibile.</p>

Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
<p>bilancio annuale sono ripartiti nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 5% alla riserva legale sino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;</li> <li>• la rimanenza alle azioni, quale dividendo, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.</li> </ul> <p>Il consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio, può deliberare il pagamento di acconti sui dividendi.</p> <p>I dividendi non reclamati entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della società.</p> <p>Ai sensi della legge italiana, e subordinatamente al soddisfacimento degli altri creditori, gli azionisti hanno diritto di ottenere la distribuzione degli asset di EXOR che residuano a seguito della liquidazione in proporzione al valore nominale delle Azioni EXOR detenute.</p>	<p>EXOR NV può procedere a una o più distribuzioni infrannuali agli azionisti.</p> <p>L'emissione delle Azioni a Voto Speciale non richiede la corresponsione ad EXOR NV del relativo valore nominale da parte degli azionisti legittimati. Ai sensi dell'articolo 13.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV, infatti, EXOR NV manterrà una riserva di capitale separata (la "<b>Riserva di Capitale Speciale</b>") al fine di liberare il valore nominale delle Azioni a Voto Speciale da emettere in favore dei titolari delle Azioni Ordinarie Legittimate.</p> <p>L'articolo 13.5 del Nuovo Statuto di EXOR NV, tuttavia, consente al titolare di Azioni a Voto Speciale - emesse mediante imputazione del valore nominale a carico della Riserva di Capitale Speciale - di sostituire tale imputazione effettuando il pagamento in favore di EXOR NV del valore nominale delle Azioni a Voto Speciale emesse in proprio favore (le "<b>Azioni Speciali Liberate per Contanti</b>"). Ai sensi delle applicabili disposizioni del Nuovo Statuto di EXOR NV, spetteranno diritti patrimoniali esclusivamente in favore dei titolari di Azioni a Voto Speciale che abbiano effettuato tale pagamento in favore di EXOR NV.</p> <p>In particolare, le Azioni a Voto Speciale in relazione alle quali il rispettivo titolare abbia effettuato il pagamento del valore nominale in favore di EXOR NV (le c.d. "Azioni Speciali Liberate per Contanti") avranno diritto - ai sensi dell'articolo 28 del Nuovo Statuto di EXOR NV - ad un dividendo pari all'1% del valore nominale effettivamente pagato. Si precisa, tuttavia, che tali dividendi saranno corrisposti solo nei limiti in cui i profitti realizzati nel corso dell'esercizio non siano stati imputati integralmente per incrementare e/o formare riserve.</p> <p>Nella misura in cui gli utili non siano stati destinati, dal consiglio di amministrazione, a costituire o aumentare una riserva, la loro allocazione sarà sottoposta all'assemblea. Su proposta del consiglio di amministrazione, l'assemblea può deliberare di distribuire i dividendi a partire dagli utili. Inoltre, sempre su proposta del consiglio di amministrazione, di dichiarare e distribuire i dividendi in dollari americani. Previa autorizzazione da parte dell'assemblea, e a patto che sia stato delegato quale organo deputato all'emissione delle azioni, il consiglio di amministrazione può deliberare di procedere alla distribuzione degli utili, in tutto o in parte, sotto forma di azioni, ovvero di garantire agli azionisti il diritto di ricevere la distribuzione degli utili in denaro o, alternativamente, in azioni.</p> <p>La pretesa di distribuzione dei dividendi da parte di un azionista perde qualsiasi efficacia legale se non avanzata entro cinque anni dalla data di liquidazione degli stessi. Qualsiasi distribuzione di dividendi o altra distribuzione, a cui si sia proceduto in violazione del Nuovo Statuto di EXOR NV o del diritto olandese, dovrà essere restituita dagli azionisti che erano a conoscenza, o che sarebbero dovuti essere a conoscenza, di tale violazione.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 41.4 del Nuovo Statuto di EXOR NV, nel caso in cui EXOR NV fosse posta in liquidazione, l'importo che residua dopo il pagamento di tutti i debiti della società sarà corrisposto nel modo seguente: in primo luogo, sarà rimborsato il valore nominale</p>

Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
	corrisposto dagli azionisti titolari di Azioni Speciali Liberate per Contanti e, in secondo luogo, il residuo sarà ripartito tra i titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV.
<b>Diritto di recesso degli azionisti dissenzienti – Diritto di riscatto</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, i soci di società per azioni italiane hanno diritto di esercitare il diritto di recesso ogniqualvolta l'assemblea adotti una delibera riguardante, <i>inter alia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la modifica dell'oggetto sociale della società;</li> <li>• la trasformazione della società;</li> <li>• il trasferimento della sede sociale all'estero;</li> <li>• la revoca dello stato di liquidazione della società;</li> <li>• le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.</li> </ul> <p>Ai sensi dello statuto di EXOR è escluso il diritto di recesso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della società e di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.</p> <p>Ai sensi della legge italiana, nel caso di azioni quotate in mercati regolamentati hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso alla deliberazione che comporta l'esclusione dalla quotazione.</p> <p>Il diritto di recesso può essere esercitato per tutte o parte delle azioni detenute dall'azionista legittimato.</p> <p>Al fine di esercitare validamente il proprio diritto di recesso, gli azionisti legittimati devono inviare una comunicazione alla società mediante lettera raccomandata entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima l'esercizio del recesso.</p> <p>Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute dal socio recedente e devono restare depositate presso la sede sociale (o presso il relativo intermediario).</p>	<p>Gli azionisti di EXOR NV non avranno diritti di riscatto e/o diritti di recesso poiché il diritto olandese non contempla tali istituti (fatta eccezione per il caso di operazioni di fusione transfrontaliera in cui EXOR HOLDING NV sia la società incorporata).</p>
<b>Diritto di esaminare i libri sociali e la documentazione societaria</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, ciascun azionista – personalmente o per il tramite di un agente – può esaminare in ogni momento il libro soci di EXOR e i verbali assembleari e può richiedere di estrarne copia a proprie spese.</p>	<p>Ai sensi della legge olandese, i bilanci annuali di una società sono sottoposti all'approvazione dell'assemblea degli azionisti.</p> <p>Il consiglio di amministrazione fornirà, su richiesta di ciascun azionista, e a titolo gratuito, un estratto del registro relativo ai diritti dell'azionista sulle azioni.</p>
<b>Acquisto di azioni proprie</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea ordinaria ed è ammesso solo nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio non consolidato e fermo restando, in ogni caso, che possono essere acquistate esclusivamente azioni interamente liberate.</p> <p>Il valore nominale delle azioni proprie acquistate da EXOR o da una sua controllata non potrà eccedere complessivamente il 20% del capitale sociale di EXOR.</p>	<p>Previo accordo con il relativo azionista, EXOR NV può acquistare, in qualsiasi momento, azioni proprie interamente liberate senza corrispettivo (<i>om niet</i>) ovvero dietro corrispettivo, purché in quest'ultimo caso, in conformità con il diritto olandese e con il Nuovo Statuto di EXOR NV: (i) il patrimonio di EXOR NV, meno il corrispettivo complessivo per l'acquisto delle azioni proprie, corrisponda perlomeno alla somma tra il capitale sociale versato e sottoscritto e le riserve che la società deve mantenere per legge; (ii) EXOR NV o le sue controllate non siano, all'esito e per effetto dell'acquisto di</p>



Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
<p>Gli atti di cessione o di disposizione delle azioni proprie dovranno essere autorizzati dall'assemblea. EXOR non è legittimata a votare o a ricevere dividendi in relazione alle azioni proprie detenute. Né EXOR (salve limitate eccezioni) né alcuna delle sue controllate possono sottoscrivere nuove azioni in caso di aumento del capitale sociale. Il diritto di voto delle azioni detenute dalle controllate di EXOR è sospeso, ma le stesse danno diritto di ricevere dividendi. Le azioni proprie detenute da EXOR e dalle sue controllate sono computate ai fini del calcolo dei <i>quorum</i> assembleari.</p> <p>Per le società con azioni quotate, come EXOR, l'acquisto di azioni proprie, nonché l'acquisto di azioni quotate da parte delle proprie controllate deve avvenire in modo tale da assicurare la parità di trattamento degli azionisti (ad es., sul mercato ovvero attraverso una offerta pubblica di acquisto).</p>	<p>tali azioni proprie, titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV (o di diritti di pegno sulle medesime) che abbiano un valore nominale complessivo superiore al 50% del capitale emesso da EXOR NV; e (iii) il consiglio di amministrazione sia stato autorizzato in tal senso dall'assemblea.</p> <p>L'acquisto, da parte di EXOR NV, di azioni proprie interamente liberate dietro corrispettivo è consentito solo previa autorizzazione dell'assemblea. La suddetta autorizzazione potrà essere rilasciata per un periodo non superiore a diciotto mesi, e dovrà specificare il numero di azioni, la modalità di acquisto e l'intervallo di prezzo per l'acquisto delle azioni. L'autorizzazione non è richiesta nel caso in cui si proceda all'acquisto di azioni proprie per l'assegnazione delle stesse ai dipendenti della società o di altra società del Gruppo, in conformità ad un piano di incentivazione applicabile ai suddetti dipendenti. Non è richiesta, altresì, autorizzazione per l'acquisto di azioni nelle specifiche circostanze in cui l'acquisto avvenga per legge, come ad esempio a seguito di operazioni di fusione o scissione.</p>
<b>Azione di classe – Azione sociale di responsabilità e altri diritti degli azionisti di minoranza</b>	
<p>Il Codice del Consumo italiano (D.Lgs. n. 206/2005) prevede la possibilità per le associazioni di consumatori di avviare una azione di classe a tutela di interessi collettivi. I singoli consumatori possono aderire ad un'azione di classe già avviata dall'associazione. Tuttavia, non è possibile richiedere "danni punitivi", ma esclusivamente il risarcimento del danno derivante da inadempimento dei contratti con consumatori.</p> <p>Con riferimento ai diritti degli azionisti di minoranza, gli azionisti che rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale di una società con azioni quotate possono avviare, per conto della società, un'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori per violazione dei loro doveri nei confronti della società.</p> <p>Gli azionisti che decidano di promuovere tale azione, nominano un rappresentante che si occupi della gestione dell'azione e delle attività conseguenti.</p> <p>Qualora l'azione sia accolta, il risarcimento dei danni spetta esclusivamente a favore della società. La società dovrà rimborsare gli azionisti dei costi e spese inerenti all'azione.</p> <p>Ciascun azionista che rappresenti 1/1000 del capitale sociale (con diritto di voto) di una società con azioni quotate può altresì impugnare le delibere del consiglio di amministrazione entro novanta giorni dalla sua approvazione ove la suddetta delibera possa arrecare pregiudizio ai propri diritti.</p> <p>Ciascun azionista che rappresenti 1/1000 del capitale sociale (con diritto di voto) può impugnare qualsivoglia delibera assembleare che sia contraria alla legge o allo statuto, qualora (i) l'azionista sia stato assente all'assemblea che ha adottato la delibera, (ii) l'azionista abbia votato contro la delibera, (iii) l'azionista si sia astenuto, o (iv) l'azionista abbia acquistato le azioni fra la <i>record date</i> e l'inizio della riunione assembleare.</p>	<p>Qualora un terzo sia responsabile nei confronti di EXOR NV, solo EXOR NV stessa è legittimata ad avviare un'azione giudiziaria nei confronti di tale soggetto. I singoli azionisti non hanno diritto di avviare azioni giudiziarie per conto della società. Solo nel caso in cui la responsabilità del terzo nei confronti della società sia fonte anche di responsabilità extracontrattuale nei confronti di un azionista, tale azionista ha la possibilità di avviare in nome proprio un'azione giudiziaria nei confronti di tale persona. Il Codice Olandese prevede la possibilità di avviare le suddette azioni in forma collettiva. Una fondazione o un'associazione, costituita allo scopo di tutelare i diritti e gli interessi di un gruppo di soggetti, può avviare un'azione collettiva a tale scopo, a patto che gli interessi tutelati siano simili tra loro. La suddetta azione collettiva potrà sfociare in una sentenza dichiarativa (<i>declaratory judgment</i>). In ogni caso, la fondazione o l'associazione non può chiedere il risarcimento del danno per conto dei soggetti che rappresenta. Al fine di ottenere il risarcimento per i danni subiti, la fondazione o l'associazione, nonché l'attore potranno raggiungere una transazione, spesso proprio sulla base della suddetta sentenza dichiarativa. Una corte olandese potrebbe ammettere un accordo transattivo vincolante per tutte le persone offese con la possibilità per ciascuna di esse di decidere di non rimanere vincolata all'accordo (<i>opt-out</i>).</p> <p>Qualora un amministratore sia responsabile nei confronti della società, ad esempio per violazione dei propri doveri fiduciari, soltanto la società potrà avviare un'azione di responsabilità nei confronti del suddetto amministratore. Qualsiasi azione giudiziaria, avviata da un azionista o da un gruppo di azionisti contro un amministratore, può fondarsi esclusivamente su un atto illecito nei confronti di uno o più azionisti della società.</p> <p>Gli azionisti che siano titolari, singolarmente o congiuntamente ad altri, di almeno un decimo del totale delle azioni emesse ovvero di azioni, aventi valore nominale complessivo almeno pari ad Euro 225.000, in una società (sia essa una N.V. o una B.V.) con capitale</p>

Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR	Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV
	<p>emesso non superiore ad Euro 22.500.000, possono richiedere alla Camera delle Imprese della Corte di Appello di Amsterdam di ordinare dei controlli relativi alle attività di tale società. Nel caso in cui una società (sia essa una N.V. o una B.V.) abbia un capitale emesso superiore ad Euro 22.500.000, i suddetti controlli possono essere richiesti da tanti azionisti che siano titolari, singolarmente o congiuntamente con altri, di almeno 1/100 del capitale emesso ovvero di tante azioni (nel caso in cui le azioni siano state ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato o altro sistema multilaterale di negoziazione) che abbiano un valore complessivo pari ad almeno Euro 20.000.000. Se la richiesta è fondata e suffragata da valide ragioni, la Camera delle Imprese può ordinare i controlli e può disporre misure atte a porre rimedio alla supposta <i>mala gestio</i>, ivi inclusa la sostituzione degli amministratori, la sospensione dei diritti di voto e l'annullamento delle delibere assembleari.</p>
<b>Consiglio di amministrazione – elezione – revoca – sostituzioni</b>	
<p>EXOR è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile da sette a diciannove componenti, come determinato dall'assemblea degli azionisti.</p> <p>Ai sensi della legge italiana, gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, con scadenza il giorno dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio annuale relativo all'ultimo anno del loro mandato.</p> <p>Il consiglio di amministrazione attualmente in carica è composto da quindici membri.</p> <p>Ai sensi della legge italiana, il consiglio di amministrazione è eletto tramite un meccanismo di voto di lista al fine di assicurare l'elezione di amministratori designati dagli azionisti di minoranza.</p> <p>Gli amministratori possono essere revocati dal loro incarico in ogni momento con delibera dell'assemblea. Gli amministratori revocati prima della scadenza naturale del loro mandato e senza giusta causa possono chiedere i danni derivanti dalla revoca.</p> <p>Il consiglio di amministrazione deve includere almeno due amministratori qualificabili come "indipendenti" ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili e un numero di amministratori (attualmente almeno un terzo dei componenti) appartenente al genere meno rappresentato.</p> <p>Nel caso in cui vengano a mancare taluni amministratori, il consiglio a maggioranza (con delibera approvata dal collegio sindacale) provvede a sostituirli. Gli amministratori così nominati resteranno in carica fino alla prossima assemblea.</p> <p>Ai sensi dello statuto di EXOR, qualora per dimissioni o per altre cause venisse a cessare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, l'intero consiglio di amministrazione si intenderà cessato, e gli amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'assemblea affinché provveda ad eleggere nuovi amministratori.</p>	<p>La società avrà un consiglio di amministrazione composto da un numero variabile da sette a diciannove membri, ivi inclusi sia gli amministratori con la responsabilità per la gestione della società (amministratori esecutivi) sia gli amministratori non esecutivi.</p> <p>Il presidente del consiglio di amministrazione di EXOR NV, come previsto dal Nuovo Statuto di EXOR NV, sarà un amministratore non esecutivo ed avrà il titolo di "Senior Non-Executive Director". Il consiglio di amministrazione può attribuire particolari cariche ai suoi componenti.</p> <p>La durata dell'incarico di tutti gli amministratori non può essere superiore a quattro anni.</p> <p>L'assemblea degli azionisti nomina gli amministratori e ha il potere di sospenderli o revocarli dall'incarico in ogni momento.</p> <p>A seguito del perfezionamento della Fusione, gli amministratori di EXOR NV non saranno più nominati attraverso il meccanismo del voto di lista che è, invece, attualmente applicato da EXOR.</p> <p>Nel caso in cui vengano a mancare uno o più amministratori, i restanti amministratori saranno investiti dell'intero potere di gestione di EXOR NV, fermo restando, tuttavia, che in tal caso il consiglio di amministrazione avrà il potere di nominare una o più persone cui affidare temporaneamente l'incarico.</p> <p>Qualora per dimissioni o per altre cause venisse a cessare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, i rimanenti amministratori convocheranno urgentemente un'assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione. In tal caso, il mandato di tutti gli amministratori ancora in carica e non rinominati dall'assemblea si concluderà al termine dell'assemblea stessa.</p> <p>Ai sensi della legge olandese e del Nuovo Statuto di EXOR NV, tutte le delibere del consiglio di amministrazione saranno adottate con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti (o rappresentati) alla riunione, ad eccezione di quelle</p>

<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR</b>	<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV</b>
<p>Ai sensi della legge italiana e dello statuto di EXOR, il consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, il voto del presidente prevale.</p>	<p>deliberazioni per la validità delle quali è richiesta la presenza (di persona o per delega) della maggioranza degli amministratori. Ciascun amministratore avrà un voto.</p> <p>Ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV, il consiglio di amministrazione di EXOR NV è autorizzato ad adottare le delibere anche senza convocare una riunione, a condizione che (i) la relativa proposta sia sottoposta all'attenzione di tutti gli amministratori, che (ii) nessuno degli amministratori si sia opposto a tale procedura di adozione della delibera, e che (iii) la maggioranza degli amministratori abbia comunicato il proprio consenso a procedere.</p>
<b>Consiglio di amministrazione – Poteri e doveri</b>	
<p>Ai sensi dello statuto di EXOR, il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'assemblea degli azionisti.</p> <p>Il consiglio di amministrazione è, inoltre, autorizzato a deliberare in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumento, in una o più volte, del capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni;</li> <li>• emissione di obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni;</li> <li>• emissione di obbligazioni non convertibili;</li> <li>• fusioni e scissioni di società, nei casi previsti dalla legge;</li> <li>• costituzione o cancellazione di sedi secondarie;</li> <li>• indicazioni degli amministratori con potere di rappresentanza;</li> <li>• riduzione del capitale sociale nel caso in cui gli azionisti esercitino il loro diritto di recesso;</li> <li>• modifiche dello statuto al fine di adeguarlo a modifiche legislative;</li> <li>• il trasferimento della sede legale della società entro il territorio italiano.</li> </ul>	<p>Il consiglio di amministrazione è incaricato della gestione della società.</p> <p>Specifiche funzioni possono essere assegnate a singoli amministratori esecutivi.</p> <p>Compito degli amministratori non esecutivi è quello di vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni da parte degli amministratori esecutivi e sul generale andamento della società e delle attività connesse a tali funzioni. Gli amministratori non esecutivi sono altresì incaricati di svolgere i compiti loro assegnati dalla legge e dal Nuovo Statuto di EXOR NV.</p> <p>Ai sensi del diritto olandese, e in conformità con il Nuovo Statuto di EXOR NV, le deliberazioni del consiglio di amministrazione che abbiano un impatto rilevante sull'identità o sulla natura di EXOR NV, o sulla sua attività, possono essere adottate esclusivamente previa approvazione dell'assemblea.</p> <p>Tali deliberazioni includono, in ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il trasferimento ad un terzo della (sostanzialmente) intera attività sociale;</li> <li>• la stipula o la risoluzione di accordi di cooperazione di lungo periodo della società o di sue controllate (<i>dochtermaatschappij</i>) con un'altra persona giuridica o società ovvero quale socio illimitatamente responsabile di una società in accomandita o di una società in nome collettivo, ove tale stipula o risoluzione rivesta particolare importanza per la società;</li> <li>• l'acquisto o la cessione, da parte di EXOR NV o di una sua controllata (<i>dochtermaatschappij</i>), di una partecipazione nel capitale sociale di una società il cui valore sia almeno pari ad un terzo dell'attivo di EXOR NV, come risultante dall'ultimo bilancio e dalla nota integrativa o, nel caso in cui la società sia tenuta a redigere il bilancio consolidato, dall'ultimo bilancio consolidato e dalla relativa nota integrativa.</li> </ul>
<b>Consiglio di amministrazione – Operazioni in conflitto di interessi</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, un amministratore che sia portatore di un interesse diretto o indiretto, non necessariamente in conflitto, in un'operazione in cui sia coinvolta EXOR deve informare il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale in relazione a</p>	<p>Un amministratore non può prendere parte ad una votazione su una questione o operazione in relazione alla quale sia portatore di un interesse in conflitto con quello della Società e dell'attività economica ad essa connessa.</p>

<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR</b>	<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV</b>
<p>qualsivoglia conflitto di interesse. Qualora l'amministratore delegato abbia un conflitto di interessi, deve astenersi dal compiere l'operazione e investire della decisione sulla stessa il consiglio di amministrazione.</p> <p>Qualora il consiglio di amministrazione approvi l'operazione, la suddetta decisione deve essere adeguatamente motivata, con particolare riguardo alla convenienza dell'operazione per la società.</p> <p>Nel caso in cui l'amministratore interessato non abbia informato il consiglio di amministrazione del conflitto, il consiglio non abbia motivato la sua decisione, o la suddetta decisione sia stata adottata con il voto determinante di un amministratore interessato, la relativa delibera, nel caso in cui possa arrecare danno alla società, può essere impugnata da ciascun amministratore che non ha concorso alla sua adozione o dal collegio sindacale o da ciascun amministratore (ivi inclusi coloro i quali hanno concorso all'adozione della delibera) qualora l'amministratore interessato non abbia informato il consiglio del conflitto di interesse esistente.</p> <p>L'impugnazione deve essere fatta entro novanta giorni dalla data della relativa decisione.</p> <p>Gli amministratori interessati sono responsabili nei confronti della società per i danni derivanti da qualsivoglia azione o omissione in violazione delle disposizioni sopra enunciate.</p>	
<b>Comitati interni al consiglio di amministrazione</b>	
<p>Ai sensi dello statuto di EXOR, il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di legge, le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo. Più in particolare, il consiglio di amministrazione ha attualmente istituito un "comitato controllo e rischi" e un "comitato remunerazioni e nomine".</p>	<p>Ai sensi del Nuovo Statuto di EXOR NV, il consiglio di amministrazione potrà delegare, nei limiti di legge, le proprie attribuzioni a singoli membri del consiglio di amministrazione e/o a comitati.</p>
<b>Consiglio di amministrazione – responsabilità</b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, gli amministratori devono adempiere ai loro compiti con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Gli amministratori sono solidalmente responsabili nei confronti della società per i danni derivanti dalla violazione degli obblighi connessi al proprio incarico.</p> <p>Gli amministratori sono altresì solidalmente responsabili qualora siano venuti a conoscenza di fatti che possano essere pregiudizievoli per la società e non abbiano fatto quanto potevano per impedirne il compimento o evitarne le conseguenze dannose.</p> <p>La società può avviare un'azione contro i propri amministratori con delibera dell'assemblea ovvero con delibera del collegio sindacale approvata con la maggioranza di due terzi dei propri membri. L'azione di responsabilità può essere rinunciata o transatta, purché la rinuncia o la transazione siano autorizzate dall'assemblea degli azionisti. Tale autorizzazione si considera non concessa ove gli azionisti rappresentanti un ventesimo del capitale sociale votino contro la relativa delibera.</p> <p>Gli amministratori sono altresì responsabili nei confronti</p>	<p>Ai sensi della legge olandese, i membri del consiglio di amministrazione possono essere ritenuti responsabili nei confronti di EXOR NV per i danni cagionati in caso di esercizio improprio o negligente dei propri doveri. Gli amministratori possono essere ritenuti solidalmente responsabili nei confronti di EXOR NV per danni, e nei confronti di terzi per violazione delle disposizioni dello Statuto della società, come di volta in volta in vigore, o delle disposizioni di legge olandese. In alcune circostanze, essi possono altresì incorrere in specifiche ed ulteriori responsabilità civili e penali.</p>

<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni EXOR</b>	<b>Disposizioni applicabili ai titolari di Azioni Ordinarie EXOR NV</b>
dei soci o dei creditori sociali nel caso in cui sia posto in essere un atto pregiudizievole, rispettivamente, per gli azionisti della società o per il patrimonio sociale.	
<b><i>Diritti di indennizzo a favore di amministratori e di dirigenti</i></b>	
<p>La legge italiana stabilisce che EXOR debba rimborsare i suoi amministratori per le spese legali sostenute per difendersi contro azioni penali, purché tali spese siano state sostenute a causa dell'adempimento dei propri compiti a favore di EXOR. Tale principio non si applica ai casi di dolo o colpa grave accertati con sentenza passata in giudicato.</p> <p>La legge italiana e il contratto collettivo di lavoro applicato in azienda stabiliscono che EXOR debba rimborsare i suoi dirigenti per le spese legali sostenute per difendersi contro azioni penali promosse in relazione a fatti commessi nell'esercizio delle proprie funzioni. Tale principio non si applica ai casi di dolo o colpa grave accertati con sentenza passata in giudicato.</p>	<p>Il Nuovo Statuto di EXOR NV prevede che, per quanto consentito dal diritto olandese, e al ricorrere di alcune specifiche circostanze, EXOR NV può indennizzare e tenere indenni da responsabilità i membri del consiglio di amministrazione.</p>
<b><i>Offerte pubbliche obbligatorie</i></b>	
<p>Ai sensi della legge italiana, le misure di difesa possono essere adottate esclusivamente da società quotate su un mercato regolamentato italiano o europeo se approvate dall'assemblea, salvo che lo statuto preveda diversamente.</p>	<p>Ai sensi della legge olandese, qualunque persona, che agisca singolarmente o di concerto con altre persone, che acquisti, direttamente o indirettamente, una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto di una società quotata in un mercato regolamentato olandese o europeo sarà obbligata a lanciare un'offerta pubblica di acquisto su tutte le azioni nel capitale sociale della società.</p> <p>L'obbligo di acquisto non trova applicazione nei confronti di chi, singolarmente o di concerto con altre persone, detenga una percentuale pari o superiore al 30% dei diritti di voto della società prima che le azioni siano ammesse a quotazione sul MTA e che continui a detenere la medesima partecipazione anche dopo la quotazione.</p> <p>La GAC – ovvero la Giovanni Agnelli BV quale successore universale della GAC a seguito dell'efficacia della fusione transfrontaliera di GAC – deterrà più del 30% dei diritti di voto di EXOR NV sia in un momento immediatamente antecedente sia in un momento immediatamente successivo all'ammissione a quotazione delle azioni sul MTA. Pertanto, la partecipazione della GAC – ovvero della Giovanni Agnelli BV post fusione – in EXOR NV è esente da obblighi di offerta pubblica al momento della ammissione a quotazione delle azioni EXOR NV e la stessa esenzione continuerà ad applicarsi per tutto il periodo in cui la partecipazione della Giovanni Agnelli BV rappresenti più del 30% dei diritti di voto di EXOR NV.</p> <p>La legge olandese non prevede una disciplina specifica in relazione alla normativa di difesa dalle offerte pubbliche.</p>

LA PRESENTE SEZIONE NON HA LO SCOPO DI ESSERE NÉ DEVE ESSERE INTERPRETATA COME UNA CONSULENZA LEGALE. OGNI AZIONISTA O POTENZIALE AZIONISTA DOVREBBE RIVOLGERSI AD UN CONSULENTE LEGALE IN MERITO ALLE CONSEGUENZE LEGALI DELLA FUSIONE.

## ALLEGATI

1. Progetto Comune di Fusione, predisposto ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice Civile e dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 108, unitamente ai suoi allegati: (a) la relazione illustrativa di EXOR; (b) la relazione illustrativa di EXOR HOLDING NV; (c) la versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV; (d) la versione proposta dello statuto di EXOR NV; (e) la situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016; (f) la situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1° aprile 2016 e (g) i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.
2. Relazione predisposta da KPMG, su richiesta di EXOR HOLDING NV, ai sensi della Sezione 2:328, commi 1 e 2, del Codice Olandese, in merito al Rapporto di Cambio.
3. Relazioni della società di revisione sui bilanci annuali di EXOR per gli esercizi 2015, 2014 e 2013, nonché relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato 2016.
4. Relazione della società di revisione Ernst & Young Accountants LLP sul bilancio di EXOR HOLDING NV per il periodo dal 30 settembre 2015 al 31 dicembre 2015.
5. Relazione della Società di Revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-forma relativi all'Operazione PartnerRe.
6. Comunicati stampa pubblicati da EXOR in relazione alle agenzie di *rating*, menzionati nel presente Documento Informativo

\* \* \*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di EXOR, dott. Enrico Vellano, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF che l'informativa contabile relativa ad EXOR e al Gruppo EXOR contenuta nel presente Documento Informativo corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## ELENCO ALLEGATI

### Allegato 1

Progetto Comune di Fusione, predisposto ai sensi dell'articolo 2501-*ter* del Codice Civile e dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 108, unitamente ai suoi allegati: (a) la relazione illustrativa di EXOR; (b) la relazione illustrativa di EXOR HOLDING NV; (c) la versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV; (d) la versione proposta dello statuto di EXOR NV; (e) la situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016; (f) la situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1° aprile 2016 e (g) i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale

**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE DI:**

(1)

EXOR HOLDING N.V., una società per azioni (*naamloze vennootschap*) costituita ai sensi del diritto olandese, con sede legale in Amsterdam (Olanda) e indirizzo dell'ufficio principale in Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Olanda, numero di iscrizione presso il registro delle imprese olandese (*Kamer van Koophandel*): 64236277, (EXOR HOLDING NV); società che assumerà, a seguito dell'efficacia della Fusione (come di seguito definita) la denominazione di "EXOR N.V." e

(2)

EXOR S.p.A., una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Via Nizza 250, 10126 - Torino (Italia), numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 00470400011 (EXOR);

EXOR HOLDING NV e EXOR sono di seguito congiuntamente definite le Società o le Società Partecipanti alla Fusione.

**Considerato che:**

(A) Il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera è stato predisposto dai consigli di amministrazione delle Società (i Consigli di Amministrazione) al fine di dare esecuzione ad una fusione transfrontaliera per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING NV ai sensi delle previsioni della Direttiva Europea 2005/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere di società di capitali, attuata in Olanda secondo quanto previsto dal Titolo 2.7 del Codice Civile Olandese (il Codice Olandese) e in Italia secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 108 del 30 maggio 2008 (il Decreto Legislativo 108).

In esecuzione della fusione transfrontaliera qui descritta, EXOR sarà fusa in EXOR HOLDING NV e cesserà di esistere come persona giuridica e EXOR HOLDING NV, società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR, acquisirà tutte le attività ed assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici di EXOR a titolo di successione universale (*verkrjging onder algemene titel*) (la Fusione o l'Operazione).

**COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS DRAWN UP BY THE BOARD OF DIRECTORS OF:**

(1)

EXOR HOLDING N.V., a public limited liability company (*naamloze vennootschap*) incorporated under the laws of the Netherlands, having its official seat in Amsterdam (the Netherlands) and having its principal office address at Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, the Netherlands, registered in the Dutch commercial register (*Kamer van Koophandel*) under number: 64236277 (EXOR HOLDING NV); company which will, upon effectiveness of the Merger (as defined below), be renamed "EXOR N.V." and

(2)

EXOR S.p.A., a public joint stock company (*Società per Azioni*) organized under the laws of the Republic of Italy, having its official seat at Via Nizza 250, 10126, Turin, Italy, registered with the Companies' Register of Turin (*Registro delle Imprese*) under number: 00470400011 (EXOR);

EXOR HOLDING NV and EXOR are hereinafter jointly referred to as the Companies or the Merging Companies.

**Considering that:**

(A) These Common Cross-Border Merger Terms have been prepared by the boards of directors of the Companies (the Boards) in order to execute a cross-border merger through incorporation of EXOR in EXOR HOLDING NV within the meaning of the provisions of EU Directive 2005/56/EC of the European Parliament and Council of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies, implemented for Dutch law purposes under Title 2.7 of the Dutch Civil Code (the DCC) and for Italian law purposes by Italian Legislative Decree no. 108 of May 30, 2008 (the Legislative Decree 108).

By virtue of the cross-border merger described herein, EXOR will be merged with and into EXOR HOLDING NV and will cease to exist as a standalone entity and EXOR HOLDING NV, which is a wholly-owned direct subsidiary of EXOR, will acquire all assets and assume all liabilities and other legal relationships of EXOR under universal title of succession (*verkrjging onder algemene titel*) (the Merger or the Transaction).



Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 108 e della Sezione 2:318 del Codice Olandese e subordinatamente al completamento delle formalità preliminari alla Fusione e all'avveramento delle condizioni sospensive, come descritte al successivo Paragrafo 17, ovvero alla rinuncia alle condizioni sospensive di cui ai Paragrafi 17.1(iii) (Tetto Massimo del Recesso e delle Opposizioni) e 17.1(iv) (Clausola MAC), la Fusione sarà eseguita in conformità con quanto previsto dalla Sezione 2:318 del Codice Olandese e diverrà efficace alle ore 00.00 CET (*Central European Time*) del giorno successivo a quello di esecuzione dell'atto notarile di fusione (**l'Atto di Fusione**) dinanzi ad un notaio operante in Olanda (la **Data di Efficacia della Fusione**).

Successivamente, il Registro delle Imprese olandese informerà il Registro delle Imprese di Torino circa l'efficacia della Fusione.

Si prevede che la Fusione diverrà efficace nel 2016.

(B) Le Società Partecipanti alla Fusione appartengono al gruppo EXOR. In particolare, EXOR HOLDING NV è una società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR.

Come meglio descritto nelle relazioni illustrative predisposte rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione di EXOR e dal Consiglio di Amministrazione di EXOR HOLDING NV in relazione al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera riportate rispettivamente quali Allegato 1 e Allegato 2, l'Operazione si pone l'obiettivo di allineare la struttura societaria di EXOR con la crescente dimensione internazionale dei suoi investimenti, in linea con la vocazione della Società di operare a livello globale in settori in via di consolidamento e di beneficiare del supporto strategico e del capitale di azionisti stabili di lungo periodo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di EXOR si aspetta che dall'Operazione possano derivare i seguenti benefici (i) semplificazione dell'organizzazione societaria ed allineamento della stessa con quella dei propri principali investimenti: oltre l'85% degli investimenti di EXOR sono, infatti, in società olandesi (Fiat Chrysler Automobiles N.V., CNH Industrial N.V. e Ferrari N.V.) o detenuti attraverso società olandesi (PartnerRe); (ii) adozione di una forma societaria consolidata e apprezzata dagli investitori, e (iii) adozione di una struttura del capitale sociale che possa favorire nel tempo la creazione di una solida base azionaria e premiare gli investimenti di lungo termine nella società, incoraggiando gli investimenti di quegli azionisti i cui obiettivi siano allineati alle strategie del gruppo EXOR di lungo periodo.

A seguito del perfezionamento dell'Operazione, tutte le attività esistenti, le partecipazioni e gli altri elementi dell'attivo, nonché le passività riconducibili alla attività di EXOR saranno consolidati in (o controllati da, a seconda del caso) un'unica persona giuridica (i.e., EXOR HOLDING NV).

Pursuanto to the provisions of Article 15 of the Legislative Decree 108 and of Section 2:318 of the DCC, and subject to the completion of the pre-merger formalities and the satisfaction of the conditions precedent, as described under Section 17 of these Common Cross-Border Merger Terms, or the waiver of the conditions precedent set out in Paragraphs 17.1(iii) (Cap of Withdrawal Right and Oppositions) and 17.1(iv) (MAC Clause), this Merger shall be executed in accordance with Section 2:318 of the DCC and, as such, will become effective at 00.00 AM CET following the day on which the deed of Merger (the **Merger Deed**) is executed before a civil law notary officiating in the Netherlands (the **Merger Effective Date**).

The Dutch Commercial Register will subsequently inform the Companies' Register of Turin that the Merger has become effective.

It is envisaged that the Merger will become effective during 2016.

(B) The Merging Companies are part of the EXOR group. More specifically, EXOR HOLDING NV is a wholly-owned direct subsidiary of EXOR.

As further explained in the reports prepared by the Board of EXOR and by the Board of EXOR HOLDING NV, with respect to these Common Cross-Border Merger Terms (respectively attached as Schedule 1 and Schedule 2), the aim of the Transaction is to align the corporate structure of EXOR with its investments' growing international profile, in line with EXOR's vocation to operate at a global level in consolidating industry and to benefit from the strategic and financial support of long-term shareholders. Moreover, the Board of Directors of EXOR expects the following benefits from the Transaction (i) simplification of the corporate structure, aligned with the one adopted by EXOR's main investors: more than 85% of EXOR's investments, in fact, have been pursued in Dutch companies (CNH Industrial N.V., Fiat Chrysler Automobiles N.V. and Ferrari N.V.) or indirectly owned through Dutch Companies (PartnerRe); (ii) adoption of a corporate structure consolidated and appreciated by investors, and (iii) adoption of a share capital structure designed to foster a stable shareholder base and reward long-term investment in the company by encouraging investment by shareholders whose objectives are aligned with EXOR's group long-term strategic interests.

Following completion of the Transaction, all existing business activities, shareholdings and other assets as well as liabilities pertaining to the business of EXOR will be consolidated into (or controlled by, as the case may be) one single legal entity (i.e., EXOR HOLDING NV).

(C) Le azioni ordinarie EXOR sono attualmente quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Mercato Telematico Azionario). Nel contesto della Fusione, le azioni ordinarie EXOR HOLDING NV (le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV) saranno ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario. Il perfezionamento della Fusione sarà subordinato, *inter alia*, all'ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV sul Mercato Telematico Azionario. Per informazioni sulle condizioni sospensive si rinvia al successivo Paragrafo 17.

Al fine dell'ammissione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV sul Mercato Telematico Azionario, EXOR HOLDING NV dovrà presentare la relativa domanda a Borsa Italiana S.p.A. e predisporre un documento di equivalenza da sottoporre all'autorità di vigilanza italiana (Consob) al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione alla pubblicazione dello stesso.

Per effetto della Fusione, gli azionisti di EXOR riceveranno, sulla base del rapporto di cambio descritto nel successivo Paragrafo 8.1 del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR. Non sono previsti pagamenti, né in denaro né di altro tipo, da effettuarsi ad opera di EXOR HOLDING NV in favore degli azionisti di EXOR in relazione alla Fusione, fatta eccezione per quanto concerne l'esercizio del diritto di recesso di cui al Paragrafo 15 che segue.

(D) Il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera sarà reso pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera sarà, inoltre, messo a disposizione sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)), nonché presso la sede di EXOR e gli uffici di EXOR HOLDING NV al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di prenderne visione.

Alla luce della nazionalità delle Società Partecipanti alla Fusione, delle disposizioni di cui al Titolo 2.7 del Codice Olandese e di cui al Decreto Legislativo 108, nonché della prospettata quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV sul Mercato Telematico Azionario, il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera è stato predisposto in italiano e in inglese.

Ai sensi del diritto olandese, il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera deve essere depositato presso il registro delle imprese olandese e pertanto verrà tradotto in lingua olandese.

Ai sensi del diritto italiano, il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera deve essere sottoscritto e depositato in lingua italiana.

In caso di difformità della versione italiana rispetto alla versione inglese, il testo in lingua italiana avrà prevalenza.

(C) EXOR's common shares are currently listed on the Mercato Telematico Azionario organized and managed by Borsa Italiana S.p.A. (Mercato Telematico Azionario). In the context of the Merger, the ordinary shares of EXOR HOLDING NV (the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares) will be listed on the Mercato Telematico Azionario. The completion of the Merger will be subject to, *inter alia*, the listing approval of the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares on the Mercato Telematico Azionario. For information on the conditions precedent, see Section 17 below.

In order to obtain the approval for listing of the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares on the Mercato Telematico Azionario, EXOR HOLDING NV shall submit the relevant application to Borsa Italiana S.p.A. and prepare an equivalent document to be submitted to the Italian authority for the financial markets (Consob) in order to obtain the authorization to publish such equivalent document.

As a result of the Merger, EXOR shareholders will receive, on the basis of the exchange ratio described under Section 8.1 of these Common Cross-Border Merger Terms below, 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (each having a nominal value of Euro 0.01) for each ordinary share in EXOR. No consideration, either in cash or otherwise, will be paid by EXOR HOLDING NV to the shareholders of EXOR in connection with the Merger, other than as follows with respect to the statutory withdrawal rights as described under Section 15 below.

(D) These Common Cross-Border Merger Terms will be made available in accordance with the applicable laws and regulations. The present Common Cross Border Merger Terms will also be made available on the corporate website of EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)) as well as at the registered seat of EXOR and EXOR HOLDING NV's offices for consultation by the persons entitled to do so by applicable law.

In consideration of the nationality of the Merging Companies, of the provisions of Title 2.7 of the DCC and of the Legislative Decree 108, as well as of the intended listing of the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares on the Mercato Telematico Azionario, these Common Cross-Border Merger Terms have been prepared in Italian and English.

Dutch law provides that these Common Cross-Border Merger Terms must be filed in Dutch language with the Dutch Commercial Register and therefore a Dutch translation will be prepared.

Italian law provides that these Common Cross-Border Merger Terms must be executed and filed in Italian.

In case of discrepancies between the Italian version and the English version, the Italian text shall prevail.

Le informazioni che devono essere fornite ai sensi della Sezione 2:312, comma 2, 2:326 e 2:333d del Codice Olandese, nonché dell'Articolo 2501-ter del Codice Civile e dell'Articolo 6 del Decreto Legislativo 108 sono le seguenti:

**1. FORMA GIURIDICA, NOME E SEDE DELLE SOCIETÀ**

1.1. Società incorporante:

**EXOR HOLDING N.V.**

- società per azioni (*naamloze vennootschap*) costituita ai sensi del diritto olandese;
- sede legale in Amsterdam, Olanda;
- indirizzo dell'ufficio principale Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Olanda;
- capitale sociale emesso: Euro 1.008.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 10.080 azioni, con valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna;
- capitale sociale autorizzato di Euro 5.000.000,00;
- nessuna azione di EXOR HOLDING NV è stata concessa in pegno o usufrutto;
- nessun certificato di deposito (*depository receipt*) delle azioni di EXOR HOLDING NV è stato emesso con la cooperazione di EXOR HOLDING NV;
- numero di iscrizione al registro delle imprese olandese (*Kamer van Koophandel*): 64236277.

A seguito dell'efficacia della Fusione, EXOR HOLDING N.V. assumerà la denominazione "EXOR N.V.". A seguito dell'efficacia della Fusione, EXOR HOLDING NV, quale società incorporante, manterrà la propria attuale forma giuridica e la propria attuale sede legale e continuerà, pertanto, a essere una società retta dal diritto olandese.

Lo statuto di EXOR HOLDING NV in vigore alla data del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera è riportato quale Allegato 3 al presente Progetto Comune di Fusione.

A seguito del perfezionamento della Fusione, lo statuto di EXOR HOLDING NV – che include la nuova denominazione sociale "EXOR NV" – sarà conforme alla versione proposta dello statuto di EXOR NV riportata quale Allegato 4 al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

The information which has to be made available pursuant to Sections 2:312, paragraph 2, 2:326 and 2:333d of the DCC, Article 2501-ter of the Italian Civil Code and Article 6 of the Legislative Decree 108 is the following:

**1. LEGAL FORM, NAME AND SEAT OF THE COMPANIES**

1.1. The surviving company:

**EXOR HOLDING N.V.**

- public limited liability company (*naamloze vennootschap*) incorporated under the laws of the Netherlands;
- official seat in Amsterdam, the Netherlands;
- principal office address at Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, the Netherlands;
- issued share capital: Euro 1,008,000.00, fully paid-in, divided into 10,080 shares, having a nominal value of Euro 100.00 each;
- authorized share capital: Euro 5,000,000.00;
- no shares of EXOR HOLDING NV have been pledged or encumbered with a right of usufruct;
- no depository receipts of shares of EXOR HOLDING NV have been issued with the co-operation of EXOR HOLDING NV;
- registration number in the Dutch commercial register (*Kamer van Koophandel*): 64236277.

Upon effectiveness of the Merger, EXOR HOLDING N.V. will be renamed "EXOR N.V.". As a result of the Merger becoming effective, EXOR HOLDING NV will be the surviving company and will maintain its current legal form and official seat and will therefore continue to be subject to the laws of the Netherlands.

The current articles of association of EXOR HOLDING NV are attached to these Common Cross-Border Merger Terms as Schedule 3.

After the execution of the Merger, the articles of association of EXOR HOLDING NV – which includes the new corporate name "EXOR NV" – will be amended and restated in accordance with the proposed version of the articles of association of EXOR NV attached to these Common Cross-Border Merger Terms as Schedule 4.

1.2. Società incorporanda:

**EXOR S.p.A.**

- società per azioni di diritto italiano;
- sede legale in Torino, Via Nizza 250 (Italia);
- capitale sociale: Euro 246.229.850,00, interamente sottoscritto e versato;
- n. 241.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario;
- partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00470400011.

**2. STATUTO SOCIALE DI EXOR HOLDING NV**

2.1. Lo statuto sociale di EXOR HOLDING NV è stato adottato al momento della costituzione di EXOR HOLDING NV con atto notarile eseguito dinanzi al notaio J. C. A. Leemrijse, operante in Amsterdam (Olanda), in data 30 settembre 2015. Lo statuto sociale di EXOR HOLDING NV è stato modificato in data 28 ottobre 2015 dinanzi al notaio J.J.C.A. Leemrijse, operante in Amsterdam (Olanda). Una copia dello statuto sociale di EXOR HOLDING NV in vigore alla data del presente Progetto Comune di Fusione è allegata al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale Allegato 3.

2.2. Alla Data di Efficacia della Fusione lo statuto sociale di EXOR HOLDING NV sarà modificato e completamente sostituito da un nuovo testo secondo quanto previsto nella proposta di statuto sociale allegata al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale Allegato 4.

**3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXOR HOLDING NV**

3.1. Alla data del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, il Consiglio di Amministrazione di EXOR HOLDING NV è composto dai seguenti membri:

- (a) M. Benaglia;
- (b) J.M. Buit;
- (c) E.G.J. Schless; e
- (d) E. Vellano.

3.2. Come descritto nella proposta di statuto di EXOR NV, qui allegata quale Allegato 4, a seguito della Fusione il Consiglio comprenderà amministratori con delega e privi di delega. L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione sarà modificata alla Data di Efficacia della Fusione; i soggetti, tuttavia, non sono ancora stati individuati. I nuovi membri del consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV saranno nominati dall'assemblea degli azionisti di EXOR HOLDING

1.2. The disappearing company:

**EXOR S.p.A.**

- Joint stock company (*Società per Azioni*) organized under the laws of the Republic of Italy;
- registered office in Turin, Via Nizza 250, Italy;
- share capital: Euro 246,229,850.00, fully paid-in;
- no. 241,000,000 ordinary shares, without nominal value, listed on the Mercato Telematico Azionario;
- VAT code, tax code and registration number with the Companies' Register of Turin: 00470400011.

**2. ARTICLES OF ASSOCIATION OF EXOR HOLDING NV**

2.1. The articles of association of EXOR HOLDING NV have been established by deed of incorporation of EXOR HOLDING NV executed before J. C. A. Leemrijse, civil law notary, officiating in Amsterdam, the Netherlands, on 30 September 2015. The articles of association of EXOR HOLDING NV have been amended on 28 October 2015 before J.J.C.A. Leemrijse civil law notary officiating in Amsterdam (Netherlands). A copy of the current articles of association of EXOR HOLDING NV effective as of the date hereof is attached to these Common Cross-Border Merger Terms as Schedule 3.

2.2. The articles of association of EXOR HOLDING NV will be amended and restated at the Merger Effective Date in accordance with the proposed version of the articles of association attached to these Common Cross-Border Merger Terms as Schedule 4.

**3. BOARD OF DIRECTORS OF EXOR HOLDING NV**

3.1. As of the date of these Common Cross-Border Merger Terms, the Board of Directors of EXOR HOLDING NV is composed of the following individuals:

- (a) M. Benaglia;
- (b) J.M. Buit;
- (c) E.G.J. Schless; and
- (d) E. Vellano.

3.2. As described in the proposed articles of association of EXOR NV, attached as Schedule 4, following the Merger the Board will consist of executive directors and non-executive directors. It is intended to make changes to the Board of Directors of EXOR HOLDING NV as at the Merger Effective Date, but the persons are not yet known. New members of the Board of Directors of EXOR HOLDING NV will be appointed by the general meeting of shareholders of EXOR HOLDING NV before

NV prima del perfezionamento dell'Atto di Fusione.

**4. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE RISERVATI AGLI AMMINISTRATORI, ALL'ESPERTO CHE ESAMINA IL PRESENTE PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA O AI SINDACI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE, IN OCCASIONE DELLA FUSIONE**

4.1. In relazione alla Fusione, non sarà attribuito alcun vantaggio particolare a favore dei membri dei Consigli di Amministrazione di EXOR e di EXOR HOLDING NV o a favore di altri soggetti.

4.2. Nessun vantaggio particolare è stato riservato, in relazione alla Fusione, a favore dell'esperto nominato da EXOR HOLDING NV. Esso riceverà una retribuzione adeguata alle mansioni svolte, in conformità con quanto approvato da EXOR HOLDING NV.

4.3. In relazione alla Fusione, non sarà attribuito alcun vantaggio particolare a favore dei membri degli organi di controllo o dei sindaci di EXOR e di EXOR HOLDING NV.

**5. DATA DI EFFICACIA DELLA FUSIONE AI FINI LEGALI, FINANZIARI E CONTABILI**

5.1. Ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 108 e della Sezione 2:318 del Codice Olandese e subordinatamente al completamento delle formalità preliminari alla Fusione e all'averamento delle condizioni sospensive, come descritte al successivo Paragrafo 17, ovvero alla rinuncia alle condizioni sospensive di cui ai Paragrafi 17.1(iii) (Tetto Massimo del Recesso e delle Opposizioni) e 17.1(iv) (Clausola MAC), la Fusione sarà eseguita in conformità con quanto previsto dalla Sezione 2:318 del Codice Olandese e diverrà efficace alla Data di Efficacia della Fusione, ossia alle ore 00:00 CET (*Central European Time*) del giorno successivo a quello in cui l'Atto di Fusione sarà eseguito da un notaio operante in Olanda.

Successivamente, il Registro delle Imprese olandese informerà il Registro delle Imprese di Torino circa l'efficacia della Fusione.

Si prevede che la Fusione diverrà efficace nel 2016.

5.2. Le informazioni finanziarie relative alle attività, alle passività e agli altri rapporti giuridici di EXOR saranno riflesse nei bilanci e nelle altre relazioni finanziarie di EXOR HOLDING NV a partire dal 1 gennaio 2016 e, pertanto, gli effetti contabili della Fusione saranno registrati nei bilanci annuali di EXOR HOLDING NV da tale data.

**6. MISURE CONNESSE CON LA PARTECIPAZIONE IN EXOR**

the execution of the Merger Deed.

**4. BENEFITS, IF ANY, GRANTED TO BOARD MEMBERS, EXPERT EXAMINING THESE COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS OR STATUTORY AUDITORS OF THE COMPANIES ON OCCASION OF THE MERGER**

4.1. No benefits shall be granted to members of any of the Boards of EXOR and EXOR HOLDING NV or to any other person on the occasion of the Merger.

4.2. No specific benefits connected with the Merger were established for the expert appointed by EXOR HOLDING NV. It will receive adequate remuneration in relation to the tasks performed, in accordance with what was approved by EXOR HOLDING NV.

4.3. No specific benefits connected with the Merger were established for the statutory auditors or the members of another control body of EXOR and EXOR HOLDING NV.

**5. MERGER EFFECTIVE DATE: LEGAL AS WELL AS ACCOUNTING AND FINANCIAL DATE**

5.1. Pursuant to the provisions of Article 15 of Legislative Decree 108 and of Section 2:318 of the DCC, and subject to the completion of the pre-merger formalities and the satisfaction of the conditions precedent, as described under Section 17 of these Common Cross-Border Merger Terms, or the waiver of the conditions precedent set out in Paragraphs 17.1(iii) (Cap of Withdrawal Right and Oppositions) and 17.1(iv) (MAC Clause), this Merger shall be executed in accordance with and pursuant to Section 2:318 of the DCC and will become effective on the Merger Effective Date, *i.e.* at 00:00 AM CET following the day on which the Merger Deed is executed before a civil law notary, officiating in the Netherlands.

The Dutch commercial register will subsequently inform the Companies' Register of Turin that the Merger has become effective.

It is envisaged that the Merger will become effective during 2016.

5.2. The financial information with respect to the assets, liabilities and other legal relationships of EXOR will be reflected in the accounts and other financial reports of EXOR HOLDING NV as of January 1, 2016, and, therefore, the accounting effects of the Merger will be recorded in EXOR HOLDING NV's annual accounts from that date.

**6. MEASURES IN CONNECTION WITH SHAREHOLDING IN EXOR**

6.1. A seguito dell'efficacia della Fusione, tutte le azioni EXOR attualmente emesse saranno annullate in conformità alle disposizioni di legge; in sostituzione delle azioni EXOR (diverse dalle azioni proprie detenute da EXOR che saranno annullate senza concambio), EXOR HOLDING NV assegnerà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR, sulla base del rapporto di cambio per la Fusione, come illustrato nel successivo Paragrafo 8.1.

Le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna, detenute da EXOR, nonché ogni ulteriore azione EXOR HOLDING NV emessa a favore di, o altrimenti acquistata da, EXOR successivamente alla data del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e che siano detenute da EXOR alla Data di Efficacia della Fusione saranno in parte annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e in parte saranno frazionate (e avranno valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) e costituiranno Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV proprie.

Ai sensi del diritto olandese e dello statuto di EXOR HOLDING NV, tali azioni non avranno diritto alle distribuzioni né saranno munite del diritto di voto *fantatoché* saranno azioni proprie di EXOR HOLDING NV. Le azioni proprie di EXOR HOLDING NV potranno essere poste al servizio dei piani di incentivazione indicati al Paragrafo 7.2 nonché, se del caso, utilizzate quale corrispettivo per l'assunzione degli impegni di acquisto delle Azioni Inoptate e non Prelazionate (come *infra* definite) da parte degli Investitori (come *infra* definiti) ovvero offerte e collocate sul mercato per la loro negoziazione successivamente alla Fusione ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari ovvero utilizzate agli altri fini consentiti ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

6.2. Le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV assegnate in occasione della Fusione - da ammettere a quotazione sul Mercato Telematico Azionario - alla data di perfezionamento della Fusione saranno emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli azionisti beneficiari attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli, con effetto a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Ulteriori informazioni sulle modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV saranno comunicate al mercato attraverso un avviso pubblicato sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)) nonché sul quotidiano "La Stampa". Gli azionisti di EXOR non sosterranno alcun costo in relazione al concambio delle azioni.

6.3. Al fine di incentivare lo sviluppo e il coinvolgimento continuativo di una base stabile di azionisti di lungo periodo, così da rafforzare la stabilità del gruppo EXOR e fornire a EXOR HOLDING NV una maggiore flessibilità strategica per perseguire opportunità di investimento in futuro, la versione proposta dello Statuto di EXOR NV prevede un meccanismo di voto speciale (il **Mecanismo di Voto Speciale**). Lo scopo del Meccanismo di Voto Speciale è quello di premiare la detenzione di lungo periodo di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV e di promuovere la stabilità della base azionaria di EXOR HOLDING NV assegnando agli azionisti di lunga

6.1. As a result of the Merger becoming effective, all shares of EXOR currently outstanding will be cancelled by operation of law and, in exchange of the shares of EXOR (other than the treasury shares held by EXOR which shall be cancelled without any exchange), EXOR HOLDING NV will allot 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (each having a nominal value of Euro 0.01) for each ordinary share in EXOR, on the basis of the exchange ratio for the Merger as specified under Section 8.1 below.

The 10,080 EXOR HOLDING NV shares, with a nominal value of Euro 100.00 each, held by EXOR and any additional EXOR HOLDING NV shares issued to or otherwise acquired by EXOR after the date of the present Common Cross-Border Merger Terms and that are held by EXOR at the Merger Effective Date, in part will be cancelled, in accordance with Section 2:325, paragraph 3, of the DCC, and in part will be split (and will have a nominal value of Euro 0.01 each) and will be EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held as treasury shares.

According to Dutch law and EXOR HOLDING NV's articles of association, during the time that shares in EXOR HOLDING NV are held by EXOR HOLDING NV itself, these shares shall not be entitled to any distribution or voting rights. EXOR HOLDING NV treasury shares may be allocated to serve the incentive plans indicated in Paragraph 7.2 and, as the case may be, may be used as consideration for the commitments to acquire the Residual Withdrawn Shares (as defined below) assumed by the Investors (as defined below) or may be offered and allocated for trading on the market after the Merger in accordance with applicable laws and regulations or used for any other purpose in compliance with the applicable laws and regulations.

6.2. The EXOR HOLDING NV Ordinary Shares allotted on occasion of the Merger - to be listed on the Mercato Telematico Azionario - will be allotted, at the time of completion of the Merger, in dematerialized form and delivered to the beneficiaries through the centralized clearing system organized by Monte Titoli, with effect from the Merger Effective Date. Further information on the procedure for allocation of the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares shall be communicated publicly in a notice published on the website of EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)) as well as on the daily newspaper "La Stampa". The shareholders of EXOR will bear no costs in relation to the shares exchange.

6.3. In order to foster the development and continued involvement of a core base of long-term shareholders in a manner that reinforces the group's stability, as well as providing EXOR HOLDING NV with enhanced flexibility when pursuing strategic investment opportunities in the future, the EXOR NV proposed Articles of Association provide for a special-voting structure (the **Special-Voting Structure**). The purpose of the Special-Voting Structure is to reward long-term ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares and to promote stability of the EXOR HOLDING NV shareholders-base by granting long-term EXOR HOLDING NV

durata azioni a voto speciale cui sono attribuiti diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV.

In particolare, il Meccanismo di Voto Speciale prevede che:

- (i) decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV iscritte in un apposito registro speciale, ciascun azionista EXOR HOLDING NV sarà legittimato ad avere 5 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV detenuta e, a questo proposito, avrà diritto di ricevere, ed EXOR HOLDING NV emerterà, un'azione a voto speciale munita di 4 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,04 (**Azione a Voto Speciale A**) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta; e
- (ii) decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV iscritte in un apposito registro speciale, ciascun azionista EXOR HOLDING NV sarà legittimato ad avere 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV detenuta e, a questo proposito, ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta sarà convertita in un'azione a voto speciale munita di 9 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,09 (**Azione a Voto Speciale B**) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta.

Le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B sono di seguito congiuntamente definite le **Azioni a Voto Speciale**; le Azioni a Voto Speciale non saranno negoziabili sul mercato e attribuiranno diritti patrimoniali limitati.

Pertanto, successivamente al perfezionamento della Fusione, gli azionisti di EXOR HOLDING NV, che vogliono legittimarsi per ricevere Azioni a Voto Speciale, dovranno richiedere di iscriverne (tutte o in parte) le proprie Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV all'interno del registro speciale tenuto da EXOR HOLDING NV ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (il "**Registro Speciale**") inviando (i) uno specifico modulo debitamente compilato unitamente ad una procura speciale anch'essa debitamente compilata e (ii) una dichiarazione da parte di un intermediario ("**broker confirmation statement**") che attesti la detenzione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, come stabilito dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale allegati al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

Le caratteristiche delle Azioni a Voto Speciale sono riportate nella versione proposta dello statuto di EXOR NV allegato al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale **Allegato 4**, nonché nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale di EXOR HOLDING NV, allegati al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale **Allegato 7**.

Si precisa che le Azioni a Voto Speciale non costituiscono parte del rapporto di cambio, come indicato nel successivo Paragrafo 8.1.

shareholders with Special Voting Shares to which multiple voting rights are attached additional to the one granted by each EXOR HOLDING NV Ordinary Share that they hold.

More precisely, according to the Special-Voting Structure:

- (i) after 5 years of uninterrupted ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held in a special register, each EXOR HOLDING NV shareholder will be entitled to 5 voting rights for each EXOR HOLDING NV Ordinary Share and, to this purpose, will receive – and EXOR HOLDING NV will issue – one special voting share, to which 4 voting rights are attached, and with a nominal value of Euro 0.04 (**Special Voting Share-A**), additional to each EXOR HOLDING NV Ordinary Share owned (to which 1 voting right is attached); and
- (ii) after 10 years of uninterrupted ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held in a special register, each EXOR HOLDING NV shareholder will be entitled to 10 votes for each EXOR HOLDING NV Ordinary Share and, to this purpose, each Special Voting Share-A held will be converted into one special voting share, to which 9 voting rights are attached, and with a nominal value of Euro 0.09 (**Special Voting Share-B**), additional to each EXOR HOLDING NV Ordinary Share owned (to which 1 voting right is attached).

Special Voting Shares-A and Special Voting Shares-B, which are collectively referred to as **Special Voting Shares**; Special Voting Shares will not be tradable and will have only minimal economic entitlements.

Following the completion of the Transaction, EXOR HOLDING NV eligible shareholders seeking to qualify to receive Special Voting Shares will have to request to have their EXOR HOLDING NV Ordinary Shares registered (in whole or in part) in the loyalty register maintained pursuant to the Terms and Conditions for Special Voting Shares ("**Loyalty Register**") by submitting (i) a duly completed form together with a duly completed power of attorney and (ii) a broker confirmation statement attesting the uninterrupted holding of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, pursuant to the Terms and Conditions for Special Voting Shares attached to the present Common Cross-Border Merger Terms.

The characteristics of the Special Voting Shares are set out in the EXOR NV proposed Articles of Association attached as **Schedule 4** to the present Common Cross-Border Merger Terms and in the Terms and Conditions for Special Voting Shares attached as **Schedule 7** to the present Common Cross-Border Merger Terms.

For the avoidance of doubt, these Special Voting Shares are not part of the exchange ratio set out under Section 8.1 below.

For the sake of clarity, at the Merger Effective Date no Special Voting Shares will be issued by EXOR HOLDING NV. As a consequence, assuming that the request for

Si precisa inoltre che alla Data di Efficacia della Fusione non saranno emesse Azioni a Voto Speciale da parte di EXOR HOLDING NV. Di conseguenza, assumendo che la richiesta di iscrizione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV all'interno del Registro Speciale avvenga alla Data di Efficacia della Fusione, l'azionista richiedente avrà diritto a ricevere Azioni a Voto Speciale A solamente decorsi 5 anni dalla suddetta iscrizione nel Registro Speciale.

6.4. EXOR non ha emesso azioni senza diritto di voto o prive del diritto di partecipazione agli utili. Non trovano, pertanto, applicazione la Sezione 2:326 da (d) a (f) del Codice Olandese e l'accordo di remunerazione speciale (*bijzondere schadeloosstellingsregeling*) di cui alla Sezione 2:330a del Codice Olandese.

## 7. ULTERIORI DIRITTI E BENEFICI VANTATI NEI CONFRONTI DI EXOR HOLDING NV

7.1. EXOR ha adottato (i) un piano di *stock options* denominato "Piano di Stock Option 2008-2019", (ii) un piano di incentivazione denominato "Nuovo Piano di Incentivazione" costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* (denominata "Long Term Stock Grant") e la seconda di assegnazione di *stock option* (denominata "Company Performance Stock Option"), (iii) un piano di incentivazione denominato "Piano Incentivazione 2015" e (iv) un piano di *stock option* denominato "Long Term Stock Option Plan 2016". Per ciascun diritto da essi detenuto (i **Diritti EXOR**), i beneficiari dei suddetti piani di incentivazione riceveranno diritti con natura e contenuto analoghi rispetto ad un numero appropriato di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV calcolato tenuto conto del rapporto di cambio.

7.2. Fatta eccezione per i titolari dei Diritti EXOR di cui al precedente Paragrafo 7.1 e fermo restando quanto descritto al successivo Paragrafo 15 in relazione agli impegni assunti dagli Investitori (come *ivi* definiti), non vi sono persone, diverse dagli azionisti di EXOR, che possano vantare diritti speciali nei confronti di EXOR, quali diritti particolari alla distribuzione degli utili ovvero all'acquisto di azioni di nuova emissione di EXOR. Pertanto, EXOR HOLDING NV non dovrà riconoscere diritti particolari né dovrà pagare alcun compenso a qualsivoglia soggetto.

7.3. Ad eccezione delle previsioni relative alle azioni a voto speciale descritte nel precedente Paragrafo 6.3 del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, non sono attribuiti diritti o imposti obblighi agli azionisti di EXOR ulteriori rispetto a quelli previsti dal diritto italiano o dallo statuto sociale di EXOR né sono attribuiti diritti o imposti obblighi agli azionisti di EXOR HOLDING NV ulteriori rispetto a quelli previsti dal diritto olandese o dallo statuto sociale di EXOR HOLDING NV.

7.4. Alla data odierna, le Società non hanno emesso azioni di categoria diverse dalle azioni ordinarie.

## 8. RAPPORTO DI CAMBIO

registrazione di EXOR HOLDING NV Ordinary Shares in the Loyalty Register is made at the Merger Effective Date, the requesting shareholder will be entitled to receive Special Voting Shares-A only after 5 years from the abovementioned registration in the Loyalty Register.

6.4. EXOR does not have any shares outstanding that are non-voting shares or non-profit-sharing shares. Therefore, Section 2:326 sub (d) to (f) of the DCC and the special compensation arrangement (*bijzondere schadeloosstellingsregeling*) as referred to in Section 2:330a of the DCC do not apply.

## 7. OTHER RIGHTS AND COMPENSATIONS CHARGEABLE TO EXOR HOLDING NV

7.1. EXOR has adopted (i) a stock option plan named "Stock Option Plan 2008-2019", (ii) an incentive plan named "Nuovo Piano di Incentivazione" made up of two parts, of which the first part is under form of stock grant (named "Long Term Stock Grant") and the second part is under form of allotment of stock option (named "Company Performance Stock Option"), (iii) an incentive plan named "Incentive Plan 2015" and (iv) a stock option plan named "Long Term Stock Option Plan 2016". For each right held (the **EXOR Rights**), the beneficiaries of said plans shall be awarded a comparable right with respect to an equitable number of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares calculated taking into account the exchange ratio.

7.2. Other than holders of EXOR Rights as set out under Section 7.1 above and without prejudice to the provision set forth in Paragraph 15 in relation to the commitments undertaken by the Investors (as defined therein), there are no persons who, in any other capacity than as EXOR shareholder, have special rights against EXOR such as rights to participate in profit distributions or rights to acquire newly issued shares in the capital of EXOR. Therefore no similar special rights are due and no compensation shall be paid to anyone on account of EXOR HOLDING NV.

7.3. With the exception of the provisions relating to special voting shares described in Section 6.3 of these Common Cross-Border Merger Terms above, no rights and obligations in addition to those that follow from Italian law or the articles of association of EXOR apply to the shareholders of EXOR and no rights and obligations in addition to those that follow from Dutch law or the articles of association of EXOR HOLDING NV apply to the shareholders of EXOR HOLDING NV.

7.4. The Companies do not currently have any shares other than ordinary shares in issue.

## 8. THE SHARE EXCHANGE RATIO



8.1. Come conseguenza dell'efficacia della Fusione, ciascun titolare di azioni EXOR alla Data di Efficacia della Fusione riceverà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale di Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria di EXOR dallo stesso detenuta (il **Rapporto di Cambio**).

Alla Data di Efficacia della Fusione le azioni proprie EXOR possedute da EXOR non saranno concambiate e saranno annullate in conformità all'art. 2504-ter del Codice Civile.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro in relazione alla Fusione.

8.2. Su richiesta di EXOR HOLDING NV, KPMG Accountants N.V. (**KPMG**) predisporrà una relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi delle Sezioni 2:328, comma I, e 2:333g del Codice Olandese.

8.3. La suddetta relazione sarà messa a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

8.4. Il capitale sociale di EXOR di Euro 246.229.850 alla data della situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 era suddiviso in n. 246.229.850 azioni ordinarie, con valore nominale pari a Euro 1,00 ciascuna, che, a seguito delle deliberazioni assunte in sede straordinaria dall'assemblea di EXOR in data 25 maggio 2016, si sono ridotte a n. 241.000.000 a seguito di annullamento di azioni proprie; il capitale di cui sopra è rimasto invariato in quanto è stato eliminato il valore nominale delle azioni. Sulla base del Rapporto di Cambio, come sopra indicato, pari a 1:1 e tenendo in considerazione che le azioni proprie detenute da EXOR (n. 6.639.896 alla data del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera) saranno annullate, si prevede che EXOR HOLDING NV emetterà almeno n. 234.360.104 Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna, per un valore nominale massimo complessivo di almeno 2,34 milioni di Euro.

## 9. DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI ORDINARIE EXOR HOLDING NV

Ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV darà diritto alla partecipazione agli utili eventualmente distribuiti da EXOR HOLDING NV a partire dal 1° gennaio 2016, a prescindere dalla circostanza che tali utili siano conseguiti per effetto delle attività acquisite da EXOR HOLDING NV in virtù della Fusione. Nessun diritto particolare ad ottenere dividendi sarà riconosciuto in relazione alla Fusione.

## 10. IMPATTO DELLA FUSIONE SULLE ATTIVITÀ DI EXOR

Successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, le attività di EXOR saranno proseguite da EXOR HOLDING NV a titolo di successione universale.

8.1. As a result of the Merger becoming effective, each holder of shares in the share capital of EXOR at the Merger Effective Date shall be granted 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (with a nominal value of Euro 0.01 each) for each ordinary share held in EXOR (the **Exchange Ratio**).

The treasury shares of EXOR held by EXOR as at the Merger Effective Date will not be exchanged and will be cancelled pursuant to Article 2504-ter of the Italian Civil Code.

No payments shall be made pursuant to the Exchange Ratio on the occasion of the Merger.

8.2. At the request of EXOR HOLDING NV, KPMG Accountants N.V. (**KPMG**) will prepare a report in relation to the fairness of the Exchange Ratio in accordance with Sections 2:328, paragraph 1, and 2:333g of the DCC.

8.3. This report will be made available to the public in accordance with applicable laws and regulations.

8.4. EXOR's share capital of Euro 246,229,850 as at the date of the interim balance sheet at 31 March 2016 was divided into no. 246,229,850 ordinary shares, with a nominal value of Euro 1.00 per share, which, following the resolutions of EXOR extraordinary meeting of shareholders held on 25 May 2016, was reduced to no. 241,000,000 shares upon cancellation of treasury shares; the abovementioned share capital remained unvaried following elimination of the nominal value. Based upon the Exchange Ratio of 1:1, as indicated above, and taking into account that the treasury shares held by EXOR (no. 6,639,896 at the date of these Common Cross-Border Merger Terms) will be cancelled, it is expected that EXOR HOLDING NV will issue at least no. 234,360,104 EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, with a nominal value of Euro 0.01 per share, resulting in a total nominal value of at least of Euro 2.34 million.

## 9. THE DATE AS OF WHICH AND EXTENT TO WHICH THE EXOR HOLDING NV ORDINARY SHARES WILL CARRY ENTITLEMENT TO PARTICIPATION IN THE PROFITS OF EXOR HOLDING NV

Each EXOR HOLDING NV Ordinary Share will carry entitlement to participation in the profits of EXOR HOLDING NV as from January 1<sup>o</sup>, 2016, irrespective of whether such profits arise due to the activities EXOR HOLDING NV acquired as a result of the Merger. No particular rights to the dividends will be granted in connection with the Merger.

## 10. IMPACT OF THE MERGER ON THE ACTIVITIES OF EXOR

After the Merger Effective Date the activities of EXOR shall be continued by EXOR HOLDING NV as universal successor.

#### 11. **PROBABILI CONSEGUENZE DELLA FUSIONE SULL' OCCUPAZIONE**

I dipendenti di EXOR diverranno alla Data di Efficacia della Fusione dipendenti di EXOR HOLDING NV. Attualmente EXOR HOLDING NV non ha alcun dipendente.

EXOR avvierà la procedura di consultazione prevista dall'Articolo 47 della Legge italiana n. 428 del 29 dicembre 1990, come modificata.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'Articolo 8 del Decreto Legislativo 108, la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di EXOR (la **Relazione EXOR**) sarà messa a disposizione dei dipendenti di EXOR almeno 30 giorni prima dell'assemblea straordinaria degli azionisti di EXOR convocata al fine di approvare la Fusione (l'**Assemblea Straordinaria EXOR**).

La Relazione EXOR e la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione di EXOR HOLDING NV (la **Relazione EXOR HOLDING NV**) sono allegate al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera rispettivamente quali Allegato 1 e Allegato 2.

#### 12. **INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI NELLA DEFINIZIONE DEI LORO DIRITTI DI CO-DETERMINAZIONE (PARTECIPAZIONE) IN EXOR HOLDING NV**

L'Articolo 19 del Decreto Legislativo 108, che regola la partecipazione dei dipendenti, non trova applicazione con riferimento alla Fusione poiché EXOR HOLDING NV, quale società incorporante nel contesto della Fusione, non è una società italiana e, inoltre, né EXOR né EXOR HOLDING NV sono amministrate in regime di partecipazione dei dipendenti ai sensi della Direttiva 2005/56/CE del 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere di società di capitali.

Posto che la proposta di approvazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera da parte degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione includerà - ovvero sarà integrata - con la proposta agli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione di non aprire le negoziazioni con riferimento agli accordi di partecipazione dei lavoratori, ai sensi della Sezione 2:333k, paragrafo 12 del Codice Olandese, nessuna delegazione speciale di negoziazione verrà istituita ai sensi della Sezione 2:333k paragrafo 3 *sub c* del Codice Olandese.

Alla luce di quanto sopra, non dovranno essere costituiti particolari organismi ai fini della negoziazione, né altre azioni di qualsivoglia natura dovranno essere intraprese con riferimento alla partecipazione dei dipendenti nell'ambito della prospettata Fusione.

#### 13. **INFORMAZIONI SULLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CHE DOVRANNO ESSERE TRASFERITE A EXOR HOLDING NV**

#### 11. **EXPECTED EFFECTS OF THE MERGER ON EMPLOYMENT**

At the Merger Effective Date the employees of EXOR will become employees of EXOR HOLDING NV. Currently EXOR HOLDING NV does not have any employees.

EXOR will carry out the consultation procedure set out under Article 47 of Italian Law no. 428 of December 29, 1990, as amended.

Additionally, in accordance with the provisions of Article 8 of Legislative Decree 108, the EXOR Board's report (the **EXOR Directors Report**) will be made available to EXOR's employees at least 30 days prior to the extraordinary general meeting of shareholders of EXOR called for the purposes of approving the entering into the Merger (the **EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders**).

The EXOR Directors Report and the report prepared by the Board of EXOR HOLDING NV (the **EXOR HOLDING NV Board Report**) are attached hereto as Schedule 1 and Schedule 2, respectively.

#### 12. **INFORMATION ON THE PROCEDURES FOR THE INVOLVEMENT OF EMPLOYEES IN DEFINING THEIR CO-DETERMINATION RIGHTS IN EXOR HOLDING NV**

Article 19 of Legislative Decree 108 regulating participation of employees is not applicable to the Merger as EXOR HOLDING NV, as the surviving company in the Merger, is not an Italian company and neither EXOR nor EXOR HOLDING NV applies an employee participation system within the meaning of Directive 2005/56/EC of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies.

Since the proposal to the general meeting of shareholders of the Merging Companies to approve these Common Cross-Border Merger Terms will also include - or will be combined with - the proposal to the general meeting of shareholders of the Merging Companies not to open negotiations with regard to arrangements of co-determination, such in accordance with Section 2:333k paragraph 12 of the DCC, no special negotiation body will have to be set up pursuant to Section 2:333k paragraph 3 *sub c* of the DCC.

In light of the above, no special negotiation body will have to be set up and no other action whatsoever will have to be taken with regard to employee participation in the context of the contemplated Merger.

#### 13. **INFORMATION ON THE VALUATION OF THE ASSETS AND LIABILITIES TO BE TRANSFERRED TO EXOR HOLDING NV**

- 13.1 Il valore delle attività e passività di EXOR che dovranno essere acquisite da EXOR HOLDING NV alla Data di Efficacia della Fusione sarà determinato con riferimento al loro valore netto di bilancio alla Data di Efficacia della Fusione.
- 13.2 Le condizioni della Fusione sono state determinate sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 di EXOR e della situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1 aprile 2016.
- Una copia della situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 di EXOR e della situazione patrimoniale al 1 aprile 2016 di EXOR HOLDING NV sono allegata al presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera rispettivamente quale Allegato 5 e Allegato 6.
- 13.3 EXOR HOLDING NV è una società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR. Di conseguenza, la Fusione (che costituisce una c.d. "fusione inversa" di una società controllante – incorporata – in una propria società controllata al 100% – incorporante), pur dando luogo ad un cambio di azioni e richiedendo la determinazione di un rapporto di cambio, non dà luogo ad alcuna variazione di valore delle partecipazioni dei soci. Pertanto, pur esistendo un rapporto di cambio delle azioni di EXOR (di natura puramente aritmetica), la determinazione dello stesso non ha richiesto la valutazione dei valori economici delle Società Partecipanti alla Fusione ed è irrilevante rispetto al valore complessivo delle azioni spettanti ai soci di EXOR.
- 14. AVVIAMENTO E RISERVE DISTRIBUIBILI DI EXOR HOLDING NV**
- 14.1 Poiché la Fusione viene effettuata a valore di bilancio, non vi saranno impatti sull'avviamento salvo il fatto che il valore dell'avviamento rappresentato nei libri sociali di EXOR sarà rappresentato allo stesso modo nei libri sociali di EXOR HOLDING NV.
- 14.2 Per effetto della Fusione, le riserve liberamente distribuibili (*vrij uitkeerbare reserves*) di EXOR HOLDING NV si incrementeranno per un importo pari alla differenza tra: (A) il valore delle attività, passività e degli altri rapporti giuridici di EXOR acquisiti da EXOR HOLDING NV in occasione della Fusione e (B) la somma del valore nominale delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, pari a Euro 0,01 per ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV da assegnarsi una volta che la Fusione sia divenuta efficace e delle riserve che EXOR HOLDING NV deve mantenere ai sensi del diritto olandese e del suo statuto, come risultanti alla Data di Efficacia della Fusione.
- 15. DIRITTO DI RECESSO DEGLI AZIONISTI DI EXOR**
- 15.1 Gli azionisti di EXOR che non votino a favore del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera (gli **Azionisti Legittimati**) saranno legittimati ad esercitare il loro diritto di recesso ai sensi:
- 13.1. The value of the assets and liabilities of EXOR to be transferred to EXOR HOLDING NV as of the Merger Effective Date will be determined on the basis of the relevant accounting net value as of the Merger Effective Date.
- 13.2. The conditions of the Merger have been established on the basis of the interim balance sheet of EXOR at the date of March 31, 2016 and on the basis of the interim balance sheet of EXOR HOLDING NV at the date of April 1, 2016.
- A copy of the interim balance sheet of EXOR at the date of March 31, 2016 and a copy of the interim balance sheet of EXOR HOLDING NV at the date of April 1, 2016 are attached hereto as Schedule 5 and Schedule 6, respectively.
- 13.3. EXOR HOLDING NV is a company whose share capital is wholly and directly owned by EXOR. As a consequence, although the Merger (which constitutes a so-called "reverse merger" of a holding company – merged – into a 100% subsidiary – surviving), generates a share exchange and requires a share exchange ratio, such Merger does not imply a variation of the value of the shareholders' participations. Therefore, notwithstanding the existence of a share exchange value of the EXOR shares (of a merely arithmetic kind), the calculation of such share exchange ratio did not require the evaluation of the economic values of the Merging Companies and does not impact the overall value of the shares which will be assigned to the EXOR shareholders.
- 14. GOODWILL AND DISTRIBUTABLE RESERVES OF EXOR HOLDING NV**
- 14.1. As the Merger takes place on the basis of the book value, there will be no goodwill impact other than that the amount of goodwill recorded in the books of EXOR will be equally represented in the books of EXOR HOLDING NV.
- 14.2. As a result of the Merger, the freely distributable reserves (*vrij uitkeerbare reserves*) of EXOR HOLDING NV shall increase with the difference between the value of: (A) the assets, liabilities and other legal relationships of EXOR being acquired by EXOR HOLDING NV on the occasion of the Merger and (B) the sum of the nominal value of all EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, equal to Euro 0.01 for each EXOR HOLDING NV Ordinary Share, being allotted on the occasion of the Merger becoming effective, and the reserves EXOR HOLDING NV must maintain pursuant to Dutch law and its articles of association as they will read as of the Merger Effective Date.
- 15. WITHDRAWAL RIGHTS FOR EXOR SHAREHOLDERS**
- 15.1. EXOR shareholders who do not vote in favor of these Common Cross-Border Merger Terms (the **Qualifying Shareholders**) will be entitled to exercise their withdrawal rights pursuant to:

- (i) dell'Articolo 2437, comma 1, lettera c) del Codice Civile, in quanto la sede legale di EXOR sarà trasferita fuori dall'Italia; e
- (ii) dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 108, in quanto EXOR HOLDING NV è soggetta al diritto di un paese diverso dall'Italia (i.e., l'Olanda).
- Alla luce del fatto che i suddetti eventi avranno luogo dopo il perfezionamento della Fusione, l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR è sospensivamente condizionata al fatto che la Fusione diventi efficace.
- 15.2 Ai sensi dell'Articolo 2437-bis del Codice Civile, gli Azionisti Legittimati potranno esercitare il loro diritto di recesso, in relazione a parte o a tutta la partecipazione detenuta, inviando una comunicazione a mezzo raccomandata A/R alla sede legale di EXOR non oltre 15 giorni successivi all'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera assembleare di approvazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera. La notizia dell'avvenuta iscrizione sarà pubblicata sul quotidiano "La Stampa" e sul sito internet di EXOR.
- 15.3 Ai sensi dell'Articolo 2437-ter del Codice Civile, il prezzo di liquidazione da riconoscere agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso è pari ad Euro 31.2348 per ciascuna azione ordinaria EXOR. Il prezzo di liquidazione è stato calcolato facendo riferimento alla media aritmetica del prezzo di chiusura delle azioni ordinarie di EXOR (come calcolato da Borsa Italiana S.p.A.) nei 6 mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria EXOR.
- 15.4 Una volta scaduto il periodo di 15 giorni e prima che la Fusione diventi efficace, le azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso saranno offerte agli altri azionisti e, successivamente, le azioni invendute potranno essere offerte sul mercato per non meno di un giorno di negoziazione, nonché, per la eventuale differenza, fermo restando quanto indicato al successivo Paragrafo 15.5, dovranno essere acquistate da EXOR. La suddetta procedura di offerta e vendita, nonché il pagamento di ogni corrispettivo dovuto ai sensi della normativa applicabile a fronte del recesso, saranno condizionati al perfezionamento della Fusione.
- 15.5 Al fine di limitare i potenziali esborsi a carico di EXOR conseguenti all'obbligo di acquisto delle azioni in relazione alle quali fosse esercitato il diritto di recesso e che non fossero collocate presso i soci e i terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile (le "Azioni Inoptate e non Prelazionate") e di mitigare il rischio di mercato connesso all'andamento delle quotazioni di borsa tra la data di approvazione del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e la Data di Efficacia della Fusione, la Giovanni Agnelli e C. S.p.a. ("Giovanni Agnelli e C."), che possiede, alla data del presente documento, il 52,99% del capitale emesso di EXOR, e alcuni imprenditori e istituzioni che investono con una prospettiva di lungo termine (gli "Standby Investors" e, congiuntamente a Giovanni Agnelli e C., gli "Investitori") hanno assunto impegni di acquisto delle Azioni Inoptate e non Prelazionate, ad un prezzo unitario pari al valore di
- (i) Article 2437, paragraph 1, letter c) of the Italian Civil Code, given that EXOR's registered office is to be transferred outside Italy; and
- (ii) Article 5 of Legislative Decree 108, given that EXOR HOLDING NV is organized and managed under the laws of a country other than Italy (i.e., the Netherlands).
- Given that those events will only occur upon the execution of the Merger, the exercise of the withdrawal rights by EXOR shareholders is conditional upon the Merger actually being pursued.
- 15.2. In accordance with Article 2437-bis of the Italian Civil Code, Qualifying Shareholders may exercise their withdrawal rights, in relation to some or all of their shares, by sending notice via registered mail to the registered offices of EXOR no later than 15 days following registration with the Companies' Register of Turin of the minutes of the EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders passing the Common Cross-Border Merger Terms. Notice of the registration will be published in the daily newspaper "La Stampa" and on the EXOR corporate website.
- 15.3. In accordance with Article 2437-ter of the Italian Civil Code, the redemption price payable to shareholders exercising their withdrawal right is equal to Euro 31.2348 per each EXOR ordinary share. The redemption price is equivalent to the arithmetic average of the daily closing price (as calculated by Borsa Italiana S.p.A.) of EXOR ordinary shares for the six-month period prior to the date of publication of the notice for convening the EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders.
- 15.4. Once the fifteen-day exercise period has expired and before the Merger becomes effective, the shares with respect to which withdrawal rights have been exercised will be offered by EXOR to its then existing shareholders and subsequently, if any such shares remain unsold, and without prejudice to the provision set out in Paragraph 15.5, they may be offered on the market at least for one trading day; the remaining shares will be acquired by EXOR. The above offer and sale procedure, as well as any payment of the redemption price to shareholders exercising withdrawal rights, will be conditional upon the closing of the Merger.
- 15.5. In order to mitigate the potential cash outflows resulting from the obligation of EXOR to purchase from shareholders who have exercised their withdrawal rights all of the shares that have not been purchased by shareholders or third parties pursuant to Article 2437-*quater* of the Italian Civil Code (the "Residual Withdrawn Shares") and in order to mitigate the risks relating to changes in market conditions between the date hereof and the Merger Effective Date, Giovanni Agnelli e C. S.p.a. ("Giovanni Agnelli e C."), owner, at the date hereof, of the 52.99% of EXOR's issued capital, and a number of long-term oriented entrepreneurs and institutions (the "Standby Investors" and, together with Giovanni Agnelli e C. referred to as the "Investors") have committed to acquire Residual Withdrawn Shares at a price per share equivalent to the price payable to shareholders exercising the withdrawal right determined pursuant to Article 2437-*ter*, paragraph

liquidazione del recesso ai sensi dell'Articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile, meno una *commitment fee* riconosciuta agli Investitori quale corrispettivo per l'assunzione dei predetti impegni di acquisto. In particolare, Giovanni Agnelli e C. ha assunto l'impegno di acquistare Azioni Inopiate e non Prelazionate fino ad un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 100 milioni e gli Standby Investors si sono impegnati, in via disgiunta, ad acquistare le Azioni Inopiate e non Prelazionate, eccedenti il suddetto controvalore massimo pari ad Euro 100 milioni, fino ad un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 300 milioni.

Gli impegni di acquisto assunti dagli Investitori opereranno solo nel caso in cui residuassero Azioni Inopiate e non Prelazionate a seguito del collocamento sul mercato delle azioni in relazione alle quali fosse esercitato il diritto di recesso.

Alla luce del fatto che l'esercizio del diritto di recesso degli azionisti EXOR legittimati sarà soggetto al perfezionamento della Fusione, anche i suddetti impegni degli Investitori sono sospensivamente condizionati al fatto che la Fusione diventi efficace e, di conseguenza, gli Investitori, alla Data di Efficacia della Fusione, acquireranno un numero complessivo di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV pari al numero delle Azioni Inopiate e non Prelazionate in relazione alle quali i suddetti impegni di acquisto saranno diventati incondizionati e irrevocabili.

15.6 Gli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso riceveranno il valore di liquidazione delle loro azioni tramite i rispettivi intermediari depositari.

15.7 Se la Fusione non fosse perfezionata, le azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso continueranno ad essere di proprietà degli azionisti che abbiano esercitato il recesso, senza che nessun pagamento sia effettuato in favore dei suddetti azionisti, e le azioni EXOR continueranno ad essere quotate sul Mercato Telematico Azionario.

15.8 L'Operazione non legittimerà l'esercizio di alcun diritto di recesso secondo quanto previsto dal presente Paragrafo 15 per quanto riguarda l'azionista di EXOR HOLDING NV.

#### **16. APPROVAZIONE DELLA DELIBERA RELATIVA ALLA FUSIONE**

16.1 Ai sensi dell'Articolo 2502 del Codice Civile, il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, approvato dal Consiglio di Amministrazione di EXOR, richiede l'approvazione dell'Assemblea Straordinaria EXOR.

16.2 L'assemblea degli azionisti di EXOR HOLDING NV dovrà approvare la Fusione ai sensi del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera prima che il Consiglio di Amministrazione di EXOR HOLDING NV sia autorizzato a stipulare l'atto della Fusione.

3, of the Italian Civil Code, less a commitment fee to be deducted from such price as consideration for the aforesaid commitments assumed by the Investors. In particular, Giovanni Agnelli e C. has committed to acquire a certain number of Residual Withdrawn Shares up to an aggregate maximum amount equal to Euro 100 million and the Standby Investors, severally and not jointly, have committed to acquire the Residual Withdrawn Shares, exceeding the mentioned aggregate maximum amount equal to Euro 100 million, up to the aggregate maximum amount of Euro 300 million.

The commitments of the Investors will be triggered only if Residual Withdrawn Shares remain following the offer on the market of the shares in relation to which the withdrawal right has been exercised.

Furthermore, because the exercise of withdrawal right by qualifying EXOR shareholders will be subject to completion of the Merger, also the aforesaid commitments of the Investors will be subject to the Merger becoming effective and, as such, the Investors will acquire a total number of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares at the Merger Effective Date equal to the number of Residual Withdrawn Shares for which aforesaid commitments will have become unconditional and irrevocable.

15.6. The shareholders who exercised withdrawal rights shall receive the redemption price through the relevant depositaries.

15.7. If the Merger is not established, the shares in relation to which the withdrawal rights have been exercised will continue to be held by the shareholders who exercised such rights, no payment will be made to such shareholders and EXOR's shares will continue to be listed on the Mercato Telematico Azionario.

15.8. The Transaction will not trigger any withdrawal rights as described in this Section 15 for the shareholder of EXOR HOLDING NV.

#### **16. APPROVAL OF THE RESOLUTIONS TO ENTER INTO THE MERGER**

16.1. In accordance with Article 2502 of the Italian Civil Code, the resolution of the Board of EXOR to establish the merger in accordance with these Common Cross Border Merger Terms requires the approval of the EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders.

16.2. The general meeting of shareholders of EXOR HOLDING NV will need to resolve the entering into the Merger on the basis of these Common Cross-Border Merger Terms before the Board of EXOR HOLDING NV is authorized to have the notarial deed in relation to the establishment of the Merger be executed.

16.3 La delibera di approvazione della Fusione non richiede la preventiva approvazione da parte di terzi.

#### 17. FORMALITÀ PRELIMINARI ALLA FUSIONE, APPROVAZIONI E CONDIZIONI

17.11 Il perfezionamento della Fusione è condizionato all'avveramento delle seguenti condizioni ovvero alla rinuncia (se nell'interesse delle Società) ad opera delle Società Partecipanti alla Fusione, delle condizioni indicate qui di seguito *sub* (iii) e (iv):

- (i) le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, che dovranno essere emesse e assegnate ai titolari di azioni ordinarie di EXOR per effetto della Fusione, siano state ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (con provvedimento eventualmente subordinato all'emissione delle azioni stesse e/o all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte di Consob o altre autorità);
- (ii) nessuna entità governativa di una giurisdizione competente abbia approvato, emesso, promulgato, attuato o presentato qualsivoglia provvedimento in corso di validità che vieti l'esecuzione della Fusione e nessun provvedimento sia stato approvato, emesso, promulgato o attuato da alcuna entità governativa che abbia l'effetto di proibire o rendere invalida l'esecuzione della Fusione;
- (iii) l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da EXOR (a) agli azionisti di EXOR che abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437-*quater* del Codice Civile in relazione alla Fusione e/o (b) ai creditori di EXOR che abbiano proposto opposizione alla Fusione ai sensi di legge, non ecceda complessivamente l'importo di Euro 400 milioni (**Tetto Massimo del Recesso e delle Opposizioni**). A fronte di tale potenziale esborso, la Giovanni Agnelli e C. e gli Standby Investors hanno assunto impegni di acquisto delle Azioni Inoptrate e non Prelazionate sino a tale importo complessivo, nei termini descritti al precedente Paragrafo 15.5;
- (iv) che non si siano verificati, in qualsiasi momento prima dell'Atto di Fusione, a livello nazionale o internazionale, eventi o circostanze comportanti significativi mutamenti nella situazione normativa, politica, economica, finanziaria, valutaria o dei mercati dei capitali o eventi o circostanze di carattere straordinario comportanti significativi mutamenti nella situazione politica e geopolitica nazionale o internazionale come atti di terrorismo o di guerra (minacciati pendenti o dichiarati) sommosse, conflitti armati (o qualsiasi *escalation* o aggravamento degli stessi) o eventi simili che, individualmente o nell'insieme, comportino o sia ragionevole ritenere che possano comportare mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli sugli affari, sui risultati economici o sulla situazione

16.3. The resolution to enter into the Merger does not require the prior approval of a third party.

#### 17. PRE-MERGER FORMALITIES, REQUIRED APPROVALS AND CONDITIONS

17.1.1. The completion of the Merger is subject to the satisfaction of the following conditions precedent or the waiver (whether in the interest of the Companies) by the Merging Companies of the conditions precedent set out at (iii) and (iv) below:

- (i) EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, which are to be allotted to EXOR shareholders on the occasion of the Merger shall have been approved for listing on the Mercato Telematico Azionario (subject to an official notice of issuance and/or the obtaining of the necessary authorizations by Consob or other authorities);
- (ii) no governmental entity of a competent jurisdiction shall have enacted, issued, promulgated, enforced or entered any order which is in effect and prohibits execution of the Merger and no order shall have been enacted, entered, promulgated or enforced by any governmental entity which prohibits or makes illegal the effectiveness of the Merger;
- (iii) the amount of cash, if any, to be paid by EXOR to (a) EXOR shareholders exercising withdrawal rights under Article 2437-*quater* of the Italian Civil Code, and/or (b) creditors of EXOR exercising their creditor opposition rights, shall not exceed in the aggregate amount of Euro 400 million (**Cap of Withdrawal Right and Oppositions**). With respect to such potential cash outflow, Giovanni Agnelli e C. and the Standby Investors have committed to acquire Residual Withdrawn Shares up to such aggregate amount, as described above in Section 15.5;
- (iv) there has not been or occurred at any time before the date of the Merger Deed, at a national or international level, any event or circumstance involving significant changes in the legal, political, economic, financial, currency exchange or in the capital markets conditions or any extraordinary event or circumstance in the political and geopolitical situation such as any act of terrorism or war (whether threatened, pending or declared) or act of civil disturbance, any armed conflict (or any escalation or worsening of any of the same) or similar events that, individually or taken together, have had, or are reasonably likely to have, a material adverse effect on the business, results of operations or on the economic or financial conditions (whether actual or prospective) of EXOR and/or the market value of the shares of EXOR and/or that could otherwise negatively affect the Merger (**MAC Clause**).

economica o finanziaria (anche prospettica) di EXOR e/o sull'andamento del mercato delle azioni di EXOR o che potrebbero avere un impatto negativo sulla Fusione (Clausola MAC).

17.2 Le Società comunicheranno al mercato il soddisfacimento o il mancato avverarsi delle condizioni sospensive che precedono, ovvero la rinuncia delle condizioni di cui ai Paragrafi 17.1(iii) e 17.1(iv).

17.3 In aggiunta alle condizioni sospensive sopra elencate, la Fusione non sarà efficace se non successivamente:

(i) al ricevimento di una dichiarazione del Tribunale di Amsterdam, Olanda, che affermi che nessun creditore ha proposto opposizione alla Fusione ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese o, nel caso in cui sia stata proposta opposizione entro un mese ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese, una dichiarazione che attesti che la suddetta opposizione è stata abbandonata o che l'estinzione di tale opposizione è divenuta efficace;

(ii) al decorso del termine di 60 giorni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria EXOR presso il Registro delle Imprese di Torino senza che nessun creditore di EXOR abbia proposto opposizione ai sensi della legge applicabile ovvero tale termine sia spirato anticipatamente ai sensi della legge applicabile ovvero, in caso sia proposta opposizione, tale opposizione sia stata rinunciata o respinta, o altrimenti sia stato emesso un provvedimento che consenta di effettuare la Fusione ai sensi dell'articolo 2445 del Codice Civile; e

(iii) all'adempimento di tutti gli atti necessari ai fini dell'efficacia della Fusione, ivi inclusa la consegna al notaio olandese da parte del notaio italiano scelto da EXOR del certificato preliminare di conformità della fusione; tale certificato rappresenta il certificato preliminare alla Fusione ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Europea 2005/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali, fatto salvo il perfezionamento dell'atto di fusione dinanzi ad un notaio operante in Olanda.

#### 18. FORMALITÀ PER LA FIRMA, LEGGE APPLICABILE

18.1 Ai sensi della Sezione 2:312, commi 3 e 4, del Codice Olandese, il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera dovrà essere sottoscritto da ciascun membro dei Consigli di Amministrazione. Il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera sarà efficace non appena sottoscritto da tutti i soggetti obbligati.

17.2. The Merging Companies will communicate to the market the satisfaction of or the failure to satisfy the above conditions or the waiver of the conditions precedent set out in Paragraphs 17.1(iii) and 17.1(iv).

17.3. In addition to the above conditions precedent, the Merger shall not be established other than after:

(i) a declaration shall have been received from the local district Court in Amsterdam, the Netherlands that no creditor has opposed to the Merger pursuant to Section 2:316 of the DCC or, in case of any opposition pursuant to Section 2:316 of the DCC, such declaration shall have been received within one month of the withdrawal of the opposition or the discharge of the opposition having become enforceable;

(ii) the 60 day-period following the date upon which the resolution of the EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders has been registered with the Companies' Register of Turin shall have expired or have been earlier terminated pursuant to the law or, in case of opposition by creditors, the opposition itself has been waived or rejected or a judicial order authorizing the Merger has been issued by the Court according to Article 2445 of the Italian Civil Code; and

(iii) the completion of all the pre-merger formalities, including the delivery by the Italian public notary selected by EXOR of the pre-merger compliance certificate to the Dutch civil law notary, such certificate being the pre-merger scrutiny certificate within the meaning of Article 11 of the EU Directive 2005/56/EC of the European Parliament and Council of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies, and subject to the execution of the Merger Deed before a civil law notary, officiating in the Netherlands.

#### 18. SIGNING FORMALITIES, GOVERNING LAW

18.1. Pursuant to Section 2:312, paragraph 3 and 4, of the DCC, these Common Cross-Border Merger Terms will have to be signed by each member of the Boards. These Common Cross-Border Merger Terms will come into effect, when legally signed by all signatories.

18.2. Per ogni questione che non sia obbligatoriamente soggetta al diritto applicabile a EXOR (ossia la legge italiana), il presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera sarà regolato e interpretato in conformità alle leggi olandesi.

Ogni controversia fra le Società circa la validità, l'interpretazione o l'attuazione del presente Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera sarà soggetta alla competenza esclusiva delle corti olandesi, salvo diverse disposizioni inderogabili di legge.

Data: 25 luglio 2016

18.2. For all matters that are not mandatorily subject to the laws applicable to EXOR (i.e. Italian law), these Common Cross-Border Merger Terms shall be governed by, and interpreted in accordance with, the laws of the Netherlands.

Any dispute between the Companies as to the validity, interpretation or performance of these Common Cross-Border Merger Terms shall be submitted to the exclusive jurisdiction of the Dutch courts, unless otherwise provided for by mandatory provisions of law.

Dated: 25 July 2016



ELENCO ALLEGATI:

Allegato 1

Relazione illustrativa di EXOR (italiano)

Relazione illustrativa di EXOR (inglese)

Allegato 2

Relazione illustrativa di EXOR HOLDING NV (italiano)

Relazione illustrativa di EXOR HOLDING NV (inglese)

Allegato 3

Versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV (italiano)

Versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV (inglese)

Versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV (olandese)

Allegato 4

Versione proposta dello statuto di EXOR NV (italiano)

Versione proposta dello statuto di EXOR NV (inglese)

Versione proposta dello statuto di EXOR NV (olandese)

Allegato 5

Situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016 (italiano)

Situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016 (inglese)

Allegato 6

Situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1 aprile 2016 (italiano)

Situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1 aprile 2016 (inglese)

Allegato 7

Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (italiano)

Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (inglese)

ANNEXES:

Schedule 1

EXOR board report (Italian)

EXOR board report (English)

Schedule 2

EXOR HOLDING NV board report (Italian)

EXOR HOLDING NV board report (English)

Schedule 3

Current articles of association of EXOR HOLDING NV (Italian)

Current articles of association of EXOR HOLDING NV (English)

Current articles of association of EXOR HOLDING NV (Dutch)

Schedule 4

Proposed articles of association of EXOR NV (Italian)

Proposed articles of association of EXOR NV (English)

Proposed articles of association of EXOR NV (Dutch)

Schedule 5

EXOR interim balance sheet at March 31, 2016 (Italian)

EXOR interim balance sheet at March 31, 2016 (English)

Schedule 6

EXOR HOLDING NV interim balance sheet at April 1, 2016 (Italian)

EXOR HOLDING NV interim balance sheet at April 1, 2016 (English)

Schedule 7

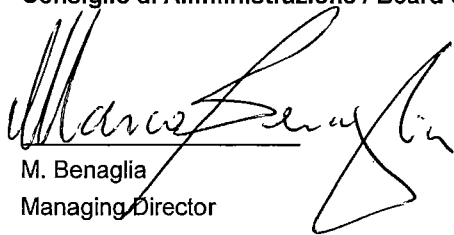
Terms and Conditions for Special Voting Shares (Italian)

Terms and Conditions for Special Voting Shares (English)

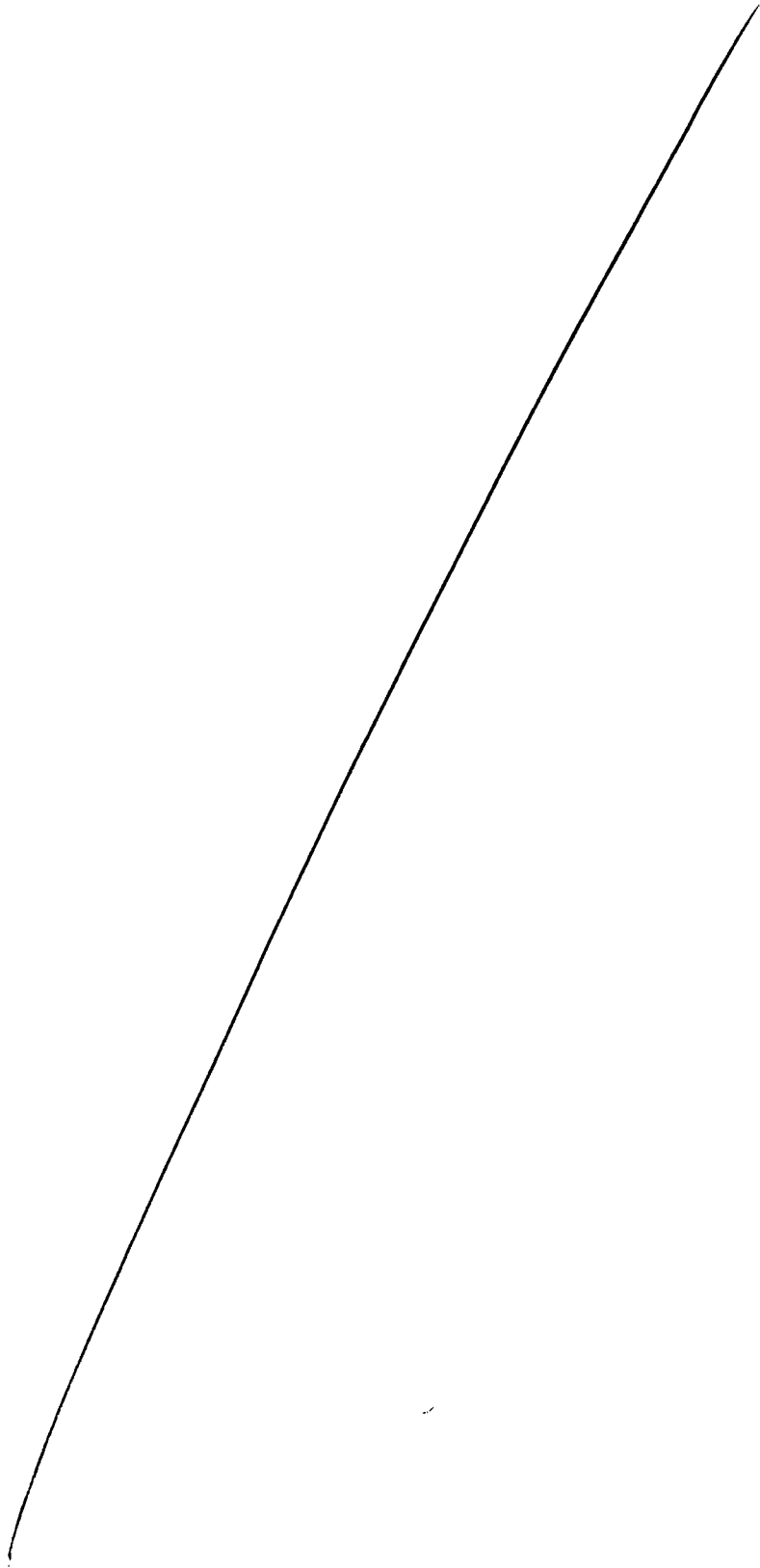
PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS

EXOR HOLDING NV

Consiglio di Amministrazione / Board of Directors

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Benaglia', is written over a horizontal line. The signature is stylized and extends to the right of the line.

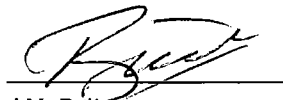
M. Benaglia  
Managing Director



**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

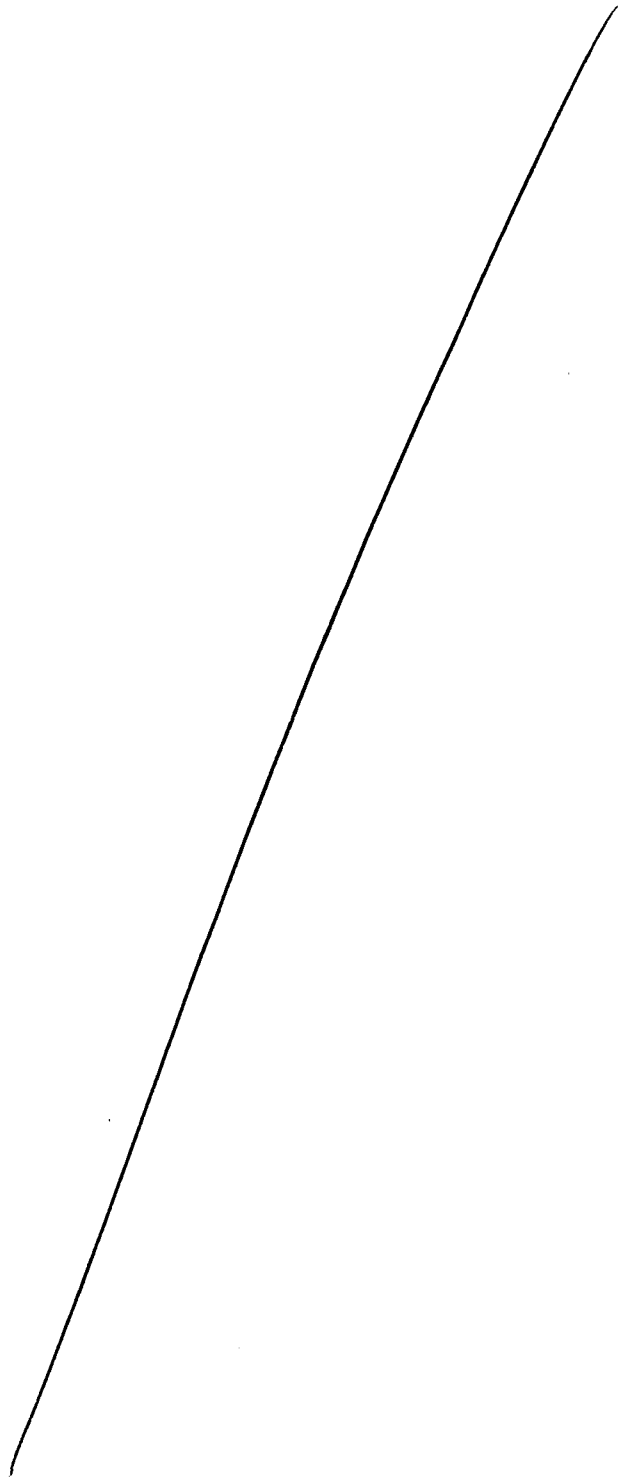
**EXOR HOLDING NV**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'J.M. Buit', is written over a horizontal line.

J.M. Buit

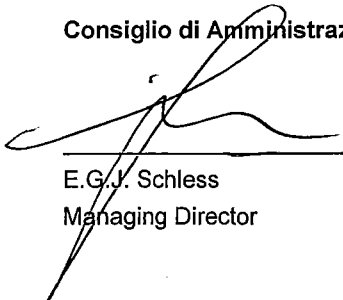
Managing Director



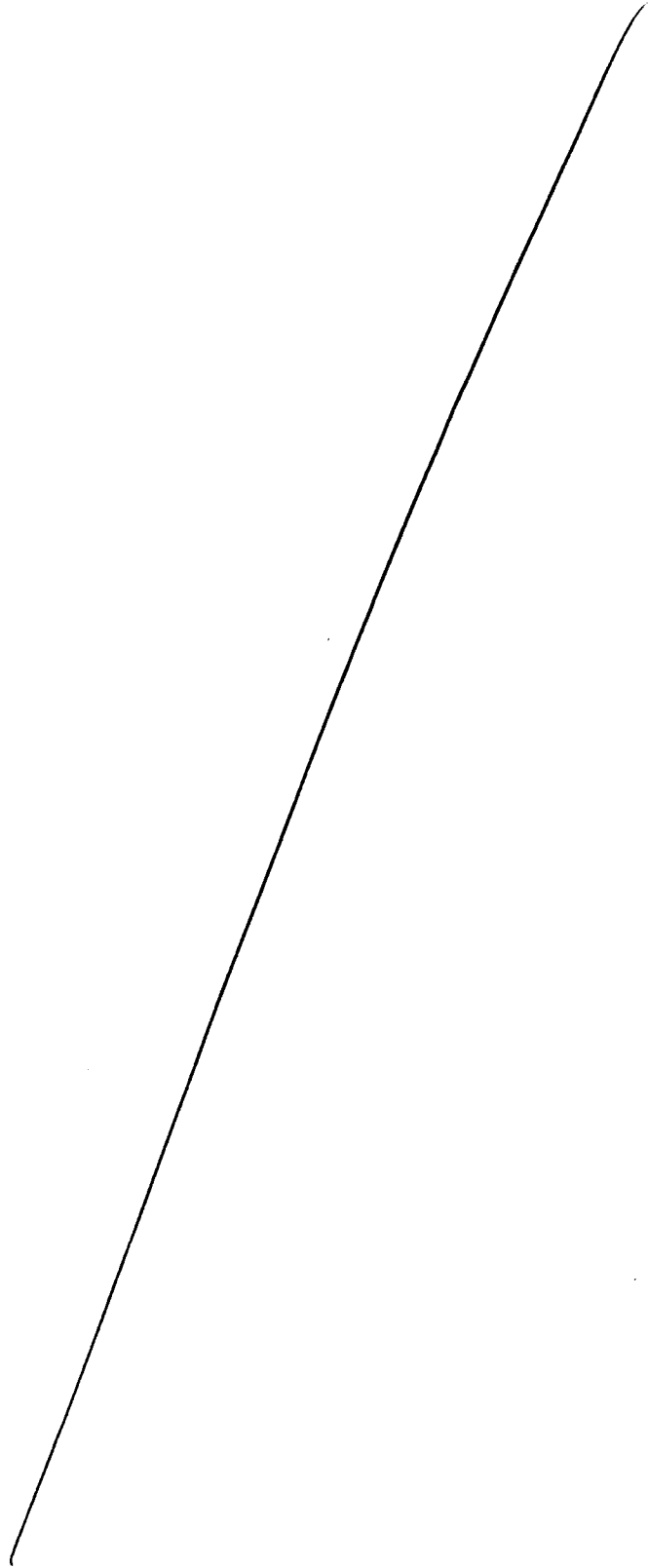
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR HOLDING NV**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned above a horizontal line.

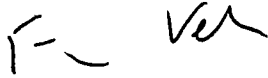
E.G.J. Schless  
Managing Director



**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR HOLDING NV**

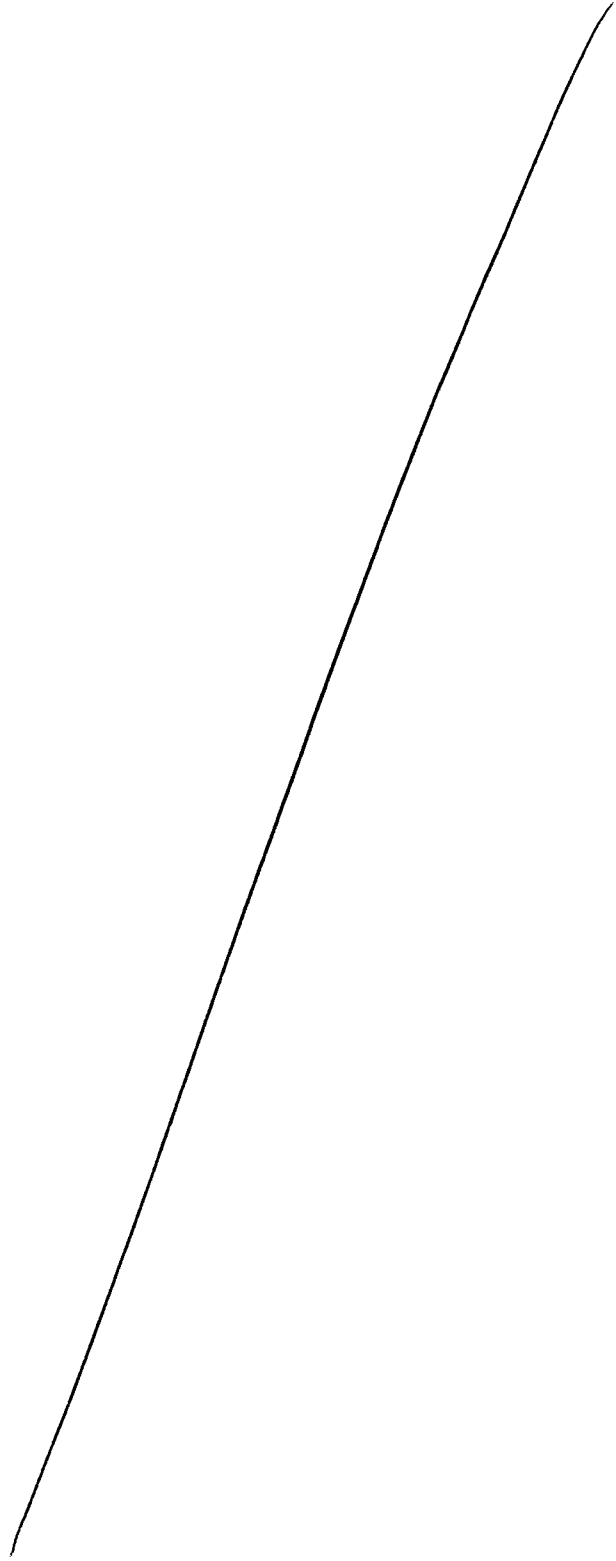
**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

Handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Vellano'.

---

E. Vellano  
Managing Director

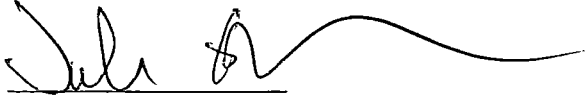




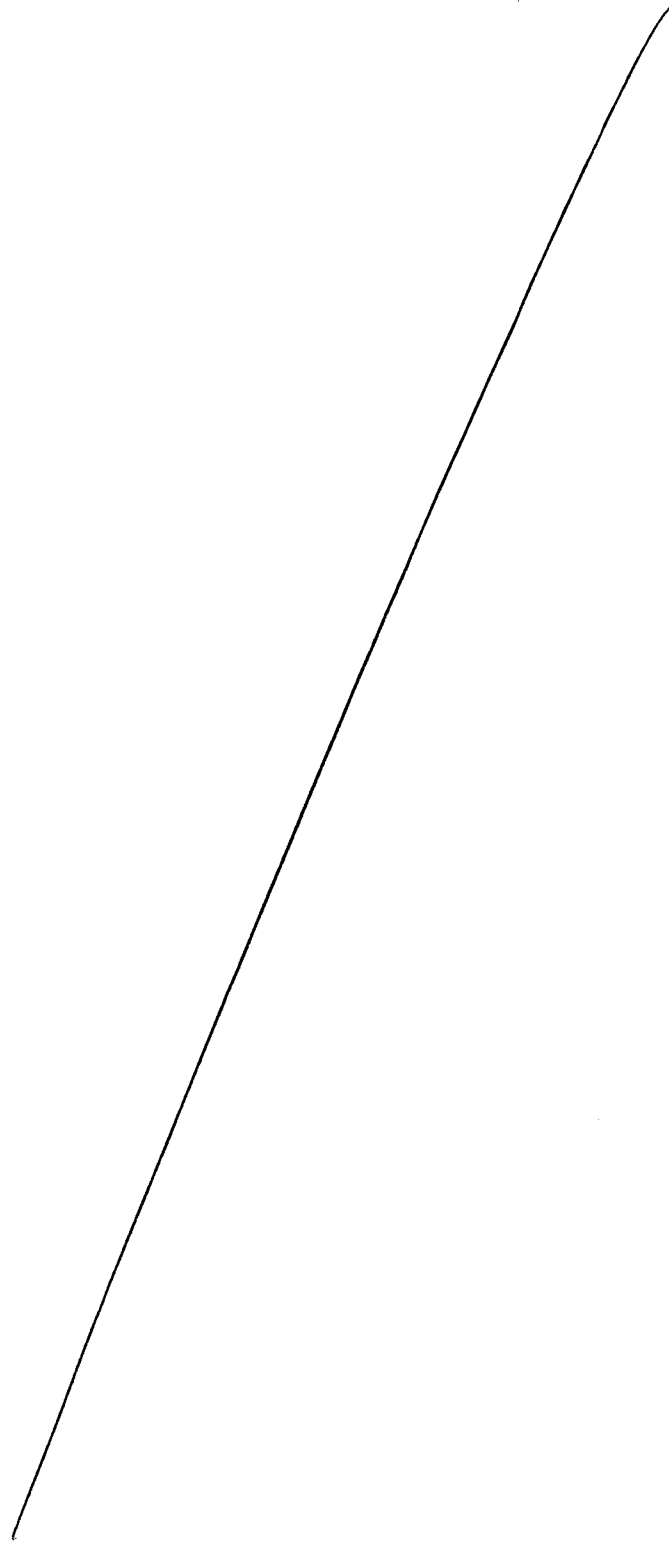
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'John Elkann', written over a horizontal line. The signature is stylized and extends to the right with a long, sweeping tail.

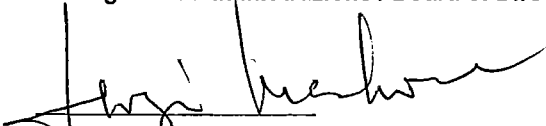
John Elkann  
Chairman and CEO



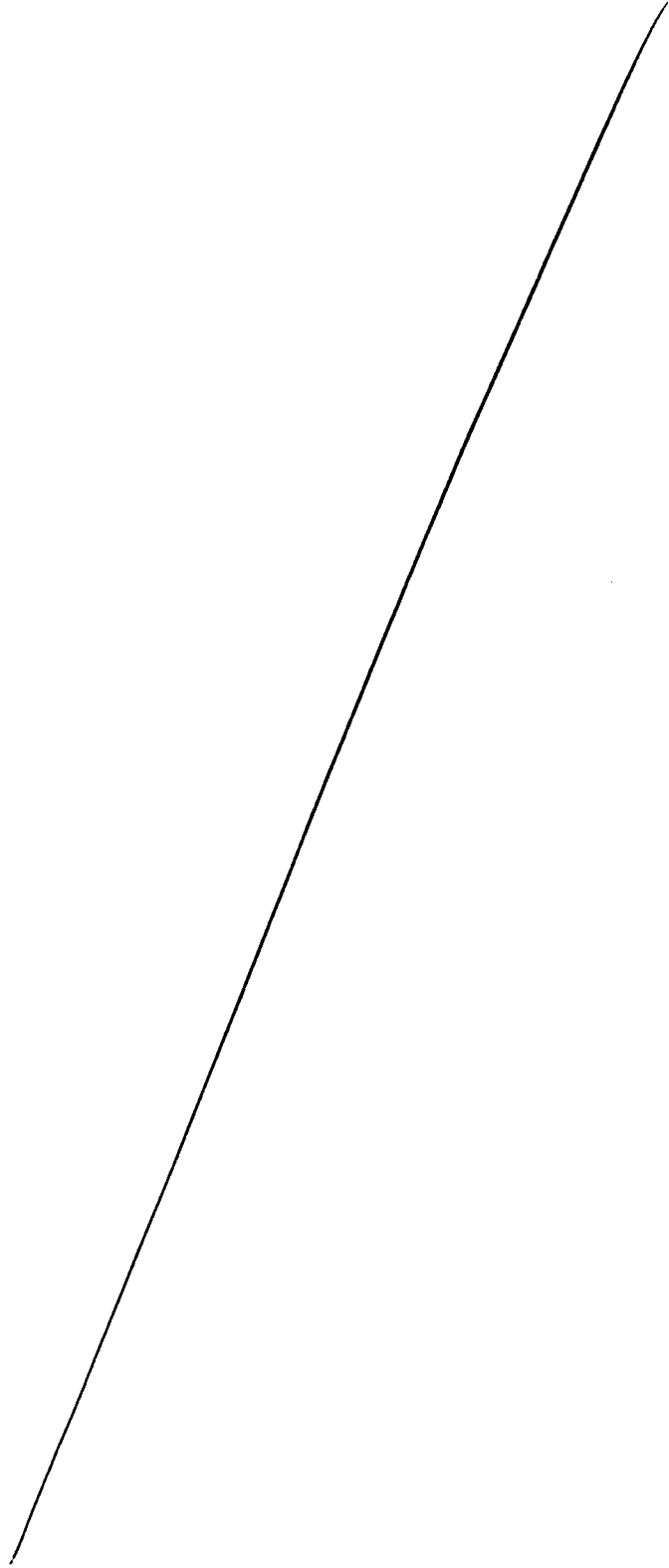
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Marchionne', written over a horizontal line.

Sergio Marchionne  
Vice-chairman



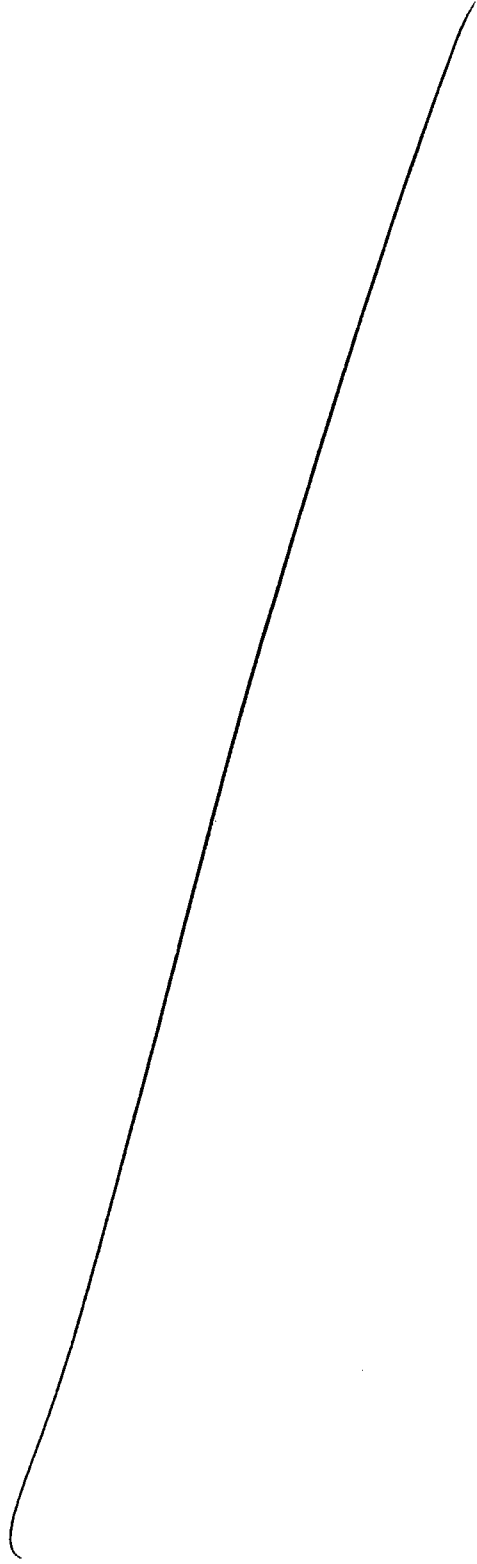
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned above a horizontal line.

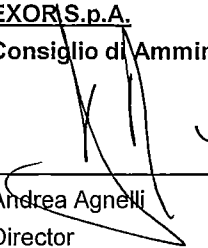
Alessandro Nasi  
Vice-chairman



PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS

EXOR S.p.A.

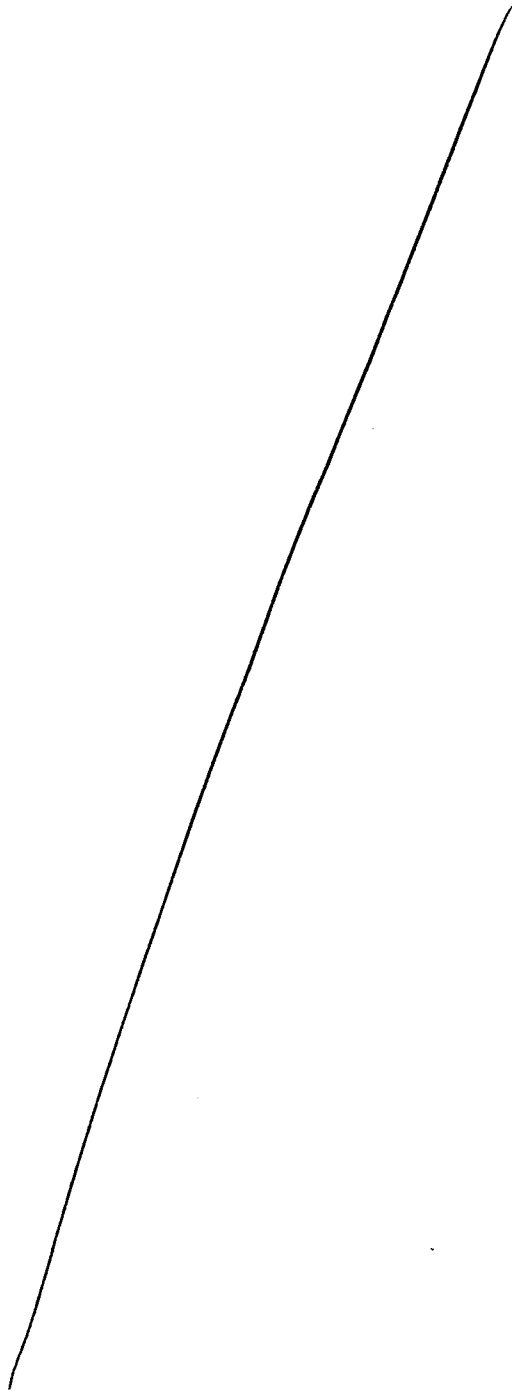
Consiglio di Amministrazione / Board of Directors



---

Andrea Agnelli  
Director

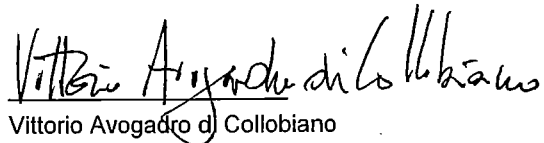




**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

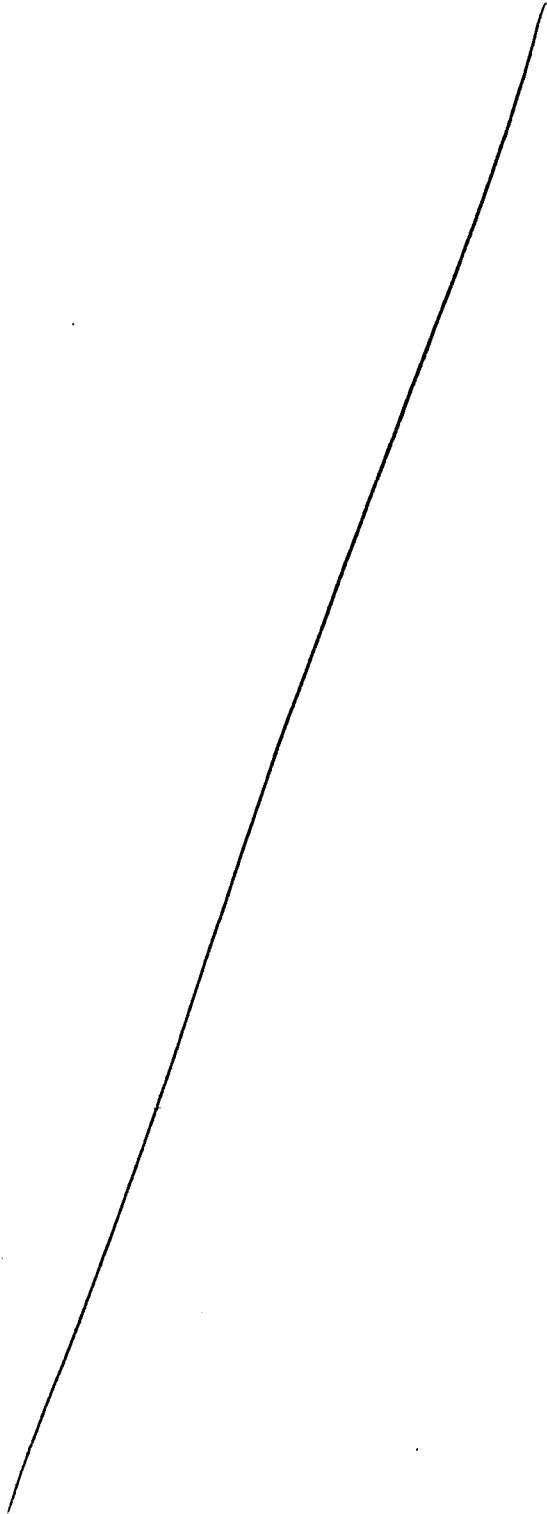
**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, reading "Vittorio Avogadro di Collobiano". The signature is written in a cursive style with a horizontal line underneath the name.

Vittorio Avogadro di Collobiano

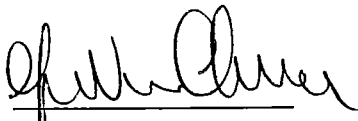
Director



PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS

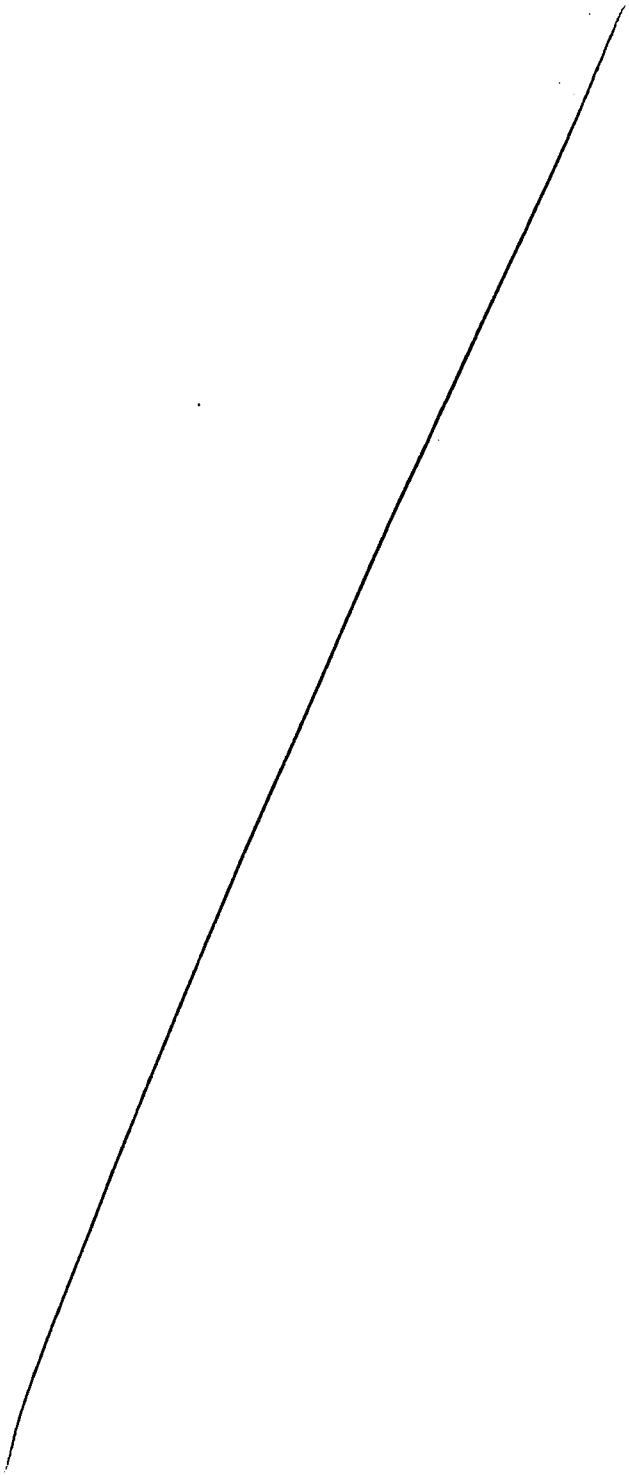
EXOR S.p.A.

Consiglio di Amministrazione / Board of Directors



---

Giovanni Chiura  
Independent Director



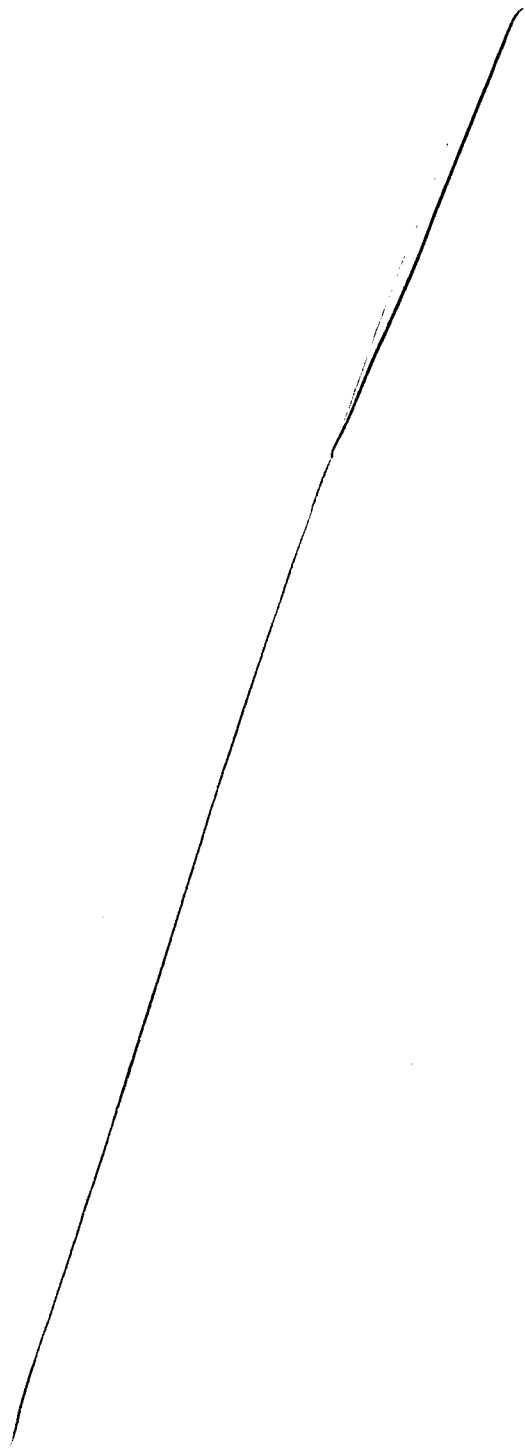
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

*Ginevra Elkann*

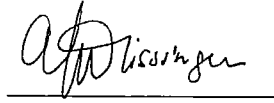
Ginevra Elkann  
Director



**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

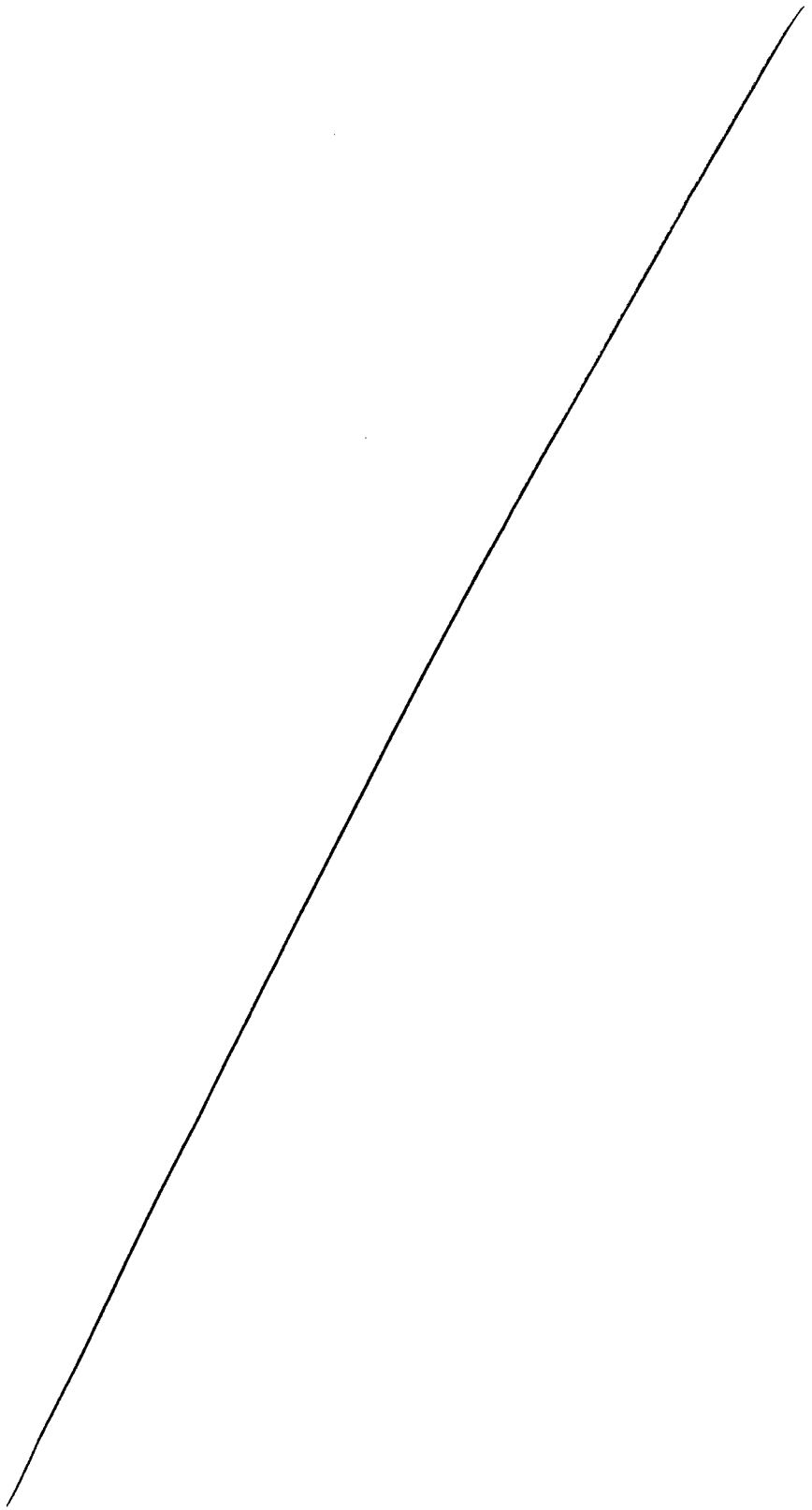
**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Fentener Van Vlissingen', written over a horizontal line.

Annemiek Fentener Van Vlissingen  
Independent Director

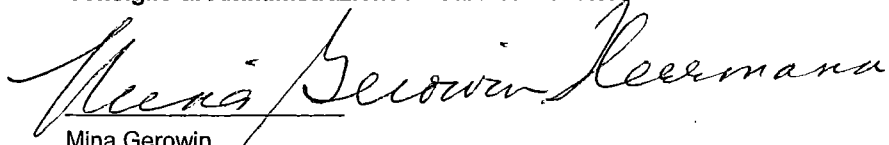




PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS

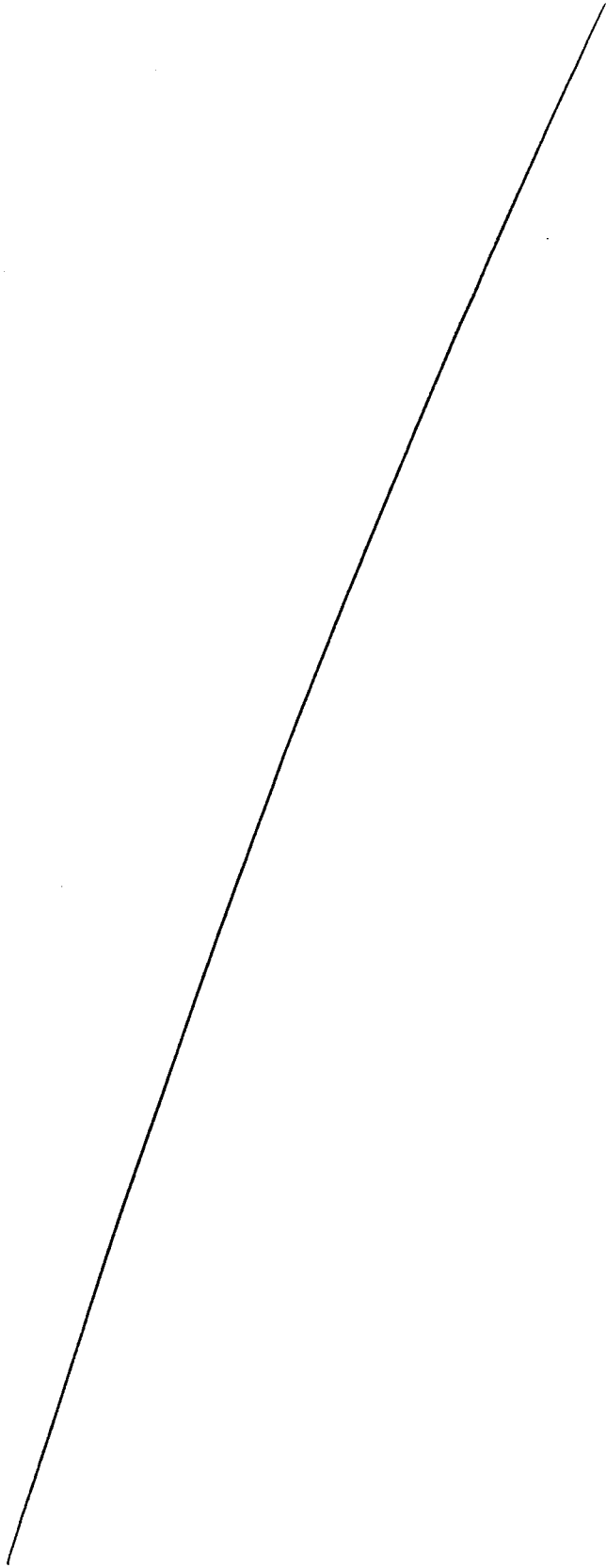
EXOR S.p.A.

Consiglio di Amministrazione / Board of Directors

A handwritten signature in black ink, reading "Mina Gerowin". The signature is written in a cursive style and is positioned above a horizontal line.

Mina Gerowin

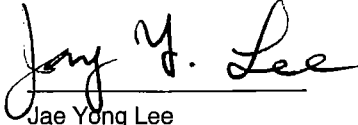
Independent Director



**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

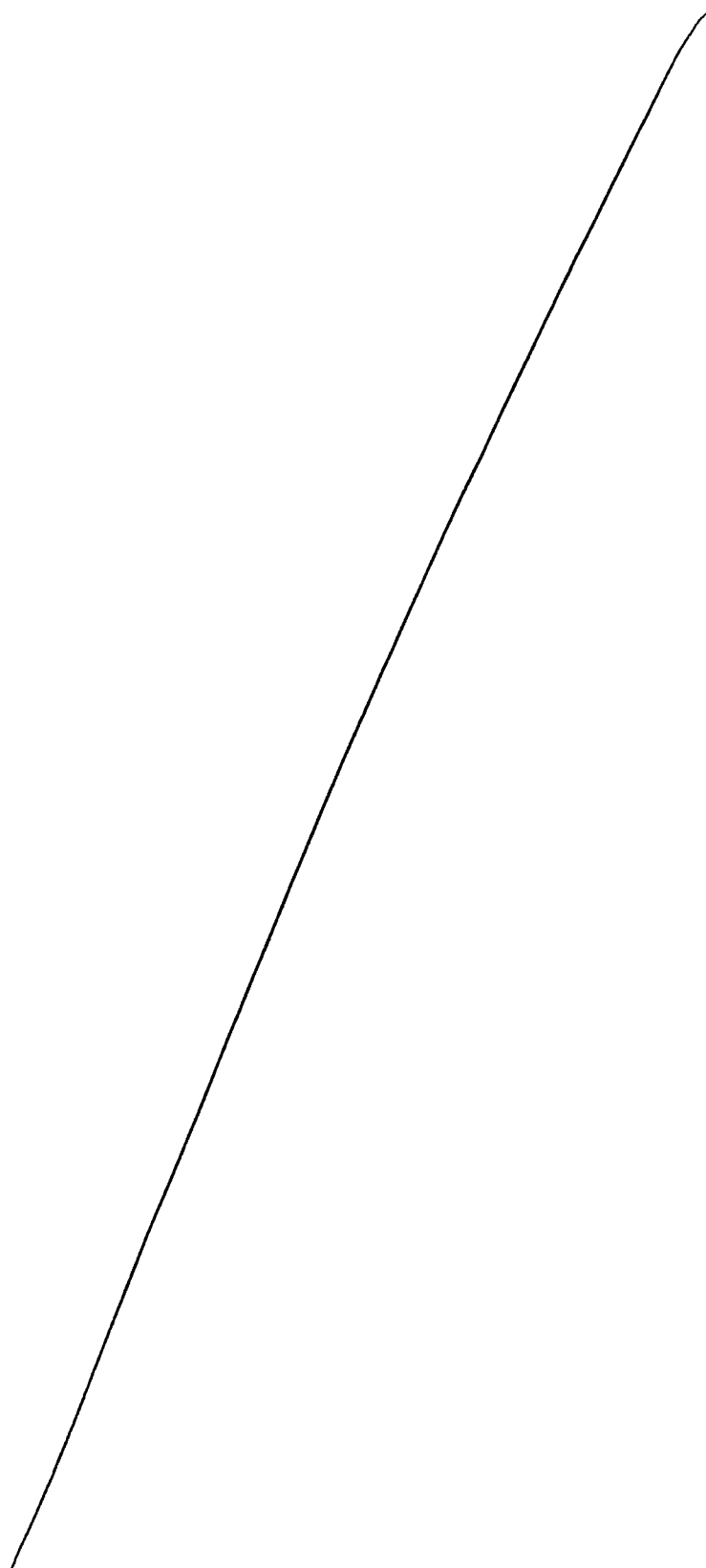
**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, reading "Jae Yong Lee". The signature is written in a cursive style with a horizontal line underneath the name.

Jae Yong Lee

Independent Director



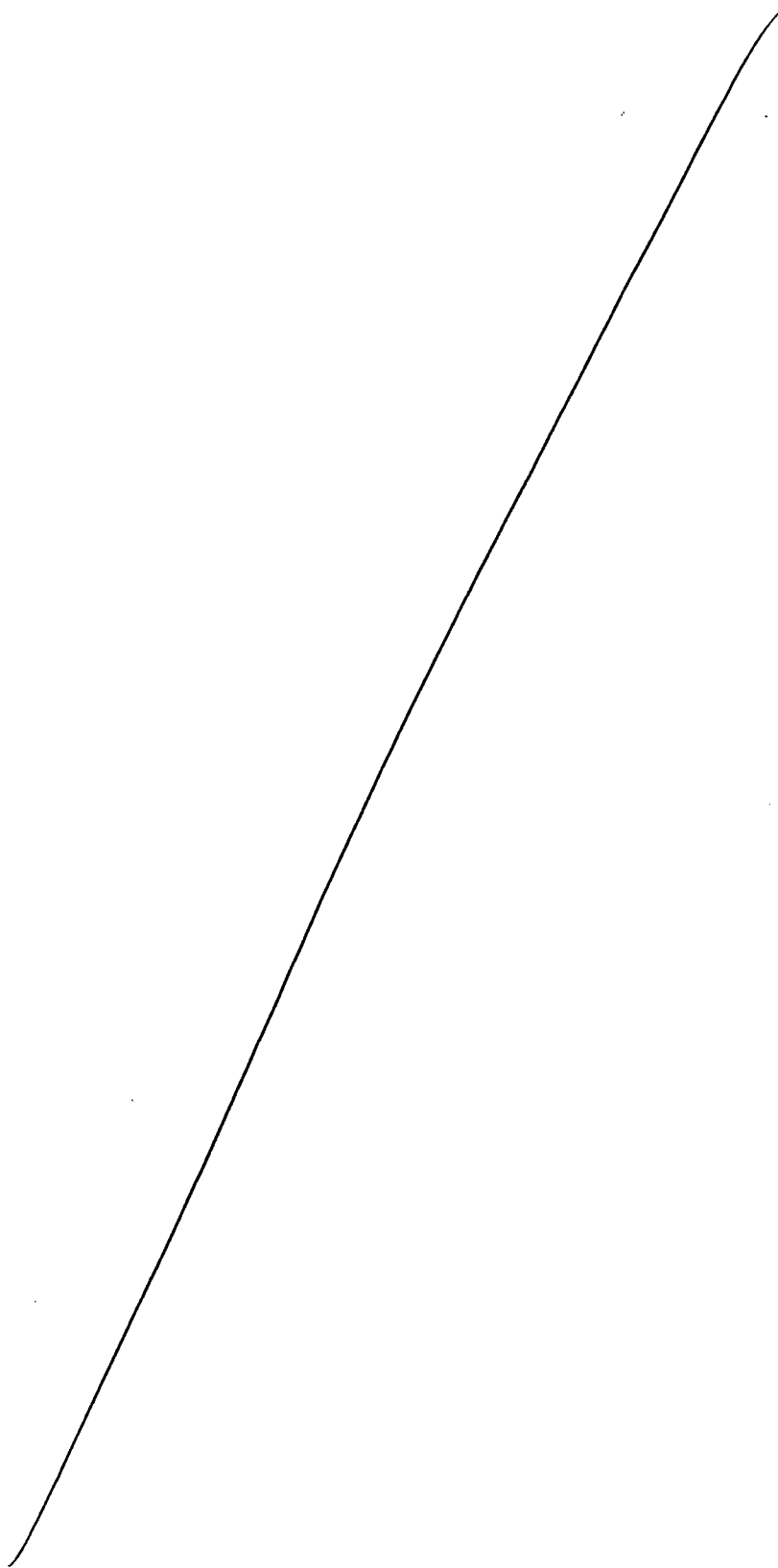
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Mota De Sousa Horta-Osorio". The signature is written in a cursive, somewhat stylized font.

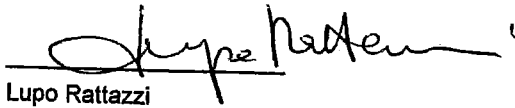
Antonio Mota De Sousa Horta-Osorio  
Independent Director



**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

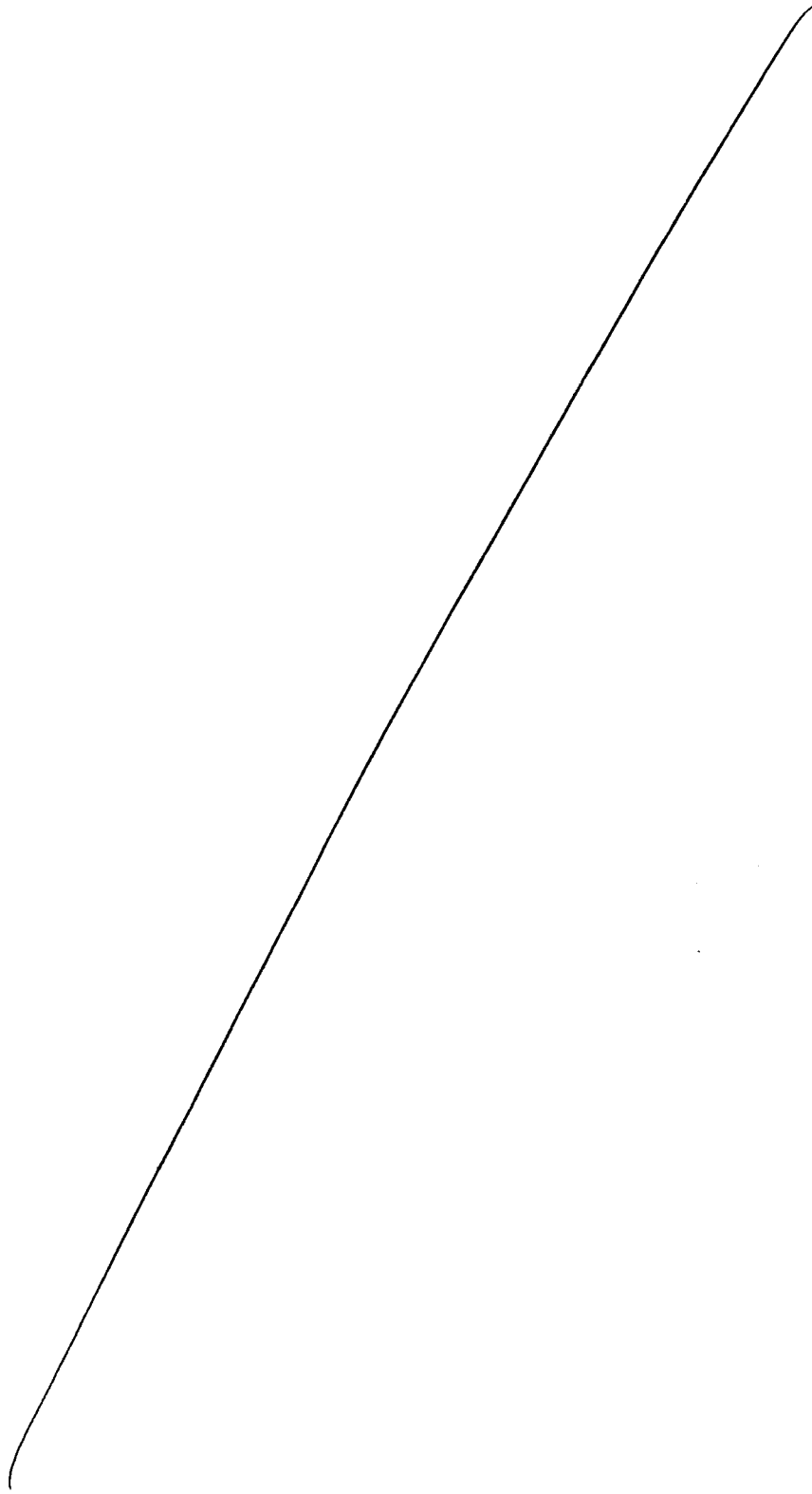
**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lupo Rattazzi', is written over a horizontal line.

Lupo Rattazzi  
Director

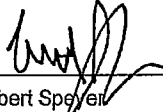




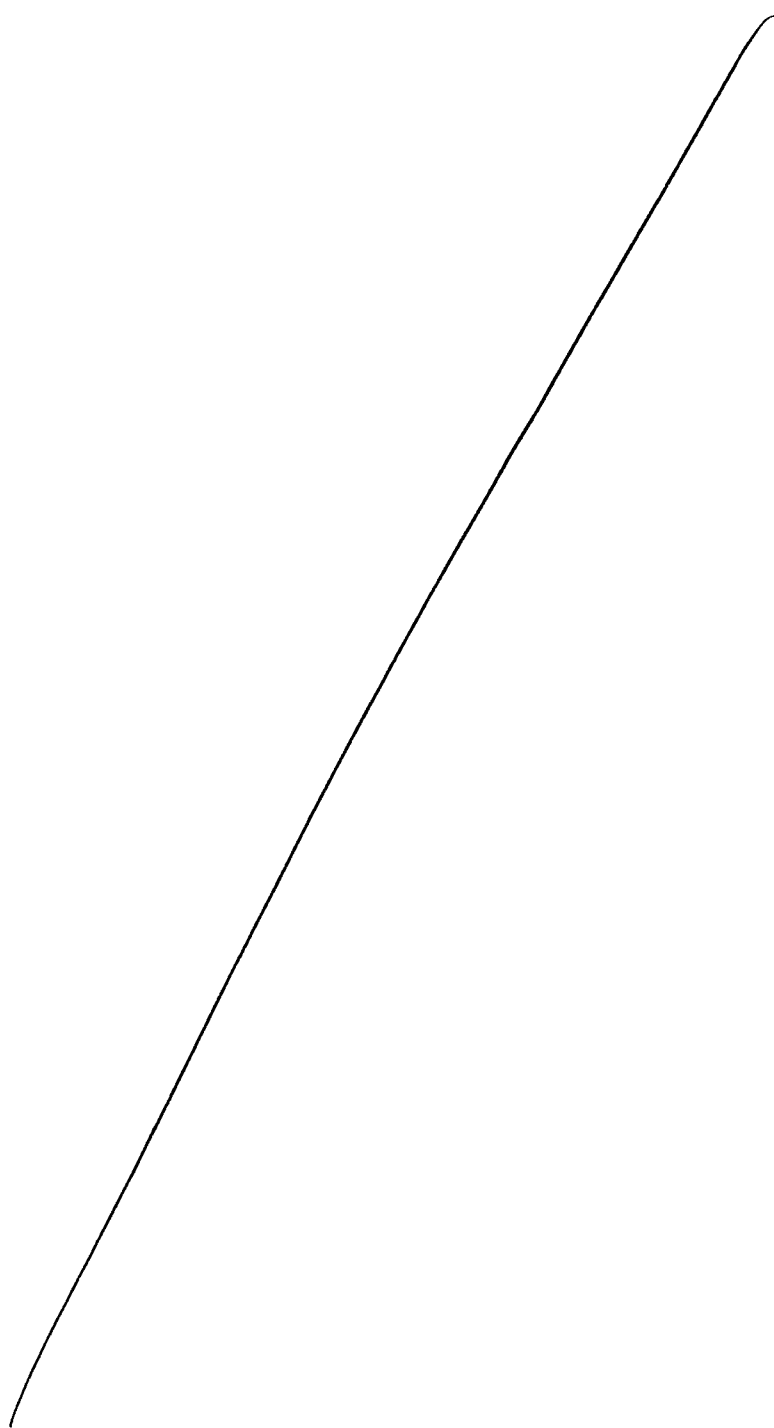
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Robert Speyer', is written over a horizontal line.

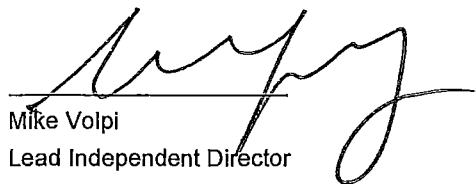
Robert Speyer  
Independent Director



PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS

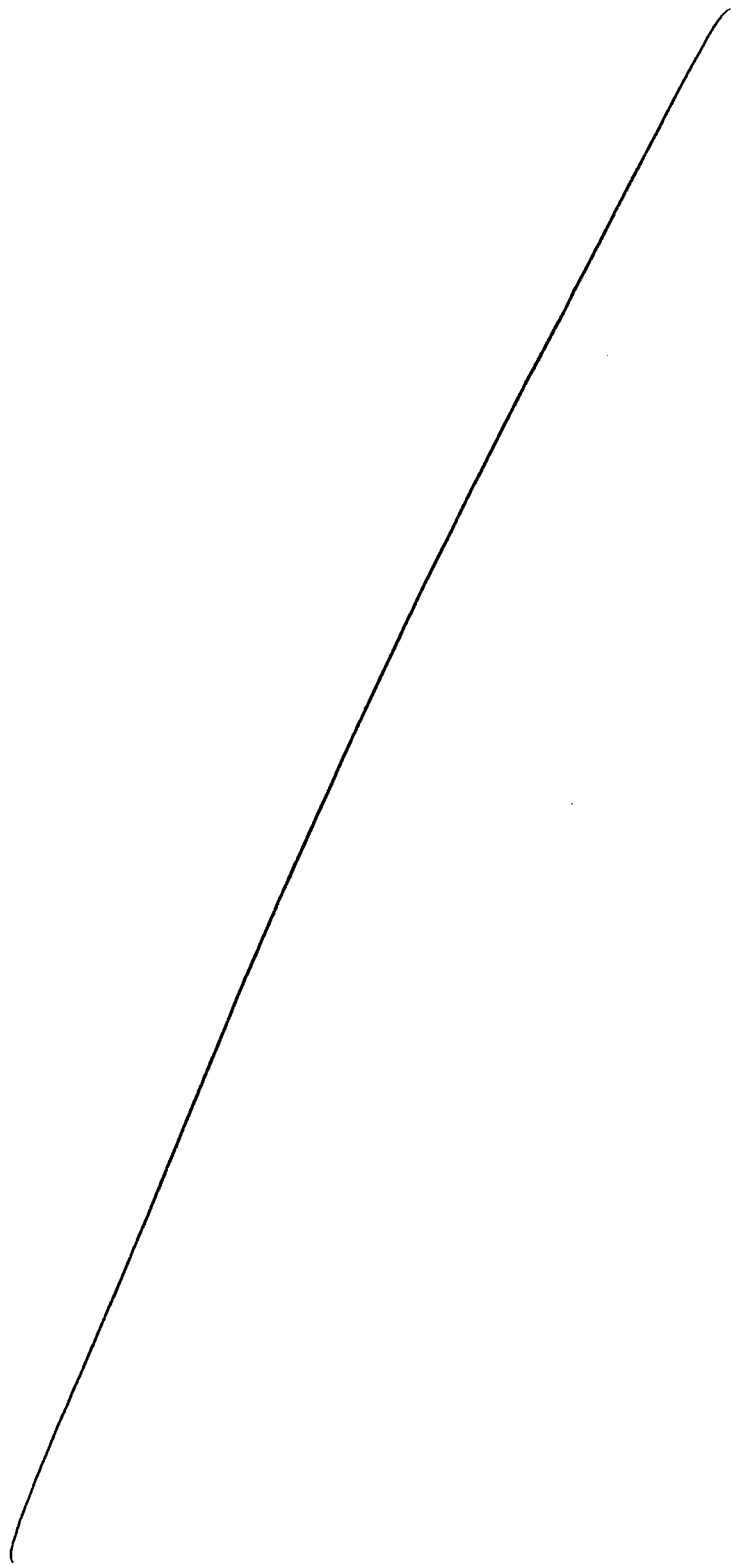
EXOR S.p.A.

Consiglio di Amministrazione / Board of Directors

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mike Volpi', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, extending to the right of the line.

Mike Volpi

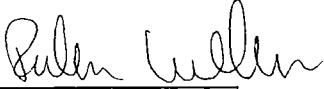
Lead Independent Director



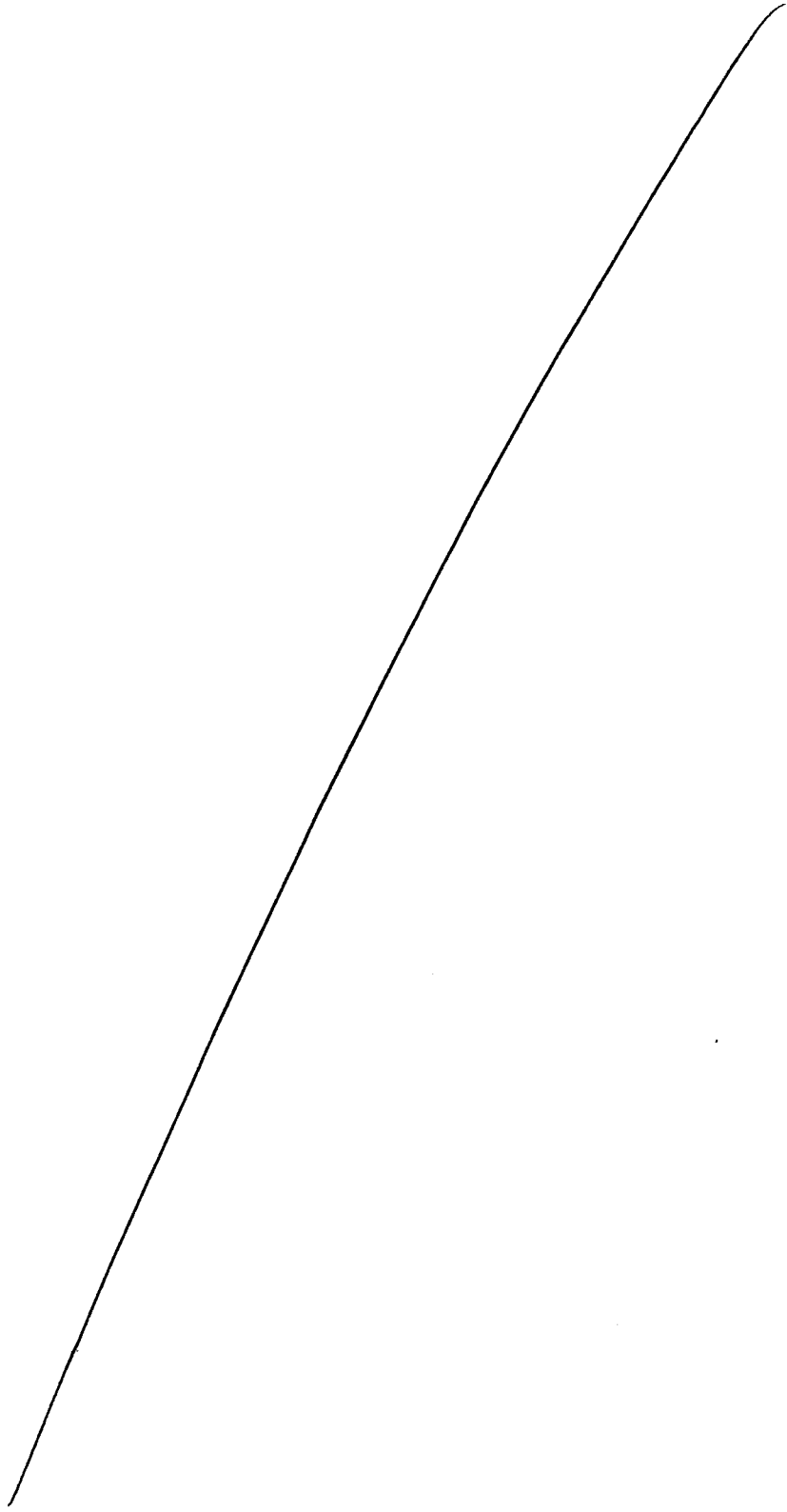
**PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA / COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS**

**EXOR S.p.A.**

**Consiglio di Amministrazione / Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ruthi Wertheimer', written over a horizontal line.

**Ruthi Wertheimer**  
**Independent Director**



ELENCO ALLEGATI | ANNEXES

Allegato 1

Relazione illustrativa di EXOR (italiano)

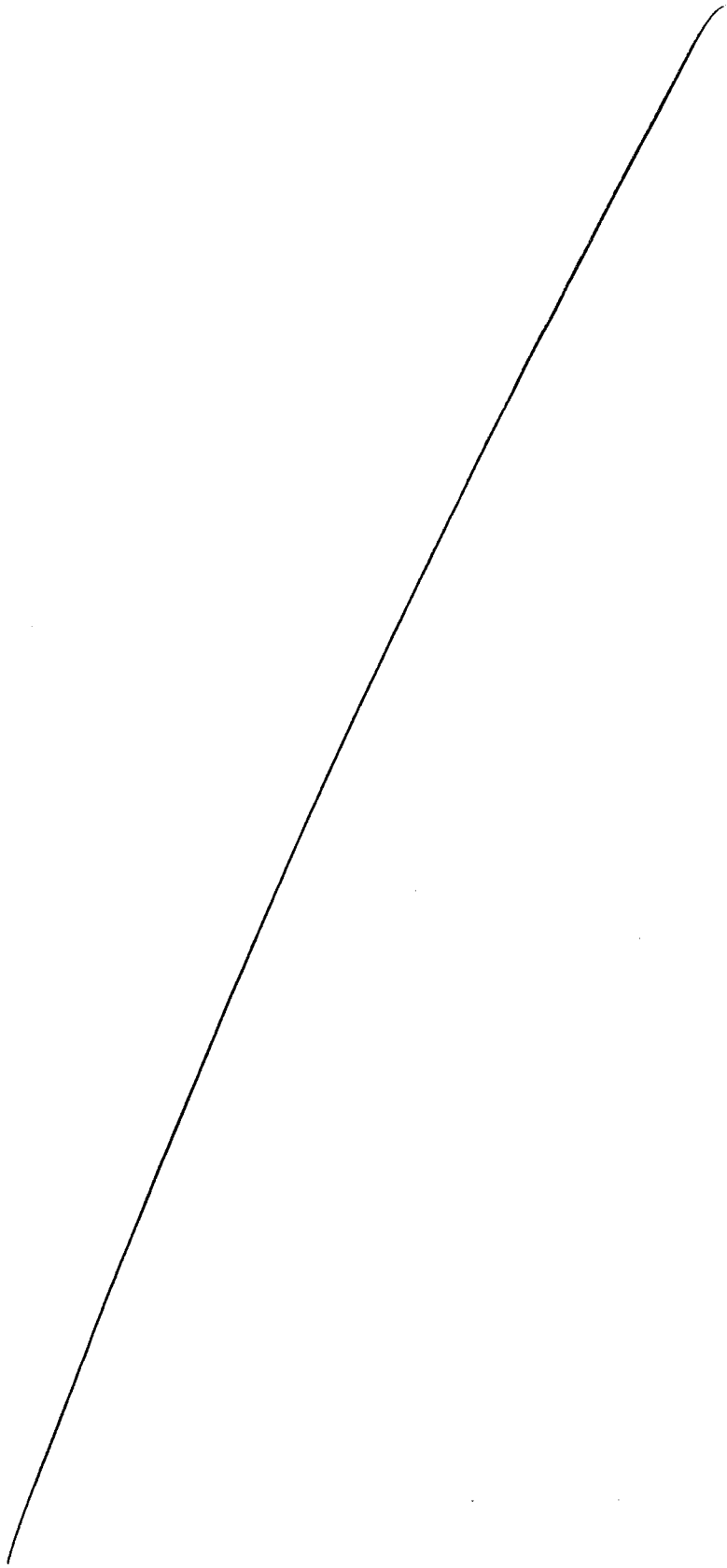
Relazione illustrativa di EXOR (inglese)

Schedule 1

EXOR board report (Italian)

EXOR board report (English)

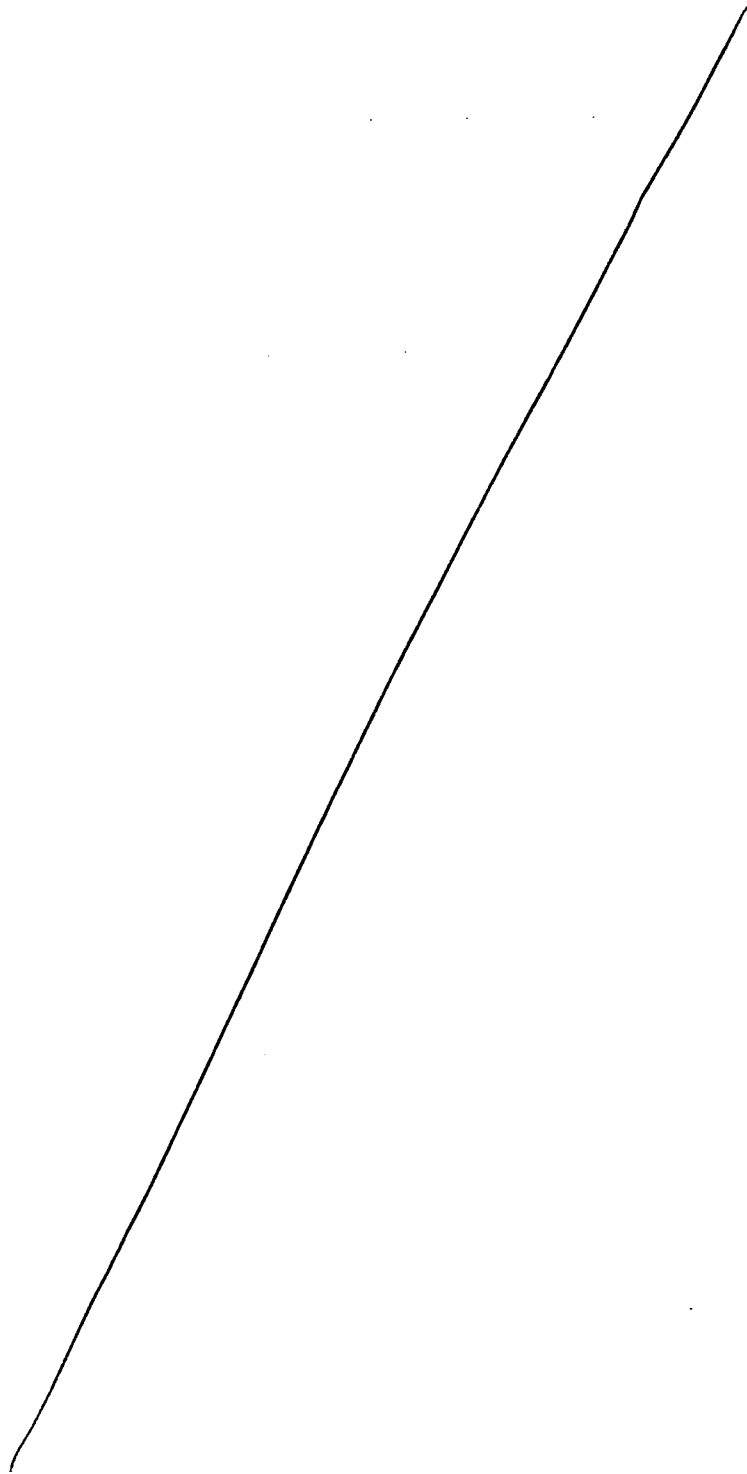






# **ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**Relazione illustrativa sulla proposta all'ordine del giorno  
dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXOR S.P.A. RELATIVA AL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA PER INCORPORAZIONE DI EXOR S.P.A. NELLA SOCIETÀ INTERAMENTE CONTROLLATA DI DIRITTO OLANDESE EXOR HOLDING N.V. E ALL'INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

La presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'Articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile, dell'Articolo 8 del Decreto Legislativo n. 108 del 30 maggio 2008 e dell'Articolo 70, comma 2, del regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999.

Signori Azionisti,

nella parte straordinaria dell'Assemblea sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto comune di fusione relativo alla fusione transfrontaliera per incorporazione di EXOR S.p.A. ("EXOR") nella società interamente e direttamente controllata di diritto olandese EXOR HOLDING N.V. ("EXOR HOLDING NV"), la cui denominazione sarà modificata a seguito del perfezionamento della fusione transfrontaliera in "EXOR N.V."

La relazione, relativa alla parte straordinaria dell'Assemblea (la "Relazione"), è stata predisposta ai sensi dell'Articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile, dell'Articolo 8 del Decreto Legislativo n. 108 del 30 maggio 2008 (il "Decreto Legislativo 108") e, poiché le azioni di EXOR sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Mercato Telematico Azionario"), anche ai sensi dell'Articolo 70, comma 2, della Delibera Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti").

Nella parte ordinaria, siete chiamati a deliberare sull'integrazione della deliberazione approvata dall'Assemblea ordinaria del 25 maggio 2016 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

## **PARTE STRAORDINARIA**

### **1. Illustrazione dell'operazione e motivazioni della stessa**

#### **1.1. La Fusione**

##### Introduzione

La presente Relazione è stata predisposta dal consiglio di amministrazione di EXOR (il "Consiglio di Amministrazione") al fine di descrivere la fusione per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING NV (la "Fusione" o l'"Operazione"). EXOR HOLDING NV è una società interamente e direttamente controllata da EXOR.

Una relazione illustrativa separata è stata predisposta dal consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV (il "Consiglio di Amministrazione di EXOR HOLDING NV" e, congiuntamente con il Consiglio di Amministrazione di EXOR, i "Consigli di Amministrazione").

EXOR ed EXOR HOLDING NV sono di seguito congiuntamente indicate come le "Società Partecipanti alla Fusione".

La Fusione rappresenta una fusione transfrontaliera ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2005/56/CE adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio in data 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali, attuata in Olanda dal Titolo 2.7 del Codice Civile olandese (il "Codice Olandese") e in Italia dal Decreto Legislativo 108.

Il progetto comune di fusione è stato congiuntamente predisposto dai Consigli di Amministrazione (il "Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera"). Il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di EXOR e all'approvazione dell'assemblea straordinaria di EXOR HOLDING NV.

In esecuzione della fusione transfrontaliera qui descritta, EXOR sarà fusa in EXOR HOLDING NV e cesserà di esistere come persona giuridica e EXOR HOLDING NV, società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR, acquisirà tutte le attività ed assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici di EXOR a titolo di successione universale (*verkrijging onder algemene titel*).

A seguito dell'efficacia della Fusione, tutte le azioni EXOR attualmente emesse saranno annullate in conformità alle disposizioni di legge; in sostituzione delle azioni EXOR (diverse dalle azioni proprie detenute da EXOR che saranno annullate senza concambio), EXOR HOLDING NV assegnerà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) (le "Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV") per ogni azione ordinaria EXOR, sulla base del Rapporto di Cambio per la Fusione, come illustrato nel successivo Paragrafo 3.

Le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna, detenute da EXOR, nonché ogni ulteriore azione EXOR HOLDING NV emessa a favore di, o altrimenti acquistata da, EXOR successivamente alla data del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e che siano detenute da EXOR alla Data di Efficacia della Fusione saranno in parte annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e in parte saranno frazionate (e avranno valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) e costituiranno Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV proprie.

Ai sensi del diritto olandese e dello statuto di EXOR HOLDING NV, tali azioni non avranno diritto alle distribuzioni né saranno munite del diritto di voto fintantoché saranno azioni proprie di EXOR HOLDING NV. Le azioni proprie di EXOR HOLDING NV potranno essere poste al servizio dei piani di incentivazione indicati al Paragrafo 11.3 nonché, se del caso, utilizzate quale corrispettivo per l'assunzione degli impegni di acquisto delle Azioni Inoptate e non Prelazionate (come *infra* definite) da parte degli Investitori (come *infra* definiti) ovvero offerte e collocate sul mercato per la loro negoziazione successivamente alla Fusione ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari ovvero utilizzate agli altri fini consentiti ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Il perfezionamento della Fusione avrà luogo solo quando tutte le azioni prodromiche all'esecuzione della Fusione saranno state portate a compimento e le condizioni sospensive apposte saranno state soddisfatte (ovvero oggetto di rinuncia) secondo quanto indicato *infra*.

È previsto che, per effetto della Fusione, EXOR HOLDING NV si sostituisca ad EXOR quale emittente dei prestiti obbligazionari non convertibili contraddistinti dai seguenti codici ISIN: XS0300900478; XS0841669871; XS0861596517; XS0993438000; XS1119021357; XS1329671132; XS1333667506 e XS1417003081, ammessi alle negoziazioni presso la Borsa del Lussemburgo, nonché nel prestito obbligazionario ISIN XS0622035524.

Per effetto della Fusione, le azioni EXOR verranno revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario. Sarà richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV sul Mercato Telematico Azionario. Il perfezionamento della Fusione è subordinato a tale ammissione a quotazione.

#### Motivazioni dell'Operazione

L'Operazione si pone l'obiettivo di allineare la struttura societaria di EXOR con la crescente dimensione internazionale dei suoi investimenti, in linea con la vocazione della Società di operare a livello globale in settori in via di consolidamento e di beneficiare del supporto strategico e del capitale di azionisti stabili di lungo periodo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione si aspetta che dall'Operazione possano derivare i seguenti benefici:

- semplificazione dell'organizzazione societaria, in linea con quella dei propri principali investimenti: oltre l'85% degli investimenti di EXOR sono, infatti, in società olandesi (Fiat Chrysler Automobiles N.V., CNH Industrial N.V. e Ferrari N.V.) o detenuti attraverso società olandesi (PartnerRe);
- adozione di una forma societaria consolidata e apprezzata dagli investitori; e
- adozione di una struttura del capitale sociale che possa favorire nel tempo la creazione di una solida base azionaria e premiare gli investimenti di lungo termine nella società, incoraggiando gli investimenti di quegli azionisti i cui obiettivi siano allineati alle strategie del gruppo EXOR di lungo periodo.

#### Documenti pubblici

Con riferimento all'Operazione ed ai sensi dell'Articolo 2501-*septies* del Codice Civile, nonché dell'Articolo 70, comma 1, del Regolamento Emittenti, oltre alla presente Relazione ed alla relazione illustrativa predisposta da EXOR HOLDING NV, saranno resi pubblici, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)) nonché presso la sede legale di EXOR in Torino, via Nizza n. 250, e presso la sede operativa di EXOR HOLDING NV, al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di prenderne visione, i seguenti documenti:

- (i) il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, come approvato dai Consigli di Amministrazione in data odierna;
- (ii) la relazione predisposta da KPMG Accountants N.V. ("KPMG"), come indicato al successivo Paragrafo 3, su richiesta di EXOR HOLDING NV, ai sensi della Sezione 2:328, commi 1 e 2, del Codice Olandese (la "Relazione dell'Esperto EXOR HOLDING NV"), in merito al Rapporto di Cambio (come di seguito definito);
- (iii) la situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016 e la situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1 aprile 2016, ai sensi dell'Articolo 2501-*quater* del Codice Civile e ai sensi della Sezione 2:314 del Codice Olandese;
- (iv) i bilanci annuali di EXOR relativi agli esercizi 2013, 2014 e 2015, unitamente alle relative relazioni; con riferimento a EXOR HOLDING NV, sarà reso unicamente disponibile il bilancio relativo al primo esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2015.

Il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera sarà depositato: (i) presso il Registro delle Imprese di Torino ai sensi della normativa applicabile e (ii) presso il Registro delle Imprese olandese e tale deposito sarà comunicato al pubblico in Olanda attraverso un avviso pubblicato su un quotidiano e nella Gazzetta di Stato olandese.

Il periodo di un mese durante il quale i creditori di EXOR HOLDING NV potranno opporsi alla Fusione ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese decorrerà a partire dalla comunicazione del summenzionato avviso in Olanda; il periodo durante il quale i creditori di EXOR potranno opporsi alla Fusione avrà una durata pari a 60 giorni a decorrere dalla data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera dell'assemblea straordinaria di EXOR che ha approvato la Fusione.

Il documento informativo da predisporre ai sensi dell'Articolo 70, comma 6, del Regolamento Emittenti sarà pubblicato almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea straordinaria degli azionisti di EXOR chiamata a deliberare in merito al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

### Rapporto di cambio

Come conseguenza dell'efficacia della Fusione, ciascun titolare di azioni EXOR alla Data di Efficacia della Fusione riceverà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale di Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria di EXOR dallo stesso detenuta (il "Rapporto di Cambio").

Alla Data di Efficacia della Fusione le azioni proprie EXOR possedute da EXOR non saranno concambiate e saranno annullate in conformità all'art. 2504-ter del Codice Civile.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro in relazione alla Fusione.

EXOR HOLDING NV è una società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR. Di conseguenza, la Fusione (che costituisce una c.d. "fusione inversa" di una società controllante – incorporata – in una propria società controllata al 100% – incorporante), pur dando luogo ad un cambio di azioni e richiedendo la determinazione di un rapporto di cambio, non dà luogo ad alcuna variazione di valore delle partecipazioni dei soci. Pertanto, pur esistendo un rapporto di cambio delle azioni di EXOR (di natura puramente aritmetica), la determinazione dello stesso non ha richiesto la valutazione dei valori economici delle Società Partecipanti alla Fusione ed è irrilevante rispetto al valore complessivo delle azioni spettanti ai soci di EXOR.

Il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e il Rapporto di Cambio, approvati dai Consigli di Amministrazione, saranno esaminati dall'esperto nominato da EXOR HOLDING NV al fine del rilascio del relativo parere di congruità.

Per maggiori informazioni in relazione al Rapporto di Cambio, si rinvia al successivo Paragrafo 3.

### **1.2. Condizioni sospensive**

La proposta del Consiglio di Amministrazione e il perfezionamento della Fusione sono condizionati all'avveramento delle seguenti condizioni ovvero alla rinuncia (se nell'interesse delle Società) ad opera delle Società Partecipanti alla Fusione, delle condizioni indicate qui di seguito *sub* (iii) e (iv):

- (i) le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV che dovranno essere emesse e assegnate ai titolari di azioni ordinarie di EXOR per effetto della Fusione, siano state ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (con provvedimento eventualmente subordinato all'emissione delle azioni stesse e/o all'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte di Consob o altre autorità);
- (ii) nessuna entità governativa di una giurisdizione competente abbia approvato, emesso, promulgato, attuato o presentato qualsivoglia provvedimento in corso di validità che vieti l'esecuzione della Fusione e nessun provvedimento sia stato approvato, emesso, promulgato o attuato da alcuna entità governativa che abbia l'effetto di proibire o rendere invalida l'esecuzione della Fusione;
- (iii) l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da EXOR (a) agli azionisti di EXOR che abbiano esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437-*quater* del Codice Civile in relazione alla Fusione e/o (b) ai creditori di EXOR che abbiano proposto opposizione alla Fusione ai sensi di legge, non ecceda complessivamente l'importo di Euro 400 milioni (**Tetto Massimo del Recesso e delle Opposizioni**). A fronte di tale potenziale esborso, la Giovanni Agnelli e C. (come *infra* definita) e gli Standby Investors (come *infra* definiti) hanno assunto impegni di acquisto delle Azioni Inoptate e non Prelazionate (come *infra* definite) sino a tale importo complessivo, come descritto al successivo Paragrafo 10;
- (iv) che non si siano verificati, in qualsiasi momento prima dell'Atto di Fusione, a livello nazionale o internazionale, eventi o circostanze comportanti significativi mutamenti nella situazione normativa, politica, economica, finanziaria, valutaria o dei mercati dei capitali o eventi o circostanze di carattere straordinario comportanti significativi mutamenti nella situazione politica e geopolitica nazionale o internazionale come atti di terrorismo o di guerra (minacciati, pendenti o dichiarati), sommosse, conflitti armati (o qualsiasi *escalation* o aggravamento degli stessi) o eventi simili che, individualmente o nell'insieme, comportino o sia ragionevole ritenere che possano comportare mutamenti sostanzialmente pregiudizievoli sugli affari, sui risultati economici o sulla situazione economica o finanziaria (anche prospettica) di EXOR e/o sull'andamento di mercato delle azioni di EXOR o che potrebbero avere un impatto negativo sulla Fusione (**Clausola MAC**).

Le Società Partecipanti alla Fusione comunicheranno al mercato il soddisfacimento o il mancato avverarsi delle condizioni sospensive che precedono, ovvero la rinuncia alle condizioni sospensive di cui ai Paragrafi 1.2(iii) e 1.2(iv). In aggiunta alle condizioni sospensive sopra elencate, la Fusione non sarà efficace se non successivamente:

- (i) al ricevimento di una dichiarazione del Tribunale di Amsterdam (Olanda) che affermi che nessun creditore ha proposto opposizione alla Fusione ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese o, nel caso in cui sia stata proposta opposizione entro un mese ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese, una dichiarazione che attesti che la suddetta opposizione è stata abbandonata o che l'estinzione di tale opposizione è divenuta efficace;
- (ii) al decorso del termine di 60 giorni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'assemblea straordinaria di EXOR presso il Registro delle Imprese di Torino senza che nessun creditore di EXOR abbia proposto opposizione ai sensi della legge applicabile ovvero tale termine sia spirato anticipatamente ai sensi della legge applicabile ovvero, in caso sia proposta opposizione, tale opposizione sia stata rinunciata o respinta, o altrimenti sia stato emesso un

provvedimento che consenta di effettuare la Fusione ai sensi dell'articolo 2445 del Codice Civile;

- (iii) all'adempimento di tutti gli atti necessari ai fini dell'efficacia della Fusione, ivi inclusa la consegna al notaio olandese da parte del notaio italiano scelto da EXOR del certificato preliminare di conformità della Fusione; tale certificato rappresenta il certificato preliminare alla Fusione ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva Europea 2005/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere delle società di capitali, fatto salvo il perfezionamento dell'Atto di Fusione dinanzi ad un notaio operante in Olanda.

### 1.3. Società partecipanti all'Operazione

#### 1.3.1 EXOR HOLDING NV (società incorporante)

- società per azioni (*naamloze vennootschap*) costituita ai sensi del diritto olandese;
- sede legale in Amsterdam, Olanda;
- indirizzo dell'ufficio principale Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Olanda;
- capitale sociale emesso: Euro 1.008.000,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 10.080 azioni, con valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna;
- capitale sociale autorizzato di Euro 5.000.000,00;
- nessuna azione di EXOR HOLDING NV è stata concessa in pegno o usufrutto;
- nessun certificato di deposito (*depository receipt*) delle azioni di EXOR HOLDING NV è stato emesso con la cooperazione di EXOR HOLDING NV;
- numero di iscrizione al registro delle imprese olandese (*Kamer van Koophandel*): 64236277.

A seguito dell'efficacia della Fusione EXOR HOLDING N.V. assumerà la denominazione "EXOR N.V.". A seguito dell'efficacia della Fusione, EXOR HOLDING NV, quale società incorporante, manterrà la propria attuale forma giuridica e la propria attuale sede legale e continuerà, pertanto, a essere una società retta dal diritto olandese.

Lo statuto sociale di EXOR HOLDING NV è stato adottato al momento della costituzione di EXOR HOLDING NV con atto notarile eseguito dinanzi al notaio J. J. C. A. Leemrijse, operante in Amsterdam (Olanda), in data 30 settembre 2015. Lo statuto sociale di EXOR HOLDING NV è stato modificato in data 28 ottobre 2015 dinanzi al notaio J.J.C.A. Leemrijse, operante in Amsterdam (Olanda). Una copia dello statuto sociale di EXOR HOLDING NV in vigore alla data del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera è allegata al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale Allegato 3.

A seguito del perfezionamento della Fusione, lo statuto di EXOR HOLDING NV – che include la nuova denominazione sociale – sarà conforme alla versione proposta dello statuto riportata quale Allegato 4 al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

#### 1.3.2 EXOR S.p.A. (società incorporanda)

- società per azioni di diritto italiano;
- sede legale in Torino, Via Nizza 250;
- capitale sociale: Euro 246.229.850,00, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 241.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, quotate sul Mercato Telematico Azionario; e
- partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00470400011.

Nel contesto della Fusione, le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV saranno ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

EXOR e EXOR HOLDING NV sono parti correlate in quanto EXOR HOLDING NV è società interamente controllata da EXOR. L'operazione – che risulta essere "operazione rilevante" ai sensi del regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "Regolamento") – è stata approvata con il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di EXOR.

L'operazione beneficia dell'esenzione prevista dall'articolo 14 del Regolamento e dall'articolo 5C (operazioni infragruppo) delle Procedure Organizzative adottate da EXOR e pubblicate sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)). In virtù di tale esenzione EXOR non pubblicherà il relativo documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento.

## **2. Valori attribuiti alle Società Partecipanti alla Fusione nell'ambito dell'Operazione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio**

La Fusione sarà realizzata mediante la fusione per incorporazione di EXOR nella società interamente e direttamente controllata EXOR HOLDING NV e comporterà l'emissione da parte di EXOR HOLDING NV di nuove azioni da assegnare agli azionisti di EXOR in cambio delle azioni da annullare.

Il valore delle attività e passività di EXOR che dovranno essere acquisite da EXOR HOLDING NV alla Data di Efficacia della Fusione sarà determinato con riferimento al loro valore netto di bilancio alla Data di Efficacia della Fusione.

Le condizioni della Fusione sono state determinate sulla base della situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016 e della situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1 aprile 2016.

## **3. Determinazione del Rapporto di Cambio**

Il Rapporto di Cambio per la Fusione è pari a n. 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV, del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, per ogni azione ordinaria EXOR, priva di valore nominale, posseduta.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro in relazione alla Fusione.

Su richiesta di EXOR HOLDING NV, KPMG predisporrà una relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi delle Sezioni 2:328, comma I, e 2:333g del Codice Olandese.

EXOR sarà fusa in EXOR HOLDING NV e cesserà di esistere come persona giuridica e EXOR HOLDING NV, società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR, acquisirà tutte le attività ed assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici di EXOR a titolo di successione universale (*verkrjging onder algemene titel*).

Gli azionisti di EXOR riceveranno 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV per ogni azione ordinaria EXOR dagli stessi detenuta.

Non sono state riscontrate difficoltà nell'applicazione delle metodologie di valutazione o nella determinazione del Rapporto di Cambio.

Si segnala inoltre che il capitale sociale di EXOR di Euro 246.229.850 alla data della situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 era suddiviso in n. 246.229.850 azioni ordinarie, con valore nominale pari a Euro 1,00 ciascuna, e che, a seguito delle deliberazioni assunte in sede straordinaria dall'assemblea di EXOR in data 25 maggio 2016, si sono ridotte a n. 241.000.000 a seguito di annullamento di azioni proprie; il capitale di cui sopra è rimasto invariato in quanto è stato eliminato il valore nominale delle azioni. Sulla base del Rapporto di Cambio, come sopra indicato, pari a 1:1 e tenendo in considerazione che le azioni proprie detenute da EXOR (n. 6.639.896 alla data del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera) saranno annullate, si prevede che EXOR HOLDING NV emetterà almeno n. 234.360.104 Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna, per un valore nominale massimo complessivo di almeno 2,34 milioni di Euro.

## **4. Modalità di assegnazione delle azioni di EXOR HOLDING NV agli azionisti di EXOR e data di godimento delle azioni**

A seguito dell'efficacia della Fusione, tutte le azioni EXOR attualmente emesse saranno annullate in conformità alle disposizioni di legge; in sostituzione delle azioni EXOR (diverse dalle azioni proprie detenute da EXOR che saranno annullate senza concambio), EXOR HOLDING NV, che assumerà a seguito del perfezionamento della Fusione la denominazione di EXOR N.V., assegnerà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR, sulla base del Rapporto di Cambio per la Fusione, come già specificato nel precedente Paragrafo 3.

Le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV assegnate in occasione della Fusione – da ammettere a quotazione sul Mercato Telematico Azionario – alla data di perfezionamento della Fusione saranno emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli azionisti beneficiari attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli, con effetto a partire dalla Data di Efficacia della Fusione (come definita nel seguente Paragrafo 5).

Ulteriori informazioni sulle modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV saranno comunicate al mercato attraverso un avviso pubblicato sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)), nonché sul quotidiano "La Stampa". Gli azionisti di EXOR non sosterranno alcun costo in relazione al concambio delle azioni.

Come conseguenza dell'Operazione, le azioni EXOR saranno annullate ai sensi della legge italiana e olandese e tutte le attività commerciali esistenti, le partecipazioni e gli altri elementi attivi di EXOR saranno trasferiti a EXOR HOLDING NV. Le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV emesse in sede di concambio avranno godimento 1° gennaio 2016.

Al fine di incentivare lo sviluppo e il coinvolgimento continuativo di una base stabile di azionisti di lungo periodo, così da rafforzare la stabilità del gruppo EXOR e fornire a EXOR HOLDING NV una maggiore flessibilità strategica per perseguire opportunità di investimento in futuro, il nuovo statuto di EXOR HOLDING NV prevede un meccanismo di voto speciale (il "Meccanismo di Voto Speciale"). Lo scopo del Meccanismo di Voto Speciale è quello di premiare la detenzione di lungo periodo di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV e di promuovere la stabilità della base azionaria di EXOR HOLDING NV



assegnando agli azionisti di lunga durata azioni a voto speciale cui sono attribuiti diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV.

In particolare, il Meccanismo di Voto Speciale prevede che:

- (i) decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV iscritte in un apposito registro speciale, ciascun azionista EXOR HOLDING NV sarà legittimato ad avere 5 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV detenuta e, a questo proposito, avrà diritto di ricevere, ed EXOR HOLDING NV emetterà, un'azione a voto speciale munita di 4 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,04 ("**Azione a Voto Speciale A**") in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta; e
- (ii) decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV iscritte in un apposito registro speciale, ciascun azionista EXOR HOLDING NV sarà legittimato ad avere 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV detenuta e, a questo proposito, ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta sarà convertita in un'azione a voto speciale munita di 9 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,09 ("**Azione a Voto Speciale B**") in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta.

Le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B sono di seguito congiuntamente definite le "**Azioni a Voto Speciale**"; le Azioni a Voto Speciale non saranno negoziabili sul mercato e attribuiranno diritti patrimoniali limitati.

Pertanto, successivamente al perfezionamento della Fusione, gli azionisti di EXOR HOLDING NV, che vogliono legittimarsi per ricevere Azioni a Voto Speciale, dovranno richiedere di iscrivere (tutte o in parte) le proprie Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV all'interno del registro speciale tenuto da EXOR HOLDING NV ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (il "**Registro Speciale**") inviando (i) uno specifico modulo debitamente compilato unitamente ad una procura speciale anch'essa debitamente compilata e (ii) una dichiarazione da parte di un intermediario ("*broker confirmation statement*") che attesti la detenzione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, come stabilito dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale allegati al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

Si precisa che, dalla data in cui le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV siano iscritte nel Registro Speciale, in nome di uno stesso azionista o di un suo avente causa, le suddette Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV diverranno azioni ordinarie designate e il detentore avrà diritto, successivamente al decorso del periodo di 5 o 10 anni (come *supra* indicato), ad ottenere un'Azione a Voto Speciale per ognuna delle azioni ordinarie designate detenute, purché tale azionista abbia rispettato i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale allegati al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

Mentre le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV sono liberamente trasferibili, le Azioni a Voto Speciale non potranno essere trasferite a terzi (fatta eccezione in limitate ipotesi). Al fine di trasferire le azioni ordinarie legittimate (*i.e.*, le azioni rispetto alle quali sono attribuite Azioni a Voto Speciale) o le azioni ordinarie designate (*i.e.*, le azioni iscritte nel Registro Speciale al fine di divenire azioni ordinarie legittimate) l'azionista dovrà richiedere, a seconda dei casi, la cancellazione dal Registro Speciale delle proprie azioni ordinarie legittimate o delle proprie azioni ordinarie designate; successivamente a tale cancellazione, le relative Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV cesseranno di essere azioni ordinarie legittimate o azioni ordinarie designate e potranno essere trasferite liberamente. Le Azioni a Voto Speciale saranno cancellate mediante restituzione a EXOR HOLDING NV in caso di trasferimento delle azioni ordinarie legittimate (fatti salvi i trasferimenti a specifici aventi causa (i "*Loyalty Transferees*") in determinate circostanze), nel caso in cui il detentore abbia ottenuto la cancellazione dal Registro Speciale e nel caso in cui si verifichi, in relazione a tale azionista, un cambio di controllo. Si ha cambio di controllo in caso di trasferimento a terzi delle partecipazioni nell'azionista che detiene azioni ordinarie legittimate (a tal proposito, non si tiene conto di eventuali trasferimenti all'interno del gruppo dei titolari di partecipazioni nell'azionista che detiene azioni ordinarie legittimate). Il cambio di controllo assume rilevanza solo qualora le azioni ordinarie legittimate rappresentino più del 20% del valore dei beni detenuti da tale azionista (in questo modo non vi saranno ripercussioni, ad esempio, sui grandi investitori istituzionali).

Le caratteristiche delle Azioni a Voto Speciale sono riportate nel nuovo statuto di EXOR HOLDING NV allegato al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale allegato 4, nonché nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale di EXOR HOLDING NV, allegati al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera quale allegato 7 cui si rinvia.

Si precisa che le Azioni a Voto Speciale non costituiscono parte del Rapporto di Cambio, come indicato nel precedente Paragrafo 3.

Si precisa inoltre che alla Data di Efficacia della Fusione (come definita nel seguente Paragrafo 5) non saranno emesse Azioni a Voto Speciale da parte di EXOR HOLDING NV. Di conseguenza, assumendo che la richiesta di iscrizione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV all'interno del Registro Speciale avvenga alla Data di Efficacia della Fusione, l'azionista richiedente avrà diritto a ricevere Azioni a Voto Speciale A solamente decorsi 5 anni dalla suddetta iscrizione nel Registro Speciale.

Si segnala infine che, nell'ambito dell'Operazione, è inoltre previsto che, prima del perfezionamento della Fusione, EXOR HOLDING NV assuma le delibere necessarie per procedere all'acquisto di azioni proprie ai sensi delle applicabili norme di diritto olandese.

## 5. Effetti dell'Operazione ai fini del bilancio di EXOR HOLDING NV

Ai sensi dell'Articolo 15 del Decreto Legislativo 108 e della Sezione 2:318 del Codice Olandese e subordinatamente al completamento delle formalità preliminari alla Fusione e all'avveramento delle condizioni sospensive (come descritte al precedente Paragrafo 1.2) ovvero alla rinuncia alle condizioni sospensive di cui ai Paragrafi 1.2(iii) (Tetto Massimo del Recesso e delle Opposizioni) e 1.2(iv) (Clausola MAC), la Fusione sarà eseguita in conformità con quanto previsto dalla Sezione 2:318 del Codice Olandese e diverrà efficace alle ore 00.00 CET (*Central European Time*) del giorno successivo a quello di esecuzione dell'atto notarile di fusione (**"Atto di Fusione"**) dinanzi ad un notaio operante in Olanda (la **"Data di Efficacia della Fusione"**).

Successivamente, il Registro delle Imprese olandese informerà il Registro delle Imprese di Torino circa l'efficacia della Fusione.

Si prevede che la Fusione diverrà efficace nel 2016.

Le informazioni finanziarie relative alle attività, alle passività e agli altri rapporti giuridici di EXOR saranno riflesse nei bilanci e nelle altre relazioni finanziarie di EXOR HOLDING NV a partire dal 1° gennaio 2016 e, pertanto, gli effetti contabili della Fusione saranno registrati nei bilanci annuali di EXOR HOLDING NV da tale data.

Le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV emesse alla Data di Efficacia della Fusione daranno diritto a partecipare agli utili di EXOR HOLDING NV a partire dall'1 gennaio 2016, proporzionalmente alla partecipazione detenuta nel capitale di EXOR HOLDING NV.

## 6. Trattamento contabile applicabile all'Operazione

EXOR predispone il proprio bilancio consolidato in conformità ai principi IFRS.

A seguito della Fusione, EXOR HOLDING NV predisporrà il proprio bilancio consolidato in conformità agli IFRS. In base agli IFRS, l'Operazione consiste nella riorganizzazione delle società esistenti, che non dà luogo ad alcun cambio di controllo, né all'acquisto delle azioni degli azionisti di EXOR in cambio di azioni di nuova emissione di EXOR HOLDING NV, il cui intero capitale è attualmente detenuto da EXOR; perciò, l'Operazione non rientra nell'ambito di applicazione dello IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali. Di conseguenza, le attività e le passività di EXOR saranno riconosciute da EXOR HOLDING NV ai valori di carico riportati nel bilancio consolidato di EXOR prima dell'Operazione.

Come anticipato, ai sensi della Sezione 2:321 del Codice Olandese, gli effetti contabili dell'Operazione saranno registrati nei bilanci di EXOR HOLDING NV a partire dal 1° gennaio 2016.

## 7. Riflessi tributari dell'Operazione

La Fusione si configura ai fini fiscali come un'operazione di fusione intracomunitaria transfrontaliera disciplinata dall'Articolo 178 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (**"TUIR"**) che recepisce la Direttiva 90/434/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990 relativa al regime fiscale comune da applicare alle fusioni, alle scissioni, ai conferimenti d'attivo ed agli scambi d'azioni concernenti società di Stati Membri diversi (consolidata nella Direttiva 2009/133/CE del Consiglio del 19 ottobre 2009, la **"Direttiva fusioni"**).

Gli effetti della Fusione non possono essere retrodatati ai fini fiscali italiani.

Posto che non è previsto il mantenimento di una stabile organizzazione in Italia di EXOR HOLDING NV a seguito della Fusione, tutti i componenti dell'azienda di EXOR (incluse le partecipazioni societarie) saranno considerati realizzati al valore normale ai sensi dell'Articolo 179, comma 6, TUIR, determinando dunque l'emersione di plusvalenze imponibili (**"Plusvalenze da Exit"**). Si ritiene che eventuali plusvalenze su partecipazioni societarie detenute da EXOR possano tuttavia beneficiare del regime di cd. *"participation exemption"*, qualora siano soddisfatti tutti i requisiti di cui all'Articolo 87 TUIR. Inoltre, ai sensi dell'Articolo 180 TUIR, le riserve e i fondi in sospensione d'imposta attualmente iscritti nello stato patrimoniale di EXOR (incluse le riserve imponibili solo in caso di distribuzione) concorreranno alla formazione del reddito imponibile dell'ultimo periodo d'imposta chiuso da EXOR in qualità di società fiscalmente residente in Italia (ossia il periodo d'imposta infrannuale che si chiude alla data in cui la Fusione assume efficacia giuridica). Le perdite pregresse di EXOR potranno essere integralmente compensate:

- (i) prioritariamente, con il reddito prodotto in via ordinaria nel corso dell'"ultimo" periodo d'imposta ante fusione (ovvero il periodo d'imposta che si chiude all'entrata in vigore della Fusione), incrementato del reddito generato ex Articolo 180 TUIR dal venir meno delle riserve in sospensione d'imposta, e per un importo determinato in modo tale da far emergere un'imposta immediatamente dovuta (non sospendibile) interamente compensabile con i crediti d'imposta disponibili in capo a EXOR per l'imposta sostitutiva versata ai sensi della Legge 29 dicembre 1990, n. 408 e della Legge 30 dicembre 1991, n. 413; e
- (ii) per l'eccedenza, con l'imponibile relativo alle Plusvalenze da Exit sulle partecipazioni societarie e sugli altri attivi di EXOR, realizzate ai sensi del predetto Articolo 179, comma 6, TUIR.

Laddove dovesse emergere un'imposta dovuta in Italia (**"Exit Tax Italiana"**) in relazione all'eccedenza delle Plusvalenze da Exit rispetto alle perdite pregresse, EXOR potrà optare per la sospensione della riscossione dell'Exit Tax Italiana, ai sensi dell'Articolo 166, comma 2-*quater*, TUIR (richiamato dall'Articolo 179 TUIR a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 14

settembre 2015, n. 147). A norma, dell'Articolo 1, comma 6, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 luglio 2014, l'Exit Tax Italiana oggetto di sospensione deve essere versata al verificarsi del primo dei seguenti eventi:

- (i) per i beni e i diritti ammortizzabili, inclusi quelli immateriali e l'avviamento, la maturazione delle quote residue di ammortamento, che sarebbero state ammesse in deduzione ai fini dell'ordinaria determinazione del reddito d'impresa, indipendentemente dalla imputazione al conto economico;
- (ii) per le partecipazioni e gli strumenti finanziari simili alle azioni, diversi da quelle facenti parte dell'attivo circolante di cui all'Articolo 85 TUIR, nell'esercizio di distribuzione degli utili o delle riserve di capitale da parte delle società partecipate; e
- (iii) per ciascuno dei predetti elementi e per gli altri elementi patrimoniali non soggetti a processo di ammortamento, nell'esercizio in cui si considerano realizzati ai sensi delle disposizioni del TUIR. Si considera in ogni caso evento realizzativo il decorso di dieci anni dalla fine dell'ultimo periodo d'imposta di residenza in Italia.

Sugli importi oggetto di sospensione sono dovuti gli interessi nella misura prevista dall'Articolo 20 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241 (attualmente pari al 4 per cento su base annua). In alternativa alla sospensione della riscossione dell'Exit Tax Italiana, EXOR potrà richiederne la rateizzazione fino ad un massimo di sei rate annuali con l'applicazione agli importi oggetto di rateizzazione del medesimo tasso di interesse annuale, attualmente pari al 4 per cento.

Ai sensi dell'art. 179, comma 3, del TUIR, la Fusione non comporta invece di per sé l'emersione di alcun imponibile in Italia in capo agli azionisti di EXOR. Le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV che saranno assegnate agli azionisti di EXOR alla data di efficacia della Fusione avranno ai fini delle imposte sui redditi in Italia il medesimo valore fiscalmente riconosciuto delle azioni ordinarie di EXOR detenute da tali azionisti prima della Fusione.

Oltre a quanto sopra indicato, la Fusione non dovrebbe avere conseguenze fiscali negative in capo a EXOR HOLDING NV, che è una società fiscalmente residente in Olanda e soggetta alle imposte olandesi sulle società.

## 8. Struttura dell'assetto proprietario di EXOR HOLDING NV a seguito dell'Operazione

La seguente tabella mostra le partecipazioni in percentuale degli azionisti rilevanti di EXOR (ossia partecipazioni che rappresentano almeno il 2% dei diritti di voto, incluse le azioni proprie detenute da EXOR) alla data del 25 luglio 2016, sulla base delle informazioni pubbliche a disposizione.

Azionista(*)	% sul capitale emesso
Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.	52,99%
Harris Associates LP	5,13%
Exor	2,76%
Altri Azionisti(**)	39,12%

(\*) Le comunicazioni da parte degli azionisti alla Società e a Consob possono non essere aggiornate

(\*\*) La voce "Altri azionisti" include gli amministratori del Gruppo titolari di azioni EXOR

Tenuto conto del Rapporto di Cambio, come determinato ai sensi del precedente Paragrafo 3, in virtù del quale ciascun titolare di azioni ordinarie di EXOR riceverà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR detenuta, gli azionisti di EXOR precedenti alla Fusione deterranno una percentuale di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV identica alla percentuale di azioni ordinarie di EXOR detenuta antecedentemente alla Fusione (fatti salvi gli effetti conseguenti all'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR, all'annullamento delle azioni proprie detenute da EXOR alla Data di Efficacia della Fusione, nonché all'impegno di acquisto assunto dalla Giovanni Agnelli e C. – come *infra* definita – ai sensi del successivo Paragrafo 10).

In particolare, la Giovanni Agnelli e C. (come *infra* definita) – la quale detiene al 25 luglio 2016 una partecipazione pari al 52,99% del capitale emesso di EXOR – deterrà la medesima partecipazione rappresentata da Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV al perfezionamento della Fusione (soggetta all'esercizio del diritto di recesso da parte degli Azionisti di EXOR, all'annullamento delle azioni proprie detenute da EXOR alla Data di Efficacia della Fusione, nonché all'impegno di acquisto assunto dalla Giovanni Agnelli e C. (come *infra* definita) ai sensi del successivo Paragrafo 10).

Tuttavia, in conseguenza del Meccanismo di Voto Speciale, il potere di voto di un azionista EXOR HOLDING NV dipenderà dalla misura in cui gli altri azionisti parteciperanno al Meccanismo di Voto Speciale in EXOR HOLDING NV. Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Speciale emesse da EXOR HOLDING NV e per il relativo impatto sulla struttura proprietaria di EXOR HOLDING NV, si rinvia al precedente Paragrafo 4. Si rammenta, tuttavia, che il Meccanismo di Voto Speciale potrà svolgere i propri effetti soltanto a partire dal quinto anno successivo alla Data di Efficacia della Fusione, assumendo che gli azionisti titolari di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV soddisfino le condizioni per ottenere le Azioni a Voto Speciale. Nessuna Azione a Voto Speciale verrà infatti emessa alla Data di Efficacia della Fusione.

## 9. Effetti dell'Operazione sui patti parasociali

Sulla base di quanto noto al pubblico, alla data della presente Relazione, non risultano in essere, relativamente ad EXOR, patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

## 10. Valutazioni inerenti il diritto di recesso – azionisti legittimati ad esercitare il diritto di recesso

Gli azionisti di EXOR che non votino a favore del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera saranno legittimati ad esercitare il loro diritto di recesso ai sensi:

- (i) dell'Articolo 2437, comma 1, lettera c) del Codice Civile, in quanto la sede legale di EXOR sarà trasferita fuori dall'Italia; e
- (ii) dell'Articolo 5 del Decreto Legislativo 108, in quanto EXOR HOLDING NV è soggetta al diritto di un paese diverso dall'Italia (*i.e.*, Olanda).

Alla luce del fatto che i suddetti eventi avranno luogo dopo il perfezionamento dell'Operazione, l'efficacia dell'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR è sospensivamente condizionata al fatto che la Fusione diventi efficace.

Ai sensi dell'Articolo 2437-*bis* del Codice Civile, gli azionisti legittimati potranno esercitare il loro diritto di recesso, in relazione a parte o a tutta la partecipazione detenuta, inviando una comunicazione a mezzo raccomandata A/R alla sede legale di EXOR non oltre 15 giorni successivi alla iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino della delibera assembleare di approvazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera. La notizia dell'avvenuta iscrizione sarà pubblicata sul quotidiano "La Stampa" e sul sito internet di EXOR.

Ai sensi dell'Articolo 2437-*ter* del Codice Civile, il prezzo di liquidazione da riconoscere agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso è pari ad Euro 31,2348 per ciascuna azione ordinaria EXOR. Il prezzo di liquidazione è stato calcolato facendo riferimento alla media aritmetica del prezzo di chiusura delle azioni ordinarie di EXOR (come calcolato da Borsa Italiana S.p.A.) nei 6 mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria di EXOR chiamata ad approvare il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera (la "Assemblea Straordinaria EXOR").

A seguito dello scadere del periodo durante il quale il diritto di recesso può essere esercitato ed una volta che l'Operazione sia divenuta efficace, la liquidazione delle azioni per cui sia stato esercitato il diritto di recesso avverrà in accordo con la procedura di cui all'Articolo 2437-*quater* del Codice Civile.

In aggiunta alle condizioni e modalità di seguito previste e alle disposizioni di cui all'Articolo 127-*bis* del TUF, gli azionisti che esercitino il diritto di recesso dovranno far pervenire la specifica comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato attestante la titolarità in conto delle azioni oggetto di recesso da prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Straordinaria EXOR e ininterrottamente fino alla data della comunicazione in oggetto. Ulteriori dettagli sull'esercizio del diritto di recesso saranno forniti agli azionisti di EXOR in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

Al fine di limitare i potenziali esborsi a carico di EXOR conseguenti all'obbligo di acquisto delle azioni in relazione alle quali fosse esercitato il diritto di recesso e che non fossero collocate presso i soci e i terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile (le "Azioni Inoptate e non Prelazionate") e di mitigare il rischio di mercato connesso all'andamento delle quotazioni di borsa tra la data di approvazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e la Data di Efficacia della Fusione, la Giovanni Agnelli e C. S.p.a. ("Giovanni Agnelli e C."), che possiede, alla data del presente documento, il 52,99% del capitale emesso di EXOR, e alcuni imprenditori e istituzioni che investono con una prospettiva di lungo termine (gli "Standby Investors" e, congiuntamente a Giovanni Agnelli e C., gli "Investitori") hanno assunto impegni di acquisto delle Azioni Inoptate e non Prelazionate, ad un prezzo unitario pari al valore di liquidazione del recesso ai sensi dell'Articolo 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, meno una *commitment fee* riconosciuta agli Investitori quale corrispettivo per l'assunzione dei predetti impegni di acquisto. In particolare, Giovanni Agnelli e C. ha assunto l'impegno di acquistare Azioni Inoptate e non Prelazionate fino ad un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 100 milioni e gli Standby Investors si sono impegnati, in via disgiunta, ad acquistare le Azioni Inoptate e non Prelazionate, eccedenti il suddetto controvalore massimo pari ad Euro 100 milioni, fino ad un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 300 milioni.

Come anticipato, l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR legittimati è soggetto al perfezionamento dell'Operazione. Di conseguenza, nel caso in cui una o più delle condizioni menzionate nella presente Relazione non si dovessero avverare, l'offerta e l'eventuale successivo acquisto delle rilevanti azioni oggetto di recesso da parte di EXOR non potrà avvenire o divenire efficace in mancanza di rinuncia alle suddette condizioni, ove possibile.

## 11. Impatto dell'Operazione su azionisti, creditori e dipendenti

Ai sensi dell'Articolo 8 del Decreto Legislativo 108, di seguito si descrive l'impatto della Fusione con riguardo agli attuali azionisti di EXOR, nonché ai creditori e ai dipendenti della stessa.

### 11.1. Impatto dell'Operazione sugli azionisti

Con riguardo alla struttura proprietaria e di controllo di EXOR HOLDING NV a seguito dell'Operazione, si rinvia al precedente Paragrafo 8, mentre con riferimento agli effetti fiscali si rinvia al precedente Paragrafo 7. Con riferimento al regime dei diritti degli azionisti di una società olandese (ossia EXOR HOLDING NV), si prega di fare riferimento allo statuto di EXOR HOLDING NV allegato al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

### **11.2. Impatto dell'Operazione sui creditori**

I creditori di EXOR, il cui credito sia anteriore all'iscrizione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera nel Registro delle Imprese di Torino, avranno diritto di opporsi alla Fusione ai sensi dell'Articolo 2503 del Codice Civile entro 60 giorni dall'iscrizione prevista dall'Articolo 2502-*bis* del Codice Civile, salvo che EXOR abbia depositato presso una banca le somme necessarie al soddisfacimento degli eventuali creditori della stessa EXOR, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 2503 del Codice Civile. Anche in caso di opposizione, il Tribunale competente – se ritenga infondato il rischio di pregiudizio dei creditori ovvero qualora la società abbia rilasciato una garanzia sufficiente a soddisfare le pretese dei creditori – può comunque autorizzare la Fusione nonostante l'opposizione, ai sensi dell'Articolo 2503 del Codice Civile.

I creditori di EXOR HOLDING NV avranno diritto di opporsi alla Fusione attraverso l'invio di un'opposizione formale al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera al Tribunale di Amsterdam ai sensi della Sezione 2:316 del Codice Olandese, entro 1 mese a partire dal giorno successivo alla pubblicazione su un quotidiano nazionale olandese dell'avvenuta registrazione del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

EXOR HOLDING NV dovrà fornire sufficienti garanzie a ciascun creditore opponente a meno che il Tribunale non ritenga che le opposizioni dei creditori non abbiano sufficientemente provato che lo stato finanziario della società incorporante (*i.e.* EXOR HOLDING NV) sia tale da offrire una minore tutela per il soddisfacimento della loro pretesa rispetto a quella per essi disponibile anteriormente alla Fusione. Ove un creditore eserciti tempestivamente il proprio diritto di opposizione (*i.e.* prima della fine del suddetto periodo di un mese), l'atto notarile di fusione non potrebbe essere rogato a meno che il Tribunale decida di non accogliere l'opposizione con effetto immediato ovvero a meno che l'opposizione sia abbandonata.

### **11.3. Impatto dell'Operazione sui dipendenti**

L'Articolo 19 del Decreto Legislativo 108, che regola la partecipazione dei dipendenti, non trova applicazione con riferimento alla Fusione poiché EXOR HOLDING NV, quale società incorporante nel contesto della Fusione, non è una società italiana e, inoltre, né EXOR né EXOR HOLDING NV sono amministrate in regime di partecipazione dei dipendenti ai sensi della Direttiva 2005/56/CE del 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere di società di capitali.

EXOR avvierà in ogni caso la procedura di consultazione prevista dall'Articolo 47 della Legge del 29 dicembre 1990 n. 428, come modificata. In aggiunta, in conformità a quanto previsto dall'Articolo 8 del Decreto Legislativo 108, la presente Relazione sarà messa a disposizione dei lavoratori di EXOR almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea Straordinaria EXOR.

EXOR ha adottato (i) un piano di *stock options* denominato "*Piano di Stock Option 2008-2019*", (ii) un piano di incentivazione denominato "*Nuovo Piano di Incentivazione*" costituito da due componenti, di cui la prima assume la forma di *stock grant* (denominata "*Long Term Stock Grant*") e la seconda di assegnazione di *stock option* (denominata "*Company Performance Stock Option*"), (iii) un piano di incentivazione denominato "*Piano Incentivazione 2015*" e (iv) un piano di *stock option* denominato "*Long Term Stock Option Plan 2016*". Per ciascun diritto da essi detenuto (i **Diritti EXOR**), i beneficiari dei suddetti piani di incentivazione riceveranno diritti con natura e contenuto analoghi rispetto ad un numero appropriato di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV calcolato tenuto conto del Rapporto di Cambio.

In seguito alla Fusione, le azioni proprie detenute da EXOR, incluse quelle al servizio dei Diritti EXOR, saranno annullate e non saranno oggetto di concambio ai sensi di legge.

## PARTE ORDINARIA


### 1. Integrazione dell'autorizzazione assembleare in materia di acquisto e disposizione di azioni proprie

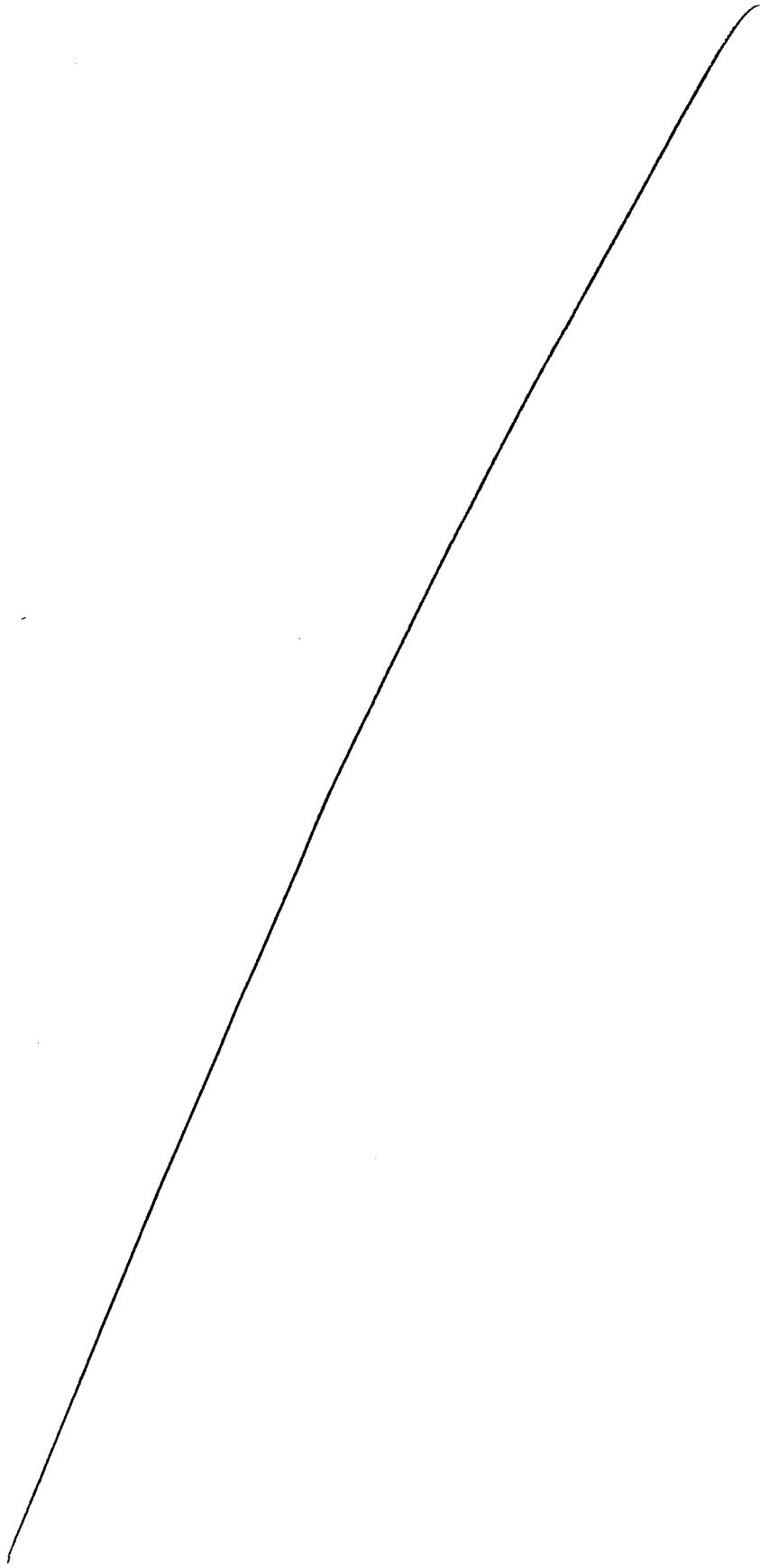
Nella parte ordinaria, l'Assemblea è chiamata a deliberare sull'integrazione della delibera approvata dall'Assemblea ordinaria del 25 maggio 2016 di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie per prevedere che, in deroga a quanto stabilito nella predetta delibera, (i) EXOR possa procedere all'acquisto delle azioni dagli azionisti che abbiano eventualmente esercitato il diritto di recesso descritto al Paragrafo 10 che precede con modalità esecutive che prevedano la liquidazione anche prima del termine del procedimento previsto dall'articolo 2437-*quater* del Codice Civile e il relativo prezzo di acquisto e di cessione sia quindi quello stabilito ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del Codice Civile e riportato nel suddetto Paragrafo 10 e (ii) EXOR possa disporre delle azioni eventualmente acquistate dagli azionisti che abbiano eventualmente esercitato il diritto di recesso descritto al Paragrafo 10 che precede in favore degli Investitori ad un prezzo di cessione pari a quello stabilito ai sensi dell'articolo 2437-*ter* del Codice Civile e riportato nel suddetto Paragrafo 10 dedotta la *Commitment Fee* ivi descritta.

\*\*\* \*\*

Torino, 25 luglio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
John Elkann



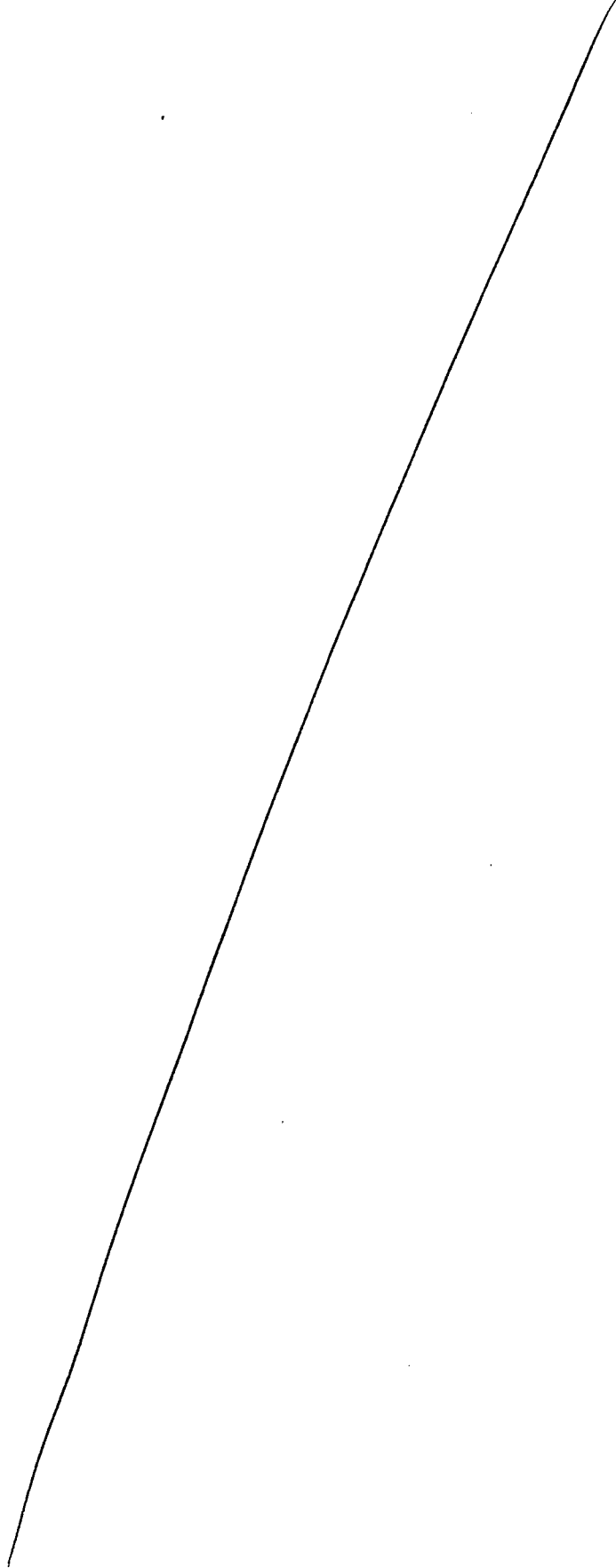




## **EXTRAORDINARY SHAREHOLDERS' MEETING**

**Explanatory report on the proposed agenda of the Extraordinary and Ordinary Shareholders'  
Meeting**





## BOARD OF DIRECTORS REPORT OF EXOR S.P.A. ON THE COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS BY ACQUISITION OF EXOR S.P.A. WITH AND INTO THE WHOLLY-OWNED DUTCH COMPANY EXOR HOLDING N.V. AND THE SUPPLEMENT TO THE AUTHORIZATION OF THE PURCHASE AND DISPOSAL OF TREASURY SHARES

This report has been prepared pursuant to Article 2501-*quinquies* of the Italian Civil Code, Article 8 of the Legislative Decree no. 108 of May 30, 2008 and Article 70, paragraph 2, of the Consob Resolution No. 11971/1999.

Dear Shareholders,

in the extraordinary part, we hereby submit for your approval the common merger terms relating to the cross-border merger by incorporation ("*fusione per incorporazione*") of EXOR S.p.A. ("**EXOR**") with and into the wholly-owned Dutch company EXOR HOLDING N.V. ("**EXOR HOLDING NV**"), company which will, upon effectiveness of the merger, be renamed "EXOR N.V."

The report, concerning the extraordinary part (the "**Report**"), has been prepared pursuant to Article 2501-*quinquies* of the Italian Civil Code, Article 8 of the Legislative Decree No. 108 of May 30, 2008 (the "**Legislative Decree 108**") and, since EXOR's shares are listed on the Mercato Telematico Azionario organized and managed by Borsa Italiana S.p.A. ("**Mercato Telematico Azionario**"), pursuant to Article 70, paragraph 2, of the Consob Resolution no. 11971/1999 (the "**Issuers' Regulation**").

In the ordinary part, the present Shareholders' Meeting is convened to resolve upon the supplement to the resolution of authorization on the purchase and disposal of treasury shares approved by the Ordinary Meeting of May 25, 2016.

### EXTRAORDINARY PART

#### 1. Description and rationale of the proposed transaction

##### 1.1. The merger

###### Preamble

This Report has been prepared by the board of directors of EXOR (the "**Board of Directors**") in order to describe the cross-border reverse merger of EXOR with and into EXOR HOLDING NV (the "**Merger**" or the "**Transaction**"). EXOR HOLDING NV is a wholly-owned direct subsidiary of EXOR.

A different board of directors' report has been prepared by the board of directors of EXOR HOLDING NV (the "**Board of Directors of EXOR HOLDING NV**" and, jointly with the Board of Directors, the "**Boards of Directors**").

EXOR and EXOR HOLDING NV are hereinafter jointly referred to as the "**Merging Companies**".

The Merger is a cross-border merger within the meaning of the provisions of EU Directive 2005/56/EC of the European Parliament and Council of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies, implemented for Dutch law purposes under Title 2.7 of the Dutch Civil Code (the "**Dutch Code**") and for Italian law purposes by Legislative Decree 108.

The common cross-border merger terms have been jointly prepared by the Boards of Directors (the "**Common Cross-Border Merger Terms**"). The Common Cross-Border Merger Terms will be submitted for approval to the extraordinary general meeting of the shareholders of EXOR and to the extraordinary general meeting of the shareholders of EXOR HOLDING NV.

By virtue of the Merger described herein, EXOR will be merged with and into EXOR HOLDING NV and cease to exist as a standalone entity and EXOR HOLDING NV, which is a wholly-owned direct subsidiary of EXOR, will acquire all assets and assume all liabilities and other legal relationships of EXOR under universal title of succession (*verkrijging onder algemene titel*).

As a result of the Merger becoming effective, all shares in the capital of EXOR currently outstanding will be cancelled by operation of law and, in exchange of the shares of EXOR (other than the treasury shares held by EXOR which shall be cancelled without any exchange), EXOR HOLDING NV will allot 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (each having a nominal value of Euro 0.01) (the "**EXOR HOLDING NV Ordinary Shares**") for each ordinary share in EXOR on the basis of the Exchange Ratio for the Merger as specified under Section 3 below.

The 10,080 EXOR HOLDING NV shares, with a nominal value of Euro 100,00 each, held by EXOR and any additional EXOR HOLDING NV shares issued to or otherwise acquired by EXOR after the date of the Common Cross-Border Merger Terms and that are held by EXOR at the Merger Effective Date, in part will be cancelled, in accordance with Section 2:325, paragraph 3, of the DCC, and in part will be split (and will have a nominal value of Euro 0.01 each) and will be EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held as treasury shares.

According to Dutch law and EXOR HOLDING NV's articles of association, during the time that shares in EXOR HOLDING NV are held by EXOR HOLDING NV itself, these shares shall not be entitled to any distribution or voting rights. EXOR HOLDING

NV treasury shares may be allocated to serve the incentive plans indicated in Paragraph 11.3 and, as the case may be, may be used as consideration for the commitments to acquire the Residual Withdrawn Shares (as defined below) assumed by the Investors (as defined below) or may be offered and allocated for trading on the market after the Merger in accordance with applicable laws and regulations or used for any other purpose in compliance with the applicable laws and regulations.

This Merger shall be executed subject to the completion of the pre-merger formalities and the satisfaction (or the waiver) of the conditions precedent, as specified below.

It is envisaged that, as a result of the Merger, EXOR HOLDING NV will replace EXOR as issuer of the following non-convertible bonds: ISIN XS0300900478; ISIN XS0841669871; ISIN XS0861596517; ISIN XS0993438000; ISIN XS1119021357; ISIN XS1329671132; ISIN XS1333667506 and ISIN XS1417003081, listed on the Luxemburg Stock Exchange, and the non-convertible bond ISIN XS0622035524.

As a result of the Merger becoming effective, EXOR shares will be delisted from the Mercato Telematico Azionario. The approval for listing of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares on the Mercato Telematico Azionario will be requested. The execution of the Merger is subject to such listing approval.

#### Purpose of the Transaction

The aim of the Transaction is to align the corporate structure of EXOR with its investments' growing international profile, in line with EXOR's vocation to operate at a global level in consolidating industry and to benefit from the strategic and financial support of long-term shareholders. Moreover, the Board of Directors expects the following benefits from the Transaction:

- simplification of the corporate structure aligned with the one adopted by EXOR's main investments: more than 85% of EXOR's investments, in fact, have been pursued in Dutch companies (CNH Industrial N.V., Fiat Chrysler Automobiles N.V. and Ferrari N.V.) or indirectly owned through Dutch Companies (PartnerRe);
- adoption of a corporate structure consolidated and appreciated by investors; and
- adoption of a share capital structure designed to foster a stable shareholder base and reward long-term investment in the company by encouraging investment by shareholders whose objectives are aligned with EXOR's group long-term strategic interests.

#### Public documents

In relation to the Transaction and pursuant to Article 2501-*septies* of the Italian Civil Code and Article 70, paragraph 1, of the Issuers' Regulation, in addition to this Report and to the board of directors' report prepared by EXOR HOLDING NV, the following documents will be made available, pursuant to the applicable laws and regulations, on EXOR's website ([www.exor.com](http://www.exor.com)) and for inspection by the entitled persons at the registered office of EXOR, in Turin, Via Nizza 250, as well as at the operating headquarters of EXOR HOLDING NV:

- (i) the Common Cross-Border Merger Terms, as approved by the Boards of Directors today;
- (ii) the expert report prepared by KPMG Accountants N.V. ("**KPMG**"), as indicated in Section 3 below, upon request of EXOR HOLDING NV, pursuant to Section 2:328, paragraph 1 and 2, of the Dutch Code ("**EXOR HOLDING NV Expert Report**"), on the Exchange Ratio (as defined below);
- (iii) the EXOR interim balance sheet at March 31, 2016 and the EXOR HOLDING NV interim balance sheet at April 1, 2016, pursuant to Article 2501-*quater* of the Italian Civil Code and Section 2:314 of the Dutch Code;
- (iv) the EXOR's 2013, 2014 and 2015 yearly financial statements, together with the relevant reports attached thereto; with reference to EXOR HOLDING NV will be made available only the financial statements for the first financial year ended at December 31, 2015.

The Common Cross-Border Merger Terms will be filed with: (i) the Companies' Register of Turin pursuant to the applicable law provisions and (ii) the Dutch commercial register and filing will be announced to the public in the Netherlands by a notice published on a daily newspaper and in the Dutch Government Gazette.

Pursuant to Section 2:316 of the Dutch Code, EXOR HOLDING NV's creditors have the right to oppose the Merger within a month of the announcement, in the Netherlands, of the abovementioned notice; EXOR's creditors have the right to oppose the Merger within sixty days of the registration with the Companies' Register of Turin of the minutes of EXOR extraordinary shareholders' meeting that approved the Merger.

The information document to be prepared pursuant to Article 70, paragraph 6, of the Issuers' Regulation will be published at least 15 (fifteen) calendar days prior to the extraordinary shareholders' meeting of EXOR called for the purposes of approving the Common Cross-Border Merger Terms in accordance with the applicable laws and regulations.

#### Exchange ratio

As a result of the Merger becoming effective, each holder of shares in the share capital of EXOR at the Merger Effective Date shall be granted 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (with a nominal value of Euro 0.01 each) for each ordinary share held in EXOR (the "**Exchange Ratio**").

The treasury shares of EXOR held by EXOR as at the Merger Effective Date will not be exchanged and will be cancelled pursuant to Article 2504-*ter* of the Italian Civil Code.

No payments shall be made pursuant to the Exchange Ratio on the occasion of the Merger.

EXOR HOLDING NV is a wholly-owned direct subsidiary of EXOR, therefore the Merger which is a "reverse merger" (*i.e.* a controlling company – acquired – is merged with and into its fully-owned subsidiary – acquiring company), while it gives rise to an exchange of share and requires the determination of an exchange *ratio*, does not imply any variation of the value of the shareholders' shares. Hence, notwithstanding the (merely arithmetical) exchange *ratio* of the EXOR shares, the determination of such Exchange Ratio has not requested the valuation of the economic value of the companies participating to the Transaction and is not relevant in respect to the overall value of the shares due to EXOR's shareholders.

The Common Cross-Border Merger Terms and the Exchange, approved by the Boards of Directors, will be examined by the expert appointed by EXOR HOLDING NV in order to obtain its fairness opinion.

For further information on the Exchange Ratio, please see Section 3.

### **1.2. Conditions precedent**

The proposal of the Board of Directors and the completion of the Merger are subject to the satisfaction of the following conditions precedent or the waiver (whether in the interest of the Companies) by the Merging Companies of the conditions precedent set out at (iii) and (iv) below:

- (i) EXOR HOLDING NV Ordinary Shares which are to be allotted to EXOR shareholders on the occasion of the Merger shall have been approved for listing on the Mercato Telematico Azionario (subject to an official notice of issuance and/or the obtaining of the necessary authorizations by Consob or other authorities);
- (ii) no governmental entity of a competent jurisdiction shall have enacted, issued, promulgated, enforced or entered any order which is in effect and prohibits execution of the Merger and no order shall have been enacted, entered, promulgated or enforced by any governmental entity which prohibits or makes illegal the consummation of the Merger;
- (iii) the amount of cash, if any, to be paid by EXOR to (a) EXOR shareholders exercising withdrawal rights under Article 2437-*quater* of the Italian Civil Code and/or (b) creditors of EXOR exercising their creditor opposition rights, shall not exceed in the aggregate amount of Euro 400 million (**Cap of Withdrawal Right and Oppositions**). With respect to such potential cash outflow, Giovanni Agnelli e C. (as defined below) and the Standby Investors have committed to acquire Residual Withdrawn Shares (as defined below) up to such aggregate amount as described below in Section 10;
- (iv) there has not been or occurred at any time before the date of the Merger Deed, at a national or international level, any event or circumstance involving significant changes in the legal, political, economic, financial, currency exchange or in the capital markets conditions or any extraordinary event or circumstance in the political and geopolitical situation such as any act of terrorism or war (whether threatened, pending or declared) or act of civil disturbance, any armed conflict (or any escalation or worsening of any of the same) or similar events that, individually or taken together, have had, or are reasonably likely to have, a material adverse effect on the business, results of operations or on the economic or financial conditions (whether actual or prospective) of EXOR and/or the market value of the shares of EXOR and/or that could otherwise negatively affect the Merger (**MAC Clause**).

The Merging Companies will communicate to the market the satisfaction of or the failure to satisfy the above conditions or the waiver of the above conditions precedent set out in Paragraphs 1.2(iii) and 1.2(iv). In addition to the above conditions precedent, the Merger shall not be established other than after:

- (i) a declaration shall have been received from the local district Court in Amsterdam, the Netherlands, that no creditor has opposed to the Merger pursuant to Section 2:316 of the Dutch Code or, in case of any opposition pursuant to Section 2:316 of the Dutch Code, such declaration shall have been received within one month of the withdrawal of the opposition or the discharge of the opposition having become enforceable;
- (ii) the 60 day-period following the date upon which the resolution of the EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders has been registered with the Companies' Register of Turin shall have expired or have been earlier terminated pursuant to the law or, in case of opposition by creditors, the opposition itself has been waived or rejected or a judicial order authorizing the Merger has been issued by the Court according to Article 2445 of the Italian Civil Code; and
- (iii) the completion of all the pre-merger formalities, including the delivery by the Italian public notary selected by EXOR of the pre-merger compliance certificate to the Dutch civil law notary, such certificate being the pre-merger scrutiny certificate in the meaning of Article 11 of the EU Directive 2005/56/EC of the European Parliament and Council of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies, and subject to the execution of the Merger Deed before a civil law notary, officiating in the Netherlands.

### **1.3. Companies participating in the Transaction**

#### **1.3.1. EXOR HOLDING NV (acquiring company)**

- public limited liability company (*naamloze vennootschap*) incorporated under the laws of the Netherlands;
- official seat in Amsterdam, the Netherlands;
- principal office address at Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, the Netherlands;
- issued share capital: Euro 1,008,000.00, fully paid-in, divided into 10,080 shares, having a nominal value of Euro 100.00 each;
- authorized share capital: Euro 5,000,000.00;
- no shares of EXOR HOLDING NV have been pledged or encumbered with a right of usufruct;
- no depository receipts of shares of EXOR HOLDING NV have been issued with the co-operation of EXOR HOLDING NV;
- registration number in the Dutch commercial register (*Kamer van Koophandel*): 64236277.

Upon effectiveness of the Merger, EXOR HOLDING NV will be renamed "EXOR N.V.". As a result of the Merger becoming effective, EXOR HOLDING NV will be the surviving company and will maintain its current legal form and official seat and will therefore be subject to the laws of the Netherlands.

The articles of association of EXOR HOLDING NV have been established by deed of incorporation of EXOR HOLDING NV executed before J.J.C.A. Leemrijse, civil law notary, officiating in Amsterdam, the Netherlands, on 30 September 2015. The articles of association of EXOR HOLDING NV have been amended on 28 October 2015 before J.J.C.A. Leemrijse civil law notary officiating in Amsterdam (Netherlands). A copy of the current articles of association of EXOR HOLDING NV effective as of the date hereof is attached to the Common Cross-Border Merger Terms as Schedule 3.

The articles of association of EXOR HOLDING NV will be amended and restated at the Merger Effective Date in accordance with the proposed version of the articles of association attached to the Common Cross-Border Merger Terms as Schedule 4.

#### 1.3.2. EXOR S.p.A. (disappearing company)

- joint stock company (*società per azioni*) organized under the laws of the Republic of Italy;
- registered office in Turin, Via Nizza 250;
- share capital: Euro 246,229,850.00 fully paid-in, divided into no. 241,000,000 ordinary shares, without nominal value, listed on the Mercato Telematico Azionario; and
- VAT code, tax code and registration number with the Companies' Register of Turin: 00470400011.

In the context of the Merger, EXOR HOLDING NV Ordinary Shares will be listed on the Mercato Telematico Azionario.

EXOR and EXOR HOLDING NV are related parties because EXOR HOLDING NV is a wholly-owned subsidiary of EXOR. The transaction – which qualifies as a "significant transaction" pursuant to the regulation on related-party transactions approved by Consob through the resolution no. 17221 dated March 12, 2010 (the "Regulation") – was approved with the favorable vote of the entire Board of Directors of EXOR.

The transaction benefits from the exemption set forth by article 14 of the Regulation and article 5C (intragroup transactions) of the "Procedure for transactions with related parties" adopted by EXOR and published on the website of the Company ([www.exor.com](http://www.exor.com)). Pursuant to such exemption, EXOR will not publish the relevant information document (*documento informativo*) pursuant to article 5 of the Regulation.

## **2. Values attributed to companies participating in the Transaction for the purpose of determining the Exchange Ratio**

EXOR will be merged with and into its wholly-owned direct subsidiary. As a result of the Merger, new EXOR HOLDING NV shares will be allotted to EXOR shareholders in exchange for the EXOR shares which will be cancelled.

The value of the assets and liabilities of EXOR to be transferred to EXOR HOLDING NV as of the Merger Effective Date will be determined on the basis of the relevant accounting net value as of the Merger Effective Date.

The conditions of the Merger have been established on the basis of the interim balance sheet of EXOR at the date of March 31, 2016 and on the basis of the interim balance sheet of EXOR HOLDING NV at the date of April 1, 2016.

## **3. Determination of the Exchange Ratio**

The Merger Exchange Ratio is equal to No. 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share, having a nominal value of Euro 0.01 each for No. 1 (one) EXOR share, without nominal value.

No cash consideration will be paid as to the Merger.

At the request of EXOR HOLDING NV, KPMG will prepare a report in relation to the fairness of the Exchange Ratio in accordance with Sections 2:328, paragraph 1, and 2:333g of the Dutch Code.

EXOR will be merged with and into EXOR HOLDING NV and cease to exist as a standalone entity and EXOR HOLDING NV, which is a wholly-owned direct subsidiary of EXOR, will acquire all assets and assume all liabilities and other legal relationships of EXOR under universal title of succession (*verkrijging onder algemene titel*).

EXOR shareholders' will be granted with 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share for each ordinary share held in EXOR.

No significant issues have been encountered in connection with the application of the method of assessment or in the determination of the Exchange Ratio.

Furthermore, EXOR's share capital of Euro 246,229,850.00 as at the date of the interim balance sheet at 31 March 2016 was divided into no. 246,229,850 ordinary shares, with a nominal value of Euro 1.00 per share, which, following the resolutions of EXOR extraordinary meeting of shareholders held on 25 May 2016, was reduced to no. 241,000,000 shares upon cancellation of treasury shares; the abovementioned share capital remained unvaried following elimination of the nominal value. Based upon the Exchange Ratio of 1:1, as indicated above, and taking into account that the treasury shares held by EXOR (no. 6,639,896 at the date of the Common Cross-Border Merger Terms) will be cancelled, it is expected that EXOR HOLDING NV will issue at least no. 234,360,104 EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, with a nominal value of Euro 0.01 per share, resulting in a total nominal value of at least of Euro 2.34 million.

#### 4. Allocation of EXOR HOLDING NV shares to EXOR shareholders and date of distribution entitlement

As a result of the Merger becoming effective, all shares of EXOR currently outstanding will be cancelled by operation of law and, in exchange of the shares of EXOR (other than the treasury shares held by EXOR which shall be cancelled without any exchange), EXOR HOLDING NV, which upon completion of the Merger will be renamed EXOR N.V., will allot 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (each having a nominal value of Euro 0.01) for each ordinary share in EXOR, on the basis of the Exchange Ratio for the Merger as specified under Section 3.

The EXOR HOLDING NV Ordinary Shares being allotted on occasion of the Merger – to be listed, at the time of completion of the Merger, on the Mercato Telematico Azionario – will be allotted in dematerialized form and delivered to the beneficiaries through the centralized clearing system organized by Monte Titoli with effect from the Merger Effective Date (as defined in Section 5 below).

Further information on the procedure for allocation of the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares shall be communicated publicly in a notice published on the website of EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)) as well as on the daily newspaper "La Stampa". The shareholders of EXOR will bear no costs in relation to the shares exchange.

As a result of the Transaction, EXOR shares will be cancelled pursuant to Italian and Dutch law and all the existing business activities, shareholdings and other assets of EXOR will be transferred to EXOR HOLDING NV. The EXOR HOLDING NV Shares issued in relation to the exchange will be entitled to a regular dividend as from January 1<sup>o</sup>, 2016.

In order to foster the development and continued involvement of a core base of long-term shareholders in a manner that reinforces the group's stability, as well as providing EXOR HOLDING NV with enhanced flexibility when pursuing strategic investment opportunities in the future, the EXOR HOLDING NV new Articles of Association provide for a special-voting structure (the "**Special-Voting Structure**"). The purpose of the Special-Voting Structure is to reward long-term ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares and to promote stability of the EXOR HOLDING NV shareholders-base by granting long-term EXOR HOLDING NV shareholders with Special Voting Shares to which multiple voting rights are attached additional to the one granted by each EXOR HOLDING NV Ordinary Share that they hold.

More precisely, according to the Special-Voting Structure:

- (i) after 5 years of uninterrupted ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held in a special register, each EXOR HOLDING NV shareholder will be entitled to 5 voting rights for each EXOR HOLDING NV Ordinary Share and, to this purpose, will receive – and EXOR HOLDING NV will issue – one special voting share, to which 4 voting rights are attached, and with a nominal value of Euro 0.04 ("**Special Voting Share-A**"), additional to each EXOR HOLDING NV Ordinary Share owned (to which 1 voting right is attached); and
- (ii) after 10 years of uninterrupted ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held in a special register, each EXOR HOLDING NV shareholder will be entitled to 10 votes for each EXOR HOLDING NV Ordinary Share and, to this purpose, each Special Voting Share-A held will be converted into one special voting share, to which 9 voting rights are attached, and with a nominal value of Euro 0.09 ("**Special Voting Share-B**"), additional to each EXOR HOLDING NV Ordinary Share owned (to which 1 voting right is attached).

Special Voting Shares-A and Special Voting Shares-B, which are collectively referred to as "**Special Voting Shares**"; Special Voting Shares will not be tradable and will have only minimal economic entitlements.

Following the completion of the Transaction, EXOR HOLDING NV eligible shareholders seeking to qualify to receive Special Voting Shares will have to request to have their EXOR HOLDING NV Ordinary Shares registered (in whole or in part) in the

loyalty register maintained pursuant to the Terms and Conditions for Special Voting Shares ("**Loyalty Register**") by submitting (i) a duly completed form together with a duly completed power of attorney and (ii) a broker confirmation statement attesting the uninterrupted holding of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, pursuant to the Terms and Conditions for Special Voting Shares attached to the Common Cross-Border Merger Terms.

As from the date on which EXOR HOLDING NV Ordinary Shares will have been registered in the Loyalty Register in the name of one and the same shareholder or his loyalty transferee for an uninterrupted period of 5 or 10 years, such EXOR HOLDING NV Ordinary Shares will become electing ordinary shares and the holder thereof will be entitled to be granted with one Special Voting Share in respect of each electing ordinary share held, provided, however, that the Terms and Conditions for Special Voting Shares, attached to the Common Cross-Border Merger Terms, are complied with.

Whilst EXOR HOLDING NV Ordinary shares are freely transferrable, Special Voting Shares may not be transferred to third parties (except for limited circumstances). In order to transfer the qualifying ordinary shares (*i.e.* shares with respect to which Special Voting Shares are allocated) or the electing ordinary shares (*i.e.* shares registered in the Loyalty Register for the purpose of becoming qualifying ordinary shares) the relevant shareholder will have to request the de-registration from the Loyalty Register of its qualifying ordinary shares or of its electing ordinary shares, as the case may be; after such de-registration, the relevant EXOR HOLDING NV Ordinary Shares will cease to be qualifying ordinary shares or electing ordinary shares and shall be freely transferable. The Special Voting Shares must be surrendered when the qualifying ordinary shares are transferred (except in case of transfers to a loyalty transferee in limited specified circumstances), when the holder de-registers from the Loyalty Register and when a change of control over that shareholder occurs. A change of control happens when the shares in the holder of the qualifying ordinary shares are transferred to a third party (so *e.g.* any changes among the group of shareholders in the holder of qualifying ordinary shares are ignored). The change of control applies only if the qualifying ordinary shares represent more than 20% of that shareholders' total assets (so it would not affect *e.g.* large institutional investors).

The characteristics of the Special Voting Shares are set out in the EXOR HOLDING NV new Articles of Association attached as schedule 4 to the Common Cross-Border Merger Terms and in the Terms and Conditions for Special Voting Shares of EXOR HOLDING NV attached as schedule 7 to the Common Cross-Border Merger Terms, to which reference is made.

For the avoidance of doubt, the Special Voting Shares are not part of the Exchange Ratio set out in Section 3 above.

For the sake of clarity, at the Merger Effective Date (as defined in Section 5 below) no Special Voting Shares will be issued by EXOR HOLDING NV. As a consequence, assuming that the request for registration of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares in the Loyalty Register is filed at the Merger Effective Date, the requesting shareholder will be entitled to receive Special Voting Shares-A only after 5 years from the abovementioned registration in the Loyalty Register.

As part of the Transaction, EXOR HOLDING NV – before the Merger Effective Date – will adopt all the necessary resolutions to purchase treasury shares according to the applicable Dutch law provisions.

## **5. Effectiveness of the Transaction for the purposes of the EXOR HOLDING NV financial statements**

Pursuant to the provisions of Article 15 of Legislative Decree 108 and of Section 2:318 of the Dutch Code, and subject to the completion of the pre-merger formalities and the satisfaction of the condition precedent, as described under Section 1.2, or the waiver of the conditions precedent set out in Section 1.2(iii) (Cap of Withdrawal Right and Oppositions) and 1.2(iv) (MAC Clause), this Merger shall be executed in accordance with and pursuant to Section 2:318 of the Dutch Code and will become effective at 00.00 AM CET following the day on which the deed of Merger (the "**Merger Deed**") is executed before a civil law notary officiating in the Netherlands (the "**Merger Effective Date**").

The Dutch commercial register will subsequently inform the Companies' Register of Turin that the Merger has become effective.

It is envisaged that the Merger will become effective in 2016.

The financial information with respect to the assets, liabilities and other legal relationships of EXOR will be reflected in the accounts and other financial reports of EXOR HOLDING NV as of January 1<sup>o</sup>, 2016, and, therefore, the accounting effects of the Merger will be recorded in EXOR HOLDING NV's annual accounts from that date.

EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, issued as at the Merger Effective Date, will carry entitlement to participation in the profits of EXOR HOLDING NV as from January 1<sup>o</sup>, 2016 in proportion to the participation in the nominal share capital of EXOR HOLDING NV.

## **6. Accounting treatment applicable to the transaction**

EXOR prepares its consolidated financial statements in accordance with IFRS.

Following the Merger, EXOR HOLDING NV will prepare its consolidated financial statements in accordance with IFRS. Under IFRS, the Transaction consists in a reorganization of existing legal entities which does not give rise to any change of control nor to the acquisition of the shares held by EXOR's shareholders in exchange for the EXOR HOLDING NV newly-issued shares, being EXOR HOLDING NV's share capital entirely owned by EXOR; therefore, the Transaction is outside the scope of

application of IFRS 3 – Business Combinations. Accordingly, the assets and liabilities of EXOR will be recognized by EXOR HOLDING NV at the carrying amounts detailed in the consolidated financial statements of EXOR prior to the Transaction.

As anticipated, pursuant to Section 2:321 of the Dutch Code, the accounting effects of the Transaction will be recorded in EXOR HOLDING NV's annual accounts from January 1<sup>o</sup>, 2016.

## 7. Tax impacts of the Transaction

The Merger qualifies as an EU cross-border merger under Article 178 of Presidential Decree no. 917 of December 22, 1986 (the Consolidated Italian Income Tax Act, "ITA"), implementing Council Directive 90/434/EEC of July 23, 1990 on the common system of taxation applicable to mergers, divisions, transfers of assets and exchanges of shares concerning companies of different Member States (recast as Council Directive 2009/133/EC of October 19, 2009, the "merger Directive").

The Merger cannot be backdated for Italian income tax purposes.

Because EXOR HOLDING NV will not have any permanent establishment in Italy following the Merger, all of EXOR's assets (including its shareholdings in other companies) will be deemed to be realized at their fair market value under Article 179(6) ITA, thereby triggering taxable capital gains ("Exit Gain"). However, capital gains on shareholdings may benefit from the participation exemption if all the requirements set forth in Article 87 ITA are met. Moreover, under Article 180 ITA, tax-deferred reserves currently booked in EXOR's balance sheet will be included in EXOR's taxable income of the last tax year in which EXOR is a tax resident of Italy (i.e., the tax year that closes upon the Merger becoming legally effective). EXOR's carryforward losses may be fully offset against:

- (i) the taxable income realized by EXOR in the last tax year before the Merger (i.e., the tax year that closes upon the Merger becoming legally effective) increased by the income arising from the write-off of the tax-deferred reserves under Article 180 ITA for an amount determined so that there will be a corporate income tax (immediately due and not deferrable) that EXOR can fully offset by using its tax credits deriving from the payment of the substitute tax pursuant to Law no. 408 of December 29, 1990 and Law no. 413 of December 30, 1991; and
- (ii) the taxable income arising from the Exit Gains on the shareholdings and the other EXOR's assets realized under Article 179(6) ITA for the amount of carryforward losses remaining after the utilization pursuant to (i) above.

Should an Italian tax ("Italian Exit Tax") arise because the Exit Gains exceed the carryforward losses, EXOR may elect to defer the payment of the Italian Exit Tax under Article 166(2-*quater*), which is now referred to in Article 179 ITA after the amendments enacted by Legislative Decree no. 147 of September 14, 2015. Under Article 1(6) of Ministerial Decree of July 2, 2014, the Italian Exit Tax that has been deferred must then be paid:

- (i) With respect to depreciable and amortizable assets (including intangibles and goodwill), gradually on accrual basis based on the depreciation / amortization recovery period that would have continued to apply for Italian tax purposes if the company had remained a tax resident of Italy;
- (ii) With respect to shareholdings and equity-like securities other than those held for trading, upon distribution of profits or equity reserves by the participated company; and
- (iii) Upon realization (e.g., sale) as determined under the rules set forth in ITA with respect to both the assets indicated under (i) and (ii) above and the other assets of the company that are not subject to depreciation / amortization.

In any event the assets will be deemed to have been realized by EXOR after ten years from the last tax year in which EXOR has been a tax resident of Italy.

Interest accrues on the Italian Exit Tax that has been deferred at the rate set forth in Article 20 of Legislative Decree no. 241 of July 9, 1997 (currently 4% per year). As an alternative to deferring the payment of the Italian Exit Tax, EXOR may request to pay the Italian Exit Tax in installments (up to six) with the application of the same yearly interest rate (i.e., currently equal to 4%).

Under Article 179(3) ITA, the Merger does not give rise to any taxation in Italy for the shareholders of EXOR. The EXOR shareholders will have an exchange basis in the EXOR HOLDING NV Shares that they will receive upon the Merger, i.e., the same tax basis as they had in the EXOR shares before the Merger.

Aside from the above, the Merger should not trigger adverse corporate income tax consequences for EXOR HOLDING NV, which is a Dutch tax resident company ordinarily subject to Dutch corporate income tax.

## 8. Shareholder structure and control of EXOR HOLDING NV subsequent to the Transaction

The following table shows the current shareholdings of major shareholders of EXOR (i.e., shares representing 2% or more of voting rights, including the shares held by EXOR) as of 25 July 2016, on the basis of the publicly available information.



Shareholder(*)	% on the issued capital
Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.	52.99%
Harris Associates LP	5.13%
Exor	2.76%
Other Shareholders(**)	39.12%

(\*) Information provided to EXOR and to Consob by the shareholders may not be updated

(\*\*) Within "Other Shareholders", directors of the Group who hold shares of EXOR are included

Based on the Exchange Ratio, as determined pursuant to Section 3 above, whereby each EXOR shareholder shall receive 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (having a nominal value of Euro 0.01 each) for each EXOR share, EXOR shareholders will be entitled to the same percentage of EXOR HOLDING NV's shares as the one held before the Merger (subject to the effects of the potential exercise of the withdrawal rights, to the cancellation of EXOR treasury shares as at the Merger Effective Date and to the commitment to acquire assumed by Giovanni Agnelli e C. – as defined below – as described in Section 10 below).

In particular, Giovanni Agnelli e C. (as defined below) – which, as of 25 July 2016 holds a participation in the issued capital of EXOR equal to 52.99% – will hold the same participation represented by EXOR HOLDING NV Ordinary Shares as of the date of completion of the Merger (subject to the effects of the potential exercise of the withdrawal rights, to the cancellation of EXOR treasury shares as at the Merger Effective Date and to the commitment to acquire assumed by Giovanni Agnelli e C. (as defined below) as described in Section 10 below).

As a consequence of the Special-Voting Structure, the future voting power of a shareholder of EXOR HOLDING NV will depend on the extent to which the shareholders will take part to the Special-Voting Structure in EXOR HOLDING NV. For further information as regards the Special Voting Shares issued by EXOR HOLDING NV and the relative impact on EXOR HOLDING NV's ownership structure, please see Paragraph 4 above. It needs to be recalled, however, that the Special-Voting Structure will be effective solely as from the fifth year from the Merger Effective Date, assuming that shareholders who own EXOR HOLDING NV Ordinary Shares are eligible to be granted with the Special Voting Shares. At the Merger Effective Date, in fact, no Special Voting Share will be issued.

## 9. Effects of the Transaction on shareholders' agreements

On the basis of the information available to the public, as of the date of this Report, no shareholders agreements pursuant to Article 122 of Legislative Decree 58 of 1998 ("TUF") have been executed in relation to EXOR.

## 10. Evaluation on the withdrawal rights – shareholders entitled to exercise withdrawal rights

EXOR shareholders who do not vote in favor of the Common Cross-Border Merger Terms will be entitled to exercise their withdrawal rights pursuant to:

- (i) Article 2437, paragraph 1, letter c) of the Italian Civil Code, given that EXOR's registered office is to be transferred outside Italy; and
- (ii) Article 5 of Legislative Decree 108, given that EXOR HOLDING NV is organized and managed under the laws of a country other than Italy (*i.e.*, the Netherlands).

Given that those events will only occur upon the execution of the Transaction the exercise of the withdrawal rights by EXOR shareholders is conditional upon the Merger becoming effective.

In accordance with Article 2437-*bis* of the Italian Civil Code, Qualifying Shareholders may exercise their withdrawal rights, in relation to some or all of their shares, by sending notice via registered mail to the registered offices of EXOR no later than 15 days following registration with the Companies' Register of Turin of the minutes of the EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders passing the Common Cross-Border Merger Terms. Notice of the registration will be published in the daily newspaper "La Stampa" and on the EXOR corporate website.

In accordance with Article 2437-*ter* of the Italian Civil Code, the redemption price payable to shareholders exercising their withdrawal right is equal to Euro 31.2348 per each EXOR ordinary share. The redemption price is equivalent to the arithmetic average of the daily closing price (as calculated by Borsa Italiana S.p.A.) of EXOR ordinary shares for the six-month period prior to the date of publication of the notice for convening the EXOR extraordinary meeting of shareholders called for the purposes of approving the Common Cross-Border Merger Terms (the "EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders").

Once the fifteen-day exercise period has expired and the Merger had become effective, the redemption price of the shares with respect to which withdrawal rights have been exercised will be paid pursuant to Article 2437-*quater* of the Italian Civil Code.

In addition to the conditions provided below as well as the provisions of Article 127-*bis* of TUF, shareholders exercising their withdrawal rights must submit the specific communication - to be issued by an authorized intermediary - stating the continuous ownership of the shares for which the shareholder has exercised his withdrawal right immediately prior to the EXOR

Extraordinary Meeting of Shareholders and up to the date of the notification. Further details for the exercise of the withdrawal right will be provided to EXOR shareholders in accordance with the applicable laws and regulations.

In order to mitigate the potential cash outflows resulting from the obligation of EXOR to purchase from shareholders who have exercised their withdrawal rights all of the shares that have not been purchased by shareholders or third parties pursuant to Article 2437-*quater* of the Italian Civil Code (the “Residual Withdrawn Shares”) and in order to mitigate the risks relating to changes in market conditions between the date hereof and the Merger Effective Date, Giovanni Agnelli e C. S.p.a. (“Giovanni Agnelli e C.”), owner, at the date hereof, of the 52.99% of EXOR’s issued capital, and a number of long-term oriented entrepreneurs and institutions (the “Standby Investors” and, together with Giovanni Agnelli e C. referred to as the “Investors”) have committed to acquire Residual Withdrawn Shares at a price per share equivalent to the price payable to shareholders exercising the withdrawal right determined pursuant to Article 2437-*ter*, paragraph 3, of the Italian Civil Code, less a commitment fee to be deducted from such price as consideration for the aforesaid commitments assumed by the Investors. In particular, Giovanni Agnelli e C. has committed to acquire a certain number of Residual Withdrawn Shares up to an aggregate maximum amount equal to Euro 100 million and the Standby Investors, severally and not jointly, have committed to acquire the Residual Withdrawn Shares, exceeding the mentioned aggregate maximum amount equal to Euro 100 million, up to the aggregate maximum amount of Euro 300 million.

As anticipated, the exercise of the withdrawal rights by EXOR shareholders will be subject to the completion of the Transaction. Accordingly, if the aforesaid conditions precedent will not be satisfied, the offer and the possible subsequent redemption of the relevant withdrawn shares by EXOR will not take place or become effective, unless the conditions precedent are waived (to the extent permitted by applicable law).

## **11. Impact of the Transaction on the shareholders, creditors and employee**

Pursuant to Article 8 of the Legislative Decree 108, the impact of the Merger on the current EXOR’s shareholders, creditors and employees is described below.

### **11.1 Impact of the Transaction on the shareholders**

As to the new shareholder structure and control of EXOR HOLDING NV subsequent to the Transaction, please refer to Section 8 above, while as to the tax impacts on shareholders, please refer to Section 7 above.

With respect to the rights and obligations of shareholders of a Dutch company (*i.e.*, EXOR HOLDING NV), please refer to the EXOR HOLDING NV articles of associations attached to the Common Cross-Border Merger Terms.

### **11.2 Impact of the Transaction on creditors**

EXOR creditors whose claims precede the registration of the Common Cross-Border Merger Terms with the Companies’ Register of Turin will be entitled to oppose the Merger pursuant to Article 2503 of the Italian Civil Code within 60 days of the registration provided by Article 2502-*bis* of the Italian Civil Code, unless such period is terminated earlier because of the posting of a bond by EXOR sufficient to satisfy EXOR creditors’ claims, if any, without prejudice to Article 2503 of the Italian Civil Code. In case of opposition, the competent Court – if it deems the risk of prejudice to creditors ungrounded or where the company has posted a bond sufficient to satisfy creditors’ claims – may nonetheless authorize the Merger despite the opposition, pursuant to Article 2503 of the Italian Civil Code.

EXOR HOLDING NV creditors will have the right to oppose the Merger by filing a formal objection to the Common Cross-Border Merger Terms with the local Court of Amsterdam, the Netherlands, pursuant to Section 2:316 of the Dutch Code, within a period of one month starting from the day following the day of public announcement of the filing of the Common Cross-Border Merger Terms in a newspaper with national circulation in the Netherlands.

EXOR HOLDING NV must provide sufficient security to any opposing creditor unless the Court finds that the opposing creditor has not sufficiently proven that the financial state of the incorporating company (*i.e.*, EXOR HOLDING NV) will provide less safeguard that his claim will be settled than before the Merger. If creditor’s opposition was filed in time (*i.e.*, before the end of the month period) the notarial deed of merger may not be executed unless the Court ruling to release the opposition has immediate effect or the opposition was withdrawn.

### **11.3 Impact of the Transaction on employees**

Article 19 of Legislative Decree 108 regulating participation of employees is not applicable to the Merger as EXOR HOLDING NV as the surviving company in the Merger is not an Italian company and neither EXOR nor EXOR HOLDING NV applies an employee participation system in the meaning of Directive 2005/56/EC of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies.

EXOR will carry out the consultation procedure set out under Article 47 of Italian Law no. 428 of December 29, 1990, as amended. Additionally, in accordance with the provisions of Article 8 of Legislative Decree 108, this Report will be made available to EXOR’s employees at least 30 days prior to EXOR Extraordinary Meeting of Shareholders.

EXOR has adopted (i) a stock option plan named “Stock Option Plan 2008-2019”, (ii) an incentive plan named “Nuovo Piano di Incentivazione” made up of two parts, of which the first part is under form of stock grant (named “Long Term Stock Grant”) and

the second part is under form of allotment of stock option (named "*Company Performance Stock Option*"), (iii) an incentive plan named "*Incentive Plan 2015*" and (iv) a stock option plan named "*Long Term Stock Option Plan 2016*". For each right held (the **EXOR Rights**), the beneficiaries of said plans shall be awarded a comparable right with respect to an equitable number of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares calculated taking into account the Exchange Ratio.

Following the Merger, the shares held by EXOR, including the shares servicing the EXOR Rights, will be cancelled without any cash consideration according to the applicable law provisions.

ORDINARY PART

1. Supplement to the authorization on the purchase and disposal of treasury shares

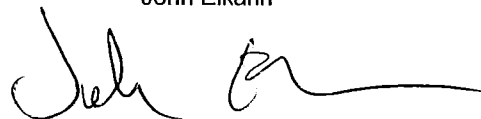
In the ordinary part, the Shareholders' Meeting is convened to resolve upon the supplement to the resolution of authorization on the purchase and disposal of treasury shares approved by the Ordinary Meeting of May 25, 2016 to provide that, by the way of exception to what resolved in the abovementioned resolution, (i) EXOR may purchase the shares from the shareholders that exercised their right to withdrawal pursuant to Section 10 above, with the possibility of obtaining the settlement of such shares even before the end of the procedure laid down in Article 2437-*quarter* of the Italian Civil Code and the related purchase and sale price is defined according to Article 2437-*ter* of the Italian Civil Code as indicated in the abovementioned Section 10, and (ii) EXOR may dispose of the shares, acquired from the shareholders who may have exercised the withdrawal right – as described in Paragraph 10 above – in favor of the Investors at a purchase price equal to the price payable to shareholders exercising the withdrawal right determined pursuant to Article 2437-*ter*, paragraph 3, of the Italian Civil Code, after deduction of the Commitment Fee as described in Paragraph 10 above.

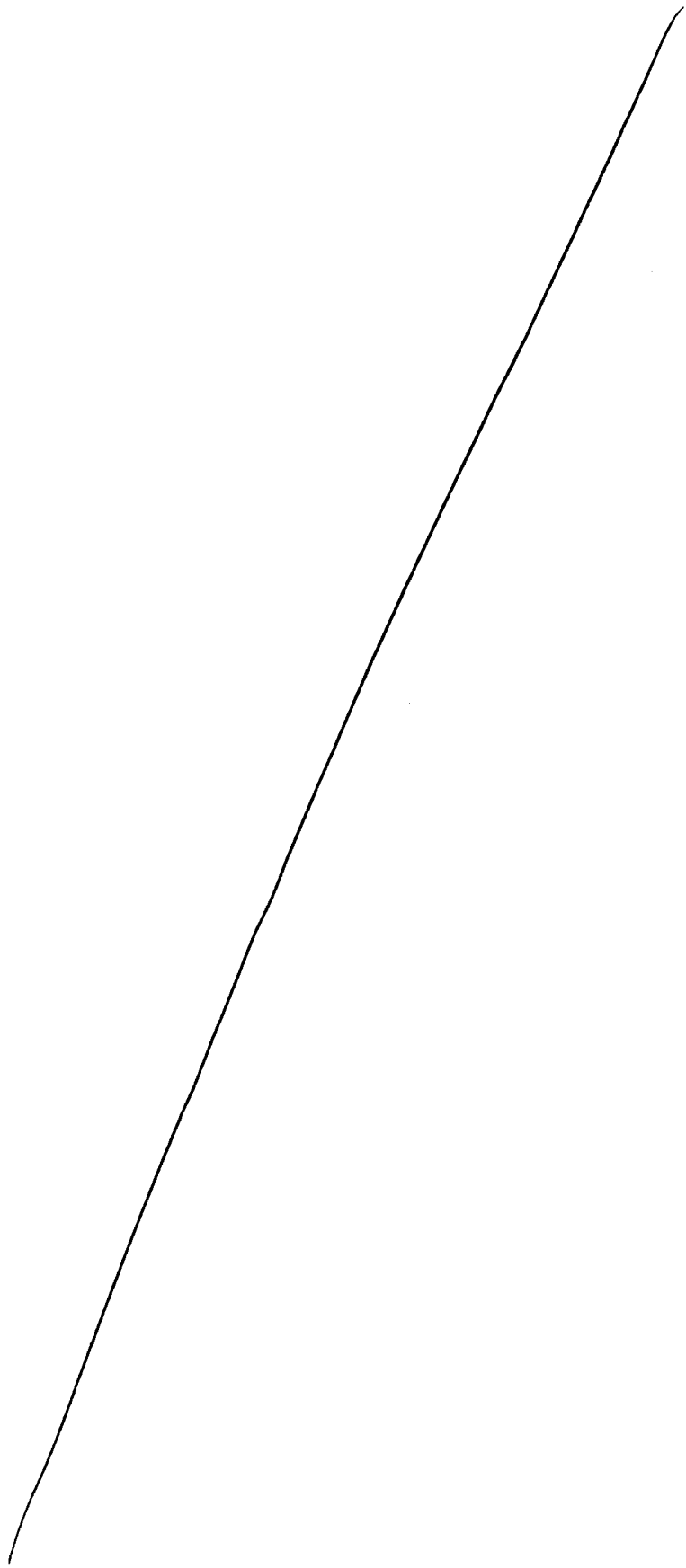
\*\*\* \*\*

Turin, 25 July 2016

On behalf of the Board of Directors  
Chairman and Chief Executive Officer

John Elkann





ELENCO ALLEGATI | ANNEXES

Allegato 2

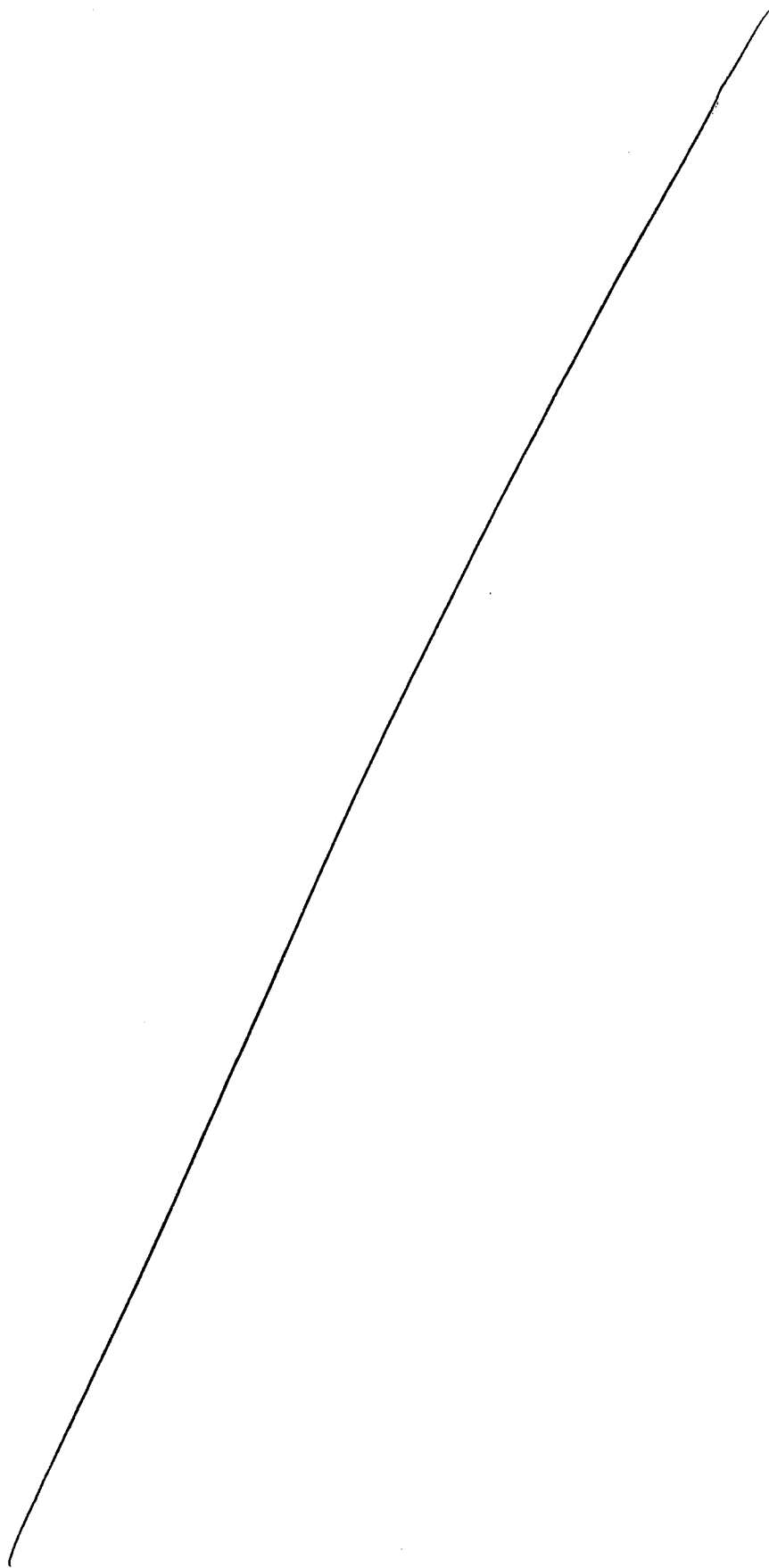
Relazione illustrativa di EXOR HOLDING NV (italiano)

Relazione illustrativa di EXOR HOLDING NV (inglese)

Schedule 2

EXOR HOLDING NV board report (Italian)

EXOR HOLDING NV board report (English)



DATA: 25 luglio 2016

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA AL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE  
TRANSFRONTALIERA PREDISPOSTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI:**

**EXOR HOLDING N.V.**, una società per azioni (*naamloze vennootschap*) costituita ai sensi del diritto olandese, con sede legale in Amsterdam (Olanda) e indirizzo dell'ufficio principale in Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Olanda, numero di iscrizione presso il registro delle imprese olandese (*Kamer van Koophandel*): 64236277; società che assumerà, a seguito dell'efficacia della fusione transfrontaliera, la denominazione di "EXOR N.V." (**EXOR HOLDING NV**).

**CONSIDERATO CHE:**

- (A) Il consiglio di amministrazione di EXOR HOLDING NV (il **Consiglio di Amministrazione di EXOR HOLDING NV**) e il consiglio di amministrazione di EXOR S.p.A. (**EXOR**) (il **Consiglio di Amministrazione di EXOR**) hanno predisposto un progetto comune di fusione transfrontaliera (il **Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera**) al fine di dare esecuzione ad una fusione transfrontaliera per incorporazione ai sensi delle previsioni della Direttiva Europea 2005/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere di società di capitali, attuata in Olanda secondo quanto previsto dal Titolo 2.7 del Codice Civile Olandese (il **Codice Olandese**) e in Italia secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 108 del 30 maggio 2008 (il **Decreto Legislativo 108**), mediante cui si prevede che EXOR sia fusa in EXOR HOLDING NV, che acquisirà tutte le attività ed assumerà tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici di EXOR a titolo di successione universale (*verkrijging onder algemene titel*) (la **Fusione** o l'**Operazione**).
- (B) Ai sensi dell'Articolo 15 del Decreto Legislativo 108 e della Sezione 2:318 del Codice Olandese e subordinatamente al completamento delle formalità preliminari alla Fusione e all'avveramento delle condizioni sospensive di cui al Paragrafo 17 del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, ovvero alla rinuncia (se nell'interesse delle Società) alle condizioni sospensive di cui al Paragrafo 17.1(iii) (Tetto Massimo del Recesso e delle Opposizioni) e 17.1(iv) (Clausola MAC), la Fusione sarà eseguita in conformità con quanto previsto dalla Sezione 2:318 del Codice Olandese e diverrà efficace alle ore 00.00 CET (*Central European Time*) del giorno successivo a quello di esecuzione dell'atto notarile di fusione (l'**Atto di Fusione**) dinanzi ad un notaio operante in Olanda (la **Data di Efficacia della Fusione**).
- (C) La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di EXOR HOLDING NV a seguito dell'esame dei dettagli dell'Operazione, e tenuto conto dell'impatto complessivo della Fusione su EXOR e su EXOR HOLDING NV (la **Relazione**).

**1. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE**

(a) Internazionalizzazione

L'Operazione si pone l'obiettivo di allineare la struttura societaria di EXOR con la crescente dimensione internazionale dei suoi investimenti, in linea con la vocazione della Società di operare a livello globale in settori in via di consolidamento e di beneficiare del supporto strategico e del capitale di azionisti stabili di lungo periodo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione si aspetta che dall'Operazione possano derivare i seguenti benefici:

- (i) semplificazione dell'organizzazione societaria ed allineamento della stessa con quella dei propri principali investimenti: oltre l'85% degli investimenti di EXOR sono, infatti, in



società olandesi (Fiat Chrysler Automobiles N.V., CNH Industrial N.V. e Ferrari N.V.) o detenuti attraverso società olandesi (PartnerRe);

- (ii) adozione di una forma societaria consolidata e apprezzata dagli investitori; e
- (iii) adozione di una struttura del capitale sociale che possa favorire nel tempo la creazione di una solida base azionaria e premiare gli investimenti di lungo termine nella società, incoraggiando gli investimenti di quegli azionisti i cui obiettivi siano allineati alle strategie del gruppo EXOR di lungo periodo.

(b) Quotazione

Le azioni ordinarie EXOR sono attualmente quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**Mercato Telematico Azionario**). Nel contesto della Fusione, le azioni ordinarie EXOR HOLDING NV (le **Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV**) saranno ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario. Il perfezionamento della Fusione sarà subordinato, *inter alia*, all'ammissione a quotazione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV sul Mercato Telematico Azionario.

(c) Azioni a voto speciale

Il nuovo Statuto di EXOR HOLDING NV prevedrà un meccanismo di voto speciale (il **Meccanismo di Voto Speciale**), con lo scopo di premiare la detenzione di lungo periodo di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV e di promuovere la stabilità della base azionaria di EXOR HOLDING NV assegnando agli azionisti di lunga durata azioni a voto speciale cui sono attribuiti diritti di voto ulteriori al diritto di voto attribuito da ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV.

In particolare, il Meccanismo di Voto Speciale prevede che:

- (i) decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV iscritte in un apposito registro speciale, ciascun azionista EXOR HOLDING NV sarà legittimato ad avere 5 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV detenuta e, a questo proposito, avrà diritto di ricevere, ed EXOR HOLDING NV emetterà, un'azione a voto speciale munita di 4 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,04 (**Azione a Voto Speciale A**) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta; e
- (ii) decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV iscritte in un apposito registro speciale, ciascun azionista EXOR HOLDING NV sarà legittimato ad avere 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV detenuta e, a questo proposito, ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta sarà convertita in un'azione a voto speciale munita di 9 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,09 (**Azione a Voto Speciale B**) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (munita di 1 diritto di voto) detenuta.

Le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B sono di seguito congiuntamente definite le **Azioni a Voto Speciale**; le Azioni a Voto Speciale non saranno negoziabili sul mercato e attribuiranno diritti patrimoniali limitati.

Pertanto, successivamente al perfezionamento della Fusione, gli azionisti di EXOR HOLDING NV, che vogliano legittimarsi per ricevere Azioni a Voto Speciale, dovranno richiedere di iscriverne (tutte o in parte) le proprie Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV all'interno del registro speciale tenuto da EXOR HOLDING NV ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (il "**Registro Speciale**"), inviando (i) uno specifico modulo debitamente compilato unitamente ad una procura speciale anch'essa debitamente compilata e (ii) una dichiarazione da parte di un

intermediario (“*broker confirmation statement*”) che attesti la detenzione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV, come stabilito dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale allegati al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

Si precisa che, dalla data in cui le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV siano iscritte nel Registro Speciale, in nome di uno stesso azionista o di un suo avente causa, le suddette Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV diverranno azioni ordinarie designate e il detentore avrà diritto, successivamente al decorso del periodo di 5 o 10 anni (come *supra* indicato), ad ottenere un’Azione a Voto Speciale per ognuna delle azioni ordinarie designate detenute, purché tale azionista abbia rispettato i Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale allegati al Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera.

Mentre le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV sono liberamente trasferibili, le Azioni a Voto Speciale non potranno essere trasferite a terzi (fatta eccezione in limitate ipotesi). Al fine di trasferire le azioni ordinarie legittimate (*i.e.*, le azioni rispetto alle quali sono attribuite Azioni a Voto Speciale) o le azioni ordinarie designate (*i.e.*, le azioni iscritte nel Registro Speciale al fine di divenire azioni ordinarie legittimate) l’azionista dovrà richiedere, a seconda dei casi, la cancellazione dal Registro Speciale delle proprie azioni ordinarie legittimate o delle proprie azioni ordinarie designate; successivamente a tale cancellazione, le relative Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV cesseranno di essere azioni ordinarie legittimate o azioni ordinarie designate e potranno essere trasferite liberamente. Le Azioni a Voto Speciale saranno cancellate mediante restituzione a EXOR HOLDING NV in caso di trasferimento delle azioni ordinarie legittimate (fatti salvi i trasferimenti a specifici aventi causa (i “*Loyalty Transferees*”) in determinate circostanze), nel caso in cui il detentore abbia ottenuto la cancellazione dal Registro Speciale e nel caso in cui si verifichi, in relazione a tale azionista, un cambio di controllo. Si ha cambio di controllo in caso di trasferimento a terzi delle partecipazioni nell’azionista che detiene azioni ordinarie legittimate (a tal proposito, non si tiene conto di eventuali trasferimenti all’interno del gruppo dei titolari di partecipazioni nell’azionista che detiene azioni ordinarie legittimate). Il cambio di controllo assume rilevanza solo qualora le azioni ordinarie legittimate rappresentino più del 20% del valore dei beni detenuti da tale azionista (in questo modo non vi saranno ripercussioni, ad esempio, sui grandi investitori istituzionali).

## **2. POSSIBILI CONSEGUENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ**

La Fusione avrà impatti sostanzialmente neutri sugli aspetti economici, patrimoniali e finanziari dell’entità risultante, dal momento che tutte le attività di EXOR HOLDING NV saranno proseguite EXOR.

## **3. CONSEGUENZE LEGALI, ECONOMICHE E SULL'OCCUPAZIONE IN RELAZIONE ALLA FUSIONE**

### **3.1 Probabili conseguenze legali della Fusione**

Come conseguenza dell’efficacia della Fusione, EXOR sarà fusa in EXOR HOLDING NV, che acquisirà tutte le attività ed assumerà tutte le passività di EXOR a titolo di successione universale (*verkrijging onder algemene titel*).

In relazione alla Fusione, i beneficiari di ciascun diritto di acquistare azioni ordinarie EXOR sulla base di piani di incentivazione esistenti (i **Diritti EXOR**) riceveranno diritti con natura e contenuto analoghi rispetto ad un numero appropriato di Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV.

### 3.2 **Probabili conseguenze economiche della Fusione**

Dal punto di vista economico, l'Operazione consentirà agli azionisti di EXOR di sfruttare le potenzialità di una migliore base per un futura crescita ed indipendenza strategica, e di beneficiare della nuova – e certamente maggiore – capacità attrattiva di EXOR HOLDING NV sui mercati.

### 3.3 **Probabili conseguenze della Fusione sull'occupazione**

I dipendenti di EXOR diverranno, alla Data di Efficacia della Fusione, dipendenti di EXOR HOLDING NV. Attualmente EXOR HOLDING NV non ha alcun dipendente.

Né EXOR né EXOR HOLDING NV sono amministrate in regime di partecipazione dei dipendenti ai sensi della Direttiva 2005/56/CE del 26 ottobre 2005 sulle fusioni transfrontaliere di società di capitali.

## 4. **CRITERIO DI DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO, APPLICABILITÀ DI TALE CRITERIO; CONSEGUENZE DELLA VALUTAZIONE**

### 4.1 **Criterio di determinazione del Rapporto di Cambio**

EXOR HOLDING NV è una società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR. Il capitale sociale emesso da EXOR HOLDING NV equivale ad Euro 1.008.000,00. In esecuzione della Fusione, EXOR HOLDING NV acquisirà tutte le attività ed assumerà tutte le passività di EXOR, e il valore di EXOR HOLDING NV corrisponderà a quello EXOR nel momento immediatamente precedente la Data di Efficacia della Fusione (tenuto conto che la Fusione sarà effettuata a valore di bilancio). Come conseguenza dell'efficacia della Fusione, ciascun titolare di azioni EXOR alla Data di Efficacia della Fusione riceverà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale di Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria di EXOR dallo stesso detenuta (il **Rapporto di Cambio**).

### 4.2 **Applicabilità del criterio di determinazione del Rapporto di Cambio**

EXOR HOLDING NV è una società il cui capitale è interamente e direttamente detenuto da EXOR; di conseguenza, la Fusione (che costituisce una c.d. "fusione inversa" di una società controllante – incorporata – in una propria società controllata al 100% – incorporante), pur dando luogo ad un cambio di azioni e richiedendo la determinazione di un rapporto di cambio, non dà luogo ad alcuna variazione di valore delle partecipazioni dei soci. Pertanto, pur esistendo un rapporto di cambio delle azioni di EXOR (di natura puramente aritmetica), la determinazione dello stesso non ha richiesto la valutazione dei valori economici delle Società Partecipanti alla Fusione ed è irrilevante rispetto al valore complessivo delle azioni spettanti ai soci di EXOR. Data la particolare circostanza, questo approccio è stato considerato coerente.

### 4.3 **Il criterio di determinazione del Rapporto di Cambio ha condotto alla seguente valutazione**

Come conseguenza dell'efficacia della Fusione, ciascun titolare di azioni EXOR alla Data di Efficacia della Fusione riceverà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale di Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria di EXOR dallo stesso detenuta. Come è stato indicato al paragrafo 4.2 *supra*, il Rapporto di Cambio non ha richiesto la valutazione dei valori economici delle Società Partecipanti alla Fusione.

### 4.4 **Le criticità sorte in relazione alla valutazione e alla determinazione del Rapporto di Cambio**

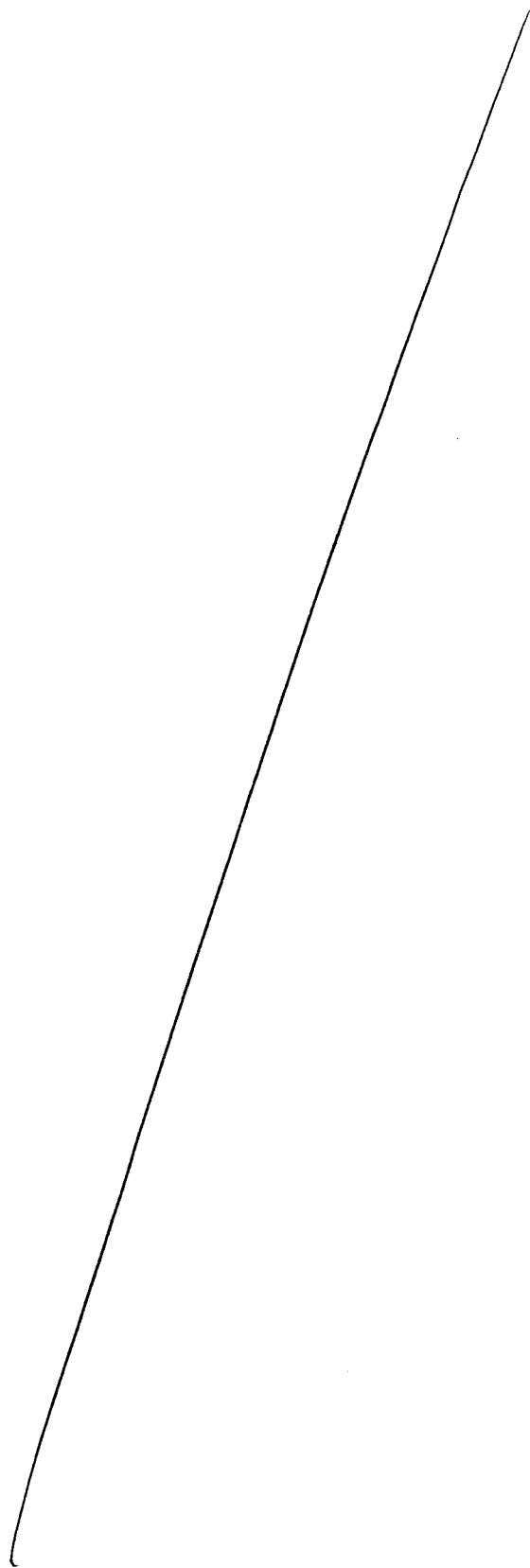
Non sono state registrate particolari criticità in relazione al metodo di valutazione utilizzato, né in relazione all'individuazione del Rapporto di Cambio.

## **5. MISURE CONNESSE CON LA PARTECIPAZIONE IN EXOR**

- 5.1 A seguito dell'efficacia della Fusione, tutte le azioni EXOR attualmente emesse saranno annullate in conformità alle disposizioni di legge; in sostituzione delle azioni EXOR (diverse dalle azioni proprie detenute da EXOR che saranno annullate senza concambio), EXOR HOLDING NV assegnerà 1 (una) Azione Ordinaria EXOR HOLDING NV (avente valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) per ogni azione ordinaria EXOR, sulla base del Rapporto di Cambio.
- 5.2 Le n. 10.080 azioni EXOR HOLDING NV, aventi valore nominale pari a Euro 100,00 ciascuna, detenute da EXOR, nonché ogni ulteriore azione EXOR HOLDING NV emessa a favore di, o altrimenti acquistata da, EXOR successivamente alla data del Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera e che siano detenute da EXOR alla Data di Efficacia della Fusione saranno in parte annullate, in conformità alla Sezione 2:325, comma 3, del Codice Olandese, e in parte saranno frazionate (e avranno valore nominale pari a Euro 0,01 ciascuna) e costituiranno Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV proprie. Ai sensi del diritto olandese e dello statuto di EXOR HOLDING NV, tali azioni non avranno diritto alle distribuzioni né saranno munite del diritto di voto fintantoché saranno azioni proprie di EXOR HOLDING NV. Le azioni proprie di EXOR HOLDING NV potranno essere poste al servizio dei piani di incentivazione nonché, se del caso, utilizzate quale corrispettivo per l'assunzione, da parte di alcuni investitori, degli impegni di acquisto delle azioni in relazione alle quali fosse esercitato il diritto di recesso e che non fossero collocate presso i soci e i terzi ai sensi del diritto italiano, ovvero offerte e collocate sul mercato per la loro negoziazione successivamente alla Fusione ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari ovvero utilizzate agli altri fini consentiti ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.
- 5.3 Le Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV assegnate in occasione della Fusione - da ammettere a quotazione sul Mercato Telematico Azionario - saranno emesse in regime di dematerializzazione ed assegnate agli azionisti beneficiari attraverso il sistema di gestione accentrata organizzato da Monte Titoli, con effetto a partire dalla Data di Efficacia della Fusione. Ulteriori informazioni sulle modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie EXOR HOLDING NV saranno comunicate al mercato attraverso un avviso pubblicato sul sito internet di EXOR ([www.exor.com](http://www.exor.com)) nonché sul quotidiano "La Stampa". Gli azionisti di EXOR non sosterranno alcun costo in relazione al concambio delle azioni.

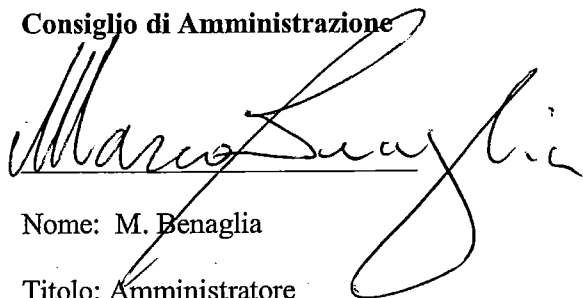
## **6. MISCELLANEA**

- 6.1 Il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, unitamente ai suoi Allegati, costituisce parte integrante della presente Relazione.
- 6.2 Si allega alla presente Relazione una copia della dichiarazione del revisore legale dei conti, ai sensi della Sezione 2:328 del Codice Olandese.



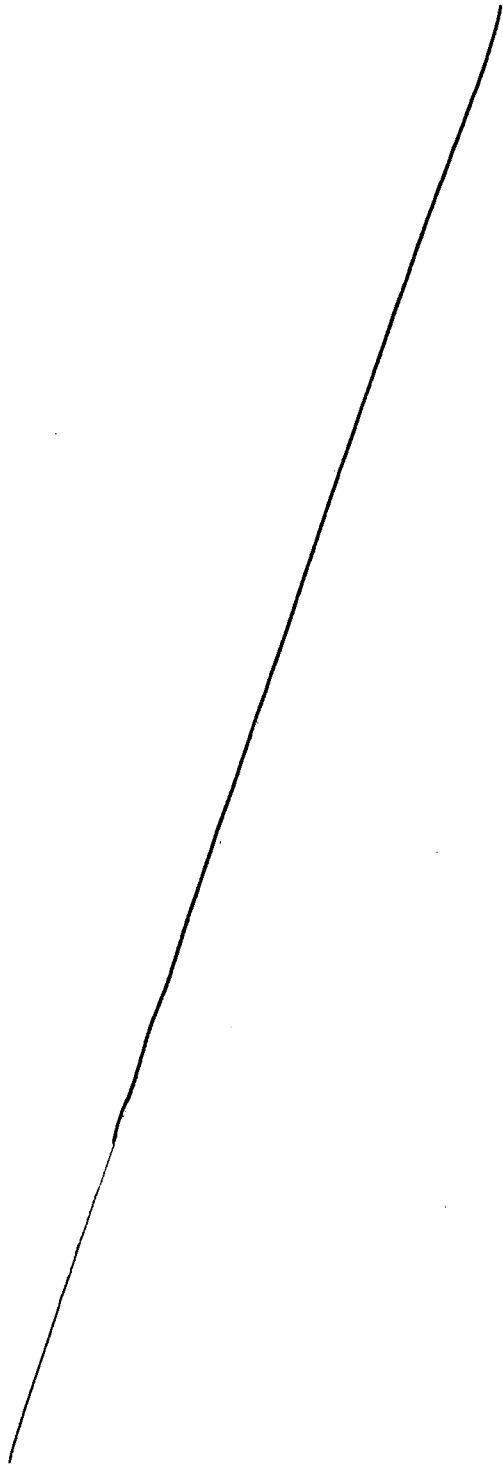
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA  
PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXOR HOLDING N.V.**

**Consiglio di Amministrazione**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Benaglia', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end.

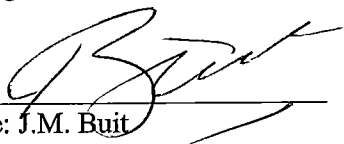
Nome: M. Benaglia

Titolo: Amministratore



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA  
PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXOR HOLDING N.V.**

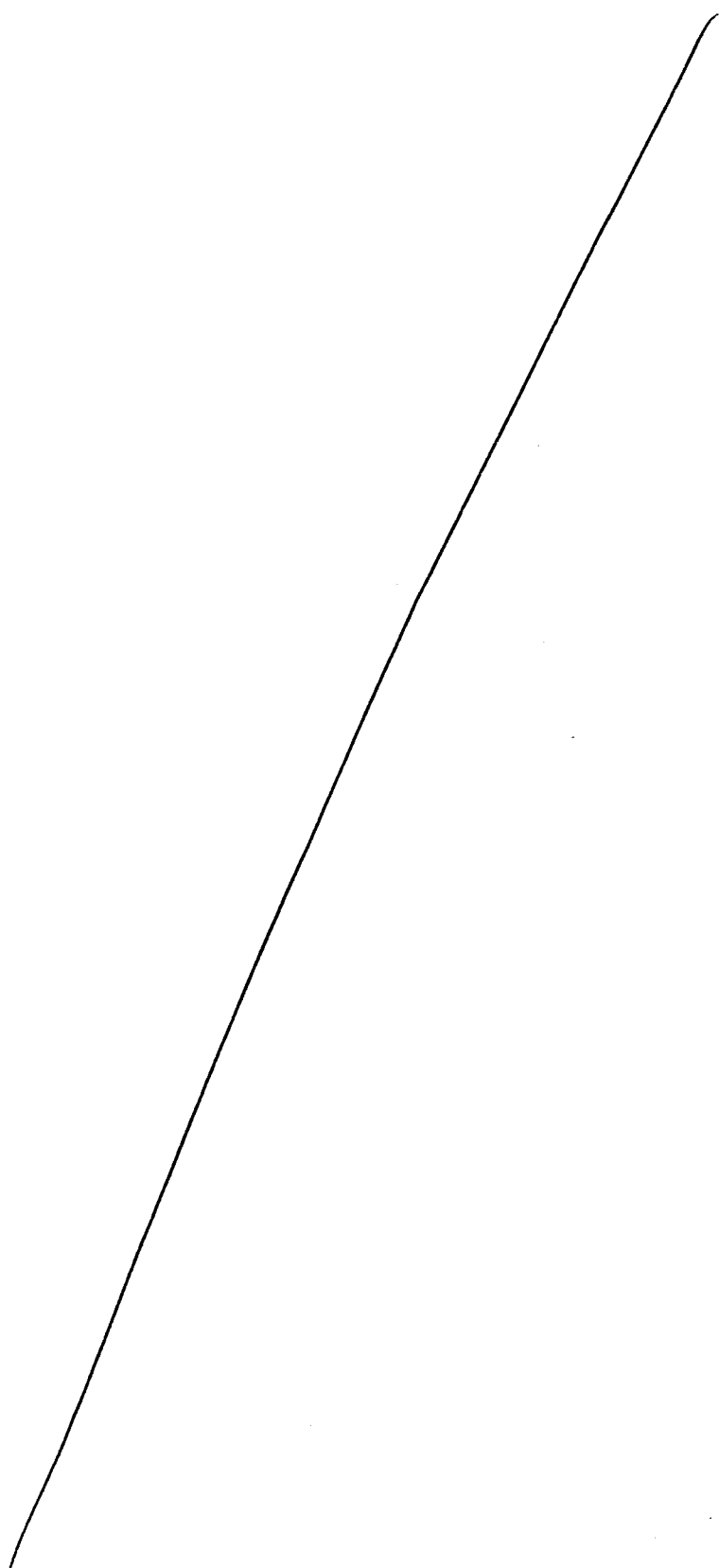
**Consiglio di Amministrazione**



Nome: J.M. Buit

Titolo: Amministratore





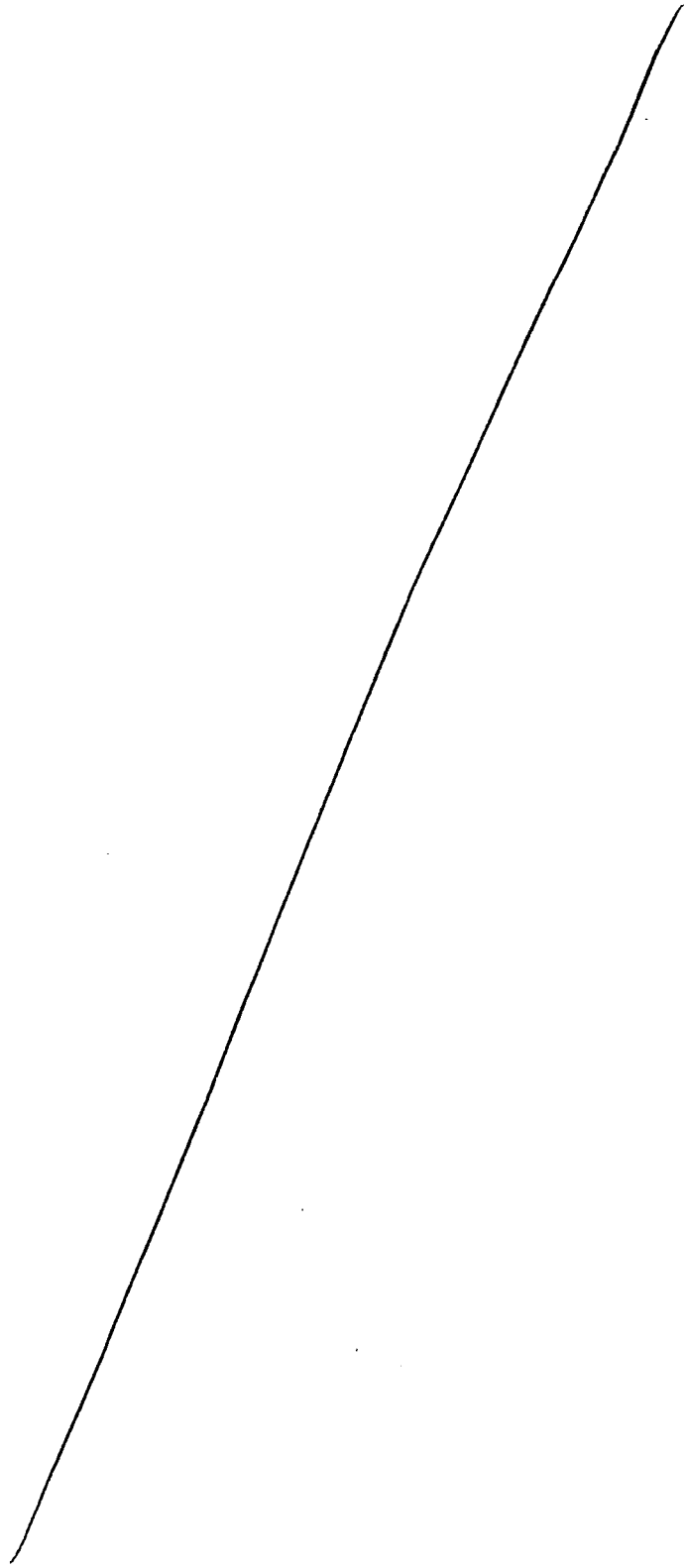
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA  
PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXOR HOLDING N.V.**

**Consiglio di Amministrazione**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E.G.J. Schless', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.

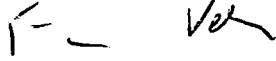
Nome: E.G.J. Schless

Titolo: Amministratore



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PROGETTO COMUNE DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA  
PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EXOR HOLDING N.V.**

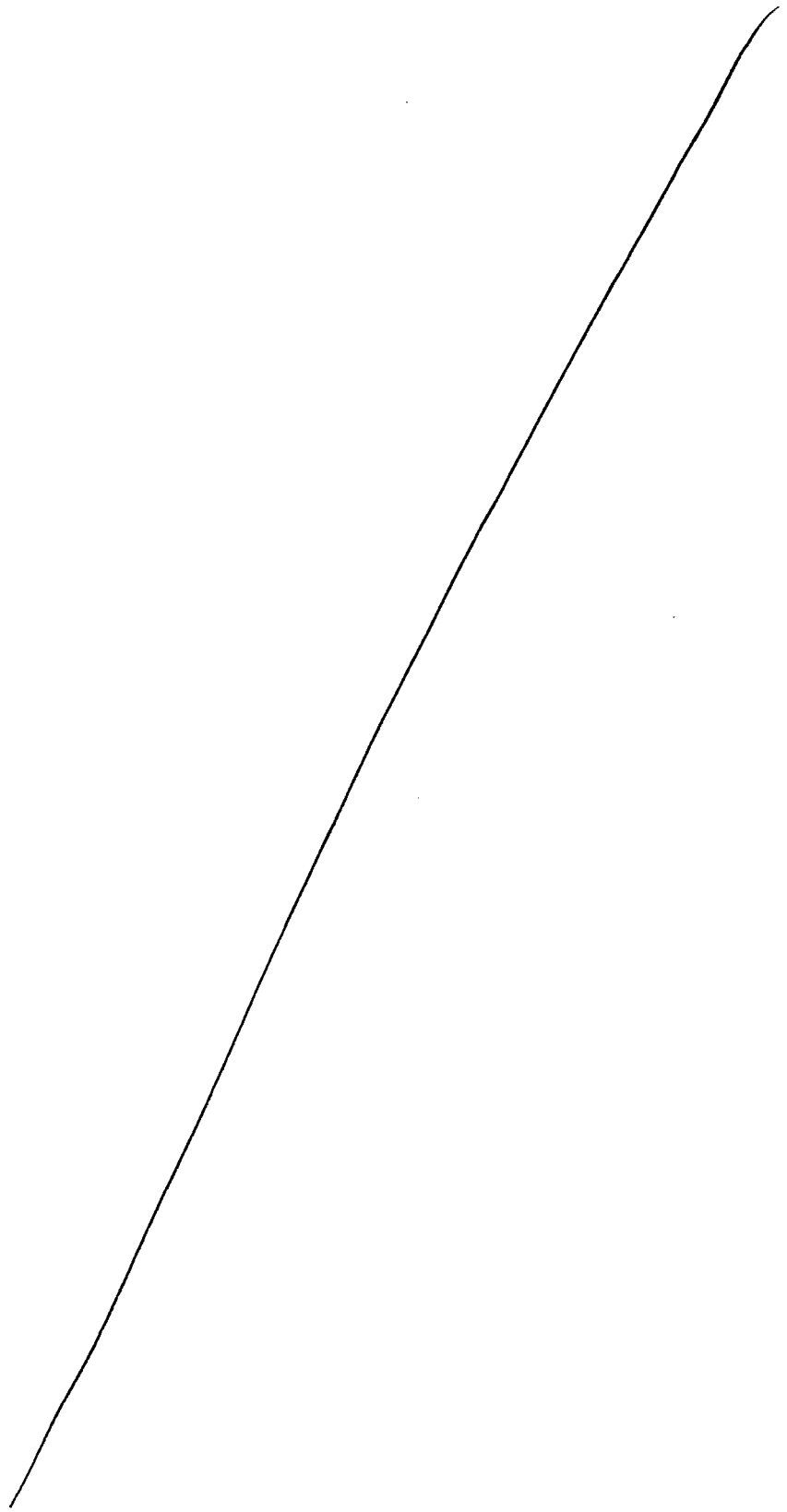
**Consiglio di Amministrazione**



---

Nome: E. Vellano

Titolo: Amministratore



DATE: 25 July 2016

**BOARD REPORT TO COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS DRAWN UP BY THE  
BOARD OF DIRECTORS OF:**

**EXOR HOLDING N.V.**, a public company (*naamloze vennootschap*) incorporated under the laws of the Netherlands, having its official seat in Amsterdam, the Netherlands, and having its office address at Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, the Netherlands, registered in the Dutch commercial register (*Kamer van Koophandel*) under number: 64236277, company which will, upon completion of the cross-border merger, be renamed “EXOR N.V.” (**EXOR HOLDING NV**).

**CONSIDERING THAT:**

- (A) The board of directors (the **EXOR HOLDING NV Board of Directors**) of EXOR HOLDING NV and the board of directors (the **EXOR Board of Directors**) of EXOR S.p.A. (**EXOR**) have drawn up common cross-border merger terms (the **Common Cross-Border Merger Terms**) in order to establish a cross-border statutory merger within the meaning of the provisions of EU Directive 2005/56/EC of the European Parliament and Council of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies, implemented for Dutch law purposes under Title 2.7 of the Dutch Civil Code (the **DCC**) and transposed into Italian law by Italian Legislative Decree no. 108 of May 30, 2008 (**Legislative Decree 108**), whereby EXOR shall be merged into EXOR HOLDING NV, which shall acquire all assets and assume all liabilities and other legal relationships of EXOR under universal title of succession (*verkrijging onder algemene titel*) (the **Merger**).
- (B) Pursuant to the provisions of Article 15 of the Legislative Decree 108 and of Section 2:318 of the DCC, and subject to the completion of the pre-merger formalities and the satisfaction of the conditions precedent, as described under Section 17 of the Common Cross-Border Merger Terms, or the waiver (whether in the interest of the Companies) of the conditions precedent set out in Paragraphs 17.1(iii) (*Cap of Withdrawal Right and Oppositions*) and 17.1(iv) (*MAC Clause*), this Merger shall be executed in accordance with Section 2:318 of the Dutch Civil Code and, as such, will become effective at 00.00 AM CET following the day on which the deed of Merger is executed before a civil law notary officiating in the Netherlands (the **Merger Effective Date**).
- (C) This board report was prepared by the EXOR HOLDING NV Board of Directors having examined and reviewed the Merger and taking into consideration the overall impact on EXOR and EXOR HOLDING NV (the **Report**).

**1. REASONS FOR THE CROSS-BORDER MERGER**

(a) Internationalization

The aim of the Merger is to align the corporate structure of EXOR with its investments’ growing international profile, in line with EXOR’s vocation to operate at a global level in consolidating industry and to benefit from the strategic and financial support of long-term shareholders. Moreover, the Boards of Directors of both companies expect the following benefits from the Merger:

- (i) simplification of the corporate structure, aligned with the one adopted by EXOR’s main investments: more than 85% of EXOR’s investments, in fact, have been pursued in Dutch companies (CNH Industrial N.V., Fiat Chrysler Automobiles N.V. and Ferrari N.V.) or indirectly owned through Dutch Companies (PartnerRe);

- (ii) adoption of a corporate structure consolidated and appreciated by investors; and
- (iii) adoption of a share capital structure designed to foster a stable shareholder base and reward long-term investment in the company by encouraging investment by shareholders whose objectives are aligned with EXOR's group long-term strategic interests.

(b) Listing

EXOR's common shares are currently listed on the Mercato Telematico Azionario organised and managed by Borsa Italiana S.p.A. (**Mercato Telematico Azionario**). In the context of the Merger, the ordinary shares of EXOR HOLDING NV (the **EXOR HOLDING NV Ordinary Shares**) will be listed on the Mercato Telematico Azionario. The completion of the Merger will be subject to, *inter alia*, the listing approval of the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares on the Mercato Telematico Azionario.

(c) Special Voting Shares

The EXOR HOLDING NV new Articles of Association will provide for a special-voting structure (the "**Special-Voting Structure**"), the purpose of which is to reward long-term ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares and to promote stability of the EXOR HOLDING NV shareholders-base by granting long-term EXOR HOLDING NV shareholders with special voting shares, to which multiple voting rights are attached, additional to the one granted by each EXOR HOLDING NV Ordinary Share that they hold.

More precisely, according to the Special-Voting Structure:

- (i) after 5 years of uninterrupted ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held in a special register, each EXOR HOLDING NV shareholder will be entitled to 5 voting rights for each EXOR HOLDING NV Ordinary Share and, to this purpose, will receive – and EXOR HOLDING NV will issue – one special voting share, to which 4 voting rights are attached, and with a nominal value of Euro 0.04 ("**Special Voting Share-A**"), additional to each EXOR HOLDING NV Ordinary Share owned (to which 1 voting right is attached); and
- (ii) after 10 years of uninterrupted ownership of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held in a special register, each EXOR HOLDING NV shareholder will be entitled to 10 votes for each EXOR HOLDING NV Ordinary Share and, to this purpose, each Special Voting Share-A held will be converted into one special voting share, to which 9 voting rights are attached, and with a nominal value of Euro 0.09 ("**Special Voting Share-B**"), additional to each EXOR HOLDING NV Ordinary Share owned (to which 1 voting right is attached).

Special Voting Shares-A and Special Voting Shares-B, which are collectively referred to as "**Special Voting Shares**"; Special Voting Shares will not be tradable and will have only minimal economic entitlements.

Following the completion of the Transaction, EXOR HOLDING NV eligible shareholders seeking to qualify to receive Special Voting Shares will have to request to have their EXOR HOLDING NV Ordinary Shares registered (in whole or in part) in the loyalty register maintained pursuant to the Terms and Conditions for Special Voting Shares ("**Loyalty Register**") by submitting (i) a duly completed form together with a duly completed power of attorney and (ii) a broker confirmation statement attesting the uninterrupted holding of EXOR HOLDING NV Ordinary Shares, pursuant to the Terms and Conditions for Special Voting Shares attached to the Common Cross-Border Merger Terms.

As from the date on which EXOR HOLDING NV Ordinary Shares will have been registered in the Loyalty Register in the name of one and the same shareholder or his loyalty transferee for an uninterrupted period of 5 or 10 years, such EXOR HOLDING NV Ordinary Shares will become electing ordinary shares and the holder thereof will be entitled to be granted with one Special Voting Share in respect of each electing ordinary share held, provided, however, that the Terms and Conditions for Special Voting Shares, attached to the Common Cross-Border Merger Terms, are complied with.

Whilst EXOR HOLDING NV Ordinary shares are freely transferrable, Special Voting Shares may not be transferred to third parties (except in very limited circumstances). In order to transfer the qualifying ordinary shares (*i.e.* shares with respect to which Special Voting Shares are allocated) or the electing ordinary shares (*i.e.* shares registered in the Loyalty Register for the purpose of becoming qualifying ordinary shares) the relevant shareholder will have to request the de-registration from the Loyalty Register of its qualifying ordinary shares or of its electing ordinary shares, as the case may be; after such de-registration, the relevant EXOR HOLDING NV Ordinary Shares will cease to be qualifying ordinary shares or electing ordinary shares and shall be freely transferable. The Special Voting Shares must be surrendered when the qualifying ordinary shares are transferred (except in case of transfers to a loyalty transferee in limited specified circumstances), when the holder de-registers from the Loyalty Register and when a change of control over that shareholder occurs. A change of control happens when the shares in the holder of the qualifying ordinary shares are transferred to a third party (so *e.g.* any changes among the group of shareholders in the holder of qualifying ordinary shares are ignored). The change of control applies only if the qualifying ordinary shares represent more than 20% of that shareholders' total assets (so it would not affect *e.g.* large institutional investors).

## **2. EXPECTED CONSEQUENCES FOR THE ACTIVITIES**

The Merger will substantially have immaterial impacts on the economic, patrimonial and financial aspects of the acquiring entity, since EXOR HOLDING NV will continue all activities of EXOR.

## **3. COMMENTS ON THE LEGAL, ECONOMIC AND SOCIAL ASPECTS**

### **3.1 Legal perspective**

As a result of the Merger, EXOR will be merged into EXOR HOLDING NV, which shall acquire all assets and assume all liabilities of EXOR under universal title of succession (*verkrijging onder algemene titel*).

In connection with the Merger, beneficiaries of any rights to acquire EXOR ordinary shares under incentive schemes in place (**EXOR Rights**) shall be awarded a comparable right with respect to EXOR HOLDING NV Ordinary Shares.

### **3.2 Economic perspective**

From an economic point of view, the Merger shall enable shareholders of EXOR to share in the opportunities offered by an enhanced platform for future growth and strategic independence and benefit from the improved capital markets appeal of EXOR HOLDING NV.

### **3.3 Social perspective**

At the Merger Effective Date the employees of EXOR will become employees of EXOR HOLDING NV. Currently, EXOR HOLDING NV does not have any employees.



Neither EXOR HOLDING NV nor EXOR applies an employee participation system within the meaning of the EU Directive 2005/56/EC of October 26, 2005 on cross-border mergers of limited liability companies.

#### **4. METHOD FOR DETERMINING THE SHARE EXCHANGE RATIO, APPLICABILITY OF THIS METHOD AS WELL AS THE RESULT OF THE VALUATION**

##### **4.1 Method pursuant to which the share exchange ratio has been established**

EXOR HOLDING NV has been incorporated as a wholly-owned direct subsidiary of EXOR. EXOR HOLDING NV's issued share capital is Euro 1,008,000. As a result of the Merger, EXOR HOLDING NV shall acquire all assets and assume all liabilities of EXOR and the value of EXOR HOLDING NV will equal the value of EXOR immediately preceding the Merger Effective Date (considering the application of book value for this Merger). As a result of the Merger becoming effective, each holder of shares in the share capital of EXOR at the Merger Effective Date shall be granted 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (with a nominal value of Euro 0.01 each) for each ordinary share held in EXOR (the **Exchange Ratio**).

##### **4.2 Applicability of the method applied**

EXOR HOLDING NV is a wholly-owned direct subsidiary of EXOR, therefore the Merger which is a "reverse merger" (*i.e.* a controlling company – acquired – is merged with and into its fully-owned subsidiary – acquiring company), while it gives rise to an exchange of share and requires the determination of an exchange ratio, does not imply any variation of the value of the shareholders' shares. Hence, notwithstanding the (merely arithmetical) exchange ratio of the EXOR shares, the determination of such Exchange Ratio has not requested the valuation of the economic value of the companies participating to the Merger and is not relevant in respect to the overall value of the shares due to EXOR's shareholders. In this particular instance this approach is considered appropriate.

##### **4.3 The method to determine the share exchange ratio has led to the following valuation**

As a result of the Merger becoming effective, each holder of shares in the share capital of EXOR at the Merger Effective Date shall be granted 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (with a nominal value of Euro 0.01 each) for each ordinary share held in EXOR. As indicated in 4.2 (above) the Exchange Ratio has not requested for a valuation of the economic value of the companies participating to the Merger.

##### **4.4 The problems that have arisen with regard to the valuation and determination of the share Exchange Ratio**

No particular difficulties have arisen as a result of the valuation method used or as a result of the determination of the Exchange Ratio.

#### **5. MEASURES IN CONNECTION WITH SHAREHOLDING IN EXOR**

5.1 As a result of the Merger becoming effective, all shares of EXOR currently outstanding will be cancelled by operation of law and, in exchange of the shares of EXOR (other than the treasury shares held by EXOR which shall be cancelled without any exchange), EXOR HOLDING NV will allot 1 (one) EXOR HOLDING NV Ordinary Share (each having a nominal value of Euro 0.01) for each ordinary share in EXOR, on the basis of the Exchange Ratio.

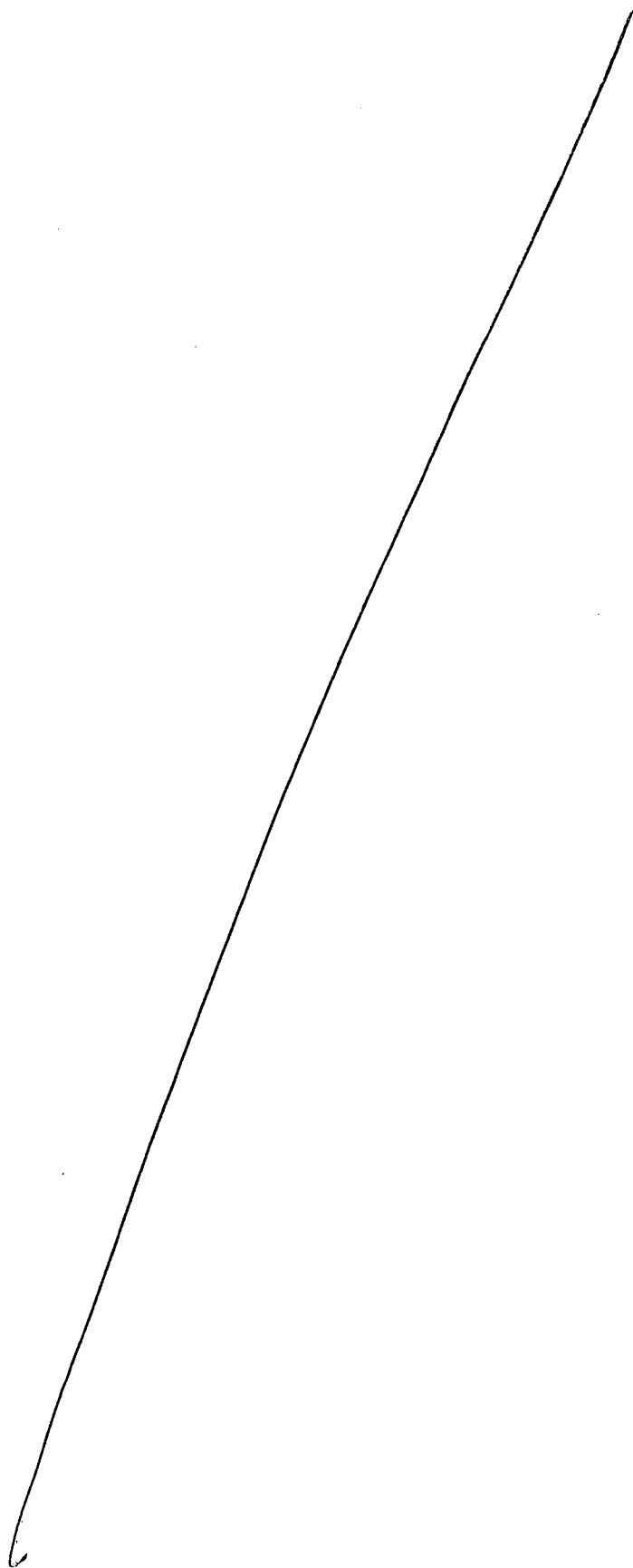
5.2 The 10,080 EXOR HOLDING NV shares, with a nominal value of Euro 100.00 each, held by EXOR and any additional EXOR HOLDING NV shares issued to or otherwise acquired by EXOR after the date of the Common Cross-Border Merger Terms and that are held by EXOR at the Merger Effective

Date, in part will be cancelled, in accordance with Section 2:325, paragraph 3, of the DCC, and in part will be split (and will have a nominal value of Euro 0.01 each) and will be EXOR HOLDING NV Ordinary Shares held as treasury shares. According to Dutch law and EXOR HOLDING NV's articles of association, during the time that shares in EXOR HOLDING NV are held by EXOR HOLDING NV itself, these shares shall not be entitled to any distribution or voting rights. EXOR HOLDING NV treasury shares may be allocated to serve the incentive plans and, as the case may be, may be used as consideration for the commitments assumed by certain investors to acquire all of the shares that have not been purchased by shareholders or third parties with respect to the withdrawal procedure as set out in the relevant Italian law provisions or may be offered and allocated for trading on the market after the Merger in accordance with applicable laws and regulations or used for any other purpose in compliance with the applicable laws and regulations.

- 5.3 The EXOR HOLDING NV Ordinary Shares being allotted on the occasion of the Merger – to be listed on the Mercato Telematico Azionario – will be allotted in dematerialized form and delivered to the beneficiaries through the centralized clearing system organized by Monte Titoli with effect from the date on which the Merger becomes effective. Further information on the conditions and procedure for allocation of the EXOR HOLDING NV Ordinary Shares shall be communicated publicly in a notice published on the website of EXOR, as well as on the daily newspaper “La Stampa”. The shareholders of EXOR will bear no costs in relation to the exchange.

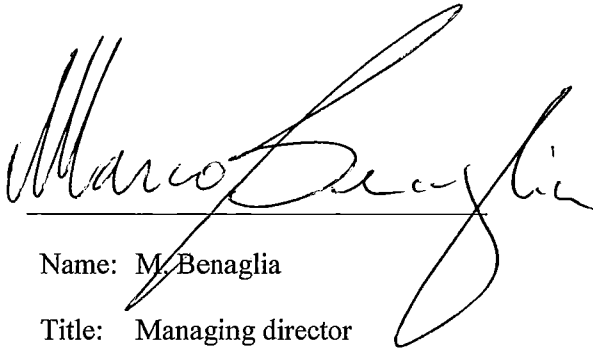
## **6. MISCELLANEOUS**

- 6.1 The Common Cross-Border Merger Terms and its appendices form an integral part of this Report.
- 6.2 A copy of the auditor statement referred to in Section 2:328 of the DCC is attached to this Report.



**BOARD REPORT TO COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS DRAWN UP BY THE  
BOARD OF DIRECTORS OF EXOR HOLDING N.V.**

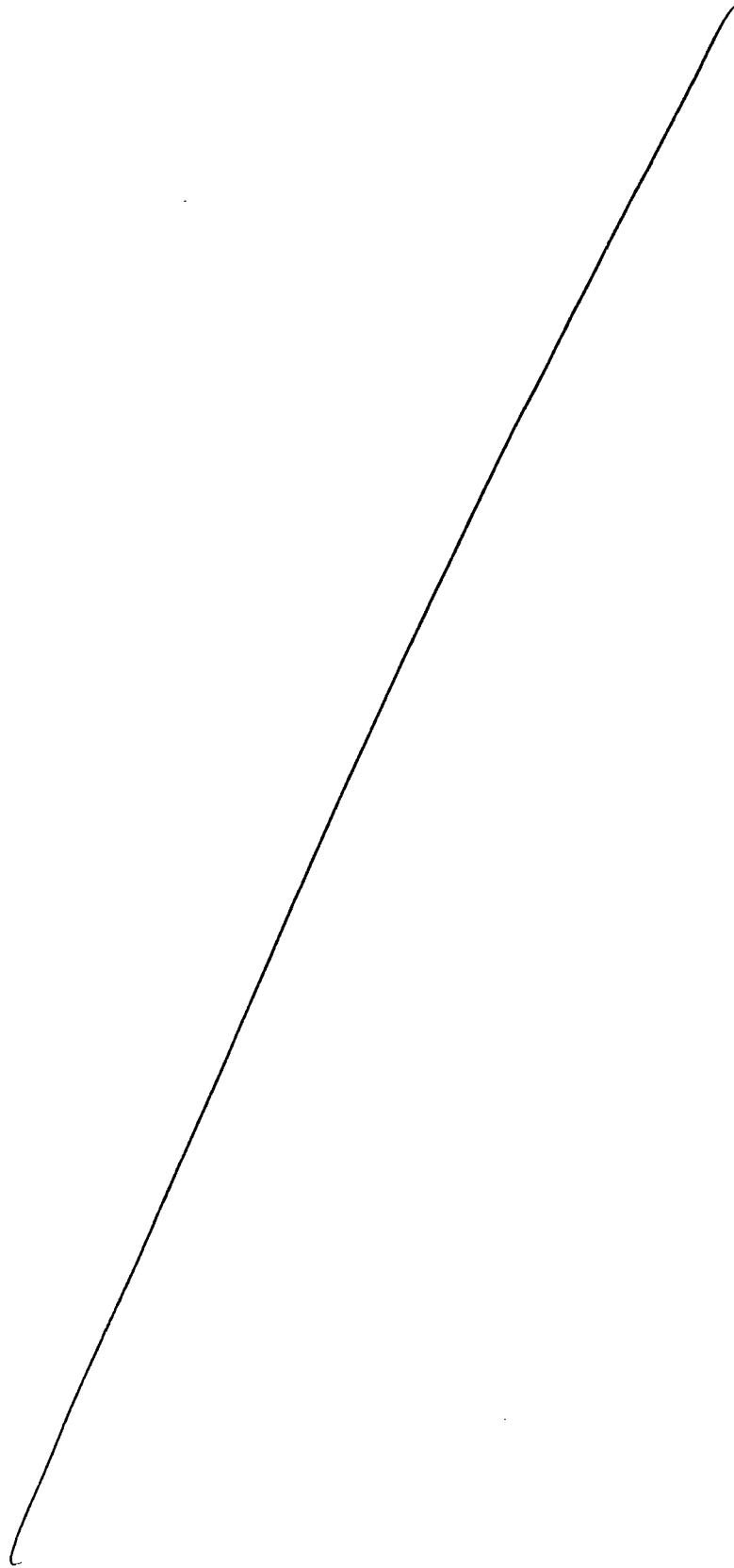
**Board of Directors**



Handwritten signature of Marco Benaglia in cursive script, written over a horizontal line.

Name: M. Benaglia

Title: Managing director



**BOARD REPORT TO COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS DRAWN UP BY THE  
BOARD OF DIRECTORS OF EXOR HOLDING N.V.**

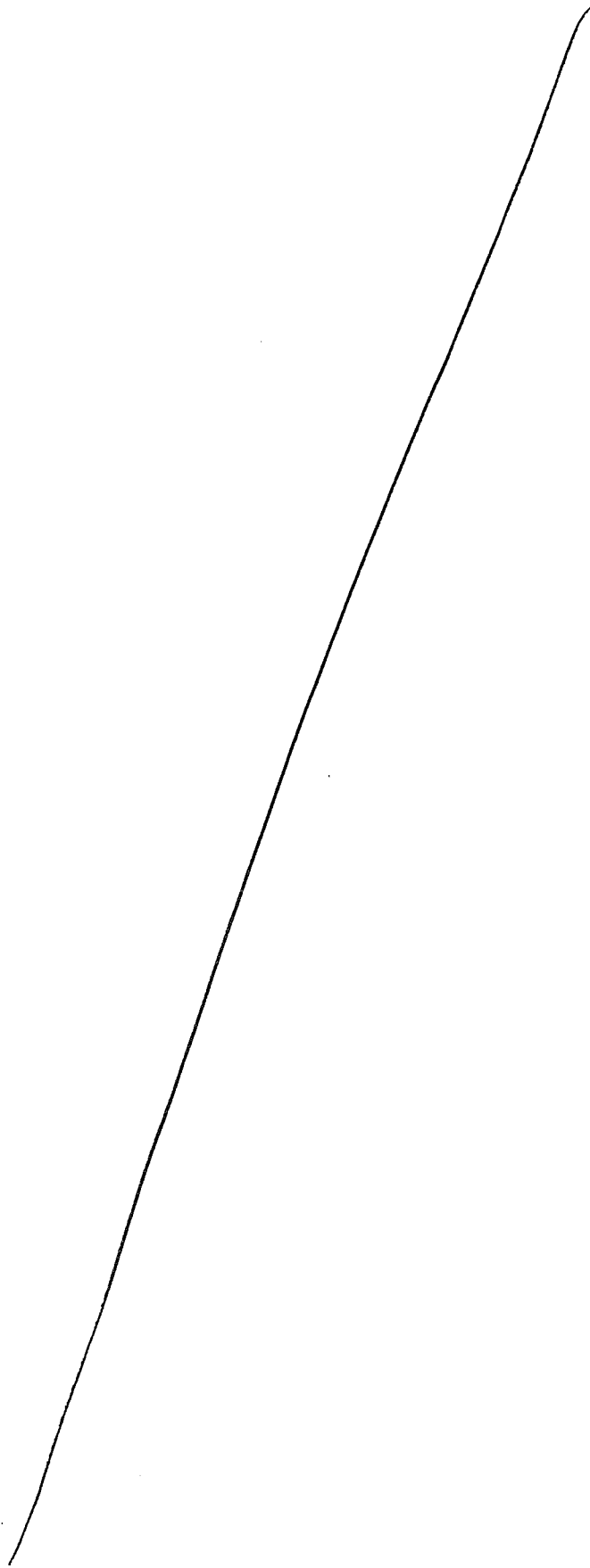
**Board of Directors**



---


Name: J.M. Buit

Title: Managing director



**BOARD REPORT TO COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS DRAWN UP BY THE  
BOARD OF DIRECTORS OF EXOR HOLDING N.V.**

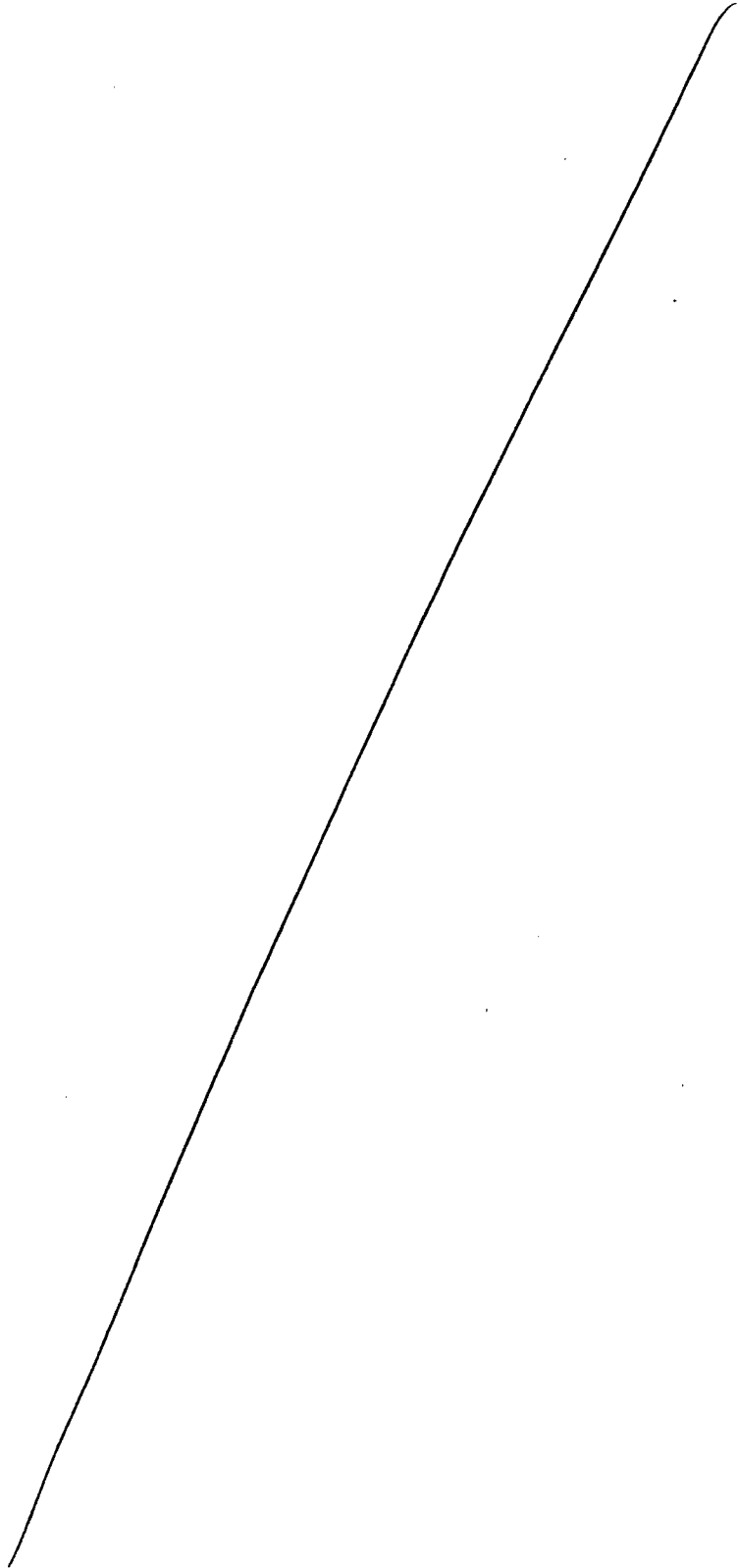
**Board of Directors**



---

Name: E.G.J. Schless  
Title: Managing director





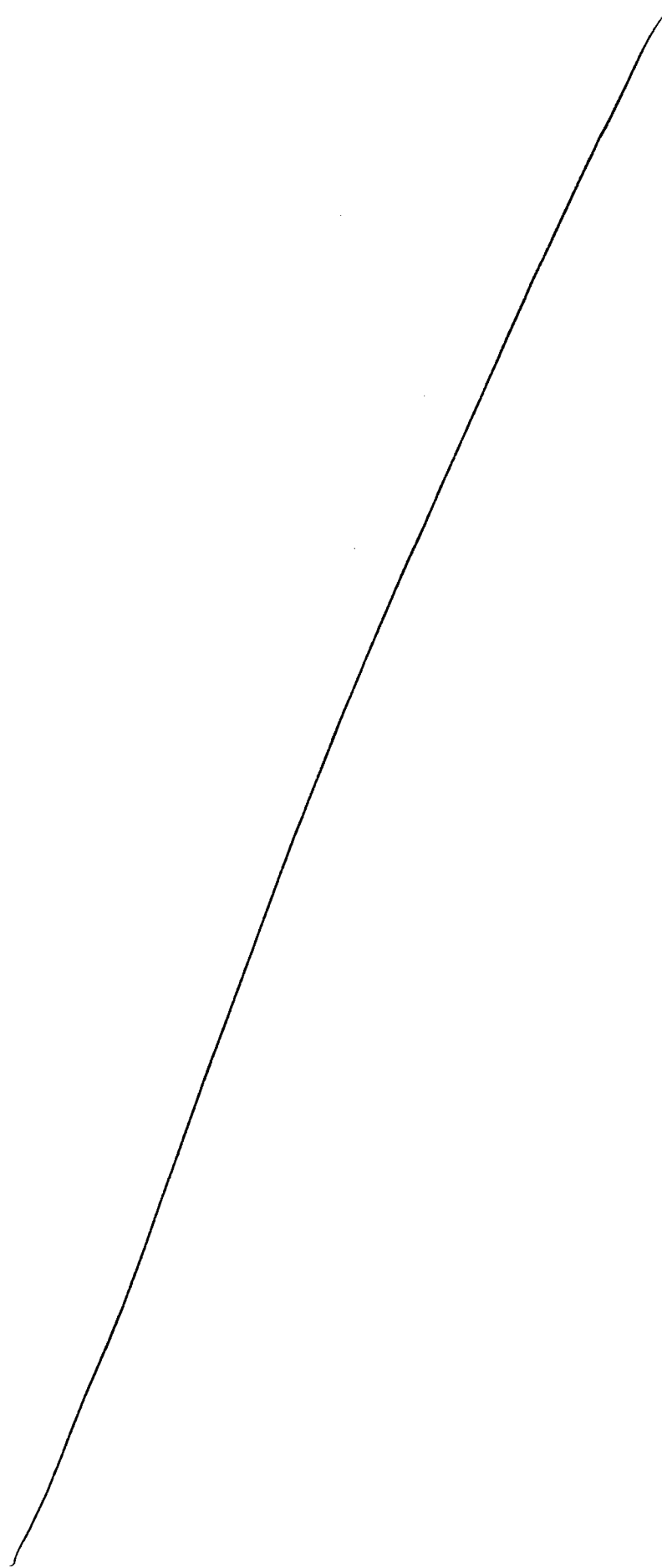
**BOARD REPORT TO COMMON CROSS-BORDER MERGER TERMS DRAWN UP BY THE  
BOARD OF DIRECTORS OF EXOR HOLDING N.V.**

**Board of Directors**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Vellano', positioned above a horizontal line.

Name: E. Vellano

Title: Managing director



## ELENCO ALLEGATI | ANNEXES

### Allegato 3

Versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV (italiano)

Versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV (inglese)

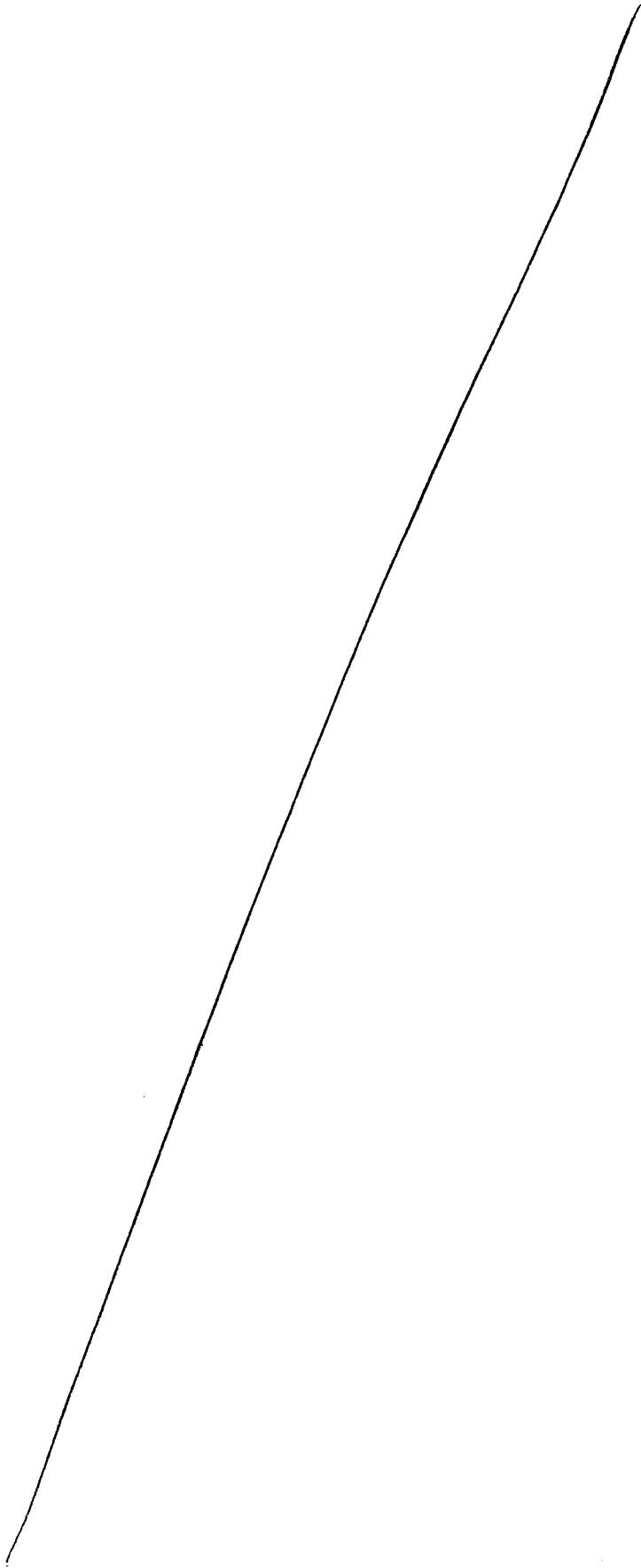
Versione attuale dello statuto di EXOR HOLDING NV (olandese)

### Schedule 3

Current articles of association of EXOR HOLDING NV (Italian)

Current articles of association of EXOR HOLDING NV (English)

Current articles of association of EXOR HOLDING NV (Dutch)



## DICHIARAZIONE RELATIVA ALLO STATUTO

Joyce Johanna Cornelia Aurelia Leemrijse, notaio in Amsterdam, Paesi Bassi,  
**con il presente dichiara:**

che il documento allegato è una traduzione inglese corretta dello Statuto di:

Exor Holding N.V.,  
con sede legale ad Amsterdam, Paesi Bassi,

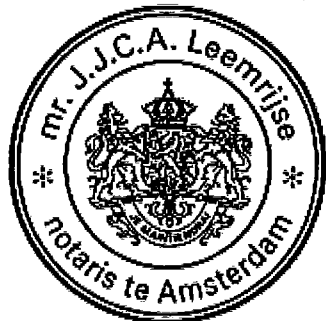
nella versione valida a seguito della sottoscrizione dell'atto di modifica del 28 ottobre 2015 innanzi al suddetto notaio J.J.C.A. Leemrijse.

Exor Holding N.V. è una società ad azionariato diffuso di diritto olandese (*naamloze vennootschap*), con sede legale in Hoogoorddreef 15, 1101 AB Amsterdam, Paesi Bassi, iscritta al Registro delle Imprese con il numero 64236277.

Nella redazione del documento allegato, si è tentato di tradurre quanto più letteralmente possibile senza pregiudicare la continuità complessiva del testo. Tuttavia, inevitabilmente, nella traduzione potrebbero essere presenti delle differenze e, in tal caso, farà fede il testo olandese.

Nel documento allegato, i concetti giuridici olandesi sono espressi in termini inglesi e non nei rispettivi termini originali olandesi; i concetti interessati potrebbero non essere identici ai concetti descritti dai termini inglesi poiché tali termini potrebbero essere interpretati secondo le norme di altre giurisdizioni.

Amsterdam, Paesi Bassi, 28 ottobre 2015.



## **STATUTO:**

### **SEZIONE 1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONE.**

#### **Articolo 1. Definizioni e interpretazione.**

1.1 Nel presente Statuto, i seguenti termini avranno il significato di seguito indicato:

**Amministratore** indica un membro del Consiglio di Amministrazione.

**Assemblea Generale** o **Assemblea Generale degli Azionisti** indica l'organo della Società composto dal soggetto o dai soggetti titolari dei diritti di voto associati alle Azioni, in qualità di Azionista o in altra veste, oppure (a seconda dei casi) l'assemblea di tali soggetti (o dei loro rappresentanti) e di altri soggetti titolari di Diritti di Partecipazione.

**Azione** indica un'azione rappresentativa del capitale della Società.

**Azionista** indica un soggetto titolare di una o più Azioni.

**Consiglio di Amministrazione** indica il consiglio di amministrazione della Società.

**Società** indica la società la cui organizzazione interna è regolamentata dal presente Statuto.

**Diritti di Partecipazione** indica il diritto di partecipare alle Assemblee Generali degli Azionisti e di intervenire durante tali assemblee, in qualità di Azionista o in qualità di soggetto a cui tali diritti sono stati attribuiti in conformità all'Articolo 9.

1.2 Un messaggio **per iscritto** indica un messaggio trasmesso a mezzo lettera, telefax, e-mail o un qualsiasi altro sistema di comunicazione elettronica a condizione che il messaggio in questione sia leggibile e riproducibile, e il termine **scritto** andrà interpretato di conseguenza.

1.3 Il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Generale costituiscono ciascuno un organo distinto della Società.

1.4 I riferimenti ad **Articoli** dovranno intendersi quali riferimenti ad articoli che sono parte del presente Statuto, salvo che risulti diversamente.

1.5 Salvo diverse circostanze, le parole e le espressioni contenute e non altrimenti definite nel presente Statuto avranno il significato di cui al Codice Civile olandese. I riferimenti nel presente Statuto a leggi dovranno intendersi quali riferimenti a disposizioni del diritto olandese come di volta in volta in vigore.

### **SEZIONE 2. DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE E OGGETTO SOCIALE.**

#### **Articolo 2. Denominazione e sede sociale.**

2.1 La denominazione della Società è:  
EXOR Holding N.V.

2.2 La società ha fissato la propria sede sociale ad Amsterdam.

### **Articolo 3. Oggetto sociale.**

L'oggetto sociale della Società è:

- a) costituire imprese e società, assumervi partecipazioni di ogni tipo e forma, provvedere alla loro gestione e supervisione;
- b) provvedere al finanziamento di imprese e società;

e compiere ogni attività in connessione a quanto sopra o ogni attività favorevole a quanto sopra, il tutto interpretato nel senso più ampio.

### **SEZIONE 3. CAPITALE SOCIALE E AZIONI.**

#### **Articolo 4. Capitale autorizzato.**

- 4.1 Il capitale sociale autorizzato della Società è pari ad Euro cinque milioni (Euro 5.000.000).
- 4.2 Il capitale sociale autorizzato è suddiviso in cinquantamila (50.000) Azioni con valore nominale pari ad Euro cento (Euro 100) cadauna.
- 4.3 Tutte le Azioni sono nominative. Non sarà emesso alcun certificato azionario.

#### **Articolo 5. Libro Soci.**

- 5.1 Il Consiglio di Amministrazione dovrà tenere un libro soci in cui sarà iscritto il nominativo e l'indirizzo di ciascun Azionista. Nel libro soci dovranno essere iscritti anche i nominativi e gli indirizzi di tutti gli altri soggetti titolari di Diritti di Partecipazione, nonché i nominativi e gli indirizzi di tutti i titolari di un diritto di pegno o di usufrutto in relazione alle Azioni prive di Diritti di Partecipazione.
- 5.2 Al Libro Soci si applica la Sezione 2:85 del Codice Civile olandese.

#### **Articolo 6. Emissione di Azioni.**

- 6.1 L'emissione di Azioni è materia riservata alla deliberazione da parte dell'Assemblea Generale o di un altro organo della Società delegato a tal fine con deliberazione dell'Assemblea Generale, per un periodo di tempo non superiore a cinque anni. Tale delega dovrà specificare il numero di Azioni che potranno essere emesse. La delega potrà essere rinnovata di volta in volta per un periodo non superiore a cinque anni. La delega non potrà essere revocata, salvo che sia diversamente stabilito nella delibera di attribuzione della delega.
- 6.2 La delibera di emissione delle Azioni dovrà stabilire il prezzo e le ulteriori condizioni dell'emissione.
- 6.3 Le previsioni di cui agli Articoli 6.1 e 6.2 troveranno applicazione in via analogica all'attribuzione di diritti di sottoscrizione delle Azioni, ma non si applicheranno all'emissione di Azioni a favore di un soggetto che eserciti un diritto di sottoscrizione delle Azioni attribuito in precedenza.
- 6.4 L'emissione di ogni Azione richiederà inoltre la predisposizione di un atto notarile, di cui siano parti coloro che sono coinvolti, rogato da un notaio



iscritto nei Paesi Bassi.

- 6.5 A seguito dell'emissione di Azioni, ciascun Azionista avrà un diritto di opzione in misura proporzionale all'ammontare complessivo del valore nominale delle proprie Azioni, ai sensi delle limitazioni di legge e di quanto indicato agli Articoli 6.6, 6.7 e 6.8.
- 6.6 Agli Azionisti non spetterà il diritto di opzione in relazione ad Azioni emesse a favore di dipendenti della Società o di una società del gruppo (*groepsmaatschappij*).
- 6.7 Prima di ciascuna emissione di Azioni, il diritto di opzione potrà essere limitato o escluso mediante delibera dell'Assemblea Generale. Il diritto di opzione potrà inoltre essere limitato o escluso dall'organo della Società delegato ai sensi dell'Articolo 6.1, qualora tale organo sia stato delegato e autorizzato dall'Assemblea Generale a limitare o escludere il diritto di opzione, per un periodo non superiore a cinque anni. La delega potrà essere rinnovata di volta in volta per un periodo non superiore a cinque anni. La delega non potrà essere revocata, salvo che sia diversamente stabilito nella delibera di attribuzione della delega. Qualora in Assemblea Generale sia presente meno della metà del capitale sociale emesso, la delibera dell'Assemblea Generale che limita o esclude il diritto di opzione (ovvero che delega tale facoltà) deve essere adottata con una maggioranza di almeno due terzi dei voti espressi.
- 6.8 Agli Azionisti non spetterà il diritto di opzione in relazione ad Azioni emesse a favore di un soggetto che eserciti un diritto per la sottoscrizione di Azioni precedentemente assegnato.
- 6.9 In sede di emissione di ciascuna Azione, dovrà essere versato l'intero valore nominale della stessa e, inoltre, qualora tale Azione preveda un sovrapprezzo, dovrà altresì essere versata una somma pari alla differenza tra il valore nominale e il sovrapprezzo.
- 6.10 Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere tutti gli atti giuridici relativi ai conferimenti non in denaro di Azioni e tutti gli altri atti giuridici di cui alla Sezione 2:94 del Codice Civile olandese, senza il preventivo consenso dell'Assemblea Generale.

#### **Articolo 7. Azioni proprie e riduzione del capitale.**

- 7.1 In conformità con le disposizioni di legge applicabili, la Società e le sue controllate (*dochtermaatschappijen*) potranno acquistare Azioni interamente liberate o certificati di proprietà.
- 7.2 In conformità con le disposizioni di legge applicabili, la Società e le sue controllate (*dochtermaatschappijen*) potranno concedere prestiti ai fini di una sottoscrizione o di un'acquisizione di Azioni o di certificati di proprietà.
- 7.3 La Società non potrà concedere garanzie, garantire il prezzo o in qualsivoglia altro modo rispondere o vincolarsi disgiuntamente o

- congiuntamente a nome o per conto di terzi, ai fini di una sottoscrizione o di un'acquisizione di Azioni o di certificati di proprietà da parte di altri. Tale divieto si applica anche alle controllate (*dochtermaatschappijen*).
- 7.4 Il divieto di cui all'Articolo 7.3 non si applicherà alle Azioni o ai certificati di proprietà sottoscritti o acquisiti da o per dipendenti della Società o di una società del gruppo (*groepsmaatschappij*).
- 7.5 In Assemblea Generale non può essere esercitato il voto relativo alle Azioni detenute dalla Società o da una sua controllata (*dochtermaatschappij*), né il voto relativo alle Azioni delle quali la Società o una sua controllata (*dochtermaatschappij*) detengano certificati di proprietà.
- 7.6 L'Assemblea Generale può deliberare la riduzione del capitale emesso della Società ai sensi delle disposizioni di legge applicabili.

#### **Articolo 8. Trasferimento delle Azioni e restrizioni al trasferimento delle Azioni.**

- 8.1 Il trasferimento di ogni Azione richiederà la predisposizione di un atto notarile, di cui siano parti coloro che sono coinvolti, rogato da un notaio iscritto nei Paesi Bassi.
- 8.2 Salvo il caso in cui la Società sia parte del trasferimento, i diritti conferiti dalle Azioni potranno essere esercitati solo dopo che la Società abbia riconosciuto la legittimità dell'atto di trasferimento ovvero dopo che l'atto di trasferimento sia stato notificato alla Società stessa in conformità alle disposizioni di legge applicabili.
- 8.3 Le seguenti disposizioni del presente Articolo 8 si applicano al trasferimento di una o più Azioni, salvo che (i) tutti gli altri Azionisti abbiano acconsentito al trasferimento per iscritto, nel qual caso il consenso sarà valido per un periodo di tre mesi, o (ii) l'Azionista interessato sia obbligato per legge a trasferire le sue Azioni a un precedente Azionista.
- 8.4 Il trasferimento di una o più Azioni può avvenire esclusivamente dopo che le Azioni sono state dapprima offerte in vendita agli altri Azionisti. L'Azionista rilevante (**l'Offerente**) deve presentare l'offerta mediante notifica scritta al Consiglio di Amministrazione, contenente l'indicazione del numero di Azioni che intende alienare e il soggetto o i soggetti ai quali intende cedere le Azioni. Il Consiglio di Amministratore deve comunicare l'offerta agli altri Azionisti. Gli altri Azionisti interessati all'acquisto di una o più Azioni offerte (le **Parti Interessate**) devono comunicare il proprio interesse al Consiglio di Amministrazione. Qualora la Società stessa sia un'Azionista, essa potrà agire quale Parte Interessata esclusivamente con il consenso dell'Offerente.
- 8.5 Il prezzo al quale le Azioni offerte possono essere acquistate dalle Parti Interessate sarà stabilito dall'Offerente e dalle Parti Interessate in consultazione congiunta o da uno o più esperti nominati dalle medesime

parti. Qualora non si giunga a un accordo sul prezzo o sull'esperto o sugli esperti, a seconda dei casi, il prezzo sarà determinato da uno o più esperti indipendenti nominati, su richiesta di una o più parti coinvolte, dal presidente dell'Organizzazione Olandese dei Professionisti Contabili.

- 8.6 Entro un mese dalla ricezione della notifica di determinazione del prezzo, le Parti Interessate dovranno comunicare al Consiglio di Amministrazione il numero di Azioni offerte che intendono acquistare. Una volta effettuata la comunicazione sopra indicata, una Parte Interessata potrà rinunciare esclusivamente con il consenso delle altre Parti Interessate.
- 8.7 Se insieme le Parti Interessate intendono acquistare più Azioni di quante ne siano state offerte, le Azioni offerte saranno distribuite tra di loro. Le Parti Interessate decideranno insieme al momento della distribuzione. Qualora non si giunga a un accordo, il Consiglio di Amministrazione determinerà la distribuzione, per quanto possibile in proporzione al valore nominale complessivo delle Azioni detenute da ciascuna Parte Interessata al momento della distribuzione. Il numero di Azioni offerte assegnate a una Parte Interessata non potrà superare il numero di Azioni che essa intende acquistare.
- 8.8 L'Offerente potrà ritirare l'offerta fino a un mese a partire dal giorno in cui verrà informato della Parte Interessata o delle Parti Interessate a cui potrà vendere tutte le Azioni offerte, nonché del relativo prezzo.
- 8.9 Qualora risulti che nessuno degli altri Azionisti sia una Parte Interessata o che non tutte le Azioni offerte saranno acquistate dietro pagamento in contanti da parte di una o più Parti Interessate, l'Offerente potrà, entro un periodo di tre mesi, trasferire liberamente tutte le Azioni offerte, ma non parte di esse, al soggetto o ai soggetti elencati nell'offerta.

#### **Articolo 9. Pegno e usufrutto sulle Azioni e certificati di proprietà.**

- 9.1 Le disposizioni degli Articoli 8.1 e 8.2 si applicheranno in via analogica al pegno sulle Azioni.
- 9.2 All'Azionista spettano i diritti di voto associati alle Azioni concesse in pegno. Tuttavia, previo accordo scritto tra l'Azionista e il creditore pignoratizio, i diritti di voto possono spettare al creditore pignoratizio qualora tale trasferimento dei diritti di voto sia stato approvato dall'Assemblea Generale. I Diritti di Partecipazione spettano all'Azionista, a prescindere dalla titolarità o meno di diritti di voto, e al creditore pignoratizio titolare di diritti di voto, ma non al creditore pignoratizio non titolare di diritti di voto.
- 9.3 Le disposizioni degli Articoli 8.1 e 8.2 si applicheranno in via analogica alla concessione o al trasferimento del diritto di usufrutto sulle Azioni. All'Azionista spettano i diritti di voto associati alle Azioni gravate da un diritto di usufrutto. Al titolare di un diritto di usufrutto non spettano i Diritti

di Partecipazione.

- 9.4 La Società non potrà prestare assistenza al fine dell'emissione dei certificati di proprietà delle Azioni e non concederà Diritti di Partecipazione ai titolari di certificati di proprietà emessi per le Azioni.

#### **SEZIONE 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.**

##### **Articolo 10. Amministratori.**

- 10.1 Il Consiglio di Amministrazione può essere composto da uno o più Amministratori. Sia le persone fisiche sia le persone giuridiche possono essere Amministratori.
- 10.2 Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea Generale.
- 10.3 Ciascun Amministratore può essere sospeso o revocato dall'Assemblea Generale in qualsiasi momento.
- 10.4 La Società adotta una politica di remunerazione per il Consiglio di Amministrazione. Alla presente politica si applica la Sezione 2:135 del Codice Civile olandese.
- 10.5 Il potere di stabilire la remunerazione e le altre condizioni di impiego degli Amministratori spetta all'Assemblea generale, in conformità alla politica di cui all'Articolo 10.4.

##### **Articolo 11. Compiti, processo decisionale e distribuzione dei compiti.**

- 11.1 Il Consiglio di Amministrazione dovrà occuparsi della gestione della Società. Nell'esercizio dei loro compiti, gli Amministratori devono essere guidati dagli interessi della Società e dalle attività ad essa correlate.
- 11.2 Il Consiglio di Amministrazione può adottare regolamenti relativi al proprio processo decisionale e al proprio funzionamento. In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione può altresì determinare i compiti di cui ciascun Amministratore è specificamente responsabile. L'Assemblea Generale può determinare che tali regole e distribuzione dei compiti siano riportate per iscritto e assoggettate all'approvazione dell'Assemblea Generale.
- 11.3 Le risoluzioni del Consiglio di Amministrazione possono essere adottate in qualsiasi momento per iscritto, a condizione che la relativa proposta sia trasmessa a tutti gli Amministratori e che nessuno di questi si opponga a tale modalità di assunzione delle risoluzioni.

##### **Articolo 12. Rappresentanza.**

- 12.1 La Società è rappresentata dal Consiglio di Amministrazione. Qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da uno o più Amministratori, qualsiasi coppia di Amministratori che agiscano congiuntamente sarà anch'essa autorizzata a rappresentare la Società.
- 12.2 Il Consiglio di Amministrazione può nominare procuratori generali o speciali per rappresentare la Società. Ciascun procuratore potrà rappresentare la Società nei limiti della relativa procura. Il Consiglio di

Amministrazione determinerà i poteri di ciascun procuratore.

- 12.3 Gli atti giuridici della Società nei confronti di un titolare di tutte le Azioni, o nei confronti di un aderente a un regime di comunione dei beni tra partner coniugati o non coniugati registrati di cui tutte le Azioni fanno parte, per cui la Società è rappresentata da tale Azionista o da uno degli aderenti, devono essere messi per iscritto. In relazione alla frase precedente, le Azioni detenute dalla Società o dalle sue controllate (*dochtermaatschappijen*) non saranno prese in considerazione. Le succitate disposizioni del presente Articolo 12.3 non si applicano agli atti legali che, conformemente ai termini concordati, fanno parte del normale corso delle attività della Società.

**Articolo 13. Approvazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.**

- 13.1 Le delibere del Consiglio di Amministrazione che comportino un cambiamento sostanziale dell'identità o del carattere della Società o delle sue attività sono soggette all'approvazione dell'Assemblea Generale, compresi in ogni caso:
- (a) il trasferimento di (quasi) tutte le attività della Società a un terzo;
  - (b) la stipula o la risoluzione di accordi di cooperazione di lungo periodo della Società o di una sua controllata (*dochtermaatschappij*) con altre persone giuridiche o società ovvero quale socio illimitatamente responsabile di una *limited partnership* (società in accomandita semplice) o di una *general partnership* (società in nome collettivo), qualora tale cooperazione o risoluzione rivesta un'importanza significativa per la Società;
  - (c) l'acquisto o la vendita da parte della Società o di una sua controllata (*dochtermaatschappij*) di una partecipazione nel capitale di una società di almeno un terzo della somma delle attività della Società come risultante dallo stato patrimoniale corredato da nota integrativa o, se la Società redige uno stato patrimoniale consolidato, come risultante dallo stato patrimoniale consolidato corredato da nota integrativa secondo l'ultimo bilancio annuale approvato della Società.
- 13.2 L'Assemblea Generale può altresì richiedere che le altre delibere del Consiglio di Amministrazione siano soggette alla sua approvazione. Le suddette delibere devono essere individuate chiaramente e comunicate per iscritto al Consiglio di Amministrazione.
- 13.3 La mancata approvazione di una risoluzione da parte dell'Assemblea Generale di cui all'Articolo 13.1 o 13.2 non inciderà sul potere di rappresentanza del Consiglio di Amministrazione o degli Amministratori.

**Articolo 14. Conflitti di interesse.**

- 14.1 Un Amministratore che abbia un conflitto di interessi di cui all'Articolo 14.2 o un interesse che potrebbe avere la parvenza di un tale conflitto di

interessi (entrambi un **(potenziale) conflitto di interessi**) deve dichiarare la natura e la portata di tale interesse agli altri Amministratori e all'Assemblea Generale.

- 14.2 Un Amministratore non può partecipare all'assunzione di delibere o al processo decisionale all'interno del Consiglio di Amministrazione qualora, in relazione alla materia in questione, si trovi in una posizione di conflitto di interessi personale, diretto o indiretto, con la Società e le attività ad essa correlate. Tale divieto non si applica se il conflitto di interessi sussiste per tutti gli Amministratori o per l'Amministratore unico.
- 14.3 Un conflitto di interessi di cui all'Articolo 14.2 sussiste esclusivamente se nella situazione in oggetto l'Amministratore deve essere considerato incapace di agire nell'interesse della Società e delle attività ad essa correlate con il livello richiesto di integrità e oggettività. Qualora venga proposta un'operazione in cui oltre alla Società anche un'affiliata della Società abbia un'interessenza, il semplice fatto che un Amministratore rivesta qualsiasi carica o altra funzione presso l'affiliata interessata o presso un'altra affiliata, a prescindere che essa sia remunerata o meno, non significa che sussista un conflitto d'interessi di cui all'Articolo 14.2.
- 14.4 L'Amministratore che in relazione a un (potenziale) conflitto d'interessi non eserciti determinati compiti e poteri sarà nella stessa misura considerato Amministratore incapace di adempiere ai propri compiti (*belet*).
- 14.5 Un (potenziale) conflitto di interessi non incide sul potere di rappresentanza della Società stabilito dall'Articolo 12.1. L'Assemblea Generale può, mediante una delibera ad *hoc* o altrimenti, stabilire che, in aggiunta, uno o più soggetti saranno autorizzati ai sensi dell'Articolo 14.5 a rappresentare la Società nelle materie in cui sussiste un (potenziale) conflitto di interessi tra la Società e uno o più Amministratori.

#### **Articolo 15. Vacanza o incapacità di agire.**

- 15.1 Qualora un posto nel Consiglio di Amministrazione sia vacante (*ontstentenis*) o un Amministratore sia incapace di adempiere ai propri compiti (*belet*), il/i rimanente/i Amministratore/i dovrà/dovranno temporaneamente essere investito/i della gestione della Società.
- 15.2 Qualora tutti i posti nel Consiglio di Amministrazione siano vacanti o tutti gli Amministratori o l'Amministratore unico, a seconda dei casi, siano incapaci di adempiere ai propri compiti, la gestione della Società sarà temporaneamente affidata a uno o più soggetti designati a tal fine dall'Assemblea Generale.
- 15.3 Nella determinazione della misura in cui gli Amministratori sono presenti o rappresentati, acconsentono a una modalità di assunzione delle risoluzioni o votano, non si terrà conto dei posti vacanti nel consiglio e degli Amministratori incapaci di adempiere ai propri compiti.

## **SEZIONE 5. BILANCIO ANNUALE E DISTRIBUZIONI.**

### **Articolo 16. Esercizio sociale e bilancio annuale.**

- 16.1 L'esercizio sociale della Società coincide con l'anno solare.
- 16.2 Ogni anno, non più tardi dei cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, salvo che tale periodo non sia esteso dall'Assemblea Generale fino a un massimo di sei mesi per motivi o circostanze speciali, il Consiglio di Amministrazione deve predisporre il bilancio annuale e depositarlo presso la sede della Società per consentire agli Azionisti e agli altri soggetti titolari di Diritti di Partecipazione di prenderne visione.
- 16.3 Entro il medesimo periodo, il Consiglio di Amministrazione dovrà anche depositare la relazione annuale per consentire agli Azionisti e agli altri titolari di Diritti di Partecipazione di prenderne visione, salvo qualora la Società non sia vi sia tenuta ai sensi della Sezione 2:396 o della Sezione 2:403 del Codice Civile olandese.
- 16.4 Il bilancio annuale deve essere firmato dagli Amministratori. Qualora manchi la firma di uno o più Amministratori, tale circostanza deve essere indicata e devono essere fornite le relative motivazioni.
- 16.5 La Società può, e nei casi previsti dalla legge deve, nominare un revisore al fine di sottoporre a revisione legale il bilancio annuale. Tale nomina deve essere effettuata dall'Assemblea Generale.
- 16.6 Il bilancio annuale sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale.
- 16.7 In sede di approvazione del bilancio annuale, è presentata all'Assemblea Generale degli Azionisti apposita proposta da sottoporre a discussione in merito alla manleva a favore degli Amministratori dalle responsabilità derivanti dalla gestione operata, a condizione che l'esercizio dei loro compiti sia descritto nel bilancio annuale o altrimenti illustrato all'Assemblea Generale prima dell'adozione del bilancio annuale.

### **Articolo 17. Utili e distribuzioni.**

- 17.1 Il potere di decidere circa la distribuzione degli utili determinata tramite l'adozione del bilancio annuale e di effettuare distribuzioni spetta all'Assemblea Generale, in conformità alle limitazioni previste dalla legge.
- 17.2 Le distribuzioni possono essere effettuate nei limiti del Patrimonio Distribuibile e, per quanto concerne gli acconti sui dividendi, purché il rispetto di tali limiti risulti da un prospetto contabile infra-annuale ai sensi della Sezione 2:105, comma 4, del Codice Civile olandese. La Società dovrà depositare il prospetto contabile presso il Registro delle Imprese entro otto giorni dalla data di pubblicazione della delibera di distribuzione.
- 17.3 Il potere dell'Assemblea Generale di effettuare distribuzioni si applica sia alle distribuzioni degli utili non destinati che alle distribuzioni delle riserve, nonché sia alle distribuzioni in occasione dell'adozione del bilancio annuale

che agli acconti sui dividendi.

- 17.4 La delibera di distribuzione sarà efficace solo dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione può rifiutare di concedere tale approvazione soltanto se è consapevole o se dovesse ragionevolmente prevedere che, dopo la distribuzione, la Società non sarebbe in grado di continuare a onorare i propri debiti alla scadenza.

## **SEZIONE 6. ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI.**

### **Articolo 18. Assemblee Generali degli Azionisti.**

- 18.1 L'Assemblea Generale annuale degli Azionisti deve essere convocata entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.
- 18.2 Eventuali altre Assemblee Generali degli Azionisti saranno convocate ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo reputi necessario.
- 18.3 Gli Azionisti e/o gli altri titolari di Diritti di partecipazione, che rappresentino congiuntamente almeno un decimo del capitale emesso della Società, possono richiedere al Consiglio di Amministrazione la convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti, indicando specificatamente i punti all'ordine del giorno. Qualora il Consiglio di Amministrazione non abbia correttamente e tempestivamente provveduto alla convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti in modo che tale assemblea possa essere celebrata entro sei settimane dalla ricezione della richiesta, i richiedenti saranno autorizzati a procedere autonomamente alla convocazione dell'assemblea.
- 18.4 Entro i tre mesi successivi alla constatazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della diminuzione del patrimonio della Società in misura pari o inferiore alla metà della quota versata del capitale, sarà convocata un'Assemblea Generale degli Azionisti per discutere eventuali provvedimenti necessari.
- 18.5 Qualora la Società abbia istituito un comitato aziendale ai sensi delle disposizioni di legge:
- (a) una proposta di nomina, sospensione o rimozione di un Amministratore,
  - (b) una proposta di definizione o modifica della politica di remunerazione di cui all'Articolo 10.4, o
  - (c) una proposta di approvazione di una delibera di cui all'Articolo 13.1 sarà presentata all'Assemblea Generale solo dopo aver dato al comitato aziendale l'opportunità di prendere una posizione al riguardo, con sufficiente anticipo rispetto alla data di invio dell'avviso di convocazione riferito all'Assemblea Generale degli Azionisti in questione. Il presidente del comitato aziendale, ovvero un membro dello stesso opportunamente incaricato dal presidente, avrà la possibilità di illustrare la posizione del



comitato aziendale nell'Assemblea Generale degli Azionisti. L'assenza di una posizione in merito da parte del comitato aziendale non pregiudicherà la validità delle delibere dell'Assemblea Generale.

- 18.6 Ai fini dell'Articolo 18.5, il termine **comitato aziendale** includerà inoltre il comitato aziendale dell'attività di una controllata (*dochtermaatschappij*), a condizione che la maggioranza dei dipendenti della Società e delle relative controllate (*dochtermaatschappijen*) eserciti l'attività in Olanda. Qualora esista più di un comitato aziendale, tali comitati dovranno esercitare congiuntamente i propri poteri. Qualora sia stato istituito un comitato aziendale centrale per l'attività o le attività in oggetto, i poteri del comitato aziendale spetteranno a questo comitato aziendale centrale. I poteri del comitato aziendale di cui all'Articolo 18.5 saranno applicabili soltanto nei limiti di quanto prescritto nelle Sezioni 2:107a, 2:134a e 2:135 del Codice Civile olandese.

**Articolo 19. Avviso di convocazione, ordine del giorno e sede assembleare.**

- 19.1 Il Consiglio di Amministrazione sarà responsabile della trasmissione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti, ferme restando le disposizioni di cui all'Articolo 18.3.
- 19.2 L'avviso di convocazione deve essere trasmesso con un preavviso minimo di quindici giorni dalla data dell'assemblea, ferme restando le disposizioni di cui all'Articolo 23.4. Le modalità di trasmissione sono illustrate nell'Articolo 26.1.
- 19.3 L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché i punti all'ordine del giorno. Eventuali altri punti non indicati in tale avviso possono essere comunicati in un secondo tempo, fermo restando il rispetto dei termini di cui all'Articolo 19.2.
- 19.4 Qualora uno o più Azionisti e/o altri titolari di Diritti di partecipazione, che rappresentino singolarmente o congiuntamente almeno il tre per cento del capitale emesso, richiedano per iscritto la trattazione di uno specifico tema, tale ulteriore tema dovrà essere incluso nell'avviso di convocazione ovvero reso pubblico con modalità equivalenti a quelle previste per l'avviso di convocazione, a condizione che la Società abbia ricevuto la richiesta o la proposta di delibera, indicante le ragioni sottostanti, almeno sessanta giorni prima della data dell'assemblea.
- 19.5 Le Assemblee Generali degli Azionisti sono convocate nel comune in cui, ai sensi dello Statuto, si trova la sede legale della Società. Le Assemblee Generali degli Azionisti possono inoltre essere convocate in altra sede, ma in tal caso le relative delibere saranno validamente adottate solo ove sia rappresentato l'intero capitale emesso della Società.

**Articolo 20. Ammissione e Diritti di partecipazione.**

- 20.1 Ciascun Azionista ed eventuali altri titolari di Diritti di partecipazione sono

legittimati a partecipare alle Assemblee Generali degli Azionisti per intervenire e, nei limiti dei propri diritti, esercitare i propri diritti di voto. Tali soggetti possono farsi rappresentare in un'assemblea mediante delega formalizzata per iscritto.

- 20.2 I Diritti di partecipazione e i diritti di voto possono essere esercitati mediante l'uso di appropriati strumenti elettronici di comunicazione, a condizione che tale possibilità sia espressamente prevista nell'avviso di convocazione dell'assemblea o accettata dal presidente della stessa. Gli strumenti elettronici di comunicazione utilizzati dovranno essere tali per cui i titolari di Diritti di partecipazione o i relativi rappresentanti possano essere identificati tramite tali strumenti in modo ritenuto soddisfacente dal presidente dell'assemblea. L'avviso di convocazione può contenere ulteriori informazioni e il presidente dell'assemblea può integrare i requisiti relativi agli strumenti elettronici di comunicazione ammessi e alle relative modalità di utilizzo.
- 20.3 Il presidente dell'assemblea può stabilire che ogni soggetto legittimato a votare presente in assemblea debba firmare il registro delle presenze. Il presidente dell'assemblea può inoltre decidere che il registro delle presenze sia firmato anche dagli altri soggetti presenti in assemblea.
- 20.4 Gli Amministratori hanno diritto di fornire consulenza nel corso delle Assemblee Generali degli Azionisti.
- 20.5 Il presidente dell'assemblea regola la partecipazione all'assemblea di soggetti diversi dagli aventi diritto, ferme restando le disposizioni di cui all'Articolo 18.5.

**Articolo 21. Presidente e segretario dell'Assemblea.**

- 21.1 Il presidente dell'Assemblea Generale degli Azionisti sarà nominato a maggioranza dei voti dei soggetti legittimati a votare presenti in assemblea.
- 21.2 Il presidente dell'assemblea deve nominare un segretario dell'assemblea.

**Articolo 22. Verbale; annotazione a libro delle delibere dell'Assemblea.**

- 22.1 Il segretario dell'Assemblea Generale degli Azionisti deve curare la verbalizzazione delle riunioni dell'assemblea. Il verbale deve essere approvato dal presidente e dal segretario dell'assemblea e, a tal fine, questi dovranno sottoscriverlo.
- 22.2 Il Consiglio di Amministrazione deve annotare a libro tutte le delibere adottate dall'Assemblea Generale. Qualora il Consiglio di Amministrazione non sia rappresentato in assemblea, il presidente dell'assemblea è tenuto a fornire a quest'ultimo una copia delle delibere adottate non appena possibile dopo l'assemblea. Le annotazioni a libro delle delibere devono essere depositate presso la sede della Società al fine di consentire agli Azionisti di prenderne visione. Su richiesta, ciascun Azionista potrà richiedere copia o estratto delle annotazioni a libro.

### **Articolo 23. Adozione di delibere in Assemblea.**

- 23.1 Ogni Azione dà diritto all'esercizio di un diritto di voto.
- 23.2 Salvo ove il presente Statuto o la legge non richiedano una maggioranza qualificata, tutte le delibere dell'Assemblea Generale dovranno essere adottate a maggioranza semplice dei voti espressi, senza la necessità di alcun quorum.
- 23.3 In caso di parità in una votazione, la proposta sarà considerata respinta.
- 23.4 Qualora non siano state rispettate le formalità previste dalla legge o dal presente Statuto per la convocazione e lo svolgimento dell'Assemblea Generale degli Azionisti, le delibere dell'Assemblea Generale potranno essere validamente adottate in un'assemblea solo ove sia rappresentato l'intero capitale emesso della Società e tale delibera sia approvata con voto unanime.
- 23.5 Le Azioni in relazione alle quali non può essere esercitato il diritto di voto ai sensi di legge non sono calcolate ai fini della determinazione del numero di voti espressi dagli Azionisti, del numero di Azionisti presenti o rappresentati o della quota del capitale emesso della Società che risulta rappresentata.

### **Articolo 24. Votazione.**

- 24.1 Tutte le votazioni devono aver luogo in forma palese. Il presidente ha tuttavia facoltà di decidere che le votazioni siano effettuate a scrutinio segreto. Qualora la votazione riguardi persone, ciascuno dei soggetti legittimati a votare presenti in assemblea può richiedere la votazione a scrutinio segreto. Le votazioni a scrutinio segreto devono essere effettuate mediante schede chiuse e non firmate.
- 24.2 I voti non validi e in bianco non saranno considerati come voti espressi.
- 24.3 L'adozione delle delibere per acclamazione è consentita se non vi è opposizione da parte di nessuno dei soggetti legittimati a votare presenti in assemblea.
- 24.4 La decisione espressa dal presidente nel corso dell'assemblea in merito al risultato della votazione sarà definitiva e inappellabile. Lo stesso dicasi per i contenuti di una delibera adottata qualora la votazione riguardi una proposta non scritta. Tuttavia se la correttezza di tale decisione viene impugnata immediatamente dopo il pronunciamento, la votazione dovrà essere ripetuta se richiesto dalla maggioranza dei soggetti legittimati a votare presenti in assemblea ovvero, ove la votazione originaria non si fosse svolta per iscritto o per appello nominale, da qualsiasi soggetto legittimato a votare presente in assemblea. Le conseguenze legali della votazione originaria saranno annullate dalla nuova votazione.

### **Articolo 25. Adozione di delibere fuori dall'Assemblea.**

- 25.1 Le delibere dell'Assemblea Generale possono essere adottate per iscritto

dagli Azionisti senza il ricorso ad un'assemblea, purché siano adottate con il consenso unanime di tutti gli Azionisti legittimati a votare. Le disposizioni degli Articoli 18.5 e 20.4 troveranno applicazione in via analogica. L'adozione di delibere fuori dall'assemblea non è ammessa in presenza di almeno un titolare di Diritti di partecipazione diverso dagli Azionisti.

- 25.2 Ciascun Azionista titolare di diritti di voto dovrà far in modo che il Consiglio di Amministrazione sia informato tempestivamente per iscritto delle delibere in tal modo adottate. Il Consiglio di Amministrazione dovrà provvedere all'annotazione a libro delle delibere adottate e dovrà aggiungere tali annotazioni a quelle previste dall'Articolo 22.2.

**Articolo 26. Avvisi di convocazione e annunci.**

- 26.1 L'avviso di convocazione a un'Assemblea Generale dovrà essere presentato per iscritto e inviato agli indirizzi degli Azionisti e di tutti gli altri titolari di Diritti di partecipazione risultanti dal libro soci. Tuttavia, nel caso in cui un Azionista o un altro titolare di Diritti di partecipazione avesse fornito alla Società un altro indirizzo per la trasmissione di tale avviso, quest'ultimo potrà essere in alternativa recapitato a tale altro indirizzo.
- 26.2 Le disposizioni di cui all'Articolo 26.1 si applicano in via analogica alle comunicazioni che, ai sensi della legge o del presente Statuto, devono essere trasmesse all'Assemblea Generale, oltre che a eventuali altri annunci, avvisi e comunicazioni destinati agli Azionisti e agli altri titolari di Diritti di partecipazione.

**SEZIONE 7. MODIFICHE ALLO STATUTO, SCIoglimento E LIQUIDAZIONE.**

**Articolo 27. Modifiche allo Statuto.**

L'Assemblea Generale può deliberare la modifica del presente Statuto. Quando è proposta all'Assemblea Generale una modifica dello Statuto, tale circostanza deve essere menzionata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale e una copia della proposta con il testo della prospettata modifica deve essere depositata e messa a disposizione per consultazione degli Azionisti e degli altri titolari di Diritti di partecipazione presso la sede della Società fino ad assemblea avvenuta.

**Articolo 28. Scioglimento e liquidazione.**

- 28.1 La Società può essere sciolta mediante delibera dell'Assemblea Generale. Quando è proposto all'Assemblea Generale lo scioglimento della Società, tale circostanza deve essere menzionata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale.
- 28.2 In caso di scioglimento della Società dietro delibera dell'Assemblea Generale, gli Amministratori saranno nominati liquidatori dei beni della Società sciolta, salvo ove l'Assemblea Generale deliberi di nominare liquidatori uno o più soggetti.
- 28.3 Durante la liquidazione le disposizioni del presente Statuto resteranno, per

quanto possibile, in vigore.

- 28.4 Il saldo attivo residuo dopo il pagamento dei creditori della Società sciolta deve essere distribuito agli Azionisti proporzionalmente al valore nominale complessivo delle Azioni detenute.
- 28.5 Inoltre, la liquidazione sarà soggetta alle disposizioni pertinenti di cui al Libro 2, Titolo 1 del Codice Civile olandese.

**Articolo 29. Disposizione finale.**

- 29.1 Il primo esercizio della Società si chiuderà il trentuno dicembre duemila quindici.
- 29.2 L'applicazione del presente Articolo 29 e della relativa rubrica cesserà dopo il primo esercizio.

## STATEMENT ABOUT ARTICLES OF ASSOCIATION

Joyce Johanna Cornelia Aurelia Leemrijse, civil law notary in Amsterdam, the Netherlands,

**hereby declares:**

the attached document is a fair English translation of the Articles of Association of:

Exor Holding N.V.,

having its official seat in Amsterdam, the Netherlands,

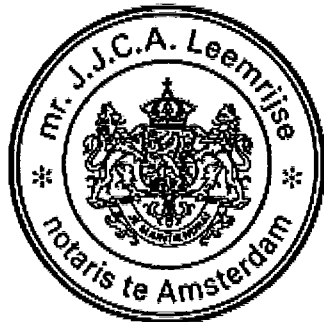
as they read after execution of the deed of amendment on 28 October 2015 before J.J.C.A. Leemrijse, civil law notary aforementioned.

Exor Holding N.V. is a public company under Dutch law (*naamloze vennootschap*), having its office address at Hoogoorddreef 15, 1101 AB Amsterdam, the Netherlands and registered in the Commercial Register under number 64236277.

In preparing the attached document, an attempt has been made to translate as literally as possible without jeopardising the overall continuity of the text. Inevitably, however, differences may occur in translation, and if they do, the Dutch text will by law govern.

In the attached document, Dutch legal concepts are expressed in English terms and not in their original Dutch terms; the concepts concerned may not be identical to concepts described by the English terms as such terms may be understood under the laws of other jurisdictions.

Amsterdam, the Netherlands, 28 October 2015.



## **ARTICLES OF ASSOCIATION:**

### **CHAPTER 1. DEFINITIONS AND CONSTRUCTION.**

#### **Artikel 1. Definitions and Construction.**

1.1 In these Articles of Association, the following terms have the following meanings:

**Share** means a share in the capital of the Company.

**Shareholder** means a holder of one or more Shares.

**General Meeting** or **General Meeting of Shareholders** means the body of the Company consisting of the person or persons holding the voting rights attached to Shares, as a Shareholder or otherwise, or (as the case may be) a meeting of such persons (or their representatives) and other persons holding Meeting Rights.

**Managing Director** means a member of the Management Board.

**Management Board** means the management board of the Company.

**Company** means the company the internal organisation of which is governed by these Articles of Association.

**Meeting Rights** means the right to attend General Meetings of Shareholders and to speak at such meetings, as a Shareholder or as a person to whom these rights have been attributed in accordance with Article 9.

1.2 A message **in writing** means a message transmitted by letter, by telecopier, by e-mail or by any other means of electronic communication provided the relevant message or document is legible and reproducible, and the term **written** is to be construed accordingly.

1.3 The Management Board and the General Meeting each constitute a distinct body of the Company.

1.4 References to **Articles** refer to articles which are part of these Articles of Association, except where expressly indicated otherwise.

1.5 Unless the context otherwise requires, words and expressions contained and not otherwise defined in these Articles of Association bear the same meaning as in the Dutch Civil Code. References in these Articles of Association to the law are references to provisions of Dutch law as it reads from time to time.

### **CHAPTER 2. NAME, OFFICIAL SEAT AND OBJECTS.**

#### **Artikel 2. Name and Official Seat.**

2.1 The Company's name is:  
EXOR Holding N.V.

2.2 The official seat of the Company is in Amsterdam.

#### **Artikel 3. Objects.**

The objects of the Company are:

- a) to incorporate, to participate in any way whatsoever in, to manage, to supervise businesses and companies;
  - b) to finance businesses and companies;
- and to do all that is connected therewith or may be conducive thereto, all to be interpreted in the broadest sense.

### **CHAPTER 3. CAPITAL AND SHARES.**

#### **Artikel 4. Authorised Capital.**

- 4.1 The authorised capital of the Company is five million euro (EUR 5,000,000).
- 4.2 The authorised capital of the Company is divided into fifty thousand (50,000) Shares with a nominal value of one hundred euro (EUR 100) each.
- 4.3 All Shares are registered. No share certificates will be issued.

#### **Artikel 5. Register of Shareholders.**

- 5.1 The Management Board must keep a register of Shareholders in which the names and addresses of all Shareholders are recorded. In the register of Shareholders, the names and addresses of all other persons holding Meeting Rights must also be recorded, as well as the names and addresses of all holders of a right of pledge or usufruct in respect of Shares not holding Meeting Rights.
- 5.2 Section 2:85 of the Dutch Civil Code applies to the register of Shareholders.

#### **Artikel 6. Issuance of Shares.**

- 6.1 Shares may be issued pursuant to a resolution of the General Meeting or of another body of the Company designated for that purpose by a resolution of the General Meeting for a fixed period, not exceeding five years. On such designation the number of Shares which may be issued must be specified. The designation may be extended, from time to time, for a period not exceeding five years. Unless the designation provides otherwise, it may not be withdrawn.
- 6.2 A resolution to issue Shares must stipulate the issue price and the other conditions of issue.
- 6.3 The provisions of Articles 6.1 and 6.2 apply by analogy to the granting of rights to subscribe for Shares, but do not apply to the issuance of Shares to a person exercising a right to subscribe for Shares previously granted.
- 6.4 The issue of a Share furthermore requires a notarial deed, to be executed for that purpose before a civil law notary registered in the Netherlands, to which deed those involved in the issuance must be parties.
- 6.5 Upon issuance of Shares, each Shareholder will have a right of pre-emption in proportion to the aggregate nominal value of his Shares, subject to the relevant limitations prescribed by law and the provisions of Articles 6.6, 6.7



and 6.8.

- 6.6 Shareholders will have no right of pre-emption on Shares which are issued to employees of the Company or of a group company (*groepsmaatschappij*).
- 6.7 Prior to each single issuance of Shares, the right of pre-emption may be limited or excluded by a resolution of the General Meeting. The right of pre-emption may also be limited or excluded by the body of the Company designated pursuant to Article 6.1, if, by a resolution of the General Meeting, it was designated and authorised for a fixed period, not exceeding five years, to limit or exclude such right of pre-emption. The designation may be extended, from time to time, for a period not exceeding five years. Unless the designation provides otherwise, it may not be withdrawn. If less than one-half of the Company's issued capital is represented at the meeting, a majority of at least two-thirds of the votes cast will be required for a resolution of the General Meeting to limit or exclude such right of pre-emption or to make such designation.
- 6.8 Shareholders will have no right of pre-emption in respect of Shares which are issued to a person exercising a right to subscribe for Shares previously granted.
- 6.9 Upon subscription of each Share, the full nominal value thereof must be paid up, and, in addition, if the Share is issued at a higher amount, the difference between such amounts.
- 6.10 The Management Board is authorised to perform legal acts relating to non-cash contributions on Shares and other legal acts mentioned in Section 2:94 of the Dutch Civil Code, without prior approval of the General Meeting.

**Artikel 7. Own Shares; Reduction of the Issued Capital.**

- 7.1 The Company and its subsidiaries (*dochtermaatschappijen*) may acquire fully paid-up Shares or depositary receipts thereof, with due observance of the relevant statutory provisions.
- 7.2 The Company and its subsidiaries (*dochtermaatschappijen*) may grant loans with a view to a subscription for or an acquisition of Shares or depositary receipts thereof, with due observance of the relevant statutory provisions.
- 7.3 The Company may not give security, guarantee the price, or in any other way answer to or bind itself either severally or jointly for or on behalf of third parties, with a view to a subscription for or an acquisition of Shares or depositary receipts thereof by others. This prohibition also applies to subsidiaries (*dochtermaatschappijen*).
- 7.4 The prohibition of Article 7.3 will not apply to Shares or depositary receipts thereof subscribed or acquired by or for employees of the Company or of a group company (*groepsmaatschappij*).
- 7.5 In the General Meeting, no voting rights may be exercised for any Share

held by the Company or a subsidiary (*dochtermaatschappij*) thereof, nor for any Share for which the Company or a subsidiary (*dochtermaatschappij*) thereof holds the depositary receipts.

- 7.6 The General Meeting may resolve to reduce the Company's issued capital in accordance with the relevant statutory provisions.

**Artikel 8. Transfer of Shares and Share Transfer Restrictions.**

- 8.1 The transfer of a Share requires a notarial deed, to be executed for that purpose before a civil law notary registered in the Netherlands, to which deed those involved in the transfer must be parties.
- 8.2 Unless the Company itself is party to the transfer, the rights attributable to the Share can only be exercised after the Company has acknowledged said transfer or said deed has been served upon it, in accordance with the relevant provisions of the law.
- 8.3 The following provisions of this Article 8 are applicable to a transfer of one or more Shares, unless (i) all Shareholders have granted permission for the intended transfer in writing, which permission will then be valid for a period of three months, or (ii) the Shareholder concerned is obliged by law to transfer his Shares to a former Shareholder.
- 8.4 A transfer of one or more Shares can only be effected after the Shares have been offered for sale to the co-Shareholders first. The relevant Shareholder (the **Offeror**) must make the offer by means of a written notification to the Management Board, stating the number of Shares he wishes to transfer and the person or persons to whom he wishes to transfer the Shares. The Management Board must give notice of the offer to the co-Shareholders. Co-Shareholders interested in purchasing one or more of the offered Shares (the **Interested Parties**) must notify the Management Board of their interest. If the Company itself is a co-Shareholder, it will only be entitled to act as an Interested Party with the consent of the Offeror.
- 8.5 The price for which the offered Shares can be purchased by the Interested Parties will be set by the Offeror and the Interested Parties in joint consultation or by one or more experts designated by them. If an agreement on the price or on the expert or experts, as the case may be, is not reached, the price will be set by one or more independent experts to be nominated, at the request of one or more of the parties concerned, by the chairperson of the Dutch Professional Organisation of Accountants.
- 8.6 Within one month of the set price having been notified to them, the Interested Parties must give notice to the Management Board of the number of the offered Shares they wish to purchase. Once the notice mentioned in the preceding sentence has been given, an Interested Party can only withdraw with the consent of the other Interested Parties.

- 8.7 If the Interested Parties together wish to purchase more Shares than have been offered the offered Shares will be distributed among them. The Interested Parties will decide together upon the distribution. If an agreement on the distribution is not reached, the Management Board will determine the distribution, as far as possible in proportion to the total nominal value of the Shares held by each Interested Party at the time of the distribution. The number of offered Shares allocated to an Interested Party cannot exceed the number of Shares he wishes to purchase.
- 8.8 The Offeror may withdraw his offer up to one month from the day on which he is informed of the Interested Party or Parties to whom he can sell all offered Shares and at what price.
- 8.9 If it becomes apparent that none of the co-Shareholders is an Interested Party or that not all offered Shares will be purchased against payment in cash by one or more Interested Parties, the Offeror may, within a period of three months, freely transfer all the offered Shares, but not part thereof, to the person or persons listed in the offer.

**Artikel 9. Pledging of Shares and Usufruct in Shares; Depositary Receipts.**

- 9.1 The provisions of Articles 8.1 and 8.2 apply by analogy to the pledging of Shares.
- 9.2 The voting rights attached to pledged Shares accrue to the Shareholder. However, pursuant to a written agreement between the Shareholder and the pledgee, the voting rights may accrue to the pledgee if such transfer of voting rights has been approved by the General Meeting. The Meeting Rights accrue to the Shareholder, whether holding voting rights or not, and to the pledgee holding voting rights, but will not accrue to the pledgee not holding voting rights.
- 9.3 The provisions of Articles 8.1 and 8.2 apply by analogy to the creation or transfer of a right of usufruct in Shares. The voting rights attached to Shares encumbered by a right of usufruct accrue to the Shareholder. The Meeting Rights will not accrue to the holder of a right of usufruct.
- 9.4 The Company will not cooperate in the issuance of depositary receipts for Shares and will not grant Meeting Rights to holders of depositary receipts issued for Shares.

**CHAPTER 4. THE MANAGEMENT BOARD.**

**Artikel 10. Managing Directors.**

- 10.1 The Management Board may consist of one or more Managing Directors. Both individuals and legal entities can be Managing Directors.
- 10.2 Managing Directors are appointed by the General Meeting.
- 10.3 A Managing Director may be suspended or removed by the General Meeting at any time.

- 10.4 The Company has a policy on the remuneration of the Management Board. Section 2:135 of the Dutch Civil Code applies to this policy.
- 10.5 The authority to establish remuneration and other conditions of employment for Managing Directors is vested in the General Meeting, with due observance of the policy referred to in Article 10.4.

**Artikel 11. Duties, Decision-making Process and Allocation of Duties.**

- 11.1 The Management Board is entrusted with the management of the Company. In the exercise of their duties, the Managing Directors must be guided by the interests of the Company and the business connected with it.
- 11.2 The Management Board may establish rules regarding its decision-making process and working methods. In this context, the Management Board may also determine the duties for which each Managing Director is particularly responsible. The General Meeting may resolve that such rules and allocation of duties must be put in writing and that such rules and allocation of duties will be subject to its approval.
- 11.3 Management Board resolutions at all times may be adopted in writing, provided the proposal concerned is submitted to all Managing Directors and none of them objects to this manner of adopting resolutions.

**Artikel 12. Representation.**

- 12.1 The Company is represented by the Management Board. If the Management Board consists of two or more Managing Directors, any two Managing Directors acting jointly shall also be authorised to represent the Company.
- 12.2 The Management Board may appoint officers with general or limited power to represent the Company. Each officer will be competent to represent the Company, subject to any restrictions imposed on him. The Management Board will determine each officer's title.
- 12.3 Legal acts of the Company vis-à-vis a holder of all of the Shares, or vis-à-vis a participant in a community property of married or registered non-married partners of which all of the Shares form a part, whereby the Company is represented by such Shareholder or one of the participants, must be put in writing. With regard to the foregoing sentence, Shares held by the Company or its subsidiaries (*dochtermaatschappijen*) will not be taken into account. The aforementioned provisions in this Article 12.3 do not apply to legal acts which, under their agreed terms, form part of the normal course of business of the Company.

**Artikel 13. Approval of Management Board Resolutions.**

- 13.1 Resolutions of the Management Board entailing a significant change in the identity or character of the Company or its business are subject to the approval of the General Meeting, including in any case:
- (a) the transfer of (nearly) the entire business of the Company to a third

- party;
- (b) entering into or breaking off long-term co-operations of the Company or a subsidiary (*dochtermaatschappij*) with another legal entity or company or as fully liable partner in a limited partnership or general partnership, if this co-operation or termination is of major significance for the Company;
  - (c) acquiring or disposing of participating interests in the capital of a company of at least one third of the sum of the assets of the Company as shown on its balance sheet plus explanatory notes or, if the Company prepares a consolidated balance sheet, its consolidated balance sheet plus explanatory notes according to the last adopted annual accounts of the Company, by the Company or a subsidiary (*dochtermaatschappij*).
- 13.2 The General Meeting may also require other Management Board resolutions to be subject to its approval. The Management Board is to be notified in writing of such resolutions, which must be clearly specified.
- 13.3 The absence of approval by the General Meeting of a resolution as referred to in Article 13.1 or 13.2 will not affect the authority of the Management Board or the Managing Directors to represent the Company.

**Artikel 14. Conflicts of Interest.**

- 14.1 A Managing Director having a conflict of interests as referred to in Article 14.2 or an interest which may have the appearance of such a conflict of interests (both a **(potential) conflict of interests**) must declare the nature and extent of that interest to the other Managing Directors and the General Meeting.
- 14.2 A Managing Director may not participate in deliberating or decision-making within the Management Board, if with respect to the matter concerned he has a direct or indirect personal interest that conflicts with the interests of the Company and the business connected with it. This prohibition does not apply if the conflict of interests exists for all Managing Directors or the sole Managing Director.
- 14.3 A conflict of interests as referred to in Article 14.2 only exists if in the situation at hand the Managing Director must be deemed to be unable to serve the interests of the Company and the business connected with it with the required level of integrity and objectivity. If a transaction is proposed in which apart from the Company also an affiliate of the Company has an interest, then the mere fact that a Managing Director holds any office or other function with the affiliate concerned or another affiliate, whether or not it is remunerated, does not mean that a conflict of interests as referred to in Article 14.2 exists.

- 14.4 The Managing Director who in connection with a (potential) conflict of interests does not exercise certain duties and powers will insofar be regarded as a Managing Director who is unable to perform his duties (*belet*).
- 14.5 A (potential) conflict of interests does not affect the authority concerning representation of the Company set forth in Article 12.1. The General Meeting may, ad hoc or otherwise, determine that, in addition, one or more persons will be authorized pursuant to this Article 14.5 to represent the Company in matters in which a (potential) conflict of interests exists between the Company and one or more Managing Directors.

**Artikel 15. Vacancy or Inability to Act.**

- 15.1 If a seat on the Management Board is vacant (*ontstentenis*) or a Managing Director is unable to perform his duties (*belet*), the remaining Managing Directors or Managing Director will be temporarily entrusted with the management of the Company.
- 15.2 If all seats on the Management Board are vacant or all Managing Directors or the sole Managing Director, as the case may be, are unable to perform their duties, the management of the Company will be temporarily entrusted to one or more persons designated for that purpose by the General Meeting.
- 15.3 When determining to which extent Managing Directors are present or represented, consent to a manner of adopting resolutions, or vote, no account will be taken of vacant board seats and Managing Directors who are unable to perform their duties.

**CHAPTER 5. ANNUAL ACCOUNTS AND DISTRIBUTIONS.**

**Artikel 16. Financial Year and Annual Accounts.**

- 16.1 The Company's financial year is the calendar year.
- 16.2 Annually, not later than five months after the end of the financial year, save where this period is extended by the General Meeting by not more than six months by reason of special circumstances, the Management Board must prepare annual accounts, and must deposit the same for inspection by the Shareholders and other persons holding Meeting Rights at the Company's office.
- 16.3 Within the same period, the Management Board must also deposit the annual report for inspection by the Shareholders and other persons Meeting Rights, unless the Company is not obliged thereto pursuant to Section 2:396 or Section 2:403 of the Dutch Civil Code.
- 16.4 The annual accounts must be signed by the Managing Directors. If the signature of one or more of them is missing, this must be stated and reasons for this omission must be given.
- 16.5 The Company may, and if the law so requires must, appoint an accountant to audit the annual accounts. Such appointment must be made by the

General Meeting.

- 16.6 The annual accounts must be submitted to the General Meeting for adoption.
- 16.7 At the General Meeting of Shareholders at which it is resolved to adopt the annual accounts, a proposal concerning release of the Managing Directors from liability for the management pursued, insofar as the exercise of their duties is reflected in the annual accounts or otherwise disclosed to the General Meeting prior to the adoption of the annual accounts, must be brought up separately for discussion.

**Artikel 17. Profits and Distributions.**

- 17.1 The authority to decide over the allocation of profits determined by the adoption of the annual accounts and to make distributions is vested in the General Meeting, with due observance of the limitations prescribed by law.
- 17.2 Distributions may be made only up to an amount which does not exceed the amount of the Distributable Equity and, if it concerns an interim distribution, the compliance with this requirement is evidenced by an interim statement of assets and liabilities as referred to in Section 2:105, subsection 4, of the Dutch Civil Code. The Company must deposit the statement of assets and liabilities at the office of the Commercial Register within eight days after the day on which the resolution to make the distribution is published.
- 17.3 The authority of the General Meeting to make distributions applies to both distributions at the expense of non-appropriated profits and distributions at the expense of any reserves, and to both distributions on the occasion of the adoption of the annual accounts and interim distributions.
- 17.4 A resolution to make a distribution will not be effective until approved by the Management Board. The Management Board may only refuse to grant such approval if it knows or reasonably should foresee that after the distribution the Company would not be able to continue to pay its debts as they fall due.

**CHAPTER 6. GENERAL MEETING OF SHAREHOLDERS.**

**Artikel 18. General Meetings of Shareholders.**

- 18.1 The annual General Meeting of Shareholders must be held within six months after the end of the financial year.
- 18.2 Other General Meetings of Shareholders will be held as often as the Management Board deems necessary.
- 18.3 Shareholders and/or other persons holding Meeting Rights representing in the aggregate at least one-tenth of the Company's issued capital may request the Management Board to convene a General Meeting of Shareholders, stating specifically the business to be discussed. If the Management Board

has not given proper and timely notice of a General Meeting of Shareholders such that the meeting can be held within six weeks after receipt of the request, the applicants will be authorised to convene a meeting themselves.

- 18.4 Within three months of it becoming apparent to the Management Board that the equity of the Company has decreased to an amount equal to or lower than half of the paid-up part of the capital, a General Meeting of Shareholders will be held to discuss any requisite measures.
- 18.5 If the Company has instituted a works council pursuant to statutory provisions, then:
- (a) a proposal to appoint, suspend or remove a Managing Director;
  - (b) a proposal to determine or modify the remuneration policy referred to in Article 10.4; or
  - (c) a proposal to approve a resolution as referred to in Article 13.1,
- will not be submitted to the General Meeting until the works council has been given the opportunity to take a position with respect thereto, timely prior to the date notice of the relevant General Meeting of Shareholders is given. The chairperson of the works council, or a member of the works council appointed by him, will be given the opportunity to explain the position of the works council in the General Meeting of Shareholders. The absence of a position of the works council will not affect the validity of the resolution-making in the General Meeting.
- 18.6 For the purpose of Article 18.5, the term **works council** is deemed to also include the works council of the business of a subsidiary (*dochtermaatschappij*), provided the majority of the employees of the Company and its subsidiaries (*dochtermaatschappijen*) are employed within the Netherlands. If there is more than one works council, these councils must exercise their powers jointly. If a central works council has been instituted for the business or businesses involved, the powers of the works council accrue to this central works council. The powers of the works council referred to in Article 18.5 only apply if and insofar as prescribed by Sections 2:107a, 2:134a and 2:135 of the Dutch Civil Code.

#### **Artikel 19. Notice, Agenda and Venue of Meetings.**

- 19.1 Notice of General Meetings of Shareholders will be given by the Management Board, without prejudice to the provisions of Article 18.3.
- 19.2 Notice of the meeting must be given no later than on the fifteenth day prior to the day of the meeting, without prejudice to the provision of Article 23.4. The notice is given in accordance with Article 26.1.
- 19.3 The notice convening the meeting must specify the place, date and starting time of the meeting, as well as the business to be discussed. Other business



not specified in such notice may be announced at a later date, with due observance of the term referred to in Article 19.2.

- 19.4 Items for which a written request has been submitted by one or more Shareholders and/or other persons holding Meeting Rights, alone or jointly representing at least three per cent of the issued capital, must be included in the notice or announced in the same manner, provided that the Company received the request or proposed resolutions, including the reasons for if, no later than on the sixtieth day before the date of the meeting can be given.
- 19.5 General Meetings of Shareholders are held in the municipality in which, according to these Articles of Association, the Company has its official seat. General Meetings of Shareholders may also be held elsewhere, in which case valid resolutions of the General Meeting may only be adopted if all of the Company's issued capital is represented.

**Artikel 20. Admittance and Rights at Meetings.**

- 20.1 Each Shareholder, and any other person holding Meeting Rights, is entitled to attend the General Meetings of Shareholders, to address the meeting and, to the extent this right has accrued to him, to exercise his voting rights. They may be represented in a meeting by a proxy authorised in writing.
- 20.2 The Meeting Rights and voting rights may be exercised using any appropriate means of electronic communication, if that possibility is expressly provided for in the notice of the meeting or accepted by the chairperson of the meeting. The means of electronic communication used must be such that the persons holding Meeting Rights or their representatives can be identified through it to the satisfaction of the chairperson of the meeting. The notice of the meeting may contain further details and the chairperson of the meeting may give further requirements with respect to the permitted means of electronic communication and its use.
- 20.3 The chairperson of the meeting may determine that each person with voting rights present at a meeting must sign the attendance list. The chairperson of the meeting may also decide that the attendance list must be signed by other persons present at the meeting as well.
- 20.4 The Managing Directors have the right to give advice in the General Meetings of Shareholders.
- 20.5 The chairperson of the meeting decides on the admittance of other persons to the meeting, without prejudice to the provisions of Article 18.5.

**Artikel 21. Chairperson and Secretary of the Meeting.**

- 21.1 The chairperson of a General Meeting of Shareholders will be appointed by a majority of the votes cast by the persons with voting rights present at the meeting.

21.2 The chairperson of the meeting must appoint a secretary for the meeting.

**Artikel 22. Minutes; Recording of Shareholders' Resolutions.**

22.1 The secretary of a General Meeting of Shareholders must keep minutes of the proceedings at the meeting. The minutes must be adopted by the chairperson and the secretary of the meeting and as evidence thereof must be signed by them.

22.2 The Management Board must keep a record of all resolutions adopted by the General Meeting. If the Management Board is not represented at a meeting, the chairperson of the meeting must ensure that the Management Board is provided with a transcript of the resolutions adopted, as soon as possible after the meeting. The records must be deposited at the Company's office for inspection by the Shareholders. On application, each of them must be provided with a copy of or an extract from the records.

**Artikel 23. Adoption of Resolutions in a Meeting.**

23.1 Each Share confers the right to cast one vote.

23.2 To the extent that the law or these Articles of Association do not provide otherwise, all resolutions of the General Meeting will be adopted by a simple majority of the votes cast, without a quorum being required.

23.3 If there is a tie in voting, the proposal will thus be rejected.

23.4 If the formalities for convening and holding of General Meetings of Shareholders, as prescribed by law or these Articles of Association, have not been complied with, valid resolutions of the General Meeting may only be adopted in a meeting, if in such meeting all of the Company's issued capital is represented and such resolution is carried by unanimous vote.

23.5 When determining how many votes are cast by Shareholders, how many Shareholders are present or represented, or what portion of the Company's issued capital is represented, no account will be taken of Shares for which no vote can be cast pursuant to the law.

**Artikel 24. Voting.**

24.1 All voting must take place orally. The chairperson is, however, entitled to decide that votes be cast by a secret ballot. If it concerns the holding of a vote on persons, anyone present at the meeting with voting rights may demand a vote by a secret ballot. Votes by secret ballot must be cast by means of secret, unsigned ballot papers.

24.2 Blank and invalid votes will not be counted as votes.

24.3 Resolutions may be adopted by acclamation if none of the persons with voting rights present at the meeting objects.

24.4 The chairperson's decision at the meeting on the result of a vote will be final and conclusive. The same applies to the contents of an adopted resolution if a vote is taken on an unwritten proposal. However, if the correctness of such

decision is challenged immediately after it is pronounced, a new vote must be taken if either the majority of the persons with voting rights present at the meeting or, where the original vote was not taken by roll call or in writing, any person with voting rights present at the meeting, so demands. The legal consequences of the original vote will be made null and void by the new vote.

**Artikel 25. Adoption of Resolutions without holding Meetings.**

- 25.1 Shareholders may adopt resolutions of the General Meeting in writing without holding a meeting, provided they are adopted by the unanimous vote of all Shareholders entitled to vote. The provisions of Articles 18.5 and 20.4 apply by analogy. Adoption of resolutions outside of meetings is not permissible if any person other than Shareholders holds Meeting Rights.
- 25.2 Each Shareholder with voting rights must ensure that the Management Board is informed of the resolutions thus adopted as soon as possible in writing. The Management Board must keep a record of the resolutions adopted and it must add such records to those referred to in Article 22.2.

**Artikel 26. Notices and Announcements.**

- 26.1 The notice of a General Meeting must be in writing and sent to the addresses of the Shareholders and all the other persons holding Meeting Rights as shown in the register of Shareholders. However, if a Shareholder or another person holding Meeting Rights has provided the Company with another address for the purpose of receiving such notice, the notice may alternatively be sent to such other address.
- 26.2 The provisions of Article 26.1 apply by analogy to notifications which pursuant to the law or these Articles of Association must be made to the General Meeting, as well as to other announcements, notices and notifications to Shareholders and other persons holding Meeting Rights.

**CHAPTER 7. AMENDMENT OF THE ARTICLES OF ASSOCIATION, DISSOLUTION AND LIQUIDATION.**

**Artikel 27. Amendment of the Articles of Association.**

The General Meeting may resolve to amend these Articles of Association. When a proposal to amend these Articles of Association is to be made to the General Meeting, the notice convening the General Meeting must state so and a copy of the proposal, including the verbatim text thereof, must be deposited and kept available at the Company's office for inspection by the Shareholders and other persons holding Meeting Rights, until the conclusion of the meeting.

**Artikel 28. Dissolution and Liquidation.**

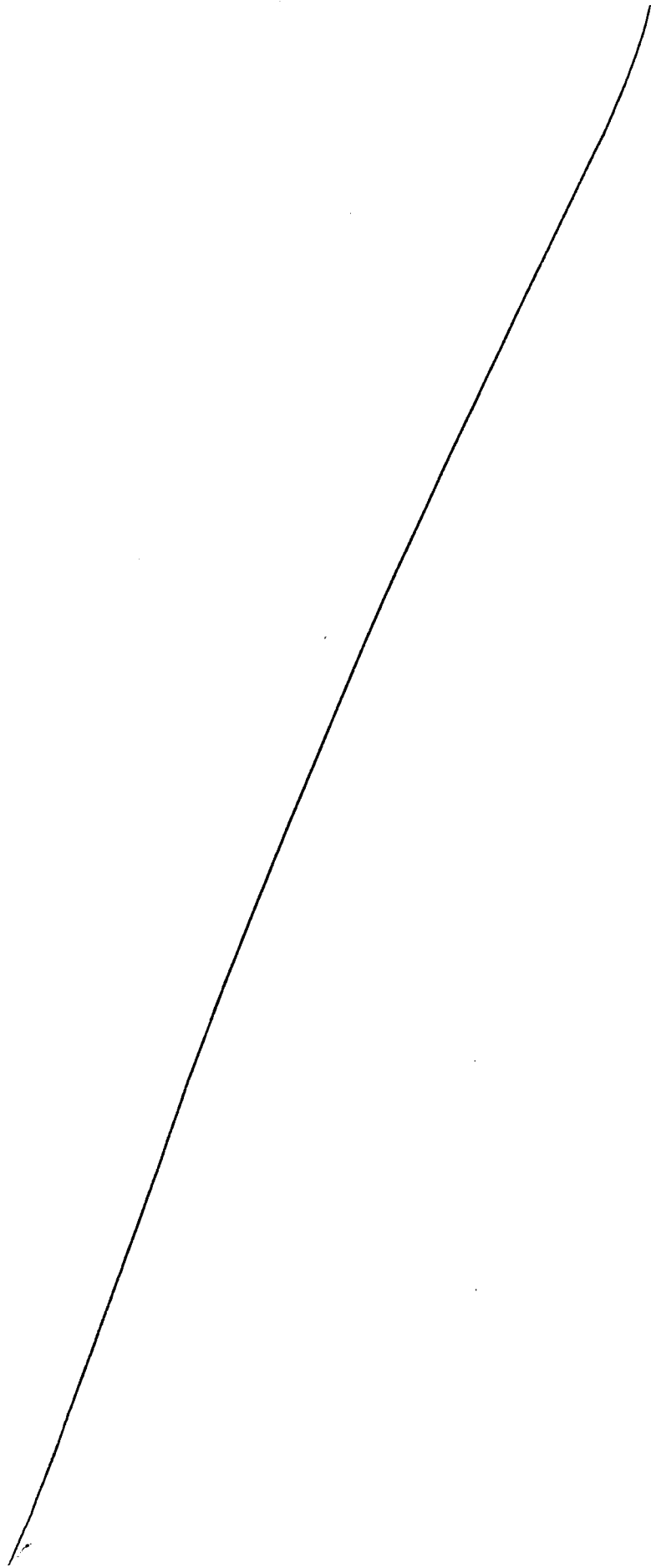
- 28.1 The Company may be dissolved pursuant to a resolution to that effect by the General Meeting. When a proposal to dissolve the Company is to be made to the General Meeting, this must be stated in the notice convening the

General Meeting.

- 28.2 If the Company is dissolved pursuant to a resolution of the General Meeting, the Managing Directors become the liquidators of the dissolved Company's property, unless the General Meeting resolves to appoint one or more other persons as liquidator.
- 28.3 During liquidation, the provisions of these Articles of Association remain in force to the extent possible.
- 28.4 The balance remaining after payment of the debts of the dissolved Company must be transferred to the Shareholders in proportion to the aggregate nominal value of the Shares held by each.
- 28.5 In addition, the liquidation is subject to the relevant provisions of Book 2, Title 1, of the Dutch Civil Code.

**Artikel 29. Final provision.**

- 29.1 The first financial year of the Company shall end on the thirty-first day of December two thousand and fifteen.
- 29.2 This Article 29, including its heading, expires at the end of the first financial year.



## VERKLARING INTEGRALE TEKST

mr. Joyce Johanna Cornelia Aurelia Leemrijse, notaris te Amsterdam,

**verklaart:**

dat is aangehecht de integrale tekst van de statuten van:

Exor Holding N.V.,  
gevestigd te Amsterdam,

zoals deze luidt na partiële wijziging van de statuten, bij akte op 28 oktober 2015 verleden voor mr. J.J.C.A. Leemrijse, notaris voornoemd.

Exor Holding N.V. is een naamloze vennootschap, kantoorhoudende te Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam en ingeschreven in het handelsregister onder nummer 64236277.

Amsterdam, 28 oktober 2015.

## **STATUTEN:**

### **HOOFDSTUK 1. DEFINITIES EN INTERPRETATIE.**

#### **Artikel 1. Definities en interpretatie.**

1.1 In deze statuten hebben de volgende begrippen de daarachter vermelde betekenissen:

**aandeel** betekent een aandeel in het kapitaal van de vennootschap.

**aandeelhouder** betekent een houder van één of meer aandelen.

**algemene vergadering** of **algemene vergadering van aandeelhouders** betekent het vennootschapsorgaan dat wordt gevormd door de persoon of personen aan wie als aandeelhouder of anderszins het stemrecht op aandelen toekomt, dan wel een bijeenkomst van zodanige personen (of hun vertegenwoordigers) en andere personen met vergaderrechten.

**bestuur** betekent het bestuur van de vennootschap.

**bestuurder** betekent een lid van het bestuur.

**vennootschap** betekent de vennootschap waarvan de interne organisatie wordt beheerst door deze statuten.

**vergaderrechten** betekent het recht om algemene vergaderingen van aandeelhouders bij te wonen en daarin het woord te voeren, als aandeelhouder of als persoon waaraan deze rechten overeenkomstig artikel 9 zijn toegekend.

1.2 De term **schriftelijk** betekent bij brief, telefax, e-mail of enig ander elektronisch communicatiemiddel, mits het bericht leesbaar en reproduceerbaar is, en de term **schriftelijke** wordt dienovereenkomstig geïnterpreteerd.

1.3 Het bestuur en de algemene vergadering vormen elk een onderscheiden vennootschapsorgaan.

1.4 Verwijzingen naar **artikelen** zijn verwijzingen naar artikelen van deze statuten tenzij uitdrukkelijk anders aangegeven.

1.5 Tenzij uit de context anders voortvloeit, hebben woorden en uitdrukkingen in deze statuten, indien niet anders omschreven, dezelfde betekenis als in het Burgerlijk Wetboek. Verwijzingen in deze statuten naar de wet zijn verwijzingen naar de Nederlandse wet zoals deze van tijd tot tijd luidt.

### **HOOFDSTUK 2. NAAM, ZETEL EN DOEL.**

#### **Artikel 2. Naam en zetel.**

2.1 De naam van de vennootschap is:  
EXOR Holding N.V.

2.2 De vennootschap heeft haar zetel te Amsterdam.

#### **Artikel 3. Doel.**

De vennootschap heeft ten doel:

- (a) het deelnemen in, het voeren van bestuur over en het financieren van andere ondernemingen en vennootschappen;
  - (b) het stellen van zekerheid voor schulden van anderen;
- en al hetgeen met het voorgaande verband houdt of daaraan bevorderlijk kan zijn, alles in de ruimste zin van het woord.

### **HOOFDSTUK 3. KAPITAAL EN AANDELEN.**

#### **Artikel 4. Maatschappelijk kapitaal.**

- 4.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt vijf miljoen euro (EUR 5.000.000).
- 4.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in vijftigduizend (50.000) aandelen met een nominaal bedrag van éénhonderd euro (EUR 100) elk.
- 4.3 Alle aandelen luiden op naam. Aandeelbewijzen worden niet uitgegeven.

#### **Artikel 5. Register van aandeelhouders.**

- 5.1 Het bestuur houdt een register van aandeelhouders, waarin de namen en adressen van alle aandeelhouders worden opgenomen. In het register van aandeelhouders worden ook opgenomen de namen en adressen van alle andere personen met vergaderrechten alsmede de namen en adressen van alle houders van een pandrecht of vruchtgebruik op aandelen aan wie de vergaderrechten niet toekomen.
- 5.2 Op het register van aandeelhouders is van toepassing het bepaalde in artikel 2:85 van het Burgerlijk Wetboek.

#### **Artikel 6. Uitgifte van aandelen.**

- 6.1 Uitgifte van aandelen geschiedt ingevolge een besluit van de algemene vergadering of van een ander vennootschapsorgaan dat daartoe bij besluit van de algemene vergadering voor een bepaalde duur van ten hoogste vijf jaren is aangewezen. Bij de aanwijzing moet zijn bepaald hoeveel aandelen mogen worden uitgegeven. De aanwijzing kan telkens voor niet langer dan vijf jaren worden verlengd. Tenzij bij de aanwijzing anders is bepaald, kan zij niet worden ingetrokken.
- 6.2 Bij het besluit tot uitgifte van aandelen worden de uitgifteprijs en de verdere voorwaarden van uitgifte bepaald.
- 6.3 Het bepaalde in de artikelen 6.1 en 6.2 is van overeenkomstige toepassing op het verlenen van rechten tot het nemen van aandelen, maar is niet van toepassing op het uitgeven van aandelen aan iemand die een voordien reeds verkregen recht tot het nemen van aandelen uitoefent.
- 6.4 Voor uitgifte van een aandeel is voorts vereist een daartoe bestemde ten overstaan van een in Nederland standplaats hebbende notaris verleden akte waarbij de betrokkenen partij zijn.



- 6.5 Iedere aandeelhouder heeft bij uitgifte van aandelen een voorkeursrecht naar evenredigheid van het gezamenlijke nominale bedrag van zijn aandelen, behoudens de wettelijke beperkingen terzake en het bepaalde in de artikelen 6.6, 6.7 en 6.8.
- 6.6 Aandeelhouders hebben geen voorkeursrecht op aandelen die worden uitgegeven aan werknemers van de vennootschap of van een groepsmaatschappij van de vennootschap.
- 6.7 Het voorkeursrecht kan, telkens voor een enkele uitgifte, worden beperkt of uitgesloten bij besluit van de algemene vergadering. Het voorkeursrecht kan ook worden beperkt of uitgesloten door het ingevolge artikel 6.1 aangewezen vennootschapsorgaan, indien dit bij besluit van de algemene vergadering voor een bepaalde duur van ten hoogste vijf jaren is aangewezen als bevoegd tot het beperken of uitsluiten van het voorkeursrecht. De aanwijzing kan telkens voor niet langer dan vijf jaren worden verlengd. Tenzij bij de aanwijzing anders is bepaald, kan zij niet worden ingetrokken. Voor een besluit van de algemene vergadering tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht of tot aanwijzing is een meerderheid van ten minste twee derden van de uitgebrachte stemmen vereist, indien minder dan de helft van het geplaatste kapitaal van de vennootschap in de vergadering vertegenwoordigd is.
- 6.8 Aandeelhouders hebben geen voorkeursrecht op aandelen die worden uitgegeven aan iemand die een voordien reeds verkregen recht tot het nemen van aandelen uitoefent.
- 6.9 Bij het nemen van elk aandeel moet daarop het gehele nominale bedrag worden gestort alsmede, indien het aandeel voor een hoger bedrag wordt genomen, het verschil tussen die bedragen.
- 6.10 Het bestuur is bevoegd tot het aangaan van rechtshandelingen betreffende inbreng op aandelen anders dan in geld en van de andere rechtshandelingen genoemd in artikel 2:94 van het Burgerlijk Wetboek, zonder voorafgaande goedkeuring van de algemene vergadering.

#### **Artikel 7. Eigen aandelen; vermindering van het geplaatste kapitaal.**

- 7.1 De vennootschap en haar dochtermaatschappijen mogen volgestorte aandelen of certificaten daarvan verkrijgen met inachtneming van de toepasselijke wettelijke bepalingen.
- 7.2 Leningen met het oog op het nemen of verkrijgen van aandelen of certificaten daarvan mogen de vennootschap en haar dochtermaatschappijen verstrekken met inachtneming van de toepasselijke wettelijke bepalingen.
- 7.3 De vennootschap mag niet, met het oog op het nemen of verkrijgen door anderen van aandelen of certificaten daarvan, zekerheid stellen, een

koersgarantie geven, zich op andere wijze sterk maken of zich hoofdelijk of anderszins naast of voor anderen verbinden. Dit verbod geldt ook voor dochtermaatschappijen.

- 7.4 Het verbod van artikel 7.3 geldt niet indien aandelen of certificaten van aandelen worden genomen of verkregen door of voor werknemers in dienst van de vennootschap of van een groepsmaatschappij daarvan.
- 7.5 Voor aandelen die toebehoren aan de vennootschap of een dochtermaatschappij daarvan en voor aandelen waarvan de vennootschap of een dochtermaatschappij daarvan de certificaten houdt, kan in de algemene vergadering geen stem worden uitgebracht.
- 7.6 De algemene vergadering kan besluiten tot vermindering van het geplaatste kapitaal van de vennootschap met inachtneming van de toepasselijke wettelijke bepalingen.

#### **Artikel 8. Overdracht van aandelen en overdrachtsbeperkingen.**

- 8.1 Voor de levering van een aandeel is vereist een daartoe bestemde ten overstaan van een in Nederland standplaats hebbende notaris verleden akte waarbij de betrokkenen partij zijn.
- 8.2 Behoudens in het geval dat de vennootschap zelf bij de rechtshandeling partij is, kunnen de aan het aandeel verbonden rechten eerst worden uitgeoefend nadat de vennootschap de rechtshandeling heeft erkend of de akte aan haar is betekend, overeenkomstig hetgeen terzake in de wet is bepaald.
- 8.3 De volgende bepalingen van dit artikel 8 zijn van toepassing op een overdracht van één of meer aandelen, tenzij (i) alle aandeelhouders schriftelijk toestemming hebben verleend tot de voorgenomen overdracht, welke toestemming alsdan voor een periode van drie maanden geldig is, of (ii) de desbetreffende aandeelhouder krachtens de wet tot overdracht van zijn aandelen aan een eerdere aandeelhouder verplicht is.
- 8.4 Een overdracht van één of meer aandelen kan slechts plaatsvinden nadat deze eerst te koop zijn aangeboden aan de mede-aandeelhouders. De desbetreffende aandeelhouder (de **aanbieder**) doet het aanbod door middel van een schriftelijke kennisgeving aan het bestuur, onder opgave van het aantal aandelen dat hij wenst over te dragen en de persoon of personen aan wie hij die aandelen wenst over te dragen. Het bestuur brengt het aanbod ter kennis van de mede-aandeelhouders. Mede-aandeelhouders die geïnteresseerd zijn één of meer van de aangeboden aandelen te kopen (de **gegadigden**) dienen dat op te geven aan het bestuur. Indien de vennootschap zelf mede-aandeelhouder is, kan zij alleen met instemming van de aanbieder als gegadigde optreden.

- 8.5 De prijs waarvoor de aangeboden aandelen door de gegadigden kunnen worden gekocht, wordt vastgesteld door de aanbieder en de gegadigden in onderling overleg of door één of meer door hen aan te wijzen deskundigen. Indien zij over de prijs of de deskundige(n) geen overeenstemming bereiken, wordt de prijs vastgesteld door één of meer onafhankelijke deskundigen, die op verzoek van één of meer van de betrokken partijen wordt voorgedragen door de voorzitter van de Nederlandse Beroepsorganisatie van Accountants (NBA).
- 8.6 Binnen één maand nadat de vastgestelde prijs aan hen bekend wordt, dienen de gegadigden aan het bestuur op te geven hoeveel van de aangeboden aandelen zij wensen te kopen. Na de opgave als bedoeld in de vorige volzin kan een gegadigde zich slechts terugtrekken met goedkeuring van de andere gegadigden.
- 8.7 Indien de gegadigden in totaal meer aandelen wensen te kopen dan zijn aangeboden, zullen de aangeboden aandelen tussen hen worden verdeeld. De verdeling wordt in onderling overleg door de gegadigden vastgesteld. Indien de gegadigden geen overeenstemming bereiken over de verdeling, wordt deze vastgesteld door het bestuur, en wel zoveel mogelijk naar evenredigheid van het gezamenlijk nominaal bedrag van de aandelen die iedere gegadigde ten tijde van de verdeling houdt. Aan een gegadigde kunnen niet meer van de aangeboden aandelen worden toegewezen dan hij wenst te kopen.
- 8.8 De aanbieder is bevoegd zijn aanbod in te trekken tot één maand na de dag waarop hem bekend wordt aan welke gegadigde of gegadigden hij alle aangeboden aandelen kan verkopen en tegen welke prijs.
- 8.9 Indien komt vast te staan dat geen van de mede-aandeelhouders gegadigde is of dat niet alle aangeboden aandelen tegen contante betaling door één of meer gegadigden worden gekocht, mag de aanbieder tot drie maanden nadien de desbetreffende aandelen, en niet slechts een deel daarvan, vrijelijk overdragen aan de persoon of personen die daartoe in het aanbod waren genoemd.

**Artikel 9. Pandrecht en vruchtgebruik op aandelen; certificaten van aandelen.**

- 9.1 Het bepaalde in de artikelen 8.1 en 8.2 is van overeenkomstige toepassing op de vestiging van een pandrecht op aandelen.
- 9.2 Het stemrecht verbonden aan aandelen waarop een pandrecht rust, komt toe aan de aandeelhouder. Echter, het stemrecht kan ingevolge een schriftelijke overeenkomst tussen aandeelhouder en pandhouder toekomen aan de pandhouder, indien zodanige overgang van stemrecht is goedgekeurd door de algemene vergadering. Vergaderrechten komen toe aan de

- aandeelhouder, ongeacht of deze het stemrecht heeft, en aan de pandhouder met stemrecht, maar niet aan de pandhouder zonder stemrecht.
- 9.3 Het bepaalde in de artikelen 8.1 en 8.2 is eveneens van overeenkomstige toepassing op de vestiging of levering van een vruchtgebruik op aandelen. Het stemrecht verbonden aan aandelen waarop een vruchtgebruik rust, komt toe aan de aandeelhouder. Aan de houder van een vruchtgebruik op aandelen komen de vergaderrechten niet toe.
- 9.4 De vennootschap verleent geen medewerking aan de uitgifte van certificaten van aandelen en kent aan de houders van certificaten van aandelen geen vergaderrechten toe.

#### **HOOFDSTUK 4. HET BESTUUR.**

##### **Artikel 10. Bestuurders.**

- 10.1 Het bestuur bestaat uit één of meer bestuurders. Zowel natuurlijke personen als rechtspersonen kunnen bestuurder zijn.
- 10.2 Bestuurders worden benoemd door de algemene vergadering.
- 10.3 Iedere bestuurder kan te allen tijde door de algemene vergadering worden geschorst en ontslagen.
- 10.4 De vennootschap heeft een beleid op het terrein van bezoldiging van het bestuur. Ten aanzien van dit beleid is het bepaalde in artikel 2:135 van het Burgerlijk Wetboek van toepassing.
- 10.5 De bevoegdheid tot vaststelling van een bezoldiging en verdere arbeidsvoorwaarden voor bestuurders komt, met inachtneming van het beleid bedoeld in artikel 10.4, toe aan de algemene vergadering.

##### **Artikel 11. Bestuurstaak, besluitvorming en taakverdeling.**

- 11.1 Het bestuur is belast met het besturen van de vennootschap. Bij de vervulling van hun taak richten de bestuurders zich naar het belang van de vennootschap en de met haar verbonden onderneming.
- 11.2 Het bestuur kan regels vaststellen omtrent de besluitvorming en werkwijze van het bestuur. In dat kader kan het bestuur onder meer bepalen met welke taak iedere bestuurder meer in het bijzonder zal zijn belast. De algemene vergadering kan bepalen dat deze regels en taakverdeling schriftelijk moeten worden vastgelegd en deze regels en taakverdeling aan haar goedkeuring onderwerpen.
- 11.3 Besluiten van het bestuur kunnen te allen tijde schriftelijk worden genomen, mits het desbetreffende voorstel aan alle bestuurders is voorgelegd en geen van hen zich tegen deze wijze van besluitvorming verzet.

##### **Artikel 12. Vertegenwoordiging.**

- 12.1 Het bestuur is bevoegd de vennootschap te vertegenwoordigen. Indien twee of meer bestuurders in functie zijn, komt de bevoegdheid tot

vertegenwoordiging mede toe aan twee bestuurders handelend tezamen.

- 12.2 Het bestuur kan functionarissen met algemene of beperkte vertegenwoordigingsbevoegdheid aanstellen. Ieder van hen vertegenwoordigt de vennootschap met inachtneming van de begrenzing aan zijn bevoegdheid gesteld. De titulatuur van deze functionarissen wordt door het bestuur bepaald.
- 12.3 Rechtshandelingen van de vennootschap jegens de houder van alle aandelen of jegens een deelgenoot in een huwelijksgemeenschap of in een gemeenschap van een geregistreerd partnerschap waartoe alle aandelen behoren, waarbij de vennootschap wordt vertegenwoordigd door deze aandeelhouder of door een van de deelgenoten, worden schriftelijk vastgelegd. Voor de toepassing van de vorige volzin worden aandelen gehouden door de vennootschap of haar dochtermaatschappijen niet meegeteld. Het hiervoor in dit artikel 12.3 bepaalde is niet van toepassing op rechtshandelingen die onder de bedongen voorwaarden tot de gewone bedrijfsuitoefening van de vennootschap behoren.

### **Artikel 13. Goedkeuring van bestuursbesluiten.**

- 13.1 Aan de goedkeuring van de algemene vergadering zijn onderworpen de besluiten van het bestuur omtrent een belangrijke verandering van de identiteit of het karakter van de vennootschap of de onderneming, waaronder in ieder geval:
- (a) overdracht van de onderneming of vrijwel de gehele onderneming aan een derde;
  - (b) het aangaan of verbreken van duurzame samenwerking van de vennootschap of een dochtermaatschappij met een andere rechtspersoon of vennootschap dan wel als volledig aansprakelijke vennote in een commanditaire vennootschap of vennootschap onder firma, indien deze samenwerking of verbreking van ingrijpende betekenis is voor de vennootschap;
  - (c) het nemen of afstoten van een deelneming in het kapitaal van een vennootschap ter waarde van ten minste één derde van het bedrag van de activa volgens de balans met toelichting of, indien de vennootschap een geconsolideerde balans opstelt, volgens de geconsolideerde balans met toelichting volgens de laatst vastgestelde jaarrekening van de vennootschap, door haar of een dochtermaatschappij.
- 13.2 De algemene vergadering is bevoegd ook andere besluiten van het bestuur aan haar goedkeuring te onderwerpen. Deze besluiten dienen duidelijk te worden omschreven en schriftelijk aan het bestuur te worden meegedeeld.

- 13.3 Het ontbreken van goedkeuring van de algemene vergadering op een besluit als bedoeld in artikel 13.1 of 13.2 tast de vertegenwoordigingsbevoegdheid van het bestuur of de bestuurders niet aan.

**Artikel 14. Tegenstrijdige belangen.**

- 14.1 Een bestuurder met een tegenstrijdig belang als bedoeld in artikel 14.2 of met een belang dat de schijn van een dergelijk tegenstrijdig belang kan hebben (beide een **(potentieel) tegenstrijdig belang**) stelt zijn medebestuurders en de algemene vergadering hiervan in kennis.
- 14.2 Een bestuurder neemt niet deel aan de beraadslaging en besluitvorming binnen het bestuur, indien hij daarbij een direct of indirect persoonlijk belang heeft dat tegenstrijdig is met het belang van de vennootschap en de met haar verbonden onderneming. Dit verbod geldt niet indien het tegenstrijdig belang zich voordoet ten aanzien van alle bestuurders of de enig bestuurder.
- 14.3 Van een tegenstrijdig belang als bedoeld in artikel 14.2 is slechts sprake, indien de bestuurder in de gegeven situatie niet in staat moet worden geacht het belang van de vennootschap en de met haar verbonden onderneming met de vereiste integriteit en objectiviteit te behartigen. Wordt een transactie voorgesteld waarbij naast de vennootschap ook een groepsmaatschappij van de vennootschap een belang heeft, dan betekent het enkele feit dat een bestuurder enige functie bekleedt bij de betrokken of een andere groepsmaatschappij, en daarvoor al dan niet een vergoeding ontvangt, nog niet dat sprake is van een tegenstrijdig belang als bedoeld in artikel 14.2.
- 14.4 De bestuurder die in verband met een (potentieel) tegenstrijdig belang niet de taken en bevoegdheden uitoefent die hem anders als bestuurder zouden toekomen, wordt in zoverre aangemerkt als een bestuurder die belet heeft.
- 14.5 Een (potentieel) tegenstrijdig belang tast de vertegenwoordigingsbevoegdheid als bedoeld in artikel 12.1 niet aan. De algemene vergadering kan bepalen dat daarnaast een of meer personen op grond van dit artikel 14.5 bevoegd zijn tot vertegenwoordiging in aangelegenheden waarin zich tussen de vennootschap en een of meer bestuurders een (potentieel) tegenstrijdig belang voordoet.

**Artikel 15. Ontstentenis of belet.**

- 15.1 In geval van ontstentenis of belet van een bestuurder zijn de overblijvende bestuurders of is de overblijvende bestuurder tijdelijk met het besturen van de vennootschap belast.
- 15.2 In geval van ontstentenis of belet van alle bestuurders of van de enige bestuurder wordt de vennootschap tijdelijk bestuurd door één of meer personen die daartoe door de algemene vergadering worden benoemd.

- 15.3 Bij de vaststelling in hoeverre bestuurders aanwezig of vertegenwoordigd zijn, instemmen met een wijze van besluitvorming, of stemmen, wordt geen rekening gehouden met vacante bestuurszetels en bestuurders die belet hebben.

## **HOOFDSTUK 5. JAARREKENING EN UITKERINGEN.**

### **Artikel 16. Boekjaar en jaarrekening.**

- 16.1 Het boekjaar van de vennootschap valt samen met het kalenderjaar.
- 16.2 Jaarlijks binnen vijf maanden na afloop van het boekjaar, behoudens verlenging van deze termijn met ten hoogste zes maanden door de algemene vergadering op grond van bijzondere omstandigheden, maakt het bestuur een jaarrekening op en legt deze voor de aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten ter inzage ten kantore van de vennootschap.
- 16.3 Binnen deze termijn legt het bestuur ook het jaarverslag ter inzage voor de aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten, tenzij de vennootschap daartoe op grond van artikel 2:396 of artikel 2:403 van het Burgerlijk Wetboek niet verplicht is.
- 16.4 De jaarrekening wordt ondertekend door de bestuurders. Ontbreekt de ondertekening van één of meer van hen, dan wordt daarvan onder opgave van reden melding gemaakt.
- 16.5 De vennootschap kan, en indien daartoe wettelijk verplicht, zal, aan een accountant opdracht verlenen tot onderzoek van de jaarrekening. Tot het verlenen van de opdracht is de algemene vergadering bevoegd.
- 16.6 De algemene vergadering stelt de jaarrekening vast.
- 16.7 In de algemene vergadering van aandeelhouders waarin tot vaststelling van de jaarrekening wordt besloten, wordt afzonderlijk aan de orde gesteld een voorstel tot het verlenen van kwijting aan de bestuurders voor het gevoerde bestuur, voor zover van hun taakuitoefening blijkt uit de jaarrekening of uit informatie die anderszins voorafgaand aan de vaststelling van de jaarrekening aan de algemene vergadering is verstrekt.

### **Artikel 17. Winst en uitkeringen.**

- 17.1 De algemene vergadering is bevoegd tot bestemming van de winst die door de vaststelling van de jaarrekening is bepaald en tot vaststelling van uitkeringen, met inachtneming van de beperkingen volgens de wet.
- 17.2 Uitkeringen op aandelen kunnen slechts plaats hebben tot ten hoogste het bedrag van het uitkeerbare eigen vermogen en, indien het een tussentijdse uitkering betreft, aan dit vereiste is voldaan blijkens een tussentijdse vermogensopstelling als bedoeld in artikel 2:105 lid 4 van het Burgerlijk Wetboek. De vennootschap legt de vermogensopstelling ten kantore van het handelsregister neer binnen acht dagen na de dag waarop het besluit tot

- uitkering wordt bekend gemaakt.
- 17.3 De bevoegdheid van de algemene vergadering tot vaststelling van uitkeringen geldt zowel voor uitkeringen ten laste van nog niet gereserveerde winst als voor uitkeringen ten laste van enige reserve, en zowel voor uitkeringen ter gelegenheid van de vaststelling van de jaarrekening als voor tussentijdse uitkeringen.
- 17.4 Een besluit dat strekt tot uitkering heeft geen gevolgen zolang het bestuur geen goedkeuring heeft verleend. Het bestuur weigert slechts de goedkeuring, indien het weet of redelijkerwijs behoort te voorzien dat de vennootschap na de uitkering niet zal kunnen blijven voortgaan met het betalen van haar opeisbare schulden.

## **HOOFDSTUK 6. DE ALGEMENE VERGADERING.**

### **Artikel 18. Algemene vergaderingen van aandeelhouders.**

- 18.1 De jaarlijkse algemene vergadering van aandeelhouders wordt gehouden binnen zes maanden na afloop van het boekjaar.
- 18.2 Andere algemene vergaderingen van aandeelhouders worden gehouden zo dikwijls het bestuur dat nodig acht.
- 18.3 Aandeelhouders en/of andere personen met vergaderrechten tezamen vertegenwoordigende ten minste een tiende gedeelte van het geplaatste kapitaal van de vennootschap hebben het recht aan het bestuur te verzoeken een algemene vergadering van aandeelhouders bijeen te roepen, onder nauwkeurige opgave van de te behandelen onderwerpen. Indien het bestuur niet zodanig tijdig tot oproeping is overgegaan, dat de vergadering binnen zes weken na ontvangst van het verzoek kan worden gehouden, zijn de verzoekers zelf tot bijeenroeping bevoegd.
- 18.4 Binnen drie maanden nadat het voor het bestuur aannemelijk is dat het eigen vermogen van de vennootschap is gedaald tot een bedrag gelijk aan of lager dan de helft van het gestorte deel van het kapitaal, wordt een algemene vergadering van aandeelhouders gehouden ter bespreking van zo nodig te nemen maatregelen.
- 18.5 Indien de vennootschap krachtens wettelijke bepalingen een ondernemingsraad heeft ingesteld, wordt
- (a) een voorstel tot benoeming, schorsing of ontslag van een bestuurder;
  - (b) een voorstel tot vaststelling of wijziging van het beloningsbeleid als bedoeld in artikel 10.4; of
  - (c) een voorstel tot goedkeuring van een besluit als bedoeld in artikel 13.1,
- niet aan de algemene vergadering aangeboden dan nadat de ondernemingsraad tijdig voor de datum van oproeping van de



desbetreffende algemene vergadering in de gelegenheid is gesteld hierover een standpunt te bepalen. De voorzitter of een door hem aangewezen lid van de ondernemingsraad kan het standpunt van de ondernemingsraad in de algemene vergadering toelichten. Het ontbreken van zodanig standpunt tast de besluitvorming over het voorstel niet aan.

- 18.6 Voor de toepassing van artikel 18.5 wordt onder **ondernemingsraad** mede verstaan de ondernemingsraad van de onderneming van een dochtermaatschappij, mits de werknemers in dienst van de vennootschap en de dochtermaatschappijen in meerderheid binnen Nederland werkzaam zijn. Is er meer dan één ondernemingsraad dan wordt de bevoegdheid van deze raden gezamenlijk uitgeoefend. Is voor de betrokken onderneming of ondernemingen een centrale ondernemingsraad ingesteld, dan komt de bevoegdheid toe aan de centrale ondernemingsraad. De in artikel 18.5 vermelde bevoegdheden van de ondernemingsraad gelden slechts indien en voor zover voorgeschreven bij de artikelen 2:107a, 2:134a en 2:135 van het Burgerlijk Wetboek.

#### **Artikel 19. Oproeping, agenda en plaats van vergaderingen.**

- 19.1 Algemene vergaderingen van aandeelhouders worden bijeengeroepen door het bestuur, onverminderd het bepaalde in artikel 18.3.
- 19.2 De oproeping geschiedt niet later dan op de vijftiende dag voor die van de vergadering, onverminderd het bepaalde in artikel 23.4. De oproeping geschiedt overeenkomstig artikel 26.1.
- 19.3 Bij de oproeping worden plaats, datum en aanvangstijd van de vergadering vermeld, alsmede de te behandelen onderwerpen. Onderwerpen die niet bij de oproeping zijn vermeld, kunnen nader worden aangekondigd met inachtneming van de in artikel 19.2 bedoelde termijn.
- 19.4 Een onderwerp, waarvan de behandeling schriftelijk is verzocht door één of meer aandeelhouders en/of andere personen met vergaderrechten die alleen of gezamenlijk ten minste drie honderdste gedeelte van het geplaatste kapitaal vertegenwoordigen, wordt opgenomen in de oproeping of op dezelfde wijze aangekondigd indien de vennootschap het met redenen omklede verzoek of een voorstel voor een besluit niet later dan op de zestigste dag voor die van de vergadering heeft ontvangen.
- 19.5 Algemene vergaderingen van aandeelhouders worden gehouden in de gemeente waar de vennootschap volgens deze statuten gevestigd is. Algemene vergaderingen van aandeelhouders kunnen ook elders worden gehouden, maar dan kunnen geldige besluiten van de algemene vergadering alleen worden genomen, indien het gehele geplaatste kapitaal van de vennootschap vertegenwoordigd is.

## **Artikel 20. Toegang en vergaderrechten.**

- 20.1 Iedere aandeelhouder en iedere andere persoon met vergaderrechten is bevoegd de algemene vergaderingen van aandeelhouders bij te wonen, daarin het woord te voeren en, voor zover het hem toekomt, het stemrecht uit te oefenen. Zij kunnen zich ter vergadering doen vertegenwoordigen door een schriftelijk gevolmachtigde.
- 20.2 Vergaderrechten en het stemrecht kunnen worden uitgeoefend met gebruikmaking van elektronische communicatiemiddelen, indien de mogelijkheid daartoe uitdrukkelijk is voorzien in de oproeping tot de vergadering of is aanvaard door de voorzitter van de vergadering. Het gebruikte elektronische communicatiemiddel dient zodanig te zijn dat alle personen met vergaderrechten of hun vertegenwoordigers daardoor tot genoegen van de voorzitter geïdentificeerd kunnen worden. De oproeping kan verder gegevens bevatten met betrekking tot de toegelaten elektronische communicatiemiddelen en het gebruik daarvan, en de voorzitter kan terzake nadere aanwijzingen geven en eisen stellen
- 20.3 De voorzitter van de vergadering kan bepalen dat iedere stemgerechtigde die ter vergadering aanwezig is de presentielijst moet tekenen. De voorzitter van de vergadering kan ook bepalen dat de presentielijst eveneens moet worden getekend door andere personen die ter vergadering aanwezig zijn.
- 20.4 De bestuurders hebben als zodanig in de algemene vergaderingen van aandeelhouders een raadgevende stem.
- 20.5 Omtrent toelating van andere personen beslist de voorzitter van de vergadering, onverminderd het bepaalde in artikel 18.5.

## **Artikel 21. Voorzitter en notulist van de vergadering.**

- 21.1 De voorzitter van een algemene vergadering van aandeelhouders wordt aangewezen door de ter vergadering aanwezige stemgerechtigden, bij meerderheid van de uitgebrachte stemmen.
- 21.2 De voorzitter van de vergadering wijst voor de vergadering een notulist aan.

## **Artikel 22. Notulen; aantekening van aandeelhoudersbesluiten.**

- 22.1 Van het verhandelde in een algemene vergadering van aandeelhouders worden notulen gehouden door de notulist van de vergadering. De notulen worden vastgesteld door de voorzitter en de notulist van de vergadering en ten blijke daarvan door hen ondertekend.
- 22.2 Het bestuur maakt aantekening van alle door de algemene vergadering genomen besluiten. Indien het bestuur niet ter vergadering is vertegenwoordigd, wordt door of namens de voorzitter van de vergadering een afschrift van de genomen besluiten zo spoedig mogelijk na de vergadering aan het bestuur verstrekt. De aantekeningen liggen ten kantore

van de vennootschap ter inzage van de aandeelhouders. Aan ieder van hen wordt desgevraagd een afschrift van of uittreksel uit de aantekeningen verstrekt.

**Artikel 23. Besluitvorming in vergadering.**

- 23.1 Elk aandeel geeft recht op één stem.
- 23.2 Voor zover de wet of deze statuten niet anders bepalen, worden alle besluiten van de algemene vergadering genomen bij volstreekte meerderheid van de uitgebrachte stemmen, zonder dat een quorum is vereist.
- 23.3 Staken de stemmen, dan is het voorstel verworpen.
- 23.4 Indien de door de wet of deze statuten gegeven voorschriften voor het oproepen en houden van algemene vergaderingen van aandeelhouders niet in acht zijn genomen, kunnen ter vergadering alleen geldige besluiten van de algemene vergadering worden genomen, indien het gehele geplaatste kapitaal van de vennootschap is vertegenwoordigd en met algemene stemmen.
- 23.5 Bij de vaststelling in hoeverre aandeelhouders stemmen, aanwezig of vertegenwoordigd zijn, of in hoeverre het geplaatste kapitaal van de vennootschap vertegenwoordigd is, wordt geen rekening gehouden met aandelen waarvan de wet bepaalt dat daarvoor geen stem kan worden uitgebracht.

**Artikel 24. Stemmingen.**

- 24.1 Alle stemmingen geschieden mondeling. De voorzitter van de vergadering kan echter bepalen dat de stemmen schriftelijk worden uitgebracht. Indien het betreft een stemming over personen kan ook een ter vergadering aanwezige stemgerechtigde verlangen dat de stemmen schriftelijk worden uitgebracht. Schriftelijke stemming geschiedt bij gesloten, ongetekende stembriefjes.
- 24.2 Blanco stemmen en ongeldige stemmen gelden als niet uitgebracht.
- 24.3 Besluiten kunnen bij acclamatie worden genomen, indien geen van de ter vergadering aanwezige stemgerechtigden zich daartegen verzet.
- 24.4 Het ter vergadering uitgesproken oordeel van de voorzitter van de vergadering omtrent de uitslag van een stemming is beslissend. Hetzelfde geldt voor de inhoud van een genomen besluit voor zover gestemd werd over een niet schriftelijk vastgelegd voorstel. Wordt echter onmiddellijk na het uitspreken van dat oordeel de juistheid daarvan betwist, dan vindt een nieuwe stemming plaats wanneer de meerderheid van de ter vergadering aanwezige stemgerechtigden, of indien de oorspronkelijke stemming niet hoofdelijk of schriftelijk geschiedde, een ter vergadering aanwezige stemgerechtigde dit verlangt. Door deze nieuwe stemming vervallen de

rechtsgevolgen van de oorspronkelijke stemming.

**Artikel 25. Besluitvorming buiten vergadering.**

- 25.1 De aandeelhouders kunnen besluiten van de algemene vergadering in plaats van in een vergadering schriftelijk nemen, mits met algemene stemmen van alle stemgerechtigde aandeelhouders. Het bepaalde in de artikelen 18.5 en 20.4 is van overeenkomstige toepassing. Besluitvorming buiten vergadering is echter niet mogelijk indien er naast aandeelhouders nog andere personen met vergaderrechten zijn.
- 25.2 Iedere stemgerechtigde aandeelhouder is verplicht er voor zorg te dragen dat de aldus genomen besluiten zo spoedig mogelijk schriftelijk ter kennis van het bestuur worden gebracht. Het bestuur maakt van de genomen besluiten aantekening en voegt deze aantekeningen bij de aantekeningen bedoeld in artikel 22.2.

**Artikel 26. Oproepingen en kennisgevingen.**

- 26.1 De oproeping tot een algemene vergadering geschiedt schriftelijk aan de adressen van de aandeelhouders en alle andere personen met vergaderrechten, zoals deze zijn vermeld in het register van aandeelhouders. Echter, indien een aandeelhouder of een andere persoon met vergaderrechten aan de vennootschap een ander adres heeft opgegeven voor het ontvangen van de oproeping, kan de oproeping ook aan dat andere adres worden gedaan.
- 26.2 Het bepaalde in artikel 26.1 is van overeenkomstige toepassing op mededelingen die volgens de wet of deze statuten aan de algemene vergadering moeten worden gericht, alsmede op andere aankondigingen, bekendmakingen, mededelingen en kennisgevingen aan aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten.

**HOOFDSTUK 7. STATUTENWIJZIGING, ONTBINDING EN VEREFFENING.**

**Artikel 27. Statutenwijziging.**

De algemene vergadering is bevoegd deze statuten te wijzigen. Wanneer aan de algemene vergadering een voorstel tot statutenwijziging zal worden gedaan, moet zulks steeds bij de oproeping tot de algemene vergadering worden vermeld. Tegelijkertijd moet een afschrift van het voorstel, waarin de voorgedragen wijziging woordelijk is opgenomen, ten kantore van de vennootschap ter inzage worden gelegd voor de aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten tot de afloop van de vergadering.

**Artikel 28. Ontbinding en vereffening.**

- 28.1 De vennootschap kan worden ontbonden door een daartoe strekkend besluit van de algemene vergadering. Wanneer aan de algemene vergadering een

voorstel tot ontbinding van de vennootschap zal worden gedaan, moet dat bij de oproeping tot de algemene vergadering worden vermeld.

- 28.2 In geval van ontbinding van de vennootschap krachtens besluit van de algemene vergadering worden de bestuurders vereffenaars van het vermogen van de ontbonden vennootschap, tenzij de algemene vergadering besluit één of meer andere personen tot vereffenaar te benoemen.
- 28.3 Gedurende de vereffening blijven de bepalingen van deze statuten zo veel mogelijk van kracht.
- 28.4 Hetgeen na voldoening van de schulden van de ontbonden vennootschap is overgebleven, wordt overgedragen aan de aandeelhouders, naar evenredigheid van het gezamenlijke nominale bedrag van ieders aandelen.
- 28.5 Op de vereffening zijn voorts van toepassing de desbetreffende bepalingen van Boek 2, Titel 1, van het Burgerlijk Wetboek.

#### **Artikel 29. Slotbepaling**

- 29.1 Het eerste boekjaar van de vennootschap eindigt op eenendertig december tweeduizend vijftien.
- 29.2 Dit artikel 29 inclusief het opschrift, vervalt na afloop van het eerste boekjaar.

ELENCO ALLEGATI | ANNEXES

Allegato 4

Versione proposta dello statuto di EXOR NV (italiano)

Versione proposta dello statuto di EXOR NV (inglese)

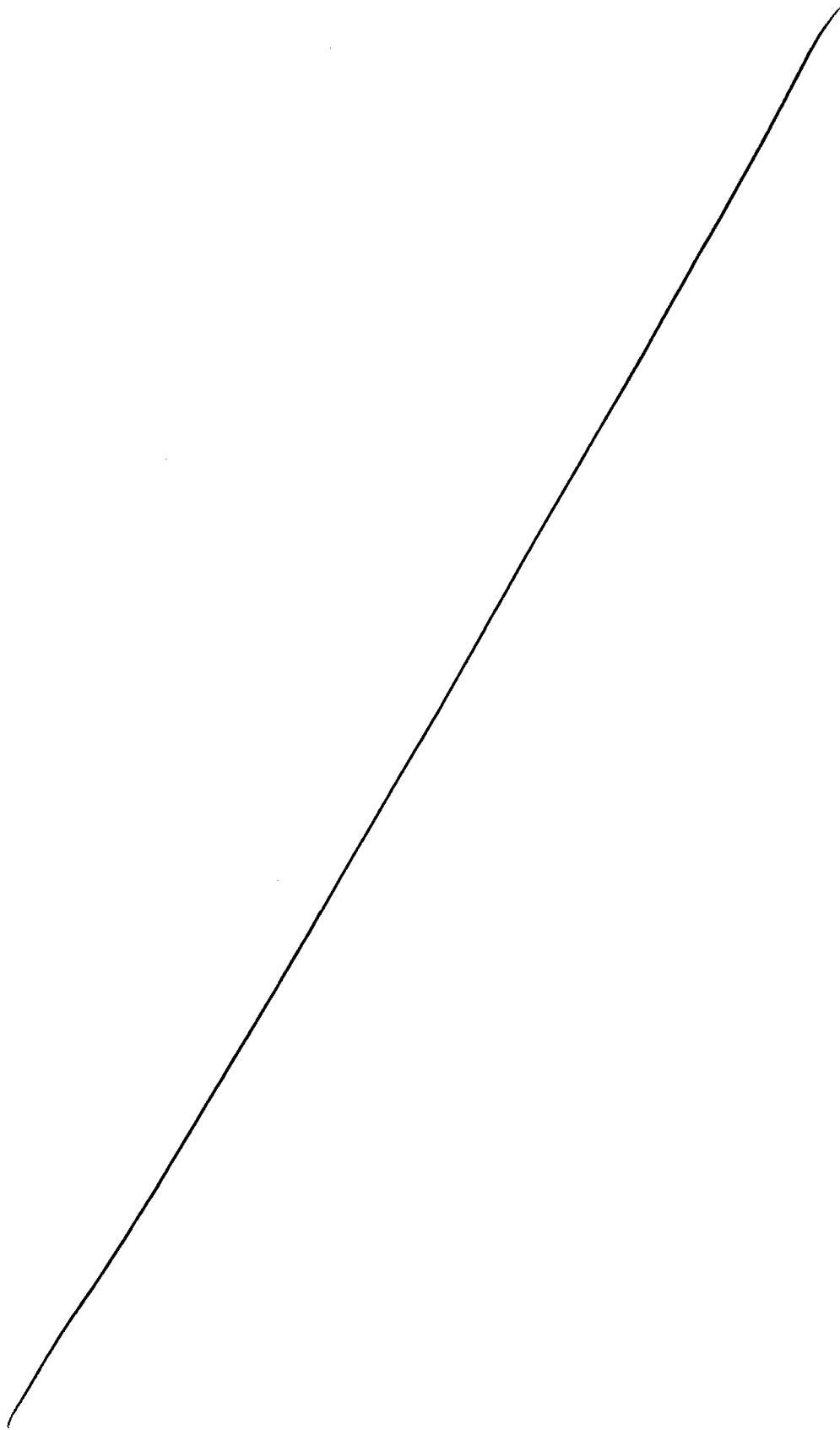
Versione proposta dello statuto di EXOR NV (olandese)

Schedule 4

Proposed articles of association of EXOR NV (Italian)

Proposed articles of association of EXOR NV (English)

Proposed articles of association of EXOR NV (Dutch)



**STATUTO**

**DI**

**EXOR N.V.**



<b>TITOLO I. DEFINIZIONI</b> .....	<b>3</b>
Articolo 1. Definizioni e interpretazione. ....	3
<b>TITOLO II. DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE E OGGETTO</b> .....	<b>3</b>
Articolo 2. Denominazione e Sede Sociale.....	3
Articolo 3. Oggetto. ....	4
<b>TITOLO III. CAPITALE SOCIALE E AZIONI</b> .....	<b>4</b>
Articolo 4. Capitale Sociale e Azioni. ....	4
Articolo 5. Registro degli Azionisti. ....	4
Articolo 6. Deliberazione per l'Emissione di Azioni; Condizioni di Emissione. ....	5
Articolo 7. Diritti di opzione.....	5
Articolo 8. Liberazione delle Azioni. ....	6
Articolo 9. Azioni Proprie. ....	6
Articolo 10. Riduzione del Capitale Emesso. ....	7
Articolo 11. Cessione di Azioni.....	7
Articolo 12. Usufrutto, Pegno e Certificati di deposito delle Azioni. ....	7
Articolo 13. Disposizioni particolari riguardanti le Azioni a Voto Speciale. ....	8
<b>TITOLO IV. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>9</b>
Articolo 14. Composizione del Consiglio di Amministrazione. ....	9
Articolo 15. Nomina, Sospensione e Revoca degli Amministratori. ....	9
Articolo 16. Remunerazione degli Amministratori.....	10
Articolo 17. Compiti generali degli Amministratori.....	10
Articolo 18. Distribuzione dei compiti all'interno del Consiglio di Amministrazione; Segretario Generale. ....	10
Articolo 19. Rappresentanza. ....	11
Articolo 20. Riunioni; Processo decisionale. ....	11
Articolo 21. Conflitto di interessi. ....	12
Articolo 22. Vacanza o incapacità di agire. ....	12
Articolo 23. Approvazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. ....	13
Articolo 24. Indennizzo e Assicurazione. ....	13
<b>TITOLO V. BILANCI ANNUALI, UTILI E DISTRIBUZIONI</b> .....	<b>14</b>
Articolo 25. Esercizio Finanziario e Bilancio Annuale. ....	14
Articolo 26. Revisore.....	14
Articolo 27. Approvazione del Bilancio Annuale e Manleva dalle Responsabilità. ....	15
Articolo 28. Riserve, utili e distribuzione. ....	15
Articolo 29. Pagamento e Diritto alle Distribuzioni. ....	16
<b>TITOLO VI. ASSEMBLEA GENERALE</b> .....	<b>16</b>
Articolo 30. Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti. ....	16
Articolo 31. Avviso di convocazione e ordine del giorno dell'Assemblea.....	16
Articolo 32. Luogo dell'Assemblea.....	17
Articolo 33. Presidente dell'Assemblea.....	17
Articolo 34. Verbale. ....	17
Articolo 35. Diritti nelle Assemblee e Ammissione. ....	17
Articolo 36. Diritti di Voto e Adozione di Deliberazioni. ....	18
Articolo 37. Assemblee degli Azionisti detentori di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Speciale. ....	19
Articolo 38. Avvisi e Comunicazioni. ....	19
<b>TITOLO VII. MISCELLANEA</b> .....	<b>19</b>
Articolo 40. Modifiche dello Statuto. ....	20
Articolo 41. Scioglimento e Liquidazione. ....	20
<b>DISPOSIZIONI TRANSITORIE</b> .....	<b>21</b>

T1	CAPITALE EMESSO – SCENARIO I .....	21
T2	CAPITALE EMESSO – SCENARIO II .....	21
T3	CAPITALE EMESSO – SCENARIO III.....	22
T4	CAPITALE EMESSO – SCENARIO IV.....	22
T5	CAPITALE EMESSO – SCENARIO V .....	22

## STATUTO:

### TITOLO I. DEFINIZIONI

#### Articolo 1. Definizioni e interpretazione.

- 1.1 Nel presente Statuto, i seguenti termini avranno il significato di seguito indicato:
- Amministratore** indica un membro del Consiglio di Amministrazione e si riferisce sia ad un Amministratore Esecutivo che ad un Amministratore Non-Esecutivo.
- Amministratore Esecutivo** indica un Amministratore nominato Amministratore Esecutivo ai sensi dell'Articolo 15.1.
- Amministratore Non Esecutivo** indica un Amministratore nominato Amministratore Non-Esecutivo ai sensi dell'Articolo 15.1.
- Assemblea Generale o Assemblea Generale degli Azionisti** indica l'organo della Società composto dai soggetti legittimati a votare, in qualità di Azionisti o altro, o l'assemblea di tali soggetti (o dei loro rappresentanti) e degli altri soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti.
- Azione** indica un'azione rappresentativa del capitale della Società; salvo ove risulti diversamente, dovranno intendersi incluse le Azioni di ciascuna categoria.
- Azione a Voto Speciale** indica un'Azione a voto speciale di cui all'Articolo 4.2. Salvo ove risulti diversamente, dovranno intendersi incluse le Azioni a voto speciale di ciascuna categoria.
- Azione a Voto Speciale A** indica un'Azione a voto speciale A di cui all'Articolo 4.2.
- Azione a Voto Speciale B** indica un'Azione a voto speciale B di cui all'Articolo 4.2.
- Azione Ordinaria** indica un'Azione di cui all'Articolo 4.2.
- Azionista** indica il titolare di una o più azioni.
- Consiglio di Amministrazione** indica il Consiglio di Amministrazione (*het bestuur*) della Società.
- Revisore Indipendente** ha il significato attribuito dall'Articolo 26.1.
- Scritture Contabili** indica un qualsiasi sistema di scritture contabili del Paese in cui le Azioni sono di volta in volta quotate.
- Società** indica la società, la cui organizzazione interna è regolata dal presente Statuto.
- 1.2 Inoltre, alcuni termini usati unicamente in un determinato Articolo, sono definiti nel relativo Articolo.
- 1.3 Una comunicazione **per iscritto** indica una comunicazione trasmessa tramite lettera, fax o posta elettronica o ogni altro mezzo di comunicazione elettronica purché la relativa comunicazione o documento sia leggibile o riproducibile, e il termine **scritto** andrà interpretato di conseguenza.
- 1.4 Nel presente Statuto, ogni riferimento all'assemblea degli Azionisti detentori di una particolare categoria di Azioni sarà inteso come l'organo della Società composto dagli Azionisti della relativa categoria o (a seconda dei casi) l'assemblea degli Azionisti detentori delle Azioni della relativa categoria (o dei loro rappresentanti) e di altri soggetti legittimati a partecipare a tali riunioni.
- 1.5 I riferimenti ad **Articoli** dovranno intendersi quali riferimenti ad articoli che sono parte del presente Statuto, salvo che risulti diversamente.
- 1.6 Salvo diverse circostanze, i termini e le espressioni contenute e non diversamente definite nel presente Statuto hanno il medesimo significato di cui al Codice Civile olandese. Nel presente Statuto, ogni riferimento alla legge dovrà intendersi quale riferimento alle disposizioni della legge olandese, come di volta in volta in vigore.

### TITOLO II. DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE E OGGETTO

#### Articolo 2. Denominazione e Sede Sociale.

- 2.1 La denominazione della Società è:  
EXOR N.V.
- 2.2 La società ha fissato la propria sede sociale ad Amsterdam, Olanda.

- 2.3 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare che siano istituite e soppresse succursali, agenzie, rappresentanze e sedi amministrative in Olanda e all'estero.

### **Articolo 3. Oggetto.**

L'oggetto sociale della Società è il seguente:

- (a) la sottoscrizione, l'assunzione di partecipazioni in qualsiasi forma, la gestione e la supervisione di imprese e società;
- (b) il finanziamento di imprese e società;
- (c) la sottoscrizione e la concessione di prestiti, il reperimento di capitali, anche mediante l'emissione di prestiti obbligazionari, titoli di debito o strumenti finanziari di altra natura, nonché la sottoscrizione di accordi relativi alle attività che precedono;
- (d) la prestazione di consulenza e servizi alle imprese ed alle società del gruppo ovvero a soggetti terzi;
- (e) la concessione di garanzie, la sottoscrizione di vincoli in capo alla Società e la costituzione di gravami sui beni della Società a favore di imprese e società associate alla Società all'interno del gruppo, anche per conto di soggetti terzi;
- (f) l'acquisto, l'alienazione, la gestione e l'utilizzo di beni immobili e beni di proprietà in generale;
- (g) la negoziazione di valute, valori mobiliari e beni patrimoniali in generale;
- (h) lo svolgimento di tutte le attività di natura industriale, finanziaria e commerciale, nonché lo svolgimento di tutte le attività connesse o collaterali, da interpretarsi nella maniera più ampia possibile.

## **TITOLO III. CAPITALE SOCIALE E AZIONI**

### **Articolo 4. Capitale Sociale e Azioni.**

- 4.1 Il capitale sociale autorizzato è pari ad Euro quarantuno milioni e duecentottanta mila (Euro 41.280.000,00).
- 4.2 Il capitale sociale autorizzato è suddiviso in categorie di Azioni come segue:
- settecentocinquanta milioni (750.000.000) di Azioni Ordinarie, aventi valore nominale di 1 centesimo di Euro (Euro 0,01) ciascuna;
  - trecento milioni (300.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di 4 centesimi di Euro (Euro 0,04) ciascuna; e
  - duecentoquarantadue milioni (242.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di 9 centesimi di Euro (euro 0,09) ciascuna.
- 4.3 Ulteriori categorie di Azioni, incluse le azioni di categoria privilegiata *senior* o *junior*, possono essere autorizzate dalla Società di volta in volta, purché la nuova categoria di Azioni e le condizioni delle stesse siano precedentemente riportate nel testo dello Statuto. Una modifica dello Statuto che autorizzi una nuova categoria di Azioni, e l'emissione di Azioni di ogni categoria attuale o futura, non richiederà l'approvazione di uno specifico gruppo o categoria di Azionisti.
- 4.4 Tutte le Azioni saranno nominative. Il Consiglio di Amministrazione può determinare che, ai fini della negoziazione e del trasferimento di Azioni in una borsa valori estera, le Azioni debbano essere registrate nelle Scritture Contabili, in conformità con i requisiti della relativa borsa valori estera.

### **Articolo 5. Registro degli Azionisti.**

- 5.1 La Società deve tenere un registro degli azionisti (il **Registro degli Azionisti**). Il Registro degli Azionisti può essere costituito da diverse sezioni che potranno essere conservate in luoghi distinti e ciascuna potrà essere duplicata più volte e tenuta in luoghi diversi così come stabilito dal Consiglio di Amministrazione.
- 5.2 Ove richiesto, gli Azionisti sono tenuti a fornire per iscritto il proprio nominativo e indirizzo alla Società ai sensi delle normative di legge e regolamentari applicabili alla Società. I nominativi e gli indirizzi, e, per quanto applicabile, le ulteriori informazioni di cui alla Sezione 2:85 del

Codice Civile olandese, saranno iscritti nel Registro degli Azionisti. I detentori di Azioni Ordinarie che hanno richiesto di poter ricevere le Azioni a Voto Speciale, ai sensi degli SVS Terms (come definiti nell'Articolo 13.2), saranno iscritti in una sezione separata del Registro degli Azionisti (il **Registro Speciale**), in cui verranno registrati i loro nominativi, indirizzi, la data di iscrizione, il numero totale delle Azioni Ordinarie con riferimento alle quali la richiesta è stata effettuata e, in seguito all'emissione, il numero totale e categoria delle Azioni a Voto Speciale detenute. Il Consiglio di Amministrazione fornirà, su richiesta di chiunque sia incluso nel Registro Speciale e a titolo gratuito, un estratto del registro relativo ai diritti dell'Azionista sulle Azioni.

- 5.3 Il Registro degli Azionisti dovrà essere aggiornato regolarmente. Il Consiglio di Amministrazione individuerà specifiche norme al fine di regolare la sottoscrizione delle registrazioni e le iscrizioni nel Registro degli Azionisti.
- 5.4 La Sezione 2:85 del Codice Civile olandese trova applicazione con riferimento al Registro degli Azionisti.

#### **Articolo 6. Deliberazione per l'Emissione di Azioni; Condizioni di Emissione.**

- 6.1 Le Azioni possono essere emesse previa deliberazione dell'Assemblea Generale. Tale competenza concerne anche le Azioni del capitale sociale non emesse, fatto salvo il caso in cui la competenza ad emettere Azioni spetti al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Articolo 6.2.
- 6.2 Le Azioni possono essere emesse con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato autorizzato in tal senso dall'Assemblea Generale. Tale delega può essere attribuita di volta in volta per un periodo massimo di cinque anni e può essere estesa di volta in volta per un periodo massimo di cinque anni. La delega dovrà precisare il numero di Azioni di ciascuna categoria che potranno essere emesse con la relativa deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Una deliberazione dell'Assemblea Generale che designi il Consiglio di Amministrazione quale organo societario preposto all'emissione di Azioni può essere revocata unicamente a fronte di una richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione.
- 6.3 Una deliberazione dell'Assemblea Generale che autorizzi l'emissione di Azioni o designi il Consiglio di Amministrazione quale organo societario preposto all'emissione di Azioni può unicamente far seguito ad una proposta del Consiglio di Amministrazione.
- 6.4 Le predette disposizioni del presente Articolo 6 sono applicate in via analogica all'assegnazione di diritti di sottoscrizione di Azioni, mentre non si applicano all'emissione di Azioni a favore di soggetti che esercitino il diritto – precedentemente assegnato – di sottoscrivere Azioni.
- 6.5 L'organo della Società che ha deliberato l'emissione delle Azioni è tenuto a determinarne il prezzo di emissione e ogni altra condizione di emissione nella relativa deliberazione di emissione.

#### **Articolo 7. Diritti di opzione.**

- 7.1 A seguito dell'emissione delle Azioni Ordinarie, ogni detentore di Azioni Ordinarie avrà un diritto di opzione in misura proporzionale all'ammontare complessivo del valore nominale delle proprie Azioni Ordinarie. Agli Azionisti non spetterà il diritto di opzione su Azioni Ordinarie emesse a fronte di un conferimento non in denaro. Parimenti, agli Azionisti non spetterà il diritto di opzione su Azioni Ordinarie emesse a favore di dipendenti della Società o di una società del gruppo (*groepsmaatschappij*).
- 7.2 Prima di ciascuna emissione di Azioni Ordinarie, il diritto di opzione può essere limitato o escluso da una deliberazione dell'Assemblea Generale. Ciononostante, con riferimento all'emissione di Azioni Ordinarie deliberata dal Consiglio di Amministrazione, la limitazione o l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'emissione di Azioni Ordinarie può essere deliberata unicamente nella misura in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato autorizzato a tal fine dall'Assemblea Generale. Le disposizioni degli Articoli 6.1 e 6.2 si applicano in via analogica.

- 7.3 Una deliberazione dell'Assemblea Generale sulla limitazione o esclusione del diritto di opzione o sulla delega al Consiglio di Amministrazione a deliberare in tal senso può essere unicamente adottata su proposta del Consiglio di Amministrazione.
- 7.4 Qualora all'Assemblea Generale sia formulata una proposta di limitare o escludere il diritto di opzione, la motivazione di tale proposta e la scelta del relativo prezzo di emissione devono essere illustrate per iscritto nella stessa.
- 7.5 Ai fini dell'approvazione della deliberazione dell'Assemblea Generale in merito alla limitazione o esclusione del diritto di opzione ovvero alla delega al Consiglio di Amministrazione, quale organo della Società preposto in tal senso, è richiesta una maggioranza pari a due terzi dei voti espressi, nel caso in cui meno della metà del capitale emesso sia rappresentato in assemblea.
- 7.6 Qualora siano attribuiti diritti di sottoscrizione di Azioni Ordinarie, ai detentori di Azioni Ordinarie spetterà il diritto di opzione su tali diritti; le disposizioni del presente Articolo 7 trovano applicazione in via analogica. Agli Azionisti non spetterà il diritto di opzione in relazione ad Azioni Ordinarie emesse a favore di soggetti che esercitino il diritto – precedentemente assegnato – di sottoscrivere Azioni.

#### **Articolo 8. Liberazione delle Azioni.**

- 8.1 Al momento dell'emissione di un'Azione Ordinaria, l'intero valore nominale della stessa dovrà essere versato e, inoltre, qualora tale Azione preveda un sovrapprezzo, dovrà altresì essere versata una somma pari alla differenza tra il sovrapprezzo e il valore nominale, fatte salve le disposizioni di cui alla Sezione 2:80 paragrafo 2 del Codice Civile olandese.
- 8.2 Le Azioni devono essere liberate in denaro, laddove non sia prevista una diversa forma di liberazione.
- 8.3 Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi in tal senso, le Azioni Ordinarie potranno essere emesse a carico di qualsiasi riserva di capitale, ad eccezione della Riserva di Capitale Speciale di cui all'Articolo 13.4.
- 8.4 Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a stipulare atti giuridici relativi a conferimenti diversi dal denaro e ogni altro atto giuridico di cui alla Sezione 2:94 del Codice Civile olandese senza alcuna previa approvazione da parte dell'Assemblea Generale.
- 8.5 Le liberazioni di Azioni in denaro e i conferimenti diversi dal denaro sono inoltre soggetti alle Sezioni 2:80, 2:80a, 2:80b e 2:94b del Codice Civile olandese.

#### **Articolo 9. Azioni Proprie.**

- 9.1 La Società non potrà sottoscrivere le Azioni di nuova emissione.
- 9.2 La Società potrà acquistare in qualsiasi momento azioni proprie interamente liberate, o i relativi certificati di deposito, in conformità alle norme di legge applicabili.
- 9.3 Tale acquisto è permesso unicamente a fronte di un'autorizzazione concessa dall'Assemblea Generale al Consiglio di Amministrazione. La suddetta autorizzazione potrà essere rilasciata per un periodo non superiore a diciotto mesi. In detta autorizzazione l'Assemblea Generale dovrà specificare il numero delle azioni o di certificati di deposito delle Azioni, la modalità di acquisto e l'intervallo di prezzo per l'acquisto delle Azioni.
- 9.4 L'autorizzazione non è richiesta nel caso in cui si proceda all'acquisto di Azioni proprie per l'assegnazione delle stesse ai dipendenti della Società o di altra società del gruppo in conformità ad un piano di incentivazione applicabile ai suddetti dipendenti, purché tali Azioni siano quotate sul listino ufficiale della borsa valori.
- 9.5 L'Articolo 9.3 non si applica alle Azioni o ai relativi certificati di deposito che la Società acquisti a titolo di successione universale.
- 9.6 I diritti di voto relativi alle Azioni proprie detenute dalla Società o da sue controllate, ovvero relativi alle Azioni di cui la Società o una delle sue controllate (*dochtermaatschappij*) detengano i certificati di deposito, non possono essere esercitati in Assemblea. Non saranno dovuti dividendi per le Azioni rientranti nel capitale proprio della società.
- 9.7 La Società è autorizzata ad alienare Azioni proprie, o i certificati di deposito delle stesse Azioni unicamente a fronte di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

- 9.8 Le Azioni proprie e i certificati di deposito delle Azioni sono altresì soggette alle disposizioni di cui alle Sezioni 2:89a, 2:95, 2:98, 2:98a, 2:98b, 2:98c, 2:98d e 2:118 del Codice Civile olandese.

#### **Articolo 10. Riduzione del Capitale Emesso.**

- 10.1 L'Assemblea Generale degli Azionisti della Società può, esclusivamente su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberare una riduzione del capitale sociale emesso:

- (a) per annullamento di Azioni; ovvero
- (b) per riduzione del valore nominale delle Azioni, mediante una modifica del presente Statuto.

Le Azioni oggetto di tale deliberazione devono essere identificate nella stessa e devono essere disciplinate le modalità di esecuzione di detta delibera.

- 10.2 Una deliberazione di annullamento di azioni può riferirsi esclusivamente a:

- (a) Azioni proprie della Società, o delle quali essa detenga i certificati di deposito; ovvero
- (b) tutte le Azioni di una particolare categoria.

L'annullamento di un'intera categoria di Azioni richiede la previa deliberazione da parte dell'Assemblea della categoria di Azionisti interessati.

- 10.3 La riduzione del valore nominale delle Azioni deve avvenire, con o senza rimborso, in misura proporzionale rispetto a tutte le Azioni. È possibile una deroga a tale disposizione nel caso in cui la riduzione riguardi categorie di Azioni diverse. In tal caso, una riduzione del valore nominale delle Azioni di una particolare categoria richiederà la previa approvazione dell'assemblea degli Azionisti titolari di tale categoria di Azioni.

- 10.4 La riduzione del capitale sociale emesso della Società è inoltre soggetta alle disposizioni delle Sezioni 2:99 e 2:100 del Codice Civile olandese.

#### **Articolo 11. Cessione di Azioni.**

- 11.1 La cessione dei diritti di cui gode un Azionista in virtù delle Azioni Ordinarie registrate nel sistema di Scritture Contabili avverrà in conformità alle disposizioni della normativa applicabile a tale sistema di Scritture Contabili.

- 11.2 La cessione di Azioni non registrate nel sistema di Scritture Contabili richiederà la stesura di un atto a tale scopo – tranne nel caso in cui la Società stessa sia parte contraente di tale atto giuridico – nonché di un riconoscimento scritto della cessione da parte della Società. Tale riconoscimento sarà incluso nel suddetto atto o avverrà a mezzo di una dichiarazione, avente data certa, allegata a tale atto o a una copia o a un estratto di tale atto, autenticati da un notaio o dal cessionario. La notificazione alla Società di tale atto, copia o estratto equivarrà a riconoscimento.

- 11.3 La cessione di Azioni Ordinarie dal sistema di Scritture Contabili, è soggetta alle restrizioni vigenti in virtù dei regolamenti applicabili al sistema stesso ed è altresì soggetta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 12. Usufrutto, Pegno e Certificati di deposito delle Azioni.**

- 12.1 Le disposizioni di cui agli Articoli 11.1 e 11.2 si applicano in via analogica alla costituzione o al trasferimento di un diritto di usufrutto sulle Azioni. La Sezione 2:88 del Codice Civile olandese stabilisce se il diritto di voto derivante da azioni gravate da usufrutto spetti all'Azionista ovvero all'usufruttuario. Gli Azionisti, con o senza diritti di voto, e l'usufruttuario titolare di diritti di voto hanno il diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti. L'usufruttuario che non sia titolare di diritti di voto non ha il diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti.

- 12.2 Le disposizioni di cui agli Articoli 11.1 e 11.2 si applicano in via analogica anche alla costituzione di un diritto di pegno sulle Azioni. È inoltre possibile costituire un pegno senza spossessamento delle Azioni: in tal caso è applicabile la Sezione 3:239 del Codice Civile olandese. Non spetta alcun diritto di voto né di partecipazione all'Assemblea Generale degli Azionisti al creditore pignoratizio delle Azioni.

- 12.3 I titolari di certificati di deposito delle Azioni non hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti.

### **Articolo 13. Disposizioni particolari riguardanti le Azioni a Voto Speciale.**

- 13.1 In caso di conflitto tra le disposizioni che regolano le Azioni a Voto Speciale di cui al presente Articolo e qualsiasi altra disposizione del presente Titolo III, il presente Articolo 13 prevarrà. I diritti conferiti dal presente Statuto all'assemblea dei detentori di Azioni a Voto Speciale A e all'assemblea dei detentori di Azioni a Voto Speciale B avranno efficacia unicamente se e fintanto che siano state emesse le relative categorie di Azioni a Voto Speciale ed esse non siano detenute né dalla Società né da una *special purpose entity*, come definiti dall'Articolo 13.6, né siano soggette a un obbligo di cessione di cui all'Articolo 13.7.
- 13.2 Il Consiglio di Amministrazione definirà le condizioni generali relative alle Azioni a Voto Speciale e potrà modificarle di volta in volta. Queste condizioni, come di volta in volta approvate e modificate, sono di seguito definite come **SVS Terms**. Gli SVS Terms saranno pubblicati sul sito Internet della Società. L'adozione di qualsiasi modifica agli SVS Terms sarà soggetta all'approvazione da parte dell'Assemblea Generale e dell'assemblea degli Azionisti titolari di Azioni a Voto Speciale.
- 13.3 Agli Azionisti che detengano Azioni a Voto Speciale non spetterà alcun diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione di qualsiasi categoria, e relativamente all'emissione di Azioni a Voto Speciale non esiste alcun diritto di opzione.
- 13.4 La Società manterrà una riserva di capitale separata (la **Riserva di Capitale Speciale**) al fine di liberare le Azioni a Voto Speciale. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di aumentare o ridurre la Riserva di Capitale Speciale in favore o a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni della Società. Qualora il Consiglio di Amministrazione deliberi in tal senso, delle Azioni a Voto Speciale possono essere emesse a carico delle Riserva di Capitale Speciale al posto dell'effettivo versamento delle azioni in questione.
- 13.5 Tuttavia, il detentore di Azioni a Voto Speciale emesse a carico della Riserva di Capitale Speciale potrà sostituire in qualsiasi momento il versamento a carico di detta riserva mediante l'effettivo versamento in contanti, a favore della Società, relativo all'Azione interessata (in conformità alle istruzioni di pagamento fornite dal Consiglio di Amministrazione, su richiesta) per un importo pari al valore nominale di tale Azione. Dalla data di ricezione di tale pagamento da parte della Società, l'importo relativo all'emissione originariamente imputato alla Riserva di Capitale Speciale sarà versato nuovamente nella Riserva di Capitale Speciale. Le Azioni a Voto Speciale esistenti, che in seguito alla loro acquisizione da parte della Società, vengano cedute a titolo gratuito dalla Società a una *special purpose entity* ai sensi di quanto stabilito dall'Articolo 13.6, saranno considerate alla stregua di Azioni a Voto Speciale non liberate in conformità al presente Articolo 13.5.
- 13.6 Le Azioni a Voto Speciale possono essere emesse e cedute a persone che abbiano espresso per iscritto il loro consenso agli SVS Terms e che soddisfano quanto da essi previsto. Le Azioni a Voto Speciale possono altresì essere cedute alla Società e a una *special purpose entity*, designata dal Consiglio di Amministrazione, che abbia convenuto per iscritto con la Società di fungere da depositario delle Azioni a Voto Speciale e di non esercitare eventuali diritti delle Azioni a Voto Speciale di cui gode. Le Azioni a Voto Speciale non possono essere emesse a beneficio di, o cedute ad, altre persone.
- 13.7 Fatti salvi i casi previsti dagli SVS Terms, un detentore di Azioni Ordinarie che (i) richieda la cancellazione di Azioni Ordinarie a lui riferibili dal Registro Speciale, (ii) trasferisca Azioni Ordinarie a un'altra persona o (iii) sia soggetto a un cambio di controllo, così come stabilito dagli SVS Terms, le Azioni a Voto Speciale dovranno essere cedute alla Società o a una *special purpose entity* di cui all'Articolo 13.6. Laddove e qualora un Azionista non adempia a tale obbligo, saranno sospesi i diritti di voto, il diritto di partecipazione all'Assemblea Generale degli Azionisti e altri eventuali diritti di distribuzione inerenti alle Azioni a Voto Speciale, che devono essere offerte e cedute in quanto tali. La Società sarà irrevocabilmente autorizzata a effettuare l'offerta e la cessione a nome dell'Azionista in questione.



- 13.8 Le Azioni a Voto Speciale possono essere cedute anche volontariamente alla Società o a una *special purpose entity* di cui all'Articolo 13.6. Un Azionista che intenda procedere a detta cessione volontaria deve presentare alla Società una richiesta scritta in tal senso, indirizzandola all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. In tale domanda il richiedente deve indicare il numero e la categoria di Azioni a Voto Speciale che intende cedere. Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a informare il richiedente, entro tre mesi, in merito ai soggetti a cui il richiedente ha facoltà di cedere le relative Azioni a Voto Speciale.
- 13.9 Qualora trovino applicazione le disposizioni dell'Articolo 13.7 o 13.8 e la Società e il potenziale cedente non raggiungano un accordo in merito all'importo del prezzo d'acquisto, esso sarà stabilito da uno o più esperti designati dal Consiglio di Amministrazione. Ai fini della determinazione del prezzo d'acquisto, non verrà attribuito alcun valore ai diritti di voto connessi alle Azioni a Voto Speciale.
- 13.10 Le Azioni a Voto Speciale non possono essere costituite in pegno. Non è consentita l'emissione di certificati di deposito per Azioni a Voto Speciale.
- 13.11 Ciascuna Azione a Voto Speciale A può essere convertita in un'Azione a Voto Speciale B. Le Azioni a Voto Speciale A saranno automaticamente convertite in Azioni a Voto Speciale B previo rilascio di una dichiarazione di conversione da parte della Società. La Società rilascerà tale dichiarazione di conversione se e qualora le Azioni Ordinarie siano state iscritte nel Registro Speciale per un periodo di dieci anni consecutivi (Azioni Ordinarie Legittimate), tutto ciò in conformità a quanto specificato negli SVS Terms. In tal caso l'Azionista sarà legittimato a ricevere un'Azione a Voto Speciale B per ogni Azione Ordinaria Legittimata. Tale assegnazione avviene tramite la conversione di Azioni a Voto Speciale A in Azioni a Voto Speciale B. La differenza tra il valore nominale delle Azioni a Voto Speciale A convertite e le nuove Azioni a Voto Speciale B sarà imputata alla Riserva di Capitale Speciale.

#### **TITOLO IV. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

##### **Articolo 14. Composizione del Consiglio di Amministrazione.**

- 14.1 Il numero totale di Amministratori, così come il numero degli Amministratori Esecutivi e Non-Esecutivi è determinato dal Consiglio di Amministrazione, purché il numero totale degli Amministratori non sia minore di sette e maggiore di diciannove.
- 14.2 Possono essere nominati Amministratori Non-Esecutivi unicamente persone fisiche.

##### **Articolo 15. Nomina, Sospensione e Revoca degli Amministratori.**

- 15.1 Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea Generale degli Azionisti. Gli Amministratori sono nominati in qualità di Amministratori Esecutivi o Non Esecutivi. Qualora, a seguito di dimissioni o altre ragioni, la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea Generale non sia più in carica, i rimanenti Amministratori convocheranno urgentemente un'Assemblea Generale degli Azionisti per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. In tal caso, il mandato di tutti gli Amministratori ancora in carica e non rinominati dall'Assemblea Generale degli Azionisti, si concluderà al termine dell'Assemblea Generale degli Azionisti stessa.
- 15.2 Il Consiglio di Amministrazione proporrà un candidato per ogni carica di amministratore vacante.
- 15.3 La proposta di un candidato da parte del Consiglio di Amministrazione è vincolante. Ciononostante, l'Assemblea Generale degli Azionisti può privare del carattere vincolante tale proposta, con una deliberazione votata a maggioranza dei due terzi dei voti. Qualora la proposta del candidato continui ad avere carattere vincolante, il soggetto proposto sarà nominato amministratore. Nel caso in cui la presentazione del candidato sia stata privata del suo carattere vincolante, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di effettuare una nuova proposta vincolante.

- 15.4 Durante l'Assemblea Generale degli Azionisti, i voti per la nomina di un Amministratore possono essere espressi unicamente a favore di candidati menzionati nell'ordine del giorno dell'Assemblea o nella nota ad essa allegata.
- 15.5 La proposta di nomina di un Amministratore dovrà contenere l'età del candidato e le posizioni che ricopre o ha ricoperto, nella misura in cui siano rilevanti per l'esercizio delle funzioni di Amministratore. La proposta deve indicare le ragioni su cui si fonda.
- 15.6 La proposta di nomina di un Amministratore includerà anche la durata del relativo mandato, che non potrà essere superiore a un periodo di quattro anni. Un Amministratore che si dimetta in virtù di quanto precede, potrà essere immediatamente rinominato.
- 15.7 Ciascun Amministratore può essere sospeso o revocato da parte dell'Assemblea Generale degli Azionisti in qualsiasi momento. Al fine di sospendere o revocare un Amministratore dalla propria carica, in mancanza di una proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione in tal senso, è necessaria una deliberazione con maggioranza di due terzi dei voti da parte dell'Assemblea Generale degli Azionisti. Tuttavia, gli Amministratori Esecutivi possono essere sospesi anche dal Consiglio di Amministrazione. La sospensione da parte del Consiglio di Amministrazione può essere revocata in ogni momento dall'Assemblea Generale degli Azionisti.
- 15.8 Qualsiasi sospensione può essere rinnovata una o più volte, ma non potrà durare più di tre mesi complessivi. Nel caso in cui, al termine di tale periodo, non sia stata presa alcuna decisione in merito alla revoca della sospensione ovvero in merito alla revoca dell'Amministratore dalla propria carica, detta sospensione cesserà.

#### **Articolo 16. Remunerazione degli Amministratori.**

- 16.1 La Società è tenuta ad adottare una *policy* di remunerazione degli Amministratori. Tale *policy* di remunerazione è definita dall'Assemblea Generale degli Azionisti su proposta del Consiglio di Amministrazione e dovrà quanto meno includere le materie di cui alla Sezione 2:383 dalla lettera (c) alla lettera (e) del Codice Civile olandese, per quanto applicabili al Consiglio di Amministrazione. Gli Amministratori Esecutivi possono decidere di non partecipare alla discussione e al processo decisionale del Consiglio di Amministrazione in merito.
- 16.2 La competenza a stabilire la remunerazione e le altre condizioni di svolgimento della carica degli Amministratori spetta al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della *policy* di remunerazione di cui all'Articolo 16.1 e delle disposizioni di legge applicabili. Gli Amministratori Esecutivi non possono partecipare al processo di discussione e decisione del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda la remunerazione degli Amministratori Esecutivi.
- 16.3 Il Consiglio di Amministrazione sottopone al vaglio dell'Assemblea Generale degli Azionisti l'approvazione di piani per l'emissione di Azioni Ordinarie o per la concessione di diritti alla sottoscrizione di Azioni Ordinarie a favore degli Amministratori. Tali piani devono indicare almeno il numero di Azioni Ordinarie e il numero di diritti di sottoscrizione di Azioni Ordinarie assegnabili agli Amministratori e i criteri applicabili per l'assegnazione o le eventuali modifiche.
- 16.4 La mancata approvazione richiesta ai sensi dell'Articolo 16.3 non pregiudicherà la competenza del Consiglio di Amministrazione o dei suoi membri a rappresentare la Società.
- 16.5 Gli Amministratori hanno diritto ad un indennizzo da parte della Società e dell'Assicurazione D&O, ai sensi dell'Articolo 24.

#### **Articolo 17. Compiti generali degli Amministratori**

- 17.1 Il Consiglio di Amministrazione è incaricato della gestione della Società. Nell'esercizio delle proprie funzioni, gli Amministratori devono tutelare gli interessi della Società e delle attività ad essa connesse.
- 17.2 Ciascun Amministratore è responsabile dell'ordinaria amministrazione.

#### **Articolo 18. Distribuzione dei compiti all'interno del Consiglio di Amministrazione; Segretario Generale.**

- 18.1 Il presidente del Consiglio di Amministrazione, come definito ai sensi di legge, dovrà essere designato dal Consiglio di Amministrazione, in qualità di Amministratore Non-Esecutivo e con il titolo di “Amministratore Senior Non-Esecutivo”. Il Consiglio di Amministrazione può designare uno o più Amministratori come vice-presidenti del Consiglio di Amministrazione.
- 18.2 Compito degli Amministratori Non-Esecutivi è vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni da parte degli Amministratori Esecutivi e sul generale andamento della Società e delle attività connesse a tali funzioni. Gli Amministratori Non-Esecutivi sono altresì incaricati di svolgere i compiti loro assegnati dalla legge e dal presente Statuto.
- 18.3 Il Consiglio di Amministrazione provvede a nominare, tra gli Amministratori Esecutivi, l’Amministratore Delegato (*Chief Executive Officer*). Il Consiglio di Amministrazione può attribuire agli Amministratori altri titoli.
- 18.4 Le specifiche funzioni e i poteri attribuiti all’Amministratore Delegato e agli altri Amministratori, se previsti, saranno stabiliti per iscritto.
- 18.5 Nella misura consentita dalla legge olandese, il Consiglio di Amministrazione può delegare e attribuire funzioni e poteri ai singoli Amministratori e/o ai comitati. Tale attribuzione può anche includere la facoltà di delega dei relativi poteri decisionali, purché conferita per iscritto. Gli Amministratori e i comitati a cui siano delegati poteri dal Consiglio di Amministrazione sono tenuti a rispettare le norme appositamente definite in materia dal Consiglio di Amministrazione stesso.
- 18.6 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un segretario generale (il **Segretario Generale**) sostituibile in qualsiasi momento. Al Segretario Generale sono attribuite le funzioni e i poteri previsti dal presente Statuto o dalla delibera del Consiglio di Amministrazione. In assenza del Segretario Generale, le sue funzioni e i suoi poteri sono esercitati dal vice-segretario, se nominato dal presidente del Consiglio di Amministrazione o dall’Amministratore Delegato.

#### **Articolo 19. Rappresentanza.**

- 19.1 Il Consiglio di Amministrazione ha il potere di rappresentare la Società. Tale potere spetta anche singolarmente all’Amministratore Delegato.
- 19.2 Il Consiglio di Amministrazione può designare funzionari aventi un potere di rappresentanza generale o limitato. Ciascuno di questi funzionari avrà potere di rappresentanza nei limiti della procura ricevuta. Le qualifiche dei funzionari vengono stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 20. Riunioni; Processo decisionale.**

- 20.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogniqualvolta il presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero l’Amministratore Delegato lo ritengano opportuno. Il Consiglio è presieduto dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, dall’Amministratore Delegato. I lavori del Consiglio devono essere messi a verbale.
- 20.2 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere assunte a maggioranza dei voti espressi. Ciascun Amministratore può esprimere un solo voto. In caso di parità di voti, il voto dell’Amministratore Delegato è decisivo. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia adottare deliberazioni in deroga a tale previsione. Tali deliberazioni e la natura della deroga devono essere specificate chiaramente e messe per iscritto.
- 20.3 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione saranno valide solo se la maggioranza degli Amministratori è presente o rappresentata in consiglio. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia adottare deliberazioni in deroga a tale previsione. Tali deliberazioni e la natura della deroga devono essere specificate chiaramente e messe per iscritto.
- 20.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi con la partecipazione degli Amministratori in persona, o tramite *conference call*, videoconferenza o qualsiasi altro mezzo di comunicazione, a condizione che tutti gli Amministratori che partecipino a tale riunione siano in grado di comunicare tra di loro contemporaneamente. La partecipazione a una riunione tenutasi secondo una delle suddette modalità equivale a presenziare alla riunione stessa.

- 20.5 Per l'adozione di una deliberazione in una sede diversa rispetto ad un consiglio, è necessario che la proposta venga sottoposta a tutti gli Amministratori, che nessuno di loro sollevi obiezioni rilevanti circa il modo di adozione della deliberazione e che la maggioranza degli Amministratori, come richiesto ai sensi dell'Articolo 20.2, abbia espressamente acconsentito alla relativa modalità di adozione della deliberazione.
- 20.6 I terzi potranno fare affidamento su una dichiarazione scritta del presidente del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato o del Segretario Generale in merito alle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione o da un comitato. Nel caso in cui si tratti di una deliberazione adottata da un comitato, i terzi potranno fare affidamento anche su una dichiarazione scritta dal presidente di tale comitato.
- 20.7 Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ai fini dell'adozione di deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, un membro del Consiglio di Amministrazione può essere rappresentato unicamente da un altro membro del Consiglio di Amministrazione mediante procura scritta.
- 20.8 Il Consiglio di Amministrazione può stabilire ulteriori regole per quanto riguarda i propri metodi di lavoro e il processo decisionale.

#### **Articolo 21. Conflitto di interessi.**

- 21.1 Un Amministratore che si trovi in conflitto di interessi, come definito ai sensi dell'Articolo 21.2, ovvero abbia un interesse che possa apparire un conflitto di interessi (ciascuno dei casi, un **(potenziale) conflitto di interessi**) è tenuto a notificarlo agli altri Amministratori.
- 21.2 Un Amministratore non può partecipare all'assunzione di delibere ed al processo decisionale del Consiglio di Amministrazione qualora, in relazione alla materia in questione, si trovi in una posizione di conflitto di interessi personale, diretto o indiretto, con la Società e le attività ad essa connesse. Tale divieto non si applica qualora tutti i membri del Consiglio di Amministrazione si trovino in una situazione di conflitto di interessi, ferma restando la ratifica da parte dell'Assemblea Generale degli Azionisti.
- 21.3 Ai sensi dell'Articolo 21.2, vi è un conflitto di interessi, unicamente nel caso in cui si ritenga che l'Amministratore non sia nella posizione di tutelare, con il richiesto grado di integrità e oggettività, gli interessi della Società e delle attività ad essa collegate. Nel caso in cui sia proposta una transazione verso la quale, oltre alla Società, anche una controllata della stessa sia portatrice di un interesse, il solo fatto che un Amministratore ricopra una carica o un'altra funzione, a titolo oneroso o gratuito, all'interno della controllata in questione o di un'altra controllata, non implica di per sé l'esistenza di un conflitto di interessi ai sensi dell'Articolo 21.2.
- 21.4 L'Amministratore che, in virtù di un (potenziale) conflitto di interessi, non eserciti alcune facoltà o poteri sarà considerato un Amministratore impossibilitato ad assolvere il proprio mandato (*belet*).
- 21.5 Un (potenziale) conflitto di interessi non reca pregiudizio al potere di rappresentanza della Società previsto dall'Articolo 19.1.

#### **Articolo 22. Vacanza o incapacità di agire.**

- 22.1 Per ciascun seggio vacante in seno al Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione può determinare che questo sia temporaneamente occupato da un soggetto (in qualità di sostituto temporaneo) designato dal Consiglio di Amministrazione stesso. Tale incarico può essere svolto anche da ex Amministratori (a prescindere dalle motivazioni di cessazione dalla carica).
- 22.2 Qualora e fintantoché vi siano uno o più seggi vacanti in seno al Consiglio di Amministrazione, la gestione della Società sarà temporaneamente delegata ai soggetti che (in qualità di sostituti temporanei o meno) ricoprono una carica nel Consiglio di Amministrazione.
- 22.3 Qualora il seggio di uno o più Amministratori Esecutivi sia vacante, il Consiglio di Amministrazione potrà temporaneamente delegare funzioni e poteri di un Amministratore Esecutivo ad un Amministratore Non-Esecutivo.

- 22.4 I sostituti temporanei saranno computati al fine di determinare la misura in cui i membri del Consiglio di Amministrazione (i) sono presenti o rappresentati, (ii) acconsentono alle modalità di adozione delle delibere o (iii) esprimono il proprio voto, mentre non verrà tenuto conto dei seggi vacanti per cui non è stato nominato alcun sostituto temporaneo.
- 22.5 Ai fini dell'applicazione del presente Articolo 22, il seggio di un Amministratore impossibilitato ad assolvere il proprio mandato (*belet*) sarà equiparato a un seggio vacante.

### **Articolo 23. Approvazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.**

- 23.1 Il Consiglio di Amministrazione deve richiedere l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale degli Azionisti in relazione a delibere che possono comportare modifiche rilevanti all'identità e alle caratteristiche principali della Società o delle sua attività, *ivi* inclusi:
- (a) il trasferimento ad un terzo della (sostanzialmente) intera attività sociale;
  - (b) la stipula o la risoluzione di accordi di cooperazione di lungo periodo della Società o di sue controllate (*dochtermaatschappij*) con un'altra persona giuridica o società ovvero quale socio illimitatamente responsabile di una società in accomandita o di una società in nome collettivo, ove tale stipula o risoluzione rivesta particolare importanza per la Società;
  - (c) l'acquisto o la cessione da parte della Società o di una sua controllata (*dochtermaatschappij*) di una partecipazione nel capitale sociale di una società il cui valore sia almeno pari ad un terzo dell'attivo della Società, come risultante dall'ultimo bilancio e dalla nota integrativa o, dall'ultimo bilancio consolidato e dalla relativa nota integrativa, nel caso in cui la Società sia tenuta a redigere il bilancio consolidato.
- 23.2 La mancata approvazione da parte dell'Assemblea Generale degli Azionisti ai sensi dell'Articolo 23.1 non reca pregiudizio al potere di rappresentanza del Consiglio di Amministrazione.

### **Articolo 24. Indennizzo e Assicurazione.**

- 24.1 Nella misura consentita dalla normativa applicabile, la Società ha l'obbligo di tenere indenni e di manlevare tutti gli Amministratori in carica e dimissionari (collettivamente, ai soli fini del presente Articolo 24, i **Soggetti Indennizzabili**) da ogni responsabilità, pretesa, sentenza, sanzione o danno (**Pretese**) che dovessero subire a seguito di un'azione, ispezione o altro procedimento, minacciato, pendente o concluso, sia esso civile, penale o amministrativo (collettivamente, **Azioni Giuridiche**), relativo a, o promosso da, qualsiasi soggetto diverso dalla Società o da una società del gruppo (*groepsmaatschappij*), in relazione a qualsivoglia atto e/o omissione commessa nello svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Soggetto Indennizzabile. Le Pretese includeranno anche le azioni subite o intraprese dalla Società o da una società facente parte del gruppo (*groepsmaatschappij*) nei confronti dei Soggetti Indennizzabili nonché le domande di rivalsa promosse dalla Società o da una società del gruppo derivanti da pretese promosse da terzi, rispetto alle quali il Soggetto Indennizzabile sia stato ritenuto personalmente responsabile.
- 24.2 Non verrà corrisposto alcun indennizzo ai Soggetti Indennizzabili in relazione a Pretese dalle quali sia derivato per il Soggetto Indennizzabile un illegittimo lucro personale, vantaggio o guadagno o in relazione alle quali il Soggetto Indennizzabile sia stato ritenuto responsabile per dolo (*opzet*) o colpa grave (*bewuste roekeloosheid*)
- 24.3 La Società provvederà a proprie spese a stipulare una polizza assicurativa adeguata contro eventuali Pretese avanzate nei confronti di Amministratori in carica e dimissionari (**Assicurazione D&O**), salvo che tale polizza assicurativa non possa essere ottenuta a condizioni ragionevoli.
- 24.4 Ogni costo (*ivi* inclusi gli onorari legali ragionevolmente sostenuti e le spese processuali) (collettivamente i **Costi**) sostenuto da un Soggetto Indennizzabile in relazione ad un'Azione Giuridica sarà pagato o rimborsato dalla Società, a condizione che il Soggetto Indennizzabile si impegni per iscritto a restituire alla Società tali Costi nel caso in cui l'autorità giudiziaria

statuisca con sentenza passata in giudicato che il Soggetto Indennizzabile non fosse legittimato ad essere risarcito. I Costi includono le eventuali passività fiscali a carico del Soggetto Indennizzabile derivanti dalla corresponsione dell'indennizzo.

- 24.5 Anche in caso di Azioni Giuridiche promosse dalla Società o da una società del gruppo (*groepsmaatschappij*) contro i Soggetti Indennizzabili, la Società pagherà o rimborserà le spese legali ragionevolmente sostenute e le spese di lite, a condizione che il Soggetto Indennizzabile si impegni per iscritto a restituire alla Società tali Costi nel caso in cui l'autorità giudiziaria statuisca con sentenza passata in giudicato in favore della Società o della società del gruppo (*groepsmaatschappij*) anziché in favore del Soggetto Indennizzabile.
- 24.6 Il Soggetto Indennizzabile non può assumere obblighi personali di carattere finanziario nei confronti di, e/o stipulare accordi transattivi con, soggetti terzi, senza il consenso espresso per iscritto della Società. La Società e il Soggetto Indennizzabile compiranno ogni ragionevole sforzo al fine di cooperare e di concordare la strategia difensiva da tenere nell'ambito di eventuali Pretese, fermo restando che, in caso di disaccordo tra la Società e il Soggetto Indennizzabile, per poter beneficiare del diritto all'indennizzo di cui al presente Articolo 24, detto Soggetto dovrà rispettare le indicazioni fornite, a propria insindacabile discrezione, dalla Società.
- 24.7 Il diritto all'indennizzo di cui al presente Articolo 24 non trova applicazione con riferimento a Pretese e Costi risarciti dall'assicurazione.
- 24.8 Il presente Articolo 24 può essere modificato senza il consenso del Soggetto Indennizzabile. Ciononostante, le disposizioni di cui sopra trovano applicazione con riferimento a Pretese e/o Costi sorti in relazione ad atti e omissioni posti in essere dal Soggetto Indennizzabile durante il periodo in cui il presente Articolo era in vigore.

## TITOLO V. BILANCI ANNUALI, UTILI E DISTRIBUZIONI

### Articolo 25. Esercizio Finanziario e Bilancio Annuale.

- 25.1 L'esercizio finanziario della Società coincide con l'anno solare.
- 25.2 Annualmente, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione deve predisporre il bilancio annuale e depositarlo presso la sede sociale per consentire agli Azionisti e agli altri soggetti titolari del diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti di prenderne visione. Entro il medesimo termine, il Consiglio di Amministrazione dovrà anche depositare la relazione annuale per consentire agli Azionisti e agli altri soggetti titolari del diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti di prenderne visione.
- 25.3 I bilanci annuali sono sottoscritti da tutti gli Amministratori. In caso di mancata sottoscrizione da parte di uno di essi, tale circostanza deve essere menzionata e motivata nel relativo bilancio annuale.
- 25.4 La Società deve garantire la disponibilità presso la propria sede sociale dei propri bilanci annuali, relazioni annuali e delle altre informazioni ai sensi di legge a partire dalla data di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti chiamata ad approvare il bilancio annuale. Gli Azionisti e gli altri soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea possono prendere visione di tali documenti, nonché ottenerne copia a titolo gratuito.
- 25.5 I bilanci annuali, le relazioni annuali e le altre informazioni richieste ai sensi di legge sono inoltre regolate dal Libro 2, Titolo 9 del Codice Civile olandese.
- 25.6 I bilanci annuali e le relazioni annuali saranno redatti in lingua inglese.

### Articolo 26. Revisore.

- 26.1 L'Assemblea Generale degli Azionisti nomina una società in cui opera un revisore dei conti, come specificato dalla Sezione 2:393 paragrafo 1 del Codice Civile olandese (un **Revisore Indipendente**) con il compito di revisionare il bilancio annuale redatto dal Consiglio di Amministrazione in conformità con le disposizioni della Sezione 2:393 paragrafo 3 del Codice Civile olandese. In caso di mancata nomina del revisore da parte dell'Assemblea Generale degli Azionisti, la nomina è effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

- 26.2 Il Revisore Indipendente è autorizzato a prendere visione di tutti i libri e documenti della Società e ha il divieto di divulgare qualsiasi dato inerente alle attività della Società, che gli sia stato comunicato o di cui sia venuto a conoscenza, se non nella misura in cui sia necessario per l'adempimento del proprio mandato. La sua retribuzione è a carico della Società.
- 26.3 Il Revisore Indipendente presenterà una relazione al Consiglio di Amministrazione al termine della sua analisi. In essa questi menzionerà almeno i risultati della sua analisi circa l'affidabilità e la continuità del sistema di trattamento automatizzato dei dati.
- 26.4 Il Revisore Indipendente riferirà i risultati della propria attività tramite una relazione avente per oggetto la veridicità del bilancio annuale.
- 26.5 Il bilancio annuale non potrà essere approvato nel caso in cui l'Assemblea Generale degli Azionisti non abbia potuto prendere visione della relazione del Revisore Indipendente, che avrebbe dovuto essere allegata al bilancio stesso, salvo il caso in cui ulteriori informazioni contenute nel bilancio indichino un motivo legale per la mancata presentazione di tale relazione.

#### **Articolo 27. Approvazione del Bilancio Annuale e Manleva dalle Responsabilità.**

- 27.1 Il bilancio annuale sarà sottoposto all'Assemblea Generale degli Azionisti per l'approvazione.
- 27.2 In sede di approvazione del bilancio annuale, è presentata all'Assemblea Generale degli Azionisti apposita proposta da sottoporre a discussione in merito alla manleva degli Amministratori dalle responsabilità derivanti dall'esercizio delle loro funzioni, a condizione che le attività svolte dagli stessi siano descritte nel bilancio annuale ovvero comunque illustrate all'Assemblea Generale degli Azionisti prima dell'approvazione del bilancio annuale.

#### **Articolo 28. Riserve, utili e distribuzione.**

- 28.1 Il Consiglio di Amministrazione può decidere che gli utili realizzati in un anno fiscale siano in parte o *in toto* destinati a costituire o aumentare una riserva.
- 28.2 I dividendi derivanti dagli utili rimanenti a seguito dell'applicazione dell'Articolo 28.1, relativi all'anno fiscale di riferimento, vengono per quanto possibile distribuiti per un ammontare pari all'uno per cento (1%) dell'importo effettivamente versato sulle Azioni a Voto Speciale emesse ai sensi dell'Articolo 13.5. Tali pagamenti dei dividendi saranno effettuati solo in relazione alle Azioni a Voto Speciale per cui sono stati eseguiti versamenti effettivi. I versamenti eseguiti durante l'anno fiscale a cui si riferiscono i dividendi non saranno inseriti nel computo. Non verranno effettuate ulteriori distribuzioni in relazione alle Azioni a Voto Speciale. Qualora in un anno finanziario non si registri alcun utile o qualora detto utile sia insufficiente per procedere alla distribuzione di cui ai periodi precedenti, il deficit non sarà addebitato agli utili realizzati negli anni fiscali successivi.
- 28.3 Eventuali utili residui in seguito all'applicazione degli Articoli 28.1 e 28.2 sono allocati dall'Assemblea Generale che ne potrà disporre la distribuzione ai detentori di Azioni Ordinarie. Il Consiglio di Amministrazione avanza una proposta in tal senso. La proposta di pagamento di un dividendo ai detentori di Azioni Ordinarie sarà dibattuta come punto separato dell'ordine del giorno dell'Assemblea Generale degli Azionisti.
- 28.4 Eventuali distribuzioni derivanti dalle riserve liberamente distribuibili della Società avverranno in conformità a una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, senza che sia richiesta una deliberazione dell'Assemblea Generale in tal senso.
- 28.5 Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere a una o più distribuzioni infrannuali agli Azionisti a patto che un bilancio infrannuale non certificato firmato dal Consiglio di Amministrazione stesso attesti la sussistenza del requisito relativo alla situazione patrimoniale della Società di cui all'Articolo 28.10.
- 28.6 Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che la distribuzione in relazione alle Azioni Ordinarie non avvenga in denaro, bensì sotto forma di Azioni Ordinarie o può stabilire che ai detentori di Azioni Ordinarie sia data la facoltà di scegliere tra la distribuzione in denaro e/o sotto forma di distribuzione in Azioni Ordinarie, il tutto derivante dall'utile e/o da una riserva, previo conferimento di apposita delega al Consiglio di Amministrazione, da parte

dell'Assemblea Generale, ai sensi dell'Articolo 6.2. Il Consiglio di Amministrazione determina le condizioni applicabili alle suddette distribuzioni.

- 28.7 La *policy* della Società su riserve e dividendi è determinata e può essere modificata dal Consiglio di Amministrazione. L'adozione e qualsiasi successiva modifica della *policy* della Società in materia di riserve e dividendi deve essere trattata e rendicontata come un punto distinto dell'ordine del giorno durante l'Assemblea Generale degli Azionisti.
- 28.8 Non è dovuta alcuna distribuzione per Azioni proprie detenute dalla Società e tali Azioni non dovranno essere computate ai fini del diritto e dell'assegnazione agli utili sulle azioni.
- 28.9 Ogni distribuzione sarà effettuata in dollari statunitensi.
- 28.10 Tali distribuzioni possono essere effettuate nella misura in cui il patrimonio della Società sia superiore all'importo del capitale sociale emesso maggiorato delle riserve che devono essere mantenute ai sensi della legge e del presente Statuto.

#### **Articolo 29. Pagamento e Diritto alle Distribuzioni.**

- 29.1 I dividendi e le altre distribuzioni di utili, disposte da una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sono corrisposti entro quattro settimane dall'approvazione della relativa distribuzione, fatta salva la fissazione di un'altra data da parte del Consiglio di Amministrazione. Possono essere fissate diverse date di liquidazione con riferimento alle Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Speciale.
- 29.2 La pretesa di distribuzione dei dividendi da parte di un azionista perde qualsiasi efficacia legale se non avanzata entro cinque anni dalla data di liquidazione degli stessi.

### **TITOLO VI. ASSEMBLEA GENERALE**

#### **Articolo 30. Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti.**

- 30.1 L'Assemblea Generale degli Azionisti sarà convocata ogni anno entro e non oltre il mese di giugno.
- 30.2 L'ordine del giorno di tale Assemblea comprenderà, al fine della discussione o del voto, i seguenti punti:
- (a) discussione sulla relazione annuale;
  - (b) discussione e approvazione del bilancio annuale;
  - (c) proposta di distribuzione dei dividendi (se applicabile);
  - (d) nomina degli Amministratori;
  - (e) nomina del Revisore Indipendente;
  - (f) altri punti proposti e annunciati per la discussione e la votazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto, come per esempio (i) la manleva dalla responsabilità; (ii) la discussione della politica in materia di riserve e dividendi; (iii) la designazione del Consiglio di Amministrazione quale organo preposto ad emettere Azioni; e/o (iv) l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'acquisizione di Azioni proprie.
- 30.3 Altre Assemblee Generali degli Azionisti saranno convocate ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo riterrà necessario, fatte salve le disposizioni delle Sezioni 2:108a, 2:110, 2:111 e 2:112 del Codice Civile olandese.

#### **Articolo 31. Avviso di convocazione e ordine del giorno dell'Assemblea.**

- 31.1 L'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti sarà predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
- 31.2 L'avviso di convocazione sarà predisposto in osservanza del termine di convocazione legalmente previsto di quarantadue (42) giorni.
- 31.3 L'avviso di convocazione dell'Assemblea riporterà:
- (a) i punti oggetto di discussione;
  - (b) il luogo e l'ora di convocazione dell'Assemblea;



- (c) i requisiti di partecipazione all'Assemblea come specificati negli Articoli 35.2 e 35.3, e le informazioni di cui all'Articolo 36.3 (se applicabili); e
  - (d) l'indirizzo del sito Internet della società, nonché qualsiasi altra informazione prevista dalla legge.
- 31.4 Ulteriori comunicazioni che devono essere rivolte all'Assemblea ai sensi di legge o del presente Statuto avverranno mediante la loro inclusione nell'avviso di convocazione o in un documento depositato per la sua presa in visione presso la sede della Società, a condizione che venga fatto riferimento a tale documento nell'avviso di convocazione stesso.
- 31.5 Gli Azionisti e/o gli altri soggetti aventi diritto a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti, che, da soli o congiuntamente, soddisfano i requisiti di cui alla Sezione 2:114a paragrafo 1 del Codice Civile olandese avranno il diritto di chiedere al Consiglio di Amministrazione di aggiungere punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale degli Azionisti, a condizione che i motivi della richiesta vengano in essa indicati e la richiesta pervenga al presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Delegato per iscritto almeno sessanta giorni prima della data dell'Assemblea generale degli Azionisti.
- 31.6 L'avviso di convocazione sarà comunicato secondo le modalità descritte all'Articolo 38.

### **Articolo 32. Luogo dell'Assemblea.**

L'Assemblea Generale degli Azionisti può essere convocata in Amsterdam o Haarlemmermeer (incluso l'aeroporto di Schiphol), a scelta di chi convoca l'Assemblea.

### **Articolo 33. Presidente dell'Assemblea.**

- 33.1 L'Assemblea Generale degli Azionisti è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione può designare un'altra persona per presiedere tale assemblea. Al presidente dell'assemblea spettano tutti i poteri atti ad assicurare il corretto e ordinato svolgimento dell'Assemblea Generale degli Azionisti.
- 33.2 Qualora il presidente non sia stato designato ai sensi dell'Articolo 33.1, l'assemblea stessa eleggerà il presidente, fermo restando che, fino al momento di tale designazione, il ruolo di presidente sarà ricoperto da un Amministratore designato a tal fine dagli Amministratori presenti all'assemblea.

### **Articolo 34. Verbale.**

- 34.1 Il verbale dello svolgimento dell'Assemblea Generale sarà redatto da, o sotto la supervisione del Segretario Generale; tale verbale sarà approvato dal presidente dell'assemblea e dal Segretario Generale, nonché sottoscritto da entrambi a tal scopo.
- 34.2 Alternativamente, il presidente dell'assemblea potrà disporre che sia redatto un verbale notarile delle materie trattate durante l'assemblea. In tal caso, sarà sufficiente la sottoscrizione del notaio e del presidente.

### **Articolo 35. Diritti nelle Assemblee e Ammissione.**

- 35.1 Qualsiasi Azionista e qualsiasi altro soggetto legittimato a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti è autorizzato ad assistere, a prendere la parola e ad esercitare, per quanto possibile, il proprio diritto di voto nell'Assemblea Generale degli Azionisti. Gli Azionisti e i soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti possono farsi rappresentare da un rappresentante munito di delega.
- 35.2 Per ciascuna seduta dell'Assemblea Generale degli Azionisti viene stabilita una data di registrazione (la *record date*) al fine di verificare quali soggetti siano autorizzati ad esercitare il diritto di voto e a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti. Tale *record date* è fissata al ventottesimo giorno precedente all'Assemblea Generale. L'avviso di convocazione dovrà indicare le modalità con le quali i soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti possono richiedere la loro registrazione e le modalità di esercizio dei propri diritti.

- 35.3 Ciascuna persona legittimata a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti o un suo rappresentante munito di delega è ammessa a partecipare all'assemblea a condizione che abbia comunicato per iscritto alla Società la propria intenzione di prendere parte all'assemblea all'indirizzo ed entro la data indicati nell'avviso di convocazione. Il rappresentante munito di delega è tenuto a fornire la documentazione attestante il proprio mandato.
- 35.4 Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a stabilire che il diritto di voto e il diritto di partecipazione all'Assemblea Generale degli Azionisti possano essere esercitati mediante l'uso di strumenti elettronici di comunicazione, a condizione che ciascun soggetto legittimato a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti, o il suo rappresentante munito di delega, possa essere identificato tramite tali mezzi elettronici di comunicazione e possa essere in grado di comprendere la discussione ed esercitare, per quanto possibile, il proprio diritto di voto. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione può stabilire che ciascun soggetto legittimato a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti o un suo rappresentante munito di delega possa partecipare alla discussione tramite l'uso di strumenti elettronici di comunicazione.
- 35.5 Il Consiglio di Amministrazione può stabilire ulteriori condizioni per l'uso dei mezzi di comunicazione elettronica di cui all'Articolo 35.4, a condizione che tali condizioni siano ragionevoli e necessarie all'identificazione delle persone legittimate a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti e a garantire l'affidabilità e la sicurezza delle comunicazioni. Tali ulteriori condizioni saranno rese note nell'avviso di convocazione. Quanto precede, tuttavia, non reca alcun pregiudizio alla competenza del presidente dell'assemblea di adottare qualsiasi misura a suo giudizio necessaria al fine di garantire il corretto svolgimento dell'assemblea. I rischi derivanti dal mancato o malfunzionamento dei mezzi di comunicazione elettronica sono a carico del soggetto legittimato a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti che se ne avvale.
- 35.6 Il Segretario Generale redige un elenco delle presenze per ciascuna seduta dell'Assemblea Generale degli Azionisti. L'elenco delle presenze deve indicare, con riferimento a ciascuna persona avente diritto di voto presente personalmente o rappresentata: il suo nominativo, il numero di voti che ha diritto di esercitare e, se applicabile, il nome del suo rappresentante. L'elenco delle presenze deve indicare altresì le predette informazioni in relazione ai soggetti aventi diritto di voto che partecipano all'assemblea ai sensi dell'Articolo 35.4 o che hanno esercitato il proprio diritto di voto con le modalità di cui all'Articolo 36.3. Il presidente dell'Assemblea può richiedere che nell'elenco delle presenze siano inclusi anche il nominativo e altri dati di altre persone presenti. La Società è autorizzata ad applicare qualsiasi procedura di verifica reputi ragionevolmente necessaria al fine di accertare l'identità delle persone legittimate a partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti e, ove applicabile, l'identità e i poteri dei rappresentanti.
- 35.7 Gli Amministratori hanno diritto di assistere di persona e di prendere la parola nell'Assemblea Generale degli Azionisti. Essi avranno diritto di esprimere il proprio parere in Assemblea. Anche il Revisore Indipendente della Società ha il diritto di assistere e prendere la parola nell'Assemblea Generale degli Azionisti.
- 35.8 Il presidente dell'assemblea avrà potere decisionale in merito all'ammissione alla partecipazione di eventuali soggetti terzi diversi da quelli previsti ai sensi del presente Articolo 35.
- 35.9 La lingua ufficiale dell'Assemblea Generale degli Azionisti è l'inglese.

#### **Articolo 36. Diritti di Voto e Adozione di Deliberazioni.**

- 36.1 Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto all'esercizio di un solo voto. Ciascuna Azione a Voto Speciale A dà diritto all'esercizio di quattro voti, mentre ciascuna Azione a Voto Speciale B dà diritto all'esercizio di nove voti.
- 36.2 All'Assemblea Generale degli Azionisti, tutte le deliberazioni devono essere adottate con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, ad eccezione dei casi in cui la legge o il presente Statuto richiedano una maggioranza più ampia. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta verrà respinta.

- 36.3 Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che i voti espressi prima dell'Assemblea Generale degli Azionisti tramite mezzi elettronici di comunicazione o per posta siano equiparati ai voti espressi durante l'Assemblea Generale. Tali voti tuttavia non possono essere espressi prima della *record date* di cui all'Articolo 35.2. Fatte salve le disposizioni di cui all'Articolo 35, l'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti deve indicare le modalità in cui gli azionisti possono esercitare i loro diritti prima dell'Assemblea.
- 36.4 I voti non validi e in bianco non saranno considerati come voti espressi.
- 36.5 Il presidente dell'Assemblea deciderà se e in quale misura i voti saranno esercitati oralmente, per iscritto, elettronicamente o per acclamazione.
- 36.6 Nel determinare quanti voti vengono espressi dagli Azionisti, quanti Azionisti sono presenti o rappresentati, o quale parte del capitale sottoscritto della Società è rappresentato, non sarà tenuto conto delle Azioni per le quali nessun voto può essere espresso per legge.

#### **Articolo 37. Assemblee degli Azionisti detentori di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Speciale.**

- 37.1 Le Assemblee dei detentori di Azioni Ordinarie, di Azioni a Voto Speciale A o di Azioni a Voto Speciale B (le **Assemblee di Categoria**) si terranno ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno convocarle. Le disposizioni di cui agli Articoli da 31 a 36 si applicano in via analogica, salvo quanto diversamente disposto nel presente Articolo 37.
- 37.2 Tutte le deliberazioni di un'Assemblea di Categoria saranno adottate a maggioranza semplice dei voti espressi in base alle Azioni della relativa categoria, senza che sia necessario il raggiungimento di alcun quorum. In caso di parità di voti, la deliberazione proposta sarà respinta.
- 37.3 Con riferimento ad un'assemblea di titolari di Azioni di una categoria che non sia quotata sul mercato azionario, vale un termine per la convocazione di tale assemblea pari ad almeno quindici giorni e non viene fissata alcuna *record date*. Inoltre, nel caso in cui, durante tale Assemblea di Categoria, tutte le Azioni in circolazione della relativa categoria siano rappresentate, sarà possibile adottare deliberare validamente, anche in difetto del rispetto della procedura di cui all'Articolo 37.1, a patto che tali deliberazioni siano votate all'unanimità.
- 37.4 Qualora l'Assemblea Generale adotti una deliberazione ai fini della cui validità o attuazione sia necessario il consenso di un'Assemblea di Categoria, e qualora, nel caso in cui tale deliberazione sia adottata in occasione di un'Assemblea Generale, la maggioranza di cui all'Articolo 37.2 voti in favore della proposta, l'approvazione della relativa Assemblea di Categoria si intenderà concessa.

#### **Articolo 38. Avvisi e Comunicazioni.**

- 38.1 L'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti sarà predisposto in conformità ai requisiti della legge e dei regolamenti, applicabili alla Società, del Paese nel cui mercato azionario le Azioni sono quotate.
- 38.2 Il Consiglio di Amministrazione può stabilire che gli Azionisti e gli altri soggetti aventi diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti siano avvisati della convocazione dell'Assemblea esclusivamente tramite avviso sul sito internet della Società e/o tramite altri mezzi di annuncio pubblico in via telematica, nella misura in cui siano in conformità con quanto previsto dall'Articolo 38.1.
- 38.3 Le precedenti disposizioni del presente Articolo 38 si applicano in via analogica ad altri annunci, avvisi e notifiche rivolti agli Azionisti e ad altri soggetti aventi diritto di partecipare all'Assemblea Generale degli Azionisti.

### **TITOLO VII. MISCELLANEA**

#### **Articolo 39. Legge applicabile; Risoluzione delle controversie.**

- 39.1 L'organizzazione interna della Società e ogni questione ad essa connessa sono disciplinate dalla legge olandese. In particolare, vi rientrano (i) la validità, la nullità e le conseguenze giuridiche

delle deliberazioni degli organi della Società; e (ii) i diritti e gli obblighi degli Azionisti e degli Amministratori.

- 39.2 Nei limiti previsti dalla legge, i giudici olandesi hanno giurisdizione in riferimento alle materie di cui all'Articolo 39.1, incluse le controversie che dovessero sorgere tra la Società e gli Azionisti e gli Amministratori.
- 39.3 Con riferimento agli Azionisti e agli Amministratori, le disposizioni del presente Articolo 39 trovano applicazione anche nei confronti dei soggetti che detengano o abbiano detenuto, nei confronti della Società, un diritto ad acquistare Azioni, dei precedenti Azionisti, dei soggetti – diversi dagli Azionisti – che siano o siano stati legittimati a partecipare all'Assemblea Generale, dei precedenti Amministratori o degli altri soggetti che rivestano o abbiano rivestito qualsiasi carica a seguito di una nomina o una designazione ai sensi del presente Statuto.

#### **Articolo 40. Modifiche dello Statuto.**

- 40.1 Una delibera di modifica dello Statuto può essere adottata dall'Assemblea Generale a maggioranza assoluta dei voti espressi, unicamente previa proposta del Consiglio di Amministrazione. Tale proposta deve essere formulata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale degli Azionisti.
- 40.2 Nel caso in cui sia proposta una modifica allo Statuto, una copia della suddetta proposta deve essere messa a disposizione degli Azionisti e degli altri soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale per consentirne l'esame. La proposta deve essere depositata presso la sede della Società, a partire dalla data di convocazione dell'assemblea e sino alla chiusura dei lavori assembleari. Inoltre, gli Azionisti e gli altri i soggetti legittimati a partecipare all'Assemblea Generale potranno, dal giorno del deposito fino al giorno dell'assemblea, ottenere gratuitamente una copia della proposta.

#### **Articolo 41. Scioglimento e Liquidazione.**

- 41.1 La Società può essere sciolta mediante delibera approvata dall'Assemblea Generale. Si applica, in via analogica, la disposizione di cui all'Articolo 40.1. Quando una richiesta di scioglimento della Società deve essere sottoposta all'Assemblea Generale, tale circostanza dovrà essere indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale.
- 41.2 In caso di scioglimento della Società mediante una delibera dell'Assemblea Generale, gli Amministratori saranno incaricati della liquidazione delle attività della Società fatte salve le disposizioni della Sezione 2:23, paragrafo 2, del Codice Civile olandese.
- 41.3 Durante la fase di liquidazione, le disposizioni di questi Articoli dello Statuto rimarranno in vigore, per quanto possibile.
- 41.4 Eventuali rimanenze, in seguito al pagamento dei debiti della Società sciolta, saranno liquidate, per quanto possibile, come segue:
- (a) in primo luogo, gli importi versati per le Azioni a Voto Speciale, ai sensi dell'Articolo 13.5, saranno trasferiti ai detentori di tali Azioni a Voto Speciale, in proporzione alle Azioni a Voto Speciale per cui effettivamente è stato versato l'importo; e
  - (b) in secondo luogo, il saldo residuo verrà trasferito ai detentori di Azioni Ordinarie in proporzione al complessivo numero di Azioni Ordinarie detenute da ciascuno di essi.
- 41.5 A liquidazione avvenuta, i libri contabili e i documenti della Società rimarranno in possesso del soggetto a tale scopo nominato dai liquidatori della Società, per il periodo prescritto dalla legge.
- 41.6 La fase di liquidazione è altresì soggetta alle disposizioni del Titolo 1, Libro 2, del Codice Civile olandese.

## **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

### **T1 Capitale emesso – Scenario I**

42.1 In deroga alle disposizioni di cui all'Articolo 4.1 e 4.2, e fintanto che il capitale emesso sia inferiore a Euro tre milioni e cinquecentomila (Euro 3.500.000), e che il Consiglio di Amministrazione non abbia provveduto a depositare la dichiarazione di cui ai successivi Articoli 42.2 o 42.3 o 42.4 o 42.5, gli Articoli 4.1 e 4.2 si applicheranno nei seguenti termini:

“4.1 Il capitale sociale autorizzato della Società è pari a Euro undici milioni e seicentocinquantomila (Euro 11.650.000).

4.2 Il capitale sociale autorizzato è suddiviso in categorie di Azioni come segue:

- trecentosettantacinque milioni (375.000.000) di Azioni Ordinarie, aventi valore nominale di 1 centesimo di Euro (Euro 0,01) ciascuna;
- centosettantacinque milioni (175.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di 4 centesimi di Euro (Euro 0,04) ciascuna; e
- dieci milioni (10.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di 9 centesimi di Euro (Euro 0,09) ciascuna”.

### **T2 Capitale emesso – Scenario II**

42.2 In deroga alle disposizioni di cui all'Articolo 4.1 e 4.2, nel caso in cui il capitale emesso sia pari o superiore a Euro tre milioni e cinquecentomila (Euro 3.500.000) e il Consiglio di Amministrazione abbia provveduto a depositare la dichiarazione attestante tale nuovo ammontare minimo di capitale emesso presso il Registro delle Imprese olandese e non abbia provveduto a depositare alcuna delle dichiarazioni di cui agli Articoli 42.3 o 42.4 o 42.5, gli Articoli 4.1 e 4.2 si applicheranno nei seguenti termini:

“4.1 Il capitale sociale autorizzato è pari a Euro sedici milioni e settecentomila (Euro 16.700.000).

4.2 Il capitale sociale autorizzato è suddiviso in categorie di Azioni come segue:

- cinquecento milioni (500.000.000) di Azioni Ordinarie, aventi valore nominale di 1 centesimo di Euro (Euro 0,01) ciascuna;
- duecentoventicinque milioni (225.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di 4 centesimi di Euro (Euro 0,04) ciascuna; e
- trenta milioni (30.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di 9 centesimi di Euro (Euro 0,09) ciascuna”.

**T3 Capitale emesso – Scenario III**

42.3 In deroga alle disposizioni di cui all'Articolo 4.1 e 4.2, nel caso in cui il capitale emesso sia pari o superiore a Euro cinque milioni e cinquecentomila (Euro 5.500.000) e il Consiglio di Amministrazione abbia provveduto a depositare la dichiarazione attestante tale nuovo ammontare minimo di capitale emesso presso il Registro delle Imprese olandese e non abbia provveduto a depositare alcuna delle dichiarazioni di cui agli Articoli 42.4 o 42.5, gli Articoli 4.1 e 4.2 si applicheranno nei seguenti termini:

“4.1 Il capitale sociale autorizzato è pari a Euro ventisei milioni (Euro 26.000.000).

4.2 Il capitale sociale autorizzato è suddiviso in categorie di Azioni come segue:

- seicento milioni (600.000.000) di Azioni Ordinarie, aventi valore nominale di 1 centesimo di Euro (Euro 0,01) ciascuna;
- duecentosettantacinque milioni (275.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di 4 centesimi di Euro (Euro 0,04) ciascuna; e
- cento milioni (100.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di 9 centesimi di Euro (Euro 0,09) ciascuna”.

**T4 Capitale emesso – Scenario IV**

42.4 In deroga alle disposizioni di cui all'Articolo 4.1 e 4.2, nel caso in cui il capitale emesso sia pari o superiore a Euro sette milioni (Euro 7.000.000) e il Consiglio di Amministrazione abbia provveduto a depositare la dichiarazione attestante tale nuovo ammontare minimo di capitale emesso presso il Registro delle Imprese olandese e non abbia provveduto a depositare alcuna delle dichiarazioni di cui all'Articolo 42.5, gli Articoli 4.1 e 4.2 si applicheranno nei seguenti termini:

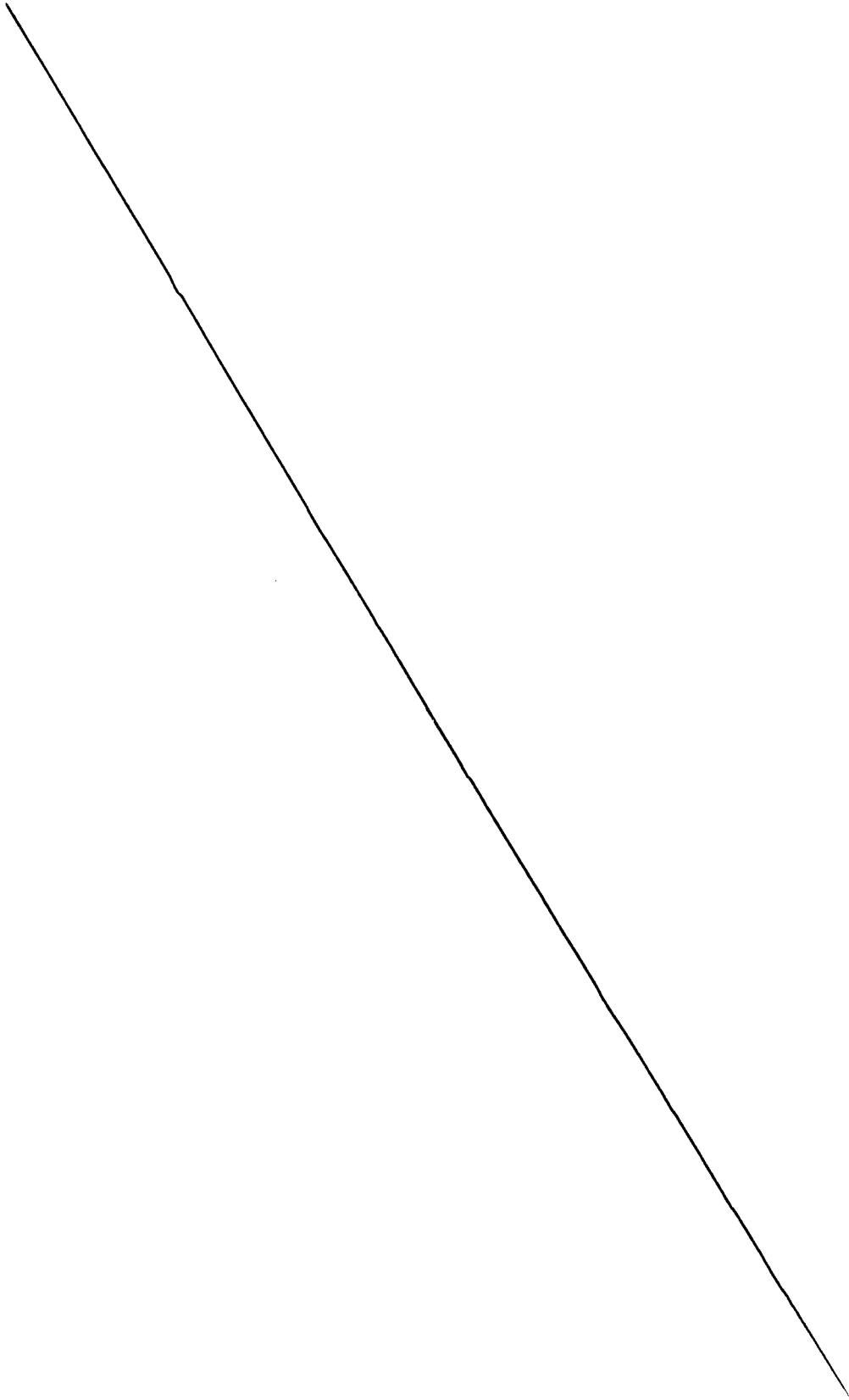
“4.1 Il capitale sociale autorizzato è pari a Euro trentatré milioni e settecentocinquanta mila (Euro 33.750.000).

4.2 Il capitale sociale autorizzato è suddiviso in categorie di Azioni come segue:

- settecento milioni (700.000.000) di Azioni Ordinarie, aventi valore nominale di 1 centesimo di Euro (Euro 0,01) ciascuna;
- duecentosettantacinque milioni (275.000.000) di Azioni a Voto Speciale A, aventi valore nominale di 4 centesimi di Euro (Euro 0,04) ciascuna; e
- centosettantacinque milioni (175.000.000) di Azioni a Voto Speciale B, aventi valore nominale di 9 centesimi di Euro (Euro 0,09) ciascuna”.

**T5 Capitale emesso – Scenario V**

42.5 Nel caso in cui il capitale emesso sia pari o superiore a Euro otto milioni quattrocentomila (Euro 8.400.000) e il Consiglio di Amministrazione abbia provveduto a depositare la dichiarazione attestante tale nuovo ammontare minimo di capitale emesso presso il Registro delle Imprese olandese, gli Articoli 4.1 e 4.2 restano applicabili.



**ARTICLES OF ASSOCIATION**

**OF**

**EXOR N.V.**



## INDEX

	Page
Chapter 1. DEFINITIONS .....	1
Article 1. Definitions and Construction .....	1
Chapter 2. NAME, OFFICIAL SEAT AND OBJECTS.....	2
Article 2. Name and Official Seat.....	2
Article 3. Objects .....	2
Chapter 3. SHARE CAPITAL AND SHARES .....	2
Article 4. Authorised Capital and Shares.....	2
Article 5. Register of Shareholders.....	3
Article 6. Resolution to Issue Shares; Conditions of Issuance. ....	3
Article 7. Pre-emptive Rights. ....	3
Article 8. Payment on Shares.....	4
Article 9. Treasury Shares. ....	4
Article 10. Reduction of the Issued Capital. ....	5
Article 11. Transfer of Shares .....	5
Article 12. Usufruct, Pledge and Depositary Receipts with respect to Shares. ....	6
Article 13. Certain Provisions concerning Special Voting Shares.....	6
Chapter 4. THE BOARD. ....	7
Article 14. Composition of the Board.....	8
Article 15. Appointment, Suspension and Removal of Directors.....	8
Article 16. Remuneration of Directors.....	8
Article 17. General Duties of the Board. ....	9
Article 18. Allocation of Duties within the Board; Company Secretary. ....	9
Article 19. Representation. ....	9
Article 20. Meetings; Decision-making Process.....	10
Article 21. Conflicts of Interests .....	10
Article 22. Vacancies and Inability to Act.....	11
Article 23. Approval of Board Resolutions. ....	11
Article 24. Indemnity and Insurance.....	11
Chapter 5. ANNUAL ACCOUNTS; PROFITS AND DISTRIBUTIONS.....	12
Article 25. Financial Year and Annual Accounts .....	12
Article 26. External Auditor. ....	13
Article 27. Adoption of the Annual Accounts and Release from Liability.....	13
Article 28. Reserves, Profits and Distributions.....	13
Article 29. Payment of and Entitlement to Distributions.....	14
Chapter 6. THE GENERAL MEETING. ....	15
Article 30. Annual and Extraordinary General Meetings of Shareholders. ....	15
Article 31. Notice and Agenda of Meetings. ....	15
Article 32. Venue of Meetings.....	15
Article 33. Chairman of the Meeting. ....	16
Article 34. Minutes. ....	16
Article 35. Rights at Meetings and Admittance.....	16
Article 36. Voting Rights and Adoption of Resolutions.....	17
Article 37. Meetings of Holders of Ordinary Shares and Special Voting Shares.....	17
Article 38. Notices and Announcements. ....	18
Chapter 7. MISCELLANEOUS.....	18
Article 39. Applicable Law; Dispute Resolution.....	18
Article 40. Amendment of Articles of Association.....	18
Article 41. Dissolution and Liquidation.....	19
TRANSITORY PROVISIONS.....	20
T1 Issued Share Capital Scenario I .....	20

T2	Issued Share Capital Scenario II.....	20
T3	Issued Share Capital Scenario III.....	20
T4	Issued Share Capital Scenario IV .....	21
T5	Issued Share Capital Scenario V.....	21

## ARTICLES OF ASSOCIATION:

### CHAPTER 1. DEFINITIONS

#### Article 1. Definitions and Construction.

- 1.1 In these Articles of Association, the following terms have the following meanings:
- Board** means the board (*het bestuur*) of the Company.
- Book Entry System** means any book entry system in the country where the Shares are listed from time to time.
- Company** means the company the internal organization of which is governed by these Articles of Association.
- Director** means a member of the Board and refers to both an Executive Director and a Non-Executive Director.
- Executive Director** means a Director appointed as Executive Director in accordance with Article 15.1.
- External Auditor** has the meaning ascribed to that term in Article 26.1.
- General Meeting** or **General Meeting of Shareholders** means the body of the Company consisting of those in whom as shareholder or otherwise the voting rights on shares are vested or a meeting of such persons (or their representatives) and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders.
- Non-Executive Director** means a Director appointed as Non-Executive Director in accordance with Article 15.1.
- Ordinary Share** means a Share referred to as such in Article 4.2.
- Share** means a share in the capital of the Company. Unless the contrary is apparent, this includes a Share of any class.
- Shareholder** means a holder of one or more Shares.
- Special Voting Share** means a special voting Share referred to as such in Article 4.2. Unless the contrary is apparent, this includes a special voting Share of any class.
- Special Voting Share A** means a special voting Share A referred to as such in Article 4.2.
- Special Voting Share B** means a special voting Share B referred to as such in Article 4.2.
- 1.2 In addition, certain terms not used outside the scope of a particular Article are defined in the Article concerned.
- 1.3 A message **in writing** means a message transmitted by letter, by telecopier, by e-mail or by any other means of electronic communication provided the relevant message or document is legible and reproducible, and the term **written** is to be construed accordingly.
- 1.4 References in these Articles of Association to the meeting of holders of Shares of a particular class will be understood to mean the body of the Company consisting of the holders of Shares of the relevant class or (as the case may be) a meeting of holders of Shares of the relevant class (or their representatives) and other persons entitled to attend such meetings.
- 1.5 References to **Articles** refer to articles which are part of these Articles of Association, except where expressly indicated otherwise.
- 1.6 Unless the context otherwise requires, words and expressions contained and not otherwise defined in these Articles of Association bear the same meaning as in the Dutch Civil Code.

References in these Articles of Association to the law are references to provisions of Dutch law as it reads from time to time.

## **CHAPTER 2. NAME, OFFICIAL SEAT AND OBJECTS.**

### **Article 2. Name and Official Seat.**

- 2.1 The Company's name is:  
EXOR N.V.
- 2.2 The official seat of the Company is in Amsterdam, the Netherlands.
- 2.3 The Board can establish and close branches, agencies, representative offices and administrative offices both in the Netherlands and abroad.

### **Article 3. Objects.**

The objects of the Company are:

- (a) to incorporate, to participate in any way whatsoever in, to manage, to supervise businesses and companies;
  - (b) to finance businesses and companies;
  - (c) to borrow, to lend and to raise funds, including the issue of bonds, promissory notes or other securities or evidence of indebtedness as well as to enter into agreements in connection with aforementioned activities;
  - (d) to render advice and services to businesses and companies with which the Company forms a group and to third parties;
  - (e) to grant guarantees, to bind the Company and to pledge its assets for obligations of businesses and companies with which it forms a group and on behalf of third parties;
  - (f) to acquire, alienate, manage and exploit registered property and items of property in general;
  - (g) to trade in currencies, securities and items of property in general;
  - (h) to perform any and all activities of an industrial, financial or commercial nature,
- and to do all that is connected therewith or may be conducive thereto, all to be interpreted in the broadest sense.

## **CHAPTER 3. SHARE CAPITAL AND SHARES**

### **Article 4. Authorised Capital and Shares.**

- 4.1 The authorised capital of the Company amounts to forty-one million two hundred and eighty thousand euro (EUR 41,280,000)..
- 4.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:
- seven hundred and fifty million (750,000,000) Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (EUR 0.01) each;
  - three hundred million (300,000,000) Special Voting Shares A, having a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each; and
  - two hundred and forty-two million (242,000,000) Special Voting Shares B, having a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each.
- 4.3 Further classes of Shares, including classes of senior or junior preferred shares, may be authorised by the Company from time to time, provided a new class of Shares and the terms thereof are first included in the Articles of Association. An amendment of these Articles of

Association authorizing a new class of Shares, and the issuance of Shares of any current or future class, will not require the approval of any particular group or class of Shareholders.

- 4.4 All Shares will be registered Shares. The Board may determine that for the purpose of trading and transfer of Shares at a foreign stock exchange Shares shall be recorded in the Book Entry System, such in accordance with the requirements of the relevant foreign stock exchange.

#### **Article 5. Register of Shareholders.**

- 5.1 The Company must keep a Register of Shareholders. The register may consist of various parts which may be kept in different places and each may be kept in more than one copy and in more than one place as determined by the Board.
- 5.2 Holders of Shares are obliged to furnish their names and addresses to the Company in writing if and when so required pursuant to the requirements of law and the requirements of regulation applicable to the Company. The names and addresses, and, in so far as applicable, the other particulars as referred to in Section 2:85 of the Dutch Civil Code, will be recorded in the Register of Shareholders. Holders of Ordinary Shares who have requested to become eligible to acquire Special Voting Shares, such in accordance with the SVS Terms (as defined in Article 13.2), will be recorded in a separate part of the Register of Shareholders (the **Loyalty Register**) with their names, addresses, the entry date, the total number of Ordinary Shares in respect of which a request is made and, when issued, the total number and class of Special Voting Shares held. The Board will supply anyone recorded in the register on request and free of charge with an extract from the register relating to his right to Shares.
- 5.3 The register will be kept up to date. The Board will set rules with respect to the signing of registrations and entries in the Register of Shareholders.
- 5.4 Section 2:85 of the Dutch Civil Code applies to the register of Shareholders.

#### **Article 6. Resolution to Issue Shares; Conditions of Issuance.**

- 6.1 Shares may be issued pursuant to a resolution of the General Meeting. This competence concerns all non-issued Shares of the Company's authorised capital, except insofar as the competence to issue Shares is vested in the Board in accordance with Article 6.2 hereof.
- 6.2 Shares may be issued pursuant to a resolution of the Board, if and insofar as the Board is designated to do so by the General Meeting. Such designation can be made each time for a maximum period of five years and can be extended each time for a maximum period of five years. A designation must determine the number of Shares of each class concerned which may be issued pursuant to a resolution of the Board. A resolution of the General Meeting to designate the Board as a body of the Company authorised to issue Shares can only be withdrawn at the proposal of the Board.
- 6.3 A resolution of the General Meeting to issue Shares or to designate the Board as the body of the Company authorised to do so can only take place at the proposal of the Board.
- 6.4 The foregoing provisions of this Article 6 apply by analogy to the granting of rights to subscribe for Shares, but do not apply to the issuance of Shares to a person exercising a right to subscribe for Shares previously granted.
- 6.5 The body of the Company resolving to issue Shares must determine the issue price and the other conditions of issuance in the resolution to issue.

#### **Article 7. Pre-emptive Rights.**

- 7.1 Upon the issuance of Ordinary Shares, each holder of Ordinary Shares will have pre-emptive rights in proportion to the aggregate nominal value of his Ordinary Shares. A Shareholder will not have pre-emptive rights in respect of Ordinary Shares issued against a non-cash contribution. Nor will the Shareholder have pre-emptive rights in respect of Ordinary Shares issued to employees of the Company or of a group company (*groepsmaatschappij*).
- 7.2 Prior to each individual issuance of Ordinary Shares, pre-emptive rights may be restricted or excluded by a resolution of the General Meeting. However, with respect to an issue of Ordinary Shares pursuant to a resolution of the Board, the pre-emptive rights can be restricted or excluded pursuant to a resolution of the Board if and insofar as the Board is designated to do so by the General Meeting. The provisions of Articles 6.1 and 6.2 apply by analogy.
- 7.3 A resolution of the General Meeting to restrict or exclude the pre-emptive rights or to designate the Board as a body of the Company authorised to do so can only be adopted at the proposal of the Board.
- 7.4 If a proposal is made to the General Meeting to restrict or exclude pre-emptive rights, the reason for such proposal and the choice of the intended issue price must be set forth in the proposal in writing.
- 7.5 A resolution of the General Meeting to restrict or exclude pre-emptive rights or to designate the Board as the body of the Company authorised to do so requires a majority of not less than two-thirds of the votes cast, if less than one-half of the Company's issued capital is represented at the meeting.
- 7.6 When rights are granted to subscribe for Ordinary Shares, the holders of Ordinary Shares will have pre-emptive rights in respect thereof; the foregoing provisions of this Article 7 apply by analogy. Holders of Ordinary Shares will have no pre-emptive rights in respect of Ordinary Shares issued to a person exercising a right to subscribe for Ordinary Shares previously granted.

#### **Article 8. Payment on Shares.**

- 8.1 Upon issuance of an Ordinary Share, the full nominal value thereof must be paid-up, as well as the difference between the two amounts if the Share is subscribed for at a higher price, without prejudice to the provisions of section 2:80 subsection 2 of the Dutch Civil Code.
- 8.2 Payment for a Share must be made in cash insofar as no contribution in any other form has been agreed on.
- 8.3 If the Board so decides, Ordinary Shares can be issued at the expense of any reserve, except for the Special Capital Reserve referred to in Article 13.4.
- 8.4 The Board is authorised to enter into legal acts relating to non-cash contributions and the other legal acts referred to in section 2:94 of the Dutch Civil Code without the prior approval of the General Meeting.
- 8.5 Payments for Shares and non-cash contributions are furthermore subject to the provisions of sections 2:80, 2:80a, 2:80b and 2:94b of the Dutch Civil Code.

#### **Article 9. Treasury Shares.**

- 9.1 When issuing Shares, the Company may not subscribe for its own Shares.
- 9.2 The Company is entitled to acquire its own fully paid-up Shares, or depositary receipts for Shares, with due observance of the relevant statutory provisions.
- 9.3 Acquisition for valuable consideration is permitted only if the General Meeting has authorised the Board to do so. Such authorization will be valid for a period not exceeding eighteen months. The General Meeting must determine in the authorization the number of Shares or depositary

receipts for Shares which may be acquired, the manner in which they may be acquired and the limits within which the price must be set.

- 9.4 The Company may, without authorization by the General Meeting, acquire its own Shares for the purpose of transferring such Shares to employees of the Company or of a group company (*groepsmaatschappij*) under a scheme applicable to such employees, provided such Shares are quoted on the price list of a stock exchange.
- 9.5 Article 9.3 does not apply to Shares or depositary receipts for Shares which the Company acquires by universal succession in title.
- 9.6 No voting rights may be exercised with respect to any Share held by the Company or by a subsidiary (*dochtermaatschappij*), or any Share for which the Company or a subsidiary (*dochtermaatschappij*) holds the depositary receipts. No payments will be made on Shares which the Company holds in its own share capital.
- 9.7 The Company is authorised to alienate Shares held by the Company, or depositary receipts for Shares, pursuant to a resolution of the Board.
- 9.8 Treasury Shares and depositary receipts for Shares are furthermore subject to the provisions of sections 2:89a, 2:95, 2:98, 2:98a, 2:98b, 2:98c, 2:98d and 2:118 of the Dutch Civil Code.

#### **Article 10. Reduction of the Issued Capital.**

- 10.1 The General Meeting may, but only at the proposal of the Board, resolve to reduce the Company's issued capital:
- (a) by cancellation of Shares; or
  - (b) by reducing the nominal value of Shares by amendment of these Articles of Association.
- The Shares in respect of which such resolution is passed must be designated therein and provisions for the implementation of such resolution must be made therein.
- 10.2 A resolution to cancel Shares can only relate to:
- (a) Shares held by the Company itself or of which it holds the depositary receipts; or
  - (b) all Shares of a particular class.
- A cancellation of all Shares of a particular class shall require the prior approval of the meeting of holders of Shares of the class concerned.
- 10.3 Reduction of the nominal value of Shares, with or without repayment, must be made in the same amount with respect to all Shares. This requirement may be deviated from in a way that a distinction is made between classes of Shares. In that case, a reduction of the nominal value of the Shares of a particular class will require the prior approval of the meeting of holders of Shares of the class concerned.
- 10.4 A reduction of the issued capital of the Company is furthermore subject to the provisions of sections 2:99 and 2:100 of the Dutch Civil Code.

#### **Article 11. Transfer of Shares.**

- 11.1 The transfer of rights a Shareholder holds with regard to Ordinary Shares included in the Book Entry System must take place in accordance with the provisions of the regulations applicable to the relevant Book Entry System.
- 11.2 The transfer of Shares not included in the Book Entry System requires an instrument intended for such purpose and, save when the Company itself is a party to such legal act, the written acknowledgement by the Company of the transfer. The acknowledgement must be made in the instrument or by a dated statement of acknowledgement on the instrument or on a copy or extract thereof and signed as a true copy by a civil law notary or the transferor. Official service

of such instrument or such copy or extract on the Company is considered to have the same effect as an acknowledgement.

- 11.3 A transfer of Ordinary Shares from the Book Entry System is subject to the restrictions of the provisions of the regulations applicable to the relevant Book Entry System and is further subject to approval of the Board.

**Article 12. Usufruct, Pledge and Depositary Receipts with respect to Shares.**

- 12.1 The provisions of Articles 11.1 and 11.2 apply by analogy to the creation or transfer of a right of usufruct in Shares. Whether the voting rights attached to the Shares on which a right of usufruct is created, are vested in the Shareholder or the usufructuary, is determined in accordance with section 2:88 of the Dutch Civil Code. Shareholders, with or without voting rights, and the usufructuary with voting rights are entitled to attend the General Meeting of Shareholders. A usufructuary without voting rights is not entitled to attend the General Meeting of Shareholders.
- 12.2 The provisions of Articles 11.1 and 11.2 also apply by analogy to the pledging of Shares. Shares may also be pledged as an undisclosed pledge: in such case, section 3:239 of the Dutch Civil Code applies by analogy. No voting rights and/or the right to attend the General Meeting of Shareholders accrue to the pledgee of Shares.
- 12.3 Holders of depositary receipts for Shares are not entitled to attend the General Meeting of Shareholders.

**Article 13. Certain Provisions concerning Special Voting Shares.**

- 13.1 Where the provisions concerning Special Voting Shares as contained in this Article 13 conflict with any other provisions of this Chapter 3, this Article 13 will govern. The powers attributed in these Articles of Association to the meeting of holders of Special Voting Shares A and to the meeting of holders of Special Voting Shares B will be effective only if and as long as one or more Special Voting Shares of a class are in issue and neither owned by the Company or a special purpose entity as referred to in Article 13.6 nor subject to a transfer obligation as referred to in Article 13.7.
- 13.2 The Board will adopt general terms and conditions applicable to the Special Voting Shares and may amend the same from time to time. These terms and conditions as they will read from time to time are hereafter referred to as the **SVS Terms**. The SVS Terms will be posted on the Company's website. The adoption of and any amendment to the SVS Terms will be subject to the approval of the General Meeting and the approval of the meeting of holders of Special Voting Shares.
- 13.3 Holders of Special Voting Shares have no pre-emptive rights on the issuance of Shares of any class and with respect to the issuance of Special Voting Shares no pre-emptive rights exist.
- 13.4 The Company will maintain a separate reserve (the **Special Capital Reserve**) to pay-up Special Voting Shares. The Board is authorised to credit or debit the Special Capital Reserve at the expense or in favour of the Company's general share premium reserve. If the Board so decides, Special Voting Shares can be issued at the expense of the Special Capital Reserve *in lieu of* an actual payment for the Shares concerned.
- 13.5 However, the holder of a Special Voting Share issued at the expense of the Special Capital Reserve may at any time substitute the charge of the Special Capital Reserve by making an actual payment to the Company in respect of the Share concerned (in accordance with payment instructions provided by the Board on request) in an amount equal to the nominal value of that Share. From the date such actual payment is received by the Company, the amount which in



connection with the issuance of the Share was originally charged to the Special Capital Reserve will be retransferred to the Special Capital Reserve. Existing Special Voting Shares which after having been acquired by the Company, are transferred by the Company to a special purpose entity as referred to in Article 13.6 for no consideration will be deemed Special Voting Shares which have not been actually paid for in accordance with this Article 13.5.

- 13.6 Special Voting Shares can be issued and transferred to persons which have expressly agreed with the Company in writing to be subject to the SVS Terms and which respond to the terms set forth therein. Special Voting Shares can also be transferred to the Company and to a special purpose entity designated by the Board which has expressly agreed with the Company in writing that it will act as a warehouse for Special Voting Shares and that it will not exercise any voting rights pertaining to the Special Voting Shares it may hold. Special Voting Shares cannot be issued or transferred to any other person.
- 13.7 A person holding Ordinary Shares who (i) applies for deregistration of Ordinary Shares in his name from the Loyalty Register, (ii) transfers Ordinary Shares to any other person or (iii) has become the subject of an event in which control over that person is acquired by another person, all as set out in more detail in the SVS Terms, must transfer its Special Voting Shares to the Company or a special purpose entity as referred to in Article 13.6, except if and insofar as provided otherwise in the SVS Terms. If and for as long as a Shareholder is in breach with such obligation, the voting rights, the right to participate in General Meetings and any rights to distributions relating to the Special Voting Shares to be so offered and transferred will be suspended. The Company will be irrevocably authorised to effectuate the offer and transfer on behalf of the Shareholder concerned.
- 13.8 Special Voting Shares can also be transferred voluntarily to the Company or a special purpose entity as referred to in Article 13.6. A Shareholder wishing to make such voluntary transfer must address a written transfer request to the Company, for the attention of the Board. It must state the number and class of Special Voting Shares the applicant wishes to transfer. The Board must inform the applicant within three months to whom the applicant may transfer the Special Voting Shares concerned.
- 13.9 If Article 13.7 or 13.8 applies and the Company and the (prospective) transferor do not reach agreement on the amount of the purchase price, it will be determined by one or more experts designated by the Board. When determining this purchase price, no value will be attributed to the voting rights attached to the Special Voting Shares.
- 13.10 Special Voting Shares cannot be pledged. No depositary receipts may be issued for Special Voting Shares.
- 13.11 Each Special Voting Share A can be converted into one Special Voting Share B. Special Voting Shares A will be automatically converted into Special Voting Shares B upon the issuance of a conversion statement by the Company. The Company will issue such conversion statement if and when Ordinary Shares are registered in the Loyalty Register for an uninterrupted period of ten years (the **Qualifying Ordinary Shares**), all as set out in more detail in the SVS Terms. The Shareholder will be entitled to acquire one Special Voting Share B in respect of each Qualifying Ordinary Share, which acquisition is effected by way of converting Special Voting Shares A into Special Voting Shares B. The difference between the par value of the converted Special Voting Shares A and the newly Special Voting Shares B will be charged to the Special Capital Reserve.

#### CHAPTER 4. THE BOARD.

**Article 14. Composition of the Board.**

- 14.1 The total number of Directors, as well as the number of Executive Directors and Non-Executive Directors, is determined by the Board, provided that the total number of Directors must be at least seven and at most nineteen.
- 14.2 Only individuals can be Non-Executive Directors.

**Article 15. Appointment, Suspension and Removal of Directors.**

- 15.1 Directors will be appointed by the General Meeting of Shareholders. Directors will be appointed either as an Executive Director or as a Non-Executive Director. If as a result of resignations or other reasons the majority of the Directors appointed by the General Meeting of Shareholders is no longer in office, a General Meeting of Shareholders will be convened on an urgent basis by the Directors still in office for the purpose of appointing a new Board. In such case, the term of office of all Directors in office that are not reappointed at the General Meeting of Shareholders will be deemed to have expired at the end of the relevant meeting.
- 15.2 The Board will nominate a candidate for each vacant seat.
- 15.3 A nomination by the Board will be binding. However, the General Meeting of Shareholders may deprive the nomination of its binding character by a resolution passed with a two-third majority of the votes cast. If the binding nomination is not deprived of its binding character, the person nominated will be deemed appointed. If the nomination is deprived of its binding character, the Board will be allowed to make a new binding nomination.
- 15.4 At a General Meeting of Shareholders, votes in respect of the appointment of a Director can only be cast for candidates named in the agenda of the meeting or explanatory notes thereto.
- 15.5 A nomination to appoint a Director will state the candidate's age and the positions he holds or has held, insofar as these are relevant for the performance of the duties of a Director. The nomination must state the reasons on which they are based.
- 15.6 A nomination will also state the candidate's term of office. The term of office of Directors may not exceed a maximum period of four years at a time. A Director who ceases office in accordance with the previous provisions is immediately eligible for reappointment.
- 15.7 Each Director may be suspended or removed by the General Meeting of Shareholders at any time. A resolution of the General Meeting of Shareholders to suspend or remove a Director other than pursuant to a proposal by the Board requires a two-third majority of the votes cast. An Executive Director may also be suspended by the Board. A suspension by the Board may at any time be discontinued by the General Meeting of Shareholders.
- 15.8 Any suspension may be extended one or more times, but may not last longer than three months in the aggregate. If, at the end of that period, no decision has been taken on termination of the suspension or on removal, the suspension will end.

**Article 16. Remuneration of Directors.**

- 16.1 The Company must have a policy with respect to the remuneration of Directors. This policy is determined by the General Meeting; the Board will make a proposal to that end. The remuneration policy will include at least the subjects described in sections 2:383c through 2:383e of the Dutch Civil Code, to the extent these subjects concern the Board. The Executive Directors may not participate in the discussion and decision-making process of the Board on this.

- 16.2 The authority to establish remuneration and other terms of service for Directors is vested in the Board, with due observance of the remuneration policy referred to in Article 16.1 and applicable provisions of law. The Executive Directors may not participate in the discussion and decision-making process of the Board with respect to the remuneration of Executive Directors.
- 16.3 The Board shall submit to the General Meeting of Shareholders for approval plans to issue Ordinary Shares or to grant rights to subscribe for Ordinary Shares to Directors. The plans shall at least indicate the number of Ordinary Shares and the rights to subscribe for Ordinary Shares that may be allotted to Directors and the criteria that shall apply to the allotment or any change thereto.
- 16.4 The absence of approvals required pursuant to Article 16.3 will not affect the authority of the Board or its members to represent the Company.
- 16.5 Directors are entitled to an indemnity from the Company and D&O insurance, in accordance with Article 24.

**Article 17. General Duties of the Board.**

- 17.1 The Board is entrusted with the management of the Company. In the exercise of their duties, the Directors must be guided by the interests of the Company and the business connected with it.
- 17.2 Each Director is responsible for the general course of affairs.

**Article 18. Allocation of Duties within the Board; Company Secretary.**

- 18.1 The chairman of the Board as referred to by law shall be a Non-Executive Director designated by the Board and shall have the title of "Senior Non-Executive Director". The Board may designate one or more other Directors as vice-chairmen of the Board.
- 18.2 The duty of the Non-Executive Directors is to supervise the performance of duties by the Executive Directors as well as the general course of affairs of the Company and the business connected with it. The Non-Executive Directors are also charged with the duties assigned to them pursuant to the law and these Articles of Association.
- 18.3 An Executive Director, designated by the Board, will be the Chief Executive Officer. The Board may grant other titles to Directors.
- 18.4 The specific duties of the Chief Executive Officer and other Directors, if any, will be laid down by the Board in writing.
- 18.5 To the extent permitted by Dutch law, the Board may assign and delegate such duties and powers to individual Directors and/or committees. This may also include a delegation of resolution-making power, provided this is laid down in writing. A Director to whom and a committee to which powers of the Board are delegated, must comply with the rules set in relation thereto by the Board.
- 18.6 The Board may appoint a company secretary and is authorised to replace him at any time. The company secretary holds the duties and powers vested in him pursuant to these Articles of Association or a resolution of the Board. In absence of the company secretary, his duties and powers are exercised by his deputy, if designated by the Senior Non-Executive Director or the Chief Executive Officer.

**Article 19. Representation.**

- 19.1 The Board is authorised to represent the Company. The Chief Executive Officer is also solely authorised to represent the Company.
- 19.2 The Board may appoint officers with general or limited power of representation. Each of these

officers may represent the Company subject to the limitations relating to his power. Their titles shall be determined by the Board.

**Article 20. Meetings; Decision-making Process.**

- 20.1 The Board meets as often as deemed desirable by the Senior Non-Executive Director or the Chief Executive Officer. The meeting is chaired by the Senior Non-Executive Director or in his absence the Chief Executive Officer. Minutes of the proceedings at the meeting must be kept.
- 20.2 Board resolutions are adopted by absolute majority of the votes cast. Each Director has one vote. If there is a tie in voting, the Chief Executive Officer has a decisive vote. The Board may designate types of resolutions which are subject to requirements deviating from the foregoing. These types of resolutions and the nature of the deviation must be clearly specified and laid down in writing.
- 20.3 Decisions taken at a meeting of the Board will only be valid if the majority of the Directors is present or represented at the meeting. The Board may designate types of resolutions which are subject to requirements deviating from the foregoing. These types of resolutions and the nature of the deviation must be clearly specified and laid down in writing.
- 20.4 Meetings of the Board may be held by means of an assembly of the Directors in person in a formal meeting or by conference call, video conference or by any other means of communication, provided that all Directors participating in such meeting are able to communicate with each other simultaneously. Participation in a meeting held in any of the above ways shall constitute presence at such meeting.
- 20.5 For adoption of a resolution other than at a meeting, it is required that the proposal is submitted to all Directors, none of them has objected to the relevant manner of adopting resolutions and such majority of the Directors as required pursuant to Article 20.2 has expressly consented to the relevant manner of adopting resolutions.
- 20.6 Third parties may rely on a written declaration by the Senior Non-Executive Director, the Chief Executive Officer or the company secretary concerning resolutions adopted by the Board or a committee thereof. Where it concerns a resolution adopted by a committee, third parties may also rely on a written declaration by the chairman of such committee.
- 20.7 In Board meetings and with respect to the adoption of Board resolutions, a Board member may be represented only by another Board member, authorized in writing.
- 20.8 The Board may establish additional rules regarding its working methods and decision-making process.

**Article 21. Conflicts of Interests.**

- 21.1 A Director having a conflict of interests as referred to in Article 21.2 or an interest which may have the appearance of such a conflict of interests (both a **(potential) conflict of interests**) must declare the nature and extent of that interest to the other Directors.
- 21.2 A Director may not participate in deliberating or decision-making within the Board, if with respect to the matter concerned he has a direct or indirect personal interest that conflicts with the interests of the Company and the business connected with it. This prohibition does not apply if the conflict of interests exists for all Directors and the Board shall maintain its power, subject to the approval of the general meeting of shareholders.
- 21.3 A conflict of interests as referred to in Article 21.2 only exists if in the situation at hand the Director must be deemed to be unable to serve the interests of the Company and the business connected with it with the required level of integrity and objectivity. If a transaction is proposed

in which apart from the Company also an affiliate of the Company has an interest, then the mere fact that a Director holds any office or other function with the affiliate concerned or another affiliate, whether or not it is remunerated, does not mean that a conflict of interests as referred to in Article 21.2 exists.

- 21.4 The Director who in connection with a (potential) conflict of interests does not exercise certain duties and powers will insofar be regarded as a Director who is unable to perform his duties (*belet*).
- 21.5 A (potential) conflict of interests does not affect the authority concerning representation of the Company set forth in Article 19.1.

#### **Article 22. Vacancies and Inability to Act.**

- 22.1 For each vacant seat on the Board, the Board can determine that it will be temporarily occupied by a person (a stand-in) designated by the Board. Persons that can be designated as such include former Directors (irrespective of the reason why they are no longer Directors).
- 22.2 If and as long as one or more seats on the Board are vacant, the management of the Company will be temporarily entrusted to the person or persons who (whether as a stand-in or not) do occupy a seat in the Board.
- 22.3 If the seats of one or more Executive Directors are vacant, the Board may temporarily entrust duties and powers of an Executive Director to a Non-Executive Director.
- 22.4 When determining to which extent Board members are present or represented, consent to a manner of adopting resolutions, or vote, stand-ins will be counted-in and no account will be taken of vacant seats for which no stand-in has been designated.
- 22.5 For the purpose of this Article 22, the seat of a Director who is unable to perform his duties (*belet*) will be treated as a vacant seat.

#### **Article 23. Approval of Board Resolutions.**

- 23.1 The Board requires the approval of the General Meeting for resolutions entailing a significant change in the identity or character of the Company or its business, in any case concerning:
- (a) the transfer of (nearly) the entire business of the Company to a third party;
  - (b) entering into or terminating a long term cooperation between the Company or a subsidiary (*dochtermaatschappij*) and another legal entity or company or as a fully liable partner in a limited partnership or general partnership, if such cooperation or termination is of fundamental importance for the Company;
  - (c) acquiring or disposing of a participation in the capital of a company if the value of such participation is at least one third of the sum of the assets of the Company according to its balance sheet and explanatory notes or, if the Company prepares a consolidated balance sheet, its consolidated balance sheet and explanatory notes according to the last adopted annual accounts of the Company, by the Company or a subsidiary (*dochtermaatschappij*).
- 23.2 The absence of approvals required pursuant to Article 23.1 will not affect the authority of the Board or its members to represent the Company.

#### **Article 24. Indemnity and Insurance.**

- 24.1 To the extent permissible by law, the Company will indemnify and hold harmless each Director, both former members and members currently in office (each of them, for the purpose of this Article 24 only, an **Indemnified Person**), against any and all liabilities, claims, judgments, fines

and penalties (**Claims**) incurred by the Indemnified Person as a result of any expected, pending or completed action, investigation or other proceeding, whether civil, criminal or administrative (each, a **Legal Action**), of or initiated by any party other than the Company itself or a group company (*groepsmaatschappij*) thereof, in relation to any acts or omissions in or related to his capacity as an Indemnified Person. Claims will include derivative actions of or initiated by the Company or a group company (*groepsmaatschappij*) thereof against the Indemnified Person and (recourse) claims by the Company itself or a group company (*groepsmaatschappij*) thereof for payments of claims by third parties if the Indemnified Person will be held personally liable therefore.

- 24.2 The Indemnified Person will not be indemnified with respect to Claims in so far as they relate to the gaining in fact of personal profits, advantages or remuneration to which he was not legally entitled, or if the Indemnified Person has been adjudged to be liable for wilful misconduct (*opzet*) or intentional recklessness (*bewuste roekeloosheid*).
- 24.3 The Company will provide for and bear the cost of adequate insurance covering Claims against sitting and former Directors (**D&O insurance**), unless such insurance cannot be obtained at reasonable terms.
- 24.4 Any expenses (including reasonable attorneys' fees and litigation costs) (collectively, **Expenses**) incurred by the Indemnified Person in connection with any Legal Action will be settled or reimbursed by the Company, but only upon receipt of a written undertaking by that Indemnified Person that he will repay such Expenses if a competent court in an irrevocable judgment has determined that he is not entitled to be indemnified. Expenses will be deemed to include any tax liability which the Indemnified Person may be subject to as a result of his indemnification.
- 24.5 Also in case of a Legal Action against the Indemnified Person by the Company itself or its group companies (*groepsmaatschappijen*), the Company will settle or reimburse to the Indemnified Person his reasonable attorneys' fees and litigation costs, but only upon receipt of a written undertaking by that Indemnified Person that he will repay such fees and costs if a competent court in an irrevocable judgment has resolved the Legal Action in favour of the Company or the relevant group company (*groepsmaatschappij*) rather than the Indemnified Person.
- 24.6 The Indemnified Person may not admit any personal financial liability vis-à-vis third parties, nor enter into any settlement agreement, without the Company's prior written authorisation. The Company and the Indemnified Person will use all reasonable endeavours to cooperate with a view to agreeing on the defence of any Claims, but in the event that the Company and the Indemnified Person fail to reach such agreement, the Indemnified Person will comply with all directions given by the Company in its sole discretion, in order to be entitled to the indemnity contemplated by this Article 24.
- 24.7 The indemnity contemplated by this Article 24 does not apply to the extent Claims and Expenses are reimbursed by insurers.
- 24.8 This Article 24 can be amended without the consent of the Indemnified Persons as such. However, the provisions set forth herein nevertheless continues to apply to Claims and/or Expenses incurred in relation to the acts or omissions by the Indemnified Person during the periods in which this clause was in effect.

## **CHAPTER 5. ANNUAL ACCOUNTS; PROFITS AND DISTRIBUTIONS.**

### **Article 25. Financial Year and Annual Accounts.**

- 25.1 The Company's financial year is the calendar year.
- 25.2 Annually, not later than four months after the end of the financial year, the Board must prepare annual accounts and deposit the same for inspection by the Shareholders and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders at the Company's office. Within the same period, the Board must also deposit the board report for inspection by the Shareholders and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders.
- 25.3 The annual accounts must be signed by the Directors. If the signature of one or more of them is missing, this will be stated and reasons for this omission will be given.
- 25.4 The Company must ensure that the annual accounts, the board report, and the information to be added by virtue of the law are kept at its office as of the day on which notice of the annual General Meeting of Shareholders is given. Shareholders and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders may inspect the documents at that place and obtain a copy free of charge.
- 25.5 The annual accounts, the board report and the information to be added by virtue of the law are furthermore subject to the provisions of Book 2, Title 9, of the Dutch Civil Code.
- 25.6 The language of the annual accounts and the board report will be English.

**Article 26. External Auditor.**

- 26.1 The General Meeting of Shareholders will commission an organization in which certified public accountants cooperate, as referred to in section 2:393 subsection 1 of the Dutch Civil Code (an **External Auditor**) to examine the annual accounts drawn up by the Board in accordance with the provisions of section 2:393 subsection 3 of the Dutch Civil Code. If the General Meeting of Shareholders fails to commission the External Auditor, the commission will be made by the Board.
- 26.2 The External Auditor is entitled to inspect all of the Company's books and documents and is prohibited from divulging anything shown or communicated to it regarding the Company's affairs except insofar as required to fulfil its mandate. Its fee is chargeable to the Company.
- 26.3 The External Auditor will present a report on its examination to the Board. In this it will address at a minimum its findings concerning the reliability and continuity of the automated data processing system.
- 26.4 The External Auditor will report on the results of its examination, in an auditor's statement, regarding the accuracy of the annual accounts.
- 26.5 The annual accounts cannot be adopted if the General Meeting has not been able to review the auditor's statement from the External Auditor, which statement must have been added to the annual accounts, unless the information to be added to the annual accounts states a legal reason why the statement has not been provided.

**Article 27. Adoption of the Annual Accounts and Release from Liability.**

- 27.1 The annual accounts will be submitted to the General Meeting for adoption.
- 27.2 At the General Meeting of Shareholders at which it is resolved to adopt the annual accounts, it will be separately proposed that the Directors be released from liability for their respective duties, insofar as the exercise of such duties is reflected in the annual accounts or otherwise disclosed to the General Meeting prior to the adoption of the annual accounts.

**Article 28. Reserves, Profits and Distributions.**

- 28.1 The Board may decide that the profits realised during a financial year are fully or partially appropriated to increase and/or form reserves.
- 28.2 Out of the profits remaining after application of Article 28.1, with respect to the financial year concerned, primarily and insofar as possible, a dividend is paid in the amount of one per cent (1%) of the amount actually paid on the Special Voting Shares in accordance with Article 13.5. These dividend payments will be made only in respect of Special Voting Shares for which such actual payments have been made. Actual payments made during the financial year to which the dividend relates, will not be counted. No further distribution will be made on the Special Voting Shares. If, in a financial year, no profit is made or the profits are insufficient to allow the distribution provided for in the preceding sentences, the deficit will be not paid at the expense of the profits earned in following financial years.
- 28.3 The profits remaining after application of Articles 28.1 and 28.2 will be put at the disposal of the General Meeting for the benefit of the holders of Ordinary Shares. The Board will make a proposal for that purpose. A proposal to pay a dividend to holders of Ordinary Shares will be dealt with as a separate agenda item at the General Meeting of Shareholders.
- 28.4 Distributions from the Company's distributable reserves are made pursuant to a resolution of the Board and will not require a resolution from the General Meeting.
- 28.5 Provided it appears from an unaudited interim statement of assets signed by the Board that the requirement mentioned in Article 28.10 concerning the position of the Company's assets has been fulfilled, the Board may make one or more interim distributions to the holders of Shares.
- 28.6 The Board may decide that a distribution on Ordinary Shares will not take place as a cash payment but as a payment in Ordinary Shares, or decide that holders of Ordinary Shares will have the option to receive a distribution as a cash payment and/or as a payment in Ordinary Shares, out of the profit and/or at the expense of reserves, provided that the Board is designated by the General Meeting pursuant to Article 6.2. The Board shall determine the conditions applicable to the aforementioned choices.
- 28.7 The Company's policy on reserves and dividends shall be determined and can be amended by the Board. The adoption and thereafter each amendment of the policy on reserves and dividends shall be discussed and accounted for at the General Meeting of Shareholders under a separate agenda item.
- 28.8 No payments will be made on treasury Shares and treasury Shares shall not be counted when calculating allocation and entitlements to distributions.
- 28.9 All distributions may be made in United States Dollars.
- 28.10 Distributions may be made only insofar as the Company's equity exceeds the amount of the issued capital, increased by the reserves which must be kept by virtue of the law or these Articles of Association.

**Article 29. Payment of and Entitlement to Distributions.**

- 29.1 Dividends and other distributions will be made payable pursuant to a resolution of the Board within four weeks after adoption, unless the Board sets another date for payment. Different payment release dates may be set for the Ordinary Shares and the Special Voting Shares.
- 29.2 A claim of a Shareholder for payment of a distribution shall be barred after five years have elapsed after the day of payment.



## **CHAPTER 6. THE GENERAL MEETING.**

### **Article 30. Annual and Extraordinary General Meetings of Shareholders.**

- 30.1 Each year, though not later than in the month of June, a General Meeting of Shareholders will be held.
- 30.2 The agenda of such meeting will include the following subjects for discussion or voting:
- (a) discussion of the board report;
  - (b) discussion and adoption of the annual accounts;
  - (c) dividend proposal (if applicable);
  - (d) appointment of Directors;
  - (e) appointment of an External Auditor;
  - (f) other subjects presented for discussion or voting by the Board and announced with due observance of the provisions of these Articles of Association, as for instance (i) release of Directors from liability; (ii) discussion of the policy on reserves and dividends; (iii) designation of the Board as authorised to issue Shares; and/or (iv) authorisation of the Board to make the Company acquire own Shares.
- 30.3 Other General Meetings of Shareholders will be held whenever the Board deems such to be necessary, without prejudice to the provisions of Sections 2:108a, 2:110, 2:111 and 2:112 of the Dutch Civil Code.

### **Article 31. Notice and Agenda of Meetings.**

- 31.1 Notice of General Meetings of Shareholders will be given by the Board.
- 31.2 Notice of the meeting must be given with due observance of the statutory notice period of forty-two (42) days.
- 31.3 The notice of the meeting will state:
- (a) the subjects to be dealt with;
  - (b) venue and time of the meeting;
  - (c) the requirements for admittance to the meeting as described in Articles 35.2 and 35.3, as well as the information referred to in Article 36.3 (if applicable); and
  - (d) the address of the Company's website,
- and such other information as may be required by law.
- 31.4 Further communications which must be made to the General Meeting pursuant to the law or these Articles of Association can be made by including such communications either in the notice, or in a document which is deposited at the Company's office for inspection, provided a reference thereto is made in the notice itself.
- 31.5 Shareholders and/or other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders, who, alone or jointly, meet the requirements set forth in section 2:114a subsection 2 of the Dutch Civil Code will have the right to request the Board to place items on the agenda of the General Meeting of Shareholders, provided the reasons for the request must be stated therein and the request must be received by the Senior Non-Executive Director or the Chief Executive Officer in writing at least sixty (60) days before the date of the General Meeting of Shareholders.
- 31.6 The notice will be given in the manner stated in Article 38.

### **Article 32. Venue of Meetings.**

General Meetings of Shareholders can be held in Amsterdam or Haarlemmermeer (including Schiphol Airport), at the choice of those who call the meeting.

**Article 33. Chairman of the Meeting.**

- 33.1 The General Meetings of Shareholders will be chaired by the Senior Non-Executive Director or his replacement. However, the Board may also appoint another person to chair the meeting. The chairman of the meeting will have all the powers he may deem required to ensure the proper and orderly functioning of the General Meeting of Shareholders.
- 33.2 If the chairmanship of the meeting is not provided for in accordance with Article 33.1, the meeting will itself elect a chairman, provided that so long as such election has not taken place, the chairmanship will be held by a Board member designated for that purpose by the Directors present at the meeting.

**Article 34. Minutes.**

- 34.1 Minutes will be kept of the proceedings at the General Meeting of Shareholders by, or under supervision of, the company secretary, which will be adopted by the chairman of the meeting and the secretary and will be signed by them as evidence thereof.
- 34.2 However, the chairman of the meeting may determine that notarial minutes will be prepared of the proceedings of the meeting. In that case the co-signature of the chairman will be sufficient.

**Article 35. Rights at Meetings and Admittance.**

- 35.1 Each Shareholder and each other person entitled to attend the General Meeting of Shareholders is authorised to attend, to speak at, and to the extent applicable, to exercise his voting rights in the General Meeting of Shareholders. They may be represented by a proxy holder authorised in writing.
- 35.2 For each General Meeting of Shareholders a statutory record date will be applied, in order to determine in which persons voting rights are vested and which persons are entitled to attend the General Meeting of Shareholders. The record date is the twenty-eighth day before the relevant General Meeting. The manner in which persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders can register and exercise their rights will be set out in the notice convening the meeting.
- 35.3 A person entitled to attend the General Meeting of Shareholders or his proxy will only be admitted to the meeting if he has notified the Company of his intention to attend the meeting in writing at the address and by the date specified in the notice of meeting. The proxy is also required to produce written evidence of his mandate.
- 35.4 The Board is authorised to determine that the voting rights and the right to attend the General Meeting of Shareholders can be exercised by using an electronic means of communication. If so decided, it will be required that each person entitled to attend the General Meeting of Shareholders, or his proxy holder, can be identified through the electronic means of communication, follow the discussions in the meeting and, to the extent applicable, exercise the voting right. The Board may also determine that the electronic means of communication used must allow each person entitled to attend the General Meeting of Shareholders or his proxy holder to participate in the discussions.
- 35.5 The Board may determine further conditions to the use of electronic means of communication as referred to in Article 35.4, provided such conditions are reasonable and necessary for the identification of persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders and the

reliability and safety of the communication. Such further conditions will be set out in the notice of the meeting. The foregoing does, however, not restrict the authority of the chairman of the meeting to take such action as he deems fit in the interest of the meeting being conducted in an orderly fashion. Any non or malfunctioning of the means of electronic communication used is at the risk of the persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders using the same.

- 35.6 The company secretary will arrange for the keeping of an attendance list in respect of each General Meeting of Shareholders. The attendance list will contain in respect of each person with voting rights present or represented: his name, the number of votes that can be exercised by him and, if applicable, the name of his representative. The attendance list will furthermore contain the aforementioned information in respect of persons with voting rights who participate in the meeting in accordance with Article 35.4 or which have cast their votes in the manner referred to in Article 36.3. The chairman of the meeting can decide that also the name and other information about other people present will be recorded in the attendance list. The Company is authorised to apply such verification procedures as it reasonably deems necessary to establish the identity of the persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders and, where applicable, the identity and authority of representatives.
- 35.7 The Directors will have the right to attend the General Meeting of Shareholders in person and to address the meeting. They will have the right to give advice in the meeting. Also, the external auditor of the Company is authorised to attend and address the General Meetings of Shareholders.
- 35.8 The chairman of the meeting will decide upon the admittance to the meeting of persons other than those aforementioned in this Article 35.
- 35.9 The official language of the General Meetings of Shareholders will be English.

#### **Article 36. Voting Rights and Adoption of Resolutions.**

- 36.1 Each Ordinary Share confers the right to cast one vote. Each Special Voting Share A confers the right to cast four votes and each Special Voting Share B confers the right to cast nine votes.
- 36.2 At the General Meeting of Shareholders, all resolutions must be adopted by an absolute majority of the votes validly cast, except in those cases in which the law or these Articles of Association require a greater majority. If there is a tie in voting, the proposal will thus be rejected.
- 36.3 The Board may determine that votes cast prior to the General Meeting of Shareholders by electronic means of communication or by mail, are equated with votes cast at the time of the General Meeting. Such votes may not be cast before the record date referred to in Article 35.2. Without prejudice to the provisions of Article 35 the notice convening the General Meeting of Shareholders must state how Shareholders may exercise their rights prior to the meeting.
- 36.4 Blank and invalid votes will be regarded as not having been cast.
- 36.5 The chairman of the meeting will decide whether and to what extent votes are taken orally, in writing, electronically or by acclamation.
- 36.6 When determining how many votes are cast by Shareholders, how many Shareholders are present or represented, or what portion of the Company's issued capital is represented, no account will be taken of Shares for which no votes can be cast by law.

#### **Article 37. Meetings of Holders of Ordinary Shares and Special Voting Shares.**

- 37.1 Meetings of holders of Ordinary Shares, Special Voting Shares A or Special Voting Shares B (**Class Meetings**) will be held whenever the Board calls such meetings. The provisions of Articles 31 through 36 apply by analogy, except as provided otherwise in this Article 37.

- 37.2 All resolutions of a Class Meeting will be adopted by a simple majority of the votes cast on Shares of the relevant class, without a quorum being required. If there is a tie in voting, the proposal will thus be rejected.
- 37.3 With respect to a meeting of holders of Shares of a class which are not listed, the term for convening such meeting is at least fifteen days and no record date applies. Also, if at such Class Meeting all outstanding Shares of the relevant class are represented, valid resolutions can be passed if the provisions of Article 37.1 have not been observed, provided they are passed unanimously.
- 37.4 If the General Meeting adopts a resolution for the validity or implementation of which the consent of a Class Meeting is required, and if, when that resolution is made in the General Meeting, the majority referred to in Article 37.2 votes for the proposal concerned, the consent of the relevant Class Meeting is thus given.

**Article 38. Notices and Announcements.**

- 38.1 Notice of General Meetings of Shareholders will be given in accordance with the requirements of law and the requirements of regulation applicable to the Company pursuant to the listing of its Shares on the relevant stock exchange in a country.
- 38.2 The Board may determine that Shareholders and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders will be given notice of meetings exclusively by announcement on the website of the Company and/or through other means of electronic public announcement, to the extent in accordance with Article 38.1.
- 38.3 The foregoing provisions of this Article 38 apply by analogy to other announcements, notices and notifications to Shareholders and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders.

**CHAPTER 7. MISCELLANEOUS.**

**Article 39. Applicable Law; Dispute Resolution.**

- 39.1 The internal organisation of the Company and all matters related therewith are governed by the laws of the Netherlands. This includes (i) the validity, nullity and legal consequences of the resolutions of the bodies of the Company; and (ii) the rights and obligations of the Shareholders and Directors as such.
- 39.2 To the extent permitted by law, the courts of the Netherlands have jurisdiction in matters as referred to in Article 39.1, including disputes between the Company and its Shareholders and Directors as such.
- 39.3 The provisions of this Article 39 with respect to Shareholders and Directors also apply with respect to persons which hold or have held rights towards the Company to acquire Shares, former Shareholders, persons which hold or have held the right to attend the General Meeting of Shareholders other than as a Shareholder, former Directors and other persons holding or having held any position pursuant to an appointment or designation made in accordance with these Articles of Association.

**Article 40. Amendment of Articles of Association.**

- 40.1 The General Meeting may pass a resolution to amend the Articles of Association with an absolute majority of the votes cast, but only on a proposal of the Board. Any such proposal must be stated in the notice of the General Meeting of Shareholders.

- 40.2 In the event of a proposal to the General Meeting of Shareholders to amend the Articles of Association, a copy of such proposal containing the verbatim text of the proposed amendment will be deposited at the Company's office, for inspection by Shareholders and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders, until the end of the meeting. Furthermore, a copy of the proposal will be made available free of charge to Shareholders and other persons entitled to attend the General Meeting of Shareholders from the day it was deposited until the day of the meeting.

**Article 41. Dissolution and Liquidation.**

- 41.1 The Company may be dissolved pursuant to a resolution to that effect by the General Meeting. The provision of Article 40.1 applies by analogy. When a proposal to dissolve the Company is to be made to the General Meeting, this must be stated in the notice convening the General Meeting.
- 41.2 In the event of the dissolution of the Company by resolution of the General Meeting, the Directors will be charged with effecting the liquidation of the Company's affairs without prejudice to the provisions of section 2:23 subsection 2 of the Dutch Civil Code.
- 41.3 During liquidation, the provisions of these Articles of Association will remain in force to the extent possible.
- 41.4 From the balance remaining after payment of the debts of the dissolved Company will be paid, insofar as possible:
- (a) firstly, the amounts actually paid-in on Special Voting Shares in accordance with Article 13.5 are transferred to those holders of Special Voting Shares whose Special Voting Shares have so been actually paid for; and
  - (b) secondly, the balance remaining is transferred to the holders of Ordinary Shares in proportion to the aggregate number of the Ordinary Shares held by each of them.
- 41.5 After liquidation, the Company's books and documents shall remain in the possession of the person designated for this purpose by the liquidators of the Company for the period prescribed by law.
- 41.6 The liquidation is otherwise subject to the provisions of Title 1, Book 2 of the Dutch Civil Code.

## **TRANSITORY PROVISIONS**

### **T1 Issued Share Capital Scenario I**

42.1 In deviation of the provisions set out in Articles 4.1 and 4.2 as long as the issued share capital is less than three million five hundred thousand euro (EUR 3,500,000) and the Board has not filed a statement as mentioned in Articles 42.2 or 42.3 or 42.4 or 42.5, Articles 4.1 and 4.2 will read as follows:

“4.1 The authorised capital of the Company amounts to eleven million six hundred and fifty thousand euro (EUR 11,650,000).

4.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- three hundred and seventy-five million (375,000,000) Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (EUR 0.01) each;
- one hundred and seventy-five million (175,000,000) Special Voting Shares A, having a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each; and
- ten million (10,000,000) Special Voting Shares B, having a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each.”

### **T2 Issued Share Capital Scenario II**

42.2 In deviation of the provisions set out in Articles 4.1 and 4.2, in the event the issued share capital equals three million and five hundred thousand euro (EUR 3,500,000) or more and the Board has filed a statement confirming this new minimum issued share capital with the Dutch Commercial Register and has not filed any statement as mentioned in Articles 42.3 or 42.4 or 42.5, Articles 4.1 and 4.2 will read as follows:

“4.1 The authorised capital of the Company amounts to sixteen million seven hundred thousand euro (EUR 16,700,000).

4.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- five hundred million (500,000,000) Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (EUR 0.01) each;
- two hundred and twenty-five million (225,000,000) Special Voting Shares A, having a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each; and
- thirty million (30,000,000) Special Voting Shares B, having a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each.”

### **T3 Issued Share Capital Scenario III**

42.3 In deviation of the provisions set out in Articles 4.1 and 4.2, in the event the issued share capital equals five million and five hundred thousand euro (EUR 5,500,000) or more and the Board has filed a statement confirming this new minimum issued share capital with the Dutch Commercial Register and has not filed any statement as mentioned in Articles 42.4 or 42.5, Articles 4.1 and 4.2 will read as follows:

“4.1 The authorised capital of the Company amounts to twenty-six million euro (EUR 26,000,000).

4.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- six hundred million (600,000,000) Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (EUR 0.01) each;
- two hundred and seventy-five million (275,000,000) Special Voting Shares A, having a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each; and
- one hundred million (100,000,000) Special Voting Shares B, having a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each.”

**T4 Issued Share Capital Scenario IV**

42.4 In deviation of the provisions set out in Articles 4.1 and 4.2, in the event the issued share capital equals seven million euro (EUR 7,000,000) or more and the Board has filed a statement confirming this new minimum issued share capital with the Dutch Commercial Register and has not filed a statement as mentioned in Article 42.5, Articles 4.1 and 4.2 will read as follows:

“4.1 The authorised capital of the Company amounts to thirty-three million seven hundred and fifty thousand euro (EUR 33,750,000).

4.2 The authorised capital is divided into the following classes of shares as follows:

- seven hundred million (700,000,000) Ordinary Shares, having a nominal value of one eurocent (EUR 0.01) each;
- two hundred and seventy-five million (275,000,000) Special Voting Shares A, having a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each; and
- one hundred and seventy-five million (175,000,000) Special Voting Shares B, having a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each.”

**T5 Issued Share Capital Scenario V**

42.5 In the event the issued share capital equals eight million four hundred thousand euro (EUR 8,400,000) or more and the Board has filed a statement confirming this new minimum issued share capital with the Dutch Commercial Register Articles 4.1 and 4.2 are applicable as such.

0 - 0 - 0

**STATUTEN**

**VAN**

**EXOR N.V.**



## INDEX

Hoofdstuk 1. DEFINITIES .....	1
Artikel 1. Definities en interpretatie. ....	1
Hoofdstuk 2. NAAM, ZETEL EN DOEL. ....	2
Artikel 2. Naam en zetel. ....	2
Artikel 3. Doel. ....	2
Hoofdstuk 3. AANDELENKAPITAAL EN AANDELEN .....	2
Artikel 4. Maatschappelijk kapitaal en aandelen. ....	2
Artikel 5. Register van aandeelhouders. ....	3
Artikel 6. Besluit tot uitgifte van aandelen; voorwaarden van uitgifte. ....	3
Artikel 7. Voorkeursrechten. ....	4
Artikel 8. Storting op aandelen. ....	4
Artikel 9. Eigen aandelen. ....	5
Artikel 10. Vermindering van het geplaatste kapitaal. ....	5
Artikel 11. Levering van aandelen. ....	6
Artikel 12. Vruchtgebruik, pandrecht en certificaten van aandelen. ....	6
Artikel 13. Enkele bepalingen met betrekking tot bijzondere stemrechaandelen. ....	6
Hoofdstuk 4. HET BESTUUR. ....	8
Artikel 14. Samenstelling van het bestuur. ....	8
Artikel 15. Benoeming, schorsing en ontslag van bestuurders. ....	8
Artikel 16. Bezoldiging van bestuurders. ....	9
Artikel 17. Algemene taken van het bestuur. ....	9
Artikel 18. Taakverdeling binnen het bestuur; secretaris van de vennootschap. ....	10
Artikel 19. Vertegenwoordiging. ....	10
Artikel 20. Vergaderingen; besluitvormingsproces. ....	10
Artikel 21. Tegenstrijdige belangen. ....	11
Artikel 22. Ontstentenis of belet. ....	11
Artikel 23. Goedkeuring van besluiten van het bestuur. ....	12
Artikel 24. Vrijwaring en verzekering. ....	12
Hoofdstuk 5. JAARREKENING; WINST EN UITKERINGEN. ....	13
Artikel 25. Boekjaar en jaarrekening. ....	13
Artikel 26. Externe accountant. ....	14
Artikel 27. Vaststelling van de jaarrekening en kwijting. ....	14
Artikel 28. Reserves, winst en uitkeringen. ....	14
Artikel 29. Betaalbaarstelling van en gerechtigdheid tot uitkeringen. ....	15
Hoofdstuk 6. DE ALGEMENE VERGADERING. ....	16
Artikel 30. Jaarlijkse en buitengewone algemene vergaderingen van aandeelhouders. ....	16
Artikel 31. Oproeping en agenda van vergaderingen. ....	16
Artikel 32. Plaats van vergaderingen. ....	17
Artikel 33. Voorzitter van de vergadering. ....	17
Artikel 34. Notulen. ....	17
Artikel 35. Vergaderrechten en toegang. ....	17
Artikel 36. Stemmingen en besluitvorming. ....	18
Artikel 37. Vergaderingen van houders van gewone aandelen en bijzondere stemrechaandelen. ....	19
Artikel 38. Oproepingen en kennisgevingen. ....	19
Hoofdstuk 7. DIVERSEN .....	19
Artikel 39. Toepasselijk recht; beslechting van geschillen. ....	19
Artikel 40. Statutenwijziging. ....	20
Artikel 41. Ontbinding en vereffening. ....	20
OVERGANGSBEPALINGEN .....	21
T1 Geplaatst Kapitaal Scenario I .....	21

T2	Geplaatst Kapitaal Scenario II .....	21
T3	Geplaatst Kapitaal Scenario III.....	21
T4	Geplaatst Kapitaal Scenario IV .....	22
T5	Geplaatst Kapitaal Scenario V .....	22

## STATUTEN:

### HOOFDSTUK 1. DEFINITIES

#### Artikel 1. Definities en interpretatie.

- 1.1 In deze statuten hebben de volgende begrippen de daarachter vermelde betekenissen:
- bestuur** betekent het bestuur van de vennootschap.
  - giraal systeem** betekent elk giraal systeem in het land waar de aandelen van tijd tot tijd ten beurse worden verhandeld.
  - vennootschap** betekent de vennootschap waarvan de interne organisatie wordt beheerst door deze statuten.
  - bestuurder** betekent een lid van het bestuur, waaronder zowel een uitvoerend bestuurder als een niet-uitvoerend bestuurder kan worden verstaan.
  - uitvoerend bestuurder** betekent een lid van het bestuur die is benoemd als uitvoerend bestuurder zoals bedoeld in artikel 15.1.
  - externe accountant** heeft de betekenis aan die term gegeven in artikel 26.1.
  - algemene vergadering** of **algemene vergadering van aandeelhouders** betekent het vennootschapsorgaan dat wordt gevormd door de personen aan wie als aandeelhouder of anderszins het stemrecht op aandelen toekomt dan wel een bijeenkomst van zodanige personen (of hun vertegenwoordigers) en andere personen met vergaderrechten.
  - niet-uitvoerend bestuurder** betekent een lid van het bestuur die is benoemd als niet-uitvoerend bestuurder zoals bedoeld in artikel 15.1.
  - gewoon aandeel** betekent een aandeel zoals bedoeld in artikel 4.2.
  - aandeel** betekent een aandeel in het kapitaal van de Vennootschap. Tenzij het tegendeel blijkt, is daaronder begrepen een aandeel ongeacht de soort.
  - aandeelhouder** betekent een houder van één of meer aandelen.
  - bijzonder stemrechaandeel** betekent een bijzonder stemrechaandeel zoals bedoeld in artikel 4.2. Tenzij het tegendeel blijkt, is daaronder begrepen een bijzonder stemrechaandeel ongeacht de soort.
  - bijzonder stemrechaandeel A** betekent een bijzonder stemrechaandeel A zoals bedoeld in artikel 4.2.
  - bijzonder stemrechaandeel B** betekent een bijzonder stemrechaandeel B zoals bedoeld in artikel 4.2.
- 1.2 Voorts worden bepaalde termen die alleen worden gebruikt in een bepaald artikel, gedefinieerd in het betreffende artikel.
- 1.3 De term **schriftelijk** betekent bij brief, telefax, e-mail of enig ander elektronisch communicatiemiddel, mits het bericht leesbaar en reproduceerbaar is, en de term **schriftelijke** wordt dienovereenkomstig geïnterpreteerd.
- 1.4 Waar in deze statuten wordt gesproken van de vergadering van houders van aandelen van een bepaalde soort wordt daaronder verstaan het vennootschapsorgaan dat wordt gevormd door de houders van aandelen van de desbetreffende soort dan wel een bijeenkomst van houders van aandelen van de desbetreffende soort (of hun vertegenwoordigers) en andere personen met vergaderrechten.

- 1.5 Verwijzingen naar **artikelen** zijn verwijzingen naar artikelen van deze statuten, tenzij uitdrukkelijk anders aangegeven.
- 1.6 Tenzij uit de context anders voortvloeit, hebben woorden en uitdrukkingen in deze statuten, indien niet anders omschreven, dezelfde betekenis als in het Burgerlijk Wetboek. Verwijzingen in deze statuten naar de wet zijn verwijzingen naar de Nederlandse wet zoals deze van tijd tot tijd luidt.

## **HOOFDSTUK 2. NAAM, ZETEL EN DOEL.**

### **Artikel 2. Naam en zetel.**

- 2.1 De naam van de vennootschap is: EXOR N.V.
- 2.2 De vennootschap is gevestigd te Amsterdam.
- 2.3 Het bestuur kan vestigingen, agentschappen, vertegenwoordigingen en administratiekantoren in Nederland en in het buitenland oprichten en sluiten.

### **Artikel 3. Doel.**

De vennootschap heeft ten doel:

- (a) het oprichten van, het op enigerlei wijze deelnemen in, het besturen van en het toezicht houden op ondernemingen en vennootschappen;
  - (b) het financieren van ondernemingen en vennootschappen;
  - (c) het lenen, uitlenen en bijeenbrengen van gelden daaronder begrepen het uitgeven van obligaties, schuldbrieven of andere waardepapieren, alsmede het aangaan van daarmee samenhangende overeenkomsten;
  - (d) het verstrekken van adviezen en het verlenen van diensten aan ondernemingen en vennootschappen waarmee de vennootschap in een groep is verbonden en aan derden;
  - (e) het verstrekken van garanties, het verbinden van de vennootschap en het bezwaren van activa van de vennootschap ten behoeve van ondernemingen en vennootschappen waarmee de vennootschap in een groep is verbonden en ten behoeve van derden;
  - (f) het verkrijgen, beheren, exploiteren en vervreemden van registergoederen en van vermogenswaarden in het algemeen;
  - (g) het verhandelen van valuta, effecten en vermogenswaarden in het algemeen;
  - (h) het verrichten van alle soorten industriële, financiële en commerciële activiteiten,
- en al hetgeen met vorenstaande verband houdt of daartoe bevorderlijk kan zijn, alles in de ruimste zin van het woord.

## **HOOFDSTUK 3. AANDELENKAPITAAL EN AANDELEN**

### **Artikel 4. Maatschappelijk kapitaal en aandelen.**

- 4.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt eenenveertig miljoen tweehonderd en tachtig duizend euro (EUR 41.280.000).
- 4.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:
- zevenhonderd en vijftig miljoen (750.000.000) gewone aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
  - driehonderd miljoen (300.000.000) bijzondere stemrechaandelen A, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk; en

- tweehonderd en tweeënveertig miljoen (242.000.000) bijzondere stemrechaandelen B, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.
- 4.3 De vennootschap kan van tijd tot tijd besluiten tot de uitgifte van andere soorten aandelen, waaronder *senior* of *junior* preferente aandelen, mits een nieuw soort aandelen en de voorwaarden daarvan eerst worden opgenomen in de statuten. Voor de wijziging van deze statuten met betrekking tot het introduceren van een nieuw soort aandelen, en de uitgifte van aandelen van een bestaande of toekomstige soort, is geen goedkeuring vereist van een vergadering van groep of van individuele houders van aandelen van een bepaalde soort.
- 4.4 Alle aandelen luiden op naam. Het bestuur kan met betrekking tot het verhandelen en het leveren van aandelen op een buitenlandse effectenbeurs bepalen dat de aandelen worden opgenomen in het giraal systeem, een en ander overeenkomstig de vereisten van de relevante buitenlandse effectenbeurs.

#### **Artikel 5. Register van aandeelhouders.**

- 5.1 De vennootschap houdt een register van aandeelhouders. Het register kan uit verschillende delen bestaan, welke op onderscheidene plaatsen kunnen worden gehouden en elk van deze delen kan in meer dan één exemplaar en op meer dan één plaats worden gehouden, een en ander ter bepaling door het bestuur.
- 5.2 Houders van aandelen dienen hun naam en adres schriftelijk te melden aan de vennootschap indien en wanneer ze daartoe verplicht zijn op grond van toepasselijk wettelijke voorschriften en regelgeving. De namen en adressen, en, voorzover van toepassing, de andere bijzonderheden als bedoeld in artikel 2:85 van het Burgerlijk Wetboek, worden opgenomen in het register van aandeelhouders. Houders van gewone aandelen die hebben geopteerd om in aanmerking te komen voor het verkrijgen van bijzondere stemrechaandelen, een en ander overeenkomstig de SVS-voorwaarden (zoals gedefinieerd in artikel 13.2), worden opgenomen in een afzonderlijk deel van het register van aandeelhouders (het **loyaliteitsregister**) met hun naam, adres, de inschrijvingsdatum, het totaal aantal gewone aandelen waarvoor zij opteren en, na uitgifte, het totaal door hen gehouden aantal en de soort bijzondere stemrechaandelen. Het bestuur stelt eenieder die in het register is opgenomen op verzoek en kosteloos een uittreksel uit het register met betrekking tot zijn recht op aandelen ter beschikking.
- 5.3 Het register wordt regelmatig bijgehouden. Het bestuur treft een regeling voor de ondertekening van inschrijvingen en aantekeningen in het register van aandeelhouders.
- 5.4 Het bepaalde in artikel 2:85 van het Burgerlijk Wetboek is op het register van aandeelhouders van toepassing.

#### **Artikel 6. Besluit tot uitgifte van aandelen; voorwaarden van uitgifte.**

- 6.1 Uitgifte van aandelen geschiedt krachtens besluit van de algemene vergadering. Deze bevoegdheid betreft alle niet uitgegeven aandelen in het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap, behoudens voor zover de bevoegdheid tot uitgifte van aandelen overeenkomstig het bepaalde in artikel 6.2 aan het bestuur toekomt.
- 6.2 Uitgifte van aandelen geschiedt krachtens besluit van het bestuur, indien en voor zover het bestuur daartoe door de algemene vergadering is aangewezen. Deze aanwijzing kan telkens voor niet langer dan vijf jaren geschieden en telkens voor niet langer dan vijf jaren worden verlengd. Bij de aanwijzing moet worden bepaald hoeveel aandelen van elke betrokken soort krachtens besluit van het bestuur mogen worden uitgegeven. Een besluit van de algemene vergadering tot

aanwijzing van het bestuur als tot uitgifte van aandelen bevoegd vennootschapsorgaan kan slechts worden ingetrokken op voorstel van het bestuur.

- 6.3 Een besluit van de algemene vergadering tot uitgifte van aandelen of tot aanwijzing van het bestuur als tot uitgifte van aandelen bevoegd vennootschapsorgaan, kan slechts worden genomen op voorstel van het bestuur.
- 6.4 Het hiervoor in dit artikel 6 bepaalde is van overeenkomstige toepassing op het verlenen van rechten tot het nemen van aandelen maar is niet van toepassing op het uitgeven van aandelen aan een persoon die een voordien reeds verkregen recht tot het nemen van aandelen uitoefent.
- 6.5 Bij het besluit tot uitgifte van aandelen worden de uitgifteprijs en de verdere voorwaarden van uitgifte bepaald door het vennootschapsorgaan dat het besluit neemt.

#### **Artikel 7. Voorkeursrechten.**

- 7.1 Iedere houder van gewone aandelen heeft bij de uitgifte van gewone aandelen een voorkeursrecht naar evenredigheid van het gezamenlijke nominale bedrag van zijn gewone aandelen. Een aandeelhouder heeft geen voorkeursrecht op gewone aandelen die worden uitgegeven tegen inbreng anders dan in geld. Ook heeft hij geen voorkeursrecht op gewone aandelen die worden uitgegeven aan werknemers van de vennootschap of van een groepsmaatschappij daarvan.
- 7.2 Het voorkeursrecht kan, telkens voor een enkele uitgifte, worden beperkt of uitgesloten bij besluit van de algemene vergadering. Echter, ten aanzien van een uitgifte van gewone aandelen waartoe het bestuur heeft besloten, kan het voorkeursrecht worden beperkt of uitgesloten bij besluit van het bestuur, indien en voor zover het bestuur daartoe door de algemene vergadering is aangewezen. Het bepaalde in de artikelen 6.1 en 6.2 is van overeenkomstige toepassing.
- 7.3 Een besluit van de algemene vergadering tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht of tot aanwijzing van het bestuur als vennootschapsorgaan dat daartoe bevoegd is, kan slechts worden genomen op voorstel van het bestuur.
- 7.4 Indien aan de algemene vergadering een voorstel tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht wordt gedaan, moeten in het voorstel de redenen voor het voorstel en de keuze van de voorgenomen uitgifteprijs schriftelijk worden toegelicht.
- 7.5 Voor een besluit van de algemene vergadering tot beperking of uitsluiting van het voorkeursrecht of tot aanwijzing van het bestuur als vennootschapsorgaan dat daartoe bevoegd is, is een meerderheid van ten minste twee derden van de uitgebrachte stemmen vereist, indien minder dan de helft van het geplaatste kapitaal van de vennootschap in de vergadering vertegenwoordigd is.
- 7.6 Bij het verlenen van rechten tot het nemen van aandelen hebben de houders van gewone aandelen een voorkeursrecht; het hiervoor in dit artikel 7 bepaalde is van overeenkomstige toepassing. Houders van gewone aandelen hebben geen voorkeursrecht op gewone aandelen die worden uitgegeven aan iemand die een voordien reeds verkregen recht tot het nemen van gewone aandelen uitoefent.

#### **Artikel 8. Storting op aandelen.**

- 8.1 Bij het nemen van elk gewoon aandeel moet daarop het gehele nominale bedrag worden gestort, alsmede, indien het aandeel voor een hoger bedrag wordt genomen, het verschil tussen die bedragen, onverminderd het bepaalde in artikel 2:80 lid 2 van het Burgerlijk Wetboek.
- 8.2 Storting op een aandeel moet in geld geschieden voor zover niet een andere inbreng is overeengekomen.

- 8.3 Indien het Bestuur daartoe besluit, kunnen gewone aandelen worden uitgegeven ten laste van elke reserve, behoudens de bijzondere kapitaalreserve als bedoeld in artikel 13.4.
- 8.4 Het bestuur is bevoegd tot het aangaan van rechtshandelingen betreffende inbreng op aandelen anders dan in geld, en van de andere rechtshandelingen genoemd in artikel 2:94 van het Burgerlijk Wetboek, zonder voorafgaande goedkeuring van de algemene vergadering.
- 8.5 Op storting op aandelen en inbreng anders dan in geld zijn voorts de artikelen 2:80, 2:80a, 2:80b en 2:94b van het Burgerlijk Wetboek van toepassing.

#### **Artikel 9. Eigen aandelen.**

- 9.1 De vennootschap mag bij uitgifte geen eigen aandelen nemen.
- 9.2 De vennootschap mag volgestorte eigen aandelen of certificaten daarvan verkrijgen, met inachtneming van de toepasselijke wettelijke bepalingen.
- 9.3 Verrijging anders dan om niet kan slechts plaatsvinden indien de algemene vergadering het bestuur daartoe heeft gemachtigd. Deze machtiging geldt voor ten hoogste achttien maanden. De algemene vergadering moet in de machtiging bepalen hoeveel aandelen of certificaten daarvan mogen worden verkregen, hoe zij mogen worden verkregen en tussen welke grenzen de prijs moet liggen.
- 9.4 Het is de vennootschap, zonder machtiging van de algemene vergadering, toegestaan eigen aandelen te verkrijgen om deze krachtens een voor hen geldende regeling over te dragen aan werknemers in dienst van de vennootschap of van een groepsmaatschappij, mits deze aandelen zijn opgenomen in de prijscourant van een beurs.
- 9.5 Artikel 9.3 geldt niet voor aandelen of certificaten daarvan die de vennootschap onder algemene titel verkrijgt.
- 9.6 Voor een aandeel dat toebehoort aan de vennootschap of aan een dochtermaatschappij kan geen stem worden uitgebracht; evenmin voor een aandeel waarvan één van hen de certificaten houdt. Op aandelen die de vennootschap in haar eigen kapitaal houdt, vindt generlei uitkering plaats.
- 9.7 De vennootschap is bevoegd, maar alleen na een besluit van het bestuur, door de vennootschap gehouden eigen aandelen of certificaten daarvan te vervreemden.
- 9.8 Op eigen aandelen en certificaten daarvan zijn voorts de artikelen 2:89a, 2:95, 2:98, 2:98a, 2:98b, 2:98c, 2:98d en 2:118 van het Burgerlijk Wetboek van toepassing.

#### **Artikel 10. Vermindering van het geplaatste kapitaal.**

- 10.1 De algemene vergadering kan, maar alleen op voorstel van het bestuur, besluiten tot vermindering van het geplaatste kapitaal van de vennootschap:
  - (a) door intrekking van aandelen; of
  - (b) door het nominale bedrag van aandelen bij statutenwijziging te verminderen.In een dergelijk besluit moeten de aandelen waarop het besluit betrekking heeft worden aangewezen en moet de uitvoering van het besluit zijn geregeld.
- 10.2 Een besluit tot intrekking kan slechts betreffen:
  - (a) aandelen die de vennootschap zelf houdt of waarvan zij de certificaten houdt; of
  - (b) alle aandelen van een bepaalde soort.Voor de intrekking van alle aandelen van een bepaalde soort is de voorafgaande goedkeuring van de vergadering van houders van aandelen van de desbetreffende soort vereist.
- 10.3 Vermindering van het nominale bedrag van de aandelen, met of zonder terugbetaling, moet naar evenredigheid op alle aandelen geschieden. Van dit vereiste kan worden afgeweken in die zin dat er een onderscheid wordt gemaakt tussen soorten aandelen. In dat geval is voor een

vermindering van het nominale bedrag van de aandelen van een bepaalde soort de voorafgaande goedkeuring van de vergadering van houders van aandelen van de desbetreffende soort vereist.

- 10.4 Op een vermindering van het geplaatste kapitaal van de vennootschap zijn voorts van toepassing de bepalingen van de artikelen 2:99 en 2:100 van het Burgerlijk Wetboek.

#### **Artikel 11. Levering van aandelen.**

- 11.1 De levering van rechten die een aandeelhouder heeft met betrekking tot gewone aandelen die zijn opgenomen in het giraal systeem, geschiedt overeenkomstig het bepaalde in de regelgeving die van toepassing is op het relevante giraal systeem.
- 11.2 Voor de levering van aandelen die niet zijn opgenomen in het giraal systeem zijn vereist een daartoe bestemde akte alsmede, behoudens in het geval dat de vennootschap zelf bij die rechtshandeling partij is, schriftelijke erkenning van de levering door de vennootschap. De erkenning geschiedt in de akte, of door een gedagtekende verklaring houdende de erkenning op de akte of op een notarieel of door de vervreemder gewaarmerkt afschrift of uittreksel daarvan. Met de erkenning staat gelijk de betekening van die akte of dat afschrift of uittreksel aan de vennootschap.
- 11.3 Voor een levering waarbij in het giraal systeem opgenomen gewone aandelen buiten dat systeem worden gebracht, gelden beperkingen op grond van de regelgeving die van toepassing op het relevante giraal systeem en is tevens de toestemming van het bestuur vereist.

#### **Artikel 12. Vruchtgebruik, pandrecht en certificaten van aandelen.**

- 12.1 Het bepaalde in de artikelen 11.1 en 11.2 is van overeenkomstige toepassing op de vestiging of levering van een vruchtgebruik op aandelen. Of het stemrecht verbonden aan aandelen waarop een vruchtgebruik rust, toekomt aan de aandeelhouder danwel de vruchtgebruiker, wordt bepaald overeenkomstig het bepaalde in artikel 2:88 van het Burgerlijk Wetboek. Vergaderrechten komen toe aan de aandeelhouder, met of zonder stemrecht, en aan de vruchtgebruiker met stemrecht, maar niet aan de vruchtgebruiker zonder stemrecht.
- 12.2 Het bepaalde in de artikelen 11.1 en 11.2 is eveneens van overeenkomstige toepassing op de vestiging van een pandrecht op aandelen. Een pandrecht op aandelen kan ook worden gevestigd als een stil pandrecht; alsdan is artikel 3:239 van het Burgerlijk Wetboek van (overeenkomstige) toepassing. Bij de vestiging van een pandrecht op een aandeel kunnen stemrecht en/of vergaderrechten niet aan de pandhouder worden toegekend.
- 12.3 Aan houders van certificaten van aandelen komen geen vergaderrechten toe.

#### **Artikel 13. Enkele bepalingen met betrekking tot bijzondere stemrechaandelen.**

- 13.1 Indien en voor zover het bepaalde met betrekking tot bijzondere stemrechaandelen in dit artikel 13 strijdig is met andere bepalingen in dit hoofdstuk 3, prevaleert heeft het bepaalde in dit artikel 13. De in deze statuten aan de vergadering van houders van bijzondere stemrechaandelen A en de vergadering van houders van bijzondere stemrechaandelen B toegekende rechten zijn alleen van kracht indien en zo lang één of meer bijzondere stemrechaandelen van een soort zijn uitgegeven en niet worden gehouden door de vennootschap of een *special purpose entity* als bedoeld in artikel 13.6 en waarvoor geen leveringsverplichting als bedoeld in artikel 13.7 geldt.
- 13.2 Het bestuur stelt inzake de bijzondere stemrechaandelen algemene voorwaarden vast en kan deze van tijd tot tijd wijzigen. Deze voorwaarden zoals ze van tijd tot tijd zullen luiden worden hierna de **SVS-voorwaarden** genoemd. De SVS-voorwaarden worden op de website van de vennootschap gepubliceerd. Voor het vaststellen en het wijzigen van de SVS-voorwaarden is de



- goedkeuring van de algemene vergadering en de goedkeuring van de vergadering van houders van bijzondere stemrechaandelen vereist.
- 13.3 Aan houders van bijzondere stemrechaandelen komen geen voorkeursrechten inzake de uitgifte van aandelen van een soort toe en met betrekking tot de uitgifte van bijzondere stemrechaandelen zijn er geen voorkeursrechten.
- 13.4 De vennootschap houdt een afzonderlijke reserve (de **bijzondere kapitaalreserve**) aan voor het volstorten van bijzondere stemrechaandelen. Het bestuur is bevoegd de bijzondere kapitaalreserve ten goede of ten laste te laten komen van de algemene agioreserve van de vennootschap. Indien het bestuur zulks besluit, kunnen bijzondere stemrechaandelen worden uitgegeven ten laste van de bijzondere kapitaalreserve in plaats van een storting op de desbetreffende aandelen.
- 13.5 Echter, de houder van een bijzonder stemrechaandeel dat is uitgegeven ten laste van de bijzondere kapitaalreserve mag te allen tijde de volstorting ten laste van de bijzondere kapitaalreserve vervangen door een daadwerkelijke storting in contanten met betrekking tot het desbetreffende aandeel (conform de door het Bestuur verschaft betalingsinstructies) ter hoogte van het nominale bedrag van het aandeel. Per de datum waarop een dergelijke storting door de vennootschap is ontvangen wordt het bedrag dat in verband met de uitgifte van het aandeel aanvankelijk ten laste van de bijzondere kapitaalreserve was gebracht teruggeboekt naar de bijzondere kapitaalreserve. Bestaande bijzondere stemrechaandelen die na te zijn verkregen door de vennootschap, door de vennootschap om niet worden geleverd aan een *special purpose entity* als bedoeld in artikel 13.6, zullen worden aangemerkt als bijzondere stemrechaandelen die niet in overeenstemming met dit artikel 13.5 zijn volgestort.
- 13.6 Bijzondere stemrechaandelen kunnen worden uitgegeven en geleverd aan personen die de vennootschap schriftelijk hebben medegedeeld dat ze instemmen met de SVS-voorwaarden en die voldoen aan het daarin bepaalde. Bijzondere stemrechaandelen kunnen ook worden geleverd aan de vennootschap en aan een *special purpose entity* die als zodanig is aangewezen door het bestuur en die schriftelijk met de vennootschap is overeengekomen dat zij optreedt als bewaarder voor bijzondere stemrechaandelen en dat zij geen stemrechten zal uitoefenen met betrekking tot de bijzondere stemrechaandelen die zij mogelijk houdt. Bijzondere stemrechaandelen kunnen niet worden uitgegeven of worden geleverd aan een andere persoon.
- 13.7 Behoudens indien en voor zover anders is bepaald in de SVS-voorwaarden, dient een houder van gewone aandelen die (i) verzoekt om uitschrijving van gewone aandelen op zijn naam uit het loyaliteitsregister, (ii) gewone aandelen overdraagt aan een andere persoon of (iii) is betrokken bij een gebeurtenis waarbij de zeggenschap over die persoon is verkregen door een andere persoon, een en ander zoals nader bepaald in de SVS-voorwaarden, zijn bijzondere stemrechaandelen te leveren aan de vennootschap of een *special purpose entity* als bedoeld in artikel 13.6. Indien en zo lang een aandeelhouder een dergelijke verplichting niet nakomt, zullen de stemrechten, het vergaderrecht en eventuele rechten op uitkeringen met betrekking tot de bijzondere stemrechaandelen die als zodanig moeten worden aangeboden en geleverd worden opgeschort. In dat geval is de vennootschap onherroepelijk bevoegd de aanbidding en levering namens de desbetreffende aandeelhouder ten uitvoer te leggen.
- 13.8 Bijzondere stemrechaandelen kunnen ook vrijwillig worden geleverd aan de vennootschap of een *special purpose entity* als bedoeld in artikel 13.6. Een aandeelhouder die een dergelijke vrijwillige levering wenst te doen, dient een schriftelijk leveringsverzoek in te dienen bij de vennootschap, ter attentie van het bestuur. Hierin dient de verzoeker het aantal en de soort bijzondere stemrechaandelen die hij wenst te leveren te vermelden. Het bestuur dient de

verzoeker binnen drie maanden te informeren aan wie de verzoeker de betreffende bijzondere stemrechten aandelen kan leveren.

- 13.9 Indien het bepaalde in artikel 13.7 of 13.8 van toepassing is en de Vennootschap en de (aspirant-)overdrager geen overeenstemming bereiken over het bedrag van de koopprijs, wordt deze vastgesteld door één of meer door het bestuur aangewezen deskundigen. Bij het bepalen van de koopprijs zullen de stemrechten op de bijzondere stemrechten aandelen niet worden meegerekend.
- 13.10 Op bijzondere stemrechten aandelen kan geen pandrecht worden gevestigd. Voor bijzondere stemrechten aandelen kunnen geen certificaten van aandelen worden uitgegeven.
- 13.11 Elk bijzonder stemrechten aandeel A kan worden geconverteerd in één bijzonder stemrechten aandeel B. Bijzondere stemrechten aandelen A zullen automatisch worden geconverteerd in bijzondere stemrechten aandelen B na afgifte van een verklaring van Vennootschap inhoudende conversie van bijzondere stemrechten aandelen. De vennootschap geeft een dergelijke verklaring af indien en wanneer gewone aandelen gedurende een ononderbroken periode van tien jaren in het loyaliteitsregister zijn geregistreerd (de **kwalificerende gewone aandelen**), een en ander zoals nader bepaald in de SVS-voorwaarden. De aandeelhouder is in dat geval gerechtigd tot het verkrijgen van één bijzonder stemrechten aandeel B met betrekking tot elk kwalificerend gewoon aandeel. Deze verkrijging vindt plaats door bijzondere stemrechten aandelen A te converteren in bijzondere stemrechten aandelen B. Het verschil tussen het nominale bedrag van de geconverteerde bijzondere stemrechten aandelen A en de nieuwe bijzondere stemrechten aandelen B zal ten laste worden gebracht van de bijzondere kapitaalreserve.

## **HOOFDSTUK 4. HET BESTUUR.**

### **Artikel 14. Samenstelling van het bestuur.**

- 14.1 Het totaal aantal bestuurders, alsmede het aantal uitvoerend bestuurders en niet-uitvoerend bestuurders, wordt bepaald door het bestuur, met dien verstande dat het totaal aantal bestuurders tenminste zeven moet zijn en maximaal negentien zal bedragen.
- 14.2 Alleen natuurlijke personen kunnen niet-uitvoerend bestuurder zijn.

### **Artikel 15. Benoeming, schorsing en ontslag van bestuurders.**

- 15.1 Bestuurders worden benoemd door de algemene vergadering van aandeelhouders. Bestuurders worden benoemd als uitvoerend bestuurder of als niet-uitvoerend bestuurder. Indien als gevolg van het aftreden of vanwege andere redenen de meerderheid van de bestuurders benoemd door de algemene vergadering van aandeelhouders niet meer in functie is, wordt er met spoed een algemene vergadering van aandeelhouders bijeengeroepen door de bestuurders die nog in functie zijn, om een nieuw bestuur te benoemen. In dat geval wordt geacht dat de zittingstermijn van alle nog in functie zijnde bestuurders die niet worden herbenoemd door de algemene vergadering van aandeelhouders te zijn verstreken na afloop van de algemene vergadering van aandeelhouders.
- 15.2 Het bestuur draagt voor elke vacature een kandidaat voor.
- 15.3 Een voordracht door het bestuur heeft een bindend karakter. De algemene vergadering van aandeelhouders kan echter aan een zodanige voordracht het bindend karakter ontnemen bij een besluit genomen met een meerderheid van twee derden van de uitgebrachte stemmen. Indien het karakter van de voordracht bindend blijft, dan is de voorgedragen persoon benoemd als bestuurder. Als het bindende karakter aan de voordracht is ontnomen, kan het Bestuur een nieuwe bindende voordracht doen.

- 15.4 Tijdens een algemene vergadering van aandeelhouders kan, bij de benoeming van een lid van een bestuurder, uitsluitend worden gestemd over kandidaten van wie de naam daartoe in de agenda van de vergadering, of een toelichting daarbij, is vermeld.
- 15.5 Bij een voordracht tot benoeming van een bestuurder worden van de kandidaat meegedeeld zijn leeftijd en de betrekkingen die hij bekleedt of die hij heeft bekleed, voor zover die van belang zijn in verband met de vervulling van de taak van bestuurder. De voordracht wordt met redenen omkleed.
- 15.6 Bij een voordracht tot benoeming van een bestuurder wordt ook de zittingstermijn meegedeeld. De zittingstermijn mag maximaal een periode van vier jaar zijn. Een bestuurder die overeenkomstig het bepaalde in de vorige volzin aftreedt, is terstond herbenoembaar.
- 15.7 Iedere bestuurder kan te allen tijde door de algemene vergadering worden geschorst of ontslagen. Tot een schorsing of ontslag anders dan op voorstel van het bestuur kan de algemene vergadering alleen besluiten met een versterkte meerderheid van twee derden van de uitgebrachte stemmen. Een bestuurder kan ook door het bestuur worden geschorst. Een schorsing door het bestuur kan te allen tijde door de algemene vergadering worden opgeheven.
- 15.8 Een schorsing kan één of meer malen worden verlengd, maar kan in totaal niet langer duren dan drie maanden. Is na verloop van die tijd geen beslissing genomen omtrent de opheffing van de schorsing of ontslag, dan eindigt de schorsing.

#### **Artikel 16. Bezoldiging van bestuurders.**

- 16.1 De vennootschap heeft een beleid op het terrein van bezoldiging van bestuurders. Het beleid wordt vastgesteld door de algemene vergadering; het bestuur doet hiertoe een voorstel. In het bezoldigingsbeleid komen ten minste de in artikel 2:383c tot en met 2:383e van het Burgerlijk Wetboek omschreven onderwerpen aan de orde voor zover deze het bestuur betreffen. De uitvoerend bestuurders mogen niet deelnemen aan de beraadslaging en besluitvorming van het Bestuur hieromtrent.
- 16.2 De bevoegdheid tot het vaststellen van de bezoldiging en andere arbeidsvoorwaarden van bestuurders komt toe aan het bestuur, met inachtneming van het bezoldigingsbeleid als bedoeld in artikel 16.1 en de wettelijke bepalingen ter zake. De uitvoerend bestuurders mogen niet deelnemen aan de beraadslaging en besluitvorming inzake de beloning van uitvoerend bestuurders.
- 16.3 Het bestuur legt aan de algemene vergadering van aandeelhouders ter goedkeuring voor regelingen voor het uitgeven van gewone aandelen of het toekennen van rechten voor het nemen van gewone aandelen aan bestuurders. Deze regelingen vermelden ten minste het aantal gewone aandelen en de rechten tot het nemen van gewone aandelen die kunnen worden toegewezen aan bestuurders en de criteria die gelden met betrekking tot de toewijzing en eventuele wijzigingen hierin.
- 16.4 Het ontbreken van een goedkeuring met betrekking tot een besluit als bedoeld in artikel 16.3 tast de vertegenwoordigingsbevoegdheid van het bestuur of zijn leden niet aan.
- 16.5 Bestuurders zijn gerechtigd tot een vrijwaring van de vennootschap en bca-verzekering, overeenkomstig het bepaalde in artikel 24.

#### **Artikel 17. Algemene taken van het bestuur.**

- 17.1 Het bestuur is belast met het besturen van de vennootschap. Bij de vervulling van hun taak richten de bestuurders zich naar het belang van de vennootschap en de met haar verbonden onderneming.

17.2 Elke bestuurder draagt verantwoordelijkheid voor de algemene gang van zaken.

#### **Artikel 18. Taakverdeling binnen het bestuur; secretaris van de vennootschap.**

- 18.1 De voorzitter van het bestuur als bedoeld in de wet is een door het bestuur aangewezen niet-uitvoerend bestuurder; hij draagt de titel "*Senior Non-Executive Director*". Het bestuur mag één of meer andere bestuurders aanwijzen als vice-voorzitter(s) van het bestuur.
- 18.2 De niet-uitvoerend bestuurders houden toezicht op de taakuitoefening door de uitvoerend bestuurders en op de algemene gang van zaken in de vennootschap en de met haar verbonden onderneming. Zij vervullen voorts de taken die in deze statuten en door de wet aan hen worden opgedragen.
- 18.3 Het bestuur zal een van de uitvoerend bestuurders aanwijzen als *Chief Executive Officer*. Het Bestuur mag andere titels toekennen aan bestuurders.
- 18.4 De eventuele specifieke taken van de *Chief Executive Officer* en de andere bestuurders worden door het bestuur schriftelijk vastgelegd.
- 18.5 Voorzover mogelijk naar Nederlands recht, kan het bestuur taken en bevoegdheden toedelen aan individuele bestuurders en/of aan commissies. Dit kan mede inhouden het delegeren van de bevoegdheid van het bestuur tot het nemen van besluiten, mits dit schriftelijk wordt vastgelegd. Een bestuurder of commissie waaraan taken en/of bevoegdheden van het bestuur zijn toegeedeeld, is gebonden aan de ter zake door het bestuur te stellen regels.
- 18.6 Het bestuur benoemt een secretaris van de vennootschap en is te allen tijde bevoegd deze te vervangen. De secretaris van de vennootschap heeft de taken en bevoegdheden die bij deze statuten en bij besluit van het bestuur aan hem zijn opgedragen. Bij afwezigheid van de secretaris van de vennootschap worden zijn taken en bevoegdheden waargenomen door een plaatsvervanger, indien aangewezen door de *Senior Non-Executive Director* of de *Chief Executive Officer*.

#### **Artikel 19. Vertegenwoordiging.**

- 19.1 Het bestuur is bevoegd de vennootschap te vertegenwoordigen. De bevoegdheid tot vertegenwoordiging komt mede toe aan de *Chief Executive Officer*.
- 19.2 Het bestuur kan functionarissen met algemene of beperkte vertegenwoordigingsbevoegdheid aanstellen. Ieder van hen vertegenwoordigt de vennootschap met inachtneming van de begrenzing aan zijn bevoegdheid gesteld. De titulatuur van deze functionarissen wordt door het bestuur bepaald.

#### **Artikel 20. Vergaderingen; besluitvormingsproces.**

- 20.1 Het bestuur vergadert zo vaak als door de *Senior Non-Executive Director* of de *Chief Executive Officer* wenselijk wordt geoordeeld. De *Senior Non-Executive Director*, of bij diens afwezigheid de *Chief Executive Officer*, zit de vergadering voor. Van het verhandelde worden notulen gehouden.
- 20.2 Besluiten van het bestuur worden genomen bij volstreekte meerderheid van de ter vergadering uitgebrachte stemmen. Elke bestuurder heeft één stem. Indien de stemmen staken, beslist de *Chief Executive Officer*. Echter, het bestuur is bevoegd typen besluiten aan te wijzen waarvoor een afwijkende regeling geldt. Deze typen besluiten en de aard van de afwijking dienen duidelijk te worden omschreven en op schrift te worden gesteld.
- 20.3 Het bestuur kan in een vergadering alleen geldige besluiten nemen, indien de meerderheid van de bestuurders ter vergadering aanwezig of vertegenwoordigd is. Echter, het bestuur is bevoegd

- typen besluiten aan te wijzen waarvoor een afwijkende regeling geldt. Deze typen besluiten en de aard van de afwijking dienen duidelijk te worden omschreven en op schrift te worden gesteld.
- 20.4 Vergaderingen van het bestuur kunnen worden gehouden door het bijeenkomen van bestuurders of door middel van telefoongesprekken, "video conference" of via andere communicatiemiddelen, waarbij alle deelnemende bestuurders in staat zijn gelijktijdig met elkaar te communiceren. Deelname aan een op deze wijze gehouden vergadering geldt als het ter vergadering aanwezig zijn.
- 20.5 Voor besluitvorming buiten vergadering is vereist dat het voorstel aan alle bestuurders is voorgelegd, geen van de bestuurders zich tegen deze wijze van besluitvorming heeft verzet en een overeenkomstig artikel 20.2 bepaalde meerderheid van de bestuurders uitdrukkelijk met de wijze van besluitvorming heeft ingestemd.
- 20.6 Derden mogen afgaan op een schriftelijke verklaring van de *Senior Non-Executive Director*, de *Chief Executive Officer* of van de secretaris van de vennootschap omtrent besluiten die door het bestuur of een commissie zijn genomen. Betreft het een door een commissie genomen besluit, dan mogen derden tevens afgaan op een schriftelijke verklaring van de voorzitter van de desbetreffende commissie.
- 20.7 Tijdens bestuursvergaderingen en met betrekking tot het nemen van besluiten mag een bestuurder worden vertegenwoordigd door een andere bestuurder door middel van een schriftelijke volmacht.
- 20.8 Het bestuur kan nadere regels vaststellen omtrent de werkwijze en besluitvorming in het bestuur.

#### **Artikel 21. Tegenstrijdige belangen.**

- 21.1 Een bestuurder met een tegenstrijdig belang als bedoeld in artikel 21.2 of met een belang dat de schijn van een dergelijk tegenstrijdig belang kan hebben (beide een **(potentieel) tegenstrijdig belang**) stelt zijn medebestuurders hiervan in kennis.
- 21.2 Een bestuurder neemt niet deel aan de beraadslaging en besluitvorming binnen het bestuur, indien hij daarbij een direct of indirect persoonlijk belang heeft dat tegenstrijdig is met het belang van de vennootschap en de met haar verbonden onderneming. Dit verbod geldt niet indien het tegenstrijdig belang zich voordoet ten aanzien van alle bestuurders, zij het dat het besluit van het bestuur is onderworpen aan de goedkeuring van de algemene vergadering van aandeelhouders.
- 21.3 Van een tegenstrijdig belang als bedoeld in artikel 21.2 is slechts sprake, indien de bestuurder in de gegeven situatie niet in staat moet worden geacht het belang van de vennootschap en de met haar verbonden onderneming met de vereiste integriteit en objectiviteit te behartigen. Wordt een transactie voorgesteld waarbij naast de vennootschap ook een groepsmaatschappij van de vennootschap een belang heeft, dan betekent het enkele feit dat een bestuurder enige functie bekleedt bij de betrokken of een andere groepsmaatschappij, en daarvoor al dan niet een vergoeding ontvangt, nog niet dat sprake is van een tegenstrijdig belang als bedoeld in artikel 21.2.
- 21.4 De bestuurder die in verband met een (potentieel) tegenstrijdig belang niet de taken en bevoegdheden uitoefent die hem anders als bestuurder zouden toekomen, wordt in zoverre aangemerkt als een bestuurder die belet heeft.
- 21.5 Een (potentieel) tegenstrijdig belang tast de vertegenwoordigingsbevoegdheid als bedoeld in artikel 19.1 niet aan.

#### **Artikel 22. Ontstentenis of belet.**

- 22.1 Het bestuur kan voor elke vacante zetel in het bestuur bepalen dat deze tijdelijk zal worden bezet door een persoon (een tijdelijk waarnemer) aangewezen door het bestuur. Als zodanig kunnen onder meer voormalige leden van het bestuur (ongeacht de reden waarom zij geen lid van het bestuur meer zijn) worden aangewezen.
- 22.2 Indien en voor zolang een of meer zetels in het bestuur vacant zijn, is degene of zijn degenen die (al dan niet als tijdelijk waarnemer) wel een zetel in het bestuur bezetten tijdelijk met het besturen van de vennootschap belast.
- 22.3 Indien de zetel in het bestuur van één of meer uitvoerend bestuurders vacant is, dan kan het bestuur een niet-uitvoerend bestuurder aanwijzen die tijdelijk de taken en bevoegdheden van de uitvoerend bestuurder zal waarnemen.
- 22.4 Bij de vaststelling in hoeverre leden van het bestuur aanwezig of vertegenwoordigd zijn, instemmen met een wijze van besluitvorming, of stemmen, worden tijdelijk waarnemers meegerekend en wordt geen rekening gehouden met vacante zetels waarvoor geen tijdelijke waarnemer is benoemd.
- 22.5 Voor de toepassing van dit artikel 22 wordt de zetel van een lid van het bestuur dat belet heeft, gelijk gesteld met een vacante zetel.

### **Artikel 23. Goedkeuring van besluiten van het bestuur.**

- 23.1 Het bestuur behoeft de goedkeuring van de algemene vergadering voor besluiten omtrent een belangrijke verandering van de identiteit of het karakter van de vennootschap of de onderneming, waaronder in ieder geval:
  - (b) overdracht van de onderneming of vrijwel de gehele onderneming aan een derde;
  - (c) het aangaan of verbreken van duurzame samenwerking van de vennootschap of een dochtermaatschappij met een andere rechtspersoon of vennootschap dan wel als volledig aansprakelijke vennote in een commanditaire vennootschap of vennootschap onder firma, indien deze samenwerking of verbreking van ingrijpende betekenis is voor de vennootschap;
  - (d) het nemen of afstoten van een deelneming in het kapitaal van een vennootschap ter waarde van ten minste één derde van het bedrag van de activa volgens de balans met toelichting of, indien de vennootschap een geconsolideerde balans opstelt, volgens de geconsolideerde balans met toelichting volgens de laatst vastgestelde jaarrekening van de vennootschap, door haar of een dochtermaatschappij.
- 23.2 Het ontbreken van een goedkeuring met betrekking tot een besluit als bedoeld in artikel 23.1 tast de vertegenwoordigingsbevoegdheid van het bestuur of de leden van het bestuur niet aan.

### **Artikel 24. Vrijwaring en verzekering.**

- 24.1 Voor zover rechtens toelaatbaar vrijwaart de vennootschap iedere zittende en voormalige bestuurder (ieder van hen, alleen voor de toepassing van dit artikel 24, een **Gevrijwaarde Persoon**), en stelt deze schadeloos, voor elke aansprakelijkheid en alle claims, uitspraken, boetes en schade (**Claims**) die de Gevrijwaarde Persoon heeft moeten dragen in verband met een te verwachten, lopende of beëindigde actie, onderzoek of andere procedure van civielrechtelijke, strafrechtelijke of administratiefrechtelijke aard (elk, een **Juridische Actie**), van of geïnitieerd door enige partij, niet zijnde de vennootschap of een groepsmaatschappij daarvan, als gevolg van enig doen of nalaten in zijn hoedanigheid van Gevrijwaarde Persoon of een daaraan gerelateerde hoedanigheid. Onder Claims worden mede verstaan afgeleide acties tegen de Gevrijwaarde Persoon van of geïnitieerd door de vennootschap of een groepsmaatschappij

- daarvan alsmede (regres)vorderingen van de vennootschap of een groepsmaatschappij daarvan ter zake van betalingen op grond van claims van derden, indien de Gevrijwaarde Persoon daarvoor persoonlijk aansprakelijk wordt gehouden.
- 24.2 De Gevrijwaarde Persoon wordt niet gevrijwaard voor Claims voor zover deze betrekking hebben op het behalen van persoonlijke winst, voordeel of beloning waartoe hij juridisch niet was gerechtigd, of als de aansprakelijkheid van de Gevrijwaarde Persoon wegens opzet of bewuste roekeloosheid bij in kracht van gewijsde gegaan vonnis is vastgesteld.
- 24.3 De vennootschap zorgt voorts voor een adequate verzekering tegen Claims tegen zittende en voormalige bestuurders (**bca-verzekering**) en draagt daarvan de kosten, tenzij zodanige verzekering niet op redelijke voorwaarden kan worden verkregen.
- 24.4 Alle kosten (redelijke advocatenhonoraria en proceskosten inbegrepen) (tezamen **Kosten**) die de Gevrijwaarde Persoon heeft moeten dragen in verband met een Juridische Actie zullen door de vennootschap worden voldaan of vergoed, maar slechts na ontvangst van een schriftelijke toezegging van de Gevrijwaarde Persoon dat hij zodanige Kosten zal terugbetalen als een bevoegde rechter bij in kracht van gewijsde gegaan vonnis heeft vastgesteld dat hij niet gerechtigd is om aldus schadeloos gesteld te worden. Onder Kosten wordt mede verstaan de door de Gevrijwaarde Persoon eventueel verschuldigde belasting op grond van de aan hem gegeven vrijwaring.
- 24.5 Ook ingeval van een Juridische Actie tegen de Gevrijwaarde Persoon die aanhangig is gemaakt door de vennootschap of een groepsmaatschappij zal de vennootschap redelijke advocatenhonoraria en proceskosten voldoen of aan de Gevrijwaarde Persoon vergoeden, maar slechts na ontvangst van een schriftelijke toezegging van de Gevrijwaarde Persoon dat hij zodanige honoraria en kosten zal terugbetalen als een bevoegde rechter bij in kracht van gewijsde gegaan vonnis de Juridische Actie heeft beslist in het voordeel van de vennootschap of de desbetreffende groepsmaatschappij.
- 24.6 De Gevrijwaarde Persoon zal geen persoonlijke financiële aansprakelijkheid jegens derden aanvaarden en geen vaststellingsovereenkomst in dat opzicht aangaan, zonder voorafgaande schriftelijke toestemming van de vennootschap. De vennootschap en de Gevrijwaarde Persoon zullen zich in redelijkheid inspannen om samen te werken teneinde overeenstemming te bereiken over de wijze van verdediging ter zake van enige Claim. Indien echter de vennootschap en de Gevrijwaarde Persoon geen overeenstemming bereiken zal de Gevrijwaarde Persoon, om aanspraak te kunnen maken op de vrijwaring als bedoeld in dit artikel 24, alle door de vennootschap naar eigen inzicht gegeven instructies opvolgen.
- 24.7 De vrijwaring als bedoeld in dit artikel 24 geldt niet voor Claims en Kosten voor zover deze door verzekeraars worden vergoed.
- 24.8 Dit artikel 24 kan worden gewijzigd zonder instemming van de Gevrijwaarde Personen als zodanig. Echter, de hierin gegeven vrijwaring zal niettemin haar gelding behouden ten aanzien van Claims en/of Kosten die zijn ontstaan uit handelingen of nalatigheid van de Gevrijwaarde Persoon in de periode waarin deze bepaling van kracht was.

## **HOOFDSTUK 5. JAARREKENING; WINST EN UITKERINGEN.**

### **Artikel 25. Boekjaar en jaarrekening.**

- 25.1 Het boekjaar van de vennootschap valt samen met het kalenderjaar.
- 25.2 Jaarlijks binnen vier maanden na afloop van het boekjaar maakt het bestuur een jaarrekening op en legt deze voor de aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten ter inzage ten

kantore van de vennootschap. Binnen deze termijn dient het bestuur ook het bestuursverslag ter inzage voor de aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten te leggen.

- 25.3 De jaarrekening wordt ondertekend door de bestuurders. Ontbreekt de ondertekening van één of meer van hen, dan wordt daarvan onder opgave van reden melding gemaakt.
- 25.4 De vennootschap zorgt dat de opgemaakte jaarrekening, het bestuursverslag en de krachtens de wet toe te voegen gegevens vanaf de datum van oproeping voor de jaarlijkse algemene vergadering van aandeelhouders te haren kantore aanwezig zijn. Aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten kunnen de stukken aldaar inzien en er kosteloos een afschrift van verkrijgen.
- 25.5 Op de jaarrekening, het bestuursverslag en de krachtens de wet toe te voegen gegevens zijn voorts van toepassing de bepalingen van Boek 2, Titel 9, van het Burgerlijk Wetboek.
- 25.6 De taal van de jaarrekening en het bestuursverslag is Engels.

#### **Artikel 26. Externe accountant.**

- 26.1 De algemene vergadering van aandeelhouders verleent aan een organisatie, waarin registeraccountants samenwerken als bedoeld in artikel 2:393 lid 1 van het Burgerlijk Wetboek (een **externe accountant**) opdracht om de door het bestuur opgemaakte jaarrekening te onderzoeken overeenkomstig het bepaalde in artikel 2:393 lid 3 van het Burgerlijk Wetboek. Als de algemene vergadering van aandeelhouders de opdracht niet aan de externe accountant verleent, wordt de opdracht verleend door het bestuur.
- 26.2 De externe accountant is gerechtigd tot inzage van alle boeken en bescheiden van de vennootschap en het is hem verboden hetgeen hem over de zaken van de vennootschap blijkt of medegedeeld wordt verder bekend te maken dan zijn opdracht met zich brengt. Zijn bezoldiging komt ten laste van de vennootschap.
- 26.3 De externe accountant brengt omtrent zijn onderzoek verslag uit aan het bestuur. Hij maakt daarbij ten minste melding van zijn bevindingen met betrekking tot de betrouwbaarheid en continuïteit van de geautomatiseerde gegevensverwerking.
- 26.4 De externe accountant geeft de uitslag van zijn onderzoek weer in een verklaring omtrent de getrouwheid van de jaarrekening.
- 26.5 De jaarrekening kan niet worden vastgesteld, indien de algemene vergadering geen kennis heeft kunnen nemen van de verklaring van de externe accountant, die aan de jaarrekening moest zijn toegevoegd, tenzij onder de overige gegevens bij de jaarrekening een wettige grond wordt medegedeeld waarom de verklaring ontbreekt.

#### **Artikel 27. Vaststelling van de jaarrekening en kwijting.**

- 27.1 De algemene vergadering stelt de jaarrekening vast.
- 27.2 In de algemene vergadering van aandeelhouders waarin tot vaststelling van de jaarrekening wordt besloten, worden afzonderlijk aan de orde gesteld voorstellen tot het verlenen van kwijting aan de bestuurders voor de uitoefening van hun taak, voor zover van die taakuitoefening blijkt uit de jaarrekening of uit informatie die anderszins voorafgaand aan de vaststelling van de jaarrekening aan de algemene vergadering is verstrekt.

#### **Artikel 28. Reserves, winst en uitkeringen.**

- 28.1 Het bestuur kan besluiten de in een boekjaar behaalde winst geheel of ten dele te bestemmen voor versterking of vorming van reserves.



- 28.2 Van de winst die overblijft na toepassing van artikel 28.1, met betrekking tot het desbetreffende boekjaar, wordt eerst en voor zover mogelijk een dividend uitgekeerd ter hoogte van één procent (1%) van het bedrag dat daadwerkelijk is gestort op de bijzondere stemrechten aandelen overeenkomstig artikel 13.5. Deze dividenduitkeringen worden alleen gedaan met betrekking tot bijzondere stemrechten aandelen waarop daadwerkelijk als zodanig is gestort. Hierbij worden stortingen die zijn gedaan in het boekjaar waarop het dividend betrekking heeft niet meegeteld. Op de bijzondere stemrechten aandelen worden geen verdere uitkeringen gedaan. Indien er in een boekjaar geen winst wordt gemaakt of indien de winst onvoldoende is voor de uitkering zoals bedoeld in de vorige zinnen, wordt het tekort niet uitgekeerd ten laste van de winsten die worden gerealiseerd in volgende boekjaren.
- 28.3 De winst die overblijft na toepassing van de artikelen 28.1 en 28.2 staat ter beschikking van de algemene vergadering ten behoeve van de houders van gewone aandelen. Het bestuur doet daartoe een voorstel. Het voorstel tot uitkering van dividend aan houders van gewone aandelen wordt als apart agendapunt op de algemene vergadering van aandeelhouders behandeld.
- 28.4 Uitkeringen ten laste van de vrij uitkeerbare reserves van de vennootschap worden gedaan krachtens besluit van het bestuur, zonder dat hiertoe een besluit van de algemene vergadering vereist is.
- 28.5 Mits uit een door het bestuur ondertekende tussentijdse vermogensopstelling blijkt dat aan het in artikel 28.10 bedoelde vereiste betreffende de vermogenstoestand van de vennootschap is voldaan, kan het bestuur aan de houders van aandelen één of meer tussentijdse uitkeringen doen. De tussentijdse vermogensopstelling behoeft niet te worden onderzocht door de externe accountant.
- 28.6 Het bestuur is bevoegd om te bepalen dat een uitkering op gewone aandelen niet in geld maar in de vorm van gewone aandelen zal worden gedaan of te bepalen dat houders van gewone aandelen de keuze wordt gelaten om de uitkering in geld en/of in de vorm van gewone aandelen te nemen, een en ander uit de winst en/of uit een reserve en een en ander voor zover het bestuur overeenkomstig het bepaalde in artikel 6.2 door de algemene vergadering is aangewezen. Het bestuur stelt de voorwaarden vast waaronder een dergelijke keuze kan worden gedaan.
- 28.7 Het reserverings- en dividendbeleid van de vennootschap wordt vastgesteld en kan worden gewijzigd door het bestuur. De vaststelling en nadien elke wijziging van het reserverings- en dividendbeleid wordt als apart agendapunt op de algemene vergadering van aandeelhouders behandeld en verantwoord.
- 28.8 Er worden geen uitkeringen gedaan op aandelen die de vennootschap zelf houdt en bij de berekening van iedere uitkering op aandelen tellen de aandelen die de vennootschap zelf houdt niet mee.
- 28.9 Alle uitkeringen kunnen worden gedaan in Amerikaanse dollars.
- 28.10 Uitkeringen kunnen slechts worden gedaan voor zover het eigen vermogen van de vennootschap groter is dan het bedrag van het geplaatste kapitaal vermeerderd met de reserves die krachtens de wet of deze statuten moeten worden aangehouden.

#### **Artikel 29. Betaalbaarstelling van en gerechtigdheid tot uitkeringen.**

- 29.1 Dividenden en andere uitkeringen worden betaalbaar gesteld ingevolge een besluit van het bestuur binnen vier weken na vaststelling, tenzij het bestuur een andere datum bepaalt. Voor de gewone aandelen en voor de bijzondere stemrechten aandelen kunnen verschillende tijdstippen van betaalbaarstelling worden aangewezen.

- 29.2 De vordering tot uitkering van dividend van een aandeelhouder verjaart door een tijdsverloop van vijf jaren na de dag van betaalbaarstelling.

## **HOOFDSTUK 6. DE ALGEMENE VERGADERING.**

### **Artikel 30. Jaarlijkse en buitengewone algemene vergaderingen van aandeelhouders.**

- 30.1 Jaarlijks wordt uiterlijk in de maand juni een Algemene Vergadering van Aandeelhouders gehouden.
- 30.2 De agenda van die vergadering vermeldt onder meer de volgende onderwerpen ter bespreking of stemming:
- (a) bespreking van het bestuursverslag;
  - (b) bespreking en vaststelling van de jaarrekening;
  - (c) voorstel tot uitkering van dividend (indien van toepassing);
  - (d) benoeming van bestuurders;
  - (e) benoeming van een externe accountant;
  - (f) andere onderwerpen, door het bestuur ter bespreking of stemming gebracht en aangekondigd met inachtneming van de bepalingen van deze statuten, zoals inzake (i) het verlenen van kwijting aan de bestuurders; (ii) bespreking van het reserverings- en dividendbeleid; (iii) aanwijzing van het bestuur als orgaan dat bevoegd is tot uitgifte van aandelen; en/of (iv) inzake machtiging van het bestuur tot het doen verkrijgen van eigen aandelen door de vennootschap.
- 30.3 Andere algemene vergaderingen van aandeelhouders worden voorts gehouden zo dikwijls het bestuur zulks noodzakelijk acht, onverminderd het bepaalde in de artikelen 2:108a, 2:110, 2:111 en 2:112 van het Burgerlijk Wetboek.

### **Artikel 31. Oproeping en agenda van vergaderingen.**

- 31.1 Algemene vergaderingen van aandeelhouders worden bijeengeroepen door het bestuur.
- 31.2 De oproeping geschiedt met inachtneming van de wettelijke oproepingstermijn van tweeënveertig (42) dagen.
- 31.3 Bij de oproeping worden vermeld:
- (a) de te behandelen onderwerpen;
  - (b) de plaats en het tijdstip van de vergadering;
  - (c) de vereisten voor toegang tot de vergadering, zoals beschreven in de artikelen 35.2 en 35.3, alsmede de informatie zoals vermeld in artikel 36.3 (indien van toepassing); en
  - (d) het adres van de website van de vennootschap, alsmede overige door de wet voorgeschreven informatie.
- 31.4 Mededelingen welke krachtens de wet of deze statuten aan de algemene vergadering moeten worden gericht, kunnen geschieden door opneming hetzij in de oproeping hetzij in een stuk dat ter kennisneming ten kantore van de vennootschap is neergelegd, mits daarvan in de oproeping melding wordt gemaakt.
- 31.5 Aandeelhouders en/of andere personen met vergaderrechten die alleen of gezamenlijk voldoen aan de vereisten uiteengezet in artikel 2:114a lid 1 van het Burgerlijk Wetboek, hebben het recht om aan het bestuur het verzoek te doen om onderwerpen op de agenda van de algemene vergadering van aandeelhouders te plaatsen, mits de redenen voor het verzoek daarin zijn vermeld en het verzoek ten minste zestig dagen voor de datum van de algemene vergadering van

aandeelhouders bij de *Senior Non-Executive Director* of de *Chief Executive Officer* schriftelijk is ingediend.

31.6 De oproeping geschiedt op de wijze vermeld in artikel 38.

### **Artikel 32. Plaats van vergaderingen.**

Algemene vergaderingen van aandeelhouders worden gehouden te Amsterdam of Haarlemmermeer (daaronder begrepen luchthaven Schiphol), ter keuze van degene die de vergadering bijeenroept.

### **Artikel 33. Voorzitter van de vergadering.**

33.1 De algemene vergaderingen van aandeelhouders worden voorgezeten door de *Senior Non-Executive Director* of diens plaatsvervanger. Echter, het Bestuur kan ook iemand anders aanwijzen als voorzitter van de vergadering. Aan de voorzitter van de vergadering komen alle bevoegdheden toe die nodig zijn om de algemene vergadering van aandeelhouders goed en ordelijk te laten functioneren.

33.2 Indien niet volgens artikel 33.1 in het voorzitterschap van een vergadering is voorzien, voorziet de vergadering zelf in het voorzitterschap, met dien verstande dat, zolang die voorziening niet heeft plaatsgehad, het voorzitterschap wordt waargenomen door een bestuurder, daartoe door de aanwezige bestuurders aangewezen.

### **Artikel 34. Notulen.**

34.1 Van het verhandelde in de algemene vergadering van aandeelhouders worden door of onder de zorg van de secretaris van de vennootschap notulen gehouden, welke door de voorzitter van de vergadering en de secretaris worden vastgesteld en ten blijke daarvan door hen ondertekend.

34.2 De voorzitter van de vergadering kan echter bepalen dat van het verhandelde een notarieel proces-verbaal van vergadering wordt opgemaakt. Alsdan is de mede-ondertekening daarvan door de voorzitter voldoende.

### **Artikel 35. Vergaderrechten en toegang.**

35.1 Iedere aandeelhouder en iedere andere persoon met vergaderrechten is bevoegd de algemene vergaderingen van aandeelhouders bij te wonen, daarin het woord te voeren en, voor zover het hem toekomt, het stemrecht uit te oefenen. Zij kunnen zich ter vergadering doen vertegenwoordigen door een schriftelijk gevolmachtigde.

35.2 Voor iedere algemene vergadering van aandeelhouders geldt een volgens de wet vast te stellen registratiedatum teneinde vast te stellen aan wie de aan aandelen verbonden stem- en vergaderrechten toekomen. De registratiedatum is de achtentwintigste dag voor die van de vergadering. Bij de oproeping van de vergadering wordt vermeld de wijze waarop personen met vergaderrechten zich kunnen laten registreren en de wijze waarop zij hun rechten kunnen uitoefenen.

35.3 Een persoon met vergaderrechten, of diens gevolmachtigde, wordt alleen tot de vergadering toegelaten indien hij de vennootschap schriftelijk van zijn voornemen om de vergadering bij te wonen heeft kennis gegeven, zulks op de plaats die en uiterlijk op het tijdstip dat in de oproeping is vermeld. De gevolmachtigde dient tevens zijn schriftelijke volmacht te tonen.

35.4 Het bestuur kan bepalen dat de stemrechten en het vergaderrecht kunnen worden uitgeoefend door middel van een elektronisch communicatiemiddel. Hiervoor is in ieder geval vereist dat iedere persoon met vergaderrechten, of zijn vertegenwoordiger, via het elektronisch communicatiemiddel kan worden geïdentificeerd, rechtstreeks kan kennisnemen van de

verhandelingen ter vergadering en, voor zover dat hem toekomt, het stemrecht kan uitoefenen. Het bestuur kan daarbij bepalen dat bovendien is vereist dat iedere persoon met vergaderrechten, of zijn vertegenwoordiger, via het elektronisch communicatiemiddel kan deelnemen aan de beraadslaging.

- 35.5 Het bestuur kan nadere voorwaarden stellen aan het gebruik van het elektronische communicatiemiddel als bedoeld in artikel 35.4, mits deze voorwaarden redelijk en noodzakelijk zijn voor de identificatie van personen met vergaderrechten en de betrouwbaarheid en veiligheid van de communicatie. Deze voorwaarden worden bij de oproeping bekend gemaakt. Het voorgaande laat onverlet de bevoegdheid van de voorzitter om in het belang van een goede vergaderorde die maatregelen te treffen die hem goeddunken. Een eventueel niet of gebrekkig functioneren van de gebruikte elektronische communicatiemiddelen komt voor risico van de personen met vergaderrechten die ervan gebruikmaken.
- 35.6 Onder de zorg van de secretaris van de vennootschap wordt met betrekking tot elke algemene vergadering van aandeelhouders een presentielijst opgemaakt. In de presentielijst worden van elke aanwezige of vertegenwoordigde stemgerechtigde opgenomen: diens naam en het aantal stemmen dat door hem kan worden uitgebracht alsmede, indien van toepassing, de naam van diens vertegenwoordiger. Tevens worden in de presentielijst opgenomen de hiervoor bedoelde gegevens van stemgerechtigde personen die ingevolge artikel 35.4 deelnemen aan de vergadering of hun stem hebben uitgebracht op de wijze zoals bedoeld in artikel 36.3. De voorzitter van de vergadering kan bepalen dat ook de naam en andere gegevens van andere aanwezigen in de presentielijst worden opgenomen. De vennootschap is bevoegd zodanige verificatieprocedures in te stellen als zij redelijkerwijs nodig zal oordelen om de identiteit van personen met vergaderrechten en, waar van toepassing, de identiteit en bevoegdheid van vertegenwoordigers te kunnen vaststellen.
- 35.7 De bestuurders zijn bevoegd in persoon de algemene vergadering van aandeelhouders bij te wonen en daarin het woord te voeren. Zij hebben als zodanig in de vergadering een raadgevende stem. Voorts is de externe accountant van de vennootschap bevoegd de algemene vergaderingen van aandeelhouders bij te wonen en daarin het woord te voeren.
- 35.8 Over de toelating tot de vergadering van anderen dan de hiervoor in dit artikel 35 bedoelde personen beslist de voorzitter van de vergadering.
- 35.9 De officiële taal van de algemene vergaderingen van aandeelhouders is Engels.

#### **Artikel 36. Stemmingen en besluitvorming.**

- 36.1 Elk gewoon aandeel geeft recht op het uitbrengen van één stem. Elk bijzonder stemrechttaandeel A geeft recht op het uitbrengen van vier stemmen en elk bijzonder stemrechttaandeel B geeft recht op het uitbrengen van negen stemmen.
- 36.2 Alle besluiten in de algemene vergadering van aandeelhouders worden, behalve in de gevallen waarin de wet of deze statuten een grotere meerderheid voorschrijven, genomen bij volstrekte meerderheid van de rechtsgeldig ter vergadering uitgebrachte stemmen. Staken de stemmen, dan is het voorstel verworpen.
- 36.3 Het bestuur kan bepalen dat stemmen voorafgaand aan de algemene vergadering van aandeelhouders via een elektronisch communicatiemiddel of bij brief kunnen worden uitgebracht. Deze stemmen worden alsdan gelijk gesteld met stemmen die ten tijde van de vergadering worden uitgebracht. Deze stemmen kunnen echter niet eerder worden uitgebracht dan na de bij de oproeping te bepalen registratiedatum als bedoeld in artikel 35.2. Onverminderd het overigens in artikel 35 bepaalde wordt bij de oproeping vermeld op welke wijze en onder

welke voorwaarden de stemgerechtigden hun rechten voorafgaand aan de vergadering kunnen uitoefenen.

- 36.4 Blanco en ongeldige stemmen worden als niet uitgebracht beschouwd.
- 36.5 De voorzitter van de vergadering bepaalt of en in hoeverre de stemming mondeling, schriftelijk, elektronisch of bij acclamatie geschiedt.
- 36.6 Bij de vaststelling in hoeverre aandeelhouders stemmen, aanwezig of vertegenwoordigd zijn, of in hoeverre het geplaatste kapitaal van de vennootschap vertegenwoordigd is, wordt geen rekening gehouden met aandelen waarvan de wet bepaalt dat daarvoor geen stemrecht kan worden uitgebracht.

#### **Artikel 37. Vergaderingen van houders van gewone aandelen en bijzondere stemrechaandelen.**

- 37.1 Vergaderingen van houders van gewone aandelen, bijzondere stemrechaandelen A of bijzondere stemrechaandelen B (**soortvergaderingen**) worden gehouden zo dikwijls het bestuur deze bijeenroept. Het bepaalde in de artikelen 31 tot en met 36 is van overeenkomstige toepassing, behoudens voor zover anders bepaald in dit artikel 37.
- 37.2 Alle besluiten van een soortvergadering worden genomen bij gewone meerderheid van stemmen uitgebracht op aandelen van de betreffende soort, zonder dat er een quorum vereist is. Staken de stemmen, dan is het voorstel verworpen.
- 37.3 Voor een vergadering van houders van aandelen van een soort die niet ter beurse worden verhandeld geldt een oproepingstermijn van ten minste vijftien dagen en wordt er geen registratiedatum vastgesteld. Indien op een dergelijke soortvergadering alle uitstaande aandelen van de betreffende soort zijn vertegenwoordigd, kunnen geldige besluiten worden genomen zonder inachtneming van het in artikel 37.1 bepaalde, mits deze unaniem worden genomen.
- 37.4 Indien de algemene vergadering een besluit neemt waarbij voor de geldigheid of de tenuitvoerlegging van dit besluit de toestemming van een soortvergadering vereist is, en indien het besluit wordt genomen in de algemene vergadering, en de meerderheid van de soortvergadering zoals bedoeld in artikel 37.2 voor het betreffende voorstel stemt, is de toestemming van de betreffende soortvergadering aldus verleend.

#### **Artikel 38. Oproepingen en kennisgevingen.**

- 38.1 De oproepingen tot algemene vergaderingen van aandeelhouders geschieden overeenkomstig de voorschriften van de wet en de regelgeving die op de vennootschap van toepassing zijn uit hoofde van de notering van aandelen aan de desbetreffende effectenbeurs in een land.
- 38.2 Het bestuur kan bepalen dat aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten uitsluitend worden opgeroepen via de website van de Vennootschap en/of via een langs andere elektronische weg openbaar gemaakte aankondiging, voor zover dit verenigbaar is met het bepaalde in artikel 38.1.
- 38.3 Het hiervoor in dit artikel 38 bepaalde is van overeenkomstige toepassing op andere kennisgevingen, oproepingen en mededelingen aan aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten.

### **HOOFDSTUK 7. DIVERSEN**

#### **Artikel 39. Toepasselijk recht; beslechting van geschillen.**

- 39.1 Met betrekking tot de interne organisatie van de vennootschap en al hetgeen daarmee verband houdt, geldt Nederlands recht. Dit omvat (i) de geldigheid, nietigheid en de juridische gevolgen

van de besluiten van de organen van de vennootschap; en (ii) de rechten en plichten van de aandeelhouders en bestuurders als zodanig.

- 39.2 Voor zover de wet dat toestaat, is de Nederlandse rechter bevoegd kennis te nemen van zaken zoals bedoeld in artikel 39.1, waaronder geschillen tussen de vennootschap en haar aandeelhouders en bestuurders als zodanig.
- 39.3 Het bepaalde in dit artikel 39 ten aanzien van aandeelhouders en bestuurders geldt ook ten aanzien van personen die rechten hebben of hadden ten aanzien van de vennootschap voor het verkrijgen van aandelen, voormalige aandeelhouders, personen die vergaderrechten hebben of hadden anders dan als aandeelhouder, voormalige bestuurders en andere personen die een functie bekleeden of bekleedden ingevolge een benoeming of aanwijzing in overeenstemming met deze statuten.

#### **Artikel 40. Statutenwijziging.**

- 40.1 De algemene vergadering kan een besluit tot wijziging van de statuten nemen met een volstrekte meerderheid van de uitgebrachte stemmen, echter alleen op voorstel van het bestuur. Een dergelijk voorstel moet steeds in de oproeping tot de algemene vergadering van aandeelhouders worden vermeld.
- 40.2 Wanneer aan de algemene vergadering van aandeelhouders een voorstel tot statutenwijziging wordt gedaan, moet tegelijkertijd een afschrift van het voorstel, waarin de voorgestelde wijziging woordelijk is opgenomen, op het kantoor van de vennootschap ter inzage van aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten tot de afloop der vergadering worden neergelegd. Tevens dient een afschrift van het voorstel voor aandeelhouders en andere personen met vergaderrechten van de dag van de nederlegging tot de dag van de vergadering kosteloos verkrijgbaar te worden gesteld.

#### **Artikel 41. Ontbinding en vereffening.**

- 41.1 De vennootschap kan worden ontbonden door een daartoe strekkend besluit van de algemene vergadering. Het bepaalde in artikel 40.1 is van overeenkomstige toepassing. Wanneer aan de algemene vergadering een voorstel tot ontbinding van de vennootschap wordt gedaan, moet dat bij de oproeping tot de algemene vergadering worden vermeld.
- 41.2 In geval van ontbinding van de vennootschap krachtens besluit van de algemene vergadering zijn de bestuurders belast met de vereffening van de zaken van de vennootschap, onverminderd het bepaalde in artikel 2:23 lid 2 van het Burgerlijk Wetboek.
- 41.3 Gedurende de vereffening blijven de bepalingen van deze statuten zoveel mogelijk van kracht.
- 41.4 Van hetgeen resteert na betaling van alle schulden van de ontbonden vennootschap wordt, zoveel mogelijk:
- (a) ten eerste de bedragen die daadwerkelijk op bijzondere stemrechaandelen zijn gestort overeenkomstig artikel 13.5 worden uitgekeerd aan die houders van bijzondere stemrechaandelen op wier bijzondere stemrechaandelen als zodanig is gestort; en
  - (b) ten tweede hetgeen resteert uitgekeerd aan de houders van gewone aandelen naar rato van het bezit aan gewone aandelen dat door elk van hen wordt gehouden.
- 41.5 Na vereffening blijven gedurende de daarvoor in de wet gestelde termijn de boeken en bescheiden van de vennootschap berusten onder degene, die daartoe door de vereffenaars van de vennootschap is aangewezen.
- 41.6 Op de vereffening zijn overigens de bepalingen van Titel 1, Boek 2 van het Burgerlijk Wetboek van toepassing.

## OVERGANGSBEPALINGEN

### T1 Geplaatst Kapitaal Scenario I

42.1 In afwijking van het bepaalde in de artikelliden 4.1 en 4.2 zolang het geplaatst kapitaal minder dan drie miljoen vijfhonderd duizend euro (EUR 3.500.000) bedraagt en het bestuur geen verklaring heeft gedeponereerd als bedoeld in de artikelliden 42.2 of 42.3 of 42.4 of 42.5 zullen artikelliden 4.1 en 4.2 als volgt luiden:

“4.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt elf miljoen zeshonderd en vijftig duizend euro (EUR 11.650.000).

4.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:

- driehonderd en vijfenzeventig miljoen (375.000.000) gewone aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- eenhonderd en vijfenzeventig miljoen (175.000.000) bijzondere stemrechaandelen A, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk; en
- tien miljoen (10.000.000) bijzondere stemrechaandelen B, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.”

### T2 Geplaatst Kapitaal Scenario II

42.2 In afwijking van het bepaalde in de artikelliden 4.1 en 4.2, zodra het geplaatst kapitaal gelijk is aan drie miljoen vijfhonderd duizend euro (EUR 3.500.000) of meer bedraagt en het bestuur een verklaring inhoudende bevestiging van het nieuwe geplaatst kapitaal bij het handelsregister heeft gedeponereerd en geen verklaring als bedoeld in de artikelliden 42.3 of 42.4 of 42.5 is gedeponereerd zullen artikelliden 4.1 en 4.2 als volgt luiden:

“4.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt zestien miljoen zeventienhonderd duizend euro (EUR 16.700.000).

4.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:

- vijfhonderd miljoen (500.000.000) gewone aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- tweehonderd en vijftwintig miljoen (225.000.000) bijzondere stemrechaandelen A, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk; en
- dertig miljoen (30.000.000) bijzondere stemrechaandelen B, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.”

### T3 Geplaatst Kapitaal Scenario III

42.3 In afwijking van het bepaalde in de artikelliden 4.1 en 4.2, zodra het geplaatst kapitaal gelijk is aan vijf miljoen vijfhonderd duizend euro (EUR 5.500.000) of meer bedraagt en het bestuur een verklaring inhoudende bevestiging van het nieuwe geplaatst kapitaal bij het handelsregister heeft gedeponereerd en geen verklaring als bedoeld in de artikelliden 42.3 of 42.4 of 42.5 is gedeponereerd zullen artikelliden 4.1 en 4.2 als volgt luiden:

“4.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt zesentwintig miljoen euro (EUR 26.000.000).

4.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:

- zeshonderd miljoen (600.000.000) gewone aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- tweehonderd en vijfenzeventig miljoen (275.000.000) bijzondere stemrechaandelen A, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk; en
- eenhonderd miljoen (100.000.000) bijzondere stemrechaandelen B, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.”

#### **T4 Geplaatst Kapitaal Scenario IV**

42.4 In afwijking van het bepaalde in de artikelleden 4.1 en 4.2, zodra het geplaatst kapitaal gelijk is aan zeven miljoen euro (EUR 7.000.000) of meer bedraagt en het bestuur een verklaring inhoudende bevestiging van het nieuwe geplaatst kapitaal bij het handelsregister heeft gedeponereerd en geen verklaring als bedoeld in artikel 42.5 is gedeponereerd zullen artikelleden 4.1 en 4.2 als volgt luiden:

“4.1 Het maatschappelijk kapitaal van de vennootschap bedraagt drieëndertig miljoen zevenhonderd en vijftig duizend euro (EUR 33.750.000).

4.2 Het maatschappelijk kapitaal is verdeeld in de volgende soorten aandelen:

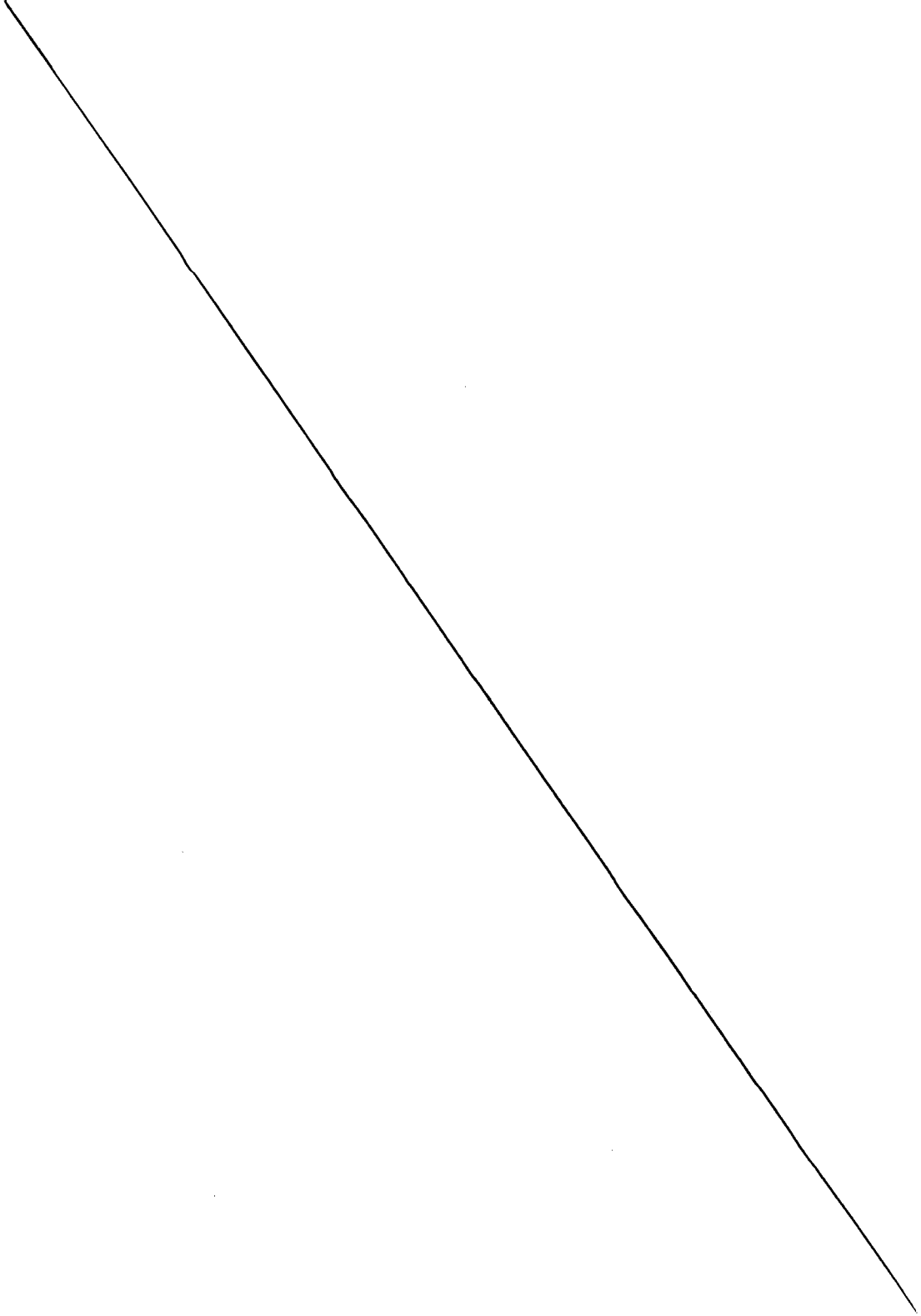
- zevenhonderd miljoen (700.000.000) gewone aandelen, met een nominaal bedrag van één eurocent (EUR 0,01) elk;
- tweehonderd en vijfenzeventig miljoen (275.000.000) bijzondere stemrechaandelen A, met een nominaal bedrag van vier eurocent (EUR 0,04) elk; en
- eenhonderd en vijfenzeventig miljoen (175.000.000) bijzondere stemrechaandelen B, met een nominaal bedrag van negen eurocent (EUR 0,09) elk.”

#### **T5 Geplaatst Kapitaal Scenario V**

42.5 Indien het geplaatst kapitaal gelijk is aan acht miljoen vierhonderd duizend euro (EUR 8.400.000) of meer bedraagt en het bestuur een verklaring inhoudende bevestiging van het nieuwe geplaatst kapitaal bij het handelsregister heeft gedeponereerd zijn de artikelleden 4.1 en 4.2 als zodanig van toepassing.

0 - 0 - 0





ELENCO ALLEGATI | ANNEXES

Allegato 5

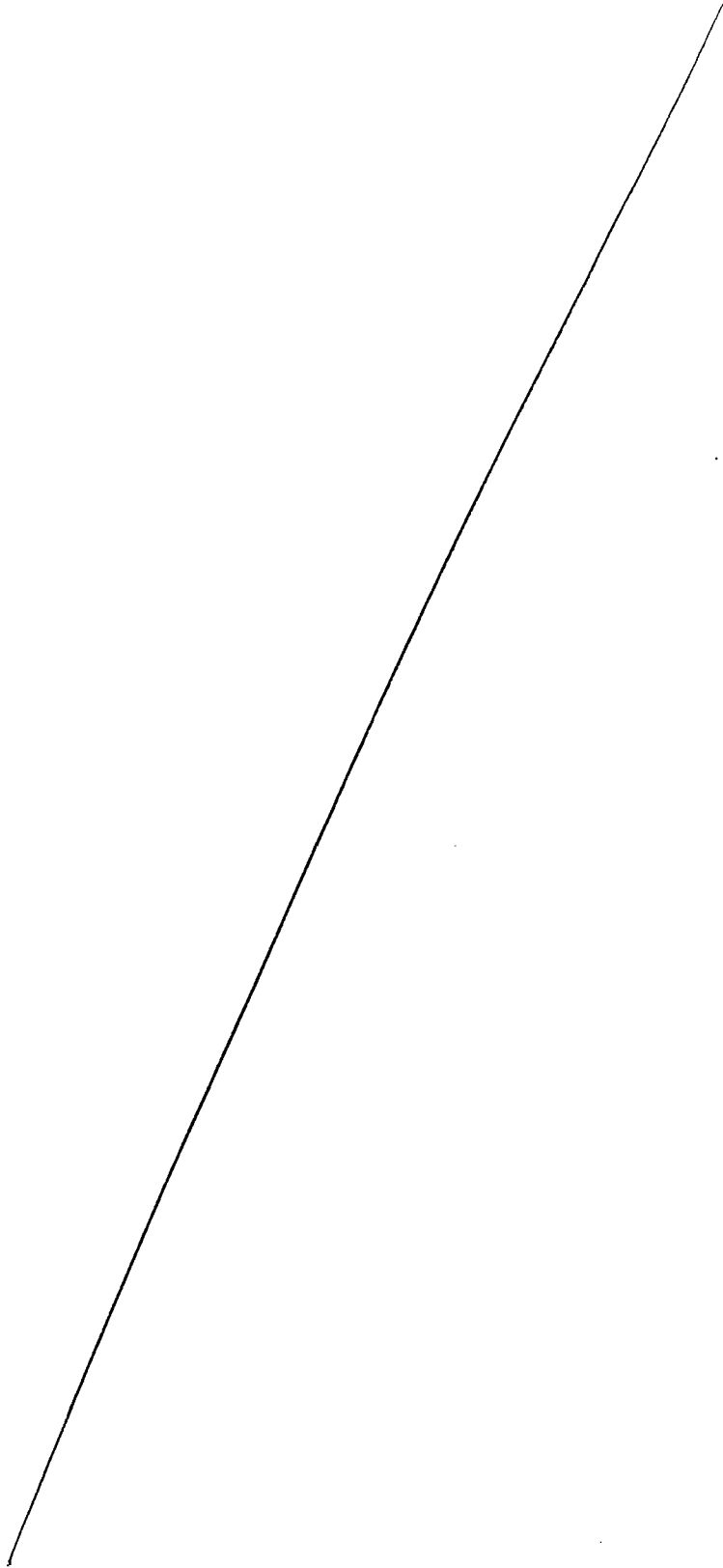
Situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016 (italiano)

Situazione patrimoniale di EXOR al 31 marzo 2016 (inglese)

Schedule 5

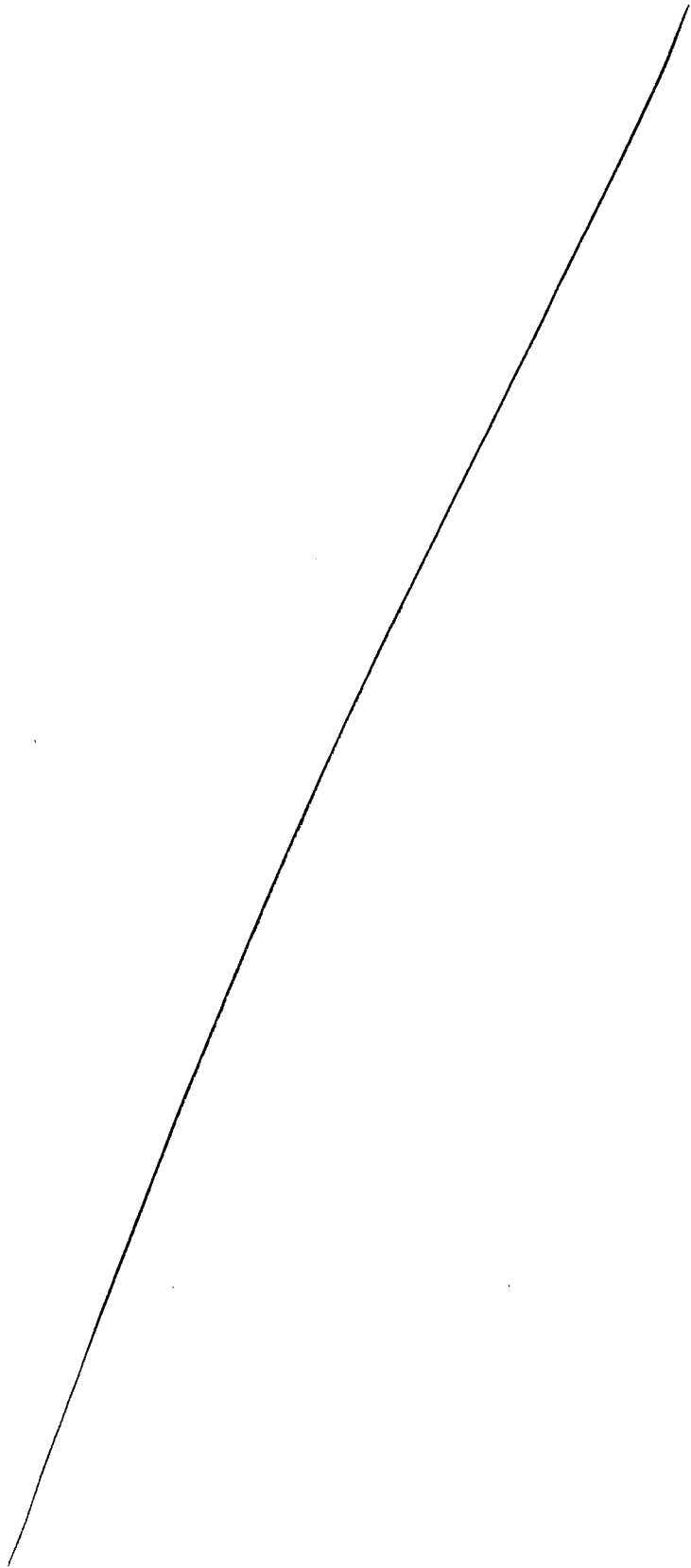
EXOR interim balance sheet at March 31, 2016 (Italian)

EXOR interim balance sheet at March 31, 2016 (English)





**Situazione economica e patrimoniale  
al 31 marzo 2016  
di EXOR S.p.A.  
ai sensi dell'art. 2501 quater del Codice Civile**



## EXOR S.p.A. - CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Note	I Trim 2016	I Trim 2015	Variazioni
<b>Proventi (Oneri) da partecipazioni</b>				
Dividendi da partecipazioni	1	8.634.031	0	8.634.031
Plusvalenze su cessioni di partecipazioni	2	6.474.001	0	6.474.001
<b>Proventi netti da partecipazioni</b>		<b>15.108.032</b>	0	15.108.032
<b>Proventi (Oneri) finanziari</b>				
Oneri finanziari verso terzi	3	(22.930.842)	(19.447.729)	(3.483.113)
Oneri finanziari verso parti correlate	23	0	(144.209)	144.209
Proventi finanziari da terzi	4	2.790.560	6.132.149	(3.341.589)
Proventi finanziari da parti correlate	23	17.321.452	16.374.296	947.156
Utili (perdite) su cambi	5	(1.595.306)	365.368	(1.960.674)
<b>Oneri finanziari netti</b>		<b>(4.414.136)</b>	3.279.875	(7.694.011)
<b>Spese generali nette, ricorrenti</b>				
Costi per il personale	6	(1.753.212)	(1.601.646)	(151.566)
Costi per acquisti di beni e servizi da terzi	7	(735.105)	(861.040)	125.935
Costi per acquisti di beni e servizi da parti correlate	23	(1.268.234)	(1.280.654)	12.420
Altri oneri ricorrenti di gestione		(56.497)	(95.348)	38.851
Ammortamenti delle attività materiali e immateriali		(6.247)	(9.126)	2.879
		<b>(3.819.295)</b>	(3.847.814)	28.519
Ricavi da terzi		4.553	6.049	(1.496)
Ricavi da parti correlate	23	135.746	87.235	48.511
		<b>140.299</b>	93.284	47.015
<b>Spese generali nette, ricorrenti</b>		<b>(3.678.996)</b>	(3.754.530)	75.534
<b>Altri Proventi (Oneri) e spese generali, non ricorrenti</b>		<b>263.657</b>	(216.021)	479.678
<b>Imposte indirette</b>				
IVA indetraibile		(302.492)	(416.268)	113.776
Altre imposte indirette		(129)	(129)	0
<b>Imposte indirette</b>		<b>(302.621)</b>	(416.397)	113.776
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>6.975.936</b>	(1.107.073)	8.083.009
<b>Imposte</b>	21	<b>(14.770.836)</b>	134.871	(14.905.707)
<b>Utile (perdita) netto del periodo</b>		<b>(7.794.900)</b>	(972.202)	(6.822.698)
<b>Risultati per azione</b>				
Risultato base e diluito per azione (€)	8	(0,035)	(0,004)	(0,031)

## EXOR S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importi in Euro	I Trim 2016	I Trim 2015
<b>Utile (perdita) netto del periodo</b>	<b>(7.794.900)</b>	<b>(972.202)</b>
<b>Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio:</b>		
Utili (perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	0	0
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio	0	0
<b>Totale altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altri utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio:</b>		
Utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(1.173.297)	(6.306.214)
Utili (perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale)	(8.862.801)	(2.357.209)
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio	0	8.571
<b>Totale Altri Utili (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile (perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(10.036.098)</b>	<b>(8.654.852)</b>
<b>Totale Altri Utili (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(10.036.098)</b>	<b>(8.654.852)</b>
<b>Utili (Perdite) complessivi</b>	<b>(17.830.998)</b>	<b>(9.627.054)</b>

## EXOR S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Importi in Euro	Note	31.03.2016	31.12.2015	Variazioni
<b>Attività non correnti</b>				
Partecipazioni valutate con il metodo del costo	9	4.937.404.788	4.603.462.808	333.941.980
Attività finanziarie disponibili per la vendita	9	457.312.217	331.969.649	125.342.568
	Totale	5.394.717.005	4.935.432.457	459.284.548
Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	10		26.181.037	(26.181.037)
Attività immateriali		102.170	102.995	(825)
Attività materiali		64.414	68.786	(4.372)
Altri crediti		313.292	15.101	298.191
	<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>5.395.196.881</b>	<b>4.961.800.376</b>	<b>433.396.505</b>
<b>Attività correnti</b>				
Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	10	26.139.435	0	26.139.435
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11	4.494.202	22.674.939	(18.180.737)
Disponibilità liquide	12	7.427.783	3.406.015.113	(3.398.587.330)
Altre attività finanziarie		526.339	1.974.631	(1.448.292)
Crediti tributari		4.610.076	4.166.260	443.816
Crediti finanziari verso parti correlate	23	3.756.449.649	701.842.554	3.054.607.095
Crediti finanziari verso altri		855.874	308.571	547.303
Crediti commerciali verso parti correlate	23	153.930	406.285	(252.355)
Altri crediti		754.703	239.726	514.977
	<b>Totale Attività correnti</b>	<b>3.801.411.991</b>	<b>4.137.628.079</b>	<b>(336.216.088)</b>
<b>Totale Attivo</b>		<b>9.196.608.872</b>	<b>9.099.428.455</b>	<b>97.180.417</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale	13	246.229.850	246.229.850	0
Riserve legate al capitale		1.094.170.370	1.094.170.370	0
Utili portati a nuovo e altre riserve	14	5.213.790.242	2.698.910.225	2.514.880.017
Azioni proprie	15	(171.222.387)	(171.222.387)	0
Utile (perdita) netto del periodo		(7.794.900)	2.551.262.126	(2.559.057.026)
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>6.375.173.175</b>	<b>6.419.350.184</b>	<b>(44.177.009)</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Prestiti obbligazionari non convertibili	17	2.601.347.725	2.598.807.338	2.540.387
Fondo imposte differite	21	21.684.852	6.914.016	14.770.836
Benefici per i dipendenti		2.433.384	2.453.084	(19.700)
Altri fondi		600.000	600.000	0
Altri debiti	20	327.316	327.316	0
	<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>2.626.393.277</b>	<b>2.609.101.754</b>	<b>17.291.523</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche	18	111.221.821	0	111.221.821
Prestiti obbligazionari non convertibili	17	42.855.175	26.370.920	16.484.255
Altre passività finanziarie	19	32.224.862	32.557.379	(332.517)
Debiti tributari		6.167.653	5.190.510	977.143
Altri debiti	20	2.029.747	6.014.776	(3.985.029)
Debiti commerciali verso terzi		411.678	761.762	(350.084)
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	23	131.484	81.170	50.314
	<b>Totale Passività correnti</b>	<b>195.042.420</b>	<b>70.976.517</b>	<b>124.065.903</b>
<b>Totale Passivo</b>		<b>9.196.608.872</b>	<b>9.099.428.455</b>	<b>97.180.417</b>



## EXOR S.p.A. – RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Note	I Trim 2016	I Trim 2015
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>3.406.015.113</b>	<b>276.379.578</b>
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio</b>			
<b>Utile (perdita) netto dell'esercizio</b>		<b>(7.794.900)</b>	<b>(972.202)</b>
Rettifiche per:			
Imposte differite accantonate (rilasciate)		<b>14.770.836</b>	134.871
(Plusvalenze) Minusvalenze su cessioni partecipazioni		<b>(6.474.001)</b>	0
Costo figurativo del Piano di Stock Option EXOR		<b>849.635</b>	739.270
Ammortamenti delle attività materiali e immateriali		<b>6.247</b>	9.125
<b>Totale rettifiche</b>		<b>9.152.717</b>	<b>883.266</b>
Variazioni del capitale di esercizio:			
Altre attività finanziarie, correnti e non correnti		<b>1.448.292</b>	(17.492.305)
Crediti tributari, escluse le poste rettificative dell'utile dell'esercizio		<b>(443.816)</b>	1.171.643
Crediti commerciali verso parti correlate		<b>252.355</b>	140.625
Altri crediti, correnti e non correnti		<b>(813.168)</b>	(285.864)
Altri crediti finanziari		<b>(547.303)</b>	(542.846)
Altri debiti, correnti e non correnti		<b>(3.985.029)</b>	(2.124.282)
Altre passività finanziarie, correnti e non correnti		<b>(332.516)</b>	218.375
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate, escluse le poste rettificative dell'utile dell'esercizio		<b>50.314</b>	246.262
Debiti commerciali verso terzi		<b>(350.084)</b>	(1.061.465)
Debiti tributari		<b>977.143</b>	(217.499)
Fondi per benefici ai dipendenti, escluse le rimisurazioni sui piani a benefici definiti iscritte a patrimonio netto		<b>(19.700)</b>	(171.282)
<b>Variazione netta del capitale di esercizio</b>		<b>(3.763.512)</b>	<b>(20.118.638)</b>
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio</b>		<b>(2.405.695)</b>	<b>(20.207.574)</b>
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalle attività di investimento</b>			
Variazione degli investimenti in:			
Attività materiali		<b>(1.050)</b>	0
Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza, correnti e non correnti		<b>41.602</b>	41.145
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		<b>18.180.737</b>	(91.348.668)
Cessione di partecipazioni e attività finanziarie disponibili per la vendita		<b>7.516.077</b>	0
Investimenti in partecipazioni		<b>(141.471.702)</b>	(103.188)
Variazione debiti finanziari verso parti correlate		<b>0</b>	300.144.209
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalle attività di investimento</b>		<b>(115.734.336)</b>	<b>208.733.498</b>
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalle attività di finanziamento</b>			
Variazione dei crediti finanziari verso parti correlate		<b>(3.409.520.462)</b>	(50.096.731)
Altre variazioni dei prestiti obbligazionari		<b>19.024.642</b>	19.580.683
Variazione netta dei debiti verso banche		<b>111.221.821</b>	0
Variazione del fair value di derivati di cash flow hedge		<b>(1.173.300)</b>	(6.306.000)
Dividendi prescritti e altre variazioni nette			
<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dalle attività di finanziamento</b>		<b>(3.280.447.299)</b>	<b>(36.822.048)</b>
<b>Variazione netta delle disponibilità liquide</b>		<b>(3.398.587.330)</b>	<b>151.703.876</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>		<b>7.427.783</b>	<b>428.083.454</b>

## EXOR S.p.A. – PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Importi in Euro	Capitale	Riserve legate al capitale	Azioni proprie	Riserve di utili	Utile dell'esercizio	Riserva da fair value	Riserva da cash flow hedge	Totale Patrimonio netto
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2014</b>	<b>246.229.850</b>	<b>1.094.170.370</b>	<b>(344.119.774)</b>	<b>2.384.746.609</b>	<b>61.753.506</b>	<b>9.221.715</b>	<b>(32.090.041)</b>	<b>3.409.911.235</b>
Riclassificazione utile esercizio 2014				51.753.506	(51.753.506)			0
Dividendi distribuiti agli Azionisti (€ 0,35 per azione ordinaria)				(77.821.136)				(77.821.136)
Cessione 12.000.000 azioni proprie			172.897.387	335.630.688				508.528.075
Dividendi prescritti				9.157				9.157
Incremento netto corrispondente al costo figurativo del Piano di Stock option EXOR				2.907.455				2.907.455
Totale Utili (Perdite) complessivi				21.914	2.551.262.126	18.288.482	6.242.876	2.575.815.398
<b>Variazioni nette dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>172.897.387</b>	<b>312.501.584</b>	<b>2.499.508.620</b>	<b>18.288.482</b>	<b>6.242.876</b>	<b>3.009.438.949</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2015</b>	<b>246.229.850</b>	<b>1.094.170.370</b>	<b>(171.222.387)</b>	<b>2.697.247.193</b>	<b>2.551.262.126</b>	<b>27.510.197</b>	<b>(25.847.165)</b>	<b>6.419.360.184</b>
Riclassificazione utile esercizio 2015				2.551.262.126	(2.551.262.126)			0
Incremento netto corrispondente al costo figurativo del Piano di Stock option EXOR				863.863				863.863
Altri movimenti (a)						(27.510.198)	300.324	(27.209.874)
Totale Utili (Perdite) complessivi					(7.794.900)	(8.862.801)	(1.173.297)	(17.830.998)
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.552.125.989</b>	<b>(2.559.057.026)</b>	<b>(8.862.802)</b>	<b>(872.973)</b>	<b>(44.177.009)</b>
<b>Patrimonio netto al 31 marzo 2016</b>	<b>246.229.850</b>	<b>1.094.170.370</b>	<b>(171.222.387)</b>	<b>6.249.373.182</b>	<b>(7.794.900)</b>	<b>(8.862.802)</b>	<b>(26.720.138)</b>	<b>6.375.173.175</b>
Note	13		15	14		14	14	

(a) Decremento netto relativo al completamento dell'acquisizione di PartnerRe, come meglio dettagliato alla nota 9.

## EXOR S.p.A. – NOTE ILLUSTRATIVE

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

EXOR S.p.A. (di seguito anche EXOR oppure "la società") è una delle principali società di investimento europee ed è controllata dalla Giovanni Agnelli e C. S.p.A. che ne detiene il 52,99% del capitale emesso.

EXOR S.p.A. è una persona giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana; ha sede in Italia, Via Nizza n. 250, Torino.

### CRITERI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

#### Criteria di redazione

Il bilancio intermedio di EXOR S.p.A. al 31 marzo 2016 (di seguito anche "relazione trimestrale") è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*IFRS Interpretations Committee* precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") e ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il bilancio intermedio è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio separato di EXOR al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel paragrafo Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016. Pertanto, il bilancio intermedio deve essere letto congiuntamente con il bilancio separato al 31 dicembre 2015.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei proventi, degli oneri, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per la società, si rinvia al bilancio separato al 31 dicembre 2015.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale, eccetto il caso di significative fluttuazioni di mercato e significative modifiche ai piani a benefici definiti (incluse riduzioni e liquidazioni).

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Il bilancio intermedio è redatto in unità di Euro ed è predisposto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione dell'utilizzo del *fair value* per la valutazione degli strumenti finanziari disponibili per la vendita e di quelli detenuti per la negoziazione.

#### Schemi della relazione trimestrale

EXOR S.p.A. presenta il conto economico separato classificando i ricavi e i costi per natura, privilegiando l'esposizione delle voci caratteristiche dell'attività della società: i proventi (oneri) da partecipazioni e i proventi (oneri) finanziari, inclusivi degli effetti di operazioni ricorrenti e non ricorrenti.

Nella situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata la distinzione "corrente/non corrente" quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.

Tenuto conto della significatività degli importi, gli "altri proventi (oneri) e spese generali non ricorrenti" sono evidenziati separatamente rispetto alle "spese generali nette ricorrenti" e accolgono eventuali proventi e costi di natura non finanziaria straordinari o non ricorrenti quali, ad esempio, incentivazioni all'esodo, consulenze per operazioni straordinarie di investimento e disinvestimento, bonus straordinari ad Amministratori e dipendenti, spese legali di difesa. Inoltre, sono separatamente evidenziate le imposte e tasse indirette.

Il conto economico complessivo evidenzia gli utili e le perdite complessivi iscritti a conto economico, nonché in aumento e in diminuzione delle riserve.

Il rendiconto finanziario è predisposto con il metodo indiretto riconciliando i saldi delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine del periodo.

I saldi della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico originati da operazioni con parti correlate sono evidenziati separatamente negli schemi di bilancio e commentati nella nota 23.

L'Euro è la moneta funzionale e di presentazione della società.

Negli schemi del bilancio separato gli importi sono presentati in Euro.

Nelle note illustrative, se non diversamente indicato, i dati sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio intermedio è stata assoggettato a revisione contabile limitata, su base volontaria.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016**

In maggio 2014 lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 38 – Attività immateriali. Lo IASB ha chiarito che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene non è appropriato in quanto i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un bene generalmente riflette fattori diversi dal consumo dei benefici economici derivanti dal bene. Lo IASB ha inoltre chiarito che si presume che i ricavi generalmente non siano una base adeguata per misurare il consumo dei benefici economici generati da un'attività immateriale. Tale presunzione, tuttavia, può essere superata in determinate circostanze limitate. Nessun effetto significativo è emerso dalla prima adozione di tale emendamenti.

In dicembre 2014, lo IASB ha emesso degli emendamenti allo IAS 1 – Presentazione del bilancio nell'ambito di una più ampia iniziativa per migliorare la presentazione nelle relazioni finanziarie. L'obiettivo delle modifiche è fornire chiarimenti in merito agli elementi che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara e intellegibile redazione del bilancio. Nessun effetto significativo è emerso dalla prima adozione di tali emendamenti.

In settembre 2014, lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (Annual Improvements to IFRSs – 2012-2014 Cycle) in risposta a tematiche soprattutto legate allo IFRS 5 – Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative e IAS 19 – benefici ai dipendenti. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° gennaio 2016. Nessun effetto significativo è emerso dalla prima adozione di tali emendamenti.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata**

Si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata delle note illustrative del bilancio separato di EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2015. In aggiunta si segnala:

- In aprile 2016 lo IASB ha emesso un emendamento al principio IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti, che senza cambiarne la sostanza, ne chiarisce alcuni aspetti di applicazione. L'emendamento al principio deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1° gennaio 2018, in linea con l'applicazione del principio stesso.

## **GESTIONE DEI RISCHI**

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi finanziari di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). La presente relazione trimestrale non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni relativa a EXOR S.p.A. si rimanda a quanto descritto nelle note illustrative del bilancio separato di EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2015.

## NOTE RELATIVE ALLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE DEL CONTO ECONOMICO E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

### 1. Dividendi da partecipazioni

Nel primo trimestre 2016 sono stati ricevuti dividendi da PartnerRe per € 8.634 migliaia.

### 2. Plusvalenze su cessioni di partecipazioni

Le plusvalenze del primo trimestre 2016 pari a € 6.474 migliaia si riferiscono all'operazione di distribuzione di Ferrari da parte di FCA, come meglio specificato alla nota 9.

### 3. Oneri finanziari verso terzi

€ migliaia	I Trim 2016	I Trim 2015	Variazioni
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	22.401	16.140	6.261
Commissioni bancarie	394	1.469	(1.075)
Oneri su titoli detenuti fino alla scadenza	42	41	1
Interessi passivi su debiti verso banche	13	33	(20)
Oneri finanziari su titoli destinati alla negoziazione:			
- Minusvalenze su negoziazione azioni, fondi e titoli	32	1.038	(1.006)
- Adeguamenti al fair value	49	725	(676)
Altri oneri		2	(2)
<b>Totale oneri finanziari verso terzi</b>	<b>22.931</b>	<b>19.448</b>	<b>3.483</b>

### 4. Proventi finanziari da terzi

€ migliaia	I Trim 2016	I Trim 2015	Variazioni
Interessi attivi su crediti verso banche	2.089	971	1.118
Interessi attivi e altri proventi sui titoli detenuti fino alla scadenza	520	1.496	(976)
Proventi su titoli destinati alla negoziazione:			
- Plusvalenze su negoziazione azioni, fondi e titoli		953	(953)
- Adeguamenti al fair value		1.987	(1.987)
Interessi su titoli a reddito fisso	105	725	(620)
Altri proventi	77		77
<b>Totale proventi finanziari da terzi</b>	<b>2.791</b>	<b>6.132</b>	<b>(3.341)</b>

### 5. Utili (perdite) su cambi

€ migliaia	I Trim 2016	I Trim 2015	Variazioni
Perdite su cambi, realizzate	(3.109)	(3)	(3.106)
Utili su cambi, realizzati	1.514	368	1.146
<b>Totale utili (perdite) su cambi</b>	<b>(1.595)</b>	<b>365</b>	<b>(1.960)</b>

### 6. Costi per il personale

€ migliaia	I Trim 2016	I Trim 2015	Variazioni
Stipendi e oneri per prestazioni assimilate	959	821	138
Oneri sociali	248	234	14
Accantonamenti per trattamento di fine rapporto, altri piani per benefici a lungo termine e piani a benefici definiti, nonché versamenti di contribuzioni	60	70	(10)
Costo figurativo dei Piani di Incentivazione a lungo termine	374	364	10
Altri costi del personale	112	113	(1)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.753</b>	<b>1.602</b>	<b>151</b>

Al 31 marzo 2016 l'organico comprende 30 dipendenti, in diminuzione di 2 unità rispetto al dato puntuale del 31 dicembre 2015. Le politiche retributive non sono cambiate rispetto all'esercizio precedente.

## 7. Costi per acquisti di beni e servizi da terzi

€ migliaia	I Trim 2016	I Trim 2015	Variazioni
Consulenze e prestazioni diverse	208	324	(116)
Sistema informatico	144	117	27
Diritti quotazione titoli	102	76	26
Spese telefoniche e postali	59	64	(5)
Spese viaggio, rappresentanza e trasporti	44	44	0
Compensi organi di controllo, escluso il Collegio Sindacale	29	27	2
Commissioni bancarie e finanziarie	27	33	(6)
Assicurazione R.C. Amministratori	22	33	(11)
Spese diverse	100	143	(43)
<b>Totale costi per acquisti di beni e servizi da terzi</b>	<b>735</b>	<b>861</b>	<b>(126)</b>

## 8. Risultato per azione

		I Trimestre 2016	I Trimestre 2015
<b>Risultato del periodo</b>	€	<b>(7.794.900)</b>	<b>(972.202)</b>
Numero medio delle azioni ordinarie in circolazione		234.346.104	222.346.104
<b>Risultato base e diluito per azione</b>	€	<b>(0,035)</b>	<b>(0,004)</b>

## 9. Partecipazioni valutate con il metodo del costo e attività finanziarie disponibili per la vendita

€ migliaia	31.03.2016		31.12.2015		Variazioni
	% su cat. Azioni	Importi	% su cat. Azioni	Importi	
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del costo</b>					
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - azioni ordinarie	29,15	875.789	29,16	1.328.502	(452.713)
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - azioni a voto speciale	91,90	0	91,90	0	0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - Convertendo 15/12/2016, 7,875%	n/a	485.438	n/a	711.210	(225.772)
Fiat Chrysler Automobiles N.V.		<u>1.361.227</u>		<u>2.039.712</u>	<u>(678.485)</u>
CNH Industrial N.V. - azioni ordinarie	26,92	1.694.530	26,94	1.694.530	0
CNH Industrial N.V. - azioni a voto speciale	77,33	0	77,33	0	0
CNH Industrial N.V.		<u>1.694.530</u>		<u>1.694.530</u>	<u>0</u>
Ferrari N.V. - azioni ordinarie	22,91	677.443			677.443
Ferrari N.V. - azioni a voto speciale	66,52	0		0	0
Ferrari N.V.		<u>677.443</u>		<u>0</u>	<u>677.443</u>
EXOR S.A.	100,00	1.080.800	100,00	746.203	334.597
Juventus Football Club S.p.A.	63,77	95.688	63,77	95.688	0
Arenella Immobiliare S.r.l.	100,00	26.050	100,00	26.050	0
EXOR Holding N.V.	100,00	1.008	100,00	1.008	0
EXOR Investments Limited	100,00	387			387
Emittenti Titoli S.p.A.	6,43	272	6,43	272	0
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del costo</b>		<b>4.937.405</b>		<b>4.603.463</b>	<b>333.942</b>
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>					
The Black Ant Value Fund	n/a	346.799			346.799
Welltec	14,01	103.308			103.308
Altri fondi	n/a	7.205	n/a	7.916	(711)
PartnerRe			n/a	324.053	(324.053)
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>		<b>457.312</b>		<b>331.969</b>	<b>125.343</b>
<b>Totale</b>		<b>5.394.717</b>		<b>4.935.432</b>	<b>459.285</b>

Di seguito sono evidenziate le variazioni avvenute nel corso del periodo:

€ migliaia	Saldi al 31.12.2015	Variazioni esercizio 2015			Saldi al 31.03.2016
		Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del costo</b>					
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - azioni ordinarie	1.328.502			(452.713)	875.789
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - azioni a voto speciale	0				0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - Convertendo 15/12/2016, 7,875%	711.210			(225.772)	485.438
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	2.039.712	0	0	(678.485)	1.361.227
CNH Industrial N.V. - azioni ordinarie	1.694.530				1.694.530
CNH Industrial N.V. - azioni a voto speciale	0				0
CNH Industrial N.V.	1.694.530	0	0	0	1.694.530
Ferrari N.V. - azioni ordinarie	0			677.443	677.443
Ferrari N.V. - azioni a voto speciale	0				0
Ferrari N.V.	0	0	0	677.443	677.443
EXOR S.A.	746.203			334.597	1.080.800
Juventus Football Club S.p.A.	95.688				95.688
Arenella Immobiliare S.r.l.	26.050				26.050
EXOR Holding N.V.	1.008				1.008
EXOR Investments Limited		387			387
Emittenti Titoli S.p.A.	272				272
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del costo</b>	<b>4.603.463</b>	<b>387</b>	<b>0</b>	<b>333.555</b>	<b>4.937.405</b>
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>					
The Black Ant Value Fund		354.913		(8.114)	346.799
Welltec		103.308			103.308
Altri fondi	7.916	37		(748)	7.205
PartnerRe	324.053			(324.053)	0
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	<b>331.969</b>	<b>458.258</b>	<b>0</b>	<b>(332.915)</b>	<b>457.312</b>
<b>Totale</b>	<b>4.935.432</b>	<b>458.645</b>	<b>0</b>	<b>640</b>	<b>5.394.717</b>

#### FCA e Ferrari

Il 3 gennaio 2016 è stata completata la separazione di Ferrari dal gruppo FCA attraverso una scissione parziale proporzionale di FCA. Gli azionisti di FCA hanno ricevuto una azione ordinaria Ferrari ogni 10 azioni ordinarie FCA detenute, mentre i possessori di obbligazioni a conversione obbligatoria FCA hanno ricevuto 0,77369 azioni ordinarie Ferrari per ogni MCS unit da \$100 di valore nozionale detenuta. Inoltre gli azionisti di FCA che hanno partecipato al programma di fidelizzazione della società hanno ricevuto una azione a voto speciale Ferrari ogni 10 azioni a voto speciale di FCA detenute.

EXOR, a fronte delle 375.803.870 azioni ordinarie FCA detenute, ha ricevuto 37.580.387 azioni ordinarie Ferrari N.V. e altrettante azioni a voto speciale, nonché ulteriori 6.854.893 azioni ordinarie in quanto detentore di obbligazioni a conversione obbligatoria FCA. Al termine dell'operazione EXOR detiene direttamente il 22,91% del capitale emesso e il 32,75% dei diritti di voto sul capitale emesso.

La separazione dei valori di carico delle azioni FCA ante scissione tra valori attribuibili a FCA post scissione e Ferrari è stata calcolata sulla base della proporzione dei prezzi di apertura del 4 gennaio 2016, primo giorno di negoziazione in Borsa delle azioni Ferrari.

Analogamente, anche la separazione dei valori di carico delle obbligazioni a conversione obbligatoria FCA e Ferrari è stata calcolata sulla base dei prezzi di Borsa.

#### EXOR N.V. e PartnerRe

Nel corso del 2015 EXOR aveva siglato un accordo di fusione con il Consiglio di Amministrazione di PartnerRe e con le proprie controllate indirette Pillar Ltd (veicolo propedeutico all'operazione) ed EXOR N.V., finalizzato all'acquisizione dell'intero capitale ordinario di PartnerRe, perfezionatosi il 18 marzo 2016, con l'annullamento di tutte le azioni ordinarie di PartnerRe. Nel dettaglio, le azioni proprie detenute da PartnerRe e le azioni ordinarie detenute da EXOR S.p.A. e da EXOR S.A. sono state annullate senza corrispettivo, mentre quelle detenute dai terzi hanno ricevuto il corrispettivo pattuito nell'accordo di fusione. Alla conclusione dell'operazione EXOR N.V. detiene il 100% del capitale ordinario di PartnerRe.

Il disegno generale dell'operazione prevedeva che EXOR diventasse azionista diretto di EXOR N.V., a sua volta unico azionista di PartnerRe e, a tale fine, il 10 maggio 2016 la EXOR N.V. ha deliberato un aumento di capitale sottoscritto interamente dalla EXOR S.p.A. per USD 5.095.979 migliaia mediante conversione del

proprio credito in dollari iscritto nell'ambito del trasferimento ad EXOR N.V. della liquidità necessaria ad acquisire PartnerRe.

Alla data del 31 marzo 2016 l'aumento di capitale non risultava ancora perfezionato, in quanto prima del *closing* dell'acquisizione non si poteva modificare la catena di controllo delle società coinvolte nell'operazione, pertanto la liquidità trasferita da EXOR S.p.A. a EXOR N.V. risultava iscritta tra i crediti finanziari.

Come indicato alla nota 23, al 31 marzo 2016 il saldo a credito ammonta ad € 3.507.913 migliaia ed è rappresentativo dell'aumento di capitale in EXOR N.V. (perfezionato nel maggio 2016) finalizzato all'acquisizione di PartnerRe.

Successivamente, il finanziamento è stato incrementato per ulteriori USD 1.288.000 migliaia per fronteggiare esigenze di cassa di EXOR N.V. e al 1° maggio 2016 era pari a USD 5.115.413 migliaia (€ 4.650.519 migliaia) inclusivo degli interessi maturati.

#### EXOR S.A.

Il perfezionamento dell'acquisizione di PartnerRe ha determinato l'annullamento delle precedenti azioni detenute da EXOR S.p.A. Al 31 marzo 2016 il valore di tali azioni (€ 324.053 migliaia al 31 dicembre 2015) è stato rettificato della riserva da fair value risultante al 31 dicembre 2015 (€ 27.510 migliaia) ed è stato temporaneamente riclassificato a maggior valore della partecipazione in EXOR S.A. (unico azionista di EXOR N.V. al 31 marzo 2016), in attesa del perfezionamento dell'aumento di capitale di EXOR N.V.

L'incremento della partecipazione in EXOR S.A. accoglie anche l'esborso di € 37.740 migliaia che EXOR S.p.A. ha liquidato agli azionisti privilegiati di PartnerRe sulla base dell'accordo di fusione e la riserva da cash flow hedge (negativa per € 300 migliaia) iscritta al 31 dicembre 2015 nell'ambito della contabilizzazione in hedge accounting della provvista in dollari. Il maggior valore derivante dall'acquisizione di PartnerRe e allocato alla partecipazione EXOR S.A. per complessivi € 334.583 migliaia è stato girato alla partecipazione EXOR N.V. nel maggio 2016, quando EXOR S.p.A. è diventata direttamente maggior azionista di EXOR N.V.

#### The Black Ant Value Fund

Nel corso del 2015 la controllata EXOR S.A. aveva deliberato la distribuzione di un dividendo, da pagarsi anche in natura, la cui quota non ancora incassata al 31 dicembre 2015 ammontava a € 558.971 migliaia. Il 1° marzo 2016 EXOR S.A. ha distribuito 2.443.518,75 quote del fondo irlandese The Black Ant Value Fund, al valore unitario di € 145,25 e complessivi € 354.913 migliaia, quale pagamento parziale del dividendo residuo. L'allineamento al fair value sulla base dell'ultimo dato disponibile ha determinato una riduzione della riserva da fair value di € 8.114 migliaia.

#### Welltec

Il 10 febbraio 2016 EXOR, con un esborso di € 103,3 milioni, ha acquisito da 7-Industries Lux S.à.r.l (società indirettamente controllata da Ruth Wertheimer, Amministratore di EXOR) il 14,01% di Welltec, leader globale nel campo delle tecnologie robotiche per l'industria petrolifera.

Trattandosi di operazione con parte correlata, l'approvazione è stata preventivamente sottoposta al Comitato Parti Correlate che ha fornito il relativo motivato parere favorevole. Al termine dell'acquisizione, EXOR e il Gruppo 7-Industries Lux detengono ciascuna il 14,01% del capitale emesso di Welltec come azionisti di lungo termine.

Di seguito è esposto il raffronto tra valori di carico e prezzi di Borsa delle partecipazioni quotate:

	Numero	Valori di carico		Prezzi di Borsa al 31 marzo 2016	
		Unitari (€)	Totali (€/000)	Unitari (€)	Totali (€/000)
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - azioni ordinarie	375.803.870	2,330	875.789	7,170	2.694.514
Fiat Chrysler Automobiles N.V. Convertendo 15/12/2016	8.860.000	54,790 (a)	485.438	63,700	564.382
			1.361.227		3.258.896
CNH Industrial N.V.	366.927.900	4,618	1.694.530	6,010	2.205.237
Ferrari N.V.	44.435.280	15,246	677.443	36,600	1.626.331
Juventus Football Club S.p.A.	642.611.298	0,149	95.688	0,26	167.079
<b>Totale</b>			<b>3.828.888</b>		<b>7.257.543</b>

(a) Emesso in \$100 del valore nominale, convertito al cambio di 1,2457.



#### 10. Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza – correnti

Sono rappresentati da titoli obbligazionari emessi da primarie controparti con scadenza 2017.

#### 11. Attività correnti – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

La diminuzione netta di € 18.181 mila riflette la strategia di gestione del portafoglio titoli e di impiego delle risorse finanziarie, nonché la necessità di reperire i mezzi finanziari necessari al completamento dell'acquisizione di PartnerRe.

#### 12. Attività correnti – Disponibilità liquide

€ migliaia	31.03.2016	31.12.2015	Variazioni
Conti correnti bancari	7.428	742.931	(735.503)
Depositi bancari vincolati		2.663.084	(2.663.084)
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.428</b>	<b>3.406.015</b>	<b>(3.398.587)</b>

Rappresentano saldi di conti correnti bancari in Euro, in Dollari statunitensi e in altre valute, rimborsabili a vista e disponibilità liquide depositate presso primari Istituti di credito.

Il rischio di credito correlato è da ritenersi limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie.

La diminuzione è legata alla necessità di finanziare l'acquisizione di PartnerRe, avvenuta attraverso il finanziamento che EXOR S.p.A. ha concesso alla controllata indiretta EXOR N.V., come dettagliato alla nota 9.

#### 13. Patrimonio netto - Capitale sociale

Al 31 marzo 2016 il capitale sociale di EXOR, interamente sottoscritto e versato, ammontava a € 246.229.850, invariato rispetto al 31 dicembre 2015, ed è costituito da 246.229.850 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.

Il 9 giugno 2016 è stata depositata per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Torino la delibera dell'assemblea straordinaria degli Azionisti relativa all'annullamento di 5.229.850 azioni proprie, senza alcuna riduzione del capitale sociale.

Alla data del presente bilancio intermedio, il capitale sociale di EXOR, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 246.229.850 ed è costituito da 241.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

#### 14. Patrimonio netto - Utili portati a nuovo e altre riserve

€ migliaia	31.03.2016	31.12.2015	Variazioni
Riserva di rivalutazione L. 408/90	243.894	243.894	0
Riserva di rivalutazione L. 72/83	64.265	64.265	0
Riserva di rivalutazione L. 576/75	32.107	32.107	0
Riserva di rivalutazione L. 413/91	2.586	2.586	0
Riserva di rivalutazione L. 74/52	157	157	0
Riserva legale	49.246	49.246	0
Riserva da fair value	(8.863)	27.510	(36.373)
Riserva da stock option	15.238	14.374	864
Riserva da cash flow hedge	(26.720)	(25.847)	(873)
Riserva acquisto azioni proprie	500.000	500.000	0
Riserva straordinaria	799.886	799.886	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	153.332	153.332	0
Avanzo di Fusione	309.260	309.260	0
Differenza da concambio	188.761	188.761	0
Utili portati a nuovo	2.551.262		2.551.262
Utili indivisi	339.379	339.379	0
<b>Totale utili portati a nuovo e altre riserve</b>	<b>5.213.790</b>	<b>2.698.910</b>	<b>2.514.880</b>

Al 31 marzo 2016 sono iscritte riserve in sospensione d'imposta per un importo complessivo di € 345.041 mila, di cui € 2.032 mila alla riserva legale e € 343.009 mila relativi alle riserve di rivalutazione monetaria; queste ultime, se distribuite, concorrono alla formazione dell'imponibile fiscale della società.

Di seguito si espone inoltre la composizione della voce "Altri utili (perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto", così come inclusi nel conto economico complessivo.

€ migliaia	I Trim 2016	I Trim 2015
Parte efficace di Utili (Perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(1.173.297)	(6.306.214)
Parte efficace di Utili (Perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a conto economico	0	0
<b>Parte efficace di Utili (Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari</b>	<b>(1.173.297)</b>	<b>(6.306.214)</b>
Utili (Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita generati nel periodo	(8.862.801)	(2.357.209)
Utili (Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita riclassificati a conto economico		
<b>Utili (Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	<b>(8.862.801)</b>	<b>(2.357.209)</b>
Utili (Perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	0	0
<b>Utili (Perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>0</b>	<b>8.571</b>
<b>Totale Utili (Perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(10.036.098)</b>	<b>(8.654.852)</b>

L'effetto fiscale del primo trimestre 2016 è il seguente:

€ migliaia	(Onere)/beneficio		
	Valore lordo	fiscale	Valore netto
<b>I Trimestre 2016</b>			
Parte efficace di Utili (Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(1.173.297)		(1.173.297)
Utili (Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(8.862.801)		(8.862.801)
Utili (Perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti			0
<b>Totale altri Utili (Perdite)</b>	<b>(10.036.098)</b>	<b>0</b>	<b>(10.036.098)</b>
<b>I Trimestre 2015</b>			
Parte efficace di Utili (Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	(6.306.214)		(6.306.214)
Utili (Perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.357.209)	8.571	(2.348.638)
Utili (Perdite) da rimisurazione sui piani a benefici definiti			0
<b>Totale altri Utili (Perdite)</b>	<b>(8.663.423)</b>	<b>8.571</b>	<b>(8.654.852)</b>

## 15. Patrimonio netto - Azioni proprie

Al 31 marzo 2016 EXOR deteneva le seguenti azioni proprie:

	Valori			%
	Numero	Unitari (€)	Totali (€ migliaia)	
<b>Azioni proprie</b>				
Esistenza al 31 dicembre 2015	11.883.746	14,41	171.222	4,83
<b>Esistenza al 31 marzo 2016</b>	<b>11.883.746</b>	<b>14,41</b>	<b>171.222</b>	<b>4,83</b>

Nel mese di giugno sono state annullate 5.229.850 azioni proprie, come indicato alla nota 13, e sono state cedute 14.000 azioni proprie ad alcuni beneficiari di piani di stock option che hanno esercitato le proprie opzioni.

Alla data della presente relazione EXOR detiene 6.639.896 azioni proprie, in carico a € 14,41 unitari (complessivi € 95.681 migliaia) pari al 2,76% delle azioni ordinarie complessive.

## 16. Piani di Incentivazione a Lungo Termine

Al 31 marzo 2016 non si segnalano nuovi piani di incentivazione rispetto a quelli in essere al 31 dicembre 2015.

Il costo di competenza del trimestre, iscritto alla riserva di stock option, ammonta a € 864 mila di cui € 375 mila classificati come emolumenti del Presidente e Amministratore Delegato, € 374 mila come costi del personale ed € 100 mila come emolumenti amministratori. Il costo relativo ai dipendenti nodali delle società del Sistema Holdings (€ 14 mila) è stato iscritto a incremento del valore di carico della partecipazione detenuta in EXOR S.A.

## 17. Prestiti obbligazionari non convertibili

Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione	Cedola	Tasso	Valuta	Valore nominale (€/000)	Controvalore (€/000)	Saldo al 31/03/2016 <sup>(a)</sup>	Saldo al 31/12/2015 <sup>(a)</sup>
12/06/2007	12/06/2017	99,554	Annuale	Fisso 5,375%	€	440.000	440.000	458.517	452.516
16/10/2012	16/10/2019	98,136	Annuale	Fisso 4,750%	€	150.000	150.000	151.687	149.808
12/11/2013	12/11/2020	99,053	Annuale	Fisso 3,375%	€	200.000	200.000	201.193	199.439
03/12/2015	02/12/2022	99,499	Annuale	Fisso 2,125%	€	750.000	750.000	748.837	744.650
08/10/2014	08/10/2024	100,090	Annuale	Fisso 2,500%	€	650.000	650.000	656.313	652.223
07/12/2012	31/01/2025	97,844	Annuale	Fisso 5,250%	€	100.000	100.000	99.057	102.957
22/12/2015	22/12/2025	98,934	Annuale	Fisso 2,875%	€	250.000	250.000	248.673	246.806
09/05/2011	09/05/2031	100,000	Semestrale	Fisso 2,800% <sup>(b)</sup>	Yen	10.000.000	78.186	79.926 <sup>(c)</sup>	76.779
<b>Totale</b>								<b>2.644.203</b>	<b>2.625.178</b>

(a) Comprensivo della quota corrente pari a € 42.855 mila al 31 marzo 2016 e € 26.371 mila al 31 dicembre 2015.

(b) Tasso fisso equivalente in Euro 6,012%.

(c) Valore nominale Yen 10 miliardi allineato al cambio del 31 marzo 2016, pari a Yen/€ 127,9.

I prestiti obbligazionari prevedono impegni (*covenants*) tipici della prassi internazionale per tale tipologia di indebitamento quali, in particolare, clausole di "*negative pledge*" (obbligo di estendere alle obbligazioni stesse, con pari grado, eventuali garanzie reali presenti o future costituite su beni dell'emittente in relazione ad altre obbligazioni e altri titoli di credito) e obblighi di informazione periodica.

Il prestito obbligazionario 2011/2031 prevede inoltre ulteriori impegni quali il rispetto di limiti di indebitamento massimo in funzione del valore del portafoglio e il mantenimento di un rating da parte di una delle principali agenzie. Il mancato rispetto di tali "*covenants*" comporta l'immediata esigibilità (*redemption*) del prestito da parte degli obbligazionisti.

Sono previsti "*events of default*" standard in caso di gravi inadempimenti quali, ad esempio, il mancato pagamento degli interessi. Al 31 marzo 2016 tali impegni (*covenants*) risultano rispettati.

Si segnala infine che un eventuale cambiamento di controllo di EXOR darebbe facoltà ai sottoscrittori di richiedere il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari.

Standard & Poor's ha attribuito alle emissioni il rating "BBB+" in linea con l'attuale rating del debito a lungo termine di EXOR S.p.A.

EXOR intende rimborsare in contanti a scadenza le obbligazioni emesse utilizzando le risorse liquide disponibili. Tuttavia, EXOR potrebbe di volta in volta procedere al riacquisto di obbligazioni emesse sul mercato anche ai fini del loro annullamento. Tali riacquisti, se effettuati, dipenderanno dalle condizioni di mercato, dalla situazione finanziaria di EXOR e da altri fattori che possano influenzare tali decisioni.

## 18. Debiti verso banche correnti e non correnti

Al 31 marzo 2016 i debiti correnti verso banche ammontano a € 111,2 milioni.

Al 31 marzo 2016 la società disponeva di linee di credito per € 903,5 milioni, di cui € 558,5 milioni a revoca e € 245 milioni non revocabili, di cui € 140 milioni scadenti oltre i 12 mesi.

I contratti di finanziamento relativi a linee di credito non revocabili prevedono il rispetto di impegni caratteristici della prassi del settore per tale tipologia di indebitamento. In particolare tra gli impegni principali di alcuni contratti si segnalano obblighi di comunicazioni periodiche, la non costituzione di nuove garanzie reali sui beni della società senza il preventivo assenso del creditore e la non subordinazione del credito.

Sono infine previste clausole di decadenza del beneficio del termine in caso di gravi inadempimenti quali, ad esempio, il mancato pagamento degli interessi o al verificarsi di eventi gravemente pregiudizievoli quali la richiesta di ammissione a procedure concorsuali.

In caso di cambiamento di controllo di EXOR, alcune banche finanziatrici hanno il diritto di cancellare linee di credito non revocabili per complessivi € 175 milioni.

EXOR S.p.A. ha concesso una garanzia alla controllata indiretta EXOR N.V. per una linea di credito non revocabile in valuta di residui \$1,8 miliardi, interamente utilizzata al 31 marzo 2016 per l'acquisizione di PartnerRe. Tale linea prevede impegni quali il rispetto di limiti di indebitamento massimo in funzione del valore del portafoglio e il mantenimento di un rating da parte di una delle principali agenzie. Il mancato rispetto di tali "*covenant*" comporta l'immediata esigibilità della linea in questione da parte delle banche finanziatrici.

## 19. Altre passività finanziarie correnti

€ migliaia	31.03.2016	31.12.2015	Variazioni
Fair value di derivati di cash flow hedge	30.946	31.741	(795)
Commissioni di mancato utilizzo di linee di credito	358	453	(95)
Debiti verso azionisti e altri debiti finanziari	921	363	558
<b>Totale altre passività finanziarie</b>	<b>32.225</b>	<b>32.557</b>	<b>(332)</b>

## 20. Altri debiti correnti e non correnti

€ migliaia	31.03.2016		31.12.2015	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debito verso INPS per Fondo solidarietà D.M. 158 del 28/4/2000	327	133	327	180
Debiti verso dipendenti		376		4.501
Contributi da versare		1.191		1.024
Diversi		330		310
<b>Totali altri debiti</b>	<b>327</b>	<b>2.030</b>	<b>327</b>	<b>6.015</b>

La diminuzione dei debiti verso dipendenti è dovuta al pagamento della retribuzione variabile dell'esercizio 2015, accertata ma non liquidata al 31 dicembre 2015.

## 21. Imposte e Fondo imposte differite

Nel primo trimestre 2016 sono state accantonate imposte differite per € 14.771 migliaia a seguito di un chiarimento interpretativo legato alle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali di alcune partecipazioni valutate al costo.

## 22. Misurazione del fair value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*. La gerarchia del *fair value* attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il *fair value* di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del *fair value*. In tali casi, la valutazione del *fair value* è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, considerando la sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

- input di Livello 1: prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- input di Livello 2: variabili diverse dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per le attività o per le passività;
- input di Livello 3: variabili non osservabili per le attività o per le passività.

*Attività e passività che sono misurate al fair value su base ricorrente*

La seguente tabella evidenzia la gerarchia del *fair value* delle Attività e passività finanziarie che sono misurate al *fair value* su base ricorrente al 31 marzo 2016:

€ migliaia	Note	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività valutate al fair value</b>					
Attività non correnti					0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	8			457.312	457.312
Attività correnti					0
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	10	4.402		92	4.494
Altre attività finanziarie					0
<b>Totale attività</b>		<b>4.402</b>	<b>0</b>	<b>457.404</b>	<b>461.806</b>
<b>Passività valutate al fair value</b>					
Passività correnti					0
Altre passività finanziarie	18		30.946		30.946
<b>Totale passività</b>		<b>0</b>	<b>30.946</b>	<b>0</b>	<b>30.946</b>

Nel 2016 non ci sono stati trasferimenti tra i Livelli della gerarchia del *fair value*.

Nel determinare il *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute per la negoziazione, quando non disponibili quotazioni di mercato, sono stati utilizzati i tassi di mercato, rettificati ove necessario per tenere conto del merito creditizio della controparte, nonché le quotazioni dei fondi (NAV) forniti dai gestori dei fondi stessi.

Il *fair value* delle altre passività finanziarie, che sono composte da strumenti finanziari derivati, è misurato tenendo in considerazione parametri di mercato alla data di bilancio e usando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario. In particolare, il *fair value* del *cross currency swap* è calcolato utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, considerando il tasso di cambio e i tassi di interesse alla data di bilancio, opportunamente rettificati, per tenere conto del merito creditizio di EXOR.

Le variazioni del Livello 3 sono di seguito esposte:

€ migliaia	Saldo al 31.12.2015	Utile (perdite) rilevati a		Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.03.2016
		conto economico	patrimonio netto			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.916		(8.862)	458.258		457.312
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	104	(12)				92
<b>Totale attività</b>	<b>8.020</b>	<b>(12)</b>	<b>(8.862)</b>	<b>458.258</b>	<b>0</b>	<b>457.404</b>

#### *Attività e passività non misurate al fair value su base ricorrente*

Il valore nominale delle disponibilità e mezzi equivalenti in genere approssima il loro *fair value* considerando la breve durata di questi strumenti, che comprendono principalmente conti correnti bancari e depositi vincolati.

Per gli strumenti finanziari rappresentati da crediti e debiti a breve termine e per cui il valore attuale dei flussi di cassa futuri non differisce in modo significativo dal loro valore contabile, si assume che il valore contabile sia una ragionevole approssimazione del *fair value*. In particolare, il valore contabile dei crediti e debiti commerciali e delle altre attività e passività correnti con scadenza entro l'esercizio approssima il *fair value*.

La seguente tabella riporta il valore contabile e il *fair value* delle principali categorie di attività e passività finanziarie che non sono misurate al *fair value* su base ricorrente:

€ migliaia	Note	31.03.2016		31.12.2015	
		Saldo contabile	Fair value	Saldo contabile	Fair value
<b>Attività finanziarie</b>					
Investimenti detenuti fino alla scadenza	9	26.139	27.685	26.181	28.015
Altre attività finanziarie		526	526	1.975	1.975
<b>Totale attività</b>		<b>26.665</b>	<b>28.211</b>	<b>28.156</b>	<b>29.990</b>
<b>Passività finanziarie</b>					
Prestiti obbligazionari non convertibili	16	2.644.203	2.749.507	2.625.178	2.702.870
Altre passività finanziarie		1.279	1.279	816	816
<b>Totale passività</b>		<b>2.645.482</b>	<b>2.750.786</b>	<b>2.625.994</b>	<b>2.703.686</b>

Gli investimenti detenuti fino a scadenza sono rappresentati da titoli obbligazionari emessi da primarie controparti, sono quotati su mercati attivi e pertanto il loro *fair value* è classificato nel Livello 1 della gerarchia. I prestiti obbligazionari non convertibili sono quotati in mercati attivi e il loro *fair value* è misurato con riferimento ai prezzi di fine anno. Il loro *fair value* è quindi classificato nel Livello 1 della gerarchia, eccetto che per l'emissione in Yen (controvalore nozionale al 31 marzo 2016 pari a € 78.186 mila) con scadenza nel 2031, non quotata, classificata nel Livello 2 della gerarchia, il cui *fair value* è stato determinato utilizzando la tecnica dei flussi di cassa attualizzati.

### 23. Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010, ai sensi del Regolamento Consob n.17221 del 12 marzo 2010, ha adottato le "Procedure per le operazioni con parti correlate" entrate in vigore dal 1° gennaio 2011 e disponibili sul sito internet della società [www.exor.com](http://www.exor.com).

Tali procedure, inoltre, sono sinteticamente illustrate nella Relazione Annuale sulla *Corporate Governance*, anch'essa disponibile sul sito internet.

Per quanto concerne il primo trimestre 2016, si evidenzia che le operazioni tra EXOR S.p.A. e le parti correlate individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, in linea con quanto avvenuto nei passati esercizi.

Crediti e debiti non sono garantiti e saranno regolati in contanti.

Le informazioni in merito ai dividendi incassati da partecipate (€ 8.634 mila) sono evidenziate nella nota 1 a cui si rinvia.

Non sono state riconosciute perdite nel periodo per crediti inesigibili o dubbi in relazione agli ammontari dovuti da parti correlate.

Di seguito sono riepilogati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni effettuate nel corso del primo trimestre 2016 con parti correlate. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Controparti	Crediti finanziari	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Arenella Immobiliare S.r.l.	9	8	
Fondazione Agnelli		8	
Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.		12	
Sistema Holdings	3.738.396 (c)		
Juventus Football Club S.p.A.		31	
FCA	18.045 (d)		25
Amministratori e Sindaci		95	106
<b>Totale operazioni verso parti correlate</b>	<b>3.756.450</b>	<b>154</b>	<b>131</b>
Totale voce di bilancio (corrente)	3.757.306	909	2.573
<b>Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della voce di stato patrimoniale</b>	<b>99,98%</b>	<b>16,94%</b>	<b>5,09%</b>

Controparti	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Costi per acquisti di beni e servizi	Ricavi (a)
Sistema Holdings		2.000 (c)		
Juventus Football Club S.p.A.			5	6
FCA		15.321 (d)	140	
Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.				10
Fondazione Agnelli				8
Arenella Immobiliare S.r.l.				8
Amministratori per emolumenti:				
- Presidenza			875 (b)	
- Consiglio di Amministrazione			88	88
- Stock grant Amministratori			100	
- Comitato Controllo e Rischi			13	
- Comitato Remunerazioni e Nomine			6	
- Rimborso spese amministratori			5	
Compenso Collegio Sindacale			36	
Sindaci per recupero costi				
Amministratori per altri ricavi				16
<b>Totale operazioni verso parti correlate</b>	<b>0</b>	<b>17.321</b>	<b>1.268</b>	<b>136</b>
Totale operazioni verso terzi	22.931	2.791	735	5
<b>Totale della voce di conto economico</b>	<b>22.931</b>	<b>20.112</b>	<b>2.003</b>	<b>141</b>
<b>Incidenza % del totale operazioni verso parti correlate sul totale della voce di conto economico</b>	<b>0,00%</b>	<b>86,12%</b>	<b>63,31%</b>	<b>96,45%</b>

I rapporti più significativi sono di seguito commentati con riferimento alle note inserite nei precedenti prospetti riepilogativi:

- a) Rinuncia compensi degli organi sociali (€ 88 mila), prestazioni di servizi (€ 42 mila), emolumenti di cariche sociali (€ 6 mila).
- b) Emolumento speciale per € 500 mila e costo figurativo delle stock option EXOR spettanti al Presidente e Amministratore Delegato per € 375 mila.
- c) Il saldo a credito include:
  - a. € 140.103 mila (€ 140.015 mila al 31 dicembre 2015) inclusivo degli interessi maturati, relativi a un *loan agreement* con la controllata indiretta EXOR N.V al tasso Euribor a un mese maggiorato di uno *spread* dello 0,25%.
  - b. € 90.380 mila (€ 558.971 mila al 31 dicembre 2015) relativi al credito residuo verso EXOR S.A. per la parte non incassata del dividendo deliberato dalla controllata nel 2015.
  - c. € 3.507.913 mila, ammontare rappresentativo del futuro aumento di capitale in EXOR N.V. perfezionato nel maggio 2016.
- d) Il 15 dicembre 2014 EXOR ha sottoscritto un ammontare nozionale di \$886 milioni del prestito obbligazionario a conversione obbligatoria emesso da FCA, con un investimento di € 711,2 milioni. Il prestito obbligazionario riconosce una cedola annuale del 7,875% e sarà obbligatoriamente convertito in azioni FCA il 15 dicembre 2016. Il credito al 31 marzo 2016 ammonta a € 18 milioni, di cui € 2,7 milioni accertati per competenza nel 2015.

## 24. Eventi successivi

Nel contesto del progetto per la fusione di ITEDI nel Gruppo Editoriale l'Espresso annunciata da FCA il 2 marzo 2016, e delle operazioni ad essa associate, il 1° maggio 2016 è divenuta efficace la scissione di RCS a favore degli Azionisti di FCA. EXOR ha quindi ricevuto 25.459.208 azioni RCS, pari ad un rapporto di cambio di 0,067746 per ogni azione FCA posseduta. Le azioni RCS ricevute sono state interamente cedute sul mercato per un controvalore complessivo di circa € 17,3 milioni.

Il 10 maggio 2016 EXOR ha incrementato il prestito obbligazionario di € 250 milioni emesso in data 22 dicembre 2015 con scadenza dicembre 2025 di ulteriori € 200 milioni. Al pari delle obbligazioni precedentemente emesse, le nuove obbligazioni hanno cedola annua fissa del 2,875% e scadenza dicembre 2025. Le nuove obbligazioni, destinate a investitori qualificati tramite collocamento privato, offrono un rendimento del 2,51%, e sono quotate sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (Luxembourg Stock Exchange).

Il 20 maggio 2016 EXOR ha perfezionato l'emissione (prezzo pari al 100% del valore nominale) del suo primo prestito obbligazionario in dollari per un ammontare di \$170 milioni, con scadenza 20 maggio 2026, con lo scopo di rifinanziare il proprio debito a breve termine. Le nuove obbligazioni destinate ad investitori qualificati tramite collocamento privato offrono un rendimento del 4,398% annuo con pagamento semestrale. Le obbligazioni, alle quali è stato assegnato un rating BBB+ da Standard & Poor's, sono quotate sul mercato regolamentato della Borsa del Lussemburgo (Luxembourg Stock Exchange).

Nel mese di aprile sono stati incassati dividendi da EXOR S.A. per € 560 milioni, mentre nel mese di maggio sono stati incassati dividendi da CNH Industrial per € 47,7 milioni e da Ferrari per € 20,4 milioni.

Nell'Assemblea degli Azionisti del 25 maggio 2016 ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di € 0,35 per un totale di massimi € 82 milioni. I dividendi deliberati sono stati messi in pagamento il 22 giugno 2016 (stacco cedola in Borsa il 20 giugno) e sono stati corrisposti alle azioni in conto alla data del 21 giugno 2016 (record date). I dividendi sono stati versati alle azioni in circolazione, escluse quindi le azioni direttamente detenute da EXOR.

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 58/98 e un nuovo Piano di Incentivazione ai sensi dell'art. 114 bis del medesimo Decreto Legislativo. Il nuovo Piano d'Incentivazione, denominato Long Term Stock Option Plan 2016, basato su strumenti finanziari, ha l'obiettivo di incrementare la capacità di incentivazione e di fidelizzazione delle risorse che ricoprono un ruolo significativo in EXOR, prevedendo anche una componente di incentivazione e fidelizzazione basata su obiettivi di lungo periodo, in linea con gli obiettivi strategici.

Il Piano prevede l'assegnazione di massime 3.500.000 opzioni, che consentono ai destinatari di acquistare un corrispondente numero di azioni ordinarie di EXOR secondo i termini prestabiliti.


Le opzioni assegnate matureranno il 30 maggio di ogni anno, a partire dal 2017 e per i cinque anni successivi. Le opzioni potranno essere esercitate a partire dal terzo anno dalla data di maturazione, fino al 31 dicembre 2026.

Il Piano verrà servito esclusivamente con azioni proprie senza procedere a nuove emissioni e, quindi, non porterà effetti diluitivi.

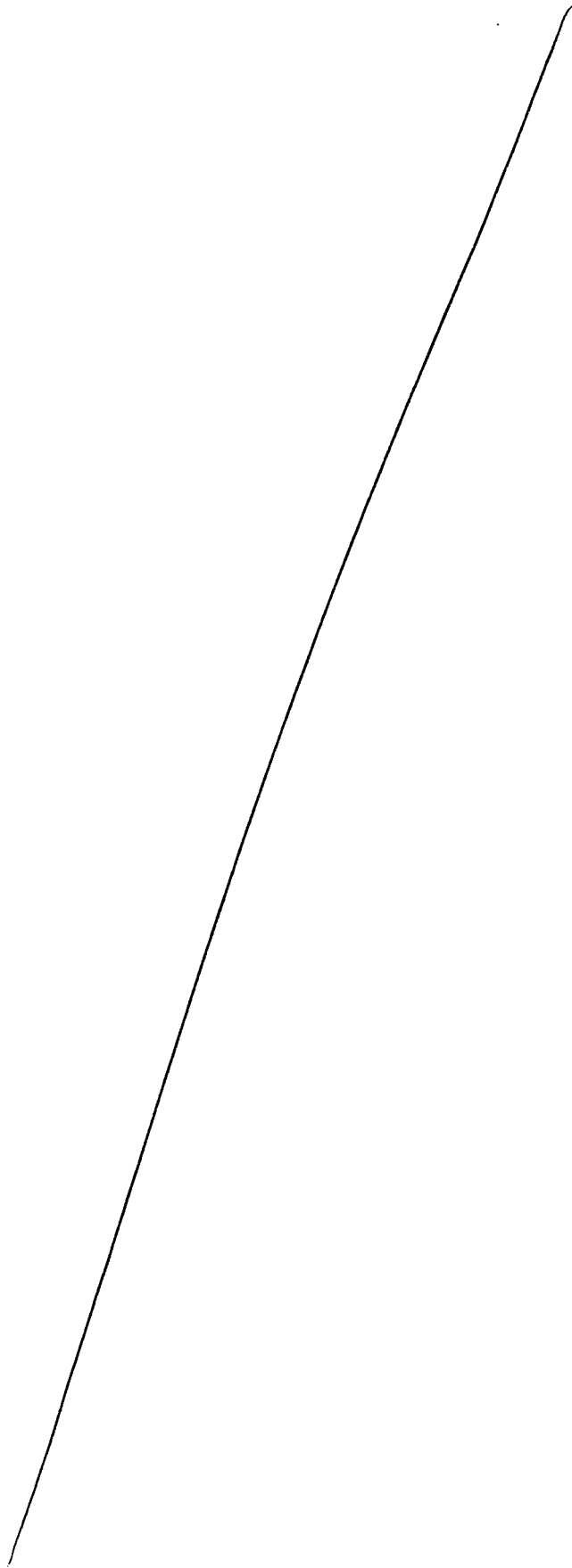
L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione, anche tramite società controllate, di azioni ordinarie di EXOR. Tale autorizzazione ha durata 18 mesi e consentirà di acquistare sul mercato azioni, nei limiti di legge, per un esborso massimo di € 500 milioni.

Torino, 25 luglio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
John Elkann

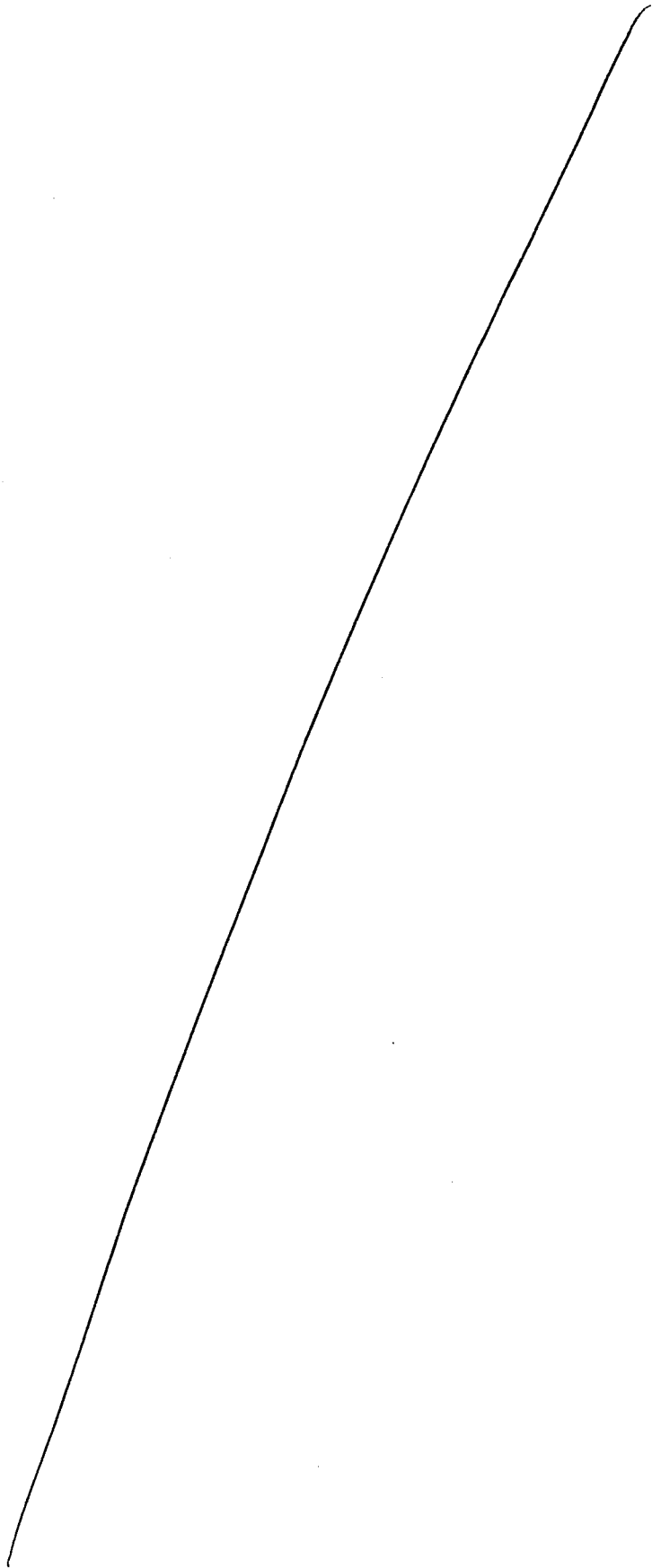








**Interim balance sheet at March 31, 2016  
of EXOR S.p.A.  
according to art. 2501 quarter Civil Code**



## EXOR S.p.A. - INCOME STATEMENT

€	Note	Q1 2016	Q1 2015	Change
<b>Investment income (expenses)</b>				
Dividends from investments	1	8,634,031	0	8,634,031
Gains on disposals of investments	2	6,474,001	0	6,474,001
<b>Net investment income</b>		<b>15,108,032</b>	<b>0</b>	<b>15,108,032</b>
<b>Financial income (expenses)</b>				
Financial expenses from third parties	3	(22,930,842)	(19,447,729)	(3,483,113)
Financial expenses from related parties	23	0	(144,209)	144,209
Financial income from third parties	4	2,790,560	6,132,149	(3,341,589)
Financial income from related parties	23	17,321,452	16,374,296	947,156
Gains (losses) on exchange	5	(1,595,306)	365,368	(1,960,674)
<b>Net financial income (expenses)</b>		<b>(4,414,136)</b>	<b>3,279,875</b>	<b>(7,694,011)</b>
<b>Net general expenses</b>				
Personnel costs	6	(1,753,212)	(1,601,646)	(151,566)
Purchases of goods and services from third parties	7	(735,105)	(861,040)	125,935
Purchases of goods and services from related parties	23	(1,268,234)	(1,280,654)	12,420
Other operating expenses		(56,497)	(95,348)	38,851
Depreciation and amortization		(6,247)	(9,126)	2,879
		<b>(3,819,295)</b>	<b>(3,847,814)</b>	<b>28,519</b>
Revenues from third parties		4,553	6,049	(1,496)
Revenues from related parties	23	135,746	87,235	48,511
		<b>140,299</b>	<b>93,284</b>	<b>47,015</b>
<b>Net general expenses</b>		<b>(3,678,996)</b>	<b>(3,754,530)</b>	<b>75,534</b>
<b>Non-recurring other income (expenses) and general expenses</b>		<b>263,657</b>	<b>(216,021)</b>	<b>479,678</b>
<b>Indirect taxes</b>				
Non-deductible VAT		(302,492)	(416,268)	113,776
Other indirect taxes		(129)	(129)	0
<b>Indirect taxes</b>		<b>(302,621)</b>	<b>(416,397)</b>	<b>113,776</b>
<b>Profit (loss) before income taxes</b>		<b>6,975,936</b>	<b>(1,107,073)</b>	<b>8,083,009</b>
<b>Income taxes</b>	21	<b>(14,770,836)</b>	<b>134,871</b>	<b>(14,905,707)</b>
<b>Loss for the period</b>		<b>(7,794,900)</b>	<b>(972,202)</b>	<b>(6,822,698)</b>
<b>Earnings per share</b>				
Basic and diluted earnings per share (€)	8	(0.035)	(0.004)	(0.031)

## EXOR S.p.A. - STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME

€	Q1 2016	Q1 2015
<b>Loss for the period</b>	<b>(7,794,900)</b>	<b>(972,202)</b>
<b>Other comprehensive income (loss) that will not be reclassified to the income statement in subsequent periods</b>		
Gains (losses) on remeasurement of defined benefit plans	0	0
Related tax effect	0	0
<b>Total other comprehensive income (loss) that will not be reclassified to the income statement in subsequent periods, net of tax</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Other comprehensive income (loss) that may be reclassified to the income statement in subsequent periods</b>		
Gains (losses) on cash flow hedging instruments	(1,173,297)	(6,306,214)
Gains (losses) on available-for-sale financial assets	(8,862,801)	(2,357,209)
Related tax effect	0	8,571
<b>Total other comprehensive income (loss) that may be reclassified to the income statement, net of tax</b>	<b>(10,036,098)</b>	<b>(8,654,852)</b>
<b>Total other comprehensive income (loss), net of tax</b>	<b>(10,036,098)</b>	<b>(8,654,852)</b>
<b>Total comprehensive income (loss)</b>	<b>(17,830,998)</b>	<b>(9,627,054)</b>

## EXOR S.p.A. - STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

€	Note	3/31/2016	12/31/2015	Change
<b>Non-current assets</b>				
Investments accounted for at cost	9	4,937,404,788	4,603,462,808	333,941,980
Available-for-sale financial assets	9	457,312,217	331,969,649	125,342,568
	Total	5,394,717,005	4,935,432,457	459,284,548
Held-to-maturity financial instruments	10	0	26,181,037	(26,181,037)
Intangible assets		102,170	102,995	(825)
Property, plant and equipment		64,414	68,786	(4,372)
Other receivables		313,292	15,101	298,191
	<b>Total Non-current assets</b>	<b>5,395,196,881</b>	<b>4,961,800,376</b>	<b>433,396,505</b>
<b>Current assets</b>				
Held-to-maturity financial instruments	10	26,139,435	0	26,139,435
Financial assets held for trading	11	4,494,202	22,674,939	(18,180,737)
Cash and cash equivalents	12	7,427,783	3,406,015,113	(3,398,587,330)
Other financial assets		526,339	1,974,631	(1,448,292)
Tax receivables		4,610,076	4,166,260	443,816
Financial receivables from related parties	23	3,756,449,649	701,842,554	3,054,607,095
Financial receivables from third parties		855,874	308,571	547,303
Trade receivables from related parties	23	153,930	406,285	(252,355)
Other receivables		754,703	239,726	514,977
	<b>Total Current assets</b>	<b>3,801,411,991</b>	<b>4,137,628,079</b>	<b>(336,216,088)</b>
	<b>Total Assets</b>	<b>9,196,608,872</b>	<b>9,099,428,455</b>	<b>97,180,417</b>
<b>Equity</b>				
Share capital	13	246,229,850	246,229,850	0
Capital reserves		1,094,170,370	1,094,170,370	0
Retained earnings and other reserves	14	5,213,790,242	2,698,910,225	2,514,880,017
Treasury stock	15	(171,222,387)	(171,222,387)	0
Profit (loss) for the period		(7,794,900)	2,551,262,126	(2,559,057,026)
	<b>Total Equity</b>	<b>6,375,173,175</b>	<b>6,419,350,184</b>	<b>(44,177,009)</b>
<b>Non-current liabilities</b>				
Non-convertible bonds	17	2,601,347,725	2,598,807,338	2,540,387
Deferred tax liabilities	21	21,684,852	6,914,016	14,770,836
Provisions for employee benefits		2,433,384	2,453,084	(19,700)
Other provisions		600,000	600,000	0
Other payables	20	327,316	327,316	0
	<b>Total Non-current liabilities</b>	<b>2,626,393,277</b>	<b>2,609,101,754</b>	<b>17,291,523</b>
<b>Current liabilities</b>				
Bank debt	18	111,221,821	0	111,221,821
Non-convertible bonds	17	42,855,175	26,370,920	16,484,255
Other financial liabilities	19	32,224,862	32,557,379	(332,517)
Tax payables		6,167,653	5,190,510	977,143
Other payables	20	2,029,747	6,014,776	(3,985,029)
Trade payables to third parties		411,678	761,762	(350,084)
Trade payables and other payables to related parties	23	131,484	81,170	50,314
	<b>Total Current liabilities</b>	<b>195,042,420</b>	<b>70,976,517</b>	<b>124,065,903</b>
	<b>Total Equity and Liabilities</b>	<b>9,196,608,872</b>	<b>9,099,428,455</b>	<b>97,180,417</b>

## EXOR S.p.A. - STATEMENT OF CASH FLOWS

€	Note	Q1 2016	Q1 2015
<b>Cash and cash equivalents, at beginning of year</b>		<b>3,406,015,113</b>	<b>276,379,578</b>
<b>Cash flows from (used in) operating activities</b>			
<b>Loss for the period</b>		<b>(7,794,900)</b>	<b>(972,202)</b>
Adjustments for:			
Deferred income taxes accrued		<b>14,770,836</b>	134,871
(Gains) on disposals of investments		<b>(6,474,001)</b>	0
Notional cost of EXOR stock option plan		<b>849,635</b>	739,270
Depreciation and amortization		<b>6,247</b>	9,125
<b>Total adjustments</b>		<b>9,152,717</b>	<b>883,266</b>
Change in working capital:			
Other financial assets, current and non-current		<b>1,448,292</b>	(17,492,305)
Tax receivables, excluding items adjusting loss for the period		<b>(443,816)</b>	1,171,643
Trade receivables from related parties		<b>252,355</b>	140,625
Other receivables, current and non-current		<b>(813,168)</b>	(285,864)
Other financial receivables		<b>(547,303)</b>	(542,846)
Other payables, current and non-current		<b>(3,985,029)</b>	(2,124,282)
Other financial liabilities, current and non-current		<b>(332,516)</b>	218,375
Trade payables and other payables to related parties, excluding items adjusting profit		<b>50,314</b>	246,262
Trade payables to third parties		<b>(350,084)</b>	(1,061,465)
Tax payables		<b>977,143</b>	(217,499)
Provisions for employee benefits, excluding remeasurement of defined benefit plans recognized in equity		<b>(19,700)</b>	(171,282)
<b>Change in working capital</b>		<b>(3,763,512)</b>	<b>(20,118,638)</b>
<b>Cash flows from (used in) operating activities</b>		<b>(2,405,695)</b>	<b>(20,207,574)</b>
<b>Cash flows from (used in) investing activities</b>			
Change in investments in:			
Property, plant and equipment		<b>(1,050)</b>	0
Held-to-maturity financial instruments, current and non-current		<b>41,602</b>	41,145
Financial assets held for trading		<b>18,180,737</b>	(91,348,668)
Disposal of investments and available-for-sale financial assets		<b>7,516,077</b>	0
Investment acquisitions		<b>(141,471,702)</b>	(103,188)
Change in financial payables to related parties		<b>0</b>	300,144,209
<b>Cash flows from (used in) investing activities</b>		<b>(115,734,336)</b>	<b>208,733,498</b>
<b>Cash flows from (used in) financing activities</b>			
Change in financial receivables from related parties		<b>(3,409,520,462)</b>	(50,096,731)
Other changes in bonds		<b>19,024,642</b>	19,580,683
Net change in bank debt		<b>111,221,821</b>	0
Changes in fair value of cash flow hedge derivatives		<b>(1,173,300)</b>	(6,306,000)
Dividends statute-barred and other net changes		<b>0</b>	0
<b>Cash flows from (used in) financing activities</b>		<b>(3,280,447,299)</b>	<b>(36,822,048)</b>
<b>Total change in cash and cash equivalents</b>		<b>(3,398,587,330)</b>	<b>151,703,876</b>
<b>Cash and cash equivalents, at end of period</b>		<b>7,427,783</b>	<b>428,083,454</b>

## EXOR S.p.A. - STATEMENT OF CHANGES IN EQUITY

€	Share capital	Capital reserves	Treasury stock	Earnings reserves	Profit (loss) for the year/period	Fair value reserve	Cash flow hedge reserve	Total Equity
<b>Equity at December 31, 2014</b>	<b>246,229,860</b>	<b>1,094,170,370</b>	<b>(344,119,774)</b>	<b>2,384,746,609</b>	<b>51,753,506</b>	<b>9,221,716</b>	<b>(32,090,041)</b>	<b>3,409,911,236</b>
Reclassification 2014 profit				51,753,506	(51,753,506)			0
Dividends paid to shareholders (€0.35 per ordinary share)				(77,821,136)				(77,821,136)
Disposal of 12,000,000 treasury shares			172,897,387	335,630,688				508,528,075
Dividends statute-barred				9,157				9,157
Net increase corresponding to notional cost of EXOR stock option plan				2,907,455				2,907,455
<b>Total comprehensive income</b>				<b>21,914</b>	<b>2,551,262,126</b>	<b>18,288,482</b>	<b>6,242,876</b>	<b>2,575,815,398</b>
<b>Net changes during the year</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>172,897,387</b>	<b>312,601,684</b>	<b>2,499,608,620</b>	<b>18,288,482</b>	<b>6,242,876</b>	<b>3,009,438,949</b>
<b>Equity at December 31, 2015</b>	<b>246,229,860</b>	<b>1,094,170,370</b>	<b>(171,222,387)</b>	<b>2,697,247,193</b>	<b>2,551,262,126</b>	<b>27,510,197</b>	<b>(26,847,166)</b>	<b>6,419,350,184</b>
Reclassification 2015 profit				2,551,262,126	(2,551,262,126)			0
Net increase corresponding to notional cost of EXOR stock option plan				863,863				863,863
Other movements (a)						(27,510,197)	300,324	(27,209,873)
<b>Total comprehensive income (loss)</b>					<b>(7,794,900)</b>	<b>(8,862,802)</b>	<b>(1,173,297)</b>	<b>(17,830,999)</b>
<b>Net changes during the period</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,552,126,989</b>	<b>(2,559,067,026)</b>	<b>(8,862,802)</b>	<b>(872,973)</b>	<b>(44,177,009)</b>
<b>Equity at March 31, 2016</b>	<b>246,229,860</b>	<b>1,094,170,370</b>	<b>(171,222,387)</b>	<b>6,249,373,182</b>	<b>(7,794,900)</b>	<b>(8,862,802)</b>	<b>(26,720,138)</b>	<b>6,375,173,176</b>
Note	13		15	14		14	14	

(a) Net decrease relating to completion of acquisition of PartnerRe, as better described in Note 9.



# EXOR S.p.A. – NOTES TO THE INTERIM FINANCIAL STATEMENTS

## GENERAL INFORMATION ON THE ACTIVITIES OF THE COMPANY

EXOR S.p.A. (hereinafter also EXOR or “the company”) is one of Europe’s leading investment companies and is controlled by Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az., which holds 52.99% of issued capital.

EXOR S.p.A. is a corporation organized under the laws of the Republic of Italy; its head office is in Turin, Italy, Via Nizza 250.

## BASIS OF PREPARATION AND SIGNIFICANT ACCOUNTING POLICIES

### Basis of preparation

The interim separate financial statements of EXOR S.p.A. at March 31, 2016 (hereinafter also “Quarterly Report”) have been prepared in accordance with the International Financial Reporting Standards (“IFRS”) issued by the International Accounting Standards Board (“IASB”) and endorsed by the European Union, pursuant to EC Regulation 1606/2002 of the European Parliament and Council of July 19, 2002, in addition to the provisions issued for the implementation of art. 9 of Legislative Decree 38/2005. The designation “IFRS” also includes all valid International Accounting Standards (“IAS”), as well as all interpretations of the IFRS Interpretations Committee, formerly the International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) and before that the Standing Interpretations Committee (“SIC”).

The interim financial statements have been prepared in accordance with IAS 34 - *Interim Financial Reporting* applying the same accounting standards and policies used in the preparation of the separate financial statements at December 31, 2015 of EXOR, except as described in the following paragraph – Standards, amendments and interpretations effective from January 1, 2016. Therefore the interim financial statements should be read together with the separate financial statements at December 31, 2015.

The preparation of the interim financial statements requires management to make estimates and assumptions that affect the reported amounts of income, expenses, assets, liabilities and disclosure of contingent assets and liabilities at the date of the interim financial statements. If in the future such estimates and assumptions, which are based on management’s best judgment at the date of the interim financial statements, deviate from the actual circumstances, the original estimates and assumptions will be modified as appropriate in the period in which the circumstances change. Reference should be made to the separate financial statements for the year ended December 31, 2015 for a detailed description of the more significant valuation procedures used by the company.

Moreover, certain valuation procedures, in particular those of a more complex nature regarding matters such as any impairment of non-current assets, are only carried out in full during the preparation of the annual financial statements, when all the information required is available, other than in the event of indications of an impairment when an immediate assessment is necessary.

In the same way, the actuarial valuations that are required for the determination of employee benefit provisions are also usually only carried out during the preparation of the annual financial statements, except in the event of significant market fluctuations, plan amendments or curtailments and settlements.

Income taxes are recognized based upon the best estimate of the actual tax rate expected for the full financial year.

The interim financial statements are expressed in Euro and are prepared under the historical cost convention, except where the use of fair value is required for the measurement of available-for-sale financial instruments and those held for trading.

### Format of the separate financial statements

EXOR S.p.A. presents the income statement using a classification based on the nature of the revenues and expenses, with the presentation of the following items that are characteristic of the company’s activities taking preference: investment income (expenses) and financial income (expenses), including the effects of recurring and non-recurring transactions.

In the statement of financial position, the current/non-current distinction has been adopted for the presentation of assets and liabilities.

In view of the significance of the amounts, “non-recurring other income (expenses) and general expenses” are presented separately from “net general expenses” that are recurring and include any non-financial exceptional or non-recurring income and costs such as termination incentives, consulting fees for extraordinary investment

acquisition and disposal transactions, special bonuses to directors and employees and defendant legal fees. Moreover, indirect taxes are also presented separately.

The statement of comprehensive income presents the total profit or loss recognized in the income statement and increases or decreases in reserves.

The statement of cash flows is presented using the indirect method, which reconciles cash and cash equivalents at the beginning and the end of the period.

The statement of financial position and income statement balances generated by transactions with related parties are shown separately in the financial statements and commented in Note 23.

The Euro is the company's functional currency and presentation currency.

The financial statements are presented in units of Euro.

The notes to the financial statements are presented in thousands of Euro, unless otherwise indicated.

These interim financial statements have been reviewed, on a voluntary basis.

### **Standards, amendments and interpretations effective from January 1, 2016**

In May 2014, the IASB issued amendments to IAS 16 – *Property, Plant and Equipment* and to IAS 38 – *Intangible Assets*. The IASB has clarified that the use of revenue-based methods to calculate the depreciation of an asset is not appropriate because revenue generated by an activity that includes the use of an asset generally reflects factors other than the consumption of the economic benefits embodied in the asset. The IASB also clarified that revenue is generally presumed to be an inappropriate basis for measuring the consumption of the economic benefits embodied in an intangible asset. This presumption, however, can be rebutted in certain limited circumstances. No significant effect arose from the first-time adoption of these amendments.

In December 2014 the IASB issued amendments to IAS 1 - *Presentation of Financial Statements* as part of its major initiative to improve presentation and disclosure in financial reports. The amendments make clear that the inclusion of immaterial information can inhibit the usefulness of financial disclosures. No significant effect arose from the first-time adoption of these amendments.

In September 2014 the IASB issued *Annual Improvements to IFRSs – 2012-2014 Cycle* on matters mainly in connection with IFRS 5 – *Non-current Assets held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 – *Financial Instruments: Disclosures* and IAS 19 – *Employee Benefits*. The amendments are applicable for annual periods beginning on or after January 1, 2016. No significant effect arose from the first-time adoption of these amendments.

### **Standards, amendments and interpretations not yet effective and not early adopted**

Reference should be made to the section on Standards, amendments and interpretations not yet effective and not early adopted in the separate financial statements of EXOR S.p.A. at December 31, 2015. In addition, the following is mentioned:

- In April 2016 the IASB issued an amendment to IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*, which does not change the underlying principle of the standard and offers some additional transition relief. The amendment is applicable for annual periods beginning or after January 1, 2018, in line with the application of the standard.

### **RISK MANAGEMENT**

The company is exposed to operational financial risks: credit risk, liquidity risk, financial market risks (principally in connection with exchange rates and interest rates). The interim financial statements do not include all the information and notes on financial risk management required in the preparation of annual financial statements. For a detailed description of such information in respect of EXOR S.p.A., reference should be made to the notes to the separate financial statements of EXOR S.p.A. at December 31, 2015.

## NOTES RELATING TO THE MOST SIGNIFICANT ITEMS IN THE INCOME STATEMENT AND STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

### 1. Dividends from investments

In the first three months of 2016 dividends of €8,634 thousand were received from PartnerRe.

### 2. Gains on disposals of investments

Gains in the first quarter of 2016 amount to €6,474 thousand and refer to the distribution of the ownership interest in Ferrari by FCA, as better described in Note 9.

### 3. Financial expenses from third parties

€ thousand	Q1 2016	Q1 2015	Change
Interest on bonds	22,401	16,140	6,261
Bank fees and commissions	394	1,469	(1,075)
Expenses on held-to-maturity securities	42	41	1
Interest on bank debt	13	33	(20)
Financial expenses on securities held for trading:			
- Losses on shares, funds and securities trading	32	1,038	(1,006)
- Fair value adjustments	49	725	(676)
Other expenses	0	2	(2)
<b>Total financial expenses from third parties</b>	<b>22,931</b>	<b>19,448</b>	<b>3,483</b>

### 4. Financial income from third parties

€ thousand	Q1 2016	Q1 2015	Change
Interest income on receivables from banks	2,089	971	1,118
Interest income and other income on held-to-maturity securities	520	1,496	(976)
Income on securities held for trading:			
- Gains on shares, funds and securities trading	0	953	(953)
- Fair value adjustments	0	1,987	(1,987)
Interest on fixed-rate securities	105	725	(620)
Other income	77	0	77
<b>Total financial income from third parties</b>	<b>2,791</b>	<b>6,132</b>	<b>(3,341)</b>

### 5. Gains (losses) on exchange

€ thousand	Q1 2016	Q1 2015	Change
Losses on exchange, realized	(3,109)	(3)	(3,106)
Gains on exchange, realized	1,514	368	1,146
<b>Total gains (losses) on exchange</b>	<b>(1,595)</b>	<b>365</b>	<b>(1,960)</b>

### 6. Personnel costs

€ thousand	Q1 2016	Q1 2015	Change
Salaries and expenses for similar services	959	821	138
Social security contributions	248	234	14
Employee leaving entitlement, other long-term benefit plans and defined benefit plans in addition to payments of plan contributions	60	70	(10)
Notional cost of EXOR long-term incentive plans	374	364	10
Other personnel costs	112	113	(1)
<b>Total personnel costs</b>	<b>1,753</b>	<b>1,602</b>	<b>151</b>

At March 31, 2016 the number of employees is 30, with a reduction of 2 employees compared to the number at December 31, 2015. Compensation policies have not changed compared to the prior year.

## 7. Purchases of goods and services from third parties

€ thousand	Q1 2016	Q1 2015	Change
Sundry consulting and services	208	324	(116)
Computer system	144	117	27
Securities' listing fees	102	76	26
Telephone and postal expenses	59	64	(5)
Travel, entertainment and transport expenses	44	44	0
Compensation to control bodies, excluding the board of statutory auditors	29	27	2
Bank fees and commissions	27	33	(6)
Directors' liability insurance	22	33	(11)
Sundry costs	100	143	(43)
<b>Total purchases of goods and services from third parties</b>	<b>735</b>	<b>861</b>	<b>(126)</b>

## 8. Earnings per share

		Q1 2016	Q1 2015
Loss for the period	€	(7,794,900)	(972,202)
Average number of ordinary shares outstanding		234,346,104	222,346,104
<b>Basic and diluted earnings per share</b>	€	<b>(0.035)</b>	<b>(0.004)</b>

## 9. Investments accounted for at cost and available-for-sale financial assets

€ thousand	3/31/2016		12/31/2015		Change
	% of class of shares	Amount	% of class of shares	Amount	
<b>Investments accounted for at cost</b>					
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - common shares	29.15	875,789	29.16	1,328,502	(452,713)
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - special voting shares	91.90	0	91.90	0	0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - mandatory convertible bonds maturing 12/15/2016, 7.875%	n/a	485,438	n/a	711,210	(225,772)
Fiat Chrysler Automobiles N.V.		<u>1,361,227</u>		<u>2,039,712</u>	<u>(678,485)</u>
CNH Industrial N.V. - common shares	26.92	1,694,530	26.94	1,694,530	0
CNH Industrial N.V. - special voting shares	77.33	0	77.33	0	0
CNH Industrial N.V.		<u>1,694,530</u>		<u>1,694,530</u>	<u>0</u>
Ferrari N.V. - common shares	22.91	677,443			677,443
Ferrari N.V. - special voting shares	66.52	0		0	0
Ferrari N.V.		<u>677,443</u>		<u>0</u>	<u>677,443</u>
EXOR S.A.	100.00	1,080,800	100.00	746,203	334,597
Juventus Football Club S.p.A.	63.77	95,688	63.77	95,688	0
Arenella Immobiliare S.r.l.	100.00	26,050	100.00	26,050	0
EXOR Holding N.V.	100.00	1,008	100.00	1,008	0
EXOR Investments Limited	100.00	387			387
Emittenti Titoli S.p.A.	6.43	272	6.43	272	0
<b>Investments accounted for at cost</b>		<b>4,937,405</b>		<b>4,603,463</b>	<b>333,942</b>
<b>Available-for-sale financial assets</b>					
The Black Ant Value Fund	n/a	346,799			346,799
Welltec	14.01	103,308			103,308
Other funds	n/a	7,205	n/a	7,916	(711)
PartnerRe			n/a	324,053	(324,053)
<b>Available-for-sale financial assets</b>		<b>457,312</b>		<b>331,969</b>	<b>125,343</b>
<b>Total</b>		<b>5,394,717</b>		<b>4,935,432</b>	<b>459,285</b>

The changes during the period are as follows:

€ thousand	Balance at	Changes in Q1 2016			Balance at
	12/31/2015	Increase	Decrease	Other changes	3/31/2016
<b>Investments accounted for at cost</b>					
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - common shares	1,328,502			(452,713)	875,789
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - special voting shares	0				0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - mandatory convertible securities maturing 12/15/2016, 7.875%	711,210			(225,772)	485,438
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	2,039,712	0	0	(678,485)	1,361,227
CNH Industrial N.V. - common shares	1,694,530				1,694,530
CNH Industrial N.V. - special voting shares	0				0
CNH Industrial N.V.	1,694,530	0	0	0	1,694,530
Ferrari N.V. - common shares	0			677,443	677,443
Ferrari N.V. - special voting shares	0				0
Ferrari N.V.	0	0	0	677,443	677,443
EXOR S.A.	746,203			334,597	1,080,800
Juventus Football Club S.p.A.	95,688				95,688
Arenella Immobiliare S.r.l.	26,050				26,050
EXOR Holding N.V.	1,008				1,008
EXOR Investments Limited		387			387
Ermittenti Titoli S.p.A.	272				272
<b>Investments accounted for at cost</b>	<b>4,603,463</b>	<b>387</b>	<b>0</b>	<b>333,555</b>	<b>4,937,405</b>
<b>Available-for-sale financial assets</b>					
The Black Ant Value Fund		354,913		(8,114)	346,799
Welltec		103,308			103,308
Other funds	7,916	37		(748)	7,205
PartnerRe	324,053			(324,053)	0
<b>Available-for-sale financial assets</b>	<b>331,969</b>	<b>458,258</b>	<b>0</b>	<b>(332,915)</b>	<b>457,312</b>
<b>Total</b>	<b>4,935,432</b>	<b>458,645</b>	<b>0</b>	<b>640</b>	<b>5,394,717</b>

#### *FCA and Ferrari*

The separation of the Ferrari business from the FCA group was completed on January 3, 2016 through a partial proportional spin-off of FCA. FCA shareholders received one common share of Ferrari for every ten FCA common shares held. In addition, holders of FCA mandatory convertible securities received 0.77369 common shares of Ferrari for each MCS unit of \$100 in notional amount. In addition, FCA shareholders participating in the company's loyalty voting program received one special voting share of Ferrari for every 10 special voting shares of FCA held.

EXOR, with its 375,803,870 FCA common shares held, received 37,580,387 Ferrari N.V. common shares and the same number of special voting shares, as well as another 6,854,893 common shares as the holder of FCA mandatory convertible securities. On completion of the transaction EXOR holds directly 22.91% of capital issued and 32.75% of voting rights on issued capital.

The separation of the carrying amounts of the FCA shares pre spin-off between the amounts attributable to FCA post spin-off and Ferrari was calculated based on the proportion of the opening prices on January 4, 2016, the first day of trading of Ferrari shares on the stock market.

In the same way, also the separation of the carrying amounts of FCA mandatory convertible bonds and Ferrari was calculated on the basis of the stock market trading prices.

#### *EXOR N.V. and PartnerRe*

During 2015 EXOR signed a merger agreement with the board of directors of PartnerRe and with its indirect subsidiaries Pillar Ltd (a vehicle company incorporated in preparation for the transaction) and EXOR N.V., for the purpose of the acquisition of the entire common share capital of PartnerRe, which was completed on March 18, 2016, with the cancellation of all the common shares of PartnerRe. Specifically, the treasury shares held by PartnerRe and the common shares held by EXOR S.p.A. and EXOR S.A. were cancelled without consideration, while those held by third parties received the consideration established in the merger agreement. On completion of the acquisition EXOR N.V. owns 100% of the common share capital of PartnerRe.

The general design of the transaction provided that EXOR would become the direct shareholder of EXOR N.V., in its turn the sole shareholder of PartnerRe, and, to this end, on May 10, 2016 EXOR N.V. approved a share capital increase that was subscribed to entirely by EXOR S.p.A. for \$5,095,979 thousand through the conversion of its U.S. dollar receivable recorded when it transferred to EXOR N.V. the liquidity necessary to acquire PartnerRe.

At the date of March 31, 2016 the capital increase had not yet been concluded because the chain of control of the companies involved in the transaction could not be changed prior to closing the acquisition. Consequently, the liquidity transferred by EXOR S.p.A. to EXOR N.V. was recorded under financial receivables.

As indicated in Note 23, at March 31, 2016 the receivable balance amounts to €3,507,913 thousand and is representative of the capital increase in EXOR N.V. (finalized on May 2016) for the purpose of the acquisition of PartnerRe.

Subsequently, the loan was increased by another \$1,288,000 thousand to meet the cash needs of EXOR N.V. and at May 1, 2016 was equal to \$5,115,413 thousand (€4,650,519 thousand) including accrued interest.

#### EXOR S.A.

The completion of the acquisition of PartnerRe required the cancellation of the previous shares held by EXOR S.p.A. At March 31, 2016 the value of such shares (€324,053 thousand at December 31, 2015) was adjusted by the fair value reserve at December 31, 2015 (€27,510 thousand) and was temporarily reclassified as an increase in the investment in EXOR S.A. (the sole shareholder of EXOR N.V. at March 31, 2016), until such time as the share increase in EXOR N.V. could be completed.

The increase in the investment in EXOR S.A. includes the payment of €37,740 thousand that EXOR S.p.A. made to the preferred shareholders of PartnerRe according to the merger agreement and the cash flow reserve (a negative €300 thousand) recorded at December 31, 2015 when hedge accounting was applied for the U.S. dollar loan. The higher value deriving from the acquisition of PartnerRe and allocated to the investment in EXOR S.A. for a total of €334,583 thousand was reclassified to the investment in EXOR N.V. in May 2016 when EXOR S.p.A. became directly the majority shareholder in EXOR N.V.

#### The Black Ant Value Fund

During 2015 the subsidiary EXOR S.A. approved the distribution of dividends, to be paid also in kind; the amount of dividends not yet received at December 31, 2015 amounted to €558,971 thousand. On March 1, 2016 EXOR S.A. distributed 2,443,518.75 shares of the Irish-registered fund, The Black Ant Value Fund, at a price per unit of €145.25, for a total of €354,913 thousand, as a partial payment of the remaining amount of the dividends due.

The fair value adjustment based on the most recent data available gave rise to a reduction in the fair value reserve of €8,114 thousand.

#### Welltec

On February 10, 2016, with an investment of €103.3 million, EXOR acquired a 14.01% stake in Welltec, a global leader in the field of robotics technology for the oil and gas industry, from 7-Industries Lux S.à.r.l. (a company indirectly controlled by Ruth Wertheimer, director of EXOR).

Since this is a related party transaction prior approval was sought from the Related Parties Committee which expressed a favorable opinion. After the acquisition EXOR and the 7-Industries Lux group each hold 14.01% of Welltec issued capital as long-term shareholders.

A comparison between carrying amounts and trading prices of listed investments is as follows:

	Number	Carrying amount		Trading price March 31, 2016	
		Per unit (€)	Total (€/000)	Per unit (€)	Total (€/000)
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - common shares	375,803,870	2.330	875,789	7.170	2,694,514
Fiat Chrysler Automobiles N.V. - mandatory convertible securities maturing 12/15/2016	8,860,000	54.790 (a)	485,438	63.700	564,382
			1,361,227		3,258,896
CNH Industrial N.V.	366,927,900	4.618	1,694,530	6.010	2,205,237
Ferrari N.V.	44,435,280	15.246	677,443	36.600	1,626,331
Juventus Football Club S.p.A.	642,611,298	0.149	95,688	0.26	167,079
<b>Total</b>			<b>3,828,888</b>		<b>7,257,543</b>

(a) Issued at a notional amount of \$100, translated at the exchange rate of 1.2457.

#### 10. Held-to-maturity financial instruments - current

These are represented by bonds issued by leading counterparties maturing in 2017.

#### 11. Financial assets held for trading - current

The net decrease of €18,181 thousand reflects the management strategy for the securities portfolio and the investment of financial resources, as well as the need to obtain the funds necessary for completion of the investment in PartnerRe.

#### 12. Cash and cash equivalents - current

€ thousand	3/31/2016	12/31/2015	Change
Bank deposits	7,428	742,931	(735,503)
Time deposits		2,663,084	(2,663,084)
<b>Total cash and cash equivalents</b>	<b>7,428</b>	<b>3,406,015</b>	<b>(3,398,587)</b>

These represent current account bank balances in Euro, U.S. dollars and other currencies, repayable on demand, and cash deposited at leading credit institutions.

The associated credit risks should be considered limited since the counterparties are leading bank institutions. The decrease is associated with the need to finance the acquisition of PartnerRe that occurred through the loan which EXOR S.p.A. extended to the indirect subsidiary EXOR N.V., as described in Note 9.

#### 13. Equity - Share capital

At March 31, 2016, the share capital of EXOR, fully subscribed to and paid-in, amounts to €246,229,850, unchanged compared to December 31, 2015, and consists of 246,229,850 ordinary shares with a par value of €1.

On June 9, 2016 the resolution passed by the extraordinary shareholders' meeting relating to the cancellation of 5,229,850 shares of treasury stock, without reducing share capital, was filed for registration in the Turin Companies Register.

At the date of these interim financial statements, the share capital of EXOR is fully subscribed to and paid in, amounts to €246,229,850 and consists of 241,000,000 ordinary shares without par value.

#### 14. Equity - Retained earnings and other reserves

€ thousand	3/31/2016	12/31/2015	Change
Revaluation reserve Law 408/90	243,894	243,894	0
Revaluation reserve Law 72/83	64,265	64,265	0
Revaluation reserve Law 576/75	32,107	32,107	0
Revaluation reserve Law 413/91	2,586	2,586	0
Revaluation reserve Law 74/52	157	157	0
Legal reserve	49,246	49,246	0
Fair value reserve	(8,863)	27,510	(36,373)
Stock option reserve	15,238	14,374	864
Cash flow hedge reserve	(26,720)	(25,847)	(873)
Reserve for purchase of treasury stock	500,000	500,000	0
Extraordinary reserve	799,886	799,886	0
Additional paid-in capital	153,332	153,332	0
Merger surplus	309,260	309,260	0
Difference on exchange ratio	188,761	188,761	0
Retained earnings	2,551,262		2,551,262
Unallocated profit from prior years	339,379	339,379	0
<b>Total retained earnings and other reserves</b>	<b>5,213,790</b>	<b>2,698,910</b>	<b>2,514,880</b>

At March 31, 2016 tax-deferred reserves are recorded for a total of €345,041 thousand, of which €2,032 thousand relates to the legal reserve and €343,009 thousand to monetary revaluation reserves; the latter, if distributed, form part of the taxable income of the company.

The composition of "Other comprehensive income (loss) recognized directly in equity", as included in the statement of comprehensive income, is as follows:

€ thousand	Q1 2016	Q1 2015
Effective portion of gains (losses) on cash flow hedges arising during the period	(1,173,297)	(6,306,214)
Effective portion of gains (losses) on cash flow hedges reclassified to the income statement	0	0
<b>Effective portion gains (losses) on cash flow hedges</b>	<b>(1,173,297)</b>	<b>(6,306,214)</b>
Gains (losses) on remeasurement of available-for-sale financial assets arising during the period	(8,862,801)	(2,357,209)
Gains (losses) on remeasurement of available-for-sale financial assets reclassified to the income statement		
<b>Gains (losses) on remeasurement of available-for-sale financial assets</b>	<b>(8,862,801)</b>	<b>(2,357,209)</b>
Gains (losses) on remeasurement of defined benefit plans	0	0
<b>Gains (losses) on remeasurement of defined benefit plans</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Tax effect on Other comprehensive income	0	8,571
<b>Total Other comprehensive income (loss), net of tax</b>	<b>(10,036,098)</b>	<b>(8,654,852)</b>

The tax effect in 2016 is the following:

€ thousand	Gross amount	Tax benefit (expense)	Net amount
<b>Q1 2016</b>			
Effective portion of gains (losses) on cash flow hedges	(1,173,297)		(1,173,297)
Gains (losses) on remeasurement of available-for-sale financial assets	(8,862,801)		(8,862,801)
Gains (losses) on remeasurement of defined benefit plans	0		0
<b>Total Other comprehensive income (losses)</b>	<b>(10,036,098)</b>	<b>0</b>	<b>(10,036,098)</b>
<b>Q1 2015</b>			
Effective portion of gains (losses) on cash flow hedges	(6,306,214)		(6,306,214)
Gains (losses) on remeasurement of available-for-sale financial assets	(2,357,209)	8,571	(2,348,638)
Gains (losses) on remeasurement of defined benefit plans			0
<b>Total Other comprehensive income (losses)</b>	<b>(8,663,423)</b>	<b>8,571</b>	<b>(8,654,852)</b>

## 15. Equity - Treasury stock

At March 31, 2016 EXOR holds the following treasury stock:

	Amount			% of class
	No. of shares	Per share (€)	Total (€ thousand)	
<b>Ordinary shares</b>				
Balance at December 31, 2015	11,883,746	14.41	171,222	4.83
<b>Balance at March 31, 2016</b>	<b>11,883,746</b>	<b>14.41</b>	<b>171,222</b>	<b>4.83</b>

5,229,850 shares of treasury stock were cancelled in June as disclosed in Note 13 and 14,000 treasury shares were sold to some beneficiaries of stock option plans who exercised their options.

At the date of this report EXOR holds 6,639,896 treasury shares at €14.41 per share for a total of €95,681 thousand, or 2.76% of total ordinary shares.

## 16. Long-term incentive plans

At March 31, 2016 there are no new incentive plans compared to those at December 31, 2015.

The cost for the quarter, recorded in the reserve for stock options, amounts to €864 thousand, of which €375 thousand is classified as compensation to the Chairman and Chief Executive Officer, €374 thousand as personnel costs and €100 thousand as compensation to directors. The cost relating to key employees of companies in the Holdings System (€14 thousand) was recognized as an increase in the carrying amount of the investment held in EXOR S.A.



## 17. Non-convertible bonds

Issue date	Maturity date	Issue price	Coupon	Rate	Currency	Nominal value (€/000)	Equivalent amount (€/000)	Balance at 3/31/2016 (a)	Balance at 12/31/2015 (a)
6/12/2007	6/12/2017	99.554	Annually	Fixed 5.375%	€	440,000	440,000	458,517	452,516
10/16/2012	10/16/2019	98.136	Annually	Fixed 4.750%	€	150,000	150,000	151,687	149,808
11/12/2013	11/12/2020	99.053	Annually	Fixed 3.375%	€	200,000	200,000	201,193	199,439
12/3//2015	12/2/2022	99.499	Annually	Fixed 2.125%	€	750,000	750,000	748,837	744,650
10/8/2014	10/8/2024	100.090	Annually	Fixed 2.500%	€	650,000	650,000	656,313	652,223
12/7/2012	1/31/2025	97.844	Annually	Fixed 5.250%	€	100,000	100,000	99,057	102,957
12/22/2015	12/22/2025	98.934	Annually	Fixed 2.875%	€	250,000	250,000	248,673	246,806
5/9/2011	5/9/2031	100.000	Semiannually	Fixed 2.800% (b)	Yen	10,000,000	78,186	79,926 (c)	76,779
<b>Total</b>								<b>2,644,203</b>	<b>2,625,178</b>

(a) Including the current portion of €42,855 thousand at March 31, 2016 and €26,371 thousand at December 31, 2015.

(b) Equivalent fixed rate in Euro is 6.012%.

(c) Nominal value of Japanese yen 10 billion aligned to the March 31, 2016 exchange rate, equal to Yen /€127.9.

The bonds contain covenants that are common in international practice for bond issues of this type. In particular, they contain negative pledge clauses (which require that the bonds benefit from any existing or future pledges of assets of the issuer granted in connection with other bonds or debt securities having the same ranking) and provide for periodic disclosure.

The 2011-2031 bonds also establish other covenants such as respecting a maximum debt limit in relation to the amount of the portfolio and maintaining a rating by one of the major agencies. Non-compliance with these covenants allows the bondholders to ask for the immediate redemption of the bonds.

Standard events of default are envisaged in the case of serious non-fulfillment such as failure to pay interest. These covenants were complied with at March 31, 2016.

Finally, a change of control of EXOR would give the bondholders the right to ask for early redemption of the bonds.

Standard & Poor's rated the bond issues "BBB+", in line with the current rating of EXOR S.p.A.'s long-term Debt.

EXOR intends to repay the bonds in cash at maturity using available liquid resources. However EXOR may from time to time buy back bonds on the market also for purposes of their cancellation. Such buybacks, if made, depend upon market conditions, EXOR's financial situation and other factors which could affect such decisions.

## 18. Bank debt - current and non-current

At March 31, 2016 current debt exposure with the banks amounts to €111.2 million.

At March 31, 2016 the company has credit lines for €903.5 million, of which €558.5 million is revocable and €245 million is irrevocable, of which €140 million is due beyond 12 months.

The loan contracts relating to irrevocable credit lines provide for covenants to be observed that are typical of the practices in the sector for this type of debt. In particular, some of the main covenants on certain contracts refer to periodical disclosure obligations, prohibition of new real guarantees on the assets of the company without the consent of the creditor and non-subordination of the credit.

Finally, clauses provide for early repayment in the event of serious default such as failure to pay interest or events that are especially detrimental such as insolvency proceedings.

In the event of a change of control of EXOR, some lender banks would have the right to ask for the early repayment of the irrevocable credit lines for a total of €175 million.

EXOR S.p.A. provided a guarantee to the indirect subsidiary EXOR N.V. for an irrevocable credit line in foreign currency for a residual amount of \$1.8 billion, entirely drawn down March 31, 2016 for the acquisition of PartnerRe. This line provides for covenants such as respecting a maximum debt limit in relation to the amount of the portfolio and maintaining a rating by one of the major agencies. Non-compliance with these covenants would imply the immediate payment of the line in question by the lending banks.

## 19. Other financial liabilities - current

€ thousand	3/31/2016	12/31/2015	Change
Fair value of cash flow hedge derivatives	30,946	31,741	(795)
Fees and commissions on undrawn credit lines	358	453	(95)
Payables to shareholders and other financial payables	921	363	558
<b>Total other financial liabilities - current</b>	<b>32,225</b>	<b>32,557</b>	<b>(332)</b>

## 20. Other payables - current and non-current

€ thousand	3/31/2016		12/31/2015	
	Non-current	Current	Non-current	Current
Payable to INPS for Solidarity Fund under M.D. 158 of 4/28/2000	327	133	327	180
Payable to employees		376		4,501
Social security contributions payable		1,191		1,024
Sundry		330		310
<b>Total other payables</b>	<b>327</b>	<b>2,030</b>	<b>327</b>	<b>6,015</b>

The decrease in payables to employees is due to the payment of variable compensation referring to 2015 that was accrued but not paid at December 31, 2015.

## 21. Income taxes and Deferred tax liabilities

In the first quarter of 2016 deferred taxes were accrued for €14,771 thousand following the clarification of an interpretation regarding temporary differences originating between the carrying amount and the fiscally recognized amount of certain investments carried at cost.

## 22. Fair value measurement

IFRS 13 establishes a hierarchy that categorizes into three levels the inputs of the valuation techniques used to measure fair value by giving the highest priority to quoted prices (unadjusted) in active markets for identical assets and liabilities (Level 1 inputs) and the lowest priority to unobservable inputs (Level 3 inputs). In some cases, the inputs used to measure the fair value of an asset or a liability might be categorized within different levels of the fair value hierarchy. In those cases, the fair value measurement is categorized in its entirety in the same level of the fair value hierarchy at the lowest level input that is significant to the entire measurement.

Levels used in the hierarchy are as follows:

- Level 1 inputs are quoted prices (unadjusted) in active markets for identical assets and liabilities that the company can access at the measurement date;
- Level 2 inputs are inputs other than quoted prices included within Level 1 that are observable for the assets or liabilities, either directly or indirectly;
- Level 3 inputs are unobservable inputs for the assets and liabilities.

*Assets and liabilities that are measured at fair value on a recurring basis*

The following table shows the fair value hierarchy for financial assets and liabilities that are measured at fair value on a recurring basis at March 31, 2016:

€ thousand	Note	Level 1	Level 2	Level 3	Total
<b>Assets at fair value</b>					
Non-current assets					0
Available-for-sale financial assets	8			457,312	457,312
Current assets					0
Financial assets held for trading	10	4,402		92	4,494
Other financial assets					0
<b>Total assets</b>		<b>4,402</b>	<b>0</b>	<b>457,404</b>	<b>461,806</b>
<b>Liabilities at fair value</b>					
Current liabilities					0
Other financial liabilities	18		30,946		30,946
<b>Total liabilities</b>		<b>0</b>	<b>30,946</b>	<b>0</b>	<b>30,946</b>

In 2016, there were no transfers between Levels in the fair value hierarchy.

When market quotations are not available for measuring the fair value of financial assets available-for-sale and held for trading, the market rates have been used, adjusted where necessary to take into account the credit quality of the counterparty, as well as the fund quotations (NAV) provided by the managers of the same funds.

The fair value of other financial liabilities that are composed of derivative financial instruments is measured by taking into consideration market parameters at the balance sheet date and using valuation techniques widely accepted in the financial business environment. In particular, the fair value of cross currency swaps is determined using the discounted cash flow method, by taking the prevailing exchange rates and interest rates at the balance sheet date, adjusted, where necessary, to take into account EXOR's credit quality.

Details regarding changes in Level 3 are the following:

€ thousand	Balance at 12/31/2015	Gains (losses) recognized in		Increase	Decrease	Balance at 3/31/2016
		Income statement	Equity			
Available-for-sale financial assets	7,916		(8,862)	458,258		457,312
Financial assets held for trading	104	(12)				92
<b>Total assets</b>	<b>8,020</b>	<b>(12)</b>	<b>(8,862)</b>	<b>458,258</b>	<b>0</b>	<b>457,404</b>

*Assets and liabilities not measured at fair value on a recurring basis*

The nominal value of cash and cash equivalents generally approximates fair value due to the short duration of these instruments which include mainly bank current accounts and time deposits.

For financial instruments represented by short-term receivables and payables, for which the present value of future cash flows does not differ significantly from their carrying amount, it is assumed that the carrying amount is a reasonable approximation of fair value. In particular, the carrying amount of trade receivables and payables and other current assets and liabilities due within the year approximates fair value.

The following table represents the carrying amount and fair value for the most relevant categories of financial assets and liabilities not measured at fair value on a recurring basis:

€ thousand	Note	3/31/2016		12/31/2015	
		Carrying amount	Fair value	Carrying amount	Fair value
<b>Financial assets</b>					
Held-to-maturity investments	9	26,139	27,685	26,181	28,015
Other financial assets		526	526	1,975	1,975
<b>Total assets</b>		<b>26,665</b>	<b>28,211</b>	<b>28,156</b>	<b>29,990</b>
<b>Financial liabilities</b>					
Non-convertible bonds	16	2,644,203	2,749,507	2,625,178	2,702,870
Other financial liabilities		1,279	1,279	816	816
<b>Total liabilities</b>		<b>2,645,482</b>	<b>2,750,786</b>	<b>2,625,994</b>	<b>2,703,686</b>

Held-to-maturity investments are represented by bonds issued by leading counterparties, are quoted on active markets and therefore their fair value is categorized in Level 1.

Non-convertible bonds are listed in active markets and their fair value is measured with reference to year-end quoted prices and therefore classified within Level 1 of the fair value hierarchy, with the exception of the unlisted Japanese yen bond issue (nominal equivalent amount at March 31, 2016 equal to €78,186 thousand) maturing in 2031, classified in Level 2 of the fair value hierarchy, whose fair value was measured by using a discounted cash flow model.

### 23. Transactions with related parties

The board of directors' meeting held on November 12, 2010, pursuant to Consob Regulation 17221 of March 12, 2010, adopted the "Procedures for Transactions with Related Parties", which went into effect on January 1, 2011 and is posted on the corporate website at [www.exor.com](http://www.exor.com).

Such procedures are described in the Annual Report on Corporate Governance, also available on the corporate website.

As regards the first quarter of 2016, the transactions between EXOR S.p.A. and the related parties identified in accordance with IAS 24 have been carried out as set forth in existing laws, on the basis of reciprocal economic gain, in line with past years.

Receivables and payables are not guaranteed and will be settled in cash.

Information regarding dividends received from related parties (€8,634 thousand) is provided in Note 1.

No losses have been recognized during the period on uncollectible or doubtful receivables due from related parties.

A summary of the statement of financial position and income statement balances generated by transactions with related parties carried out during the first quarter of 2016 is presented below. All amounts are expressed in thousands of Euro.

Counterparty	Financial receivables	Trade receivables and other receivables	Trade payables and other payables
Arenella Immobiliare S.r.l.	9	8	
Fondazione Agnelli		8	
Giovanni Agnelli e C. S.p.a.		12	
Holdings System	3,738,396 (c)		
Juventus Football Club S.p.A.		31	
FCA	18,045 (d)		25
Directors and statutory auditors		95	106
<b>Total transactions with related parties</b>	<b>3,756,450</b>	<b>154</b>	<b>131</b>
Total of item in financial statements (current)	3,757,306	909	2,573
<b>% incidence of total transactions with related parties to total of statement of financial position line item</b>	<b>99.98%</b>	<b>16.94%</b>	<b>5.09%</b>

Counterparty	Financial expenses	Financial income	Purchases of goods and services	Revenues (a)
Holdings System		2,000 (c)		
Juventus Football Club S.p.A.			5	6
FCA		15,321 (d)	140	
Giovanni Agnelli e C. S.a.p.az.				10
Fondazione Agnelli				8
Arenella Immobiliare S.r.l.				8
Compensation to directors, corporate boards and committees:				
- Chairman			875 (b)	
- Board of Directors			88	88
- Directors' stock grants			100	
- Internal Control and Risks Committee			13	
- Compensation and Nominating Committee			6	
- Directors' expense reimbursements			5	
Board of Statutory Auditors			36	
Cost recoveries from statutory auditors				16
Directors for other revenues				
<b>Total transactions with related parties</b>	<b>0</b>	<b>17,321</b>	<b>1,268</b>	<b>136</b>
Total transactions with third parties	22,931	2,791	735	5
<b>Total of income statement line items</b>	<b>22,931</b>	<b>20,112</b>	<b>2,003</b>	<b>141</b>
<b>% incidence of total transactions with related parties to total of income statement line item</b>	<b>0.00%</b>	<b>86.12%</b>	<b>63.31%</b>	<b>96.45%</b>

The most significant transactions are commented below and refer to the preceding:

- a) Waiver by the corporate boards of compensation (€88 thousand), performance of services (€42 thousand) and compensation for posts on corporate boards (€6 thousand).
- b) Special compensation of €500 thousand and the notional cost of the EXOR stock options due the Chairman and the Chief Executive Officer of €375 thousand.
- c) The balance of receivables includes:
  - a. €140,103 thousand (€140,015 thousand at December 31, 2015) including accrued interest, relating to a loan agreement with the indirect subsidiary EXOR N.V bearing interest at the 1-month Euribor rate plus a spread of 0.25%.
  - b. €90,380 thousand (€558,971 thousand at December 31, 2015) relating to the remaining receivable due from EXOR S.A. for the approved dividends that were not collected from the subsidiary in 2015.
  - c. €3,507,913 thousand representative of the future capital increase in EXOR N.V. finalized on May 2016.
- d) On December 15, 2014 EXOR purchased a nominal \$886 million of mandatory convertible securities issued by FCA for an investment of €711.2 million. The mandatory convertible securities pay a coupon of 7.875% per annum and will be mandatorily converted into FCA common shares on December 15, 2016. The receivable at March 31, 2016 amounts to €18 million, of which €2.7 million refers to the accrual for the year 2015.

#### 24. Subsequent events

Within the context of the ITEDI-Gruppo Editoriale l'Espresso merger announced by FCA on March 2, 2016, and the transactions related thereto, the demerger of RCS to FCA shareholders became effective on May 1, 2016; EXOR thus received 25,459,208 RCS shares, equal to an exchange ratio of 0.067746 for each FCA share held. The RCS shares received were entirely sold on the market for a total equivalent amount of approximately €17.3 million.

On May 10, 2016 EXOR reopened the €250 million bonds issued on December 22, 2015 and due December 2025, increasing the amount by €200 million. Like the bonds previously issued, the new bonds carry an annual fixed coupon of 2.875% and are due in December 2025. The new bonds, issued through a private placement to institutional investors, yield 2.51% and are listed on the Luxembourg Stock Exchange.

On May 20, 2016 EXOR issued its first U.S. dollar bonds (at 100% of face value) for \$170 million due May 20, 2026, for the purpose of refinancing its short-term debt. The new bonds, issued through a private placement to institutional investors, offer 4.398% interest per year payable semiannually. The bonds, rated BBB+ by Standard & Poor's, are listed on the Luxembourg Stock Exchange

In April dividends of €560 million were received from EXOR S.A. and, in May, €47.7 million from CNH Industrial and €20.4 million from Ferrari.

The shareholders' meeting of May 25, 2016 approved the payment of dividends of €0.35 for a maximum total of €82 million. The approved dividends became payable on June 22, 2016 (ex-dividend date June 20) and were paid to the shares of record as of June 21, 2016 (record date). The dividends were paid to the shares outstanding, thus excluding the shares held directly by EXOR.

The shareholders' meeting approved the Compensation Report pursuant to art. 123-ter of Legislative Decree 58/98 and a new Incentive Plan pursuant to art 114 bis of the same Legislative Decree. The new incentive plan, denominated Long Term Stock Option Plan 2016, based on financial instruments, has the objective of increasing the incentivization and loyalty capacity of the resources who hold significant positions in EXOR, providing also a component of incentivization and loyalty based on long-term objectives, in line with the strategic objectives.

The Plan provides for a maximum of 3,500,000 rights to be awarded that would allow the beneficiaries to purchase a corresponding number of EXOR ordinary shares according to preset terms.

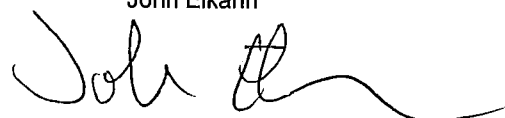
The rights awarded will vest on May 30 of each year starting from 2017 and for five years thereafter. The rights may be exercised starting from the third year after the vesting date, until December 31, 2026.

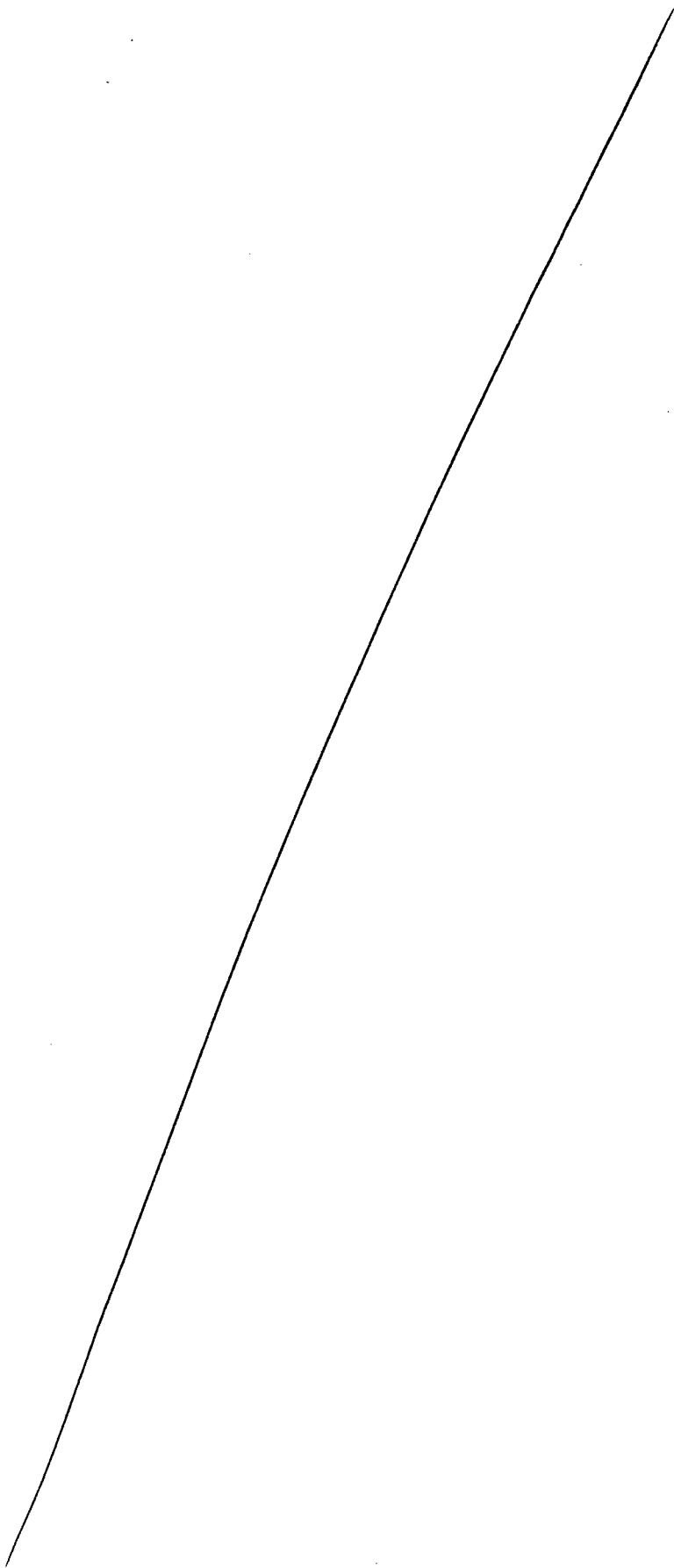
The Plan will be serviced entirely by treasury stock without any new issue of shares and therefore without any dilutive effects.

The shareholders' meeting approved the renewal of the authorization for the purchase and disposition of EXOR ordinary shares, also through subsidiaries. This authorization is for 18 months and allows the purchase of shares on the market, within the limits set by law, for a maximum disbursement of €500 million.

Turin, July 25, 2016

On behalf of the Board of Directors  
The Chairman and CEO  
John Elkann





ELENCO ALLEGATI | ANNEXES

Allegato 6

Situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1 aprile 2016 (italiano)

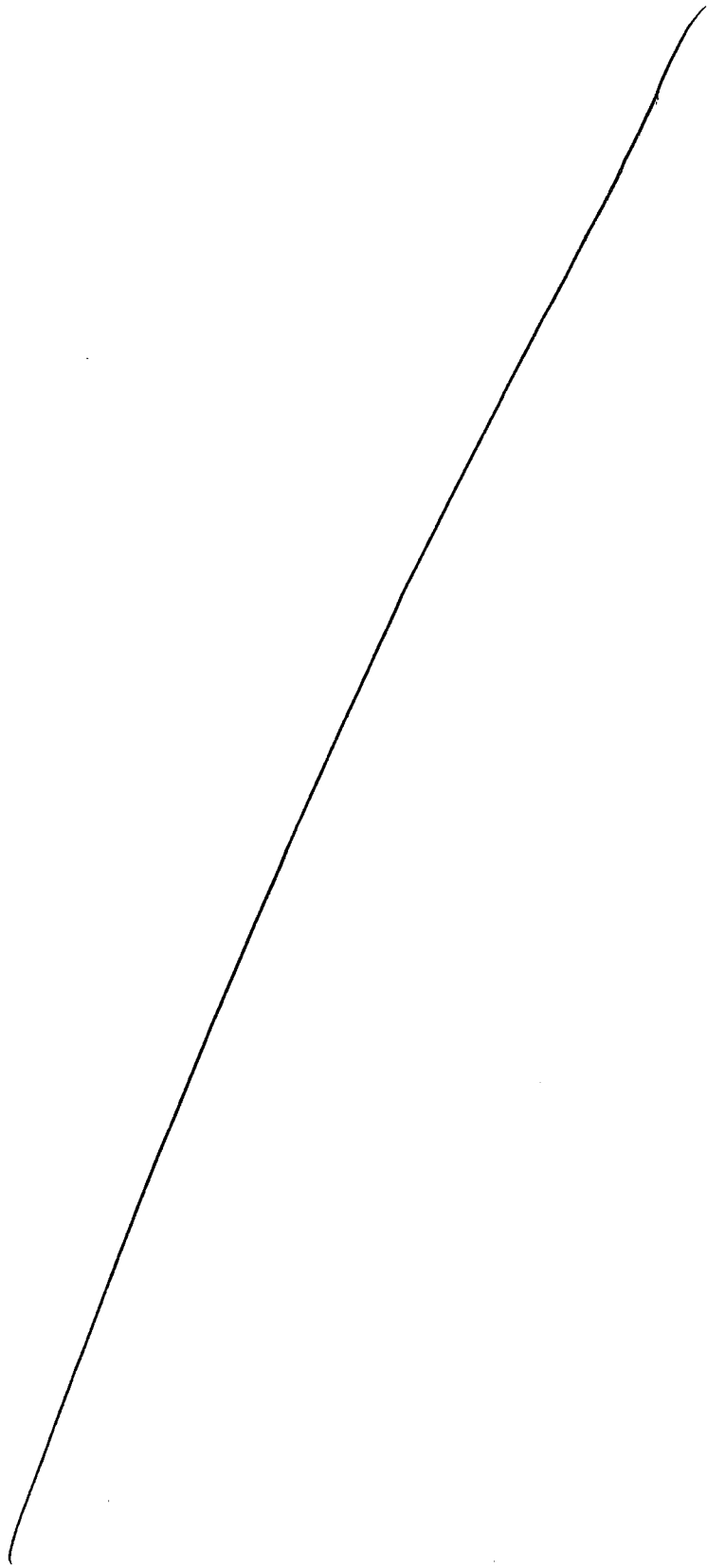
Situazione patrimoniale di EXOR HOLDING NV al 1 aprile 2016 (inglese)

Schedule 6

EXOR HOLDING NV interim balance sheet at April 1, 2016 (Italian)

EXOR HOLDING NV interim balance sheet at April 1, 2016 (English)





**EXOR Holding N.V.**

Amsterdam, Paesi Bassi

**Bilancio intermedio al 1° aprile 2016**

**Indirizzo della società:** Hoogoorddreef 15,1101 BA Amsterdam (Paesi Bassi)

**Camera di Commercio:** Amsterdam  
**Numero di protocollo:** 64.236.277

**EXOR Holding N.V.**

<b>Indice</b>	<b>Pagina</b>
1. STATO PATRIMONIALE AL 1° APRILE 2016 E AL 31 DICEMBRE 2015	3
2. CONTO ECONOMICO PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2016 AL 1° APRILE 2016 COMPRESO E DAL 30 SETTEMBRE 2015 AL 31 DICEMBRE 2015 COMPRESO	4
3. NOTE GENERALI	5
4. NOTE AL BILANCIO AL 1° APRILE 2016 E AL 31 DICEMBRE 2015	6
5. CONTO ECONOMICO PER IL PERIODO COMPRESO DAL 1° GENNAIO 2016 AL 1° APRILE 2016 COMPRESO E DAL 30 SETTEMBRE 2015 AL 31 DICEMBRE 2015 COMPRESO	7

**EXOR Holding N.V.****1. STATO PATRIMONIALE AL 1° APRILE 2016 E AL 31 DICEMBRE 2015**

(prima della proposta destinazione del risultato)

	<b>Note</b>	<b>1/4/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
		EUR	EUR
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>Attività correnti</b>	4.1	988.290	995.952
Cassa e disponibilità liquide			
Totale attività correnti		<b>988.290</b>	<b>995.952</b>
<b>Totale attività</b>		<b>988.290</b>	<b>995.952</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	4.2	1.008.000	1.008.000
Capitale sociale interamente versato		(27.966)	(27.966)
Altre riserve		(8.468)	
Risultato non destinato			
Totale patrimonio netto		<b>971.566</b>	<b>980.034</b>
<b>Passività correnti</b>		16.724	15.918
Debiti e ratei passivi	4.3		
Totale passività correnti		<b>16.724</b>	<b>15.918</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>988.290</b>	<b>995.952</b>

EXOR Holding N.V.

**2. CONTO ECONOMICO PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2016 AL 1° APRILE 2016 COMPRESO E  
DAL 30 SETTEMBRE 2015 AL 31 DICEMBRE 2015 COMPRESO**

		<b>Dal 1/1/2016 al 1/4/2016</b>	<b>Dal 30/09/2015 al 31/12/2015</b>
	<b>Notes</b>	EUR	EUR
Spese generali e amministrative	5.1	8.468	27.966
<b>Spese operative</b>		<b>8.468</b>	<b>27.966</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>8.468</b>	<b>27.966</b>
<b>Risultato ordinario al lordo delle imposte</b>		<b>(8.468)</b>	<b>(27.966)</b>
Imposta sul reddito delle società		-	-
<b>Risultato al netto delle imposte</b>		<b>(8.468)</b>	<b>(27.966)</b>

### **3. NOTE GENERALI**

#### **3.1 Generalità**

La Società è una società privata a responsabilità limitata (società interamente controllata da Exor SpA., Italia), costituita secondo le leggi dei Paesi Bassi il 30 settembre 2015, con sede aziendale ad Amsterdam, con uffici presso Hoogoorddreef 15, 1101 BA, Amsterdam.

Le principali attività della Società sono attività di partecipazione e finanziarie.

#### **Confronto con l'esercizio precedente**

Il bilancio relativo all'esercizio precedente ha riguardato il primo periodo contabile della Società dal 30 settembre 2015 (data di Costituzione) fino al 31 dicembre 2015 compreso.

I principi contabili non sono cambiati rispetto all'esercizio precedente.

#### **Continuità aziendale**

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

#### **Gestione dei rischi finanziari**

Le attività della Società non sono attualmente esposte a rischi.

#### **3.2 Principi contabili generali per la redazione del bilancio**

##### **Politiche contabili**

Il bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni di legge del Titolo 9, Libro 2 del Codice civile olandese.

La valutazione delle attività e delle passività e la determinazione del risultato avviene sulla base del principio del costo storico. Fatto salvo il principio rilevante per la specifica voce dello stato patrimoniale, le attività e le passività sono presentate al valore nominale.

I ricavi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale. I profitti sono inclusi solo quando realizzati alla data di bilancio. Le perdite registrate prima della fine dell'esercizio vengono prese in considerazione se sono state rese note prima della redazione del bilancio.

#### **3.3 Principi per la determinazione del risultato**

##### **Imposte**

La spesa relativa all'imposta sul reddito delle società è comprensiva delle imposte correnti e differite. La spesa relativa all'imposta sul reddito delle società è rilevata a conto economico a meno che non riguardi elementi rilevati direttamente a patrimonio netto, nel cui caso è rilevata all'interno dello stesso.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di pagare sul reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio e qualsiasi rettifica al reddito imponibile relativo agli esercizi precedenti.

**EXOR Holding N.V.****4. NOTE AL BILANCIO AL 1° APRILE 2016 E AL 31 DICEMBRE 2015****4.1 Attività correnti**

<u>4.1.1 Cassa e disponibilità liquide</u>	<u>1/4/2016</u>	<u>31/12/2015</u>
	EUR	EUR
Intesa SanPaolo S.A., filiale di Amsterdam - conto corrente EUR	988.290	995.952
	<u>988.290</u>	<u>995.952</u>

L'importo è liberamente disponibile per la Società.

**4.2****Patrimonio netto**

Il capitale sociale deliberato della Società è pari a Euro 5.000.000, suddiviso in 50.000 azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna.

Il capitale sociale emesso e interamente versato è pari a Euro 1.008.000, suddiviso in 10.080 azioni del valore nominale di Euro 100 ciascuna.

È possibile riassumere i movimenti durante l'esercizio come segue:

	<u>1/4/2016</u>	<u>31/12/2015</u>
	EUR	EUR
<u>Capitale sociale interamente versato</u>	<u>1.008.000</u>	<u>1.008.000</u>
<u>Altre riserve</u>		
Bilancio di apertura	-	-
Destinazione del risultato	(27.966)	-
Bilancio di chiusura	<u>(27.966)</u>	<u>-</u>
<u>Risultato non destinato</u>		
Bilancio di apertura	(27.966)	
Destinazione del risultato ad Altre riserve	27.966	
Risultato dell'esercizio	<u>(8.389.)</u>	<u>(27.966)</u>
Bilancio di chiusura	<u>(8.389.)</u>	<u>(27.966)</u>
Totale patrimonio netto	<u>971.645</u>	<u>980.034</u>

**4.3 Passività correnti****4.3.1 Debiti e ratei passivi**

	<u>1/4/2016</u>	<u>31/12/2015</u>
	EUR	EUR
Oneri amministrativi	3.254	7.448
Spese di revisione contabile	10.970	8.470
Oneri di consulenza fiscale	2.500	-
	<u>16.724</u>	<u>15.918</u>

**5. CONTO ECONOMICO PER IL PERIODO COMPRESO DAL 1° GENNAIO 2016 AL 1° APRILE 2016 COMPRESO E DAL 30 SETTEMBRE 2015 AL 31 DICEMBRE 2015 COMPRESO**

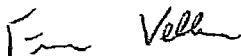
	<u>Dal 1/1/2016 al 1/4/2016</u>	<u>Dal 30/9/2015 al 31/12/2015</u>
	EUR	EUR
<b>5.1 Spese generali ed amministrative</b>		
Oneri amministrativi	3.254	7.448
Spese di revisione contabile	2.500	20.449
Oneri di consulenza fiscale	2.500	-
Camera di commercio	15	50
Oneri bancari	199	19
	<u><b>8.468</b></u>	<u><b>27.966</b></u>

**Amministratore e dipendenti**

Durante l'esercizio in esame, la Società conta quattro Amministratori delegati (31-12-2015: 4) e nessun dipendente (2015: zero). La Società non ha un Organismo di vigilanza.

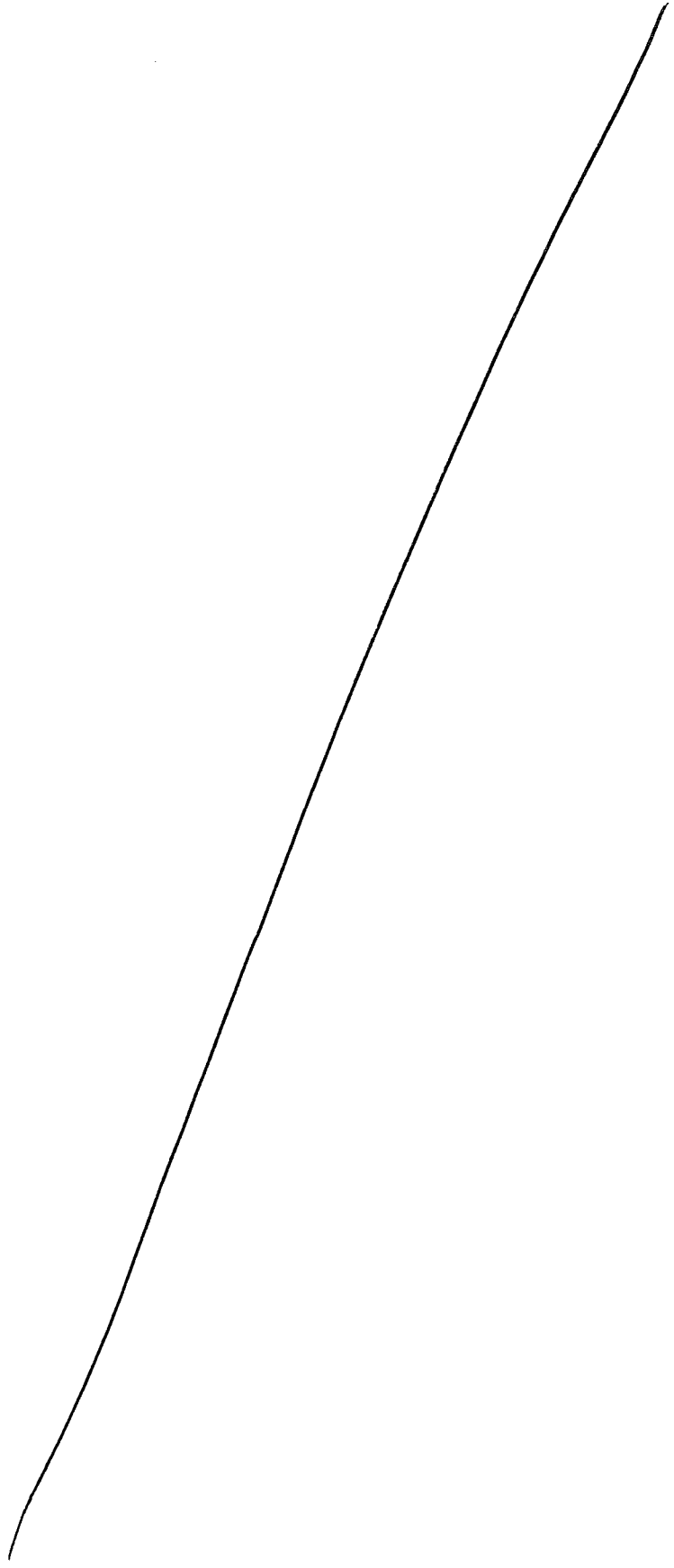
**Firma del bilancio intermedio**

Amsterdam, 22 giugno 2016



da: Sig. E. Vellano  
qualifica: Amministratore





**EXOR Holding N.V.**

Amsterdam, the Netherlands

**Interim financial statements as per 1 April 2016**

**Address of the company** : Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam (the Netherlands)

**Chamber of Commerce** : Amsterdam  
**File number** : 64.236.277

**EXOR Holding N.V.**

<b>Contents</b>	<b>Page</b>
1. Balance sheet as at 1 April 2016 and 31 December 2015	3
2. Profit and loss account for the period 1 January 2016 up to and including 1 April 2016 and 30 September 2015 up to and including 31 December 2015	4
3. General notes	5
4. Notes to the balance sheet as at 1 April 2016 and 31 December 2015	6
5. Notes to the profit and loss account for the period 1 January 2016 up to and including 1 April 2016 and 30 September 2015 upto and including 31 December 2015	7

**EXOR Holding N.V.**

**1. BALANCE SHEET AS AT 1 APRIL 2016 AND 31 DECEMBER 2015**  
(before proposed appropriation of result)

	Notes	1/4/2016	31/12/2015
		EUR	EUR
<b>ASSETS</b>			
<b>Current assets</b>			
Cash and cash equivalents	4.1	988,290	995,952
Total current assets		<b>988,290</b>	<b>995,952</b>
<b>Total assets</b>		<b>988,290</b>	<b>995,952</b>
<b>EQUITY AND LIABILITIES</b>			
<b>Shareholders' equity</b>			
Paid up share capital	4.2	1,008,000	1,008,000
Other reserves		(27,966)	-
Unappropriated result		(8,468)	(27,966)
Total shareholders' equity		<b>971,566</b>	<b>980,034</b>
<b>Current liabilities</b>			
Accounts payable and accrued expenses	4.3	16,724	15,918
Total current liabilities		<b>16,724</b>	<b>15,918</b>
<b>Total equity and liabilities</b>		<b>988,290</b>	<b>995,952</b>

EXOR Holding N.V.

**2. PROFIT AND LOSS ACCOUNT FOR THE PERIOD 1 JANUARY 2016 UP TO AND INCLUDING 1 APRIL 2016  
AND 30 SEPTEMBER 2015 UP TO AND INCLUDING 31 DECEMBER 2015**

		<b>1/1/2016 to 1/4/2016</b>	<b>30/9/2015 to 31/12/2015</b>
	<b>Notes</b>	<b>EUR</b>	<b>EUR</b>
General and administrative expenses	5.1	8,468	27,966
<b>Operating expenses</b>		<b>8,468</b>	<b>27,966</b>
<b>Operating result</b>		<b>8,468</b>	<b>27,966</b>
<b>Ordinary result before tax</b>		<b>(8,468)</b>	<b>(27,966)</b>
Corporate income tax		-	-
<b>Result after taxation</b>		<b>(8,468)</b>	<b>(27,966)</b>

## **EXOR Holding N.V.**

### **3. GENERAL NOTES**

#### **3.1 General**

The Company is a private company with limited liability (a wholly-owned subsidiary of Exor SpA, Italy), incorporated under the laws of the Netherlands on 30 September 2015, having its corporate seat in Amsterdam, with offices at Hoogoorddreef 15, 1101 BA, Amsterdam.

The principal business activities of the Company are holding and finance activities.

#### **Comparison with previous year**

Last year's financial statements covered the first accounting period of the Company from 30 September 2015 (date of incorporation) up to and including 31 December 2015.

The accounting principles have not changed compared to last year.

#### **Going Concern**

The financial statements have been prepared on the basis of the going concern assumption.

#### **Financial risk management**

The Company's activities are currently not exposed to any risks.

#### **3.2 General accounting principles for the preparation of the financial statements**

##### **Accounting policies**

The financial statements have been prepared in accordance with the statutory provisions of Title 9, Book 2 of the Netherlands Civil Code.

Valuation of assets and liabilities and determination of the result takes place under the historical cost convention. Unless presented otherwise, the relevant principle for the specific balance sheet item, assets and liabilities are presented at face value.

Income and expenses are accounted for on accrual basis. Profit is only included when realized on balance sheet date. Losses originating before the end of the financial year are taken into account if they have become known before preparation of the financial statements.

#### **3.3 Principles for the determination of the result**

##### **Taxation**

Corporate income tax expense comprises current and deferred tax. Corporate income tax expense is recognized in the profit and loss account except to the extent that it relates to items recognized directly in equity, in which case it is recognized in equity.

Current tax is the expected tax payable on the taxable income for the year, using tax rates enacted or substantively enacted at the reporting date, and any adjustment to tax payable in respect to previous years.

**EXOR Holding N.V.****4. NOTES TO THE BALANCE SHEET AS AT 1 APRIL 2016 AND 31 DECEMBER 2015****4.1 Current assets****4.1.1 Cash and cash equivalents**

	<b>1/4/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
	EUR	EUR
Intesa SanPaolo S.A., Amsterdam branch - current account EUR	988,290	995,952
	<u>988,290</u>	<u>995,952</u>

The amount is freely available for the Company.

**4.2 Shareholders' equity**

The authorized share capital of the Company amounts to EUR 5,000,000, divided into 50,000 shares with a nominal value of EUR 100 each.

The issued and paid-up capital amounts to EUR 1,008,000, divided into 10,080 shares with a nominal value of EUR 100 each.

Movements during the year can be summarized as follows:

	<b>1/4/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
	EUR	EUR
<u>Paid up share capital</u>	<u>1,008,000</u>	<u>1,008,000</u>
<u>Other reserves</u>		
Opening balance	-	-
Appropriation of result	(27,966)	-
Closing balance	<u>(27,966)</u>	<u>-</u>
<u>Unappropriated result</u>		
Opening balance	(27,966)	-
Appropriation of result to Other reserves	27,966	-
Result for the year	(8,389)	(27,966)
Closing balance	<u>(8,389)</u>	<u>(27,966)</u>
Total shareholders' equity	<u>971,645</u>	<u>980,034</u>

**4.3 Current liabilities****4.3.1 Accounts payable and accrued expenses**

	<b>1/4/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
	EUR	EUR
Administrative fees	3,254	7,448
Audit fees	10,970	8,470
Tax advisory fees	2,500	-
	<u>16,724</u>	<u>15,918</u>

EXOR Holding N.V.

**5. NOTES TO THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT FOR THE PERIOD 1 JANUARY 2016 UP TO AND INCLUDING 1 APRIL 2016 AND 30 SEPTEMBER 2015 UPTO AND INCLUDING 31 DECEMBER 2015**

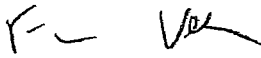
	<u>1/1/2016 to 1/4/2016</u>	<u>30/9/2015 to 31/12/2015</u>
	EUR	EUR
<b>5.1 General and administrative expenses</b>		
Administrative fees	3,254	7,448
Audit fees	2,500	20,449
Tax advisory fees	2,500	-
Chamber of commerce	15	50
Bank charges	199	19
	<u>8,468</u>	<u>27,966</u>

**Director and employees**

The Company has four Managing Directors (31-12-2015: 4) and no employees (2015: nil) during the period under review. The Company does not have a supervisory board.

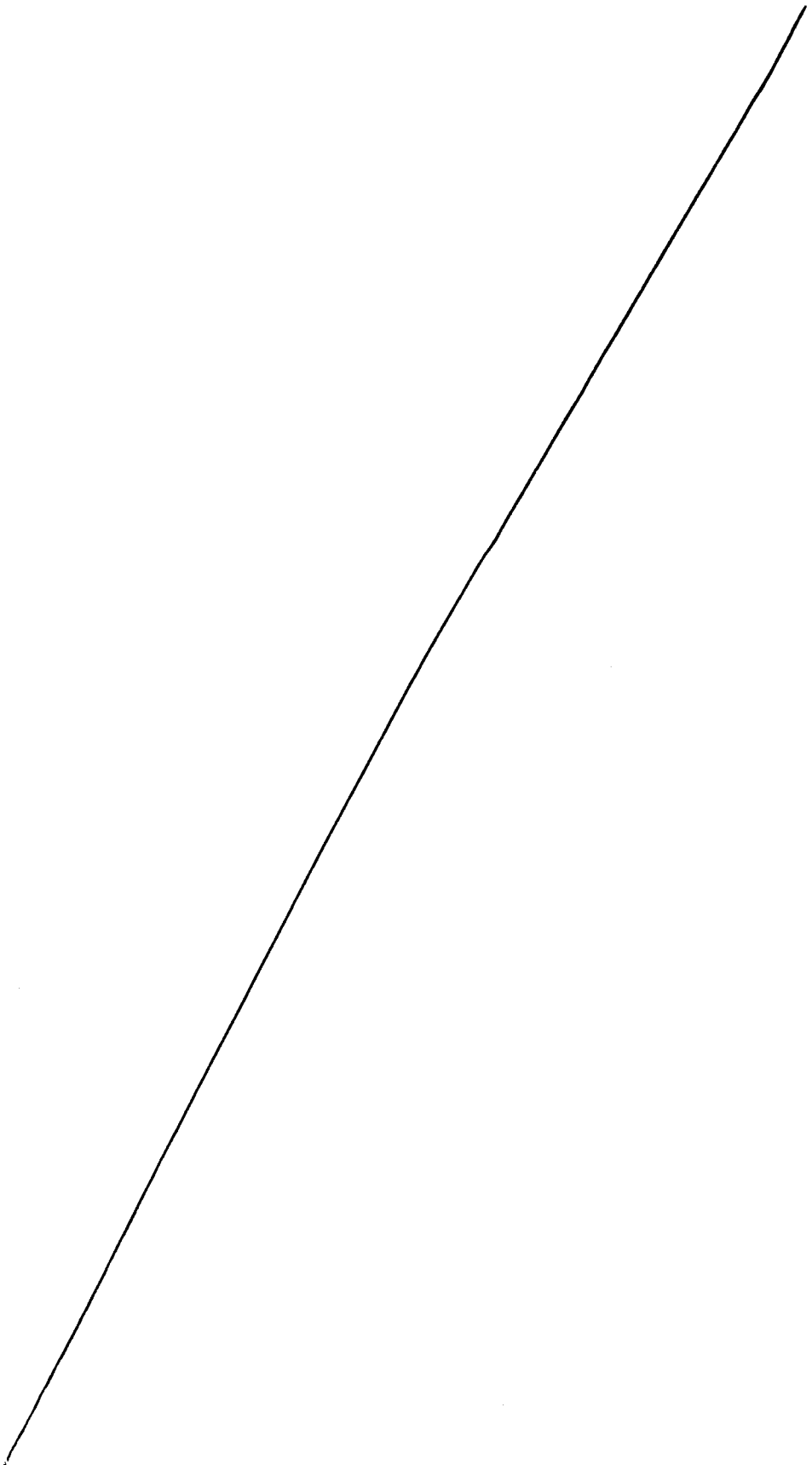
**Signing of the interim financial statements**

Amsterdam, 22 June 2016



by: Mr E. Vellano  
title: Managing director





ELENCO ALLEGATI | ANNEXES

Allegato 7

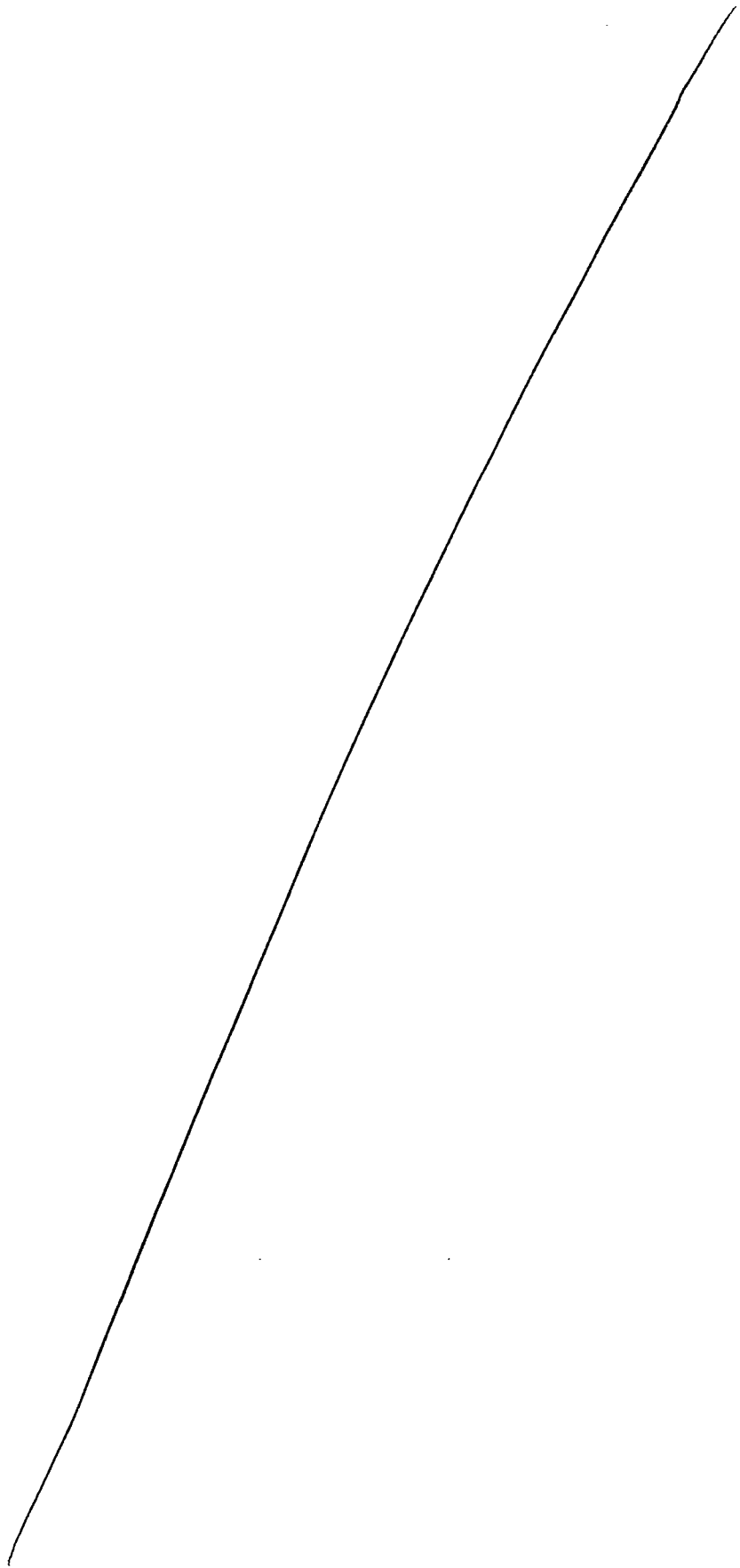
Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (italiano)

Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale (inglese)

Schedule 7

Terms and Conditions for Special Voting Shares (Italian)

Terms and Conditions for Special Voting Shares (English)



## EXOR N.V.

### TERMINI E CONDIZIONI DELLE AZIONI A VOTO SPECIALE

I presenti termini e condizioni (gli **SVS Terms**) troveranno applicazione con riferimento all'assegnazione, all'acquisto, alla conversione, alla detenzione, alla vendita, al riacquisto ed al trasferimento delle azioni a voto speciale nel capitale sociale di EXOR N.V., una società per azioni (*naamloze vennootschap*) costituita ai sensi del diritto olandese, con sede legale in Amsterdam (Olanda), iscritta nel Registro delle Imprese Olandese n. 6423677 (la **Società**).

#### 1. DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONE

In aggiunta ai termini definiti altrove nei presenti SVS Terms, trovano applicazione le definizioni e le previsioni di cui all'Allegato 1.

#### 2. FINALITÀ DELLE AZIONI A VOTO SPECIALE

La finalità specifica delle Azioni a Voto Speciale è di favorire il coinvolgimento degli azionisti di lungo periodo, così da rafforzare la stabilità della Società e fornire alla stessa una maggiore flessibilità per perseguire opportunità strategiche di investimento in futuro.

#### 3. GESTIONE

3.1 La Società effettuerà l'emissione, l'assegnazione, l'acquisto, la conversione, la vendita, il riacquisto ed il trasferimento delle Azioni a Voto Speciale.

3.2 Ai sensi della Procura, la Società accetterà le istruzioni conferite dagli Azionisti al fine di agire per loro conto in relazione all'assegnazione, all'acquisto, alla vendita, al riacquisto ed al trasferimento delle Azioni a Voto Speciale.

3.3 La Società conferirà, in tutto o in parte, ad un agente (l'**Agente**) i poteri e le funzioni qui di seguito indicate. L'Agente rappresenterà la Società e curerà e sottoscriverà per conto della Società tutta la necessaria documentazione con riferimento alle Azioni a Voto Speciale, ivi inclusi – a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo – atti, conferme, prese d'atto, moduli di trasferimento e registrazioni nel Registro Speciale. La Società farà in modo che i contatti aggiornati dell'Agente siano pubblicati sul sito internet della Società.

3.4 Tutti i costi di gestione inerenti ai presenti SVS Terms, a qualsivoglia Procura, Atto di Assegnazione, Atto di Trasferimento e Dichiarazione di Conversione saranno a carico della Società.

#### 4. RICHIESTA DI AZIONI A VOTO SPECIALE – REGISTRO SPECIALE

4.1 Ciascun Azionista potrà in ogni momento scegliere di legittimarsi al fine di ricevere le Azioni a Voto Speciale, richiedendo all'Agente, che agisce per conto della Società, di iscrivere tutte o parte delle proprie Azioni Ordinarie nel Registro Speciale. La suddetta richiesta (la **Richiesta**) dovrà essere presentata dall'Azionista attraverso il proprio Intermediario tramite l'invio (i) di un Modulo di Richiesta debitamente compilato e (ii) di una conferma dell'Intermediario all'Azionista che attesti la titolarità delle Azioni Ordinarie per cui è fatta la Richiesta.

4.2 Congiuntamente con il Modulo di Richiesta, l'Azionista richiedente deve inviare una Procura debitamente firmata che dia istruzioni e autorizzi irrevocabilmente l'Agente ad agire per suo conto e a rappresentarlo in relazione all'emissione, all'assegnazione, all'acquisto, alla conversione, alla vendita, al riacquisto ed al trasferimento delle Azioni a Voto Speciale in conformità con i, e ai sensi dei, presenti SVS Terms.

- 4.3 La Società e l'Agente possono istituire un sistema di registrazione elettronica al fine di consentire l'invio delle Richieste tramite e-mail o altro mezzo di comunicazione elettronica. La Società pubblicherà sul proprio sito internet la procedura e i dettagli di tale sistema elettronico, ivi incluse le istruzioni per la registrazione.
- 4.4 A seguito del ricevimento del Modulo di Richiesta, della conferma dell'Intermediario, ove applicabile, come previsto dall'articolo 4.1, e della Procura, l'Agente esaminerà la documentazione e farà quanto ragionevolmente possibile per informare l'Azionista richiedente, tramite il relativo Intermediario, dell'accettazione o del rifiuto della Richiesta entro dieci Giorni Lavorativi dal ricevimento della suddetta documentazione (indicando, in caso di rifiuto, le relative ragioni). L'Agente può respingere una Richiesta per ragioni di incompletezza o non correttezza del Modulo di Richiesta, della Procura o della conferma dell'Intermediario, ove applicabile, come previsto dall'articolo 4.1, ovvero in caso di fondati dubbi sulla validità o autenticità della suddetta documentazione. Ove l'Agente richiedesse ulteriori informazioni all'Azionista richiedente al fine di prendere in esame la Richiesta, tale Azionista dovrà fornire le necessarie informazioni e l'assistenza richiesta dall'Agente a tale riguardo.
- 4.5 Se la Richiesta è accettata, il numero indicato di Azioni Ordinarie sarà escluso dal Sistema di Negoziazione Ordinario e sarà iscritto nel Registro Speciale in nome dell'Azionista richiedente.
- 4.6 Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 4.7, la registrazione delle Azioni Ordinarie nel Registro Speciale non inciderà sulla natura o sul valore di tali azioni né sui diritti alle stesse attribuiti. Tutte le Azioni Ordinarie continueranno ad essere azioni ordinarie come originariamente emesse e non verrà meno l'eventuale ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana o altro mercato borsistico. Tutte le Azioni Ordinarie restano identiche sotto ogni profilo.
- 4.7 La Società e l'Agente stabiliranno una procedura in accordo con Monte Titoli al fine di facilitare il trasferimento delle Azioni Ordinarie dal relativo Sistema di Negoziazione Ordinario al Registro Speciale e viceversa.

## **5. ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI A VOTO SPECIALE A**

- 5.1 A partire dalla data in cui un'Azione Ordinaria sia stata iscritta nel Registro Speciale in nome di uno stesso Azionista o di un Avente Causa di tale Azionista per un periodo ininterrotto di cinque anni (la **Data di Legittimazione delle Azioni a Voto Speciale A**), tale Azione Ordinaria Designata si qualificherà come un'Azione Ordinaria Legittimata A e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale A in relazione ad ogni Azione Ordinaria Legittimata A. Il trasferimento di Azioni Ordinarie che intervenga tra tale Azionista ed un Avente Causa non sarà considerato quale causa di interruzione del periodo di iscrizione di cinque anni di cui al presente articolo 5.1.
- 5.2 Alla Data di Legittimazione delle Azioni a Voto Speciale A, l'Agente curerà, per conto sia della Società sia del relativo Azionista Legittimato, la sottoscrizione di un Atto di Assegnazione ai sensi del quale sarà emesso o assegnato, a favore dell'Azionista Legittimato, un numero di Azioni a Voto Speciale A corrispondente al numero di nuove Azioni Ordinarie Legittimate A.
- 5.3 Ogni assegnazione di Azioni a Voto Speciale A ad un Azionista Legittimato sarà effettuata senza corrispettivo (*om nief*) e sarà soggetta ai presenti SVS Terms. Il valore nominale delle Azioni a Voto Speciale A di nuova emissione sarà imputato alla Riserva di Capitale Speciale.

## 6. ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI A VOTO SPECIALE B

- 6.1 A partire dalla data in cui un'Azione Ordinaria sia stata iscritta nel Registro Speciale in nome di uno stesso Azionista o di un Avente Causa di tale Azionista per un periodo ininterrotto di dieci anni (la **Data di Legittimazione delle Azioni a Voto Speciale B**), tale Azione Ordinaria – divenuta nel frattempo Azione Legittimata A – si qualificherà come un'Azione Ordinaria Legittimata B e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale B, secondo le modalità stabilite all'articolo 6.2 che segue, in relazione ad ogni Azione Ordinaria Legittimata B. Il trasferimento di Azioni Ordinarie che intervenga tra tale Azionista ed un suo Avente Causa non sarà considerato quale causa di interruzione del periodo di iscrizione di dieci anni di cui al presente articolo 6.1.
- 6.2 Alla Data di Legittimazione delle Azioni a Voto Speciale B, l'Agente curerà, per conto della Società, l'emissione di una Dichiarazione di Conversione ai sensi della quale il numero di Azioni a Voto Speciale A corrispondente al numero di Azioni Ordinarie Legittimate B sarà automaticamente convertito in un corrispondente numero di Azioni a Voto Speciale B.
- 6.3 Ogni conversione di Azioni a Voto Speciale A in Azioni a Voto Speciale B sarà effettuata senza corrispettivo (*om nict*) e sarà soggetta ai presenti SVS Terms. La differenza tra il valore nominale delle Azioni a Voto Speciale A e delle Azioni a Voto Speciale B sarà imputata alla Riserva di Capitale Speciale.

## 7. CANCELLAZIONE VOLONTARIA

- 7.1 Ogni Azionista registrato nel Registro Speciale potrà, in ogni momento, chiedere alla Società di ritrasferire tutte o parte delle proprie Azioni Ordinarie iscritte nel Registro Speciale al Sistema di Negoziazione Ordinario. Tale richiesta (la **Richiesta di Revoca**) dovrà essere effettuata dall'Azionista attraverso il proprio Intermediario tramite invio di un Modulo di Revoca debitamente compilato.
- 7.2 La Richiesta di Revoca può essere fatta dall'Azionista anche direttamente alla Società (*i.e.* senza servirsi dell'intermediazione dell'Intermediario), fermo restando che, in tal caso, la Società potrà prevedere regole e procedure ulteriori al fine di esaminare la Richiesta di Revoca, ivi incluse – a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo – la verifica dell'identità dell'Azionista e dell'autenticità della sua richiesta.
- 7.3 Al momento dell'invio da parte dell'Azionista della Richiesta di Revoca e tramite la stessa richiesta, tale Azionista rinuncerà ai propri diritti di voto spettanti con riferimento alle Azioni a Voto Speciale come indicate nella Richiesta di Revoca.
- 7.4 A seguito del ricevimento della Richiesta di Revoca debitamente compilata, la Società esaminerà la richiesta e farà quanto ragionevolmente possibile affinché le Azioni Ordinarie di cui alla Richiesta di Revoca siano trasferite nel Sistema di Negoziazione Ordinario entro tre (3) Giorni Lavorativi dal ricevimento della Richiesta di Revoca.
- 7.5 A seguito della cancellazione dal Registro Speciale, tali Azioni Ordinarie non potranno più essere qualificate come Azioni Ordinarie Legittimate.

## 8. RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI AZIONI A VOTO SPECIALE

Nessun Azionista potrà, direttamente o indirettamente:

- (a) vendere, compiere atti di disposizione o di trasferimento delle Azioni a Voto Speciale o attribuire qualsivoglia diritto o interessenza sulle stesse, fatto salvo l'obbligo di trasferimento

di Azioni a Voto Speciale di cui al successivo articolo 10.2; o

- (b) costituire o consentire la costituzione di un pegno, privilegio o altri gravami o oneri sulle Azioni a Voto Speciale ovvero costituire le Azioni a Voto Speciale a garanzia di obbligazioni.

## **9. TRASFERIMENTO OBBLIGATORIO DELLE AZIONI A VOTO SPECIALE**

9.1 Ogni Azionista non avrà più il diritto di detenere Azioni a Voto Speciale e sarà vincolato a offrire e trasferire senza corrispettivo (*om nict*) le proprie Azioni a Voto Speciale alla Società o alla società veicolo di cui all'Articolo 13.6 dello Statuto, al verificarsi di una qualsiasi delle seguenti circostanze (ciascuna indicata come **Evento Determinante il Trasferimento Obbligatorio**):

- (a) a seguito della cancellazione dal Registro Speciale delle Azioni Ordinarie in nome dell'Azionista ai sensi dell'articolo 7;
- (b) a seguito del trasferimento da parte dell'Azionista delle Azioni Ordinarie Legittimate, salvo il caso di trasferimento ad un Avente Causa ai sensi dell'articolo 10; e
- (c) al verificarsi di un Cambio di Controllo dell'Azionista.

9.2 L'obbligo di trasferimento di cui all'articolo 9.1 trova applicazione con riferimento alle Azioni a Voto Speciale connesse ad Azioni Ordinarie Legittimate rispetto alle quali si è verificato un Evento Determinante il Trasferimento Obbligatorio.

9.3 Al verificarsi di un trasferimento di Azioni Ordinarie Legittimate ad un soggetto diverso da un Avente Causa, il relativo Azionista ne deve dare tempestiva comunicazione alla Società e deve presentare la Richiesta di Revoca di cui all'articolo 7.1.

9.4 Al verificarsi di un Cambio di Controllo, il relativo Azionista ne deve dare tempestiva comunicazione alla Società, inviando la Comunicazione di Cambio di Controllo, e deve presentare la Richiesta di Revoca di cui all'articolo 7.1.

9.5 Al verificarsi di una delle circostanze di cui all'articolo 9.1, l'offerta e il trasferimento di Azioni a Voto Speciale da parte dell'Azionista in favore della Società o di una società veicolo di cui all'Articolo 13.6 dello Statuto sarà effettuato tramite la stipula di un Atto di Trasferimento.

9.6 In caso di inadempimento da parte dell'Azionista al proprio obbligo di trasferimento di cui all'articolo 9.1, e fintanto che perdura l'inadempimento, i diritti di voto, il diritto di partecipare in assemblea e i diritti di percepire eventuali dividendi in relazione alle Azioni a Voto Speciale oggetto del trasferimento obbligatorio, saranno sospesi. In tal caso, la Società sarà irrevocabilmente autorizzata ad effettuare l'offerta ed il trasferimento per conto dell'Azionista.

9.7 Qualora la Società ritenga (a propria discrezione) che un Azionista abbia adottato una condotta con lo scopo prevalente di aggirare l'applicazione dell'articolo 8 o dell'articolo 9, la Società potrà decidere di applicare in via analogica quanto previsto ai paragrafi 9.1 e 9.2.

## **10. TRASFERIMENTO CONSENTITO DI AZIONI ORDINARIE – REGISTRO SPECIALE**

10.1 Ogni Azionista può trasferire le Azioni Ordinarie Designate e le Azioni Ordinarie Legittimate ad un Avente Causa, senza la necessità di trasferire tali azioni nel Sistema di Negoziazione Ordinario. Se richiesto dalla Società, l'Avente Causa e l'Azionista trasferente sono tenuti a consegnare la documentazione attestante l'avvenuto trasferimento.

10.2 Al verificarsi di un trasferimento di Azioni Ordinarie Legittimate ad un Avente Causa, anche le

relative Azioni a Voto Speciale dovranno essere trasferite all'Avente Causa.

## **11. INADEMPIMENTO, PENALE**

- 11.1 In caso di inadempimento di uno qualsiasi degli obblighi dell'Azionista, lo stesso, impregiudicato il diritto della Società di richiedere l'esecuzione in forma specifica, sarà obbligato a pagare alla Società un importo – moltiplicato per ogni Azione a Voto Speciale in relazione alla quale si sia verificato l'inadempimento – pari al prezzo medio di chiusura di un'Azione Ordinaria sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana calcolato sulla base dei venti (20) giorni di borsa aperta antecedenti al verificarsi della data dell'inadempimento o, nel caso in cui tale data non cada in un Giorno Lavorativo, al Giorno Lavorativo precedente (la **Penale**).
- 11.2 L'obbligo di pagare la Penale di cui al precedente articolo 11.1 costituisce una clausola penale (*boetebeding*) secondo quanto previsto dalla Sezione 6:91 del Codice Civile Olandese. Il pagamento della Penale deve considerarsi come sostitutivo di, e non ulteriore a, qualsivoglia responsabilità (*schadevergoedingsplicht*) dell'Azionista verso la Società in relazione a tale inadempimento – cosicché le previsioni del presente articolo 11 dovranno essere considerate come una clausola di “danni compensativi” (*schadevergoedingsbeding*) e non una clausola di “danni punitivi” (*strafbeding*).
- 11.3 Le disposizioni di cui alla Sezione 6:92, paragrafi 1 e 3, del Codice Civile Olandese non troveranno applicazione per quanto possibile.

## **12. MODIFICHE AI PRESENTI SVS TERMS**

- 12.1 I presenti SVS Terms sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione in data [•] 2016 e sono stati approvati dall'assemblea degli azionisti della Società in data [•] 2016.
- 12.2 I presenti SVS Terms possono essere modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che le modifiche sostanziali, che non siano meramente tecniche, saranno soggette all'approvazione dell'assemblea degli azionisti della Società, salvo che tale modifica sia richiesta al fine di conformarsi a norme di legge o regolamento.
- 12.3 Quallsivoglia modifica dei presenti SVS Terms dovrà essere effettuata in forma scritta.
- 12.4 La Società pubblicherà le modifiche dei presenti SVS Terms sul proprio sito internet e ne darà comunicazione agli Azionisti Legittimati attraverso i rispettivi Intermediari.

## **13. LEGGE APPLICABILE, CONTROVERSIE**

- 13.1 I presenti SVS Terms sono soggetti e dovranno essere interpretati in conformità alla legge olandese.
- 13.2 Per ogni controversia relativa ai presenti SVS Terms e/o alle Azioni a Voto Speciale sarà competente il Tribunale di Amsterdam, Olanda.



## ALLEGATO 1

### DEFINIZIONI E INTERPRETAZIONE

#### 1.1

Nei presenti SVS Terms i seguenti termini ed espressioni avranno il significato di seguito riportato, salvo che il contesto in cui sono utilizzati richieda di attribuire un diverso significato.

**Affiliata** con riferimento ad una specifica persona, indica ogni persona che, direttamente o indirettamente, attraverso una o più persone interposte, controlli, o sia controllata da, o sia soggetta a comune controllo insieme con, la suddetta persona. Il termine “**controllo**” indica il potere di indirizzare, direttamente o indirettamente, o far sì che siano indirizzate, la gestione e le politiche di una persona, attraverso la detenzione di strumenti finanziari aventi diritto di voto ovvero in forza di accordi contrattuali o in qualsiasi altro modo; i termini “**controllante**” e “**controllata**” saranno interpretati in conformità a quanto sopra.

**Atto di Assegnazione** indica la scrittura privata per l’assegnazione (*onderhandse akte van uitgifte of levering*) delle Azioni a Voto Speciale A sottoscritta tra l’Azionista Qualificato e (i) la Società o (ii) la società veicolo di cui all’Articolo 13.6 dello Statuto (ove applicabile), sostanzialmente conforme al modello qui allegato quale Allegato B.

**Atto di Trasferimento** indica una scrittura privata di riacquisto e trasferimento (*onderhandse akte van inkoop c.q. terugkoop en levering*) di Azioni a Voto Speciale, sostanzialmente conforme al modello qui allegato quale Allegato F.

**Avente Causa** indica (i) con riferimento ad un Azionista che non sia una persona fisica, (A) ogni Affiliata di tale Azionista (incluso ogni erede di tale azionista) il cui capitale sociale sia detenuto direttamente o indirettamente in maniera sostanzialmente analoga (anche in termini quantitativi percentuali) al capitale dell’Azionista cedente ovvero (B) della società beneficiaria in caso di scissione proporzionale di tale Azionista; e (ii) con riferimento ad un Azionista persona fisica, (A) in caso di trasferimenti *inter vivos*, ogni cessionario di Azioni Ordinarie a seguito di successione o divisione dei beni comuni tra i coniugi o donazione *inter vivos* a coniugi o a parenti entro il quarto grado e (B) in caso di trasferimenti *mortis causa*, successione ereditaria di un coniuge o di un parente entro il quarto grado. A scopo di chiarezza si precisa che qualsivoglia trasferimento ad un Avente Causa non è qualificato come Cambio di Controllo.

**Azioni a Voto Speciale** indica le azioni a voto speciale rappresentative del capitale sociale della Società, ivi incluse, salvo che il contesto richieda di attribuire un diverso significato, le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B.

**Azioni a Voto Speciale A** indica le azioni a voto speciale A rappresentative del capitale sociale della Società.

**Azioni a Voto Speciale B** indica le azioni a voto speciale B rappresentative del capitale sociale della Società.

**Azioni Ordinarie** indica le azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale della Società.

**Azioni Ordinarie Designate** indica le Azioni Ordinarie, che non siano Azioni Ordinarie Legittimate, rispetto alle quali un’Azionista abbia formulato una richiesta di registrazione all’interno del Registro Speciale.

**Azioni Ordinarie Legittimate** indica le Azioni Ordinarie Legittimate A e/o le Azioni Ordinarie Legittimate B.

**Azioni Ordinarie Legittimate A** indica le Azioni Ordinarie che siano state iscritte nel Registro Speciale a nome del medesimo Azionista o di un suo Avente Causa senza interruzione per un periodo di almeno cinque anni e che, per questo, diano diritto ad Azioni a Voto Speciale A.

**Azioni Ordinarie Legittimate B** indica le Azioni Ordinarie che siano state iscritte nel Registro Speciale a nome del medesimo Azionista o di un suo Avente Causa senza interruzione per un periodo di almeno dieci anni e che, per questo, diano diritto ad Azioni a Voto Speciale B.

**Azionista** indica un soggetto titolare di una o più Azioni Ordinarie.

**Azionista Legittimato** indica un soggetto titolare di una o più Azioni Ordinarie Qualificate.

**Cambio di Controllo** indica con riferimento a ciascun Azionista che non sia una persona fisica (*natuurlijk persoon*): qualsiasi trasferimento, diretto o indiretto, compiuto mediante un solo atto o una serie di atti collegati, a seguito del quale sono stati trasferiti ad un nuovo titolare: (1) la titolarità o il controllo del 50% o più dei diritti di voto di tale Azionista, (2) il controllo di fatto di almeno il 50% o più dei diritti di voto esercitabili in assemblea da parte di tale Azionista, e/o (3) il diritto di nominare o revocare la metà o più degli amministratori, degli amministratori esecutivi o dei membri del consiglio o dei direttori esecutivi (*executive officers*) di tale Azionista ovvero il controllo del 50% o più dei diritti di voto esercitabili nelle riunioni del consiglio di amministrazione, dell'organo amministrativo o del comitato esecutivo da parte di tale azionista; resta inteso che nessun Cambio di Controllo potrà considerarsi avvenuto ove: (i) il trasferimento della proprietà e/o del controllo avvenga ad esito di una successione o di una divisione di beni fra coniugi o per successione ereditaria, donazione *inter vivos* o altro trasferimento a coniugi o a parenti entro il quarto grado o (ii) il *fair market value* delle Azioni Ordinarie Legittimate detenute dal suddetto Azionista rappresenti, nel momento del trasferimento, meno del 20% del valore del totale dei beni del Gruppo Trasferito e le Azioni Ordinarie Legittimate non siano altrimenti rilevanti, a insindacabile giudizio della Società, per il Gruppo Trasferito o per l'operazione di Cambio di Controllo.

**Comunicazione di Cambio di Controllo** indica la comunicazione da effettuarsi a cura di un Azionista Legittimato ove si verifichi un Cambio di Controllo, sostanzialmente conforme al modello qui allegato quale Allegato E.

**Consiglio di Amministrazione** indica il consiglio di amministrazione della Società.

**Dichiarazione di Conversione** indica la Dichiarazione di Conversione di cui all'Articolo 13.11 dello Statuto ai sensi del quale una o più Azioni a Voto Speciale A sono convertite in una o più Azioni a Voto Speciale B, sostanzialmente conforme al modello qui allegato quale Allegato C.

**EXOR** indica Exor S.p.A., una società per azioni costituita ai sensi della legge italiana, con sede legale in Via Nizza 250, 10126, Torino, Italia, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00470400011.

**Giorno Lavorativo** indica un giorno di calendario che non sia un sabato o una domenica o un altro giorno festivo in Olanda.

**Gruppo Trasferito** indica l'Azionista rilevante congiuntamente alle sue eventuali Affiliate il cui controllo sia stato trasferito come parte della medesima operazione che implica un cambio di controllo per tale Azionista ai sensi della definizione di Cambio di Controllo;

**Intermediario** indica l'istituto finanziario ovvero l'intermediario presso il quale sia aperto il conto titoli di un Azionista.

**Fusione** indica la fusione transfrontaliera per effetto della quale EXOR (quale società incorporata) è stata fusa per incorporazione nella Società (quale società incorporante).

**Modulo di Revoca** indica il modulo da compilarsi a cura dell'Azionista che richieda la revoca della

iscrizione nel Registro Speciale di tutte le, o parte delle, Azioni Ordinarie Designate o Azioni Ordinarie Legittimate dal medesimo Azionista detenute e il trasferimento di tali azioni presso il relativo Sistema di Negoziazione Ordinario, in conformità al modello qui allegato quale Allegato D.

**Modulo di Richiesta** indica il modulo da compilarsi a cura dell’Azionista che richieda la registrazione di una o più Azioni Ordinarie nel Registro Speciale, sostanzialmente conforme al modello qui allegato quale Allegato A.

**Procura** indica la procura a mezzo della quale un Azionista autorizza irrevocabilmente e dà istruzioni alla Società affinché quest’ultima rappresenti tale Azionista e agisca per suo conto in relazione ad ogni assegnazione, acquisizione, vendita, riacquisto e trasferimento delle Azioni a Voto Speciale in conformità con, e ai sensi dei, presenti SVS Terms.

**Registro Speciale** indica la sezione del libro soci della Società riservata alla registrazione delle Azioni a Voto Speciale, delle Azioni Ordinarie Legittimate e delle Azioni Ordinarie Designate.

**Riserva di Capitale Speciale** indica quella parte della riserva di capitale mantenuta a bilancio della Società al fine di rimborsare le Azioni a Voto Speciale.

**Sistema di Negoziazione Ordinario** indica il sistema di regolamento utilizzato nel Paese in cui le Azioni sono negoziate di volta in volta.

**Statuto** indica lo statuto della Società di volta in volta in vigore dal perfezionamento della Fusione.

## 1.2

Nei presenti SVS Terms, salvo quando il contesto richieda diversamente:

- (a) i riferimenti ad una *persona* andranno interpretati come comprensivi di qualsivoglia individuo persona fisica, impresa, persona giuridica (in qualunque modo costituita o organizzata), ente pubblico, joint venture, associazione o società di persone (partnership);
- (b) i riferimenti ad un *trasferimento* indicano qualsivoglia tipo di transazione in virtù della quale viene trasferita la proprietà di un’Azione Ordinaria Legittimata, ivi incluso (a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo) il trasferimento di proprietà derivante da vendita, permuta, donazione, conferimento, fusione o scissione.
- (c) le rubriche degli articoli sono inserite esclusivamente a scopo illustrativo e non potranno incidere sulla interpretazione del presente accordo;
- (d) il singolare include il plurale e vice versa;
- (e) i riferimenti ad un genere includono i riferimenti al genere opposto; e
- (f) i riferimenti a specifiche ore del giorno sono relativi all’ora locale olandese.

**ALLEGATO A**

**MODULO DI RICHIESTA**

**MODULO DI RICHIESTA  
PER L'ISCRIZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DI EXOR N.V.  
NEL LOYALTY REGISTER**

A: **Computershare S.p.A.**, Via Nizza 262/73, Torino, quale Agente di EXOR N.V.

Da anticipare via Fax al n. +39 011 0923241 oppure per e-mail a "exor@computershare.it".

**Avvertenze**

Il presente Modulo di Richiesta (il "Modulo") deve essere compilato e firmato in conformità alle istruzioni ivi contenute al fine di ricevere azioni a voto speciale (le **Azioni a Voto Speciale**) emesse da EXOR N.V. (la Società).  
Il presente Modulo deve essere letto congiuntamente ai "Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale", documentazione disponibile sul sito internet della Società (www.exor.com). Nel presente Modulo i termini definiti hanno lo stesso significato loro attribuito nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, salvo quanto diversamente indicato nel presente Modulo.  
Con la trasmissione del presente Modulo, debitamente compilato e sottoscritto, all'Agente sopra indicato, il Richiedente è legittimato ad ottenere Azioni a Voto Speciale di EXOR N.V. e le Azioni Ordinarie oggetto della presente richiesta di registrazione (le **Azioni Ordinarie Designate**) saranno registrate nel *Loyalty Register* della Società.

**1. Generalità dell'azionista che richiede l'iscrizione delle proprie Azioni Ordinarie nel Loyalty Register al fine di ottenere l'assegnazione di Azioni a Voto Speciale (l'Azionista Richiedente)**

Cognome e nome o Denominazione .....

Data di nascita ...../...../..... Luogo di nascita ..... Cod. Fiscale .....

Residenza o sede legale ..... Indirizzo .....

Tel. .... e-mail .....

(se chi sottoscrive il Modulo agisce in rappresentanza dell'Azionista Richiedente sopra indicato, riportare le generalità e la qualità del firmatario)

Cognome e nome del firmatario ..... in qualità di .....

Data di nascita ...../...../..... Luogo di nascita ..... Cod. Fiscale .....

Tel. .... e-mail .....

**2. Numero di Azioni Ordinarie in relazione alle quali si richiede la registrazione nel Loyalty Register al fine di ottenere l'assegnazione di Azioni a Voto Speciale**

N. Azioni Ordinarie ..... Prezzo medio di carico ai fini fiscali (per persone fisiche residenti in Italia) € .....

Intermediario depositario ..... N. conto titoli .....

**3. Dichiarazioni e conferimento di mandato**

L'Azionista Richiedente, mediante l'invio del presente Modulo, debitamente compilato e sottoscritto, irrevocabilmente e incondizionatamente:

- a) accetta di essere vincolato dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, pubblicati sul sito internet della Società;
- b) autorizza e dà istruzioni irrevocabili a **Computershare S.p.A.**, in qualità di Agente che agisce anche in rappresentanza della Società, affinché lo stesso lo rappresenti e agisca per Suo conto in connessione con l'emissione, l'assegnazione, l'acquisto, il trasferimento, la conversione e/o il riacquisto di ogni Azione a Voto Speciale in conformità e ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale;
- c) accetta che le Azioni Ordinarie Designate e le Azioni a Voto Speciale siano dematerializzate e registrate nei libri della Società

**4. Legge regolatrice e controversie**

Il presente Modulo è regolato dalla legge olandese e per qualsivoglia controversia ad esso relativa sarà competente il Tribunale di Amsterdam, Olanda, secondo quanto previsto dai Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

L'Azionista Richiedente (firma) \_\_\_\_\_

**5. L'Intermediario**

L'Intermediario depositario e/o il partecipante Monte Titoli, se diverso dal depositario:

- a) conferma il numero di Azioni Ordinarie detenute dall'Azionista Richiedente alla data del presente Modulo;
- b) accetta di trasferire dette Azioni Ordinarie Designate alla Società sul suo conto Monte Titoli n. .... per l'iscrizione nel *Loyalty Register* a nome dell'Azionista Richiedente.

Tel. .... e-mail .....

L'intermediario (Timbro e firma) \_\_\_\_\_

Il Partecipante Monte Titoli (Timbro e firma) \_\_\_\_\_

Data .....

**ALLEGATO B**  
**ATTO DI ASSEGNAZIONE**

**DATA:** \_\_\_\_\_

---

**ATTO PRIVATO DI ASSEGNAZIONE**

relativo all'assegnazione di azioni a voto speciale A del capitale  
di EXOR N.V.

---

DATA: \_\_\_\_\_

## PARTI

- (1) **EXOR N.V.**, una società per azioni di diritto olandese, con sede legale ad Amsterdam e con indirizzo della sede presso Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Olanda, iscritta al Registro delle Imprese olandese con il numero 64236277 (la **Società**); e
- (2) [*denominazione della persona giuridica*], una società di diritto [*giurisdizione della società*], con sede legale a [●], iscritta al [*nome del registro delle imprese*] con il numero [●] (l'**Azionista**).

OPPURE

[*nome della persona fisica*], nato/a a [●] il [●], residente a [●] (l'**Azionista**).

Le parti del presente Contratto sono di seguito indicate collettivamente come le **Parti** e singolarmente una **Parte**.

## PREMESSE:

- (A) La Società possiede un meccanismo di voto speciale per effetto del quale gli azionisti possono essere premiati con più diritti di voto per la titolarità di Azioni Ordinarie nel lungo periodo. I termini e le condizioni riguardanti le azioni a voto speciale sono disponibili sul sito internet della Società ([www.exor.com](http://www.exor.com)) (i **SVS Terms**). I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente atto hanno il medesimo significato agli stessi attribuito nei SVS Terms.
- (B) L'Azionista è il titolare di [●] [(●)] Azioni Ordinarie Designate iscritte nel Registro Speciale per un periodo ininterrotto di cinque (5) anni. Conformemente all'articolo 5 dei SVS Terms, tali Azioni Ordinarie Designate sono diventate Azioni Ordinarie Legittimate A e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale A.
- (C) In considerazione di quanto precede, la Società intende emettere [●] [(●)] Azioni a Voto Speciale A, ciascuna con valore nominale di quattro centesimi di euro (EUR 0,04) all'Azionista (le **Nuove SVS A**), in conformità all'articolo 5 dei SVS Terms.
- (D) L'emissione delle Nuove SVS A è stata approvata dal Consiglio in data [●] (la **Delibera del Consiglio**).
- (E) La Società e l'Azionista procederanno all'emissione delle Nuove SVS A ai sensi dei termini e delle condizioni che seguono.

**LE PARTI CONVENGONO** quanto segue:

### 1. EMISSIONE

- 1.1 La Società, per mezzo del presente atto, emette le Nuove SVS A all'Azionista, che per mezzo del presente atto le accetta, sempre nel rispetto dei SVS Terms, della Delibera del Consiglio e del presente atto.
- 1.2 Le Nuove SVS A saranno nominative e nessun certificato sarà emesso in relazione alle stesse.



1.3 L'emissione delle Nuove SVS A sarà annotata dalla Società nel proprio libro soci.

## **2. PREZZO DI EMISSIONE**

Le Nuove SVS A sono emesse alla pari e quindi a un prezzo di emissione di quattro centesimi di euro (EUR 0,04) per azione, pari a [●] euro (EUR [●]) complessivi e risultano interamente liberate attingendo alla Riserva Speciale di Capitale.

## **3. RAPPORTO GIURIDICO**

Il rapporto giuridico tra la Società e l'Azionista sarà disciplinato dai SVS Terms, dallo Statuto e dalla legislazione olandese.

L'Azionista accetta i SVS Terms e lo Statuto nella loro attuale formulazione ovvero nella formulazione che essi avranno in qualsiasi momento futuro.

## **4. DISPOSIZIONI GENERALI**

4.1 Rescissione (*ontbinding*). Le Parti rinunciano al diritto di rescissione o alla richiesta di rescissione del presente Contratto.

4.2 Esemplari. Il presente Contratto potrà essere sottoscritto in qualsiasi numero di esemplari che presi collettivamente costituiranno l'unico ed esclusivo accordo e qualsiasi Parte potrà stipulare il presente Contratto tramite la sottoscrizione di un esemplare.

4.3 Legislazione applicabile. Il presente Contratto è soggetto e dovrà essere interpretato in conformità con la legge olandese.

## FIRMATARI

SOTTOSCRITTO da \_\_\_\_\_ )  
in nome e per conto di: )  
**EXOR N.V.** )

SOTTOSCRITTO da \_\_\_\_\_ )  
in nome e per conto di: )  
[●] )

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE DI CONVERSIONE**

## **DICHIARAZIONE DI CONVERSIONE**

relativa alla conversione di azioni a voto speciale A nel capitale  
di EXOR N.V.

Data: [●]

## Introduzione

EXOR N.V. (la **Società**) possiede un meccanismo di voto speciale per effetto del quale gli azionisti possono essere premiati con più diritti di voto per la titolarità di Azioni Ordinarie nel lungo periodo. I termini e le condizioni riguardanti le azioni a voto speciale sono disponibili sul sito internet della Società ([www.exor.com](http://www.exor.com)) (i **SVS Terms**). I termini con iniziale maiuscola utilizzati nella presente dichiarazione ma non definiti nella presente dichiarazione di conversione avranno i significati indicati nei SVS Terms.

In data [●] (l'**Azionista**) ha acquistato [●] [(●)] Azioni a Voto Speciale A, ciascuna con valore nominale di quattro centesimi di euro (EUR 0,04) a seguito dell'iscrizione di [●] [(●)] Azioni Ordinarie per un periodo ininterrotto di cinque (5) anni nel Registro Speciale (le **SVS A Esistenti**), in conformità all'articolo 5 dei Termini relativi alle Azioni a Voto Speciale.

In data [●] le suddette Azioni Ordinarie sono state iscritte nel Registro Speciale per un periodo ininterrotto di dieci (10) anni. Conformemente all'articolo 6 dei Termini relativi alle Azioni a Voto Speciale, tali Azioni Ordinarie diventeranno Azioni Ordinarie Legittimate B e il relativo titolare avrà diritto di ottenere un'Azione a Voto Speciale B.

## Conversione

In considerazione di quanto precede, la Società intende emettere una dichiarazione di conversione ai sensi della quale le Azioni a Voto Speciale A esistenti saranno convertite in un numero identico di Azioni a Voto Speciale B, ciascuna con valore nominale di nove centesimi di euro (EUR 0,09) all'Azionista (le **Nuove SVS B**), in conformità all'articolo 13.11 dello Statuto della Società e dell'articolo 6.2 dei SVS Terms.

Tale conversione avrà efficacia immediata. Le Nuove Azioni a Voto Speciale B saranno iscritte e nessun certificato sarà emesso in relazione alle Nuove Azioni a Voto Speciale B. La Società iscriverà l'emissione delle Nuove Azioni a Voto Speciale A nel libro soci della Società.

Sottoscritto a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ 2016.

**EXOR N.V.:**

\_\_\_\_\_  
Firma : \_\_\_\_\_  
Qualifica : [Agente]

**ALLEGATO D**

**MODULO DI REVOCA**

**MODULO DI REVOCA  
DELLA ISCRIZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE EXOR N.V.  
NEL *LOYALTY REGISTER***

A: **Computershare S.p.A.**, Via Nizza 262/73, Torino, quale Agente di EXOR N.V.  
Da anticipare via Fax al n. +39 011 0923241 o per e-mail a "exor@computershare.it".

**Avvertenze**

Il presente **Modulo di Revoca** deve essere completato e firmato in conformità con le istruzioni qui riportate, al fine di revocare l'iscrizione delle Azioni Ordinarie registrate nel *Loyalty Register* di EXOR N.V. (la Società).  
Il presente Modulo di Revoca deve essere letto congiuntamente ai "Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale", documentazione disponibile sul sito internet della Società (www.exor.com). Nel presente Modulo di Revoca i termini definiti hanno lo stesso significato loro attribuito nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, salvo quanto diversamente qui indicato.  
Il presente Modulo di Revoca deve essere trasmesso all'Agente sopra indicato tramite l'Intermediario e/o il partecipante Monte Titoli al fine di ricevere l'accredito delle Azioni Ordinarie sul conto titoli aperto presso tale intermediario depositario.

**1. Generalità dell'Azionista iscritto nel *Loyalty Register***

Cognome e nome o Denominazione .....

Data di nascita .... / .... / ..... Luogo di nascita ..... Cod. Fiscale .....

Residenza o sede legale ..... Indirizzo .....

Tel. .... e-mail .....

(se chi sottoscrive agisce in rappresentanza dell'Azionista iscritto sopra indicato, riportare le generalità e la qualità del firmatario)

Cognome e nome del firmatario ..... in qualità di .....

Data di nascita .... / .... / ..... Luogo di nascita ..... Cod. Fiscale .....

Tel. .... e-mail .....

**2. Numero di Azioni Ordinarie per le quali si richiede la revoca della iscrizione nel *Loyalty Register***

N. Azioni Ordinarie ..... Prezzo medio di carico ai fini fiscali (per persone fisiche residenti in Italia) €.....

Intermediario depositario cui trasferire le Azioni Ordinarie .....

ABI ..... CAB ..... Conto titoli dell'Azionista n.ro ..... N. Conto MT .....

**3. Dichiarazioni, impegni e attestazioni dell'Azionista**

L'Azionista, con l'invio del presente Modulo di Revoca, debitamente compilato e sottoscritto, dà istruzioni irrevocabili e incondizionate all'Agente, che agisce anche per conto della Società, di trasferire le azioni oggetto della revoca all'Intermediario depositario sopra indicato e, ai sensi dei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale, prende atto che:

a) dalla data odierna le Azioni Ordinarie oggetto del presente Modulo di Revoca non saranno più iscritte nel *Loyalty Register*;

b) egli non sarà più legittimato a detenere o acquisire le Azioni a Voto Speciale correlate alle Azioni Ordinarie oggetto del presente Modulo di Revoca;

c) l'Agente, che opera anche per conto della Società, trasferirà alla Società, o a speciale entità di scopo a ciò designata, le Azioni a Voto Speciale che fossero state assegnate in correlazione alle Azioni Ordinarie di cui al presente Modulo di Revoca, senza pagamento di corrispettivo;

d) a decorrere dalla data odierna, nella misura in cui egli detenga Azioni a Voto Speciale, i diritti di voto spettanti a tali azioni saranno considerati come rinunciati con efficacia dalla data del presente Modulo di Revoca.

**4. Legge regolatrice e controversie**

Il presente Modulo di Revoca è soggetto e deve essere interpretato in conformità con la legge olandese. Per ogni controversia relativa al presente Modulo sarà competente il Tribunale di Amsterdam, Olanda, come previsto nei Termini e Condizioni delle Azioni a Voto Speciale.

L'Azionista (firma) \_\_\_\_\_

**5. L'Intermediario**

L'Intermediario depositario e/o il partecipante Monte Titoli, se diverso dal depositario, accetta di ricevere per conto dell'Azionista le sopra indicate Azioni Ordinarie da accreditare al conto titoli di quest'ultimo.  
Tel. .... e-mail .....

L'Intermediario (Timbro e firma) \_\_\_\_\_

Il Partecipante Monte Titoli (Timbro e firma) \_\_\_\_\_

Data .....

**ALLEGATO E**

**COMUNICAZIONE DI CAMBIO DI CONTROLLO**



## COMUNICAZIONE DI CAMBIO DI CONTROLLO

### AL FINE DI COMUNICARE A EXOR N.V. IL VERIFICARSI DI UN EVENTO DI CAMBIO DI CONTROLLO IN RELAZIONE AL TITOLARE DELLE AZIONI ORDINARIE ISCRITTE NEL REGISTRO SPECIALE

Si prega di leggere, compilare e firmare la presente Comunicazione di Cambio di Controllo in conformità alle istruzioni ivi contenute.

La presente Comunicazione di Cambio di Controllo deve essere letta unitamente ai termini e condizioni delle azioni a voto speciale (i **SVS Terms**), messi a disposizione sul sito internet ([www.exor.com](http://www.exor.com)) di EXOR N.V. (la **Società**). I termini con iniziale maiuscola non definiti nella presente comunicazione hanno il medesimo significato agli stessi attribuito nei SVS Terms.

**Si prega di inviare la Comunicazione di Cambio di Controllo debitamente compilata unitamente al Modulo di Revoca anche esso debitamente compilato, come messo a disposizione sul sito internet ([www.exor.com](http://www.exor.com)) della Società a Computershare S.p.A..**

#### 1. DICHIARAZIONE DI COMUNICAZIONE DI CAMBIO DI CONTROLLO

Il sottoscritto con la presente comunica il verificarsi di un Cambio di Controllo in relazione al medesimo sottoscritto, in qualità di titolare di Azioni Ordinarie iscritte nel Registro Speciale della Società. La presente Comunicazione di Cambio di Controllo è accompagnata dal Modulo di Revoca debitamente compilato in relazione a tutte le Azioni Ordinarie, come previsto dal punto 4 della presente Comunicazione di Cambio di Controllo.

#### 2. DATA E RAGIONE DEL CAMBIO DI CONTROLLO

Data in cui si è verificato il Cambio di Controllo: \_\_\_\_\_

Ragione del Cambio di Controllo: \_\_\_\_\_

#### 3. GENERALITÀ DEL TITOLARE

Nome(i) del(dei) Titolare(i): \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Codice postale: \_\_\_\_\_

Paese: \_\_\_\_\_

Qualifica, ove applicabile (per esteso): \_\_\_\_\_

Numero di telefono: \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

(La presente comunicazione di cambio di controllo deve essere sottoscritta dal/dagli azionista(i) nominativamente individuato(i) nel Registro Speciale della Società).

Qualora il firmatario sia un fiduciario, un esecutore, un amministratore, un custode, un procuratore, un agente, un dirigente di una società o altro soggetto agente quale fiduciario o rappresentante, si prega di fornire la relativa documentazione e l'informazione sulla qualifica di cui sopra, indicando il titolo per esteso.

#### **4. NUMERO DI AZIONI ORDINARIE ISCRITTE NEL REGISTRO SPECIALE**

Numero complessivo di Azioni Ordinarie iscritte nel Registro Speciale della Società in nome dell'azionista notificante:

Numero: \_\_\_\_\_

#### **5. LEGGE APPLICABILE, CONTROVERSIE**

La presente Comunicazione di Cambio di Controllo è soggetta e deve essere interpretata in conformità con la legge olandese. Per ogni controversia relativa alla presente Comunicazione di Cambio di Controllo sarà competente il Tribunale di Amsterdam, Olanda.

#### **SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_  
Sottoscrizione dell'azionista

\_\_\_\_\_  
Nome dell'azionista

Data \_\_\_\_\_

**ALLEGATO F**

**ATTO DI TRASFERIMENTO**

**DATA:** \_\_\_\_\_

---

**SCRITTURA PRIVATA DI TRASFERIMENTO**

di azioni a voto speciale nel capitale  
di EXOR N.V.

---

**DATA:** \_\_\_\_\_

## **PARTI**

- (1) [*denominazione della persona giuridica*], una società di diritto [*giurisdizione della società*], con sede legale a [●], iscritta al [*nome del registro delle imprese*] con il numero [●] (l'**Azionista**); e

OPPURE

[*nome della persona fisica*], nato/a a [●] il [●], residente a [●] (l'**Azionista**); e

- (2) **EXOR N.V.**, una società per azioni di diritto olandese, con sede legale ad Amsterdam e con indirizzo della sede presso Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, Olanda, iscritta nel Registro delle Imprese olandese con il numero 64236277 (la **Società**).<sup>1</sup>

Le parti del presente Contratto sono di seguito indicate collettivamente come le **Parti** e singolarmente una **Parte**.

## **PREMESSE:**

- (A) La Società possiede un meccanismo di voto speciale per effetto del quale gli azionisti possono essere premiati con più diritti di voto per la titolarità di azioni nel lungo periodo nel capitale della Società. I termini e le condizioni riguardanti le azioni a voto speciale sono disponibili sul sito internet della Società ([www.exor.com](http://www.exor.com)) (i **SVS Terms**). I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente atto hanno il medesimo significato agli stessi attribuito nei SVS Terms.

- (B) [L'Azionista è il titolare di [●] [(●)] Azioni a Voto Speciale A interamente liberate, ciascuna con valore nominale di quattro centesimi (Euro 0,04) acquistate in data [●] tramite emissione (le **SVS Offerte**).]

OPPURE

[L'Azionista è il titolare di [●] [(●)] Azioni a Voto Speciale B interamente liberate, ciascuna con valore nominale di nove centesimi (Euro 0,09) acquistate in data [●] tramite conversione (le **SVS offerte**).]

OPPURE

[L'Azionista è il titolare di (i) [●] [(●)] Azioni a Voto Speciale A interamente liberate, ciascuna con valore nominale di quattro centesimi (Euro 0,04) acquistate in data [●] tramite emissione e di (ii) [●] [(●)] Azioni a Voto Speciale B, interamente liberate, ciascuna con valore nominale di nove centesimi (Euro 0,09) acquistate in data [●] tramite conversione (le **SVS offerte**).]

---

<sup>1</sup> La Società potrà inoltre designare una società veicolo come descritto nell'Articolo 13.6 dello Statuto societario per l'acquisto di Azioni a Voto Speciale. In tal caso, la definizione "Società" dovrà essere modificata in "Società veicolo" e laddove necessario l'atto dovrà essere modificato di conseguenza.

- (C) In data [●], Computershare S.p.A., che agisce per conto della Società, ha ricevuto un Modulo di Revoca debitamente compilato relativo a [●] Azioni Ordinarie Legittimate dell’Azionista, iscritte nel Registro Speciale.
- (D) In considerazione di quanto precede, l’Azionista intende offrire e trasferire alla Società le Azioni a Voto Speciale corrispondenti, ossia le SVS Offerte a titolo non oneroso (*om niet*), ai sensi dell’articolo 9.5 dei SVS Terms.
- (E) La Società e l’Azionista procederanno al riacquisto e trasferimento delle SVS Offerte ai sensi della Sezione 2:98 e 2:86c del Codice civile olandese e ai termini e condizioni che seguono.

**LE PARTI CONVENGONO** quanto segue:

**1. RIACQUISTO**

- 1.1 L’Azionista per mezzo del presente atto offre e trasferisce a titolo non oneroso (*om niet*) le Azioni Offerte alla Società che, per mezzo del presente atto, le accetta.
- 1.2 Le SVS Offerte sono nominative e nessun certificato è stato emesso in relazione alle stesse.

**2. GARANZIE**

L’Azionista garantisce alla Società di avere pieno diritto e titolo sulle SVS Offerte e che le stesse non sono gravate da oneri o altri gravami.

**3. PRESA D'ATTO**

La Società prende atto del trasferimento delle SVS Offerte reso esecutivo dal presente, annotandolo nel proprio libro soci.

**4. GENERALITÀ**

- 4.1 Rescissione (*ontbinding*). Le Parti rinunciano al diritto di rescissione o alla richiesta di rescissione del presente Contratto.
- 4.2 Esemplari. Il presente Contratto potrà essere sottoscritto in qualsiasi numero di esemplari che presi collettivamente costituiranno l’unico ed esclusivo accordo e qualsiasi Parte potrà stipulare il presente Contratto tramite la sottoscrizione di un esemplare.
- 4.3 Legislazione applicabile. Il presente Contratto è soggetto e dovrà essere interpretato in conformità con la legge olandese.

**FIRMATARI**

SOTTOSCRITTO da \_\_\_\_\_ )  
in nome e per conto di: \_\_\_\_\_ )  
[●] \_\_\_\_\_ )

SOTTOSCRITTO da \_\_\_\_\_ )  
in nome e per conto di: \_\_\_\_\_ )  
**EXOR N.V.** \_\_\_\_\_ )  
(come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data \_\_\_\_\_ )

## EXOR N.V.

### TERMS AND CONDITIONS FOR SPECIAL VOTING SHARES

These terms and conditions (the **SVS Terms**) will apply to the allocation, acquisition, conversion, holding, sale, repurchase and transfer of special voting shares in the share capital of EXOR N.V., a public company (*naamloze vennootschap*) under the laws of the Netherlands, having its official seat in Amsterdam (the Netherlands), registered with the Dutch Commercial Register under number 6423677 (the **Company**).

#### 1. DEFINITIONS AND INTERPRETATION

In addition to terms defined elsewhere in these SVS Terms, the definitions and other provisions in Schedule 1 apply.

#### 2. PURPOSE OF SPECIAL VOTING SHARES

The sole purpose of Special Voting Shares is to encourage long term shareholder participation in a manner that reinforces the Company's stability, as well as to provide the Company with enhanced flexibility in pursuing strategic investment opportunities in the future.

#### 3. ADMINISTRATION

3.1 The Company will effectuate the issuance, allocation, acquisition, conversion, sale, repurchase and transfer of Special Voting Shares.

3.2 In accordance with the Power of Attorney the Company shall accept instructions from Shareholders to act on their behalf in connection with the allocation, acquisition, sale, repurchase and transfer of Special Voting Shares.

3.3 The Company will delegate its powers and duties hereunder in whole or in part to an agent (the **Agent**). The Agent may represent the Company and effectuate and sign on behalf of the Company all relevant documentation in respect of the Special Voting Shares, including - without limitation - deeds, confirmations, acknowledgements, transfer forms and entries in the Loyalty Register. The Company shall ensure that up-to-date contact details of the Agent will be published on the Company's corporate website.

3.4 All costs of administration in connection with these SVS Terms, any Power of Attorney and any Deed of Allocation, any Deed of Retransfer and any Conversion Statement, shall be for the account of the Company.

#### 4. APPLICATION FOR SPECIAL VOTING SHARES – LOYALTY REGISTER

4.1 A Shareholder may at any time opt to become eligible for Special Voting Shares by requesting the Agent, acting on behalf of the Company, to register one or more Ordinary Shares in the Loyalty Register. Such a request (a **Request**) will need to be made by the relevant Shareholder via its Intermediary, by submitting (i) a duly completed Election Form and (ii) a confirmation from the relevant Intermediary that such Shareholder holds title to the Ordinary Shares included in the Request.

4.2 Together with the Election Form, the relevant Shareholder must submit a duly signed Power of Attorney, irrevocably instructing and authorizing the Agent to act on his behalf and to represent him in connection with the issuance, allocation, acquisition, conversion, sale,



repurchase and transfer of Special Voting Shares in accordance with and pursuant to these SVS Terms.

- 4.3 The Company and the Agent may establish an electronic registration system in order to allow for the submission of Requests by email or other electronic means of communication. The Company will publish the procedure and details of any such electronic facility, including registration instructions, on its corporate website.
- 4.4 Upon receipt of the Election Form, the Intermediary's confirmation, if applicable, as referred to in clause 4.1 and the Power of Attorney, the Agent will examine the same and use its reasonable efforts to inform the relevant Shareholder, through his Intermediary, as to whether the Request is accepted or rejected (and, if rejected, the reasons why) within ten Business Days of receipt of the above-mentioned documents. The Agent may reject a Request for reasons of incompleteness or incorrectness of the Election Form, the Power of Attorney or the Intermediary confirmation, if applicable, as referred to in clause 4.1 or in case of serious doubts with respect to the validity or authenticity of such documents. If the Agent requires further information from the relevant Shareholder in order to process the Request, then such Shareholder shall provide all necessary information and assistance required by the Agent in connection therewith.
- 4.5 If the Request is accepted, then the relevant Ordinary Shares will be taken out of the relevant Book Entry System and will be registered in the Loyalty Register in the name of the requesting Shareholder.
- 4.6 Without prejudice to clause 4.7 the registration of Ordinary Shares in the Loyalty Register will not affect the nature or value of such shares, nor any of the rights attached thereto. They will continue to be part of the class of ordinary shares in which they were issued, and a listing with Mercato Telematico Azionario of the Borsa Italiana Stock Exchange or any other stock exchange shall continue to apply to such shares. All Ordinary Shares shall be identical in all respects.
- 4.7 The Company and the Agent will establish a procedure with Monte Titoli to facilitate the movement of Ordinary Shares from the relevant Book Entry System to the Loyalty Register, and *vice versa*.

## 5. ALLOCATION OF SPECIAL VOTING SHARES A

- 5.1 As per the date on which an Ordinary Share has been registered in the Loyalty Register in the name of one and the same Shareholder or its Loyalty Transferee for an uninterrupted period of five years (the **SVS A Qualification Date**), such Electing Ordinary Share will become a Qualifying Ordinary Share A and the holder thereof will be entitled to acquire one Special Voting Share A in respect of each of such Qualifying Ordinary Share A. A transfer of Ordinary Shares to a Loyalty Transferee shall not be deemed to interrupt the five years holding period referred to in this Clause 5.1.
- 5.2 On the SVS A Qualification Date, the Agent will, on behalf of both the Company and the relevant Qualifying Shareholder, effectuate the execution of a Deed of Allocation pursuant to which such number of Special Voting Shares A will be issued and allocated to the Qualifying Shareholder as will correspond to the number of newly Qualifying Ordinary Shares A.
- 5.3 Any allocation of Special Voting Shares A to a Qualifying Shareholder will be effectuated for no consideration (*om niet*) and be subject to these SVS Terms. The par value of newly issued Special Voting Shares A will be charged to the Special Capital Reserve.

## **6. ALLOCATION OF SPECIAL VOTING SHARES B**

- 6.1 As per the date on which an Ordinary Share has been registered in the Loyalty Register in the name of one and the same Shareholder or its Loyalty Transferee for an uninterrupted period of ten years (the **SVS B Qualification Date**), such Qualifying Ordinary Share A will become a Qualifying Ordinary Share B and the holder thereof will be entitled to acquire one Special Voting Share B in the manner set out in Clause 6.2 in respect of such Qualifying Ordinary Share B. A transfer of Ordinary Shares to a Loyalty Transferee shall not be deemed to interrupt the ten years holding period referred to in this Clause 6.1.
- 6.2 On the SVS B Qualification Date, the Agent will, on behalf of the Company, issue a Conversion Statement pursuant to which the Special Voting Shares A corresponding to the number of Qualifying Ordinary Shares B will automatically convert into an equal number of Special Voting Shares B.
- 6.3 The conversion of Special Voting Shares A to Special Voting Shares B will be effectuated for no consideration (*om niet*) and be subject to these SVS Terms. The difference between the par value of the converted Special Voting Shares A and the Special Voting Shares B will be charged to the Special Capital Reserve.

## **7. VOLUNTARY DE-REGISTRATION**

- 7.1 A Shareholder who is registered in the Loyalty Register may at any time request the Company to move back some or all of his Ordinary Shares registered in the Loyalty Register to the relevant Book Entry System. Such a request (a **De-Registration Request**) will need to be made by the relevant Shareholder through his Intermediary, by submitting a duly completed De-Registration Form.
- 7.2 A De-Registration Request may also be made by a Shareholder directly to the Company (i.e. not through the intermediary services of an Intermediary), provided, however, that the Company may in such case set additional rules and procedures to validate any such De-Registration Request, including - without limitation - the verification of the identity of the relevant Shareholder and the authenticity of such Shareholder's submission.
- 7.3 By means of and as per the moment of a Shareholder submitting the De-Registration Form, such Shareholder will have waived his rights to cast any votes that accrue to the Special Voting Shares concerned in the De-Registration Form.
- 7.4 Upon receipt of the duly completed De-Registration Form, the Company will examine the same and use its reasonable efforts to ensure that the Ordinary Shares as specified in the De-Registration Form will be moved back to the relevant Book Entry System within three (3) Business Days of receipt of the De-Registration Form.
- 7.5 Upon de-registration from the Loyalty Register, such Ordinary Shares will no longer qualify as Qualifying Ordinary Shares.

## **8. TRANSFER RESTRICTIONS SPECIAL VOTING SHARES**

No Shareholder shall, directly or indirectly:

- (a) sell, dispose of or transfer any Special Voting Share or otherwise grant any right or interest therein, unless the Shareholder is obliged to transfer Special Voting Shares in accordance with clause 10.2.; or

- (b) create or permit to exist any pledge, lien, fixed or floating charge or other encumbrance over any Special Voting Share or any interest in any Special Voting Share.

## 9. MANDATORY RETRANSFERS OF SPECIAL VOTING SHARES

9.1 A Shareholder will no longer be entitled to hold Special Voting Shares and must offer and transfer his Special Voting Shares for no consideration (*om nief*) to either the Company or to a special purpose vehicle as referred to in Article 13.6 of the Articles in any of the following circumstances (each a **Mandatory Retransfer Event**):

- (a) upon the de-registration from the Loyalty Register of Ordinary Shares in the name of that Shareholder in accordance with clause 7;
- (b) upon any transfer by that Shareholder of Qualifying Ordinary Shares, except if such transfer is a transfer to a Loyalty Transferee as referred to in clause 10; and
- (c) upon the occurrence of a Change of Control in respect of that Shareholder.

9.2 The retransfer obligation set forth in clause 9.1 applies to the Special Voting Shares connected to the Qualifying Ordinary Shares for which a Mandatory Retransfer Event relates.

9.3 Upon the occurrence of a transfer of Qualifying Ordinary Shares to another party which does not qualify as a Loyalty Transferee the relevant Shareholder must promptly notify the Company thereof, and must make a De-Registration Request as referred to in clause 7.1.

9.4 Upon the occurrence of a Change of Control the relevant Shareholder must promptly notify the Company thereof, by submitting a Change of Control Notification, and must make a De-Registration Request as referred to in clause 7.1.

9.5 The offer and retransfer of Special Voting Shares in the circumstances pursuant to clause 9.1 by the relevant Shareholder to the Company or to a special purpose vehicle as referred to in Article 13.6 of the Articles will be effectuated by execution of a Deed of Retransfer.

9.6 If and for as long as a Shareholder is in breach with the retransfer obligation set forth in clause 9.1, the voting rights, the right to participate in general meeting of shares and any rights to distributions relating to the Special Voting Shares to be so offered and transferred will be suspended. The Company will be irrevocably authorised to effectuate the offer and transfer on behalf of the Shareholder concerned.

9.7 If the Company determines (in its discretion) that a Shareholder has taken any action to avoid the application of clause 8 or clause 9, the Company may determine that clause 9.1 and 9.2 will be applied by analogy.

## 10. PERMITTED TRANSFERS ORDINARY SHARES – LOYALTY REGISTER

10.1 A Shareholder may transfer Electing Ordinary Shares and Qualifying Ordinary Shares to a Loyalty Transferee, without moving these shares to the Book Entry System. The Loyalty Transferee and the transferring Shareholder are obliged to deliver the documentation evidencing the transfer if so requested by the Company.

10.2 Upon a transfer of Qualifying Ordinary Shares to a Loyalty Transferee, the Special Voting Shares connected therewith must be transferred to such Loyalty Transferee as well.

## **11. BREACH, COMPENSATION PAYMENT**

- 11.1 In the event of a breach of any of the obligations of a Shareholder, that Shareholder must pay to the Company an amount for each Special Voting Share affected by the relevant breach (the **Compensation Amount**), which amount is the average closing price of an Ordinary Share on the Mercato Telematico Azionario of the Borsa Italiana Stock Exchange calculated on the basis of the period of twenty (20) trading days prior to the day of the breach or, if such day is not a Business Day, the preceding Business Day, such without prejudice to the Company's right to request specific performance.
- 11.2 Clause 11.1 constitutes a penalty clause (*boetebeding*) as referred to in section 6:91 of the Dutch Civil Code. The Compensation Amount payment shall be deemed to be in lieu of, and not in addition to, any liability (*schadevergoedingsplicht*) of the relevant Shareholder towards the Company in respect of the relevant breach - so that the provisions of this clause 11 shall be deemed to be a "liquidated damages" clause (*schadevergoedingsbeding*) and not a "punitive damages" clause (*strafbeding*).
- 11.3 To the extent possible, the provisions of section 6:92, subsections 1 and 3 of the Dutch Civil Code shall not apply.

## **12. AMENDMENT OF THESE SVS TERMS**

- 12.1 These SVS Terms have been established by the Board on ● 2016 and have been approved by the general meeting of shareholders of the Company on ● 2016.
- 12.2 These SVS Terms may be amended pursuant to a resolution by the Board, provided, however, that any material, not merely technical amendment will be subject to the approval of the general meeting of shareholders of the Company, unless such amendment is required to ensure compliance with applicable laws or listing regulations.
- 12.3 Any amendment of the SVS Terms shall require a private deed to that effect.
- 12.4 The Company shall publish any amendment of these SVS Terms on the Company's corporate website and notify the Qualifying Shareholders of any such amendment through their Intermediaries.

## **13. GOVERNING LAW, DISPUTES**

- 13.1 These SVS Terms are governed by and construed in accordance with the laws of the Netherlands.
- 13.2 Any dispute in connection with these SVS Terms and/or the Special Voting Shares will be brought before the courts of Amsterdam, the Netherlands.

## SCHEDULE 1

### DEFINITIONS AND INTERPRETATION

#### 1.1

In these SVS Terms the following words and expressions shall have the following meanings, except if the context requires otherwise:

**Affiliate** means with respect to any specified person, any other person who directly or indirectly through one or more intermediaries controls, or is controlled by, or is under common control with, such specified person. The term **control** means the possession, directly or indirectly, of the power to direct or cause the direction of the management and policies of a person, whether through the ownership of voting securities, by contract or otherwise; and the terms **controlling** and **controlled** have meanings correlative of the foregoing.

**Articles** means the Articles of Association of the Company as in effect from time to time following completion of the Merger.

**Board** means the board of directors of the Company.

**Book Entry System** means any book entry system in the country where the Shares are listed from time to time.

**Business Day** means a calendar day which is not a Saturday or a Sunday or a public holiday in the Netherlands.

**Change of Control** means in respect of any Shareholder that is not an individual (*natuurlijk persoon*): any direct or indirect transfer in one or a series of transactions of (1) the ownership or control in respect of fifty per cent (50%) or more of the voting rights of such Shareholder, (2) the de facto ability to direct the casting of fifty per cent (50%) or more of the votes exercisable at general meetings of such Shareholder; and/or (3) the ability to appoint or remove half or more of the directors, executive directors or board members or executive officers of such Shareholder or to direct the casting of fifty per cent (50%) or more of the voting rights at meetings of the board, governing body or executive committee of such Shareholder; provided that no Change of Control shall be deemed to have occurred if (i) the transfer of ownership and/or control is the result of the succession or the liquidation of assets between spouses or the inheritance, inter vivos donation or other transfer to a spouse or a relative up to and including the fourth degree or (ii) the fair market value of the Qualifying Ordinary Shares held by such Shareholder represent less than twenty per cent (20%) of the total assets of the Transferred Group at the time of the transfer and the Qualifying Ordinary Shares, in the sole judgment of the Company, are not otherwise material to the Transferred Group or the Change of Control transaction.

**Change of Control Notification** means the notification to be made by a Qualifying Shareholder in respect of whom a Change of Control has occurred, substantially in the form as annexed hereto as Exhibit E.

**Conversion Statement** means the conversion statement as referred to in Article 13.11 of the Articles from the Company pursuant to which one or more Special Voting Shares A are converted into one or more Special Voting Shares B, substantially in the form as annexed hereto as Exhibit C.

**Deed of Allocation** means the private deed of allocation (*onderhandse akte van uitgifte of levering*) of Special Voting Shares A between a Qualifying Shareholder and (i) the Company or (ii) a special purpose entity as referred to in Article 13.6 of the Articles (as the case may be), substantially in the

form as annexed hereto as Exhibit B.

**Deed of Retransfer** means a private deed of repurchase and transfer (*onderhandse akte van inkoop c.q. terugkoop en levering*) of Special Voting Shares, substantially in the form as annexed hereto as Exhibit F.

**De-Registration Form** means the form to be completed by a Shareholder requesting to de-register some or all of his Electing Ordinary Shares or Qualifying Ordinary Shares from the Loyalty Register and to move such shares back to the relevant Book Entry System, substantially in the form as annexed hereto as Exhibit D.

**Electing Ordinary Shares** means Ordinary Shares, not being Qualifying Ordinary Shares, for which a Shareholder has issued a request for registration in the Loyalty Register.

**Election Form** means the form to be completed by a Shareholder requesting to register one or more Ordinary Shares in the Loyalty Register, substantially in the form as annexed hereto as Exhibit A.

**EXOR** means the former EXOR S.p.A., a public joint stock company (*Società per Azioni*) organized under the laws of the Republic of Italy, having its registered official seat at Via Nizza 250, 10126, Turin, Italy, registered with the Companies' Register of Turin (*Registro delle Imprese*) under number: 00470400011.

**Intermediary** means the financial institution or Intermediary at which the relevant Shareholder operates his securities account.

**Loyalty Register** means that part of the Company's shareholder register reserved for the registration of Special Voting Shares, Qualifying Ordinary Shares and Electing Ordinary Shares.

**Loyalty Transferee** means (i) with respect to any Shareholder that is not a natural person, (A) any Affiliate of such Shareholder (including any successor of such shareholder) that is directly or indirectly beneficially owned in substantially the same manner (including percentage) as the beneficial ownership of the transferring Shareholder or (B) the beneficiary company as part of a proportional demerger of such Shareholder, and (ii) with respect to any Shareholder that is a natural person, (A) in case of transfers *inter vivo*, any transferee of Ordinary Shares following succession or the division of community property between spouses or *inter vivo* donation to a spouse or relative up to and including the fourth degree and (B) in case of transfers *mortis causa*, inheritance by a spouse or by a relative up to and including the fourth degree. For the avoidance of doubt any transfer to a Loyalty Transferee cannot qualify as a Change of Control.

**Merger** means the cross-border statutory merger pursuant to which EXOR (as disappearing entity) has merged into the Company (as acquiring entity).

**Ordinary Shares** means ordinary shares in the share capital of the Company.

**Power of Attorney** means a power of attorney pursuant to which a Shareholder irrevocably authorizes and instructs the Company to represent such Shareholder and act on his behalf in connection with any allocation, acquisition, sale, repurchase and transfer of any Special Voting Shares in accordance with and pursuant to these SVS Terms.

**Qualifying Ordinary Shares** means Qualifying Ordinary Shares A and/or Qualifying Ordinary Shares B.

**Qualifying Ordinary Shares A** means Ordinary Shares that have for an uninterrupted period of at least five years been registered in the Loyalty Register in the name of one and the same Shareholder

or its Loyalty Transferee and as such give entitlement to Special Voting Shares A.

**Qualifying Ordinary Shares B** means Ordinary Shares that have for an uninterrupted period of at least ten years been registered in the Loyalty Register in the name of one and the same Shareholder or its Loyalty Transferee and as such give entitlement to Special Voting Shares B.

**Qualifying Shareholder** means the holder of one or more Qualifying Ordinary Shares.

**Shareholder** means a holder of one or more Ordinary Shares.

**Special Capital Reserve** means a separate reserve maintained in the books of the Company to pay-up Special Voting Shares.

**Special Voting Shares** means special voting shares in the capital of the Company. Unless the contrary is apparent, this includes Special Voting Shares A and Special Voting Shares B.

**Special Voting Shares A** means the special voting shares A in the share capital of the Company.

**Special Voting Shares B** means the special voting shares B in the share capital of the Company.

**Transferred Group** shall mean the relevant Shareholder together with its Affiliates, if any, over which control was transferred as part of the same change of control transaction within the meaning of this definition of Change of Control.

## 1.2

In these SVS Terms, unless the context requires otherwise:

- (a) references to a *person* shall be construed so as to include any individual, firm, legal entity (wherever formed or incorporated), governmental entity, joint venture, association or partnership;
- (b) references to *transfer* shall mean any kind of transaction whereby the ownership of a Qualifying Ordinary Share is changed, which will include (without limitation) a change of ownership by way of a sale, exchange, donation, contribution, merger or demerger.
- (c) the headings are inserted for convenience only and shall not affect the construction of this agreement;
- (d) the singular shall include the plural and vice versa;
- (e) references to one gender include all genders; and
- (f) references to times of the day are to local time in the Netherlands.

**EXHIBIT A**

**ELECTION FORM**



**ELECTION FORM  
FOR THE REGISTRATION OF ORDINARY SHARES OF EXOR N.V.  
IN THE LOYALTY REGISTER**

To: **Computershare S.p.A.**, Via Nizza 262/73, Torino, as Agent for EXOR N.V.

To be advanced by Fax: +39 011 0923241 or by e-mail to "exor@computershare.it".

**Disclaimer**

This Election Form shall be completed and signed in accordance with the instructions contained herein, to elect to receive special voting shares (the **Special Voting Shares**) in the share capital of EXOR N.V. (the **Company**).  
This Election Form should be read in conjunction with Terms and Conditions for Special Voting Shares, which documentation is available on the corporate website of the Company (www.exor.com). Defined terms in this Election Form will have the meaning as set out in the Terms and Conditions for Special Voting Shares, unless otherwise defined herein.  
By submitting this Election Form duly completed and signed to the Agent above, you are hereby electing to obtain Special Voting Shares and in this respect the Ordinary shares for which you elect registration (the **Electing Ordinary Shares**) will be registered in the Loyalty Register of the Company.

**1. Data of the Shareholder who requests registration of his Ordinary Shares in the Loyalty Register in order to receive Special Voting Shares (the Electing Shareholder)**

Name and surname or Corporate name .....  
Date of birth .../.../..... Place of birth ..... Tax code .....  
Address or registered seat .....  
Tel. .... E-mail .....

*(if the signing party acts on behalf of the Electing Shareholder, please fill in the following table including data relating to the signing party)*

Name and surname ..... In the quality of .....  
Date of birth .../.../..... Place of birth .....  
Tel. .... E-mail .....

**2. Number of Ordinary Shares in relation to which the registration in the Loyalty Register is requested in order to receive Special Voting Shares**

No. of Ordinary Shares ..... Average book value (for Italian residents tax purpose) € .....  
Depository Intermediary ..... Security Account no. ....

**3. Declaration and Power of Attorney**

- The **Electing Shareholder**, through the transmission of this Election Form, duly completed, irrevocably and unconditionally:
- a) agrees to be bound by the Terms and Conditions for Special Voting Shares, published on the Company's website;
  - b) authorizes and irrevocably instructs **Computershare S.p.A.** as Agent who act also on behalf of the Company, to represent the Electing Shareholder and act on his/her/its behalf in connection with any issuance, allocation, acquisition, transfer, conversion and/or repurchase of any Special Voting Share and the registration in the Loyalty Register in the name of the Electing Shareholder of the Ordinary Shares as to which such registration is requested in accordance with and pursuant to the Terms and Conditions for Special Voting Shares;
  - c) accepts that the Electing Ordinary Shares and the Special Voting Shares will be uncertificated and registered in the books of the Company.

**4. Governing law and disputes**

This Election Form is governed by and construed in accordance with the laws of the Netherlands. Any dispute in connection with this Election Form will be brought before the courts of Amsterdam, the Netherlands as provided by Terms and Conditions for Special Voting Shares.

**The Electing Shareholder**

(signature) \_\_\_\_\_

**5. Intermediary**

- The Depository Intermediary and/or the Monte Titoli participant, if different from the depository:
- a) confirms the number of Ordinary Shares owned by the Electing Shareholder at the date of this Election Form;
  - b) accepts to move the Electing Ordinary Shares to the Company in his Monte Titoli account number ..... for the registration in the Loyalty Register.
- Tel. .... e-mail .....

**The Intermediary**

(Stamp and signature) \_\_\_\_\_

**The Monte Titoli Participant**

(Stamp and signature) \_\_\_\_\_

Date .....

**EXHIBIT B**

**DEED OF ALLOCATION**

**DATE:** \_\_\_\_\_

---

**PRIVATE DEED OF ALLOCATION**

relating to the allocation of special voting shares A in the capital  
of EXOR N.V.

---

**DATE:** \_\_\_\_\_

**PARTIES**

- (1) **EXOR N.V.**, a public limited liability company under the laws of the Netherlands, having its official seat in Amsterdam and its office address at Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, the Netherlands, registered in the Dutch Commercial Register under number 64236277 (the **Company**); and
- (2) [*name entity*], a company under the laws of [*corporate jurisdiction*], having its registered office at [●], registered in the [*name of commercial register*] under number [●] (the **Shareholder**).

OR

[*name individual*], born in [●] on [●], residing at [●] (the **Shareholder**).

The parties to this Agreement are collectively referred to as the **Parties** and individually as a **Party**.

**RECITALS:**

- (A) The Company has a special voting scheme pursuant to which shareholders can be rewarded with multiple voting rights for long-term ownership of Ordinary Shares. The terms and conditions with respect to special voting shares are accessible via the Company's website (www.exor.com) (the **SVS Terms**). Capitalized terms used in this deed but not defined in this deed will have the meaning as set out in the SVS Terms.
- (B) The Shareholder is the owner of [●] [(●)] Electing Ordinary Shares that have been registered in the Loyalty Register for an uninterrupted period of five (5) years. Pursuant to clause 5 of the SVS Terms aforesaid Electing Ordinary Shares have become Qualifying Ordinary Shares A and the holder thereof will be entitled to acquire one Special Voting Shares A.
- (C) In view of the foregoing, the Company wishes to issue [●] [(●)] Special Voting Shares A, with a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each, to the Shareholder (the **New SVS A**), such in accordance with clause 5 of the SVS Terms.
- (D) The issuance of the New SVS A has been approved by the Board on [●] (the **Board Resolution**).
- (E) The Company and the Shareholder shall hereby effect the issuance of the New SVS A on the terms stated below.

**THE PARTIES AGREE** as follows:

**1. ISSUANCE**

- 1.1 The Company hereby issues the New SVS A to the Shareholder and the Shareholder hereby accepts the same from the Company, all on the terms set out in the SVS Terms, Board Resolution and in this deed.
- 1.2 The New SVS A shall be registered and no share certificates shall be issued for the New SVS A.
- 1.3 The Company shall register the issuance of the New SVS A in its register of shareholders.

## 2. ISSUE PRICE

The New SVS A are issued at par, and therefore at an issue price of four eurocent (EUR 0.04) per share, amounting to [●] euro (EUR [●]) in the aggregate and are paid up in full at the expense of the Special Capital Reserve.

## 3. LEGAL RELATIONSHIP

The legal relationship between the Company and the Shareholder will be governed by the SVS Terms, the Articles and Dutch law.

The Shareholder accepts the SVS Terms and the Articles as they now read or as they shall read at any time in the future.

## 4. GENERAL

4.1 Dissolution (*ontbinding*). The Parties waive the right to dissolve or to demand dissolution of this Agreement.

4.2 Counterparts. This Agreement may be executed in any number of counterparts, all of which taken together shall constitute one and the same agreement and any Party may enter into this Agreement by executing a counterpart.

4.3 Governing Law. This Agreement is governed by and shall be construed in accordance with Dutch law.

**SIGNATORIES**

SIGNED by \_\_\_\_\_ )  
for and on behalf of: )  
**EXOR N.V.** )

SIGNED by \_\_\_\_\_ )  
for and on behalf of: )  
[●] )

**EXHIBIT C**  
**CONVERSION STATEMENT**

## **CONVERSION STATEMENT**

relating to the conversion of special voting shares A in the capital  
of EXOR N.V.

Date: [●]



## Introduction

EXOR N.V. (the **Company**) has a special voting scheme pursuant to which shareholders can be rewarded with multiple voting rights for long-term ownership of Ordinary Shares. The terms and conditions with respect to special voting shares are accessible via the Company's website ([www.exor.com](http://www.exor.com)) (the **SVS Terms**). Capitalized terms used in this statement but not defined in this conversion statement will have the meaning as set out in the SVS Terms.

On [●] (the **Shareholder**) acquired [●] [(●)] Special Voting Shares A, with a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each, following the registration of [●] [(●)] Ordinary Shares for an uninterrupted period of five (5) years in the Loyalty Register (the **Existing SVS A**), such in accordance with clause 5 of the SVS Terms.

On [●] the aforesaid Ordinary Shares have been registered in the Loyalty Register for an uninterrupted period of ten (10) years. Pursuant to clause 6 of the SVS Terms these Ordinary Shares have become Qualifying Ordinary Shares B and the holder thereof will be entitled to acquire one Special Voting Share B.

## Conversion

In view of the foregoing, the Company hereby issues this conversion statement pursuant to which the Existing SVS A are converted into an equal number of Special Voting Shares B, with a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each] (the **New SVS B**), such in accordance with article 13.11 of the Company's articles of association and clause 6.2 of the SVS Terms.

This conversion takes immediate effect. The New SVS B shall be registered and no share certificates shall be issued for the New SVS B. The Company shall register the issuance of the New SVS A in its register of shareholders.

Signed in \_\_\_\_\_ on \_\_\_\_\_ 2016.

**EXOR N.V.:**

\_\_\_\_\_  
By : \_\_\_\_\_  
Its : [Agent]

**EXHIBIT D**

**DE-REGISTRATION FORM**

**DE-REGISTRATION FORM  
FOR DE-REGISTRATION OF ORDINARY SHARES OF EXOR N.V.  
FROM THE LOYALTY REGISTER**

To: **Computershare S.p.A.**, Via Nizza 262/73, Torino, as Agent for EXOR N.V.

To be advanced by Fax: +39 011 0923241 or by e-mail to "exor@computershare.it".

**Disclaimer**

This **De-Registration Form** shall be completed and signed in accordance with the instructions contained herein, to request de-registration of Ordinary Shares registered in the Loyalty Register of EXOR N.V. (the **Company**).

This De-Registration Form should be read in conjunction with the "Terms and Conditions for Special Voting Shares", which documentation is available on the corporate website of the Company (www.exor.com). Defined terms in this De-Registration Form will have the meaning as set out in the Terms and Conditions for Special Voting Shares, unless otherwise defined herein.

You must send this De-Registration Form duly completed and signed to the Agent above through the Intermediary and/or a Monte Titoli participant in order to get the Ordinary Shares on your account with such depository Intermediary.

**1. Data of Shareholder registered in the Loyalty Register**

Name and surname or Corporate name .....

Date of birth .../.../..... Place of birth ..... Tax code .....

Address or registered seat .....

Tel. .... E-mail .....

(if the signing party acts on behalf of the registered Shareholder, please fill in the following table including data relating to the signing party)

Name and surname ..... In the quality of .....

Date of birth .../.../..... Place of birth ..... Tax code .....

Tel. .... E-mail .....

**2. Number of Ordinary Shares in relation to which the De-Registration from the Loyalty Register is requested**

No. of Ordinary Shares ..... Average book value (for Italian residents tax purpose) € .....

Depository intermediary to whom crediting the shares .....

ABI ..... CAB ..... Shareholder Security Account ..... MT Account .....

**3. Acknowledgment, representations and undertakings**

The Shareholder, through the submission of this De-Registration Form duly completed, irrevocably and unconditionally instructs and authorizes the Agent, who acts also on behalf of the Company, to credit the above indicated Intermediary with the Ordinary Shares to be de-registered and, pursuant the Terms and Conditions for Special Voting Shares, acknowledges:

- a) as from the date hereof, the Ordinary Shares included in this De-Registration Form will no longer be registered in the Loyalty Register;
- b) to be no longer entitled to hold or acquire the Special Voting Shares in respect of the Ordinary Shares included in this De-Registration Form;
- c) the Agent, who acts also on behalf of the Company, shall transfer to the Company or a designated special purpose entity such number of Special Voting Shares as equals the number of Ordinary Shares included in this De-Registration Form for no consideration; and
- d) as from the date hereof the Shareholder, to the extent he holds Special Voting Shares, he is considered to have waived the voting rights attached to these Special Voting Shares, effected by this De-Registration Form.

**4. Governing law and disputes**

This De-Registration Form is governed by and construed in accordance with the laws of the Netherlands. Any dispute in connection with this De-Registration Form will be brought before the courts of Amsterdam, the Netherlands as provided by Terms and Conditions for Special Voting Shares.

**The Shareholder** (signature) \_\_\_\_\_

**5. Intermediary**

The Depository Intermediary and/or the Monte Titoli participant, if different from the depository, accepts to receive on behalf of the Shareholder the Ordinary Shares above to be credited to his securities account.

Tel. .... e-mail .....

**The Intermediary** (Stamp and signature) \_\_\_\_\_

**The Monte Titoli Participant** (Stamp and signature) \_\_\_\_\_

Date .....

**EXHIBIT E**

**CHANGE OF CONTROL NOTIFICATION**

**CHANGE OF CONTROL NOTIFICATION**

**TO NOTIFY EXOR N.V. OF THE OCCURRENCE OF A CHANGE OF CONTROL  
RELATING TO THE HOLDER OF ORDINARY SHARES REGISTERED IN THE LOYALTY  
REGISTER**

Please read, complete and sign this Change of Control Notification in accordance with the instructions contained herein.

This Change of Control Notification should be read in conjunction with the terms and conditions with respect to special voting shares (the **SVS Terms**), which are available on the corporate website ([www.exor.com](http://www.exor.com)) of EXOR N.V. (the **Company**). Capitalized terms used but not defined in this notification will have the same meaning as set out in the SVS Terms.

**Please send the duly completed Change of Control Notification together with a duly completed De-Registration Form, which is available on the corporate website ([www.exor.com](http://www.exor.com)) of the Company, to Computershare S.p.A.].**

**1. DECLARATION OF CHANGE OF CONTROL**

I hereby declare that a Change of Control has occurred in relation to the undersigned, as holder of Ordinary Shares registered in the Loyalty Register of the Company. This Change of Control Notification is accompanied by the attached duly completed De-Registration Form in relation to all Ordinary Shares as stated under Paragraph 4 of this Change of Control Notification.

**2. DATE AND CAUSE OF CHANGE OF CONTROL**

Date on which the Change of Control occurred: \_\_\_\_\_

Cause of Change of Control: \_\_\_\_\_

**3. PERSONAL DETAILS OF HOLDER**

Name(s) of Holder(s): \_\_\_\_\_

Address: \_\_\_\_\_

City: \_\_\_\_\_ Zip Code: \_\_\_\_\_

Country: \_\_\_\_\_

Capacity, if applicable (full title): \_\_\_\_\_

Phone Number: \_\_\_\_\_

E-mail address: \_\_\_\_\_

(This change of control notification must be signed by the registered holder(s) exactly as such name(s) appear(s) in the Loyalty Register of the Company).

If the signature is placed by a trustee, executor, administrator, guardian, attorney-in-fact, agent, officer of a corporation or other person acting in a fiduciary or representative capacity, please provide the necessary information above, including full title.

#### **4. NUMBER OF ORDINARY SHARES REGISTERED IN THE LOYALTY REGISTER**

Aggregate number of Ordinary Shares registered in the Loyalty Register of the Company in your name:

Number: \_\_\_\_\_

#### **5. GOVERNING LAW, DISPUTES**

This Change of Control Notification is governed by and construed in accordance with the laws of the Netherlands. Any dispute in connection with this Change of Control Notification will be brought before the courts of Amsterdam, the Netherlands.

#### **SIGNATURE**

\_\_\_\_\_  
Shareholder's signature

\_\_\_\_\_  
Name of shareholder

Date \_\_\_\_\_

**EXHIBIT F**

**DEED OF RETRANSFER**

**DATE:** \_\_\_\_\_

---

**PRIVATE DEED OF RETRANSFER**

of special voting shares in the capital  
of EXOR N.V.

---



DATE: \_\_\_\_\_

## PARTIES

(1) [name entity], a company under the laws of [corporate jurisdiction], having its registered office at [●], registered in the [name of commercial register] under number [●] (the **Shareholder**); and

OR

[name individual], born in [●] on [●], residing at [●] (the **Shareholder**); and

(2) **EXOR N.V.**, a public limited liability company under the laws of the Netherlands, having its official seat in Amsterdam and its office address at Hoogoorddreef 15, 1101 BA Amsterdam, the Netherlands, registered in the Dutch Commercial Register under number 64236277 (the **Company**).<sup>1</sup>

The parties to this Agreement are collectively referred to as the **Parties** and individually as a **Party**.

## RECITALS:

(A) The Company has a special voting scheme pursuant to which shareholders can be rewarded with multiple voting rights for their long-term ownership of shares in the capital of the Company. The terms and conditions with respect to special voting shares are accessible via the Company's website (www.exor.com) (the **SVS Terms**). Capitalized terms used in this deed but not defined in this deed will have the meaning as set out in the SVS Terms.

(B) [The Shareholder is the owner of fully paid up [●] [(●)] Special Voting Shares A, with a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each acquired on [●] by way of an issuance (the **Offered SVS**).]

OR

[The Shareholder is the owner of fully paid up [●] [(●)] Special Voting Shares B, with a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each, acquired on [●] by way of a conversion (the **Offered SVS**).]

OR

[The Shareholder is the owner of (i) fully paid up [●] [(●)] Special Voting Shares A, with a nominal value of four eurocent (EUR 0.04) each acquired on [●] by way of an issuance and (ii) fully paid up [●] [(●)] Special Voting Shares B, with a nominal value of nine eurocent (EUR 0.09) each acquired on [●] by way of a conversion (the **Offered SVS**).]

(C) On [●], Computershare S.p.A., acting on behalf of the Company, received a duly completed De-Registration Form with respect to [●] Qualifying Ordinary Shares of the Shareholder, registered in the Loyalty Register.

---

<sup>1</sup> The Company may also designate a special purpose entity as referred to in Article 13.6 of the Company's articles to acquire the Special Voting Shares. If this is the case, definition the "Company" to be changed into the "Special Purpose Entity" and where required the deed will be modified accordingly.

- (D) In view of the foregoing, the Shareholder wishes to offer and transfer to the Company the corresponding Special Voting Shares, being the Offered SVS, for no valuable consideration (*omniet*), such in accordance with clause 9.5 of the SVS Terms.
- (E) The Company and the Shareholder shall hereby effect the repurchase and transfer of the Offered SVS in accordance with Section 2:98 and Section 2:86c of the Dutch Civil Code and the terms set out below.

**THE PARTIES AGREE** as follows:

**1. REPURCHASE**

- 1.1 The Shareholder hereby offers and transfers the Offered Shares for no valuable consideration (*omniet*) to the Company and the Company hereby accepts the same from the Shareholder.
- 1.2 The Offered SVS are registered and no share certificates have been issued for the Offered SVS.

**2. WARRANTIES**

The Shareholder warrants to the Company that he has full and unencumbered title to the Offered SVS.

**3. ACKNOWLEDGMENT**

The Company shall record the transfer of the Offered SVS effected by this deed in its register of shareholders.

**4. GENERAL**

- 4.1 Dissolution (*ontbinding*). The Parties waive the right to dissolve or to demand dissolution of this Agreement.
- 4.2 Counterparts. This Agreement may be executed in any number of counterparts, all of which taken together shall constitute one and the same agreement and any Party may enter into this Agreement by executing a counterpart.
- 4.3 Governing Law. This Agreement is governed by and shall be construed in accordance with Dutch law.

**SIGNATORIES**

SIGNED by \_\_\_\_\_ )  
for and on behalf of: )  
[●] )

SIGNED by \_\_\_\_\_ )  
for and on behalf of: )  
**EXOR N.V.** )  
**(AS APPROVED BY THE BOARD ON \_\_\_\_\_)**

## ELENCO ALLEGATI

### Allegato 2

Relazione predisposta da KPMG, su richiesta di EXOR HOLDING NV, ai sensi della Sezione 2:328, commi 1 e 2, del Codice Olandese, in merito al Rapporto di Cambio

## **Relazione del revisore indipendente**

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione di Exor Holding N.V.

Abbiamo esaminato il progetto comune di fusione transfrontaliera del 25 luglio 2016 (di seguito "progetto di fusione") relativo alla fusione legale tra le seguenti società:

- 1 Exor S.p.A., società per azioni di diritto italiano, avente sede legale in I-10126 Torino (Italia) in Via Nizza civico 250, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino con il numero: 0470400011 (di seguito: "la società incorporata"); e
- 2 Exor Holding N.V., società per azioni di diritto olandese (naamloze vennootschap), avente sede legale in NL-1101 BA Amsterdam (Paesi Bassi), via Hoogoorddreef civico 15, iscritta presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio dei Paesi Bassi (Kamer van Koophandel) con il numero: 64236277, (di seguito: "la società incorporante").

### **Responsabilità del Consiglio di Amministrazione**

I Consigli di Amministrazione delle società sono responsabili per la predisposizione del progetto di fusione.

### **Responsabilità del revisore**

La nostra responsabilità è l'emissione di una relazione riguardo alla congruità del rapporto di cambio delle azioni presentato nel progetto di fusione e riguardo al patrimonio netto della società incorporata, secondo quanto previsto all'articolo 328, Libro 2, comma 1 in combinato disposto con l'articolo 333g, Libro 2 del Codice civile olandese.

Abbiamo svolto il nostro esame secondo quanto previsto dalla normativa olandese e dai Principi di revisione vigenti nei Paesi Bassi. Questo richiede da parte nostra il rispetto dei requisiti etici e prevede una pianificazione e uno svolgimento di procedure di revisione al fine di ottenere una ragionevole certezza in merito a quanto segue:

- 1 Il rapporto di cambio delle azioni proposto, come previsto dall'articolo 326, Libro 2, comma 1 del Codice civile olandese e incluso nel progetto di fusione, sia congruo;
- 2 Il patrimonio netto della società incorporata al 31 marzo 2016, come riportato nel relativo bilancio intermedio, sulla base di criteri di valutazione generalmente accettati nei Paesi Bassi come specificati nel progetto di fusione, sia almeno pari all'importo nominale versato relativo al numero complessivo di azioni da assegnare agli azionisti della Exor Holding N.V., secondo il rapporto di cambio delle azioni proposto.

Riteniamo che le evidenze ottenute siano sufficienti e appropriate per fornire una ragionevole base per l'emissione del nostro giudizio professionale.

### **Giudizio**

A nostro avviso,

- il rapporto di cambio delle azioni presentato nel progetto di fusione è congruo.

- il patrimonio netto della società incorporata alla data del 31 marzo 2016, come indicato nel bilancio intermedio, sulla base di criteri di valutazione generalmente accettati nei Paesi Bassi secondo quanto specificato nel progetto di fusione, è almeno pari al corrispondente importo nominale versato relativo al numero complessivo di azioni da assegnare agli azionisti della Exor Holding N.V. ai sensi del progetto di fusione.

***Restrizioni all'uso***

La presente relazione viene rilasciata esclusivamente in merito al suddetto progetto di fusione e, pertanto, non può essere utilizzata per altri fini.

Amstelveen (Paesi Bassi), li 25 luglio 2016

KPMG Accountants N.V.

L.M.A. van Opzeeland RA

## ELENCO ALLEGATI

### Allegato 3

Relazioni della società di revisione sui bilanci annuali di EXOR per gli esercizi 2015, 2014 e 2013, nonché relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato 2016

## **EXOR S.p.A.**

Bilancio separato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della EXOR S.p.A.

### **Relazione sul bilancio separato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio separato della EXOR S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio separato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio separato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio separato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio separato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio separato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio separato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio separato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.


### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio separato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della EXOR S.p.A., con il bilancio separato della EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato della EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Torino, 18 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Stefania Boschetti  
(Socio)

**EXOR S.p.A.**

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della EXOR S.p.A.

### **Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo EXOR, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2015, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo EXOR al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la cui responsabilità compete agli amministratori della EXOR S.p.A., con il bilancio consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo EXOR al 31 dicembre 2015.

Torino, 18 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Stefania Boschetti  
(Socio)

**EXOR S.p.A.**

**Bilancio separato al 31 dicembre 2014**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della EXOR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative della EXOR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio separato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio separato della EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della EXOR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sulla Corporate Governance, pubblicata nella sezione "Corporate Governance" del sito internet della EXOR S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sulla Corporate Governance, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sulla Corporate Governance sono coerenti con il bilancio separato della EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Torino, 16 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti  
(Socio)





**EXOR S.p.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della EXOR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative della EXOR S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo EXOR") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2013, derivata dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, rideterminati in seguito all'applicazione retroattiva dell' IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto, come descritto nelle note illustrative, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 11 aprile 2014 e in data 17 aprile 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo EXOR per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sulla Corporate Governance, pubblicata nella sezione "Corporate Governance" del sito internet della EXOR S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sulla Corporate Governance, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sulla Corporate Governance sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2014.

Torino, 16 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti  
(Socio)

**EXOR S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della EXOR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative della EXOR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della EXOR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sulla Corporate Governance, pubblicata nella sezione "Corporate Governance" del sito internet della EXOR S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sulla Corporate Governance, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di

revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sulla Corporate Governance sono coerenti con il bilancio d'esercizio della EXOR S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Torino, 11 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti  
(Socio)

**EXOR S.p.A.**

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della EXOR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note illustrative della EXOR S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo EXOR") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1 gennaio 2012, derivata dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, rideterminati in seguito all'applicazione retroattiva dell'emendamento allo IAS 19, come illustrato nelle note illustrative, si fa riferimento alle relazioni emesse rispettivamente da noi in data 17 aprile 2013 e da altro revisore in data 16 aprile 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo EXOR per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sulla Corporate Governance, pubblicata nella sezione "Corporate Governance" del sito internet della EXOR S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della EXOR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sulla Corporate Governance, con il



bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sulla Corporate Governance sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2013.

Torino, 11 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Stefania Boschetti  
(Socio)

**EXOR S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio  
consolidato semestrale abbreviato**

## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
EXOR S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2016, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per il periodo chiuso a tale data e dalle relative note illustrative della EXOR S.p.A. e controllate (Gruppo EXOR). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile Internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EXOR al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 29 agosto 2016

EY S.p.A.



Stefania Boschetti  
(Socio)

## ELENCO ALLEGATI

### Allegato 4

Relazione della società di revisione Ernst & Young Accountants LLP sul bilancio di EXOR HOLDING NV per il periodo dal 30 settembre 2015 al 31 dicembre 2015

## Independent auditor's report

To: the shareholder of Exor Holding N.V., Amsterdam

### Report on the financial statements

We have audited the accompanying financial statements for the year ended December 31, 2015 of Exor Holding N.V., Amsterdam, which comprise the balance sheet as at December 31, 2015, the profit and loss account for the year then ended and the notes, comprising a summary of the accounting policies and other explanatory information.

#### Management's responsibility

Management is responsible for the preparation and fair presentation of these financial statements and for the preparation of the management report, both in accordance with Part 9 of Book 2 of the Dutch Civil Code. Furthermore management is responsible for such internal control as it determines is necessary to enable the preparation of the financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

#### Auditor's responsibility

Our responsibility is to express an opinion on these financial statements based on our audit. We conducted our audit in accordance with Dutch law, including the Dutch Standards on Auditing. This requires that we comply with ethical requirements and plan and perform the audit to obtain reasonable assurance about whether the financial statements are free from material misstatement.

An audit involves performing procedures to obtain audit evidence about the amounts and disclosures in the financial statements. The procedures selected depend on the auditor's judgment, including the assessment of the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error.

In making those risk assessments, the auditor considers internal control relevant to the entity's preparation and fair presentation of the financial statements in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the entity's internal control. An audit also includes evaluating the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates made by management, as well as evaluating the overall presentation of the financial statements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our audit opinion.

#### Opinion with respect to the financial statements

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of Exor Holding N.V. as at December 31, 2015 and of its result for the year then ended in accordance with Part 9 of Book 2 of the Dutch Civil Code.



Building a better  
working world

## Report on other legal and regulatory requirements

Pursuant to the legal requirement under section 2:393 sub 5 at e and f of the Dutch Civil Code, we have no deficiencies to report as a result of our examination whether the management report, to the extent we can assess, has been prepared in accordance with Part 9 of Book 2 of this Code, and whether the information as required under section 2:392 sub 1 at b-h has been annexed. Further we report that the management report, to the extent we can assess, is consistent with the financial statements as required by section 2:391 sub 4 of the Dutch Civil Code.

Rotterdam, February 25, 2016

Ernst & Young Accountants LLP

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P.W.J. Laan', written over a horizontal line.

P.W.J. Laan

ELENCO ALLEGATI

Allegato 5

Relazione della Società di Revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-forma relativi all'Operazione PartnerRe



## **EXOR S.p.A.**

Prospetti Consolidati Pro-Forma  
al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione  
sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali



## Relazione della società di revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali

Al Consiglio di Amministrazione di  
EXOR S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi al conto economico e al rendiconto finanziario consolidati pro-forma corredati delle note esplicative di EXOR S.p.A. ("EXOR" e, congiuntamente alle sue controllate, il "Gruppo EXOR") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 (i "Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali").

Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali derivano dai dati storici relativi:

- i) al conto economico e al rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo EXOR al 31 dicembre 2015, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea (il "Bilancio Consolidato di EXOR"),
- ii) al conto economico e al rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, inclusi nel bilancio consolidato di PartnerRe Ltd. ("PartnerRe" e, congiuntamente alle sue controllate il "Gruppo PartnerRe") al 31 dicembre 2015, pubblicato nel documento "Form-10K" e predisposto secondo i principi contabili generalmente accettati negli Stati Uniti d'America ("US GAAP") (il "Bilancio Consolidato di PartnerRe"),

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il Bilancio Consolidato di EXOR è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale abbiamo emesso la relazione datata 18 aprile 2016.

Il Bilancio Consolidato di PartnerRe è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Deloitte Ltd., la quale ha emesso la propria relazione datata 25 febbraio 2016. Il conto economico ed il rendiconto finanziario consolidati di PartnerRe, per le sole finalità di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali, sono stati riesposti da PartnerRe a seguito dell'identificazione delle differenze tra US GAAP e IFRS e sono stati assoggettati a procedure di revisione contabile.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'operazione di acquisizione del Gruppo PartnerRe realizzatasi mediante l'acquisizione di azioni che hanno portato a detenere l'intero capitale ordinario di PartnerRe, nonché delle operazioni finanziarie ad essa correlate (complessivamente l'"Operazione").

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dal Regolamento Consob n. 11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.  
L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati del Gruppo EXOR, come se essa fosse virtualmente avvenuta all'inizio dell'esercizio 2015.

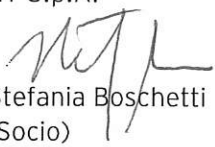
Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali compete agli Amministratori di EXOR. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da EXOR per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Annuali corredati delle note esplicative per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Torino, 25 novembre 2016

EY S.p.A.



Stefania Boschetti  
(Socio)



## **EXOR S.p.A.**

Prospetti Consolidati Pro-Forma  
al 30 giugno 2016

Relazione della società di revisione  
sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali

## Relazione della società di revisione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali

Al Consiglio di Amministrazione di  
EXOR S.p.A.

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativo al conto economico e al rendiconto finanziario consolidati pro-forma corredati delle note esplicative di EXOR S.p.A. ("EXOR" e, congiuntamente alle sue controllate, il "Gruppo EXOR") per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 (il "Prospetto Consolidato Pro-Forma Semestrale").

Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali derivano dai dati storici relativi:

- i) al conto economico e al rendiconto finanziario del primo semestre dell'esercizio 2016, inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EXOR al 30 giugno 2016, predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ("IFRS") applicabili per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) (il "Bilancio Consolidato semestrale di EXOR") che consolida il conto economico e i flussi finanziari di PartnerRe Ltd. ("PartnerRe" e, congiuntamente alle sue controllate, il "Gruppo PartnerRe") a partire dalla data di acquisizione, avvenuta il 18 marzo 2016,
- ii) al conto economico e al rendiconto finanziario del primo trimestre dell'esercizio 2016, inclusi nel bilancio consolidato abbreviato di PartnerRe per il periodo chiuso al 31 marzo 2016, pubblicato nel documento "Form-10Q" e predisposto secondo i principi contabili generalmente accettati negli Stati Uniti d'America ("US GAAP") (il "Bilancio Consolidato trimestrale di PartnerRe"),

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il Bilancio Consolidato semestrale di EXOR è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale abbiamo emesso la relazione datata 29 agosto 2016.

Il Bilancio Consolidato trimestrale di PartnerRe è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla società di revisione Ernst & Young Ltd., la quale ha emesso la propria relazione datata 2 maggio 2016. I prospetti del conto economico e del rendiconto finanziario di tale bilancio consolidato trimestrale, per le sole finalità di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali, sono stati riesposti da PartnerRe a seguito dell'identificazione delle differenze tra US GAAP e IFRS (il "Prospetto IFRS di PartnerRe al 31 marzo 2016") e sono stati assoggettati a procedure di revisione contabile limitata.

La revisione contabile limitata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, noi non abbiamo espresso un giudizio sul Bilancio Consolidato semestrale di EXOR e Ernst & Young Ltd. non ha espresso un giudizio sul Bilancio Consolidato trimestrale di PartnerRe.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'operazione di acquisizione del Gruppo PartnerRe realizzatasi mediante l'acquisizione di azioni che hanno portato a detenere l'intero capitale ordinario di PartnerRe Ltd., nonché delle operazioni finanziarie ad essa correlate (complessivamente l'“Operazione”).

2. I Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali sono stati predisposti ai fini di quanto richiesto dal Regolamento Consob n. 11971/99, e successive modifiche, di attuazione del D.Lgs. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico consolidato e sui flussi finanziari consolidati del Gruppo EXOR, come se essa fosse virtualmente avvenuta all'inizio dell'esercizio 2016. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati. La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali compete agli Amministratori di EXOR. È nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre, è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da EXOR per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma Semestrali per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Torino, 25 novembre 2016

EY S.p.A.



Stefania Boschetti  
(Socio)

## ELENCO ALLEGATI

### Allegato 6

Comunicati stampa pubblicati da EXOR in relazione alle agenzie di *rating*, menzionati nel Documento Informativo



Torino, 17 ottobre 2016

## COMUNICATO STAMPA

### **S&P conferma rating e outlook di EXOR**

L'agenzia Standard & Poor's ha comunicato oggi di aver confermato il rating di lungo e di breve termine di EXOR (rispettivamente "BBB+" e "A-2") mantenendo l'outlook invariato ("negativo").

---

#### **MEDIA**

Tel. +39.011.5090318  
media@exor.com

#### **INVESTOR RELATIONS**

Tel. +39.011.5090345  
ir@exor.com